dal... stappa un
CRODINO
l'analcolico biondo

LA STAMPA

SIGNOR *10000*155364
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE DI
10100 TORINO

CRODINO
l'analcolico biondo

ANNO 126. N. 44 •• VENERDI' 14 FEBBRAIO 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200...

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 524.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 900 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3,50; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 70; *CANADA $ CAN. 2,5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO MIL 850; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1,30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 330; *SPAGNA PTS. 200; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 16; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. 12.000; UNGHERIA FRN. 174; URSS Cop. -; *USA $ 2,25; *USA WEST COAST $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO (MM 45X30) FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE, TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI ... COMMERCIALI ...; PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 830.000 (996.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARI E LEGALI 830.000 (996.000); NECROLOGI 12.800 LA PAROLA (FAMIGLIA 9.600); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700; ECHI DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Obiezione, il presidente non vuole cedere

E' braccio di ferro tra Andreotti e laici

ECONOMIA E PARTITI

SENZA CAMBIALI IN BIANCO

Gli italiani non sono cretini». Guido Carli ebbe a enunciare questa profonda verità in anni lontani, quando non era ministro (e lo fece in polemica aperta con un ministro). Precisamente perché non sono cretini, hanno il diritto di non essere trattati come tali. Hanno quindi il diritto di ricevere dalle forze politiche, nel corso delle prossime settimane, non già fiumi di retorica falsamente rassicurante, bensì programmi elettorali contenenti diagnosi esatte e proposte politiche precise.

Il venir meno delle contrapposizioni tradizionali rende infatti inammissibili gli appelli a conferire di fatto a un partito o a un uomo un mandato in bianco. E un mandato specifico richiede che lo stato dell'economia italiana sia presentato per quello che è, senza drammatizzazioni ma anche senza il falso ottimismo di maniera degli ultimi diciotto mesi: nel nostro futuro prossimo, l'unica cosa certa è che dovremo fare diversi sacrifici.

La nostra industria produce sempre meno, esporta sempre meno, il Paese perde riserve e quote di mercato all'estero, si riduce l'occupazione ma non l'inflazione. Nessuno di questi fenomeni (e altri se ne potrebbero facilmente aggiungere) presenta un'intensità catastrofica ma tutti insieme contribuiscono a comporre un quadro allarmante. Il che induce alla certezza che il prossimo governo, qualunque esso sia, dovrà prendere decisioni scomode che riguarderanno la finanza pubblica: i provvedimenti approvati a dicembre sono infatti insufficienti e il disavanzo effettivo dello Stato risulterà quest'anno largamente superiore alle pre-

Mario Deaglio

CONTINUA A **PAGINA 2** PRIMA COLONNA

ROMA. Obiezione di coscienza: è sempre più scontro nel governo. A questo punto sembra difficile per chiunque bloccare Andreotti che marcia a gran velocità verso la collisione con tutti i suoi alleati. E senza mostrare il minimo turbamento. Perché ieri si è capito che Andreotti non frenerà.

A psi, pli e psdi che gli hanno comunicato la loro avversione per il decreto, sia nel mattutino Consiglio dei ministri sia nel corso di tutta la giornata, il presidente del Consiglio Giulio Andreotti ha risposto: io presenterò lo stesso il decreto. Se volete evitare questo scontro, potete riconoscere che è «necessario e indispensabile» che queste Camere riesaminino subito la legge respinta dal presidente della Repubblica, Cossiga. Insomma, gli alleati sono messi di fronte ad una alternativa secca: o si mettono contro il mondo cattolico e un pezzo di opinione pubblica se votano contro il decreto, o si rimangiano la loro avversione ad un esame della legge da parte di questo Parlamento.

Alberto Rapisarda A PAGINA 2

Il presidente Giulio Andreotti

L'esplosione avrebbe provocato lo sbandamento del traghetto

Moby Prince, un attentato

Il giudice: stiva imbottita di tritolo

LIVORNO. Un attentato. I 140 passeggeri della «Moby Prince» sono morti perché qualcuno ha collocato, nel ventre della nave che doveva portarli in Sardegna, una carica di tritolo e nitroglicerina. E' stato questo esplosivo, squassando la parte di prua, ad imprimere al traghetto della Navarma la rotta ubriaca che, nella notte del 10 aprile '91, l'ha fatto vagare nella rada di Livorno fino a dirigerlo contro una petroliera dell'Agip.

La mano assassina che ha innescato l'inferno a bordo della nave dovrebbe essere quella della criminalità organizzata: forse la camorra che ha voluto punire con questo gesto criminale il possibile rifiuto della compagnia armatrice di piegarsi al racket delle estorsioni, anche se la Navarma nega di aver mai ricevuto minacce. Il sostituto procuratore della Repubblica di Livorno, Luigi De Franco, pur privilegiando questa ipotesi, non ne trascura altre due: il terrorismo e, in subordine, la vendetta privata, magari di un concorrente. «In ogni caso - chiarisce - l'attentato è sicuramente andato al di là delle intenzioni di chi l'ha compiuto. Una cosa è certa: l'obbiettivo era la nave, non i suoi passeggeri».

C'è un'altra certezza: è «il grande sobbalzo» che la carica ha fatto compiere al «Moby Prince» se, come De Franco crede, tritolo e nitroglicerina sono esplosi prima della collisione con la petroliera.

Il magistrato, per estrema sicurezza, aggiunge che gli accertamenti dei periti devono ancora dare una risposta definitiva al quesito e valutare se la bomba possa, magari, essere scoppiata al momento dell'urto in seguito al calore dell'incendio. Ma, subito dopo, ripete che la deflagrazione è stata, quasi sicuramente, non effetto, ma causa dello scontro: «E' probabile che abbia messo in crisi il governo della nave determinando guasti meccanici o seminando il panico tra quanti dirigevano la manovra».

La miccia, a lenta combustione, sarebbe stata accesa quando il traghetto si trovava ancora in porto a Livorno.

Renato Rizzo A PAGINA 10

Mafiosi i killer dei carabinieri

Insorge una parte del Cocer Martelli: speculano, puniteli

Il ministro Claudio Martelli

SALERNO. Due piccoli camorristi, imbottiti di cocaina e in fuga dai sicari di un clan rivale, sono gli assassini dei carabinieri uccisi l'altra sera a un posto di blocco nel Salernitano. Gli investigatori li hanno già identificati, sono ricercati anche per altri due omicidi. Ma intanto sale la polemica. Quaranta candidati con le stellette, guidati dal leader del Cocer, Antonio Pappalardo, hanno diffuso una dura lettera contro i ministri Scotti e Martelli: «Abbiano il buongusto di non presentarsi ai funerali dei due carabinieri». Dura la replica del vicepresidente del Consiglio: «Candidati in divisa che non hanno titolo per impartire lezioni».

F. Milone e F. Grignetti A PAGINA 11

Allarme sui conti

«Italia cicala dimentichi l'Europa»

ROMA. «Italia spendacciona, hai già scordato Maastricht». L'allarme non arriva da Bruxelles, ma dal ragioniere generale dello Stato, Andrea Monorchio, il quale, in questo periodo elettorale, temendo nuove impennate del deficit e dell'inflazione, richiama governo e Parlamento a frenare drasticamente le spese. Secondo indiscrezioni il deficit '92 starebbe già correndo - tra cifre sbagliate, spese impreviste e pre-elettorali - verso i 170 mila miliardi, invece dei 127.800 posti come obiettivo della legge finanziaria.

E mentre Monorchio lanciava il suo «j'accuse», il ministro della Funzione Pubblica, Remo Gaspari, prometteva massicce assunzioni nell'amministrazione statale, facendo soprattutto spazio ai dipendenti in eccesso delle grandi aziende che al Nord desiderano restare ma non trovano facile collocazione.

Stefano Lepri A PAGINA 27

Il testo originale che pubblichiamo differisce dalla versione divulgata in Italia in almeno dodici punti

Manipolata la lettera di Togliatti sull'Armir

Frasi omesse, parole travisate: qualcuno ha «corretto» il Migliore

Stop alla Commissione stragi

La dc: su Gladio, Ustica e Moro decida il prossimo Parlamento

di Giovanni Bianconi A PAGINA 5

Nestlé vuol «bere» Ciarrapico

Gli svizzeri in corsa per Perrier puntano anche sull'acqua Fiuggi

di Roberto Ippolito A PAGINA 29

«Noi palestinesi come Gesù»

E sulla telefonata antisemita Arafat smentisce ma non convince

SERVIZIO A PAGINA 7

Palmiro Togliatti

MOSCA. Il testo della lettera di Palmiro Togliatti a Vincenzo Bianco sugli alpini dell'Armir non corrisponde a quello diffuso in Italia dallo storico Franco Andreucci. Le due versioni - quella dei giorni scorsi e quella originale, pubblicata oggi dalla *Stampa* - differiscono in almeno dodici punti. Alcune frasi erano state omesse, alcune parole travisate: ad esempio il riferimento al «divino» Hegel, che tanto ha fatto discutere nei giorni scorsi, non esiste. Togliatti aveva parlato semplicemente del «vecchio» Hegel. Ancora più significativa un'altra manipolazione: «Io non sostengo affatto che i prigionieri si debbano sopprimere - scriveva il Migliore - tanto più che possiamo servircene per ottenere certi risultati in un altro modo...». Nella versione precedente erano saltate le parole «servircene per». Togliatti sembrava aver detto: invece di uccidere i prigionieri, li si può lasciar morire di stenti...

Giulietto Chiesa A PAGINA 3

LA VERITA' SOLTANTO LA VERITA'

La notizia lascia sconcertati. La lettera di Togliatti divulgata dal professor Andreucci, attorno a cui è ruotato gran parte del dibattito politico di queste settimane, differisce dall'originale riprodotto oggi da *La Stampa* in numerosi passaggi e in almeno quattro punti significativi.

Certo, ci sarà qualcuno che dirà che il senso complessivo della missiva non cambia. Ma agli occhi di uno storico, quelle quattro «correzioni» gettano un'ombra di spregiudicatezza e di pressappochismo che è davvero inquietante. E obbligano a correggere in buona parte il giudizio sul Togliatti della lettera: un uomo racchiuso in un gelo emotivo che sconfina nella spietatezza, ma non - come avevamo creduto - cinicamente pronto ad avallare e auspicare l'assassinio di inermi prigionieri di guerra.

La leggerezza - o peggio - con cui è stato trascritto per la divulgazione il testo togliattiano non si può spiegare solo con la psicologia o i motivi personali, entrambi insondabili, dei responsabili. Si spiega con quanto sta accadendo da tempo in Italia. Perché si parla (e ahimè si straparla) tanto di storia nel nostro Paese? La ragione profonda, a mio giudizio, sta nel fatto che ormai il sistema politico in cui viviamo non appartiene più alla realtà quotidiana, ma è una sorta di vero e proprio residuato storico: in senso proprio appartiene al passato e non vive realmente nell'oggi ma semplicemente sopravvive. Il dibattito politico, dunque, ten-

Ernesto Galli della Loggia

CONTINUA A **PAG. 2** QUARTA COLONNA

Così vuole Monika Griefahn. E il presidente: Ok, governerà con la bimba

La signora ministro allatta in ufficio

Hannover, installata una nursery per la figlia

HANNOVER. Il ministro si mette in maternità e annuncia: «Tra due mesi mi porterò la bambina in ufficio». C'è già una bella stanza per le riunioni, nel palazzo del ministero dell'ambiente ad Hannover, che attende di essere trasformata in nursery. Così Monika Griefahn, 37 anni, titolare del dicastero in Bassa Sassonia, intende conciliare l'incarico politico con la figlioletta Nora Sophie, nata l'altro ieri: tra una seduta di consiglio e un dibattito parlamentare allatterà la piccola e le cambierà i pannolini. «E' una questione di organizzazione», assicura.

Superato l'iniziale sgomento, il presidente del Land, Gerd Schröder, ha assicurato il pieno appoggio alla signora ministro: «La bambina governerà con lei». Non è solo una promessa, ma un monito a chi teme che la biologia femminile distolga la Griefahn dai suoi impegni politici. Il malumore è palpabile tra gli ambientalisti, primi sostenitori della signora in verde, che ha diretto per dieci anni la sezione tedesca di Greenpeace prima di candidarsi al Land.

Il settimanale *Der Spiegel* riporta giudizi taglienti. Vi è chi sentenzia: «Questa maternità è la fuga da un incarico troppo pesante».

Estasiati dal lieto evento si dicono invece gli alleati di governo della pugnace Monika: il ministro dell'Agricoltura del Land assicurerà tutti i giorni alla frugoletta il latte fresco prodotto nella sua fattoria; il ministro delle Finanze si impegnerà ad insegnare a Nora Sophie i segreti della buona amministrazione; il segretario di Stato per l'Ambiente si dice disposto a darle il biberon e a cambiarla. Il governo rosso-verde della Bassa Sassonia fa quadrato attorno alla signora ministro, ma ciò non basta a dissipare la diffidenza di elettori e politici. Come farà la puerpera a destreggiarsi tra la famiglia e il ministero? «La maternità è ancora considerata qualcosa di esotico - nota la Griefahn -. Invece è un normalissimo fatto sociale». Volenti o nolenti, se ne accorgeranno gli altri ministri, ai primi strilli durante i consigli di gabinetto.

Maria Chiara Bonazzi

OGGI

di Guido Ceronetti

Delle forze armate chiamate continuamente a rendere gli onori soltanto a degli assassinati. Spesso, a dei misteriosamente assassinati. Non gli è concesso di vendicarne neppure uno, di quei loro morti. Neppure mai vedranno il volto degli assassini. Le musiche, i discorsi, il prete, il nulla.

Per evitare il sequestro di «Così fan tutte». Il regista: mi mortificano

Brass censurato fin dai manifesti

Il produttore mette le «mutande» a Claudia Koll

ROMA. Censura preventiva per il nuovo film di Tinto Brass «Così fan tutte»: sul manifesto pubblicitario della pellicola, completamente occupato dall'immagine della protagonista Claudia Koll nuda dalla vita in giù, sono apparse a sorpresa fasce nere di copertura. Tinto Brass è indignato: «Si coprono sederi che meritano di essere mostrati, mentre le pezze andrebbero messe sulla faccia di certa gente. Io protesto contro la decisione di mettere le "pecette" sui manifesti: i settimanali italiani circolano da sempre, tranquillamente, esponendo in prima pagina lo stesso tipo di immagini». Risponde al dubbio di Brass il produttore del film, Bertolucci: «Facendo circolare il manifesto così come lo avevamo ideato, potevamo rischiare da tre mesi a due anni di galera: per questo abbiamo preferito le strisce nere».

Fulvia Caprara A PAGINA 22

Il presidente del Consiglio va avanti sulla strada del decreto, nonostante il no di psi, pli e psdi

Obiezione, Andreotti pronto allo scontro

Cossiga tenta di evitare collisioni nella maggioranza
Ma ammette: sono allarmato, c'è un clima da crociata

ROMA. Altro che cardinale di Curia. Giulio Andreotti non lo si riconosce più nella nuova veste, per lui del tutto inedita, di grintoso elargitore di ultimatum senza via di scampo. Invano Arnaldo Forlani, invitato a colazione con Gava a Palazzo Chigi, ha tentato di tirarlo per la giacca esortandolo a praticare la virtù cristiana della prudenza. «Per ora bisogna chiarire gli equivoci, appianare le divergenze e poi si vedrà. Il decreto? Non lo so, chiedetelo ad Andreotti», ha detto, freddo, ai cronisti che lo attendevano all'uscita. A questo punto, sembra difficile per chiunque bloccare questo presidente del Consiglio che marcia a gran velocità verso la collisione con tutti i suoi alleati. E senza mostrare il minimo turbamento. Perché ieri si è capito con chiarezza che Andreotti non frenerà.

A psi, pli e psdi che gli hanno comunicato la loro avversione per il decreto, sia nel mattutino Consiglio dei ministri che nel corso di tutta la giornata, Andreotti ha risposto: io presenterò lo stesso il decreto. Se volete evitare questo scontro, potete riconoscere che è «necessario e indispensabile» che queste Camere riesaminino subito la legge respinta da Cossiga. Insomma, gli alleati sono messi di fronte ad una alternativa secca: o si mettono contro il mondo cattolico e un pezzo di opinione pubblica se votano contro il decreto, o si rimangiano la loro avversione ad un esame della legge da parte di questo Parlamento. Il meccanismo messo su da Andreotti non pare lasciare altre vie di uscita. E, con singolare tempismo, il pds ha fatto la sua mossa ufficiale (che fa certo piacere ad Andreotti) per chiedere la convocazione dei capigruppo della Camera, in modo da costringere la dc a schierarsi pro o contro la via parlamentare abbandonando al suo atteggiamento pilatesco, ai cavilli giuridici di Cossiga, i calcoli politici del psi, le furberie elettoralistiche della dc stanno affossando la legge» dice il capogruppo pds, Quercini.

Una mossa che avrebbe, forse, voluto fare lo stesso Gava, capo dei deputati dc, dopo l'incontro con Andreotti. E che, a questo punto, potrebbe facilmente trovare l'accordo dc, visto che almeno i socialdemocratici sono dello stesso parere. Cosa farebbero, allora, socialisti e liberali?

Il capo dei senatori dc, Mancino, ha preparato il terreno ad un voto favorevole all'esame delle Camere spiegando che inizialmente i democristiani avevano approvato la via del decreto per non scatenare un altro conflitto con Cossiga che aveva detto no al riesame della legge sull'obiezione di coscienza da parte di queste Camere. Ma ieri anche Cossiga ha parlato e si è dato molto da fare per evitare la collisione nella maggioranza, e uno spiraglio lo ha aperto per psi, pli e psdi.

Lo ha fatto dopo aver parlato nella serata di mercoledì con Craxi (che pare fosse adirato per le dichiarazioni di Andreotti in tv) e ieri con Cariglia, svegliato alle 6,30, e poi con Altissimo, di nuovo con Craxi e col suo vice, Amato. Per chiudere con Forlani che sarebbe poi andato a colazione da Andreotti, con i risultati che si sono visti.

L'intervento pubblico di Cossiga è consistito in un comunicato nel quale spiega nuovamente perché si sente obbligato a firmare un eventuale decreto del governo e manifesta la sua «viva preoccupazione per il clima da crociata» che il mondo cattolico avrebbe innescato in difesa della obiezione di coscienza e poi dice una cosa nuova. Due parole che sembrano indicare a psi e pli la via d'uscita. Cossiga scrive, infatti, che è «dell'opinione» che non rientri nelle competenze di queste Camere disciolte riesaminare la legge che lui ha rinviato, in quanto «non sembra che il riesame abbia carattere di atto necessario ed indispensabile». Insomma, Cossiga non è categoricamente certo che le Camere non possano riesaminare quella legge, anche se si dice ancora pronto ad affrontare un contenzioso davanti alla Corte Costituzionale. E Cariglia avvalorava questa interpretazione: «Cossiga dice che è un problema che dobbiamo risolvere in sede parlamentare».

Craxi e Altissimo ci staranno pensando sopra. «Non so se si tratti di una tempesta in un bicchier d'acqua o di qualcosa che, come talvolta succede, può da un certo punto sfuggire dalle mani», osservava in mattinata Bettino Craxi, che sembrava incredulo di fronte all'offensiva di Andreotti. «E' un problema che si potrebbe risolvere senza inutili conflitti», esortava Craxi.

Ma Andreotti non ascolta. La sua è anche una battaglia personale per far vedere al suo partito chi conta veramente quando si tratta di raccogliere il voto cattolico. E vuol far vedere, anche, cosa combinerà la sua corrente nel Lazio. Dopo, come potrebbe la dc realizzare il progetto lungamente accarezzato, di mandarlo in pensione? Così, dà a tutti appuntamento al Consiglio dei ministri della prossima settimana.

Alberto Rapisarda

Giulio Andreotti non demorde
Ora tocca a Craxi e ai laici prendere una decisione

«FINALITA' GIUSTE»

L'Osservatore Romano difende la legge

CITTA' DEL VATICANO. «Non si può ignorare il fatto che la legge sull'obiezione di coscienza è stata approvata a larghissima maggioranza, anzi quasi all'unanimità, dal Parlamento». Così l'Osservatore Romano commenta il dibattito sull'opportunità di un decreto legge per varare la riforma dell'obiezione di coscienza. Quella sull'obiezione di coscienza, prosegue il quotidiano, «è una legge su una questione delicatissima che coinvolge i sentimenti e le scelte di tantissimi giovani». «Giovani per la maggior parte dei quali - continua l'Osservatore Romano - l'obiezione di coscienza non rappresenta affatto un modo per sfuggire al dovere di servire la patria. Anzi, come si sottolinea con diversi accenti nel mondo cattolico, un modo più esigente di intendere la difesa della patria». Tra l'altro, l'Osservatore - che pubblica il suo intervento nella rubrica dedicata alla situazione politica italiana - sostiene che i contrasti all'interno della maggioranza rischiano di «turbare la campagna elettorale». Dopo aver ricordato le vicende che hanno portato al blocco della pubblicazione della legge e alla proposta di un decreto per recuperare i contenuti più significativi del provvedimento sull'obiezione di coscienza, il quotidiano vaticano definisce «composta» la manifestazione di protesta organizzate l'altro ieri davanti a Montecitorio. [Ansa]

Il pds chiede di convocare i capigruppo alla Camera «Sulla vicenda indispensabile che si pronunci il Parlamento»

In Calabria «patto a quattro» contro la dc

Pds, pri, Verdi e Rete: candidati comuni con nomi di prestigio

ROMA. Non passa giorno senza che quei quattro non si scambino frecciatine avvelenate. Eppure Achille Occhetto, Giorgio La Malfa, Leoluca Orlando e Gianni Mattioli stanno lavorando - sotto traccia - al più importante progetto di cartello elettorale finora messo in cantiere in vista delle elezioni del 5 aprile. La terra promessa per questo inedito cartello a quattro è la Calabria: nei dieci collegi senatoriali dello stivale, pds, pri, Rete e Verdi potrebbero rinunciare ai rispettivi simboli e presentare candidati comuni.

Ma c'è di più: per dare un significato politico nazionale, per far lievitare l'operazione, i quattro partiti faranno scendere in campo candidati di alto profilo: l'ex presidente della Corte Costituzionale Ettore Gallo (come indipendente del pri); il «presidente» della Rete Diego Novelli; il presidente del Wwf Fulco Pratesi; un magistrato di Lametia Terme, mentre all'ultimissima ora, potrebbe accettare la candidatura persino un uomo di chiesa. Ma sul suo nome c'è il top-secret e questo per evitare ostacoli preventivi da parte della gerarchia ecclesiastica. E tra i papabili senatori del cartello ci sarebbe anche un esponente di rilievo del psi calabrese. E così, se si arriverà ad un accordo, il cartello calabrese seguirebbe l'intesa, più circoscritta, già raggiunta a Trieste tra pds, radicali, Verdi e Rete che insieme si presenteranno come «Lega democratica».

Diego Novelli
uno dei leader della Rete di Leoluca Orlando

Ettore Gallo
ex presidente dell'Aka Corte indipendente nel pri

Fulco Pratesi
il presidente del Wwf in corsa con i Verdi

Il patto di Calabria, oltre al significato politico che riveste in sé, è il risultato di un calcolo elettorale, la somma di tre debolezze e di una forza - quella dell'ex pci - in forte declino. Nel 1987 infatti il pri non ha eletto senatori in Calabria, i Verdi hanno persino rinunciato a presentarsi, la Rete non esisteva ancora, mentre l'allora pci elesse quattro senatori. Ma dal 1987 in poi il pci - poi pds - è andato sempre più indietro, mentre sono stati lusinghieri (anche se non esaltanti) i primi test parziali per Rifondazione comunista.

Per ora del patto a quattro non vuol parlare nessuno. «Vedremo, ma per ora non dico nulla», è il commento di Pino Soriero, segretario del pds calabrese, uno dei registi dell'operazione.

I dettagli dell'operazione devono ancora essere messi a punto. Oltre ai nomi, si tratta sui collegi, un dosaggio delicato visto il calibro dei candidati in campo. I seggi più ambiti sono i quattro collegi che cinque anni fa mandarono a Palazzo Madama i senatori comunisti: Crotone, Palmi, Cosenza e Catanzaro. Ma l'intesa ormai è quasi raggiunta e il patto a quattro potrebbe essere varato entro la fine della settimana.

E mentre in Calabria si cerca un'intesa così impegnativa, a Roma sono riprese in grande stile le polemiche. Il segretario del pds Achille Occhetto se la prende con i Verdi «che dividono in modo artificiale l'autentico movimento ambientalista», favorendo un «processo di balcanizzazione» dell'area di sinistra. Gianni Mattioli, uno dei leader dei Verdi, gli risponde così: «Sono molto sconcertato ancora una volta per le dichiarazioni di Occhetto. Spieghi lui invece come mai Laura Conti abbandona le liste del pds, mentre Giorgio Nebbia e Enzo Tiezzi, figure prestigiose presenti nel pds hanno un futuro così incerto nella Quercia».

E con Occhetto polemizza anche un comunicato della Rete: «Da qualche tempo il segretario del pds soffre di sindrome da accerchiamento e inventa un avversario al giorno per fornire un alibi all'insuccesso della svolta della Bolognina».

Ma i Verdi «ufficiali», quelli del Sole che ride, oltre che dalle polemiche di Occhetto, dovranno guardarsi dalla concorrenza di una seconda lista ambientalista: i Verdi federalisti che proprio ieri hanno annunciato la scissione e la presentazione di liste alternative. «Il topolino ha partorito il topolinuccio...», ha commentato il leader del Sole che ride Francesco Rutelli.

Fabio Martini

DALL'ITALIA

L'Uml: con il psdi anche senza Amedeo

ROMA. Anche se il Duca d'Aosta non è in lista, l'Unione monarchica italiana consiglierà ai propri aderenti di votare psdi alle prossime elezioni, o almeno per quei candidati che, dopo una indagine conoscitiva condotta da un apposito comitato elettorale, risultino «di convinzione monarchica». [Agi]

Strasburgo, alla Pucci il seggio di La Malfa

ROMA. Il segretario nazionale del pri Giorgio La Malfa ha lasciato la carica di europarlamentare «per la crescente mole di impegni politici in Italia». A La Malfa succede nell'assemblea di Strasburgo Elda Pucci, l'ex sindaco di Palermo che ha aderito al pri. [Ansa]

Il giudice Ayala candidato nel pri

PALERMO. «Non senza qualche travaglio ho deciso di candidarmi alle prossime elezioni politiche perchè nell'attività politica intravedo una strada giusta per garantire continuità all'impegno iniziato dieci anni fà da magistrato». Così Giuseppe Ayala, ex componente del pool antimafia della Procura di Palermo, spiega la sua decisione di candiarsi nella lista del pri nella circoscrizione della Sicilia Occidentale. [Agi]

Seppia all'Inadel Amato andrà a Siena

ROMA. Sono numerosi i parlamentari uscenti che non si ripresenteranno, preferendo un «posto» più sicuro ai vertici di un istituto o di una banca. Mauro Seppia, presidente della Commissione cultura e informazione della Camera, è stato designato alla presidenza dell'Inadel. Seppia lascia così il «suo» collegio sicuro (Siena, Arezzo e Grosseto) al vicesegretario del Psi, Giuliano Amato, eletto cinque anni fa come capolista a Torino. [Agi]

Pansa dice no alla proposta pds

ROMA. Il condirettore del settimanale L'Espresso, Gianpaolo Pansa non sarà candidato nelle liste del pds alle prossime elezioni politiche. Lo ha confermato ad un redattore dell'Adnkronos il segretario del pds Achille Occhetto. «A Pansa - ha detto il leader della Quercia impegnato nel quartiere Montesacro a Roma in una manifestazione per la difesa del parco delle Valli - avevamo offerto un posto nelle nostre liste. Lui, pur confermando la simpatia che nutre per la politica del pds, ha risposto però di voler continuare a fare il giornalista».

DALLA PRIMA PAGINA

SENZA CAMBIALI IN BIANCO

visioni ufficiali. Date queste premesse, si può dire che la posizione dell'elettore italiano nel corso di questa campagna elettorale sia simile a quella di un malato grave, maggiorenne e responsabile, il quale deve esigere dai medici che non gli venga taciuta la gravità della sua malattia e che la terapia che si vuol seguire abbia il suo consenso.

Il primo punto sul quale le forze politiche sono chiamate a dar conto agli elettori in questa campagna elettorale riguarda pertanto la natura e la distribuzione del peso della nuova manovra fiscale che occorrerà realizzare entro la fine dell'anno.

Il nuovo Parlamento, tuttavia, viene eletto non la prospettiva di durare cinque anni. Nel momento in cui conferiscono un mandato così lungo, gli elettori hanno il diritto di richiedere ai politici indicazioni per un ampio orizzonte temporale. Per consentire una scelta meditata, è indispensabile che tali indicazioni riguardino almeno due punti. Il primo riguarda la spesa pubblica. Di fronte al rapido crescere sia del costo sia dell'insofferenza per la qualità di tale spesa - posta in luce, tra l'altro, dai recenti casi ospedalieri - occorre decidere se mantenere la struttura fondamentalmente gratuita di molti servizi, operando una dura riorganizzazione interna, oppure introdurre tickets e altre forme di pagamento che garantiscano un miglioramento dei servizi stessi. Non si tratta, del resto, di un problema soltanto italiano; basti pensare che, negli Stati Uniti, il Presidente Bush, in vista delle elezioni, ha recentemente illustrato le sue proposte in materia sanitaria. Perché i politici italiani dovrebbero comportarsi nei confronti degli elettori in maniera diversa dal Presidente americano?

Se all'interno i politici non potranno non parlare del futuro del settore pubblico, per quanto riguarda l'estero è indispensabile che le forze politiche si esprimano con chiarezza circa l'opportunità di svalutare la lira nell'arco della prossima legislatura, ossia prima di entrare definitivamente nella nuova Europa. Siccome una svalutazione di per sé sarebbe disastrosa, ciò significa delineare un disegno coerente di politica economica in cui la svalutazione può essere o non essere compresa.

A queste indicazioni generali, dovrebbero seguirne moltissime altre in campi più specifici, ma pur sempre vitali: dalle politiche energetiche a quelle dei trasporti, dalle grandi infrastrutture ai problemi del Mezzogiorno. E la lista potrebbe facilmente allungarsi. Qualche idea comincia ad emergere. Bozze di programmi, indicazioni di possibili manovre circolano tra le forze politiche. Alcuni partiti hanno già annunciato che a giorni presenteranno i loro programmi elettorali e c'è da augurarsi che non siano soltanto riaffermazioni di principi, così come c'è da augurarsi che la campagna elettorale si combatta un po' meno a colpi di rivelazioni dagli archivi del Kgb e un po' più su quanto i singoli elettori saranno chiamati a pagare in vista delle difficoltà del Paese.

Mario Deaglio

DALLA PRIMA PAGINA

LA VERITA', SOLO LA VERITA'

de ogni volta, continuamente e fatalmente, a trasferirsi nel passato, e per questa via a divenire dibattito storiografico o pseudo-storiografico. La storia è l'unica dimensione con cui si può cercare di dare un senso ad un universo di segni, di simboli e di idee politiche che altrimenti non ne ha concretamente più nessuno, perché non ha alcun legame vitale con l'Italia viva e pulsante di oggi. Ogni forza politica, ogni schieramento, rinfaccia all'altro il proprio passato (triangolo delle morte, Gladio, e chi più ne ha più ne metta), con tanta maggiore facilità in quanto inoltre ognuno si è ben guardato dal fare vera luce e dal dire la verità sul proprio passato, sicché la società italiana ancora poggia, complessivamente, su un'immagine in buona parte mitologica di se stessa e del suo ieri.

La chiacchiera pseudo-storiografica che da tempo dilaga, e l'incauta trascrizione del testo togliattiano, nascono su questo terreno, da questo malsano sovrapporsi della politica e della storia, per l'incapacità di un sistema politico di rinnovarsi fisiologicamente, per il suo essere bloccato, e dunque essere costituzionalmente rivolto con il cuore e la mente all'indietro.

Il rimedio, ovviamente, non sta nella rinuncia alla storia, in un cieco proiettarci in avanti. Non sta neppure nel continuare a prendere per buone le versioni accreditate. Sta in una ricognizione del nostro passato che sia illuminata dalla pietas che a qualsiasi passato è dovuta, ma al tempo stesso animata dal più rigoroso - starei per dire spasmodico - scrupolo di verità: per tutta la verità. A ciò, a questo compito decisivo per l'identità nazionale dell'Italia e direi per la nostra identità morale, sono professionalmente chiamati gli storici che devono sentire tutta l'importanza di svolgerlo fuori di ogni vincolo di partito o di Stato, mossi solo dal loro sapere e dalla loro libera, inviolabile, coscienza.

Ernesto Galli della Loggia

Elezioni e Tivù

Anche le private rispetteranno il codice Rai

ROMA. Anche le televisioni private rispetteranno le regole, indicate dalla Commissione bicamerale di vigilanza Rai, per una corretta informazione in periodo di campagna elettorale. Niente più politici ospiti dei «programmi contenitori», ma solo tribune politiche regolamentate nei tempi e nella rotazione. E' quanto emerso dall'incontro che l'ufficio di presidenza della Commissione di vigilanza ha avuto con i rappresentanti delle emittenti private.

All'audizione informale hanno partecipato il vicepresidente della Fininvest Gianni Letta e i direttori delle due testate Fede e Mentana, il vicepresidente di Telemontecarlo, Milano, il segretario generale di Terzo Polo, Rattazzi, la presidente di Videomusic Marcucci, il presidente di Frt, Rebecchini, i direttori delle testate di informazione di Tmc, Pereira e di Vm News, Brancati. [Agi]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE: Paolo Mieli
CONDIRETTORE: Ezio Mauro
VICEDIRETTORI: Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI: Vittorio Sabadin, Roberto Ruffilli
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE: Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI: Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE: Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI: Enrico Astori, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO: La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; STT srl, via C. Pesenti 130, Roma; SIS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86.961; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali inizio annunci economici)
© 1992 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1988
Certificato n. 1900 del 18/12/1991
La tiratura di Giovedì 13 febbraio 1992 è stata di 518.172 copie

Il testo degli archivi di Mosca è diverso da quello diffuso in Italia dallo storico Andreucci

Togliatti, il giallo della lettera «corretta»

Hegel era «vecchio» non «divino»

Palmiro Togliatti Il testo della lettera delle polemiche è stato modificato in alcuni punti

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Arrivare all'indirizzo non è difficile. In termini di archivio la cosa che cerco si trova nel Fondo 527, il «Fondo personale (collezione) di Togliatti». Ci sono quattro fascicoli (in russo *del*), racchiusi in cartelline verde scuro. M'interessa il primo: «Lettere di Ercoli (T) a Dimitrov, Rakoshi; corrispondenza Ercoli con i rappresentanti del pci presso Ikki su quadri, sul lavoro con i prigionieri di guerra e su altre questioni. Contiene autografi di Togliatti. 18/IV/42 - 12/VI/43». L'«Ikki» è il Comitato Esecutivo dell'Internazionale Comunista.

Sono salito al quinto piano del «Centro russo per la conservazione e lo studio dei documenti di storia contemporanea». Ci vuole un tesserino speciale per accedervi, ma lo ottengo facilmente. Adesso gli archivi sono aperti. Un tempo qui, sulla via Pushkin, al numero 15, c'era l'archivio dell'Istituto del Marxismo-Leninismo, ma erano secoli fa.

Quel riferimento ai prigionieri di guerra è l'indizio. La cartellina verde del fascicolo numero 1, ancora chiusa davanti a me, sembra magica. Forse i ricercatori di professione non si emozionano di fronte a questi piccoli fascicoli, ma io mi sento un intruso nel tempio della storia, di una storia ancora colma di segreti. Penso, per un attimo - confesso con palpitazione - che quella lettera che cerco non sia già più qui dentro, che qualche mano l'abbia tolta, come si usava fare nei tempi andati. Nei rari tavoli occupati, attorno a me, solo teste chine di anziani signori, che scrutano pile di fascicoli identiche alla mia.

Apro il *del* numero uno. E la prima cosa che trovo è un foglio quasi bianco. E' d'obbligo che chi consulta i fascicoli lasci traccia di sé. Bisogna scrivere lo scopo della ricerca, il tipo di lavoro, il proprio nome («leggibile», dice l'indicazione), e l'organizzazione che vi manda. Il foglio è «quasi» bianco. Lassù, in alto, la prima riga è scritta a penna, in caratteri cirillici. Leggo: Andreucci. E' lo storico studioso di Togliatti, consigliere delegato della casa editrice Ponte alle Grazie. E'arrivato primo, non c'è dubbio. Se qualcuno fosse arrivato prima di lui ne sarebbe rimasta traccia. Se qualcuno avesse chiesto e ottenuto questi documenti, li avesse microfilmati o fotocopiati, ne sarebbe restata indicazione proprio su questo foglio. Sulla stessa linea, nella colonna a fianco, c'è un laconico: «xerocopie». Ancora a fianco, una serie di numeri: sono i fogli che sono stati fotocopiati. Infine c'è la colonna dove si deve scrivere l'organizzazione cui si appartiene. Scrivo nella mia linea «La Stampa». Ma nella prima riga del foglio, vicino al nome Andreucci, c'è scritto, ancora in russo, *«po ukazaniu rukovodstva»* («per ordine della direzione»). La fotocopiatura - penso - è stata decisa in alto loco. L'organizzazione che l'ha chiesta non è menzionata.

Sotto quel foglio c'è uno strato sottile di carte un po' ingiallite. E finalmente trovo quelle che cercavo. Fogli sottili, di carta bianca, più lunghi del normale, ma insolitamente stretti: appena una decina di centimetri di larghezza. La calligrafia è minuta, nitida. Le cancellature pochissime. «Carissimo Bianco, due parole su alcune questioni politiche che tu sollevi, e sulle quali non sono d'accordo con te». Fogli che la mano dell'archivista ha numerato, a matita, dal 18 al 22. Gli occhi corrono al foglio 22, a cercare la data: 15 febbraio 1943. Quasi esattamente 49 anni fa. Proprio sotto la secca frase di congedo: «E ora alle questioni pratiche, di lavoro».

Ma due righe sopra qualcosa attira subito l'attenzione: «...la concreta espressione di quella giustizia che il vecchio Hegel diceva essere immanente in tutta la storia». Il «vecchio» Hegel? Ma io ho letto sui giornali italiani che Togliatti aveva scritto il «divino» Hegel. Ho letto anche che uno storico che se ne intende, si era stupito per quel «divino», assai poco «togliattiano». Forse è per questo che l'occhio mi è caduto proprio lì. Chissà. Che sia un'altra la lettera che cerco? No, è proprio quella. Le fotografie pubblicate sui giornali italiani non lasciano dubbi. Ma la discordanza che ho notato, anche se apparentemente secondaria, mi fa sobbalzare. Chi e perché ha voluto mettere quell'aggettivo «divino» al posto di quel «vecchio» che fu vergato dalla mano di Togliatti? Torno a leggere con maggiore attenzione, a confrontare il testo pubblicato dai giornali italiani con quello che ho davanti.

E le sorprese diventano prima due, poi tre, poi quattro, poi cinque. «T'ho già detto - scrive Ercoli -: io non sostengo affatto che i prigionieri si debbano sopprimere, tanto più che possiamo servircene per ottenere certi risultati in un altro modo;...». Qui la «correzione» è impressionante. Il povero lettore italiano è stato messo di fronte a un altro testo, con un significato sostanzialmente diverso, se non del tutto diverso. Se saltano quelle due parole - «servircene per» - si ricava l'impressione che Togliatti lasciasse intendere: invece di «assassinare» (comunque qui è scritto «sopprimere» e non «assassinare») i prigionieri, li si può lasciar morire di stenti. Stesso risultato, ma senza sporcarsi le mani. Invece Ercoli, con tutto il cinismo che si vuole, avanza l'ipotesi che dei prigionieri, ovviamente vivi, ci si potesse «servire» per «ottenere certi risultati in altro modo».

E non è finita. La frase continua e s'interrompe con una cancellatura su cui Ercoli ha evidentemente insistito a lungo. Impossibile ricostruire cosa aveva scritto prima, tanto è fitta la serie di righe sovrapposte. Ma fa pensare che l'autore non fosse affatto soddisfatto di quella prima versione. Evidentemente non sono parole gettate alla leggera. Tanto più importante sapere esattamente cosa Togliatti voleva dire. La sua mano scrive: «...ma nelle durezze oggettive che possono provocare la fine di molti di loro...». Invece, nella vulgata giornalistica offerta al pubblico italiano - anche a costo di offendere la sintassi - la frase diventa questa: «...ma nelle durezze oggi che possono provocare...».

E' inevitabile, adesso, risalire a ritroso, ancora una volta, l'intero testo. Forse troverò altre sorprese. Infatti un'altra la trovo. Anche più visibile delle precedenti. Nei testi riferiti dai giornali - per altro tutti identici, con le stesse «modificazioni» del testo manoscritto - trovo un altro errore di sintassi.

«Quanto più largamente penetrerà nel popolo - avevo letto nel cosidetto "testo integrale" pubblicato dalla *Nazione* - la convinzione che aggressione e il destino individualmente preso di tante famiglie è tragico, tanto meglio sarà per l'avvenire d'Italia». Dio mio! Di Togliatti si può dire di tutto, salvo che non sapesse scrivere in buon italiano. E qui qualcosa non funziona. Controllo. E la frase è un'altra, questa: «Quanto più largamente penetrerà nel popolo la convinzione che aggressione contro altri Paesi significa rovina e morte per il proprio, significa rovina e morte per ogni cittadino individualmente preso, tanto meglio sarà per l'avvenire d'Italia».

Il lavoro sinottico è finito. Restano i dubbi: chi e perché ha «corretto» il Migliore?

Giulietto Chiesa

LA VERSIONE **SBAGLIATA**

Ecco a confronto i due testi della lettera di Togliatti. Qui sotto quella diffusa in Italia, a destra quella autentica. In nero frasi e parole che non concordano.

Il fatto che per migliaia e migliaia di famiglie la guerra di Mussolini, e soprattutto la spedizione contro la Russia, si concludano con una tragedia, con un lutto personale, è il migliore, è il più efficace degli antidoti. Quanto più largamente penetrerà nel popolo **la convinzione che aggressione e il destino individualmente preso di tante famiglie è tragico**, tanto meglio sarà per l'avvenire d'Italia. I massacri di **Do... (illeggibile)** e di Adua furono **uno dei freni più forti** allo **sviluppo** dell'imperialismo italiano e uno dei più potenti stimoli allo sviluppo del movimento socialista. Dobbiamo **ottenere che** la distruzione dell'Armata italiana in Russia **abbia** la stessa funzione oggi. In fondo, coloro che dicono dei prigionieri, come tu mi riferivi: «Nessuno vi ha chiesto di venir qui, dunque non avete niente da lamentarvi», dicono una **cosa** che è profondamente giusta. **Perché** se è vero che molti dei prigionieri sono venuti qui solo perché mandati. E' difficile, anzi impossibile, distinguere in un popolo chi è responsabile di una politica e chi non lo è, soprattutto **quando non si vede una lotta aperta** contro la politica delle classi dirigenti. T'ho già detto. Io non sostengo affatto che i prigionieri si debbano **assassinare**, tanto più che possiamo **ottenere** certi risultati **in altro modo**, **ma** nelle durezze oggi che possono provocare la fine di molti di loro non riesco a vedere altro che la concreta **missione** di quella giustizia che il **divino** Hegel diceva essere immanente **nella storia**.

E ora al lavoro.

E QUELLA **ORIGINALE**

Il fatto che per migliaia e migliaia di famiglie la guerra di Mussolini, e soprattutto la spedizione contro la Russia, si concludano con una tragedia, con un lutto personale, è il migliore, è il più efficace degli antidoti. Quanto più largamente penetrerà nel popolo **la convinzione che aggressione contro altri paesi significa rovina e morte per il proprio, significa rovina e morte per ogni cittadino individualmente preso,** tanto meglio sarà per l'avvenire d'Italia. I massacri di **Dogali** e di Adua furono uno dei freni più **potenti** allo sviluppo dell'imperialismo italiano e uno dei più potenti stimoli allo sviluppo del movimento socialista. Dobbiamo ottenere che la distruzione dell'Armata italiana in Russia abbia la stessa funzione oggi. In fondo, coloro che dicono dei prigionieri, come tu mi riferivi: «Nessuno vi ha chiesto di venir qui, dunque non avete niente da lamentarvi», dicono una cosa che è profondamente giusta, **anche** se è vero che molti dei prigionieri sono venuti qui solo perché mandati. E' difficile, anzi impossibile, distinguere in un popolo chi è responsabile di una politica da chi non lo è, soprattutto **quando non si vede nel popolo una lotta aperta** contro la politica delle classi dirigenti. T'ho già detto. Io non sostengo affatto che i prigionieri si debbano **sopprimere**, tanto più che possiamo **servircene per ottenere** certi risultati **in un altro modo**, ma nelle durezze **oggettive** che possono provocare la fine di molti di loro non riesco a vedere altro che la concreta **espressione** di quella giustizia che il **vecchio** Hegel diceva essere immanente **in tutta la storia**.

E ora alle questioni pratiche, di lavoro.

Tre ipotesi per 12 errori

Le due versioni della lettera di Togliatti a Vincenzo Bianco - quella «rivelata» dallo storico Franco Andreucci, che negli Anni 70 curò con Ernesto Ragionieri l'opera omnia del Migliore, e quella pubblicata oggi da «La Stampa» - differiscono in almeno dodici passaggi nelle ultime trentanove righe del testo originale preso in esame.

Rispetto alla vera lettera di Togliatti, la prima versione presenta omissioni, aggiunte, trascrizioni errate di parole e frasi. Per spiegare questi errori si possono avanzare tre ipotesi.

1°) Una cattiva lettura del testo originale dovuta ad una fotocopia scadente.

2°) Una trascrizione affrettata, superficiale o peggio alterata della lettera.

3°) La traduzione dal russo del testo originale, tradotto in passato dall'italiano a cura dei «controllori» sovietici di Togliatti.

90.000 copie
G
I Coriandoli
Gene Gnocchi
UNA LIEVE IMPRECISIONE
110 pagine. 16.500 lire
"La sorpresa della narrativa italiana" La Stampa
"La vera rivelazione degli ultimi mesi" la Repubblica
"Dietro la quinta, si affaccia uno scrittore che non bara" Il Messaggero
Garzanti

Orologi®
LE MISURE DEL TEMPO
una pubblicazione TECHNIMEDIA - Roma, via Carlo Perrier 9 - tel. 06.4180300
E' ora di correre in edicola!
Nel numero di febbraio:
Anniversaire di Wyler-Vetta
Le clessidre
Le novità di Alain Silberstein
technimedia

SEGRETI?
Fino a ieri non ne avevo capito ancora nessuno. (Fare la spia per l'est non è affatto facile). Ma oggi entrando in incognito alla Banca CRT, ho scoperto Passpartout+, il bancomat che preleva dagli sportelli automatici, paga nei negozi convenzionati ed è anche carta di credito Visa o Mastercard. Ho fatto subito rapporto al capo. La risposta? "Passpartout+ già famoso qui STOP tu licenziato lì STOP". Capito? Per colpa della distensione ora c'è Passpartout+ in più e una spia in meno.
CARTA DI CREDITO VISA O MASTERCARD - CARTA BANCOMAT - PAGAMENTI PRESSO GLI ESERCIZI COMMERCIALI CONVENZIONATI - INFORMAZIONI PRESSO SPORTELLI AUTOMATICI E AREE SELF SERVICE BANCA CRT
CartaSi BANCOMAT

La tormentata vicenda che differisce di 2 anni l'età pensionabile

Giudici, stop alla proroga

Ma il governo pensa di presentare un nuovo decreto
E il Csm colto in contropiede richiama Giudiceandrea

ROMA
DALLA REDAZIONE

Il governo ha ritirato il decreto legge che proroga l'età pensionabile dei magistrati da 70 a 72 anni. Quasi certamente ne sarà presentato uno nuovo: il governo ne sta valutando l'opportunità. Il presidente del Senato ha acconsentito alla richiesta ed ha raccomandato che il nuovo decreto venga presentato «entro tempi brevi».

Il provvedimento doveva essere discusso ieri dall'aula del Senato, dopo che la Commissione affari costituzionali di Palazzo Madama non ne aveva riconosciuto i presupposti di costituzionalità. Sulla proposta di ritiro del decreto del rappresentante del governo sono intervenuti il capogruppo dc, Nicola Mancino, e Giglia Tedesco, vicepresidente del gruppo pds. Entrambi hanno annunciato che se il nuovo decreto sarà simile a quello ritirato i loro gruppi voteranno contro, come già è avvenuto la scorsa settimana in commissione.

Ma proprio mentre il governo ritirava il provvedimento, il Consiglio superiore della magistratura ha revocato il collocamento in pensione di Ugo Giudiceandrea, procuratore della Repubblica di Roma. Ciò è stato possibile grazie al decreto che prolungava di due anni l'età di pensionamento dei magistrati. La decisisone, comunque, è suscettibile di essere rivista - fanno notare al Csm - nel caso che il decreto decada o venga modificato. L'argomento, dunque, è destinato ad essere ridiscusso.

E oggi, mentre l'organo di autogoverno si riuniva in seduta straordinaria per affrontare la discussione sull'ultimo black-out imposto da Cossiga (proprio in relazione al dibattito sul decreto di Martelli), il Capo dello Stato ha fatto giungere una lettera a Palazzo dei Marescialli.

Secondo Cossiga non è «ammissibile» la discussione da parte del Plenum: almeno non prima che la «Commissione riforme» abbia avanzato una proposta. Altrimenti la sua formulazione risulta «illegittima». Per questo il Presidente della Repubblica invita, con la lettera di tre cartelle indirizzata al vicepresidente del Csm Galloni, a convocare «con urgenza» la commissione. La lettera è, in pratica, un proseguimento delle comunicazioni che Cossiga aveva dato al Csm, intervenendo telefonicamente mercoledì sera.

Il Capo dello Stato ribadisce che la richiesta di dibattito al Plenum dei componenti «va considerata e può essere presa in esame dall'assemblea plenaria solo come una sollecitazione rivolta alla competente Commissione per la riforma giudiziaria affinché formuli al più presto la relativa proposta».

Ieri la Commissione ha elaborato una proposta. Lunedì verrà licenziato il testo definitivo del parere sul decreto governativo.

Il capogruppo dc, Nicola Mancino (a sinistra) e Giglia Tedesco, vicepresidente del gruppo pds (sopra): decisi a dar battaglia

Mancino e Tedesco «Se non cambierà il provvedimento voteremo contro»

«Sei uno sciocco ragazzo»

Obiezione, Cossiga attacca Lusetti

ROMA. «Sciocco ragazzo». La picconata di Cossiga sul democristiano Renzo Lusetti, membro della commissione Difesa della Camera, ha il sapore del rimprovero paterno. In realtà però l'attacco è durissimo.

«Il Quirinale - dice una nota - ritiene di non dovere fare commenti in merito alle accuse che, nella riunione dei membri democristiani, comunisti del pds, indipendenti di sinistra e verdi in materia di obiezione di coscienza, l'onorevole Lusetti, del gruppo dei deputati della dc, ha formulato nei confronti del Presidente della Repubblica ed, ancora peggio, nei confronti di un servitore militare dello Stato, suo collaboratore, di cui ha ritenuto di poter fare così inopportunamente il nome. Si tratta infatti di infantili esibizioni di uno sciocco ragazzo che vuole, per motivi elettoralistici, recitare la parte del campione religioso ed al quale è grave colpa del partito di appartenenza aver dato immeritato credito».

Lusetti era finito nel mirino del Quirinale per aver criticato la decisione del Capo dello Stato di rinviare al Parlamento la legge sull'obiezione di coscienza. E soprattutto per aver attribuito la decisione del Presidente all'influenza del generale Carlo Jean, il consigliere del Quirinale definito «un militarista accanito».

Pacata la reazione del democristiano: «Sono profondamente amareggiato - ha detto Lusetti - per le parole in libertà della nota del Quirinale. Premesso che non rientra nei compiti del portavoce del Quirinale - ha proseguito - giudicare il credito che la dc mi ha dato, né tantomeno censurare le libere opinioni di un parlamentare, vorrei ricordare che la mia battaglia a favore dell'obiezione di coscienza non ha motivazioni elettoralistiche ma è semplicemente il frutto di una scelta di vita, fatta all'inizio degli Anni 80, sulla quale l'ironia è quantomeno fuori luogo. Non mi pare, inoltre - ha aggiunto il parlamentare democristiano riferendosi alla parte della nota del Quirinale relativa al generale Jean - di aver leso la dignità di nessuno. Ho semplicemente espresso un giudizio politico, per altro ben più ampio e articolato di quello riportato dai giornali, alla luce dell'intenso lavoro parlamentare che ho svolto e della mia personale esperienza». [Agi]

Dovrà versare 50 milioni al generale

«Diffamò Angioni» Condannato Rocchetta

Per il presidente della Lega Nord «le truppe in Libano erano drogate»

PADOVA. Franco Rocchetta, presidente della Lega Nord, è stato condannato per diffamazione nei confronti del generale Franco Angioni, comandante del contingente italiano di pace in Libano. Il 2 luglio 1990, nel corso di una seduta del Consiglio comunale di Venezia, Rocchetta aveva accusato gli ufficiali di «blandire il morale delle reclute distribuendo droga».

Il tribunale di Padova ha condannato il leader leghista a due milioni di multa, accordandogli però la sospensione condizionale della pena. Rocchetta dovrà inoltre versare 50 milioni ad Angioni, che si era costituito parte civile per tutelare l'onorabilità personale e degli altri ufficiali inviati in Libano.

Al termine dell'istruttoria, il pm Vittorio Boraccetti aveva sollecitato un anno di reclusione per Rocchetta, ritenuto colpevole di diffamazione a mezzo stampa (il suo discorso venne riportato infatti da molti giornali). La sentenza è stata più mite perché i giudici hanno riconosciuto all'imputato il solo reato di diffamazione semplice.

Il generale Angioni, oggi comandante del terzo corpo d'armata con sede a Milano, presente in aula, ha ricordato come soltanto 41 soldati su 9 mila furono scoperti a far uso di hashish libanese e furono immediatamente rimandati a casa.

Martedì, Rocchetta aveva affrontato un altro processo per diffamazione, per la denuncia dell'associazione «Fratelli d'Italia» di Treviso. In un comizio il 15 luglio 1990, il presidente della Lega aveva affermato che i «Fratelli d'Italia» erano «un'associazione eversiva, serve dei comunisti, dei sindacati, della Caritas che vogliono trasformare in una colonia africana». La causa si è conclusa con la ritrattazione di Rocchetta e la conseguente remissione della querela. [Adn-Kronos]

Il generale Franco Angioni

A Limbadi (Catanzaro)

Sindaco pds «Via dall'ufficio la foto di Cossiga»

CATANZARO. Il sindaco di Limbadi, un paese in provincia di Catanzaro, ha spostato la foto di Cossiga su una parete laterale del suo ufficio, dicendo di averlo fatto «per paura delle picconate». «La legge - ha spiegato Pino Morello, eletto nelle liste del pds - stabilisce genericamente che nella stanza di ogni sindaco ci deve essere il ritratto del capo dello Stato, ma non impone nulla circa la collocazione della foto. Se avessi potuto, anzi, quel ritratto lo avrei proprio tolto dalla stanza. Ma la legge, purtroppo, non me lo consente. La mia è una provocazione. Non mi sento rappresentato né come sindaco né come cittadino. Parlare di Togliatti come ha fatto Cossiga di recente è un delitto». [Ansa]

DALL'**ITALIA**

Ordinazioni entro il 16 Lancia, prezzi fermi

TORINO. Dal 17 febbraio i prezzi di listino delle autovetture Lancia aumenteranno mediamente del 2%. Lo comunica l'azienda torinese, precisando che «ai clienti che avranno sottoscritto l'ordine entro il 16 febbraio sarà assicurato il prezzo attualmente in vigore, purché il ritiro della vettura avvenga entro tre mesi dalla decorrenza del nuovo listino». [Ansa]

L'imposta sui cani nuovamente abolita

ROMA. Ennesimo dietro-front per l'imposta sui cani. Il contestato tributo è stato nuovamente abolito da Palazzo Madama. Alla base della decisione il fatto che riscuotere il tributo rischiava di essere più oneroso di quanto si prevedeva di incassare. E' la principale modifica al decreto sulla finanza locale, che rischia però di decadere. E' possibile che il governo lo reiteri. Tra gli altri provvedimenti, resta inalterato al 36% il tetto di copertura per tutti i servizi a domanda individuale (come gli asili nido). [Asca]

I tre referendum msi da ieri in Cassazione

ROMA. Il msi-dn ha consegnato alla Cassazione i tre quesiti referendari e i testi di altrettante proposte di legge di iniziativa popolare. Le richieste riguardano il blocco dell'immigrazione extracomunitaria, l'abolizione del monopolio Rai e l'elezione diretta di sindaci e presidenti di giunta provinciale. [Ansa]

Angeli sottocapo stato maggiore Difesa

ROMA. Mario Angeli, ammiraglio di squadra in servizio permanente effettivo, è stato nominato sottocapo di stato maggiore della Difesa. Il Consiglio dei ministri ha conferito all'ammiraglio Angelo Mariani le funzioni di comandante in capo della squadra navale. [Ansa]

Testate-Berlusconi Sciopero 4 giorni

MILANO. I giornalisti dei settimanali della Silvio Berlusconi Editore hanno proclamato 4 giorni di sciopero, in seguito alla rottura delle trattative per il rinnovo dell'integrativo. [Ansa]

«Venuta intanto la sera...
si avviò verso l'altra sponda»
(Giovanni 6, 16)

Improvvisamente è mancato

Maurizio Maggiora

Ne danno l'annuncio con immenso dolore la moglie **Enzina**, il figlio **Federico**, la mamma **Dina**, i fratelli **Beppe**, **Silvio** e **Pier Paolo**. I funerali si svolgeranno venerdì 14 ore 10 nella Parrocchia di Santa Agnese, c.so Moncalieri 41, per proseguire alla volta del cimitero di Asti.
— **Torino**, 12 febbraio 1992.

Sandra con **Nanni Paola** e **Maurizio**, **Yvolise** con **Tarò Jeão** e **Mafalda**, **Luciana** con **Lea** ricordano con tanto affetto il loro indimenticabile zio **MAURIZIO**.

Antonino con **Elisa** e **Daniela**, **Giusi** con **Gianni** ed **Andrea** partecipano al dolore di Enzina e Federico e piangono la scomparsa di **MAURIZIO**.

Caro zio **MAURIZIO**, **Nanni Paola** e **Maurizio**, **Tarò Jeão** e **Mafalda**, **Lea**, **Andrea** e **Daniela**.

Il **Gruppo Professionale Consulta**, nel dolore più grande, ricorda la carica di creatività, il cuore, il senso della vita, il coraggio e l'entusiasmo di

Maurizio Maggiora

Graziella Alberti
Carla Bianchari
Alberto Bodiglio
Carlo Camera
Renato Capilini
Tilde Cavaliere
Luciano Ciocca
Roberto Codazza
Paolo Cosola
Giovanni Covati
Anna D'Errico
Roberta Danese
Angela Di Gioia
Mariagrazia Di Stefano
Vittorio Francese
Giulia Galetto
Carla Gallo
Gigi Guarise
Danila Liberti
Marcella Lombardi
Patrizia Maccarri
Antonio Magrini
Annamaria Mantovani
Roberta Marri
Franco Martino
Eletta Michelon
Rino Motta
Beppe Nesci
Giovanni Olivero
Patrizia Osta
Bruna Palladino
Massimo Paradi
Alberto Pazzagli
Achille Pessina
Donatella Pierri
Raffaella Pinghero
Giusy Pirruccio
Fiorenza Pozzi
Gianna Pozzi
Silvia Rossi
Massimo Sacchi
Simonetta Salamano
Franco Scagliotti
Giorgio Sciancà
Renzo Sciancà
Mario Staffenino
Laura Ughetto
David Varagnolo
Valentina Villa
Mara Zangrando
— **Torino**, 12 febbraio 1992.

I tuoi amici ti piangono
Graziella Alberti
Carlo e Adriana Camera
Luciano e Renata Ciocca
Gigi ed Eletta Guarise
Beppe e Vittoria Nesci
Aldo e Graziaima Ottavis
Renzo e Anna Sciancà

Caro **MAURIZIO** ci ritroveremo, abbiamo ancora tante cose da dirci. **Renzo**, **Anna**, **Grazia**, **Giorgio**, **Patrizia** e **Gianluca Sciancà**.

Aldo e **Graziaima**, con **Paola**, **Emanuele** e **Federica** piangono la scomparsa dell'indimenticabile amico

Maurizio

e porteranno sempre nel loro cuore il suo sorriso, il suo esempio ed i suoi insegnamenti.

Ciao grande **UOMO**. Con tutto il bene di sempre, **Ezio**.

Maria Geuna e **Samuele Ottavis** partecipano commossi al grande dolore della famiglia Maggiora per la scomparsa di

Maurizio

— **Torino**, 12 febbraio 1992.

Andrea, **Rebecca**, **Enrica**, **Marina**, **Mario**, **Teresa** e **Beppe Boschi** piangono l'insostituibile

Maurizio

I cugini **Gam** e **Lily** con la famiglia piangono angosciati il carissimo **MAURIZIO**.

Ada, **Siro**, **Marcello** e **Mario Mariotti** partecipano al dolore per la scomparsa di

Maurizio

Partecipano al dolore della famiglia Maggiora gli amici:
Franco Paola Angiosio
Giorgio Giuliana Angiosio
Umberto Vella Cecere
Enrico Giovanna Cellico
Nerino Marita Dei Poli
Adalberto Mimi Donna D'Oldenico
Maurizio Donna D'Oldenico
Ferruccio Annelissa Ferrero
Silvio Giovanna Ferrero
Carlo Graziella Fino
Giampaolo Fiori
Umberto Giuliana Gattiglia
Michele Lella Ghigo
Mario Paola Gris
Piero Margherita Grivet
Paola Sandra Guerriero
Gimy Franca Napola
Giorgio Isa Porzio
Sandro Vittoria Rossi
Giorgio Rita Stroppiana
Gennarino Adriana Testa

Caro **MAURIZIO** i tuoi amici del **COFE** ti ricorderanno sempre. **Gam**, **Adalberto**, **Aldo**, **Beppino**, **Enrico**, **Ernesto**, **Ferruccio**, **Franco**, **Genna**, **Giampaolo**, **Giorgio**, **Marcello**, **Mario**, **Michele**, **Oscar**, **Paolo**, **Peppino**, **Pierfranco**, **Umberto**.

Caro **MAURIZIO** rimarrai sempre nel mio cuore. **Vittoria Borra**.

Mario Del Sarto, **Giuseppe Floridia**, **Leonardo Cuttica**, **Enrico Bonicelli** e **Giulio Floridia** partecipano commossi al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'amico

Maurizio Maggiora

— **Torino**, 12 febbraio 1992.

Max Fischer profondamente commosso partecipa.

Lo **Studio Gibelli Fogliera Ribetto** partecipa commosso.

Mario e **Rosanna Staffenino** piangono la scomparsa dell'amico

Maurizio

e sono vicini ad Enzina e Federico nel loro dolore.

Gli amici:
Anna De Martino
Simona Marchetti
Umberto e Patrizia Soprani
partecipano al dolore.

Alain Bartoli, **Fernando Fantino** e la **Eltron SpA** partecipano con grande commozione al dolore della famiglia per l'improvvisa perdita di

Maurizio Maggiora

— **Torino**, 12 febbraio 1992.

Rina e **Roberto**, **Piera** e **Aldo**, **Fell** e **Giorgio**, **Luciana** e **Paola** sono affettuosamente vicini a Beppe e famiglia.

Sergio e **Marco Rossi** partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'amico **MAURIZIO**.

Graziella Alberti Papini con **Bambi** e **Paolo** desolati per la perdita del grande amico **MAURIZIO**.

Paola, **Elio Pierre Humbert**, **Minuccia** e **Carla Papini** piangono **MAURIZIO** amico generoso.

Andreina e **Elena** sono vicini a Enzina e Federico per la perdita del caro **MAURIZIO**.

Orietta, **Alessandra** e **Felice Basile** partecipano al grande dolore di Enzina e Federico per la perdita del caro **MAURIZIO**.

Le **Officine Cornaglia** e la **Cor-Tubi** partecipano al dolore della soc. Consulta per l'improvvisa scomparsa del suo fondatore, uomo di spiccate doti di umanità e professionalità

rag. Maurizio Maggiora

— **Torino**, 13 febbraio 1992.

Le famiglie **Cornaglia** sono affettuosamente vicine alla signora Enzina e al figlio Federico nel loro immenso dolore.

Carla, **Aldo** e **Liliana** con **Alberta**, **Piera**, **Silvia** abbracciano nonna Dina, Pippi e familiari con tutto il loro affetto.

Il **Presidente** l'**Amministratore Delegato** il **Consiglio di Amministrazione** il **Collegio Sindacale** i **Dirigenti** e i **Collaboratori tutti** della **Recchi S.p.A. Costruzioni Generali** prendono parte al dolore dell'arch. Pier Paolo Maggiora per l'improvvisa scomparsa del fratello

Maurizio Maggiora

— **Torino**, 12 febbraio 1992.

Claudia e **Emanuela Recchi** prendono parte con commozione e con molto affetto al grande dolore dell'arch. Pier Paolo Maggiora.

Garbero e **Passarella**, unitamente ai collaboratori della **Sieco Srl**, partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

rag. Maurizio Maggiora

— **Torino**, 12 febbraio 1992.

Emilio D'Assante e **Antonio Liccierdi** partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita di

Maurizio Maggiora

— **Torino**, 12 febbraio 1992.

Isidata Piemonte e **Infodata** prendono viva parte al lutto per la scomparsa di

Maurizio Maggiora

— **Torino**, 12 febbraio 1992.

Mario Zibetti partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di

Maurizio Maggiora

— **Torino**, 12 febbraio 1992.

La **Giunta esecutiva del Sindacato Nazionale Ragionieri Commercialisti** prende parte al dolore della famiglia per l'improvvisa dipartita dell'indimenticabile collega che tanto ha operato per il bene della categoria.

rag. Maurizio Maggiora

— **Roma**, 12 febbraio 1992.

Il **Consiglio Direttivo** e gli **iscritti** del **Sindacato Piemontese Ragionieri** partecipano commossi al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del suo ex presidente che tanto si attivò a favore della categoria.

rag. Maurizio Maggiora

— **Torino**, 12 febbraio 1992.

Gli **Amici di Str. Fenestrelle** nel ricordo di **MAURIZIO**: dr. **Bonazzo Carlo Elis Allinardi**

L'**Unione dei Collegi Ragionieri Commercialisti del Piemonte - Unicorpi** - partecipa con vivo dolore al grave lutto che ha colpito la famiglia Maggiora ed esprime i sensi del più vivo cordoglio ricordando le preclare doti di **MAURIZIO** e l'insostituibile collaborazione prestata alla categoria.
— **Torino**, 12 febbraio 1992.

Sergio e **Marielina Bocca** partecipano commossi al dolore di Pierpaolo e della sua famiglia.

Ricordando con commozione i momenti sportivi vissuti tutti insieme siamo vicini ad Enzina e Federico:
Luciano, Franca Calderini
Angelo, Lorenza Caresar
Nalo, Sandra Chiono
Umberto, Graziella Eliana
Luciano, Franca Fiammenga
Lucio, Piera Galgani
Giorgio Ghirardi
Umberto, Loredana Pecchini
Dino, Valeria Pia
Giampaolo, Silvia Rosso
Toni, Ornella Tabbia
e tutto il **F.C. Valsalice 72**.

Presidenti, **Consiglieri di Amministrazione**, **Sindaci** e **Maestranze** delle società **Pegaso**, **Dioce** e **Tebra**; **Aric**; **Dicar**, **Cedsa**, **Fecor-Stamp**; **Leart**; **Oisa** partecipando al lutto della famiglia per la morte di

Maurizio Maggiora

vogliono ricordare a tutti la figura di un grande professionista e di un amico fraterno.
— **Torino**, 12 febbraio 1992.

Presidente, **Consiglio d'Amministrazione** e **Sindaci** della soc. **Fifit** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Maurizio Maggiora

— **Torino**, 12 febbraio 1992.

Vicini ad Enzina e Federico il salutiamo **MAURIZIO**, caro ed indimenticabile amico **Annamaria** ed **Ermanno**, **Sandra**, **Bruno**, **Gianluca** e **Raffaella**, **Gloria** e **Massimo**, **Alberto** e **Silvana**.

Aurelia e Piero Cravero
Laura e Giovanbattista Justica
Nicoletti Larro
Carla e Santino Mazzocchi

Tina e **Gennaro Viscusi** ricordando affettuosamente **MAURIZIO**, partecipano al dolore di Enzina e Federico.

Piero e **Lella** con i figli partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro amico **MAURIZIO**.

Luisa Guarnero
Pietro e Fiorella Morello
Luciana Fontana
sono vicini agli amici Maggiora.

Andrea ed **Eugenia**, **Loris** e **Loretta**, **Americo** e **Laura** sono vicini con grande affetto a Enzina e Federico per l'improvvisa scomparsa di **MAURIZIO**.

Le famiglie **Sanfilippo**, **Mazzarello**, **Delforno** partecipano al dolore di Beppe Maggiora per la scomparsa del fratello **MAURIZIO**.

Isabella e **Paolo Bertani** sono fraternamente vicini a Enzina e Federico nell'infinito dolore per la scomparsa del

rag. Maurizio Maggiora

di cui ricorderanno sempre le altissime qualità umane e professionali.
— **Torino**, 12 febbraio 1992.

Francesco Ossola
Mario Bazzigaluppi
Franco Martello
Guglielmo Fulcheri
partecipano al dolore della famiglia Maggiora.

La **Miserere & C. snc** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Maurizio Maggiora

— **Torino**, 12 febbraio 1992.

MAURIZIO, abbiamo condiviso ed operato tanti anni per un ideale. E' stato bello! Arrivederci. **Onorato Rossi**.

Partecipano affettuosamente al dolore di Enzina: **Gianfranco** e **Simonetta**; **Dino** e **Anna**.

Bruno e Guglielmina Furetta
Franco e Bruna Massaia
profondamente colpiti, partecipano al dolore della famiglia Maggiora.

Fortunata, **Vanda**, **Franco** e **Remo Givone** partecipano al dolore della famiglia.

L'**Ativa SpA** partecipa al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

rag. Maurizio Maggiora

— **Torino**, 13 febbraio 1992.

Gli **Amici** di «**Consulenza**» partecipano al dolore della famiglia Maggiora.

Affettuosamente vicini a Enzina
Davide e Lidia Falco
Bruno e Paola Merucco
Ernesto e Marinella Mosso.

Carlo Grosso Paolo da Rienzo Alessandro Rissone Roberto Sciaiuga Tiziana Gerla partecipano commossi al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'amico

Maurizio Maggiora

— **Torino**, 13 febbraio 1992.

Enzo Ciruzzi partecipa al lutto per la scomparsa del

rag. Maurizio Maggiora

— **Milano**, 13 febbraio 1992.

Pina e **Vito Bonsignore** sono vicini alla famiglia Maggiora per la scomparsa dell'amico **MAURIZIO**.

Carlo Maria Braghero piange l'amico e maestro

rag. Maurizio Maggiora

— **Torino**, 12 febbraio 1992.

Nuccia Sacchi e **Fulvio Gianaria**, **Elda Tessore** e **Alberto Mittone**, partecipano al dolore della famiglia Maggiora per l'improvvisa scomparsa dell'amico **MAURIZIO**.

Mavi e **Franco** con **Alberta** e **Carlo** partecipano con affetto al dolore di Enzina e Federico per la scomparsa di **MAURIZIO**.

Avremo sempre nei nostri cuori il tuo «Forza Valsalice» che ci darà la carica. I **Ragazzi del Valsalice '72**.

Il **Gruppo Industriale Ghidella** partecipa al lutto della famiglia Maggiora per la prematura scomparsa del signor

Maurizio Maggiora

— **Rivoli**, 12 febbraio 1992.

Il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della **Graziano Trasmissioni** si unisce al dolore della famiglia Maggiora.

La **Società IM** e l'**Amministratore Delegato** signor **Spinelli** partecipano al lutto della famiglia Maggiora.

Vittorio, **Giuliana** e **Massimo Ghidella** partecipano sentitamente al dolore della famiglia Maggiora per la scomparsa di Maurizio.

Gianni Sala partecipa con profonda commozione al dolore della famiglia.

Ernesto Ramojno ricorda con stima ed affetto il collega ed amico.

Sandra e **Tata Litargini** sono profondamente uniti al grandissimo dolore della famiglia Maggiora per l'immatura perdita del caro **MAURIZIO**.

Maurizio e **Luciana Guido** e **Elena Aghem** piangono l'indimenticabile amico

Maurizio Maggiora

— **Torino**, 13 febbraio 1992.

Maurizio, **Maria Teresa**, **Luciano** e **Federica Godell**, costernati dall'improvvisa scomparsa dello stimatissimo amico e collega

Maurizio Maggiora

partecipano al dolore e sono affettuosamente vicini alla moglie Enzina e a Federico.
— **Milano**, 12 febbraio 1992.

Beppe Casaccia e **Aldo Milanese** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Il **Consiglio d'Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e gli **Impiegati** tutti della **Sick Italiana S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Maurizio Maggiora

Presidente del Collegio Sindacale
— **Torino**, 14 febbraio 1992.

L'**Agenzia Barbella Gagliardi Saffirio** si unisce al dolore della famiglia Maggiora per la perdita dell'indimenticabile dottor

Maurizio Maggiora

— **Torino**, 13 febbraio 1992.

Lo **Studio Arifali** partecipa al profondo dolore che ha colpito l'arch. Pier Paolo Maggiora per la perdita del fratello **MAURIZIO**.

Paolo Ercolani partecipa con profonda commozione al dolore che ha colpito Enzina, Federico, Pippi, Beppe e Silvio per la perdita di **MAURIZIO**.

Franco e **Graziella Gioja** partecipano con affetto e rimpianto al dolore che ha colpito Pippi e famiglia.

Alberto e **Donatella Dellarini**, in questo momento difficile, sono vicini a Pier Paolo, Beppe, Silvio e alla mamma.

Livio e **Luisella Dezzani** partecipano al dolore dell'amico Pier Paolo per la morte del fratello **MAURIZIO**.

La **Siter SpA** partecipa al lutto dell'architetto Pier Paolo Maggiora per la dipartita del fratello rag. **MAURIZIO**.

Mario Bora partecipa commosso al dolore dell'amico Pier Paolo per la morte del fratello **MAURIZIO**.

La **Direzione Telemecanique spa** partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Maurizio Maggiora

— **Torino**, 13 febbraio 1992.

Carlo, **Graziella** e famiglia partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia.

Luisella Fazi e **Giancarlo Quagliotti** partecipano al lutto di Pier Paolo e della famiglia.

Luigi e **Adriana Bertinetti** profondamente colpiti sono vicini a Enzina e Federico per l'immatura scomparsa del caro amico **MAURIZIO**.

Claudio e **Patrizia** piangono con Enzina e Federico l'indimenticabile **MAURIZIO**.

Laura Longo, **Claudio Saracco**, **Renato Chiali** partecipano commossi al lutto dei familiari per la scomparsa di

Maurizio Maggiora

A chiunque lo abbia conosciuto mancherà il suo senso del dovere e dell'amicizia: nella sua vita quanto entusiasmo, generosità, onestà, coraggio e buon senso! Dimenticarlo sarà impossibile.
— **Torino**, 13 febbraio 1992.

Ci ha lasciati un grande amico, ma non lo potremo mai dimenticare per la sua simpatia, la sua allegria, il suo fine umorismo, la sua professionalità, la sua umanità. Fraternamente vicini ad Enzina ed a Federico per l'immenso dolore che ha segnato la loro vita, **Alberto** e **Wanda Ferrero** piangono la prematura scomparsa di

Maurizio Maggiora

— **Torino**, 13 febbraio 1992.

Alberto Ferrero, **Roberto Caramiello**, **Andrea Rivelta**, **Collaboratori** e **Dipendenti** dello **Studio** partecipano profondamente commossi al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa di

Maurizio Maggiora

— **Torino**, 13 febbraio 1992.

Franco, **Laura**, **Guido**, **Michela** partecipano commossi al dolore di Enzina e Federico.

(Continua a pag. 7)

Spadolini e Iotti volevano chiudere per il 5 marzo, Piazza del Gesù decide l'affossamento subito

Forfait dc, muore la commissione Stragi

Il pds si ribella: ci opporremo

ROMA. La dc dichiara la morte della commissione parlamentare d'inchiesta sulle stragi e le opposizioni - a parte il msi - insorgono. Che fine farà il lavoro di 4 anni di indagini? Per i democristiani va «congelato» e consegnato così com'è al prossimo Parlamento, senza decisioni, relazioni e rendiconto di sorta. Il pds ribatte che questa sarebbe una decisione iniqua, perché non è pensabile che il Parlamento taccia, lasciando le cose senza una conclusione».

L'annuncio della dc è arrivato ieri pomeriggio per bocca del capogruppo Lucio Toth, e la sua dichiarazione appare solo l'inizio di una polemica che sta crescendo anche tra gli stessi parlamentari democristiani. «Il nostro partito - ha detto Toth dopo una giornata densa di colloqui con Forlani ed altri dirigenti dc - non può ritenere che vi siano le condizioni per continuare un lavoro che potrà essere ripreso nella prossima legislatura, ma che oggi dev'essere posto al riparo da inquinamenti e inevitabili strumentalizzazioni pre-elettorali». Alla vigilia del voto, dunque, non si dovrà più discutere di Gladio e di Ustica, di «caso Moro» e di «terrorismo di Stato» in Alto Adige.

La dichiarazione democristiana è arrivata in risposta alla lettera con cui i presidenti delle due Camere Spadolini e Iotti hanno comunicato a Gualtieri il da farsi. Visto lo scioglimento anticipato del Parlamento - hanno detto i due presidenti - la commissione potrà concludere i suoi lavori entro il 5 marzo (un mese esatto dalle elezioni) «a condizione che questo obiettivo sia condiviso e ritenuto realizzabile dalla gran parte delle forze politiche rappresentate nella commissione; il che presuppone un largo consenso che deve essere accertato».

Poche ore dopo Toth annunciava la defezione dello scudo crociato, togliendo ogni possibilità al «largo consenso» auspicato da Spadolini e Iotti. Tutti i precedenti delle commissioni che hanno lavorato a Camere sciolte nelle altre legislature - ha spiegato l'esponente democristiano - «vengono oggettivamente ad impedire le conclusioni di un lavoro che dev'essere ulteriormente chiarito e definito. Negli altri casi le commissioni avevano già provveduto alla deliberazione dei principi informatori delle relazioni finali. In questo caso, invece, gran parte delle forze politiche hanno comunque espresso valutazioni negative in ordine alla bozza Gualtieri su Gladio, l'unica fino ad ora presentata».

E' una dichiarazione, quella di Toth, che ha stupito prima di tutto i commissari democristiani. Dice Nicolò Lipari, membro dc della commissione stragi: «Come si fa a dire che non c'è accordo sulla relazione Gualtieri se i commissari ancora non ce l'hanno? E' stata data solo ai membri dell'ufficio di presidenza, io non l'ho potuta leggere. E poi su Ustica ci sono tutte le condizioni per arrivare ad una conclusione sulla quale ci può essere il massimo accordo. Non si può continuare a ragionare secondo logiche di gruppo, il Parlamento è fatto di uomini». Con Lipari è d'accordo l'altro dc Granelli, che prima ancora che Toth facesse la sua dichiarazione aveva detto: «Sarebbe un grave errore politico far apparire la dc un partito insabbiatore, proprio ora che con la sentenza della Cassazione sulla strage di Bologna s'è riaperta la questione delle deviazioni dei servizi segreti». E il presidente della commissione, Libero Gualtieri, ha ricordato ieri che «l'ufficio di presidenza aveva già deciso all'unanimità di presentare la relazione su Gladio, Ustica, caso Moro e Alto Adige».

Contro l'affossamento della commissione s'è pronunciato il presidente dei senatori comunisti Ugo Pecchioli: «La decisione della dc è intollerabile, iniqua e da respingere. La decima legislatura ha il dovere di rendere conto del suo lavoro su questi temi, è una questione di democrazia, non è pensabile che il Parlamento taccia». Immediata la replica di Toth: «Non riceviamo lezioni di democrazia dal pds. Capisco che per loro è un duro colpo non poter crocifiggere impunemente la dc sul caso Gladio».

Con la dc sono schierati i missini, che da tempo chiedono le dimissioni di Gualtieri. Le intenzioni della dc dovranno comunque essere comunicate formalmente nella prossima settimana. La riunione della commissione, già fissata per martedì, si annuncia agitata.

Giovanni Bianconi

STAITI DI CUDDIA (EX MSI)

«Su Ustica pressioni per la tesi della bomba»

ROMA. L'onorevole Tomaso Staiti di Cuddia, già membro della Commissione stragi, sostiene di essere stato oggetto di pressioni per accreditare la tesi della bomba nelle indagini sulla strage di Ustica. Staiti, deputato dissidente msi e ora del gruppo misto, accusa un ex collega di partito, Mirko Tremaglia, di essersi fatto tramite di una iniziativa di orientamento se non di depistaggio che sarebbe stata ispirata da non meglio precisati «vertici dell'aeronautica militare». «Nella primavera del '91 (quando ancora ero commissario) fui avvicinato a Montecitorio - afferma Staiti - dall'on. Mirko Tremaglia il quale, con fare amichevole, mi disse di essere stato sensibilizzato da non meglio precisati vertici dell'aeronautica militare "vicini a noi" che gli avevano sostanzialmente suggerito di sposare la tesi della bomba collocata a bordo del Dc9 di Ustica, dopo che era crollata l'ipotesi, peregrina, del cedimento strutturale. Conoscendo l'acritico oltranzismo filoatlantico di Tremaglia gli risposi ironicamente e provocatoriamente che ove avessi abbracciato questa impostazione, avrei conseguentemente dovuto sposare anche quella della bomba "fascista". Mi rispose con spezzoni di frasi non facilmente decifrabili e la cosa finì lì». [Asca]

E' polemica tra il capogruppo pds al Senato Ugo Pecchioli e il dc Lucio Toth

Morales a giudizio

Si dimette il sindaco di Firenze

FIRENZE. Giorgio Morales, sindaco di Firenze, si è dimesso ieri dall'incarico dopo aver appreso di essere stato rinviato a giudizio per abuso in atti d'ufficio insieme con altri nove componenti del vecchio consiglio di amministrazione del Teatro comunale e con uno dei legali dell'Avvocatura dello Stato di Firenze in merito ad un'inchiesta avviata dalla procura sulle presunte irregolarità di un bando di concorso per musicisti svoltosi nel maggio del 1990.

La decisione del sindaco socialista, che guida una giunta psi-dc-psdi-pri- pli, è stata presa - come scrive lo stesso Morales in una lettera inviata al suo vice Gianni Conti (dc) - «in ossequio al punto 10 del documento approvato dal consiglio comunale il 17 settembre '90, che fa obbligo ai pubblici amministratori di dimettersi di fronte al rinvio a giudizio per reati contro la pubblica amministrazione. Non intendo avvalermi dell'argomento formale che il rinvio a giudizio non riguarda la mia funzione di amministratore del Comune, bensì quella di amministratore del Teatro».

Una distinzione avanzata, invece, da Conti che, dopo aver espresso solidarietà a Morales, ha annunciato che intende proporre al consiglio di respingere le dimissioni. Il rinvio a giudizio è stato deciso dal Gip Roberto Mazzi accogliendo le richieste del sostituto procuratore Ferrucci. [Ansa]

Nasce l'Ufficio tutela dei contribuenti

Benvenuto: il fisco sarà meno nemico

TORINO. «Mi piace immaginare Cesare Romiti alla testa della Confindustria. Anzi spero proprio che ci vada». E' la risposta che ha dato Giorgio Benvenuto a chi gli domandava la sua opinione.

L'ex leader della Uil ieri ha trascorso la giornata a Torino per salutare le strutture piemontesi della confederazione in una atmosfera molto calorosa. «Le persone - ha proseguito Benvenuto - bisogna vederle alla prova. Una cosa è fare l'amministratore delegato della Fiat, altra è presiedere la Confindustria. Certo Romiti, nel nuovo ruolo, sarebbe tutto da scoprire. Comunque, Romiti non deve andare in Confindustria per impartire lezioni ma per consentire al Paese di trovare una intesa seria che gli permetta di competere in Europa. Senza la volontà di un accordo non è possibile combattere la concorrenza straniera, tedesca e francese soprattutto».

Benvenuto, che aveva a fianco Piero Larizza nuovo leader della Uil e il vice segretario generale Adriano Musi, ha scambiato qualche battuta sull'altro tema di viva attualità, la contingenza: «La Confindustria non può pensare di non pagare la contingenza a maggio. Noi sosteniamo che bisogna fare un accordo». Larizza ha aggiunto: «Non esiste alcun atto sindacale che testimoni la rinuncia Si è sempre e solo parlato di riforme, mai di abolizione. Il fatto che si dica che la scala mobile non sarà rinnovata per legge non può significare che venga soppressa». Secondo Benvenuto la ripresa del negoziato fissata per il 1° giugno «potrebbe essere anticipata anche se prima bisognerà attendere l'elezione del presidente della Confindustria fissata per il 24 maggio».

Mercoledì prossimo Benvenuto giurerà nelle mani di Formica per il nuovo incarico di segretario generale del ministero delle Finanze: «Come primo atto - ha dichiarato - conto di mettere in funzione l'ufficio, tutto nuovo, per la tutela dei contribuenti. E' una struttura che abbiamo sollecitato, a suo tempo, come sindacati. Adesso che posso, intendo farlo funzionare bene. Naturalmente ci sarà un forte decentramento».

Una seconda cosa che intende fare subito è «visitare gli uffici finanziari di Piemonte e Lombardia, perché è da queste due aree che finora ho ricevuto le maggiori proteste dei contribuenti. Le lettere, a centinaia, lamentano poca chiarezza e scarsa certezza dei diritti».

Giorgio Benvenuto

Benvenuto praticamente ha già avviato il nuovo lavoro, anche se è ancora nel suo ufficio alla Uil, con una iniziativa originale: «Rispondo telefonicamente a tutte le lettere critiche che i giornali pubblicano sulla mia nomina al ministero. Finora ho fatto una trentina di lunghe telefonate; a tutti chiedo una sola cosa, di mettermi alla prova. Una persona sentendomi si è spaventata: "E adesso che cosa mi capiterà". L'ho assicurata che non prenderò l'iniziativa personale di mettere in evidenza la sua cartella delle imposte».

Fare il segretario generale del ministero delle Finanze per chi, come Benvenuto, conduce da anni la lotta per un fisco equo è una grande opportunità. Forse non è un grande affare sotto l'aspetto economico: lo stipendio è di 4 milioni mensili più 1.800 mila lire di contingenza mensile, in tutto 5.800.000 lire per tredici mensilità. «Guadagnava qualcosa di più alla Uil», ha commentato un sindacalista che ascoltava. E il suo contratto è limitato a cinque anni con la possibilità di un solo rinnovo.

Sergio Devecchi

Dopo la sentenza della Cassazione che ha annullato il giudizio di secondo grado per la strage del 1980

Il sindaco di Bologna: adesso la verità

Imbeni: «Giusto mantenere la lapide fascista»
I famigliari: i nostri morti non sono più fantasmi

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo 12 anni, ritorna la speranza di avere giustizia, di sapere la verità su quelle 85 morti, le più misteriose e inquietanti della Prima Repubblica. Il giorno dopo la sentenza della Corte di Cassazione, che ha annullato il responso assolutorio di secondo grado, è un giorno di festa per Bologna. Il processo sulla strage alla stazione si rifarà, già entro la fine dell'anno se le motivazioni della Suprema Corte giungeranno entro l'estate. Esponenti della destra eversiva, generali dei servizi segreti «deviati» e l'ex maestro venerabile della P2, Licio Gelli, torneranno davanti ai giudici per un nuovo dibattimento che tenterà di rispondere alle solite domande: chi e perché ha messo quella bomba che il 2 agosto 1980 ha distrutto un'intera ala della stazione? Chi e perché ha tentato, in tutte le fasi della lunga inchiesta, di sviare le indagini, di depistare gli investigatori verso piste internazionali, costruite ad hoc dai servizi segreti italiani?

E' soddisfatto, anche se moderato, il commento del sindaco della città, Renzo Imbeni: «La decisione della Corte di Cassazione va accolta con rispetto e soddisfazione. Non è stata messa una pietra sopra il più tragico capitolo della storia delle stragi terroristiche». Imbeni si è sempre opposto alla richiesta del msi (appoggiata anche da Andreotti e Cossiga) per togliere la scritta «vittime del terrorismo fascista» dalla lapide che nella sala d'aspetto di seconda classe della stazione ricorda la strage. E ora dice: «Abbiamo avuto ragione ad insistere, a non rassegnarci quando molti, con il passare del tempo, pensavano che fosse meglio lasciar perdere».

Quell'aggettivo, dunque, rimarrà. Ed è una prima vittoria per i familiari delle vittime, il cui presidente Torquato Secci ha più volte polemizzato con il Capo dello Stato, chiedendogli «tutta la verità». Sotto le macerie della stazione, Secci ha perso il figlio Sergio. L'arrivo della sentenza della Suprema Corte è accolta con grande commozione, ma non impedisce una nuova nota polemica verso Cossiga: «La Cassazione ha riconosciuto che quegli 85 morti non sono fantasmi, ma vittime che hanno diritto a giustizia e verità». Nelle aule del Palazzo di Giustizia di Bologna, teatro di roventi polemiche sulla conduzione delle indagini che nel 1982 portarono all'azzeramento dei vertici giudiziari, ora c'è un clima disteso e sereno. Libero Mancuso, p.m. del primo processo (concluso con quattro ergastoli per i neri Fioravanti, Mambro, Facchini e Picciafuoco e con le condanne per depistaggio di Gelli, Pazienza, Musumeci e Belmonte) è il primo a rilasciare un commento: «La sentenza, seppure tardivamente, ripaga un lavoro difficile e pieno di ostacoli che per anni è stato condotto dalla magistratura bolognese, contro la quale si sono rivolte aggressioni e deviazioni di ogni genere». Soddisfatto è anche Franco Quadrini, p.g. del processo d'appello (aveva chiesto la conferma degli ergastoli e la condanna a vita anche per l'ideologo nero Paolo Signorelli), che ieri ha ricevuto l'investitura anche per il nuovo dibattimento: «Il messaggio mandato dalla Corte di Cassazione è che non si può chiudere questo processo lasciandosi andare alla logica del silenzio». Per il procuratore generale di Bologna, Mario Forte, «Quadrini comincia una nuova fatica, ma si prepara a nuove soddisfazioni». «Credevamo in quello che abbiamo fatto - aggiunge Forte - nulla vieta che la nuova sentenza possa ricalcare la strada già percorsa. La Cassazione non ha messo limiti al riesame degli atti». E' il grande sconfitto, ma si dice sereno, Pellegrino Iannaccone, presidente della Corte di assise d'appello di secondo grado che nel luglio di due anni fa ha assolto i principali imputati, contestando l'impianto accusatorio di Mancuso. «Forse sono l'unico che questa notte ha dormito», afferma. «La Cassazione - fa poi rilevare - non ha detto né condannateli né assolveteli. Noi abbiamo giudicato sugli elementi che il tempo ci ha dato; nulla esclude che nelle successive fasi emergano altri elementi».

Stazione di Bologna, 2 agosto 1980
La bomba è appena esplosa

Marisa Ostolani

Un provvedimento cautelare senza precedenti, ora l'emittente potrebbe decidere di far saltare anche la diretta

Sfrattata la «Lezione d'amore», deve cambiare orario

Dopo l'intervento del garante, Italia 1 sposta i coniugi Ferrara in seconda serata

ROMA. «Lezioni d'amore» sfrattato dalla prima serata. Con un provvedimento senza precedenti, il garante per l'editoria e la radiodiffusione Giuseppe Santaniello ha deciso lo spostamento d'orario del programma dei coniugi Ferrara, che da lunedì prossimo parleranno di sesso con due ore di ritardo: alle 22,30 su Italia Uno.

La decisione di Santaniello è stata resa nota ieri sera. Ancora poche ore prima un portavoce della Fininvest aveva ribadito: «Il programma continuerà ad andare regolarmente in onda alle 20,30, a meno che non intervenga il garante». E il garante è intervenuto, spingendo verso la notte uno spettacolo che all'ora di cena ha un pubblico potenziale di giovanissimi e che lunedì prossimo ha in programma servizi su gigolò, profilattici e molestie sessuali.

Sollecitato nei giorni scorsi dalla fiera protesta democristiana, guidata sulle colonne del «Popolo» dal forlaniano Luciano Radi, Santaniello ha inviato alla Fininvest una lettera per spiegare che la richiesta di uno spostamento d'orario non è una sentenza, ma un semplice provvedimento cautelare.

«Quest'ufficio - scrive il garante a Berlusconi - sta procedendo alla valutazione (anche sulla base dei reclami pervenuti) della compatibilità della trasmissione "Lezioni d'amore" con i precetti in materia di tutela della dignità umana nei programmi televisivi contenuti nella legge Mammì. In attesa di espletare tale disamina, rivolgo formale invito a codesta emittente a spostare alle 22,30 l'inizio della trasmissione in esame». Quindi non possono escludersi ulteriori colpi di scena, compresi provvedimenti più duri.

Il Garante per l'editoria Santaniello «rimanda» Giuliano Ferrara in seconda serata

L'«invito» di Santaniello si inserisce in un periodo poco roseo dei suoi rapporti con Berlusconi. Mentre la lettera del garante partiva alla volta di Milano, un'altra giungeva sul suo tavolo, dopo aver percorso il tragitto opposto: la replica dell'ufficio legale della Fininvest alle osservazioni che Santaniello, insieme al presidente dell'anti-trust Saja, aveva fatto nei giorni scorsi circa presunte violazioni in materia pubblicitaria commesse dal colosso editoriale di Silvio Berlusconi.

Tornando a «Lezioni d'amore», non si sa ancora se il programma continuerà ad usare la diretta. Il direttore di Italia Uno, furibondo al pari di Ferrara per la piega assunta dagli avvenimenti, ha sempre sostenuto l'importanza «che "Lezioni d'amore" vada in onda in prima serata e in diretta, perché queste due caratteristiche sono la sua forza». Passa una, salterà anche l'altra?

Intanto anche ieri, prima del provvedimento del Garante, erano continuate le prese di posizione del mondo politico sulla vicenda. E mentre il sottosegretario alle Poste, Russo, ribadiva le critiche di Radi, un durissimo attacco contro la dc arrivava dal liberale Morelli e dal socialista Gerosa.

Morelli parlava di un «programma che ha eccitato la dc fino alla censura, sollecitando il garante contro le presunte aggressioni all'armonico sviluppo dei bimbi».

Ancora più severo il giudizio del senatore socialista Guido Gerosa: «Il tentativo in corso è quello di approdare, sfruttando l'occasione delle elezioni, a una televisione completamente di regime, normalizzata e ispirata a un modello che sta fra lo stato etico hegeliano e poi hitleriano, mao Tse tung e padre Bresciani».

Massimo Gramellini

DIRETTORE COMMERCIALE

Il nostro Cliente è una affermata realtà industriale di medie dimensioni che sta attuando un ambizioso programma di investimenti produttivi che dovrà portare ad un rapido sviluppo dell'attuale fatturato (100 miliardi) maturato con prodotti destinati ad una prestigiosa e qualificata clientela industriale.

L'Azienda è interessata a contattare un brillante candidato che sia in grado, alle dirette dipendenze della Direzione Generale, di supportare la crescita aziendale dal punto di vista commerciale e marketing, ampliando e potenziando l'attuale rete di agenti e seguendo direttamente la clientela direzionale.

Il Candidato ideale sarà un dirigente di 35-40 anni, dotato di buona cultura e spiccate doti relazionali, con una valida esperienza nella gestione ed innovazione di reti commerciali e una buona conoscenza delle lingue.

Gli aspetti economici, non predeterminati, saranno allineati alle reali conoscenze professionali acquisite.

Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, siglato su busta e su lettera con Rif. SP/R 10122, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 8560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Importante Gruppo Industriale impiantistico, operante in Italia ed all'estero nel settore dell'automazione, nell'ambito di un potenziamento della propria struttura di ingegneria ricerca:

PROGETTISTI DI AUTOMAZIONE — Pos. A

cui affidare la progettazione e lo sviluppo di sistemi di automazione di processo.
I Candidati ideali sono laureati in Ingegneria Elettronica ed hanno maturato significative esperienze di progettazione di sistemi con architetture distribuite per la gestione di processi in tempo reale; sono in possesso delle indispensabili conoscenze di apparecchiature (calcolatori, interfacce di processo, periferiche) di software, nonché di tecniche ed apparecchiature per la trasmissione dati.
Costituiscono titoli preferenziali l'aver già lavorato in regime di Quality Assurance e la conoscenza di tecniche fail-safe applicate al controllo di processo.

PROGETTISTI SOFTWARE — Pos. B

cui affidare la progettazione e realizzazione di moduli software per sistemi di automazione di processo in tempo reale.
I candidati ideali sono laureati in Ingegneria Elettronica o in Matematica ed hanno maturato 3-4 anni di esperienza nel settore. E' richiesta la conoscenza dei linguaggi di programmazione C e C++ utilizzati in ambiente UNIX; è inoltre gradita la conoscenza di calcolatori e software di base Digital in ambiente RSX11 M e dei linguaggi di programmazione Macroassembler e Fortran nonché esperienza di Database (Oracle, INGRES) e di tecniche WINDOWS.
Costituisce titolo preferenziale l'utilizzo delle norme ISO 9000 e di strumenti CASE.
Le persone con cui desideriamo entrare in contatto hanno un'età compresa tra i 28 ed i 34 anni ed una buona conoscenza della lingua inglese.

Retribuzione ed inquadramento previsti sono in grado di soddisfare le candidature più qualificate.

Le sedi di lavoro sono: **GENOVA - TORINO.**

Ogni ulteriore comunicazione e informazione verrà fornita dalla Società Cliente alla quale trasmetteremo le risposte. Preghiamo segnalare eventuali preclusioni per Gruppi o Società ponendo la dicitura «RISERVATO» anche sulla busta che, siglata con il Rif. SI/S/80538 e la Pos. di specifico interesse, sarà inviata, contenente un dettagliato C.V., alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 8560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Concessionaria MERCEDES - BENZ assume

PROFESSIONISTA VENDITA AUTOVETTURE

dinamico e con forte volontà di emergere in un ambiente motivato al raggiungimento degli obiettivi.
Offre assunzione diretta, retribuzione formata da fisso, provvigioni, incentivi e benefits.

Inviare dettagliato curriculum specificando esperienza effettuate e risultati ottenuti, indicando recapito telefonico a: **AUTOCENTAURO S.p.A. Corso G. Cesare 304 - 10154 TORINO.**

ORGA Selezione S.r.l. — Via Vitor Pisani 22 - 20124 Milano

AGENTI DI VENDITA

ENTUSIASMO
COSTANZA
VOLONTA'

SONO
LE TRE QUALITA'
CHE APPREZZIAMO

1) Siamo la filiale di una Società Americana con sede in Milano e con oltre 70 anni di esperienza commerciale.
2) Siamo un'azienda leader nel nostro settore.
3) La qualità dei ns/prodotti e il mercato in cui operiamo ci consentiranno alti guadagni fin dal primo anno di attività.
4) Riceverai:
   a) un addestramento tecnico-commerciale operando direttamente sul «campo di battaglia»;
   b) un portafoglio clienti;
   c) un anticipo di 1.800.000 di lire sulla liquidazione MENSILE delle provvigioni;
   d) l'inquadramento Enasarco;
5) Richiediamo l'iscrizione alla CCIA, l'auto personale e un'età media compresa tra i 25 e i 40 anni.

Ti offriamo reali possibilità di carriera: tutti i ns/dirigenti, iniziati, a qualsiasi livello, sono sempre scelti dalla forza vendita.
DISPONIAMO DI POSTI DI AGENTE ESCLUSIVO PER LE ZONE DI: **TORINO - IVREA VALLE D'AOSTA.**
Telefona oggi **venerdì 14/2/92** dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 18,30 e **lunedì 17/2/92** dalle ore 9 alle ore 12 al sig. **Luciano Dusi** per un immediato incontro in zona al **numero verde 1678/27.054.**
LA TELEFONATA TI COSTA SOLO UNO SCATTO

ORGA Selezione S.r.l. — Via Vitor Pisani 22 - 20124 Milano

Importante Società rappresentante marchio di beni strumentali leader nel settore della movimentazione merci assume

FUNZIONARIO DI VENDITA

cui affidare lo sviluppo del portafoglio clienti nella provincia di Torino.

Dinamismo, capacità di concludere e forte volontà di emergere in un ambiente motivato al raggiungimento degli obiettivi sono le prerogative essenziali alla posizione, per la quale non è vincolante la provenienza dal settore specifico.

Offre assunzione diretta in ambiente di lavoro ricco di tutti i supporti necessari al miglior svolgimento dell'attività, una retribuzione formata da fisso, provvigioni, incentivi e benefits.

L'Azienda curerà direttamente la selezione e le comunicazioni con i candidati; segnalare pertanto le società con cui non si desidera entrare in contatto ponendo la dicitura «Riservato» sulla busta.

Inviare dettagliato curriculum specificando esperienze effettuate e risultati ottenuti, indicando recapito telefonico e citando anche sulla busta 2373 alla **ORGA SELEZIONE s.r.l. - Corso Peschiera 164 - 10138 TORINO.**

ORGA Selezione S.r.l. — Via Vitor Pisani 22 - 20124 Milano

AVON

La famosa Casa cosmetica operante in 32 Paesi del mondo ricerca una

DIRETTRICE DI ZONA

per VOGHERA, TORTONA, NOVI LIGURE E VALENZA

La persona da selezionare è una giovane donna in possesso di una cultura a livello medio superiore o universitario che abbia maturato una anche breve esperienza nel campo della vendita e voglia affermarsi in una posizione impegnativa e stimolante.
La posizione comporta la responsabilità del reclutamento, addestramento e guida di addetti alla vendita.
Le condizioni offerte sono di sicuro interesse: assunzione con inquadramento al livello C del CCNL chimici, stipendio su 14 mensilità e provvigioni, rimborso spese, auto aziendale.
Per la candidata prescelta è previsto un periodo di addestramento specifico a carico della Società.
Prego inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta 2376 alla:

ORGA Selezione S.r.l. - 20124 MILANO - Via Vitor Pisani 22

IMPRESA DI COSTRUZIONI
in edilizia pubblica e privata, ricerca:
- pos. A:
INGEGNERE/ARCHITETTO
- pos. B:
GEOMETRA/INGEGNERE

Le posizioni, alle dirette dipendenze della Direzione di Settore, comportano la gestione ed il coordinamento delle seguenti funzioni:
- pos. A: RESPONSABILE TECNICO: progettazione, direzione lavori cantieri.
- pos. B: RESPONSABILE DI COMMESSA: supervisione tecnica dei cantieri, contabilità lavori, indagini e computi.
La selezione è indirizzata a candidati di età intorno a 30/35 anni con adeguata esperienza, che sappiano gestire i collaboratori nel raggiungimento degli obiettivi.
La retribuzione è commisurata alla professionalità.
La sede di lavoro è Novara.
Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta 2378 alla:

ORGA Selezione S.r.l.
Corso Peschiera 164
10138 TORINO.

Società di consolidata esperienza nel settore servizi seleziona tra

DIPLOMATI

(max 28 anni) anche prima esperienza, purché intraprendenti, quelli dotati di maggiori attitudini manageriali per la gestione ed il coordinamento di personale in zona di residenza, concretizzando aspirazione di crescita professionale; assicuriamo **retribuzione minima di L. 2.000.000 mensili.** Per appuntamento 0584/387154.

Importante Società facente parte di un grande gruppo operante nella componentistica automobilistica ricerca in un programma di potenziamento delle proprie strutture.

INGEGNERE (rif. WA)

preferibilmente meccanico o elettrotecnico, **neolaureato od in possesso di una breve esperienza** da inserire nella struttura del servizio Acquisti.
La posizione comporta, oltre ai compiti istituzionali della mansione, la gestione dei rapporti con le consociate estere del Gruppo presso le quali inizialmente sono previsti brevi periodi di formazione.
Costituisce requisito indispensabile la conoscenza della Lingua Inglese.

BENESTARISTA COLLAUDATORE ACCETTAZIONE (rif. WB)

La ricerca si rivolge ad un giovane diplomato con buona esperienza nel settore della carrozzeria e conoscenza di macchine di controllo dimensionale motorizzate con Tutor e PC.
Per entrambe le posizioni la sede di lavoro è Settimo Torinese.
Le opportunità offerte dall'azienda, l'ambiente dinamico e stimolante, l'eccellente livello tecnologico raggiunto sono tali da soddisfare candidature particolarmente qualificate e permettono buona prospettive di crescita professionale ed economica.
Scrivere citando nella busta e nella lettera il riferimento di specifico interesse a:

SIRTEXSOA — Consulenza di Direzione selezione, formazione, organizzazione — Corso Einaudi, 55 - 10129 TORINO

Società italiana appartenente ad un gruppo internazionale leader mondiale nel settore della componentistica automobilistica ricerca il

RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITA' (Rif. VR)

Il candidato ideale è una persona di 35/40 anni che sia in possesso di una cultura a livello universitario, preferibilmente ad indirizzo meccanico, ed abbia maturato una pluriennale e consolidata esperienza nella specifica mansione.
Alla persona sarà affidato il compito di instaurare e controllare i rapporti con i fornitori, con gli enti aziendali interni e con il cliente in una ottica di Qualità Totale.
E' richiesta inoltre la specifica conoscenza delle moderne tecniche di certificazione qualità.
Costituisce requisito indispensabile la conoscenza della Lingua Inglese.
Inquadramento e retribuzione sono commisurati alle effettive capacità e comunque ai massimi livelli di mercato.
L'azienda è in grado di offrire concreti sviluppi di carriera in un ambiente dinamico ed in espansione.
La sede di lavoro è nella prima cintura di Torino.
Scrivere citando sulla busta il riferimento a:

SIRTEXSOA — Consulenza di Direzione selezione, formazione, organizzazione — Corso Einaudi, 55 - 10129 TORINO

Azienda metalmeccanica produttrice di impianti speciali, con lavorazioni di carpenteria metallica e montaggio interno, ricerca

CAPO OFFICINA

a cui affidare le responsabilità delle lavorazioni e montaggi interni e la conduzione del personale.
E' richiesta una specifica esperienza in carpenteria metallica, saldatura, pneumatica, elettrica, elettronica.
Sede di lavoro: Moppano. **Publikompass 423 - 10100 Torino.**

CONSORZIO PIEMONTESE DI FORMAZIONE PER IL COMMERCIO ESTERO
REGIONE PIEMONTE ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
CENTRO ESTERO CAMERE COMMERCIO PIEMONTESI

Nell'ambito dei programmi finanziati dal Fondo Sociale Europeo e dalla Regione Piemonte per l'anno 1992, il Centro Estero Camere Commercio Piemontesi seleziona

DIPLOMATI/LAUREANDI/LAUREATI

di età inferiore ai 25 anni per la partecipazione ai seguenti Corsi finalizzati all'impiego:

Rif. CPF1/92	ASSISTENTE AREA VENDITA ITALIA/ESTERO (1000 ore)
Rif. CPF2/92	ADDETTI AMMINISTRAZIONE E FINANZA INTERNAZIONALE (1000 ore)
Rif. CPF4/92	ASSISTENTE AREA PRODOTTO ITALIA/ESTERO (1000 ore)
Rif. CPF5/92	ASSISTENTE EXPORT MANAGER (500 ore - RISERVATO A SOLE DONNE)

REQUISITI
- Data di nascita posteriore al 30/4/1967
- Diploma di scuola media superiore quinquennale
- Conoscenza della lingua inglese

Ai fini della graduatoria verranno inoltre valutati: una cultura universitaria, la conoscenza di una seconda lingua straniera (obbligatoria per il CPF5/92), eventuali precedenti esperienze lavorative maturate in Italia o all'estero.

BORSE DI STUDIO
La partecipazione ai Corsi e il materiale didattico saranno gratuiti. Sono previste borse di studio di **Lire 4.000.000** per i Corsi CPF1/2/4 92 e di **Lire 2.000.000** per il Corso CPF5/92.

PROGRAMMI
Lo svolgimento dei corsi è previsto tra aprile e dicembre 1992 a tempo pieno.

DOMANDE
Le domande dovranno pervenire al **Centro Estero Camere Commercio Piemontesi**, Via Ventimiglia 165 - 10127 TORINO - **inderogabilmente entro il 29 febbraio 1992.**
È possibile candidarsi per più Corsi inviando domande separate.
Il disponibile materiale informativo che sarà consegnato o spedito a chi ne farà richiesta al **Centro Estero Camere Commercio Piemontesi** - tel. 011/696.00.96 - 696.10.61 - Divisione Formazione.

Il Sole 24 ORE System

La concessionaria di pubblicità dell'Editrice Il Sole 24 Ore, per il potenziamento della propria rete di vendita sul territorio nazionale, cerca:

A) EXECUTIVE da inserire per sviluppare la vendita di servizi pubblicitari.
Si richiede:
— cultura universitaria;
— età compresa fra i 27 e i 32 anni;
— esperienza di almeno tre anni maturata nella vendita di servizi pubblicitari e/o editoriali;
— attitudine alle relazioni interpersonali e al lavoro di gruppo;
— motivazione al lavoro per obiettivi.
Si offrono una retribuzione e un inquadramento interessanti e in grado di soddisfare le candidature più qualificate.

B) AGENTI cui affidare un contratto di agenzia per la vendita di spazi pubblicitari.
Si richiede:
— cultura universitaria;
— età compresa fra i 22 e i 28 anni preferibilmente già iscritto al ruolo di agente;
— minima esperienza nella vendita di servizi pubblicitari;
— attitudine alle relazioni interpersonali;
— motivazione al lavoro per obiettivi;
— auto propria;
— disponibilità a viaggi e trasferte.
L'azienda garantisce anticipo provvigionale e rimborso spese.
Sede di lavoro: **Torino.**
Scrivere alla:
Direzione centrale risorse e relazioni industriali
Via Parabiago, 19 - 20151 MILANO

TORO ASSICURAZIONI

Ricerchiamo per il potenziamento delle nostre strutture, candidati dell'uno e dell'altro sesso, di età inferiore ai 35 anni, da inserire nei seguenti ruoli:

a) TECNICO PRODOTTI AUTO
diplomato o laureato in materie economiche o matematiche con esperienza di elaborazioni/analisi statistiche anche con l'utilizzo dei P.C., maturata preferibilmente nel settore assicurativo.

b) ASSUNTORE R.C.D.
laureato in giurisprudenza, orientato alle problematiche aziendali, oppure diplomato con almeno due anni di esperienza nel settore assicurativo.

c) ASSUNTORE INCENDIO
diplomato con significative esperienze nella sottoscrizione dei rischi e nella consulenza alla rete.

d) ISPETTORE RAMO VITA
diplomato, o laureato, con esperienza almeno biennale in organizzazione di vendita in aziende assicurative e/o finanziarie.

La sede di lavoro per tutte le posizioni è Torino.

Il trattamento economico e l'inquadramento saranno commisurati all'esperienza e alla professionalità raggiunta e comunque in grado di soddisfare le candidature più qualificate.

Gli interessati potranno inviare dettagliato curriculum vitae, citando il ruolo di interesse, a:

TORO ASSICURAZIONI S.p.A.
Assunzioni e Mobilità
Via Arcivescovado, 16 - 10121 Torino

DATA SYS

Software house leader area AS/400 IBM
Agente accreditato IBM
RICERCA per la propria filiale di TORINO

CAPI PROGETTO / ANALISTI PROGRAMMATORI IBM AS/400 CON ESPERIENZA ACG IBM

La ricerca è finalizzata all'inserimento di elementi di buon livello professionale con esperienza specifica delle procedure ACG IBM su AS/400, maturata in aziende o software house.
Inquadramento e retribuzione sono di sicuro interesse e i successivi sviluppi sono tali da premiare significativamente i meriti professionali.
Si prega di non rispondere se non in possesso dei requisiti richiesti.

DATASYS INFORMATICA S.P.A.
Si prega di contattare la filiale di Torino - Tel. 011 56.83.330 (4 linee r.a.)

Nestlé
Divisione Prodotti Alimentari

assume

MERCHANDISER

zona **TORINO**
per la vendita prodotti a marchio

Buitoni.

La persona assunta, ha il compito di garantire la collocazione quanto più consona alle strategie aziendali di una specifica gamma di prodotti a marchio BUITONI presso i punti vendita G.D. della zona di competenza e di organizzare e controllare le attività promozionali previste.

La ricerca è orientata verso candidati che abbiano esperienza di vendita maturata preferibilmente in aziende di beni di largo consumo, età intorno ai 25 anni, diploma di scuola media superiore, motivati a crescere e a dare un contributo qualificato nell'ambito di una struttura dinamica e premiante la capacità individuali.

Si offrono retribuzione ed incentivi di sicuro interesse, rimborso a piè di lista, aggiornamento professionale attraverso corsi di formazione.

Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum, con specifica dei requisiti richiesti e corredato di recapito telefonico, a:

Nestlé Italiana S.p.A.
Direzione Pianificazione e Sviluppo-Selezione
Viale Giulio Richard, 5 - 20143 Milano

Importante **Società** operante nel settore della **sinterizzazione** metalli **ricerca personale** altamente qualificato da inserire in **Area Commerciale** (rif. 192/A) ed in **Ufficio Tecnico** (rif. 193/B). Si richiede per il rif. 192/A la conoscenza del francese e dell'inglese.

Sede di lavoro: Bologna.

Inviare il curriculum, citando il rif. a:
Studio Consulta
Via del Maccabreccia n. 14/B
40012 Calderara di Reno (BO).

ATTENZIONE!!!
Attività part-time

La Società FIDAS, *leader europeo* nel proprio segmento commerciale, offre ad ambosessi, anche se privi di esperienza specifica, la gestione di punti di distribuzione precostituiti nella propria zona di residenza. Sono esclusi compiti di vendita.

Si richiede:
serietà, correttezza ed un capitale liquido di L. 3.000.000 (o multipli) a copertura dei costi di avviamento.

Si offre:
contratto a termini di legge, utili minimi garantiti, copertura globale assicurativa, costante assistenza della casa madre. Se interessati inviare propri dati, indirizzo e telefono, a: **CASELLA POSTALE N. 1052 Publikompass Spa - Bologna.**

Discorso all'Onu sui diritti umani nei Territori il giorno dopo lo scandalo

Arafat: ci trattano come Gesù

Smentiti solo a metà gli insulti antisemiti

GINEVRA. «I nastri della Cnn sono una montatura. Una cosa ignobile. E' vero però che ci sono state delle intercettazioni telefoniche. Queste intercettazioni hanno violato la sovranità francese, e Parigi dovrà chiederne conto a chi di dovere». Davanti ad un centinaio di giornalisti di tutto il mondo, Yasser Arafat ha presentato ieri a Ginevra la sua verità sul cosiddetto «scandalo Cnn». Tutto (o quasi) inventato di sana pianta. Mai definiti gli ebrei «immondizia», mai maledetti i loro padri, mai polemizzato con la Francia e con la sua civiltà «inferiore, sporca ed arrogante». Anzi, i rapporti con Mitterrand non sono mai stati migliori. Di questa storia si è voluta fare una tempesta politica. Ma è una tempesta in un bicchier d'acqua.

In questa verità, il presidente dell'Olp non è comunque parso sempre a suo agio. Molto nervoso, ha rifiutato a due riprese di dire se aveva riconosciuto nel nastro la propria voce. Ha ammesso di aver parlato al telefono con il rappresentante dell'Olp a Parigi, Ibrahim Souss, che in precedenza aveva negato e ha dovuto fare marcia indietro.

Arafat ha glissato sulla sua amicizia con Saddam Hussein, affermando che «tutti i capi arabi sono amici del popolo palestinese». Quando gli è stato chiesto un giudizio sul caso Habbash, si è infuriato: «E' una domanda vergognosa - ha detto -. Habbash era andato in Francia regolarmente, per curarsi. O forse è vietato farsi curare in un Paese sviluppato?».

Arafat ha dichiarato che le sofferenze subite dai palestinesi nella lotta per i propri diritti sono le stesse che affrontò Gesù Cristo nel perseguire la sua missione: contro i palestinesi, ha detto il leader dell'Olp parlando alla commissione Diritti umani delle Nazioni Unite, Israele usa la politica «del pugno di ferro e delle ossa rotte», destinando ai propri coloni il 65 per cento di Cisgiordania, Gaza e Gerusalemme. «Voglio ricordare a tutti noi ciò che Gesù ha sofferto», ha detto Arafat ricordando la Via Crucis; «e i palestinesi continueranno nella loro Via Crucis per portare avanti il loro messaggio, il loro compito; porteranno la loro croce in piedi, seduti, in cammino, con la sofferenza sempre su di sé». «I negoziati di pace continuano a girare in tondo nel mulinello degli ostacoli israeliani - accusa Arafat -. Non si è fatto un solo passo avanti in direzione delle questioni essenziali», ha aggiunto, affermando di essere con Baker e di appoggiare il negoziato, ma obiettando sull'esclusione dell'Olp: «Forse che le parti hanno il diritto di imporre la composizione delle altre delegazioni al negoziato, come viene fatto con il veto israeliano, condiviso dagli Usa, sulla composizione della delegazione palestinese?»

Daniel Lack, rappresentante del Congresso ebraico mondiale, ha protestato con la commissione per aver consentito ad Arafat di prendere la parola dopo l'episodio della registrazione telefonica trasmessa dalla Cnn in cui un uomo identificato per il leader dell'Olp chiama gli ebrei «cani» e «immondizia»; Arafat, ha detto l'esponente ebraico, «non è degno di essere ascoltato da questa commissione».

Arafat ha accusato gli israeliani di utilizzare armi chimiche come se fossero gas lacrimogeni nei Territori occupati e a questo proposito ha citato dei rapporti medici statunitensi e belgi. Questa non è che una delle gravissime violazioni del diritto internazionale di cui lo Stato ebraico si è macchiato, ha proseguito il leader palestinese osservando che Israele continua a infrangere impunemente tutti i principi morali, politici e religiosi con l'illimitato appoggio finanziario, politico, militare, propagandistico e diplomatico degli Stati Uniti e di alcuni Paesi europei. Per dar l'idea delle sofferenze del suo popolo Arafat ha poi ricordato il prezzo «dell'aggressione israeliana: nei territori occupati vi sono più di 605.000 invalidi, 98.000 detenuti e più di 7000 donne che sono state costrette ad abortire, senza contare i morti dell'Intifada». [e. st.]

DIARIO ARABO

Tante strette di mano per ricordare Madrid

Lo spirito di Madrid non s'è «disperso in Russia». Il negoziato (ufficiale) zoppica vistosamente ma il negoziato umano, il dialogo, insomma, fra israeliani e palestinesi continua. Ci vorranno centomila, più una, gavette colme di buona volontà per liberarsi dalle pastoie della burocrazia ideologica, la pace non è per domani tuttavia sappiamo che la stretta di mano di Madrid tra il palestinese dott. Shafi e il religioso dr. Rubinstein non s'è allentata. Lo sappiamo grazie a Cesare Merlini e a Laura Guazzone (rispettivamente presidente dello IAI e direttrice della sezione Medio Oriente dell'Istituto Affari Internazionali) che ci han regalato la possibilità di essere tra i pochi ammessi alla tavola rotonda «Pace e cooperazione in Medio Oriente». La tavola rotonda chiudeva i quattro giorni, fitti fitti, d'un seminario fra israeliani e palestinesi svoltosi, a porte chiuse, ad Ariccia. Lavorando senza posa, sacrificando, quindi, i rispettivi doveri religiosi, ebrei, cristiani, musulmani, gente della diaspora e di Israele, palestinesi dell'esilio e palestinesi-doc, quelli dei territori, hanno presentato documenti sui quali s'è discusso, con franchezza autentica; hanno, persino, prodotto un documento congiunto (su Gerusalemme) firmato da Hanna Siniora, l'ex farmacista direttore di *Al-Fajr*, e da Moshe Amirav, segretario dello Shinui. Questo partito insieme con il Mapai e il Mapam ha formato un ticket elettorale, il Ratz, che esprimerebbe la base del glorioso ma un po' stanco partito laborista, avvelenato per di più dalla rivalità Perez-Rabin. Lingua ufficiale del seminario, l'inglese. Ma nelle pause, alla buvette, a sera nel momento delle riflessioni ad alta voce, palestinesi-doc e israeliani sabra parlavano alternativamente in ebraico, in arabo. Da Madrid scrissi che il dr. Shafi, capo della delegazione palestinese, lui, così vecchio, «è il volto nuovo della nazione palestinese». Quella formatasi durante 24 anni di miope occupazione espropriatrice ma anche di coesistenza con Israele, con quella società democratica. Ebbene, i palestinesi-doc venuti ad Ariccia sono altrettanti dr. Shafi. E gli israeliani sabra hanno oramai da anni incontri di studio con questi «cugini» che per essere quelli che sono han cancellato il cliché del palestinese sporco e assassino diffuso dalla destra israeliana. Le relazioni finali (che in fatto concludevano due anni di lavoro comune) sono state tenute da Hanna Siniora e dalla professoressa Naomi Chazan dell'università ebraica di Gerusalemme. Feisal Husseini è mancato all'appuntamento perché «doveva» rimanere a casa per sedare gli animi della sua gente stravolta dalla morte «sotto interrogatorio» dello Shin Bet del giovane *shebab* Mustafa Akaoui.

L'Olp e il popolo palestinese tutto ribadiscono l'impegno preso solennemente ad Algeri nel novembre del 1988 dal CNP (il Parlamento in esilio) e cioè: rinuncia al terrorismo per una strategia di pace, ha detto Siniora. «Vogliamo credere nella pace», ha soggiunto e questo nonostante le docce fredde di Washington e lo sdraiarsi degli americani su Israele, a Mosca. «Temo, però, ha concluso, che il processo sarà lungo, molto lungo sicché bisognerà vigilare affinché la politica dei fatti compiuti di Sharon non vanifichi gli sforzi di chi lotta per una pace giusta». Per Naomi Chazan le prossime elezioni del 23 di giugno saranno «decisive», le più importanti nella storia d'Israele. Contro la «pace per la pace» pretesa dal Likud, bisognerà lottare per una pace ragionevole che comporta un prezzo: la cessione dei territori. Comunque vadano le cose, nonostante l'opinione pubblica sia lacerata dalla volontà di pace e dall'ossessione della sicurezza, e magari se vincesse il Likud, dice la signora Chazan «non si potrà più tornare indietro», poiché le due nazioni della stessa terra continueranno a parlarsi. «In quel giorno gli uomini fonderanno le loro spade per farne chiodi d'aratro, e le lance per farne roncole. Nessuna nazione leverà così la spada contro l'altra e non ci sarà più la guerra» (Isaia: II, 2-5). «O miei servi - recita il Corano -, verrà la pace e quel giorno non avrete più paura, più non sarete disperati» (XLIII, 68).

Igor Man

FRANCIA

Sondaggio-choc: nella regione di Parigi il Fronte meglio del ps

Le Pen batte Mitterrand

Libération: alle amministrative i socialisti perderanno il 12% in zone-chiave
Nella capitale l'ultra-destra al 17%, anche Verdi e comunisti verso il successo

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Le sole battaglie perdute sono quelle in cui si rendono le armi fin dall'inizio». Con queste parole, neanche due mesi fa, Laurent Fabius arringava la platea congressuale ps, timorosa di perdere le Amministrative del 23 marzo. Oggi forse non oserebbe più ripeterle. L'Armada socialista è talmente poco invincibile che ormai pullulano diserzioni, mugugni, visi patibolari e fatalismo. Malgrado Edith Cresson - come Marianna - inciti alla riscossa, gli elefanti di rue Solferino attendono una catastrofe annunciata. L'ultimo colpo arriva dal sondaggio che «Libération» pubblicava ieri in grande evidenza: su quattro regioni chiave (Ile-de-France, Centre, Rhône-Alpes, Auvergne), il ps perderebbe globalmente il 12%. Choc ulteriore, nella prima - la capitale e dintorni, 10 milioni d'abitanti - il Fronte Nazionale sorpassa Fabius & compagni: 17% contro 16.

Jean-Marie Le Pen re a Parigi, si potrebbe titolare. Malgrado i centristi udf-rpr rimangano in testa con il 37% (-4), grande vincitore sembra essere il FN, che rastrella il 16% nel Midi e solo nella tranquilla Alvernia - dove gli immigrati nordafricani sono davvero pochini - scende al 7. La formazione chiave per il dopo-Amministrative dovrebbe comunque rivelarsi un'altra: gli ambientalisti. Hanno due movimenti rivali (Génération Ecologie, Les Verts) e tuttavia insieme oltrepasseranno - afferma il test - la barra del 15% in regione parigina. Il loro appoggio diviene fondamentale per qualsiasi giunta giscardiano-gollista. Sarà dunque bianco-verde la formula più agevole nei governi locali. Quasi mai il rosa. Al limite, va meglio il rosso vivo: nei «pools» odierni, il pcf «tiene» anzi migliora. Ha una linea marxista, leader d'antiquariato quali Georges Marchais, ideologie scricchiolanti, eppure recupera ovunque sulle Europee, mantendendosi intorno al 9-10%. E' quasi miracoloso che questa formazione obsoleta succhi forze (un travaso socialista verso il pcf è indubbio) al riformismo mitterrandiano in un'Europa senza più Muri e stelle rosse. Ma ci offre la misura della crisi in cui si dibatte il ps, un partito che oggi la Francia valuta opaco, affarista, crepuscolare. Il Grande Vecchio non basta, e neanche Fabius, il neosegretario ps suo delfino, ha più la bacchetta magica.

Vero, il voto amministrativo da sempre penalizza la Gauche. Oggi, per esempio, l'industrializzata Ile-de-France dà a Giscard e Chirac 800 sindaci su 1200. Ma la débâcle prevista va oltre la tradizione. La colpa sta in un ps evanescente, atonico. Ma se ruggisce è ancora peggio. Edith Cresson, il suo infantile volersi battere a ogni costo inanellando gaffes, figuracce, ruvide ironie, ne costituisce la miglior prova. Si può inoltre citare Bernard Tapie, un «esterno» che doveva ferire a morte Le Pen in un suo feudo. Con linguaggio da spogliatoio ha definito «salauds» (mascalzoni) gli elettori lepenisti. Un disastro.

Enrico Benedetto

MAGHREB

Agguato al porto

Ad Algeri raid di «afghani» Tre morti

ALGERI. Agguato all'alba contro i militari ad Algeri, dove cresce il prezzo di sangue del braccio di ferro ingaggiato dai fondamentalisti contro gli autori del golpe bianco di un mese fa. Un commando di «afghani», i volontari reduci dalla guerriglia a fianco degli integralisti a Kabul, ha aggredito un posto di guardia di un cantiere navale nella zona del porto: ne è seguito un conflitto a fuoco nel quale hanno perso la vita un marinaio e due aggressori. Tra quest'ultimi il capo del commando, Hanni Murad, 31 anni. Per la radio sono rimasti feriti due poliziotti e due assalitori, mentre altri due si sono dileguati con un furgoncino. Sembra si tratti dello stesso commando che domenica tese un agguato nel labirinto di strade della Casbah di Algeri, uccidendo sei agenti. Altre fonti hanno diffuso la notizia di sei soldati accoltellati, ma sono state smentite. [Agi]

ISRAELE

Contro Peres e Shamir

A Gerusalemme nasce il partito degli ebrei russi

GERUSALEMME. I profughi ebrei dall'ex Unione Sovietica hanno annunciato a Gerusalemme la costituzione di un proprio partito che concorrerà alle elezioni israeliane del 23 giugno prossimo. La nuova formazione, che si chiama «Da» («Sì» in lingua russa), se riuscisse a capitalizzare il malcontento degli immigranti per la mancanza di case e posti di lavoro, potrebbe diventare una forza politica di tutto rispetto. Secondo alcune stime infatti il «Da» potrebbe conquistare almeno dieci seggi sui 120 del Parlamento. Dalla metà del 1989 oltre 350 mila ebrei sono rimpatriati dall'Urss. Il «Da» è stato presentato da Yuli Kosharovski, uno dei dirigenti, il quale ha denunciato che i due principali partiti israeliani, il Likud e il laburista, «continuano a fare promesse agli immigrati soltanto per fini elettorali, ma poi non fanno nulla». [Agi]

NEW YORK

Disoccupato da un mese e mezzo, lavorerà come consigliere politico

De Cuéllar passa a Wall Street

Finanziere libanese assume l'ex segretario Onu

NEW YORK. Dal Palazzo di vetro a un lussuoso ufficio di Wall Street. Un mese e mezzo dopo aver lasciato le Nazioni Unite, Javier Perez de Cuéllar ha un nuovo lavoro di cui occuparsi. L'ex segretario generale dell'Onu entra nel mondo della finanza internazionale e lo fa per conto di Edmond Safra, che gli ha offerto incarichi di responsabilità al vertice della Republic National Bank di New York e della Safra Republic Holding che ha sede in Lussemburgo.

La notizia è stata accolta con grande clamore, probabilmente a causa della notorietà del nuovo datore di lavoro di Perez de Cuéllar. Edmond Safra, libanese di origine ebraica, è probabilmente il banchiere privato più ricco del mondo, con un patrimonio valutato in diversi miliardi di dollari. Dopo aver lasciato il Libano negli Anni Cinquanta in seguito alla campagna antisemita, ha fatto il suo debutto nella finanza internazionale trasferendosi con i fratelli Joseph e Moises in Brasile, dove si è dedicato al commercio dell'oro e ha poi rilevato il Banco de Santos, trasformandolo in uno dei maggiori istituti del Paese.

Gli interessi di Safra si sono poi estesi agli Stati Uniti e alla Svizzera, ma è stato il rapporto con L'American Express Company a portare a lungo il nome del banchiere sulle prime pagine dei giornali finanziari. Edmond Safra ha divorziato dall'American Express nei primi Anni Ottanta, sbattendo la porta di fronte alle accuse di essere al centro di un riciclaggio di denaro sporco proveniente dal traffico di droga. Una vicenda conclusasi nel 1989, quando Edmond Safra ha ricevuto dall'American Express tante scuse e un «risarcimento» di otto milioni di dollari devoluti a istituzioni come la Croce Rossa e l'ospedale di Ginevra.

Adesso Edmond Safra torna a stupire con l'ingaggio di De Cuéllar. L'ex segretario dell'Onu ha rivelato di essere stato contattato da numerose banche e società, che lo hanno corteggiato con incarichi di prestigio. Ma la scelta è caduta su Edmond Safra «in virtù - ha spiegato de Cuéllar - di un'amicizia che dura da dieci anni».

Javier Perez de Cuéllar è convinto di aver fatto la scelta giusta, al punto da annunciare che non intende accollarsi nessun altro incarico: «Mi aspetto - ha detto - di assumere un ruolo attivo all'interno del gruppo bancario Safra, lavorando come consigliere politico». Commentando la nomina di De Cuéllar, Walter Weiner, finanziere di New York, ha detto che l'ex segretario Onu aiuterebbe le banche a valutare aspetti economici e politici dello scenario internazionale. [l. u.]

(Segue da pagina 4)

Presidente, Amministratore Delegato, Consiglieri e Dipendenti della IREM S.p.A. partecipano al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa del
rag. Maurizio Maggiora
consigliere d'amministrazione della società
— **Sant'Antonino**, 12 febbraio 1992.

Mario, Bruna Calso e famiglia partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa del
rag. Maurizio Maggiora
ricordandone le doti morali e professionali apprezzate in tanti anni di collaborazione.
— **Sant'Antonino**, 12 febbraio 1992.

Partecipano al dolore della famiglia:
Giuseppe Caroglio
Pinuccia Calso
Beppe Dall'Anese
Flavio Guessora
— **Sant'Antonino**, 12 febbraio 1992.

Gigi e Anna Revizza, profondamente addolorati sono affettuosamente vicini alla mamma, a Pier Paolo, Beppe, Silvio e famiglia.

La famiglia **Lombardo** abbraccia Enzina e Federico.

Gli **iscritti** e il **Consiglio** del **Collegio Ragionieri** di **Alessandria** partecipano al dolore che ha colpito la famiglia del collega
rag. Maurizio Maggiora
— **Alessandria**, 14 febbraio 1992.

Il **Presidente** ed i **Consiglieri** del **Collegio dei Ragionieri** di **Napoli, Campobasso ed Isernia**, partecipano con profonda commozione al dolore dei familiari per la scomparsa del
rag. Maurizio Maggiora
— **Napoli**, 14 febbraio 1992.

Il **Consiglio Nazionale dei Ragionieri e Periti Commerciali** ricorda con affetto e commozione
Maurizio Maggiora
che tanto ha dato alla professione in contributo di idee, di entusiasmo, lungimiranza ed operatività. Della Sua opera rimarrà traccia profonda nella storia della professione, di Lui un grato ricordo nel cuore di tutti i colleghi.
— **Roma**, 13 febbraio 1992.

Il **Gruppo Pol Investi** con tutti i collaboratori partecipa al dolore dei colleghi di Consulta per la scomparsa di
Maurizio Maggiora
— **Casale Monferrato**, 13 febbraio 1992.

Giorgio Ro e famiglia partecipano al dolore dei famigliari per la prematura scomparsa di
Maurizio Maggiora
— **Casale Monferrato**, 13 febbraio 1992.

Consiglieri, Sindaci e Dipendenti Coesel Rebel Spa partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del collaboratore indimenticabile e dell'amico
rag. Maurizio Maggiora
— **Milano**, 13 febbraio 1992.

Marisa Arrighi con **Massimo e Cristina** profondamente addolorati sono vicini con affetto alla signora Enzina, ai famigliari ed a tutti gli amici di Consulta.
— **Carmagnola**, 14 febbraio 1992.

Pier Paolo Panchia partecipa al dolore dell'amico Pier Paolo per la perdita del fratello
dott. Maurizio Maggiora
— **Torino**, 13 febbraio 1992.

Il rag. **Corrado M. Carbonaro** partecipa con vivo cordoglio alla scomparsa del caro amico
Maurizio Maggiora
— **Milano**, 14 febbraio 1992.

Graziella e Pierpaolo Benedetto partecipano al dolore di Pier Paolo Maggiora per la morte del **FRATELLO**.

Roberto Ferbello partecipa commosso.

Mario e Massimo Boldi, Lucia Starola e Fabio Pasquini con tutti i **Collaboratori** partecipano con profondo cordoglio all'immenso dolore che ha colpito la famiglia per la repentina scomparsa del carissimo amico e collega
Maurizio Maggiora
— **Torino**, 13 febbraio 1992.

Grazie **MAURIZIO** per quanto mi hai insegnato. Amerò Summa nel tuo ricordo. **Lucia Starola.**

Ever Dario Capellaro partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa di
Maurizio Maggiora
— **Torino**, 13 febbraio 1992.

Gian Carlo Zampieri partecipa affranto per l'improvvisa scomparsa di
Maurizio Maggiora
e lo ricorda con affetto.
— **Torino**, 13 febbraio 1992.

Sergio Marchini partecipa al dolore dell'amico Pier Paolo.

Gli amici del «Quintino» ricordano l'amico **MAURIZIO**:
Bruna e Nico Cabri
Mirella e Pier Franco Ferrario
Aldo Marino
Carla e Pepi Pasquario
Maria Grazia e Marcello Siliquini

Valentina e Piero Carenino
Carlo Bacchetta
Sandro Giordana
piangono l'immatura scomparsa dell'indimenticabile amico
rag. Maurizio Maggiora
— **Torino**, 13 febbraio 1992.

Sandra e Paolo Guarnero sono vicini nel dolore alla famiglia del fraterno amico
Maurizio Maggiora
— **Torino**, 13 febbraio 1992.

I **Consigli d'Amministrazione** ed i **Collegi Sindacali** di **Borgosesia Spa** e di **Iniziativa Spa**
Lorenzo Rossi di Montelera
Giulio Barberis Canonico
Luciano Ciocca
Alberto Ferrero
Giuseppe Garrone
Paolo Guarnero
Alberto Jorio
Gennaro Manzo
Patrizio Marchesi
Paolo Piana
Paolo Roy
partecipano al dolore della famiglia e di Consulta Spa per la prematura scomparsa di
Maurizio Maggiora
presidente del collegio sindacale delle due società
— **Torino**, 13 febbraio 1992.

Il **Collegio dei Ragionieri** di **Milano** e **Lodi** e l'**Associazione Ragionieri Commercialisti** di **Milano** e **provincia** partecipano al lutto della famiglia per la perdita del collega e amico
Maurizio Maggiora
ricordandone le doti professionali e umane.
— **Milano**, 13 febbraio 1992.

Ricordano l'amico **MAURIZIO**:
Arianna Gianni, Giulio e Gigi Cappellaro
Marisa e Carlo Repetto
Paola e Massimo Tasca
Bianca e Gian Luigi Ponzano

Paolo Delfino partecipa al ricordo.

La **Coopers & Lybrand** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di
Maurizio Maggiora
— **Torino**, 13 febbraio 1992.

Partecipano al lutto **M. Randelli, G. Nistri, R. Giacometti**.

Angelo e Cristiana Benessia, Carlo e Maria Lidia Rava ricordano con affetto l'amico
Maurizio Maggiora
e partecipano al dolore dei suoi cari.
— **Torino**, 13 febbraio 1992.

Alberto e Giuliana Jorio ricordano con infinito rimpianto il caro amico
Maurizio Maggiora
— **Torino**, 14 febbraio 1992.

Cesare e Silvia Ferrero partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Maurizio Maggiora
— **Torino**, 13 febbraio 1992.

Michele Rinaldo partecipa al dolore della famiglia per la perdita del collega **MAURIZIO**.

Il **Presidente**, i **Dirigenti, Impiegati e Maestranze tutte dell'Impresa F.lli Navone Spa** partecipano al dolore dell'architetto Pier Paolo Maggiora.

Giorgio Navone e Aspromonte Milardi sono con affetto vicini a Pippi.

Alberto Rosalba Zamparelli sono vicini ad Enrica e Federico nel loro grande dolore per la perdita di **MAURIZIO**.

Matteo Guadagnini partecipa al dolore della famiglia Maggiora per la scomparsa del caro **MAURIZIO**.

Gianfranco e Teresa Rao profondamente commossi partecipano al dolore dei famigliari.

Vittoria e Doris Merlo ricordano con dolore ed affetto l'amico **MAURIZIO**.

Liberto Amoroso e famiglia.

Lo **Studio Amoroso e Collaboratori**.

Presidente, Consiglieri, Revisori e Soci della Società Italiana di Storia della Ragioneria.

Sono vicini alla famiglia Maggiora gli amici:
Giuseppe Alonzo
Giorgio Bianco
Guido Buratti
Marisa Banzatti
Tullio Cassiogno
Giuliana Chiappo
Patrizia Chierici
Olinto Forgnone
Vasco Mangiaiola
Franco Martinotti
Marco Massaglia
Roberto Monti
Elisa Morchio
Vittorio Nebiolo
Carla Pession
Alberto Scarpa
Alberto e Dada Vaccarone.

Il **Centro Uffici Direzionali** partecipa al dolore per la scomparsa del
rag. Maurizio Maggiora
— **Torino**, 13 febbraio 1992.

La **Nielsen S.p.A. Società di Revisione**, il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** partecipano addolorati al lutto della famiglia per la scomparsa dell'amico
rag. Maurizio Maggiora
socio fondatore della società
— **Torino**, 13 febbraio 1992.

Ricordano l'amico **MAURIZIO**:
Giorgio Boccaria
Dario Mazzier
Guido Balocco
Marco Gatta
Daniele Cotta
Vincenzo Lancia.

Partecipano al dolore di Chicco e famiglia:
Elena e Valeria Baroni
Daniele Bonardi
Marco Bonomi
Roberto Capra
Cesare Carnevale
Gianmarco Coggiola
Gabriele Coppola
Stefano Coscia
Alessia e Giorgia Cretia
Massimo Faccio
Caterina Fulginiti
Davide e Emanuela Galvagno
Massimiliano Ghignone
Andrea Landriscina
Enrico Mangini
Valentina Martinengo
Saverio Merlo
Maurizio Muelzasno
Filippo Paolucci
Andrea Pivetti
Matteo Pozzi
Riccardo Prato
Francesco Quaranta
Marco Rollino
Francesca Sibetto
Roberto Taverna
Andrea Voltolini
Andrea Zanoni
Raffaella Zucchetti

Giò con **Enrico, Chiara e Silvia** ricorda l'amico di sempre ed è affettuosamente vicina ad Enzina e Federico.

Enrico Cellino partecipa al dolore di Beppe, Silvio, Pierpaolo e della cara signora Dina.

Nini, Milly, Giorgio, Laura Vacca, uniti al dolore dei famigliari, piangono l'amico **MAURIZIO**.

Partecipa al lutto:
Studio Professionale Associato Pavanello & Del Bianco di Milano.

Norma e Isidoro Favale partecipano con profonda commozione al dolore di Beppe.

Renato e Gianni Mantellero partecipano con grande affetto al dolore di Beppe e Pier Paolo.

Franca, Barbara e Alessandra Vazzoni partecipano commosse al dolore della famiglia.

Profondamente addolorati **Giorgio, Rosamaria Petrelo** con **Federica**, si stringono ad Enzina e Federico nel ricordo del carissimo amico **MAURIZIO.**

Giorgetto Giugiaro, Aldo Mantovani, Luciano Serra e Italdesign s.r.l. partecipano commossi al lutto della famiglia dell'arch. Maggiora per l'improvvisa e prematura scomparsa del loro congiunto: **MAURIZIO.**

Amministrazione - Custodi - Condomini di Via Cibrario 36 bis partecipano al dolore della famiglia.

Francesco e Luigi Tosio partecipano al lutto degli architetti Paolo e Giuseppe Maggiora per la scomparsa del fratello **MAURIZIO.**

Romano e Vanna Vallè ricordano con affetto Maurizio.

Il **Gruppo Interecostruzioni** partecipa al dolore degli architetti Pier Paolo e Beppe Maggiora per la scomparsa del fratello
rag. Maurizio Maggiora
— **Torino**, 15 febbraio 1992.

Il **Consiglio di Amministrazione** della **I.C.Z. SpA** prende parte al lutto degli architetti Pier Paolo e Beppe Maggiora.

L'ing. **Prospero Orsini** partecipa al dolore dell'amico Pier Paolo.

(Continua a pag. 8)

A Rutskoi la «croce» della riforma agraria. Oggi il vertice di Minsk, Mosca pensa a un proprio esercito

E Eltsin manda nei campi il suo vice in odore di golpe

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I Presidenti della Comunità ex sovietica (Csi) si incontrano oggi a Minsk per tentare di sciogliere il nodo dell'Armata. I ministri della Difesa delle 11 repubbliche hanno «concordato» 13 documenti, ma le posizioni restano distanti. L'Ucraina, ha detto uno dei negoziatori, «potrebbe non firmare sei o sette degli accordi», e se diverse altre repubbliche dovessero seguirla, la Russia è pronta a troncare ogni indugio, creando un proprio esercito. Eltsin ha detto che, «per ora», non prenderà questa decisione, ma secondo indiscrezioni da noi raccolte, il maresciallo Evghenij Shaposhnikov, comandante in capo delle forze comunitarie, è di opinione diversa.

In una lettera aperta che nessun giornale russo ha ancora pubblicato, Shaposhnikov ha scritto che l'esercito unito, in assenza di uno Stato unitario, è «un assurdo» che potrebbe portare la Csi verso uno sviluppo «alla jugoslava». Gli esperti militari di Eltsin si dicono convinti che il Presidente deciderà la creazione di un esercito tutto russo già dopo il vertice di Minsk, tanto più perché tra gli ufficiali, sempre meno controllabili e sempre più scontenti, crescono le simpatie per quello che viene indicato come il futuro capo dell'opposizione di destra: Aleksandr Rutskoi.

Eroe della guerra in Afghanistan e vice dello stesso Presidente Eltsin, Rutskoi ha violentemente criticato le riforme economiche del governo russo e, in un'intervista pubblicata ieri, si è detto addirittura favorevole alla restaurazione di uno Stato unitario «nel più grande territorio eurasiatico». Dopo un incontro notturno tra i due, Eltsin ha detto ieri al Parlamento di avere trovato il modo di «impegnare al massimo» il suo vice: affidargli il controllo della riforma agraria. «Che vada a mettere ordine lì dove la riforma viene sabotata», ha detto Eltsin tra le risate dei deputati. La riforma agraria è infatti l'eterno problema dell'economia russa, una questione su cui sono caduti leader come Nikita Krusciov e Egor Ligaciov.

Ma scherzi a parte, Eltsin ha davvero di che preoccuparsi. Le merci sono tornate ad apparire sui banchi dei negozi, e le code davanti agli alimentari si sono ridotte, ma solo perché i prezzi, saliti alle stelle, mantengono alla larga la maggioranza della popolazione. Non grazie ad un inesistente maggiore produttività. Rispetto al gennaio scorso, infatti, la circolazione delle merci è calata del 63 per cento, la produzione del 15, e l'inflazione galoppa al ritmo del 350 per cento. Secondo i pessimisti, quando verrà lanciata la privatizzazione delle imprese la situazione peggiorerà, perché all'aumento dei prezzi si aggiungeranno disoccupazione e un ulteriore calo della produzione.

L'economista Grigorij Javlinskij prevede un calo dei prezzi nei prossimi due mesi, seguito da una nuova, astronomica spirale inflattiva prima dell'estate, quando l'Ucraina sostituirà il rublo con una propria moneta nazionale. Nell'inverno prossimo, dunque, potrebbe arrivare il tanto temuto punto di massima crisi politica e sociale: il momento che «patriotis» e comunisti, ormai alleati, aspettano per la riscossa. Non sorprende quindi che Eltsin, per calmare la popolazione, abbia promesso ieri correzioni alla riforma, in particolare nei settori della tassazione, dei prezzi e della protezione sociale.

E' con questo retroterra che Eltsin affronta oggi i leader repubblicani. Ed è chiaro che in tanta instabilità gli ufficiali dell'Armata acquistino un ruolo decisivo. E' probabile che sulle questioni militari il Presidente sia disposto a temporanei compromessi con l'Ucraina, se non altro per presentarsi all'Occidente come «Boris il normalizzatore». Ma un nuovo inverno di fame darebbe fiato alle trombe dei nazionalisti russi.

E' proprio questa prospettiva a dare maggior preoccupazioni a quello che è da sempre il più affidabile degli alleati di Mosca, il Presidente del Kazakhstan Nursultan Nazarbaev: «C'è il timore che nel prossimo futuro la dirigenza russa tenti di giocare la carta del separatismo, visto che in Kazakhstan solo il 40 per cento della popolazione è indigena», ha detto il suo esperto militare. E fino a quando questi timori non verranno fugati, Nazarbaev non mollerà la presa sulle 1150 atomiche strategiche piazzate sul «suo» territorio.

Fabio Squillante

Davanti alle cupole della cattedrale di San Basilio si staglia una mongolfiera con scritte pubblicitarie. Una tecnica sempre più usata a Mosca: e anche un segno dei tempi che evolvono verso il mercato [FOTO EPA]

Si lottizza l'Armata Rossa

Intesa sulle Bombe, lite su navi e tank

MOSCA. Fissato inizialmente per affrontare tutto l'arco di problemi che affliggono la Csi, il vertice di Minsk si limiterà invece alla sola questione delle Forze armate. Ecco le materie del contendere.

L'Armata. In un primo momento Eltsin ha spinto per mantenerla unita, ma l'opposizione dell'Ucraina ha fatto abbandonare l'idea. Oggi si parla di Forze armate nazionali «unificate» sotto un comando comunitario, ma anche su questo non c'è accordo. La Moldavia rifiuta, e il Parlamento ucraino si è riservato il diritto di uscire in qualsiasi momento dall'alleanza militare.

Le armi atomiche. La Russia vuole restare erede unica dell'arsenale nucleare dell'Urss. Ucraina, Bielorussia e Kazakhstan stanno trasferendo alla Russia le armi nucleari tattiche situate sul proprio territorio. Entro il 1997 le prime due dovrebbero rinunciare anche a quelle strategiche, ma il Kazakhstan non vuole rinunciare ai suoi 104 missili intercontinentali (1150 testate in tutto). «Siamo stretti in una pinza nucleare, tra la Russia e la Cina», ha detto ieri Viktor Shkljar, consigliere militare del Presidente kazakho Nazarbaev.

La flotta del Mar Nero. L'Ucraina pretende tutte le navi non abilitate a portare armi nucleari: il 70%, mentre Eltsin è disposto a concederne il 20%.

Le armi convenzionali. Ucraina, Bielorussia e altre Repubbliche vogliono «nazionalizzare» tutta la proprietà dell'esercito sul proprio territorio, armi compreso, mentre la Russia chiede che nella divisione siano prese in considerazione superficie e popolazione delle Repubbliche. Nella prima ipotesi, ad esempio, l'Ucraina erediterebbe 4000 carri armati, la Russia 6000 e la Bielorussia 2400. Seguendo i calcoli dei russi, invece, l'Ucraina avrebbe 2867 carri, la Bielorussia 868 e la Russia 7114. [f. s.]

Usa-Russie

Manovre navali congiunte

MOSCA. Si sono concluse con successo nel Mediterraneo le prime esercitazioni congiunte fra unità della Sesta flotta americana e navi della flotta del Mar Nero della Comunità degli Stati indipendenti (ex Urss).

Alle manovre hanno preso parte la nave antisommergibile Kerch, la nave di scorta Bezukoriznenny e, per gli Usa, la fregata missilistica Simpson. Le unità hanno manovrato al comando del viceammiraglio russo Piotr Sviatashov.

I comandi della Sesta flotta e di quella del Mar Nero hanno dato una lusinghiera valutazione sull'esercitazione congiunta. [Ansa]

Gorbaciov

«Si trasferirà in Finlandia»

MOSCA. Il settimanale inglese «The European» ha diffuso ieri la notizia che Gorbaciov intenderebbe lasciare Mosca e l'ex Urss: starebbe per mettere su casa in Finlandia, per andarci a vivere per sempre. Ieri sera però l'agenzia Itar-Tass ha scritto, citando una fonte vicina all'ex presidente sovietico, che la notizia «è destituita di ogni fondamento».

Secondo il settimanale, Gorbaciov avrebbe l'intenzione di acquistare un'antica villa russa sulla costa occidentale della Finlandia. Per farlo, aggiunge il periodico, avrebbe chiesto l'appoggio del presidente finlandese Mauno Koivisto. Pagherebbe con valuta pregiata ottenuta da consulenze a società occidentali - che gli hanno già fruttato, nei mesi seguiti al «pensionamento», oltre un miliardo.

Smentendo tutto, l'entourage di Gorbaciov, citato dalla Itar-Tass, ha detto che l'ex presidente «non intende rispondere ogni volta che circolano voci sul suo conto», e neppure spiegare come spende il suo denaro.

E' stato comunque fatto notare che Gorbaciov l'altro giorno ha versato ottomila rubli (lo stipendio mensile russo medio è di 500 rubli) a un orfanotrofio moscovita, decidendo poi di versare ogni mese alla stessa istituzione 4 mila rubli. [Ansa]

(Segue da pagina 7)

Con affetto prendono parte al dolore per la scomparsa del
rag. Maurizio Maggiora
gli amici di sempre:
Giovanni Aglis
Maurizio Aghem
Ferruccio Araldi
Gian Carlo Balbo
Maria Maddalena Beltramo
Ennio Barlinghieri
Laura Borello Mastromauro
Carla Campasso
Tommaso Capello
Pietro Angelo Cavazzale
Franco Cial
Giovanni Federico Dettoli
Lidia Fabbro
Cesare Ferrero
Giancarlo Garau
Giulio Gatto
Mario Giachino
Sergio Gibelli
Mauro Lucchetti
Felice Lupia
Donaldo Marchetto
Fausto Martini
Carla Mosso
Marinella Pizzino
Aldo Ragazzi
Liliana Ramonda
Dania Rizzi
Alfredo Robella
Onorato Rossi
Pietro Saverino
Giuliana Scala Castellano
Lucia Sterola
Angelo Tropini
Sergio Vasconi.
— Torino, 13 febbraio 1992.

Piero e **Grazia** commossi piangono la dipartita dell'indimenticabile
Maurizio Maggiora
— Torino, 13 febbraio 1992.

Flavio e **Silvana Dazzani** ricordano con grandissimo affetto e tanto rimpianto il caro amico **MAURIZIO.**

Presidente, Consiglio Direttivo e Soci dell'Associazione Nazionale Tributaristi Italiani - Sezione Piemontese - A.N.T.I. ricordano con affetto il consigliere
Maurizio Maggiora
sino all'ultimo momento partecipe della vita associativa con le sue alte doti umane e di professionalità.
— Torino, 13 febbraio 1992.

Giorgio e **Adriana Cardelli** partecipano al dolore dell'amico Pippi.

Il **Rotary Club Torino Sud Est** partecipa con affetto al dolore di Enzina e Federico, Beppe e familiari tutti, per l'immatura scomparsa dell'amico **MAURIZIO**, ricordandone le capacità professionali e la grande umanità.

Pier Luigi e **Giulia Amerio** sono vicini a Enzina e Federico, Beppe e Sandra nel ricordo del caro amico **MAURIZIO.**

Maurizio e **Mitti Salotti** sono vicini ad Enzina e Federico in questo momento sconvolgente.

Giovanni Comoglio e famiglia partecipano con commosse condoglianze al grande dolore di Enzina e Federico.

La **Ditta G.R. s.n.c.** partecipa commossa al dolore dell'arch. Beppe Maggiora per la scomparsa del **FRATELLO.**

Il **Collegio dei Ragionieri e Periti Commerciali di Torino** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del collega
rag. Maurizio Maggiora
— Torino, 13 febbraio 1992.

Luciano Nizzola
Giorgio Mortarino
Enrico Ianardi
sono affettuosamente vicini a Beppe e Pippi.

Partecipano al lutto **Roberto, Gianguido, Piera, Rita Sambuceti.**

Il **Presidente**, i **Consiglieri di Amministrazione** e gli **Amici** della **Metan Alpi srl.** prendono parte al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'amico e Presidente del Collegio Sindacale
DOTT. RAG.
Maurizio Maggiora
— Torino, 12 febbraio 1992.

Andrea e **Maria Luisa Chiaves** e figli si uniscono con tutto il loro affetto al dolore di Enzina e Federico per l'immatura scomparsa di **MAURIZIO.**

L'**American Appraisal Italia** si unisce al dolore della famiglia e dei collaboratori per l'improvvisa e prematura scomparsa del
rag. Maurizio Maggiora
— Torino, 12 febbraio 1992.

La **Costruzioni Generali Gilardi s.p.a.** partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del
rag. Maurizio Maggiora
— Torino, 13 febbraio 1992.

La **Ditta Crie** di **Dell'Ora** partecipa al dolore della famiglia Maggiora.

Andrea Bedino e famiglia sono vicini a Chicco e alla mamma.

Lo **Studio Ruspini** e **Pagella** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del collega e amico
rag. Maurizio Maggiora
— Torino, 12 febbraio 1992.

Sgomenti abbracciano Enzina e Federico: **Paola, Giovanni, Marco e Paolo Boldi.**

Lo **Studio Boldi-Cecchetti** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del
rag. Maurizio Maggiora
— Torino, 12 febbraio 1992.

Alba e **Piero Cecchetti** sono vicini ad Enzina e Federico in questo momento di grande dolore.

F.lli **Ferraris** e geom. **Kuharic** prendono viva parte al dolore del dott. arch. Beppe Maggiora per l'improvvisa ed immatura scomparsa del fratello
rag. Maurizio Maggiora
— Torino, 14 febbraio 1992.

Bruno Galleano e **Collaboratori** dello **Studio Notarile** partecipano al dolore della famiglia.

Ditta Ilca Maggiora spa partecipa al dolore della famiglia per la prematura scomparsa.

Chicco, ti siamo vicini, **Francesca, Gianluigi, Paolo, Fernando, Piernatale, Benedetto, Michele.**

Titolare e **Collaboratori** dell'**Impresa Riverplast** partecipano al lutto.

Gli **Amici** dello **Studio Tosetto** profondamente rattristati partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro
Maurizio Maggiora
— Torino, 13 febbraio 1992.

Improvvisamente è mancata
Rosina Pellegrini ved. Guelfo
L'annunciano i figli: **Sandra ved. Nigra** con i figli **Giovanni, Elena e Costantino; Dario**; i fratelli **Ercole** e **Michele**, parenti tutti. Funerali sabato 15 c.m. Torrazza Piemonte ore 15.
— **Torrazza Piemonte**, 13 febbraio 1992.

A funerali avvenuti, la sorella **Rosy**, i cognati, nipoti e cugini con dolore danno annuncio della scomparsa di
Pietro Uglione (Berto)
— **Genova**, 10 febbraio 1992.

Serenamente è mancato ai suoi cari
Vilfrido Camerlo
Cavaliere della Repubblica
anni 91
L'annunciano i figli **Armando, Pier Luigi** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Ciriè sabato 15 corr. ore 10 partendo dall'abitazione via Montesoglio 21. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ciriè**, 13 febbraio 1992.

Riccardo e **Lorena** ricordano il caro «nonno» **VILFRIDO.**

Partecipano al lutto della famiglia
Franco, Iole Brach Papa
Giampaolo, Maria Teresa Brizio
Mariuccia Canavera
Giorgio, Anita Craviolo
Renzo, Piera Gallenca
Renato, Clara Lanzi
Piero, Rosi Palumbo
Nino, Bianca Remogna
Beppe, Mirella Sandri.

Straziati piangono
Eugenio Bruno (Gianni)
anni 43
la moglie **Adelina** con **Manuela** e **Viviana**. I suoceri **Rosina** e **Paolo Chiara**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Pianezza sabato 15 corrente ore 14 partendo dall'abitazione via Druento 36 ed al Santuario di San Pancrazio alle ore 14,15. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Leinì. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Pianezza**, 13 febbraio 1992.

L'11 febbraio 1992 è mancata in Bucarest la **N. D.**
prof. Julieta Piaseski
Con infinita tristezza lo annuncia la nipote **Gaby Alvais Cadeddu** con **Carlomario, Emanuele** e **Giorgiana** e ne ricorda a quanti l'hanno conosciuta l'intelligente e dolce figura.
— **Torino**, 13 febbraio 1992.

Improvvisamente ci ha lasciato
Liana Tesio nata Fioretto
Ne danno il triste annuncio il marito **Marco**, la sorella **Luciana** con **Giancarlo**, l'adorato nipote **Dario** con **Rosalba**, la cognata **Gabriella** e parenti tutti. Funerali sabato 15 ore 7,45 ospedale Maria Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 febbraio 1992.

Improvvisamente è mancata
Irma Massa Micon ved. Buggia
anni 82
L'annunciano i figli **Giovanni** con **Luisa, Daniela** e **Giampiero, Antonella**; la sorella **Gina, Domenica** e famiglie; il fratello **Giovanni**, zia, nipoti e parenti tutti. Funerali in Ciriè sabato 15 ore 14,30 da via Cavour 7. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ciriè**, 12 febbraio 1992.

Costernati piangono l'amico
Guido Cibrario
Pierluigi, Vanna e Leo, Colorificio Violi.
Torino, 13 febbraio 1992.

La **Direzione** e la **Presidenza** della **C.N.A. Provinciale** esprimono il loro cordoglio per la scomparsa di
Guido Cibrario
dirigente dell'Assessorato al Lavoro del Comune di Torino.
— **Torino**, 13 febbraio 1992.

Serenamente si è spenta l'anima buona di
Maria Barneri ved. Benevenuta
Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Elsa** col marito **Giuseppe Pistenia** e parenti tutti. Per orario funerali telefonare Impresa Aeterna 7710377.
— **Torino**, 13 febbraio 1992.

Serenamente mancata
Maria Luisa Foglino
Lo annunciano **Annamaria** con **Maria Pia, Nicoletta, Barbara, Giovanna**, parenti tutti. Santo Rosario venerdì 14 ore 18,30 parrocchia San Giovanni Bosco, via Sarpi. Funerali sabato 15 ore 11,30 ospedale Molinette. Eventuali offerte alla Fondazione Faro, via Cavour 31. La presente è partecipazione e ringraziamento. Santa Messa di trigesima ore 18 dell'11 marzo parrocchia San Giovanni Bosco.
— **Torino**, 11 febbraio 1992.

Mapi Verde Foglino ricorda l'infinita bontà e gli alti valori morali della **COGNATA.**

Presidenza, Direzione, Personale del **Centro Estero Camere Commercio Piemontesi** partecipano al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa della
DOTTORESSA
Maria Luisa Foglino
— **Torino**, 12 febbraio 1992.

Carla e **Daniele** sono affettuosamente vicini al grande dolore della famiglia Foglino.

Sono vicini alla sorella Anna Maria:
Emma e Paolo Bianco
Elena e Guglielmo Monticone
Anna e Franco Farfaro
Paola e Carlo Versino

Condomini, Residenti, Dipendenti ed **Amministrazione** del **Complesso Torin Parc** partecipano **tutti** al lutto della famiglia per la dipartita della signorina
dott. Maria Luisa Foglino
— **Torino**, 12 febbraio 1992.

Sergio e **Noccia** con **Adele, Paolo, Elena** e **Rosanna Gallo** sono affettuosamente vicini ad Annamaria.

Partecipano al dolore
Roberto Ardizzola
Lorenzo Lavis
Paolo Simionati
Franca Poncina

M. T., Renato, Carla, Claudia accorati si stringono alla loro Am nel rimpianto e nel ricordo di **MARIA**, amica insostituibile che troppo presto ci ha lasciati senza il suo conforto ed il suo esempio di generosa bontà, di intelligente vita cristiana.

Addolorati per la scomparsa di **MARIA LUISA** sono affettuosamente vicini ad Anna Maria gli amici:
Pier Lorenzo Annala Alvigini
Maddalena Amerio
Nani Auxilia
Marosa Auxilia
Nino Novella Berruto
Paolo Anna Bollini
Italo Elvira Cattaneo
Giovanni Claudia Comoglio
Corrado Anna Corrado
famiglia **D'Eugenio**
Renato Maria Rosa Gera
Marco Marisa Ghio
Bruno Elena Grasso
Irma Palermo
famiglia **Pedrazzini**
Giovanna Perone
Maria Pia Poma
Maurizio Maria Luisa Quaglitoto
famiglia **Ramondino**
Gigi Carla Rinaldi
Giulia Robino
Gian Giacomo Paola Rovera
Teplia Sigismondi
Giorgio Luisa Stella
Renzo Ada Stradella
Nicolò Tomatis

I **Dipendenti** del **Centro Servizi Ecologici** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa della
DOTTORESSA
Maria Luisa Foglino
— **Orbassano**, 13 febbraio 1992.

Partecipa al grande dolore l'amico **Pier Gaetano Neirotti.**

Carla e **Franca Tizzani** partecipano.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Revisori Conti**, la **Direzione** e il **Personale** del **Laboratorio Chimico Merceologico** della **Camera di Commercio di Torino** partecipano al dolore della dottoressa Anna Maria per la perdita della sorella
DOTTORESSA
Maria Luisa Foglino
Presidente del Comitato Scientifico e membro del Consiglio di Amministrazione del Laboratorio.
— **Torino**, 13 febbraio 1992.

Gianna e **Bruno Origlia** partecipano con dolore la scomparsa di
Maria Luisa Foglino
— **Torino**, 13 febbraio 1992.

Angiola Maria, Fulvio, Ettore Bompard sono vicini ad Anna Maria nell'affettuoso ricordo di **MARIA.**

Ha lasciato i suoi cari
Lucia Barattero ved. Manassero
Lo annunciano con grandissimo dolore i figli: **Maria Luciana** con **Carlo Accomoli; Lorenzo** con **Bartolo Natoli** e i figli **Marco** e **Paola; Silvia** con **Mario Arduino** e i figli **Andrea** e **Matteo; Giacomo** con **Mariella Buzzi** e i figli **Massimiliano, Emanuele** e **Barbara**; i parenti tutti. Un particolare ringraziamento a Clara. Funerali sabato 15 ore 11,45 Parrocchia Natale del Signore via Bosion 37 partendo dalla Clinica Sedes Sapientiae ore 11,30. La cara salma proseguirà per Borgaretto dove sarà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 febbraio 1992.

Andrea, Marco, Massimiliano, Emanuele, Paola, Matteo e **Barbara** ricordano con tanto affetto nonna **LUCIA.**

Raffaella con **Michele**
Laura con **Cristina**
Roberto con **Rossana**
partecipano commossi all'immenso dolore di Luciana.

Il **Personale** dello **Studio Ma.Pec** partecipa al grande dolore di Luciana Manassero.

La famiglia **Pons** partecipa al grande dolore di Luciana Manassero.

Le famiglie **Morra** e **Perinetto** partecipano al grande dolore di Luciana Manassero.

Dopo lunghe sofferenze è ritornato al Signore l'
Ing. Aldo Merlo
Anziano FIAT
Ne danno il triste annuncio la moglie **Luisa**, i figli **Ugo** con **Iliana** e **Linda** con **Luca**, parenti e amici. I funerali avranno luogo venerdì 14 febbraio ore 10,30 in Rivalta di Torino parrocchia Ss. Francesco e Chiara.
— **Rivalta**, 14 febbraio 1992.

Ricordano con affetto l'
Ing. Aldo Merlo
gli amici:
Lina e Angelo Pace
Miranda e Andrea Adaglio
Mariuccia Molino
Tere e Ugo Sanguinetti
Maria e Donato Sebis
Emilia e Carlo Nicolotti
Pinuccia e Gabriella Rodano
— **Rivalta**, 14 febbraio 1992.

Direzione e **Personale** della **Banca Crt Spa** partecipano al dolore della rag. Linda Merlo per il decesso del padre
Aldo Merlo
— **Torino**, 13 febbraio 1992.

Giulia Soroll e famiglia partecipano al lutto dell'amica Luisa di Grasy Ammendola per la morte del fratello
Paolo Ammendola
— **Novara**, 12 febbraio 1992.

Direzione e **Maestranze Ratti S.p.A.** partecipano vivamente al dolore di Valentina Carrera per la perdita del papà sig.
Ernesto Carrera
— **Torino**, 13 febbraio 1992.

Carla e **Fiorangelo Forno**, partecipano con affetto al dolore della famiglia per la scomparsa del
DOTTOR PROFESSOR
Cesare Vaona
— **Susa**, 13 febbraio 1992.

Ha raggiunto la diletta Paola il
dott. rag. Giuseppe Papa
Lo annunciano la moglie **Marisa Avalle**, la figlia **Mila** col marito **Mario Visca**, i cognati ed i familiari tutti. I funerali si svolgeranno nella Chiesa parrocchiale Cuore Immacolato di Maria sabato 15 febbraio alle ore 11.
— **Alessandria**, 14 febbraio 1992.

Vinzo Pagliuzzi con **Anna** e figli piange la perdita del carissimo cugino
Sandro Manfroni
— **Milano**, 14 febbraio 1992.

Ci ha lasciati
Elena Massa in Bruna
di anni 57
Addolorati lo annunciano il marito **Matteo** e la figlia **Silvana**. I funerali avranno luogo in Barbania sabato 15 corrente alle ore 15,30 nella Chiesa parrocchiale. Le famiglie Bruna e Massa ringraziano i dottori Succo e Boggero, personale medico e paramedico reparto professor Sartoris, l'Associazione «Faro» per la continua ed umana assistenza, colleghi ed amici per il loro costante conforto e tutti coloro che ci hanno aiutati con affettuoso affetto. Non fiori ma offerte al Centro tumori.
— **Torino**, 13 febbraio 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Domenico Cattaneo
anni 78
Lo annunciano i figli, genero e nuora. Funerali lunedì 17-2 ore 10,30 Ospedale Giovanni Bosco.
— **Torino**, 13 febbraio 1992.

Piera Silli, i figli **Silvana Sergio** e famiglie partecipano al dolore di Mariella Giovanni Silva per la morte del padre
cav. Domenico Cattaneo
— **Torino**, 13 febbraio 1992.

E' mancata all'affetto del marito **Ernesto**, parenti ed amici tutti la compagna generosa
Caterina Pernot in Giordanino
anni 80
Funerali sabato 15 febbraio ore 9,45 all'Ospedale Molinette.
— **Torino**, 13 febbraio 1992.

E' mancato
Emilio Alessio
anni 74
Addolorati lo annunciano i parenti tutti. Funerali sabato 15 corr. ore 9,15, Clinica S. Paolo, corso Peschiera 180, indi ore 10,30 Chiesa Parrocchiale di Moniglio (AT). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 febbraio 1992.

Cristianamente è mancata
Antonia De Martino ved. Monopoli
Lo annunciano con infinito rimpianto l'adorata nipote **Silvia**, i figli **Angelo, Luigi** e **Maria** con le rispettive famiglie, **Katina, Elena, Nicola** e parenti tutti. Funerali sabato 15 febbraio ore 14 da via Segantini 55 per la parrocchia S. Caterina.
— **Torino**, 12 febbraio 1992.

La famiglia **Ferrari** si unisce al dolore.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie **Vigliero** e **Bozzone** nell'impossibilità di rispondere subito a quanti hanno partecipato con fiori, scritti e presenze al loro grave lutto per la perdita del caro **CARLO** sentitamente ringraziano.
— **Ceva**, 14 febbraio 1992.

ANNIVERSARI

1986 1992
Domizio Carpinello
Gli anni passano ma non cancellano tristezza, solitudine, malinconia. I tuoi cari ti ricordano a quanti ti vollero bene.

1988 1992
DOTTOR
Mirosa Occhiena Milano

1989 1992
Francesco Emma
Vivi sempre nei nostri cuori nel silenzioso dolore di ogni giorno.

1980 1992
CANONICO
Giuseppe Scaravaglio
Ti ricordano **Franco, Mario** e famiglie.

1990 1992
Luigino Necco
Amorevolmente ricordato.

1990 1992
Delfino Siliano
Vivi sempre con noi. S. Messa Parrocchia S. Giorgio 16 febbraio ore 10.

1986 1992
Felicina Chiusano ved. Armosino
Giuseppe sempre ti ricorda.

1986 1992
Sergio Traversa
Ricordandoti Messa sabato 15 c.m. ore 17 chiesa San Rocco, Asti.

1965 1992
Quinto Biasutti
Sei sempre la nostra guida. Con immenso amore tue moglie, cognata e nipoti. S. Messa di anniversario domenica 16 febbraio 1992 ore 10,30 Parrocchia di Grosso C.se.

Orario accettazione necrologie ed adesioni
Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

Sul Vietnam frana Clinton, i democratici devono sperare nel governatore

Cuomo gioca a nascondino

«Non mi candido, ma forse...»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Più nega, meno gli credono. E forse è proprio per questo che Mario Cuomo continua a ripetere che non sarà mai candidato per le presidenziali del novembre '92 con un'ambiguità sufficiente a perpetuare questo gioco. Mercoledì sera, quando in Italia era già mattina, il governatore ha tenuto un discorso in Massachusetts, a un tiro di fucile dal New Hampshire dove martedì si voterà per le primarie, proprio mentre nuove rivelazioni su Bill Clinton perfezionavano la bollitura di quello che solo due settimane fa era il più forte dei candidati democratici. Stretto d'assalto dai giornalisti, Cuomo ha ripetuto di non essere in corsa, ma poi ha aggiunto con uno dei suoi sofisticati ragionamenti: «Ascoltate, se io avessi l'intenzione di dire: "Garantito, non farò nulla per avere la nomina", voi sareste disposti a dire che credete che non cambierò mai idea?». Intontito da questa spirale logica, un giornalista ha risposto: «Be', no». «Ecco, neppure io», ha detto Cuomo.

Le contorsioni dell'«Amleto dell'Hudson» hanno stancato parecchie gente, ma, disperati per l'inconsistenza dei loro attuali candidati, molti democratici sperano in un ripescaggio di Cuomo «in extremis». Per questo, perfino nel New Hampshire dove Cuomo non si è presentato, qualcuno ha assunto l'iniziativa di «iscriverlo» nelle liste, sperando che un plebiscito popolare lo induca a rivedere la decisione. Esiste un Comitato nazionale per la Chiamata di Cuomo alla Presidenza, che ha già raccolto 90 mila dollari di fondi. «Chi sono io per scoraggiare questa gente? - dice Cuomo -. Volete che vinca il Premio Arroganza? Possono iscrivere chi vogliono, Cuomo o Pinocchio». E il gioco continua.

Non è una partita semplice. Non solo è dal '52 che non viene eletto un presidente che non abbia partecipato alle primarie del New Hampshire, anche se si tratta di un piccolo Stato con poco più di un milione di abitanti. Il problema è che, da più di vent'anni, dalla Convenzione di Chicago, il sistema delle primarie è diventato molto rigido. Alla Convenzione sono i delegati conquistati dai candidati nelle primarie che decidono il nominato su mandato rigido. Chi non partecipa alle primarie ha poche possibilità di essere ripescato. A meno che non si verifichi una circostanza improbabile ma non impossibile: che i principali candidati decidano di ritirarsi a suo favore. Sarà forse un caso, ma, a questo proposito, suscita una certa curiosità il fatto che Cuomo continui a «imburrare» Paul Tsongas, il candidato in testa ai sondaggi dopo il crollo di Clinton. Cuomo dice sempre che è il suo preferito, che è d'accordo con lui, sapendo benissimo che nessuno, per varie ragioni, lo ritiene un possibile presidente.

La serie di Clinton, intanto, sembra compiuta. Mercoledì sera, il governatore dell'Arkansas ha mostrato ai giornalisti una lettera del lontano '69, in cui ringraziava un certo colonnello per «avergli fatto scampare la leva». Non l'ha fatto per istinto suicida, ma solo perché -come lui stesso ha confessato - era venuto a sapere che la televisione «Abc» l'avrebbe mostrata agli spettatori poche ore dopo. Spera disperatamente di parare il colpo, o almeno di attutirlo, visto che, ormai, l'accusa di aver imbrogliato l'esercito per imboscarsi e non partire per il Vietnam lo sta distruggendo. E così Clinton ha cercato di contrattaccare, accusando il Pentagono di tramare contro di lui. Ma il fatto è che l'accusa di imboscamento si è rivelata per lui molto più devastante del previsto, perché nel Sud, dove ha la sua roccaforte, la reazione della gente è stata molto severa. Infatti, nel Sud, l'onore del servire la patria nella leva è ancora più sentito che al Nord.

Paolo Passarini

IL FIGLIO DI KRUSCIOV

«C'è il rischio di una guerra nucleare»

WASHINGTON. Il figlio di Nikita Krusciov vede nero nel futuro della Russia e del globo: intervistato da un giornale americano, Serghei Krusciov ha illustrato le sue pessimistiche previsioni, esprimendo la convinzione che il pianeta sia sull'orlo della guerra nucleare e non sembri neppure rendersene conto. «Il pericolo di conflitto atomico è in questo momento più elevato di quanto lo è stato nel 1962, all'epoca della crisi dei missili a Cuba», ha detto il figlio del defunto leader sovietico nell'intervista che ha rilasciato al «Seattle Post».

Cinquantasei anni, ingegnere con specializzazione missilistica, Serghei Krusciov si trova in questo periodo negli Stati Uniti. Per un anno, infatti, svolgerà l'incarico di professore della Brown University di Providence, nel Rhode Island. Serghei Krusciov sostiene che l'enorme pericolo di guerra atomica deriva dal caos totale verso cui sta precipitando l'ex-Urss. A suo giudizio gli aiuti umanitari che sono stati preparati non bastano. Serghei Krusciov ritiene indispensabile un intervento più ampio: l'Occidente dovrebbe perciò varare un massiccio «Piano Marshall» se non vuole correre il rischio che le repubbliche ex-sovietiche sprofondino trascinando nel crollo i loro incontrollabili super-arsenali nucleari. [Ansa]

Il governatore Mario Cuomo

DAL **MONDO**

Kashmir, la marcia non si fa più

ISLAMABAD. I secessionisti del Kashmir pakistano hanno sospeso a tempo indeterminato la marcia di sconfinamento nel Kashmir indiano attraverso la linea del cessate-il-fuoco: una dimostrazione che rischiava di innescare una nuova guerra tra Islamabad e Nuova Delhi. Per due giorni l'esercito pakistano ha impedito con la forza i tentativi di sconfinamento; i morti sono stati 16. [Agi]

Scarcerati in Cina tre sacerdoti cattolici

PECHINO. Tre sacerdoti cattolici cinesi fedeli al Vaticano (fra cui un vescovo) sono stati rimessi in libertà il 28 gennaio, dopo un anno e mezzo di carcere o di domicilio coatto. Lo hanno detto ieri a Pechino fonti diplomatiche occidentali. Contro i tre non risultano essere state mai formulate accuse. [Ansa]

Saranno riesumati i resti del Negus

ADDIS ABEBA. Saranno riesumati da una località segreta i resti dell'imperatore etiopico Hailé Selassié, morto misteriosamente nel 1974, un anno dopo essere stato deposto dai rivoluzionari marxisti. Il governo di Menghistu ha sempre detto che l'imperatore era morto per cause naturali dopo un intervento chirurgico. Un gruppo monarchico etiopico afferma invece che l'imperatore fu soffocato con un cuscino imbevuto di etere da Menghistu e sei ufficiali dell'esercito.

Tokyo, muore in treno Non lo notano per ore

TOKYO. Un uomo di 60 anni è morto mentre tornava dal lavoro su un treno di pendolari a Tokyo e nessuno se ne è accorto per ore. Trovato a mezzanotte, era spirato quattro ore prima ma probabilmente gli altri passeggeri avevano pensato che dormisse. Il cadavere ha fatto più volte il viaggio di andata e ritorno del treno navetta. [Agi]

San Valentino, a ruba il CD-filtro d'amore

TOKYO. Per la festa di San Valentino è andato a ruba fra le giapponesi un compact-disc con un messaggio «subliminale» che dovrebbe indurre il partner ad amare colei che glie'l'ha regalato. «Ti prego, amami» ripete per 5 mila volte una voce femminile sovrapposta alla musica. Il suono ha una frequenza troppo alta per essere percepita dall'orecchio umano, ma dovrebbe raggiungere l'inconscio. [Agi-Ap]

JUGOSLAVIA

Ghali sblocca l'operazione, c'è il rischio che la tregua sia rotta da un momento all'altro

Croazia, parte l'armata dell'Onu

Entro 15 giorni 12 mila caschi blu, nessun italiano

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Entro 15 giorni al massimo un primo contingente di truppe di pace dell'Onu aggiungerà la Jugoslavia e sarà seguito a breve termine da una quantità di uomini e mezzi superiori a quanto era stato preventivato. Non ci saranno italiani: il nostro Paese è stato escluso perché confina con la Jugoslavia. Ieri il segretario generale dell'Onu, Boutros Ghali, facendo propria una raccomandazione del suo inviato speciale Vance, ha invitato il Consiglio di Sicurezza ad accelerare la decisione. Sembrano non esserci dubbi sul fatto che la riunione del Consiglio, che è stata convocata per l'inizio della prossima settimana, raccoglierà l'invito, dal momento che tutti i principali Paesi che vi siedono appoggiano ufficialmente l'iniziativa. «Siamo tutti d'accordo», ha confermato ieri il rappresentante russo, Vorontsov.

La situazione in Jugoslavia sta degenerando di nuovo e la quindicesima tregua siglata tra le parti, quella tuttora in vigore, rischia di saltare da un momento all'altro. E' stato questo il messaggio portato ieri l'altro da Vance, quando ha riferito sulla sua missione al segretario generale. Vance ha reso noto di aver ricevuto una raccomandazione in proposito anche da Hans Dietrich Genscher.

Ma l'elemento che ha convinto Vance a suggerire di sbloccare la decisione è stato un mutato atteggiamento delle autorità croate, che, dopo aver obiettato a lungo sulle caratteristiche e le finalità della missione di pace dell'Onu, hanno finalmente espresso nei suoi confronti un sostegno senza condizioni. «La Repubblica di Croazia non avanza più alcuna particolare richiesta», ha scritto in una lettera all'Onu il presidente croato Franjo Tudjman. Vance, che si era sempre opposto a una messa in opera del piano di pace fino a che rimanevano disaccordi su alcune delle sue parti e era contrario anche a una sua applicazione progressiva, si è quindi deciso a premere per un'accelerazione.

Nel complesso, dai 10 mila preventivati, i caschi blu destinati alla Jugoslavia, saliranno di numero fino a 12 mila circa, il primo contingente dei quali prenderà posizione in territorio croato entro le prossime due settimane. Quando il dispiegamento sarà completato, 13 mila kmq di territorio croato abitato da popolazioni serbe verranno prese sotto controllo dalle truppe di pace dell'Onu, che si impegneranno a mantenervi «la legge e l'ordine». Le truppe serbe, che attualmente occupano queste regioni, dovranno contestualmente ritirarsi. L'operazione costerà circa 450 milioni di dollari all'anno. [p. p.]

CECOSLOVACCHIA

«Mlynar tradì Dubcek»

PRAGA. Al termine di un'inchiesta, il ministero dell'Interno cecoslovacco ha reso noto ieri un elenco di 18 leader comunisti che tradirono il loro Paese in occasione dell'invasione sovietica del 1968: la sorpresa è che fra loro c'è anche Zdanek Mlynar, una figura di spicco del dissenso cecoslovacco, compagno di studi di Gorbaciov all'università di Mosca e uno dei fondatori, con Havel, del movimento per la difesa dei diritti umani «Charta 77». Assieme ad altri leader comunisti, Mlynar si sarebbe incontrato con l'ambasciatore sovietico a Praga il 22 agosto del 1968, per discutere come formare un nuovo governo, e non, come aveva sempre sostenuto, per far liberare Dubcek. Mlynar ha respinto l'accusa di tradimento: «Se qualcuno sostiene che nel '68 volevo aiutare l'occupante straniero, deve spiegarmi perché sono stato perseguitato per più di 20 anni come nemico del regime e dell'Unione Sovietica». [Agi-Ap]

USA

Fiera delle topiche sui libri di scuola: Hiroshima è in Corea, Churchill mandò truppe a Stalingrado

Quella volta che Napoleone vinse a Waterloo

Ritirati i dieci più diffusi manuali di storia, pieni di errori

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' giorno di interrogazioni nelle scuole del Texas. La materia è la storia. Il professore chiama: «Vieni tu, Thompson». «Io?». «Sì, proprio tu. Cominciamo con una domandina facile: chi ha vinto la battaglia di Waterloo?». «Be', credo... il Duca di Wellington e i suoi alleati». «No, sbagliato, ignorante. Napoleone è stato il trionfatore di Waterloo. Non hai neppure aperto il libro di storia. Vai al posto e vergognati. Vieni tu Smith». Smith si alza. «Sentiamo. Su chi scaricò le bombe atomiche il presidente Truman?». «Questa la so, professore: su Hiroshima e Nagasaki, in Giappone, per chiudere la seconda guerra mondiale. Me l'ha detto il nonno, che ha combattuto nel Pacifico». «Sei un asino e chissà dove ha combattuto tuo nonno. Senti cosa dice il libro di testo: "Il presidente Truman ha risolto facilmente la guerra di Corea buttando la bomba". Corea, hai capito, non Giappone. Ti prendi un bel 4».

Non è uno scherzo. Il dialogo è inventato, ma gli errori sono veri. Forse gli insegnanti di classe non sono così ignoranti. Ma non è affatto scontato, dal momento che quelli che, invece, hanno firmato i libri di testo in circolazione nelle scuole del Texas sembrano tirare a indovinare. In dieci libri di storia sono stati rintracciati errori agghiaccianti. Ed è agghiacciante anche il tormentato processo con cui si è arrivati al conto finale. Prima un gruppo di studio ha scoperto 231 errori. Allora si è riunito il comitato scolastico e, dopo un esame, ha disposto una revisione. Ma, dopo le correzioni, lo stesso gruppo ha scoperto altri 182 errori. Nuova riunione del comitato e nuova revisione. Dopo un po' di questo ping-pong, la somma totale dei «buchi» era impressionante: 5200 errori gravi rintracciati. Sono partite multe severe e nove libri sono stati riaccettati dopo puntuali errata-corrige. Su uno, quello dell'editrice «Glencoe» il giudizio è ancora sospeso: se verrà riammesso, la casa dovrà pagare 547 mila dollari di multa, circa 600 milioni.

Nella sua «Odissea americana», tra le altre cose, figurava questa definizione dello Sputnik, il primo satellite sovietico: «missile russo a testata nucleare». D'altra parte, «La storia d'America» di Holt Rinehart sbagliava la data dell'occupazione tedesca della Renania. Un altro libro, parlando del «maccartismo», ne attribuiva la paternità al generale Douglas Mac Arthur, eroe del Pacifico, invece che al suo legittimo ispiratore, il senatore Joseph McCarthy. Un altro libro piazzava Vicksburg, teatro di un importante battaglia della guerra civile, in Tennessee invece che in Mississippi. Un altro libro ancora affermava che «gli assassinii di Robert Kennedy e Martin Luther King sono avvenuti durante la presidenza Nixon». Nel '68, invece, il presidente era ancora Lyndon Johnson. La vita di Franklin Delano Roosevelt è stata allungata di un anno, fino al '45, dall'«American Journey» della Prentice Hall. L'ineffabile testo della Glencoe attribuisce a Winston Churchill l'iniziativa, mai neppure contemplata, di aver «spedito truppe a Stalingrado». E, per finire in bellezza, la presidenza di George Washington è stata, con accenno di patriottismo, allungata di ben due anni dall'«American Voices». I bambini del Texas hanno tutte le ragioni di pensare che, studiando troppo, si diventa cretini.

Paolo Passarini

MEMO LINGUE

UN METODO ECCEZIONALE

PER CAPIRE E FARSI CAPIRE

IN INGLESE, TEDESCO, FRANCESE E SPAGNOLO.

Inglese, tedesco, francese e spagnolo: quali di queste lingue volete parlare o perfezionare?

Perché non tutte e quattro?

Con Memo lingue è possibile memorizzare facilmente migliaia di vocaboli.

Come? Con un metodo sicuro, rapido e creativo, basato sull'associazione mentale di idee e sulla visualizzazione.

Memolingue: da oggi le lingue si imparano così.

IN EDICOLA
LA 1ª USCITA:
2 FASCICOLI
+
2 AUDIOCASSETTE
A SOLE LIRE
2.900

FABBRI EDITORI

Un attentato causò il disastro della Moby Prince, la stiva era imbottita di tritolo

Nel mare scoppia una nuova Ustica

L'ordigno ha fatto cambiare rotta al traghetto Navarma
Tre ipotesi: racket, terrorismo o vendetta di rivali

LIVORNO
DAL NOSTRO INVIATO

Attentato: i 140 passeggeri della «Moby Prince» sono morti perché qualcuno ha collocato, nel ventre della nave che doveva portarli in Sardegna, una carica di tritolo e nitroglicerina. E' stato questo esplosivo, squassando la parte di prua, ad imprimere al traghetto della Navarma la rotta ubriaca che, nella notte del 10 aprile '91, l'ha fatto vagare nella rada di Livorno fino a dirigerlo contro una petroliera dell'Agip.

Attentato: la parola che, fino a qualche settimana fa nessuno voleva pronunciare ma che aleggiava sinistra su questo scafo devastato, attraversa ora Livorno come un brivido, aggiunge rabbia e sconcerto tra i famigliari delle vittime. E carica di altri misteri questa Ustica del mare in cui i testimoni non ricordano quanto dovrebbero aver visto e sentito e i servizi segreti non chiariscono quanto dovrebbero aver visto e registrato attraverso i loro satelliti che, quella notte, scrutavano il mare di Livorno.

La mano assassina che ha innescato l'inferno a bordo della nave dovrebbe essere quella della criminalità organizzata: forse la camorra che ha voluto punire con questo gesto criminale il possibile rifiuto della compagnia armatrice di piegarsi al racket delle estorsioni, anche se la Navarma nega di aver mai ricevuto minacce. Il sostituto procuratore della Repubblica di Livorno, Luigi De Franco, pur privilegiando questa ipotesi, non ne trascura altre due: il terrorismo e, in subordine, la vendetta privata. «In ogni caso - chiarisce - l'attentato è sicuramente andato al di là delle intenzioni di chi l'ha compiuto. Una cosa è certa: l'obiettivo era la nave, non i suoi passeggeri».

Ma sulla matrice dell'attentato ieri è stata fatta un'altra ipotesi: a provocare la tragedia fu una società concorrente alla Navarma? L'ipotesi è stata fatta durante la trasmissione tv «Studio Aperto». Secondo una telefonata anonima arrivata in redazione (ma non trasmessa in diretta) i mandanti dell'attentato andrebbero ricercati tra le imprese marittime.

Una cosa certa è «il grande sobbalzo» che la carica ha fatto compiere al «Moby Prince» se, come De Franco crede, tritolo e nitroglicerina sono esplosi prima della collisione con la petroliera.

Il magistrato, per estrema sicurezza, aggiunge che gli accertamenti dei periti devono ancora dare una risposta definitiva al quesito e valutare se la bomba possa, magari, essere scoppiata al momento dell'urto in seguito al calore dell'incendio. Ma, subito dopo, ripete che la deflagrazione è stata, quasi sicuramente, non effetto, ma causa dello scontro: «E' probabile che abbia messo in crisi il governo della nave determinando guasti meccanici o seminando il panico tra quanti dirigevano la manovra».

Dottor De Franco, il tipo di esplosivo utilizzato rimanda a qualche altro attentato? In altre parole: nelle tracce analizzate dai laboratori dell'Enea, si può leggere una sorta di «firma»?

«No, questa miscela è di tipo abbastanza comune. In ogni caso non è stato trovato l'innesco, l'elemento che, solitamente, può aiutare a distinguere un'eventuale matrice». E', comunque, quasi certo che si trattasse di una miccia a lenta combustione accesa quando il «Moby» ancora si trovava in porto. Accesa da chi? Il campo delle indagini sembra restringersi: «Potrebbe essere stato un marittimo».

La carica che potenza aveva? «In base agli effetti prodotti dovevano essere non più di dieci chili di esplosivo». Tritolo e nitroglicerina, compressi nello stretto locale che ospitava le eliche di prua, hanno avuto una terrificante forza esplodente: il tetto in lamiera di questo ricetto, posto sopra i garage, è saltato in aria proiettando ad oltre cinque metri dal tetto un camion carico. E probabilmente l'onda d'urto ha raggiunto anche la plancia di comando.

Ma nessuno ha sentito la deflagrazione: né l'equipaggio della petroliera Agip Abruzzo né, soprattutto, il mozzo Alessio Bertrand, unico sopravvissuto all'inferno. Il giudice: «Lo interrogherò nei prossimi giorni: lui lo scoppio dovrebbe averlo udito». Dottor De Franco, c'è chi, specie tra i famigliari delle vittime, avanza il sospetto che le tracce di esplosivo possano essere un tentativo di depistaggio. Si dice che qualcuno potrebbe averle «seminate» all'interno del relitto per forviare le indagini.

«I periti sostengono che, per ricreare una situazione del genere, eventuali "inquinatori" avrebbero dovuto innescare un'esplosione. E questo non sarebbe stato possibile visto che la carcassa del "Moby" è continuamente sorvegliata».

Eppure, quella notte d'aprile, è stata, probabilmente, fotografata minuto per minuto. Su Livorno stazionavano nove satelliti: sette tra italiani e francesi, uno della Nato e uno degli Usa. Secondo il Sismi, che ha risposto alla richiesta di documentazione della procura, le nostre apparecchiature e quelle transalpine erano inattive. E le altre due? Possibile che strumenti in grado di leggere la targa di un'auto non abbiano ripreso il cammino verso la morte del traghetto?

De Franco si limita a dire che, sull'inchiesta, non è stato posto né il segreto militare, né quello di Stato». E aggiunge che chiederà nuovamente, attraverso il governo, le fotografie satellitari.

Renato Rizzo

IL SOPRAVVISSUTO

«Non ho udito esplosioni»

NAPOLI. «Alessio Bertrand è a disposizione del magistrato per qualsiasi chiarimento. Ritengo tuttavia che non potrebbe che confermare quanto ha già avuto modo di dichiarare agli inquirenti: quella sera non udì alcuna esplosione». Lo ha detto l'avvocato Daniele Perna, che assiste il giovane marinaio scampato al rogo della Moby Prince. L'unico superstite della sciagura è nella sua casa a Ercolano. Al telefono, i familiari ribadiscono che il ragazzo non sta bene e non è in grado di parlare con nessuno. «E' psicologicamente molto provato - spiega l'avvocato Perna - tanto che i medici della Cassa Marittima lo hanno dichiarato temporaneamente inabile al lavoro prescrivendogli una terapia presso un centro di assistenza psichiatrica». Alessio trascorre le sue giornate tormentato dai disturbi causati dalla terribile esperienza. [m. c.]

Sul traghetto «Moby Prince» morirono 140 persone

Ma la Regione Calabria protesta. Per l'autopsia madre e figlia a lungo vive nella scarpata

Pipitone, il giallo del risarcimento

L'Anas: «Nessuna richiesta per il guard-rail rotto»

REGGIO CALABRIA. L'interrogativo, inquietante, verte sul fatto se due delle tre vittime dell'incidente stradale alla famiglia Pipitone potevano essere salvate. L'interrogativo, sorto in questi giorni, riguarda soprattutto Maria Dattolo, 28 anni, e la figlia, Lorena, di 5 anni, morte con il capofamiglia, Leonardo Pipitone, 33 anni, tutti residenti a Cinisello Balsamo, nell'incidente causato forse da un colpo di sonno, che si registrò il 21 dicembre scorso, sulla carreggiata Sud della Salerno-Reggio Calabria, nei pressi dallo svincolo di Villa San Giovanni. L'autopsia ha infatti accertato che Maria Dattolo sarebbe morta per assideramento e non già per l'impatto, violentissimo, contro il terrapieno. Per Leonardo Pipitone e la piccola Lorena, invece, le cause della morte sono state fatte risalire ai traumi subiti.

Una polemica, quella innestata dalle conclusioni della perizia necroscopica, che sta avvelenando in questi giorni la Calabria. Anche se, da qualche parte, si «spinge» affinché non si drammatizzi eccessivamente l'accaduto. E' stata, infatti, decisamente smentita dal responsabile dell'ufficio di Reggio Calabria dell'Anas la notizia, pubblicata su alcuni quotidiani, secondo cui nei confronti della famiglia Pipitone - o meglio della assicurazione della «Ritmo» sulla quale viaggiavano - è stata avviata una pratica di risarcimento danni per il tratto di guard-rail franturnato dall'impatto della vettura. «Non esiste alcun risarcimento del danno - ha detto l'ing. Marcello Cellini, responsabile dell'ufficio - poiché l'Anas non avvia alcuna procedura nel caso in cui nell'incidente si siano registrate delle vittime». La notizia aveva causato la reazione del presidente della giunta regionale calabrese, Guido Rhodio, che aveva parlato senza mezzi termini di un atto crudele nei confronti di una famiglia così duramente colpita dal dolore.

La famiglia Pipitone vittima di un incidente mentre andava dai parenti in Sicilia per le vacanze di Natale e ritrovata dopo 9 giorni

Ma d'altra parte l'eventuale richiesta di risarcimento del danno, come spiegano all'Anas, non sarebbe stata un'azione totalmente campata in aria perché, si dice, nel momento in cui l'Anas rileva un danno deve far partire automaticamente la richiesta di risarcimento. Ferme restando le dichiarazioni dell'ing. Cellini che esclude a priori che questa richiesta sia stata fatta partire per la sfortunata famiglia siciliana.

Sulla morte della famiglia Pipitone sono in corso due tipi di indagini, entrambe affidate al sostituto procuratore presso la pretura circondariale di Reggio Calabria, il dott. Francesco Tripodo. La prima riguarda la sicurezza generale sul tratto dell'autostrada interessato dall'incidente; la seconda, eventuali responsabilità da parte di due capo-cantonieri che avrebbero dovuto rilevare che mancava il tratto di guard-rail autostradale nel punto dell'incidente e quindi capire che la famiglia Pipitone, «scomparsa» per nove giorni, aveva trovato la morte nell'incidente. **[d. mi.]**

E mancano gli aiuti

Pisa, nuovo Sos la Torre pende sempre di più

PISA. Nuovo allarme per la Torre. Lo lancia la commissione di studio internazionale insediata dal ministero dei Lavori Pubblici a Pisa: dopo le ultime misurazioni fatte nei giorni scorsi, la torre ha denunciato un incremento di pendenza superiore del 20 per cento a valori medi indicati lo scorso anno in questo stesso periodo. In valori assoluti un millimetro e 20 decimi.

L'accentuarsi dello strapiombo determina una situazione di assoluta emergenza. E' quanto ha denunciato il presidente della commissione, Michele Jamiolkowski. Ma come intervenire? Una risposta concreta non c'è. Ad ammetterlo è stato lo stesso segretario ai Beni Culturali Luigi Covatta che ha incontrato a Pisa la commissione di studio. Covatta non ha potuto dare alcuna garanzia ed anzi si è detto perplesso che il Parlamento possa tramutare in legge il decreto che assegna fondi. [r. c.]

Versione confermata

Delitto Aversa testimone-accusati faccia a faccia

CATANZARO. Si è svolto a Roma, nel carcere di Rebibbia, l'incidente probatorio nell'ambito del procedimento penale a carico di Giuseppe Rizzardi e Renato Molinaro accusati di aver ucciso, il 4 gennaio scorso, a Lamezia Terme il sovrintendente di polizia Salvatore Aversa e la moglie Lucia Precenzano. Per 4 ore il difensore dei due imputati, avv. Armando Veneto, ha condotto il controinterrogatorio di Rosetta Cerminara, un tempo fidanzata con il Molinaro, che ha sostenuto di aver visto i due mentre procedevano al duplice omicidio.

Mentre i giudici hanno mantenuto il più stretto riserbo, l'avvocato Veneto ha detto che «sono emersi elementi utili alla difesa». L'avvocato ha tentato, nel corso dell'interrogatorio, di minare la credibilità della teste nell'interesse dei suoi patrocinati, ma lei ha confermato punto su punto le accuse. [Agi]

Al confine jugoslavo, appartengono a un gruppo estremistico. Uno è già libero

Bloccati 2 croati con bombe e fucili

Una voce: l'obiettivo era il presidente Cossiga

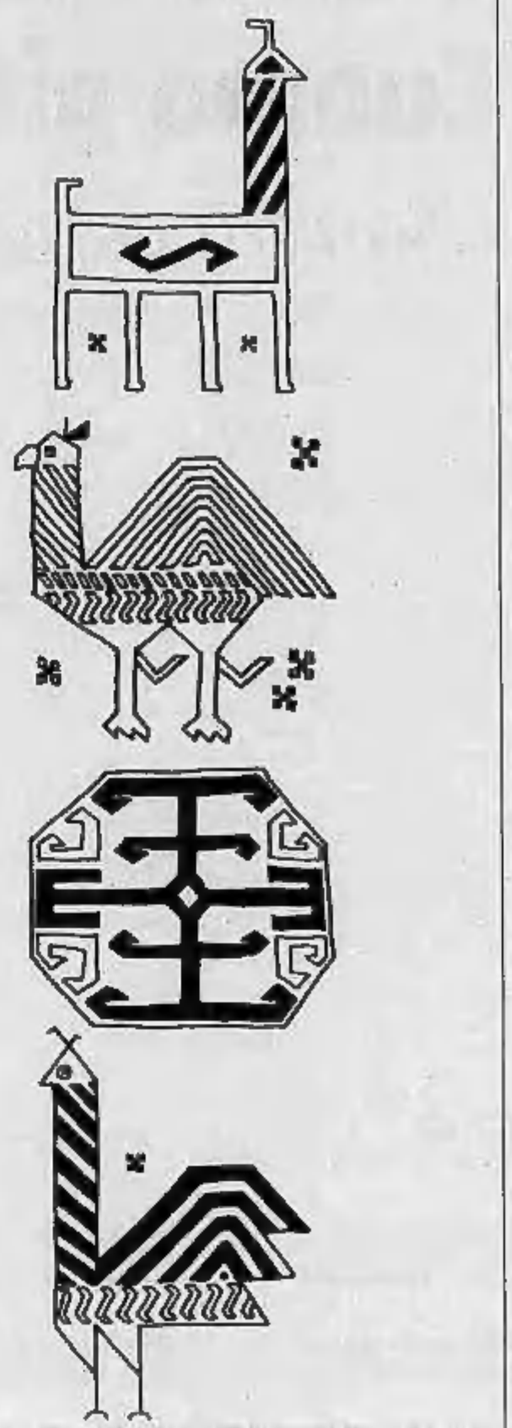
UDINE. C'era un complotto jugoslavo per uccidere il presidente Cossiga, durante la sua visita in Friuli? E' l'ipotesi emersa ieri a Trieste nel corso di una conferenza stampa indetta dalla Guardia di finanza per segnalare l'arresto di due miliziani croati bloccati venerdì scorso al valico di Rabuiese, armati con fucili Kalashnikov e con bombe ananas sconosciute in Occidente e dotate di una notevole potenza deflagrante. Le armi sono state scoperte sulla loro vettura, una Renault 5, noleggiata a Capodistria e che avrebbero dovuto restituire entro due giorni.

Si tratta di Borislav Nikolic e di Milenko Sudic, abitanti a Novigrad. Sono esponenti del braccio estremo del nazionalismo croato: quello che, in questi ultimi tempi, nonostante il pieno appoggio italiano alla causa delle due repubbliche secessioniste, sta incrementando la pressione contro la comunità di origine italiana in Istria. I due sono a disposizione del sostituto procuratore Filippo Gullotta. Ma intanto il giudice per le indagini preliminari (gip) Alessandro Bottan ha rilasciato Borislav Nikolic: il magistrato ha ritenuto di porre in libertà il croato in quanto nel foglio di noleggio dell'autovettura, compilato a Parenzo, sarebbe stato scritto un altro nominativo, sempre di Capodistria.

L'indiscrezione sul complotto ai danni di Cossiga è trapelata nel corso di un breve scambio di battute fra i giornalisti e i finanzieri. Non sono venute conferme all'ipotesi dell'attentato, ma interpellato direttamente, il tenente Angelo Porcelli, comandante della tenenza di Muggia ha invitato i cronisti a riflettere su una singolare coincidenza. E' stata fatta notare, cioè, la concomitanza della cattura dei due, nella giornata in cui il Presidente visitava, applauditissimo, il Friuli Venezia Giulia e incontrava a Gorizia il presidente della Slovenia, Kucan.

Come mai due miliziani croati dai sentimenti presumibilmente anti italiani entravano nel nostro Paese armati di tutto punto? L'ipotesi di un attentato al presidente Cossiga è stata la deduzione più ovvia, che però non ha trovato conferme ufficiali. Il tenente-colonnello Mario Sanna, del Primo Gruppo di Trieste, si è limitato a esprimere preoccupazione per l'ingresso di armi in Italia. Ma la voce del complotto è circolata. Come mai la Guardia di finanza ha atteso tanto tempo per comunicare l'arresto dei due miliziani? Il sostituto procuratore di Trieste, Gullotta, da noi interpellato, ieri mattina ha dichiarato che «ogni ipotesi è plausibile, certo, ma in questo momento parlare di complotto nei confronti del presidente Cossiga che tanto ha permesso la causa croata, sarebbe allarmistico». [m. me.]

Com. Legge 60 • Fino al 30 aprile



PER I NOSTRI
20 ANNI
VE NE OFFRIAMO
DI TUTTI I COLORI,
DI TUTTE LE FORME,
TUTTI AUTENTICI
E TUTTI CON IL
20%
DI SCONTO.

C.I.T.O.

IL MONDO IN UN TAPPETO.

Torino • via Lagrange ang. via Giolitti
Milano • viale Tunisia ang. via Settala
Bologna • pross. apertura via Rizzoli, 9

AMBIENTAZIONE A DOMICILIO
PAGAMENTO DILAZIONATO IN 12 MESI

Salerno, due piccoli camorristi, drogati e inseguiti da un clan rivale, hanno ucciso al posto di blocco

Smascherati i killer dei carabinieri

L'agguato fa litigare governo e parte del Cocer

Fiori dai bimbi nel punto in cui sono stati uccisi i carabinieri Claudio Pezzuto (a sinistra) e Fortunato Arena

DAL NOSTRO INVIATO

Poche raffiche sparate a freddo da due camorristi imbottiti di cocaina, in fuga dai sicari di una banda avversaria. I carabinieri Fortunato Arena e Claudio Pezzuto sono morti così, in una strada stretta che taglia in due Faiano, un piccolo borgo della provincia salernitana. Oggi avranno funerali solenni, alla presenza del presidente del Senato Giovanni Spadolini e del ministro dell'Interno Enzo Scotti. Gli assassini hanno un volto e un nome: Carmine De Feo, 31 anni, e Carmine D'Alessio, 30, già ricercati per un duplice omicidio. «Straccioni del crimine che vivono di rapina e estorsioni, non per questo meno sanguinari - dicono gli investigatori -. Li prenderemo presto».

I colpi sparati a Faiano sono l'epilogo tragico e casuale della fuga rocambolesca di due delinquenti braccati dai killer rivali. Tutto comincia l'altro ieri sera a Capaccio, a due passi dalle antiche rovine greche di Paestum: un centro turistico disseminato di villette a schiera, popolate solo nei mesi estivi. Carmine De Feo e il suo complice sono nascosti in uno di quei appartamentini. Trascorrono le giornate prigionieri di quattro mura, sniffando cocaina e meditando chissà quali vendette contro gli uomini del clan rivale, che fanno capo alle famiglie Maiale e Ragu. Ma all'improvviso accade quello di imprevisto: probabilmente una telefonata, il breve messaggio di un amico: «Attenti, vi hanno scoperto, sparite».

I due sanno che rimanere un solo attimo in più nella villetta può costar loro la vita. Non hanno un'auto per allontanarsi, scendono in strada con le armi in pugno e si impossessano di una vecchia Ritmo ferma a un semaforo dal segno «Scendi, altrimenti ti sparo», grida Carmine De Feo al conducente. Non può sapere che l'uomo è un carabiniere in licenza: il militare consegna le macchina ai banditi, che partono a tutta velocità verso Pontecagnano: lì la loro meta offre ogni probabilità i boschi dei Monti Picentini, un rifugio sicuro.

Ma la corsa dura poche centinaia di metri, perché lo sguardo dei camorristi cade sulla pistola che il militare ha poggiato sul cruscotto e su una paletta del ministero degli Interni. Capiscono di aver rapinato carabiniere e subito bloccano un altro automobilista, che arriva su una Fiat Uno.

Il sole è ormai tramontato, quando i banditi raggiungono Pontecagnano. I boschi sono vicinissimi, ma per inerpicarsi lungo le strade accidentate ci vorrebbe un fuoristrada. E il caso vuole che proprio in quell'istante passi una «Nissan Patrol», guidata da un giovane carabiniere, Antonio Cavalluzzo. Questa volta i fuggiaschi non si limitano a compiere una rapina: sequestrano anche il conducente, e gli puntano la pistola a una tempia. Arrivano a Faiano. In via Garibaldi, la principale del paese, Carmine D'Alessio costringe l'automobilista a fermarsi. La sosta è brevissima, il tempo necessario per una telefonata da una cabina. I camorristi sono più rilassati, certi di essersi messi in salvo. Ma dinanzi a loro si para un altro ostacolo, il più pericoloso: una Fiat Uno blu con il lampeggiatore acceso. A bordo ci sono Fortunato Arena, 23 anni, di San Filippo del Mela, in provincia di Messina, carabiniere come tutti i maschi in famiglia, e il suo collega Claudio Pezzuto, 29 anni, di Lecce.

L'attenzione dei militari è attratta dalla «Nissan» che ha le targhe di cartone, e chiedono i documenti. E' a questo punto che i camorristi aprono il fuoco, con una mitraglietta e una pistola. Poi montano sulla Nissan e si dileguano indisturbati. Per proseguire la loro fuga rapinano un'altra vettura.

Fulvio Milone

L'ira di Martelli

«Sarà punita la reazione dei militari-candidati»

ROMA. «Abbiano il buon gusto di non presentarsi ai funerali dei due carabinieri uccisi a Salerno». Quaranta candidati con le stellette, carabinieri e non solo, capeggiati dal colonnello Antonio Pappalardo nelle liste socialdemocratiche, sono saliti al Quirinale dove hanno incontrato il generale Carlo Jean consigliere militare del presidente Francesco Cossiga. Hanno poi diffuso una lettera aperta: un durissimo «affondo» contro i ministri dell'Interno e della Giustizia.

Ce l'hanno con Martelli e Scotti: «Il vicepresidente del Consiglio parla di una situazione "Far West" in Italia e il ministro dell'Interno accorre precipitosamente in Calabria per confortare i familiari di persone sequestrate troppo tempo. Questi atteggiamenti demagogici, ipocriti e contraddittori dimostrano che non vi è alcuna volontà politica di combattere il crimine organizzato».

Le repliche di socialisti e democristiani non si fanno attendere. E si sfiora la rissa. Il vicepresidente del Consiglio, Claudio Martelli, attacca duro: «Candidati in divisa da poliziotti, finanzieri e carabinieri, alcuni già responsabili di pronunciamenti di sapore golpista... non hanno titolo per impartire lezioni a alcuno, né soprattutto per rivendicare i poveri morti di Salerno. La politica democratica ha tante colpe, ma la colpa maggiore sarebbe quella di mostrare indulgenza o compiacenza verso chi usa la toga o la divisa non per servire lo Stato, ma per corroderne l'autorità».

Il ministro delle Finanze Rino Formica avverte di aver segnalato le lettere al presidente del Consiglio Giulio Andreotti perché il governo prenda posizione. «Se i firmatari - dice l'esponente socialista - indossano l'uniforme è chiaro che hanno violato i regolamenti militari. Dichiarano di essere confluiti come indipendenti nel partito socialdemocratico; e questo punto sarebbe interessante conoscere se le liste del psdi sono un autobus o l'espressione di posizioni politiche».

Anche il democristiano Enzo Binetti ha parole di fuoco: «Demagogia, ignoranza, superficialità e irresponsabilità». Replica: «E' indegno che si speculi sui morti per qualche manciata di voti ed è scorretto che si tenti di coinvolgere su questa linea di basso profilo il Presidente della Repubblica».

Ma anche il Cocer dei carabinieri prende le distanze dal gruppo dei quaranta, ricordando di «essere l'unico rappresentante del personale dell'Arma».

E dopo aver ribadito la «piena fedeltà alle libere istituzioni, al governo della Repubblica e al Parlamento» lancia il suo controappello: «Sollecitiamo i colleghi, le forze di polizia e le istituzioni politiche, costituzionali e giudiziarie... a porre finalmente un freno alla crescita criminale».

E a sera arriva la sconfessione ufficiale del comando generale dell'Arma. «Gli uomini misurano nei momenti difficili e dolorosi, quando prevalgono soprattutto i sentimenti profondi e radicati capaci di manifestarsi solo con un dignitoso silenzio».

Grignetti

La vittima era sola in casa, ha lottato con il suo assassino

Sanremo, ex ballerina di night massacrata e poi seviziata

SANREMO. A un anno di distanza dal delitto di Antonietta Evangelista, un'altra donna sola è stata uccisa in casa da qualcuno che conosceva e al quale aveva aperto la porta senza sospetti. La seconda vittima di questo omicida senza volto è Wanda Rovatti, 53 anni, originaria di Carpi (Modena), sposata, separata, una figlia di 23 anni. Viveva da sola al piano terreno di Villa Milena, un vecchio edificio di due piani situato in corso degli Inglesi 61. La donna aveva un passato turbolento che cercava di dimenticare. E' stata trovata senza vita da un vecchio amico che si era fermato per un saluto. Uno spettacolo agghiacciante. Wanda Rovatti era distesa a terra in un lago di sangue accanto alla porta d'ingresso. Sfigurata, con il capo sfondato, la gola squarciata da tre, forse quattro coltellate. Attorno al corpo un disordine indescrivibile: i segni di una furibonda colluttazione. E accanto al corpo, terrorizzato, un cagnolino, testimone muto di un delitto per ora senza movente e senza colpevole.

Wanda Rovatti la donna uccisa e poi sfregiata nella sua casa di Sanremo (FOTO GATTI)

L'arma del delitto sarebbe un grosso pezzo di cristallo trovato in pezzi nella stanza. L'assassino, dopo avere colpito la donna, l'avrebbe seviziata con i cocci per poi finirla con un coltello conficcato più volte nella gola. La morte è stata fatta risalire a mercoledì sera, fra le 21 e le 24. Il corpo è stato trovato solo alle 14,35 di ieri, quando ormai la pioggia aveva cancellato tutte le tracce lasciate dall'assassino all'esterno di Villa Milena.

Un'altra coincidenza con il delitto di Antonietta Evangelista. La donna, 62 anni, sola, aveva aperto a un conoscente. Poi era stata legata al letto, violentata e uccisa. Soffocata con un cuscino. Anche lei era stata uccisa di sera e anche il suo cadavere era stato trovato solo il giorno dopo. Nessuno aveva udito i gemiti soffocati di Antonietta Evangelista e nessuno, mercoledì sera si è reso conto di quanto stava accadendo in casa di Wanda Rovatti. C'è stata una colluttazione furibonda, forse la donna si è difesa, è riuscita a colpire il suo assassino, a graffiarlo. A lasciare sul suo volto un segno che potrebbe essergli fatale.

Tutte le ipotesi sul delitto sono plausibili: un amico occasionale, un maniaco, un rapinatore, un drogato. Si indaga nel passato della donna, fra gli amici di un tempo e gli amici occasionali, quelli che lei definiva «i compagni di una vita». Nata a Carpi, si era sposata con Giovanni Neva. Aveva avuto una figlia, Arianna, 23 anni. Poi si era separata. Il marito a Milano, lei a Sanremo dove aveva cercato di dimenticare il passato burrascoso dei night club. A Sanremo la conoscevano in pochi, anche se viveva a Villa Milena da quasi vent'anni. Chi l'ha uccisa? E perché? Undici i delitti misteriosi di Sanremo. Gli ultimi hanno avuto per protagoniste e vittime delle donne. La Rovatti, Antonietta Evangelista e, prima di loro, Monica Bombardieri, uccisa a 20 anni in casa con una coltellata alla gola.

Gian Piero Moretti

Paura per Bonanomi

Stella del ciclismo aggredita in allenamento

BERGAMO. Un allenamento di paura per la campionessa di ciclismo Roberta Bonanomi, 25 anni, bergamasca, vincitrice di un Giro d'Italia e del titolo iridato nella cronometro e squadre. Un maniaco l'ha aggredita mentre pedalava nel Bergamasco, tra Capriate e Crespi, e, nel tentativo di violentarla, le ha procurato la lussazione di una spalla e una forte botta a un ginocchio. Soltanto la reazione dell'atleta e l'arrivo di un altro automobilista hanno impedito un epilogo peggiore. Il maniaco, un uomo di 35 anni, con i baffi, secondo la denuncia ai carabinieri, l'ha attesa in prossimità di una curva e le ha chiuso la strada con l'auto, dicendole «Adesso sei mia». Poi l'ha strattonata per un braccio, cercando di farla scendere dalla bici, per trascinarla in un fossato. La Bonanomi si è divincolata e ha gridato aiuto. Poco dopo, è arrivata un'auto, e il maniaco è fuggito.

Casalinga di Monza

Non fu più l'amore dopo un incidente Ottiene il rimborso

MONZA. Il giudice civile del Tribunale ha stabilito un risarcimento per il danno sessuale patito dal marito e per il danno affettivo subito dai due figli in seguito a un incidente che ha fatto cadere la donna in stato di totale apatia. Iolanda B., casalinga di 48 anni, nel luglio del 1989 aveva subito un trauma cranico mentre viaggiava sull'auto guidata dal coniuge. Era rimasta per tre mesi in ospedale in condizioni gravissime, e quando è stata dimessa non era più la stessa. La donna non può più avere un normale rapporto di coppia con il marito, un dirigente d'azienda, e non può più offrire affetto ai figli di 22 e 18 anni. Oltre ai danni biologico e morale (poco più di 100 milioni), sono stati riconosciuti altri 20 milioni per il danno sessuale a lei e al marito e 10 e 8 milioni ai figli. I due danni sono stati considerati come lesioni del diritto alla salute per i congiunti. [Ansa]

Clio *S iniezione Cat.*

Renault Clio S.i.: Motore Energy 1400; 80 cv iniezione con catalizzatore trivalente e sonda lambda; cambio ad ingranaggi ravvicinati, freni autoventilanti, pneumatici ribassati a sezione larga, volante racing, sedili avvolgenti; fari fendinebbia, vetri colorati, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata con telecomando. L. 15.620.000.

Io? Nella vita voglio partire subito alla grande. Cominciando con un bel sì. S come scattante, sportiva, simpatica, sicura. I come iniezione con il catalizzatore per rispettare l'ambiente. Clio S.i. 80 cv: è facile scegliere quando sai già cosa scegliere. **Clio.**

Renault Clio. L'auto come dico io.

Renault Clio è inoltre disponibile: RN 1100; RN 1200, RT 1200 e 1400 Motori Energy; 16v; Diesel; 3 e 5 porte. Motori Energy e 16v anche con catalizzatore trivalente e sonda lambda. anni garanzia anticorrosione. Su Renault prezzo garantito per tre mesi dall'ordine.

Renault. Cavalli puliti.

stima TORINO MILANO MANTOVA VENEZIA VERONA

L'Azienda nostra cliente [redacted] parte [redacted] un gruppo multinazionale privato ed opera, utilizzando tecnologie di assoluta avanguardia, nel settore delle forniture "chiavi in mano" di

Impianti per la produzione di energia

Lo sviluppo [redacted] tale mercato, caratterizzato da una continua e forte evoluzione, rende necessaria l'acquisizione [redacted] specialisti per la posizione [redacted]

COMMERCIAL [redacted] PROPOSAL MANAGER

(RIF. 110C/91)

Tale ruolo comporta la realizzazione [redacted] analisi e prospezioni di mercato, l'ideazione di adeguate iniziative promozionali, l'impostazione e lo sviluppo [redacted] offerte di fornitura, la gestione della trattativa commerciale.

Le persone che desideriamo incontrare, di [redacted] non superiore [redacted] anni, [redacted] operare in autonomia ed ha[redacted] significativa esperienza nella gestione di **trattative per la fornitura [redacted] impianti industriali**, acquisita presso società di ingegneria, aziende elettromeccaniche o [redacted] costruzioni impianti.

La presente ricerca è volta, altresì, alla individuazione [redacted]

GIOVANI INGEGNERI

(RIF. 1101/91)

In possesso di breve esperienza maturata nei settori indicati, fortemente moti[redacted] acquisire [redacted] specializzazione professionale nella gestione di trattative commerciali complesse e di elevato contenuto tecnologico.

Le posizioni richiedono la conoscenza dell'inglese e la disponibilità ad effettuare frequenti missioni fuori sede.

Le condizioni [redacted] inquadramento [redacted] retributive, [redacted] massimi livelli di mercato, saranno tali da soddisfare le candidature più qualificate. La [redacted] lavoro è **Torino**.

Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum personale e professionale, indicando il recapito telefonico [redacted] citando sulla busta il riferimento della posizione [redacted] interesse. I candidati rispondenti ai requisiti indicati saranno invitati ad un colloquio riservato e - previo loro consenso - presentati al nostro cliente.

Stima - Ricerca e Selezione di Quadri
10125 Torino - Corso Marconi, 13 - Tel. 011/6690143
Partner italiano di INTERSEARCH per [redacted].

GRUPPO FARMACEUTICO DI IMPORTANZA MONDIALE LEADER NEL SETTORE, A SEGUITO POTENZIAMENTO DELLA PROPRIA ORGANIZZAZIONE ESTERNA, RICERCA:

INFORMATORI SCIENTIFICI DEL FARMACO

DIPLOMATI O LAUREATI

per le [redacted]	Torino (Pinerolo)	Rif.	51/a
	Torino (Val di L[redacted])	"	53/a
	Imperia	"	55/a

Chiede:
diploma [redacted] laurea;
residenza in zona;
spirito di iniziativa, dinamismo, entusiasmo e costanza.
Offre:
corso iniziale di formazione professionale retribuito;
corsi di perfezionamento [redacted] di aggiornamento;
contratto nazionale;
premi ed incentivi;
[redacted] aziendale;
rimborsi spese ed [redacted] personale.

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum manoscritto alla
PA Consulting Group
Lungotevere Mellini, 44 - 00193 Roma
citando il riferimento di interesse anche sulla busta [redacted] indicando "Riservato" [redacted] nella lettera sono elencate Società con le quali [redacted] si desidera entrare in contatto, oppure [redacted]to Videotel # 245721 #.

PA Consulting Group
Creating Business Advantage

Azienda commerciale leader [redacted] settore ricerca [redacted]

ODONTOTECNICO DIMOSTRATORE/VENDITORE (Torino)

Sarà suo compito visitare i laboratori odontotecnici della zona assegnata per la presentazione e vendita dei prodotti nonché per l'assistenza post vendita.
Si richiede: diploma di qualifica Odontotecnico; età inferiore a 30 anni.
Si offre: interessante trattamento economico; stages di formazione.
Inviare curriculum dettagliato a: **Publikompass 424 - 10100 Torino.**

L'Azienda fa parte [redacted] Gruppo Multinazionale [redacted] Multiprodotto presente in Italia con [redacted] ed Unità Produttive, ricerca [redacted]

INGEGNERE MECCANICO/ELETTROTECNICO

Il Candidato sarà inserito in Area Produzione al fine di acquisire le competen[redacted]re la responsabilità della conduzione di un Reparto Produttivo.
Per ricoprire adeguatamente il ruolo si richiede un'età tra i 25 ed i 30 anni, un'eventuale esperienza in Azienda Industriali, predisposizione all'ambiente produttivo con una forte attitudine ai rapporti interpersonali a tutti i livelli, [redacted] noscenza della lingua francese.
La Sede di lavoro è in **provincia di Cuneo.**
L'inquadramento e la retribuzione saranno in linea [redacted] la professionalità espressa.
L'Azienda offre interessanti prospettive di crescita professionale in [redacted] contesto internazionale volto alla valorizzazione della risorsa umana.
Inviare dettagliato curriculum [redacted] recapito telefonico, citando chiaramente anche sulla busta il riferimento **F 1446S** ed indicando «Riservato» se vengono segnalate Società con le quali non si desidera entrare in [redacted]o a:

fact Corso di Porta Nuova 16 20121 MILANO Tel. 02-65.52.121

[redacted] INGEGNERE [redacted] LA VENDITA TECNICA

Da molti anni l'Azienda nostra Cliente progetta, produce [redacted] vende impianti e macchinari speciali destinati al mercato italiano [redacted] estero.

Per sviluppare ulteriormente le vendite, verrà inserito un ingegnere di [redacted] 30 anni, cui affidare con gradualità [redacted] realizzazione del budget commerciale.

L'argomentazione tecnica del prodotto, la capacità di proporre alla D. Tecnica nuove soluzioni raccogliendo le esigenze della clientela, l'ab[redacted] nella gestione [redacted] trattative [redacted] comunicare [redacted] diversi livelli, la fluente [redacted] dell'**inglese**, la disponibilità [redacted] brevi [redacted] frequenti viaggi, sono i requisiti significativi della posizione.

Sede della Società: Prima cintura di TORINO.

Inviare curriculum citando il rif. 1202. Si assicura [redacted] massimo riserbo.

SOART CONSULENZA IN ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
10139 TORINO - CORSO VITTORIO [redacted] II, 199

Azienda leader settore sport ricerca per nuova struttura [redacted] produzione zaini localizzata [redacted] prima cintura di Torino

[redacted] DI PRODUZIONE

Costituirà titolo preferenziale esperienza maturata nel settore. Inquadramento di sicuro interesse.

Inviare curriculum vitae a **Publikompass 6148 10100 Torino.**

Importante Azienda nazionale nel settore dell'abbigliamento bimbo: gestante, neonato, bambino, *ricerca:*

a) **DIRETTRICE RESPONSABILE** per proprio negozio sito in Torino;
b) **COMMESSA QUALIFICATA** per proprio negozio sito in Torino;
c) **ASSISTENTE COMMERCIALE** disponibilità a viaggiare [redacted] il territorio

[redacted] **richiede:** persona dinamica, attiva, capace di assumersi tutte le responsabilità. Esperienza nella vendita minimo triennale.

Si offre: un ambiente di lavoro dinamico ed interessante; una corrispondenza economica adeguata alle proprie capacità.

Si prega di telefonare ai seguenti numeri:
DAVID s.a.s. 011 660.48.30 - 660.48.33.

Società ai massimi livelli del mercato, operante nel settore del vetro per edilizia, con prodotti al top della tecnologia attuale ed in piena [redacted] espansione, cerca:

AGENTI DI VENDITA

che dotati di formazione di tipo tecnico e provenendo dalla vendita di prodotti per edilizia e/o prodotti tecnici per l'industria, siano in grado di realizzare i piani di espansione commerciale della società nell'area di Torino e Piemonte.
Sono indispensabili auto e telefono propri. Si offre: inquadramento Enasarco, compenso provvigionale ai [redacted] alti del mercato, incentivi e premi in base ai risultati, un sostegno [redacted] per favorire l'inserimento in azienda.
Gli interessati possono inviare curriculum vitae e recapito telefonico a:
VETRERIA LA TORRE S.R.L. - Via Cascina Verde, 8 - 37069 VILLAFRANCA (VR).

Media azienda del settore turisti[redacted]rca:

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Caratteristiche richieste: [redacted] 30/40 anni, [redacted] inglese. E' indispensabile una profonda [redacted] dell'amministrazione aziendale, derivata da un curriculum scolastico adegu[redacted] ed a esperienze pluriennali di lavoro, maturale nell'ambito della contabilità ed amministrazione.
Sede di lavoro Torino.
Scrivere **Publikompass 425 - 10100 TORINO.**

Azienda produttrice infissi metallici con sede in Bra ricerca:

1) **OPERAI**
2) **APPRENDISTI**

Telefonare ore ufficio
0172/421.790

FARAM - NICK EDEL
Azienda leader nella fornitura e progettazione integrale di uffici e spazi operativi, ricerca

[redacted] DI VENDITA PER TORINO E PROVINCIA

Eventuale esperienza nel settore costituisce ti[redacted]. Inviare dettagliato curriculum a: [redacted] EDEL - Via Botero 23 - 101[redacted]

Società di ristorazione ricerca in Torino

CUOCHI
[redacted] CUOCHI

Telefonare 011/6408354

MODATRE' settore abbigliamento *ricerca*

AGENTI

per regione Piemonte.
Si offre: portafoglio clienti, acconti mensili, guadagno 60 milioni annui, training teorico e pratico. **Si richiede:** iscrizione C.C.I.A.A., automunito, max 50enni, il titolo di studio è preferenziale. Per appuntamento 011/764.325.

Antica Società con sede in Torino ricerca:

AUTISTA-FATTORINO

Con piena disponibilità a viaggi ed orari prolungati. Massima moralità.
Inviare curriculum manoscritto unitamente a referenze controllabili.
Scrivere:
Publikompass 427 - 10100 TORINO.

Industria metalmeccanica cerca:

PERITO ELETTRONICO

con esperienza biennale in avviamento produzione elettroniche/elettromeccaniche, produzione presserie, omologazione componenti e prove laboratorio

IMPIE[redacted]

madre lingua francese con diploma superiore ed esperienza per gestione clienti esteri. Inviare c.v. a: SIGMAX SRL, Via Aosta 12, Torino.

FINALMENTE L'OPPORTUNITA'

Anche in Italia l'occasione per crearti un'attività in proprio con sicurezza e un modesto investimento.
Se disponi di alcune ore libere ogni settimana e di L. 15.000.000 la ns. Società, leader in un settore tra i più trainanti, ti offre l'opportunità di realizzare ottimi guadagni continuativi.
Non richiediamo nessuna esperienza, ma siamo in grado di offrirti l'attività avviata [redacted] precostituita nella tua zona di residenza.
Ti assicuriamo [redacted] immediata risposta chiara e precisa.
Scrivici citando indirizzo, recapito telefonico (indispensabile per primo contatto) e professione [redacted]

[redacted] SYSTEM S.r.l. [redacted]
[redacted] Succursale 6
[redacted] - 36100 VICENZA

Primaria azienda metalmeccanica di Borgomanero *ricerca*

PERITI MECCANICI ed ELETTROTECNICI

militesenti, da inserire nei settori tecnico [redacted] produttivo.

Per appuntamento telefonare al numero: **0322 844.001** - Ufficio personale.

WELLA

[redacted] **ACCONCIATORI**
ricerca

FUNZIONARI di [redacted]

per

[redacted]

[redacted]	[redacted]
I CANDIDATI	hanno [redacted] età compresa tra i 23 ed i 30 anni - sono dinamici e disponibili in [redacted] tempo - hanno auto propria - sono preferibilmente in possesso di [redacted] significative esperienze di vendita precedenti maturate presso aziende [redacted] ernamente organizzate e devono risiedere nelle zone sopraindicate.
[redacted]	la posizione, dopo un iniziale periodo di tempo alle dirette dipendenze dell'Azienda (stipendio, rimborso spese, ecc.), prelude al successivo definitivo [redacted] nella [redacted] commerciale in qualità di Agente [redacted] commercio.

Gli interessati sono pregati di **telefonare Lunedì 17/2/92** orario ufficio a **WELLA ITALIA [redacted] Barzizza, 37 - 46043 Castiglione delle Stiviere [redacted] - tel. (0376) 633461** concordando per i giorni **Martedì 18 (Torino) e Mercoledì [redacted] (Vercelli) [redacted]** in [redacted] **con i nostri Funzionari Aziendali.**

Industria farmaceutica di primaria importanza, operante a livello internazionale e dotata [redacted] laboratori di ricerca, cerca giovani **laureati o laureandi** da inserire nella posizione [redacted]:

INFORMATORI SCIENTIFICI DEL [redacted]

I candidati con i quali desideriamo entrare in contatto [redacted] età inferiore ai trent'anni.

La presente ricerca è rivolta a candidati residenti a:
Rif. A-6095 [redacted]
Rif. A-6096 VERCELLI CITTA' O PROVINCIA

Non si hanno preclusioni [redacted] entrare in contatto anche con candidati privi di esperienza specifica; l'Azienda è attrezzata per conferire [redacted] propri Informatori Scientifici del Farmaco un adeguato addestramento iniziale e permanente.

Si offrono inquadramento impiegatizio secondo CCNL, rimborsi spese e interessanti forme di incentivazione.

Si prega inviare **per espresso** dettagliato curriculum [redacted] recapito telefonico, [redacted] **busta il riferimento [redacted] interesse**, a:

Sintex

SINTEX S.r.l. - 20146 MILANO - Via Frua 24 - tel. 02/4691417

[redacted]

Siamo un Gruppo internazionale leader nell'elettronica di consumo che seleziona

[redacted] DELLA [redacted]

per il settore AUDIO
per le province del Piemonte

IL TUO FUTURO [redacted] TRE QUALITA'

Entusiasmo
[redacted]

I [redacted] **uomini hanno:**
- grande personalità e creatività;
- coraggio e aggressività;
- un'età compresa tra i 28 e i 35 anni;
- un'esperienza [redacted] settore almeno biennale;
- [redacted] monte provvigionale adeguato [redacted] professionalità.

Se [redacted] identifichi con noi invia un dettagliato curriculum vitae, [redacted] **sulla busta [redacted] Rif. A-6115**, [redacted] SINTEX S.r.l. - 20146 MILANO - Via Frua 24 - Tel. 02/4691417.

Le convocazioni delle candidature ritenute interessanti saranno effettuate entro 30 gg. dalla data odierna; in caso contrario il curriculum sarà tenuto in [redacted] siderazione per opportunità future.

Importante S.p.A., [redacted]r ampliamento proprio organico, *ricerca*

OPERATORE / PROGRAMMATORE (IBM Sist. 36 e/o AS 400)

Si richiede:
- età 25/30 anni, con esperienza pluriennale;
- buona conoscenza tecnica del sistema e disponibilità ad orario flessibile;
- la conoscenza della lingua tedesca costituisce titolo preferenziale.

Si offre:
- inquadramento impiegatizio e retribuzione adeguati alle reali capacità.

Sede di lavoro **Torino Nord.**
Scrivere **Publikompass 6150 - 10100 Torino.**

[redacted] **ricerca**

AGENTE MONO/PLURIMANDATARIO

a cui affidare la distribuzione di prodotti per cartolerie/tabaccherie. Zona di lavoro: Basso N[redacted].
Titolo preferenziale provenienza dal settore.

Per colloquio telefonare allo **0323 - 401.038**

RICERCHE DI PERSONALE?

PK publikompass spa

[redacted]
[redacted] Carducci 29 - Tel. (02) [redacted]
10126 TORINO
C.so [redacted] D'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
via Roma 80 e via Marenco 32
TORINO

L'Associazione politrasfusi ribadisce: dall'88 usate oltre 70 sacche sospette

Sangue infetto, guerra dei numeri

L'Istituto Superiore di Sanità replica «Falso, ora ci sono controlli sicuri»

ROMA. Scoppia la guerra del sangue infetto. L'Associazione dei Politrasfusi non fa dubbi: «Da 58 a 264 sacche di sangue "malato" sono state immesse sul mercato italiano dal 1988 al '90». E, purtroppo, su questa vicenda «c'è troppo poca informativa». In più, il presidente dell'Associazione, Angelo Magrini, ribadisce di aver saputo dei 90 nuovi casi di infezione post via trasfusionale rilevati dal 1985 ad oggi. D'altronde la circolare del ministero della Sanità sulle trasfusioni recita che, nonostante tutti i controlli, una sacca su diecimila o una su 100 mila può trasmettere il virus Aids».

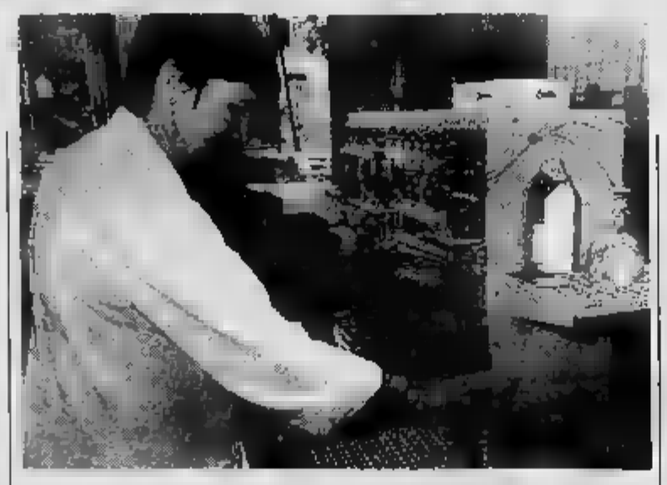
Ed è polemica. Con le repliche immediate dell'Istituto Superiore della Sanità: oltre 90 casi di sieropositività in seguito a trasfusione di sangue infetto nel nostro Paese? Per l'Iss è una notizia priva di riscontri e inverosimile: «Il livello di sicurezza del sangue è accettabile e compatibile con i più recenti progressi scientifici e tecnologici» spiegano i funzionari.

«Negli ultimi sei anni sono stati registrati 171 casi di sieropositività a trasfusione di sangue e 147 casi da somministrazione di emoderivati ad emofilici - precisa l'Iss - ma sono infezioni contratte prima del 1985, e cioè prima che si rendesse disponibile un test per la ricerca degli anticorpi anti-Hiv».

Da quella data l'infezione è stata contrastata con sistemi sempre più perfezionati. Si comincia a selezionare i donatori prima del prelievo, scartando quelli sospetti. Tutti i campioni di sangue prelevati vengono quindi sottoposti ad uno screening obbligatorio per gli anticorpi anti-Hiv, il virus dell'epatite B, gli anticorpi dell'epatite C. L'attività dei Servizi Trasfusionali per l'esecuzione dei saggi viene inoltre sottoposta a controllo qualitativo molto rigoroso. I kits in uso per ricercare gli anticorpi anti-Hiv, resta ancora l'unica metodica applicabile su vasta scala, sono controllati e registrati dall'Iss.

«Tuttavia - prosegue la nota - le conoscenze scientifiche oggi disponibili a livello mondiale non permettono ancora di considerare il rischio di trasmettere l'infezione pari a zero. Rimane infatti un minimo rischio residuo di trasmissione se il donatore si trova nel cosiddetto "periodo finestra", nel quale non ha ancora sviluppato gli anticorpi specifici. Purtroppo, di saggi per rilevare l'infezione durante il periodo finestra, standardizzabili e utilizzabili su vasta scala, non ne sono ancora. Comunque nei Paesi occidentali questo rischio rimane molto basso (inferiore ad 1 su 100.000) e può essere ridotto con una più accurata selezione dei donatori».

Bruno Ghibaudi



Trasfusioni a rischio anche in Italia: dall'85 vengono effettuati controlli molto rigidi sul sangue dei donatori

Ha l'Aids, cacciata dai figli

Contagiata dopo l'operazione anziana vive in ospedale a Napoli

NAPOLI. Infermieri e pazienti la chiamano «mamma Anna», ma i suoi veri figli preferiscono ignorarla. Lei è una casalinga napoletana di 76 anni e da due di sieropositiva. Ha contratto il virus dell'Aids nell'84, per una trasfusione praticata all'ospedale «Nuovo Pellegrini» dopo un intervento chirurgico. Cinque anni più tardi, la terribile scoperta. Ora Anna R. è ricoverata al Cotugno, specializzato nella cura della malattia infettiva. Ma il suo cruccio non è la paura della morte, né il rancore verso chi è responsabile del suo caso. Il suo dramma è l'isolamento, l'emarginazione cui l'hanno condannata anche le persone a lei più care. Nella stanza sopporta con rassegnazione la febbre, gli esami, la vicinanza con persone diverse: giovani tossicomani, detenuti trasferiti dal carcere. Non può però perdonare chi la respinge: «Ho otto figli - racconta - ma non mi vengono mai a trovare. Prima che si scoprisse questa malattia avevo un rapporto bellissimo con la mia famiglia, oggi vengo trattata come un cane. E alla solitudine preferisce l'ospedale: «A casa non mi fanno nemmeno mangiare con loro perché credono che possa contagiarli. Se mi tenessero per qualche giorno qui non me ne andrei».

Ha accettato con serenità la malattia e non manifesta risentimenti per il modo in cui ha contratto l'infezione, ma almeno in corsia non deve sopportare la diffidenza dei familiari, né nascondere il suo stato ai vicini. «Ouelia di Anna - dice l'amministratore straordinario della Usl 41 - è una storia terribile. Lei è vittima di un ritardo nel suo settore, anche se le colpe non possono essere addebitate a nessuno perché nell'84 non c'erano controlli sui rischi di contagio da trasfusioni. Ed è triste vedere come sia stata abbandonata per l'ignoranza dei figli ed emarginata da un mondo che non è ancora in grado di accogliere i malati di Aids». Ma, oltre al suo dramma personale, Anna R. subisce anche tutti i mali di un ospedale afflitto da gravi carenze. Nelle due divisioni per i pazienti colpiti da Aids (40 posti letto) non esiste separazione tra casi diversi. Detenuti, drogati, malati terminali, sieropositivi, convivono nelle stesse stanze. E non c'è polizia. [m. cir.]

Roma, con la fecondazione artificiale

Diventerà mamma una donna di 59 anni

La paziente è già incinta di 3 mesi Sarà un record a livello mondiale

ROMA. Una donna di 59 anni è incinta di tre mesi in seguito di un bambino. Lo straordinario evento è stato ottenuto al centro «Reprus» (Ricercatori associati per la riproduzione umana), diretto dal professor Severino Antinori. Ne ha dato l'annuncio egli stesso dopo il clamore suscitato dalla cantante Miranda Martino che a 58 anni ha chiesto di avere un altro figlio.

«Dopo la nascita di Anna Maria - ha detto Antinori -, nata da Giuseppina Maganuco, di 55 anni, di Gela, che da sempre sperava di avere un figlio, siamo arrivati a questa gravidanza-record a livello mondiale. Non abbiamo voluto darne l'annuncio subito, riservandoci di farlo nel corso congresso mondiale che si terrà a Genova dal 27 al 30 aprile e nel quale svolgerò una relazione con il quale documenterò che l'organo genitale femminile è il più sorprendente fra tutti gli altri dell'organismo umano».

La nascita di Anna Maria è stata documentata in un servizio fotografico di un settimanale. Un altro evento eccezionale si è svolto a Natale quando è nato, al policlino Gemelli, il figlio di Filippo Antonucci e Alessandra Secola. Lei era affetta da stenosi tubarica e per anni aveva bussato a tutte le cliniche.

Antinori ha indicato le condizioni preliminari perché donne della età di Miranda Martino possano accedere al programma di fecondazione assistita, capace di dare garanzie di successo e che abbia avuto il riconoscimento dell'Istituto superiore di sanità. «Anzitutto - ha affermato Antinori - è necessario che la donna sia fumatrice, sia completamente. Sono inoltre necessari controlli cardiovascolari, controlli bioptici preventivi sull'organo genitale e sulla mammella. Si devono praticare terapie ormonali sequenziali, verificando il comportamento dell'endometrio. Il lungo screening va corredato con ripetute mammografie».

Ma non basta - ha aggiunto Antinori - è necessario un comitato di psicologi che aiuti ed affrontare l'iter che sicuramente sarà non privo di difficoltà e ogni genere. Potranno rendersi indispensabili più tentativi». Antinori ha inoltre ricordato che il centro «Reprus» conta nati con un'età da 50 a 55 anni. «Nulla in questo campo - ha detto - si può improvvisare. I centri devono essere equipaggiati con tecnologie d'avanguardia. Né, d'altra parte, possono esserci più perplessità, che forse potevano giustificarsi fino a 5 anni fa, quando per la prima volta la nascita di 5 gemelli da donne che non potevano avere figli. Il desiderio di una donna di diventare madre è legittimo e va rispettato e accolto, purché non si tratti di un capriccio». [Agi]

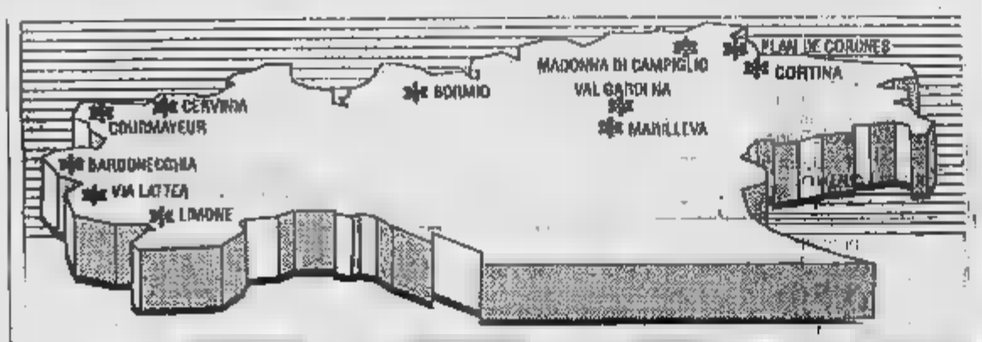
LE PISTE DELLA NEVE

Col trofeo Topolino

Sulle piste l'Olimpiade per i ragazzi

Settimana dedicata ai giovanissimi sulle piste da sci. Mentre l'Olimpiade di Albertville entrando nella settimana cruciale, oggi e domani 314 piccoli atleti provenienti da oltre trenta Paesi daranno vita al Monte Bondone (Trento) alla trentunesima edizione del Trofeo Topolino. Ieri si è svolta la cerimonia d'apertura, con la sfilata delle delegazioni nazionali secondo lo stesso cerimoniale dell'Olimpiade. Alle passate edizioni del trofeo hanno partecipato molti ragazzi divenuti poi famosissimi: da Gustavo Thoeni ad Alberto Tomba, da Da Chiesa a Stenmark, da Zurbriggen ad Accola.

Per quanto riguarda il turismo, la situazione delle piste è buona: in molte stazioni delle Alpi Occidentali nevica dall'alba di ieri, migliorando ulteriormente le condizioni del manto nevoso. Oggi, poi, la Via Lattea, offre un simpatico regalo a chi scia in coppia: ogni [illegible] accompagnata da un «lui» riceverà infatti un giornaliero gratuito. Anche [illegible] neve si festeggia quindi la ricorrenza degli innamorati, San Valentino...



LOCALITA'	QUOTE MIN. MAX. COMPRENSORIO	QUANTITA' E QUALITA' NEVE	KM DI PISTE DEL COMPRENSORIO	KM DI PISTE INNEVATI ARTIFICIAL.	KM DI PISTE APERTE	IMPIANTI DI RISALITA	IMPIANTI DI RISALITA APERTI
LIMONE PIEMONTE (CN)	1000 2000	30-80 compatta	100	6	100	31	31
VIA LATTEA (TO)	1350 2800	50-125 farinosa	400	58	400	72	65
BARDONECCHIA (TO)	1300 2750	40-100 farinosa	140	6	140	25	25
CERVINIA (AO) VALTOURNENCHE	1600 3500	50-100 compatta	130	—	130	36	36
[illegible] (AO)	1600 2700	50-130 compatta	100	parz.	100	25	25
[illegible] (SO)	1200 3000	20-150 farinosa	50	7	50	20	20
CORTINA D'AMPEZZO (BL)	1050 [illegible]	10-90 compatta	110	20	110	40	40
VAL GARDENA ALPE SIUSI [illegible]	1060 2700	50-120 compatta	175	—	175	50	50
PLAN DE CORONES (BZ)	900 2700	20-130 compatta	65	parz.	65	22	22
[illegible]	1000 2500	50-120 compatta	90	parz.	90	31	27

La duchessa di York fotografata dopo la seduta dalla chiromante

Una maga guarirà Sarah

Soffre di terribili dolori psicosomatici al collo e lungo la schiena Insorti dopo le indiscrezioni sulla sua presunta love-story extraconiugale

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Adesso la povera duchessa di York va a cercare conforto e sollievo da una guaritrice-chiromante. E' accaduto ieri e naturalmente la gustosa vicenda è finita subito sulle prime pagine dei pettegoli tabloid popolari mentre l'imbarazzato portavoce di Palazzo Reale si è limitato a dire: «Non sappiamo nulla di questa storia. Forse la signora in questione è un'amica personale della duchessa».

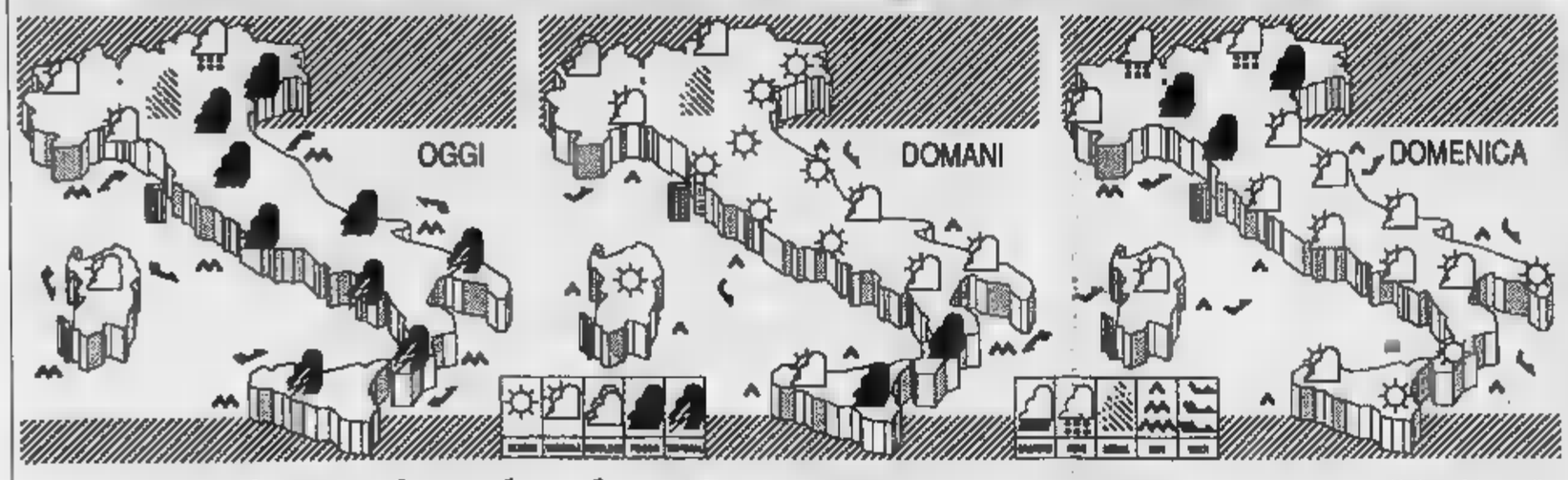
Certo, la focosa Sarah, moglie del principe Andrea, ha dimostrato atteggiamenti di calda amicizia verso madame Vasso, una signora greca arrivata a Londra da una ventina d'anni e che si guadagna la vita leggendo la mano e facendo le carte al mercatino di Islington. Le immagini colte da un indiscreto fotografo del «Mirror» ritraggono infatti la duchessa di York mentre si congeda con baci e abbracci la veggente, dopo una seduta durata oltre due ore nello studio di madame Vasso, servegliato per l'occasione da due guardie del corpo che hanno scortato l'augusta cliente.

Sarah, duchessa di York

«La duchessa soffriva di mal di schiena e male al collo - ha poi dichiarato ai cronisti la reggiante guaritrice-chiromante -, ma quando è uscita stava molto meglio». Madame non ha svelato, naturalmente, i segreti della repentina guarigione. Ma altri clienti hanno poi rivelato che nello studio c'è una piramide di plastica, vicino alla quale viene posto il paziente perché tragga beneficio dall'«energia positiva» che ne fuoriesca.

Nessuno era a conoscenza, a Buckingham Palace, dei problemi di salute della duchessa. Ma una spiegazione indiretta sull'origine di questi misteriosi malanni l'ha fornita la stessa madame Vasso, quando ha detto che «forse causati dalla tensione», ossia dalla condizione nella quale vive la duchessa di York dopo le indiscrezioni sulla amicizia con il miliardario texano Steve Wayt. In realtà, Sarah non è la sola della famiglia reale ad affidarsi alla medicina alternativa. La stessa regina, con la madre e la sorella Margaret, è convinta cultrice delle medicine omeopatiche. E il principe Carlo mentre è in viaggio con la moglie in India ha voluto incontrare un guaritore. E' stato fermato in extremis dai suoi consiglieri mentre stava per farsi «visitare». Ma forse, sotto l'influsso di quell'incontro, ieri il principe è «galeato» e ha baciato in pubblico la moglie Diana. [p. pat.]

IL TEMPO



CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-2	3	Firenze	5	12	Bari	9	17
Verona	5	9	Pisa	6	15	Napoli	6	16
Trieste	7	8	[illegible]	7	15	[illegible]	6	12
Venezia	[illegible]	9	Perugia	7	11	S.M. Leuca	8	14
Milano	[illegible]	7	Pescara	7	17	R. Calabria	5	17
Torino	0	4	L'Aquila	5	15	Palermo	9	18
Cuneo	0	4	Roma Urbe	9	15	Catania	8	19
Genova	7	10	Roma Fiumi.	6	15	Alghero	10	16
Bologna	4	8	Campobasso	6	11	Cagliari	5	16

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	5	8	nuvoloso	Lisbona	12	[illegible]	
Atene	8	17	sereno	[illegible]	6	10	[illegible]
Bangkok	25	33	sereno	Los Angeles	13	15	pioggia
Berlino	0	3	nuvoloso	Madrid	4	18	nuvoloso
Bruxelles	4	14	nuvoloso	Montreal	-24	-17	[illegible]
Buenos Aires	18	[illegible]	sereno	Mosca	-4	0	nuvoloso
Copenaghen	3	[illegible]	nuvoloso	New York	-10	-2	sereno
Dublino	4	8	sereno	Parigi	7	10	sereno
Francoforte	—	—	np	Pechino	-5	6	sereno
Gerusalemme	[illegible]	9	pioggia	[illegible]	[illegible]	36	sereno
Ginevra	[illegible]	8	pioggia	Sydney	19	25	pioggia
Helsinki	-5	0	nuvoloso	Tokyo	7	13	nuvoloso
Honolulu	19	25	pioggia	Varsavia	1	4	nuvoloso
Il Cairo	9	19	nuvoloso	Vienna	8	14	sereno

La pioggia bagna il weekend

Le grandi depressioni atlantiche hanno avuto partita vinta sull'alta pressione [illegible]

Le condizioni del tempo pertanto hanno assunto un carattere di variabilità perturbata, conseguente al transito di veloci sistemi nuvolosi inseriti nel flusso delle correnti a componente nordoccidentale. Sta cambiando anche il tipo di aria in circolazione; pur essendo sempre di origine atlantica e quindi piuttosto umida, sull'Europa e sul Mediterraneo centrale, si presenterà più fredda. Dopo una parentesi di tempo quasi primaverile si torna dunque verso un clima più consono alla stagione.

Nell'arco di tempo di questo fine settimana la nostra penisola sarà visitata da due perturbazioni. La prima sin da ieri ha raggiunto le regioni settentrionali, la Sardegna e parte delle regioni centrali, dove ha provocato piogge in pianura e nevicate sui monti. Oggi la ritroviamo inserita in una depressione, in via di approfondimento, sulle regioni centro-meridionali. La seconda raggiungerà le regioni settentrionali e la Toscana tra domani sera e la mattinata di domenica. Oggi. L'inizio della giornata vedrà un cielo grigio e piovoso su quasi tutte le regioni, salvo un primo accenno di schiarite sul nordoccidentale. Le precipitazioni saranno più frequenti sulle regioni centrali, su quelle nordorientali e sulla Campania dove non si esclude la presenza di qualche temporale. Nevicherà sulle Alpi orientali e sulle vette appenniniche. Nel corso della giornata interverranno schiarite anche ampie, sul nordoccidentale, sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche. Sulle restanti regioni peninsulari e sulla Sicilia andrà concentrandosi il maltempo. Domani. La depressione il sistema nuvoloso annesso sarà sulle regioni meridionali e su quelle centrali adriatiche dove pertanto proseguirà il maltempo, ma la tendenza volgerà verso un graduale miglioramento. Sulle regioni settentrionali su quelle tirreniche del Centro e della Campania e sulla Sardegna tenderanno a prevalere le schiarite.

Tra il pomeriggio e la serata, le regioni alpine e quelle nordoccidentali saranno raggiunte da nuovi annuvolamenti relativi alla seconda perturbazione annunciata. Non si esclude che possano provocare le prime precipitazioni nevose sulle Alpi Marittime e piogge in Liguria.

Domenica. Sin dal mattino il cielo si presenterà nuvoloso su gran parte del Nord e sulle Toscane, con presenza di piogge che dal settore più occidentale tenderanno a spostarsi verso quello orientale e sulla Toscana. Nevicherà con una certa insistenza sull'arco alpino. In ogni caso dal pomeriggio, quanto meno sul Piemonte e sulla Liguria, cesseranno le piogge e si avrà qualche squarcio di sereno. Sul resto della Penisola il nuovo guasto del tempo giungerà tra pomeriggio e sera.

Marcello Lafranchi

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, L.8069; - Galleria Borella 3, L [redacted] **TORINO** v. Roma 80 - v. Marenco 32, L 65211 **ARONA** v.le Baracca 40/a L 43002 41700 **NOVARA** via S. Francesco d'Assisi 18, L 33341 **ALESSANDRIA** via Parma 18 L 442543 447544 **CASALE MONFERRATO** via Corte d'Appello 4 L 71154 **ASTI** via Antica Zecca 3 L 37227 **AOSTA** località Amérique 85 Quart L [illegible] **CUNEO** via Grande 11 L 50632 **ALBA** c.so M. Coppino 9 L 36717 **BRA** via Verdi 7 L 431003 **VERCELLI** via Duchessa Jolanda 20 L 53754 57567 **BIELLA**, via Gramsci 15 L 30788-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, L 540184 592580; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/8, L 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, L 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, L 501556-501558; **BOLZANO**, via Sernesi 34 L 973323; **TRENTO**, via Cavour 38/41, L [illegible]; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, L 432771 **PADOVA** via Gattamelata 108, L 775224[redacted]73144, **PARMA** v.le Mentana 8 L 236842 3 235726-234980 **FIRENZE** via Orcagna 58 L 523744; **BOLOGNA** via Amendola 13 L 6460800 ... **FIRENZE** ... 34 L 561182 573888 **ROMA** via Quintino Fontana 15 L 4825447 4825804 4871497 **NAPOLI** via Roma 329 L 412900 **LECCE** piazzetta Della Monica 8 L 594074 **MESSINA** galleria Uomi - le San Martino L 2930855 **CATANIA** p.zza Giovanni XXIII 10 L 533027 **PALERMO** via Principe di [redacted] L 326081 **RAGUSA** via Carducci 130 L 29111 **SIRACUSA** via Tero 8 L 24276 **REGGIO CALABRIA** via Ten. Panella 13 L 24479 24478 **CATANZARO** via M. Greco 102, L 724780 **COSENZA**, via Monte Santo 39, L 72527 **CAGLIARI**, via Lamusei 47, L 662208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le [redacted] richieste per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126** Torino. Il prezzo delle inserzioni deve [redacted] corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia [redacted] risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle imposte per il 19% globale.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'interessato è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A artigiani e commercianti prestiti in giornata erogazione diretta nessuna spesa. Telefonare 011 503 783.

A BASSI INTERESSI
finanziamo L. 3/50 milioni solo chi lavora in proprio (anche protestati). Firma singola. No documenti. Esito 48 ore
FINARCO
tel. 447.7052. Vi [redacted] domicilio senza impegno. [redacted] riservatezza.

A TUTTI
IN [redacted]
[redacted] MILIONI
senza spese - firma singola
TEL. 011 574.6214

C'E' sempre un'ultima possibilità! Telefonateci finanziamenti in contanti le poste ore! Telefonare allo 011 [illegible].

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su fido e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 562.0138 - 562.6978.

GABETTI [redacted]
per liquidità a [redacted] in 8 giorni tasso competitivo rate quadrimestrali. Tel. 011 57.57.

[redacted] MUTUI
[redacted] per acquisto locali [redacted] detraibile 740 [redacted] estinzione anticipata. Tel. [redacted]

3 Aziende e negozi

A. ABBIGOMACI urgentemente attività commerciali di ogni genere e prezzo trattative veloci pagamento contante in Piemonte e Liguria. Tel. 531 380.
ACTIVA 542 778 (A) per vendere la tua attività, azienda o negozio con serietà e garanzia di pagamento contante.
AFFARE unico bar super lotto in zona Università con mercato rionale avendo a L. 200 milioni per seri motivi. Tel. 566.722
[redacted] caffetteria centrale angolare forte passaggio orario corto anticipo adeguato. Tel. 385.4810
BAR [redacted] posizione unica lq 40 calle esterne [redacted] notevole [redacted] Tel. 385.4810.
BAR centralissimo affido in gestione a persone abilitate Tel 562 0614 Carla.
BAR piccolo su piazza Barriera Milano orario corto incasso L. 400.000 vendo altre offerte Costello 530 470.
BAR ristorante centro Settimo angolare cedo affarone L. 100 milioni anticipo L. 15 milioni Tel 521 2272
BAR super buon affare piazza Statuto alto incasso minimo anticipo vende motivi famigliari. Tel. 385.5250
[redacted] super centrale incasso L. 2.500.000 orario corto 10 pacchi caffè settimana [redacted] 650 milioni. Tel. 521.2277
CHIERI [redacted] cedesi avviatissimo negozio vini liquori minuto e ingrosso. Tel 942 6707 ore ufficio, 946 0858 ore pasti

FRANCIA COSTA AZZURRA
[redacted] frontiera italiana vendesi, fronte mare, bar gelateria ristorante posizione n. 1, grosso giro d'affari, prezzo adeguato. Tel 0033 588 39484. Astenersi se non interessati.

PIETRA LIGURE (Sv) cedesi bar gelateria tavola calda arredata dehor magazzino parcheggio. Tel. 019 625.422
VENDESI negozio ferramenta prima cintura Torino, mq 100. No agenzie. Tel. 822.1478
[redacted] agenzia cede quote società a socio attivo. Telefonare 710 503
ZONA S. Rita cedesi negozio pluriattività su corso adiacente mercato con alti utili [redacted]

4 Terreni

SOCIETA' cerca terreno industriale 10/12.000 mq con edificabilità 50% o capannone 4/5.000 mq comuni prima e seconda [redacted] Torino [redacted]. Tel 011 565.7020 - 565.7872 ore ufficio

VENDO TERRENO
Settimo confine Torino per edificazione commerciale uffici di 8000 mq Gabetti Imprese. Tel. [redacted]

5 Locali e negozi

offerte

A. LOCALE mq 1000 a 200 mt uscita tangenziale corso Francia [illegible] deposito privato ottimo. Tel. 959 1560

AFFITTO UFFICI
In Torino centro e semicentro in palazzo signorile da 100 a 1000 mq. Gabetti Imprese tel. 57.57.

ALMESE uscita [redacted] capannone libero 700 mq uffici e alloggio 300 mq cortile 600 mq. Grimaldi/Rivoli 953 2022.

BOX auto liberi piazza Galimberti posti a partire da L. 30 milioni. Failla & Bertinetto 318 6565.
CHIERI via Padana Inferiore affitto capannone 500 mq ufficio cortile 500 mq. Grimaldi/Moncalieri 640 8336
LOCALE avancorpo lungoviale Stupinigi uso industria e deposito mq 660 più uffici e alloggio custode affitto Tel 434 3472
LOCALI industriali mq 600/800 più ufficio vendonsi Rivoli [illegible] Sangone Tel 434 3477
MURI negozio libero corso Belgio (vetrine centrali) recente mq 50 con servizio e cantina L 107 milioni. Failla & Bertinetto 318.6565.
MURI negozio S. Rita [redacted] mq 35 con retro e servizio L 95 milioni. Failla & Bertinetto 318 6565
NEGOZIO vicinanze corso Agnelli mq 40 circa L 60 milioni possibile pagamento dilazionato Tel 942 3857

PALAZZINA libera indipendente zona Statuto 1000 mq uso uffici/esposizione magazzino grande distribuzione. Vendesi Mar Casa 546.430 fax 542.6888.

PALAZZINA uffici mq 800 presso corso Francia vendo libera L. 750 milioni. Tel 309 6866 Ufficio
SPAI A via S. Donato angolo corso Tassoni vendesi complesso immobiliare mq 1500 circa anche frazionabile varie destinazioni uffici commerciale, artigianale, studi professionali con box e posti auto, pronta consegna Tel 812 7177
SPAI S. Paolo via Torino fronte strada affittiamo locali mq 300/1000 a destinazione produzione ed esposizione con uffici varie metrature Tel 812 7177

VENDO CAPANNONE
a Settimo, Traversale via La Pira mq 500 totali con uffici certificati. Gabetti Imprese. Tel. 011 57.57.

Via Pedrotti 29
vendiamo al piano terreno
ultimi box auto
da L. 20 milioni a L. 26 milioni per le unità di mt 7,30 x mt 2,70
liberi alla vendita
[redacted] al 597.040

[redacted] capannone industriale nuovo [redacted] mt frazionabile strada Rivoli. Tel 0337 220.786 - 415.1374.
ZONA centro affitto magazzino di 100 mq locale unico in stabile decoroso al piano rialzato. Cogim tel. 590.9465.
[redacted] più mutuo vendiamo muri negozio più magazzino zona Barriera di Milano. Simar 434 5758

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CUOCO piemontese [illegible] offresi fine settimana a ristorante [illegible] albergo montano Tel 011 385 548 ore pasti
DECORATORE 31 anni qualifica regolare esperienza artigiana offresi a ditte del settore Tel 739 4153
EX carabiniere in ferma triennale 33enne patente B offresi come guardiano, fattorino, persona fiducia Tel 405.3481 pasti
RAGAZZO 23enne cerca qualsiasi lavoro, lavapiatti, pulizia, cameriere ecc. c/o aziende o famiglie. Tel. 218.6151
SIGNORA referenziata diplomata per assistenza anziani disposta anche lavori domestici offresi zona Torino Nord Settimo Telefonare 011 800 0621
TIPOGRAFO macchinista anni 47 cerca lavoro causa chiusura ditta. Telefonare 202 080
[redacted] ex carabiniere offresi per mansioni di fiducia o fattorino con passaggio diretto Tel 011 733 740
[redacted] fattorino magazziniere alto anni esperienza cerca lavoro. Telefonare 273 1160
[redacted] cerca lavoro come autista-fattorino-magazziniere, lunga pratica. Telefonare 905.875.
[redacted] lunga esperienza gestione magazzino logistica clienti fornitori bolle computer panels C offresi. Tel. 835.8463.

commessi, baristi

[redacted] 21enne [redacted] propone [redacted] Telefonare 011 201 204

impiegati

A. [redacted] ragioniera, primanota sistema società banche elaboratore lavoro autonomo offresi adeguatamente part time. No studi Tel 447 3274
AMMINISTRATIVA 38enne con lunga esperienza 15ennale pluriattiva cerca impiego part time Tel 780 3250
AMMINISTRATIVO provata esperienza IVA contabilità bilancio impegni part time. Telefonare ore pasti 872 [illegible]
ASSISTENTE alla poltrona con esperienza cerca lavoro presso studio dentistico. Tel 483 473 ore pasti
ASSISTENZA anziani 40enne diplomata esperta referenziata offresi mattino preferibilmente zona C.II Torino Tel 447 3274
ATTUALMENTE responsabile di stabilimento 45enne tecnico commerciale ottima introduzione settore macchine speciali, automazione ed attrezzature esamina proposte. Scrivere Publikompass 3615 10100 Torino.
AUTOMUNITA neoperienza lunga esperienza offresi ufficio e altro purché seria Tel. 214.958
BARCONISTA pluriennale esperienza ADV biglietteria cerca nazionale/internazionale esamina proposte di [redacted] nel [redacted] Disponibilità [redacted] Tel 011 [redacted]
CONTABILE ventennale esperienza contabilità generale, prima [redacted], PC, cassa banche clienti fornitori offresi. Tel. 358.307
DINAMICA, volenterosa, capacità di [redacted] lemento pratica contabilità ufficio, disponibile in Torino e provincia. Tel 081 532 231
DIPLOMATA 24enne esperienza biennale segreteria, pratica computer, contatti clienti, conoscenza inglese, [redacted] cerca impiego zona Torino e provincia Telefonare 011 800 0621
DIPLOMATA 30enne presenza madrelingua francese conoscenza lingua estere esperienza 10ennale estero e Italia offresi per ufficio commerciale o estero. Per leggere diretto Tel 800 5878 pomeriggio
DIPLOMATO conoscenza videoscrittura Lotus Word CAD offresi passaggio di ruolo Tel 706 878 pomeriggio
ESPERIENZA decennale conduzione reparto addetto vendite acquisti e gestione del personale disponibile immediata, offresi Tel 371 307 378 302
NO più di trent'anni sono automunita, la presenza è discreta e l'esperienza è in lavori d'ufficio e contabilità. Cerco seria impiego Tel 800 2588
PERITO elettrotecnico impiegato ufficio acquisti decennale esperienza settore elettromeccanico esamina proposte. Telefonare 011 650.4177
PROGRAMMATORE 27enne, perito elettronico 4 anni di esperienza, conoscenza HP3000, MS-DOS, ORACLE FORMS, COBOL, SQL, PL/SQL, FORMS 3.0, MPW, PASCAL vaglierebbe offerte. Scrivere Publikompass 5640 - 10100 Torino.
[redacted] pluriennale esperienza contabilità generale clienti fornitori banche dichiarazione Iva mod. 770 bilancio offresi seria ditta. Tel. 011 411.0974

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

[redacted] costruzione stampi e stampaggio materie plastiche ubicata in Moncalieri ricerca un tornitore provetto per torni paralleli, massimo quarantenne, con esperienza di tornitura. Tel. 647.0621.

AZIENDA leader nel settore stampaggio materie plastiche ricerca persona con provata esperienza in logistica di stampaggio e gestione del personale. E' prevista la posizione di capoturno. Inviare curriculum dettagliato, referenze ed eventuali richieste Publikompass 5606 - 10100 Torino.

CAPI CANTIERE
provata esperienza cercasi per cantieri in Torino e cintura. Inviare dettagliato curriculum a Publikompass 2548 - 10100 Torino

CAPOOFFICINA o aspirante tale max 40 anni con ottima esperienza su macchine utensili. Buone doti organizzative e di comando cercasi da grande costruttore attrezzature e macchine speciali in Nichelino. Scrivere Publikompass 2611 10100 Torino
CENTRO di riabilitazione ricerca infermieri professionali dipendenti. Offresi inquadramento contrattuale e alloggio. Tel 011 660 3732
CERCASI colf fisso referenziata 25/50enne libera impegni disposta vivere in famiglia signorile Tel 011 832 798
CUOCO qualificato cercasi per prossima apertura ristorante raffinato. Telefonare 0175 249 801 ore 20.30 - 22.30 oppure inviare referenze a Elkey piazza S. Giovanni 10 12032 Barge (Cn)

IMPRESA DI COSTRUZIONI
cerca neo laureato/a in ingegneria e architettura. Inviare dettagliato curriculum a Publikompass 7550 10100 Torino

NEGOZIO arredamenti primo [illegible] cerca abili venditori anche non del settore. Ottimo inquadramento e incentivi. Scrivere Publikompass 2613 - 10100 Torino.
OPERAIA/O addetta pulizia officina/ufficio assunzione part time ditta in Borgaro Torinese ricerca. Telefonare ore ufficio al 470 4863
SERRAMENTISTA decennale esperienza lavorazione e montaggio serramenti e alluminio normale e blindati cerca ditta Torino. Scrivere Publikompass 2612 10100 Torino

impiegati

A.A. GRUPPO multinazionale sede Torino divisione informatica servizi settore professionali Noi Hitachi Panasonic Epson necessitano nove ambosessi non occupati presenza cultura 23/28enni. Offresi inquadramento di legge fisso garantito alti incentivi carriera professionale. Colloquio telefonare oggi allo 011 229 8612 dalle 9/18
A. [redacted] EDITORE ricerca per Torino e provincia 4 ambosessi 25/40 anni automuniti per interviste promozionali su pubblico selezionato. Offresi interessanti opportunità di guadagno. Disponibilità immediata. Tel 650 3601
AGENZIA cerca acquisitori/trici di incarichi immobiliari necessaria buona esperienza mercato assunzione e buone provvigioni. Scrivere Publikompass 2602 - 10100 [redacted]
AGENZIA di viaggio cerca personale da avviare alla professione di consulente turistico. Tel. 011 562.5262 ore 10/18.
AGENZIA immobiliare cerca 'associati in partecipazione'. Necessaria notevole esperienza mercato immobiliare buone possibilità guadagno. Scrivere: Publikompass 2601 - 10100 Torino

ASSISTENZA [redacted]
abbiamo necessità [redacted] max 37enni, addestramento [illegible] inserimento immediato Pronto Baby 487.602.

AZIENDA commerciale Grugliasco [redacted] per ampliamento ufficio vendite giovane militesente diplomato massimo 25enne Tel 411 6200
AZIENDA metalmeccanica leader europea nel proprio settore per adeguamento proprie strutture cerca capo commessa con valide e consolidate esperienze di carriera tecnico/gestionale con doti organizzative ed in grado di curare programmazione ed avanzamento lavori, cantieri e rapporti con la direzione lavori, per il coordinamento di alcune commesse tutte nel Nord Piemonte. Si assicura la massima riservatezza. Scrivere casella Publikompass [illegible] 14100 Asti.
AZIENDA prestigiosa operante su tutto il territorio nazionale cerca ragioniere/a con provata esperienza nella gestione del contenzioso e saldaconto clienti. Scrivere casella postale 2219 Torino
CAPI cantiere con decennale esperienza, capaci di gestire maestranze e di rapportare contabilità per cantieri in Torino e provincia società di costruzioni cerca. Scrivere Publikompass 5617 10100 Torino
CERCASI esperti computer ambiente MS-DOS per attività insegnamento entro uffici per uno o più d'uno dei seguenti programmi: Auto Cad, Cobol, contabilità e Sinthoni. Tel. 561 3251
FOTOLITO [redacted] operatore Scanner Telefonare 472.142.
[redacted] agenzia [redacted] selezione giovani da avviare carriera [redacted] indossatrici/tri, realizzazione spot pubblicitari. Presentarsi sabato 15/2 ore 9/12 [redacted] 17/2 martedì 18/2 ore 10/19 presso Business Uffici Executive Service via Magenta, 44/a Torino.
[redacted] società commerciale zona C. Cosseri [redacted] ricerca [redacted] apprendista segretaria/o ufficio relativo al settore import-export, ottima [redacted] e francese parlato-scritto. [redacted] possibilmente vicinanze posto lavoro, disponibilità orario, buona presenza, esperienza nel settore. Libera subito. Tel. 265.2690.
INDUSTRIA confezioni pronto moda ricerca giovane responsabile della scelta tessuti all'esecuzione modello Tel 854 880
OFFICINA meccanica costruzione macchine speciali ed attrezzature di precisione zona Torino Sud ricerca capo officina provata esperienza specifica conoscenza impiantistica. Inviare curriculum dettagliato a Publikompass 3507 10100 Torino
OFFRIAMO assunzioni impiegatizie tramite addestramento per uffici automatizzati e studi di disegno computerizzato. Inserimento garantito [redacted] regolate da contratto. Tel 771 4156. Torino

PER ASSISTENZA ANZIANI
Piazza d'Argento ricerca personale [illegible] addestramento [illegible] inserimento immediato Tel 437 5331

SOCIETA' abbigliamento assume per prossime aperture commessi/e altamente qualificati e capi reparto uomo/donna. Tel 854 880
SOCIETA' abbigliamento cerca rappresentante o dipendente diretto per diffusione donna zona Piemonte. Richiedesi ottima introduzione esperienza. Tel 854 880
SOCIETA' immobiliare in espansione ricerca funzionario per ampliamento proprio organico Tel 562 5422
SOCIETA' immobiliare ricerca funzionari assunzioni anche prima impiego ottimi incentivi Idealcase 434 3437
SOCIETA' leader in Europa nel proprio settore seleziona persone dinamiche ed ambiziose massimo 40 anni per l'avvio di vendite in Torino e provincia. Offresi base mensile L. 1 milione. Telefonare per colloquio in zona al 011 830 214
WESTMINSTER, la più qualificata azienda del settore per costante potenziamento della propria struttura ricerca nella zona libera uno a completamento organico funzionante max 35enni per marketing operativo in provincia di residenza. Offresi fisso più incentivi e massimi livelli sin dal primo mese di attività. [illegible] esclusiva professionalità, carriera manageriale e raggiungimento degli obiettivi concordati. 1 carriera motivazionale ogni quattro mesi. Richiedesi determinazione, disponibilità totale ed immediata, auto propria. Per appuntamento in zona telefonare ai numeri 055 311 623 375 495

8 Rappresentanti

AETAS srl cerca per area Piemonte un propagandista specializzato nel settore della pavimentazione. Richiediamo: esperienza tecnico commerciale, spiccata personalità, buona presenza, età massima 40 anni. Offresi: auto aziendale, rimborso spese più di lista, retribuzione commisurata alle capacità. Tel 011 647.864.
AGENZIA rappresentanze abbigliamento ingrosso cerca collaboratore conoscenza settore merceologico. Scrivere Publikompass 5608 - 10100 [redacted]
GRUPPO Europeo operante nel settore della chimica industriale ricerca agenti per Liguria/Piemonte. Richieste professionalità, oltre prodotti qualificati. Contratto Enasarco provvigioni elevate nella fascia alta di mercato. Per immediato contatto telefonare dalle ore 8.30/13.30 al n. 0877 582 21 - 582 78 (venerdì 14 e lunedì 17)
GRUPPO Mata Assicurazioni ricerca 2 produttori full-time. Offresi provvigioni, rimborso spese, portafoglio clienti. Tel 011 329 4646.
ING AGENTALIA Agenzia di Città n. 1 cerca due persone che dispongano di tempo pieno o part time per una interessante attività nel settore assicurativo e finanziario. E' previsto un corso di addestramento gratuito. Gli interessati dovranno telefonare al n. 437.3683 ore ufficio
LA Edizioni Elenchi Stradali per ampliamento proprio organico in Torino assume personale commerciale. Offresi: formazione, stipendio, provvigioni, incentivi carriera. Per appuntamenti tel. al 720.758.
MAGAZZINO riscaldamento ed idraulica cerca rappresentante bimandatario per Piemonte gradita esperienza. Tel. ore ufficio 385.9862.
PER la sede di Torino, azienda nazionale assume con stipendio dopo periodo di prova 4 venditori di comprovata capacità e reale esperienza di attività esterna. Età minima 25 anni. Si prega di rispondere solo se in possesso dei requisiti. Per appuntamento tel 568 2108.
PR cerca 2 venditori tecnici per macchine utensili ed impianti Offre Enasarco fisso mensile provvigioni Tel 011 808 7182
PRESTIGIOSO marchio industriale operante nel settore tecnico ricerca responsabile vendite per la Valle d'Aosta. Si richiede capacità di organizzare rete di vendita, territorio e nuovi agenti disponibilità in tempi brevi. Offresi assistenza aziendale, possibile apertura uffici, trattamento economico adeguato capacità. Telefonare allo 011 749 3471
PUBBLICITA' concessionaria esclusiva cerca agenti per vendita prestigiosi spazi pubblicitari. Provvigioni all'ordine inquadramento Enasarco Tel 562 1314
SOCIETA' distributrice prestigioso marchio internazionale ricerca giovani agenti introdotti settore legno per zone Cuneo, Asti, Alessandria. Offresi inquadramento Enasarco, anticipo mensile, portafoglio clienti, auto aziendale. Tel 011 411 6108
UBBL, cinghie [illegible] società commercializzazione apparecchiature presidi sanitari ricerca giovani venditori/trici diplomati zona Piemonte Tel 011 686 3010

15 Autovetture

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione Autostore D'Elia corso Orbassano 241 Tel 011 361 378
ACQUISTA urgente auto d'occasione Fiat Alfa Lancia Y 10 R 5 205 Golf. Panda corso Regina 187/9 Tel 437 5282
ARASTARIO Tutto permuto perfetto Ferrari 208 GTB turbo 328 GTS Mondial T, Porsche 944 T 928 GT Carrera 4 Cabrio 924 Mercedes 300 CE 500 SL, 300 SL Lancia Thema 8.32 Thema ie 16 V T, Y10 4 WD VW Corrado G60, Range Rover 3 P TD Massima esperienza e serietà Corso Moncalieri 202 Tel 661 3363 661 3848
AUDI v8 90 80 quattro 90 Coupé quattro 80, 80 E 01/89/91 vendo in garanzia Concessionario VW Audi Severi corso Turati 53 tel 319 4084
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 8 Tel 871 643

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI in contanti appartamento libero in qualsiasi zona Torino purché base decorosa. Tel 650 8204
ACQUISTASI alloggio libero 80/120 mq zona centrale anche da ristrutturare pagamento contanti Tel 500 158
ACQUISTO appartamento libero in Torino pagamento contanti Tel 546 880
PRIVATO acquista alloggio in casa e zona signorile anche non centrale salone 2/3 camere cucina servizi pagamento contanti Tel 561 8015
PRIVATO ricerca urgentemente stabile e alloggi in Torino anche parzialmente occupati Tel 011 447 2884
PROFESSIONISTA causa trasferimento acquista in Torino e prima cintura casetta indipendente pagamento contanti Tel 0141 354 031
RICERCASI camera cucina o tinello Torino Nord massimo L. 125 milioni vendita garantita Personalcasa 546 180
RICERCASI 2 camere cucina Vanchiglia Centro massimo L. 200 milioni vendita garantita Personalcasa 546 180
RICERCASI 3 camere cucina S. Paolo Parella massimo L. 240 milioni vendita garantita Personalcasa 546 180.

19 Vendita alloggi

A. IL PORTICO libero corso Grosseto recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo Tel 835 544
A. IL PORTICO libero Lanzo centrale ingresso 2 camere cucina bagno prezzo interessante mutuo Tel 835 544
A. IL PORTICO libero Pozzo Strada ingresso camera tinello cucinino bagno prezzo affare mutuo Tel 835 544
A. IL PORTICO libero Volpiano ingresso camera cameretta tinello cucinino bagno box affare mutuo Tel 835 544
A. SAN PAOLO alloggi 2/3 camere cucina bagno termoautonomo ristrutturati vendo abitabili Nordcasa 561 2780

A. UTIP
562 8686 corso Potenza presso libero spazioso luminosissimo panoramico soggiorno living 2 camere cucina abitabile bagno cantina e soffitta vendo

A. UTIP 562 8686 Crocetta libero signorile ingresso soggiorno camera cucina bagno adatto ufficio abitazione

A. UTIP
562 8686 S. Rita libero piano alto soggiorno 3 camere cucinotta bingressi terrazzi e grande soppalco volendo abitabile vendo/permuta

A. UTIP 562 8686 vendesi libero appartamento zona centrale su 2 piani salone 3 camere tinello cucinino bagni servizi vendesi posto auto

A. UTIP
[redacted] zona Principessa Clotilde ottimo stabile fine stile liberty vendesi [redacted] ingresso 3 camere cucina bagno L. 124 milioni mutuabili

ADIACENTE corso Cosenza 3° piano ascensore ingresso 3 camere cucinotta bagno, ottimo stabile Nordcasa 561 2780
ADIACENTE corso Traiano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie termoautonomo Nordcasa 561 2780
ADIACENTE piazza Respighi ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie mutuo Nordcasa 561 2780
ADIACENTE via Sempione stabile recente 3 camere tinello cucinino doppi servizi piano alto Nordcasa 561 2780
AFFARE 561 3040 libero adiacente piazza Adriano 2 camere tinello cucinino bagno termo cantina ascensore
AFFARE 561 3040 libero ristrutturato Barriera Milano adiacente via Cherubini 2 camere cucina termo bagno cantina
AFFARE 561 3040 libero ristrutturato via Saluzzo adiacente corso Vittorio salone 2 camere cucina bagno ascensore
ALLOGGI in signorile complesso consegna luglio '92 e gennaio '93 già visibili per prenotare solo L. 20 milioni prezzo senza revisione 2/3 camere cucina box su mutuo. Dopo la zona Borgo Vittoria via Reggio Parco 74. Visite sul posto anche domenica 598 532 020
ALPIGNANO nuovo da impresa in palazzina alloggi 2/3 camere cucina mansarda box 561 2660
AMBROSIANO IMMOBILIARE A Crocetta luminoso libero ingresso ampio salone 2 camere tinello cucinino bagno cantina mq 140 Tel 569 6764
AMBROSIANO IMMOBILIARE B [illegible] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina Tel 650 2788
AMBROSIANO IMMOBILIARE C S. Salvario libero appartamento 1 camera tinello cucinino bagno cantina Tel 650 2788
AMBROSIANO IMMOBILIARE D Madonna di Campagna libero camera tinello cucinino bagno ripostiglio Tel 205 3382
AMBROSIANO IMMOBILIARE F Venaria libero ristrutturato 3 camere cucina bagno cantina affare Tel 205 3382
AMBROSIANO IMMOBILIARE F S. Salvario recente salone 2 camere cucina bagno termoautonomo Tel 205 3382
AMBROSIANO IMMOBILIARE G Lingotto libero 2 ampie camere cucina bagno volendo box L 179 milioni Tel 319 7777
AMBROSIANO IMMOBILIARE H presso corso Brunelleschi 3 camere cucina bagno posto auto Tel 319 7777
AMBROSIANO IMMOBILIARE I corso Casale libero camere tinello cucinino bagno L 129 milioni Tel 319 7777
AMBROSIANO IMMOBILIARE L villa signorile 230 mq Bulligliera Alta 4 camere salone tavernetta 2 camini box 2 auto Tel 319 7777
AMBROSIANO IMMOBILIARE M corso Regina libero bilocale ristrutturato termoautonomo L 88 milioni Tel 485 332
AMBROSIANO IMMOBILIARE N Pozzo Strada libero 2 camere tinello cucinino bagno mutuo 80% Tel 485 332
AMBROSIANO IMMOBILIARE O S. Donato ristrutturato ingresso camera cucina bagno mutuo dilazioni Tel 485 332
ANGOLO via Febbraro e Borgomanero in costruendo signorile condominio consegna ottobre salone 2/4 camere box visite su appuntamento o al sabato 10/12 e 15/17 325 562 8877 537 080
ATTICO libero Cascine Vica bingressi 3 camere tinello cucinino ripostiglio doppi servizi terrazzo G.R. 011 320 524
ATTICO libero via Cartina bingressi soggiorno cucina 2 camere bagno cantina terrazzi box auto G.R. 011 320 0421
AURORA corso Vercelli camera cucina servizio L 58 milioni dilazionabili Casamercato 242 2722
AVIGLIANA vendo prestigiosa casa ristrutturata giardino vista laghi posizione magnifica trattativa riservata Tel 521 4780
CASEUROPEA Baldissero villa bifamiliare con 5000 mq terreno ottima posizione vendita frazionata Tel 568 840
CASEUROPEA libero Cascine Vica signorile salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo box Tel 588 833 588 840
CASEUROPEA libero S. Paolo 2 camere cameretta cucina bagno ristrutturato L 175 milioni Tel 588 833 588 840
CASEUROPEA via Pinerolo completamente ristrutturato soggiorno camera bagno L 30 milioni e mutuo Tel 588 833
CENTRALISSIMO libero prestigioso con stucchi e dipinti mq 600 divisibili trattative riservate G.R. 011 320 524
COLLEGNO corso Francia signorile recente salone 3 camere cucina doccia Estate 562 2017

CORSO BELGIO
via Casalis 7 vendiamo ultimi appartamenti abitabili di 2 camere cucina bagno. Gabetti tel. 57.57.

CORSO Francia adiacente fermata, soggiorno, cucina, 2 camere, 2 servizi, lavanderia, cantina, posto auto. Caponnetto agenzia Chieri 941 2363
CORSO Francia Cascine Vica libero salone 3 camere cucina doppi servizi mq 180 prezzo interessante Tel 384 481
CORSO M. d'Azeglio signorile piano alto salone 2 camere cucina 2 servizi 2 ascensori portineria I. R. 415 5218
CORSO Potenza ingresso camera tinello cucinino bagno termoautonomo libero mutuo permuta Simar 434 5758

CORSO RE UMBERTO
via Pesce libero ristrutturato salone 3 camere cucina triploservizi mansarda di 3 vani abitabile. Gabetti vende tel. 57.57.

CORSO TARANTO
appartamento recente libero di ingresso salone 2 camere cucina bagno. Gabetti vende tel. 57.57.

CORSO Traiano presso libero ingresso camera tinello cucinino bagno termoautonomo mq L. 95 milioni Nordcasa 561 2780
CORSO Vittorio Emanuele ingresso 2 camere cucina bagno panoramico mutuo permuta Simar 434 5758
CROCETTA casa recente signorile ufficio libero mq 100 L. 300 milioni Failla & Bertinetto 318 6565

CROCETTA
via Colombo libero recente signorile ingresso salone 4 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende 57.57.

[redacted] libero Crocetta casa d'epoca su corso ampio 2 camere tinello cucinino servizi Tel 562 2012
[redacted] libero signorile d'epoca centralissimo luminoso salone 3 camere cucina servizi Tel 561 2886
FAILLA & BERTINETTO 318 6565 corso Racconigi libero ottima casa epoca 2 camere cucina bagno L. 147 milioni
FAILLA & BERTINETTO 318 6565 largo Borgaro libero recente termoautonomo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L 165 milioni dilazionati
FAILLA & BERTINETTO 318 6565 libero largo Cigna casa ristrutturata 2 camere cucina bagno L. 122 milioni
FAILLA & BERTINETTO 318 6565 libero via Filadelfia (adiacenze) recente salone, 2 camere cucina biservizi più mq 120 terrazzo L. 395 milioni
FAILLA & BERTINETTO 318 6565 libero via Maria Vittoria / via Giolitti prestigioso ristrutturato salotto 2 camere cucina bagno L 345 milioni
FAILLA & BERTINETTO 318 6565 Parella (via Zumaglia) ingresso 2 camere cucina bagno occupato L 80 milioni
FAILLA & BERTINETTO 318 6565 via Genova - via XX Settembre libero termoautonomo ingresso salone 7 camere cucina bagno L. 400 milioni

FIANO CENTRO
posso nuova villa indipendente su 2 lati di mq 200 con giardino. Gabetti vende tel. 57.57.

FROSSASCO via Pinerolo salone 2 camere tinello servizi box libero 6/92 L. 195 milioni Grimaldi/Moncalieri 640 8336

GABETTI VENDE
via Avigliana libero piano rialzato ingresso camera cucina bagno balcone. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
(corso Orbassano) via Chiarito libero recente soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
Pozzo Strada via Asinari nuda proprietà di casetta indipendente 2 lati con giardino. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
via Assisi appartamento libero di ingresso 2 camere cucina bagno Agenzia 4. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
via Lessona libero ristrutturato cucina tinello cucinino bagno L. 110 milioni. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
via [illegible] libero box tinello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 57.57.

[redacted]
viale [redacted] appartamento di soggiorno 2 camere cucina e bagni. Gabetti vende tel. 57.57.

IDEALCASE 434 3437 libero corso Montecucco 2 camere tinello cucinino piano alto ascensore L 173 milioni
IDEALCASE 434 3437 libero S. Rita camera tinello cucinino piano alto ascensore L. 39 milioni mutuo
IDEALCASE 434 3437 libero via Lessona camera tinello cucinino bagno L. 39 milioni e mutuo anche vantaggioso

IMPRESA VENDE
in Alpignano palazzina di 3 piani alloggi signorili più box possibilità di mutuo Iva 4%. Tel. 967.8818.

LARGO Giulio Cesare adiacenze vendiamo a frazionamento stesso palazzo alloggi di 2 camere cucina possibilità di box e cantina. Mutuo Tel 011 447 2884
LARGO Orbassano presso libero ristrutturato saloncino 2 camere cucina doppi servizi cantina G.R. 011 329 0421
LIBERO via Tasso 14 bis in palazzina signorile nuova alloggi da mq 40 a mq 110, 2 camere cucina e bagno cantina L 146 milioni volendo garage o posto auto L 10 milioni mutuo fino al 75% dilazioni e permute [redacted] sul posto. Tel. 521.4[redacted]
LIBERO A corso Vittorio S. [redacted] 2 camere cameretta cucina bagno L. 180 milioni e mutuo. TC 473.0866.
LIBERO A piazza Massaua Francia salone 2 [redacted] tinello 2 bagni ascensore L 11[redacted] mutuo. TC 473.0866
LIBERO A piazza Statuto [redacted] cucina servizi privati ingresso bella casa L. 39 milioni e [redacted] TC 473 0866
LIBERO A Settimo casa recente 2 camere tinello cucinino e bagno box auto L. 69 milioni e mutuo, TC 473.0866
LIBERO A via Chiomonte S. Paolo 2 camere tinello cucinino bagno termo [redacted] L. 80 milioni e mutuo. TC 473 0866
LIBERO in corso Montecucco del 1970 salone 3 camere cucina 3 bagni 2 ingressi posto auto. Emmedue 542 8487
LIBERO in via Tollegno corso Novara del 1970 signorile ingresso su soggiorno 2 camere sala pranzo cucinino 2 bagni L 268 milioni Emmedue 562.8487
LIBERO Lungotto camera [redacted] bagno 2 arie anticipo L. 7 milioni e rate pari affitto Nordcasa 561 2780
LIBERO privato vendo alloggio ottimo stato 2 camere cucinino ingresso bagno cantina termoautonomo in via Borino L. 138 milioni Tel 381 846

NICHELINO
Crocetta appartamento locato di 3 camere tinello cucinino servizi. Gabetti vende tel. 57.57.

NONE VIA ROMA 140
Impresa vende villa e cascine in fase di ultimazione. Per informazioni tel. 986.4361. Ufficio vendite via Ricostruzione 28 None.

ORBASSANO libero nuovo 4 vani abitabili soggiorno 2 camere cucina mansarda abitabile box C.ST 790 6088 790 0023
PALAZZINA Torino ristrutturata a nuovo uso uffici mq 700, 10 posti auto in blocco zona nuovo tribunale Tel 384 481
PECETTO libere 2 casette da ristrutturare composte ciascuna da 3 camere cucina terreno mq 2000 Tel 942 3887

PIAZZA STATUTO
adiacenze libero recente signorile salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni. Gabetti 57.57.

PINEROLO via Cestellengo 2 vendesi diversi alloggi uffici box in stesso stabile ristrutturato termoautonomo. G.R. L'Immobiliare 0121 795 353 011 329 0421
PRIVATO vende alloggio libero zona corso Francia costruzione recente molto signorile doppi ingressi salone 2 camere cucina doppi servizi cameretta armadi ripostiglio 2 balconi 5° piano. Tel 386 434
RIVOLI via Pullino centro stesso stabile appartamenti liberi/occupati 3 vani da L 69 milioni. Grimaldi 953 2022

RUBIANA
nuovi appartamenti di soggiorno cucina 2 camere 2 bagni L. [illegible] milioni. Gabetti vende tel. 57.57.

SABATELLI IMMOBILI 885 306 libero recente ampio Moncalieri corso Roma ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 94 L. 187 milioni

SAN DAMIANO
(Asti) casetta libera indipendente. Ristrutturata con giardino. Gabetti vende tel. 57.57.

SAN MAURO presso casa liberi e occupati 1/2 camere cucina servizi da L. 49.500.000 dilazionabili Tel 567 7017
S. DONATO corso Regina Margherita ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato. Casamercato 242 2550

TORINO
Impresa vende alloggi signorili in fase di ultimazione mq 110/116 strada Castello di Mirafiori angolo via Somalia. Tel. 695.1636.

TROFARELLO libera villa panoramica 300 mq su 2 piani giardino box auto. Espo 561 2886
VENDESI a Pavone villa 280 mq più superficie 1300 mq Tel 548.085

VIA MODENA
vendiamo 2 appartamenti distribuiti ed abitabili per mq 280 più servizi. Gabetti tel. 57.57.

VIA Scarpetti ingresso 3 camere cucina bagno posto auto termoautonomo Casamercato 242 2722
VILLA presso corso Francia Collegno con bagno fine 80 di circa 200 mq mutuo permuta Simar 434 5758
VILLE villette in costruzione 220 mq box giardino consegna 6/92 da L. 298 milioni Grimaldi/Moncalieri 640 8336
ZONA S. Paolo via Frassineto 4 vendesi alloggio libero 2 camere cucina servizi 1° piano. Tel 748 6814/20

20 Domande affitto

A.A.A. KOMARCO tel 533.614 cerca uso foresteria alloggi vuoti e arredati senza vostre spese ristrutturando
ASSETTO marketing in trasferta cerca per 3 giorni settimanali mono/bilocali in Torino Tel 501 814 0337 219 413
IMPORTANTE società ricerca per proprio dirigente prestigioso appartamento libero uso foresteria di 3 camere, salone, cucina, doppi servizi, box auto, in zona precollina o immediate vicinanze. Si richiedono condizioni pari al nuovo. Tel 539 4361 ore ufficio

21 Offerte affitto

A. VIA Duchessa Jolanda adiacenze stupendo stabile alloggi di 1/2 camere cucina bagno con rate pari affitto Tel 561.2537
AFFITTASI prestigioso ufficio 2° piano 5 vani e servizi doppi libero corso Re Umberto 8 Tel 748 6814/20
AMMINISTRATORE affitta direttamente appartamento vuoto volendo arredato contratto da stabilire Tel 562 0189
LUSSO DORA NAPOLI alloggio ottimo stato di camere cucina bagno con rate pari affitto Tel 278.667

33 Matrimoniali

SVIZZERA segretaria tedesco/italiano/francese/inglese, amabile, educata, giovanile kg 56, altezza 164 cm, corrisponderebbe scopo matrimonio con gentiluomo massime qualità 40/60enne, simpatico. Scrivere Publicitas. Cifra 44-132980, casella postale, CH-8021 Zurigo

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A.A.A. ACQUISTASI ville cascine case casette belle rustici pagamento contanti affitto [illegible] "operante dal 1977". Il Punto Immobiliare 562 5551 - 562 5488.
A. A Bellibrecchia in grangia nuova panoramica soggiorno camera cucina box ed altro di mq 110. Studio Sanale 797.868.
A. 85.000.000 18 km Chivasso in posizione servita con stazione FF.SS. casetta con ottime strutture mq 100 più giardino con portico. La Borsa 398 487
A. 85.000.000 Canavese in paese casa di 180 mq in ristrutturazione con giardino e portico La Borsa 398 487
A Frossasco 30 km da Torino centro residenziale San Luca villa a schiera nuova costruzione terreno Tel 0121 774 84
ALASSIA. Giardino della Rosa, vendo direttamente bilocali e villette a schiera in costruzione. Mutuo dilazioni Tel 011 686 0577 0182 51 283
A pochi km dal tunnel del Frejus vicinanze impianti di risalita vendiamo miniappartamenti in diverse località ottimi investimenti mutuo 80% Tel 0122 801 383
A Prarostino villa bifamiliare completamente ristrutturata con mq 6000 terreno circostante Tel 0121 724 94
A Recco Golfo Paradiso occasione unica e irripetibile su tutta la Riviera di Levante adiacenze a Camogli impresa vende direttamente sulla passeggiata mare appartamenti nuova costruzione monolocali bilocali e trilocali di diverse metrature ampi balconi e terrazzi vista mare e giardinetti box. Costruzione di prestigio concepita con le più accurate tecnologie moderne di architettura e impiantistica. Rifiniture di lusso. Pagamento 24 mesi senza interessi. IVA 4%, a richiesta possibilità mutuo fondiario. Ufficio vendite in cantiere aperto anche al sabato e domenica tel. 0185 723.888 Ufficio tecnico 0360 414 19
BARDONECCHIA centrale sottoprezzo ristrutturiamo e vendiamo monolocale Tel Bonanni 0122 901 367
BEAUSOLEIL a 500 mt Casino Montecarlo vendiamo direttamente bilocali in costruzione a partire da L. 280 milioni mutuo fino 80% Tel 011 686 0577 0182 51 283
BIBIANA collina villa padronale con casa custode e rustico terreno circostante mq 4600 circa Tel 0121 774 84 789 56
BORDIGHERA, vista mare imprendibile, nuove costruzioni, appartamenti due, tre locali, terrazzi, box. IVA 4% costruttore Il Metro 0184 505 820 02 780 02561
BRIANÇON Francia vendo villa 1985 mq 180 su due piani terreno mq 733 prezzo L. 300 milioni Tel 0033 92 202 808

CANNES COSTA AZZURRA
magnifico bilocale in grande, presidio, lusso. Prezzo interessante. Les Pins de l'Eden Tel 0033 93 453 737

CANTALUPA collina villetta indipendente con terreno circostante L. 280 milioni Tel 0121 724 84 789 56
CASA rustica vicinanze Pinerolo Macello ampio terreno capannone agricolo mq 800 L. 120 milioni Tel 0121 794 524
CERIALE vendesi monolocale con cantina 400 mt mare in complesso residenziale, vista mare. ST.IM.E.C. 0182 931.226.

COSTA AZZURRA
Nizza appartamenti collinari, parco, piscina e vista mare, monolocali vicinanze spiaggia. Acquistiamo: costruttori splendidi sul lungomare Tel 561 1685

DIANO MARINA a 100 mt spiaggia, panoramica vista mare vendiamo direttamente bilocale alloggi arredati a partire da L. 225 milioni mutuo quindicennale, dilazioni Tel 011 686 0577 0182 51 283
FRABOSA villa uni/bifamiliare splendida posizione da ultimare L 180 milioni. Studiorete 0174 650 234 011 471 118
GEOMETRA cerca casetta cascina e rustico anche da restaurare con terreno alloggi in Torino o dintorni Tel 262 843
LIGURIA, tra Imperia e Arma di Taggia, vista mare, clima mite, bilocali da 130 milioni Il Metro 0184 404 821 02 780 02561
LIMONETTO (Cn) vendesi ampio bilocale ottimo stato ultimo piano ascensore [illegible] Immobiliare (Pi 019 625 422)
MENTONE appartamenti centro città - vista mare. Prezzi interessanti. Europa [illegible] 93 575 706 aperto il sabato
MENTONE direttamente sul mare vendesi bi/trilocali con splendida vista, posizione unica, mutuo, dilazioni e stato ultimato lavori Tel 011 686 0577 0182 51 283
MENTONE Garavan vendo quadrilocale in palazzina doppi servizi in marmo ristrutturato condizionatore vista mare splendida Tel 0171 606 050 0033 930 58870
NIZZA centro a 500 mt dal mare ultimo piano immobile con ogni comfort bel bilocale 50 mq più grande terrazzo 50 mq calma FF 1.200.000. Unica. Nizza tel 0033 93 852 777 fax 0033 93 139 251
NIZZA vendiamo in costruzione centralissimi alloggi a partire da L. 70 milioni alloggi e mutuo fino al 80%. Tel 011 686 0577 0182 51 283
OSPEDALETTI bilocale collina con terrazza, giardino con stupenda vista garage L. 250 milioni Tel 686 791
OSPEDALETTI soggiorno angolo cucina camera bagno grande terrazzo vista mare posto auto Tel 0184 686 797
RIVIERA DELLE PALME (Sv) 150 mt mare impresa Cosso vende zona tranquilla bilocali e altre tipologie pronta consegna e in costruzione, anche per dettaglio frazionamento Tel 019 625 801
SABATELLI IMMOBILI 885 306 vende Cortazzone (At) villa soggiorno 3 camere cucina doppi servizi autorimessa.
SANREMO, zona Foce, vista splendida, vendiamo appartamenti varie metrature con terrazzi, giardino. Posto auto, box. Il Metro 0184 505 820 02 780 02561
SESTRIERES CHEVALIER in chalet sulle piste 3 camere servizi sud. Nazionale [illegible] 011 561 7655. Nostri uffici Mongiravia e Briançon 0033 92 710 827
SESTRIERES CHEVALIER signorili chalets da mq 87 ingresso soggiorno cucina 3/3 camere doppi servizi garage giardino privato L. 137 milioni Iva compresa. Sabatelli Immobili. Tel [redacted] 306
S. STEFANO [redacted] nuova parte 3 [redacted] re più [redacted] cantina posto auto [redacted] L. 270 [redacted] Tel. 0184 [redacted]
TRA Andora e Diano Marina prendiamo bi-locali vista mare. Tel 0182 404 585 - 0172 86.253.
VENDESI alloggio 150 mq in casetta sopra Poggio Imperia Tel 538 393.
VENDESI in [illegible] alloggio arredato 60 mq con garage Tel 548 083
VICINANZE Pinerolo cascinale civile e rustico con mq 4600 terreno pianeggiante vista incantevole Tel 0121 795 56
120.000.000 mutuabili Cigliano cascina libera 4 lati 11 vani portico 2000 mq di vigneto comoda negozi. Il Punto Immobiliare 562 5551 - 562 5488
150.000.000 Chivasso Est 4 vani bagno stalla fienile porticato 3000 mq di prato vendesi Tel 656 300 858 236
40.000.000 mutuabili Villanova AT Borgo Stazione FS casa da [redacted] libera 2 lati portico giardino. Il Punto Immobiliare 562 5551 - 562 5488.
45.000.000 casetta centro paese 2 [redacted] garage portico vendesi con mutuo Tel. 858.236 - 656 300.
65.000.000 periferia Villanova 4 vani parzialmente ristrutturati 3000 mq prato vendesi Tel 858.236 - 656 300

47 Alberghi, pensioni, residences

ALASSIO Hotel Piemonte 0182 644 450 zona centrale 50 mt mare 2 stelle tv, possibilità in camera, parcheggio, giardino

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. [redacted] oro argenteria, monete, gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 151. Tel 334.822
A. [redacted] acquista oro argenteria monete preziosi alla valutazione Via Madama Cristina 42 Tel 650 2212
CIRCE MAGA in tutta segretezza vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, poca fortuna, malocchi, fatture, talismani. Telefonare allo 011 686 8773 via Muratori 13 Torino
COMPRO mobili antichi vecchi Lenci argento dipinti quadri. Pago molto e subito. Tel 011 835.3716 - 0337 209.475

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Chi è l'avversario repubblicano del Presidente: giornalista rissoso, nazionalista, protezionista, isolazionista

Pat Buchanan studia in tv il «nemico» Bush. Sopra, Joseph McCarthy, suo eroe giovanile. In alto, il democratico Bill Clinton

BUCHANAN *Attila sfida Bush*

NEW YORK

Lo chiamano teppista» anche «Attila, l'unno»: Patrick Buchanan, 56 anni, un sanguigno e rissoso commentatore televisivo, l'uomo che osa sfidare George Bush nella «primaries» del New Hampshire, tappa fondamentale nel processo di selezione dei candidati per le elezioni presidenziali del novembre prossi-

L'attenzione degli osservatori è concentrata campagna elettorale candidati democratici. L'attesa condensa in una sola domanda: riuscirà il giovane Bill Clinton, governatore dell'Arkansas, raccogliere una quota tale di consensi far dimenticare le disavventure extraconiugali i trucchi per sfuggire al servizio militare Vietnam? Ma interessante, anche se priva retroscena piccanti, è la gara in campo repubblicano: lo sfidante Bush è un colorito esponente della destra del partito rappresenta una corrente della politica americana che è poco agli europei, ancorché virulenta nelle rivendicazioni.

Al di Reagan, che col suo fascino personale aveva saputo unificare l'intero spettro dell'America conservatrice, George Bush mai veramente accettato dall'ala del partito repubblicano: perché è il rampollo di una famiglia patrizia New England («non è un *self-made man*», non è lottatore»), perché ha frequantato l'Università di Yale (in verità è un liberal travestito», infine perché è un oratore freddo incespicante, incapace di accendere il fuoco ideologico che continua covare nel cuore vecchia destra americana.

Patrick Buchanan ha invece le carte in regola. Viene da una famiglia irlandese della *middle class*. Suo padre, contabile ambizioso e tirannico, gli diede una rigida educazione cattolica: scuola parrocchiale e poi il liceo Gonzaga e la Georgetown University di Washington, ambedue mano ai gesuiti. Gli idoli della sua infanzia furono un dittatore cattolico, Francisco Franco, e un persecutore di ebrei, il Joseph McCarthy, indicati sempre dal padre i modelli umani da imitare: «Papà ci insegnava non arrenderci mai - racconta Pat - e ci diceva che in discussione si potevano recuperare con l'invettiva posizioni perdute con la logica...».

Per i piccoli Buchanan obbligatorie le preghiere serali la Messa la domenica. riti della alternavano i feroci allenamenti di pugilato. Il vecchio Buchanan voleva che i figli si allenassero alla dura lotta per la vita, che prima di tutto lotta fisica. Patrick doveva colpire ogni giorno il *punching ball* con cento «destri», cento «sinistri» e duecento «uno-due», e se dava segni di stanchezza veniva castigato dalle cinghiate paterne. Checché se ne dica, un simile addestramento ha prodotto una famiglia compatta rispettosa della tradizione. I Buchanan si ritrovano insieme a ogni festa comandata anche in politica marciano all'unisono: a dirigere la campagna elettorale di Pat sua sorella Angela.

Qualche psicologo sostiene che da una così dura educazione è emersò il Pat Buchanan giornalista politico, un attaccabrighe, misto di rabbia nostalgia». La rabbia, che in gioventù si esprimeva in risse guinose con i suoi rivali (e una di esse gli provocò la sospensione per un anno dalla Georgetown University), ora manifesta in un gusto irresistibile per la polemica l'insulto.

Rasenta razzismo

I commenti televisivi di Buchanan aggressivi e gridati. E la sua campagna elettorale fatta di slogan bruschi e taglienti come staffilate: Bush non solo cattivo presidente, ma è «un traditore» perché ha aumentato le tasse rimangiando la promessa elettorale del 1988 di non togliere più neppure un dalle tasche tribuenti.

Quando lavorava alla Casa Bianca *ghost-writer* di Richard Nixon, un compito al quale erano addetti tre giornalisti, si diceva che se il Presidente voleva discorso «di tipo messo chiamava Ray Price, se voleva un discorso sofisticato rivolgeva a William Safire, invece «voleva far scorrere sangue» convocava Pat Buchanan.

Quanto alla nostalgia, per Buchanan chiave di interpretazione di ogni storia, nel senso che il nuovo sempre peggio del chio. A oltre anni dalla guerra civile, Buchanan tiene ben esposti nel studio i ritratti di Robert Lee e di Stonewall Jackson, i due più famosi generali sudisti. Il messaggio che i segregazionisti erano migliori di Abraham Lincoln. Cattolico, benché ammiri l'attuale pontefice, confessa di non superato il dramma Concilio Vaticano II, che sconvolse la sua pia famiglia di integralisti: «Ormai la Chiesa militante trionfante - scrive nelle sue memorie - viveva nei della ria». Quanto all'America, un Paese meraviglioso fino a poco più mezzo secolo fa, quando alla larga malanni del mondo, mentre poi si imbastardito e corrotto trescando con i perfidi europei, gli inglesi giapponesi e con i famelici popoli del Sud-Est asiatico e dell'America Latina.

Patrick Buchanan a un

Qual il segreto di Buchanan? Michael Kinsley, un acuto osservatore della politica americana, offre questa spiegazione: «Diversamente Bush, Pat un uomo principi sbagliati. c'è pure certa America che apprezza di più un uomo con i principi sbagliati che uomo privo di ogni principio».

Vediamo quali questi principi. Il primo è nazionalismo ossessivo fanetico, da cui si generano affermazioni che rasentano il razzismo. Per esempio, in un'intervista al *Sunday Telegraph* di Londra, Buchanan dice: «Perché i morti ammazzati nelle di Vilnius ci impressionano più dei cadaveri strade Burundi Perché tratte bianchi. bianchi noi. Perché è da qui che viene l'America». Come dire che l'America deve custodire le sue radici europee sopraffare dal cosiddetto «multiculturalismo» cui portatori i militanti neri e i gruppi latino-americani nuova immigrazione.

Altro esempio. Buchanan era contrario all'intervento nel Golfo è fu accusato gli ebrei americani di aver spinto Bush a fare la guerra a Saddam Hussein. E' un antisemita? Prese per volta, le affermazioni contro Israele o lobby filo-israeliana possono apparire inoffensivo, intellettuali come Norman Podhoretz e William Buckley (ambedue destra) osservano che l'ossessiva ripetizione di te rivela impulso sospetto contro gli ebrei quanto lui. Buchanan ovviamente nega, e i suoi difensori fanno osservare che ciò che egli condanna le interferenze straniere nella politica estera americana. Comunque, Buchanan si è rifiutato di scusarsi con gli ebrei i: «Sarò stato brusco e poco elegante, ma non un antisemita».

Buchanan è un protezionista, e lo proclama ai quattro venti. Se venisse eletto Presidente, imporrebbe una legislazione per bloccare le importazioni che danneggiano l'economia americana: «Non possiamo accettare che gli operai americani dell'industria tessile, i quali guadagnano otto dollari l'ora, perdano il posto lavoro per via della concorrenza delle merci cinesi, prodotte da operai schiavizzati che ricevono centesimi all'ora».

Una voce del populismo

Anche con i giapponesi, Buchanan si mostra minaccioso: «Volete vendere bili in America? Allora dovete agli agricoltori americani di esportare il loro riso in Giappone». Attenzione: discorsi molto popolari oggi in America, soprattutto nel New Hampshire, uno Stato nel quale la disoccupazione è triplicata tra il e oggi.

Infine, Buchanan un isolazionista. voleva la guerra nel Golfo la stessa ragione per cui non vuole i soldati americani Europa: perché l'America deve finalmente ritirarsi entro le sue frontiere e dedicare tutte le sue energie risanamento nazionale: meno missili più scuole, meno aiuti al Terzo Mondo e più aiuti agli americani poveri. Insomma egli invoca un'America più egoista, che si barrica dentro le mura di casa, insensibile ai richiami mondo.

Tutto questo è vecchissimo. Buchanan è soltanto la reincarnazione dell'antica destra isolazionista americana che era giunta potere dopo la prima guerra mondiale, ed era stata sconfitta da Roosevelt dopo allora non più riuscita a far valere le sue ragioni, nonostante rappresentata da uomini prestigiosi come il Robert Taft. Ai giovani, lo slogan di Buchanan, «America First» («America prima tutto), sembra fresco originale, ma realtà la riedizione dell'«America First Committee» che nel 1940 raccoglieva gli anti-roosevelitiani i quali Charles Lindbergh, il primo trasvolatore dell'Atlantico) contrari all'ingresso in guerra contro il nazifascismo.

E qui arriviamo a quel nervo sensibile che rende interessante, ma drammatico, l'imminente elettorale tra Buchanan e Bush. Occorre tener presente che, benché parti a della destra populista, Buchanan dice le stesse cose (con coraggio e chiarezza) di alcuni candidati democratici. E' l'interprete di stato d'animo diffuso. Facendo alla terminologia italiana, potremmo dire che esistono in America un partito trasversale che invoca il protezionismo economico e l'isolazionismo politico, mentre appare sempre meno persuasivo nella difesa una visione liberale globale del ruolo dell'America.

Sia chiaro che Buchanan non ha alcuna vincere la «nomination» repubblicana. Quella del Hampshire sarà probabilmente la sua prima e ultima battaglia. Buchanan un rivoltoso alza bandiera, sperando che il gesto intimidisca la Casa Bianca. Verrà sconfitto da Bush, questo è certo, importante sapere *come* verrà sconfitto: in modo netto modo risicato? Con un bottino inferiore superiore al per cento dei voti?

Questo è il confine per misurare dentro la sconfitta elettorale, un suo eventuale successo politico, che sarebbe tutto simbolico: si manifesterebbe cioè come una pressione invisibile per spingere George più a destra (o più a sinistra, a seconda punti di vista), comunque in una direzione opposta a quella che ha segnato il corso di questa nazione nell'ultimo mezzo secolo. Verso un'America non più imperiale. Verso un'America introversa e indifferente, in alle rovine degli imperi che crollano.

Gaetano Scardocchia

Jack Lang gli appunterà la medaglia delle Arti a Parigi il prossimo 21 febbraio

Chi fare cavaliere delle Lettere? Rambo, è ovvio

Il ministro rinuncia al suo antiamericanismo per Stallone

Jack Lang, ministro della Cultura francese. A destra, Sylvester Stallone: diventerà «grand'ufficiale», In compagnia di poeti, saggisti, scultori, anchor-men

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Rambo diventa cavaliere, grand'ufficiale. E la medaglia che Jack Lang gli appunterà sul petto il 21 febbraio lo fa entrare in consesso anomalo per il «giustiziere» di tanti film: poeti, saggisti, scultori, anchor-men. L'onorificenza si chiama Ordine delle Lettere e delle Arti. Escluse quelle marziali, risultava che Sylvester Stallone le praticasse con particolare bravura, eppure hanno scelto proprio lui per questo titolo, che dovrebbe lusingarlo più di quelli mondiali conquistati dal boxeur Rocky sul set, sfasciando avversari neri e rossi, ovvero comunisti.

Ministro alla Cultura per ben 11 anni - in mezzo, la breve parentesi della «coabitazione» Mitterrand-Chirac - Jack Lang, visceralmente gauchiste, ha mai certa americanofobia. meglio, loda il rap, l'arte del graffito urbano (salvo adirarsi quando i «taggers» imbrattano la metropolitana), il break-dance. Ma le sembianze muscolose, arroganti, degli eroi Usa - in politica come nello spettacolo - ama sempre bollarle quale «imperialismo». E' forse una conversione premiarne uno fra i simboli più conosciuti?

Al ministero Valois negano. Spiega portavoce che questo cavalierato mostra «l'affezione francese per gli Stati Uniti» e «ogni loro artistica». Ma solo qualche tempo fa iniziative del genere erano inconcepibili: Lang sta facendo autocritica? «No, questo premio vuole solo costituire omaggio al cinema americano».

Come tutte le istituzioni onorarie francesi, l'Ordre Arts et des Lettres ha gusto pronunciato per gerarchie, sfumature, meccanismi formali. Vi sono tre gradi: cavaliere, ufficiale, comandante. Per venire promossi alla carica superiore bisogna attendere almeno cinque anni. Ma via, strada facendo, diviene più insidiosa. Solo il per cento in media termina il cursus honorum. Questi complessi meccanismi non valgono qualora il premiato straniero; così Rambo viene promosso «ufficiale» sul campo senza fare gavetta tra i cavalieri. Quanto alla giuria, non potrebbe essere più tutti i direttori ministeriali, delegazione che rappresenta la Légion d'honneur, 12 personalità selezionate da Lang. Con Rambo esordiranno oltre 300 fra uomini donne, tuttavia non vi alcuna cerimonia corale. I titoli sono segnati man man che il neofita viene a tiro. E Stallone lo attende proprio verso il 20 febbraio, per nella capitale francese i «César du Cinéma».

Bisogna riconoscere da qualche tempo l'attore moltiplica gli sforzi per umanizzarsi sullo schermo - complici gli ultimi, magri, - e anche il look personale ne risente. Basta pensare ai nuovi occhiali tondi da astigmatico, ideali per conferirgli un autorevole. poi Stallone spiega in stile rambesco perché non usa lenti contatto: «Mica voglio somigliare a Sharif, con quel sguardo umido errante».

Ormai Stallone colleziona quadri, frequenta sfilate di prêt-à-porter, veste classico. Per entrare meglio nel ruolo potrebbe forse mettersi a scrivere, ma i biografi ci ammoniscono che lo fece, con grande entusiasmo, fin dagli esordi. Sua madre gli disse: «Vedo per un futuro da sceneggiatore» lui passava a Hollywood curvo sul tavolino, sfurmanoscritti ad altissima velocità. Confessò: «Sono tra gli scrittori più rapidi ». Ho il dono, ci capisco quelli che impiegano 18 anni a mettere giù un romanzo come "Madame Bovary"». Lang è avvisato.

Enrico Benedetto

New York, la nuova love story corre sul filo: ed è subito scandalo

Che bell'amore, tutto al telefono

Dialoghi audacissimi, fino all'orgasmo

NEW YORK

Il telefono squilla, la signora per bene risponde «pronto» e dall'altra parte del filo si sente solo un ansimare accelerato, qualcuno che sta simulando un amplesso. Quante volte abbiamo visto una scena del genere in qualche film americano? Negli Stati Uniti questa perversione sessual-telefonica ha una lunga tradizione, che negli ultimi anni, con lo svilupparsi della tecnologia e con l'avvento del «900» (il prefisso che consente di essere pagati per le telefonate che si ricevono), è arricchita di servizio [illegible]sito, molto efficiente. In sostanza, se avete paura dell'Aids, siete troppo timidi, e se vi ritrovate nella condizione di chi preferisce simulare «quelle cose» al telefono piuttosto che praticarle direttamente, non avete che da scegliere fra centinaia di numeri, tutti preceduti dal magico «900». A New York c'è perfino un canale televisivo che a tarda sera (quando i [illegible] che i bambini siano a nanna) vi mostra coloro con cui potete parlare: donne prosperose, invitanti e «disposte a tutto», anche giovanotti nerboruti e aggressive signore vestite di cuoio, per soddisfare l'eventuale richiesta di maltrattamenti.

E' un'industria fiorida, dicono, sulla quale neanche la recessione economica ha inciso. Anzi, secondo alcuni, siccome in giro ci sono meno soldi e aumentano le serate passate a casa in solitudine, la «domanda» continua a crescere e l'«offerta» anche. Il prossimo obiettivo, per il quale però si sta ancora studiando la «fattibilità tecnica», è quello di rendere possibili telefonate collettive, in cui chiunque si possa inserire per partecipare a una specie di «ammucchiata» immaginaria, telefono all'orecchio e occhi fissi al televisore, con la prosperosa, il nerboruto o la cattiva, e lanciare a turno il proprio «fai così», «dimmi così» e «immagina di...».

C'entra qualcosa con questa situazione psicologico-culturale l'ultimo libro di Nicholson Baker che racconta di [illegible] e [illegible] donna che vivono «storia di sesso» tutti i crismi dosi esclusivamente del telefono. *Vox*, questo il titolo, ha suscitato straordinario interesse ancor prima dell'uscita in libreria, attesa a giorni. I due protagonisti, Jim e Abbie, si sono incontrati a un «party on line», dove non c'è un oggetto specifico dell'attenzione collettiva ognuno può dire tutto a tutti. Hanno deciso di parteciparvi un po' per caso e un po' per curiosità, comunque con un certo distacco. Ma, proprio come può succedere in un party vero dove si va con scarsa convinzione, loro si piacciono lo meglio, e ognuno dei due place la voce dell'altro) e decidono di «frequentarsi», cioè di ritrovarsi al telefono più attraverso il «party line» ma per proprio conto. Le possibilità di incontrarsi davvero sono quasi nulle, che lei vive sulla costa dell'Est e lui su quella dell'Ovest, ma i non se ne

Lei vive all'Est lui all'Ovest si dicono tutto per non incontrarsi

E' costume sempre più esteso e ora si studiano le «collettive»

In alto, Nicholson Baker, di «Vox». A fianco, rielaborazione di un'immagine di Fabien Monthubert, da «Photo»

La loro storia di sesso va bene così, aggrappati al filo telefono, e se la vivono in pieno, con risultati rimarchevoli. Si raccontano, si interrogano, si descrivono, e di telefonata in telefonata il loro esprimersi si fa sempre più esplicito, diventano sempre più intimi, proprio come due veri il cui rapporto si sviluppa e approfondisce, anche a letto. E a un certo punto si conoscono talmente bene che riescono perfino a raggiungere l'orgasmo.

Il successo di questo libro, si diceva, è assicurato dal linguaggio esplicito. Non c'è nulla di raccontato, è scritto esclusivamente in forma di dialogo, che in alcuni momenti raggiunge livelli di pornografia considerevoli. E questa è anche la ragione per cui molti critici hanno storto il naso. Come è possibile, si sono chiesti, che Nicholson Baker, il fine narratore che dopo il *The Mezzanine* del 1988 ha sfornato un libro l'anno, tutti di grande interesse, ci ammannisca questa volta un volume che addetti dei «bookstore» non sapranno bene se collocare nello scaffale dei «seri» o in quello dei «libri spazzatura»? Le stroncature di *Vox*, finora, superano sicuramente i tentativi di «salvarlo». Ma c'è chi ci prova. Un merito che un po' tutti riconoscono a Baker, per esempio, è la vena di sapiente ironia presente in tutte le pagine. Qualcuno si è spinto fino a vedere nella discesa che Jim e Abbie intraprendono una sorta di allegoria della moderna condizione umana. Una sorta di mia pornografica all'incomunicabilità». Infatti, più i due acquistano «confidenza», e quindi più i loro scambi si fanno espliciti, più le loro esuanze, il loro vero essere, si fa evanescente. Abbie a un certo punto ha una specie di guizzo. Confessa a Jim di chiederni spesso se sia fatto fisicamente. Ma la risposta di lui è talmente scoraggiante («Sono sorprendentemente normale»), che non è il caso di proseguire per quella strada, magari fino a organizzare un viaggio per incontrarsi. Il loro «essere fisi[illegible] ha spazio nella loro storia. Fare l'amore solo al telefono è una condanna e un privilegio allo stesso tempo. Li fa sentire sicuri e li dimezza. Per quanti anormali», che l'amore lo fanno davvero, è le cosa?

Franco Pantarelli

L'indologo Piantelli all'Aci

Pensare la vita in sanscrito

TORINO

La filosofia, la scienza, tutte le gloriose conquiste del pensiero che consideriamo proprie della nostra civiltà, e identificare con la nozione stessa di Occidente, non un appannaggio esclusivo. «Noi non riconosciamo altro passato se non quello che conduce a noi. Vi sono altri orizzonti culturali in cui la vicenda del pensiero umano si è dipanata in modo al tempo stesso simile e assai diverso rispetto a quel che è avvenuto da noi». Mario Piantelli, docente di Religioni e Filosofie dell'India all'Università di Torino, ci invita a ripensare le nostre verità confrontandole quelle maturate sotto i cieli del lontano Oriente. Su «L'uomo e dio nello specchio dell'India» parlerà oggi alle 18 al Teatro Alfieri per la stagione dell'Associazione culturale italiana (i prossimi appuntamenti, alla ora, domani all'Oriuolo di Firenze, lunedì al Parenti di Milano, martedì all'Eliseo di Roma, mercoledì al Piccinni di Bari).

«Ormai, nel villaggio globale in viviamo, impa- a guardare in un passato più vasto: non siamo più soltanto dei greci, occorre pensare su scala mondiale, non solo occidentale». La filosofia indiana, spiega Piantelli, nasce contemporaneamente a quella greca, fin dai primi tempi sviluppando una logica, teoria della conoscenza, un'estetica: tutte con un'impronta originale e con ricchezza di soluzioni sovente sconosciute in Occidente. «Per esempio, noi abbiamo figura retorica come l'ironia: gli indiani, al posto di questa unica categoria, conoscono una molteplicità di sottocategorie. L'esperienza erotica, momento centrale dell'estetica, ha quantità e sfumature - gesti, parole, sorrisi. Più che agli oggetti estetici, il pensiero indiano pensa alla natura dell'esperienza estetica, al nostro modo interagire con quegli oggetti: ne è derivata capacità di staccarsi dalla materia e di fruire esteticamente anche di esperienze tragiche, che si riflette nel gusto per l'horror, in tutto un genere letterario basato sull'orripilante».

Un'altra differenza: «I pensatori occidentali, almeno a partire dall'età moderna, ripensano sempre ogni daccapo. Invece indiani si sentono innanzitutto esponenti di scuola, e come tali non smettono di rielaborare il pensiero della tradizione a cui si riallacciano, producendo il commento, poi il commento del commento, poi il commento del commento del commento... Quella indiana è una civiltà del commento, vive un passato che deve essere continuamente riattualizzato. L'individualità dei singoli non conta, e quando qualcuno prende le distanze dalla scuola, come succede a un pensatore del 1500 nei confronti del proprio maestro di nove secoli prima, lo fa quasi chiedendo scusa».

Mentre in Occidente grandi scuole filosofiche sono finite con la Scolastica, in India stano tuttora e continuano' a scrivere e a discutere in sanscrito. «Un po' come se due nostri filosofi si affrontassero usando il greco di Platone e Aristotele. ormai il sanscrito si spegne. Non ci più i monarchi passato che pagavano i dotti perché continuassero la tradizione, il governo attuale considera con sospetto il patrimonio del passato, come una remora alla modernizzazione. mancano i tentativi di rivitalizzare la tradizione, per esempio i giornali stampati in sanscrito: ma è come fare Topolino in latino, non si può adeguare l'antica lingua al presente. Per essere introdotti nei segreti recessi del sanscrito, nelle possibilità pensiero, una volta i figli dei dotti cominciavano quattro anni; oggi studiano l'elettronica».

Maurizio Assalto

LETTERE AL GIORNALE

Più controlli sulle strade, i rischi del fumo sugli aerei

Troppi morti ma nulla cambia

Chi scrive è il padre dei due bambini uccisi il 23 novembre da una tossicodipendente a Marghera. Giovedì 9 gennaio ho partecipato ospite alla tra- «Samarcanda» e voglio esprimere la mia delusione per come sono andate le cose.

Ma che si sarebbe dovuto discutere era quello sulla sicurezza stradale e inizialmente il dibattito era indirizzato verso tale problema.

Inspiegabilmente, dopo circa la prima ora di trasmissione, la discussione iniziava a perdere il filo che il tema della serata pretendeva dibattere. Si iniziava a parlare benzine verdi, marmitte catalitiche, targhe alterne, mezzi pubblici, auto a 270 km/h, che Parigi 437 km metrò e che a Los Angeles c'è l'autostrada con la corsia preferenziale per le auto con più di due persone a bordo e via fino a circa 10 minuti dalla conclusione, momento in cui è stato richiesto mio intervento.

A quel punto ero veramente avvilito, stanco, deluso ed arrabbiato e mi sono che più importante poter guidare l'auto in città anche nei giorni pari, con targa dispari, o viceversa, piuttosto che sapere dei 9000 morti all'anno causati da incidenti stradali.

Cercare di limitare i morti con un più severo e capillare controllo stradale, un corpo di polizia che possa essere degno di chiamarsi così, visto il numero di agenti impiegati oggi nei battaglioni; avere controllo clinico più accurato che possa fornire al medico, che rilascerà il certificato di idoneità alla guida (come poi sarebbe già previsto dalla legge), un riferimento più preciso sulle condizioni psicofisiche di chi si avvia al conseguimento rinnovo patente; dare i mezzi alla polizia per far rispettare le norme vigenti (es.: un ubriaco viene fermato è alla guida di un'auto no può imporgli soffiare dentro il palloncino, rendendo così l'etilometro del tutto inutile).

Voglio chiedere se sia mai possibile poter cambiare qualcosa che non funzioni in Italia; e veramente impossibile cercare di scalfire questo muro indifferenza e menefreghismo.

Aldo e Orietta Stefani
Marghera (Venezia)

[illegible] demografico giustificato

Ho letto in data 4 febbraio la lettera del signor Bruno Mardegan il quale, in aperta polemica con quelli che egli definisce «demografi allarmisti» dice testualmente che «le terre dei soli Paesi in via di sviluppo - Cina esclusa - sarebbero potenzialmente capaci di nutrire 33 miliardi di persone, quindi ben al sopra dei 14 miliardi previsti fra 50 anni dai soliti allarmisti (sic!)». Sono letteralmente trasecolato.

Qualsiasi persona di buonsenso si rende degli enormi problemi di degrado, sovrappopolazione in aree sempre più povere, inquinamento, carestie, che ogni giorno abbiamo sotto agli occhi e che, salvo improbabili inversioni di tendenza, ci porteranno in tempi brevi ad una catastrofe ecologica senza precedenti.

Questo nostro povero pianeta che attualmente riesce a malapena a sfamare poco più di terzo dei suoi 6 miliardi circa di abitanti (pur con i ben noti scompensi tra aree ricche e non), potrebbe, secondo i sopraccitati esperti, miracolosamente trasformarsi in una opulenta nucopia per una ità sei volte maggiore. Anche supponendo in teoria ciò possa verificarsi, occorrerebbe comunque che quell'enorme massa umana si adattasse a vivere secondo un rigoroso ordine da formicaio, cosa che, vista l'attuale situazione mondiale, pare altamente improbabile.

Su di un punto mi sento di essere ottimista: sul fatto cioè che, nonostante le previsioni di quelli che egli continua a definire «catastrofisti», fra 200 anni esisteranno ancora gli italiani. Non è tanto importante essere «catastrofisti» e «ottimisti», essere «realisti».

Lettera firmata, Vercelli

Caro signor Oreste del Buono, ho appreso l'alfabeto della lingua italiana nell'ottobre del 1929, a 18 anni compiuti. Era il desiderio di imparare a leggere e a scrivere che, per riuscirvi, ho sopportato tante sofferenze e sofferto tanta fame che non è facile essere compreso. In seguito ho imparato anche il francese e lo spagnolo. Ora mi : valeva proprio la pena privarmi necessità più elementari scopo di imparare la mia lingua e dovere ora prendere la realtà tanto amara?...

Antonio Ruju, Torino

GENTILE signor Ruju (mi se leggo sbagliato il suo cognome, avrebbe potuto essere anche Rugu o altro), scelgo la sua lettera le che mi arrivano sullo stesso argomento perché mi pare la più toccante. Lei dice, dunque: «Leggere *La Stampa*, giornale che leggo 1931, mi è divenuto impossibile. Per tentare di capire il contenuto ho dovuto fornirmi di un dizionario di inglese. Altro che inserire l'italiano nelle lingue europee vorrebbe il signor Giancarlo Curti di Casale Monferrato nella lettera sulla *Stampa* di oggi! Mi pubblicherà, anche se la mano mi trema?...».

La sua calligrafia mi permette capire sicuramente tutto, tranne la firma, ma questo è la conseguenza di tremito, ma dell'abitudine stessa a tracciare la firma che la fa diventare una specie di segno grafico, mi scusi di nuovo, gentile signor Ruju, se non si chiama così. Quanto all'argo- della sua protesta (come della protesta di tanti altri) è certo che molte volte si tratta di eccessi, non proprio di orrori giornalistici, ma i giornalisti non fanno altro che seguire l'andazzo generale. Intere categorie di italiani si esprimono ormai in anglo-italiano con qualche sforzo per conservare qualche parola italiana nell'alluvione inglese: gli informatici, ad esempio, i pubblicitari, ecc. Le loro professioni esigono il cambiamento da una lingua all'altra. Non è allegro, certo, ormai ci troviamo in patria si son sempre trovati gli italiani all'estero.

Del resto, è veramente una patria questa? Nel papocchio europeo che si sta preparando, l'inglese sarà l'unica lingua praticabile per tante altre professioni, e a questo scopo si vanno addestrando, a esempio, gli avvocati e i bancari, ecc. L'Olanda, Paese più pratico, ha annunciato in questi giorni di anticipare tutti ammettendo l'inglese come lingua ufficiale accanto al neerlandese. Le civetterie dei giornalisti italiani possono criticare, ma il mondo va così, gentile signor Ruju o comunque si chiami.

del Buono

L'italiano nel papocchio europeo

Una scintilla a bordo disastro

Nell'intento di fornire un contributo personale in tema di sicurezza sulle aerei, riferisco un incidente avvenuto durante il volo Alitalia AZ del 26 dicembre 1991 partito da Milano-Linate per Londra alle 17,05.

Dopo circa mezz'ora dal decollo che un passeggero fumatore, sistemato nella parte posteriore dell'aereo, nell'accendere sigaretta, facesse inavvertitamente schizzare la capocchia del fiammifero acceso nella borsa di una passeggera vicina appiccando il fuoco ad una giacca a vento di piumino e provocando lo scoppio di una bottiglia profumo, conseguente fiammata. Lo spegnimento stato fatto d'istinto dalle persone vicine prima che il personale di bordo potesse intervenire con gli estintori. Mia moglie e io, che sedevamo nella parte anteriore dell'aereo, abbiamo notato l'accorrere degli assistenti di volo, abbiamo avvertito l'odore acre di materiale bruciato, mentre si accendeva il segnale luminoso di divieto di fumare.

Ritornata la calma, ho chiesto chiarimenti ad una hostess e questa, visibilmente turbata, dopo avere descritto l'accaduto, si è limitata a commentare: andata bene, per fortuna trattava una giacca di piumino e non sintetica, poteva saltare tutto». C'è da chiedersi a questo punto come possa ancora consentito fumare sulle linee internazionali, fatto che, a parte il fastidio per i fumatori che siedono al limite delle zone di rispetto, è contrario a tutte le norme di sicurezza, mentre il divieto già operativo sulle linee nazionali, mezzi di trasporto urbano e nella maggior parte dei locali pubblici.

Si aspetta forse un disastro, come quello che avrebbe potuto capitare al nostro volo, ammesso che se ne potessero ricostruire le cause, per introdurre il divieto assoluto di fumare sul mezzo aereo, che è il più vulnerabile in caso di incendio e dal quale non esistono e fuga?

A mio avviso, fra le tante, severe, giuste ispezioni dei bagagli a mano, dovrebbe essere anche introdotto controllo che non vengano portati a bordo fiammiferi e accendini carichi, viene fatto, ad esempio, negli impianti chimici a rischio.

Giovanni Baccalli
Verbania Intra (Novara)

rimetteranno donne

Dopo tutto il chiasso sollevato in occasione dei referendum

Negli Stati Uniti si rispettano gli a

Di ritorno da un soggiorno negli Stati Uniti sono rimasto molto colpito dalla portata e dall'importanza che quel Paese ha il concetto di verde parchi, luoghi naturali e di svago, insomma di tutto ciò che ha a che vedere con gli alberi. Mi è venuto spontaneo il confronto col nostro Paese. Ora, non voglio fare paragoni che non sarebbero precisi e opportuni, ma voglio dire che, indipendentemente da ogni alconsiderazione, la differenza i due Paesi è enorme. America esiste il culto degli alberi e dei parchi, a volte in maniera estrema, ma certo che, ad onta di tutti i gravi problemi quel Paese, questa concezione di verde generalizzato alla fine si rivela benefica per tutti, anche per i fortunati della scala sociale. In Italia invece sembra che questa cura per un bene così prezioso sia nulla, anzi qualsiasi altra considerazione è bisogno viene prima. Tutti così orgogliosi dei bei paesaggi italiani, oramai quasi tutto rovinati, a tutti così concordi nel devastarli oltre ogni limite, con l'urbanizzazione incontrollabile e con la mancanza di ogni rispetto. Frequentemente vengono operate deturpazioni del tutto inutili alle quali si preoccupa di porre rimedio. Non solo tutto deve cessare, ma è urgente una politica protettiva del tutto rivoluzionaria, e l'esempio e l'indicazione delle strade dovrebbero venire dai circoli più qualificati.

Rosario Turameci, La Spezia

La Gordimer chiede aiuto

Quanta viltà per Rushdie

Esattamente tre anni fa, l'ayatollah Khomeini condannava a morte Salman Rushdie, per il suo libro *I versi satanici*. Mentre la stampa iraniana glorifica l'episodio, lo scrittore anglo-indiano ha chiesto ieri [illegible] al governo britannico di adoperarsi presso le autorità di Teheran per far abolire [illegible] *fatwa*. [illegible] governo britannico, ha detto Rushdie, deva cercare [illegible] migliorare i suoi rapporti diplomatici con l'Iran». Pubblichiamo il [illegible]aggio di solidarietà della scrittrice sudafricana Nadine Gordimer, che esce in contemporanea con *The Guardian* di Londra, *El País* di Madrid, *Libération* [illegible] Parigi e altri giornali della rete internazionale «World Media».

CARO Salman, ogni volta che scrivo qualcosa che ti riguarda nutro la speranza che, prima di essere pubblicato, il mio pezzo risulti superato dagli eventi: che la *fatwa* che esige la tua morte [illegible] stata definitivamente abolita. Vorrei con [illegible] le mie forze che, quando questa lettera giungerà nelle tue mani, [illegible] appartenga definitivamente a un cimento ormai decisamente alle tue spalle. Continuo a chiedere, [illegible] me stessa e a tutti, come [illegible] possibile che il mondo abbia consentito che la [illegible] assassinio emessa nei tuoi confronti [illegible] prorogata di anno [illegible] anno.

Com'è possibile che i governi democratici, in particolare il governo britannico - governi che si sono sempre occupati delle violazioni dei diritti umani in ogni parte del mondo -, non abbiano fatto nulla per condannare questa grossolana violazione? Se si può sacrificare la vita [illegible] pur di un solo essere umano, perché si sono compiuti sforzi ingenti e si sono avviati negoziati interminabili a livello internazionale (e [illegible] successo) [illegible] favore di singoli ostaggi politici?

Possibile che la persecuzione religiosa sia una volta ancora tollerata, alle soglie del Duemila, mentre non lo è la persecuzione politica? Perché Amnesty International [illegible] ha riconosciuto [illegible] tipo di carcerazione di cui sei vittima: una carcerazione che trasforma in prigione la terra intera, dal [illegible] che non esiste un solo angolo di mondo dove tu possa andare, [illegible] cui la *fatwa* che legittima la tua morte non sia in grado di sfidare la legislazione locale? Perché l'Onu non vuole vederti per quello che sei: la preda e - ogni giorno, in ogni luogo - la vittima potenziale di [illegible] terrorismo internazionale? Possibile che il terrorismo internazionale appaia accettabile, qualora venga invocato da una religione grande e rispettata?

Sfogliando il dizionario Oxford dei neologismi, mi accorgo che il vocabolo *fatwa* è ormai entrato nella lingua inglese. E' stato assunto nell'uso assieme a vocaboli come *fast food* e *fast track*: «cucina rapida» e «zona di battone». Ha ottenuto [illegible] riconoscimento di un dizionario prestigioso. Tutto ciò può [illegible] solo un significato: la *fatwa* è davvero qualcosa da accettarsi come fatto della vita, della tua vita, naturalmente.

L'etimologia che spiega il suo assorbimento nella lingua inglese è proposta [illegible] maniera blanda: «Si tratta in realtà di un prestito dall'arabo (nella forma *fefta* o *fatwa*). La *fatwa* è diventata d'uso corrente nei [illegible]i di comunicazione di massa inglesi nel febbraio del 1989, quando l'ayatollah dell'Iran Khomeini emise una *fatwa* che condannava a morte lo [illegible] britannico Salman Rushdie per aver pubblicato nel 1988 *I versi satanici*, [illegible] libro considerato da molti musulmani blasfemo e altamente offensivo. *Fatwa* è termine generico che indica una qualsiasi decisione legale presa da un mufti o da un'altra autorità religiosa islamica; ma, a causa del [illegible] particolare nel quale l'Occidente è divenuto familiare [illegible] questo vocabolo, viene inteso a volte erroneamente nel senso di "condanna a morte"». Una familiarità davvero micidiale. Viene tolto l'orrore a una volontà di delitto. La semantica riesce a conciliarla con l'esperienza di ogni giorno. Il vocabolo è stato codificato come dato di conoscenza marginale utile agli appassionati di enigmistica. In realtà incide nella nostra esperienza quotidiana - nell'esperienza di ognuno di noi - sia pure in una [illegible]niera diversa e folgorante con la quale la maggior parte delle persone non dovrà mai misurarsi.

Le persone [illegible] devono essere [illegible]i per ritrovarsi esposte, nella loro stessa vita o nella vita futura dei loro figli, alle minacce dei fanatici: religiosi, [illegible]i o sessisti che siano. Un individuo può vivere la sua vita privata, mansueto come [illegible] topolino, e tuttavia, un giorno, a causa del colore della sua pelle o della natura dei suoi rapporti personali o del Paese d'origine di suo nonno, ritrovarsi condannato alla distruzione come un *paria*. L'indifferenza al pericolo [illegible] da [illegible] singolo individuo [illegible] fatale alla libertà di tutti quanti. Quanto agli scrittori, quelli che come noi si trovano in situazioni di rischio, la *fatwa* [illegible] potrà [illegible] [illegible] lontana come qualcosa che capita solo agli altri. Grazie alle forze del terrorismo internazionale al servizio del fanatismo, l'emisfero settentrionale e quello meridionale costituiscono ormai un unico territorio di caccia.

Questa settimana in cui ricorre il terribile anniversario della [illegible] condanna, mi trovavo a partecipare ad [illegible] conferenza [illegible] scrittori africani provenienti da ogni parte del continente. Ho appena ricordato che il grande tema dei *Versi satanici* è [illegible] tema che riguarda tutti noi [illegible] che [illegible] sempre a riguardarci e a riguardare la letteratura africana in quanto parte di una letteratura mondiale postcoloniale; giacché il tuo romanzo è un'esplorazione innovativa di una delle esperienze più in[illegible]da noi condivise; [illegible] personalità individuale in una fase di [illegible] tra due culture indotte ad accostarsi in quel mondo postcoloniale la cui arena è l'Europa, l'America del Nord [illegible] l'America del Sud, ma anche i territori fisici da loro [illegible] tempo invasi.

Tu non hai invocato né chiesto che venisse tolta la vita a qualcuno. Non l'hai fatto attraverso nessun personaggio del tuo romanzo. La *fatwa*, che s'arroga il diritto di disporre della tua vita, è [illegible] crimine contro l'umanità che getta un'ombra sul libero sviluppo della letteratura in ogni parte del mondo.

Caro Salman, mi auguro che tu possa stracciare q[illegible] lettera come qualcosa di cui [illegible]ai non hai più bisogno: l'appoggio di amici e di colleghi scrittori nell'orribile cimento che stai vivendo [illegible] inimmaginabile coraggio. Mi auguro che possiamo cominciare a scriverci l'un l'altro dall'intimo del mondo dell'immaginazione, nella splendida lotta per catturare il mondo, nella quale ci si sforza di dare [illegible] senso alla vita, per noi stessi e per quanti leggono i [illegible] libri.

Con amore

Nadine Gordimer
Premio Nobel per la Letteratura

«Allenatevi con caramelle e usate gli stessi movimenti»

[illegible] tra Gable e Vivien Leigh, Greta Garbo e Navarro. In [illegible] a sinistra Jack Lemmon e la Lisi, [illegible] Olivier e Marilyn Monroe

Su collo, [illegible] o alla francese le tecniche utili per S. Valentino

[illegible] fianco, Richard [illegible] e Valérie Kaprisky in «All'ultimo respiro». Sopra, Tony Musante e Florinda Bolkan. In alto, Steve McQueen e Faye Dunaway

Baciami, ma in 28 modi straziami

Manuale di effusioni per amanti impeccabili

NEL grazioso film *Maledetto il giorno che t'ho incontrato* [illegible] Carlo Verdone (bravissimo attore e bravissimo regista, a cui manca solo il pizzico di cattiveria [illegible] rischiare di [illegible] piacere [illegible] qualcuno per realizzare il capolavoro della [illegible] generazione) lei, Margherita Buy, rimprovera lui, Carlo Verdone, [illegible] [illegible] super ba[illegible]. E lui obietta di sapere, invece, e attacca [illegible] elencare vari tipi di bacio, ostentando una competenza che, comunque, lei rifiuta di ammettere, continuando a disapprovarlo. E', ovviamente, citato il «bacio alla francese», [illegible] chiamato in causa [illegible] temente a proposito [illegible] pericolosità per il contagio dell'Aids.

Ma [illegible] duello scientifico tra Buy e Verdone lascia [illegible] spettatrici e spettatori la curiosità su quante specie di baci possano davvero esistere. E, con perfetta tempestività, proprio per la n[illegible]seabonda festa di San Valentino (che il selvaggio *Cuore* felsineo di Michele Serra può liquidare con una vignetta riproducente un ragazzo e una ragazza schiacciati sotto un enorme Bacio Perugina in stellata stagnola, con il titolo *Il massacro di S. Valentino*, [illegible] altri giornali più tradizionali pare non possano fare [illegible] meno di celebrare [illegible] sviolinate di sentimenti) è arrivato [illegible] libreria un elegante volumetto della [illegible]perling & Kupfer Editori: *L'Arte di Baciare* di tale William Cane che sul bacio vuol dire proprio tutto.

Occhi aperti occhi chiusi

La partenza [illegible] di vita vissuta: «Questo libro è il risultato di un bacio, e [illegible] un bacio piuttosto imbarazzante». Lui stava baciando una certa giovane signora quan[illegible] lei [illegible] allontanò bruscamente, la bocca spalancata [illegible]i sorpresa e gli occhi sgranati per lo choc e il fastidio. Lui era [illegible] certato [illegible] quell'improvviso mu[illegible] [illegible] attimo prima lei [illegible] stava baciando appassionata[illegible]: «Non dovresti baciarmi tenendo [illegible] occhi aperti», lei gli [illegible]. [illegible] [illegible] del tutto confuso. Dove [illegible] scritto, nel libro dei baci, che si doveva baciare [illegible] gli occhi chiusi? Glielo chiese, ma lei [illegible] seppe rispondergli a tono. «Non è carino baciare stando a guardare», ribadì. Siccome a lei piaceva baciare con gli occhi chiusi, lui si adeguò. [illegible] la [illegible] logica [illegible] naturalmente, racconta William Cane, essendo preso da lei, giocai con le sue regole. Ma ero contrariato, perché avrei desiderato poter fare riferimento [illegible] un testo autorevole per poterla dimostrare che [illegible] c'era nulla di sbagliato a baciare tenendo gli occhi aperti...».

William Cane frugò [illegible] biblioteche. Il migliore dei libri sui baci risultò *The Art of Kissing*, [illegible] Hugh Morris, vecchio del 1936 e, per quanto migliore degli altri, alquanto deludente. Esaminava infatti un gran numero di baci in capitoli separati, [illegible] non ne parlava tecnicamente, [illegible] limitava [illegible] citazioni a poeti classici e si [illegible] che [illegible] poesia, classica o moderna, pecca [illegible] di poca precisione. Così William Cane decise di far da sé. Fece da sé per sei [illegible] [illegible] molta applicazione [illegible] molto fervore. L'«Enciclopedia del bacio», che occupa la seconda parte del suo libro, prese[illegible] ben 28 (ventotto) tipi di baci principali. In ordine di trattamento: 1) [illegible] Bacio; 2) Il Bacio sulle labbra; 3) Il Bacio sugli occhi; 4) Il Bacio sull'orecchio; 5) Il Bacio sul naso; 6) Il Bacio sul collo; 7) Il Bacio elettrico; 8) Il Bacio che morde; 9) Il Bacio caramella; 10) Il Bacio scivoloso; 11) [illegible] [illegible] bagnato; 12) Il Bacio subacqueo; 13) Il Bacio con lo schiocco; 14) Il Bacio stuzzicante; 15) [illegible] Bacio d'incontro; 16) Il Bacio lungo; 17) Il Bacio in pubblico; 18) Il Bacio musicale; 19) Il Bacio contato; 20) Il Bacio a sorpresa; 21) Il [illegible] [illegible] vuoto d'aria; 22) Il Bacio profumato; 23) Il Bacio a ruoli; 24) Il Bacio alla francese; 25) [illegible] Bacio all'eschimese; 26) Il Bacio alla giapponese; 27) Il Bacio alla continentale; 28) [illegible] Bacio delle Isole Tombriand.

«Spegnete le luci»

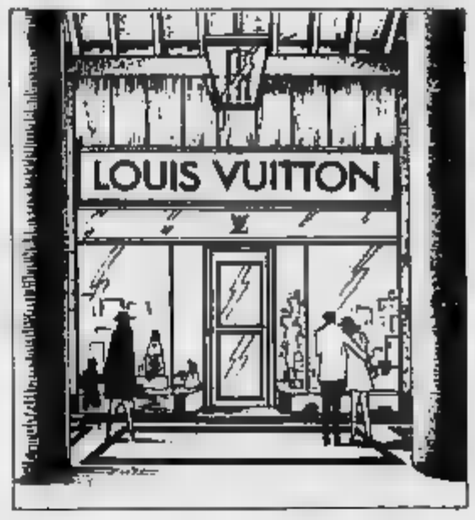
Le voci sono senz'altro esaurienti, prendiamo ad esempio quella relativa al Bacio elettrico: «Un bacio che non presenta il mini[illegible] pericolo, ma che darà carica [illegible] [illegible] e al vostro partner. Anche la preparazione è diligentemente presentata: «Prima di tutto spegnete le luci: capirete fra [illegible] attimo il motivo. Poi strofinate forte i piedi su un tappetino. [illegible] è necessario [illegible] il vostro partner faccia lo stesso; per que[illegible] tipo di bacio basta che sia carica un'unica parte. Strofinando i piedi sul tappetino, vi caricate di elettricità negativa pronta a dare una piccola scossa elettrica non appena toccherete qualcosa o qualcuno carico di elettricità positiva o scarico, quindi neutro dal punto di vista elettrico...».

E così [illegible] da vari punti [illegible] vista. La lentezza nell'avvicinarsi e lo star [illegible] toccarsi, due esigenze inderogabili. Ci vuole una gran forza di volontà per star vicini senza toccarsi. Il toccare una qualsiasi altra parte del corpo neutralizzerebbe [illegible] campo elettrico e al momento [illegible] bacio non sprigionerebbe alcuna scintilla. Se sarete bravi, invece, avendo per mèta il respiro del partner, quando le bocche saranno veramente vicine, scoppierà tra di [illegible] una piccola scintilla elettrica. Se guarderete [illegible] basso [illegible] vedrete brillare come un fuoco d'artificio. E' questa l'elettricità [illegible] [illegible]i hanno scritto per tanti [illegible] poeti e romanzieri. Ed ecco che voi potete [illegible]derla visibile. Il baciologo William Cane è uomo di buone letture e ve ne suggerisce una di gran classe: «Il bacio elettrico più famoso nella letteratura inglese compare alla fine del *Ritratto di signora* [illegible] Henry Ja[illegible]ppeto molto peloso: 625 volt; nell'atrio di un albergo: 800 volt; in un grande magazzino: da 75 a 1000 volt; sotto una coperta di lana da 250 a 4000 volt.

Cosa volete saperne di più sull'Arte di Baciare? Ho, naturalmente, sunteggiato un poco la voce dedicata al bacio elettrico, ma [illegible] istruzioni e le descrizioni sono molto più fitte e appassionanti. E William Cane conclude il suo libro con una girandola [illegible] consigli e di notizie d'ogni tipo [illegible] «Baciate nell'ambiente di lavoro solo [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible]aglio [illegible] conoscete bene la persona»; «Lasciate che sia [illegible] [illegible] [illegible] e darvi per primo un ba[illegible]cio»; «Non baciate i vostri colleghi sbronzi: potrebbero scambiare il vostro bacio per un approccio sessuale»; «La buona notizia è che l'Aids non si trasmette baciandosi, potreste, però, prendere la mononucleosi», «Mangiate le mele: [illegible] un modo per espellere l'aggressività orale ed essere più teneri quando ci si bacia»; «Fate pratica con qualche caramella dura e usate gli stessi movimenti durante un bacio»; «Portatevi dietro questo libro e chiedete [illegible] partner di scegliere un paio di baci che vorrebbe provare».

Oreste del [illegible]

Louis Vuitton a Torino



Louis Vuitton ha [illegible] piacere di annunciare l'apertura di un proprio punto vendita a Torino. Solo qui troverete, come negli altri negozi esclusivi di Milano, Firenze, Venezia, Roma, Bari e Bologna, la linea completa di bauli, valigie e accessori per il viaggio che rendono famoso il nome Louis Vuitton da più di un secolo.

Via Roma 320 - Tel. 011/5620678

LOUIS VUITTON
MALLETIER A PARIS

[illegible]

Maxioccasione Chiesa:
le pellicce fanno spazio ai gioielli.

Negli ampi saloni di via Nizza la più grande esposizione di oreficeria ed argenteria della città affiancherà il settore pellicceria.

Per iniziare i lavori di ristrutturazione oltre 3000 pellicce pregiate e 5000 splendidi capi in pelle e montone sono in vendita a condizioni irripetibili: mai i loro prezzi erano scesi così in basso, mai erano stati così chiaramente esposti, mai avevate potuto scegliere tempi e modi di pagamento così comodi.

La maxioccasione continua.

CHIESA

Chiesa • via Nizza, 149 Torino

San Valentino in tv

Gli italiani credono ancora nell'amore? In occasione di San Valentino Paolo Frajese tenta di dare una risposta con la sua rubrica, **Borsavalori** (21,40 Raiuno): fra gli ospiti il sociologo Francesco Alberoni, Monica Vitti, Monica Guerritore (nella foto), Luciano De Crescenzo, Luca Barbareschi. Altre trasmissioni dedicano la puntata alla Festa degli Innamorati: **Detto tra noi** (15,50 Raidue), ospita in studio una protagoniste più amate della soap opera «Beautiful»: Tery Ann Lynn. A **Tv donna**, il talk show femminile di Carla Urban (16 Tmc) si parla mito dell'amore, da William Shakespeare in «Giulietta e Romeo». Ad **Agenzia matrimoniale** (15 Canale 5) Marta Flavi fa gli auguri innamorati, alle coppie felici ma, soprattutto, a chi cerca ancora l'anima gemella.

Nove milioni per Barbara

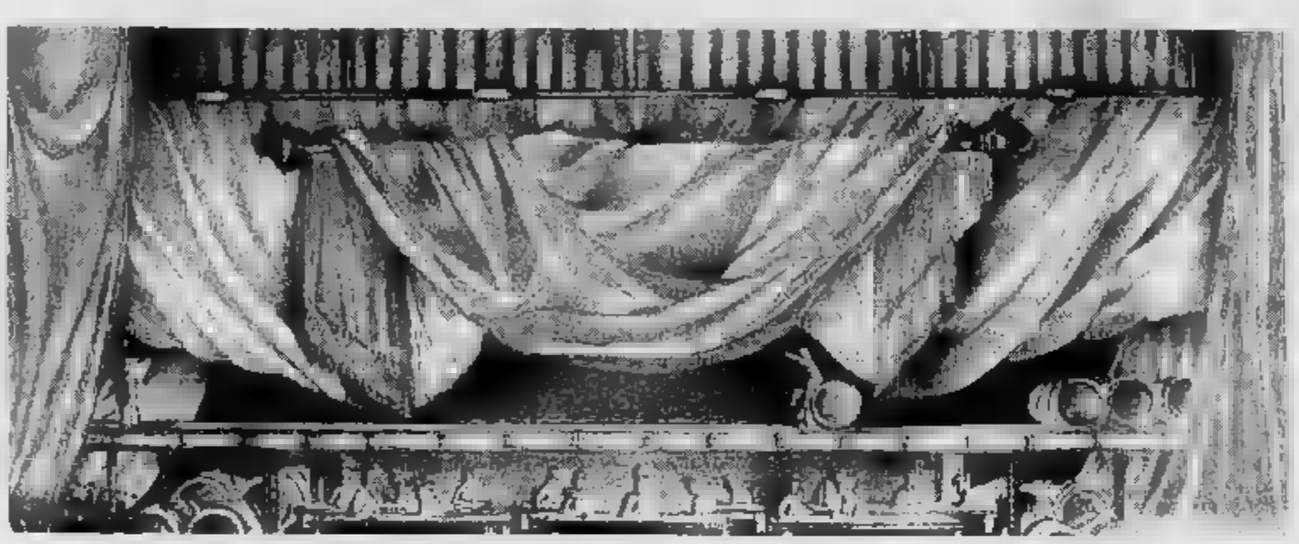
Avrà un seguito il film tv «Una storia spezzata» Barbara De Rossi (nella foto). La serie è conclusa con un ascolto record di 9 milioni e mezzo di spettatori e uno share del , addirittura più dell'ultimo messaggio a reti unificate del presidente Cossiga. L'avvio della preparazione di un secondo ciclo dello sceneggiato è stato annunciato da Giampaolo Sodano, direttore di Raidue. Secondo Sodano, gli ascolti di «Una storia spezzata» «dimostrano la vitalità della produzione italiana di fiction per il mercato internazionale e sono le ricchezze di Raidue. Siamo in grado di proporre al pubblico un'offerta ricca e variegata e costruire per l'azienda Rai risorse». Sodano è anche intervenuto sui programmi che parlano di sesso: «Si può parlare d'amore urlare e fare scandalo».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì 14 Febbraio 1992 21

Il regista parla dell'opera di Berlioz al Regio il 21 con le scene di Margherita Palli



Macchine e arditi incantesimi nel magico Faust di Ronconi

Norma Fantini 28 anni debutta con Berlioz Sotto: il regista con Wilson-Johnson, Rosenshein e il soprano

TORINO. «Dannazione di Faust» alla prova. Ore 23,15. Il buio silenzioso della Sala grande del Regio rischeggia la voce sovrintendente Elda Tessore: «Signori, avete finito, potete andare a casa». La risposta le dei tecnici, al lavoro per puntare le luci fino a mezzanotte, è un «grazie» liberatorio. Il rompete le righe è eseguito in pochi secondi. Al Regio, complice la messa in scena di Luca Ronconi, il regista che costringe tutti a lavorare con «inconsueto entusiasmo», le tensioni personali sembrano essersi attenuate. Sono finite le vertenze sindacali? Nu sicuramente. l'atmosfera è di piena collaborazione. Se Luca è riuscito a creare le sue infernali macchine di scena, ad innalzare un piano inclinato (di 6° grado) lungo metri, attraversato da binari che consente al dottor Faust di compiere il viaggio tra macchine da guerra, boschi e pianure fiorite d'Ungheria, deve ringraziare maestranze e tecnici del Regio, che hanno assecondato le invenzioni sue e della scenografa Margherita Palli.

«La dannazione di Faust» di Hector Berlioz, anzi, la «vera dannazione» come qualcuno, andrà in scena il febbraio alle 20,30 nell'allestimento del Teatro Regio, si annuncia «evento europeo» molti spettacoli di Ronconi. Fra gli ospiti sono annunciati Carlo Fontana e Cesare Mazzonis della Scala, Donatella Flick, maggior azionista della Mercedes e amica personale di Carlo Majer, direttore artistico del Regio, la signora Krainik, sovrintendente della Liric Opera di Chicago (possibile acquirente dello spettacolo), uno dei pochi teatri al mondo, assieme a quello di Strasburgo, che hanno le medesime caratteristiche tecniche del Regio, «per il quale l'opera è stata pensata e realizzata», osserva Ronconi.

Carlo Majer ridisegnato il cast: indisponibile a di una fastidiosa ipoglicemia Margarita Zimmermann, ha risfoderato una bella ragazza «fatta in casa»: Norma Fantini; ha scelto un Mefistofele il baritono David Wilson-Johnson; s'è tenuto Nell Rosenshein (Faust) e Enrico Turco (Brander). Ha poi un direttore di talento: l'olandese Hubert Soudant, che dall'orchestra, nelle prove, ha ottenuto sonorità, espansioni e delicatezze invidiabili. I costumi sono di Carlo Diappi; maestri del coro l'ungherese Sandor Gyudi e Massimo Peiretti; assistente alla regia è l'attore Mauro Avogadro, che con Ronconi lavora da vent'anni.

Faust viaggerà una fantastica carrozza senza cavalli: carrozza speciale, a grado abbassarsi, alzarsi e ruotare su se stessa. Nel finale un grandioso mappamondo si squarcerà liberando diavoli e fiamme nel Pandemonio in cui Mefistofele condurrà Faust; vetrate gotiche, tende e velari completano la visione tardo romantica, decadente, che Ronconi ha voluto dare all'opera.

- avverte il regista - chiariamo subito una "Dannazione" è un'opera vera e propria. Nasce come oratorio e questa caratteristica fondamentale ho voluto perché, pur nella ricchezza scenica, ho cercato di coniugare immagine movimento e con di staticità». Quella di Ronconi è una rivisitazione di Faust. «Non più il Faust classico, lo scienziato, il filosofo, l'illuminista immerso negli studi, un personaggio che affronta un viaggio, solo e malinconico» su un pra ricco di 120 mila spighe di grano, simbolo della fertilità ungherese. Un viaggio reale, che termina (con Mefistofele) negli abissi, nel Pandemonio: «Non una città infernale, fantastica, reale - spiega Ronconi -. Per conservare il carattere dell'oratorio abbiamo dovuto anche il problema del balletto. Non corpo di ballo classico, ma bambini danzano, gnomi e folletti, anch'essi simbolo dell'ingenuità dell'uomo Faust».

costruzione scenica grandiosa Per la maestosità delle scene, cui abbiamo dovuto lavorare s sottrazione non sull'ipertrofia». I sono contenuti: poco più di 800 milioni per l'allestimento. C'è una concezione spa forse inedita: il mondo della Dannazione si osserva dall'alto, come da un satellite. «Bisognava rappresentare per esempio la corsa dei alli Vortex e Gisur, una visione abissale. Quale punto d'osservazione migliore poteva esserci?». Ronconi conclude: «In quest'opera in cui manca la continuità narrativa, «abbiamo giocato come in un teatro infantile. Faust un "enfant du siècle", un uomo la cui genuinità malinconia hanno riscontro nell'immensa opera di Goethe». Ronconi, reduce dal «Trovatore» Monaco di Baviera, è presente anche a Ferrara, il febbraio con il «Viaggio a Reims» diretto da Claudio Abbado. E nel carnet di maggio, al Carignano di Torino, ha già segnato «Misura per misura» di Shakespeare e «Nella gabbia», un racconto di Henry James nella versione scenica di Enzo Siciliano e nell'interpretazione Maria Guarnieri.

Armando Carano

La Margherita scambiata

Norma Fantini, stella nascente per sostituire la Zimmermann

Norma Fantini, la Margherita Berlioz, debutta nella «Dannazione di Faust» diretta da Hubert Soudant. Soprano lirico, 28 anni, cuneese, diploma nel conservatorio della sua città, si perfezionata Ines Adami Corradetti. Dopo i corsi al Mozarteum nell'89-'90, il debutto «Suor Angelica» due anni fa a Bergamo, «Don Carlo» «Simon Boccanegra» e nei due concerti al Regio, fortunata sostituta dell'indisposta Margarita Zimmermann. Norma è una ragazza dolce, forte, che al 4° anno di conservatorio ha deciso di darsi alla carriera per dimenticare pene d'amore. Un'eroina romantica soglie del Duemila è un raro. Purtroppo. Norma ha cominciato a cantare sul serio; poi, per problemi familiari, ha rischiato coronare il suo sogno. Genovese, direttore sicale di palcoscenico al Regio, l'ha dalle malinconia e l'ha restituita alle scene. A Palermo sarà Maddalena in «Andrea Chénier». L'anno scorso Majer, per farle cantare Dvorak, le ha persino insegnato il cecoslovacco.

Hubert Soudant fa gli auguri a Margherita e della Dannazione: «Berlioz non è riuscito a il Grand Opéra che avrebbe voluto. fermato all'oratorio. A differenza di Ravel, che nella trascrizione per orchestra, riuscì a ricucire i famosi "Quadri un'esposizione" di Mussorgsky, Berlioz nella "Dannazione" non ha alcun ponte musicale fra le che compongono l'opera. Restano così dei "tableaux vivants", che solo il genio di Ronconi riesce a riempire. Io, nelle battute finali di ogni scena, tengo la nota, fino al successivo quadro, cui l'espressione musicale cambia». dirige poco l'opera? «Perché ci vogliono bravi cantanti». [ar. ca.]

Arriva il Festival

E' già lite tra Sanremo e Aragozzini

SANREMO. Brigitte Nielsen, Milly Carlucci e Alba Parietti, le tre «supervallette» che affiancheranno Pippo Baudo, avrebbero dovuto essere presentate ufficialmente quest'oggi all'Hotel Royal: ma conferenza stampa è slittata a lunedì, perché la Nielsen non ha potuto rinviare un impegno. «E non avrebbe avuto senso una cerimonia monca», spiega Baudo. sotto una stella edizione Festival di Sanremo, preceduta e accompagnata da feroci polemiche, dopo lo «scandalo» delle tangenti e il rinvio a giudizio, pochi giorni fa, di 12 persone, tra cui alcuni amministratori pubblici l'ex-patron della rassegna canora, Adriano Aragozzini. Coinvolto quest'anno nell'organizzazione produttore esecutivo per della Rai e insieme Ravera, Aragozzini resta nell'occhio del ciclone; Lanza lo ha voluto ricevere «perché, comunque si concluda l'inchiesta, ha messo in ginocchio città». La replica di Aragozzini sprezzante: «Non è vero che Lanza non mi abbia voluto ricevere. Sono non non volerlo incontrare». Ma i capigruppo comunali sono andati oltre, e hanno approvato un del giorno contro la decisione della Rai affidare per tre anni ad Aragozzini l'organizzazione del Festival, sia pure insieme ad altri: «Un gesto Siamo di fronte ad una specie di sub-appalto mascherato. Vogliamo che l'incarico sia revocato. Altrimenti, potremmo rivedere la convenzione che assegna alla il Festival per sei anni».

Così, tra battibecchi e veleni incrociati, questo Festival, già rimesso in minore» dall'elenco dei partecipanti, decolla, mentre la data dell'esordio febbraio) si avvicina rapidamente. Fra le star straniere si spera il nome di C. Hammer e Paul Young, per i protagonisti di casa nostra, Gianni Ippoliti ha detto la sua. La vincitrice annunciata quest'anno Mia Martini con «Gli uomini non cambiano». Ma la sola certezza riguarda «Crème caramel»: Oreste Lionello, Pippo Franco, Pamela Prati e la troupe del popolare cabaret tv in dal Teatro Centrale di il 22 febbraio alle 20,40 su Rai1. [s. d.]

Una scena di «Il proiezionista», piccolo uomo innamorato del Grande Dittatore

«Il proiezionista» di Konchalovsky, manifestazioni e squilli di tromba aprono il 42° Festival

Stalin, Grande Seduttore dei russi innamorati

Tiranno e popolo sono inseparabili nelle colpe della Storia

BERLINO
DAL NOSTRO INVIATO

Melanie Griffith più bionda, civetta e spiritosa che mai tra i divi in platea. In palcoscenico, squilli di tromba della banda dell'Armata di stanza in Germania, smandolinate d'un interessante gruppo musicale composto da tre balalaike più una fisarmonica, promesse di bene operare presidente della giuria Annie Girardot in antico tailleur-pantalon nero, parole alate del vice-sindaco signora Bergman in tailleur estivo celeste-Riccione. Fuori, davanti allo Zoo-Palast, sotto la pioggia leggera, manifestazione contro la attuale politica restrittiva del governo verso gli politici: sfuoparlanti, polizia dura in forze sproporzionate, slogan («Estradizione tortura», «Contro la violenza del potere burocratico», «Diritto di residenza per tutti»), cartelli con la svastica fatta a pezzi dal pugno chiuso, striscioni contro il razzismo e lo sciovinismo. Il 42° Film-Fest di Berlino è cominciato.

Il film inaugurale «The Inner Circle» proiezionista), accolto alla sua prima proiezione da un gelo silenzioso, fa un passo avanti nell'analisi stalinismo: Stalin vi appare, più che come un odioso tiranno o un demone meschino, come un Grande Seduttore; e il popolo vi appare innamorato di lui, tanto da volerne ignorare i misfatti anche atroci. Il regista Andrei Konchalovsky dice che Stalin «ha sedotto la nazione», che «la nazione marciò verso il terrore di sua spontanea volontà», che «furono gli Ivan, cioè tutti i cittadini, a Stalin». Durante la seconda guerra mondiale, ricorda, gente moriva col nome di Stalin labbra: Stalin mitologico, un dio vivente, un gigante della Negatività, ha rappresentato la realtà di milioni di uomini; la sua seduzione ha assunto immensa grandezza.

Insomma: tiranno e popolo sono inseparabili, nelle colpe della Storia. Konchalovsky illustra quest'idea attraverso la vicenda reale di Ivan Sanshin, che fu proiezionista personale di Stalin Cremlino, dopo esserlo del quartier generale KGB, la polizia politica: che è ancora vivo, sempre stalinista, a Mosca. L'amore struggente piccolo per il Padre della Patria (nessuno al mondo è più buono di lui») non viene meno di fronte a nulla. Dal 1939, il proiezionista arrestare e sparire certi vicini di casa ebrei la bambina finisce in un orfanotrofio. Si te chiedere dilazioni denunce. Si vede portar via la moglie dal capo della polizia Beria che se n'è incapricciato e la vede tornare a casa incinta, impazzita, suicida per impiccagione. Si sente dire da un vecchio professore: «E' una forza del male che ci domina, e noi la veneriamo; senza i tipi come te non ci sarebbero stati demoni né morte né assassinio». Nel 1953 assiste ai funerali di Stalin, enorme cerimonia nella quale millecinquecento persone morirono calpestate, ferite per malore, tra la folla appassionata decisa dare l'ultimo addio al capo. Ma l'amore del proiezionista resiste, irriducibile come una fede necessaria, imperturbabile come la passività, eterno come l'istinto gregario e la pulsione di sottomissione.

La riflessione sul consenso, non nuova, per prima volta al cinema sceglie come oggetto Stalin, con una furbizia che tende a conquistare antistalinisti e veterostalinisti. Il maggio proiezionista è molto bello. E' molto bello film, produzione russo-italiana di Claudio Bonivento: una volta stabilita la teoria e presentato il proiezionista, il regista sembra non saper cos'altro fare, procede sconnesso e con fatica.

Konchalovsky ricorre, citando oppure no, a stereotipi del cinema. La moglie del proiezionista Davidovich), lo strazio dei rapporti con il marito, della separazione, evocano «Il dottor Zivago». Evoca tutto l'immaginario della propaganda sovietica la figura di Stalin (l'interprete è Alexandre Zbruev, i cui genitori furono fatti uccidere Stalin); paterno, indulgente, solo, calmo e a volte triste, possente e provvido. Evocano infiniti film sovietici e antisovietici le scenette al Cremlino, nell'atmosfera rarefatta del potere: Molotov, Malenkov, Voroscilov, Kaganovic, Kalinin che durante la proiezioni s'addormenta, e tutti che ridono servilmente appena Stalin dice una battuta, mentre soltanto Bob Hoskins interpreta con strana dolcezza luciferina. La realtà è evocata da brani di documentari e anche, paradossalmente, dalle citazioni di film d'epoca. La debolezza maggiore è Tom Hulce: la sua vitalità saltellante e la sua clownerie gommosa, i suoi occhi spalancati e le sue graziette ingessano tolgono drammaticità proiezionista senza dargli la semplice fatalità malinconica e innamorata succubo.

Lietta Tornabuoni

Parla il cantautore, che trionfa nella tournée italiana (da domani 4 sere a Torino)

Baglioni: vi sfido col sorriso

«La maturità si perde con il tempo I fischi dell'88? Non ho rancori»

Baglioni canterà al Palasport di Torino domani, domenica lunedì 17 e mercoledì 19

TREVISO
DAL NOSTRO INVIATO

Da ragazzo, quando nei tempi bui della ricerca di una scrittura si aggirava tetro e filiforme nei corridoi della Rca, lo chiamavano Agonia. E anche quand'è arrivato al successo più lusinghiero, Claudio Baglioni non ha mai abbandonato la malinconia: quell'aria un poco cupa e sempre pensosa sono stati un elemento imprescindibile della sua identità artistica. Ora, a quarant'anni tondi e vent'anni dopo «Questo piccolo grande amore», ci sembra che la sua svolta non sia poca: Baglioni gira l'Italia con un concerto in cui appare sorridente e rilassato. In scena balla a squarciagola, si mimetizza giocando dietro maschere e marchingegni. Qui a Treviso, ha trovato ad ascoltarlo migliaia di giovanissimi in delirio, con i genitori fuori come a scuola: scena che si ripeterà al Palasport di Torino, dove canterà 4 sere: domani, domenica, lunedì 17 e mercoledì 19.

E' la prima volta che canta a Torino dopo il controverso concerto di Amnesty con Springsteen e Sting, la Chapman e Gabriel, cui prese parte nell'88 fra fischi e polemiche. Che effetto fa?

Non è questione di città. Poteva essere Milano o Roma o Amsterdam. A rifletterci, credo di aver ottenuto allora un gran successo. C'era un pubblico composito, una grande manifestazione controversa, il progetto di Amnesty si è poi polverizzato, ma è più fatto niente, se non recentemente a Bologna pochissimi paganti. Ho capito dopo che qualcosa non funzionava. Certo è stato male come una bestia, ho avuto un po' di applausi anche da chi mi ha contestato prima che aprissi bocca. Non ho ricordi negativi, nì.

Tornasse indietro, lo rifarebbe?

No. Perché ho capito d'aver peccato di ingenuità professionale. Forse non era giusto che lo ci fossi, per era stata valutata la manifestazione: era un concerto rock, politica o cosa? Poi, capii che anche lì era showbusiness. C'erano contrapposizioni Springsteen e gli altri, su chi doveva uscire prima e chi dopo.

è molto cambiato. Sorride spesso, è più disinvolto.

Mi sembra di esser sempre così, ma forse in passato ho fatto scelte di censura e pudore. Sono passati 5 anni dall'ultimo tour; l'incidente d'auto mi ha dato la voglia di rivedere alcune cose. Avevo molto male alle mani, e siccome il mio sogno è diventare un giorno un solista, uno strumentista, temevo di non suonare più: e quando sono guarito ho chiamato degli strumentisti a suonare con me, senza un progetto particolare. Forse questo più di do e al fa maggiore che ai giornalisti mi ha fatto bene.

Magari è la maturità.

Sopra un palco c'è gioco, enfasi, esagerazione, e questo fa parte dell'adolescenza. Maturità significa magari accettare tutto ciò, senza nascondersolo. Non credo che la maturità si conquisti, anzi si perda col tempo.

Le dispiace invecchiare?

Ci sono momenti in cui mi sento decrepito, perché sono stanco e mi sembra di non avere più mezza idea, di dire sempre le stesse cose. Sarebbe la vera vecchiaia, ripetersi all'infinito, farsi ombra da soli. Mi dispiacerebbe davvero. Invecchiare significa anche non poter stare da soli, e per fortuna non mi succede: in certi momenti ho bisogno di star lontano anche da me stesso.

La sua creatività è cambiata?

Spero di sì. Finora ho sempre cercato la strada più difficile, mentre magari davanti avevo l'autostrada. Forse è cambiato il modo di farmi ascoltare, anche se ho paura che il cambiamento venga visto come artificioso.

Negli ultimi tempi, da De Andrè a Finardi a Battiato, è tutto un fiorire di canzoni sullo sfascio della società italiana. Che ne pensa?

Quella di Battiato è per fortuna una bella canzone anche nella forma. Un cantante, un cantautore, diventa ogni giorno più forte delle altre; basta comunque accendere la tv o leggere un giornale per vedere quanto regnino scontento e confusione. Anch'io ho scritto cose del genere, spesso nascoste dietro le mie canzoni-monumento. Certo oggi scrivere canzoni e sperare sulla Croce rossa: perché tutto è veramente sfasciato.

Ora il mercato è così consolidato, quanto pensa abbia contato per lei non essere un figlio della borghesia come gran parte dei cantautori?

Dalla fine degli Anni 60, il fenomeno più importante e anche il più pericoloso è stato quello del cantautorame e anche della canzone cosiddetta impegnata. Pericoloso, perché erano validi solo certi contenuti; si era creata una lavagna dei buoni e dei cattivi. Chi era figlio di una sana borghesia, come me, più bisogno di rifiutare la propria partenza, di buttarla via. Chi è nato come me e altri in una borgata, tendeva alla favola, perfino al fotoromanzo, perché voleva vivere meglio. E quei tempi, mi sono nate canzoni più ingenue rispetto ad altri che scrivevano in modo adulto. Ma era una questione di andamento di radici. Ricordo che da ragazzini noi periferici ci vestivamo con il completino magari non bello di moda, con colori orrendi; andavamo alle feste dei ragazzi che abitavano in centro e loro erano in maglione. Come uno scambio di ruoli. E quella partenza nella vita pesa, non te la levi mai. Anche per i modelli: il cantautore di famiglia agiata a me ascoltava magari jazz mentre noi sentivamo la canzonette; non avevamo un gusto, uno stile da inseguire. E non a caso molti hanno sempre avuto un punto di riferimento preciso, cui somigliare o addirittura sovrapporsi, americano o inglese; invece noi ci beccavamo quello che c'era.

Lei è da sempre molto autocritico. E' un pregio?

L'autocritica se è eccessiva è un pregio, anche se ti fa campare male. Però può diventare una forma di paranoia. E io ce l'ho avuta, in certi momenti in cui mi sono tentato di colmare vuoti di contenuti. Poi sono riuscito a troncare questo meccanismo attraverso una certa fierezza, con la consapevolezza di fare il mio mestiere il meglio possibile. Mi ha aiutato anche qualche bastonatina che ho letto dal punto di vista critico, qualche schiaffone che ho preso proprio quando avevo di aver ragione tutto.

Com'è il rapporto recente al lavoro con Fabio Zard, che molti chiamano Napoleone per una certa mania di grandezza?

Molto curioso. Raramente due anime così diverse hanno lavorato insieme. Ci unisce la tigna nel cercare di fare il bene; lui poi è sempre convinto che io continui una certa sfida con me stesso, anche se, davvero, non è più così.

Marinella Venegoni

Roma, dopo i fischi della prima

Zeffirelli si nasconde e un esercito di turisti va all'assalto di Bohème

Nella piazzetta Gigli davanti al Teatro dell'Opera due palchetti offrono un anticipo all'aria aperta di «Bohème», con comparse in costume, organetti, ortaggi e bandierine, un altoparlante strepita musica del quartiere latino; Roma città universale rinnega Befana di piazza Navona e il contrasto con la sua vecchia anima di grande paesone rurale.

Ma il richiamo funziona, la gente assalta le biglietterie e il teatro si riempie con un'arnia anche per la seconda recita della «Bohème» con la Freni diretta da Oren e Zeffirelli; frotte di turisti, specie asiatici, ma ancora di più quiriti schietti, a coppie di fidanzati e famiglie complete con i più piccoli: se uno degli obbiettivi della nuova gestione Cresci quello di riempire il teatro, e di ricucire una affezione, bisogna constatare che il cartellone popolare lavorando a dovere.

A parte che la scene di Franco Zeffirelli per la «Bohème» sono un classico che ogni teatro dovrebbe ogni riprendere per fissare nel maggior di spettatori il volto dell'opera adorabile. I quasi trent'anni passati dall'esordio scaligero del 1963 non hanno fatto che irrobustirne la concezione e il respiro poetico: la sconnessa soffitta, povera di comfort quanto ripiena di allegria, i due famosi ripiani del secondo quadro, con la folla del quartiere latino che sovrasta come un trionfo profano i frequentatori del Caffè Momus, la tridimensionale climatica della Barriera d'Enfer, con i doganieri congelati, le statue incappucciate di neve e fuliginoso e purulento: immagini mitiche, anche qui, i nuovi abiti di Piero Tosi, sembrano nate apposta per l'Opera.

C'era una qualche attesa in sala dopo i fischi a Zeffirelli alla prima e le gesticolazioni di risposta (corna e manichetta) improvvisate dal pulco; molto saggiamente il regista, anziché braveggiare col pubblico, ha fatto parlare solo le sue scene (che hanno avuto l'applauso a scena aperta) e non si è fatto vedere: limitandosi a controllare il lavoro dal fondo della platea, seduto su una seggiolina mani misteriose gli apprestavano quando la sala scompariva nell'oscurità. Né il fascino immediato delle scene deve far dimenticare la regia vera e propria, destinata a rinascere con ogni nuova compagnia: qui capeggiata dall'intramontabile Mirella Freni, che l'immedesimazione della prima volta, circondata da un finissimo Francisco Araiza quale Rodolfo, da Roberto (Marcello) e Pietro Spagnoli (Schaunard), simpatici e quanto in parte; e alla combriccola partecipa pure giorioso Colline di Nikolaj Ghiaurov. Il direttore el Oren, di gesti enormi, non si lascia sfuggire le microstrutture del fraseggio ottiene dall'orchestra e delicate sfumature; resta qua e là qualche durezza, qualche procedimento a scatto: per fermare l'orchestra quando il cantante tiene l'acuto, Oren sembra appendersi al soffitto con le braccia lunghissime e per un po' quelli delle prime non vedono più niente.

Uno spettacolo così collaudato può contare navigazione tranquilla; sarebbe quindi opportuno temperare gli ardori della claque, specie quando brutalità clamorosa del loggione taglia in due «Che gelida manina» dal suo esatto pendant, «Mi chiamano Mimì».

Giorgio Pestelli

La produzione di «Così fan tutte» censura il sedere di Claudia Koll

Protesta Brass: hanno messo le mutande al mio manifesto

Il manifesto del film la Koll nuda di schiena «coperta» dalla striscia Dice il produttore Bertolucci: «Gli avvocati hanno avvertito che rischiavamo la galera»

ROMA. Censura preventiva per il nuovo film di Tinto Brass «Così fan tutte»: sul manifesto pubblicitario della pellicola, completamente occupato dall'immagine della protagonista Claudia Koll nuda dalla vita in giù, di spalle e in ginocchio, sono apparse a sorpresa fasce nere di copertura. «Sì, sono fiorite delle "escrescenze" - protesta Tinto Brass indignato - si coprono sederi che meriterebbero di essere mostrati, mentre invece le pezze andrebbero messe sulla faccia di certa gente... Vuol dire che siamo tornati ai tempi del "brachettone", nel '600, quando vescovi rivestirono le statue del Michelangelo».

Più che arrabbiato Brass spiega di essere «mortificato»: «Ho protestato contro la decisione di mettere le "pecette" ai manifesti: non vedo per quale motivo bisogna coprire un sedere, quando i settimanali italiani più venduti circolano da sempre, tranquillamente, esponendo in prima pagina lo stesso tipo di immagini!». Risponde al ragionevole dubbio di Brass il produttore del film Bertolucci: «Perché ci sono le "pecette"? Per un motivo molto semplice: gli avvocati della nostra casa di produzione ci hanno detto che facendo circolare il manifesto così noi avevamo ideato, potevamo rischiare tre mesi ai due anni di galera. Andare in galera per un film bene, ma per un manifesto, sinceramente...». A pesare sulla tempestiva decisione della casa di produzione (a Roma è successo che in alcune zone, come per esempio intorno all'Università, il manifesto sia rimasto scoperto) dev'essere stato anche il timore legato al prossimo passaggio del film alla commissione censura: «La prossima settimana - spiega Bertolucci - "Così fan tutte" sarà visionato dai censori: ci presenteremo con la richiesta di divieto per i 18 e speriamo vada tutto bene. Certo, stavolta Brass è stato più duro del solito...».

Convinto di aver realizzato un film estremamente «mozartiano, che piacerà tantissimo alle donne», Brass individua nel clima elettorale la causa della ventata moralizzatrice che ha fatto decidere per la copertura dei manifesti pubblicitari: «Siamo sotto elezioni - tuona Brass - evidentemente c'è gente che per conquistare voti ha bisogno di mostrare reticenze e cattivo gusto». Bertolucci tiene invece a precisare che nessuna pressione esterna ha contribuito alla scelta di coprire l'immagine di Claudia Koll: «Si tratta di autocensura: abbiamo contribuito tutti all'ideazione del manifesto, che evidentemente ci piaceva così come lo abbiamo realizzato e fatto affiggere. Avrei preferito che l'immagine continuasse a circolare nella prima versione, ma di fronte al parere degli avvocati abbiamo pensato che era meglio regolarci diversamente». Sorte diversa subì l'immagine pubblicitaria del precedente film di Brass «Paprika»: in quel caso l'attrice protagonista era ritratta di fianco, un gioco di specchi metteva bene in vista quella che secondo Brass è la parte più affascinante del corpo femminile: «Allora - racconta Bertolucci - ci fu chiesto di coprire la foto della Caprioglio, furono inviate delle "pecette", ma non per nostra iniziativa».

Ispirato dalla lettura della posta inviata ai giornali femminili «Così fan tutte», in uscita giorni, corrisponde, nelle descrizioni del regista, ad una manifesto in favore delle donne, vuole rappresentare un'occasione, insomma, per dare voce all'immaginario erotico femminile, secoli nascosto e represso. Anche Mozart ha avuto parte nella realizzazione del film: non solo perché Brass ha preso a pretesto, filo conduttore racconto, le schermaglie amorose e i tradimenti raccontati dal musicista austriaco e da Lorenzo Da Ponte nel libretto della celebre opera, ma anche perché l'autore di «La Chiave» e di «Capriccio» ha scoperto delle insospettate analogie di gusti fra compositore e se «Ho girato come se Mozart lo tenessi sempre vicino, su una spalla... anche lui è stato un grande cultore di una certa femminilità». Sarà. Nessuno può smentirlo. Un dubbio però rimane, sulla vicende «pecette»: autocensura manovra pubblicitaria?

Caprara

Anche la tua indifferenza uccide.

Ogni momento della nostra vita costruisce il futuro, per noi, per i nostri figli. Ogni atto illegale rende l'Italia meno libera. Sappiamo tutti cosa fare. La legalità è un valore.

Legalità. Rispettala, insegnala, falla rispettare.

Con il patrocinio del Ministero dell'Interno

TIVU' & TIVU'

Basta: questo amore è una telecamera a gas

N[illegible] capita solo in tv: anche il cinema sta vivendo [illegible] de stagione di amore parlato, raccontato, esternato. Schermi grandi [illegible] piccoli, non avendo altri [illegible] di cui occuparsi, si interrogano continuamente sulla natura del sentimento amoroso, sul matrimonio, sui tradimenti, sul sesso. Questa settimana, poi, è un delirio, complice la fasulla festa di San Valentino, che offre ulteriori spunti per inanellare storie di varia passionalità, per analizzare, per capire, soprattutto per chiacchierare. Oggi, 14 febbraio, tutti si occuperanno d'amore, in testa Paolo Frajese [illegible] sua «Borsavalori». Già l'altra [illegible] aveva cominciato la sarabanda Canale 5, [illegible] un insulso programma [illegible] Boncompagni. Chi non faceva parte [illegible] quei 5 milioni abbondanti che l'hanno seguito, non ha perso niente, soltanto una copia [illegible] «Non [illegible] la Rai».

Dopo i preservativi della Sampò, dopo le controverse le[illegible] della coppia Ferrara, la terna delle trasmissioni amorose extra-San Valentino si può completare con [illegible] «Ragioni del cuore» di Stella Pende, [illegible] «Mixer costume» su Raidue. [illegible] giornalista [illegible] fisico imperioso e dall'aria corazziera ha parlato con i suoi ospiti di infedeltà e di tradimenti. Chiacchiere, naturalmente, [illegible] questo caso molto garbate [illegible] civili, [illegible] chiacchiere da salotto, con

Stella Pende

molta attenzione [illegible] parole usate; quando il giornalista e scrittore Luca Rossi ha usato il termine «sessuale», già Stella Pende lo guardava di storto. Forse perché voleva distinguersi dai suoi colleghi più espliciti, o [illegible] perché lei, per una bestemmia pronunciata in diretta da Leopoldo Mastelloni, ebbe [illegible] scontare un buon periodo [illegible] quarantena, lontana dalla tv.

Un pregio della trasmissione è la brevità: in un'ora [illegible] dice tutto ciò che si deve dire e buona notte. Un [illegible] ristoro. Poi, come sempre nei salotti, anche televisivi, [illegible] meccanismo della chiacchiera funziona quando funzionano gli ospiti: Dario Fo e [illegible] Rame, l'altra sera, in collegamento dai due capi dell'Italia, sono stati deliziosi nel[illegible] scambiarsi particolari dichiarazioni d'amore. Lei predicando il credo della tolleranza, almeno quando non si [illegible] più giovanissimi, lui ammettendo che, se Franca lo tradisse, po[illegible] buttarsi [illegible] vasca da bagno con il phon, come il protagonista della sua commedia «Coppia aperta».

Prima [illegible] entrasse in [illegible] la Pende, [illegible] aveva chiuso in bellezza la sua «Storia spezzata» con un record d'ascolto, quasi dieci milioni di telespettatori. La bella dottoressa in quattro puntate ne ha passate tante, ha conosciuto [illegible] a umiliazioni, grandi affetti e tradimenti, è diventata alcolista [illegible] si è disintossicata, ha divorziato [illegible] marito e si [illegible] rimessa con lui, ha quasi odiato la sua bambina [illegible] la ha tanto voluto bene. Brava la De Rossi, [illegible] quell'atteggiamento nevrotico così [illegible] moda oggi, [illegible] [illegible] «malattia o maniera di essere di [illegible] generazione» (quella dei trentaquarantenni), [illegible] dice Lietta Tornabuoni. Anche nella «Storia spezzata», dunque, c'era tanto [illegible] (e tanta morte). Oggi passerà San Valentino [illegible] così ci togliamo il pensiero. Poi, un appello, una parola, un soffio appena: basta!

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Il cielo ride con Lubitsch

IL CIELO PUO' [illegible]

1943, [illegible] 22,45 su Raitre, dur. 115'

Un capolavoro di Lubitsch tratto dalla commedia «Buon compleanno» di Laszlo Bus[illegible]ekete che il regista trasformò [illegible] una specie di fiaba, [illegible] sarcasmo [illegible] allusione erotica. Il protagonista Henry (Don Ameche) è un playboy che nella vita ha badato solo a spassarsela, quando muore bus[illegible] alla porta dell'Inferno dove p[illegible] [illegible] dover scontare tutti i suoi peccati. Mefistofele però [illegible] termine del racconto si indigna e dice ad Henry che dovrà attendere il [illegible] turno... Ernst Lubitsch ha qui scritto il suo [illegible]o, quello di un gaudente senza rimpianti e senza rimorsi, e lo fa con un bellissimo tecnicolor.

IL RANCHERO [illegible]

1990, alle 20,30 su Raidue, dur. 95'

Prima tv di un thriller mozzafiato ambientato a Los Angeles, con protagonista un banchiere (Duncan Regehr) che dietro la maschera di rispettabilità nasconde inclinazioni omicide. Sulle tracce del [illegible] si mette uno scaltro detective (Robert Forster). La regia [illegible] di William Webb.

[illegible]

1987, alle 20,30 su Italia 1, dur. 105'

[illegible] giorno di [illegible] Valentino [illegible] rivisitazione in chiave moderna [illegible] leggendario Cyrano de Bergerac. Il regista australiano Fred Schepisi, lo stesso di «Plenty» con la Streep, ha ambientato il film in una località sciistica del Nord America in cui vive il pompiere Bales (Steve Martin). Questi ha l'hobby per la po[illegible] e un unico cruccio: il suo naso di enormi dimensioni. Quando in città arri[illegible] l'affascinante Roxanne, interpretata da Daryl Hannah, Bales [illegible] [illegible] innamora e [illegible] di conquistarla con lettere d'amore e recitando, sempre nascosto, poesie romantiche. Non mancano però [illegible] esilaranti. Oltre all'ex «sirena a Manhattan» e all'ottimo Martin, nel film recita anche Shelley Duvall.

Daryl Hannah in «Roxanne» alle 20,30 su Italia 1

QUARTO [illegible]

1941, alle 6,05 [illegible] Raiuno, dur. 100'

Il film [illegible] Orson Welles che fu una vera e propria rivoluzione nel modo di fare cinema. Welles lo girò a 26 anni [illegible] ispirò la sua opera all'editore William Randolph Hearst. La storia: muore [illegible] magnate della stampa e un giornalista, incuriosito dalle ultime parole dello scomparso, che sembrerebbero alludere a fatti sconosciuti, [illegible] ricostruisce la vita. Racconta così la ferrea educazione, l'esordio nel giornalismo, il tentativo di sfondare in politica. Dopo aver divorziato dalla pri[illegible] moglie il protagonista aveva sposato una cantante lirica assolutamente priva di qualsiasi dote artistica. [illegible] [illegible] recitano [illegible] stesso Welles, Joseph Cotten, Dorothy Comingore [illegible] Paul Stewart.

[illegible] DI SPECIE

1985, alle 3,15 su Raidue, dur. 122'

Regia di Bertrand Tavernier, con Philippe Noiret, Isabelle Huppert, Jean-Pierre Marielle. Alla vigilia della seconda guerra mondiale, in un villaggio coloniale dell'Africa orientale, il poliziotto Cordier abbrutito [illegible] privo di dignità, [illegible] solo non si cura dell'ordine pubblico, [illegible] si lascia tradire dalla moglie [illegible] beffare da alcuni guappi del posto. L'arrivo in paese di Anne, una maestrina tutto-candore, lo spinge [illegible] reagire nel nome [illegible] un'allucinata giustizia.

OGGI SEGNALIAMO

MAFALDA

Alle 17 [illegible] Raidue

Le campagna elettorale vista dalle donne deputate al [illegible] di «Mafalda - Tg2 Dalla parte delle donne» a cura di Ilda Bartoloni. In studio Laura Cima dei Verdi, Maria Rosaria Manieri (psi), Daniela Mazzucconi (dc) e Mariella Gramaglia (pds).

[illegible]

Alle 22,40 su Italia 1

[illegible] politica al femminile e le esperienze delle donne in Parlamento anche all'«Istruttoria» [illegible] Giuliano Ferrara. Tra le ospiti: Alma Cappiello ed Elena Marinucci del psi; Livia Turco [illegible] Alfonsina Rinaldi del pds; Em[illegible] Bonino dei Verdi; Luciana Castellina di Rifondazione Comunista e Ilona Staller dei Fe[illegible]isti.

[illegible]

Alle 0,20 [illegible] Raidue

Per «Cinema di notte» un nuovo ciclo curato da Claudio G. Fava, dal titolo «Miti del muto». I film in programma, alcuni [illegible] quali inediti, [illegible] stati restaurati dalla società britannica Thames. Apre [illegible] serie un'antologia in tre puntate dal titolo «Buster Keaton sconosciuto» (A Hard Act to Follow). Un'opera scritta e diretta da Brownlow [illegible] Gill, [illegible] cui si ricostruisce la carriera del comico statunitense.

FILOSOFIA [illegible]

Alle 9 su Raidue

La puntata di Campus si occupa [illegible] politica [illegible] [illegible] guerra. Il prof. Umberto Curi, docente di Filosofia dell'Università di Padova, ne parlerà con gli studenti della Sapienza [illegible] Roma.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 16; 20; 23; 24
6,55-10 **Unomattina.** Regia Pasquale Satalia
7,30 **Da Milano Tg2 Economia**
10,05 [illegible]
[illegible] **Guglielmo Tell,** telefilm
11,05 **Africa sì, te [illegible]** *1990: Giovanni Paolo II sette volte in Africa.* Di Alberto Michelini. A cura di Alberto Giacobbo

POMERIGGIO

12 — **Piacere Raiuno.** 1ª parte
12,35 **P[illegible] Raiuno.** 2ª parte
[illegible] **Tg1 - Tre minuti di...**
14 — **Piacere Raiuno.** 3ª parte
[illegible] **L'albero azzurro,** per i più piccini
15-16 **DSE - Mozart: un viaggio in Italia.** Di A. Baricco, L. Moisio
16 — **Big!** Varietà per ragazzi. Regia Adolfo Lippi
17,25 **Spaziolibero.** Confedilizia
17,55 **Oggi al Parlamento**
18,00 **Occhio al biglietto.** Presenta Valerio Merola

[illegible] Federico Fazzuoli con Mara Venier presenta **Ore di punta.** [illegible] *diretta con l'Italia che torna a casa*
[illegible] **Una storia.** Di Enzo Biagi
[illegible] **Che tempo fa**
20,40 La Rai e Mario e Vittorio Cecchi Gori presentano Lino Banfi in **Il vigile urbano** 3° episodio. *Dove sta Zazà.*
[illegible] Paolo Frajese presenta [illegible] **salvalori.** Un [illegible] diretta Raiuno e Tg1. Di Claudill Donat-Cattin, Paolo Frajese e Marco Zavattini
[illegible] [illegible] Internazionale [illegible] di Rieti
[illegible] **Parlamento**
0,45 [illegible] Di Gigi [illegible]
1 — **DSE - Australia.** *Novelle Arca [illegible] Noè.* 1ª puntata
1,30 **Arizona campo 4** (1979). Film drammatico. Con George Kennedy
3,15 **Tg1 - Linea notte** (r)
3,30 **I marciapiedi [illegible] New York,** film
[illegible] **[illegible] - Linea notte** (r)
5,25 **Divertimenti**
6,00 [illegible] **potere,** [illegible]

RAIDUE

Telegiornale: 11,50; 13; 17,25; 19,45; 23,55
7-9,45 **Piccole e grandi [illegible] Babar; [illegible] L'albero azzurro; Lassie**
9,45 **Agricoltura non solo**
9 — **DSE - Campus - Filosofia e attualità**
10 — **La signora senza [illegible]** (1953). Film drammatico. Con Lucia Bosè
11,55 **I fatti vostri.** Conduce Fabrizio Frizzi

13 — **Tg2 - Ore tredici**
13,20 **Tg2 - Economia**
13,45-15,35 **Supersoap**
13,45 **Segreti per voi**
[illegible] **Quando si ama**
14,45 **Santa Barbara,** serial tv
15,35-17 **Detto tra noi,** rotocalco
15,35 **Tua - Bellezza e dintorni**
15,50 **Detto tra noi**
17 — **TG 2 Diogene - [illegible] parte delle [illegible]**
17,30 [illegible] **[illegible]**
[illegible] **Andiamo a canestro**
17,55 **Rock café,** di Andrea Olcese
18,05 **TG2 - Sportsera**
[illegible] **Miami Vice - Squadra Antidroga.** Telefilm

18,05 **Segreti per voi - Sera.** Presenta F. Tessari
19,10 **Beautiful,** serie tv
20,15 **Tg2 - Lo sport**
20,35-23,15 [illegible] segno del gialło
20,35 **Il banchiere** (1990). Film thriller. 1ª visione tv. Regia di William Webb.
22,15 Raidue presenta **Il commissario [illegible] [illegible].** Con Diego Abatantuono in *Sparaggio con l'assassino*
23,15 **Tg2 - Pegaso.** Fatti & opinioni
0,05 **Rock café,** di Andrea Olcese
0,10 **Appuntamento al cinema**
0,20 Cinema di notte. Miti del muto [illegible] Claudio [illegible]. [illegible] [illegible] **sconosciuto.** 1ª puntata
1,25 **Le strade di [illegible] Francisco,** telefilm
2,15 **Tg2 - Pegaso** (replica)
3,15 **Colpo di spugna,** film
5,20 [illegible] **rainbow,** documentario
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] telefilm

RAITRE

Telegiornale: 12,05; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,40
9,50 **Olimpiadi invernali. [illegible] thlon femminile 3x7,5**
12-14 **DSE - Il circolo [illegible] 12.** Con Mario Cobellini

14,30 **TG 3 Pomeriggio**
14 [illegible] **DSE - I [illegible] democratica** [illegible] *18ª. 1958: Gli arrabbiati*
15,15 **DSE - [illegible]tevirro.** *Appunti di viaggio - Come eravamo - Città e Regioni*
15,45 **Pallamano: [illegible] nazza Mordano**
16,30 **Olimpiadi invernali: [illegible] K120 a squadre**
17 — **Pomeriggio sul 3. Gente come noi**
17,30 **TG 3 - On the road**
17,45 **La rassegna - Giornali e Tv estere**

19 — **Geo.** Di Luigi Villa, Gigi Grillo. *Akha*
19,40 [illegible] **I colori [illegible] [illegible] speciale Olimpiadi**
19,45 Piero Chiambretti è **Il portalettere**
20,05 **Blob. Di tutto di più.** Di E. Ghezzi, M. Giusti
20,25 [illegible] **Cartolina spedita [illegible] A. [illegible]** Alessa[illegible] Graziottin e Luigi Di Majo [illegible] tracce della per[illegible] scomparsa in [illegible] **Ma visto?** Regia di Vittorio [illegible] al
22,45 Supercinema. **Il [illegible] può [illegible],** [illegible] (1943) commedia. Regia di Ernst Lubitsch. Con G[illegible] Tierney, Don Ameche
1,05 **Fuori orario. Cose (mai) vi[illegible]**
3,05 [illegible] **[illegible] tutto [illegible] più**
[illegible] **Una Cartolina**
Tg 3 - Nuovo giorno, replica
3,45 **Max Headroom,** telefilm
4 [illegible] **Tg 3 - Nuovo giorno,** replica
4,55 **Il nero [illegible] giallo**
[illegible] **Delvecchio,** telefilm

[illegible]

7 — **Prima pagina,** news
8,30 **Arnold,** telefilm
9 — **Alice,** telefilm
[illegible] [illegible] **a San [illegible]sco,** film, con Tony Curtis, Marisa Pavan
11,50 **Il pranzo è servito,** gioco condotto da Claudio Lippi
12,40 [illegible] **[illegible] la Rai,** programma [illegible]bili [illegible] Enrica Bonaccorti, di Gianni Boncompagni

13 — **Tg 5,** news, diretto da Enrico Mentana
14,30 **Forum,** attualità, conduce Rita Dalla Chiesa
15 — **Agenzia matrimoniale,** condotto da Marta Flavi
16,30 **Ti amo parlamone,** condotto da Marta Flavi
18 — **Bim Bum Bam,** cartoni. **Il mistero della pietra azzurra - Bonjour Marianne - Diventeremo famose - Tartarughe Ninja - Robin Hood**
17,35 **Acchiappa il tesoro,** gioco
18 — **Ok il prezzo è giusto,** quiz
19 — **La ruota della fortuna**

20 — [illegible] **5,** news, diretto da Enrico Mentana
[illegible] **Striscia [illegible] notizia,** show. La voce dell'impotenza. Condotto da Sergio Vastano e la signora Corlandoli
23,40 **Big [illegible]** telefilm, [illegible] *dollari l'oncia,* con Bud Spencer
21,40 [illegible] [illegible] show, condotto [illegible] Claudio Lippi [illegible] [illegible]
22,25 [illegible] **Costanzo Show,** talk-show, condotto da Maurizio Costanzo con Franco Bracardi, regia di [illegible] Pietrangeli
24 — **Tg 5,** news, [illegible] [illegible] Enrico Mentana
1,15 **Striscia [illegible] notizia,** show. [illegible] voce dell'impotenza, (replica)
[illegible] [illegible] **Templar,** [illegible] *Testimone per l'accusa*
2,15 [illegible] **Intoccabili,** telefilm
3 — **L'ora di Hitchcock,** telefilm
3,45 **Agente [illegible]tale,** [illegible]
4,30 **George [illegible],** telefilm
5 — **Il nido di Robin,** [illegible]
[illegible] [illegible] **coppia,** telefilm
6 — **Bonanza,** telefilm

[illegible]

8,30 [illegible] **aperto,** [illegible] stampa (replica)
7 — **Ciao ciao mattina,** cartoni
9,27 **Meteo,** news
Studio aperto, news
9,05 **Super Vicky,** telefilm. *Harriet colpisce ancora*
9,50 **Chips,** telefilm. *Il terrore [illegible] Go-kart*
[illegible] [illegible] **P.I.,** telefilm

11,27 **Meteo,** news
11,30 **Studio aperto,** [illegible]
11,45 **Mezzogiorno italiano,** show condotto [illegible] Gianfranco Funari
13,57 **Meteo,** news
14 — **Studio aperto,** news
14,30 **Mondo Gabibbo,** show
15 — **La bella e la bestia,** telefilm, *Musica da camera*
16 — **Magnum P. I.,** telefilm, [illegible] *gioco della [illegible]*
17 — **A-Team,** telefilm, *Banda [illegible] Charlie*
18 — **MacGyver,** telefilm, *Due arzilli vecchietti*

18,57 **Meteo,** attualità
19 — [illegible] **aperto,** news
19,30 [illegible] **sport,** sport
[illegible] **Il gioco [illegible] 9,** quiz, condotto da Gerry [illegible] Regia [illegible] Franco Bianca
20,30 **Roxanne,** film in [illegible] visione tv, con Steve Martin, Daryl Hannah. Regia [illegible] Fred Schepisi (Usa, 1987, commedia)
22,40 **L'istruttoria,** news. 14ª puntata
0,37 **Meteo,** news
[illegible] **Studio aperto,** news, [illegible] gna stampa
1 — **Studio Sport,** sport
1,15 **La bella e la [illegible]** telefilm (r.)
[illegible] **Mac Gyver,** telefilm (r.)
3,05 **A-Team,** telefilm (r.)
4 — **Chips,** telefilm (r.)
5 — **Magnum P.I.,** telefilm (r.)
6 — **Super Vicky,** telefilm (r.)

7,55 [illegible] **giorno amica**
8 — **Così gira il mondo,** telenovela
8,25 [illegible] **mia piccola [illegible]** telenovela
9 — **La valle [illegible] pini,** telenovela
9,25 [illegible] [illegible] **in [illegible]** telenovela
[illegible] **Cari genitori,** condotto da Sandra Milo; all'interno:
10,35 **Tg 4,** news

11,45 **Stellina,** telenovela
12,30 **Ciao ciao,** cartoni
13,25 **Tg 4,** news
13,45 **Buon pomeriggio,** con Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri,** teleromanzo
14,40 **Señora,** telenovela
[illegible] **Vendetta di una donna,** telenovela
15,45 **Tu sei il mio destino,** telero[illegible]
16,30 **Cristal,** teleromanzo
17,20 **Febbre d'amore,** teleroman[illegible]
17,30 **Tg 4,** [illegible]
[illegible] — **C'era [illegible] tanto [illegible]** gioco

[illegible] **Gioco delle coppie,** gioco, conduce Corrado Tedeschi
18,05 [illegible] **bella,** rubrica, conduce Daniela [illegible]
18,10 **Dottor Chamberlain,** telenovela
[illegible] **Primavera,** [illegible]
[illegible] [illegible], telenovela [illegible] Gracia Colmenares e Jorge [illegible]
22,30 [illegible] [illegible], show. Varietà serale condotto [illegible] Amanda [illegible]
[illegible] Ultimo spettacolo: Indimenticabili. **Buongiorno [illegible]** film, [illegible] Jennifer Jones, Robert Stack. Regia di Henry Koster (Usa 1955, commedia)
[illegible] **Marcus Welby,** telefilm. *Non lasciarmi mai*
2,30 Film italiano **In nome del popolo [illegible]** [illegible] Ugo To[illegible]azzi, Vittorio Gassman, [illegible] di Dino Risi (Italia 1971)
4,15 **Marcus Welby,** telefilm (r)
5 — [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] **baby,** film (r)
7 — **La famiglia [illegible]** telefilm
7,25 **Flipper,** telefilm

ALLA RADIO

[illegible]

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
7,30 GR 1 lavoro; 7,40 Come la pensano loro; 8,40 Bolmeve; 9 Radio anch'io '92; 10,30 InOnda; 11,15 Tu fui i figli gli altri; 12,04 Olimpiadi Invernali di Albertville; [illegible] Tre poco Stereoral; 13,20 Itinerari; 13,52 La diligenza; 14,04 Oggiavvenne; 14,28 Stasera dove; 15,03 Sportello aperto a Radiouno; 15 Il paginone; 17,27 On the road; 18,08 Radioboy; 18,30 Giocando giocando; 19,15 GR 1 Sport; 19,40 Musica del nostro tempo; 20,05 Brio a' Brac; 20,30 Invito al concerto; 21,04 17° Concerto della Stagione Sinfonica Pubblica 1991-'92; 22,48 Oggi al Parlamento; 23,09 La telefonata; 23,28 N[illegible] italiano.

[illegible]

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; [illegible] 11,30; 12,30; 13,30; 18,30; 17,30; 18,30; 19,30; [illegible]
[illegible] Marilyn: una donna, [illegible] vita; 9,07 [illegible] spento; 9,33 Speciale GR 2; 9,48 Il [illegible] passerà...; 9,49 Taglio di Terza; 10,13 La parola bollente; 10,31 Radiodue 3131; 11,20 Olimpiadi invernali [illegible] Albertville; 12,10 Ondaverde; 12,50 Impara l'arte; 14,15 Programmi regionali; 15 Senilità; 15,30 GR 2 economia; 15,45 Il '92 passerà...; 15,48 Pomeriggio insieme; 18,35 Appassionata; 19,55 Questa o quella; 20,30 Dentro la sera; 22,41 Questa o quella; 23,28 Notturno italiano.

RADIO**TRE**

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15
6 Preludio; 7,15 Calendario musicale; 7,30 Prima pagina; 8,30 Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni; 9 Concerto del mattino; 10 Fine secolo: [illegible] Concerto [illegible] tino; 12 Il club dell'Opera; 13,15 Il puro e l'impuro; 14,05 Diapason; 16 Palomar; 17 Scatola sonora; 17,30 Terza pagina; 18 Scatola sonora; 19,15 C'era [illegible] volta; [illegible] Alla scoperta di Cristoforo [illegible] e dintorni; 20 Il campiello; [illegible] Intervallo 23,35 Il racconto della sera; [illegible] Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 22,35
13,30 **Sport news,** tg sportivo
14 — **Ottovolante**
14,35 **Snack**
15 — **Olimpiadi invernali: Salto,** da Courchevel, trampolino da 120 m Squadra
16 — **Tv donna**
[illegible] [illegible] telefilm
[illegible] **Sportissimo** [illegible]
20,30 **Pattinaggio [illegible]**
23 — **Festa [illegible] compleanno**
[illegible] **Il gr[illegible] coltello,** film di Robert Aldrich con Jack [illegible] e [illegible] Lupino
2 — **Cen,** in diretta

[illegible] TV

13 — **Cartoni animati**
15,30 [illegible] **end,** telenovela
15,30 **La [illegible] [illegible] peccati,** film [illegible] Marlene Dietrich, [illegible] Wayne
18 — [illegible] **selvaggia,** telenovela
18,30 **L'allegro mondo [illegible] Teiplandia,** cartoni
20 — **Le rocambolesche avventure di [illegible] Hood,** telefilm
[illegible] **Il truciido e [illegible] sbirro,** film con Tomas Milian, Henry Silva
22,30 [illegible] **banda del truciido,** film con Tomas Milian, Luc Merenda

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,15
15,55 **Quizzebianco**
16 — **Textvision**
16,05 **T.T.T.**
17 — **Marina,** telenovela
17,25 **Tivutiva?**
19 — **Mister Belvedere,** telefilm
19,25 **In bocca al lupo!**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Centro,** settimanale
21,35 **Bersaglio notte**
22,20 **Albertville**
23,45 **In compagnia dei lupi,** film di Neil Jordan, [illegible] Angela Lansbury, David Warner
1,25 **Textvision**

TELE +1

13,30 **Love story,** film
15,30 **Casablanca,** film
17,30 [illegible] **[illegible]** film
18,30 **Anteprima,** [illegible]
20,30 **Cyrano de Bergerac**
22,50 **Ragazzi perduti,** film
0,30 **Indiana Jones e l'ultima crociata,** film
2,35 **Dracula, principe delle tenebre,** film

TELE +3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **Andiamoci così belle signore** con A. Arkin, S. Kellerman. 12,45: **+3 News**

TELE +2

11 — **Il grande [illegible]**
12 — **Calcio, [illegible] Cup: semifinale,** replica
14 — **Sport Time**
14,15 **Campo [illegible]**
15 — [illegible] **sport**
16,30 **Wrestling spotlight**
17,25 **+2 news**
17,30 **Settimana gol**
18,30 **Sport Time**
20 — **Promo +**
20,15 [illegible] **Torneo Atp di Bruxelles: quarti di finale**
24 — **La grande boxe**
1 — **Settimana gol,** replica

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 18,30; 22,30
9 — **Cinquestelle [illegible] regione,** attualità
12 — [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] **ra,** presenta Falco Quilici
[illegible] **Il ritorno di Diana Salazar,** telenovela
13 — **La padroncina**
13,30 **Una pianta al giorno**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Ciao [illegible]** cartoni
18 — **La padroncina**
19 — **Una pianta al giorno**
[illegible] **Tre anni,** sceneggiato, di S. [illegible]ita [illegible] Brogi, F. Marchegglani, M. Lo Giudice, [illegible] Ghini,

ITALIA 7

12 — **Andrea Celeste,** telenovela
13,30 **Andiamo al cinema**
13,45 **Usa today,** news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il magnate**
15 — **Rotocalco rosa,** news
15,30 **Telecity per voi,** attualità
17,30 [illegible] **[illegible] allegria**
18 — **Compagni di scuola,** [illegible]
18,30 **Fantaisiandia,** telefilm
20,30 **Il triangolo della paura,** film
22,30 **Colpo grosso,** quiz
23,30 **La terza faccia,** film
1,15 [illegible] **grosso,** quiz

RETE A

Telegiornale: [illegible] 17; 18; [illegible] 18,15; 19,45; [illegible] 20,15; 22,30
15,05 **Semplicemente Maria,** teleromanzo
18 — **Incatenati,** teleromanzo
17,05 **Sentieri di gloria,** teleromanzo con Manuel Ojeda, Guillermo Gil
18,05 **Un'autentica peste**
20,30 **Semplicemente Maria,** teleromanzo con Victoria Ruffo
21,15 **Incatenati,** teleromanzo con Christian Bach, Humberto Zurita
22 — **Sentieri di gloria,** teleromanzo

D.M. 477288 - 31/10/1991

Voi sarete qui.

Avete già preso impegni per le prossime domeniche? Speriamo davvero di no, soprattutto se siete abbonati a "La Stampa". Potreste infatti essere tra i 5 fortunati che vinceranno due biglietti ciascuno per godersi una partita della Juventus o del Torino allo stadio Delle Alpi. Ogni settimana, infatti, fino al 24 maggio, "La Stampa" mette in palio i 10 posti del suo Palco fra tutti gli abbonati. Dieci fra le più comode e ambite poltrone del nuovo stadio: in posizione centrale, con telefono, televisione e servizio bar. Come se non bastasse, i vincitori andranno allo stadio a bordo di un confortevole pulmino della Giachino Linea Verde, con servizio hostess. Come vincere tutto questo? Facile. Chi è già abbonato non deve fare proprio nulla. Basta che il suo abbonamento non sia scaduto. Chi non è ancora abbonato, o chi ha l'abbonamento in scadenza dovrà invece affrettarsi se non vuole perdersi nessuna estrazione. Da oggi, quindi, è più che mai il momento di fare il tifo: per il Torino, per la Juventus, ma soprattutto per voi stessi.

Parcheggi Garantiti Saffioli

I 5 FORTUNATI VINCITORI DELLA SETTIMANA NOVE:

ENRICO AVATANEO
Poirino

PIERLUIGI [illegible]
Torino

AUGUSTO GARGANO
Bergamo

[illegible] GATTO
Nichelino

LIBERO PACCHIEGA
Beinasco

Ogni settimana 5 fortunati abbonati vincono 2 posti ciascuno nel Palco de "La Stampa".

In collaborazione con:

PUBBLI-GEST S.P.A.

A.C. TORINO

F.C. JUVENTUS

GLI ABBONATI A "LA STAMPA". I SOLITI FORTUNATI.

Giachino Linea Verde

i Film del weekend

DI LIETTA

Storico

«J F K Un caso ancora aperto»

Sissy Spacek e Kevin Costner

SEGUITANDO a rivisitare quegli Anni 60 che vede co- un Inferno Americano («Platoon», il 4 luglio», «The Doors»), Oliver Stone rievoca quasi trent'anni dopo l'uccisione del presidente Kennedy a Dallas il 22 novembre 1963, l'enfasi melodrammatica a la forza travolgente che gli proprie, nella versione cinematografica di «JKF Sulle tracce degli assassini» (editore Sperling & Kupfer), il libro del procuratore distrettuale di New Orleans Garrison che fu l'unico a istruire un processo sul delitto. Gran sapienza registica, demagogia, Kevin Costner perfetto, tesi non nuova: Oswald non fu il solo assassino, il governo Usa mentì.

J F K UN CASO ANCORA APERTO
di Oliver Stone
con Kevin Costner, Gary Oldman, Tommy Lee Jones; Usa,

TRIESTE, Cinema Ariston
VENEZIA, Corso (Mestre)
TORINO, Eliseo Grande, Romano
MILANO, Corso, Plinius; **GENOVA,** Odeon, Universale 1; Imperiale, Embassy; **FIRENZE,** Odeon; **ROMA,** Admiral, Capitol, Etoile, Eurcine, New York; **NAPOLI,** Acacia, Empire; Ambasciatori; **PALERMO,** Metropolitan (da domani)

Documentario

«I 600 giorni di Salò»

Di grandissimo interesse, specialmente adesso che torna a discutere della «guerra civile» italiana 1943-1945, di fascisti e antifascisti, di partigiani e repubblichini durante il secondo conflitto mondiale, questo film è un documento ineguagliato sul periodo in cui nell'Italia settentrionale i fascisti sostenuti dai nàzisti governarono attraverso una rinnovata forma di Stato battezzata Repubblica Sociale Italia, detta Repubblica di Salò dal nome della località in cui si erano installati Mussolini e i suoi ministri. I materiali documentari sono stati ricercati negli archivi italiani e stranieri, e pure in buona parte filmati cinegiornalistici inediti girati dagli operatori dell'Istituto Luce, mai montati prima né sonorizzati, quindi mai censurati e spesso scartati allora come propagandisticamente controproducenti. La grande importanza di questo film, che presentato al FilmFest di Berlino, anche nel fatto che di quel tetro, precario e violento periodo illustra soprattutto la vita quotidiana, l'atmosfera, l'esistenza della gente, l'immagine delle città. E mostra che riti fascisti della Repubblica di Salò la gente partecipava.

Nicola Caracciolo, Valerio Marino; Italia, 1991

TORINO, Cinema Studio Ritz
MILANO, Vip
Manin
BOLOGNA, Rialto Studio
FIRENZE, Alfieri
ROMA, Sala Umberto Luce
NAPOLI,

Comico

«Hot Shots!» Parodia cinemilitare

DIVERTENTE, demenziale ma precisa satira dai luoghi comuni retorici del d'ambiente militare, e direttamente di «Top Gun». Pilota d'élite dell'aeronautica della Marina, Charlie Sheen fa il verso al bellissimo Tom Cruise. La brillante Valeria Golino, psichiatra della Marina (per la diagnosi usa un timbro: «Paternal Syndrome», ecc.) fa il verso a Kelly McGillis ma anche a Michelle Pfeiffer, Kim Basinger, Vivien Leigh, Talia Shire e ad altre eroine dei film genere. Lloyd Bridges è l'ammiraglio scemo pericoloso quanto il comandante di «Scuola di polizia»: «Mettiamo i puntini sulle As» è il suo motto.

HOT SHOTS!
di Jim Abrahams
con Charlie Sheen, Valeria Golino, Lloyd Bridges; Usa, 1991

TRIESTE, Cinema Sala Azzurra
VENEZIA, Excelsior (Mestre)
TORINO, Capitol, Vittoria
MILANO, Manzoni, Orfeo
GENOVA, Grattacielo
BOLOGNA, Capitol 1, Fossolo
FIRENZE, Adriano
ROMA, Reale, Royal
NAPOLI, Adriano

Sentimentale

«Paura d'amare» tra cuoco e cameriera

FERITI dalla vita (Al Pacino è uscito prigione, Michelle Pfeiffer malmenata suo uomo ha perduto il figlio che aspettava), cuoco e cameriera una «cafeteria» di New York temono d'impegnarsi in un legame sentimentale. Lei soprattutto è disincantata e spaventata; lui ha speranza e avrà ragione. Ottima occasione per due attori molto bravi; tratto un testo teatrale di Terrence McNally recitato a Broadway dal 1987, fotografato benissimo da Dante Spinotti, il film è efficace, scritto con proprietà, girato con raffinatezza dal regista di «Pretty Woman»; e in diversi momenti anche commovente.

PAURA D'AMARE
di Garry Marshall
con Al Pacino, Michelle Pfeiffer; Usa, 1991

VENEZIA, Cinema Olimpia, Mignon (Mestre)
TORINO, Olimpia
MILANO, Arlecchino, Gloria, Maestoso
GENOVA,
BOLOGNA, Jolly
FIRENZE, Principe Atelier
ROMA, Ambassade, Empire 1, Golden
NAPOLI, Abadir, President
BARI, Galleria

Horror

«Nightmare 6: La fine» di Freddy Krueger

ALLA sesta puntata finisce Freddy Krueger, l'incubo della notte, il mostro perverso dalla faccia sfigurata e lunghissime unghie taglienti ideato da Wes Craven, che da faceva il bidello nella scuola delle piccola città americana di Springwood e ammazzava i bambini; mentre da morto terrorizzava i figli di quei genitori-giustizieri che erano stati capaci di arrostirlo nella caldaia scolastica. Si piglia l'incarico di toglierlo di mezzo la regista chei Talalay, 32 anni, l'aiuto d'una psicologa e i Demoni Sogno, dirigendo l'ultima scena nell'obsoleto sistema 3-D.

Rachel Talalay
con Englund, Lisa Zane, Yapher Kotto; Usa, 1991

TORINO, Cinema Ideal
MILANO, Odeon
ROMA, Missouri
BARI, Royal
Nazionale

Satirico

«Delicatessen» Si vende carne umana

CI si può divertire con il disastro e cannibalismo? e molto. Dopo simbolica catastrofe inspiegata e indefinita, in un paesaggio di macerie e di nebbia i superstiti vivono nella più assmiseria: manca tutto persino la tv, non c'è nulla da mangiare e tutti hanno paura, il denaro è sostituito da lenticchie, ceci chicchi granturIl macellaio il tiranno oppressore assassino, nel negozio «Delicatessen» si vende soltanto carne umana e la gente fa la fila per comprare una spalla o una coscia; nel sottosuolo si nascondono i guerriglieri Troglo diti, sovversivi che rifiutano di mangiare i propri simili. In metaforico edificio d'appartamenti arriva un artista di circo rimasto privo del partner, scimmia (gliela hanno mangiata): la presenza provoca amori, avventure, intrighi, disastri. I due registi, creativi pubblicitari, autori di videoclip e cortometraggi, loro primo film si rivelano satirici innovatori, cacciatori d'immagini diverse: come Chatiliez o Bouchitey, appartengono quella piccola corrente eccentrica del cinema francese amante del grottesco e della volgarità selvaggia, ma sono anche più divertenti.

DELICATESSEN
di Jean-Pierre Jeunet e Marc Caro
con Dominique Pinon, Jean-Claude Creytus, Marie-Laure Dougnac; Francia, 1991

VENEZIA, Cinema Corso (Mestre)
Cinema Colosseo Sala Chaplin, Odeon 2
GENOVA, Universale 3
BOLOGNA, Arcobaleno 1
FIRENZE, Astra
Alcazar, Rivoli
NAPOLI, America Hall (dalle 20,30), Arlecchino
BARI, Armenise

Satirico

«La famiglia Addams» Cari mostri

Raul Julia

BELL'ESEMPIO di percorso multimediale che dura da oltre mezzo secolo: gli Addams, comico-macabra famiglia amica della cattiveria e dell'orrore, sono nati co- fumetto, ideato Charles Addams nel per il «New Yorker»; sono passati alla televisione nel 1964, in serial dalle infinite repliche; adesso arrivano al cinema. Satira capovolgimento delle famiglia media americana dell'ideologia retorica che la accompagna, gli Addams malvagi «sani» hanno avuto un lungo , confermato dal film che ha innegli Stati Uniti 60 miliardi soltanto nelle prime due settimane.

LA FAMIGLIA ADDAMS
Barry Sonnenfeld
con Raul Julia, Anjelica Huston, Christopher Lloyd; Usa, 1991

Cinema Excelsior
VENEZIA, Rex, (Mestre)
TORINO, Cristallo, Eliseo Rosso, Nazionale 1
MILANO, Arcobaleno, Odeon 1
GENOVA, Orfeo, Universale 2
BOLOGNA, Arcobaleno 2, Manzoni
FIRENZE, Gambrinus; Adriano, America, Atlantic, Empire 2, Europa, Vip; **NAPOLI,** Aclone, Plaza; **BARI,** Orfeo; **PALERMO,** Fiamma

Drammatico

«Lanterne rosse» Stupendo

ALCUNI registi cinesi risultano ormai tra i più bravi del mondo: in questo film stupendo, censurato e rifiutato in Cina dove nessuno l'ha visto nè lo vedrà, il racconto ha due livelli. Al primo livello c'è una storia Anni Venti condizione femminile nella poligamia d'epoca cinesi ricchi, tratto «Mogli concubine» Su Tong: il titolo deriva dall'uso di accendere lanterne rosse nell'abitazione di quella delle mogli che un potente capocian cinquantenne ha scelto come compagna della . Al secondo livello c'è una metafora politica sulla lotta per la conquista del potere in Cina tra generazioni, tra l'establishment gover- e studenti oppositori. La meravigliosa maestria del regista Zhang Yimou non diventa mai formalismo; ogni inquadratura condensa grande ricchezza d'informazioni e grande capacità comunicazione; la costruzione di ciascuna sequenè ardita come concezione cinematografica, perfetta architettura narrativa, eloquente, altamente espressiva. Il colore e la musica accendono l'emozione, la bellezza non si fa estetismo, le metafore sono precise, la faccia ammirevole della protagonista Gong Li dice più dei dialoghi assai sobri.

LANTERNE ROSSE
di Zhang Yimou
Gong Li, Jingwu, Ha Caifei; Hong Kong-Cina, 1

Cinema Alcione
TORINO, 200, Centrale
Colosseo Allen, Eliseo
GENOVA,
BOLOGNA, Odeon 8
FIRENZE, Fiamma Atelier
Mignon
NAPOLI, Posillipo
PALERMO, Aurora

«Maledetto il giorno che t'ho incontrato»

Margherita Buy e Carlo Verdone

VERDONE va fuori Roma (Milano, Londra, Cornovaglia), confessa sinceramente le proprie fissazioni Ipocondriaco, forma Margherita Buy una bella coppia di nevrotici amici e innamorati. La commedia scritta con Francesca Marciano, e divertente, affronta quegli inevitabili dilemmi dell'amore dei trenta-quarantenni tanto frequenti nel cinema italiano recente, arricchisce il classico schema dei film di Verdone: uomo imbranato, immaturo, asessuato, incontra una ragazza bella, egocentrica, prepotente, che gliene fa tutti i colori. I protagonisti sono poco manierati, ma bravi, simpatici.

IL GIORNO T'HO INCONTRATO
di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Margherita Buy; Italia, 1991

TRIESTE, Cinema Centrale, 2 (Maestoso)
TORINO, Arlecchino; **MILANO,** Astra, Metropol; **GENOVA,** Augustus; **BOLOGNA,** Giardino, Medica ce; **FIRENZE,** Excelsior, Capranica, Ciak, Excelsior, Fiamma 1, King, Metropolitan, Paris, Universal; **NAPOLI,** Arcobaleno, Lucia; Odeon; **PALERMO,** King

Avventuroso

«Robin Hood Principe dei ladri»

GRAN successo e al primo posto negli incassi di fine d'anno, non mala ma neppure è granché, questa versione con Kevin Costner della classica medievale del nobile inglese fattosi brigante nella foresta di Sherwood per il popolo dei poveri per difendere dagli usurpatori il re Riccardo Cuor di Leone. All'antica storia si mescolano diversi elementi antirazzisti, antimaschilisti, anticlassisti. Il musulmano quale Robin di Locksey ha salvato la vita nelle Crociate che lo accompagna in patria si rivela al confronto con gli inglesi (come gli indiani «Balla coi lupi» rispetto agli americani) molto più civile, colto, intelligente e scientificamente aggiornato. L'aristocratica innamorata Marian e le donne della foresta sono indipendenti, autonome, battagliere. I rifugi sotterranei clandestini sono identici a quelli usati dai vietcong durante la guerra del Vietnam. La nobiltà anon è un diritto di nascita, è determinata dalle proprie azioni». Anche il linguaggio contemporaneo: «Hai le palle solide come un complimento; «Non interferire» è l'ordine rivolto a una strega dallo sceriffo di Nottingham.

ROBIN HOOD
LADRI
di Kevin Reynolds; con Kevin Costner, Morgan Freeman, Mary Elizabeth Mastrantonio; Usa, 1991

TRIESTE, Cinema Capitol
TORINO, Fiamma
MILANO, Excelsior
Olimpia
BOLOGNA, Metropolitan
Barberini 2
PALERMO, Jolly

Psicologico

«Donne con le gonne» per Nuti

Carole Bouquet e Francesco Nuti

IL titolo esprime l'idea protagonista, un giovane dentista, uomo confuso, perplesso, forse un uomo d'oggi»: le donne devono portare i pantaloni ma le sottane, non devono pretendere avventura, autonomia, orgasmo e carriera ma essere mogli, madri e casalinghe. Nel conflitto permanente la ragazza che ama, il protagonista arriva a picchiarla, sequestrarla, incatenarla: i due restano insieme sino alla vecchiaia. Film non comico ma ideologico, a tesi; la storia raccontata da un avvocato difensore è il bravissimo Gastone Moschin, l'amata una Carole Bouquet incantevole.

E CON LE
Francesco Nuti
Francesco Nuti, Carole Bouquet, Gastone Moschin; Italia,

, Cinema Lux
, Apollo, Splendor
GENOVA, Ariston 2
BOLOGNA, Astoria, Odeon
FIRENZE, Ideale
ROMA, Barberini 3

Epico

«Fino alla fine del mondo» di Wim Wenders

WILLIAM Hurt è bravissimo, vulnerabile, commovente, mentre l'sWim Wenders s'è impasticciato in tre generi (viaggio, fantascienza, amore): ma il suo nuovo film, oscillante tra aspioracolare, indulgenza sentimentale e sapienza stilistica, affascinante anche per l'imperfezione e gli squilibri. Tre temi centrali: l'abbondanza contemporanea immagini che ci invadono rischiando di trasformarsi nuova specie di cecità; l'amore sempre sfuggente, sempre inseguito e sempre all'inseguimento; l'autocontemplazione egocentrica e l'abbandonarsi ai sogni che diventano una negazione vita. Il film comincia nel 1999, sotto la minaccia d'un satellite nucleare impazzito che può cancellare la Terra, e finisce nel nuovo millennio, 2001 d'una nuova Odissea nello spazio, mescola vagabondeggio wendersiano, ansia di fine secolo, amore, melodramma famigliare (il film è dedicato a genitori, fratelli, sorelle del regista), e naturalmente memoria del cinema. Immagini oniriche bellissime in alta definizione, qualche pedanteria lambiccata, grande fascino di racconto, molta ambizione, poca emozione.

FINO ALLA
di Wim
con William Hurt, Solveig Dommartin, Jeanne Moreau, Max von Sydow; Francia-Germania-Australia,

TORINO, Cinema King Kong
MILANO, President
Sette bello
Eden
PALERMO, Nazionalino

Sentimentale

«Pensavo fosse amore invece era un calesse»

Massimo Troisi

IO non è che sono contrario al matrimonio, però pare che un uomo e una donna siano le persone meno adatte a sposarsi, conclude il protagonista ma prima ha già tracciato un percorso amoroso: stiamo insieme non funziona; allora ci sposiamo e il matrimonio funziona; abbiamo un figlio la famiglia funziona; ma ormai siamo quasi vecchi, che facciamo, ci lasciamo a quaetà? Nella commedia antinuziale di Troisi sulla difficoltà amorosa tutto intelligente e divertente (salvo il titolo suicida), tutti recitano bene; Francesca Neri è così bella che è impossibile sia gelosa d'una misteriosa rivale chiamata Raùla.

PENSAVO FOSSE AMORE ERA CALESSE
di Massimo Troisi
con Massimo Troisi, Francesca Neri, Angelo Orlando, Marco Messeri; Italia, 1991

TORINO, Cinema Empire
MILANO, Ambasciatori
BOLOGNA, Marconi
ROMA, Giulio
BARI, Jolly

Comico

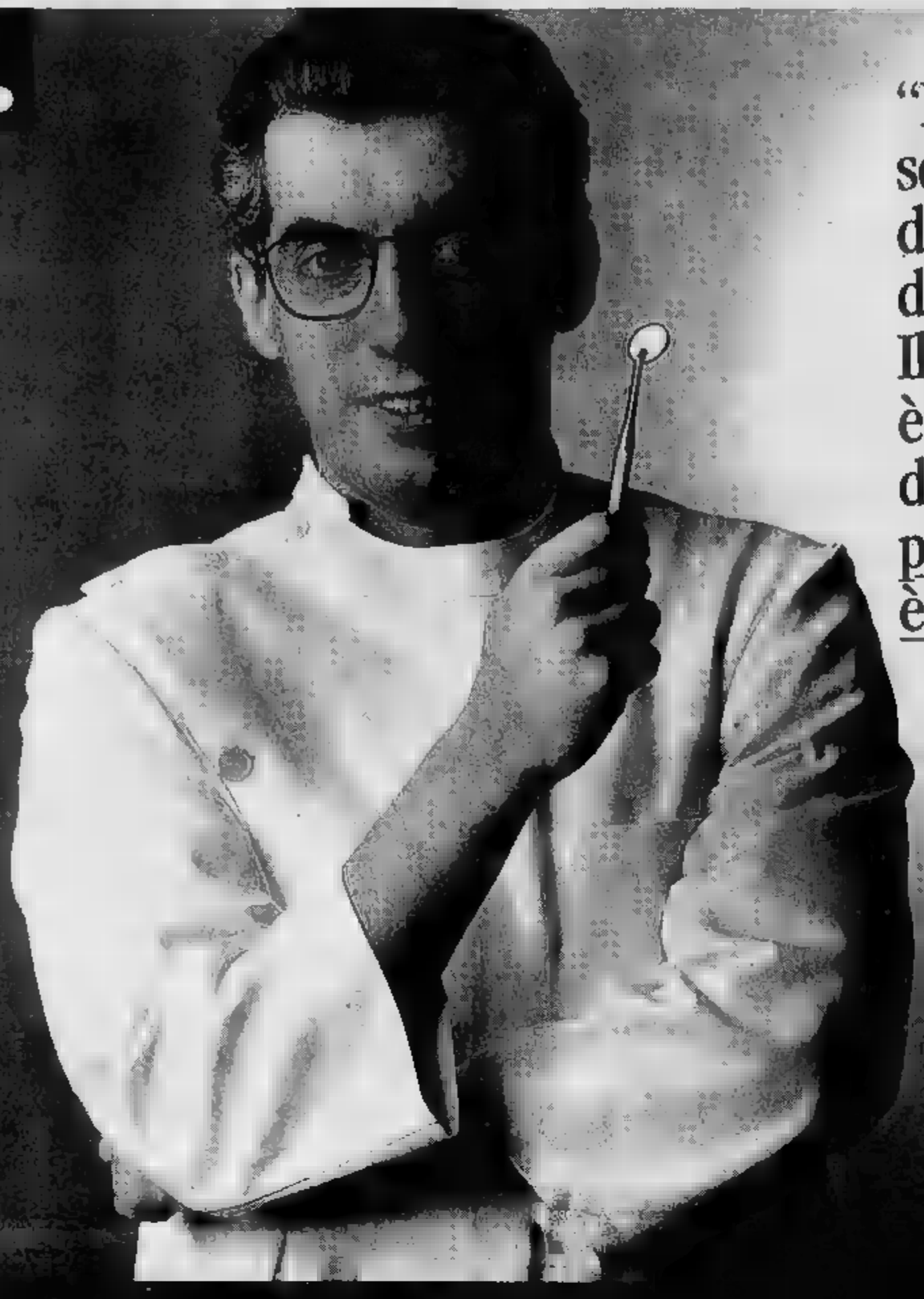
«Johnny Stecchino» Viva Benigni

FILM-FENOMENO della stagione, che ha incassato oltre miliardi battendo anche gli americani più fortunati che dalla fine di ottobre seguita a dominare nei cinema italiani, l'opera del comico amatissimo, ambientata nella quieta provinciale d'una cittadina forse toscana nella bellezza tragica di Palermo, divertente, sfarzante sui quotidiani della mafia e della politica, un poco lento ad avviarsi. Benigni si sdoppia in due personaggi, sosia perfetti, emblemi d'una doppia italiano. E' Dante, umite, lieto, sentimentale e ingenuo, autista d'un bus scolastico per ragazzi down e grande di uno di loro, buono e ladruncolo, e pronto a truffare l'assicurazione: insomma, un medio cittadino perbene. Ed che Johnny Stecchino, delinquente duro e nevrotico, reduce dagli Stati Uniti, capomafia palermitano che ha fatto alla polizia il nome di altri mafiosi vive autorecluso, prigioniero della paura di venir ucciso: insomma, un medio criminale «pentito». Scambio persone, equivoci, anarchie, ilarità, pasticci. Nicoletta Braschi brava e seducente, Paolo Bonacelli bravissimo; e Roberto Benigni, comsempre, inarrivabile.

STECCHINO
di Roberto Benigni
Benigni, Nicoletta Braschi; Italia,

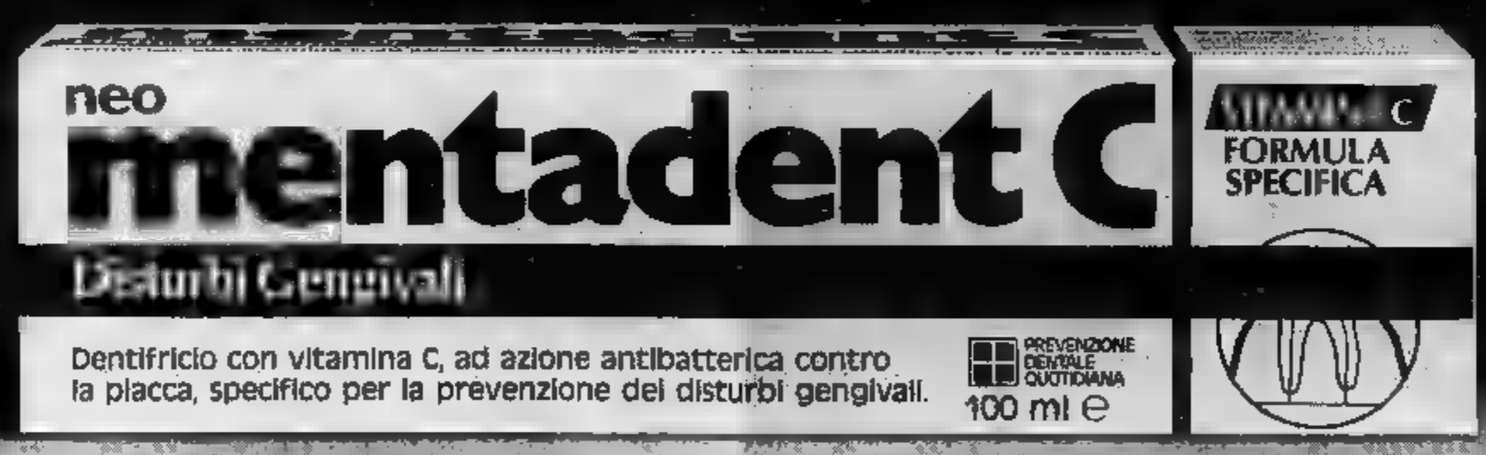
TORINO, Cinema Ambrosio Piccolo
Odeon 4
BOLOGNA, Nuovo Rappini
FIRENZE,
ROMA, Induno

DETTO.



"I batteri della placca sono i responsabili dell'infiammazione delle gengive. Il mio consiglio è di usare un dentifricio specifico, perché prevenire è meglio che curare".

FATTO.



Il primo dentifricio ad azione antibatterica contro la placca con Vitamina C, specifico per prevenire i disturbi gengivali.

L'unico che ha clinicamente dimostrato di mantenere le gengive sane.

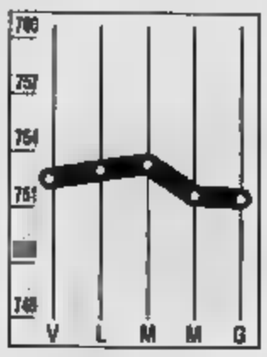
Previene efficacemente l'insorgenza dell'infiammazione e del sanguinamento gengivale contribuendo a rafforzare i naturali difensori antibatteriche contro la placca.

Imbattibile per la prevenzione dei disturbi gengivali.

mentadent
prevenzione dentale quotidiana

DOLLARO
1204,05

Dollaro [illegible] ai fixing europei, dopo l'andamento altalenante della prima parte della settimana. [illegible] calmare le oscillazioni, l'attesa per i risultati delle vendite al dettaglio e della produzione industriale Usa.



MARCO
751,50

Marco in lieve flessione sulla lira. La moneta tedesca, come del resto l'Ecu, ha risentito l'influenza della difficile situazione politica nell'ex Urss. Bundesbank e Bankitalia non sono intervenute al fixing.

COMIT
-0,81%

Mercato azionario sempre depresso a Milano. L'indice Comit [illegible] il quinto ribasso consecutivo a 533,93. Scambi adagiati su livelli mediocri, appena sopra i 100 miliardi [illegible] controvalore, prezzi in flessione.

[illegible]
-0,50%

Ristretto [illegible] Milano ancora in discesa: l'indice Cariplo scende a quota 407,69 e perde lo 0,50%. Cedono ter[illegible] i bancari. Pop Novara -0,48%, Pop Milano -0,81%, Banca di Siracusa -1,22%, Cr Bergamasco -0,19%.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 14 Febbraio 1992 27

Ragioneria dello Stato in allarme mentre Gaspari promette assunzioni pubbliche a raffica

«Italia cicala, hai scordato l'Europa»

Monorchio accusa le Camere: «Così tradite i patti di Maastricht»
Il ministro: «Esuberi dell'industria nell'amministrazione statale»

ROMA. Il ragioniere generale dello Stato afferma che senza forti tagli di spesa l'Italia [illegible] potrà restare [illegible] Europa. Il ministro della Funzione pubblica propone [illegible] zioni nell'amministrazione statale. Due discorsi, pronunciati a Roma nelle stesse ore, rivelano in pieno [illegible] contraddizioni [illegible] campagna elettorale nell'Italia [illegible] recessione economica. Da una parte si pensa [illegible] tamponare in qualche modo gli [illegible] della crisi produttiva, [illegible] rilanciare lo sviluppo; dall'altra si ammonisce che senza sconfiggere l'inflazione e [illegible] i conti dello Stato [illegible] si approderà [illegible] nulla.

Non è frequente che si esprima in pubblico Andrea Monorchio, che come ragioniere generale [illegible] uno dei funzionari più alti in grado della pubblica amministrazione. Per questo il suo mo[illegible] ha più valore: [illegible] a margine di una conferenza alla scuola di polizia tributaria, si è detto preoccupato per le leggi di [illegible] votato dal Parlamento pri[illegible] essere sciolto, il [illegible] cattivo esempio si potrebbe trasmet[illegible] alla nuova legislatura. «Il governo che si formerà dopo le elezioni - dice Monorchio - dovrà fare qualcosa» di energi[illegible] più energico che in passato, «se vogliamo rispettare le conclusioni del vertice europeo di Maastricht».

«Le decisioni di spesa assunte nel mese di gennaio, ancorché modeste nella quantità, hanno dato un segnale di scarsa [illegible] zione per i problemi di controllo della spesa. Questo mi preoccupa - [illegible] affermato [illegible] ragioniere generale dello Stato - soprattutto se il nuovo Parlamento dovesse riprendere questo tipo di poli[illegible]. Secondo indiscrezioni, il deficit '92 starebbe già correndo - tra cifre sbagliate, spese impreviste e pre-elettorali - [illegible] i 170.000 miliardi, invece dei 127.800 posti [illegible] obiettivo [illegible] legge finanziaria.

Dall'altro lato, [illegible] ministro della Funzione pubblica Remo Gaspari è partito [illegible] alcuni importanti [illegible] di fatto: 1) le imprese del Nord, a [illegible] della recessio[illegible], hanno bisogno [illegible] ridurre i posti di lavoro; 2) sempre [illegible] Nord, gli uffici pubblici hanno ampi vuoti di organico e spesso funzionano male per questo; [illegible] ogni tentativo di riempire i vuoti è stato inutile, perché con i concorsi si [illegible] no impiegati originari soprattutto del Sud, che prima o poi al Sud riescono [illegible] tornare.

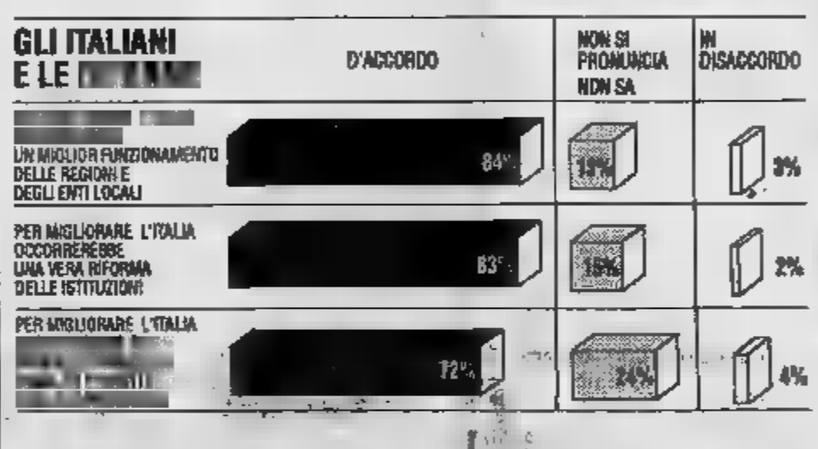
La soluzione ideale, ha dichia[illegible] Gaspari, sarebbe perciò [illegible] assumere i dipendenti in [illegible] delle grandi aziende, che al Nord abitano e desiderano restare. Lo Stato sarebbe [illegible] grado di [illegible] birne in grande quantità. «Negli ultimi mesi - spiega il ministro - ho autorizzato 4500 assunzioni nelle sole Poste. Queste carenze [illegible] organici si riscontrano [illegible] tutta l'amministrazione dello Stato». Al di là dei 1000-1500 lavoratori della Olivetti [illegible] cui si discute in questi giorni, Gaspari (dc) non ha voluto fare cifre precise. Il pds, attraverso Fabio Mussi, commenta con [illegible] ano: «E' cominciata la campagna elettorale, tutto [illegible] bene [illegible] dama la [illegible] e [illegible] dc».

Il problema è quanto le [illegible] assunzioni verrebbero a pesare sul bilancio dello Stato. Nella logica di Monorchio, spese di questo genere sarebbero dannose. La crisi industriale ha tra i suoi motivi l'inflazione più elevata in Italia rispetto agli altri Paesi europei. L'inflazione ha tra le [illegible] cause l'elevato disavanzo pubblico. Tentare [illegible] tamponare gli effetti della crisi accrescendo ancora la [illegible] sarebbe controproducente. Su questo, secondo [illegible] ragioniere generale, [illegible] riflettere il nuovo governo: «Il problema più grande [illegible] di risol[illegible] [illegible] conflitto tra crescita e inflazione».

Monorchio ammonisce i politici, che in campagna elettorale tendono a promettere [illegible] più sviluppo e [illegible] inflazione: nella situazione italiana di [illegible] non si possono conseguire entrambi i risultati. Se occorre scegliere, l'opinione del ragioniere generale è che, per restare in Europa, [illegible] dare priorità alla lotta contro l'inflazione. «Un'al[illegible] [illegible] - dice - non si concilia con una bassa inflazione. E' preferibile una crescita modesta per due anni con un [illegible] impegno per il [illegible] dell'inflazione».

Stefano Lepri

Il ministro [illegible] Funzione [illegible] Remo Gaspari
Nei due grafici i risultati del [illegible] sondaggio commissionato [illegible] Confindustria sugli atteggiamenti dell'opinione pubblica



Lavoro, l'allarme è un giallo

Il Cnel minimizza l'emergenza
Nel '91 disoccupazione calata

ROMA. [illegible] bollettino di guerra le cifre [illegible] lavoratori in [illegible] e in cassa integrazione, segnalati per il '92 dalle categorie e [illegible] alcune realtà territoriali «incandescenti». Le eccedenze ammontano nell'industria complessivamente a [illegible] mila [illegible] unità, alle quali vanno aggiunti altri 80/100 mila posti [illegible] lavoro a rischio nelle piccole aziende. Dunque, una situazione drammatica, che reclama immediate iniziative da parte [illegible] governo, come sollecitano sia i sindacati sia [illegible] organizzazioni degli imprenditori.

Invece, ieri in [illegible] Forum al Cnel è stato presentato [illegible] rapporto che tende a sdrammatizzare [illegible] situazione nel quadro di una visione macroeconomica del fenomeno, riferita non solo al settore industriale, [illegible] a tutti i comparti produttivi di beni e di servizi. «Non siamo - ha sottoli[illegible] il presidente Giuseppe De Rita - ad una crisi epicale, non [illegible] alle [illegible]si degli Anni 70, contrassegnata dallo choc petrolifero. Ci troviamo in una normale realtà, dove l'accentuato processo di ristrutturazione dell'apparato industriale crea problemi, esuberi, ricorso alla cassa integrazione. Una realtà, però, sotto controllo».

E' vero che nella grande industria esuberi e ricorso alla [illegible] integrazione (oltre 100% nelle aziende metalmeccaniche e chimiche) sono rilevanti, ma non è meno vero - ha sostenuto il rela[illegible] Renato Brunetta - che il saldo complessivo è attivo, data la forte espansione dell'occupazione nel terziario. «Nel '91, per la prima volta dopo oltre un decennio [illegible] crescita, la disoccupazio[illegible] - ha aggiunto Brunetta - è diminuita in modo sensibile (0,4%), riportandosi su valori di [illegible] anni fa, [illegible] l'occupazione [illegible] cresciuta di 200 mila unità».

Contro questa visione [illegible] si sono schierati [illegible] vice presidente della Confindustria Carlo Patrucco e [illegible] segretario confederale [illegible] Uil Silvano Veronese. «Non ci possiamo cullare nell'illusione - ha detto Patrucco - che gli espulsi dall'industria possano essere riassorbiti dai servizi. La ristrutturazione oggi colpisce più il terziario dell'industria che [illegible] gli addetti [illegible] produzione. E i tecnici [illegible] si riconvertono in estetisti, commercianti [illegible] parrucchieri». Dai dati emerge, secondo Patrucco, che «la lotta all'inflazione è [illegible] persa e che l'occupazione cresce in settori protetti, i quali scaricano la loro inefficienza, [illegible] termini [illegible] aumento dell'inflazione, sui comparti esposti al mercato».

Non c'è - ha insistito Veronese - un [illegible] di drammatizzazione: «I segnali negativi esaltati dalla stampa sono reali ed evidenziano sacche di recessione in settori produttivi che sono la spina dorsale [illegible] nostra economia. Finora il terziario è [illegible] la valvola di sfogo della [illegible] industriale, ma con il [illegible] unico i servizi reggeranno all'urto della concorrenza?». L'elenco degli esuberi previsti per il '92 è particolarmente nutrito: 40 mila [illegible] Gepi, edilizia e società in amministrazione straordinaria (Indesit, Coat). 8 [illegible] 412 nella componentistica auto, [illegible] nell'auto, 1000 [illegible] siderurgia privata, [illegible] (3 mila nel triennio '92-'94), 1500 nell'alluminio, 2250 alla Olivetti, 1160 alla Bull, 1250 all'Ibm, 6500 nei settori tessile abbigliamento [illegible] calzaturiero, 3 mila nella chimica e, poi, come si [illegible] detto dagli 80 mila ai 100 mila nella piccola industria.

[illegible] ovviamente [illegible] può trascu[illegible] l'esplosione della cassa integrazione. [illegible] primi [illegible] mesi del '91, ultimi dati disponibili, si registrano già incrementi del 161% in Piemonte, del 165 per cento in Lombardia, del 29[illegible] per cento in Molise, del 116 per [illegible] to in Umbria, del [illegible] in Emilia Romagna (269% nella meccanica) e del 74% in Puglia.

Gian Carlo Fossi

Il nodo è Riyad

All'Opec si litiga sui tagli

[illegible]: Il braccio di ferro tra falchi e colombe continua. Il fronte dell'Opec resta ancora diviso sul tetto di limite di produzione per [illegible] secondo trimestre. Tra i Paesi del cartello solo l'Arabie [illegible] si oppone ad un tetto [illegible] produzione [illegible] 22,5 milioni di barili al giorno, rite[illegible] necessario per favorire una ripresa delle quotazioni del greggio. Ma il regno di Riyad, secondo quanto riferiscono fonti dell'organizzazione, vorrebbe limitare i tagli [illegible] 22,7-23 milioni [illegible] barili [illegible] giorno.

I sauditi sollevano, oltre alla questione delle quote, anche quella [illegible] [illegible] e i tempi della frenata produttiva. L'Ara[illegible], secondo quanto [illegible] è saputo a [illegible]rgine dei colloqui bilaterali, è disposta a concedere l'assenso per [illegible] tetto più basso, purché il limite abbia vigore dalla fine di marzo e non immediatamente, come insistono iraniani e algerini. A favore dei falchi si è schierato, intanto, il presidente dell'organizzazione, il nigeriano [illegible]ril Aminu, secondo cui i tagli alla produzione dovrebbero entrare in vigore [illegible] appena possibile per tutti i Paesi membri.

[illegible] rilevato che la levata di scudi dell'Opec non impressiona più [illegible] tanto, almeno per ora, i mercati. Già ora il cartello non è in grado [illegible] far rispettare [illegible] quote di produzione. I 13 membri (senza tener conto [illegible] questione irachena) producono ufficialmente 23,65 milioni [illegible] barili, ma [illegible] pensa che la cifra effettiva si aggiri intorno ai 24,4 milioni. Inoltre, gli sforzi dell'Opec rischiano di infrangersi contro l'ingresso del [illegible] cato russo, che [illegible] accelerando l'apertura delle riserve alle grandi compagnie internazionali.

A tarda sera i colloqui [illegible] i Paesi Opec erano [illegible] in [illegible] fase «di quanto delicata», [illegible] ha riferito il ministro del Petrolio iracheno Usama Abdel-[illegible] Al-Hetti. Poi tutto [illegible] stato rinviato a stamane.

A detta dell'iracheno, il cartello è impegnato a elaborare una formula per far rientrare l'Iraq fra le nazioni esportatrici. «Io farò del mio meglio per estrar[illegible] il più possibile al più presto possibile».

[r. e. s.]

L'Olivetti al round finale

E dietro il polo adesso spunta Bull

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] via Flavia, [illegible] ministero [illegible] Lavoro, crocevia obbligato per affrontare l'emergenza occupazione, il via vai [illegible] incessante e i ritmi [illegible] quelli [illegible] una catena di montaggio. Ieri è [illegible] di scena la Olivetti. A confronto da [illegible] lato il piano di [illegible] Benedetti che prevede 2200 tagli, le chiusure dello stabilimento di Crema, il ridimensionamento di quello [illegible] Pozzuoli (destinato [illegible] trasformarsi in «polo tecnologico»); dall'altra [illegible] richieste di Fiom, Fim, Uilm che vogliono garanzie, non si accontentano di pro[illegible] e rifiutano la navigazione a vista. E per [illegible] ministro Marini è stata una partita difficile, dall'esito incerto. Per ora ha strappato un pareggio, rinviando il risultato finale a oggi.

Che il clima fosse teso lo si era capito nel pomeriggio, al termi[illegible] del coordinamento sindacale del gruppo Olivetti, riunito [illegible] [illegible] della ex Fim in [illegible] Trieste. Una riunione incominciata [illegible] 11 e proseguita fino alle 16, nella quale i delegati della [illegible] hanno alzato il tiro. Non un vero e proprio atto di sfiducia verso il [illegible] dirigente di Fiom, Fim, Uilm, ma [illegible] segnale chiaro: quello che chiedete ad azienda e governo è troppo poco. «Noi da Pozzuoli non ce ne andremo», ha insistito [illegible]a pattuglia di lavoratori giunti dal [illegible] [illegible] per Crema [illegible] basta», ha fatto eco un gruppo proveniente dalla Lombardia, «vogliamo [illegible] insediamento produttivo, non progetti generici». «Sui giornali abbiamo letto che il [illegible] Gespari ha offerto 1500 posti nella pubblica amministrazione. Fateglielo mettere nero su bianco, perché finora al sindacato ha sempre e [illegible] parlato di 1000. Mobilità [illegible] bene, [illegible] con i piedi per terra».

Il [illegible] sindacale [illegible] tornato al tavolo ministeriale in [illegible] tenendo conto [illegible] queste «pressioni». Le posizioni [illegible] [illegible] cambiate, ma Fiom, Fim, Uilm hanno insistito [illegible] più forza sulla «contestualità». Crema [illegible] [illegible] solo se parte [illegible] consorzio al quale il gruppo di Ivrea deve partecipare con una consistente presenza finanziaria e manageriale (non con il 5% circolato nei giorni scorsi); sulla mobilità ver[illegible] la pubblica amministrazione si pretende chiarezza sui criteri, le modalità e i tempi; il ridimen[illegible] [illegible] Pozzuoli può avvenire solo [illegible] esistono garanzie produttive [illegible]er Marcianise, cioè investimenti in grado di renderla competitiva. Per Pozzuoli «polo tecnologico» oltre alle [illegible] assunzioni programmate, se [illegible] chiede un altro centinaio [illegible] '92, da incrementare nel '93 se partiranno le commesse pubbliche.

Vertenza aperta, dunque, se [illegible] come è aperto il dibattito sulla creazione di un «polo nazionale» dell'informatica. Nei giorni scorsi si sono incrociati gli interventi dei partiti, dal democristiano Pumilia schierato a favore, al socialista Forte che propone un'alleanza Olivetti-Italtel, al liberale Paternò per il quale sarebbe meglio che Olivetti e [illegible] insieme si unissero al Cap Gemini. [illegible] l'unica vera novità sembra quella annunciata [illegible] da Ceccotti (Fiom): «La Bull Italia è italiana, nonostante il capitale francese, [illegible] vuole partecipare al polo. Ce lo ha detto il responsabile della società, Pavesi, e noi la consideriamo una richiesta legittima».

Francesco Rullo

Carlo De Benedetti

«Ma il peggio è passato»

Mortillaro ottimista sulla congiuntura

ROMA. [illegible] peggio [illegible] passato: per l'industria metalmeccanica [illegible] inizia a intravedere la ripresa. Anche se [illegible] una ripresa lenta [illegible] faticosa e accompagnata da numerose incertezze. Era l'ultima volta, ieri mattina, che Felice Mortillaro parlava come consigliere delegato della Federmeccanica. Ma, prima di passare [illegible] tempo pieno alla nuova Agenzia sindacale per i servizi, Mortillaro ha voluto lanciare [illegible] segnale di ottimismo: «La fase più [illegible] della crisi è [illegible] dietro le [illegible] spalle». Non c'è da illudersi, ha chiarito Mortillaro: [illegible] quadro internazionale ancora molto confuso, gli oneri che comporta per l'Italia la necessaria adesione all'integrazione [illegible] il clima elettorale. «Dopo il [illegible] aprile la classe politica non potrà più adottare la tecnica del rinvio che è stata seguita nell'ultimo anno». [illegible] che ha portato il '91 a chiudersi con cifre tutt'altro che incoraggianti: la produzione industriale [illegible] calata dal 5,6%, l'utilizzo degli impianti nel terzo trimestre del '91 si è attestato sul 75,4% [illegible] [illegible] retribuzioni contrattuali sono [illegible] [illegible] novembre dell'11,7% rispetto allo stesso mese del [illegible].

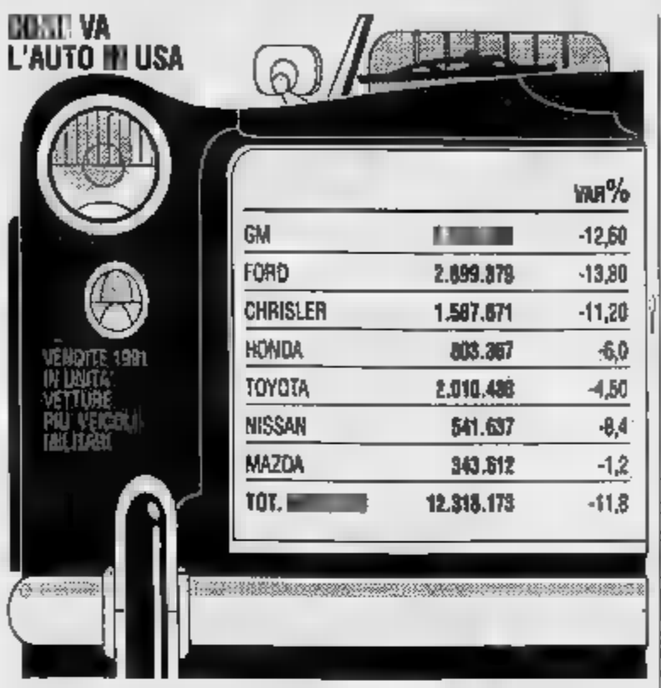
Ma, tutto sommato, «per la prima volta [illegible] registra un'inversione di tendenza. [illegible] sommergibile, insomma ha toccato il [illegible] [illegible] in questo momento comincia [illegible] fluttuare con l'intenzione di risalire». Per quel che riguarda la produzione, infatti, il 24% delle imprese interpellate ha registrato incrementi rispetto al trimestre precedente, mentre il [illegible] ha accusato [illegible] diminuzione. [illegible] saldo (-15) è la metà di quello della precedente indagine. Dati meno negativi dei precedenti anche sul versante dell'occupazione. La tendenza a [illegible] [illegible] [illegible] una differenza tra risposte [illegible] segno positivo [illegible] negativo di - 33 con[illegible] - [illegible] di ottobre. Anche per le scorte [illegible] prodotti finiti «l'evoluzione del mercato è meno negativa [illegible] quanto atteso. Ciò vuol dire che i magazzini non si [illegible] riempiendo [illegible] i casi sono due: [illegible] si è ridotta la produzione, [illegible] le [illegible] vengono vendute».

Ma into[illegible] una ripresa non vuol dire raggiungerla. Gli ultimi consigli di Mortill[illegible], prima [illegible] lasciare la guida della Federmeccanica, [illegible] molto duri. Bloccare la crescita del costo del lavoro innanzitutto nei servizi e nel pubblico impiego e eliminare i contratti aziendali. Per quel che riguarda la scala mobile, poi, Mortillaro non lascia speranze ai sindacati. Non sono possibili i ricorsi: «Lo scatto di contingenza di maggio non esiste, quindi mancherebbe ai giudici l'oggetto su cui decidere». No senza appello anche al riassorbimento nella pubblica amministrazione [illegible] lavoratori espulsi dall'industria.

[f. a.]

Nel bilancio una mina vagante: la Jaguar

La Ford è in panne persi 2600 miliardi



		VAR%
GM	[illegible]	-12,60
FORD	2.699.979	-13,80
CHRISLER	1.587.671	-11,20
HONDA	803.367	-6,0
TOYOTA	2.010.498	-4,50
NISSAN	541.637	-8,4
MAZDA	343.612	-1,2
TOT. [illegible]	12.318.173	-11,8

DETROIT. La crisi dell'auto sta mettendo in ginocchio Detroit. Accerchiate [illegible] giapponesi e con bisogno disperato di capitali freschi per fare fronte alla crisi, General Motors e Chrysler hanno praticamente raddoppiato l'ammontare delle emissioni azionarie lanciate nelle settimane scorse. Mentre la Ford, il «numero due» delle quattroruote made in Usa, ha annunciato ieri di aver perso nel '91 qualcosa come 2,3 miliardi [illegible] dollari (quasi 2600 miliardi di lire), contro un utile di 860,1 [illegible] milioni segnato nell'esercizio precedente, anche se i dati relativi all'ultimo trimestre [illegible] '91 segnano una ripresa rispetto all'analogo periodo del '90: le perdite sono calate da 518,6 a 475,7 milioni. «Il miglioramento dei dati trimestrali - ha spiegato il presidente della società Usa, Harold Poling - significa che il nostro piano di riduzione [illegible] costi, senza compromettere la capacità produttiva; [illegible] funzionando».

A livello di fatturato annuale i dati di bilancio registrano una flessione del 9,6% a 88,3 miliardi di dollari, mentre nell'ultimo trimestre '91 le vendite [illegible] pari a [illegible] miliardi (24,2 l'analogo dato [illegible].

La notizia [illegible] buco gigantesco che s'è aperto nel bilancio Ford non sembra aver [illegible] più del dovuto gli analisti di Wall Street per i quali «l'andamento del [illegible] dell'auto non lasciava sp[illegible]. E in effetti proprio dal settore «automotive» è arrivata la débâcle dei conti; l'esercizio ha segnato una perdita [illegible] 3,2 miliardi di dollari contro un utile, seppure modesto, di 99 milioni, raggiunto nel «difficile '90». In particolare il mercato interno è passato da un utile di 17 milioni [illegible] una perdita [illegible] 2,2 miliardi, mentre [illegible] resto del mondo il bilancio è stato negativo per [illegible] milioni, contro utili '90 [illegible] 116.

A pesare sui conti extra-Usa [illegible] stata soprattutto [illegible] Ford inglese, fortemente influenzata dai [illegible] Jaguar («una palla al piede che peserà per tutti gli anni 90», secondo una colorita definizione [illegible] un analista): in particolare le perdite registrate in Gran Bretagna hanno superato i conti in utile del resto dei mercati stranieri [illegible] società del Michigan. [r. e. s.]

Alleanze

Mercedes flirta con Mitsubishi

TOKYO. La Mitsubishi e la Mercedes-Benz stanno esaminando le possibilità di dare vita ad una joint-venture nel settore della componentistica per auto. Lo rende [illegible] Wall Street Journal, aggiungendo che le due [illegible]ietà «stanno parlando della possibilità di vari tipi di alleanza, inclusa la produzione [illegible] parti per auto con la Mercedes» ma che «nulla è stato deciso, per il momento».

Nel [illegible] le due case [illegible] bilistiche hanno firmato un accordo di alleanza strategica per aumentare le possibilità di cooperazione in vari progetti nel settore elettronico, aerospaziale [illegible] dell'automazione.

La nuova intesa allo studio rivelata senza smentite dal Wall Street Journal sarebbe dunque solo uno sviluppo operativo in più di questa intesa strategica.

Industria

Banca mondiale Italia in ritardo

TORINO. L'Italia è il fanalino di coda nella graduatoria internazionale tra i Paesi finanziati dalla Banca mondiale. E' uno degli elementi-chiave emersi ieri a Torino nel corso del [illegible] vegno organizzato dall'Unione Industriale in collaborazione con la Banca mondiale stessa allo scopo di fornire, soprattutto alla piccola e media impresa, un'occasione per approfondire le loro conoscenze sulle opportunità offerte dall'istituto e valutare le opportunità commerciali che ne possono scaturire, migliorando l'inserimento delle aziende italiane nell'aggiudicazione dei contratti [illegible] [illegible].

Oggi la Banca concede prestiti per 20 miliardi di dollari annui, ma solo il [illegible] dei progetti così finanziati viene aggiudicato al nostro Paese, nettamente superato da Francia, Germania [illegible] Gran Bretagna.

Il governo cecoslovacco promette: «Presto privatizzata l'azienda»

Giancarlo Boschetti amministratore delegato [illegible] Fiat Iveco e il «Camion dell'anno»

L'azienda ceca monterà modelli italiani. Nel '93 la joint venture

Iveco in marcia verso Praga

Siglata con Tatra un'intesa sui camion

PRAGA. Iveco si consolida all'Est con un accordo [illegible] collaborazione. Il partner, [illegible] tutto rispetto, [illegible] la cecoslovacca Tatra. La lettera di intenti, firmata ieri a Praga dall'amministratore delegato della società capofilone nei veicoli industriali Fiat, Giancarlo Boschetti, prevede la costituzione di [illegible] joint-venture [illegible] l'inizio della produzione di veicoli Iveco in Cecoslovacchia fin dai primi mesi del prossimo anno.

I due gruppi hanno convenuto che l'accordo si sviluppi gradualmente rispecchiando i piani industriali che si stanno preparando e che saranno pronti entro giugno. Il primo passo è l'assemblaggio di veicoli di origine Iveco destinati a completare la gamma Tatra (che vanta oggi una significativa presenza nei prodotti particolari per cave e cantieri), e la creazione di una [illegible] per la vendita e l'assistenza di tutti i prodotti Iveco [illegible] Tatra. Inoltre, il marchio cecoslovacco potrà utilizzare sui suoi veicoli industriali componenti prodotti dalla nuova joint venture.

Nella fase iniziale, Tatra fornirà impianti per le nuove attività industriali e [illegible] ciali, mentre Iveco apporterà know-how [illegible] attrezzature.

Per la Casa cecoslovacca, l'accordo significa [illegible] possibilità di ampliare la propria gamma [illegible] veicoli stradali moderni, considerato che Iveco è il costruttore pan-europeo di una serie completa di veicoli industriali dalle 3 tonnellate di peso fino ai massimi consentiti dalle legislazioni europee, con una presenza commerciale [illegible] industriale a livello mondiale. Il piano di sviluppo aziendale prevede, [illegible] l'altro, 4500 miliardi di investimenti (3100 in Italia), entro il '93.

In occasione della firma, il vice primo ministro ceco Ian Straski ha [illegible] che la Tatra diventerà privata prima che si giunga alla stipula dell'accordo definitivo sulla joint-venture: «L'intesa si farà fra due società private. Ogni [illegible] è orgoglioso dei suoi marchi industriali e noi lo siamo della Tatra; siamo contenti che collaborì con un'azienda prestigiosa come la Iveco e con un gruppo delle dimensioni della Fiat».

Giancarlo Boschetti ha rilevato a sua volta che l'accordo rientrava nelle strategie di internazionalizzazione della società: «Siamo già presenti con operazioni industriali nei principali Paesi europei e la Cecoslovacchia era fondamentale nel nostro disegno a livello continentale».

Per Boschetti, la Tatra ha la potenzialità [illegible] «Partiamo da [illegible] situazione in termini di prodotto e patrimonio umano assolutamente eccellente. Dal governo cecoslovacco ci attendiamo collaborazione e flessibilità che sono indispensabili». [b. g.]

Eurocargo in 540 versioni

Premiata la maxigamma Iveco E' il camion dell'anno 1992

ROMA. Camion dell'anno 1992, grazie alla [illegible] EuroCargo, l'Iveco ha ottenuto il riconoscimento per il veicolo che «apporta il contributo più significativo all'efficienza del trasporto merci su strada», da una giuria di 13 giornalisti specializzati [illegible] altrettanti Paesi europei.

Il verdetto ha riconosciuto a Eurocargo particolari meriti: la struttura modulare che [illegible] di realizzare oltre 540 versioni standard; alti livelli di efficienza ed economia [illegible] esercizio; standard elevati di maneggevolezza, potenza dei freni, sicurezza di marcia, sicurezza attiva; nuove tecniche negli interventi di manutenzione ed assistenza per ridurre al minimo le soste in officina.

Gli Iveco Eurocargo, prodotti negli stabilimenti di Brescia e di Langley, presso Londra, sono disponibili con un'ampia scelta di motorizzazioni, con sovralimentazione [illegible] per i modelli più potenti, [illegible] intercooler, sempre entro i limiti imposti dalle norme antinquinamento Euro 1 (in vigore dal 1993).

Scooter

Dalla Piaggio arriva lo Zip

MADRID. Si chiama Zip [illegible] sarà immesso nel mercato italiano la prossima estate, l'ultimo motoscooter nato in [illegible] Piaggio. Il motociclo, con 50 centimetri cubi di cilindrata, è destinato al mercato europeo [illegible] sarà prodotto in Spagna dalla Motovespa, società di cui la Piaggio detiene il 63 per cento [illegible] pacchetto azionario, sostituendo la Vespa nella linea di montaggio della società spagnola.

Zip [illegible] uno scooter europeo non solo nei contenuti tecnici, [illegible]ici e prestazionali, [illegible] anche del punto [illegible] vista produttivo. Nasce sfruttando le sinergie progettuali, tecnologiche e commerciali [illegible] gruppo Piaggio, terzo costruttore mondiale e leader italiano ed europeo delle due ruote. Il progetto è italiano, come pure la costruzione del propulsore.

La produzione della Vespa destinata [illegible] [illegible]to spagnolo sarà, invece, trasferita allo stabilimento Piaggio di Pontedera. Il lancio del nuovo scooter prevede - ha sottolineato Giovanni Agnelli jr, vice presidente della Piaggio - un investimento per il '92 di circa dieci miliardi di lire [illegible] una produzione pari a 60-70 mila unità.

CONSORZIO AUTONOMO DEL PORTO DI GENOVA

AVVISO DI GARA D'APPALTO

Si rende noto che nei termini di legge sarà esperita da questa Amministrazione una [illegible] privata ai sensi della legge 30 marzo 1981, n. 113 per:

FORNITURA DI COMBUSTIBILI PER RISCALDAMENTO PER IL PE[illegible] 1 [illegible] 1992 - 31 [illegible] 1993 [illegible] IL CONSORZIO AU[illegible] [illegible] DI GENOVA [illegible] SOCIETÀ [illegible] PORTUALE.

— LITRI 700.000.= (CIRCA) DI [illegible]
— LITRI 25.000.= (CIRCA) DI GASOLIO [illegible] CESTELLI

Alle domande di partecipazione (redatte su carta da bollo da lire [illegible].=) [illegible] dovranno essere allegate nelle forme prescritte dalla legge 30/3/1981, n. 113:

— dichiarazioni [illegible] idonee a dimostrare la capacità economica e finanziaria [illegible] bilanci relativi agli ultimi tre [illegible] (art. 11 lett. a), b) legge 113/81;
— elencazione comprovata delle principali forniture effettuate [illegible] gli ultimi [illegible], con rispettivo importo, data e committente (art. 13, lett. a), legge 113/81;
— dettagliata dichiarazione comprovante l'organizzazione [illegible] zione del prodotto (depositi, automezzi, ecc.).

La fornitura verrà aggiudicata, ai sensi dell'art. 15 legge [illegible], all'impresa che avrà quotato il maggior ribasso percentuale, sui listini dei prezzi di vendita presentati alla segreteria del CIP, al netto degli oneri fiscali ed in [illegible] [illegible] [illegible], consegna il cui prezzo risulti economicamente più conveniente [illegible] l'Amministrazione.

La richiesta [illegible] alla [illegible], [illegible] per l'Amministrazione, [illegible] pervenire [illegible] Consorzio Autonomo [illegible] Porto di Genova - Set[illegible] Legale e Contratti - Via della Mercanzia, 2 - 16123 Genova - [illegible] ore 12 del giorno 6 marzo [illegible].

Dette domande dovranno essere redatte in base ai requisiti sopra specificati che sono conformi al bando inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data [illegible] [illegible] 1992 oltre che alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale [illegible] Repubblica [illegible].

AGRICOLTURA E AMBIENTE

CRISI O RICONCILIAZIONE?

Venerdì 14 e Sabato 15 Febbraio - ore 9-18
Domenica 16 - ore 9-13

Convegno su: Qualità [illegible] sicurezza degli alimenti - Produzioni biologiche Tecniche agronomiche - Uso [illegible] del suolo - Lotta biologica e integrata Riciclo elementi nutritivi - Produzioni zootecniche.

Apertura dei lavori
On. Giovanni Goria
Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste

Interviene
On. Giorgio Ruffolo
Ministro dell'Ambiente

Rassegna di immagini, prodotti e sistemi per un'agricoltura a basso impatto ambientale.

Roma - Palazzo Argiletum - Via della Madonna dei Monti, 40 (Fermata Metro Via Cavour) Tel. 06/8552717

CITTA' DI TORINO

[illegible] E [illegible]
Piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino
[illegible]. (011) 5765-2742 - Fax 539892

Avviso [illegible] ***privata per*** [illegible]

E' indetta una gara d'appalto a licitazione privata per lavori di ristrutturazione della scuola elementare «Silvio Pellico» di via [illegible] Cristina n. [illegible].
Criterio [illegible] aggiudicazione: art. 1 lettera a) della Legge 2.2.1973 n. 14, [illegible] ammissione [illegible] sole offerte in [illegible] [illegible] esclusione [illegible] offerte anomale [illegible] sensi dell'art. 2 bis comma 2 della Legge [illegible]; valore 7 punti percentuali.
Importo base d'appalto: Lire [illegible].000 [illegible] cui L. 2.052.500.000 per opere [illegible], Lire 1.457.500.000 per opere [illegible].
Iscrizione: Categoria A.N.C. 2 per importo adeguato. Informazioni su deliberazione, capitolato [illegible] documenti complementari presso il Settore Tecnico Edilizia Scolastica - via Bazzi n. 4, Torino, tel. 011/5765-6139.
Le [illegible] interessate possono chiedere di essere invitate alla gara, facendo pervenire domanda, [illegible] le modalità indicate dettagliatamente nel bando di gara integrale, con la seguente intestazione: Protocollo generale della Città di Torino - (per il Settore XXVIII Edilizia Scolastica Amministrativa) piazza Palazzo di Città 1, per raccomandata postale, entro il 6 marzo 1992.
Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il [illegible] febbraio 1992 e verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale [illegible] Repubblica Italiana.
Torino, 27 gennaio 1992

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Lorenzo Circosta

L'ASSESSORE AGLI AFFARI LEGALI
prof. [illegible] Pizzetti

[illegible] **DI DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA**

Con ricorso depositato in [illegible] (11/12/91) CAVIOZZI MARIANGELA di Imperia, ha chiesto al tribunale di Imperia la dichiarazione di morte presunta di CAVIOZZI Alberto nato ad Adda (MO) il [illegible]5 e scomparso nel 1963.
Chiunque abbia notizia dello scomparso [illegible] pervenire al Tribunale predetto entro 6 mesi.
Avv. [illegible]

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

GAZZETTA UFFICIALE

SI [illegible] GLI [illegible] PER [illegible]

«GAZZETTA UFFICIALE»

SONO ACQUISITI IN
VIA CAVOUR 17
[illegible] 6811.014

COMUNE DI TAURIANOVA

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

[illegible] avviso di [illegible]

E' indetto, [illegible] sensi dell'art. 1, lettera D) [illegible] legge 2/2/1973 n. 14 ed ai sensi dell'art. [illegible] bis della legge 28/4/1889 n. 155 con incremento del 7% ed alla presenza anche di una sola offerta, i lavori di completamento della rete idrica - progetto stralcio - per [illegible] importo a [illegible] d'asta [illegible] L. 1.100.398.000. Le ditte interessate potranno [illegible] di [illegible] invitate secondo le modalità [illegible] e termini meglio specificati nell'avviso di gara inviato in data [illegible] gennaio 1992 sul Bollettino Ufficiale Regionale C.
Taurianova [illegible] [illegible] gennaio 1992.

UN COMMISSARIO STRAORDINARIO

ESTRATTO DEL BANDO DI [illegible]

Stazione appaltante: U.S.L. 10/D - Viale G. Pieraccini, 17 - Firenze.
[illegible] di gara: Appalto concorso ai sensi e con le modalità di cui alla Legge 113/81, con il criterio di aggiudicazione stabilito all'art. 15 - lettera B).
Caratteristiche della fornitura: Lotto unico: fornitura con le formula «chiavi in mano» di n° 1 Sistema per litotrissia con puntamento ecografico e radiologico, da [illegible] presso il Dipartimento di Radiologia del Presidio Ospedaliero [illegible] Careggi (Viale Morgagni, Spesa [illegible] L. 1.600.000.000 (iva compresa).
Requisiti di partecipazione: Come richiesto nel bando integrale di gara, e nel Capitolato Speciale che potranno essere ritirati [illegible] presso il Provveditorato della U.S.L., Viale G. Pieraccini, 17 Firenze.
Domande di partecipazione: Dovranno pervenire - con le modalità previste nel bando di gara - entro le ore 12 del [illegible]mo 13/03/92. Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro il 31/03/92.
Criterio di aggiudicazione: Art. 15, lettera b) Legge 113/81. Alle [illegible] sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese - esclusivamente tra quelle invitate - ai sensi dell'art. 9, della Legge 113/1981.
Il bando integrale è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Economica Europea in data 06/02/92.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO [illegible] **Cesare Peruzzi**

LE NOSTRE LINEE PER LE TUE VACANZE

[illegible]

090-364.044
081-761.2348
[illegible] CENTRALI PRENOTAZIONE

NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE

[illegible] ALILICARI SNAV

Dagli svizzeri un'offerta per comprare le fonti e i marchi di Ciarrapico

Nestlé vuol bere acqua di Fiuggi

In gara anche la tedesca Apolinaris

ROMA. Acque più agitate. La guerra delle bollicine si inasprisce con mosse prendenti. Nestlé appare pronta a invadere il mercato italiano. Insistenti indiscrezioni attribuiscono infatti sia al colosso alimentare svizzero che alla tedesca Apolinaris (un'impresa di acqua minerale controllata dall'Henkell, produttrice di champagne) l'intenzione di comprare marchi come Fiuggi, Recoaro e Pejo. Sono le etichette che Giuseppe Ciarrapico ha dichiarato cedibili (e le altre 16 grazie alle quali si è fregiato del titolo di acque minerali.

Impossibile conferme ufficiali. Ma è trapelato che l'Apolinaris si è fatta ufficialmente avanti con let-. Sull'offensiva della Nestlé ormai scommettono davvero in tanti. E' un'iniziativa logica dopo che il gigante svizzero ha sferrato l'attacco per impedire all'Ifint del gruppo Agnelli di ottenere il trollo dell'Exor a cui fa capo la Parrier.

Proprio la Perrier (che possiede la Vichy e una quota minoritaria della San Pellegrino) è con la Nestlè e la Bsn (che ha in mano Ferrarelle e Sangemini) uno dei big dell'acqua nerale: chi conquista comanda i giochi nel mondo.

Mentre in Francia la Nestlé vuole sottrarre la Perrier all'Ifint, in Italia è aperta la q a un raggruppamento che controlla una fetta considerevole del mercato nazionale. In base alle indiscrezioni, la Nestlé ha scritto circa mese fa a Ciarrapico all'acquisto dei suoi stabilimenti. I potenziali acquirenti hanno contattato Ciarrapico con Banca Worms e la Banque Bruxelles. Proprio ieri le voci sull'offensiva del colosso svizzero e della tedesca Apolinaris hanno scosso la borsa di Milano. Al ristretto il titolo Terme di Boguanco, il raggruppamento settore di Ciarrapico, ha avuto un balzo del 9,29%. A smorzare l'impet- dell'impennata c'è solo modeste quantità di azioni : 59 mila per un valore di milioni.

Lo scontro per bollicine appena cominciato in Italia rappresenta caso a sé nella lunga storia delle conquiste delle multinazionali che hanno comprato un'infinità di aziende alimentari italiane. La Nestlé ha compiuto colpo più clamoroso acquisendo nel 1988 la Buitoni da Carlo De Benedetti.

Oltre i colossi, varcano i confini anche molte imprese alimentari straniere di medie dimensioni. Ma l'acqua minerale è ormai una questione che riguarda quasi solo i grandi gruppi. Alla Nestlé mancerto i mezzi per sferrare l'attacco. Lo Ciarrapico constatando che si formano «grossi aggregati» ha ammesso di temere «fare fino vaso di coccio tra i vasi di ferro». L'imprenditore ciociaro, così legato al presidente del consiglio Giulio Andreotti da chiamarlo «il principale», mira però di ottenere una partecipazione gruppo nel quale le sue attività confluiranno.

Ciarrapico spiega la decisione di vendere con l'elevata mole di investimenti, soprat- pubblicitari, necessari per concorrenza nell'acqua minerale. Impegni tanto elevati sarebbero possibili solo grandi gruppi. Ciarrapico preferisce invece concentrarsi nella e negli autogrill.

Viene negato che l'addio alle bollicine imposto dai troppi debiti dell'Italfin il suo gruppo che dichiara essere esposto per 250 miliardi. In compenso Ciarrapico può rallegrarsi la domenica con gli incassi dalla Roma, la squadra di calcio comprata quasi un anno di cui è presidente. A dargli molte preoccupazioni è poi la disputa con il comune Fiuggi proprio per la concessione Terme.

Ippolito

PATTAGLIA PERRIER

Adesso spuntano gli arabi

PARIGI. Nella intricata vicenda ruota attorno alla società acque minerali Perrier spuntano anche investitori arabi: la Arab Banking Corporation Bahrein ha comunicato alle autorità borsistiche parigine di aver acquisito il 10 e l'11 febbraio scorsi, a Parigi e a Londra, 84.025 azioni Source Perrier corrispondenti ad una quota complessiva dell'1% circa capitale della controllata del gruppo Exor. Lo ha comunicato a Parigi la Société des Bourses Valeurs (Sbf). L'organo operativo della piazza francese ha comunicato anche l'acquisto, l'11 gennaio scorso, di Perrier parte Delahaye Generale Options (controllata dal- Société Générale), nel quadro delle operazioni di arbitraggio su opzioni. Ieri titolo Perrier ha guadagnato un altro 1,36%, chiudendo franchi dopo una punta massima di

Il finanziere Giuseppe Ciarrapico

Intesa strategica con Kraft che distribuirà prodotto con Invernizzi

Parigi lancia l'offensiva yogurt

Arriva in Italia Yoplait, il leader mondiale

MILANO. E' in arrivo in Italia «Yoplait», lo yogurt più venduto al mondo, prodotto dal gruppo francese Sodiaal. Lo distribuirà, attraverso della lata Invernizzi, la Kraft Italia. Nicolas Chatelier, direttore generale di Sodiaal, e Fugazzola, presidente Kraft Italia, hanno presentato ieri l'accordo che prevede la costituzione in joint-venture paritetica Yoplait Italia.

In tempo, distribuirà yogurt importati dalla casa madre francese, ma non pena verrà conquistata una fetta del 3%, partirà costruzione di impianto di produzione Caravaggio. «Kraft e Yoplait sono complementari. siamo forti nella ricerca e nel marketing, Kraft è forte nella distribuzi capillare su tutto il territorio italiano», ha detto Le Chatelier. Ha aggiunto il presidente di Kraft: «Perché abbiamo fatto un accordo yogurt? Perché crediamo che, in questo prodotto, due sopravviveranno Europa solo due o produttori. Yoplait è questi. di yogurt l'Italia è indietro, ma cre- 10% l'anno. Siamo chili pro capite contro i 32 chili della Francia. Non un mistero che, da tempo, entrare nel mercato dello yogurt era uno dei nostri obiettivi strategici».

Con i suoi 5,3 miliardi di setti mondi all'anno in tutto il mondo, il gruppo francese leader prodotto. Costituito dalle grandi cooperative lattiero-casearie Francia, Sodiaal già un colosso nel «fresco». fatturato, vicino ai 3500 miliardi di lire, è articola in rami: latte (Cedilac), formaggi (Sodiaal Fromages) yogurt (Yoplait), con presenza in Francia accordi di franchising e joint-venture in 6 Cee 30 Paesi extra Cee, compresi Usa, Giappone, Brasile. «In questi anni si costruendo l'Europa consumatori - ha spiegato Le Chatelet -, anche quella di gruppi in grado di contrastare i colossi americani e giapponesi». Ma allora perché l'accordo con Kraft, che fa parte della multinazionale Philips Morris-General Foods? «Perché in Italia era il partner ideale».

Per Kraft, l'intesa con i francesi è il coronamento di un piano da tempo inseguito: la presenza nello yogurt. «E' vero che siamo parte di una multinazionale, ma la Kraft Italia è una società nazionale che produce quello che vende con marchi e aziende italiane: Simmenthal, Invernizzi, Osella, Fini, Negroni», ha concluso Fugazzola, il quale ha poi fornito le cifre de miliardi fatturato, 540 miliardi di margine operativo lordo e miliardi di utile.

ECONOMIA

Cct per 3 mila miliardi

Domanda boom mercato e sostanzialmente stapper seconda tranche dei settennali che visto interamente assegnati i 3 mila miliardi offerti. La degli operatori è più che doppia rispetto all'offerta toccando i 7214 liardi e facendo passare il prezzo aggiudicazione a quota lire rispetto alle dell'emissione. ili i rendimenti. Quello annuo lordo ha toccato il 12,59%; quello netto il 10,95% a fronte, rispettivamente, 12,56% e 10,92% registrati lo scorso 30 gen- per prima tranche da 8 mila miliardi.

Eurogas contro direttiva Cee

Eurogas, l'unione europea dell'industria gas, prende posizione contro la proposta di direttiva Cee sull'obbligo di sporto per conto terzi nelle reti gas naturale (Tpa): commis- sostituisce ad una politica energetica pretesa politica concorrenza. Il Tpa non può essere accettato perché provocherà una frammentazione un indebolimento

Gabetti '91, invariato l'utile

Nel la Gabetti Holding registrato un utile lordo consolidato 19 contro i 19,4 del 1990. I ricavi lordi di gruppo sono ammontati miliardi (+25%) e gli investimenti in immobili destinati alla vendita sono stati di 71 miliardi. A fine '91 il patrimonio netto era pari a 72 miliardi (+9%).

Europrogramme, black-out

Censura preventiva sulla stampa del Canton Ticino da parte della magistratura elvetica per caso De Benedetti-Fiorini Fondo Europrogramme. Il settimanale «Il mattino della domenica» da oggi non potrà più nulla sull'argomento. Lo ha vietato il pretore di Lugano avv. Giuseppe Greppi perché il giornale ha «duramente attaccato» l'avvocato Paolo Barnasconi di De Benedetti accusato di truffa aggravata e offesa al credito.

Colgate acquista

La Colgate-Palmolive ha l'acquisto della per 670 milioni di dollari. Il pagamento verrà effettuato all'80% in titoli Colgate e il resto in contanti. Mennen, leader in Nordamerica nei deodoranti, ha un fatturato annuale di oltre 550 milioni di dollari. Colgate, colosso dei prodotti di largo consumo con giro d'affari di 6 miliardi di all'anno, ha annunciato utili in crescita del 17% nel quarto trimestre '91.

in Stet International

Il comitato esecutivo Italcable deliberato di il 15% nella Stet International, la società che verrà costituita dal gruppo Stet. Italcable parteciperà inoltre al processo di razionalizzazione delle attività. Nella società che nascerà dalla fusione della Telec (di cui la Italcable possiede il 40%), con la Saritel, avrà il 19%.

Coop, un polo per il latte

L'Anca, l'associazione delle coop agricole Lega, propone un polo a tre: cooperative, Sme e aziende private, per razionalizzare la produzione e la distribuzione latte. Il presidente Filippo è d'accordo con la Sme, la finanziaria alimentare del gruppo Iri, e cerca contatti anche la Parmalat.

Btp Usa, in rialzo

Buon risultato per l'asta di buoni decennali del Usa. La partecipazione, che all'asta di buoni triennali ammontata ad appena 1,96 volte l'offerta (29,5 miliardi di dollari su 15), è salita a 2,30 volte (25,42 miliardi 11,03). Il prezzo di assegnazione è stato del 101,41% e il rendimento medio del 7,29%.

Soltanto computer gli scambi sui titoli tra le varie piazze

Borsa, addio al telefono

Si consolida il mercato telematico la Consob detta le regole sui premi
Nasce la europea dei listini regionali, Torino la presidenza

MILANO. Largo computer e al telefono. In Borsa è tempo di telematica e va in pensione la vecchia prassi (datata 1983) del collegamento telefonico per chiamare in contemporanea le sei blue chips per eccellenza: Fiat, Generali, Montedison, , Sip e Stet.

lunedì, ha ieri predisposto la Consob accogliendo la proposta avanzata Comitato degli agenti di cambio torinesi, sarà sospesa la quotidiana telefonata delle 11 e con la quale si collegavano le grida Torino, Trieste, Venezia, Bologna, Genova, Firenze, Roma, Napoli e Palermo. Basta contrattazioni telefoniche e ognuper sé. In che il circuito della continuus si amplii e inglobi pian pianino la maggiodei titoli trattati (data prevista: tra anno, un e mezzo), collegando così in tempo tutte le Borse. Le nove piazze acquistano un pizdi autonomia. Ognuna farà in proprio il prezzo per fiat ordinarie, Generali, Montedison, Saia e Stet, esattamente avviene per tutti gli altri titoli. Fiat privilegiate e Sip, trattate sul telematico, continueranno fare da battistrada (insieme agli altri otto titoli già inseriti: Cir, Ferfin, Comit, Res, Benetton, Ruffoni, Italgas e Italcementi) al mercato unico essendo già scambiate via computer in tutte le dieci Borse, piazza Affari compresa.

Archiviata la quasi decennale prassi delle grida via telefo- (a suo tempo volute dalle cosiddette Borse minori proprio per avere peso giore nei confronti Borsa principale, quella milanese), la Consob adegua regole e comportamenti. Sempre ieri, Commissione, è venuta anche l'attesa precisazione sul prezzo di riferimento al quale si dovranno gli operatori per la risposta a premi dei titoli ti sul circuito telematico. Mentre infatti non c'erano che il prezzo di riferimento dei titoli gridati era quello di chiusura, dubbi esisul prezzo di riferimento dei titoli in continua. Ed ecco la risposta della Consob: «Nell'esecuzione dei contratti a premio, semplice e composto, nel miglior interesse del pratore, in caso di risposta nel termine previsto, il prezzo è costituito dal riferimento». E cioè il prezzo medio sul quale vengono riaperte sul circuito le contrattazioni il giorno dopo.

Le Borsa prepara il futuro. intanto in Piazza Affari va di moda il passato. Anche ieri, per la quinta volta consecutiva, il listino ha segnato ribasso (-0,81%) con scambi che sembrano non schiodarsi controvalore di 100 miliardi. i motivi: condizionamenti tecnici (oggi è il giorno dei riporti), sistemazione di posizioni, investitori esteri in ritirata (impegnati a vendere i titoli telefonici che avevano acquistato nelle scorse settimane) e poco attivismo di quelli istituzionali. Con l'aggiunta - sintomo dei malumori di una Borsa non è certo felice di come stanno andando le cose dopo il boom d'inizio d'anno - voci su presunte difficoltà di qualche intermediario per liquidazione fine mese.

Intanto, a speranze e prospettive unico europeo dei servizi finanziari, ieri a Barcellona è stata fondata (con sede a Bruxelles) l'associazione delle Borse regionali d'Europa che per riunirà quelle di Torino, Lione, Barcellona, Stoccarda, Bilbao, Glasgow, Edimburgo, ma che in prospettiva (prima della conferenza di Edimburgo di novembre) vedrà l'ingresso di altre piazze. Presidente dell'Associazione, nei prossimi due anni, sarà il torinese Franco Cellino, uno dei più convinti sostenitori dell'iniziativa.

Armando Zanl

Buste aperte il 19

Comentir, l'asta a tre si deciderà presso un notaio

ROMA. L'appuntamento è per mercoledì 19 febbraio. giorno, in uno studio notarile capitale, i rappresentanti dell'Iri della banca britannica Samuel Montagu sisteranno all'apertura delle buste d'offerta per la Comentir. E già quel giorno, forse, si saprà chi tra i tre contendenti avrà conquistato la società.

è più probabile che quel giorno solo la fase calda prima dell'assegnazione definitiva gruppo, iscritto nel bilancio Iri per circa 310 miliardi e già soggetto ad una perizia della Sige. Una fase di trattative dirette a spuntare il miglior prezzo per l'Iri.

Lizza ci le cordata Unicem-Sacci-Merone, quella Caltagirone e, infine, l'offerta di Calcestruzzi-Buzzi-Zillo e Cusago. Ai contendenti è chiesto di depositare, in calce ad un contratto-tipo eguale per tutti, l'offerta.

PER SAPERE IN QUANTO TEMPO L'ORCHIDEA
NERA ARRIVERA' ALLA VOSTRA DAMA BIANCA
TELEFONATE AL NOSTRO NUMERO VERDE.

NUMEROVERDE 1678 - 64146

C'è solo un numero che vi permette di conoscere, direttamente da casa, in quanto tempo l'oggetto della vostra spedizione raggiungerà l'oggetto del vostro pensiero. E' il numero verde della **INT International Transport:** la più grande e capillare rete di trasporto merci d'Italia. Attivo dal 1° febbraio, dal lunedì al sabato dalle 9 alle 18, questo numero è in grado grazie ad un sofisti- sistema informatico di garantirvi una gamma completa di servizi. Informazioni sulle attività della INT in tutti gli 8.000 comuni italiani. Ordine di ritiro e spedizione anche a domicilio. Vendita e risposte in tempo reale su prezzi, tempi, luoghi di consegna e orari. Reclami. Il tutto una semplice telefonata gratuita.

FS
L'ITALIA CHE SI MUOVE.

IL T[illegible] MERCATO

Bavaria 570-595; S Paolo [illegible] 3150-3200; Carnica 19.100; Cr Bologna 44.500; Nordit: ord 420-440 (priv 392-395); Rolo 16.100; Bai 13.000; Lombardona 575.000; Bco Marino 2575; Friuli 1/5/91 12.450; Fin Galileo 2800; L. Vision 5720; S. Gem. S. [illegible]os. 126.700; S Gem. 1/10/91 123.700; Cibifin 800; Cofige priv 950; Fincomid 2040; Iliv ord 1150; Fin. Stella 1465; Spectrum da. 5600. **WARRANT.** Cofige a 110-120; Cofige b 160-190; Alitalia 59-65, F. Galileo 1800; Schiapparelli 128-129; L. Vision 1750-1780; Spectrum a.a. 1100-1130; Erid. 1490; Stet risp. 3430-3450; [illegible] risp. 300-350; Repub. 79; Cofind ord. 220.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs Tend) 122,1 (+0,17%); Bruxelles (Bel-20) 1166,03 (+0,49%); Francoforte (Dax) 1681,39 (+0,15%); Hong Kong (Hang Seng) 4763,50 (+0,66%); Londra (Ft-Se 100) 2522,6 (-0,05%); Parigi (Cac 40) 1877,43 (+0,88%); Sidney n.d.; Tokyo (Nikkei) 21391,02 (-0,70%); Zurigo (Swiss Market) 1795,2 (+0,07%); New York (Dow Jones) 3246,65 (-0,92%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodi	Denaro	Lettera
Overnight	12,250	12,375
Vista	12,000	12,500
Cal	12,000	12,375
T N	12,250	12,375
S N	12,125	12,375
1 Settim.	12,250	12,500
2 Settim.	12,375	12,500
1 mese	12,250	12,500
2 mesi	12,125	12,375
3 mesi	12,125	12,375
6 mesi	12,125	12,250

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

[illegible]	[illegible]	Prezzo	Rend.
28-02-92	11	99,689	11,500
31-03-92	45	98,652	11,800
30-04-92	73	97,733	11,809
29-05-92	102	96,824	11,709
30-06-92	134	95,814	11,908
30-07-92	[illegible]	94,885	11,900
31-08-92	[illegible]	93,945	12,008
30-09-92	228	93,003	12,100
30-10-92	256	92,118	12,200
30-11-92	287	91,247	12,200
30-12-92	317	90,348	12,200
15-01-93	333	89,911	12,300

ORO: CHIUSURE

[illegible]

Mercati	13-02-1992	12-02-1992
Londra	356,25	354,85
Zurigo	356,40	354,65
Parigi	358,65	355,62
New York	356,80	356,40
Milano (L/gr)	13802,00	13738,00
Hong Kong	356,20	356,70

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	97000 - 125000
Sterlina [illegible]	98000 - 126000
Marengo it.	78000 - 84000
Marengo fr.	78000 - 84000
Marengo b.	78000 - 84000
Marengo s.	75000 - 83000
20 $ oro	452000 - 580000
Krugerrand	418000 - 448000
Argento	181 - 187
Platino (*)	14346 - 14348

(*) Per grammo da [illegible]

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi	4,02	6 mesi	4,06

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano Odierna	Milano Precedente	Banconote Odierna	Banconote Precedente	Media UIC Odierna	Media UIC Precedente	Variazione % Settim.	Variazione % Mensile
Dollaro Usa	1204,800	1204,950	1178,00	1170,00	1204,5050	1204,9500	1,37	-0,87
ECU	1535,560	1536,200	—	—	1535,4500	1536,2250	-0,14	0,01
Marco tedesco	751,510	751,950	749,00	749,00	751,5050	751,8750	-0,18	0,03
Franco francese	220,610	220,700	222,30	222,50	220,6152	[illegible]	-0,14	0,02
Sterlina	2156,[illegible]	2156,850	2183,00	2165,00	2154,9250	2154,7000	-0,19	-0,1[illegible]
Fiorino olandese	667,740	668,650	667,50	667,50	667,7400	668,0650	-0,18	0,05
Franco belga	36,501	36,531	36,30	36,30	36,4935	36,5095	-0,17	0,05
Peseta spagnola	11,942	11,950	11,92	11,90	11,9470	11,9455	-0,10	-0,07
Corona danese	193,930	193,950	185,50	185,50	193,9200	193,9500	-0,16	0,02
Lira irlandese	2004,800	2004,300	2007,00	2007,00	2004,7800	2004,7750	-0,19	0,04
Dracma	6,509	6,506	6,50	6,50	6,5010	6,5080	-0,05	-0,10
Escudo portoghese	8,731	8,725	8,50	8,50	8,7280	8,7280	-0,07	-0,05
Dollaro canadese	1018,200	1017,500	1000,00	1005,00	1017,9500	1017,4250	1,17	-1,40
Yen	9,467	9,457	9,35	9,35	9,4655	9,4560	0,00	-2,75
Franco svizzero	837,850	840,470	830,00	840,00	837,8500	840,5800	-0,70	-0,85
Scellino austriaco	106,810	106,875	107,00	107,00	106,8775	106,8740	-0,15	0,02
Corona norvegese	191,580	191,580	189,00	189,00	189,9850	191,7050	-0,45	-0,32
Corona svedese	207,000	206,900	204,00	204,00	207,0000	208,9000	-0,08	0,04
Marco finlandese	[illegible]	[illegible]	273,00	273,00	278,1750	275,7300	0,00	-0,02
Dollaro [illegible]	919,252	904,600	[illegible]	898,00	[illegible]	904,9050	3,73	0,92

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	13/02	12/02		13/02	12/02		13/02	12/02
Adriatic bond	13213	13193	Fondopiga	16317	16331	Prestattivo Tip.	10070	10090
Adriatic Americ.	12301	12798	Fondiveri 1	10905	11081	Prime M Am.	10723	10692
Adriatic Europe	11265	11294	Fondiveri 2	17734	17753	Prime [illegible]	12270	12259
Adriatic Far East	9198	9707	Fondiveri 3	11380	11610	Prime M Pac.	10504	10642
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[illegible]

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	95950	-0,21
Cr. Agr. Bresciano	6110	0,00
Banca del Friuli	17560	0,00
Banca Prov. Cr. Valtellinese	13280	0,02
Banca Pop. Comm. Industria	19600	0,00
Banca Pop. Bergamo	[illegible]	
Banca Pop. Brescia	7740	-0,13
Banca Pop. Crema	42900	-0,28
Banca Pop. Cremona	7490	0,00
Banca Pop. Emilia	99000	0,00
Banca Pop. Intra	18600	-1,82
Banca Pop. Lecco	7700	-1,52
Banca Pop. Lodi	14501	-1,42
Banca Pop. Luino e Varese	13760	0,00
Banca Pop. Milano	6100	-0,81
Banca Pop. Sondrio	18990	-1,32
Banca Pop. Novara	14550	-0,48
Terme di Bognanco	450	0,29
[illegible]	—	—
[illegible]	153300	0,00
Banca Briantea	12750	-0,39
Citibank Italia	5350	-5,98
Banca Prov. Napoli	5300	-0,47
Banca di Legnano	—	—
Banca Ind. Gallaratese	11520	0,00
Banca Prov. Lombarda	3980	0,33
Banca Prov. Lombarda [illegible]	—	—
Banca Perugia	—	—
[illegible]	720	2,44
Creditwest	7435	-0,84
Finance ord.	50500	0,00
Finance priv.	53500	0,00
Cr. Bergamasco	15790	-0,19
[illegible]	—	—
Frette	10140	0,00
Zerowatt	6000	0,00
[illegible]	725	3,42
[illegible]	1100	0,00
[illegible]	1560	-2,13
N Edificatr.	4345	-0,37
N Edificatr. risp.	4810	-1,17
[illegible]	—	—

RISTRETTO A TORINO

Titoli	Quotaz.	Prec.
Banca Pop. Milano	6100	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
Bofina	875	890
[illegible]	n.r.	n.r.
[illegible]	sosp.	sosp.
Borgosesia	5400	5400
Borgosesia risp.	2500	2500

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL 13-02-92

Titoli	Mercato
Enel 7% 73/92 II	96
Enel 7% 73/93	96,70
Enel 6% 74/94	98,70
Enel 84/92 ind. II	101,30
Enel 84/93 ind. II	114,30
Enel 84/93 ind. IV	113,80
Enel 85/95 ind. I	107,30
Enel 85/00 ind. II	107,25
Enel 85/00 ind. III	100,15
Enel 86/01 ind.	107,70
Enel 9,50% 86/93 II	98,75
Enel 86/93 II r.c.	104
Enel 8,25% 86/93 IV	95,75
Enel 9,25% 87/94	98,80
Enel 87/94 ind. II	104,85
Enel 87/93 ind. III	104,50
Enel 88/94 ind. I	103,70
Enel 88/94 ind. II	104,30
Enel 88/98 ind. III	104,45
Enel 89/95 ind. I	104
Enel 89/99 ind. II	103,75
Enel 89/97 ind. III	103,50
Enel 89/99 ind. I	103,50
Eni 91/96 T.V. Cvl	98,25
I.R.I. 85/00 T.V.	100
I.R.I. 86/95 T.V.	100,10
I.R.I. 87/94 I T.V.	101
I.R.I. 87/94 T.V. II	101
I.R.I. 87/94 T.V. III	100,80
I.R.I. 88/95 T.V. I	100,50
I.R.I. 88/95 T.V. I	100,15
I.R.I. 88/95 T.V. II	100,75
CCOP 6% 1973/2003	82
CCOP 9% 1973/2006	84,05
CCOP Int. St. 7% 73/92 V	89
CCOP Int. St. 7% 73/93 VI	96,30
CCOP Int. St. 7% 73/93 VII	98,85
CCOP Int. St. 7% 74/94 VIII	97,50
CCOP Int. St. 10% 77/92 II	101,90
CCOP Int. St. 10% 78/93	100,10
CCOP Autost. 6% 68/98 I	38,80
CCOP Autost. 7% 70/98	89,50
CCOP II.SS. 7% 72/92 A	99,50

Titoli	Merc.
AZ. FF.SS. 84/92 ind.	99,90
AZ. FF.SS. 85/95 ind. II	100,95
AZ. FF.SS. 85/00 ind. III	106
AZ. FF.SS. 9,50% 84 - 8% OPT	94,90
AZ. FF.SS. 86/93 r.c.	[illegible]
AZ. FF.SS. 87/97 T.V.	100,10
AZ. FF.SS. 87/93 II T.V.	[illegible]
AZ. FF.SS. 88/96 T.V.	[illegible]
AZ. FF.SS. 89/99 T.V.	[illegible]
Autostr. 85/00 ind.	[illegible]
[illegible]	99,65
[illegible]	96,50
[illegible]	99,10
[illegible]	[illegible]
[illegible]	99,60
[illegible]	95,95
[illegible]	93,95
[illegible]	101
[illegible]	211,80
[illegible]	173,65
[illegible]	101,25
[illegible]	100,70
[illegible]	101,40
[illegible]	105,40
[illegible]	100,95
[illegible]	100,55
CECA 8,25% 86/94	100,50
IOPU 7% 28/a 73/93 V	97,25
IOPU 10% 15/a 78/93	98,40
S. Paolo c.f. 5%	85
S. Paolo c.f. 6%	86,60
S. Paolo c.f. 6% Com.	89
S. Paolo c.f. 7%	89
S. Paolo c.f. 8%	92,30
S. Paolo o.p. 8% Es.9%	[illegible]
S. Paolo o.p. 6%	83,10
S. Paolo o.p. 7%	[illegible]
CONVERTIBILI	
Aleotti Immob. 7,50% 88/95	[illegible]
CIGA 9% 88/95	98
CIR 10% 85/97	99,25
[illegible] 10% 86/93	97,10
Europa Metalli 10% 88/94	103,70
Ferfin 7% 86/93	98,10

Titoli	Mercato
Ferruzzi Agricola 7% 86/92	[illegible]
ITALGAS 10% 90/96 I/T	113,10
Magneti Marelli 8% 87/93	87,70
Med. Barletta 8% 87/94	93,70
[illegible]	94,70
Med. Fr. Tosi 7% 86/97	101,70
Med. Italcementi 7% 88/95	220
Med. [illegible] 7% 89/94	[illegible]
Med. Italgas 8% 86/95	[illegible]
[illegible]	245
Med. Lanificio 7% 86/93	96,25
Med. Marzotto 7% 86/93	99,40
Med. Metanopoli 7% 87/93	123,50
Med. Pirelli & C. 6,5% 88/95	93,25
Med. Saipem 5% 87/92	97,70
Med. Snia Fibre 6% 88/93	94,80
Med. Snia Tecn. 7% 93	95,65
Med. Unicem 7% 86/98	99
Montedison Selm-Meta 10% 92	99,25
Oxydep-Meta 6% 87/93	99,30
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	100,25
SELM 7% 88/93	104
SNDS? 7% 87/93	98
Sava 6PO 10% 85/93	98
Mill Nuovo Pignone T.V. 88/93	114,40
I.M.I. II. Roma 7% 87/93 w	109,20
[illegible] 6,375% 87/94 w	99,20
TITOLI DI STATO	
C.C.T. 18/4/92	100,10
C.C.T. 18/5/92	100,05
C.C.T. 20/7/92	100,10
C.C.T. 18/8/92	100,40
C.C.T. 1/11/92	100,75
C.C.T. 1/12/92	100,30
C.C.T. 1/1/93	100,10
C.C.T. 1/2/93	100,25
C.C.T. 1/3/93	100,30
C.C.T. 1/4/93	100,30
C.C.T. 1/5/93	100,30
C.C.T. 1/6/93	100,35
C.C.T. 18/6/93	100,10
C.C.T. 1/7/93	100,30
C.C.T. 17/7/93	99,95
C.C.T. 1/8/93	100,50

Titoli	Mercato
C.C.T. 16/8/93	99,80
C.C.T. 1/9/93	100,25
C.C.T. 16/9/93	99,90
C.C.T. 1/10/93	100,20
C.C.T. 20/10/93	99,90
C.C.T. 1/11/93	[illegible]
C.C.T. 18/11/93	[illegible]
C.C.T. 18/12/93	100,35
C.C.T. 1/1/94	100,25
C.C.T. 1/2/94	100,65
C.C.T. 1/3/94	[illegible]
C.C.T. 15/3/94	100,30
C.C.T. 1/4/94	[illegible]
C.C.T. 1/5/94	100,15
C.C.T. 1/10/94	99,90
C.C.T. 1/11/94	[illegible]
C.C.T. 1/1/95	100,10
C.C.T. 1/2/95	101,10
C.C.T. 1/3/95	99,80
C.C.T. 1/3/95 em. 90	[illegible]
C.C.T. 1/4/95	[illegible]
C.C.T. 1/5/95	99,10
C.C.T. 1/5/95 em. 90	99,15
C.C.T. 1/6/95	99
C.C.T. 1/7/95	[illegible]
C.C.T. 1/7/95 em. 90	[illegible]
C.C.T. 1/8/95	99,30
C.C.T. 1/9/95	[illegible]
C.C.T. 1/9/95 em. 90	99,65
C.C.T. 1/10/95	99,70
C.C.T. 1/11/95	[illegible]
C.C.T. 1/12/95	[illegible]
C.C.T. 1/1/96	100,10
C.C.T. 1/2/96	100,10
C.C.T. 1/4/96	99,80
C.C.T. 1/5/96	99,80
C.C.T. 1/6/96	[illegible]
C.C.T. 1/7/96	[illegible]
C.C.T. 1/8/96	99,05
C.C.T. 1/9/96	99,25
C.C.T. 1/10/96	[illegible]
C.C.T. 1/11/96	99,30
C.C.T. 1/12/96	98,70

Titoli	Mercato
C.C.T. 1/1/97	99,50
C.C.T. 1/2/97	100
C.C.T. 18/2/97	98,85
C.C.T. 1/3/97	99,65
C.C.T. 1/4/97	99,35
C.C.T. 1/5/97	99,80
[illegible]	99
C.C.T. 1/7/97	98,80
C.C.T. 1/8/97	98,70
C.C.T. 1/9/97	98,65
C.T.Ecu 10,50% 23/11/92	99,90
C.T.Ecu 8,00% 22/07/93	99,65
C.T.Ecu 8,75% 15/4/93	99,75
C.T.Ecu 9% 22/7/93	99,50
C.T.Ecu 8,75% 23/11/93	98,40
C.T.Ecu 8,75% 21/3/94	99
C.T.Ecu 8,90% 29/5/94	94,15
C.T.Ecu 8,50% 21/2/92	99,80
C.T.Ecu 8,50% 26/4/93	99,50
C.T.Ecu 6,50% 25/5/92	99,30
C.T.Ecu 8,75% 25/7/93	97,40
C.T.Ecu 8,75% 7/9/93	96,70
[illegible]	96,70
C.T.Ecu 8,50% 26/11/93	95,80
C.T.Ecu 7,75% 25/2/94	95,10
C.T.Ecu 9,60% 18/4/94	100,05
C.T.Ecu 9,90% 25/7/94	99,65
C.T.Ecu 9,60% 30/8/94	100,35
C.T.Ecu 10,15% 25/10/94	100,70
C.T.Ecu 10,70% 23/11/94	103,06
C.T.Ecu 11,15% 24/1/95	104,05
C.T.Ecu 12% 11/3/95	106,40
[illegible]	87,10
[illegible]	100
C.T.S. 18/3/94	88,75
C.T.S. 21/4/94	88,50
C.T.R. 2,50%	99,90
B.T.P. 8,15% 1/3/92	99,65
B.T.P. 12,50% 17/3/92	99,90
B.T.P. 9,25% 1/4/92	99,69
B.T.P. 11% 1/4/92	99,65
B.T.P. 12,50% 1/4/92	99,80
B.T.P. 12,50% 1/4/92 em. 89	99,65

Titoli	Mercato
B.T.P. 12,50% 18/4/92	99,85
B.T.P. 8,15% 1/5/92	99,55
B.T.P. 11% 1/5/92	99,45
B.T.P. 12,50% 1/5/92	99,85
B.T.P. 12,50% 17/5/92	99,85
B.T.P. 9,15% 1/6/92	99,60
B.T.P. 10,50% 1/7/92	99,75
B.T.P. 11,50% 1/7/92	99,85
B.T.P. 11,50% 1/8/92	99,70
B.T.P. 12,50% 1/9/92	100,15
B.T.P. 12,50% 1/10/92	100,10
B.T.P. 12,50% 1/2/93	100,65
B.T.P. 12,50% 1/7/93	100,35
B.T.P. 12,50% 1/8/93	100,50
B.T.P. 12,50% 1/9/93	100,30
B.T.P. 12,50% 1/10/93	100,75
B.T.P. 12,50% 1/1/93	100,25
B.T.P. 12,50% 1/10/93 em. 89	100,25
B.T.P. 12,50% 17/11/93	100,45
B.T.P. 12,50% 1/12/93	100,25
B.T.P. 12,50% 1/1/94	100,65
B.T.P. 12,50% 1/1/94 em. 90	100,40
B.T.P. 12,50% 1/2/94 em. 90	100,15
B.T.P. 12,50% 1/3/94 em. 90	100,20
B.T.P. 12,50% 1/5/94	100,25
B.T.P. 12,50% 1/6/94	100,42
B.T.P. 12,50% 1/7/94	100,35
B.T.P. 12,50% 1/9/94 em. 90	100,35
B.T.P. 12,50% 1/5/97 em. 90	100,50
B.T.P. 12,50% 1/6/97	100,50
C.T.O. 10,25% 1/1/96	99,40
C.T.O. 12,50% 1/6/95	100,45
C.T.O. 12,50% 18/6/95	100,50
[illegible]	100,45
C.T.O. 12,50% 19/9/95	100,70
C.T.O. 12,50% 20/9/95	100,45
C.T.O. 12,50% 19/10/95	100,60
C.T.O. 12,50% 20/11/95	100,50
C.T.O. 12,00% 18/12/95	100,60
C.T.O. 12,50% [illegible]	100,60
[illegible]	100,60
C.T.O. 12,50% 16/5/96	100,45
C.T.O. 12,50% 1/5/96	100,50

IL MERCATO AZIONARIO [illegible] 13-02-92

Quotazioni definitive della seduta precedente

Azioni	Listino Milano	Differ. Lire	Compensi	Minimo 1992	Massimo 1992	Quantità trattate	Listino Torino
A Abeille	107275	+175	108200	101700	109950	200	
Acq. De Ferrari o.	7500	-21	1490	6860	7520	3800	
Acq. De Ferrari r.	2349	+49	2200	2150	2365	3500	
Acqua Marcia	201	—	200	198	217	40000	
Acqua Marcia r.	208	+5	190	180	218	10000	
Aedes	16980	—	16800	13300	16850	n.r.	
Aeder risp.	7100	+75	6850	6905	7449	1000	
Alcatel Cavi	4730	-10	4750	4100	4800	3000	
Alcatel Cavi r. nc	3270	-30	3270	3083	3380	18000	
Alleanza	2375	+20	2325	2170	2377	57000	
Alitalia cat. A	735	+15	720	674	776	147000	735
Alitalia priv.	627	-4	650	581	650	42000	629
Alitalia risp. n.c.	690	-7	705	580	741	23000	690
Alleanza Ass.	13000	+19	11800	10900	13000	249800	
Alleanza Ass. risp.	12500	+90	11100	10070	12500	136500	
Ambrosiano	3580	-30	3875	3430	3675	57000	
Ambrovit	8715	-145	9850	7980	9230	32300	
Ansaldo	785	-10	650	710	851	67000	
Arbo Immobiliare	3580	-16	3980	3560	3975	35000	3650
[illegible]	1600	-19	1945	1640	1990	[illegible]	
[illegible] risp. nc	1520	—	1560	1510	1580	6000	
Auschem	[illegible]	-45	10420	9600	11000	n.r.	
Autostrade To-Mi	[illegible]	[illegible]	11250	10700	11000	3500	10450
Autostrade Pri. p.	1100	+19	1100	1081	1190	116000	
Avir Finanziaria	7750	-90	7350	7020	7825	10000	7800
B Banca Ag.	142	-4	187	142	173	[illegible]	150
Banca A. Milanese	10200	-210	10450	8400	11650	3500	
B. Comm. Ital. ord.	3681	-40	n.r.	3441	3787	80560	
B. Comm. It. r.p.	3340	-1	3350	3280	3001	158000	3050
[illegible]	[illegible]	[illegible]	n.r.	[illegible]	7000	[illegible]	
[illegible]	1400	-14	1440	[illegible]	1208	[illegible]	
[illegible]	2300	-35	2300	2249	2400	30000	2320
[illegible]	5800	-100	5720	5245	5850	[illegible]	5700
[illegible]	1490	-15	1515	1451	1520	23500	1485
Banca Mercantile	5409	-90	6709	6250	6860	1000	
Banca Toscana	3600	-60	3840	3500	3845	45530	
[illegible]	4115	-35	4260	3800	4430	170000	4100
[illegible]	2540	-50	2750	2421	2155	15000	2530
Banco di Chiavari	3671	-40	3650	3621	3365	14500	
Banco Napoli ord.	3700	-40	n.r.	3700	3400	68000	
Banco Napoli r.p. nc	1732	[illegible]	1840	1700	1949	68000	
Banco di Roma	[illegible]	-50	7500	3330	3373	194000	3350
B. di Sardegna risp.	21500	-400	27700	21500	23850	1400	
Banca Lariano	4300	-20	5200	4100	5410	[illegible]	
B.ca S. Spirito	2590	—	2710	2550	2600	[illegible]	
B.ca S. Spirito w. A	355	-5	365	327	405	14000	
B.ca S. Spirito w. B	215	-5	242	209	247	44000	
Bil risp.	12980	-10	13180	11000	13450	17400	
Bastogi	12980	—	11500	11140	12360	9500	
Bayer	223500	-500	212000	185000	224500	50+	
Benetton	[illegible]	+19	16500	10635	12191	7300	
Berlo-Lurlad							11500
Boero Batteries	6131	-9	6000	5800	5450	n.r.	
Bonifiche Ferrar.	23400	—	33250	31400	30800	100	
Bond. Siele ord.	33500	-550	34000	32500	36200	1300	
Bond. Siele risp.	3400	-60	3850	[illegible]	[illegible]	4500	
Bond. Siele r.p.	[illegible]	-250	11980	11000	12450	n.r.	
Breda	359	-6	360	349	377	104000	
Breda warrant	153	+	152	149	154	100500	
Brioschi	480	—	509	515	481	19000	
[illegible]	2840	-85	2870	2500	3052	1000	
C Cabot ord.	680	-3	729	678	748	105000	
Cabot risp.	745	+35	799	705	815	5000	
Caboto risp.	[illegible]	-20	[illegible]		10430	4000	
Calp	3970	-10	4180	3570	4250	4500	
Calcestruzzi ord.	4568	-20	4600	[illegible]	[illegible]	15000	
Calcestruzzi risp.	3401	-84	3405	3400	3540	n.r.	
Cantoni	[illegible]	+40	3345	[illegible]	3400	1000	
Cem.	4591	+50	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
Cartiere Cicole	3800	-50	4150	3945	4500	n.r.	4000
Cartiere C. risp.	3300	—	[illegible]	3200	3750	n.r.	3310
Cart. Sott. Binda	715	-5	730	684	780	26000	
Cart. Burgo ord.	[illegible]	-170	9250	8100	9640	141500	8500
Cart. Burgo priv.	9312	-158	8670	9012	10183	1000	9500
Cart. Burgo risp.	9850	-140	8630	9025	10800	500	10700
Cementir	7075	-84	2730	7515	2900	87000	
Cement. Augusta	3336	—	3480	3336	3385	14500	3300
Cement. Barletta	9170	—	9050	8850	9100	1300	
Cem. Barletta r.nc.	6484	+84	6850	6400	7070	13000	
Cement. Merone	3600	-50	3500	3800	3656	1000	
Cement. Merone r.	3265	-29	3175	3180	3332	9000	
Cement. Merone w.	2566	-40	7406	1500	2800	n.r.	
Cement. Merone w. r.	1152	+40	1350	758	1986	7000	
Cem. di Sardegna	9840	-32	10000	9410	10680	8600	
Cement. Siciliane	10050	-52	10700	10000	14710	11800	
Cemes. & Bonif.	251	—	259	214	271	n.r.	
Ceplastek	1674	-1	2030	1725	1975	25500	1665
Ceplastek risp.	1262	-31	1354	1230	1449	57500	1290
Cir ord.	1603	-27	n.r.	1702	1950	36000	
Cir risp.	1646	-20	[illegible]	1750	[illegible]	7500	1666
Cir risp. nc	845	-15	890	845	[illegible]	315000	580
Cir azioni A	77	-5	79	65	83	4500	80
Cir azioni B	84	+7	101	76	106	150[illegible]	105
Cofide	1970	-70	2080	1250	2240	[illegible]	1980
Cofide risp.	875	-18	950	875	1004	250[illegible]	900
Cofind w.	177	-5	170	132	[illegible]	15000	
Cofind risp. w.	[illegible]	-	[illegible]	85	129	25000	
Cogefar ord.	3430	-20	3350	3190	3640	34000	

Azioni	Listino Milano	Differ. Lire	Compensi	Minimo 1992	Massimo 1992	Quantità trattate	Listino Torino
Cogefar risp.	2450	-45	2550	2445	[illegible]	[illegible]	
Comau	1525	-31	1510	1480	1525	[illegible]	1300
Comit. Ass. Torino	15140	-80	15020	15100	16200	1000	15100
Costa Crociere	2250	-44	2380	[illegible]	[illegible]	117000	
Costa Croc. r.n.c.	1727	+2	1575	1540	1727	[illegible]	
Cr. Varesino ord.	5000	—	5300	4950	5550	n.r.	
Cr. Varesino risp.	3002	—	3150	2923	3430	n.r.	
Credito Italiano	2115	-20	2225	2005	2211	[illegible]	2130
Credito Ital. risp.	1855	+5	1880	1784	1850	125000	1850
Cr. Commerciale	3885	-15	3920	3762	4777	5366	
Credito Fondiario	[illegible]	-100	5650	5129	5770	[illegible]	
Credito Lombardo	[illegible]	[illegible]	2730	2465	2950	9800	
Cucirini Cantoni	[illegible]	+30	1350	1060	1546	11000	
D Dalmine	[illegible]	-4	415	381	414	110000	400
Danieli & C.	7140	-10	[illegible]	6800	7360	7000	
Danieli & C. risp.	4610	-40	4550	4075	4570	80000	
[illegible]	2800	-100	2150	2130	2745	4600	
Del Favero	7600	-70	2850	7295	2940	44000	
E Edison ord.	4000	+20	3750	3515	4000	373000	
Edison risp. post.	3490	+20	3360	3120	3400	11500	
Ed. Tabloid priv.	5000	-35	5400	4900	5450	17000	5100
Ed. La Repubblica	3050	-50	3605	[illegible]	3250	1700	
Editoriale Marzotto	3105	-35	3360	3105	3800	n.r.	
Elsinore	2255	—	3940	2260	2410	n.r.	
Eliog Bailey	[illegible]	+19	8440	4000	4850	132000	
Eliog Bailey w.	[illegible]	-1	112	106	115	34400	
Enichem	[illegible]	-10	1306	1270	1365	40000	
Eurmet Augusta	[illegible]	-13	1425	1366	1514	266000	
Ericsson	43150	-250	41500	39900	45700	[illegible]	
Eridania	6520	-5	7090	6520	7210	128000	6500
Eridania risp.	4854	+41	5180	4910	5350	115000	4800
Euromobiliare	4250	-40	4600	4310	4650	2500	
Euromobiliare risp.	[illegible]	-25	2050	1991	2100	10000	
Europa Metalli	800	-12	740	724	808	80000	
Europa Metalli w.	15	-	20	20	31	n.r.	
F Fin.	3580	+8	7650	3110	2764	1000	
Fenice	4000	-40	3950	3850	4150	1000	
Fiat	5750	-175	5750	5090	6170	[illegible]	
Fiat risp.	4600	—	8700	[illegible]	6500	[illegible]	
Fiat priv.	sosp.	—	[illegible]	[illegible]	16800	n.r.	
Ferrarese To. Imm.	1386	-39	1850	1300	1760	12000	1310
Ferruzzi Fin.	1701	-30	1770	1556	1701	70000	
Ferruzzi Fin. r. nc	1280	-12	1265	1180	1313	77000	
Fin.	8000	-20	8750	8200	8472	2000	
Fidis ord.	[illegible]	-73	5375	[illegible]	5300	1145000	4850
Fidis priv.	[illegible]	[illegible]	n.r.	3701	3700	176000	
Fidis risp.	[illegible]	-75	4000	3600	4150	181000	3800
Finanza Veneta	7000	-40	7100	7000	2485	87000	
Fidia	[illegible]	[illegible]	5700	4860	5725	35600	4800
Finrexa	916	-13	840	791	931	77500	
Finrexa risp. nc	[illegible]	-4	560	541	620	136000	
Finrex	[illegible]	+80	3000	2900	3165	40000	
Fiscam priv.	[illegible]	+8	1060	[illegible]	1130	59710	
Fiscam r. n.c.	1300	-4	879	865	[illegible]		
Fissore	3850	—	3850	3750	4140	18000	
Fitro	1391	-15	1250	850	1400	10000	
Fitro risp.	1245	-50	1160	942	1250	n.r.	
Fin. ord.	5000	—	770	656	805	n.r.	
Fin. risp.	3000	—	358	322	320	n.r.	
Focacetti risp.	1990	+8	1700	1690	2010	3500	1950
Focacetti ord.	2915	-35	2540	2380	2840	n.r.	2900
Fonti	2115	+5	2400	2010	2162	84000	2115
Fondo Filippo	11400	+100	10300	9500	11400	35000	
Fondiaria SpA	37700	-430	37600	[illegible]	[illegible]	16500	
Fondiaria risp.	18000	-410	16550	15630	17515	1000	
Foscesi ord.	830	-18	810	750	920	137000	875
Foscesi priv.	980	-20	710	695	738	5000	715
Franco Tosi	[illegible]	-100	27300	26000	28400	[illegible]	
G Gabes	2200	-71	1955	1900	2220	14000	2100
Gar.	1800	-29	1365	1160	1708	220000	1800
Gab. risp.	1600	+1	1390	1260	1585	10500	1510
Gemina	1300	-15	1400	1280	1420	175000	
Gemina r. nc	1151	-9	1238	1138	1250	70000	
Generali	30655	-325	30100	24150	31030	525000	30500
Generali w. 91	[illegible]	-40	24820	21390	24770	80950	
Gerolimich ord.	102	—	98	94	105	120000	
Gerolimich risp.	[illegible]	-	86	[illegible]	97	240000	
Gewiss	[illegible]	-80	[illegible]	9100	10050	1500	
Gilardini ord.	[illegible]	-35	7700	3590	3250	11500	
Gilardini risp.	3260	-70	2230	2150	2385	1000	
Giardini? priv.	2700	-47	2750	2330	3477	18500	2777
Gilardini risp.	1500	+30	2610	2105	2770	15700	2560
Gim ord.	4570	-40	4600	4240	4570	4900	4010
Gim risp.	2806	—	2750	2300	2800	1000	2840
Goldoni? Ruffino	2210	-7	1861	2082	2389	2000	
Grassetto	11000	-190	11100	9750	12110	4400	
I Ifi priv.	12600	-180	12600	11400	14130	74000	12000
Ifi ord.	4805	[illegible]	5300	4801	5520	270000	4900
Ifil risp.	2751	-24	3250	2751	3170	180500	2400
Ifil ord. warr.	[illegible]	-70	4400	750	4300	14000	750
Ifil risp. warr.	[illegible]	+20	773	570	782	12500	865
Imm. Metanopoli	[illegible]	-8	7015	[illegible]	2080	[illegible]	
Industrie Secco	1230	-24	1140	1110	1325	8000	
Ind. Secco r.p. nc	1070	-30	1210	885	1266	19000	
Intermarco ord.	sosp.	—	74000	—	—	n.r.	3650

Azioni	Listino Milano	Differ. Lire	Compensi	Minimo 1992	Massimo 1992	Quantità trattate	Listino Torino
Interbanca priv.	30500	-1500	28800	27500	32000	n.r.	31000
Intermobiliare	2179	—	2200	2178	2280	3800	2148
Ipi							18600
[illegible]	1739	-7	1788	1729	1318	5000	1740
[illegible]	12550	+150	12900	11400	[illegible]	2200	12800
Italcable ord.	5375	—	5900	4850	6075	133000	5450
Italcable risp.	4200	+20	4750	4100	4849	47000	4200
Italcementi ord.	19581	-244	19450	19581	22144	4700	
Italcementi risp.	10950	-150	12100	10460	12200	18000	
Italgas	3642	+29	3050	3251	3586	84000	
[illegible]	866	+15	n.r.	850	899	92000	n.r.
[illegible]	67400	-400	71500	69000	72000	17400	
Italmobiliare [illegible]	[illegible]	+100	[illegible]	41600	47650	8800	
Italmobiliare r. nc. w	36700	+300	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1650	
J Jolly Hotels ord.	10500	-40	10750	10500	10825	[illegible]	
Jolly Hotels risp.	21150	—	31250	21000	21300	n.r.	
K Kernel Italia	342	-4	390	340	405	119000	
Kernel risp. n.c.	657	-32	700	648	770	n.r.	
L L'Espresso SpA	6126	+35	6440	6025	6500	1000	
La Fondiaria Ass. SpA	14730	—	14450	14000	15340	5000	
La Fondiaria Ass. w.	2457	-40	2410	2025	2800	[illegible]	
La Previdente	17000	-145	19500	17000	19530	[illegible]	
Latina Ass. ord.	7340	-55	7530	7075	8030	[illegible]	7300
Latina risp.	3870	-140	4300	3870	4495	10500	4200
Linificio ord.	700	+31	650	573	730	3000	
Linificio risp.	566	—	580	555	625	10000	
Lloyd Adriatico o.	14800	-280	13750	13800	14863	50000	14000
Lloyd risp. nc.	10800	+25	11100	10400	11000	3500	10700
M Mallei	2905	-20	2880	2810	3000	12540	
Magneti M. ord.	746	-6	755	668	800	210000	755
Magneti M. risp.	784	+14	800	732	818	8000	780
Magneti M. w. ord.	39	+3	51	19	51	160000	34
Magneti M. w. risp.	21	-1	40	21	50	140000	34
Magona	[illegible]	-40	5850	5530	6650	[illegible]	
Manuli	7710	—	8000	7560	6750	5000	
Manif. Rotondi	845	-5	880	840	880	12000	
Marangoni	2481	+6	2380	2210	2500	2500	
Marzotto	6600	-5	4200	5700	6750	13000	
Marzotto risp.	7220	+160	7550	6700	7500	n.r.	
Marzotto risp. nc.	5820	-80	4800	4500	5400	1400	
[illegible]	15200	-260	15200	13670	15750	101700	15500
Merone	2455	—	2545	2352	2700	6200	
Merloni risp.	1080	-10	1100	1060	1160	3000	
Milano Ass. ord.	14100	-80	14300	12600	14275	4700	14100
[illegible] ind. risp.	8410	-240	9450	8210	9650	17700	8600
Mira	1848	-12	1800	1715	1926	8000	[illegible]
[illegible]	1640	-30	n.r.	[illegible]	1737	n.r.	n.r.
[illegible]	560	-18	609	395	626	44000	
Mondadori	7000	-70	8050	7100	8020	23500	
Mondadori risp.	3440	-45	3350	3200	3520	25000	
Montedison ord.	1200	-12	1290	1136	1348	4011000	
Montedison risp. cv	1540	-1	1585	[illegible]	1661	n.r.	
Montedison risp. n.c.	1001	-3	1000	[illegible]	1024	1302000	
Montefibre	772	-12	790	752	827	180000	
Montefibre risp.	704	-2	740	701	741	20000	
N Necchi	840	-20	1010	830	1041	15000	580
Necchi 1-2-91	831	-19	n.r.	799	906	n.r.	
Nuovo Pignone ord.	1180	—	1205	1140	1243	21500	
Nuovo Pign. risp. nc.	1402	—	1467	1401	1462	n.r.	
Nuovo Pignone	3780	-40	4600	4240	4800	33000	
Nuovo Pignone w.	196	—	215	190	215	40000	
O Olcese	1671	+20	1750	1645	1810	17900	
Olivetti ord.	2750	-31	2530	2405	2640	657500	2700
Olivetti priv.	[illegible]	+141	1900	1636	2300	44600	2200
Olivetti risp. nc	[illegible]	-12	[illegible]	1630	1871	38000	1800
Olivetti w. ord.	99	-1	98	92	115	18000	100
P Pacchetti	507	-5	482	475	517	170000	540
[illegible]	10140	-50	10250	9870	10455	8400	
Pari. Fin.	[illegible]	-10	2260	1883	2242	5800	
Pari. F. r. nc w	[illegible]	—	1175	1080	1180	10000	
Pettine	825	—	910	800	980	7000	
Pirelli ord.	1800	—	1700	1590	1801	7000	1875
[illegible]	800	+12	[illegible]	[illegible]	[illegible]	10000	791
[illegible]	12325	-100	11680	11250	12325	4300	12200
Pirelli risp.	12125	—	10900	11410	12120	n.r.	12900
[illegible]	4306*	-6	4330	[illegible]	4780	58000	4310
[illegible]	1555*	-25	1420	1455	1600	12800	1600
[illegible]	1125	+3	1100	1036	1270	1153000	1125
Pirelli spa r. nc.	877	-13	849	835	960	51000	879
Pirelli SpA warr.	18	-1	85	14	25	180000	39
Poligrafici edit.	5100	-80	5540	5180	5600	18000	
Pozzi-Ginori ord.	290	-16	329	245	321	38000	[illegible]
Pozzi-Ginori r.s.	404	+1	370	380	423	[illegible]	399
[illegible]	12460	-845	12580	11600	15180	18000	
Premafin warrant	1135	-51	1300	1110	1350	[illegible]	
R Reggio Emilia a.	2445	-4	2470	2341	2475	51000	
Reggio Emilia r.	1807	—	1715	1690	1782	23500	
Ras ord.	23581	-197	n.r.	[illegible]	22978	31000	
Ras risp.	14000	+93	13900	12660	14000	64500	13750
[illegible]	3810	-20	3430	3213	3980	43500	
[illegible]	6700	-35	6850	6000	6979	2500	
Ratti? risp. nc	5240	-65	4800	4700	5412	38000	
Recordati ord.	9700	-30	10050	10000	10210	n.r.	
Rejna risp.	31750	—	31700	31700	31750	n.r.	
[illegible] ord.	6340	[illegible]	6530	6045	6542	36000	6400
[illegible] priv.	[illegible]	-85	3950	3690	3910	8000	3620
[illegible] risp.	3968	-11	4380	3969	4308	193000	3950
Risan. Napoli risp.	27600	-310	28300	27080	30100	500	27500
Risan. Napoli ord.	[illegible]	-100	22300	32900	53600	n.r.	58000
Riva Finanziaria	6600	6	6800	6450	6880	1000	
Rodriguez	6100	+60	6610	6001	7000	2700	
S Saes Getters p.	5580	+50	5560	5140	5750	1500	5580
Saffa ord.	7580	-30	7450	7060	7540	10500	7150
Saffa risp. port.	7980	-350	7550	[illegible]	7700	n.r.	7270
Saffa risp. nc	5440	-30	5400	5250	5800	8000	
[illegible]	[illegible]	—	530	785	590	10000	590
Sasib ord.	[illegible]	-85	7500	6800	[illegible]	3300	
[illegible]	[illegible]	—	10650	10400	11100	n.r.	
[illegible]	15340	-356	1[illegible]	13800	16400	38100	[illegible]
Sai risp.	9270	-31	9850	8100	[illegible]		9200
Saiag ord.	2230	-40	2250	2105	2453	4000	2200
Saiag risp.	1480	-30	1540	1455	1470	13000	1400
Saipem	1670	+5	1580	1560	1725	177500	
Saipem risp.	1260	-20	1400	1250	1450	8000	
Sasib	[illegible]	-4	1405	1431	1548	86000	
Sasib ord.	[illegible]	+75	7100	[illegible]	7360	7500	7150
Sasib priv.	[illegible]	+100	6800	6300	7200	n.r.	7000
Sasib r. nc.	5010	-50	5250	4800	5405	17000	5140
Schiapparelli	546	-4	555	546	555	50000	570
Sci	[illegible]	—	3570	2500	2355	[illegible]	
Serfi	5800	-40	6100	5750	6110	3050	5800
[illegible]	1155	+4	1156	1071	1208	18000	1150
Sifa risp.	1023	-7	1100	1001	1120	42000	1002
Sirti ord.	4251	—	4150	3850	4400	30500	
Sirti priv.	2555	+25	2500	2300	2910	10000	
Sip ord.	1427	-14	1295	1392	1538	780000	
Sip risp.	1425	+11	1440	1326	1478	1485000	1430
Sip ord. warrant	98	-1	110	80	115	5746000	100
Sme	10010	-450	11600	10020	11590	71000	
Snia	1232	+13	1265	1220	1439	[illegible]	1250
Snia	3766	+1	2576	2175	3736	[illegible]	3600
Sorin [illegible]	[illegible]	-10	860	830	980	[illegible]	845
Sorin risp.	780	-6	810	780	860	53000	775
Sirti warrant	136	-1	167	145	174	48000	180
Snia Bpd ord.	1147	-25	1188	1052	1208	479000	1140
Snia Bpd risp.	1177	+7	1270	1170	1345	7000	1200
Snia risp. nc.	912	-17	922	950	950	10000	
Snia Fibre	856	—	825	800	800	22800	
Snia Tecnopolimeri	4550	+105	3220	3062	4555	4500	
Sogefi	2110	-41	2130	1730	2201	123000	2150
Sogefi w.	134	-6	145	118	155	n.r.	140
[illegible]	3340	-40	2500	2505	3100	595000	
Sopaf risp.	2000	—	1810	1710	2000	241000	
[illegible]	1265	-3	1310	1260	1325	42000	
[illegible]	6120	-43	6525	6129	[illegible]	[illegible]	6200
Standa ord.	30840	-30	32000	30840	32150	980	
Standa risp.	1725	+5	6750	6200	6810	12900	
[illegible]	4430	-80	4370	4010	4700	6800	
Stet ord.	2300	-72	2280	2075	2355	650000	2320
Stet risp.	2050	-20	2010	1910	2128	974000	2040
T Tasco-Defin							3050
Tecnomasio	2335	-5	2500	2401	2643	12000	
Teknecomp	1800	-85	2270	1900	2280	35000	
Toro Ass. Ord.	12150	-300	12500	11730	13000	15000	
Toro Ass. Ord. r. nc	8105	-50	7900	7750	8600	27000	
Toro Ass. p. a.c.	711	-4	715	680	738	n.r.	
Telecomp	450	+15	500	440	570	83000	440
Telecomp r. n.c.	458	-25	470	458	495	55000	470
Tirrena Acqui	2675	-10	3100	2075	2260	n.r.	
Toro ass. ord.	22870	+40	24400	21750	24400	17000	22800
Toro ass. priv.	11910	-90	13180	11635	13150	28380	12000
[illegible]	11810	+80	12900	11580	12400	64700	12000
Trenno	3560	-15	3980	3294	3724	38000	
Trepcovich	7871	-8	7150	6725	7955	2500	
Trepcovich risp.	3060	-21	3250	2790	3401	17000	
U Unicem	9850	-40	10040	9550	10050	24000	9790
Unicem risp.	8611	+21	7900	[illegible]	7576	115700	5800
Unicem risp. w.	7250	+45	7700	[illegible]	7700	10400	
Unione Manifatture	2550	-30	2550	2530	2710	1000	
Unipol Sub. Ass.	11400	+115	11450	10520	11750	26300	11400
Unipol ord.	564	-7	570	564	590	28500	
Unipol risp.	944	—	970	800	1022	1600	
[illegible]	17710	-140	15600	15650	18000	n.r.	
Unipol priv.	3840	-15	9750	8640	10450	11000	
V Vianini	3350	-40	3700	3417	3740	12520	3300
Vianini Lavori	5430	+5	5300	5100	5400	16500	
Vianini risp.	1406	-8	[illegible]	1400	1465	38000	
Vianini Lavori	5230	-50	5410	5250	5950	6000	
[illegible]	7940	-40	7950	6860	8435	12200	
[illegible]	232000	-500	227000	224000	234900	130	
W Westinghouse	37650	+50	38800	35700	37400	n.r.	37500
Worthington	2040	[illegible]	2020	1955	2125	[illegible]	
Z Zignago	3200	-50	6230	5460	6200	15000	
Zucchi	12846	-80	12500	11775	13770	3500	
Zucchi risp. n.c.	8180	-170	8400	7700	8850	5500	

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

[redacted]

[redacted] GULLIT

MILANO. Per il milanista Ruud Gullit (nella foto) [redacted] arrivata ieri una forte offerta da parte dei francesi del [redacted]. Germain, [redacted] presidente [redacted] socio di Berlusconi nelle pay [redacted] d'oltralpe. La società [redacted] tuttavia [redacted] già fatto sapere che Gullit resterà al Milan anche nella prossima stagione.

[redacted]

[redacted] INGAGGIO

[redacted] All'Inter hanno destato un po' di tensione le critiche di Matthaeus (nella foto) ai compagni. Il tedesco mercoledì ha anche sbagliato un rigore contro la Juve e il presidente Pellegrini, per rasserenarlo, sta pensando di prolungargli il contratto che scade nel prossimo anno.

[redacted] OGGI IN TV

9,50 **Olimpiadi.** Biathlon donne		Raitre
11,00 **Tennis.** Il grande tennis, rep.		Tele + 2
12,00 **Calcio.** Replica Nottingham-Tottenham, camp. inglese		Tele + 2
13,30 Sport News, tg sportivo		Tmc
14,00 Sportime, 1ª edizione		Tele + 2
14,15 **Rugby.** Film Coppa mondo, rep.		Tele + 2
15,00 **Basket.** Camp. Ncaa		Tele + 2
16,00 **Olimpiadi.** Salto K120 a squadre		Tmc
[redacted] **Pallamano.** Rubiera-Parazza		Raitre
[redacted] **Olimpiadi.** Salto K120 a squadre		[redacted]
17,00 **Wrestling.** I giganti		[redacted] + 2
17,30 **Calcio.** Sint. Ajax-Psv Eindhoven, camp. olandese		Tele + 2
17,35 **Basket.** Andiamo a canestro		Raidue
18,05 Sportsera, tg sportivo		Raidue
18,40 **Olimpiadi.** Tutti i colori del bianco		Raitre
19,30 Studio sport		Italia 1
19,30 Sportissimo		Tmc
19,30 Sportime, tg sportivo		[redacted]
20,15 Lo sport, tg sportivo		Raidue
20,15 [redacted] Torneo Atp Bruxelles		Tele + 2
20,30 [redacted] Pattinaggio artistico		Tmc
22,30 **Sci.** Obiettivo sci		Tele + 2
23,15 **Pugilato.** La grande boxe		Tele + 2
0,15 **Tennis.** Atp Tour		Tele + 2
1,[redacted] **Calcio.** Rep. Ajax-Psv		Tele + 2

Ai Giochi rivincita del fondista italiano nella 10 km, il campione bolognese entrerà in scena martedì

Albarello, 31 anni, sul podio: ha dedicato la medaglia alla moglie e ai due figli

Albarello ride l'argento è [redacted]

LES SAISIES. Stavolta [redacted] Albarello [redacted] riuscito a conquistare [redacted] medaglia olimpica. Dopo la delusione e le lacrime di lunedì nella 30 km, quando perse un bronzo che credeva di avere già in mano, [redacted] fondista azzurro ha vinto ieri [redacted] Les Saisies l'argento della 10 km con una splendida prova che ricorda quelle [redacted] altri campioni italiani [redacted] Nones o De Zolt. L'alpino [redacted] Courmayeur, 31 anni, sposato, due figli, si [redacted] dovuto arrendere soltanto al formidabile norvegese Ulvang. E, forse, avrebbe potuto raggiungere l'oro [redacted] non fosse caduto nella parte finale. «Ma [redacted] - ha detto -, questa medaglia mi ripaga [redacted] tutte le fatiche». Al [redacted] posto [redacted] svedese Majbaeck. Gli altri italiani: Vanzetta è giunto settimo e Fauner decimo. De Zolt, in giornata-no, si [redacted] classificato 58°.

[redacted]

Alberto [redacted] Sestriere si confessa: è più difficile che a Calgary 1988

[redacted]
[redacted] NOSTRO INVIATO

La sfida di Tomba

«Temo solo le piste»

Fra cinque minuti è qui. Eccolo, [redacted] appena arrivato. Alberto Tomba ha spalancato [redacted] porta e ha fatto il suo ingresso [redacted] piena di giornalisti in attesa. Era accompagnato [redacted] Gustavo Thoeni, Pierino Gros e Livio Berruti, quattro campioni olimpici, voilà. [redacted] contento [redacted] vedervi, [redacted] delle belle facce». Alberto [redacted] allegro e tranquillo. Il dottor Fulvio Cuizza, lo psicologo che in un certo senso ha in cura la sua anima, sembrava soddisfatto del clima e di come il giova[redacted] rispondeva alle domande, cioè ridendo. Buon segno, vuol dire che la pressione è sotto controllo, che l'ansia non toglie il [redacted] e [redacted] respiro. Eppure l'Olimpiade [redacted] sorprese sta aspettando con crescente interesse l'ingresso in [redacted] del suo attore migliore, e speriamo che lo show sia bello e vincente.

Alberto, c'è differenza fra oggi e i giorni di Calgary?

Sì, eccome. [redacted] capisco, sento cos'è un'Olimpiade. So che tutti aspettano le mie medaglie d'oro. Facciamo così: se non vinco porto quelle di Calgary. In Ca[redacted]nada, quattro anni fa, ero più tranquillo, meno pressione.

Però adesso sei più forte...

Chissà, speriamo che sia così.

Accola e Girarde[redacted] finora hanno deluso: sei preoccupato perché i favoriti per[redacted] la cosa ti carica ancora di più?

L'Olimpiade [redacted] la Coppa. Pauli [redacted] sono partiti male, [redacted] vero, ma hanno ancora tre carte da giocare. Accola l'altro giorno ha esagerato. [redacted] era arrabbiato per le condizioni [redacted] pista e per la caduta in discesa. Lo capisco. E poi è anche in lite con la sua Federazione. Io spero [redacted] che [redacted] condizioni di [redacted] e di visibilità [redacted] uguali per tutti. La piste dello slalom di combinata [redacted] preparate male: l'organizzazione non mi sembra perfetta.

Dunque temi che le piste siano un problema?

[redacted] gli organizzatori [redacted] sono un po' seduti dopo la discesa, che era regolare. Ma io spero che per le gare vere, [redacted] per il gigante e lo slalom, tutto torni [redacted] funzionare bene.

Gare vere? Perché, la combi[redacted] non è stata vera?

Io sono dell'opinione che i tifosi non vogliono vedere gente che [redacted] piano [redacted] i calcoli. I tifosi vogliono vedere gente che scende per vincere. [redacted] Coppa la combinata [redacted] da abolire. Lasciamola ai Mondiali e ai Giochi.

Perché, secondo te, [redacted] ci sono state solo sorprese?

Heinzer doveva vincere [redacted] libera, Accola, Girardelli e Mader hanno perso la combinata: dunque se facessi il superG lo vincerei io perché non sono il favorito. Scherzi a parte, spero [redacted] nelle mie gare siano rispettati i valori di Coppa. Però ci sono tipi che forse [redacted] preparano solo per queste gare. [redacted] il tedesco Woerndl, che in slalom ha vinto i Mondiali di Crans Montana ed è arrivato secondo a Calgary, dietro di me, senza aver mai vinto una prova [redacted] Coppa.

Cosa chiedi all'Olimpiade?

Niente [redacted] speciale: la pista regolare, un buon numero, [redacted] particolare importante, e poi...

Zeno Colò ha [redacted] che vincerai lo slalom...

Ah sì? Va bene. [redacted] però vorrei vincere un oro e mezzo.

[redacted] quale sceglieresti?

Prima facciamo il gigante [redacted] poi vediamo.

Il gigante: quali sono gli avversari più temibili?

Zurbriggen e Stenmark potrebbero fare una buona gara. Scherzo sempre. Beh, i [redacted] norvegesi Furuseth, Aamodt e Marrksten. Bergamelli e Senigagliesi non si sa mai. Poi Accola [redacted] Girardelli. Pieren lo metto dopo.

Alberto, [redacted] ti manca l'atmosfera [redacted] Giochi?

[redacted] po', sì. Però è tutto molto sparso, mi hanno detto, con una gara qui [redacted] una là: e allora io resto al Sestriere [redacted] sto benone.

Sono già passati i tuoi [redacted]

Non ancora, [redacted] prima della gara e faremo festa. A proposito, quest'anno festeggio solo quando [redacted] male. Finora è capitato ad[redacted]. Non ci credete? Beh, io scherzo sempre. [redacted] per questo che i tifosi mi vogliono bene: perché mi diverto f[redacted]doli divertire.

C'è stato un reclamo francese per [redacted] tute: [redacted] ne pensi?

Il marchio era regolare per [redacted] Coppa, forse non per i Giochi. Comunque [redacted]rda la protesta dei francesi, [redacted] pensano di fare quello che vogliono in casa loro. Però [redacted] anche assurdo rischiare [redacted] medaglia per un marchio. A [redacted] hanno ritirato [redacted] tuta, è ve[redacted] Brunner e l'ha portata a Bolzano dove ha sede la ditta.

[redacted] questi giorni appari [redacted] tutte le riviste: sei popolarissimo, [redacted] perfino consigli su come far soldi...

Forse, ultimamente c'è qualcuno che fa i soldi [redacted] spese mie. Sono di moda. Però mi stupisco di quelle riviste che pubblicano certe foto mie di quattro anni fa come [redacted] fossero [redacted] ieri. Comunque non è un problema, la cosa non mi turba: anche per queste cose mi sono allenato bene.

Carlo Coscia

Aspettando le prossime gare Tomba è sotto pressione ma riesce ancora a scherzare: «Tutti si aspettano che vinca l'oro in gigante [redacted] slalom [redacted] riuscirò porterò le medaglie che [redacted] ottenuto in Canada»

LA F1 [redacted] DELLE ROSSE

Viaggio nel Cavallino che prepara all'Estoril [redacted] vettura del Mondiale: [redacted] primo obiettivo è ricostruire un gruppo armonico

Ferrari, in [redacted] alla ricerca della [redacted] perduta

Lauda tace, il ds Ghedini: Montezemolo si ispira allo stile di Enzo Ferrari

ESTORIL
DAL NOSTRO INVIATO

«Sapesse quante volte mi sono chiesto perché, [redacted] tutto il ben di Dio [redacted] cui dispone, [redacted] Ferrari non vincesse più nulla. E mi dispiaceva, lo sa? Perché si rimane un po' ferraristi anche quando si [redacted] andati via e, [redacted] e me e a Niki, ci fu qualcosa da ridire». Nel salottino del motorhome rosso che è [redacted] casa viaggiante di Maranello, Sante Ghedini prende un attimo di pausa. Si leva le cuffie dell'interfono, si sfila il giubbotto. Dal vetro brunito si vedono il cuoco mentre porta ai box il pentolone con la pasta e le casacche gialle dei meccanici.

Il pranzo sospende per un paio d'ore le prove all'Estoril ma non interrompe l'ossessione degli uomini nuovi del Cavallino: bisogna fare in fretta [redacted] fare bene. Soprattutto bisogna uscire dalla spirale perdente che ha sfilato [redacted] scuderia [redacted] cronache per [redacted] segnarla alle barzellette sulla F1. «La Ferrari è la Ferrari», dice Ghedini, che da un paio di mesi [redacted] tornato [redacted] Rosse [redacted] direttore sportivo. E sarebbe una [redacted] lapalissiana [redacted] non aggiungesse che [redacted] Grande Circo «ha bisogno di trovarci forti, altrimenti non [redacted] più lo stesso». Cosa vera, probabilmente. Ma si [redacted] domanda d'avvio: perché il [redacted] più fa[redacted] del mondo non ha più vin[redacted] un titolo dal '79 a oggi?

[redacted]lla risposta c'è la prima chiave del possibile rilancio. «Troppi centri di potere», sostiene il diesse, con la sincerità [redacted] chi è rimasto fuori dalla mischia. Ghedini uscì da Maranello [redacted] Lauda, [redacted] '78, per andare [redacted] Brabham. E Ferrari, [redacted] Grande Vecchio, li accusò di tradimento.

Ora sono tornati. E [redacted] loro, anzi sopra di loro, è [redacted] Montezemolo a ricomporre il gruppo che 18 anni fa costruì il miracolo dei due Mondiali di Niki l'austriaco. Manca [redacted] Forghieri, che era il direttore tecnico. «Si sta lanciando in politica, [redacted] candida per il Parlamento nel partito degli automobili[redacted] glielhanno chiesto e con [redacted] sua grinta [redacted] la può fare, perché [redacted] Però non si può proporre l'equazione: quel [redacted] uguale quelle vittorie. Troppo semplice. Tanto per cominciare rispetto ai tempi nostri [redacted] cambiato tutto».

O quasi tutto. Lauda, che si aggira sul circuito dove vinse l'ultimo titolo con la McLaren, ad esempio è cambiato pochissimo. Gli si sono ingrigiti i capelli sotto il berretto, ma le cicatrici del Nürburgring sono quelle di allora, come [redacted] la stessa la voglia [redacted] nascondere i pensieri.

L'unica Ferrari di cui parla è la Testarossa. «Dopo quindici anni l'ho trovata molto più [redacted]bida, ora la può guidare anche una donna», confida, anche se non frega nulla [redacted] nessuno di quelli che [redacted] giorni sopportano il tormentone dei test per capire se questa macchina ha un futuro oppure no. [redacted] resto, Niki cala il telone [redacted] silenzio concor[redacted] quando [redacted] l'offerta co[redacted] consigliere personale di Montezemolo. Ufficialmente Lauda non [redacted] impiccerà [redacted] questioni tecniche. Su Lombardi [redacted] Postlethwaite non penderà anche questa [redacted]da perché [redacted] ripeta l'incubo ferrarista [redacted] molti centri di potere.

Si [redacted] insomma di costruire un gruppo compatto e armonico in cui ciascuno parli per le proprie competenze. E lo faccia il [redacted] possibile. Lo ha imposto Montezemolo, che ogni mattina sveglia i suoi collaboratori all'Estoril per chiedere ragione di qualsiasi accenno polemico che colga sui giornali. Fuori Prost, fuori anche Nichols [redacted] tutti i virus di una possibile disgregazione, l'idea per il momento è di tornare a costruire una famiglia.

«Come [redacted] era ai tempi nostri, con il Commendatore - ricorda [redacted] -. Era il bello della Ferrari. Certo, manca proprio lui, [redacted] Vecchio con il [redacted] carisma, uno che non passava dall'Ufficio personale per dirti nel bene e nel male cosa pensava di te. Gli [redacted]teva tutto intorno. Dopo non è più stata la stessa cosa. Oggi rivedo qualcosa di quello stile di gestione in Montezemolo: [redacted] la Ferrari è cambiata [redacted] tutte le altre scuderie e [redacted] solo [redacted] può comandare [redacted] reparto [redacted] vent'anni è passato dai 70-80 dipendenti a 400. Però il fiume [redacted] quello. L'importante [redacted] ricreare la grande famiglia in [redacted] non esistono le invidie, i segreti, le reticenze nell'affrontare i problemi perché non si [redacted] bene di chi fidarsi».

Un esempio [redacted] normalizzazione, anche [redacted] piccolo, [redacted] da Capelli, che non si sente sminui[redacted] preferenza di cui gode Alesi. «Non m'importa che lui usi la nuova macchina mentre [redacted] devo servirmi ancora della vecchia perché [redacted] hanno completata un'altra - sostiene il [redacted] ferrarista -. Mi sembra giusto. Lui ha più esperienza di me». Se [redacted] è [redacted] finzione, sono finiti i tempi in cui si stava ai box del Cavallino in attesa che scoppiasse una lite.

La vera Restaurazione sembra riflettersi sui rapporti umani [redacted]pare persino più complessa e affascinante [redacted] altre [redacted] hanno punteggiato [redacted] ultimi anni dell'universo Fiat. In fondo la Ferrari [redacted] a una formula [redacted] però lancia [redacted] mezzo rivoluzionario, con tutte le incognite [redacted] vi lasciamo immaginare: infatti la nuova F92A potrebbe rivelarsi subito la star dell'anno come lo fu la 312T per il primo Lauda, però potrebbe anche essere una carretta [redacted] corsa.

Perciò ci si muove tra le inquietudini che le esibizioni di ot[redacted] non riescono sempre a mascherare: sarà così finché alla Ferrari non avranno capito [redacted] hanno realmente per le mani. [redacted] ne colgono piccoli [redacted] per ora innocenti segnali, [redacted] scatto di nervi che ha tradito [redacted] l'altro giorno davanti [redacted] telecamera fino [redacted] no [redacted] Postlethwaite [redacted] farsi riprendere su una gomma della nuova macchina perché attirerebbe [redacted] sfortuna. Un guaio [redacted] non [redacted] rimedia neppure con i test nella galleria del vento.

[redacted]

[redacted]

Quaranta giri di Alesi

ESTORIL. Finalmente la F92A è scesa in pista. Ieri Alesi ha completato due sessioni [redacted] prove all'Estoril per un totale di una quarantina [redacted] giri. Molte le fermate ai box. [redacted] francese ha effettuato una decina [redacted] in mattinata, svolgendo [redacted] parte del lavoro nel tardo pomeriggio quando [redacted] temperatura è calata. Miglior tempo 1'14"6, due secondi [redacted] mezzo in più del record. Capelli [redacted] ha girato [redacted] la vecchia 643 per [redacted] sul motore [redacted] qualche problema. Oggi, se il tempo sarà buono, ultimo giorno, altrimenti prove anche domani. Intanto è rimbalzata da Maranello la notizia di un [redacted] tra Montezemolo [redacted] Cesare Fiorio. Al momento è improbabile un ritorno [redacted] Fiorio al Cavallino. Ufficiale, infine, l'ingaggio di Andrea De Cesaris [redacted] parte della Tyrrell. **[m. a.]**

SPORTINERIA

E' in pieno svolgimento all'Olimpiade il torneo [redacted] hockey su ghiaccio e proprio ieri la squadra [redacted] ha battuto la Polonia. E' possibile che l'Italia rie[redacted] nel girone finale. Nella nostra Nazionale, farcita di oriundi nordamericani, gli italiani si riconoscono perché parlano tedesco.

Il ds Ghedini e Lauda nel Mondiale '77: la Ferrari conta di nuovo sul loro impegno

Ha atteso fino all'ultimo prima di festeggiare l'argento nella 15 km

Albarello, in fondo la felicità

«Niente rimpianti: Ulvang è più forte»

Il norvegese Ulvang (a lato) sorride al secondo oro olimpico; a sinistra Albarello stremato [redacted] dopo il traguardo

LES SAISIES
DAL NOSTRO INVIATO

Questa volta ha atteso che anche l'ultimissimo [redacted] tagliasse il traguardo. Poi ha esploso il suo urlo di gioia, levando le braccia [redacted] cielo. Marco Albarello ce l'ha fatta, ha portato a casa una medaglia olimpica nella 10 km a tecnica classica. Un secondo posto che per l'alpi[redacted] di Courmayeur vale [redacted] una vittoria. Soprattutto contro la sfortuna [redacted] anche contro chi non credeva più [redacted] lui, antitesi all'immagine di perdente che qualcuno aveva voluto appiccicargli con troppa fretta. Un risultato limpido e bellissimo che porta indietro nel tempo, che consacra in maniera definitiva lo splendido atleta valdostano fra i fuoriclasse di uno sport che ben poche volte è uscito dall'ambito dei Paesi nordici o esteuropei.

L'esempio di un'Italia che in qualche occasione sa essere geniale e diversa, come lo fu [redacted] l'indimenticato Franco Nones alle Olimpiadi di Grenoble, quando il trentino si aggiudicò l'oro della 30 km o come lo [redacted] stato con l'intramontabile Maurilio De Zolt, secondo nella 50 km di Calgary. Terza medaglia ai Giochi per noi, dunque, per rinnovare un momento magico nello sport delle grandi fatiche. E poiché in ordine di tempo è l'ultima (ma probabilmente non lo [redacted] più nei prossimi giorni) è anche quella più bella.

C'era un'atmosfera particolare [redacted] nel parterre della grande conca che ospita partenze e arrivi del fondo. Sapevamo tutti che poteva arrivare la medaglia. Le delusioni dei giorni precedenti però consigliavano prudenza, gettavano acqua (come [redacted] la neve che cadeva copiosa nella zona) sul fuoco delle speranze. E Marco Albarello ci aveva tenuti [redacted] il fiato sospeso, dopo essere partito nell'ultimo gruppo, e dopo che gli altri azzurri, ormai giunti al traguardo avevano fornito per due terzi prestazioni buonissime, ma [redacted] acuto. Il caparbio e mugugnante Vanzetta settimo, il giovane Fauner decimo. Solo [redacted] Grillo, in una delle sue giornate-no era rimasto impiombato sugli sci che per altro erano perfetti nella preparazione. [redacted] l'altura - diceva Maurilio - le gambe girano, [redacted] manca il fiato. Sono preoccupato per la 50 km, ho fatto troppo poche gare, adesso mi alleno ancora, domani disputo la [redacted] km della combinata per preparare la maratona, poi vediamo».

E intanto Albarello [redacted] metri velocemente. Era sesto al primissimo intermedio, dopo 1,1 km, [redacted] a metà gara ma con distacchi leggeri. Nessuno però a quel punto poteva credere [redacted] avrebbe potuto superare lo [redacted]dese Majbaeck che si era installato in vetta [redacted] classifica, precedendo i due successivi leader, [redacted] mastino norvegese Daehlie e il connazionale Jonsson. Invece l'azzurro spuntava [redacted] discesa [redacted] una motoslitta, spingendo i suoi 80 chili ancora con energie fresche, lo stile impeccabile, la bocca socchiusa, [redacted] la riserva di fiato fosse sempre grande. Piombava l'Albarello sul traguardo, cadendo a terra non tanto per lo sforzo, quanto forse per non guardare quel tabellone che l'aveva punito duramente quattro giorni prima. Il suo era il miglior tempo.

Ma all'arrivo mancavano ancora tre nomi terribili, un tris di [redacted] da far rabbrividire: il finlandese Kirvesniemi, lo svedese Mogren e il norvegese Ulvang. Potevano sbatterlo fuori dal podio. Crollava Kirvesniemi, Mogren sentiva il peso degli an[redacted] che passano. E così solo Ulvang poteva vincere. Il norvege[redacted] giungeva con il suo passo micidiale, un fulmine sul traguardo, seconda vittoria dopo la 30 km, la quarta quest'anno in sette gare (e sabato per la 15 [redacted] sarà presente anche il Re di Norvegia).

Solo in quel preciso istante Marco Albarello, 31 anni, nativo [redacted] Aosta, maresciallo maggiore degli alpini si ergeva sui suoi 186 centimetri per spuntare davanti [redacted] microfoni: «Sono felice, questa medaglia mi ripaga di tutto. Potevo lottare per l'oro. Sono caduto nell'ultima discesa, la più ripida. Un ruzzolone, non vedevo più nulla. Credo di avere perso una ventina di secondi. Ma è giusto così, Ulvang è il più forte. E poi anche lui ha avuto i suoi guai, ha rotto un bastoncino. Dedico questo argento a mio figlio Jacopo al quale [redacted] promesso la medaglia della 30 km e non avevo potuto portargliela. Lo avevo fatto piangere. E la dedico anche a mia moglie Silvana [redacted] mia figlia Carlotta, alla squadra, ai tecnici Vanoi, Longoborghini, Gal. A tutti». Un alpino felice, un atleta che dopo aver vinto il mondiale di Oberstdorf sui 15 km, aveva dovuto inghiottire troppi e ingiusti bocconi amari.

Cristiano Chiavegato

Quel maledetto 4° posto

Podio stregato per la Belmondo «Ora diventa tutto più difficile»

LES SAISIES
DAL NOSTRO INVIATO

La maledizione [redacted] quarto posto ha abbandonato gli [redacted] ma ha colpito duramente fra le azzurre.

Quarta è infatti risultata Stefania Belmondo in una 5 chilometri che ha visto infrangersi lo strapotere russo per merito della finlandese Mariut Lukkarinen, la quale in pratica, con [redacted] solo colpo di [redacted] (nove decimi il suo vantaggio finale), è riuscita a togliere [redacted] secondo [redacted] alla Egorova e ha relegato in terza posizione la regina Ele[redacted] Valbe, grande delusione, se di delusione [redacted] può parlare, di questi Giochi.

Lo sprint della Lukkarinen però ha avuto un effetto [redacted] più devastante sulla nostra Belmondo, la quale per la prima volta non ha assolutamente gradito lo «spiazzamento», mostrandosi nello stesso tempo arrabbiata, amareggiata [redacted] anche un po' scoraggiata.

«Su questa medaglia ci speravo - ha detto la cuneese, cercando [redacted] nascondere le lacrime - non si possono buttare via certi risultati per 3"6 della terza. Le altre [redacted] più forti [redacted] ora tutto diventa difficile».

Neppure l'ipotesi di [redacted] un buon punto di partenza per la gara a inseguimento che domani concluderà la combinata, ha dato l'impressione di consolare la Belmondo. Eppure c'è chi scommette che sulla 15 km [redacted] tecnica libera l'azzurra saprà tirare fuori i denti.

Le notizie negative purtroppo non si fermano qui. Anche le altre italiane [redacted] state legger[redacted] inferiori alle loro possibilità: Di Centa 12ª, Paruzzi 23ª [redacted] 28ª. La tigre [redacted] Paluzza ha detto che le girava la testa, che non [redacted] bene. E in effetti dopo aver tagliato il traguardo ha avuto una specie di mancamento, tanto che poi è andata in infermeria [redacted] respirare ossigeno. [redacted], dopo essersi ripresa, forse anche per mettere [redacted] pietra sul risultato poco brillante, [redacted] passata all'attacco: «C'è molta pressione [redacted] di me e avverto che passerò alle querele contro chi si occupa della mia vita privata».

Il riferimento alla love-story con [redacted] norvegese Ulvang è evidente. Una storia che nei giorni scorsi non aveva smentito (anzi [redacted]ta proprio lei a confermarla) e che ora può anche servire per deviare le attenzioni. Forse basterà un buon risultato nelle prossime gare, per dimenticare tutto. [c. ch.]

[redacted]

GIOCHI FLASH

DOPING CANORO. Entusiasmo francese per la doppietta [redacted] combinata nordica [redacted] Guy e Guillaume. A Chourchevel-Le Praz, i tifosi hanno addirittura circondato il locale dove Guy si stava sottoponendo al controllo antidoping e hanno [redacted] lungo intonato la Marsigliese.

IL CLOWN. Maretta nella Svizzera dello sci alpino per Accola, che alla fine dello slalom della combinata non solo ha passato il traguardo di spalle, ma ha fatto gestacci verso i tifosi, anche elvetici, ed ha seppellito sotto la [redacted] il numero di gara, polemico contro lo stato della pista. Lui si è scusato [redacted] troppo, e sotto la neve [redacted] stato seppellito anche il suo [redacted]

UN PO' DI CULTURA. La delegazio[redacted] della Csi ha ottenuto che da Mosca parta un secondo camioncino, con 200 libri di letteratura in russo per lo svago intellettuale dei suoi atleti, dopo che un primo camion con lo stesso [redacted] stato bloccato alla dogana in Polonia.

CIRILLICO ADDIO. Sul bob della Csi [redacted] grande scritta dice della repubblica di provenienza dell'equipaggio: il bob infatti, presentato al via coperto per mantenerlo ad [redacted] certa temperatura, una volta «spogliato» mostra, in grande, il nome «Russia», scritto proprio così, con i nostri caratteri.

[redacted]

L'Olimpiade degli orrori sorride alla piccola Italia

ALBERTVILLE

PIOGGIA qui a valle, neve sulle montagne, e per mezza Savoia l'andirivieni dei dannati olimpici: si calcola che in media, fra atleti, dirigenti, giornalisti, giudici, siano tre ore [redacted] viaggio al giorno per persona. Quelli che «stanno sul posto» e non devono muoversi sono assai meno di quelli che dormono lì e lavorano là, fra il lì e il là anche cento chilometri di torpedone.

Il maltempo potrebbe portare l'Olimpiade di Albertville alla pazzia: che [redacted] d'altronde insita, minacciata dalla struttura a sistema solare di questi Giochi, Albertville al centro, con un viaggio di umani fra i satelliti che meriterebbe la penna «geometrica» di Italo Calvino.

Che follia, che demenza. E i giornalisti meglio sciamani pregano la neve, affinché sia molta e ci soffochi e denunci l'assurdo di questa organizzazione, la truffa di qu[redacted] distanze che soltanto la pratica ha [redacted] nella loro demenzialità. E anche [redacted] loro ingiustizia: atleti di Paesi ricchi, Italia compresa e anzi capolista, si permettono alberghi sui posti delle gare, spostamenti in elicottero, cuochi [redacted] maggiordomi, mentre ad esempio quelli dell'ex [redacted], che [redacted]aranch vuole che noi chiamiamo «squadra unificata» (ma la nostalgica Valbe si stampiglia [redacted] e martello sulla fronte), già debbono dirsi lieti di aver da mangiare in abbondanza, [redacted] amen.

Se ne dovrà riparlare. Siamo [redacted] terzo di strada, forse il peggio deve ancora arrivare. [redacted] dell'Olimpiade tutta ingiusta, noi italiani ci comportiamo agonisticamente bene, diamo un discreto riscontro alla nostra fortuna di base. Ieri [redacted] argento [redacted] grande Albarello valdostano, e un altro passo verso il podio della Belmondo cuneese: in fondo è [redacted] regno [redacted] Savoia. I due risultati di ieri forse serviran[redacted] ai fondisti domani per [redacted] medaglie nuove, agganciando [redacted] classifiche, secondo [redacted] formula che non piace ai sacerdoti scandinavi, ma che sin d'ora garantisce altro oro a Ulvang, il norvegese avviato a essere sire di questi Giochi.

Intanto stamani un Huber e un Raffl, un altro Huber e [redacted] Brugger tenteranno, in due sole manches, di prendere per l'Italia dello slittino cioè dell'Altoadige medaglie nel doppio. Ieri gli hockeysti azzurri hanno strabattuto la Polonia, battendo domani la Germania potremmo andare nella poule finale.

E' un'Olimpiade media la nostra, sinora, con chicche per intenditori (tre nei primi dieci nel fondo, oggi, come se fossimo una nazione scandinava), sorprese alla Polig, attese meno tese per Tomba. Stiamo raccogliendo poco, anche a livello di piazzamenti, nel pattinaggio, ma ogni sport ha la sua spiegazione, ancor più che la sua scusa.

Importante era svincolare in qualche modo Albertville 1992 da Tomba, e ci stiamo riuscendo piano piano, ieri grazie ai fondisti, oggi magari agli slittinisti. Meglio anche per Tomba arrivare qui a Giochi già azzurrati, senza dover essere il salvatore della patria ma anche della Fisi, del Coni, dell'autonomia del nostro sport nei riguardi della politica, [redacted] via ridendo.

Va benino così, dunque, in [redacted] Olimpiade sfasciata e in [redacted] programma che [redacted] molto poco nella prima settimana, con giorni riempiti solo da garette.

E comunque questa abbondanza di spazio e di tempo garantisce che almeno nei Giochi invernali ci sarà ancora posto per i paria dello sport, quelli che ai Giochi estivi non [redacted]no più ammessi. Il fondista marocchino che ieri ha preso quarantatré minuti dai penul[redacted] su dieci chilometri, le slittiniste giapponesi che ieri l'altro hanno preso nove [redacted]condi dalle prime in una sola discesa, finiscono per regalare l'unica o forse l'ultima poesia. Una poesia povera anzi poveraccia, ma l'altra dov'è?

[redacted] **Paolo Ormezzano**

[redacted]

I RISULTATI [redacted] LE [redacted] DI IERI

Slalom f. combinata. 1. Berge (Nor) 1'9"29; [redacted]. Wachter (Aut) 1'09"51; 3. Kronberger (Aut) 1'09"60; 4. Bokal (Slo) 1'09"66; 5. Masnada (Fra) 1'10"01; 13. Gallizio (Ita) 1'14"56.

Finale. 1. Kronberger (Aut) p. 12,55 (medaglia d'oro); [redacted]. Wachter (Aut) 19,39 (argento); 3. Masnada (Fra) 21,38 (bronzo); 4. Bournisson (Svi) 24,98; [redacted]. Berge (Nor) 35,28; 6. Mckendry (Can) 39,02; 7. Bokal (Slo) 42,60; 8. Medzihradska (Cec) 47,43; 9. Vogt (Ger) 48,52; 10. Cavagnoud (Fra) 51,13; 16. M. Gallizio (Ita) 93,21.

Fondo 10 km m. t. classica: 1. Ulvang (Nor) 27'36' (medaglia d'oro); 2. Albarello (Ita) 27'55'; 3. Majbaeck (Sve) 27'56"; [redacted]. Daehlie (Nor) 28'01"; [redacted]. Johansson (Sve) 28'03"; 6. Kirvesniemi (Fin) 28'23"; 7. Vanzetta (Ita) 28'26"; 8. Stadlober (Aut) 28'27"; 9. Mogren (Sve) 28'37"; 10. Fauner (Ita) 28'53"; [redacted]. De Zolt (Ita) 32'00".

Fondo 5 km f. 1. Lukkarinen (Fin) 14'13"8 (medaglia d'oro); 2. Egorova (Csi) 14'14"7 (argento); [redacted]. Valbe (Csi) 14'22" (bronzo); 4. Belmondo (Ita) 14'26"; 5. Nybraten (Nor) 14'33"; 6. Danilova (Csi) 14'37"; 7. Lasutina (Csi) 14'41"; 8. Pedersen (Nor) 14'42"; 9. Westin (Sve) 14'42"; 10. Nilsen (Nor) 14'50"; 12. Di Centa (Ita) 14'55"; 23. Paruzzi (Ita) 15'13"; [redacted]. Vanzetta (Ita) 15'28".

Pattinaggio [redacted] femminile. 1. Baerner (Ger, medaglia d'oro); 2. Niemann (Ger, argento); [redacted]. Hashimoto (Gia, bronzo). **[redacted] maschile.** 1. Karlstad (Nor, medaglia d'oro); 2. Zandstra (Ola, argento); 3. Visser (Ola, bronzo).

Freestyle, gobbe m. 1. Grospiron (Fra) p. 25,81; [redacted]. Allamand (Fra) 24,87; 3. Carmichael (Usa) 24,82; 4. Berthon (Fra) 24,79; 5. Smart (Can) 24,15; [redacted]. Paajarvi (Sve) 24,14; 7. Brassard (Can) 23,71; 8. Persson (Sve) 22,99; 9. Gilg (Fra) 22,85; 10. Biner (Svi) 22,69. Nessun italiano qualificato. **Femminile:** 1) Weinbrecht (Usa) p. 23,69; 2. Kojevnikova (Csi) 23,50; 3. Hattestad (Nor) 23,04; 4. Mittermayer (Ger) 22,33; 5. Stein (Ger) 21,44; 6. McIntyre (Usa) 21,24; 7. Marciandi (Ita) 19,66; 8. Monod (Fra) 15,57. Il freestyle assegna soltanto medaglie dimostrative.

Hockey. Le partite di ieri. Italia-Polonia 7-1; Usa-Finlandia 4-1; Svezia-Germania 3-1.

Medagliere (dopo la sesta giornata, oro argento e bronzo). Austria 4-4-4; Germania 4-4-2; Csi 3-3-3; Norvegia 3-1-2; Francia 2-3-1; Usa 2-0-1; Italia 1-2-0; Finlandia 1-1-2; Olanda 0-1-1; Cina 0-1-0; Svizzera 0-1-1; Canada 0-0-1; Giappone 0-0-1; Svezia 0-0-1.

[redacted]

GARA	ORE	TV	[redacted]	[redacted] IN GARA	MEDAGLIE ITALIA
[redacted]IATHLON 3x7,5 km femminile	10	Rai3 Tmc dir.		Santer - Carrara Schwigshackl	—
[redacted] doppio m. 1-2 manche	10	Rai3 Tmc dir.	Hoffmann Pietzsch (Odr)	Raffl - N. Huber Brugger - W. Huber	Hildgartner Plaikner (oro '72) Gschnitzer Brunner (arg. '80) Ausserdorfer Mair (bronzo '64)
SALTO K. 120 a squadre	13,30	Tmc 15 Rai3 16,30	[redacted]	Cecon - Lunardi Perillo	—
HOCKEY Csi-Fra Svi-Nor Can-Cec	13 16,30 20,15	—	Urss	Italia	—
PAT[redacted] 1000 m femminili	17,30	Tmc 23,50	Rothenburger (Ddr)		—
Danza coppie	17,30	Tmc 20,30	Gordeyeva Grinkov (Urss)	Calegari - Camerlengo Croci - Mantovani	—

Contro la Juve era scesa in campo tutta Firenze, domenica la sfida è fra due presidenti

[redacted] più gusto [redacted] battere Berlusconi

E' il messaggio dei Cecchi Gori

FIRENZE. Se Fiorentina-Juventus [redacted] stata [redacted] partita per i tifosi viola, Fiorentina-Milan sarà la partita [redacted] presidenti. Mario e Vittorio Cecchi Gori sono da tempo in lotta, amichevole, con il socio-avversario Berlusconi. Mille affari, [redacted] vecchia amicizia, [redacted] anche il desiderio di superarsi. Così, se per la città [redacted] Firenze [redacted] partita [redacted] la Juve era una sorta di match per la vita, per i Cecchi Gori la partita [redacted] i rossoneri diventa q[redacted]si quasi un fatto personale.

I segnali vengono anche da altri settori, forse più impor[redacted]ti. Mario [redacted] Vittorio Cecchi Gori si stanno rilanciando nel mondo dello sport [redacted] dello spettacolo. Vittorio [redacted] decidendo [redacted] accettare [redacted] candidatura per [redacted] Senato alle prossime elezioni, candidato dc [redacted] Firenze. I due produttori hanno acquistato un cinema, che trasformeranno in una sala multimediale, hanno ottenuto dal Comune la possibilità di organizzare [redacted] estive per proiezioni, e hanno lanciato l'idea [redacted] acquistare una televisione e rete nazionale.

Insomma diventano sempre più simili [redacted] Silvio Berlusconi. Due mondi paralleli, spesso uniti, ma che domenica una partita separerà. I giganti dell'economia si confrontano nel calcio. Ieri, durante la conferenza stampa che Mario e Vittorio hanno organizzato a Roma queste cose [redacted] venute fuori [redacted] modo evidente.

Padre e figlio hanno parlato della partita, anzi, di Silvio Berlusconi. «[redacted] me è [redacted] match diverso dagli altri - ha cominciato Cecchi Gori jr - il mio desiderio di battere [redacted] Juve [redacted] sicuramente inferiore rispetto a quello di battere il Milan». Nel gioco dei contrari il papà lo ha [redacted] parte contraddetto: «Di Berlusconi non mi interessa, preferisco vincere per i 2 punti».

Vittorio Cecchi Gori insiste: «Voglio battere il Milan, basta con l'arroganza milanese, sembra che in questo mondo sappiano fare bene le cose solo loro».

Ed ecco comparire il grande avversario, Silvio Berlusconi: «Lo abbiamo incontrato in questi giorni in una riunione per la Penta, è così convinto di vince[redacted]...». Già, il Milan è convinto [redacted] vincere, anche perché ha Van [redacted] [redacted] anche i Cecchi Gori hanno un loro gioiello, Batistuta: «Van Basten [redacted] un giocatore di grande classe - dice il presidente viola - Batistuta [redacted] un campioncino che sta crescendo». Ma Vittorio, sicuramente il più aggressivo, rilancia [redacted] sfida: «Io non cambierei mai il nostro attaccante [redacted] quello olandese».

Insomma è una partita nella partita anche [redacted] poi lo s[redacted] presidente viola si dice soddisfatto di quello che ha, o quasi: «Batistuta [redacted] un bravissimo ra[redacted] un attaccante coi fiocchi, ha una bella mogliettina [redacted] [redacted] sacrificarsi. Segna, ma ha iniziato solo adesso ad inserirsi al vertice del calcio italiano. [redacted] Milan, secondo me, resta il netto favorito per lo scudetto. [redacted] giorno [redacted] cui abbiamo battuto [redacted] Juve, Berlusconi mi aveva detto: "cosa posso regalarti per questi due punti?". Gli ho risposto secco: restituiscimi quando verrai a Firenze i due punti che ti ho dato in questa occasione».

E' [redacted] lotta a colpi di battute, di piccoli contrasti, un modo di graffiarsi [redacted] farsi troppo male ma anche [redacted] avvertirsi: [redacted] - dice Vittorio Cecchi Gori - dobbiamo batterli per [redacted] rispettati...». In fondo, però, Silvio Berlusconi è «responsabile» proprio [redacted]ll'ingresso dei Cecchi Gori nel [redacted]do del calcio, racconta Mario Cecchi Gori: «Sì, Silvio fu tra i primi a consigliarci di acquistare il pacchetto di maggioranza azionaria [redacted] [redacted]tello. Ma in fondo quel suo interessamento avrà contato il [redacted] sulla nostra decisione. Certo che il [redacted] entusiasmo in una certa misura ci ha contagiati. Se lo devo ringraziare? Diciamo benedire, anche per far contenti i miei tifosi...».

[redacted] figlio, Vittorio, che [redacted] calcio è innamorato, gli ha chiesto: «Perché, sei pentito?». E il papà, [redacted] vena [redacted] battute gli ha risposto con una frase storica [redacted] commedia all'italiana: «Ma [redacted] mi rompere...».

E c'è [redacted] spazio anche per parlare dell'avvocato Agnelli. Lo ha fatto il presidente viola: «Ho visto l'Avvocato dopo la partita che abbiamo vinto con la Juve. Gli ho detto che può venire tranquillo a Firenze, e lo abbiamo dimostrato in occasione di quel match. [redacted] lui, ironico, mi ha replicato che non [redacted] successo niente solo perché a vincere [redacted]ti noi. [redacted] verrà Berlusconi? No, perché ancora [redacted] ricorda delle monetine che gli tirarono addosso i nostri fans. Probabilmente lui alle monetine preferisce le... monetone».

Per il resto Mario [redacted] Vittorio Cecchi Gori annunciano che per loro battere il Milan ha lo [redacted] valore di una nomination all'Oscar, magari con il film «Mediterraneo».

Alessandro Rialti

IL MILAN INSEGUE [redacted] RECORD [redacted]

SERIE UTILE INIZIALI	[redacted]	[redacted]	SCONFITTA CHE INTERROMPE LA SERIE POSITIVA	
33	FIORENTINA	1955-56	GENOA-FIORENTINA	3-1
30	PERUGIA	[redacted]	(il PERUGIA concluse imbattuto)	
19	BOLOGNA	1931-32	LAZIO-BOLOGNA	2-1
19	INTER	1952-53	INTER-TORINO	1-3
19	MILAN	1964-65	MILAN-VICENZA	0-1
19	MILAN	1970-71	INTER-MILAN	2-0
19	MILAN	[redacted]	([redacted] aperta)	
17	JUVENTUS	1949-50	JUVENTUS-LUCCHESE	1-2
17	TORINO	1976-77	[redacted]-TORINO	1-0
[redacted]	INTER	1988-89	[redacted]	4-3
18	[redacted]	1989-90	[redacted]	[redacted]

Dopo aver eguagliato le serie positive iniziali del Milan di Liedholm e Viani nel 1964-65 e di Rocco nel 1970-71 i rossoneri di Capello puntano al primato di Fiorentina e Perugia

Mario Cecchi Gori: «Mi spiace che Berlusconi tema le monetine dei nostri fans»

A Roma un altro round

STRANIERI QUATTRO O NESSUNO

STRANIERI, la telenovela registra in giornata a Ro[redacted] nuova puntata. Il Consiglio Federale capitanato da Matarrese accetterà «l'invi[redacted] di Nizzola (Lega) e dichiarerà in base alle normative Cee-Uefa che le società po[redacted] tesserare un [redacted] illimitato [redacted] giocatori d'oltre confine, fer[redacted] restando [redacted] fatto che do[redacted] utilizzati alla domenica soltanto tre, esatta[redacted] ora. A questo punto Campana (associazione calciatori) farà le sue rimostranze, [redacted] Lega [redacted] offrirà di mediare rinunciando al numero illimitato [redacted] cambio [redacted] quarto straniero [redacted] mandare possibilmente in panchina, [redacted] telenovela continuerà.

Il calcio italiano [redacted] ormai vaccinato alle brutte figure e nemmeno più se ne accorge, quando cade nel ridicolo. Di fronte a un problemaccio del genere, Matarrese avrebbe dovuto [redacted] care tutte le parti per tempo e giungere a una decisione collegiale [redacted] e serena. Ha o non ha l'autorità per farlo? Invece ha giocato a ping-pong con la Lega, non vuole inimicarsi Campana, non vuole irritare Sacchi che con gli olandesi [redacted] vinto [redacted] Coppa Campioni ma con [redacted] italiani deve fare la Nazionale. E si [redacted]da sempre più nella palude del ridicolo.

Che succederà? Se partirà il tesseramento illimitato [redacted] correttivi [redacted] vedremo delle belle. Le società più ricche faranno man bassa, accaparrandosi sei o [redacted] stranieri, compreranno per garantirsi il futuro e per togliere buoni giocatori alla concorrenza, poi affitteranno le eccedenze alle squadre povere. Con puzza di bruciato per la [redacted]golarità [redacted] campionato (vi immaginate la squadra di provincia che ha tre giocatori, gratis o quasi, [redacted]el club metropolitano? Quali [redacted]spetti potrebbero na[redacted]ei confronti diretti?), con perdita [redacted] ogni dignità, se ne esiste ancora, d'immagine all'estero, di fronte a un accaparramento assurdo e ingiustificato. Oppure, per evitare que[redacted] pericolo, si arriverà al patto comune di bloccare il tesseramento illimitato in cambio di un quarto straniero da far ruotare con gli altri tre, [redacted] panchi[redacted] o in tribuna. [redacted] sarà rimedio peggiore del male. Le società spenderanno per un giocatore [redacted] utilizzare a singhiozzo. Sarà denaro sprecato,[redacted] complicazioni tecniche [redacted] umane nei confronti dell'escluso.

L'unico discorso [redacted] portare avanti poteva [redacted] calcio italiano [redacted] spettacolo sempre più importante e come tale ha bisogno di nuovi attori? Ha bisogno di difendersi dall'aumento pazzesco dei prezzi casalinghi? E' maturo per accettare un quarto straniero? Se la risposta [redacted] sì [redacted] c[redacted] prima. [redacted] sì, anzi se è sì, il quarto straniero viene affiancato a tutti gli effetti agli altri tre, senza discriminazioni. Siamo ancora in tempo a seguire la via del buon senso o il calcio italiano segnerà l'ennesimo autogol fra i fischi del mondo sportivo?

Gianni Romeo

TORINO

Mentre Venturin sogna il gol dell'ex, il capitano tenta un recupero [redacted] tempo di record

Cravero in [redacted] le stampelle

Contro il Napoli, Vazquez rischia la panchina
Da Mondonico frecciate ironiche alle 5 stelle

Giorgio Venturin [redacted] giocatore più eclettico della squadra granata

TORINO. Roberto Cravero, capitano [redacted] po' malconcio, non diserterà contro [redacted] Napoli. L'allenatore Mondonico profetizza: «Bene o male, in extremis riuscirà a recuperare, vedrete. Però, un conto è farcela a scendere in campo, un altro conto [redacted] giocare come si deve».

Già, chi giocherà al S. Paolo? Più facile indurre il Papa ad un'imprecazione che l'Emiliano [redacted] risposta [redacted] Il tecnico spiega che Bresciani è stato escluso contro il Milan [redacted] un malanno muscolare [redacted] ironizza: «Siamo la sola squadra [redacted] mondo che gioca [redacted] 5 punte: quando, per punte, intendo non attaccanti ma uomini che se ne infischiano [redacted] ciò che fanno gli avversari». Decodificando le sue parole chissà che Napoli [redacted] significhi nuova panchina per Martin Vazquez.

Chi non ha da temere simili sgradite sorprese [redacted] Venturin, la «riserva che dovunque diventa titolare insostituibile». La modestia [redacted] la prudenza debbono essere virtù praticate [redacted] assiduità da questo giovanotto di 22 anni se [redacted] adesso, diventato ormai un cardine del Toro, si domanda con candida apprensione: «Chissà se sarò della partita? Essendo un [redacted] ci tengo molto. Magari, facessi anche gol...».

Venturin è un ex doppio: perché, a differenza [redacted] Corradini, Francini e Crippa, partiti dal Filadelfia incontro alla fortuna [redacted] ai soldi partenopei, o a differenza di Fusi e del portiere di riserva Di Fusco, che dai trionfi sotto il Vesuvio sono emigrati in granata, [redacted] perco[redacted] i cammini. Nell'estate '90, dal Torino neopromosso in A, passò in comproprietà alla squadra campione d'Italia, zeppa di nazionali italiani, brasiliani e ruotante attorno al sole di Maradona non ancora spento [redacted] storie di cocaina e doping.

Presentarsi in un simile contesto di campioni [redacted] referenze particolari per chi non era stato nemmeno titolare nel [redacted] di serie B è stato [redacted] bel salto. «Gli inizi non furono facili - spiega Venturin -. Per dire la verità, arrivai [redacted] Napoli [redacted] po' di paura, mi domandavo se sarei riuscito a ritagliarmi uno spazio, a farmi notare. Poi [redacted] meglio delle più [redacted] speranze, entrai subito in squadra».

[redacted] ne uscì più. Esattamente [redacted] accaduto questa stagione al Toro: Venturin ha fatto in fretta a lasciare la panchina per il campo e più volte s'è guadagnato l'el[redacted] Mondonico.

Chiediamo: come mai, il Napoli non la confermò? «Lo ignoro. La società partenopea avrebbe dovuto riscattarmi [redacted] il 30 maggio '91, tirando fuori 2 miliardi [redacted] mezzo. Forse, chissà, rinunciò per questioni [redacted] soldi, è [redacted] detto che il denaro era poco, oppure, forse, il rientro al Filadelfia è merito di Moggi».

Ha lasciato una squadra sfasciata dalla Maradona-story e declinata in pochi mesi dallo scudetto [redacted] un'anonima classifica: adesso, la ritrova molto forte, avanti in classifica di 3 punti, un piccolo abisso. «Già, domenica per noi è decisiva: perdendo, il Napoli diventa irraggiungibile e con lui se ne va un posto Uefa».

Il ricordo [redacted] dal [redacted]iodo in azzurro? La «riserva che dovunque diventa in fretta titolare insostituibile» [redacted] di [redacted] memoria di episodi brutti, [redacted] ad inquadrare anche il brutto in un'ottica positiva: «Le vicende [redacted] cementarono l'unione tra noi, abbiamo fallito la [redacted] Uefa, però dopo [redacted] grande rimonta che ha salvato, almeno in parte, la stagione». Conclude con sincerità: «Speriamo [redacted] manchi Careca, l'uomo in più [redacted] partenopei».

Claudio Giacchino

ROMA AGITATA

Polemiche dopo l'esclusione in Coppa

Giannini a [redacted] «Non sei sincero»

ROMA. Ore [redacted] di mercoledì scorso. Bianchi comunica l'undici che affronterà la Samp in Coppa Italia. La sua maglia sarebbe dovuta [redacted] numero 16. Un altro affronto, non gradito [redacted] Giannini: «Con l'allenatore c'è stato uno scambio di idee. [redacted] ho detto che in panchina non sarei andato, che preferivo la tribuna. Per 12 mesi uno sopporta, sopporta, poi [redacted] la fa più e viene tutto fuori».

Giannini si [redacted] «Ho letto sui giornali - continua nella sala stampa [redacted] Trigoria - [redacted] dichiarazioni dell'allenatore sul mio stato di forma, [redacted] da quei titoli che ho appreso d'aver bisogno di riposo. [redacted] bisogna [redacted]re leali e corretti sempre, non solo quando fa comodo. E' chia[redacted] che l'allenatore è [redacted] e [redacted] decisioni spettano a lui. Io però stavo bene, [redacted] scelta è stata tecnica. Mi chiedo qual è il meccanismo che ha portato all'esclusione: forse siamo in tanti, forse ho giocato male con il Cagliari, forse [redacted] ho brillato negli allenamenti che non ci sono [redacted] domenica e mercoledì».

Il regista non si ferma: «Dopo l'infortunio [redacted] in crescita, credo di aver bisogno di giocare. Così, dopo lo scambio di idee, il tecnico è stato d'accordo sulla tribuna. Ora non [redacted] più nulla [redacted] chiarire, sono però deluso dall'atteggiamento nei miei confronti dell'allenatore».

Il nome di Bianchi non è mai pronunciato dal giocatore. C'è una tensione antica fra i due. E la freddezza si è acuita dopo l'esclusione in Milan-Roma del 3 novembre scorso, quando Giannini era [redacted] crisi con [redacted] Nazionale. «Non critico le scelte tecniche - insiste il regista - ma gli atteggiamenti non leali e sinceri da parte dell'allenatore. [redacted] un anno c'è da parte mia il tentativo di ricucire [redacted] rapporto non buono [redacted] lealtà e cor[redacted]. Non altrettanto da parte del signor Bianchi. E a chi mi chiede se riuscirò a comportarmi da professionista senza un sorriso e senza un saluto, rispondo che non sarei [redacted] primo...». Per parecchi giallorossi il tecnico bresciano è da tempo solo [redacted] «signor Bianchi». [a. m.]

NAPOLI

Guarito anche Zola

Careca, Crippa [redacted] Blanc in campo contro i granata

NAPOLI. Blanc, Careca [redacted] Crippa recuperati. Zola guarito dall'influenza. Contro il Torino sarà un Napoli [redacted] completo e [redacted] gran smania di riscatto dopo la sconfitta di Parma.

Zola ha un motivo in più per dare tutto contro i granata: vuol dire grazie a Moggi con [redacted] gol. Il regista non ha dimenticato che è stato il manager, ora [redacted] Torino, che l'ha portato alla ribalta della serie A. [redacted] Torres al Napoli, alla Nazionale. «Lo ringrazio tantissimo. [redacted] fosse stato per lui, forse, oggi sarei ancora uno sconosciuto perduto nel limbo della C. Spesso nel calcio [redacted] basta essere bravini per emergere. Il match con il Toro giunge al momento giusto: una grande partita contro [redacted] delle big [redacted] campionato. L'incontro è, per gli uomini di [redacted]donico, decisivo: se perdono, [redacted] riducono di molto [redacted] loro speranze di conquistare un posto Uefa». (v. r.)

IN SPAGNA

Real Madrid in crisi

Le dure lezioni di Beenhakker non piacciono

[redacted] cambio in panchi[redacted] fra lo jugoslavo Antic e l'olandese Beenhakker provoca disastri all'interno del Real Madrid, che nelle tre gare della nuova gestione tecnica ha pareggiato col Cadice e perso contro Valencia e Valladolid.

Butragueño e Sanchis contro l'allenatore, [redacted] di continui cambi nella formazione [redacted] dell'ostracismo ad Hugo Sanchez il quale, malgrado la lunga carriera, [redacted] rientro da uno stop per infortunio gode ancora della fiducia dei compagni.

In risposta, Beenhakker ha usato il pugno duro in allenamento. L'altro ieri ha lasciato da parte il p[redacted]one per sottoporre a due ore di durissimo lavoro atletico i giocatori, tanto che alcuni hanno accusato nausea. «Siete poco concentrati e poco allenati», ha detto il tecnico parlando di mancanza di professionalità e [redacted] scojones». Il braccio di ferro continua.

UNA STORIA AMARA

L'ex centravanti di Juve e Toro bloccato dai medici del Venezia per l'artrosi dopo dieci anni di carriera

Pacione: [redacted] calcio mi [redacted] deluso

«Quando ero quotato faceva comodo che fossi sano»

Marco Pacione, 29 anni a luglio, [redacted] gol in A e B, [redacted] stagioni nell'Atalanta, una nella Juve, tre a Verona, una con il Toro in B, poi Genoa e Venezia

VENEZIA. «Sono stanco, questa storia mi ha svuotato, ho capito che il calcio è fatto solo di interessi». Con queste parole Marco Pacione nei giorni scorsi com[redacted] l'amara vicenda che l'ha visto protagonista negli ultimi quattro [redacted]: [redacted] calvario [redacted] ambulatorio all'altro, per diagnosti[redacted] gravità di una malattia comune: l'artrosi. [redacted] coxopatia bilaterale [redacted] anche, [redacted] significato per Pacione la fine della carriera.

L'ex centravanti [redacted] Atalanta, Juve, Verona, Torino e [redacted] è stato formato dai [redacted] del Venezia (la squadra che lo aveva acquistato [redacted] novembre) perché rischiava di restare zoppo o, peggio, di finire su una sedia a rotelle se avesse continuato. Si tratta infatti di una forma di artrosi degenerativa, che oggi rende i movimenti di Pacione un po' impacciati, ma che domani potrebbe trasformarsi [redacted] qualcosa [redacted] molto più grave. Questo è il verdetto definitivo della Commissione regionale d'appello del Veneto, alla quale il giocatore si era rivolto per contestare la non idoneità certificata [redacted] Venezia. Mercoledì la Commissione ha respinto il ricorso, confermando la [redacted] idoneità [redacted] Ieri un telegramma recapitato [redacted] Pacione nella [redacted] casa di Verona [redacted] reso ufficiale la notizia.

L'interessato preferisce [redacted] parlare. Ha staccato il cellulare e [redacted] telefono [redacted] risponde [redacted] che invita a non disturbare, perché «Marco ha solo voglia di [redacted] lasciato in pace».

Probabilmente, Pacione parlerà nei prossimi giorni, quando l'amarezza [redacted] sarà stemperata e potrà dare libero sfogo ai suoi sospetti: «Perché questa malattia si scopre soltanto ora? - si chiedeva Pacione mentre ogni giorno continuava ad allenarsi insieme [redacted] i rag[redacted] del Chievo Verona - perché i medici [redacted] tutte le squadre in cui ho militato non mi hanno [redacted] detto nulla?, perché gioco a calcio da dieci anni senza [redacted] mai avuto problemi? Quand'ero all'Atalanta ed [redacted] giovane promessa in procinto di essere venduto [redacted] Juve forse a qualcuno faceva comodo che fossi [redacted]. Io mi sento nelle stesse condizioni di allora, checché ne dicano gli specialisti».

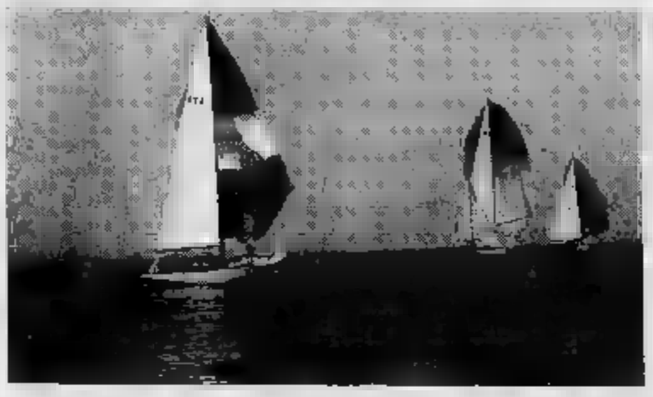
E in effetti il suo è stato un caso controverso, al pun[redacted] da scatenare una polemica a distanza tra il professor [redacted] Tagliabue, [redacted] medico dell'Atalanta e consulente del Venezia in questa vicenda, e il direttore dell'Istituto [redacted] scienza e medicina dello sport di Roma, quell'Antonio Dal Monte che ha legato il suo [redacted] al trionfo [redacted] nel Mondiale [redacted] Spagna. Proprio Dal Monte, infatti, [redacted] firmato un certificato che dava l'idoneità a Pacione, [redacted] termine di [redacted] arbi[redacted] sollecitato [redacted] Lega su richiesta di Genoa e Venezia, le due società contendenti per il contratto dell'attaccante. «Pacione ha l'artrosi - ha detto [redacted] Monte - ma nelle sue stesse condizioni è la maggior parte degli atleti che vanno alle Olimpiadi. Negargli l'idoneità sarebbe un grave [redacted]. Di tutt'altro parere era Tagliabue, che [redacted] ha sconfessato le teorie mettendo [redacted] guardia Pacione dai rischi che [redacted] se non [redacted] interrotto l'attività. Adesso che la Commissione regionale ha smentito l'Istituto di Scienza dello sport, Pacione si [redacted] messo nelle mani dell'avvocato Sirena, [redacted] terzino [redacted] Verona e legale dell'Aic, che avrà il compito di risolvere le questioni contrattuali ed economiche. [redacted] di tornare a giocare [redacted] se ne parla.

Andrea Iannuzzi

A Torino da oggi al 23 febbraio la rassegna del turismo: 200 espositori per viaggi in tutto il mondo

Sogni di fuga dentro la valigia

Apre Expovacanze '92 e l'estate è più vicina



Nella valigia i sogni viaggiano con la realtà. La sulle isole desiderate da anni o nei Paesi più lontani può cominciare tra i trentamila metri quadrati di Expovacanze 92, la rassegna internazionale di vacanze, turismo, sport e tempo libero che i padiglioni di Torino Esposizioni ospitano da oggi al 23 febbraio (orario: feriali dalle 15 alle 23; sabato e festivi dalle 10 alle 23).

Un viaggio tra proposte, suggerimenti, novità e scoperte, guidati da una bussola che non tradisce, che non porta mai fuori rotta. Dunque partiamo per un viaggio che ha già il sapore della vacanza.

La prima tappa fra i trentamila metri quadrati e fra le seduzioni di duecento espositori è tutta made in Torino. Nell'atrio d'onore il capoluogo piemontese si presenta, la Torino delle vacanze illustra le proprie iniziative a favore del turismo convenzionato per gli anziani e i giovani. Poi si comincia, il viaggio ideale del pubblico attraverso gli itinerari del Salone tocca mete vicine e lontane, classiche e poco consuete, offre scoperte e riscoperte.

Qualche novità. Ad Expovacanze '92 la Slovenia, nuovo Stato, debutta ufficialmente sullo scenario dell'offerta turistica internazionale. Ed è un'offerta seducente: grande circa la metà della Svizzera, la Slovenia riunisce un'enorme varietà di paesaggi (dai rilievi del Carso alla pianura alle spiagge dell'antica Adria), «regalando» al turista boschi e foreste, grotte inesplorate, monti, laghi, fiumi, nonché splendide insenature poco abitate, affacciate un mare pulito. Ad Expovacanze '92 la Slovenia presenta anche alcuni appuntamenti turistico-sportivi di rilievo, che la caratterizzeranno quest'anno: i campionati di sci, del motocross, della vela. E il festival musicale (dall'8 aprile) dedicato a Tartini. La Slovenia si presenta ad Expovacanze con alberghiera prim'ordine, rinnovata. E con tre casinò nuovi di zecca. Senza dimenticare il campeggio di Sobec, sulle Alpi, ritenuto uno dei 5 migliori d'Europa.

Dalla Slovenia all'Austria, il fascino della vecchia Europa raccontata da Peter Handke, uno degli scrittori «in» del momento. L'Austria (testimonia Expovacanze) è una delle mete più amate dagli italiani. Lo scorso anno oltre un milione i connazionali che hanno valicato il Brennero attratti da città come Vienna Salisburgo. La campagna promozionale che l'Austria presenta a Torino è centrata sul «Austria imperialis: sulle tracce degli Asburgo». «Sulle tracce degli Asburgo - dicono allo stand austriaco - è l'invito che rivolgiamo quest'anno ai turisti, proponendoci agli accompensi dovuti alla diseguale dislocazione del turismo sul territorio e di far scoprire splendide località sconosciute. Abbiamo previsto appuntamenti culturali, mostre, visite castelli». Tutto nel segno dell'«Austria felix».

Voglia isole lontane a porta di mano? Expovacanze, le mete, presenta l'Islanda. Un'isola tutta da scoprire che un'agenzia di viaggi personalizza con la visita al più esteso ghiacciaio d'Europa, il «Vatanajokull» e alle suggestive Gullfoss. Ancora voglia di isole? Ecco la Corsica, «isola bellezza» che ad Expovacanze si presenta in tutte le meravigliose sembianze. Un'agenzia di viaggi, ad esempio, offre l'opportunità di trascorrere una vacanza in Corsica prendendo in affitto (anche per una settimana) un appartamento sulla costa orientale, in un complesso turistico recentissima costruzione.

Il viaggio tra Expovacanze ci porta anche in Costa Brava, dove il Camping Caravanning Internacional de Calonge offre la possibilità di trascorrere vacanze plein-air anche a chi fosse sprovvisto di tenda.

Il camping sulla Costa Brava mette a disposizione, a tariffe molto competitive, intero villaggio di tende.

SPORT CHE FA CENTRO

Tiro con l'arco e biliardo le superstar del tempo libero

Uno schermo gigante per seguire in diretta Albertville, il grande circo dello sci mondiale che gareggia. Expovacanze '92 è anche una grande fiera sport e le Olimpiadi dello sci non potevano non mancare sotto i Padiglioni di Torino Esposizioni. Ma dallo sport guardato a quello fatto in prima persona il passo è breve e la rassegna torinese offre quanto di meglio (in idea ed attrezzature) si possa trovare per entrare pianeta sport.

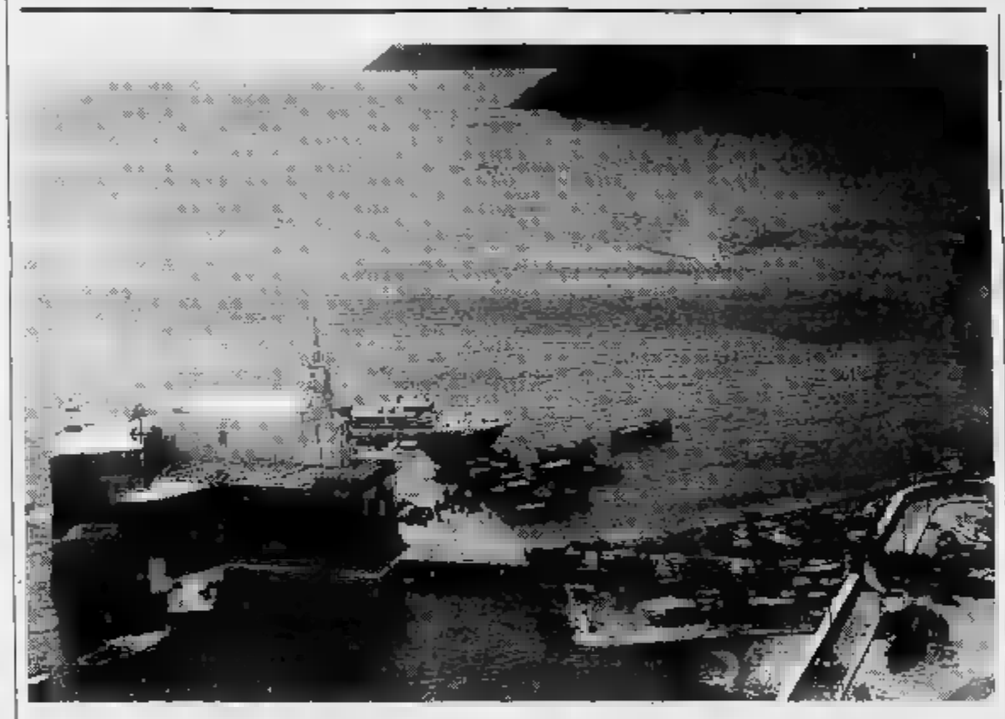
Il tiro con l'arco, ad esempio. Uno sport che «fa centro» ad Expovacanze e che la federazione italiana, Fitarco, presenta in un bellissimo stand. Tre sono specialità: tiro alla targa, tiro di campagna sky arc. Il tiro di campagna, ad esempio, si svolge all'aperto e preveda un circuito formato da piazzole tiro.

Sport è anche il biliardo. Nel padiglione Mari-Lm Italia Expovacanze 92 offre al pubblico una piacevole sorpresa: una sala biliardo con tre splendidi tavoli. Durante tutto l'orario di apertura del Salone e disposizione del pubblico due arbitri federali che forniscono informazioni tecniche questo sport e per dare dimostrazioni di alcuni «colpi» tra i più classici.

Inoltre si alternano ai tavoli - dando vita ad uno spettacolo di abilità - i giocatori dei circoli torinesi invitati a le proprie maestria sotto gli occhi del pubblico. Sono attesi gli atleti della Nazionale.

Il gioco del biliardo conosce anche in Italia un periodo di grande favore, con circa duemila circoli per un totale circa quarantamila tesserati, oltre un imprecisato di neofiti. Solo a Torino gli appassionati della una trentina.

Tempo libero, infine, sono i videogiochi. Lo dice Expovacanze e lo propongono sale allestite dalle ditte Negro e Giachino. Ci una ventina di videogiochi per sala, molti dei quali arrivati dal Giappone. Un'occasione per i giovani che possono toccare e provare le novità. E per provare l'ebbrezza sfide sempre più affascinanti ed impegnative.



Il turismo all'aria aperta nel segno di caravan e tende

La libertà sale sul camper

Sono oltre due milioni gli italiani che hanno scelto la strada del plein-air
Tramontata l'era delle «canadesi», adesso piacciono i modelli più abitabili

E' salita sul camper la voglia di fare vacanza, di fuggire dalla monotonia della città, di abbandonare problemi e preoccupazioni. Ed è entrata in una confortevolissima tenda la voglia di vivere a con la natura, i paesaggi. Ad Expovacanze '92 non potevano mancare due dei simboli più significativi turismo «plein air»: camper e tende.

I camper. Sotto la volta padiglione centrale di Torino Esposizioni è schierata un'ampia rassegna di splendidi mezzi (caravan, motocaravan, motorhome e camperi) delle più note case italiane e straniere.

Il caravan una realtà - da tempo diffuse in molti Paesi europei, dalla Germania alla Francia, dall'Olanda alla Gran Bretagna - che si sta diffondendo anche in Italia e raccoglie un numero sempre maggiore di appassionati. Sono oltre due milioni gli italiani che - con tende, caravan, motocaravan - hanno scelto la strada del turismo plein-air. Al seguito di questo esercito si contano 250-300 mila mezzi circolanti, dei quali ottantamila motorizzati motocaravan, camper motorhome.

Tra i «gioielli» esposti Expovacanze 92 ecco uno splendido camper della tedesca Hymer, l'«Hymercar», un modello compatto adatto per i grandi itinerari estivi sia per i week-end primavera-autunno, utilizzabile anche per gli spostamenti giornalieri, considerate le dimensioni contenute affiancate a grandi doti affidabilità.

Expovacanze ha riservato camper il posto d'onore; offrendo anche una chance in più: un mercato del veicolo plein-air d'occasione, al quale i neofiti della vacanza itinerante possono avvicinarsi, contenendo l'investimento economico.

Tenda. Non poteva uno dei simboli della voglia di libertà. Al Salone torinese sono presentate le migliori tende del momento, il risultato di sempre maggiori tecniche di realizzazione. Un esempio dalla Ferrino, che propone una serie modelli che fra i suoi collaudatori annovera personaggi famosi come Messner.

La tecnologia costruttiva della tenda - lo dimostrano i modelli esposti Torino Esposizioni - negli ultimi anni si è molto evoluta, sia nella progettazione sia nei materiali impiegati. Il risultato sono tende molto leggere, di minimo ingombro, velocissime da montare ed estremamente affidabili sotto il profilo della protezione. Oggi non mai la tenda rappresenta la formula ideale per i giovani lo per i turisti più sportivi) che identificano la vacanza la totale libertà di movimento con la massima creatività applicata al tempo libero. «In questa prospettiva si è imposta diffusione sempre maggiore della tenda a cupola - dicono gli esperti - più ampia ed abitabile, che soppiantando canadese».

Ma voglia di vita libera non sono solo camper e tende. Anche le imbarcazioni, i natanti sono un «mezzo» per viaggiare nella natura, per fuggire dalla folla. Ad Expovacanze presenti anche le fuoriserie del . Un esempio è offerto dalla Four Wheeler italiana che presenta alcune Formule uno, capaci di far sognare quanti vivere l'acqua da protagonisti. Tra i modelli più interessanti c'è il «Z40 sport Fisherman», uno scafo lungo oltre sette metri e largo due metri mezzo, dotato di due posti letto e omologato per trasportare fino a sette persone.

Plein-air vuol dire anche bicicletta. Il turismo dei pedali è una tentazione che si specchia nei trentamila metri quadrati di Expovacanze '

rassegna torinese fa da madrina al grande rilancio tandem, che segue al boom delle due ruote per un turismo alternativo che sposa al piacere del plein air lo strumento più economico e sportivo per viaggiare su strada, arrivando addirittura, ben equipaggiati di zaino e tenda, ad itinerari senza limiti di distanza.

Il fantasista della Juve chiede ai viola di battere il Milan

Baggio, baci a Firenze

«Conosco la mia ex squadra, contro le grandi si esalta» Tacconi elogia Peruzzi, la panchina gli va stretta

Roberto Baggio manda un bacione a Firenze. Lo fa con il sorriso sulle labbra e nell'occasione con un messaggio ovviamente interessato. Domenica si gioca Fiorentina-Milan, una delle trappole disseminate sulla strada che divide i rossoneri dallo scudetto. E' abbastanza normale che il giocatore che un tempo mandava in visibilio i tifosi viola chieda un piccolo favore all'ex squadra. Sentiamo la formula e i modi di questo singolare appello.

Dice Baggio: «La Fiorentina ci ha tolto due punti importanti, speriamo che ce li restituisca togliendoli domenica alla squadra di Capello. Al limite ne basterebbe uno soltanto, però tutto sarebbe inutile se noi non battessimo l'Atalanta. Che è un brutto cliente, insidioso, furbo e velocissimo con Caniggia e Perrone. Guai se perderemo altro terreno! Soprattutto dopo esserci resi conto che, nonostante il Milan sia fortissimo, noi crediamo ancora in un aggancio. Ci manca soltanto qualche gol, come è successo anche mercoledì sera. Ma non sempre capita sbagliare un rigore o trovarsi davanti un super Zenga».

Il quesito che si pone a Baggio è se la Fiorentina di Batistuta abbia il potenziale capace di fermare la marcia del Milan, esaltato da cifre incredibili: 41 punti su 20 partite, di cui 19 vinte e 3 pareggiate; di sconfitte neppure l'ombra. Sono 41 i gol fatti e 11 quelli subiti. E' lecito che la Juventus cerchi conforto unicamente nelle 9 reti di Batistuta? «La Fiorentina non è soltanto lui - precisa Roberto -, anche se ha segnato 8 gol, un biglietto da visita per altro molto significativo. Quello che conta è il collettivo viola, ed io ho imparato nella lunga militanza a Firenze che si tratta di gente che trova stimoli soprattutto quando affronta avversari di grossa levatura. Dunque possono farcela. Batistuta è comunque bravissimo, magari è un fenomeno di tecnica, però all'appuntamento con la palla in gol c'è sempre. Il campionato conferma dunque le belle cose che Batistuta aveva offerto in Coppa America».

Dopodiché Baggio si intrattiene sulla legge dei grandi numeri, cioè sul rigore sbagliato l'Inter dopo 8 bersagli consecutivi, sono cose che capitano a tutti, io non posso rappresentare l'eccezione», su quelli falliti in passato, con la Roma, quando giocavo nella Fiorentina, e un altro, sempre in questa Coppa Italia, contro l'Udinese. In un'altra circostanza il portiere aveva deviato il mio tiro, ma sulla ribattuta ho segnato, quindi metto quell'errore nella nera».

Stefano Tacconi non cade dall'appello, se così si può definire, di Baggio alla Fiorentina: «Noi non chiediamo favori a nessuno». Piuttosto il portiere titolare mette in risalto la prova di Peruzzi, suo sostituto nel mercoledì di Coppa Italia: «E' stata buona, anzi ottima. E ora vedo la situazione? Sotto controllo. Al massimo chiedo di allungare la panchina perché mi stratta». Stefano ha voglia di scherzare e ieri, tra l'altro, era di umore davvero ottimo. Perciò Trapattoni può andare incontro all'Atalanta senza grossa preoccupazioni.

Angelo Caroli

Baggio, 2° rigore fallito in Coppa

CON L'ATALANTA

Anche Corini si candida

TORINO. Trapattoni ha già la formazione in testa, ma si guarda bene dall'ufficializzarla. Lo farà presumibilmente quando scorrà lo schieramento che manderà in campo Giorgi, allenatore dell'Atalanta. Comunque, all'infuori squalifica Casiraghi, non ci sono problemi di disponibilità. Anche se Carrera ieri era un po' claudicante anche se Julio Cesar è infastidito dai postumi (dolorosi) della forte contusione riportata cadendo a S. Siro, nel match il Milan. Schillaci va pian piano risolvendo i problemi alla schiena. Ma facendo quattro calcoli, considerando il periodo positivo di Marocchi e la buona prova di Corini in Coppa Italia, ci ritrova pure un paio d'incognite nella dell'undici che affronterà l'Atalanta. Perciò è meglio attendere la parole del Trap. Corini, intanto, ieri ha dichiarato: «Non posso dire di aver il posto in squadra assicurato, ma l'Inter mi sono piaciuto».

Mentre la Knorr passa ad Antibes e rafforza la classifica

Milano, vittoria piccola

La Philips batte l'Estudiantes il margine utile per ribaltare l'andata Finalmente un successo anche per la Phonola, in trasferta contro Spalato

Nel 12° turno del campionato europeo di club, prezioso successo della Antibes (103-78), vittoria per la Philips contro l'Estudiantes Madrid (70-65) e pletorico blitz della già spacciata Phonola in casa della Dalmacija Slobodna Spalato (77-72). E Philips già certo di passare ai quarti.

Per Milano il successo era praticamente obbligato per puntare a quel 2° posto nel girone che significherebbe incontrare la terza arrivata dell'altro gruppo con il beneficio dell'eventuale «bella» in casa. L'obiettivo della Philips era però ribaltare anche i 6 punti accusati all'andata dai madridisti, per mettersi al sicuro in caso di parità finale con gli «studenti» spagnoli. Quest'ultima impresa tuttavia non è riuscita. Già nel primo tempo la partita aveva sembrato molto difficile per i milanesi, in svantaggio al 9' (15-19) e in difficoltà in attacco. Rogers stentava nella marcatura di Pinone, il pivot americano (bianco) che non salta e non corre incredibilmente è sempre fra i migliori dei suoi. Dawkins però fermava Orenga e Milano passava a condurre grazie alla Eagle (22-19). Era però Winslow a rilanciare l'Estudiantes, che andava a contatto fino al riposo (33-22). Nella ripresa la Philips dava l'impressione di poter chiudere il match, anche a +11, poi però sciupava alcuni palloni importanti e si arrivava alla volata finale, con Milano in vantaggio di 7 punti e 23" di fine (70-63) e palla agli ospiti: a -3" sbagliava Orenga, ma Aisa segnava su rimbalzo. L'Estudiantes viene dunque raggiunto in classifica dalla Philips, ma conserva una migliore differenza sui milanesi. Bene Riva (23 punti) e Pittis (22).

Per la Knorr ad Antibes si trattava invece di fugare le riserve scaturite dalla sconfitta di Barcellona con la Philips e le paure legate all'assenza di Morandotti. Anche per Bologna, seconda in parità con Cibona e Maccabi (a due lunghezze da Barcellona), l'obiettivo era non perdere il passo nella corsa al posto d'onore del girone A. E la partita si metteva subito per i bianconeri, grazie ad un ottimo Binelli sopperivano alla scarsa vena di Wennington e raggiungevano anche 11 punti di vantaggio (37-48 al 18'), appena ridotti al riposo (43-52). Nella ripresa Vecchia (in precarie condizioni fisiche), Bon e Romboli confermavano quanto di buono avevano dimostrato nei primi 20' e l'Antibes, malgrado la precisione di Smith, si arrendeva. Ottimi Binelli (28), Bon (14) e Smith (26). (n. s.)

Risultati 12ª giornata. Gruppo A: Maccabi Tel Aviv-Cibona Zagabria 69-60, Tallinn-Barcellona 86-90, Antibes-Knorr Bo 78-103, Dalmacija Spalato-Phonola Ce 72-77; classifica: Barcellona 20; Knorr, 18; 16; Spalato 10; Antibes 8; 4; Kalev 2. Gruppo B: Badalona-Den Helder 96-66, Partizan grado-Leverkusen 93-89, Aris Salonicco-Malines 86-84, Philips Mi-Estudiantes 70-65; classifica: Joventut 20; Belgrado, Philips, Estudiantes 16; Leverkusen 12; Malines, Aris 8; Den Helder 4.

SPORT FLASH

Verona, squalifica del

ROMA. La Caf ha respinto il ricorso del Verona contro la squalifica del campo per una giornata inflitta dal (1° grado) della Disciplinare. Il provvedimento era scattato, su deferimento della Procura federale, in seguito agli incidenti avvenuti alla gara Verona-Milan del 12 gennaio scorso.

Per Fiorentina-Milan 1000 agenti

Saranno più di mille gli agenti che domenica prossima vigileranno dentro e fuori dallo stadio Comunale di Firenze in occasione della partitissima Fiorentina-Milan. Controlli serrati sono previsti sulle strade che portano al capoluogo toscano e nel centro città, in quanto si prevede una massiccia affluenza di tifosi rossoneri provenienti non solo da Milano, ma da tutto il centro Italia.

Pugilato, per Parisi un test messicano

Nella riunione pugilistica in programma domani a Lumezzane (Bs) e imperniata sul campionato italiano dei superpiuma Adobati-La Fratta, il peso leggero Giovanni Parisi, in attesa di tentare un ambizioso traguardo europeo o mondiale, affronta un impegnativo contro il messicano Martin Cruz.

Fanni, con conserva l'Europeo

Salvatore Fanni ha faticato molto, sul ring di Sarno (Salerno), per il titolo europeo dei mosca contro l'inglese Danny Porter. Il pugile sardo ha salvato il suo trofeo con un verdetto di parità senz'altro legittimo ma tale da evidenziare il durissimo impegno a cui lo ha sfidante.

Ciclismo: in al via Bugno e LeMond

PALERMO. Presentata la Settimana ciclistica internazionale di Sicilia, che si correrà dal al 27 sei tappe. Vi parteciperanno 20 squadre, 12 delle quali straniere. Saranno al via anche Bugno, LeMond, Argentin, Fondriest, Cipollini, Lejarreta, Sorensen, Leblanc e Mottet.

, migliorati 2 italiani indoor

FIRENZE. Due limiti italiani indoor sono stati migliorati a Firenze: Marco Todeschini ha corso i 60 yarde ha in 7"25 (primato precedente Tozzi 7"29) e Antonella Capriotti ha ottenuto nel triplo 13,53, ritoccando di 20 cm il record già suo.

Morto giocava

Tutto il paese ai funerali di Luca Bandini

RAVENNA. Si sono svolti ieri pomeriggio a Fognano di Brisighella, sulla collina ravennate, i funerali di Luca Bandini, il ventitreenne giocatore di basket della Virtus Imola (serie C) morto sabato durante una partita di campionato a Forlì contro l'Alfamacchine. L'autopsia, eseguita l'altro ieri, ha accertato che il giovane è per ipoplasia dell'aorta, malformazione congenita.

Sono i compagni di squadra a portare a spalla fuori dalla chiesa parrocchiale il feretro di Bandini. La salma è stata poi tumulata nel cimitero della piccola località ravennate. A salutare per l'ultima volta Luca c'erano quasi tutti gli abitanti della zona, anche molte persone giunte da Imola, Faenza e Forlì. Accanto ai genitori, che avevano già perso l'altra figlia (una bimba di 7 annegata in mare), erano presenti i dirigenti della Virtus e l'allenatore Nallo.

Battuto da Reneberg

Dopo Caratti anche Pozzi ko a Memphis

Dopo Caratti, anche Pozzi è stato eliminato dal trofeo Federal Express International di Memphis (Tennessee). Ieri l'azzurro ha perso nel 2° contro lo statunitense Richey Reneberg (6-2, 7-5). Avanzano invece Connell (6-2, 6-2 Curren) e Chang (6-3, 6-3 Bauer). Altri risultati (2° turno): Krickstein-Witsken 7-6, 6-4; Stoltenberg-Skoff 7-5, 6-3; Sampras-Fromberg 6-4, 7-5; Mansdorf-Clevet 6-4, ; Stich-Martin 6-2, 6-2; Ferreira-Masur 6-4, 6-4; Haarhuis-Van Rensburg 6-4, 6-4.

Intanto il torneo indoor Dunlop di Bruxelles, vittorie per Edberg e Courier, che nei quarti e quindi potrebbero incontrarsi in finale, in quella che sarebbe la prima sfida dopo il sorpasso dell'americano al vertice della classifica Atp ai danni dello svedese: Edberg-Siemerink 7-5, 6-2; Courier-Lecompte 6-4, 7-5. Nei quarti ci sarà il derby tedesco Becker-Steeb.

CORSA TRIS

Tris di trotto a Tor di Valle 22 partenti ed una novità: tutti al alla pari, dietro l'autostart. Mt. 2100: 1. Mildomut (Barberini), 2. Furetto Ac (Buratti), 3. Mirson Plus (Finucci), 4. El Gringo Cm (Pignatelli), 5. Lester (Muscolini), 6. Italsun (Pennati), 7. Erino (Spadera), 8. Maaza (Astrologo), 9. Mirko (R. Pedrazzi), 10. Musica Jazz (Merola), 11. Marengo Golden (Albanetti), 12. Lami Vi (Altobelli), 13. Masaccio Luis (Carta), 14. Marta di Lecce (Petrucci), 15. Festival (Cudini), 16. Inger (Pettinari), 17. Littoriale (Mazzarini), 18. Iala di Jesolo (Todisco), 19. Lop Bury (M. Ferrara), 20. Mois do Mai (Angeletti), 21. Crown of Mite (C. Bottoni), 22. Bowler (Cat. Savarese).

Il pronostico è orientabile sui numeri alti, considerata la particolarità della corsa. Favorita appare Crown of Mite (21), in forma e guidata da Carlo Bottoni, preferibile a Ebinger (16) che ha anche il numero ed a Bowler (22), che ha moltissimi mezzi. Ai sistemisti consigliamo anche le chance di Masaccio Luis (13), Mirko (9) e Marta di Lecce (14).

MOLTO DI PIU', NIENTE DI MENO.

KORAL.
TUTTA SOSTANZA.
Funzionale, robusta e generosa. Nelle versioni 45 (900 cc.) e 55 (1100 cc.).

da L.7.911.000
chiavi in mano.

SMALL.
PICCOLO AMORE, GRANDE AMORE.
La "City Car" agile, vivace, ricca di personalità.
Nelle versioni 500 L, 500 LS, 990 SE e in due serie speciali.

da L.7.980.000
chiavi in mano.

ELBA.
PIU' GRANDE, PIU' PICCOLA, NATA FAMIGLIARE.
La piu' versatile e compatta famigliare 1300, ad un prezzo imbattibile.

L.13.519.000
chiavi in mano

Aspettatevi sempre molto da Innocenti. Molto in contenuti, prestazioni, affidabilità. Molto nel rapporto qualità prezzo. Molto dai suoi 160 Concessionari e 400 Officine autorizzate. Lo dice il successo di Koral, Small ed Elba: da Innocenti avrete sempre molto di più, niente meno.

INNOCENTI

ARRIVA UNO SPETTACOLO DI OCCASIONI:

IL 3 PER 2.

DAL 12 AL 25 FEBBRAIO C'È L'OPERAZIONE 3 PER 2.

Dal 12 al 22 febbraio, Famila vi aspetta con un grande 3 per 2. Straordinarie occasioni per vestire e abbellire la vostra casa, più di cento offerte alimentari e tutti gli articoli più colorati e divertenti per festeggiare come si deve il Carnevale. Da Famila troverete tutto questo e, in più, qualità e convenienza, cortesia e competenza. Insomma, tutti quei vantaggi che solo una grande famiglia può darvi. Famila vi aspetta: c'è l'operazione 3 per 2. La vostra occasione e non potete mancare.

FAMILA IN TUTTA ITALIA. SCEGLIETE QUELLO PIU' VICINO A CASA VOSTRA.

POIRINO - BIVIO SS TORINO-ASTI-ALBA

CHIERI - Via Buschetti, 41 (PISCINA COMUNALE) P

famila

I VANTAGGI DI STARE IN FAMIGLIA.

camurati
Il profumiere
«Le scento in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
[redacted] De Sonnaz 13
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza Adriano 8

LA STAMPA
TORINO
Venerdì 14 Febbraio 1992
CRONACA
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
camurati
C.so [redacted] 32
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via Montecuccoli 5
Tel. 544.971 - 544.393

Arriva la superbolletta della Sip: in telefonate Torino spende più di tutti

Comune, [redacted] quanto [redacted] costi

Dal sindaco l'invito a risparmiare Intanto c'è [redacted] buco nel bilancio

TORINO	14,0
BOLOGNA	2,5
[redacted]	3,0
GENOVA	2,5
MILANO	5,3
VENEZIA	4,0
ROMA	15,5

La prima bolletta del Comune per quest'anno è stata di oltre sette miliardi

C'è un altro buco nel bilancio del Comune. Gli ottimisti parlano di 4 miliardi, i pessimisti di 6. Riguarda la bolletta della Sip: nel 1991 doveva essere di 10 miliardi e 400 milioni. Invece, oscillerebbe tra i 14 e i 16. «Stiamo cercando di comprendere che cosa è accaduto» ammette l'assessore al Bilancio Provvisiero.

Da mesi Provvisiero sta lavorando al problema-telefoni. Tra Comune e Sip c'è un contenzioso aperto, uno scambio di lettere ferme ma ancora cortesi. La società avverte che di quei soldi [redacted] bisogno, il Comune replica che [redacted] facendo le verifiche [redacted]rie. «Anche perché - precisa l'architetto Dolcetti, responsabile del settore - in passato abbiamo registrato errori».

Anche il bilancio del '92 parla di una spesa finale di 10 miliardi. Ma la prima bolletta, quella dove confluiscono [redacted] i canoni, è di oltre sette miliardi: «Di questo passo non riusciremo a far quadrare i conti» ammettono i dirigenti. Ieri mattina, dopo aver distribuito le deleghe, il sindaco Cattaneo si è incontrato con Provvisiero e Tedeschi, il nuovo assessore alla Protezione civile (da cui dipendono, appunto, i telefoni). Due decisioni: raccogliere entro lunedì tutti i dati su impianti e traffico via cavo; inviare ai capi ripartizione [redacted] invito a ridimensionare le linee urbane [redacted] interurbane.

Torniamo alla bolletta. E' [redacted] frutto di 3853 contratti, pari [redacted] circa 10 mila apparecchi telefonici. Raccoglie chiamate, canoni, noleggi, traslochi da un [redacted] all'altro (circa 2000 l'anno). Il [redacted] non provvede soltanto [redacted] suoi uffici, [redacted] già [redacted] dispersi sull'intero territorio della città. Deve pagare anche per 300 scuole (dai licei agli asili nido) e 44 farmacie. In più, i due miliardi degli uffici giudiziari.

Resta il fatto che il costo finale è altissimo, il doppio di Milano, poco meno (o poco più, dipende dal contenzioso) di Roma. L'architetto Dolcetti ha un [redacted] dire [redacted] un [redacted] orgoglio [redacted] «il sistema utilizzato a Torino è il migliore d'Italia». «Ma quanto [redacted] costa» rispondono gli assessori.

I quali hanno un doppio motivo per voler chiarire la vicenda. Una interrogazione di Diego Novelli fa prevedere battaglia in uno dei prossimi Consigli comunali. L'esponente della Rete parla anche di 250 telefonini cellulari che graverebbero sulla super-bolletta. Gli uffici smentiscono: «Sono 82, dei quali [redacted] a disposizione dell'autorità giudiziaria ed alcuni [redacted] riserva per lo sgombero neve». Gli altri servono a dirigenti e assessori.

L'assessore al Bilancio dovrà rifare i conti anche sui servizi a domanda individuale (ad esempio mense, trasporti funebri, piscine, musei). Il Senato ha detto sì [redacted] decreto [redacted] finanza locale, con [redacted] sostanziale modifica: i Comuni [redacted]aranno più obbligati a far pagare tutti questi servizi in modo da rientrare almeno nel 26 per [redacted] delle spese. Resta fermo, però, il tetto del [redacted] complessivo. Sarà possibile, cioè, [redacted] un servizio [redacted] pari soltanto il 10 per cento, l'importante [redacted] che questo [redacted]vanzo sia bilanciato da settori più remunerativi. Il bilancio del '92 prevede un ritorno del 42 per cento, ma i controlli [redacted] gestione hanno già fatto capire che [redacted] ottimistico. «Rischiamo di scendere al 32-33 per cento - ammette Provvisiero -. Non possiamo permettercelo perché violeremmo la legge». Di qui le vecchie polemiche su personale e refezione scolastica. Vecchie ma ancora attuali, perché [redacted] decisione definitiva [redacted] è [redacted] presa. [redacted] riparlerà dopo [redacted] elezioni.

Giampiero Paviolo

SAN VALENTINO

Anche i libri fanno rima con cuore

[redacted] spettacoli, balli, musica [redacted] persino libri: la città ricorda San Valentino, festa degli innamorati, in tanti modi diversi. Molte discoteche organizzano per l'occasione originali «party»: all'Hiroshima Mon Amour per esempio il mago Asceta [redacted] predice il futuro sentimentale delle coppie [redacted] partecipano [redacted] festa. Anche le librerie si «addobbano» [redacted] hoc: la «Città [redacted] Sole» propone un'ironica vetrina con [redacted]nzi che hanno la parola «cuore» nel titolo; [redacted] espone una T shirt con il famoso «Bacio» di Klimt. A PAGINA 45

Dietro un allevamento di lumache; i carabinieri scoprono una centrale di droga

Coltivavano [redacted] tra i boschi

Irruzione in cascina, tre arrestati

Ufficialmente in una cascina di Asti, in frazione Serravalle, c'era un allevamento di lumache. In realtà, il vecchio stabile nascosto [redacted] i boschi celava [redacted] centrale [redacted] spaccio. [redacted] traffico è stato scoperto [redacted]rabinieri [redacted] reparto operativo di Asti in collaborazione con i colleghi della terza sezione del nucleo di Torino.

Tre gli [redacted]: Enrico Sperone, 33 anni, abitante ad Asti in frazione Serravalle via Vadariello 128; Pier Franco Magliola, 47 anni, residente a Ce[redacted] Torinese, [redacted] domiciliato [redacted] Mauro in via Garetti 20 a proprietario della cascina «Mago» e dell'allevamento; e infine Giovanni Gallino, 25 anni, abitante a Torino [redacted] via Barletta 51.

[redacted] stati sequestrati [redacted] etti di hashish, foglie [redacted] marijuana in [redacted] vaso di vetro, canapa indiana, 11 milioni in contanti, oggetti in oro, un bilancino elettronico di precisione.

L'irruzione nella cascina [redacted] avvenuta mercoledì mattina. Isolata, in mezzo ai boschi sopra la frazione di Serravalle, [redacted] raggiungibile solo tramite una strada [redacted] I carabinieri, coordinati dal tenente Tarantino, la tenevano [redacted] trollo [redacted] mattino presto. Quando hanno visto che tutti e tre erano nella cascina, hanno deciso di intervenire. All'operazione hanno partecipato una quindicina di militari [redacted] due ca[redacted] anti-droga dell'unità cinofila di Volpiano. I militari hanno [redacted] la droga, di fianco un bilancino. Dietro [redacted] cascina, vicino all'allevamento di lumache, i segni di una coltivazione di canapa. I carabinieri hanno [redacted] alcune piantine. L'hashish arrivava dall'Olanda e [redacted] Marocco e riforniva il mercato astigiano. Lo andava [redacted] prendere, secondo i carabinieri, Enrico Sperone, il «cavallo» della banda. I militari hanno annotato i [redacted]oi frequenti viaggi all'estero. Ed era anche lui [redacted] i contatti con i piccoli spacciatori. I capi banda, sempre secondo i carabinieri, erano Magliola [redacted] Gallino.

Il primo è [redacted] titolare fino all'83 del rinomato bar «Florio» in via Po, in seguito per qualche mese era stato diret[redacted] di «Baratti» [redacted] piazza Castello. Ultimamente aveva acquistato «La tana [redacted] lupo», un bar a Cesana. A settembre dell'anno scorso lo ha dato [redacted] gestione. Gallino lavora nel negozio [redacted] dischi «Ricordi» in piazza Cln.

Pier Franco Magliola (a sinistra) proprietario della cascina e dell'allevamento e Giovanni Gallino, [redacted]

Paesaggi imbiancati sopra i 600 metri, pioggia in pianura

Superga [redacted]

In montagna si scierà fino a Pasqua

Finalmente la pioggia e la neve. Annunciate da almeno 6 giorni, le precipitazioni sono incominciate nella notte tra mercoledì [redacted] ieri, [redacted] sono proseguite per [redacted] la giornata. [redacted] serata, l'ufficio meteorologico [redacted] Caselle segnalava pioggia fitta in pianura e neve sopra i 600 metri, con la possibilità di spolverate in città durante [redacted] a [redacted] previsto abbassamento della temperatura. Collina imbiancata, Superga e Maddalena sotto 20 centimetri di [redacted].

L'ultimo bollettino [redacted] di una giornata segnata anche dall'abbattimento delle polveri di smog in città, prevedeva un'attenuazione dei fenomeni a partire da questa sera: «Visto il campo di pressione che si [redacted] tiene relativamente alto, le precipitazioni saranno di breve intensità ma avranno carattere continuativo».

Esultano per l'arrivo della neve gli operatori delle stazioni turistiche invernali. In alta Valle Susa, ieri sera [redacted] sulla Via Lattea [redacted] raggiunto i 30 centimentri. Ora, tutti sperano che prima del passaggio [redacted]po nuvoloso si riesca [redacted] arrivare al mezzo metro sulle piste: «Ci permetterebbe di chiudere la stagione dopo [redacted] feste di Pasqua», dicono gli addetti stampa delle società degli impianti di risalita. E già [redacted] godono il tutto esaurito registrato [redacted] settimane bianche, e [redacted] prevedibile record di presenze per la prossima domenica.

[redacted] non mancano motivi di preoccupazione nelle piccole vallate [redacted] provincia. La nevicata ha avuto un'intensità eccezionale in Val Soana, nel Canavese, dove i 50 centimetri caduti ieri hanno destato allarme fra abitanti e amministratori locali: se nella notte non arriverà una schiarita, c'è il timore che [redacted] zona resti isolata. E' sta[redacted] allertata la Protezione Civile: gli uomini sono pronti a inter[redacted] in ogni momento.

Sulle strade, il [redacted] ha subito forti rallentamenti, soprattutto nella mattinata, soprattutto in collina e in montagna. Ma la polizia stradale non ha segnalato interruzione alcuna. Secondo informazioni diffuse dalla centrale operativa [redacted] Torino, ieri gli automobilisti sono stati costretti [redacted] ricorrere alle [redacted] sopra i mille metri. Catena obbligatorie, invece, per tutti gli autoarticolati diretti verso il [redacted] il provvedimento, scattato dopo i primi fiocchi, ha [redacted] che i mezzi si mettessero di traverso lungo i tornanti [redacted] montagna.

La viabilità è leggermente migliorata in serata: con il passaggio dei mezzi spargi-sabbia e spargi-sale, il transito [redacted] tornato quasi ovunque regolare. Restano i soliti punti critici di ogni nevicata: pneumatici da neve o catene obbligatori per tutti da Fenestrelle, sulla statale che porta al Sestriere, e da Cesana, direzione Monginevro. La polizia stradale ricorda che è comunque obbligatorio avere le [redacted] a bordo.

Dopo la fuga per protesta [redacted] il Tribunale dei minori e 10 giorni trascorsi con due nordafricani

«Voglio [redacted] la [redacted] chiedo troppo?»

E' tornato [redacted] casa il ragazzino fuggito dall'istituto di Pianezza

Francesco, 12 anni, è tornato a casa. Dopo dieci I giorni passati in compagnia di due nordafricani, in una stanza fatiscente nel cuore di Torino. Almeno così ha detto. Era fuggito dall'istituto [redacted] Benefica» di Pianezza [redacted] 3 febbraio, subito dopo cena.

La sua è stata una fuga di protesta. «Non supportavo che il Tribunale per i minori - [redacted]contato ieri sera nella caserma dei carabinieri di Nichelino [redacted] capitano Stefano Palazzi - conti[redacted]asse a rinviare la discussione del mio caso. I giudici cercavano di convincermi che i miei genitori non mi volevano più, che era meglio se mi affidavano un'altra volta a qualche altro. Ma non [redacted] vero. Io voglio stare con la [redacted], giocare con mio fratello Nello, [redacted] rapporto amichevole con mio papà. Chiedo qualcosa [redacted] proibito?».

Francesco ha le scarpe da ginnastica, jeans, un husky blu. «Avevo deciso di scappare già da qualche giorno, lo [redacted] confidato al mio amico Giovanni. Quella [redacted] ho scavalcato il muretto di recinzione [redacted] cominciato a fare l'autostop. Si [redacted] fermato un signore con i baffi, alla guida di un'Alfa. Mi ha portato a Torino, sino in centro, nella zona di Porta Palazzo. Avevo un po' di paura, mi sono nascosto in un portone ed ho dormito lì. Il giorno dopo ho camminato per il quartiere, sino [redacted] quando [redacted] ho incontrato due nordafricani. Mi hanno chiesto dove stavo andando. A loro ho detto che non avevo casa. [redacted] hanno offerto di dormire da loro».

[redacted] casa [redacted] Francesco, per [redacted] notti, [redacted] stata una piccola stanza senza indirizzo. «Era [redacted] mezz'ora a piedi [redacted] Porta Palazzo. Lì dor[redacted] Di giorno, mentre i due marocchini andavano a vendere asciugamani ed accendini, io mettevo un po' a posto la stanza, poi facevo passeggiate». Giovedì scorso la decisione di lasciare un segno al padre: «Pensavo fosse preoccupato, quindi sono andato alla roulotte, dove vive, e gli ho lasci[redacted] messaggio. Mi ha accompagnato un marocchino, che ha fatto l'autostop con me. Prima [redacted] andarmene ho accarezzato i tre cani lupo di papà, voglio loro molto bene».

La decisione [redacted] tornare l'ha [redacted] martedì «dopo aver letto [redacted] La Stampa che finalmente qualcuno parlava del mio problema».

La mamma di Francesco presso la quale il ragazzo è tornato dopo la fuga

Ieri Francesco, ancora una volta in compagnia di uno dei nordafricani, ha rifatto l'autostop alla volta di Nichelino. «Quando siamo arrivati vicino alla casa, mi hanno regalato 2.000 lire. Poi mi hanno salutato». Ed alle 17 ha suonato a casa della madre.

Ora per giudici ed assistenti sociali c'è da risolvere un problema complesso. Per due giorni Francesco potrà restare con la madre, una sorta di «licenza». Poi dovrà tornare in istituto, in attesa che - fra un mese - il Tribunale prenda una decisione. Pur in una situazione familiare delicata (il padre, Giovanni, vive in [redacted] roulotte con una [redacted] romena, e la madre ha da tempo un altro compagno) appare difficile poter ignorare la volontà del ragazzo. E' conta poco che qualche parente possa averlo aiutato in questi 10 giorni, e che nel suo racconto ci sia qualche bugia. Lui vuole stare a casa. [a. com.]

Morto di overdose

[redacted]

Lo hanno trovato in un gabinetto pubblico, stava agonizzando; è giunto cadavere [redacted] ospedale. I medici dicono che forse l'ha ucciso un'overdose. Si [redacted] Franco Tronnolone, [redacted] 30 anni. Abitava in via delle Primule 1[redacted] bis A, ma da mesi non viveva più in quella casa.

A dare l'allarme è stato un pensionato recatosi nei gabinetti pubblici. Tronnolone era forse già morto. Qualcuno ha chiamato un'ambulanza, ma non c'era più nulla da fare. L'uomo è stato trasportato al pronto s[redacted] del [redacted] Vittoria. Privo [redacted] documenti, è stato riconosciuto dai medici e dall'agente del posto [redacted] polizia dell'ospedale: Tronnolo[redacted] stato ricoverato più volte, sempre per overdose.

Mercoledì c'era [redacted] un altro decesso per droga: Gerardo Tarentino, 34 anni, via Bovetti 20, trovato con la siringa ancora nel braccio, in una stanza d'albergo, in via S. Francesco d'Assisi 4.

In Regione raffica di interrogazioni contro le «mani bucate»

Tutti a caccia di sprechi

Rifondazione: inutili i campanelli in Consiglio
Sotto tiro anche le scritte «attenda» e «avanti»

Se [redacted] tempi non sospetti i consiglieri regionali, soprattutto quelli di opposizione, sfornano decine [redacted] interpellanze [redacted] interrogazioni ogni [redacted] in periodo elettorale [redacted] «produzione» raggiunge livelli inusuali. Leit-motive è lo «spreco» - reale o presunto - per sottolineare le «mani bucate» di chi governa e la «probità» di chi denuncia.

Pino Chiezzi, consigliere di Rifondazione comunista, chiede lumi [redacted] relativi costi dell'installazione, a fianco delle porte degli uffici di Giovanni Porcellana, dc, e Andrea Foco, pds, componenti l'ufficio [redacted] presidenza [redacted] Consiglio regionale, [redacted] un campanello [redacted] «sovrastanti quadri che, illuminati, evidenziano le scritte "Occupato", "Attenda", "Avanti"». Una interrogazione con la quale Chiezzi riesce [redacted] prendere i classici due piccioni con una fava.

Perché [redacted] spreco non solo la maggioranza («In nessun ufficio di Palazzo Lascaris esiste simile marchingegno, essendo praticato [redacted] tutti il semplice tocco [redacted] la [redacted] seguito dalla domanda "E' permesso?"»), ma pure il maggior partito di opposizione, visto che il campanello viene montato anche nell'ufficio di un esponente dell'«odiato» pds, l'ex-pci dal quale Chiezzi ha fatto parte fino alla scissione. La risposta alla [redacted] interrogazione non è ancora arrivata.

La decisione dell'assessore liberale all'Istruzione, Giuseppe Fulcheri, di spendere 30 milioni per acquistare 20 mila copie del primo numero [redacted] periodico «Aquiloni», in cui compare un suo articolo, è stata contestata, in modo ufficiale, dal solo consigliere missino Marco Zacchera, mentre nell'anonimato dei corridoi [redacted] po' tutti hanno arricciato il naso.

La risposta di Fulcheri è stata pronta, anche [redacted] furiosa: «Tre [redacted] direttrici per avviare una razionalizzazione del sistema culturale piemontese: superamento del centralismo, ricomposizione del pubblico, adeguato sviluppo dei circuiti di comunicazione e definizione [redacted] cultura piemontese in termini [redacted] immagine», ha detto l'assessore e la rivista, a suo parere, era l'u[redacted] sulla piazza [redacted] caratteristiche «corrispondenti alle [redacted] genze rilevate».

L'«acquisto» delle 20 mila copie ha offerto spunti polemici ai redattori del «Fogliaccio», l'impertinente pubblicazione della Cgil. Sotto il titolo «Nerviani batte Bergoglio 2-1» (il primo [redacted] l'assessore alla Cultura, [redacted] secondo all'Assistenza) ironizzano sul proliferare delle [redacted] che quasi ogni [redacted] promuove e, [redacted] proposito dell'«Aquiloni», sostengono che [redacted] c'è limite al peggio».

L'ultima interrogazione l'ha firmata la Lega Nord contro l'a[redacted] all'Ambiente, il socialista Marcello Garino. Cos'ha combinato? Ha inviato [redacted] numero imprecisato di lettere [redacted] sp[redacted]lla Regione) a consiglieri delle Comunità montane per comunicare loro una risoluzione a favore [redacted] Comunità stesse approvata dalla VI Commissione della Camera [redacted] cui si è fatto promotore - [redacted] legge nella lettera di accompagnamento di Garino - l'onorevole Felice Borgoglio, socialista pure lui. «Ma che c'entra - si chiedono i consiglieri della Lega - l'[redacted] all'Ambiente con le comunità montane?».

Beppe Minello

Accuse a Fulcheri per l'acquisto della rivista «Aquiloni»

La Lega Nord all'assessore psi «Una lettera propagandistica»

Il msi contesta l'assessore **Giuseppe Fulcheri** (sopra)

Pino Chiezzi di Rifondazione accusa giunta e pds di sprechi (sopra). A sinistra, **Marcello Garino**

Tregua per i miasmi, continuano i controlli

Il laboratorio «acchiappa-odori» dell'Enea ieri ha iniziato l'attività [redacted] zona Sud-Ovest colpita dai miasmi

Piove sulla nube ma l'allarme resta

C'è una tregua sul fronte della nube maleodorante. Mercoledì sera ai vigili urbani erano giunte 210 telefonate [redacted] protesta. Ieri mattina un drastico calo: solo una dozzina. La pioggia ha abbattuto i miasmi.

Proseguono i controlli della magistratura dentro la Fiat Mirafiori, agli impianti [redacted] [redacted]ciatura. Una squadra [redacted] tecnici delle Usl e dell'assessorato provinciale all'Ecologia ha effettuato prelievi di aria e acque di lavorazioni. I risultati non sono stati resi noti.

Il prefetto Lessona ha sollecitato una energica accelerata alle indagini in [redacted] incontro con il sindaco Incisa Cattaneo, gli assessori Lupi e Tedeschi, il responsabile dell'Igiene ambientale Braja, l'assessore provinciale Scapino, i dirigenti dei laboratori dell'Usl di Torino e Grugliasco, vigili del fuoco e vigili urbani, protezione civile, medici e tecnici.

I medici di base dell'Usl di Torino, Grugliasco e Orbassano, dovranno redigere una relazione sui malesseri segnalati dalle persone: bruciori di gola, occhi, difficoltà di respiro, vomiti, [redacted]

Tutti i risultati delle analisi dovranno essere consegnati al dottor Braja, responsabile del servizio di Igiene ambientale dell'Usl, il quale li trasmetterà subito al sindaco e il sindaco li invierà al pretore Mauro Amisano. Abbiamo chiesto al magistrato [redacted] già pervenuti i risultati sui controlli disposti [redacted] giorni scorsi. Ha risposto: «No comment».

Finalmente si vede un coordinamento su enti e laboratori che operano sulla medesima emergenza ambientale. La situazione sarà resa nota ai giornali, perché la facciano conoscere ai cittadini.

Oggi al laboratorio chimico dell'Usl di via della Consolata sono proseguite le analisi sulle acque prelevate nel reparto verniciatura di Mirafiori.

Analogo controllo (presenti i tecnici della Fiat), avviene oggi nel laboratorio [redacted] Sanità pubblica di Grugliasco. Anche nel reparto «grandi strumenti» della facoltà di Chimica analitica dell'Università [redacted] proseguite le ricerche per identificare altre [redacted] inquinanti, catturate nella nube puzzolente in [redacted] Tazzoli.

La Fiat ha precisato: «Attendiamo fiduciosi i risultati. Noi non abbiamo mai cambiato lavorazioni. Nei giorni addietro abbiamo anche spento [redacted] "postcombustore". Ma tutto [redacted] rimasto come prima».

La Protezione civile ha aggiornato la situazione ed i passaggi della nube puzzolente sulla città. Ne è emersa una mappa, dalla quale [redacted]re che il quartiere S. Rita è il più colpito dalle esalazioni.

«L'emergenza [redacted] superata al più presto - ha detto il sindaco Incisa Cattaneo -: ciò impegna tecnici, analisti [redacted] amministratori. Sono stati disposti altri controlli allo stabilimento di Mirafiori [redacted] nelle vie più colpite dalla nube».

Saranno presi provvedimenti verso i dirigenti dell'Usl per i ritardi sulle decisioni per la nube, emersi alla commissione Ambiente? «Prima risolviamo il problema ambientale. Poi affronteremo il [redacted]», ha risposto [redacted] esitazioni il nuovo sindaco.

Di dimissioni parla apertamente invece il capogruppo comunale dei verdi Vernetti: «Braja, responsabile dell'Igiene ambientale, deve andarsene». Sull'emergenza ambientale il pds ha indetto una assemblea domenica alle 9,30 in corso Siracusa 225.

Giuliano Delfini

Cinque giorni [redacted] capire

Il laboratorio mobile dell'Enea insegue al computer l'aria malata

Oltre ai tecnici dell'Usl 1 di via della Consolata, dell'Usl 24 di Grugliasco (laboratorio multizonale di Sanità pubblica) e della Provincia, da ieri altri esperti con «nasi elettronici» [redacted] per la città alla ricerca della nube.

[redacted]no gli addetti ai laboratori mobili dell'Enea (Ente [redacted] tecnologie energia e ambiente), che ieri mattina hanno cominciato ad inseguire l'invisibile e fastidioso «nemico» che [redacted] giorno e notte per le strade. [redacted] che penetra anche negli appartamenti.

L'intervento dei tecnici dell'Enea (sono sei, [redacted]zi), è stato chiesto dall'assessore comunale all'Ambiente Maurizio Lupi, che li ha fatti arriva[redacted] da [redacted]. «Visto che non si riesce [redacted]nire a capo [redacted] questo problema - ha detto Lupi - tentiamo [redacted] questi [redacted] che sono più sofisticati [redacted] quelli in dotazione all'Usl». L'intervento dei due impianti «annusatori» [redacted]on è gratuito: l'Enea manderà il conto a Palazzo Civico.

I tecnici romani, che lavorano in collaborazione con i loro colleghi della sede di Saluggia (Vercelli), stanno operando sulle indicazioni di una mappa [redacted] pu[redacted] preparata dalla Protezione civile. La mappa [redacted] stata redatta attraverso le centinaia di telefonate giunte ai vigili urbani [redacted] in Comune. Un computer ha elaborato il percorso delle [redacted] più colpite e indicato le ore a rischio.

Ieri mattina sono stati battuti i corsi Sebastopoli, Allamano e Agnelli, le piazze Cattaneo e Pitagora. Nel pomeriggio campionamenti nei corsi Lione, Unione Sovietica, Lepanto, Orbassano, Sebastopoli [redacted] Salvemini. Quindi via Reni, largo Tirreno; piazze S. Gabriele da Gorizia, Caio Mario [redacted] S. Rita.

Gli «annusatori» non si fermeranno mai. [redacted] turni andranno alla caccia cinque giorni e cinque notti, con controlli incrociati. «La pioggia [redacted] ci favorisce - ha spiegato un funzionario - tuttavia verificheremo [redacted] pre[redacted]a delle molecole della nube nelle gocce della pioggia. I campioni di aria e di acqua saranno trasportati nei nostri laboratori [redacted] Saluggia per le analisi. I risultati li consegneremo [redacted] sindaco».

Mavilla è processato anche per omicidio

Al killer 10 anni [redacted] armi e droga

Ignazio Mavilla, processato in questi giorni [redacted] Assise per l'omicidio del tappezziere Claudio Bodo, [redacted] stato condannato in [redacted]pello a 10 anni e [redacted] mesi (il difensore Bissacco ha patteggiato la pena ottenendo così uno sconto [redacted] due anni rispetto alla [redacted] di primo grado). Mavilla, [redacted] anni, era imputato per detenzione di 5 grammi [redacted] eroina pura e di due pistole. La droga [redacted] le armi furono trovate il 25 novembre '90 in un alloggio di Caprie, in Val di Susa, dove il Mavilla, latitante per l'omicidio del tappezziere, si era rifugiato presso due amici: Carmelo Ignini (che ha avuto 7 anni) e Patrizia Periccioli (avvocato Zancan) che è stata assolta dall'accusa [redacted] droga.

Dopo la condanna in appello per Mavilla oggi è una giornata decisiva. Davanti alla seconda corte d'assise (presidente Caselli) comparirà Loredana Ghilleri, la sua ex-amante che era [redacted] offesa da Bodo dopo [redacted] banale incidente stradale. La donna, già in istruttoria ha dichiarato: [redacted] Ignazio siamo andati in via Macerata sotto la [redacted] del tappezziere per [redacted]tarlo a chiedermi [redacted] Non sapevo che Mavilla fosse armato. Io l'ho atteso in macchina [redacted] poi ho sentito gli spari». Per Mavilla, che ha sempre negato tutto, quella di oggi è la testimonianza che potrebbe inchiodarlo definitivamente.

Ignazio Mavilla, 28 anni

Gli atti di nonnismo alla Monte Grappa

Sevizie in caserma quattro condannati

Quattro alpini della Brigata Taurinense, protagonisti il [redacted] ottobre del '90 di una serie di episodi di nonnismo, sono stati condannati ieri dal tribunale militare per insubordinazione, violenze, minacce e ingiurie. I giudici (presidente Alfio Coco, [redacted] Nunzio Corsaro) hanno inflitto due anni di reclusione con la condizionale ad Alberto Viale, 21 anni, che non si era presentato in aula ed è stato giudicato in contumacia [redacted] il rito ordinario. Gli altri tre commilitoni hanno invece patteggiato la pena: un anno [redacted] mezzo di carcere per Gianluca Tognini (avvocato Campanello di Alba); un anno [redacted] quattro [redacted] per Giorgio Porcu e Mauro Michela (avvocati Sateriale e Polidori).

La notte del 28 ottobre, i quattro alpini, che prestavano servizio alla Caserma Monte Grappa, [redacted] a girare per le camerate commettendo [redacted] serie incredibile [redacted] violenze e soprusi. La prima vittima fu il caporale Giovanni Vallebona, tirato giù dalla branda e apostrofato [redacted] espressioni [redacted] tipo «A noi nonni tutto è permesso», «Con i tuoi gradi sai che cosa ci facciamo...». Sotto la minaccia di un bastone che Porcu gli puntava contro, il caporale fu prima costretto a fare una ventina di flessioni. Non paghi dell'umiliazione inflitta, i quattro obbligarono il graduato a prendere la ramazza [redacted] scopare tutta la camerata.

Subito dopo [redacted] la presero [redacted] un commilitone, l'alpino Cristiano Falqui: dopo le flessioni, eseguite sotto la minaccia di un coltello puntato alla gola, Falqui dovette ingerire una enorme quantità di alcol. La banda si ritirò finalmente [redacted] dormire, ma il pomeriggio seguente riprese le scorribande.

Il caporale Baccomu, dopo aver subito l'umiliazione delle flessioni, decise di rivolgersi all'ufficiale [redacted] servizio. Ma nemmeno l'intervento del sottotenente Fumagalli convinse i quattro a calmarsi. Porcu, che era il più ubriaco, diede in escandescenze: trascinato in infermeria insultò anche il capitano Guzzelli.

BOLLETTINO [redacted]

Venerdì 14 Febbraio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo molto [redacted] o coperto [redacted] precipitazioni. Venti calmi o deboli di direzione variabile. Visibilità [redacted] ridotta per foschie. Temperatura: in leggero [redacted] la massima e in lieve diminuzione la minima

[redacted]

[redacted]		[redacted]	
MASSIMA	5,8	MASSIMA 3,8 — MINIMA	0,2
MINIMA	1,8	PRESSIONE (ore 20)	[redacted]
MEDIA	3,9	UMIDITA' (ore 20)	98%

RECORD del mese ultimi 50 anni		**PRECIPITAZIONI** (Caselle)	
MASSIMA 25,8	15 febbraio 1990	Nelle ultime 24 ore	10,8 mm
MINIMA —21,6	12 febbraio 1956	Totale di questo mese	10,8 mm
UN ANNO FA		Media (1961-1990)	27,6
MASSIMA 6,3	MINIMA —5,1	Totale di questo anno	34,6

[redacted]

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 33 minuti, tramonta [redacted] 17 e 55 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 16 minuti, [redacted] domani alle ore 5 e 19 minuti

- Luna nuova 3 febbraio ore 20
- Primo quarto 11 febbraio ore 17
- Luna piena 18 febbraio [redacted]
- Ultimo quarto 25 febbraio ore 9

[redacted]: [redacted] dalla costellazione [redacted] Capricorno in quella dell'Acquario

[redacted] sorge in direzione Sud-Est [redacted] e mezzo prima del Sole

[redacted] a [redacted] milioni di Km dalla Terra, [redacted] gli si avvicina

[redacted]scibile [redacted] stella per [redacted] luce più intensa e priva di scintillio.

[redacted] lento spostamento da Ovest verso Est tra le [redacted] del Capricorno

[redacted] ancora osservabili le meteore appartenenti [redacted] sciame delle Alpha Aurigidi, che appaiono scaturire a Sud-Ovest di Capella

Specchio dei tempi

«Quei ragazzi furono strappati alle loro famiglie» - «Perché non [redacted] rilancia il ruolo primario della donna?» - «Troppo spesso sono discordanti i dati sull'innevamento» - «Ho scoperto un [redacted] cuccioli»

Una lettrice ci [redacted]:

«Scrivo in merito all'affermazione di un articolo del [redacted] febbraio dove [redacted] è scritto che le madri italiane possono [redacted] mandato i loro figli in guerra [redacted] morire per Mussolini; non [redacted] vero! Questi furono strappati alle loro famiglie. Sono [redacted] sorella [redacted] due giovani che per tragico destino dovettero affrontare il fronte russo. Il maggiore, classe 1914, era già militare da quattro anni, dovette obbedire agli ordini, sopravvisse ai disagi e al gelo, tornò molto malato e [redacted] visse a lungo. [redacted] secondo, [redacted] ancora ventenne, recluta da due mesi, doveva essere trasferito ad Albenga per addestramenti, così dissero; mi recai al[redacted] stazione per l'ultimo saluto. Nella memoria rivedo quel tre[redacted] stipato di giovani, le braccia protese, lo sventolio delle bustine da fante, tra il grigio verde il biancore delle teste rapate a zero. Quel treno non arrivò mai ad Albenga, ignari del loro destino quei robusti giovani senza un minimo di addestramento si trovarono nelle steppe russe. Unico avviso del suo destino fu [redacted] biglietto postale giuntoci dalla Russia Bianca in data 13-12-1943; implorava indumenti di lana, che furono spediti e [redacted] arrivati, poi muti[redacted] completo. Inutili le ricerche; la Croce Rossa lo diede disperso».

Caterina Mulassano

Una lettrice ci scrive:

«L'on. Tina Anselmi [redacted] tanti altri sostiene che la donna in questi ultimi tempi [redacted] superato tutte le barriere di accesso ad ogni tipo [redacted] lavoro, dimostrandosi all'altezza [redacted] ogni compito [redacted] con questo sono pie[redacted] d'accordo; su una cosa dissento: secondo lei, le donne vengono penalizzate per tanti motivi, in determinati posti vengono assunti [redacted] o [redacted] prescalte con discernimento (le preparate, le carine o altro). Perché non si fa una campagna per attenuare tanti malumori [redacted] far capire alle donne [redacted] che [redacted] quasi indispensabile una buona istruzione ma ancora [redacted] più importante è creare delle famiglie [redacted] e figli con sani principi appresi in casa da genitori preparati [redacted] da mamme presenti e [redacted] solo fantasmi che concedono quanto c'è di più firmato sul mercato, ma l'affetto non sanno cos'è, [redacted] a [redacted] meno provvisto di soldi ma impegnatissimo con le telenovelas o leziosaggini stupide; e intanto la micro e grande criminalità cresce. Ricordatevi che dietro ogni ragazzo traviato [redacted] drogato [redacted] c'è una famiglia bene, ma solo procreatrici senza un [redacted]nimo principio morale e religioso. La carriera di una mamma non è facile, ma è il più grande impegno morale, non c'è stipendio che lo compensi».

Marisa Cagliero

Un lettore ci scrive:

«Mercoledì [redacted] gennaio 1992 decido di trascorrere [redacted] giornate sulle piste e, vista la situazione di non eccellente innevamento, formo il 162 (bollettino nivologico). Appreso che a Claviere l'altezza min. [redacted] max. è 85-110 cm partiamo fiduciosi. Come al solito [redacted] realtà è ben diversa. Gli 85 cm sono 40 e i 110 sono, nella parte mediana, una settantina circa mentre la parte alta riserva un massimo di [redacted] cm.

«Altro esempio. Al Monginevro il giorno 14-1-1992 l'altezza [redacted] data era di [redacted] 40-80 i giorni 15-16 gennaio sono state 2 gior[redacted] di sereno assoluto e venerdì 17 gennaio, sempre a cielo sereno, l'altezza della neve in detta stazione saliva [redacted] 80-135. [redacted] dei cannoni o, forse, l'avvicinarsi del week-end?»

Valter Morena

Una lettrice ci scrive da Trofarello:

«La mia cagna di pastore tedesco mette al mondo 5 bellissimi cucciolotti. Non potendoli [redacted] decidiamo di mettere [redacted] annuncio su un foglio commerciale. Contatto la sede del giornale telefonicamente, [redacted] ore dopo ricevo [redacted] telefonata (l'annuncio [redacted] era ancora nemmeno stato pubblicato). Una donna mi ha comprato tut[redacted] i cuccioli [redacted] volerli vedere. Due giorni dopo la telefonata ho ricevuto un vaglia di 100.000 lire. Dopo circa [redacted] mese veniamo di [redacted] contattati dalla persona del vaglia che voleva venire a prendere i cuccioli [redacted] casa nostra. Ma noi con la scusa che [redacted] ancora piccoli decidiamo di consegnarli personalmente. Scopriamo una bellissima casa, con tante gabbie e tanti cani. Cerco di [redacted]pire meglio come stanno le cose e chiedo ad una [redacted]ia amica di telefonare chiedendo di voler comprare cuccioli. Rispondono che [redacted] solo cuccioli col pedigree [redacted] il prezzo da decidere, minimo 400 mila lire. E' giusto che si speculi in questa maniera? Si parla tanto della protezione degli animali, ma nessuno è st[redacted] capace di dirmi cosa fare per salvare da questo giro i [redacted] cucciolotti, [redacted] dove arrivano tutti questi pedigree?».

Segue la firma

Sotto accusa la prescrizione facile: 36 milioni di ricette in Piemonte

Medicine, spesa senza freni

I costi sono cresciuti del 12 % nonostante il calo della popolazione
Forti differenze tra le Usl: i più sani a Susa, poi Orbassano e Rivoli

Trentasei milioni di ricette, tre milioni in più rispetto al '90. L'anno passato i medici piemontesi hanno avuto la prescrizione facile. Anche se hanno lievemente tirato il freno sui farmaci più cari, che sono meno richiesti rispetto a quelli più economici (e, molto spesso, parimenti efficaci) hanno posto la loro firma sotto 36.523.668 prescrizioni per una spesa di circa 1.600 miliardi, 240 in più dell'anno precedente. In termini statistici l'aumento delle ricette è stato quantificato nell'8,11%, quello del costo dei farmaci nel 12,89%. E' lievitato notevolmente anche il gettito proveniente dai tickets che è passato dai circa 149 miliardi del '90 ai 190 miliardi del '91. E tutto questo nonostante un lievissimo calo nella popolazione residente.

La spesa per i farmaci in Piemonte appare [illegible] in linea con quelle delle regioni del Nord Italia ed è inferiore alle medie nazionali. Ci sono però notevoli [illegible] nella spesa delle varie Usl: le province di Alessandria ed Asti denunciano valori di spesa piuttosto elevati, la provincia di Cuneo e Torino valori [illegible] contenuti. Le Usl più parsimoniose sono quelle di Rivoli, Pinerolo, Dronero, Susa, Cuneo e Mondovì. Le più spendaccione quelle di Vercelli, Santhià, Nizza Monferrato, Alessandria. Calcolando il rapporto fra numero di ricette ed abitanti c'è da pensare che i piemontesi più sani abitino a Susa ed a Novara, seguiti ad intervallo da Orbassano, Rivoli e Moncalieri; i più malati dovrebbero invece vivere ad Ovada ed a Vercelli.

«Una spiegazione dei divari di spesa - spiega l'assessore regionale alla sanità, Eugenio Maccari - sta nella diversa età della popolazione. Dove si riscontrano i più alti indici di vecchiaia, maggiore è la spesa per farmaci. Ci sono tuttavia, in alcune Usl, medici di base che, per abitudine, prescrivono medicinali molto costosi».

Proprio per fare chiarezza su questo fenomeno, Maccari ha avviato un'indagine statistica che tiene conto di alcuni particolari indicatori di spesa: «Per ottenere un futuro risparmio bisogna cominciare con il fotografare la realtà. Non è infatti possibile chiedere ai medici di prescrivere meno farmaci, indiscriminatamente. Dobbiamo invece [illegible] possibili eccessi ingiustificati, ed intervenire».

La Regione ha adottato, nel tentativo di meglio controllare questa voce della spesa sanitaria, anche 24 sistemi di lettura automatica delle ricette. Il sistema computerizzato sarà in grado di controllare sino a 50 milioni di ricette annue. Con l'attuale trend di incremento, sarà quindi sufficiente per almeno 3 anni.

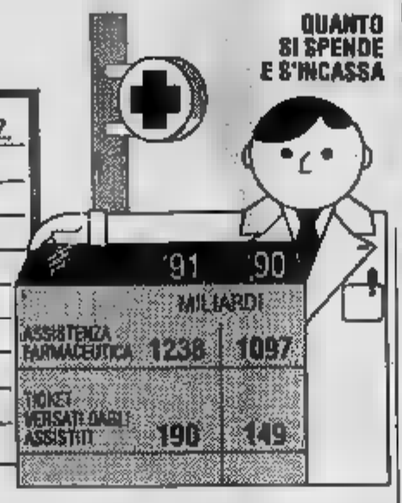
Nella particolare hit parade dei farmaci più prescritti è l'ansiolitico Tavor (che va sempre pagato, in quanto non è a carico del Servizio Sanitario nazionale) a fare la parte del leone (1.750.000 confezioni annue). I medici di base è dato conseguente allo stress», influenzato però anche da una spiccata preferenza femminile verso questo prodotto.

Angelo Conti

L'HIT PARADE DEI FARMACI VENDITE NEL '91

TAVOR (ANSIOLITICO)	1.762.000 CONFEZ.
VOLTAREN (ANTINFIAMMATORIO)	[illegible]
ENAPREN (ANTIPERTENSIVO)	[illegible]
MODURETIC (DIURETICO)	500.000
[illegible]	500.000
ZANTAC (ANTIULCERA)	[illegible]000
RANIDIL (ANTIULCERA)	310.000
SARGENOR (RICOSTITUENTE)	290.000
SUSTENIUM (RICOSTITUENTE)	120.000
VACCINI INFLUENZALI	91.900

FONTE: REGIONE-ASSESSORATO SANITA'



Eugenio Maccari, assessore alla Sanità della Regione

IL CONTE VERDE

CONVIVERE CON L'ANSIA

[illegible] una città di ansiosi: lo conferma l'alto consumo di medicinali. Ci stranaglia la fretta: basta guardare come ci comportiamo in automobile. Ci angoscia l'[illegible] e, in questi tempi, la precarietà. La famiglia [illegible] i mille problemi vecchi e nuovi sovente offre motivi di apprensione. Ma forse al fondo di queste cause sta la [illegible] incapacità di stare nel presente. «Carpe diem» dicevano gli antichi. Vivi quel che ogni giorno ti dà, cercando se vi è un po' di bene. Perché il futuro può [illegible] una fuga nella speranza, ma troppe volte - mai soddisfatti - ne facciamo fonte di preoccupazione.

ISTITUTO PADANO

ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI

LICEO SCIENTIFICO PARIFICATO

Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1992/93 per entrambi gli ordini di studio

Si accettano trasferimenti da altri istituti

[illegible], VIA [illegible] - TEL. [illegible]

PARENTESI PER VOLARE CON VOLI DI LINEA
[illegible]

SOCIETA' di servizi ad alta tecnologia RICERCA URGENTEMENTE affitto/acquisto in zona Moncalieri superficie libera di mq. 1500 ad uso ufficio ampliamento proprio settore informatico. Publikompass 5516 [illegible] Torino

Max 86
Cristoforo Colombo 55
punto vendita:
VIA [illegible] 16
primavera '92
Linea MaxMara

Arrestati 4 marocchini dalla «polfer»

Finti «pendolari» per vendere eroina

Pendolari dello spaccio di droga: per sfuggire ai controlli della polizia [illegible] la [illegible] in treno, da Porta Nuova a Porta Susa, lungo le linee per Milano ed Aosta. Sono stati arrestati ieri dagli agenti della polizia ferroviaria: quattro extracomunitari, anche un minorenne, un ragazzo di neppure 17 anni.

Tre sono tunisini: Taufik Hassine, 23 anni, Hezdi Tayachi, 25 anni, A.N. 16 anni e mezzo; il quarto un marocchino, Jabal Brimi, 24 anni. Tutti abitano in via Maria Ausiliatrice 54, una casa a tre piani. La polizia dice che spacciavano eroina e cocaina attorno alle [illegible] spesso anche sui treni. Gli agenti della «Polfer» li hanno seguiti per alcuni giorni e la scorsa sera hanno fatto irruzione nel loro appartamento, al secondo piano di via Maria Ausiliatrice. In casa gli uomini del dottor Filippo Dispenza hanno sorpreso un geometra di 27 anni che stava drogandosi: «Vengo qui ogni tanto», ha ammesso. In un cassetto sono stati trovati 4 grammi di eroina, ancora da confezionare in dosi.

Uno degli arrestati, Hezdi Tayachi

Un altro extracomunitario è stato fermato dagli agenti del commissariato [illegible]. E' Samir Akkari, [illegible] anni, tunisino, senza [illegible] dimora. Gli agenti lo [illegible] da sei mesi; è stato bloccato in via Madama Cristina. Faceva parte di una banda capeggiata da Abdesattar Trabelsi, 26 anni, soprannominato per la sua mole «King Kong», già arrestato dagli agenti nel giugno scorso.

A Rivoli non le [illegible] diagnosticato [illegible] peritonite all'ovaia

Salvata da un infermiere

L'ha vista barcollare mentre stava uscendo dopo la visita dal ginecologo
La donna operata d'urgenza, ora sta bene: «Devo la vita a quell'uomo»

E' entrata in ospedale con un forte mal di pancia. Il medico l'ha visitata, le ha fatto un'iniezione, l'ha rimandata a casa.

All'uscita un infermiere del pronto soccorso si è accorto che la donna quasi non riusciva a camminare. L'ha fermata: «Che cosa fa, chi le ha detto di uscire?», le ha urlato facendola stendere su una barella. Poco dopo è stata operata d'urgenza per peritonite acuta ad un'ovaia.

Laura Muggia, 53 anni, professoressa di Villarbasse, è arrivata all'ospedale di Rivoli giovedì 26 gennaio alle 16: «Durante la notte ero stata malissimo; febbre, dolori alla pancia».

Dal pronto soccorso, è stata dirottata in Ginecologia: «Mi hanno visitato - racconta l'insegnante -, poi il medico mi ha fatto una puntura di Orudis e mi ha detto che non c'erano letti per ricoverarmi. Ha aggiunto di tornare al pronto soccorso se durante la notte fossi stata male».

Un infermiere si è però accorto che qualcosa non andava e ha chiesto l'intervento di un medico: «Avevo i globuli bianchi altissimi, mi hanno portata immediatamente in Chirurgia».

Laura Muggia, 53 anni

Il primario del reparto, dottor Marco Vajo, ha osservato le analisi: «La paziente era in condizioni serie, l'ho subito operata».

Adesso la donna sta bene: «Sono stata fortunata, ma se non incontravo quell'infermiere chissà come andava a finire». Cosa può esser successo nel reparto di Ginecologia? Forse la diagnosi è stata affrettata? Precisa il primario, il professor Marco Tanferna: «Quel giorno non ero in servizio, ma ho parlato con il medico che l'aveva visitata. Il mio collega era incerto se la donna avesse un'appendicite acuta oppure una idrosalpinge, non poteva visitarla perché era impegnato con un parto, perciò l'ha mandata a fare un'ecografia. Poi hanno deciso di operarla».

Il primario difende l'operato dei suoi medici: «Non penso che la paziente sia stata [illegible] E l'iniezione, seguita dall'invito a tornare se il male si fosse riacutizzato? [illegible] so se sia [illegible] fatta questa iniezione - dice il professor Tanferna -. Comunque la donna è stata operata in un paio d'ore, il tempo necessario per preparare la sala operatoria».

Ribatte la prof[illegible] hanno detto che non c'erano letti, ho spiegato che ero stata male in estate e che al Sant'Anna mi avevano prenotato un'ecografia per marzo».

Luca Ponzi

LA CAPPA
BAR - FREE FLOW - RISTORANTE
TORINO - VIA CERNAIA 3
TEL. 547272

NUOVA APERTURA

[illegible]: 11,30 - 14,30
19 - 22,30
CHIUSO LA DOMENICA
CONVENZIONE CON ENTI

Autoliquidazione

Telefono Inail per artigiani e commercianti

Un numero di telefono per favorire l'autoliquidazione. Lo ha istituito l'Inail di Torino, in coincidenza con la scadenza del pagamento dei premi assicurativi '91-92, che riguarda imprese artigiani e commercianti (con coadiuvante). Per il secondo anno consecutivo gli interessati dovranno provvedere autonomamente ai pagamenti, senza attendere il recapito dei bollettini.

Ogni zona ha oggi una linea preferenziale, a cui rivolgersi (dalle 8,15 alle 12,30) per ottenere informazioni di carattere generale e quindi sbrigare con minor fatica le operazioni richieste.

Questi i numeri di telefono: Torino centro, 55.93.304; Torino provincia, 55.93.240; Torino Sud, [illegible].210 (dal 17 febbraio 55.93.622); Ciriè, 55.93.333; Moncalieri, 64.71.143 interno 27 (dal 17 febbraio 55.93.928); Pinerolo, 0121/39.74.50.

I club di serie A danno la caccia ai giovani promettenti: il rischio di facili illusioni

«Caro Borsano, giù le mani dai baby-bomber»

Il presidente del Venaria chiede più serietà alle grandi squadre

Non [illegible] miliardi è, nella migliore delle ipotesi, vengono «comprati» con una mountainbike, un orologio, un biglietto da 50 mila lire. Nella peggiore, [illegible] i genitori a «venderli», illusi da un futuro di soldi e fama che solo uno [illegible] cento riesce a raggiungere. E' il calcio-mercato dei baby-dilettanti, copia in sedicesimo di quello professionistico del quale ha assimilato ogni difetto.

Da tutti conosciuto e da tutti sopportato, il problema è uscito dalla cerchia degli addetti ai lavori attraverso una lettera di protesta inviata da Nino Prunelli, presidente dell'associazione sportiva Venaria, club dilettantistico con un prestigioso settore giovanile, al «collega» Gian Mauro Borsano, presidente del Torino Calcio. «Dica ai suoi dirigenti di smetterla d'importunare i genitori di uno dei miei ragazzi per convincerli a far vestire al loro figlio la casacca granata» e il senso [illegible] lettera inviata, «per conoscenza», anche al presidente della Figc piemontese Fusco, ai giornali e [illegible] Juventus.

«Ciò che è accaduto - scrive Prunelli a Borsano - pur non trovando ostacolo nelle [illegible] federali e che, probabilmente, sarà negato o oggetto di scuse banali, è offensivo e penalizzante per una società dilettantistica».

Nella lettera Prunelli parla di continue «visite a casa della famiglia», di «promesse in denaro per il futuro». Oggetto di un così assiduo assedio è un ragazzino di appena 10 anni, sicuramente promettente ma, per ora, niente di più.

«Tanto basta - dice Gribaudo, responsabile di un'altra gloriosa società dilettantistica, il Barcanova - per scatenare quelli che noi chiamiamo gli "avvoltoi". Li conosciamo quasi tutti e, appena li vediamo gironzolare attorno ai nostri campi, li mandiamo via. Ma alcuni arrivano al punto di attendere i ragazzini migliori [illegible] da scuola. Li [illegible] sono e, attraverso loro, arrivano ai genitori».

«Nel 90% dei casi - conferma Nino Furnari, presidente del Victoria Iv[illegible] - sono proprio i genitori i più facili a cedere alle lusinghe, soprattutto a quelle [illegible] arrivano da società professionistiche. I ragazzi, se si trovano bene in un gruppo, difficilmente se ne [illegible]. Per andare dove poi? Nella piccolo club primeggiano, [illegible] Juve e il Toro richiamo di stare in panchina».

A rendere semplice il lavoro degli «avvoltoi» è frustrante l'impegno, sia umano sia finanziario, di decine di società dilettantistiche, è il regolamento della Federazione che prevede per i baby-calciatori un vincolo solo annuale dai 5 ai 12 anni e biennale fino a 14 quando l'«acquisto» avviene con l'autorizzazione della società di appartenenza. Di norma, se Juve, Toro o qualsiasi altro club è interessato a un atleta, avverte la società di appartenenza. Se così [illegible] sempre comportati - replica l'avvocato Cozzolino del Torino Calcio -. [illegible] denuncia del Venaria può darsi che qualche nostro collaboratore abbia esagerato, ma non c'è nulla di precordinato. Non permetteremmo a noi "rompere le scatole" (perché di illegale c'è nulla) a società che ci servono».

«Non per colpa del Toro, ma mi è spesso capitato di veder "sparire", da un giorno all'altro, anche 2-3 atleti per volta - racconta Prunelli -. I ragazzini praticano il calcio per quello che è: un gioco. I grandi club dovrebbero aiutarci e farli crescere nel loro quartiere e paese, fra gli amici di tutti i giorni, illudendoli e poi, magari, scartarli quando non si rivelano i campioni che promettevano di essere».

[b. min.]

SALDI SALDI SALDI
PELLICCERIE
FRANCA MARCHISIO
VIA ARSENALE [illegible] - 011 [illegible]
VIA DI NANNI 90 - TORINO TEL. 011 447 [illegible]
DATE L'USATO PRENDETE IL NUOVO

L'insuccesso nelle superiori dipende dalle difficoltà nell'obbligo

A scuola troppe scelte sbagliate

I presidi: le famiglie non badano ai nostri giudizi
Ora si tentano nuovi collegamenti medie-elementari

Il primo anno delle superiori per tanti ragazzi è un ostacolo molto difficile. Per parecchi insuperabile. Lo dicono gli scrutini. «Arrivano alle superiori senza sanno neppure leggere - denunciano i docenti - forse dovremmo dedicare alcuni mesi al recupero di quanto non è stato fatto nelle medie».

Che cosa accade nelle medie? Luigia Mordà, preside della Messari a S. Rita: «Potrei dire che arrivano impreparati dalle elementari, ma contrario a ribaltare le responsabilità. Ogni scuola ha ragazzi con "fasce" di capacità e preparazione diverse, devono lavorare a confrontarci con quel che è realtà ci offre. Anche noi riceviamo allievi ai quali sono sconosciuti i più semplici meccanismi di base, per loro un'ulteriore nelle elementari rappresenterebbe un altro motivo di frustrazione. Spesso dietro al cattivo rendimento si nascondono situazioni familiari difficili, solitudini. Cerchiamo di ovviare l'insegnamento di gruppo, che tende a sanare le carenze individuali. Ma si possono fare miracoli».

L'insuccesso nelle superiori dipende spesso da una scelta sbagliata. Dice la prof. Mordà: «L'orientamento per allievi e famiglie comincia in seconda, in modo da far capire che le scelte future devono essere collegate a capacità e volontà. Ai docenti delle superiori mandiamo una sorta di messaggio attraverso il giudizio di licenza media: dando leggono sufficiente devono intendere che si trovano di fronte a un in difficoltà».

La media Juvarra di S. Salvario si è organizzata per costruire un rapporto di continuità con la scuola elementare Pellico, dalla quale provengono in zona i suoi allievi. Il preside Lanfranco Ugona: «L'incarico è stato affidato a un docente distaccato dall'insegnamento, esperto di informatica. Si analizza per ciascun ragazzo il curriculum di studio, la sua situazione in quinta elementare, si elaborano gli obiettivi didattici e educativi controllando periodicamente i risultati. Cerchiamo di aiutarli a recuperare un metodo di studio, tentiamo di scoprire in ognuno le abilità personali. Si lavora per piccoli gruppi grazie a un progetto che sfrutta la drammatizzazione per la più approfondita del linguaggio e a uno di educazione musicale che sfrutta le qualità del linguaggio non verbale».

I risultati? «Abbiamo iniziato un'indagine nelle superiori. I bocciati del primo anno, distribuiti in tutti i tipi di scuola, rimasti al di sotto del 25%. Un raffrontato alla media globale dei respinti».

In barriera Milano, la media Croce difende i suoi ragazzi con la sperimentazione del «tempo flessibile»: 32 ore di settimana obbligatorie di lezione (contro le del tempo normale) più altre 3-4 ore facoltative per approfondimento e recupero. «Così si aiutano i migliori a progredire e chi ha difficoltà a superarle - dice il preside Alessandra Damnotti - L'ottimo sarebbe la collaborazione concreta fra elementare e la media. Ma anche fra la media e il superiore. Ognuno deve prendersi le proprie responsabilità. Scaricare altri non serve».

Ma allora la colpa è delle elementari? Si è voluto fare una scuola facile perché dell'obbligo. Il troppo facile invece di aiutare può danneggiare. C'è infine il problema principale: la preparazione dei docenti. Tanti sono bravi, tutti.

Maria Valabrega

A volte dietro uno scarso rendimento nei banchi di scuola si nasconde una difficile situazione familiare

«Ma dov'è l'università?»

Studenti poco informati sulle nuove sedi decentrate

I ragazzi delle medie superiori di Alessandria, Novara e Vercelli sono poco informati sugli sbocchi universitari decentrati nelle loro città. Le matricole nelle facoltà decentrate sono 1300, gli iscritti oltre 7 mila. Lo dice una indagine della Fondazione Manfredda-Delpiano condotta in collaborazione con la Cisl. Dai questionari (ha risposto il 40% degli iscritti all'ultimo anno) risulta che le uniche informazioni sono quelle dell'opuscolo distribuito dalla Regione. Il 44% (contro il dell'89) si è detto sicuro di proseguire gli studi. Per tanti degli istituti tecnici e professionali (di solito meno motivati a proseguire gli studi) ha influito la possibilità di poter studiare vicino a casa.

La facoltà preferita è ingegneria, seguono scienze, economia, architettura, legge, medicina. I giovani sembrano, tuttavia, preoccupati per il loro futuro: i corsi decentrati possano avere scarso valore ai fini del posto di lavoro. Forse per questo motivo le sedi universitarie di Torino e di Milano (per chi gravita nell'area Est del Piemonte) si confermano le più gradite. Nonostante i timori sembra la fiducia nei confronti delle facoltà di Alessandria, Novara e Vercelli. Tuttavia c'è chi sceglie Pavia, per la maggior tranquillità.

[m. val.]

In Sitaf e Ativa

Provincia azionista Si cambia

La Provincia vuole riconsiderare il proprio ruolo nelle società di cui è azionista, sia perché la legge 142 sulle autonomie locali assegna all'ente una più impegnata partecipazione nella gestione del territorio, sia perché alcune situazioni, modificatesi negli anni, devono essere riviste.

Partito da una bozza di proposta del presidente Ricca, il dibattito, purtroppo diluito in molte sedute e concluso in assenza del numero legale, ha comunque fatto registrare una convergenza sulla necessità di ridurre il peso in quelle società già avviate su programmi prestabiliti e di incentivare invece la creazione e la partecipazione in altre - aziende per la gestione dell'ambiente, servizi scolastici o del patrimonio immobiliare pubblico - nelle quali un ente di programmazione può ancora dire una parola e indirizzi.

Ma sia dalla maggioranza (il liberale Badini) sia dall'opposizione (il pds Barbieri) sono venuti inviti a concretezza di programmi rispetto alla situazione esistente, bisognosa di una puntuale verifica, e sollecitazioni alla chiarezza politica. Questo soprattutto per società come la Sitaf (Frejus) o l'Ativa (tangenziali) che continuamente sono tema di «insoddisfazione e di chiacchiere» per il vertiginoso aumento del capitale (la prima) e per gli strani rapporti con l'azionista di maggioranza (la seconda).

Concludendo il dibattito, il presidente Ricca ha criticato l'attacco dei padri Tessari sulla Sitaf e verbale intanto è stato inviato alla Procura della Repubblica) ed ha annunciato che la Provincia entrerà con 400 milioni nel capitale della nascente Expo.

VERSO IL 5 APRILE

Dibattito a Palazzo Nuovo con Orlando e Novelli

La Rete attacca il sindaco «Non è rappresentativa»

Leoluca Orlando

«Lezione» dedicata al governo locale di Leoluca Orlando, leader nazionale delle Rete, ha richiamato ieri nell'aula di Palazzo Nuovo 150 giovani: con lui il capolista Diego Novelli, che nel intervento ha definito il neosindaco Giovanna Cattaneo come «l'ultimo regalo di Malfa a Torino». L'ex sindaco di Palermo ha dedicato invece la sua attenzione ai nazionali, con un duro attacco a Claudio Martelli: «In Stato di diritto la legittima difesa è applicare le leggi», ha detto polemico, aggiungendo che sarebbe meglio mandare a il ministro.

Orlando ha poi dedicato qualche battuta a Giovanna Cattaneo, sostenendo che è rappresentativa delle città, guidata in realtà da forze che stanno al di fuori della Sala Rossa. E Diego Novelli, capolista delle a Torino, ha aggiunto: «Non ho nulla contro lei personalmente, ma è stata eletta con sole 2000 preferenze. Non è stata scelta dal Consiglio comunale, dai cittadini».

Oggi il dibattito

L'on. Costa ospite della Quercia

L'onorevole Raffaele Costa, fustigatore dei disservizi pubblici (le foto agli assenteisti e le interpellanza contro gli amministratori corrotti sono alcune delle sue iniziative) e l'onorevole Luciano Violante interverranno oggi nel dibattito che il pds (Unità di base enti locali) organizza al Teatro Juvarra di via Juvarra 15, alle 17,30. Si intitola «Il dipendente pubblico - Pigro arrogante e stufo e bistrattato?». Si parlerà della pubblica amministrazione, dei suoi dipendenti, del suo funzionamento e delle conseguenze ai cittadini. Il dibattito, che dovrebbe verso le 19,30, è pubblico.

Incontri del pri

Domani La Malfa a

Proseguono gli appuntamenti dei politici in vista delle prossima campagna elettorale. Domani l'onorevole Giorgio La Malfa partecipa a Rivoli a un incontro nella sala consiliare (via Capra 27, alle 11); alle 17 sarà a Settimo consiliare, piazza della Libertà 4), mentre domenica è atteso a Moncalieri alle 10,30, presso l'hotel Regina Po (ex Darsena) strada Torino.

Sempre domenica, presso la sala Bertola 34, Claudio Signorile e Giacomo Mancini presentano la candidatura nel psi di Filippo Fiandrotti; presiede l'incontro alle 15,30] Nerio Nesi.

Proposte dell'Agip per il recupero delle aree di Volpiano e Chivasso

Dai rifiuti il riscaldamento

Nascono impianti di termodistruzione

Un «incubatore» a Volpiano, impianto di termodistruzione a Chivasso: queste le proposte dell'Agip per rivitalizzare e ripe- due s aree con annessi immobili ed impianti. Le ha illustrate il direttore delle attività diversificate dell'azienda petrolifera, Rosario Sitari, ieri, nel corso di manifestazione promossa dal dipartimento di georisorse e territorio del Politecnico.

A Volpiano, l'area si presta essere trasformata «in una rete di strutture di servizi per lo sviluppo di pi e medie imprese, nonché di "nodo" intermodale per il trasporto rotaia e gomma e in un centro di stoccaggio e distribuzione delle mer». Un'area attrezzata come se ne vedono sorgere parecchie alla periferia delle città industriali in grado soddisfare la domanda servizi che molte aziende, per le loro dimensioni ridotte, non sono in grado di adottare.

Altro discorso su Chivasso. Qui lo stabilimento dell'Agip verrebbe trasformato in una piattaforma di smaltimento dei rifiuti industriali e nocivi con l'insediamento di un impianto di termodistruzione la cui fonte di calore permetterebbe il riscaldamento diecimila alloggi.

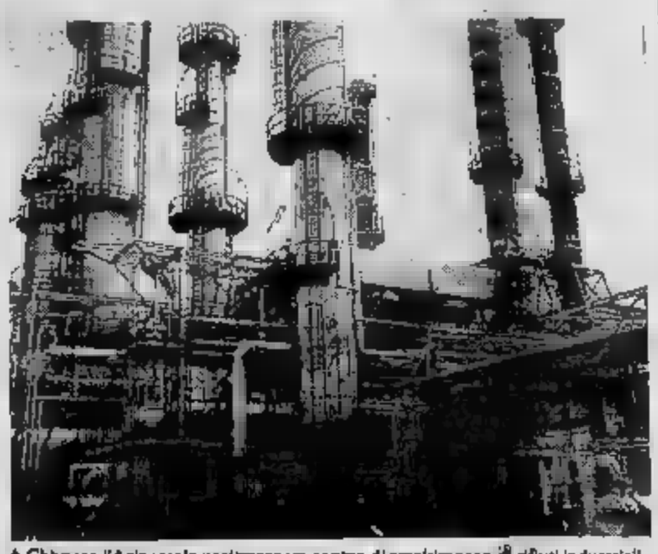
questo versante il progetto rientra nel piano della Regione (attualmente all'esame del commissario di governo) che prevede nel territorio della provincia di Torino due impianti gene- Chivasso la piattaforma si inserisce in realtà già interessata discariche da aziende produttrici di rifiuti e quindi facile rompere la barriera di una comprensibile un ulteriore intervento che, volere o no, apre problemi di impatto ambientale.

Dice Sitari: «Se valutiamo questioni ambientali con il metro di una cultura superata tempo nei Paesi industrializzati dovremo accontentarci di accumulare rifiuti senza sapere dove metterli. La nostra azienda è in grado di agire nel pieno rispetto dei parametri di compatibilità ambientale».

progetto un impianto di termodistruzione a Chivasso è la risultante di un approccio nuovo ai problemi delle aree fortemen- industrializzate e quindi produttrici di rifiuti tossico-nocivi: si vuole che lo smaltimento avvenga al loro interno per rare al massimo lo smaltimento delle scorie. La condizione indispensabile è che la distruzione del materiale inquinato avvenga senza pericoli. Aggiunge Sitari: «L'impianto avrà dispositivi di monitoraggio palese che permettono l'istantaneo blocco delle lavorazioni in presenza emissioni sospette». Il volume degli investimenti a Volpiano Chivasso è di 160 miliardi per posti lavoro immediati.

Il prof. Sebastiano Pelizza ha illustrato la proposta di trasformare miniere Traversella in un «Centro minerario di cultura».

Pier Paolo Benedetto



A Chivasso l'Agip vuole realizzare un centro di smaltimento di rifiuti industriali

Ma bisogna modificare il piano regolatore

Ospedale dei Francesi coro di sì Santena

Santena vuole l'«Ospedale dei Francesi». proposta, zata dalla di Aix-en-Provence, di costruire un policlinico privato in regione Masseria, vicino all'autostrada Torino-Piacenza, approdata, l'altra sera, in Consiglio comunale.

La società ha già siglato con i proprietari terreni un preliminare di vendita, subordinato all'ottenimento tutte le autorizzazioni.

In attesa di approvare variante al piano regolatore che vincolerà servizi oltre 200 mila metri quadrati oggi agricoli, il Consiglio comunale ha votato una ne. Vi si legge, tra l'altro: «Preatto che la clinica sarebbe qualificante per l'immagine della città e fonte di lavoro, chiede alla giunta di attivarsi affinché il febbraio si deliberi la variante».

Si teme infatti che la clinica, posti letto con un ventaglio di specialità, possa insediarsi in un Comune diverso: «Prima che facciamo avanti altri, con aree in regole, bisogna decidere».

La mozione è stata approva- alla quasi unanimità: soltanto i verdi Tosco ed Osella avrebbero voluto introdurre nel documento la richiesta precise garanzie come, ad esempio, quelle legate agli oneri di urbanizzazione.

prossimi giorni intanto è in calendario un incontro l'assessorato regionale all'Urbanistica per un parere sulla variante che dovrà deliberata a tempi brevi.

Presto aumenteranno

Per i lungodegenti a Giaveno i primi dodici posti letto

Da tempo Val Sangone sente la necessità di assistere autosufficienti che vivono in valle. Nel reparto di medicina dell'ospedale di Giaveno funziona da qualche giorno una sezione posti letto riservata ai pazienti che dovrebbero ma che necessitano di particolari cure e assistenza. Attualmente reparto diretto dal dottor Tizi ha a disposizione 32 posti letto più i 12 di lungodegenza.

L'operazione è stata possibile grazie alla nuovi locali e allo spostamento del reparto di ostetricia ginecologia. I posti letto per i lungodegenti in futuro dovranno raggiungere 26 unità molto dipenderà dalla ristrutturazione della vecchia ala dell'ospedale.

BIANCA & **NERA**

Stampa Sera a scuola con «Mondo Giovani»

Secondo numero oggi di «Mondo Giovani», in edicola con Stampa Sera come supplemento gratuito: il giornale della scuola scritto dagli studenti medi superiori. questo numero: lettere d'amore per S. Valentino, le «paghe settimanali», i ragazzi e guerra, la satira.

Cisl e Polizia di divorzio

Prossimo divorzio tra la Cisl e la Sas Polizia penitenziaria della Valletta, che da poco è entrata nel sindacato ieri denunciato: provinciale Statali della Cisl ha nei nostri confronti atteggiamenti antidemocratici e qualunquistici».

Incontri a Moncalieri per capire i giovani

E' il tema del ciclo di tre incontri, promossi Moncalieri, dal Centro studi Concretezza, domani alle 16, presso la Sala del Cento di via Real Collegio. Parleranno i pedagogisti Walter Ferrarotti, Silvana Mosca e l'assessore Domenico Giacotto.

I reduci dalla Nicolajewka

L'Unione nazionale reduci Russia, ricorderà domenica 49° anniversario della battaglia di Nicolajewka. Alle verrà posta una corona cippo che ricorda i caduti in corso Svizzera angolo via Medici. Il sarà deposta corona sulla lapide della chiesa di S. Loren- in piazza Castello.

dai pullman

E' finita al Maria Vittoria fratture guaribili 40 giorni Maria Luisa Zivkovich, 56 anni, residente in via Sansovino 90/35. E' investita dal 62 nella via dove abita.

Piromani a Collegno incendiano un camper

Piromani in azione notte a Collegno e paura in un condominio di via Galvani 7 che è stato evacuato. Un incendio è divampato camper di Franco Garinzzo, 45 anni, parcheggiato sotto e le fiamme salite fino all'alloggio abitato da Carmelo Bellia e inagibile.

L'INGLESE SUL SERIO
CORSI DI INGLESE A PREZZO SCONTATO
ENTRO IL 15 FEBBRAIO
THE SHERKER INSTITUTE OF ENGLISH
TORINO EMANUELE II, 87
TEL. 544.458-515.230
CON POSSIBILITA' DI FINANZIAMENTO
Un istituto esclusivo con un Metodo esclusivo.

Ruffatti
SALDI
ABBIGLIAMENTO MASCHILE E FEMMINILE
Via Accademia delle Scienze, TORINO

VALENTINA
FIORI IN TUTTO IL MONDO
Cso Peschiera, 253 ang. Cso Trapani - TORINO - Tel. 011/333.040

Salone LA STAMPA
Via 80 - Torino
Telefoni 534.914
Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

Moncalieri, irregolare l'incarico all'Aimeri

Nettezza urbana appalto da rifare

Tutto da rifare per il servizio raccolta rifiuti Moncalieri. A anno dall'affidamento dell'appalto alla ditta Aimeri, il Consiglio di Stato non ha cesso la sospensiva alla sentenza del Tribunale amministrativo regionale, che lo scorso ottobre aveva giudicato irregolari le procedure di assegnazione dell'appalto.

La raccolta rifiuti dovrebbe rimanere competenza dell'Aimeri ancora per poco. Spiega il sindaco Vincenzo Quattrocchi: «Ricorreremo alla trattativa privata, finché non sarà redatto un capitolato d'appalto».

A ricorrere al Tribunale amministrativo era Sirtis, società del colosso mondiale Waste Management, esclusa gara in finale: «Le aziende interessate - spiega il legale della Sirtis, l'avvocato Barosio - dovevano indicare l'offerta comprensiva tutte le prestazioni di smaltimento, garantendo delle discariche per l'intera durata dell'appalto».

E aggiunge: «Al momento dell'assegnazione, però, l'Aimeri non aveva ancora definito la voce relative al lavaggio delle strade, presentando così cifra concorrenziale, incompleta».

Anziché escluderla, la commissione del Comune di Moncalieri completò l'offerta dell'Aimeri, «stabilendo arbitrariamente il numero di passaggi necessari alla pulizia delle strade» precisa l'avvocato Barosio.

«Una grave violazione in teria di gare pubbliche - riconobbe il Tar - in quanto un'amministrazione non può sostituirsi ai concorrenti nella presentazione di un'offerta».

Accusando di essere già stata penalizzata, la Sirtis rivendica adesso diritto di vedersi riconosciuto l'appalto: «Siamo in grado di assumere l'incarico nel giro di pochi giorni» fanno sapere i responsabili dell'azienda.

Ma la commissione comunale è intenzionata cominciare capo, con una nuova gara d'appalto, per superare quello che molti hanno definito «pasticciaio». Non si dovrebbero registrare conseguenze nell'effettuazione servizio: «La raccolta rifiuti verrà sospe- conclude sindaco.

Nella zona Ovest

Una consulta per offrire più lavoro

Per affrontare i problemi occupazionali affliggono i comuni della zona Ovest Torino nascerà un consulta intercomunale per coordinare i programmi d'i. La proposta è stata ieri dai sindaci e assessori di Rivoli, Collegno, Alpignano, Druento, Grugliasco, Orbassano, Pianezza, Rivalta, Rosta, Venaria e Villarbasse che hanno incontrato l'assessore regionale al Lavoro, Giuseppe Cerchio.

«La crisi - hanno detto i sindaci - è grave e peggiorerà». Nella sola circoscrizione di Rivoli, il '90 e il '91, gli avviati al lavoro diminuiti del 21 per cento, mentre gli iscritti al collocamento sono aumentati 5,4 per cento. L'assessore Cerchio ha ricordato a Rivoli, Grugliasco e Rivalta è prevista la realizzazione, con fondi Cee, di aree industriali che rappresenteranno un'opportunità di sviluppo per imprese benefiche ricadute occupazionali ed economiche».

Sempre Cerchio, ieri, ha in le rappresentanze sindacali della Pirelli. L'accordo siglato la notte scorsa al ministero lato, risolve (con prepensionamenti) il problema del comparto pneumatici, dall'altro aperta la questione degli occupati alla Pirelli «Sistemi vibranti» (575 dipendenti) di Settimo, Superga e all'Amsee (130) di Caselette: aziende che la Pirelli ha intenzione di cedere.

positive, infine, alla «C&B Nautica» di Leini. rischio licenziamenti essere scongiurato dall'impegno dell'azienda mantenere rilanciare l'attuale produzione. «Per questo motivo - sostengono i sindacati - abbiamo sospeso ogni manifestazione di lotta in attesa verificare gli impegni assunti». [b. min.]

Canavese

Sulla discarica decide il Coreco

Toccherà Comitato regionale controllo stabilire se e quando potranno iniziare i lavori di costruzione discarica dell'Azienda urbana d'igiene a Colleretto Giacosa, dopo l'intervento di un mese del Consiglio di Stato che aveva bloccato l'opera. Una commissione di tecnici del Consorzio che fa capo a Ivrea, ha l'iter dell'appalto, senza riscontrare irregolarità. Se il Coreco accoglierà le controdeduzioni dell'ente i lavori potrebbero prendere via la fine di marzo e terminare a settembre.

Fino quella data l'Audi dovrà continuare smaltire i rifiuti, raccolti 32 Comuni dell'Eporediese, nella discarica di Alice Castello, in provincia di Vercelli. A bloccare l'impianto Colleretto - Consorzio è da anni alla ricerca una propria discarica - un ricorso, presentato da una delle ditte escluse dall'appalto.

Oggi in edicola con SERA
il secondo numero di
SUPPLEMENTO DI STAMPA SERA
NUMERO 2 - VENERDI' 14 FEBBRAIO 1992
mondo GIOVANI
IL GIORNALE PENSATO E SCRITTO DAGLI STUDENTI DI TORINO E PROVINCIA

- San Valentino, le nostre lettere d'amore
- Guerra e pace: il nostro punto di vista
- Una pagina di satira
- Lo sport, le notizie e le pagelle della scuola

Gli studenti sono invitati a collaborare scrivendo a "Stampa Sera - Mondo Giovani" - Via Marenco 32 - 10126 Torino oppure inviando le loro comunicazioni via fax numero 011/6568696

VIDEA

IL PIU' GRANDE INGROSSO - DETTAGLIO

HITACHI

SPECIALE - SPECIALE - SPECIALE

L. 799.000

4 TESTINE

Fermo immagine e ralenty - Sistema automatico di pulizia delle testine - Ricerca veloce delle immagini - Sistema [illegible] caricamento rapido del nastro - Doppio velocità di scorrimento del nastro - On-Screen-Display con menu-guida - Timer programmabile da telecomando per 8 registrazioni nell'arco di 1 anno - Possibilità di ricezione [illegible] trasmissioni TV via cavo

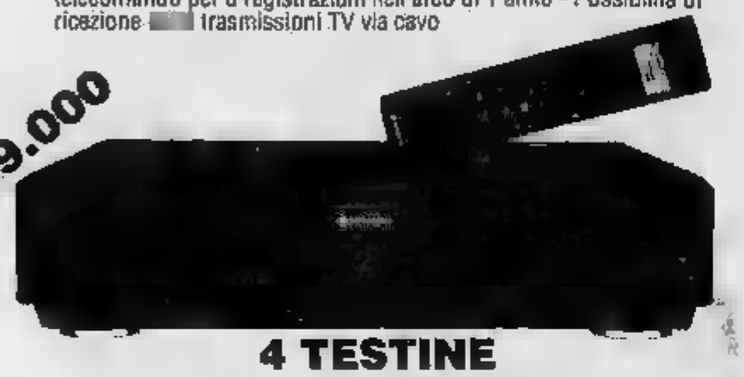
L. 1.089.000

STEREO HI-FI

Ralenty - Sistema automatico di pulizia delle testine - Funzione di audio/video dubbing - Sistema di caricamento rapido del nastro - Funzione [illegible] per indice - Ricerca veloce [illegible] immagini -

ALTRI INTERESSANTI CARATTERISTICHE:
Doppia velocità di scorrimento del nastro - On-Screen-Display - Ingressi audio e video diposti sul pannello frontale

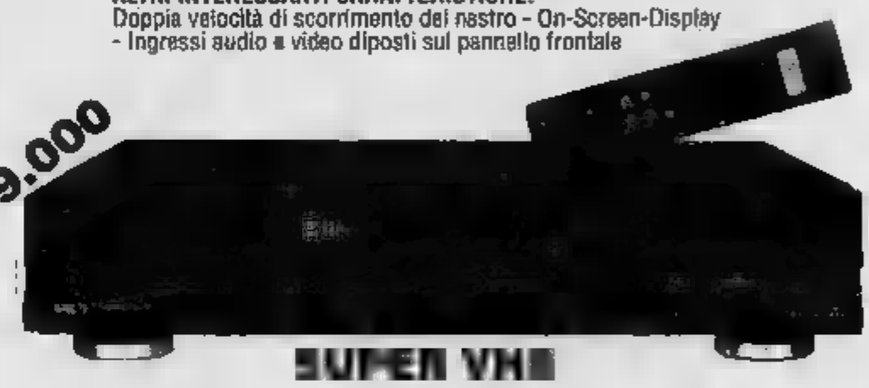
L. 899.000



4 TESTINE

Ralenty - Doppia velocità di scorrimento del nastro - [illegible] Testine video a doppio azimuth - Sistema automatico [illegible] pulizia delle testine - Ricerca veloce delle immagini - "Salto" di tratti [illegible] nastro - Audio dubbing - On-Screen-Display in 5 lingue - Ingressi audio e video diposti sul pannello frontale

L. 1.649.000



SUPER VHS

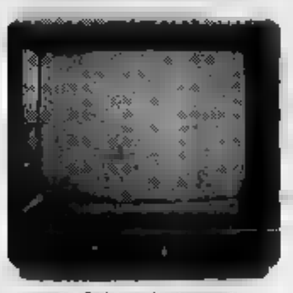
Risoluzione orizzontale superiore [illegible] circa il 60% - Massima compatibilità con lo standard VHS - 4 testine video a doppio azimuth in metallo amorfo - 2 testine audio per una resa sonora di altissima qualità - Testina di cancellazione rotante - Doppia velocità di scorrimento [illegible] nastro - Audio dubbing - On-Screen-Display - Possibilità [illegible] registrazione in sovraimpressione di scritte - Telecomando Super Transmitter

FEBBRAIO VIDEA: AFFARI D'ORO!

TV COLOR

L. 299.000

HITACHI



[illegible] Telecomando - Prese scart - Antenna incorporata

TELECAMERE

L. 1.199.000 PANASONIC

Autofocus - Zoom 8X - Datario - Luminosità 3 Lux - Dissolvenze - 4 Testine video

HI - FI

L. 849.000 PIONEER

Sistema HI-FI 44 watt - Telecomando - Doppia [illegible] - Radio digitale - Equalizzatore - Compact disc 1 bit - Casse 3 vie

AUTORADIO

L. 259.000 AIWA

50 w - Autoreverse - 4 altoparlanti - 3 illuminazioni - 2 memorie - Ingresso CD

ANTIFURTI RADIO

L. 123.000 GEMINI

[illegible] per auto - Linea Rapid - 1 telecomando - Sirena - Sistema compatto - Protezione p[illegible], cofano e baule, sensore rilevamento [illegible] tensione - Allarme panico - Segnalazione acustica

RADIOREGISTRATORI CON CD

L. 269.000 PHILIPS

Pile - Luce - 2 x 25 w - Radio 8 gamme d'onda - Lettore di compact disc programmabile

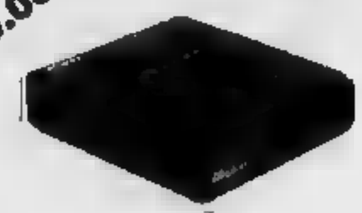
WALKMAN

L. 52.000 SONY

Lettore [illegible]no con cuffia - Spegnimento automatico a fine nastro - Selettore nastri

CD PORTATILI

L. 199.000 IRRADIO



Collegamento per impianto HI-FI - Cuffia stereo a corredo - Sistema di lettura a triplo raggio laser

RADIOMOBILI

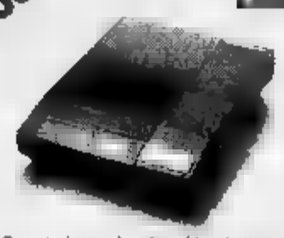
L. 999.000 PHILIPS

Radiotelefono palmare - 11 w - Agenda elettronica 99 numeri - Autonomia stand by 13 ore - Autonomia in conversazione 2 ore - Codice d'accesso - Visualizzazione [illegible] costi e durata di [illegible]

1,1 IL PIU' POTENTE

SEGRETERIE TELEFONICHE

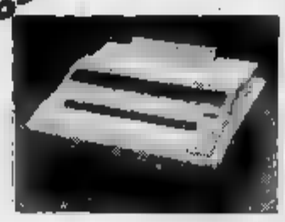
L. 79.000 ITALTEL [illegible]



Segreteria omologata sul territorio nazionale

FAX E TELEFONIA

L. 659.000 [illegible] LINEA ITEC



Riproduzione [illegible] testi o disegni [illegible] elevata qualità - Fotocopiatrice - Dispone del metodo [illegible] CIS, tecnologia innovativa che garantisce una elevata e costante qualità di lettura dei documenti

AUDIOVISIVI

Cassette audio-video [illegible] prezzi di ingrosso

SEDE: VIA GORIZIA ANGOLO VIA MOMBASIGLIO 79 - TORINO (ZONA S. RITA)
TEL. 011/36.31.63 (10 linee r.a.) - FAX 011/32.94.424
PARCHEGGIO INTERNO

FILIALE: BUROLO D'IVREA - V. BATTAZZI [illegible]

GRUPPO EUROPA 93

I quattro club che militano nei campionati di calcio dilettanti presto potrebbero unirsi

Rivoli si fonde in una supersquadra

Santoni (Rivolese): dobbiamo accelerare i tempi

RIVOLI. E' un sogno che molti sportivi rivolesi cullano da tempo. L'unificazione in un solo grande potente sodalizio delle società calcistiche cittadine. L'idea che tre anni fa è stata vicinissima alla realizzazione è ritornata nel pensiero di molti, alimentata dalla crisi che attraversa il calcio dilettantistico.

«La manutenzione degli impianti sportivi è sempre più [illegible] per i dirigenti che vi dedicano il loro tempo libero sottraendolo alla famiglia - dice l'assessore allo Sport di Rivoli, Antonino Boeti -. Le iscrizioni ai campionati, le spese arbitrali, il costo degli indumenti di gioco e degli istruttori fanno lievitare i livelli insostenibili i magri bilanci delle società. E non è certo di grande aiuto lo scarso pubblico presente alle partite. Unire le forze significa rilanciare l'immagine della città, già nota sotto il profilo storico-culturale, anche nel pianeta calcio».

Cinquantaquattromila abitanti di cui circa 12 mila praticano disciplne sportive. Rivoli ha quattro società calcistiche di buon livello dilettantistico: Rivoli Calcio, Rivoli Rivolese, Meroni Cascine Vica e Pro Cascine Vica. La prima milita in Eccellenza, le seconda è Promozione, le altre in Seconda categoria. Complessivamente hanno 1200 tesserati e 8 squadre in attività che coprono l'intero panorama del settore giovanile. Tutte hanno una scuola calcio.

Livio Santoni presidente della Rivolese

«E' un grande patrimonio che porta grosse responsabilità - afferma Livio Santoni, presidente della Rivoli Rivolese e leader [illegible] proposta di unificazione - che devo farci riflettere ed accelerare i tempi per tradurre in azioni concrete le buone idee e speranze. Naturalmente, perché questo avvenga, occorre dimenticare ogni questione di parte, siano esse politiche, finanziarie o personali».

Sulla stessa lunghezza d'onda il pensiero di Santoni si trovano anche gli altri presidenti. «Personalmente sono favorevolissimo anche nel passato - assicura Luigi Aneri, da undici anni al vertici del Rivoli Calcio - ad una unificazione. Costruire una società che sia in grado di coinvolgere il pubblico e portare i colori di Rivoli in modo permanente oltre i confini regionali mi stimola e appassiona».

Con qualche distinguo, dovuto al decentramento a cui sono costretti dal quartiere in cui operano, sono d'accordo sull'ipotesi anche i presidenti delle due società di Cascine Vica. «Riteniamo l'idea ottima e gratificante per i giovani - spiegano - che avrebbero così l'opportunità di mettersi in mostra nelle loro stesse città. I nostri settori giovanili sono così densi di promesse che la squadra leader avrebbe più problemi per alimentarsi».

Alla luce delle dichiarazioni dei presidenti, l'assessore Antonino Boeti ha deciso di convocare al più presto un'apposita assemblea. «Sono fiducioso - dichiara l'assessore - che questo salto di qualità e democrazia possa essere compiuto. Realizzare il progetto significa far progredire lo sport del calcio nell'interesse della città in generale e dei nostri ragazzi in particolare».

José Lova

SPORT [illegible]

Nuoto: regionali indoor

Da oggi a domenica campionati regionali indoor nelle piscine torinesi «Parri» di Tiziano 39 e «Collette» di via Carcano 27/7. Inizio delle gare alle 16,30 (domenica alle 16).

Sci: la Ottone al trofeo Topolino

La torinese Chiara Ottone (Sci Club Sestriere), seconda in speciale e prima in gigante nelle gare di selezione nazionale, partecipa alle finali internazionali del 31° Trofeo Topolino, a Monte Bondone (Trentol. Oggi e domani, intanto, le piste del Frais ospitano due superG di qualificazione per la cat. Giovani. Domenica a Bardonecchia Trofeo Colomion, gigante aperto a tutti, [illegible] G. P. Fisi-Aoc.

Pallavolo: Coppa Piemonte

Bisconova Carmagnola e Astra Arona sono le finaliste della Coppa Piemonte femminile di C2 e D. Negli spareggi le carmagnolesi hanno battuto a Pinerolo (3-1) la Galup Comec Mina, priva della palleggiatrice Bertalot, e le aronesi (3-1) in casa il Montalto Dora.

Pallanuoto: Torino 81 a Lugano

Il Torino 81 partecipa, da oggi a domenica, a un torneo in Svizzera, a Lugano, con due formazioni svizzere, Bissone e Lugano e una jugoslava, Mornar di Spalato. Tra i torinesi mancherà Simone Aversa, convocato per un collegiale [illegible] nazionale giovanile.

Atletica: trofeo Torino Sportiva

Prosegue al Palavela il trofeo Torino Sportiva per scuole medie inferiori. Qualificati Agnelli e Manzoni (maschi), Manzoni e Rosmini (femmine). Vincitori delle gara. Maschili, 60: Russo (Agnelli) 7"81; [illegible] Tulli (Agnelli) 3'55"40; alto: Bernardini (Vian) 1,45; lungo: Spanu (Manzoni) 4,98; peso: Gaido (Agnelli) 10,88; 4 x 200: Agnelli 1'51"13. Femminili, 60: Surico (Rosmini) 8"91; 1000: Prelle (Manzoni) 3'35"44; alto: Capone (Manzoni) 1,45; lungo: Mensala (Manzoni) 3,86; peso: Testa (Viotti) 8,26; 4 x 200: Manzoni 2'08"36.

MOTOCICLISMO

Presentato il calendario piemontese '92

Trial, enduro, cross le prove sono 230

Nei giorni scorsi è stato presentato, a Borgaro, il calendario delle manifestazioni motociclistiche che si svolgeranno in Piemonte nel 1992.

Pochi sanno che, l'anno scorso, sono stati disputate [illegible] gare nelle nostre regione, così suddivise: 24 di Enduro, 112 di motocross, 11 di trial, 8 di velocità, 8 di regolarità d'epoca, 28 di mototurismo e 11 di altro genere e sperimentali. Quest'anno le manifestazioni saranno 230, 185 delle quali veramente competitive.

In gennaio è già corso sulla pista di ghiaccio di Sestriere l'Ice Cross (gara sperimentale di [illegible]) ed ecco il calendario prevede un mese di marzo intensissimo, nel quale spiccano l'Interregionale di motocross a Pinerolo (il 1° marzo), l'Interregionale Junior 500, Cadetti 125 e Promozionale organizzata dal Motoclub Orbassano il giorno 8 ancora l'Interregionale Cadetti [illegible] del 15 marzo [illegible] mente a Pinerolo, la 6 Ore Enduro a coppie di Carmagnola (29 marzo), mentre il 5 aprile incomincia il campionato regionale di Enduro, [illegible] una gara organizzata dal Motoclub Azeglio.

Il 10 maggio si disputerà la 4 Ore di Enduro a coppie organizzata dal Motoclub Leini, che insieme alla gara di Carmagnola ed a quella analoga organizzata il 20 settembre a Susa costituirà un trittico valido per uno speciale challenge.

Due le «internazionali»: il 24-25 ottobre è in programma la «Supermotard» del Motoclub Orbassano e l'Enduro internazionale del 14-15 novembre a cura del Motoclub Non Solo Moto, che chiuderanno in bellezza la stagione motociclistica piemontese.

I soci piemontesi della Federazione Motociclistica Italiana sono più di 10 mila, i motoclub 167. Una base quindi di piloti molto vasta, dalla quale [illegible] emersi campioni del calibro di Alex Puzar, il giovane cebano campione del mondo della 250 nel '90, che ha mancato di poco il bis nell'edizione dello scorso anno.

[r. v.]

CANOTTAGGIO

Domenica molti azzurri in gara a Torino

Gran fondo sul Po in vista dei Giochi

Il canottaggio inizia la sua marcia di avvicinamento alle Olimpiadi di Barcellona proprio a Torino, dove domenica si disputerà la Gran Fondo «d'inverno sul Po», una classica di settemila metri da Moncalieri (Parco delle Vallere) al Murazzi, con partenze dalle 10,30 ogni 3 secondi.

Alla presenza del tecnico federale Theo Koerner, il meglio del remo azzurro, con la sola esclusione dei fratelli Abbagnale, si sfida nell'otto e nel quattro di coppia. Quest'ultima barca è la novità della Gran Fondo, voluta espressamente da Koerner per verificare la forma degli atleti anche in una gara di coppia. La «d'inverno sul Po» ha fatto registrare quest'anno il record di iscritti: 36 «otto», 56 «quadrupli», per un totale di 568 atleti suddivisi in cinque categorie.

La prova più interessante sarà quella dell'otto, al quale parteciperanno anche le Fiamme gialle, vittoriose nelle ultime due edizioni. A contrastare i vari Dei Rossi, Biondo, Mauro-giovanni e Striani il [illegible] l'otto pesi leggeri [illegible] volte Campione del Mondo del toriRomanini (Esperia) e due equipaggi «misti federali», preparati in funzione olimpica, i quali faranno parte anche i fratini Bottega e Lucchetta (timoniere). Torta e Pantano saliranno invece sull'otto Sisport Fiat-Avio per difendere i colori [illegible]. In gara inoltre la Caprera con Paletto e Berretta e undici equipaggi stranieri (otto francesi e tre svizzeri), fra i quali il parigino Encouragement che due anni fa a Torino venne sconfitto per soli due decimi di secondo.

Nel quattro di coppia senior favoriti Farina, Paradiso, Corona, Soffici (secondi ai Mondiali di Vienna) ed il misto federale De Stabile, Galtarossa, Boni, Calabrese. Fra gli Junior da seguire gli equipaggi del Sisport Fiat-Aviazione, in particolare l'otto del capovoga Cerimbottito di nazionali e il quat[illegible] coppia femminile, con Arcangeli, Canonirano, Molinari e Trenta.

[r. str.]

HOCKEY GHIACCIO

Poule promozione

E ora i Draghi contro il Como sognano la B1

Domenica, nel campionato di serie B2, s'inizia la prima fase dei playoff di promozione. I Draghi affrontano (alle 18,30 in corso Tazzoli) il Como, leader del torneo. Ha più di [illegible] anni fra i cadetti - dice soddisfatta Elisabetta Prella Sandrono, presidente del club - è la prima volta che otteniamo un piazzamento del genere».

I Draghi sono riusciti a chiudere in crescendo un campionato iniziato in sordina per la solita impossibilità di allenarsi. Nel girone di ritorno, l'italoamericano Bartolone e compagni hanno vinto cinque incontri su sette, cedendo solo sui campi di Como e Varese. Continua la Sandrono: «Speriamo che questo risultato serva a sbloccare la situazione di immobilismo, che condiziona tutta l'attività del ghiaccio a Torino».

La felicità dei Draghi contrasta con la delusione del Valpellice, impegnato invece nella poule retrocessione: la squadra di Cotta Morandini ospiterà domenica a Torre Pellice l'Hc Torino.

[p. l. g.]

LE OFFERTE DEI LETTORI A SPECCHIO DEI TEMPI

Pubblichiamo i versamenti per la ricerca sul cancro dal 10 al 12 febbraio. I fondi sono devoluti alla costruzione del nuovo Centro Tumori di Candiolo al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati.

10 FEBBRAIO: in memoria di Teranzio Maffei, i cugini e cognati 250.000; famiglie Bruno, Toja e Rivalta 250.000; in memoria di Pocari Carlo e Ferraro Dorina ved. Riva 230.000; in memoria di Maria Emma Campini, condomini e inquilini di via Lanzo 2 224.000; in memoria di Fabbris Guerrino gli amici del Bar Diana 200.000; G.G. 150.000; zia Santina per Marenica 150.000; i colleghi di Guido Mulé in memoria della mamma 132.000; in memoria di Saracino Andrea il G.S.San Luca Torino 100.000; in memoria di Emanuelli Carlo, i cugini Paulone, Pretti e Vittonetto 100.000; Mario e Paola per Marena 100.000; Anna 50.000; in memoria di Favre Camilla, G.G. 50.000; P.L. 50.000; Angela 50.000.

11 FEBBRAIO: per volontà di Adolina Gros Jacques 2.000.000; Irma 1.000.000; in ricordo di Marenica Giorgio da parte di: bar, autogestioni Fiat e collaboratori esterni 840.000; in memoria di Treppo Maria in Luino, gli amici di Massimo 540.000; in ricordo di Degiorgis [illegible] 500.000; in memoria di Bergesio Domenica vedova Peretta, parenti e condomini 405.000; zii e cugini Amateis in memoria di Rinuccia Cagna Vallino 350.000; in ricordo di Pieri Nello i condomini di via delle Primule e viale dei Mughetti 310.000; a ricordo signora Novara, condomini via Barletta 158 e corso Siracusa 45 260.000; in memoria di Vignetta Giovanni, Lelia, Domenico, Giorgio e Giovanna 200.000; Mauro e Susanna 200.000; in memoria di Pini Cagna Vallino Rinuccia, famiglie Torasso, Gardetto, Francone e Massone 200.000; Carlo, Emma e Renata a ricordo di Cesarina 200.000; in memoria di Giorgio Rodella 175.000; in ricordo di Pantani Silvano, condominio di via P. Veronese 338 famiglia Giorgi, Ciarlo, Manfredi Rosina e Jolanda 170.000; in ricordo di Travaglio Maria Matilde in Aimar, amici e conoscenti 150.000; in ricordo di Travaglio Maria Matilde in Aimar, fratelli, sorelle, cognati e cognate 150.000; in memoria di [illegible] 100.000; in onore di Papa Giovanni 100.000; Lina e Roberto in memoria di Fernando Griandi 100.000; G.A. in memoria di Bianca Wehmeyer 100.000; F.100.000; in ricordo di Marenica Giorgio da parte di: Graziella Maria e Stefania 100.000; D.M. invocando protezione per Anna e Daniela 80.000; in ricordo del nonno Domenico, Filomena Bianco 80.000; Eliderti Busca 80.000; Borsotto Elio, Bernezzo 60.000; ricordando l'amico Italo, Donato Martino 60.000; in memoria di Vignetta Giovanni la signora Cena 50.000; in memoria di Costanzo e Celestina Mattio 30.000; in memoria di Giacomo e Margherita Alladio 30.000.

[illegible] in memoria di Fulvio Rolando, gli amici di Borgo San Paolo 1.067.000; in memoria di Girello Attilio, colleghi di lavoro ed inquilini Venaria 500.000; in ricordo di Berna Adriana ved. Reinotti 400.000; gli amici di Tullio Marchi, Aglié 400.000; in memoria di Magliano Margherita i condomini di via Borgomasino e via Gotti 300.000; in memoria di Clari Fantino Maria, cognata e nipoti 300.000; in memoria di Abella Maddalena in Rinaudi amici e compagni di lavoro di Aurelio 286.000; in ricordo di Rossi Francesco i dipendenti e collaboratori Edist figlio Rossi Gianfranco 280.000; in memoria di Drovetto Giuseppe, condomini ed inquilini di via Oslavia 40 240.000; nonna Maria e Giovanni in memoria di Boero Antonietta 200.000; nonna, madrina e zio Beppe in memoria di Cagna Vallino Caterina 200.000; Servizi Regionale Cave, Acque Minerali e Polizia Mineraria 150.000; famiglie Pelisetti, Summa, Cortassa 150.000; in memoria di Antonio Calumba 150.000; per ricordo di Giovanni Benzoni, famiglie Stocco, Biagetti e Costa F. 100.000; in memoria di Donti Fulvio i suoi cari 100.000; A.C.R. 100.000; in memoria di Costanzo Margherita Gastaldi Giovanni 50.000; in onore di Papa Giovanni 10.000.

Per la lotta alla distrofia muscolare: in occasione della Befana, il sindacato unitario di polizia con auguri di felice anno ai miodistrofici 3.600.000; in memoria del colonnello Fedele Andriano, i colleghi della cara figlia Beatrice 267.000. Giordana Lucia in ricordo di Carlo Melige 50.000.

COME [illegible]

I versamenti a Specchio dei tempi si possono fare agli sportelli de La Stampa, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso).

Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera soltanto assegni e non contanti, indirizzandole a Specchio dei tempi - La Stampa (via Marenco 32) indicando indirizzo del mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata. Infine è possibile servirsi del conto corrente postale n. 7104 forsando sul bollettino le stesse indicazioni previsto per le lettere. La ricevutà sarà spedita al più presto. Attenzione: nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio.

Accastello Onorina ved. Pejretti i colleghi del figlio Gianni 120.000; al nostro caro Pantani Silvano famiglia Baltamacina, Gianni e [illegible] 110.000; in memoria [illegible] Franca [illegible]

Le Automobili
MERCEDES-BENZ
con 3 ANNI di
RIPARAZIONI
GRATUITE

Un Servizio Esclusivo di

autocentauro
Corso Giulio Cesare 304
Torino
Burolo d'Ivrea Str. Lago di Viverone 53
Novara Via Enrico Mattei 54 (S.S. per VC)
Aosta St. Christophe loc. Grand Chemin

CENTRAL-CAR
Corso Duca degli Abruzzi 102
Torino
Via Sebastiano Caboto 35
Torino

ed inoltre, fino al 31 marzo,
un privilegio in più:

LEASING E
FINANZIAMENTI AGEVOLATI
PER LA SERIE 190

CONCESSIONARI MERCEDES-BENZ
L'AFFIDABILITÀ DI UN RAPPORTO ESCLUSIVO

CONTINUANO CON SUCCESSO I...

Grandi Saldi

ULTIMI 8 GIORNI

Marchisio!

... vieni da Pietro e spendi la metà!

• Mantelli Visone	da L. 3.600.000
• Giacche Visone	da L. 2.700.000
• 9/10 Visone	da L. 3.400.000
• Marmotte can.	da L. 1.800.000
• Volpi bluefrost	da L. 2.600.000
• Volpi argentate	da L. 3.150.000
• Castorini	da L. 690.000
• Volpi Groenlandia	da L. 1.690.000
• Shearling orig.	da L. 490.000
• Giubbotti orig.	da L. 280.000

A TORINO DUE PUNTI VENDITA DOVE

CI SONO I VERI SALDI

.via **GARIBALDI** 4
ang. V. XX Settembre - Tel. 43.61.485

.via **TRIPOLI** 122
ang. V. Filadelfia - Tel. 36.90.66

da **PIETRO,** *se cambi la tua pelliccia usata con una nuova, sarà* **SUPERVALUTATA**

EFF. COM. L 80

DOVE [redacted] a cura [redacted] Rocco Molitarni

Proposte d'ascolto

Il cartellone delle «Proposte d'ascolto» a San Filippo vede di scena questa sera, alle 21, in [redacted] Maria Vittoria 5, il [redacted] soprano Rosella Gaboli, [redacted] pagnata al pianoforte [redacted] Francesco Pennarola. Novarese, Rosella Gaboli si [redacted] diplomata al Conservatorio [redacted] Torino e ha debuttato ne [redacted] nozze di Figa[redacted] al Regio. Ha anche [redacted] nella «Jeanne d'Arc» di Honegger per la stagione Rai. [redacted] sera interpreterà, fra le altre, arie di Bellini, Schumann, Scarlatti, Pergolesi, Massenet. Informazioni allo 011/638.456.

Carlo Cecchi

In occasione dello spettacolo «Ritter, Dene, Voss» [redacted] Thomas Bernhard, prodotto dal Teatro Niccolini/Compagnia il Granteatro (in scena all'Adua sino al 16 febbraio), [redacted] pomeriggio alle 16, nell'Aula 36 [redacted] Palazzo Nuovo, in via Sant'Ottavio 20, è in programma [redacted] incontro [redacted] il regista e attore Carlo Cecchi. Conduce Gigi Livio. L'ingresso è gratuito. Tel. 011/248.2276.

Racconti [redacted] stagione

[redacted] Araldo in via Chiomonte 3, debutta questa [redacted], per la rassegna «Teatrointra», lo spettacolo «Racconti di [redacted] gione» di e con Stefano Bresciani. Si tratta di racconti «gastronomici» che si sviluppano con l'utilizzo di farina, acqua, sale, uova, lievito, zucchero. [redacted] mentre il protagonista continua a narrare [redacted] proprie storie, [redacted] no pizze, gnocchi e crêpes. Tel. 011/331.764.

Hölderlin Konzert

[redacted] sera, alle 21, al [redacted] Gianduja la compagnia Fioriam Centro di Pescara mette in scena «Hölderlin Konzert» di Gian Marco Montesano con Massi[redacted] Vellaccio, per il cartellone del Csd Bergamasco Alasjärvi. Informazioni [redacted] 011/836.500.

[redacted]

[redacted] personale di Ritwik Gathak propone questa sera, [redacted] 22,30, al Massimo, il film «Subarnarekha», [redacted] 1965. La storia ambientata nel '48 dopo la drammatica divisione [redacted] Bengala racconta lo sradicamento [redacted] una piccola famiglia composta da Ishwar, dalla sorella Sita e dal piccolo [redacted]. Nel film, quasi una sintesi della sua opera, [redacted] presenti i temi, i luoghi, la musica e le ricerche care a Gathak. Tel. 011/871.048.

Feste e tanta musica per la sera di San Valentino

Cuoricini in discoteca

Mascherate (è pure carnevale), maghi e pianisti confidenziali. Melodie suadenti accompagnano cene dedicate agli innamorati

Stasera [redacted] confondono - scherzi da calendario - sanvalentini e carnevalate. Imperdibile, pacchia per le discoteche: fra [redacted] scherine [redacted] e innamorati in maschera, c'è di che scialare. E banalizzare.

[redacted] sì, banalizzare: si fa pre[redacted] a inventarsi un cartoncino d'invito [redacted] scritto [redacted] Valentino Party», e trasformare la normale amministrazione discotecara in «one night [redacted]». In verità c'è chi mette le mani avanti garantendo «una festa [redacted] dal solito cliché» («Networks», via Pomba 7). Ma si va [redacted] fiducia.

E' difficile, [redacted], sfuggire a mascherate o cuoricini. Resistono i duri e puri - il rock di «Nirvana» allo «Studio 2», i «New Gold Dream» [redacted] tro», altri pochi intoccabili - però la melassa valentiniana trabocca. Sia almeno melassa [redacted] idee: [redacted] aspettarsi chissà che, ma con la ragionevole pretesa di un'alzata d'ingegno che giustifichi la decisio[redacted] di trascorrere in discoteca la [redacted] l'amato bene. Amato bene che non dev'essere per forza una lei se siete un lui, o un lui se siete una lei: all'«Epic» [redacted] Borgaretto (via Martiri 1) l'Informagay festeggia [redacted] San Valentino e, insieme, [redacted] quarto anno d'attività. Il circolo Arci Gay «Maurice» rinvia In[redacted] il proprio party a domenica: discoteca «Area», via San Massimo 1. E poi, ogni venerdì allo «Stardust» di Collegno (via Fabrichetta 6) c'è la [redacted] per sole donne.

[redacted] la festa [redacted] innamorati - e anniversario del massacro di San Valentino, non dimentichiamolo - «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24) offre un servizio sociale: i tormenti d'amore s'incentrano spesso sul «mi ami? quanto mi ami? mi amerai sempre?», quindi a «Hiroshima» [redacted] sarà un mago, per la precisione «Il Mago Asceta di Rho». Così, vi [redacted] leggere la vi[redacted] e non ci penaate più.

I veggenti sono mobilitati, [redacted] c'è pure gran lavoro per i pianisti confidenziali: melodie suadenti al «Big» (corso Brescia [redacted] con Gianni Micciola, al «Gherai» (via Tripoli 37) con Luciano Mangiacasale, all'«Imbarco Perosino» (viale Virgilio 53) con Bernard Thomas. All'«Imbarco» [redacted] può cenare, e le «cene per innamorati» [redacted] un altro sinistro rito che va diffondendosi, con o senza intrattenimento musicale «softallegro» (come quello promesso dal «Polo Nord» [redacted] Lione 58). Molti allettano con premeditati «tête-à-tête» e [redacted] di candela, qualcuno strafà: al «Porteso» (via Montebello 21) già da una settimana offrono stuzzichini afrodisiaci, e stasera c'è il clou gastro-amatorio.

Altri, pragmatici, non dimenticano il target dei tapini, e piedi in tanto tripudio sentimentale: «AAA Amore Cercasi - week-end a Parigi in premio» annuncia per stasera il «Nexos» (piazza Guala 147), e il «Sistina» (via Le Chiuse 13) promette [redacted]zioni pericolose». Mah. Alla disperata...

[g. far.]

Per siglare [redacted] tenera amicizia

L'orsacchiotto di peluche è fra i regali preferiti (dopo il classico anello)

A volte un fiore non [redacted] per dire ti amo. Senza arrivare agli eccessi [redacted] Günter Sachs che per San Valentino fece gettare da un [redacted] migliaia di [redacted] baccarat sulla Mandrague, la casa dell'amata Brigitte Bardot, un pizzico di simpatica originalità, nei regali, non gu[redacted].

Chi cerca [redacted] di insolito per il partner cinefilo, alla Bottega di Fulgenzi, in [redacted] dei Mercanti, troverà buffe tende da doccia su cui campeggiano le più [redacted] scene dei film Anni Cinquanta (costano 69 mila lire). Dedicati a chi vuol fare pace con la fidanzata sono gli animali di peluche con [redacted] scritta romantica [redacted] lire).

Prendendo esempio dal duca e dalla duchessa [redacted] Windsor che dopo aver litigato erano soliti affidare a uno dei tanti pupazzi che invadevano la loro casa bigliettini sdolcinati.

Per offrire all'amata una visione più ottimistica del mondo ci sono gli occhiali con le lenti rosa a forma di cuore. Costano sulle 750 [redacted] e si trovano all'Istituto Ottico Thomke, in via Pietro Micca.

Sempre cuoreggiante è il portagioielli firmato Moschino by Redwall (in vendita a 135 mila lire da Redwall, in via Amendola) in pelle [redacted] e verde. Dentro ci si può nascondere la classica [redacted] d'amore: [redacted] anello.

Fra [redacted] miriade di proposte non mancano poi i rimedi contro l'eros sopito del fidanzato come l'Elisir all'erba Damiana, prodotto dalla Francescana Natura. [redacted] sulle [redacted] mila lire [redacted] è in vendita [redacted] Dispensa [redacted] Rosselli.

Allo [redacted] prezzo [redacted] disponibili i sacchetti di sali da bagno «accendi-passione» che promettono un'audace sferzata di energia.

[redacted] eleganti [redacted] i cuori in tessuto Tartan che racchiudono delicati aromi per profumare l'armadio di lui (sulle 7 mila lire l'uno).

Infine da Pellerino, [redacted] via Monte di Pietà, [redacted] trovano cuoricini di cartone per confezionare qualsiasi regalo e bloc notes tempestati di cupidi su cui scrivere chilometriche lettere d'amore.

Antonella Amapane

NOTTE **GIOVANE** a cura di Gabriele Ferraris

Annullato un festival

Doveva tenersi, [redacted] oggi, in un tendone allo stadio comunale, un festival di musica latina. All'ultimo momento, è stato annullato (o rinviato, chissà) «per problemi tecnici». La manifestazione ostentava un «patrocinio» dell'assessorato alla Gioventù. Ci pare che tali «patrocinii» vengano concessi [redacted] deprecabile faciloneria.

Antipatriottici

Stasera al Centro sociale «Murazzi» (murazzi di lungopò Diaz, ore 21) c'è il primo «Festival della canzone e della poesia antipatriottiche» organizzato dall'associazione Anteo 91 [redacted] me risposta a recenti e allar[redacted] manifestazioni [redacted] nazionalismo». Partecipano i gruppi Cracsi Acidi, Disforia Psichica, Oppe e i Lupi, Insipidi Ripidi, Fucktotum, +Tosto Che Stare A Casa, il poeta Luca Franceschi dei Figli di Guttuso e il collettivo Pane e Cipolla.

«Rock antipatriottico» anche all'«Imbarchino del Valentino» (ore 22) [redacted] i Nerds.

Rock & jazz

[redacted] «El Paso», l'asilo occupato in via Passo Buole 47, [redacted] concerto degli Amanitas Quasar.

Concerti rock al «Manhattan» (via Giachino [redacted] con i Djanse; alla «Pioletta» (corso Francia 195) [redacted] i Blues [redacted] Soda; al «Ca' Nova» di Casalborgone (via V. Emanuele 3) con i Purple Angels; alla «Sagoma» di Almese (via Roma 29) con i Gypsy Eyes; alla «Cicala» [redacted] Fiano con i Waiting Life; alla Biblioteca [redacted] Alpignano [redacted] i Living Together (ore 21).

[redacted] «Jazz Preservation Halls presenta [redacted] «Caffè Leri» (corso Vittorio Emanuele 64, ore 21,30) [redacted] Dixietoday [redacted] con la vocalist Adriana Barbaris.

Jazz anche alla «Contea» (corso Sella 132) con il Lo Greco trio; [redacted] «Capolinea n. 8» (via delle Maddalene [redacted] bis) [redacted] trio [redacted] Paolo Porta; alla «Divina Commedia» (via [redacted] Donato 47) [redacted] Lupo e Max Carletti; all'«Osteria n. 1» (via Garibaldi 59) con i Jazz & Cats.

Blues stasera [redacted] «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346) con i King Size Mama.

Spettacolo di percussioni stasera al «Brasil» di Borgaro con l'Ensemble di Dino Pelissero. Inizio alle 22.

Nuovo locale

Si inaugura stasera, con [redacted] concerto del trio chitarristico Sintesi, un pub-ristorante in via Priocca 27: è il «Bulldog Star», ogni venerdì proporrà [redacted]sica e cabaret.

MANGIAR [redacted] a cura [redacted] Edoardo Ballone

Usanza americana

«Preghierina» all'ombra dei grattacieli

La festa degli innamorati non [redacted] confini. E [redacted] pare ovvio. Così, anche negli [redacted] multietnici, il 14 febbraio si può esprimere in mille ritualità, specialmente a livello di gola, e se preferite, alimentare. Un modo per dire «I love you» e che da qualche anno prende sempre più voga sulla costa atlantica è quello di regalare un pretzel, lei a lui o viceversa. Chi è [redacted] a New York avrà senz'altro no[redacted] queste treccine di [redacted] vendute da bancarelle mobili all'angolo di streets e avenues.

E' una sorta di pane semimorbido nato dalla cucina degli Amish, gruppo religioso di origine tedesco-olandese e che vi[redacted] prevalentemente in Pennsylvania. Pretzel significa «preghierina» poiché la [redacted] forma rappresenta la posizione delle braccia nell'atto della preghiera. Queste formelle di farina cotta venivano date come ricompensa ai bimbi che avevano detto le loro preghiere. Questo pan-biscotto è [redacted] come merenda, snack o sfizio da passatempo.

[redacted] San Valentino diventa un omaggio alla persona [redacted] quasi a simboleggiare una preghiera propiziatoria nel [redacted] di Cupido.

Il [redacted] Pan-biscotto che a New York si offre [redacted] dono nella giornata degli innamorati

Gli home-video con «lui e lei» protagonisti

Le storie d'amore nel salotto di casa

Dopo il ristorante, un film in videocassetta. In tema, naturalmente, con la sera di San Valentino. Ampia la scelta. Gli innamorati possono ad esempio assistere sul piccolo schermo di [redacted] e eventi come «Pretty Wo[redacted]» e «Ghost».

Il primo, diretto da Garry Marshall («Spiagge») ed edito in cassetta dalla Touchstone, narra la love story tra il brizzolato manager [redacted] Lewis e la giovane prostituta Vivian Ward. I protagonisti sono l'ex «american gigolo» Richard Gere e la [redacted] star hollywoodiana Julia Roberts. «Ghost» di Jerry Zucker s'incentra invece sulla storia d'amore tra Sam e Molly con lui che, ucciso, [redacted] sulla terra per proteggere la fidanzata in pericolo. Il cast: Patrick Swayze, ballerino sexy in un'altra pellicola intrisa di romanticismo come «Dirty Dancing», Demi Moore, vista [redacted] «L'ombra del testimone», il premio Oscar Whoopi Goldberg.

Amore eterno firmato Steven Spielberg [redacted] in «Always», remake di «Joe il pilota».

Uno dei belli del cinema, Tom Cruise, vive [redacted] ostacolato rapporto con [redacted] grazi[redacted] Elisabeth [redacted] «Cocktail»: lui è un abile barman, lei una ricca fanciulla il cui padre auspica un fidanzato in carriera. Marchio: Touchstone. Un altro genitore che sogna un futuro migliore per la figlia al punto di screditare il ragazzo che lei ama è impersonato dall'attore John Mahoney in «Non per soldi... ma per amore» (Fox Video).

A dir poco travagliato è il rapporto tra Billy Cristal e Meg Ryan in una delle maggiori sorprese degli ultimi anni: «Harry, ti presento Sally...» [redacted] Reiner. Distribuisce la Videogram. Ancora [redacted] Gere protagonista [redacted] Debra Winger in [redacted] film piaciuto [redacted] giovani: «Ufficiale e gentiluomo» (Cic).

Curiosità, infine, per [redacted] videocassetta della Panarecord «Kisses - Baci e tenere carezze», carrellata fra i più celebri «incontri in punta di labbra» della storia del cinema.

Daniele Cavalla

Nelle librerie

Se il cuore si mette in vetrina

San Valentino [redacted] te in vetrina. Il [redacted] inteso come organo che pulsa oltre che gene[redacted] d'amore, è il gran[redacted] protagonista nella vetrina della libreria «La Città del Sole», in via [redacted]. Ad allestirla nientemeno che un illustre cardiologo torinese, il prof. Antonio Brusca. E' lui che ha suggerito i titoli dei [redacted] riguardanti il nobile [redacted] scolo e che arredano la vetrina di questa [redacted] libreria. [redacted] questi «Cuore di tenebra» di Conrad e «Cuore messo a nudo» di Baudelaire. Né poteva man[redacted] il supergettonato «Cuore» deamicisiano.

Altre vetrine per San Valenti[redacted] Luxemburg [redacted] via Cesare Battisti dove la [redacted] da protagonista una videocassetta dedi[redacted] alla storia dei baci nel cinema mentre da Fogola, in piazza Carlo Felice, il libro «Cara Giulietta» di Monicelli-Fracasso sta a fianco degli acquerelli di Titti Garelli (scene d'amore). [redacted] espone una T-shirt con il famoso Bacio di Klimt e Rizzoli mette in mostra calendari amorosi.

GLI [redacted]

Cultura yddish

Questa sera, domani e il [redacted] febbraio [redacted] 21, nel salone delle ex scuderie al parco [redacted] Tesoriera (corso Francia 192), per il progetto «Intercultura» in scena «Frejlekh»: spettacolo di musica, canti e danze yddish del Teatrosfera. L'iniziativa è della Circoscrizione 5. Per partecipare, tel. 011/567.56.46.

Un libro

Alla libreria Campus alle 21, in via Urbano Rattazzi 4, [redacted] Bodei e Costantino Gilardi pre[redacted] il libro [redacted] Marisa Fiumanò «Un sentimento che non inganna. Sguardo e angoscia in psicoanalisi» (Raffaele Cortina Editore). Partecipa l'autrice.

Stage

Sono [redacted] aperte [redacted] iscrizioni all'associazione culturale Cgs Forum per lo stage «Il microfono sul palco», [redacted] terrà domani in piazza Rebaudengo 22. Tra gli argomenti trattati: struttura live, microfoni, rapporti [redacted] artisti e personale tecnico. Gli interventi [redacted] dalle 15 alle 19. Il costo è di 20 mila lire. Tel. 011/318.19.14.

[redacted]

Alle 17,30 all'assessorato per la Cultura, in piazza San Carlo 161, cerimonia di premiazione del concorso nazionale «Una [redacted] d'amore». Ha vinto Alfredo Rienzi di Torino. L'iniziativa è del Centro Studi Cultura e Società.

Dibattito

L'Aci organizza [redacted] 15 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, il dibattito [redacted] tema «Il colpo [redacted] frusta». Parleranno degli aspetti medico-legali, giuridici, clinici e assicurativi Luigi Antonielli D'Oulx, Piercarlo Damiano, Giuseppe Peyron, Manlio Pizzetti, Mario Portigliatti Barbos e Romolo Tosetto.

Sotto il [redacted]

Comincia oggi alle 21, in via Garessio 24/6, il «Seminario sulla videoripresa subacquea» organizzato dall'Adventure Club Subacqueo in collaborazione con Fotoleone. Proseguirà domani e il 16 febbraio, dalle 9 alle 13 e dalle 15,30 alle 19. Verranno trattati i [redacted] sistemi e apparecchiature, contrasto e definizione, illuminazione naturale e artificiale, riprese notturne, montaggio e pre-montaggio. Per iscriversi telefonare allo 011/788.139.

[redacted]

Alle 21 all'Istituto Bancario San Paolo, in via Santa [redacted] 0, il Cesmeo organizza la conferenza «La medicina tradizionale tibetana». Partecipano il lama Gancen Rin[redacted] e Lobsang Shrestha.

Nell'antichità

«Il Piemonte nell'antichità: [redacted] Liguri [redacted] Celti» è il tema [redacted] cui parlerà alle 17 al Caffè Leri, [redacted] Vittorio Emanuele angolo via Arsenale, Claudia Centini Rocca. L'incontro è organizzato da Ca' [redacted]. Ingresso libero.

[redacted] mostra

S'inaugura alle 18 al Circolo Ufficiali di Presidio, in corso Vinzaglio [redacted] di pitture di Franca Opalio. Terminerà [redacted] febbraio ed è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 14 e dalle 16 alle 20, festivi compresi.

Al Conservatorio

Al Conservatorio, in piazza Bodoni, [redacted] 21, cerimonia di consegna del premio musicale internazionale «Ianni Psacaropulo» al compositore Sandro Fuga. Nel [redacted] della serata verranno eseguite musiche [redacted] compositore premiato.

Fra artisti

Prosegue sino al 29 febbraio alla Galleria Arteincornice, in via Vanchiglia 11/c, la mostra [redacted] senze a Torino»: [redacted] scelta di dipinti ad olio, acquerelli, tempere e acrilici realizzati [redacted] artisti [redacted] banno operato e ancora operano nell'area culturale torinese.

Cromoterapia

Domani e domenica (dalle 9,30), al Centro Vigliani in via Valeggio 28, Maria Luisa Bertoli terrà un corso di cromoterapia. Tel. 011/50.33.78.

I [redacted]

[redacted]

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
Pronto intervento 112
Sede centrale 55.191
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 55.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 1678/07.091
[redacted]
Piemonte Soccorso 118

SALUTE

[redacted] Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.78 - 54.90.00
[redacted] 766.611 - 752.685
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
[redacted], Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
[redacted], S. Anna, 63981; Maria Vittoria, 65.431, Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.669
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.98

[redacted]

[redacted] 54.04.69
[redacted] 658.63.31
[redacted] 619.16.20
[redacted] 63.01.56
[redacted] 33.13.01
Assist. infermi 539.75.25
[redacted] 50.23.98 - 58.52.85
[redacted] 44.11.40
[redacted] 0337.220.250
Ass. interm. torin. 220.42.32
[redacted] 242.19.04
Croce bianca 63.19.02
[redacted] 246.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
[redacted], domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 66, 538.271
p. Massaua 1, 793.306
via Nizza 65, 669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 88.53.131
[redacted] Cesat 53.39.62
[redacted] & C. 53.48.54
[redacted] 436.85.85
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Aplce (malati epilessia) 31.60.623
Ampaco (associazione ammalati cancro) 436.08.52
Movimento consumatori 431.00.18

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati e domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

[redacted] 262.12.16
[redacted] 650.2713
Protez. animali 612.26.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 8, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.40-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.36.90

AEROPORTI

Caselle, Inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55 51.27.80
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova, c. Sella 4; v. Fiadella 57; v. Cibrario 12; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 198; v. Napione 31; p.zza Derna 236/c

[redacted]

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; [redacted], c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Agip, c. Vercelli-ponte Stura; [redacted], c. G. Cesare 276, Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

AUDITORIUM. I CO[redacted] **DI** [redacted] **- RAI STAGIONE** [redacted] **PUBBLICA 1991/92.** 17ª Concerto. Questa [redacted] ore 21. Direttore Luca Pfaff, tenore [redacted] Davos, [redacted] Ulrik Cold. Schnittke «Seid Nuchtern und [redacted] chel...». Historia von Dr. Faustan, [redacted] tata per soli, coro, organo e orchestra (1982). Sostakovic - Novij (Nuova Babilonia) op. 18 musica per il film di Grigorij Kozintsov e Leonid Trauberg (ricostruzione di Gennadij [redacted] skij). (1928-75).

CENTRO D'ARTE [redacted] **DRAVELLI** (v. Praciosa 11 Moncalieri-Borgo San Pietro). [redacted]esta sera ore 21,30 T.N.T. presenta gli allievi del IV anno fi posto [redacted] le patate di G. Perec. Ingresso gratuito soci Arci.

RITROVI

AL BAGATELLE DISCOTECA: serata per adulti, volumi moderati, musica di tutti i generi. L. 13.000

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 orch. La Troupe.

ARLECCHINO DANZE: Ore 21 Grande Festa degli Innamorati... intermezzo piano bar... long drink... cioccolatini.

BOROTALCO DANZE (via Cuneo 18, Nichelino, tel. 606.1059): ore 21 non solo liscio con I Brothers. Ingresso libero alle donne.

CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Gribaudo (valida tessera «A passo di danza»).

CLUB 84: questa [redacted] ore [redacted] Festa della Donna in [redacted] «Fantastico venerdì con Gribaudo).

DANZE [redacted] (Chivasso): sabato liscio [redacted]. Giliana Gillien.

[redacted] **PARC** (tel. 521.5275): [redacted] Lion-Band.

EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 605.0817): «Il vero liscio si balla da noi» Ore 21 S. Valentino - Festa degli innamorati omaggio floreale alle dame.

FRENZY DANCING [redacted] (tel. 0125 230.064): ballo [redacted] orch. Maurizio Bianc[redacted].

[redacted] **LUCCIOLA** (corso Taranto [redacted]: [redacted] liscio con l'orchestra [redacted] Gino Romeo. Ingresso [redacted].

[redacted] **ROI:** [redacted] tutto [redacted] po'... di più.

NUOVO [redacted] str. Valsalice 4/A) [redacted] 15 da noi «A [redacted]. Ore 21-1 Grande galà «La [redacted] degli innamorati» con premi e party speciale. Orch. Mike e i Simpatici.

SALA DANZE DUE RITMI S. Gillio: questa sera ore 22 musiche anni 60/70 con le Nuove Immagini. Ing. libero alle dame Cav. L. 10.000. Tel. 953.2691.

SERENELLA DANZE (corso Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.62.67): ore 15 discoliscio Ingr. [redacted], ore 21 Paolo [redacted].

TANGO [redacted] **DANZE:** [redacted] 21 S. Valentino. Serata prolungata.

ATLANTIC HOTEL PIANO BAR - Ristorante Rubino - Borgaro. Cena con musica e piacevoli serate con Maestro Renzo Gallino. Ven. Sab.

CHERRY CLUB: tutte le sere discoteca ore 22, domenica 15,30-19,30. Prenota [redacted] tel. 740.918 [redacted] N. Fabrizi 71.

[redacted] **+ PATIO:** tutte le sere [redacted] 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 696.5383 - 674.094.

A BRANDIZZO IL RISTORANTE LA PINETA. Ricorda per domani sera appuntamento a tutti gli innamorati. [redacted]

[redacted] - Ristorante di Brandizzo. [redacted] lume di candela. Domani sera [redacted] con [redacted] S. Valentino. Per prenot. tel. (011) 913.9113.

RISTORANTE CASTELLO Burlasco. Ven. e sabato [redacted] con [redacted]. Tel. 0121 56.143 - [redacted].

[redacted] **ALPI** [redacted] Seganti [redacted] 15): ogni sabato [redacted] cena con orchestra, gradita prenotazione. Tel. 733.0[redacted].

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA: cena danzante degli innamorati. Tel. (0121) 74.115-59.626.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.

TRILUSSA: [redacted] tel. 562.4498-436.1466.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39): Or. 20,30-22,30. Biglietto unico. [redacted] 6569.

GALLERIE E MUSEI

ALBERTO PEOLA (Rocca 29): Gyamali.

[redacted] **CLUB** (via della Rocca 39, tel. 836.331): Federico Chiara.

ARX (via Bertola 31): Guglielmo Lanza. «Tra sogno e realtà» 10/12 - 16/19,30.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9, Torino): Albino Galvano. Orario 10,30-19; giovedì [redacted] 10,30-22. Lunedì chiuso.

GALLERIA ARTE 80 (Savigliano Cn, [redacted] Cernaia [redacted] tel. 0172 71.29.22): Boetti, Carmi, Dorazio, Fusaro, Guidi, Linestron, Nespolo, Paolucci, Ruggeri, Scanavino, Schifano, Senesi, Veronesi. Aperto festivi 16-19,30.

GALLERIA AVERSA (via C. [redacted] 24, tel. 532.682): La pittura in Piemonte tra '800 e '900.

GALLERIA IPOGEA (corso Matteotti 13, Torino): Luciano Di Bernar[redacted].

GALLERIE [redacted] **EU**[redacted] 24 [redacted] tiquari in un palazzo di via Cavour 17/a Torino, tel. 562.4209. Orario tutti i giorni 10-12,30; 15,30-19,30, lunedì mattino chiuso.

[redacted] Bava 4, tel. 832.078): Maestri '800 - '900.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[redacted]: Giosuè Calleano.

ARTEINCORNICE: Presenze a Torino.

BERMAN: Lenci - il [redacted], catalogo in Galleria

[redacted]: Guido Botta.

[redacted] **BIASUTTI** (via Juvarra 16, tel. 540.893): [redacted] contemporanei Or. 15,30-19,30.

LA [redacted] (via Po 9, [redacted]. 839.6934): «Fogli» antologia grafica di maestri contemporanei.

LA GIOSTRA (Asti): Omaggio a Guariotti.

LE IMMAGINI: Artisti italiani.

MICRO' (p. Vittorio 10) E. Comencini.

NARCISO: Marcolino Gandini.

PIRRA (corso Vittorio 89, tel. 543.383): Pittori italiani e francesi.

[redacted]
IL FIORE ALL'OCCHIELLO
da martedì [redacted] febbraio
LA CAGE AUX FOLLES
il musical da «Il vizietto»
regia [redacted] SAVERIO MARCONI
Biglietteria tutti i giorni 9-13; 15-19

OGGI AL DORIA
Un altro *«Tocco di classe»* per George Segal nella commedia più divertente [redacted] avvincente dell'anno
Non fate gli orsi e correte [redacted] vedere...

LUCIANO MARTINO RAIDUE presentano
GEORGE SEGAL — CAROL ALT

UN ORSO CHIAMATO ARTURO
Regia SERGIO MARTINO
[redacted] WARNER BROS ITALIA

OGGI AL [redacted]
Il primo *«Piccolo grande amore»* [redacted] Macaulay Culkin
Torna il protagonista di *«Mamma [redacted] perso l'aereo»*

Quando il tuo Papà è un impresario [redacted] funebri, la tua Mamma è volata in cielo [redacted] tua Nonna [redacted] po' svitata... è bello [redacted] amico che ti capisce.
Anche [redacted] ragazzino.

Dan Aykroyd — Jamie Lee Curtis
Macaulay Culkin — Anna Chlumsky

PAPA', HO TROVATO UN AMICO

LA COLUMBIA PICTURES presenta [redacted] "PAPÀ, HO TROVATO UN AMICO" [redacted] JAMES NEWTON HOWARD — WENDY GREENE BRICMONT — JOSEPH T. GARRITY — PAUL ELLIOTT — JOSEPH M. CARACCIOLO, DAVID T. FRIENDLY — BRIAN GRAZER — HOWARD ZIEFF
Distribuito dalla [redacted] Tri-Star Films Italia

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

OGGI in *esclusiva* [redacted] CHARLIE CHAPLIN 2
5 STUDENTI INDISCIPLINATI, espulsi da tutte le scuole d'America, di fronte ad un gruppo di uomini spietati DIVENTANO: 5 [redacted] *LEONI*

DANIEL PETRIE, JR.
TOY SOLDIERS

TRA STREGHE [redacted] MOSTRI RIDENDO MORIRETE
UNO NAZIONALE - CRISTALLO e da OGGI anche eliseo rosso
la Famiglia Addams
CDI

Titanus DISTRIBUZIONE
4ª SETTIMANA **ERBA**
«... Divertente, svelto [redacted] pimpante» (Il Resto del Carlino)
Veronique ha quattordici anni (e mezzo) ma ne vorrebbe avere almeno diciotto...
GERARD DEPARDIEU
MIO PADRE, CHE EROE!
un film di GERARD LAUZIER

Per impegni contrattuali del Cinema **REPOSI**
[redacted] OGGI in *ESCLUSIVA*
AL FIAMMA
IL MITO, L'UOMO... IL FILM

KEVIN COSTNER È ROBIN HOOD
PRINCIPE DEI LADRI
[redacted] VIAGGI NEL [redacted] DI ROBIN HOOD
[redacted] chewingum in confetti
I SIGG. PRESIDI INTERESSATI [redacted] PER LE [redacted] LE [redacted] PREGATI [redacted] AL NUMERO: [redacted]

CAPITOL e VITTORIA
All'insegna del ridere, ridere, ridere (M. Porro)

C'È QUALCOSA DI PAZZESCO NELL'ARIA
Dai realizzatori di "L'aereo più pazzo del mondo" & "Una pallottola spuntata"
HOT SHOTS!
LA MADRE DI TUTTI I FILM.

OLIMPIA 2 : *in esclusiva*
DALLA REGISTA DEL FILM "FIGLI DI UN DIO MINORE"
UN MEDICO UN UOMO
WARNER BROS ITALIA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE IN ONDA OGNI ORA
RADIO CENTRO 95 — radio reporter 93 — RADIO MANILA — Radio Torino Popolare
RADIONOTIZIE
[redacted] - 95.000 - [redacted] - 98.500 - 102.100 - 107.900
IL PIACERE DI INFORMARVI SUBITO

AMERICA MUSIC
v. Frejus 27 - tel. 447.7171
Stasera! FESTA [redacted] un Cuore [redacted] LA TROUPE

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 9 - tel 669.95.60
Questa sera ore 21
San Valentino
FESTA DELLA DONNA
in un fantastico venerdì ...premiata l'eleganza

PRIME VISIONI

[redacted] 200 — c. [redacted] Cesare 67 — Tel. 856.521. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ing. 10.000; rid. 6000
Lanterne rosse — di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' Drammatico

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67 — Tel. 856.521. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ing. 10.000; Alsoc 6000
VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77 — Tel. 210.985. Or.: 20/22,30 — Ing. 10.000; rid. 7000
Terminator 2 - Il giorno [redacted] giudizio — di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 Fantastico

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52 — Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

[redacted]P. — c. V. Emanuele II 52 — Tel. 547.007. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ing. 10.000; rid. 7000
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' [redacted]

Arlecchino — c. Sommeiller 22 — Tel. 587.180 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Ing. [redacted] 7000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato — di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 [redacted]

Capitol — v. San Dalmazzo 24 — Tel. 540.605. Or.: 16,15 18,20/20,20/22,30 — Ing. 10.000; rid. 7000
[redacted] Shots! — di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' Comm.

Centrale — v. Carlo Alberto 27 — Tel. 540.110. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ing. 10.000, Alsoc 6000
Lanterne rosse — di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' Drammatico

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E — Tel. 436.0723. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 — Ing. 10.000; rid. 7000
Malina — di W. Schroeter, con I. Huppert, C. Fogey (Austria '91) — Una scrittrice rivoluzionaria vive a Vienna a contatto con la razionalità del marito e la sregolatezza [redacted]. Dal romanzo di I. Bachmann. N.V. 1h 59 Drammatico

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E — Tel. 436.0723. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30 — Ing. 10.000 rid. 7000
Toy Soldiers — di Daniel Petrie jr. con S. Astin, W. Wheaton (Usa '91) — Cinque studenti, considerati da tutti pessimi soggetti, sono coinvolti in un pericoloso caso di droga e di mafia, in cui dimostrano grande coraggio. N.V. 1h 49 [redacted]

[redacted] — v. Goito 5 — Tel. 650.7100. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,35 — Ing. 10.000; rid. 7000
La famiglia Addams — di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

Doria — v. Gramsci 9 — Tel. 542.422. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 — Ing. 10.000; rid. 7000
Un orso chiamato Arturo — di Sergio Martino, con George Segal, Carol Alt (Italia '92) — Nella calda estate romana nasce l'amore tra un musicista, inseguito dalla moglie, ed una spia, alla ricerca di un misterioso orso di peluche. N.V. 1h 41' Commedia

Eliseo Grande — p. Sabotino — Tel. 447.5241 — Or.: pom. 15, ser. 21,15 — Ing. 10.000 rid. 6000
JFK - Un caso ancora aperto — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' [redacted]

Eliseo Blu — p. Sabotino — Tel. 447.5241. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ing. 10.000; rid. 6000
Quando eravamo repressi — di e con P. Quartullo, con A. Gassman, L. Lante della Rovere, F. D'Aloia (Italia '91) — 2 giovani coppie annoiate s'incontrano in un albergo e tentano insieme di ritrovare gioia e curiosità per il sesso. V. M. 18 1h 37' Commedia

Eliseo Rosso — p. Sabotino — Tel. 447.52[redacted]. Or.: 15 16,45/18,30/20,30/22,30 — Ing. 10.000; rid. [redacted]
La famiglia Addams — di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli [redacted] vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [redacted]

Empire — p. Vitt. Veneto 5 — [redacted] 871.842. Or. ap.: 15,45 18/20,15/22,30 — Ing. 10.000; rid. 7000
Pensavo fosse amo[redacted] invece... — di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 Commedia

Erba — c. Moncalieri 241 — Tel. 698.5547. Or.: 20,15/22,30 — Ing. 10.000; rid. 7000
Mio padre che eroe — di Gerard Lauzier con Gerard Depardieu, M. Gillian, C. Jacob (Francia '91) - In vacanza [redacted] Mauritius un papà [redacted] è [redacted] in crisi dalla pazzia della divertita figlia 14enne, diventata ormai grande. N. V. 1h 42' Commedia

Etoile — (Ex Torino) v. B. Buozzi — [redacted] 530.353. Or.: 15 16,50/18,40/20,35/22,40 — Ing. 10.000; rid. 7000
Diciotto anni [redacted] settimana — di L. Perelli con S. Cavalieri, K. Rossi Stuart (Italia '91) — Una 18enne benestante s'innamora di un ladruncolo dai [redacted] ribelli. Insieme saranno vittime della loro ingenuità [redacted] del mondo spietato che li circonda. [redacted]

Faro — v. Po 30 — Tel. 83.22.14 Ap.: 20,30 film 20,40; 22,30; — Ing. 10.000; rid. 7000
Sotto massima sorveglianza — di Lewis Teague con Rutger Hauer, Mimi Rogers (Usa '91) - Due detenuti, legati insieme da un collare elettronico, sono costretti a non separarsi mai, perché ciò comporterebbe la loro morte immediata. N.V. 1h 42' Fantastico

Fiamma — c. Trapani 57 — Tel. 385.2057. Or.: 15 17,30/20/22,30 — Ing. 10.000; rid. 7000
Robin Hood - Principe dei ladri — di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

[redacted] — c. Beccaria 4 — Tel. 521.4316. Or. 15,20 17,05/18,50/20,35/22,30 — Ing. 10.000; rid. 7000
Nightmare 6 - La fine — di Rachel Talalay con Robert Englund, Li[redacted] Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 1h 30' Horror

King Kong — v. Po 21 - T[redacted] — Or.: 15,15/19,15/22,15 — Ing. 10.000; Alsoc 6000
Fino alla fine del mond[redacted] — di Wim Wenders [redacted] W. Hurt, S. Dommartin, J. Mirrau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36 [redacted]

Lilliput — v. [redacted] 15 bis — Tel. 537.100 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ing. 10.000; rid. 7000
D[redacted] con la pistola — di D. Damiani con T. Welch, R. Girone, E. Grimaldi (Italia '91) — Di fronte a una giustizia statale corrotta e burocratica, commissario e donna vittima della malavita si alleano per vendicarsi con le armi. N. V. 1h 50' [redacted]

Lux — Galleria S. Federico — Tel. 541.283. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ing. 10.000; rid. 7000
[redacted] con le gonne — [redacted] Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Italia '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei [redacted] giorni, fino ad [redacted] probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 58 Commedia

Nazionale 1 — v. Pomba 7 — Tel. 812.4173. - Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 — Ing. 10.000; rid. 6000
La famiglia Addams — di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

[redacted]ale 2 — v. Pomba 7 — [redacted]. 812.4173. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 — Ing. 10.000; rid. 6000
Prova[redacted]acci[redacted] — di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' Thriller

Nuovo Odeon — [redacted] 8 — Tel. 748.2382. Or. 20,10 Ult. 22,20 — Ing. 10.000, rid. 7000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri — Prod. Walt Disney. Abb. e il principe [redacted]overo (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 45' Cartoni [redacted]

Olimpia 1 — v. Arsenale 21 — Tel. 53.24.48. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 — Ing. 10.000; rid. 7000
Paura d'amare — [redacted] Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' Commedia

Olimpia 2 — v. Arsenale 21 — Tel. 532.448. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ing. 10.000; rid. 7000
Un medico, un uomo — di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) — Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' Drammatico

Reposi — v. XX Settembre 15 — Tel. 531.400. Or.: ap. 15,30 film 16/18,10/20,20/22,30 — Ing. 10.000; rid. 7000
Papà, [redacted] un [redacted] — di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta: il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' Commedia

Romano — Galleria Subalpina — Tel. 562.0145 — Or.: 15/18,20/21,45 — Ing. 10.000; rid. 6000
JFK - Un caso ancora aperto — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' [redacted]

Selene — c. Belgio 53 — Tel. 874.171 — Or.: [redacted],15/[redacted] — Ing. 8000; Alsoc 6000
Mississippi [redacted] — di Mira Nair con D. Washington, S. Shouchury (India/Usa '91) — Un'indiana emigrata in America e un uomo di colore per caso s'incontrano e s'innamorano. Ma le loro comunità etniche li ostacolano testardamente. [redacted] Commedia

Studio Ritz — v. Acqui 2 — Tel. 819.0150 — [redacted]: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ing. 10.[redacted]
I 600 giorni di Salò — di Nicola Caracciolo e Emanuele Valerio Marino. Supervisione storica di Renzo De Felice (Ita '91) — Trittico degli archivi dell'Istituto Luce, il racconto veritiero [redacted] tragico periodo della nostra storia. N. V. 1h 30' Documentario

Vittoria — v. Roma 336 — Tel. 511.789. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ing. 10.000; rid. 7000
Hot Shots! — [redacted] Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' Comm.

Zeta — v. [redacted] 12 — Tel. 749.2907 — Or.: 20,15/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000
Gli amanti del Pont-Neuf — [redacted] Carax con Juliette Binoche, D. Lavant (Francia '91) — Nel cuore di Parigi, sul ponte di Saint-Neuf, vivono e si amano 2 barboni, esuli dalla vita borghese per riscattarsi da fallimenti e oppressioni. N.V. 2h 5 Drammatico

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A — Tel. 317.8257 — Riposo vedi teatro - Sabato e domenica **Rapsodia in agosto** - domenica per i ragazzi: **La bella addormentata nel bosco** fino al 29/3. Abb. a 4 p. film L. 10.000. Ing. 5000.

Cuore — v. Nizza 56 — Tel. 687.668 — **Le comiche 2** — Con Pozzetto e Villaggio, sp. 19,30-22,15.

Drive In — v. Sansovino ang. v. Venaria — Tel. 226.53.13 — RIPOSO.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis — Tel. 812.2312 — Rassegna di 4 film di fantascienza dal 10 al 19/02. Ingresso L. 6000. **Un cadavere a mezzanotte.** Ore 20,30-22,30.

Lanteri — c. G. Cesare 60 — Tel. 284.134 — Domani **Forza d'urto** con B. Bosworth - Col. Ore 16,10-18,40-18,15-20-21,40.

Massaia Borghiere — v. C. Massaia [redacted] — Tel. 257.881 — Oggi riposo. Domani: **Grido di pietra.**

Massaua — p. [redacted] — Tel. 795.800 — RIPOSO.

Valdocco — v. Salerno 12 — Tel. 522.42.79 — XII rass. «Il cinema è servito»: **Io e il vento**, di Joris Ivens. Col. Ore 21,15. Tessera 6 film L. 15.000 ingresso 5000.

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215 — Tel. 88.151 — Tram 13/15 — Bus 61
Martedì 18 al Piccolo Regio ore 21 **La Dannazione di Faust**. Incontro [redacted] presentazione dell'Opera di Hector Berlioz (in programma al T. Regio dal 18/2 al 10/3). A cura di Olga Visentini. Ingr. libero. Per inf. tel. 8815.383/209 da lun. a ven.

Piccolo Regio — p. Castello 215 — Tel. 88.151
Ore 10,30 Incontri in uno studio di danza e **Les mariés de la Tour Eiffel**. Coreografie di T. Rigano e R. Castello. Compagnia del balletto del Teatro Regio. Riservato alle scuole. Per inf. e prenot. (da lun. a ven.) Attività promozionali tel. 8815.383/209/210.

Adua — c. Giulio Cesare 67 — Tel. 248.78.71/248.22.76 — Tram 4 Bus 50/51
Oggi ore 20,45 T. Niccolini Compagnia Il Granteatro in **Ritter, Dene, Voss** di T. Bernhard, regia di C. Cecchi. Dal 18/2 Comp. Gli Ipocriti in **Uomo e galantuomo** di E. De Filippo, regia di U. Gregoretti. Prev. presso Teatro Adua ore 15,30-19, tel. 248.2276.

Alfa Teatro — v. Casalborgone [redacted] — Tel. 819.3528 — Bus 3/15/54/56/61 68/75/78
Ore 21,15 la Compagnia Inventagiochi presenta **Se tre i Re un giorno**. Di Grilli, Cardascio regia Augusto Grilli, musiche Arrigo Tomasi, con A. Grilli, G. Cardascio, M. Siento, M. Grilli. Inf. pren. 819.3622.

[redacted] — p. Solferino 4 — Tel. 562.3800 — Tram 13 Bus 14/14s/50 58/58s/67
Il fiore all'occhiello — [redacted] e domani ore 20,45, domenica ore 15,30 M. [redacted] in **Pigmalione** di G. B. Shaw con L. Saraceni, regia di S. Blasi. Biglietti tutti i giorni 9-13 e 15-19.

Araldo — v. Chiomonte 3 — Tel. 33.17.84 — Tram 15/16 — Bus 33/42/55
Teatro dell'Angolo — Rassegna «Teatrointre» Città di Torino Ass.to Istruzione. Oggi e domani ore 20.30, domenica ore 16,30 Il Teatro Città Murata in **Racconti di Stagione**. Posto unico L. 4000. Pren. ore 16-19 cassa teatro.

Auditorium Rai — piazza Rossaro Torino — Tel. 880[redacted]
I Concerti di Torino — **Rai stagione sinfonica pubblica 1991/92** 17° Concerto. Questa sera ore 21 direttore L. Pfaff, musiche di Schnittke e Sostakovic. Poltrone numerate L. 30.000 Ingr. L. 20.000 in vendita all'Auditorium un'ora prima dell'inizio del concerto.

Carignano — p. Cari[redacted] 6 — Tel. 53.79.98 — Tram 13/15 — [redacted]
Ore 20,45 Il Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia e la Comp. Glauco Mauri presentano **Riccardo II** di W. Shakespeare con Roberto Sturno, regia di Glauco Mauri. Stag. in Abb. T.S.T. Bigl. v. Roma 49 (ore 9-18 lunedì riposo). Per inf. tel. 011 557.6246-544.262 repliche fino a domenica 23/2.

Colosseo — v. M. Cristina 73 — Tel. 669.80.34 — Tram 18-9-16 — Bus 67
Iniziata prevendita biglietti per lo spettacolo [redacted] donne, con Franca Rame e Giorgio Biavati, regia di Dario Fo, in scena dal 19 al 23 febbraio. Prevendita cassa del teatro ore 10-13; 15-19. Tel. 669.8034 - 650.5195.

Erba — c. Moncalieri 241 Torino — Tel. 696.5547
Ore 21 **L'Appartamento** con A. Martinez, P. Missel, C. Cartier, regia di F. Valeri. Bigl. feriali ore 9/13 e 16/22, fest. ore 15/22.

Cabaret Voltaire — via Cavour 7 — Tel. 541.448
Utopia [redacted] — Il 20 febb. ore 21 Allan Kaprow in **Happening** al Cabaret Voltaire. Dalle 14 alle 18 incontro di Allan Kaprow. Aula 30 Palazzo Nuovo U[redacted] di Torino, rassegna promossa dalla Regione Piemonte. Inf. e pren. tel. 531.780 - 549.192.

Garibaldy Teatro — v. Garibaldi 4 Settimo Torinese — Tel. [redacted].746
Divina — Sono aperte le iscr. sul seminario teorico pratico sul tema Estatica-[redacted] canto contadino tenuto da [redacted] Marini. Rassegna teatro ragazzi per le scuole oggi ore 10 **Strip** della Compagnia Silfama, con Silvano Antonelli.

Gianduja — MUSEO DELLA MARIONETTA — v. S. Teresa 5 — Tel. 530.238
C.S.D. Bergamasco & Alasjarvi presenta: Comp. Florian Centro A.R.T. di Pescara in [redacted] **Konzert** con Massimo Vallaccio. Inizio spett. ore 21. Inf. e pren. C.S.D. tel. 836.500 - 8395.836.

Juvarra — v. Juvarra 15 — Tel. 562.3705
Ore 21 Antoni Freak e Roberto Citran in **Freak e gli ultimi freaks**. Ingresso L. 18.000/15.000. Inf. e pren. ore 15-18. Tel. 562.3705.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro — v. P. Sarpi 11/a Torino — Tel. 317.8257
Un Teatro per il quartiere — Questa sera ore 21 **Majakovskij recitato e cantato**, della Compagnia Nuovo Repertorio. Ingresso L. 10.000. Pren. e inf. tel. 771.0225 - 741.3127.

Teatro Macario — (Bomboniera) v. S. Teresa 10 Torino — Tel. 561.[redacted]
Comp. stab. di danza Teatro Macario — Diretta dal M° Joseph Ruiz presenta dall'11 al 16 febbraio ore 21,15 uno spettacolo di balletto, coreografie di J. Ruiz. Per inf. tel. 561.3694.

Teatro Nuovo — c. M. D'Azeglio 17 — Tel. 655.552
Il gesto e l'anima — Giov. 12 e ven. 13 marzo Ballet National de Marseille. Roland Petit con Elisabetta Terabust-Luigi Bonino **Charlot Danse avec Nous** musica F. Carpi, coreog. Roland Petit. Inf. e pren. da martedì a sabato ore [redacted].

Teatro di Torino — p. Massaua 9 — Tel. 795.803 — Bus 36/38/62/62s
IX Stagione di [redacted] — **Faites** di J. Massenet, **Orfeo** di L. Einaudi coreog. di Loris Gai con Loredana Furno, Jean Pierre Martel, Leonard Ajkun e Yuenhe Wang. Giov. 13 sab. 15 ore 21 dom. 16 ore 16. Inf. e pren. 473.0189 - [redacted].

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. [redacted] Française — [redacted] — Tel. 546.338
Le jeu du [redacted] — Ore 18,30 **Exposition rétrospective** Jacques Villeglé. **Le regard intérieur** di B. Tavernier. Ingresso libero.

Massimo Uno — v.[redacted] 8 — Tel. 871.048 — Tram 15 — Ingresso lire 6000
1ª visione **Uova di garofano** di S. Agosti, con F. Zanola, E. Murolo. Ore 16,10-18,15-20,20-22,30.

Massimo Due — v. [redacted] 8 — Tel. 871.[redacted] — Tram 15 — Ingresso lire 7000
Ore 16,10-18-20,30-22,30 **Skin deep** di B. Edwards, con J. Ritter, V. Gardenia. I film di Ritwik Ghatak **Le[redacted] scosta dalle nuvole. Gli minore -** [redacted] Sott. franc. trad. simult. Ing. 7000 tess. 10 Ingr. [redacted]

Massimo Tre — v. Montebello 8 — Tel. 871.048 — Tram 15 — Ingresso lire [redacted]
Ore 16,10-18,10 **Dies irae** di Carl T. Dreyer. **Diario di un curato di campagna** di R. Bresson. Ore 20,15-22,30 **Batman** di Tim Burton, con J. Nicholson, Kim Basinger. Ingr. 7000 tess. 10 Ingr. 45.000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293. **Amori particolari trans**, con Cicciolina. Col. V. M. [redacted] Ap. 14,30; ultimo 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. 1ª vis. **Provocazioni sessuali di una moglie.** Col. Vist. 18. Apert. 15; ultimo 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel. 521.2385. **Vanessa Fingerdie**, con Vanessa Del Rio. Col. V.M. 18. Ap. dalle 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Orge sfrenate** con Nina Hartley, Taja Rae. Col. V.M. 18. Apertura 10,30; ult. 22,30.

MAIOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7874. **Iniziazione al collegio femminile**, con Almove Herve, Grenier Lathy. Col. V.M. 18. Apertura 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.54.70. **Love penetration** con Elisabeth Parker, Eleonor Baky. Col. Vist. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª vis.: **Calde bambole insaziabili** con John Leslie, Jessie St. James. Col. Vist. 18. Ap. 10, ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, telefono 487.785. **Ancora ti prego ancora.** Ap. 15. ult. 22,30. Ingr. lire 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. **Una donna chiamata candle**, con Eva Orlowski e Rambo. Col. V. 18. Ap. 15-22,30.

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: La vita, l'amore e le vacche

CARMAGNOLA
[redacted]A: Nightmare 6

CHIERI
MARILYN: Nightmare 6 la fine
SPLENDOR: Hot [redacted]

CHIVASSO
[redacted] Quand[redacted] repressi
MODERNO: Un medico un uomo
[redacted] Hot Shots!

CIRIE'
[redacted] Prova schiacciante

COLLEGNO
PRINCIPE: J.F.K. - Un caso ancora aperto
REGINA: [redacted] giorno che ti ho incontrato
STAZIONE: Nightmare 6 la fine
STUDIO LUCE: Robin Hood princi[redacted] dei [redacted]

CUORGNE'
MARGHERITA: [redacted] Bathgate e scuola di gangster
PERONA: Papà ho trovato un amico

[redacted]O
CINE TEATRO: riposo

[redacted]
ROMA: Prova schiacciante

IVREA
ABCINEMA: J.F.K. - Un caso Ancora [redacted]
[redacted]: La famiglia Addams
[redacted] Hot shots!

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Fino alla fine del mondo

[redacted]O
VITTORIA: Marina e Jojemi nel nido d'amore

NONE
EDEN: riposo

[redacted]
[redacted] Nightmare 6
[redacted] riposo

[redacted]
[redacted] J.F.K. - Un caso ancora aperto
ITALIA: Nightmare 6 la fine
RITZ: Maledetto il giorno che ti ho [redacted]

RIVOLI
GIOIELLO: Terminator 2

SUSA
CENISIO: riposo.

TORRE PELLICE
TRENTO: L'amore necessario

VALPERGA
AMBRA: Hot shots!

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Carissimo Billy**, telefilm
[redacted] **Al Sud dei Tropici**, [redacted]
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **La maledizione del cannibale**
22,30 **Al Sud dei Tropici**, telefilm
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa: L'Associazione Casa Famiglia di Pier Giorgio Frassati**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Mago Merlino**, telefilm
20,30 **Documentario**
21 — **Filodiretto: Incontro con il Sindaco di Torino**
22,30 **Pietre vive: Una vita per la missione**
23 — **Il regionale**, notiziario

Telecupole
18 — **La padroncina**, [redacted]
19 — **Una pianta al giorno**, rubrica
19,25 **TG 4**
20 — **Rubrica**
20,30 **Tre anni**, sceneggiato
22,30 **TG 4**
22,45 **Motori non stop**, rubrica
23,15 **Speciale con noi**

Videogruppo
18 — **Videonotizie**
19,30 **Hot Rod**, tutto sui rally
20,30 **Sandokan**, sceneggiato
22 — **Hot Rod**, replica
22,30 **Videonotizie**
24 — **La conquista di Luke**, telefilm

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
[redacted] **Fantasilandia**, telefilm
[redacted] **Il triangolo della paura**, film
22,30 **Colpo grosso**, quiz
23,20 **La terza fossa**, film

Primantenna Supersix
18 — **Carletto**, cartoon
18,30 **Dr. Slump ed Arale**, cartoon
19 — **Carletto**, cartoon
19,10 **TGS Special**
20,30 **Giungla d'asfalto**, film
22 — **Forza mare**

Erreuno Tv
18,25 **In bocca al lupo**
19 — **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**, settimanale
21,35 **Bersaglio notte**
22,15 **Tg sera**
22,20 **Albertville '92**

Quinta Rete
17 — **La piccola Nell**, cartoni animati
17,30 **Le avventure di Huckleberry Finn**, cartoni animati
18,30 **I cento giorni di Andrea**
19,30 **Attualmente**
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Anime ferite**, film

[redacted]
19,20 **Andiamo al cinema**
19,30 **Tg Stella**
20 — **Lilly la carbonara**
21 — [redacted]
22,30 T[redacted]

[redacted]
18,15 **Cuori nella tempesta**, t.ovela
20 — **Ramela la strega**, cartoni
20,25 **Film**
23 — [redacted]

[redacted] 9 Tal
20,18 **Atti racconta**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Nostalgia: Immagini e ricordi 1930-1940**
21,30 **Obiettivo sport**
23,20 **Atti racconta**
23,50 **Il sospetto**, film

Rete 7 Piemonte
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Ovest selvaggio**, miniserie
22,40 **Informa 7**, notiziario
22,50 **Notes**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Giudice di notte**, telefilm

G.R.P.
18 — **Grp Monitor**, notiziario
19,35 **Expovacanze 92**, speciale Salone
20 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20,20 **Notte e dì**, film
22,30 **Okay motori**, rubrica
23,30 **Grp Monitor**, notiziario

Rete Canavese
19,30 **Canavese oggi**
20 — **Sol de Betsy**, tv
21 — **L'ultimo guappo**, film
22,45 **Canavese oggi**

Telestudio
8 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
8,30 **La taverna dei sette peccati**, film
10,30 **Film**
12,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
18 — **Attualmente**, informazione

Videouno
17,10 **Cartoni animati**
18 — **Sidestreet**, telefilm
18,45 **Videouno notizie**
20,30 **Intrigo internato**, film
22 — **Videouno notizie**
23,15 **La brigata del tigre**, telefilm

Tieffe 9
18,15 [redacted] **Gold Coas.** [redacted]
20,10 **Tg 9**
20,45 **Calcio fans**
22,30 **Noi del cuore granata**
23,45 **Sballi senza rinunce**, replica

Tele Vox
18,30 **Telesera**
19,45 **L'allenatore Wetti**
21 — **Calcio & dintorni**
22,10 **L'amica degli animali**
23,10 **Gli antichi mestieri**

Sesta Rete
19,30 **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Portami con te**, telenovela
21,30 **I cento giorni di Andrea**
22,30 **Attualmente**
23,30 **La casa degli errori**, film

Teletime
19,50 **Calcio fans**
20,40 **Le avventure di Dickens**
21 — **Una donna tutta d'oro**, film
23 — **Time notizie**
23,30 **Chopper one**, telefilm

Quarta Rete
18,15 **Illusione d'amore**, telenovela
19 — **Felicità dove sei**, telenovela
20,25 **Tg 4**
20,30 **Big Lottery**, miniserie
21,30 **Tentazioni**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, ven. e sab.: ore 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, tel. 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lun. e merc. 9-17,45.

[redacted] Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, t. 011 / 8126114). Orario: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): orario: dal martedì al sabato 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Lingotto (via Nizza 262): «Arte americana 1930-70» sino al 31 marzo. Or.: 10-22 tutti i giorni. Ingr. L. 10.000, rid. 6000, Prenot. visite guidate al num. verde 1678/32001.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Or.: tutti i giorni, compresi i festivi, 10-18,30 (continuato). Lunedì chiuso. Mostra: «Torino 1900-1980. L'alta moda capitale», sino al 16 febbraio.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (tel. 537.581): tutti i giorni (comp. dom.) ore 9-14. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: Piero Manzoni. Sino al 3 maggio. Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì, a venerdì 8,30-19,15. Rassegna Videomontagna 6 «Le maschere è lo specchio, il carnevale ladino di Fassa». Sino al 16 febbraio. Mostra: «Sci & sci: storia, mito, tradizione», sino al 29 marzo.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18. Ing. L. 3.000

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Tutte le domeniche dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingresso gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455) [redacted] tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

Promotrice delle Belle Arti (Valentino): Francesco Messina, antologica per i no[redacted] Or.: 10-12,30/15-19, [redacted] chiuso.

OPEL VECTRA

DISEGNATA PER VOLTARE PAGINA.

Impugnate il volante e lei vi seguirà docile nel viaggio. Guidarla sarà facile come tenere una penna tra le dita. Per apprezzarla dovrete leggere queste righe, per amarla dovrete viverla. Grazie al Cx di 0,28 e ai 150 CV del 2.0i 16V, una Vectra può permettersi 217 km/h di velocità massima e di percorrere il chilometro da fermo in appena 29,5 secondi. Una Vectra si fa strada nella gamma di motorizzazioni che va dal 1.4 al 2.0i 16V 4x4, passando per il 1.6, 1.6i cat., 1.8i cat., 2.0i cat., 1.7 D. Una Vectra si fa scegliere in diversi allestimenti: GL, GLS, CD, GT e 2000. Una Vectra si prende cura di lei e dell'ambiente in cui vivete con carrozzeria ad assorbimento d'urto, portiere antiblocco barre di protezione laterali, guarnizioni dei freni e della frizione prive di amianto, catalitico a tre vie e sonda lambda. Una Vectra non vi fa mancare nulla: con una generosa dotazione di serie che va dall'autoradio stereo a 6 altoparlanti e antenna elettrica, fino al check control system e al computer di bordo della versione CD. Una Vectra sa convincervi con l'esclusivo leasing e finanziamento a costo zero in 24 mesi. E sa conquistarvi con il prezioso allestimento di Vectra Diamond: cerchi in lega, tetto apribile, vernice metallizzata, alzacristalli elettrici anteriori e autoradio stereo di serie a L. 19.637.000.** Opel Vectra ha scritto un nuovo capitolo nella storia dell'automobile, non a caso è la più venduta in Europa nella sua classe.

ESCLUSIVO LEASING O FINANZIAMENTO COSTO ZERO	
ESEMPIO	VECTRA 1.4 GL
PREZZO	15.269.000*
ANTICIPO	5.344.000
IMPORTO DA FINANZIARE	9.925.000
RATA MENSILE x 23	431.500
VALORE DI RISCATTO	15.000

UN MODELLO OPEL È DISPONIBILE [illegible]

OPEL
BY GENERAL MOTORS

VVA CENTRO OPEL 1678-2906

Il nuovo servizio GMAC Europa Assistance, acquistabile gratuitamente con il numero verde 24 ore su 24, garantisce per due anni dalla [illegible] della vostra macchina di immediata difesa dalla [illegible] costo di soli [illegible] per l'intero [illegible]

GMAC

*Prezzo di listino suggerito, IVA e immatricolazione esclusi per Vectra 1.6 GL. L'offerta non cumulabile con altre iniziative promozionali in corso, è valida fino al 30/04/92 per acquisti effettuati su modelli Diamond, presso i Concessionari Opel partecipanti ed è riservata a Clienti con rapporto di affidabilità creditizia [illegible] con GMAC Italia S.p.A. Spese pratica gratis fino a L. 300.000 più IVA. **Prezzo di listino suggerito, IVA esclusa, del modello Diamond 1.6 (escluso trasporto e [illegible]

Salerno, due piccoli camorristi, drogati e inseguiti da un clan rivale, hanno ucciso al posto di blocco

Smascherati i killer dei carabinieri

L'agguato fa litigare governo e parte del Cocer

Fiori dai bimbi nel punto in cui sono stati uccisi i carabinieri Claudio Pezzuto (a sinistra) e Fortunato Arena

SALERNO
DAL NOSTRO

Poche raffiche sparate a freddo da due camorristi imbottiti di cocaina, e in fuga sicari di una banda avversaria. I carabinieri Fortunato Arena e Claudio Pezzuto sono morti così, in una strada stretta che taglia in due Faiano, un piccolo borgo della provincia salernitana. Oggi funerali solenni, alla presenza del presidente del Senato Giovanni Spadolini e il ministro dell'Interno Scotti. Gli assassini hanno un volto e un nome: Carmine De Feo, 31 anni, e Carmine D'Alessio, di 30, già ricercati per un duplice omicidio. «Straccioni del crimine che vivono di rapine e estorsioni, ma non per questo sanguinari - dicono gli investigatori -. Li prenderemo presto».

I colpi sparati a Faiano sono l'epilogo tragico e casuale della fuga rocambolesca di due delinquenti braccati dai killer rivali. Tutto comincia l'altro ieri a Capaccio, a due passi dalle mitiche greche di Paestum: un centro turistico disseminato di villette a schiera, popolate solo nei mesi estivi. Carmine De Feo e il suo complice sono nascosti in uno di quegli appartamentini. Trascorrono le giornate prigionieri di quattro mura, sniffando cocaina e meditando chissà quali vendette contro gli uomini del clan rivale, che fanno capo alle famiglie Maiale e Raga. All'improvviso accade qualcosa di imprevisto: probabilmente una telefonata, il breve messaggio di un amico: «Attenti, vi hanno scoperto, sparite».

I due che un solo attimo in più nella villetta può costare loro la vita. Non hanno un'auto per allontanarsi, scendono in strada con le armi in pugno e si impossessano di una vecchia Ritmo ferma a un semaforo che segna il rosso. «Scendi, altrimenti ti ammazzo», grida Carmine De Feo alla conducente. Non può sapere che l'uomo è un carabiniere in licenza. Il militare consegna la macchina ai banditi, che partono a tutta velocità verso Pontecagnano: la loro meta - con ogni probabilità i boschi dei Monti Picentini, un rifugio sicuro.

La corsa dura poche centinaia di metri, perché lo sguardo dei camorristi cade sulla pistola che il militare ha poggiato sul cruscotto e su una paletta del ministero degli Interni. Capiscono di aver rapinato un carabiniere e subito bloccano un altro automobilista, che arriva su una Fiat Uno.

Il sole è ormai tramontato, quando i banditi raggiungono Pontecagnano. I boschi sono vicinissimi, ma per inerpicarsi lungo le strade accidentate ci vorrebbe un fuoristrada. E lì caso vuole che proprio in quell'istante passi una «Nissan Patrol», guidata da un giovane salernitano, Antonio Cavaliaro. Questa volta i fuggiaschi non si limitano a compiere una rapina: sequestrano anche il conducente, e gli puntano la pistola a un tempio. Arrivano a Faiano. In via Garibaldi, la strada principale del paese, Carmine D'Alessio costringe l'automobilista a fermarsi. La sosta è brevissima, il tempo necessario per una telefonata da una cabina. I camorristi ora sono più rilassati, certi di essersi messi in salvo. Ma dinanzi a loro si para un altro ostacolo, il più pericoloso: una Fiat Uno blu con il lampeggiatore acceso. A bordo ci sono Fortunato Arena, 29 anni, di San Filippo del Mela, in provincia di Messina, carabiniere come tutti i maschi in famiglia, e il suo collega Claudio Pezzuto, 29 anni, di Lecce.

L'attenzione dei militari è attratta dalla «Nissan» che ha le targhe di cartone, e chiedono i documenti. E' a questo punto che i camorristi aprono il fuoco, con una mitraglietta e una pistola. Poi montano sulla Nissan e si allontanano indisturbati. Per proseguire nella loro fuga rapinano un'altra auto.

L'ira di Martelli

«Sarà punita la reazione dei militari-candidati»

ROMA. «Abbiano il buon gusto di non presentarsi ai funerali dei due carabinieri uccisi a Salerno». Quaranta candidati tra le stellette, carabinieri e non solo, capeggiati dal colonnello Antonio Pappalardo nelle liste socialdemocratiche, sono saliti al Quirinale dove hanno incontrato il generale Carlo Jean consigliere militare del presidente Francesco Cossiga. Hanno poi diffuso una lettera aperta: un durissimo «affondo» contro i ministri dell'Interno e della Giustizia.

Ce l'hanno con Martelli e Scotti: il vicepresidente del Consiglio parla di una situazione da "Far West" in Italia e il ministro dell'Interno accorre precipitosamente in Calabria per confortare i familiari di persone sequestrate troppo tempo. Questi atteggiamenti demagogici, ipocriti e contraddittori dimostrano che non vi è alcuna volontà politica di combattere il crimine organizzato».

Le repliche di socialisti e democristiani non si fanno attendere. E si alzora la rissa. Il vicepresidente del Consiglio, Claudio Martelli, attacca duro: «Candidati in divisa da poliziotti, finanzieri e carabinieri, alcuni già responsabili di pronunciamenti di sapore golpista... non hanno titolo né per impartire lezioni ad alcuno, né soprattutto per rivendicare i poveri morti di Salerno. La politica democratica ha tante colpe, ma la colpa maggiore sarebbe quella di mostrare indulgenza e compiacenza con chi usa la toga o la divisa non per servire lo Stato, ma per corroderne l'autorità».

Il ministro delle Finanze Formica avverte aver segnalato la lettera al presidente del Consiglio Giulio Andreotti perché il governo prenda posizione. «Se i firmatari - dice l'esponente socialista - indossano l'uniforme è chiaro che hanno violato i regolamenti militari. Dichiarano essere confluiti come indipendenti nel partito socialdemocratico; a questo punto sarebbe interessante conoscere le liste pasdi con autobus o l'espressione di posizioni politiche».

Anche il democristiano Enzo Binetti le parole di fuoco: «Demagogia, ignoranza, superficialità e irresponsabilità». Replica: «E' indegno che si giochi sui morti per qualche manciata di voti ad esempio che si tenti di coinvolgere su questa linea il basso profilo il Presidente della Repubblica».

Ma anche il Cocer dei carabinieri prende le distanze dal gruppo dei querelanti, ricordando di essere l'unico rappresentante del personale dell'Arma».

E dopo aver ribadito la «piena fedeltà alle libere istituzioni, al governo della Repubblica e al Parlamento» lancia il suo controappello: «Sollecitiamo i colleghi, le forze di polizia e le istituzioni politiche, costituzionali e giudiziarie... a porre finalmente un freno alla crescita criminale».

E a sera la sconfessione ufficiale del comando generale dell'Arma. «Gli uomini si misurano nei momenti difficili e dolorosi, quando prevalgono soprattutto i sentimenti profondi e radicati capaci di manifestarsi solo con un dignitoso silenzio».

Francesco Grignetti

La vittima era sola in casa, ha lottato con il suo assassino

Sanremo, ex ballerina di night massacrata e poi seviziata

SANREMO. A un anno di distanza dal delitto di Antonietta Evangelista, un'altra donna sola è uccisa in casa da qualcuno che conosceva e al quale ha aperto la porta senza sospetti. La vittima di questo omicida volto è Wanda Rovatti, 53 anni, originaria di Carpi (Modena), sposata, separata, una figlia di 23 anni. Viveva da sola al piano terreno di Villa Milena, un vecchio edificio di due piani situato in corso degli Inglesi 358. La un passato turbolento che dimenticare. E' stata senza vita da un vecchio amico che si era fermato per un saluto. Uno spettacolo agghiacciante. Rovatti era distesa a terra in un lago di sangue alla porta d'ingresso. Sfigurata, il capo sfondato, la gola squarciata da tre, forse quattro coltellate. Attorno al cadavere un disordine indescrivibile: i segni di una furibonda colluttazione. E accanto al corpo, terrorizzato, un cagnolino, testimone di un delitto per ora senza movente e senza assassino.

L'arma del delitto sarebbe un grosso vaso di cristallo trovato in pezzi nella . L'assassino, dopo avere colpito la donna, l'avrebbe seviziata con i per poi finirla con un coltello confiscato più volte nella gola. La morte è stata fatta risalire a mercoledì fra le 21 e le 24. Il corpo è stato trovato solo alle 14,35 di ieri, quando ormai la pioggia aveva cancellato tutte le lasciate dall'assassino all'esterno di Villa Milena.

Un'altra coincidenza con il delitto di Antonietta Evangelista. La donna, 68 anni, sola, aveva aperto ad un conoscente. Poi stata legata al letto, violentata e . Soffocata con un cuscino. Anche lei era stata uccisa di sera e anche il suo cadavere stato trovato solo il giorno dopo. Nessuno aveva udito i gemiti soffocati di Antonietta Evangelista e, nessuno, mercoledì si è reso conto di quanto accadeva in casa di Wanda Rovatti. C'è stata una colluttazione furibonda, forse la donna si è difesa, è riuscita a colpire il suo assassino, a graffiarlo. A lasciare sul suo un segno che potrebbe essergli fatale.

Tutte le ipotesi sul delitto sono plausibili: un amico nale, un maniaco, un rapinatore, un drogato. Si indaga nel passato della donna, fra gli amici di un tempo e gli occasionali, quelli che lei definiva «i compagni di una Era nata a Carpi, si era sposata Giovanni Nava. Aveva avuto una figlia, Arianna, 23 anni. Poi si era separata. Il marito a Milano, lei a Sanremo dove aveva cercato di dimenticare il passato burrascoso dei night club. A Sanremo la in pochi, anche se viveva a Villa Mil da quasi vent'anni. Chi l'ha uccisa? E perché? Undici i delitti misteriosi a Sanremo. Gli ultimi hanno avuto per protagonisti e vittime delle donne. La Rovatti, Antonietta Evangelista e, pochi di loro, Monica Bombardieri, uccisa a anni sotto casa con coltellata alla gola.

Wanda Rovatti la donna e poi sfregiata nella sua casa di Sanremo (FOTO GATTI)

Gian Piero Moretti

Paura per la Bonanomi

Ciclismo aggredita in allenamento

BERGAMO. Un allenamento di paura per la campionessa di ciclismo Roberta Bonanomi, 25 anni, bergamasca, vincitrice di un Giro d'Italia e un titolo iridato nella a squadre. Un maniaco l'ha aggredita mentre pedalava nel Bergamasco, a Madone e Capriate, e, nel tentativo di violentarla, le ha procurato la lussazione di una spalla e una forte botta a un ginocchio. Soltanto la reazione dell'atleta e l'arrivo di un altro automobilista hanno impedito un epilogo peggiore. Il è un uomo di 35 anni, con i baffi, secondo la denuncia ai carabinieri, l'ha attesa in prossimità di una curva e la ha chiuso la strada con l'auto, dicendole «Adesso ci sei». Poi l'ha per un braccio, cercando di farla scendere dalla bici, per trascinarla in un fossato. La Bonanomi si è divincolata e ha gridato aiuto. Poco dopo, è arrivata un'auto, e il maniaco è fuggito.

Rivelazioni in un libro

«Così la mafia ha assassinato Marilyn Monroe»

ROMA. «Marilyn Monroe non si suicidò ma fu uccisa dalla mafia che voleva far ricadere la colpa su Robert Kennedy, acerrimo nostra e dalle sue infiltrazioni nel sindacato dei trasporti». La presunta rivelazione è del libro americano «Doppio gioco» (titolo originale «Double cross»), alcuni stralci del quale saranno pubblicati sul prossimo numero del settimanale Gente e di cui è stata diffusa ieri un'anticipazione. La teoria non è nuova, ma nel volume, che sarà presto pubblicato in Italia da Sperling e Kupfer, è suffragata da numerose testimonianze. Gli autori, Sam e Chuck Giancana, rispettivamente nipote e fratello del boss mafioso Sam Giancana, rivelano inoltre che fu il loro parente, insieme al suo braccio destro e a due killer, ad uccidere la diva somministrandole un micidiale sedativo con una supposta. (Ansa)

Clio S iniezione Cat.

Renault Clio S.i.: Motore Energy 1400: 80 iniezione catalizzatore trivalente e sonda lambda; cambio ad ingranaggi ravvicinati, freni autoventilanti, pneumatici ribassati a sezione larga, volante racing, sedili avvolgenti; fari fendinebbia, vetri colorati, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata telecomando. L. 16.620.000.

Io? Nella vita voglio partire subito alla grande. Cominciando con un bel sì. S come scattante, sportiva, simpatica, sicura. I come iniezione con il catalizzatore per rispettare l'ambiente. Clio S.i. 80 cv: è facile scegliere quando sai già scegliere. Clio.

Renault Clio. L'auto come dico io.

Renault Clio è inoltre disponibile: RN 1100; RN 1200, RT 1200 e 1400 Motori Energy; 1800 16v; 1900 Diesel; 3 e 5 porte. Motori Energy e 16v anche con catalizzatore trivalente e sonda lambda. 8 anni di garanzia anticorrosione. Su tutte le Renault prezzo garantito per mesi dall'ordine.

Renault. Cavalli puliti.

Proposte dell'Agip per il recupero delle aree di Volpiano e Chivasso

Dai rifiuti il riscaldamento

Nascono impianti di termodistruzione

Un «incubatore» a Volpiano, un impianto di termodistruzione a Chivasso: queste le proposte dell'Agip per rivitalizzare e recupe- due aree con immobili ed impianti. Le ha illu- il direttore delle attività diversificate dell'azienda petrolifera, Rosario Sitari, ieri, al di una manifestazione promossa dal dipartimento georisorse e territorio del Politecnico.

A Volpiano, l'area si presto essere trasformata «in una rete di strutture di servizi per lo sviluppo piccole e medie imprese, nonché un "nodo" inter- per il trasporto su e gomma e in un centro di stoccaggio e distribuzione merci». Un'area attrezzata come ne vedono sorgere parecchie alla periferia delle città industriali in grado di soddisfare la domanda di servizi che molte aziende, per le loro dimensioni ridotte, non sono in grado di adottare.

Altro discorso Chivasso. Qui lo stabilimento dell'Agip verrebbe trasformato in una piattaforma di smaltimento dei rifiuti industriali nocivi l'insediamento di un impianto di termodistruzione la cui fonte di calore permetterebbe il riscaldamento di diecimila alloggi.

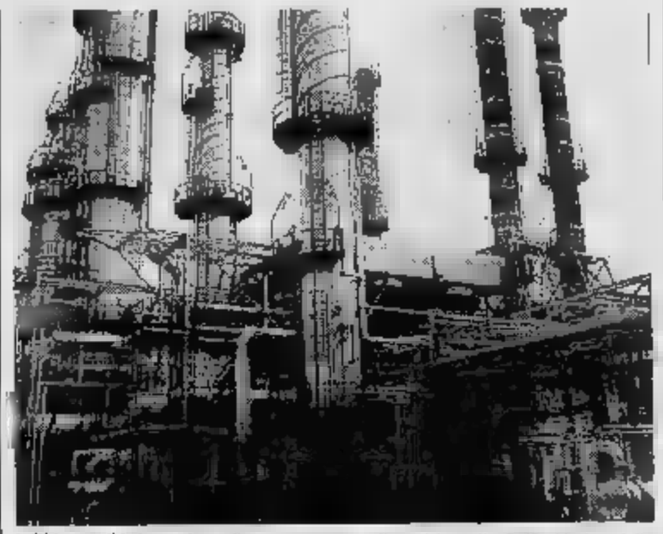
Su questo versante il progetto rientra nel piano Regione (attualmente all'esame del commissario governo) che prevede nel territorio della provincia di Torino due impianti del genere. A Chivasso la piattaforma si inserisce in una realtà già inte- da discariche e da de produttrici di rifiuti e quindi è facile rompere barriera di comprensibile diffidenza per ulteriore intervento che, volere o no, apre problemi di impatto ambientale.

Dice Sitari: «Se valutiamo questioni ambientali con metro una cultura superata tempo nei Paesi industrializzati dovremo acc ci di accumulare rifiuti senza sapere dove metterli. La nostra da grado di agire nel pieno rispetto dei parametri di compatibilità ambientale».

Il progetto di un impianto di termodistruzione a Chivasso è la risultante di un approccio nuovo ai problemi delle aree fortemente i e quindi produttrici di rifiuti tossico-nocivi: si vuole che lo smaltimento avvenga al loro interno per accelerare massimo lo smaltimento delle scorie. La condizione indispensabile è che la distruzione del materiale inquinato avvenga senza pericoli. Aggiunge Sitari: «L'impianto avrà dispositivi di monitoraggio palese che permettono l'istantaneo blocco delle lavorazioni in presenza di emissioni sospette». Il degli investimenti a Volpiano e Chivasso di 150 miliardi per posti lavoro immediati.

Il prof. Sebastiano Polizza illustrato proposta di trasformare la miniera Traversella un «Centro minerario di cultura».

Pier Paolo Benedetto



A Chivasso l'Agip vuole realizzare un centro di smaltimento di rifiuti industriali

Ma bisogna modificare il piano regolatore

Ospedale dei Francesi coro di nì a Santena

Santena vuole l'Ospedale Francesis. La proposta, avandalla Sias di Aix-en-Provence, di costruire un policlinico privato in regione Masseria, vicino all'autostrada Torino-Piacenza, è approdata, l'alsera, in Consiglio comunale.

La società già siglato i proprietari dei terreni un pre- vendita, subordinato all'ottenimento di tutte le autorizzazioni.

In attesa di approvare la variante al piano regolatore che vincolerà a servizi un'area di oltre mila metri quadrati agricoli, il Consiglio comunale ha una mozione. Vi si legge, tra l'altro: «Preso che la clinica sarebbe qualificante per l'immagine della città e fonte di lavoro, si chiede alla giunta di attivarsi affinché entro il 29 febbraio si delibera la variante».

Si teme infatti che la clinica, 350 posti letto un ventaglio specialità, possa insediarsi in un Comune diverso: «Prima che facciano avanti altri, aree già in regola, bisogna decidere».

La mozione è approvata alla quasi unanimità: soltanto i verdi Tosco ed Osella avrebbero voluto introdurre nel documento la richieste precise garanzie come, ad esempio, quelle legate agli oneri di urbanizzazione.

Nei prossimi giorni intanto è in calendario un incontro con l'assessorato regionale all'Urbanistica per parere sulla variante che dovrà essere deliberata a tempi brevi.

Presto aumenteranno

Per i lungodegenti a Giaveno i primi dodici posti letto

Da tempo la Val Sangone sente la necessità assistere i autosufficienti che vivono in valle. Nel reparto di medicina dell'ospedale di Giaveno funziona da qualche giorno una sezione posti letto riservata ai pazienti che dovrebbero essere dimessi che necessitano ancora di particolari e assistenza. Attualmente il reparto diretto dal dottor Tizzani ha a disposizione posti letto più i 12 lungodegenza.

L'operazione è stata possibile grazie alla costruzione di nuovi locali e allo spostamento del reparto di ostetricia e ginecologia. I posti per i lungodegenti in futuro raggiungere le 28 unità ma molto dipenderà dalla ristrutturazione delle vecchie ala dell'ospedale.

PROVINCIA **FLASH**

Feletto, rapinato rappresentante gioielli

Ennesima rapina ad un rappresentante di preziosi ieri pomeriggio a Feletto. Emilio Maresca 26 anni di Tortona, è stato avvicinato da tre uomini armati e mascherati che si sono fatti consegnare ori e preziosi per 100 milioni.

Bosconero, tampona un camion: grave

Francesco Gallo, 38 anni, vicolo Gatti 25, Bosconero è ricoverato coma all' ospedale di Cuorgnè. Ieri poco dopo mezzogiorno, sulla statale 460, alle porte di Feletto, ha tamponato autocarro che lo precedeva.

Caselle, protesta per il caro-mensa

Continuano le proteste contro il caro-mensa da parte del comidei genitori delle scuole materne ed elementari di Caselle. Oggi sciopero del panino, domani è previsto un corteo dalle scuole al Comune.

Volpiano, incendio all'Alex Tendaggi

I soliti ignoti, la scorsa notte, dopo aver mandato in frantumi il cristallo di una vetrina del negozio «Alex Tendaggi», Alessandro Rodio, corso Regina Margherita 102, hanno versato della benzina sul pavimento, appiccandovi il fuoco.

Pinerolo, 2 condanne per il caso De

Si è conclusa un patteggiamento la prima udienza del processo per morte di Mario De Stefanis, un apprendista diciassettenne Pinerolo Impianti Elettrici. Il giovane era folgorato da una scarica di 15 mila volts. Due dei quattro imputati, Pietro Nesta e Cesare Turinetto condannati 13 anni e a 10 mesi l'benecondizionale.

Qualcuno ha

Dal dicembre '91 i familiari non hanno più notizie Alfredo Schena, anni, pensionato, che viveva solo in un casinale della frazione Cordova di Castiglione. Chi informazioni dall'uomo informi i carabinieri di Gassino.

Moncalieri, irregolare l'incarico all'Aimeri

Nettezza urbano appalto da rifare

Tutto da rifare per il servizio raccolta rifiuti a Moncalieri. A un anno dall'affidamento dell'appalto alla ditta Aimeri, il Consiglio Stato non ha cesso la sospensiva alla in- dal Tribunale amministrativo regionale, che lo scorso ottobre giudicato irregolari le procedure di assegnazione dell'appalto.

La raccolta rifiuti dovrebbe rimanere di competenza dell'Aimeri ancora per poco. Spiega il sindaco Vincenzo Quattrocchi: «Ricorreremo alla trattativa privata, finché non sarà redatto un nuovo capitolato d'appalto».

ricorrere al Tribunale amministrativo era stata la Sirtis, società del colosso mondiale Waste Managament, esclusa dalle gara in fase finale: «Le aziende interessate - spiega il legale della Sirtis, l'avvocato Ba- - dovevano indicare l'offerta comprensiva tutte le prestazioni di smaltimento, garantendo la disponibilità delle discariche per l'intera durata dell'appalto».

E aggiunge: «Al momento dell'assegnazione, però, l'Aimeri aveva ancora definito la voce relativa al lavaggio delle strade, presentando una cifra concorrenziale, incomplet».

Anziché escluderla, la commissione Comune Moncalieri completò l'offerta dell'Aimeri, «stabilendo arbitrariamente il numero di passaggi necessari alla pulizia delle strade» precisa l'avvocato Barosio.

grave violazione in materia di gare pubbliche - riconobbe anche il Tar - in quanto un'amministrazione non può sostituirsi concorrenti nella presentazione di un'offerta».

Accusando essere già stata penalizzata, la Sirtis rivendica adesso diritto di vedersi riconosciuto l'appalto: «Siamo in grado di assumere l'incarico nel giro di pochi giorni» fanno sapere i responsabili dell'azienda.

Ma la commissione comunale è intenzionata a cominciare da capo, gara d'appalto, per superare quello che molti hanno definito un vero «pasticcio». Non si dovrebbero registrare conseguenze nell'effettuazione del servizio: «La raccolta rifiuti non verrà sospe- conclude sindaco.

Nella zona Ovest

Una consulta per offrire più lavoro

Per affrontare i problemi occupazionali che affliggono i comuni della zona Ovest di Torino nascerà un consulta intercomunale per coordinare i programmi d'intervento. La proposta è stata avanzata ieri da sindaci e assessori di Rivoli, Collegno, Alpignano, Druento, Grugliasco, Orbassano, Pianezza, Rivalta, Rosta, Venaria e Villarbasse che hanno incontrato l'assessore reginnale al Lavoro, Giuseppe Cerchio.

«La crisi - hanno detto i sindaci - è grave e peggiorerà». Nella sola cir- di Rivoli, tra il '90 e il '91, gli avviati al lavoro diminuiti del per cento, mentre gli iscritti al collocamento sono aumentati del 5,4 per cento. L'assessore Cerchio ricordato che a Rivoli, Grugliasco e Rivalta è prevista la realizzazione, fondi Cee, aree industriali attrezzate: «Esse rappresenteranno un'opportunità di sviluppo per le imprese con benefiche ricadute occupazionali ed economiche».

Sempre Cerchio, ha incontrato le rappresentanze sindacali dell Pirelli. L'accordo siglato la notte scorsa al ministero se, un lato, risolve (con 450 prepensionamenti) il problema del comparto pneumatici, dall'altro lascia aperta la questione degli occupati alla Pirelli «Sistemi vibranti» (575 dipendenti) di Settimo, alla Superga (350) e all'Ansea (130) di Casaletta: aziende che la Pirelli ha intenzione di cedere.

Notizie positive, infine, alla «C&B Nautica» di Leini. Il rischio di licenziamenti sembra essere scongiurato dall'impegno dell'azienda mantenere o rilanciare l'attuale produzione. «Per questo motivo - sostengono i sindacati - abbiamo sospeso ogni manifestazione di lotta in attesa di verificare gli impegni assunti». **[b. min.]**

Canavese

Sulla discarica decide il Coreco

Toccherà al Comitato regionale controllo stabilire se e quando potranno iniziare i lavori di costruzione della discarica dell'Azienda urbana d'igiene a Colleretto Giacosa, dopo l'intervento di un mese del Consiglio di Stato che aveva bloccato l'opera. Una commissione di tecnici Consorzio che fa po a Ivrea, ha esaminato l'iter dell'appalto, senza riscontrare irregolarità. Se il Coreco accoglierà le controdeduzioni dell'ente i lavori potrebbero prendere il via entro la fine di marzo e terminare a settembre.

Fino a quella data l'Audi dovrà continuare a smaltire i rifiuti, raccolti nei 32 Comuni dell'Eporediese, nella discarica di Alice Castello, in provincia di Vercelli. A bloccare l'impianto di Colleretto - il Consorzio è da anni alla ricerca di una ria discarica - fu un ricorso, presentato da una delle ditte escluse dall'appalto.

L'INGLESE SUL SERIO

CORSI DI INGLESE A PREZZO SCONTATO ENTRO IL 15 FEBBRAIO

THE SHENKER INSTITUTE OF ENGLISH

TORINO
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 67
TEL. 544.458-515.230

CON POSSIBILITA' DI FINANZIAMENTO

Un Istituto esclusivo con un Metodo esclusivo.

Ruffatti
SALDI
ABBIGLIAMENTO MASCHILE E FEMMINILE
Via Accademia delle Scienze, 4
TORINO

VALENTINA
FIORI IN TUTTO IL MONDO
Cso 252 Trapani - Tel.

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni
Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

Oggi in edicola con SERA
il secondo numero di
SUPPLEMENTO DI STAMPA SERA
NUMERO 2 - VENERDI' 14 FEBBRAIO 1992
mondo GIOVANI
IL GIORNALE PENSATO E SCRITTO DAGLI STUDENTI DI TORINO E PROVINCIA

- San Valentino, le nostre lettere d'amore
- Guerra e pace: il nostro punto di vista
- Una pagina di satira
- Lo sport, le notizie e le pagelle della scuola

Gli studenti sono invitati a collaborare scrivendo a "Stampa Sera - Mondo Giovani" - Via Marenco 32 - 10126 Torino oppure inviando le loro comunicazioni via Fax al numero 011/6568696

In provincia aumentano gli iscritti ai corsi preserali e serali di lingue straniere

Dopo il lavoro, a lezione d'inglese

Tante richieste alle scuole private in vista dell'apertura delle frontiere europee. A questi istituti si rivolgono anche i genitori di molti alunni delle elementari: per i bambini l'insegnamento avviene attraverso i giochi

ALESSANDRIA. «Aspettando il 1993». E' frase più ricorrente in convegni dibattiti tipo, soprattutto scolastici. l'apertura delle frontiere europee per gli studenti italiani vuol dire impegnarsi di più nello studio di una seconda lingua, come da sempre accade nelle scuole straniere. E soprattutto l'inglese è il «passaporto» per tutte le nazioni.

Sono molte le scuole che offrono questa opportunità. Certo è meglio cominciare da molto giovani, quando l'apprendimento è più rapido. Ma per chi non avesse avuto quest'occasione ci corsi alternativi. «Sono molte le iscrizioni che riceviamo per lezioni preserali e serali - dice Michele Tosi, direttore di una scuola privata - abbiamo istituito diversi di lingue: inglese, francese, spagnolo e tedesco, frequentati quasi cento alunni. Le richieste comunque riguardano per il 90 per cento l'inglese».

Sono diverse le ragioni di questa alla lingua straniera: gli adulti spesso si iscrivono per utilizzare l'inglese in viaggio o per lavoro, gli studenti spesso integrano le insegnamento tradizionali con corsi conversazione.

In definitiva la prospettiva dell'Europa unita preannuncia una dura concorrenza con i lavoratori stranieri, si pensa che all'estero la buona conodell'inglese è quasi obbligo (mentre in Italia molto bassa la percentuale chi riesce a comunicare in un'altra lingua). Tra l'altro è di questi giorni la decisione olandese di introdurre l'inglese lingua straniera obbligatoria fin dalla prima infanzia, e in alcuni casi di studiare le diverse discipline in inglese.

Anche in Italia, comunque, si moltiplicano le iniziative per offrire la possibilità imparare al meglio le lingue. Così una scuola privata propo il «baccalaureato»: dopo triennio una scuola superiore studente può accedere ad un biennio si studiano materie prescelte, a indirizzo umanistico o scientifico, in lingua straniera. Dopodichè, a differenza di qualche fa, ci si può iscrivere ai corsi universitari. Sarà il ministero a decidere a quale Università accedere, secondo la specializzazione degli studenti dopo il «bac».

Ma l'età ottimale, il «momento magico» per l'apprendimento delle lingue rimane l'infanzia. Così dal prossimo annoscolastico in alcune scuole elementari, dove ci sarà personale qualificato, i bambini cominceràil primo approccio una lingua straniera. E forse in un prossimo futuro l'inglese diventerà anche per i bambini italiani lingua «veicolare», cioè una seconda lingua madre con cui studiare le materie scuola.

Un vantaggio di possibilità. A lezione di inglese per entrare nella nuova Europa

alcuni genitori hanno già assunto iniziative per proprio conto. Così non è insolito vedere una lunga fila di e papà all'uscita di qualche scuola privata alessandrina, soprattutto nelle serali, i loro bambini, i quali sembrano entusiasti dell'esperienza, anche perché entro un certo limite di età lo studio è organizzato come un gioco.

«E' dal 1975 che abbiamo istituito corsi di inglese per bambini - commenta Angela Rizzo - sono 17, divisi secondo l'età, con nove livelli diversi, dai sette anni in poi. Lo studio serve di elementi del gioco, con le canzoni, a obbligare a traduzione, ma facendo divertire i piccoli alunni. L'insegnante di madre lingua, laureato e abilitato all'insegnamento».

Il problema per le scuole elementari statali è proprio trovare personale preparato: «Abbiamo ricevuto domande anche in questo senso - prosegue Angela Rizzo - molte insegnanti hanno chiesto se tenevamo corsi preparazione per loro». Tra l'altro, anche un aspirante docente è laureato in lingue, non può insegnare nelle scuole elementari se non ha il diploma magistrale. [a. m.]

Parte un corso per preparare gli insegnanti ad affrontare l'argomento

Il «prof» spiegherà anche il sesso

Dal prossimo anno sono coinvolti tutti i docenti

Introdurre l'educazione sessuale a scuola si parla da 12 anni. Ma nulla finora è stato fatto per trasformare l'idea in un progetto reale. Ora, però, il Parlamento ha deciso gli orientamenti da seguire e a partire dal prossimo scolastico in classe si dovrebbe anche parlare di sesso.

E gli insegnanti si preparano. In città un corso di aggiornamento s'inizierà domani alle 14,30 nella scuola media «Stra». Sono cinque incontri organizzati da Movimento per la vita, Associazione italiana maestri cattolici, Federazione italiana scuole materne, e Unione cattolica italiana insegnanti scuola media, autorizzazione del provveditorato.

«La commissione parlamentare ha deciso - dice Marisa Orecchia insegnante lettere - di non materia a parte, ma che l'argomento sia affrontato trasversalmente e cioè sia presente in qualche modo tutti gli insegnamenti, partendo dalla materna. Punto fondamentale sarà l'intervento della famiglia, che potrà decidere attraverso gli organi collegiali docenti i programmi di educazione sessuale».

Il problema si presenta varie forme: un'«emergenza» di tipo sanitario, l'Aids, e altre di tipo sociale, come droga, costituiscono per famiglie scuola un motivo riflessione e un approccio serio. Questi problemi stanno coinvolgendo l'interesse ragazzi più che passato e spesso sono proprio loro a chiedere informazioni.

S'è dovuto attendere di essere in emergenza per parlare a scuola di certi temi. «In un certo è vero - commenta Maurizio Benzi, insegnante di scienze - ma per quanto riguarda la mia materia è comunque facile entrare nell'argomento dal punto vista prettamente scientifico. Può essere più difficile altro docente trovare uno spunto creare situazioni imbarazzanti».

L'argomento nelle scuole era già affrontato in modo non sporadico lo scorso anno scolastico, quando erano stati distribuiti opuscoli informativi sull'Aids. [a. m.]

CENTRO STUDI
ALEXANDRIA
Spalto Borgoglio 59 - ALESSANDRIA - Tel. 0131 442.483
CORSI DI RECUPERO E REGOLARI

Sono aperte le iscrizioni ai seguenti corsi:
- Liceo classico
- Liceo scientifico
- Liceo linguistico
- Istituto Tecnico Agrario
- Istituto Tecnico Industriale (elettronici- elettrotecnici - informatici)
- Ragionieri e geometri
- Assistenti comunità infantili (Maturità in 1 anno)
- Scuola media
- Lezioni private singole gruppi

Si ricorda che le vigenti norme permettono ad ogni studente il ritirare entro il 15 MARZO del corrente scolastico, presentandosi come candidato privatista agli esami di idoneità.

Attrezzati laboratori di chimica, fisica, scienze naturale in sede
Moderni sussidi didattici a disposizione degli studenti

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Legalmente riconosciuto
«G. MARCONI»
SEDE LEGALE D'ESAMI

L'EVENTUALE RITIRO DALLA FREQUENZA IN ALTRI ISTITUTI ED IL TRASFERIMENTO PRESSO L'ISTITUTO «G. MARCONI», PUO' ESSERE EFFETTUATO ENTRO IL 15 MARZO 1992

CORSI DI RECUPERO PER RAGIONIERI
CAMBIO DI INDIRIZZO SCOLASTICO
ESAMI DI IDONEITA'
MATURITA' IN SEDE

Orario di segreteria: 9 - 12; 15 - 18
Via Dossena 47 - ALESSANDRIA - Tel. (0131) 222.679

CARTOLIBRERIA ROMANELLO
di Cirio e Cazzola s.n.c.
Alessandria - Via Faà di Bruno n. 73
Tel. 0131/253.659
libreria, cartoleria
materiale didattico

PRENOTA IL TUO FUTURO

ISTITUTO LUIGI
51 VIA SALETTA
15033 CASALE MONF.TO
TEL 0142/55764

Accademia di Studi Superiori
DI
28 VIA LANZA
15033 CASALE MONF.TO
TEL 0142/781087

Telefonate per informazioni
sui nuovi corsi di studi 1992/93

LUIGI EINAUDI
4 VIA ORBA
15033 CASALE MONF.TO
TEL 0142/452212

ISTITUTO LABOR CASALE
51/A VIA SALETTA
15033 CASALE MONF.TO
TEL 0142/72463

VI ASPETTIAMO
OGGI [illegible] 21
PER [illegible]
DI
[illegible]
S.S. [illegible] del Giovi
Novi Ligure

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 14 Febbraio 1992 n. 39

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

VI ASPETTIAMO
OGGI [illegible]
PER L'INAUGURAZIONE
DI
[illegible]
S.S. 35 [illegible] Giovi
[illegible] Ligure

ALESSANDRIA

Campagna elettorale

Tutti i nomi dei candidati di pds e pri

All'Istituto Nervi si presentano stasera le liste del pds. Anche i repubblicani hanno reso noti i loro prescelti. A PAGINA

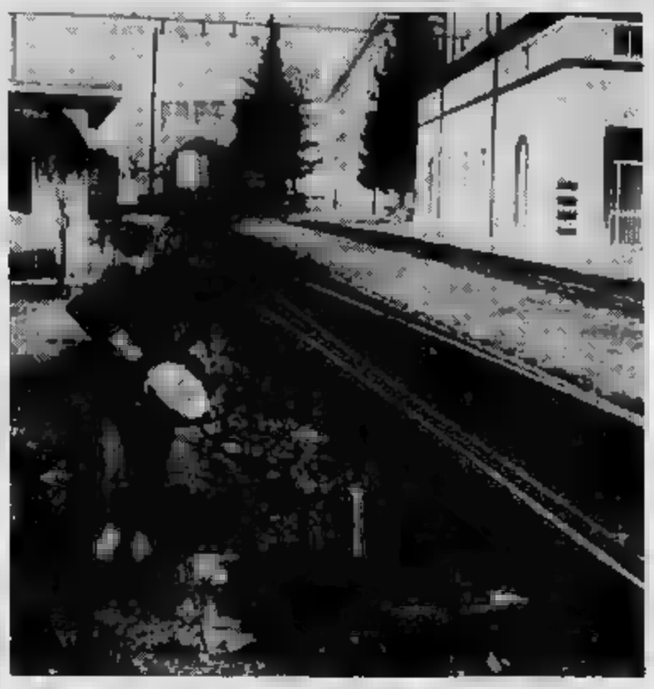
CASALE

Tribunale in difficoltà

Per un mese si celebrano civili

La procura è senza cancelliere: gli avvocati stati invitati a ritardare la notifica delle citazioni. A PAGINA 43

NOVI LIGURE



Sciopero dei treni, si decide

Fino a tarda sera ieri Dif si è discusso vertenza relativa allo scalo ferroviario di Bovo (nella foto). Oggi si saprà se la protesta di domani è confermata SERVIZI A PAGINA

VALENZA

Orafo scagionato

I gioielli trovati nel laboratorio rubati

Dopo la perquisizione non aveva rivelato chi gli affidato 18 anelli e collier. Merce dissequestrata. A PAGINA 46

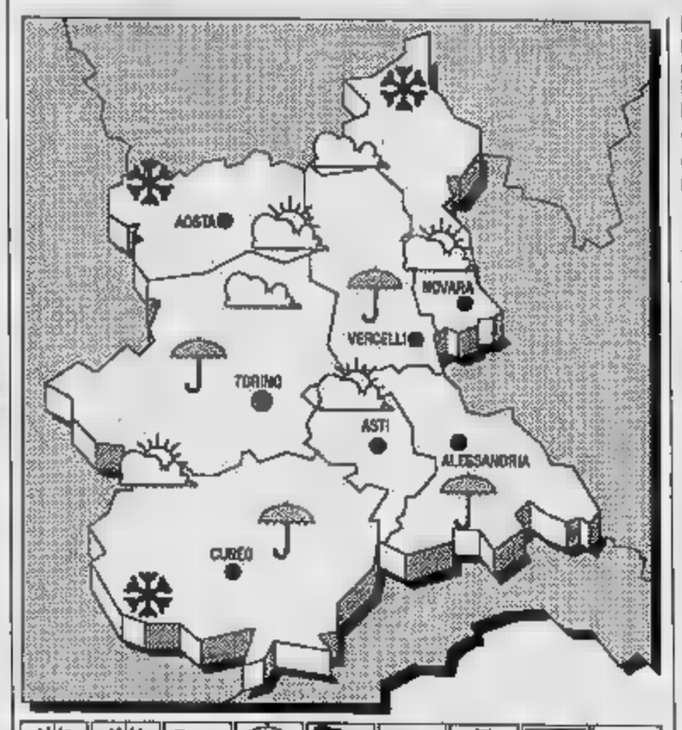
TORTONA

Caso «Vanoni»

Sindaco guai per la della

Scagionati gli assessori, il ha ordinato citare in giudizio Palenzona per omissione d'atti d'ufficio. A PAGINA

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Un intenso fronte freddo già presente sulle regioni nord-occidentali dell'Italia interessare velocemente anche le regioni.

TEMPO PER Condizioni di variabilità perturbata, precipitazioni estese e localmente abbondanti, sulle ne alpine.

TEMPERATURA. Senza variazioni.

Moderati o forti Nord-Est.

TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso, foschie dense nebbia in banchi nottetempo e primo mattino sulle ne pianeggianti.

LE TEMP DI IERI A
Max: 7; min: 4; media: 5

UN ANNO
: 5; min: —11; media: —3

TEMPERATURE PIEMONTE

Torino	Novara 4
	Aosta 6
Cuneo 11	Vercelli 9

sorge alle 7,33 tramonta alle 17,55. La **Luna** si leva alle 13,16 e cala (il giorno successivo) alle 5,19.

Ormai in città una coppia tre preferisce celebrare le nozze col rito civile

E' di moda sposarsi in Comune

Un sacerdote: «Magari si pensa all'eventualità di un fallimento». Divorzi in aumento dopo il calo del '90. In municipio manca sala apposita per le cerimonie nuziali

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gli italiani desiderano ancora sposarsi? E se sì, con quale rito? Una risposta a questi due interrogativi arriva dai dati dell'Istat gli ultimi si riferiscono al periodo gennaio - settembre del 1991), che risponde anche ad un'altra domanda: cioè se in quale misura l'impegno matrimoniale viene mantenuto.

Alla situazione registrata negli ultimi mesi nell'intero Paese corrisponde a grandi linee quella di Alessandria: un maggior numero di coppie sceglie le sale comunali piuttosto che le chiese per sposarsi, aumentano i divorzi (leggera contrazione, invece, per le separazioni). Nel numero complessivo dei matrimoni in Italia c'è una contrazione (l'uno per cento, restando ai primi nove 1991 presi in dall'Istat), mentre nel nostro capoluogo provincia il discorso è più complesso. Se prendiamo i dal 1980 1991 troviamo «picchi» oltre 400 matrimoni nell'80 (451), nell'82 (417) e poi nell'89 (431). Negli altri anni siamo tra i 328 dell'85 (punta minima) ed i 389 dell'81).

Passando agli ultimi anni troviamo uno dei «picchi», i 431 matrimoni dell'89 appunto, per scendere poi a 377 nel '90 e risalire a 383 lo scorso anno.

Un to altalenante, quindi, senza però raggiungere più il massimo di inizio Anni Ottanta, e neppure il minimo. «Certo, flessione dei matrimoni c'è - dicono i funzionari comunali - non ci manca il lavoro».

Gli alessandrini a sposarsi, anche non mancano le coppie che decidono convivere regolarizzare l'unione, per una scelta che i più difficilmente sanno spiegare. «Magari - dicono Anna e Dino - decidendo poi, dopo qualche anno e senza alcuna particolare motivazione, di diventare marito e moglie anche per lo civile. E' accaduto a noi e capiamo che succede per altre

Alessandria segue l'andamento generale registrato dall'I sulla diminuzione matrimoni, mentre invece supera la media nazionale per quanto si riferisce ai matrimoni celebrati col rito civile.

Secondo l'Istat una coppia su cinque, nel Nord, preferisce la sala comunale alla chiesa. Per alessandrini proporzione è stata, lo scorso anno, di uno a tre: dei 383 matrimoni, sono stati celebrati col rito religioso e 132 con quello civile.

I dati degli Anni 80

ANNO	CIVILI	RELIGIOSI	TOTALE	DIVORZI
	105	346	451	30
1981	102	287	389	36
	114	303	417	45
1983	73	265	338	26
1984	93	265	358	31
1985	89	239	328	29
1986		240		
1987	94	278	372	
1988	111	260	371	115
	124	307	431	105
1990	112	265	377	
1991	132	251	383	94

Esiste una spiegazione? «In chiesa - dicono in Comune - vanno da qualche tempo più le giovani coppie, mentre matrimonio l'età media è più alta e spesso alle spalle ci divorzi», «Ma è difficile generalizzare - precisa un funzionario -, in molti casi invece chi sceglie il rito civile pensa a possibilce divorzio. Potrebbe anche una decisione scaramantica».

Secondo alcuni sacerdoti, poi, non pochi coloro che celebrano il matrimonio in Comune («Magari proprio pensando al divorzio», sorride un giovane parroco), decidono anche la funzione religiosa. invece - dice il responsabile servizi di Stato civile, dottor Varcelli - una sala da usare come sede ufficiale per i matrimoni civili». Viene spesso usata la sala della giunta, non sempre libera. Trovare una sede idonea e adeguatamente arredata sarebbe simpatico.

Veniamo, infine, ai divorzi. Dopo il «boom» dei primi tempi, ci si era stabilizzati sui 30 - 60 l'anno. Nell'87 sono saliti a 60, poi due balzi in avanti: 115 nell'88 e 105 nell'89. Si è a 82 nel '90 ma lo scorso anno si è risaliti a 94. «Incompatibilità di carattere, difficoltà a superare i momenti critici della coppia sono le cause più frequ dicono gli avvocati e i giudici. Limitati i casi di annullamento decisi Sacra Rota, dal 1980 allo anno sono stati 9: due nell'83, nessuno negli anni '83, '85, '86 e '90, uno negli altri.

Franco Marchiaro

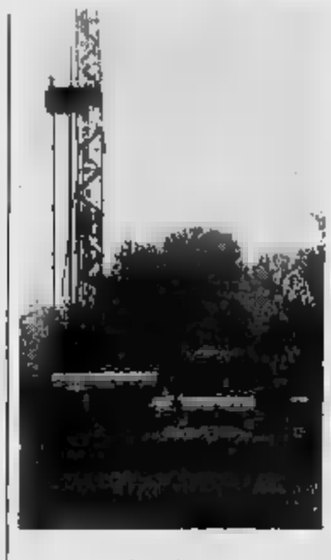
In rivolta gli agricoltori di Casale, Balzola, Morano

«Agip in cerca di metano minaccia le nostre falde»

BALZOLA. Sono in allarme gli agricoltori delle Bassa vercellese monferrina: una società mineraria di Milano compiendo per conto dell'Agip dei sondaggi nelle campagne tra Casale Vercelli. Si teme che trivellazioni possano provocare riversamenti dalle falde idriche di superficie, purtroppo inquinate, quelle sottostanti, più profonde. Dal ufficio nel «Palais nationals via San Cristoforo l'assessore provinciale all'Ambiente di Vercelli, Francesco Saviolo, concorda nel definire la situazione «di oggettivo pericolo», ma dichiara che «la vicenda sotto controllo».

Continuano ed molto preoccupati, invece, insieme con i responsabili dell'Associazione irrigazione Ovest-Sesia, gli agricoltori ed i sindaci di Casale, Morano Po, Balzola e Villanova Monferrato in provincia di Alessandria; Pertengo, Rive, Stroppiana ed Asigliano in provincia di Vercelli.

Ai telegrammi protesta spediti alla società che sugue i sondaggi da alcuni agricoltori, aggiunta una richi uffi-



ciale di notizie da parte dell'Ovest Sesia, l'associazione che gestisce il comprensorio irriguo.

Il problema era stato denunciato la prima volta da alcuni agricoltori Balzola, che si rivolti al sindaco Francesco Bonafè; quasi contemporaneamente, fine gennaio, una denuncia analoga stata formulata durante l'assemblea generale degli utenti dell'Associazione irrigua.

«Alcuni funzionari - racconta il sindaco Bonafè - di una società di San Giuliano milanese, la "Geoitalia", si sono presentati ad alcuni agricoltori muniti autorizzazioni inoppugnabili per poter nei fondi agricoli ed eseguire alcuni sondaggi. Come sindaco non ho potuto fare altro che vietare il transito in paese degli autocarri con l'esplosivo».

Le consentono cercare idrocarburi all'Agip personale di cinque imprese minerarie (la Compagnie générale de geophysique, la Sing, la Ricerche interpretazioni geofisiche, Geoitalia e la Discovery), che appunto dalla società petrolifera nazionale hanno ottenuto in appalto l'esecuzione sondaggi nel sottosuolo.

Il lavoro, che dovrebbe concludersi la fine marzo, dovrebbe procedere in questo modo. Tracciata sulla mappa una linea ideale, questa viene riportata sul terreno con una fettuccia gialla lungo la quale, distanze variabili dai 30 ai 100 metri, vengono trivellati dei pozzetti profondi una trentina di metri. Sul fondo viene poi fatta brillare una «carica esplo di da categoria» per stabilire l'irradiazione delle onde d'urto nel sottosuolo. Al termine dei lavori prevista la chiusura ermetica di ciascun pozzetto; la Geoitalia si è anche impegnata sgombrare tutta attrezzature risarcire i proprietari per i danni.

Il primo a sobbalzare sulla sedia appena venuto a conoscenza della vicenda è stato proprio l'assessore Saviolo: passato troppo poco tempo da quando, lui sindaco di Pezzana, per diverse settimane aveva visto nella piazza del municipio le cisterne plastiche piene d'acqua.

«Nella nostra zona - ha spiegato - le falde idriche di superficie sono profonde appena da a metri e vengono bucate dalle trivellazioni: il pericolo è che la falda perforata ri- in quelle più profonde, inquinandole».

Ma Saviolo ha ottenuto che alle trivellazioni assistano anche i geologi della provincia. «Sarà una garanzia - ha concluso l'assessore - di corretta esecuzione». A Balzola, però, i timori no. **[r. a.]**

In piazzetta della Lega

gioielli per 50 milioni nell'oreficeria

ALESSANDRIA. Furto di gioielli per milioni all'oreficeria di Dario Bressan, della città, in piazzetta della Lega. Ieri mattina verso le 10,30 due giovani donne ben vestite sono entrate nel negozio, dove si già altri clienti.

Hanno detto al figlio del titolare, Mirco Bressan 21 anni, che volevano vedere alcuni oggetti per un regalo. Poi le due ha chiesto visionare anche dei cinturini di orologio perché voleva cambiare il suo.

Si è creato insomma un po' di confusione di cui le due hanno approfittato per impadronirsi contenuto di un «rotolo» di gioielli. Mirco Bressan si è accorto furto solo riponendo le merce, dopo che le due clienti erano già uscite dal negozio.

I carabinieri hanno immediatamente avviato indagini, ma per non ci tracce delle ladre. **[r. al.]**

Il cattivo tempo ha consigliato questa volta ai poliziotti ai carabinieri nuova strategia

Retata in stazione per ripulire la Barbellotta

A Novi, Arquata e Serravalle bloccate tutte le prostitute in arrivo

Fermate in 35, molte ragazze di colore

NOVI. Retata. E stavolta il flusso delle «belle di notte» le Barbellotta stato interrotto prelevandole direttamente alla stazione. Inoltre stata annotata la targa di auto che apparterrebbero ai «gestori» della prostituzione in zona.

L'operazione ha preso il via l'altro ieri sera alle 21 e si è conclusa alle 3 ieri mattina. Gli agenti della questura di Alessandria e i carabinieri Novi che hanno svolto l'operazione, si ritengono soddisfatti dei risultati. Notevole l'impiego di mezzi uomini: due funzionari, sei ispettori e 20 gli agenti della Questura, molti i carabinieri.

Il rastrellamento nelle stazioni e direttamente sulle strade portato all'identificazione di 35 persone. Il nuovo attacco delle forze dell'ordine alla prostituzione ha avuto come obiettivo anche la stazioni di Novi, Arquata Serravalle. Il maltempo, la nebbia che gravano sulla delle Barbellotta, oramai da qualche giorno, quindi la scarsa visibilità che caratterizza il tratto statale ormai famoso per il «commercio dell'amore», avrebbero potuto ostacolare il lavoro degli agenti. Forse anche per questo l'azione di rastrellamento è stata estesa alle stazioni. In effetti chi fosse transitato l'altra sera per quel tratto strada non avrebbe avuto l'impressione che in atto retata.

Traffico sempre caotico in quella zona di «donnine» al riparo di un ombrello veramente poche. Infatti la maggior parte delle prostitute condotte nella caserma Novi sono bloccate in stazione. Le altre, riuscite fuggire a questo primo intervento degli agenti o arrivate alla Barbellotta in auto, state poi comunque «pescate» lungo la strada del vizio. nazionalità ri-sultata prevalente fra le persone identificate. Soltanto 5 le persone italiane per le quali scatterà il provvedimento del foglio di via obbligatorio.

Nigeria Ghana le nazioni da cui provengono maggior parte delle altre trenta donne. Una cecoslovacca un'austriaca condotte all'ambasciata di Roma e imbarcate su un volo per il loro paese. Anche sei nigeriane, alle quali è stato fornito un lasciapassare per raggiungere l'aeroporto, sono state immediatamente espulse. Ad altre due nigeriane stato redatto un decreto espulsione. Alle re- 25 è stato notificato l'invito a presentarsi nella qu capoluogo della regione dove risiedono (Milano, Genova, Torino) per definire posizione. Fra queste le cinque persone italiane di cui 3 uomini, altre nigeriane una brasiliana.

Massimo Putzu

Parte la campagna elettorale per le consultazioni politiche del 5 aprile

Corsa al voto: questa sera il via

Nell'aula magna del Volta si presentano i candidati del pds per la Camera e il Senato. In lista alcuni sindaci. Anche il partito repubblicano ha reso noti i suoi concorrenti per il Parlamento

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sarà il pds ad aprire questa [illegible] la campagna elettorale in provincia per le elezioni politiche del 5 aprile.

La manifestazione è in programma alle 21, nell'aula magna dell'Itis «Volta» di spalto Marengo. [illegible] la presenza [illegible] Massimo D'Alema, coordinatore nazionale del pds [illegible] il numero 2 dopo Achille Occhetto), che presenterà [illegible] programma del partito della quercia ed i candidati della provincia per la Camera e il Senato.

Le candidature sono state ufficialmente presentate ieri dal segretario provinciale Ettore Coppo durante una conferenza stampa: «Sono scaturite dalla consultazione all'interno [illegible] partito [illegible] decise poi dal comitato federale».

Nessuna sorpresa per [illegible] Senato. Per la Camera, invece, i cinque nomi sono stati un poco una sorpresa: tra l'altro vi sono un sindaco (Arquata Scrivia) [illegible] due vice sindaci (Tortona e Valenza). «Si è puntato - [illegible] detto Coppo - sull'esperienza amministrativa e sul ruolo di responsabilità che il pds ha in alcune delle principali città della provincia».

Per il Senato confermato [illegible] senatore uscente Alfio Brina, 50 anni, nel Collegio Alessandria-Tortona. Per Acqui-Ovada-Novi la scelta è caduta sul sindacalista Giorgio Bertolo, [illegible] anni, già segretario della Camera del la[illegible] fora fa parte della segreteria).

Per Casale-Chivasso, infine, l'indipendente Giovanni Calvi, 45 anni, consigliere comunale di Casale (è [illegible] anche assessore) [illegible] presidente del Comitato dei garanti dell'Usl casalese.

Per la Camera tutti nomi nuovi, a partire dal capolista per la Circoscrizione Alessandria, Asti e Cuneo: [illegible] professor Massimo L. Salvadori, un indipendente eletto - dice Ettore Coppo - [illegible] protagonista del dibattito politico-culturale della sinistra».

Alla Camera. Due candidati del pds, il valenzano Germano Tosetti e il tortonese Lorenzo De Agatone, e due del pri, l'ing. Aldo Gandolfi e la prof. Elda Monticelli

Gli alessandrini [illegible] il sindaco di Arquata Scrivia, Giuseppe Malespina, 61 anni, ferroviere, i vicesindaci [illegible] Tortona, Lorenzo De Agatone, 53 anni, insegnante [illegible] lettere antiche, [illegible] di Valenza, Germano Tosetti di 47, agente d'assicurazione. Poi il dottor Salvatore Fodele, [illegible] i, aiuto chirurgo dell'ospedale di Acqui e, in rappresentanza dei giovani e delle donne, Mara Scagni, [illegible] anni, bancaria e segretaria dell'Unione comunale di Alessandria del pds.

Conferenza stampa anche del partito repubblicano per la presentazione dei candidati di Alessandria alla Camera e del Collegio Alessandria-Tortona per il Senato. Le candidature sono state presentate dal segretario cittadino Walter Giachero.

Per la Camera (la lista nella Circoscrizione sarà aperta [illegible] parlamentare uscente, on. Guido Martino) i candidati alessandrini sono l'ing. Aldo Gandolfi, 55 anni, funzionario della Olivetti, [illegible] segretario regionale del pri (avrà il numero 2), la professoressa Elda Monticelli, 55, preside dell'istituto per geometri «Nervi», e il medico chirurgo Bruno Maldini, 69 anni, già atleta azzurro, combattente e partigiano.

Per il Collegio senatoriale Alessandria-Tortona, invece, viene presentato l'avvocato Alfredo Cavanenghi, tortonese, «un cittadino che si è stancato dello Stato invaso [illegible] partitici, [illegible] che ritiene quindi necessa[illegible] impegnarsi». Lo stesso impegno per un rinnovamento, [illegible] alternativa espresso dagli altri candidati del pri. **[f. m.]**

IN BREVE

OVADA

Confessano gli autori dell'aggressione ad una donna

Il procuratore della Repubblica Parola ha interrogato Antonio La [illegible] e Maurizio Morrone, entrambi [illegible] anni, di Nizza. Arrestati dai carabinieri per tentata rapina a Maria Marchelli, 42 anni, [illegible] Ovada. Hanno confessato. Ad aggredire la donna è [illegible] Morrone.

[illegible]

[illegible] *«Chi l'ha visto?» il caso del tecnico scomparso*

Ancora nessuna traccia [illegible] Pierre Leon Mathis Herve, 44 anni, il tecnico francese [illegible] trasferta di lavoro all'Ilva, scomparso ormai da 11 giorni. Potrebbe far luce sulla vicenda la trasmissione «Chi l'ha visto?», che tratterà il [illegible].

[illegible]

Bimba cieca, rinviato il processo contro l'Usl

E' stata rinviata, non essendo giunta la perizia medico legale, l'udienza fissata ieri davanti al Tribunale civile nella causa di Piero e Maddalena Cei [illegible] Oviglio, genitori [illegible] [illegible] bimba divenuta cieca, nei confronti del primario e 7 medici della divisione patologia neonatale-Centro immaturi dell'ospedale infantile e dell'Usl. La perizia è fondamentale.

[illegible]

Rapinò [illegible] moglie dei gioielli, condannato

Un anno e [illegible] mesi di reclusione [illegible] stati inflitti dal tribunale di Asti all'ex meccanico Aldo Pizzolla, [illegible] anni, accusato di aver rapi[illegible] la moglie, Giovanna Perricone, 39 anni, di Alessandria. La donna venne aggredita dal marito nell'agosto 1989 [illegible] Montiglio. L'uomo, [illegible] l'accusa, infranse [illegible] martellate i vetri dell'auto della moglie e poi strappò orecchini e catenina d'oro alla donna.

VOGHERA

Rubati in autostrada vitelli per 200 milioni

VOGHERA. Ennesima rapina in autostrada. Questa volta è stato preso di mira un autotrasportatore [illegible] bestiame olandese, Antonius Wilhelmus, 44 anni. L'uomo è stato abbandonato [illegible] Dorno, nel Vogherese, imbavagliato con carta da pacchi e [illegible] mani e piedi legati. La rapina è [illegible] l'altra notte a Sanpierdarena. Valore del bottino [illegible] milioni.

[illegible]

Apre i battenti questa sera [illegible] bowling

Un altro bowling apre i battenti in provincia, a Novi Ligure. Viene inaugurato questa [illegible], alle 21, Novi Bowling. La struttura ha sede lungo la statale 35 bis dei Giovi ed [illegible] aperta al pubblico tutti i giorni dalle 14,30.

Indagini in base [illegible] una segnalazione dell'Interpol [illegible] dell'Fbi

«Giro» di titoli Usa rubati

Rapinati nel 1976 a New York mentre venivano portati al macero, sarebbero ricomparsi di recente ad Alessandria [illegible] Voghera. Il [illegible] dei dollari contraffatti

ALESSANDRIA. Prima la scoperta che agli sportelli della Banca d'Italia di piazza della Libertà e, sembra, di altri istituti di credito [illegible] stati cambiati dollari americani perfettamente falsificati, poi il ritrovamento [illegible] un alloggio di Valenza di banconote italiane false da 50, 10 e mille lire.

Ora il sospetto che anche Alessandria, oppure la provincia o la vicina Voghera, siano interessate a un traffico di titoli bancari Usa rapinati nel 1978 a New York e ricomparsi in questi mesi in Europa: [illegible] segnalazione è dell'Interpol e dell'Fbi.

Mentre le indagini proseguono [illegible] cerca di capire se ad agire sia un'unica centrale, [illegible] sede probabilmente al Sud, oppure se si si tratta di episodi diversi e indipendenti l'uno dall'altro.

I dollari perfettamente falsificati sono comparsi a dicembre: tre «pezzi» da cento sono stati cambiati [illegible] [illegible] cassiere della Banca d'Italia [illegible] la [illegible] truffazione è stata scoperta in [illegible] secondo tempo.

Sono stati informati i carabinieri. I falsi dollari sarebbero stati ritirati anche da altri istituti di credito.

A fine gennaio agenti della questura hanno bloccato in un alloggio di Valenza, dov'erano [illegible] banconote italiane falsificate, [illegible] milanese Giulio De Ange[illegible], [illegible] anni, appena arrivato in taxi da Milano, dov'era sbarcato da un volo aereo (aveva un altro biglietto aereo in tasca, e avrebbe dovuto ripartire). La questura si era mossa su una segnalazione giunte dai colleghi [illegible] Palermo.

In questi giorni, infine, una serie [illegible] fermi e arresti operati in Toscana, ed il ricupero di titoli bancari Usa per oltre [illegible] mila dollari (ottocento milioni di lire). Apparterrebbe ad una partita del valore di 500 miliardi, emessi da società americane (la petrolifera Aramco Stasi e l'informatica United Tecnologies) ed avvallati dalla City Manhattan Bank.

Ritirati dal mercato [illegible] ritornati quindi nelle [illegible] dell'istituto [illegible] credito americano, era stato deciso che i titoli venissero distrutti, ma erano stati rapinati su [illegible] furgone che li trasportava ad un inceneritore perché fossero bruciati.

Per anni, dopo quella rapina del 1976, di quell'ingente «maltoppo» nessuno aveva saputo più nulla, anche se in realtà la polizia americana non [illegible] mai chiuso le indagini.

Il fermo [illegible] un «corriere» giunto a Viareggio [illegible] Milano [illegible] [illegible] parte [illegible] questi titoli ha messo in moto una vasta operazione che interesserebbe alcuni Paesi stranieri (Zurigo, Alta Savoia francese, Liechtenstein, Canada, Inghilterra) e, [illegible] Italia, Alessandria e Voghera oltre a Palermo, Milano, Pistoia, Domodossola e Grosseto.

Il «corriere» fermato alla stazione [illegible] Viareggio, appena sce[illegible] dal treno proveniente da Milano, sembra dovesse incontrare una staffetta alla quale avrebbe dovuto probabilmente consegnare [illegible] pacco di titoli americani tra trasferire nel Sud d'Italia.

L'operazione [illegible] a vasto raggio. **(f. m.)**

Il giudice delle indagini preliminari ha deciso di prosciogliere in istruttoria un valenzano

Non era ricettatore: assolto l'orafo

Incassatore, fu trovato con gioielli di cui non aveva voluto dire la provenienza. Era stato denunciato, [illegible] si trattava di refurtiva. Il problema [illegible] le bolle di accompagnamento. I preziosi sono stati restituiti

ALESSANDRIA. Non è [illegible] che Franco Pietro Celestino Guasco, incassatore orafo di 47 anni, abitante a Valenza [illegible] via Noce 8 - che ha adattato il seminterrato della sua villetta [illegible] laboratorio per [illegible] pietre preziose - abbia ricettato 18 anelli e un collier. [illegible] gip presso [illegible] pretura Enrico Ravera lo ha prosciolto in istruttoria «mancando la prova del reato» e ha ordinato il dissequestro degli oggetti, che sono stati restituiti all'incassatore, [illegible] quale [illegible] [illegible] denunciato alla fine di ottobre dalla squadra mobile durante accertamenti a tappeto. Erano stati avviati nel [illegible] ambito dei controlli per disincentivare l'importazione illecita [illegible] preziosi e impedire il riciclaggio [illegible] gioielli [illegible] provenienza sospetta.

Al termine [illegible] una prima serie [illegible] perquisizioni autorizzate dalla procura della Repubblica, all'autorità giudiziaria era stato deferito Guasco che, pur privo di licenza - la concessione era stata notificata al figlio proprio il giorno in cui la polizia [illegible] l'indagine nei suoi confronti - esercitava il mestiere di incassatore.

Franco Guasco, 47 anni

Il valenzano, trovato in pos[illegible] [illegible] quei monili, non fece [illegible] [illegible] degli orafi che glieli avevano affidati. La polizia si insospettì e cercò di chiarire la posizione [illegible] Guasco il quale insistette nel silenzio e fu denun[illegible] per [illegible].

Dalle indagini in seguito svolte non è emersa la prova circa la provenienza sospetta degli anelli preziosi. «Al contrario - dice il legale di Franco Guasco, l'avvocato Paolo Amisano di Valenza - ha trovato riscontro la tesi difensiva in base alla quale l'incassatore aveva avuto i preziosi da suoi clienti la cui identità ha potuto [illegible] accertata».

Perché Franco Guasco non fe[illegible] subito i nomi [illegible] costoro? [illegible] spiegazione è tutto sommato molto semplice e [illegible] attribuita a motivi fiscali o [illegible] fatto che la categoria non [illegible] sempre propensa, al momento di spostare la merce da [illegible] laboratorio all'altro, a munirla della bolla di accompagnamento. Tanto è [illegible] che nella città dell'oro si stanno [illegible] raccogliendo firme per ottenere che il ministero delle Finanze dichiari Valenza zona franca per quanto riguarda queste bolle.

Nelle piccole [illegible] il ciclo produttivo non viene completato in tutte le fasi e [illegible] gioiello [illegible] lavorazione deve compiere numerosi passaggi prima di essere ultimato. [illegible]ccede ad esempio che un «pezzo» venga inviato due o tre volte all'incassatore perché una pietra si è tolta o deve subire una piccola modifica e ogni volta il produttore deve compilare una bolla di accompagnamento. La burocrazia assorbe molto tempo e risorse e spesso gli interessati non la rispettano.

Il timore di finire nei guai [illegible] il fisco o di mettere [illegible] guai alcuni colleghi deve [illegible] indotto Franco Guasco a non rivelare il nome di chi gli aveva fornito gli anelli. [illegible] è così buscato la denuncia per ricettazione ma la vicenda è stata ridimensionata e il valenzano, conosciuto in città anche perché è [illegible] per cinque anni, dal '63 al '68, giocatore di calcio della squadra locale, [illegible] stato prosciolto in istruttoria dalla grave accusa.

[illegible] Castagna

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

L'Ente Ferrovie p[illegible] alla «qualità [illegible]le»

In riferimento a una lettera inviata al giornale riteniamo opportuno [illegible] doveroso informare che l'Ente Fs ha progettato la realizzazione, anche nella stazione di Alessandria, di un servizio telefonico che fornisca informazioni in tempo reale evitando in tal modo l'astiosa attesa. Per quanto riguarda le informazioni sonore o le indicazioni scritte, l'Ente Fs si avvia a una celere realizzazione di un impianto ad alta tecnologia che fornisca al cliente, sempre in tempo reale, il maggior numero di informazioni possibile che siano [illegible] facile interpretazione.

L'impianto sarà gestito da computer, prevede l'installazione nell'atrio biglietteria di due quadri, uno per gli arrivi ed uno per le partenze.

Sempre [illegible] complemento del progetto [illegible] ubicati numerosi monitor che, collegati ai computer principali, forniranno in continuazione notizie.

Saranno pure sostituiti gli attuali cartelli indicatori siti nel sottopasso e sui marciapiedi.

Riteniamo altresì che l'eventuale installazione di un ulteriore impianto di sintesi vocale [illegible] permetterebbe di compiere quel salto di qualità che ricerchiamo. Questo impianto ci permetterebbe di trasformare elettronicamente le indicazioni scritte in informazioni [illegible]

Di fatto, con queste nuove strumentazioni, l'Ente Fs sta avviando la fase [illegible] preparazione del progetto più complessivo e ambizioso conosciuto come «qualità totale».

U. Carlucci, Fs Alessandria

Il guard rail sul ponte arriva troppo [illegible]

Ancora [illegible] volta è stata [illegible] saria una vittima per prendere coscienza [illegible] un problema evidente [illegible] tutti. Mi riferisco alla pericolosità del ponte Tanaro.

Perché nessuno ha pensato per tempo di sostituire quella fatiscente ringhiera con i guard rail?

Speriamo almeno che, dopo la morte del giovane orafo valenzano, finalmente, e tempestivamente, qualche cosa venga fatto.

Lettera firmata, Valenza

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252 295
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: [illegible] Verde 0143/636.430
[illegible] Croce Verde 48.877
[illegible] **San Martino:** Croce Rossa [illegible]
[illegible] **Ligure:** [illegible] Verde 99.292
[illegible] Croce Rossa 714.433
[illegible] **Monferrato:** Croce Rossa 22.58
Castellazzo Bormida: Soccorso [illegible]tano 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce [illegible] (Tortona) 855.755
Cerrina: [illegible]43.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.253
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce [illegible] 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
[illegible] Avis pronto soccorso 974.380
Vignale: Croce [illegible] 923 340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

[illegible] DI [illegible]

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, in servizio diurno 9-20, *Ospedale*, via Venezia 8, tel. 55.640 (svolge servizio per le urgenze, a settande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e in servizio notturno *Osimo* [illegible] *dottor Prasluga*, corso Roma 15, tel. 51.207, dalle 19,30 alle 9 (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serranda abbassata). Per quanto riguarda gli altri Comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serranda abbassata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Bollente*, [illegible] Italia [illegible], tel. 322.747.
Casale M.to: *Comunale Porta Milano*, via Massaia 9, tel. 454.174.
Novi Ligure: *Moderna*, via Giovanni [illegible] 5, tel. 2169.
Ovada: *Gardelli*, corso Saracco 303, tel. 80.224.
Tortona: *Centrale*, via Emilia 163, [illegible] 861.403.
Valenza: *Comunale*, [illegible] Manzoni [illegible], tel. 95.13.11

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 39.41
Castelnuovo S.: 858.783
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81 777
S.Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 41.520

[illegible] CIVILE

[illegible]

NATI. Emanuele Lupi, Andrea Corradini, Cecilia Porzio, Maria Vercellese.

[illegible] Ferdinando Mazza, 72 anni; Agostino Bocchio, di [illegible]; Luigi Regazzi, di 82; Antonia Passerino, di 81; Mafalda Borgoglio, di 87; Antonietta Formica, di 78; Teresina Cravero, di 73 anni.

OVADA

[illegible] Tommaso Barigione, Giulia Arcaro, Gabriella Bobbio.

MORTI. Angelo Olivieri, 78 anni, Maria Giovanni Ravazzano, di 90; Giuseppe Ceresato, di 85.

[illegible] Maurizio Campasso, operaio, [illegible] Orianna Castellari, operaia.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] Riunione del Consiglio comunale questa sera, [illegible] 21, nel municipio di **Conzano**. Tra gli argomenti iscritti all'ordine [illegible] del giorno, l'assegnazione per la gestione [illegible] Autonomo [illegible]e popolari di Alessandria di otto appartamenti. Il Comune ha fatto demolire e ricostrui[illegible] un vecchio stabile [illegible] via Mazzavilla, accanto [illegible] Villa Vidua, ricavandone gli appartamenti. Questi alloggi [illegible] aggiungono quindi al «pacchetto» provinciale che l'Istituto assegnerà ai richiedenti nei prossimi mesi.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Il mutamento costituzionale

Oggi alle 21, all'Università [illegible] Alessandria, [illegible] Cavour 84, Mario Dogliani parlerà delle «Teorie [illegible] costituzionale». L'incontro [illegible] parte del ciclo di conferenze organizzato dal Centro di ricerche e divulgazione [illegible] cio-culturale e dalla facoltà [illegible] Scienze politiche su «Crisi del si[illegible] e riforme costituzionali».

[illegible]

Filmati per conoscere la natura

Oggi alle 15, al Conservatorio Vivaldi, si terrà [illegible] i[illegible] per il «Progetto di educazione ambientale» promosso dal Centro scienze naturali di Alessandria in collaborazione con Regione e Comune. Verranno proiettati filmati [illegible] «Ambienti fluviali, palustri, lacustri» (15,30), «Introduzione all'educazione e rispetto della natura» (16,30), «Ambiente boschivo» (17,30).

ARTE

Un inc[illegible] per [illegible]re la Pieve

Nuovo incontro oggi [illegible] 21, al Centro d'[illegible] Pieve, per discutere del recupero architettonico della chiesa della Pieve. Saranno presenti amministratori comunali e studiosi, il presidente [illegible] Centro In novitate, Egidio Mascherini, il vice presidente della Società storica del Novese, Allegri. Moderatore sarà Mario Franchini, presidente del gruppo Il confronto. Parteciperà anche lo sovrintendente vicario [illegible] Beni culturali Carlenrica Spantigati.

PDS

D'Alema e Salvadori al Volta

[illegible] D'Alema, vice segretario nazionale del pds, oggi alle 20,30 interverrà [illegible] una manifes[illegible]e provinciale su «Dal pds la forza decisiva per rinnovare la democrazia». Interverrà anche Salvadori. L'incontro si terrà all'Itis Volta, ad Alessandria.

DC

Triglia e l'economia italiana

«Economia italiana nel nuovo aspetto politico europeo»: è il tema della conferenza che il senatore Triglia, dc, tiene questa sera alle 21,15 nella sala congressi del ristorante «La Turi», a San Salvatore Monferrato.

In pericolo 125 posti, oggi si saprà se verrà attuato lo sciopero già proclamato per domani

Scalo di San Bovo, una vigilia di ansia

Tra i ferrovieri che rischiano di perdere il lavoro

Una decisione nella notte

I sindacalisti prendono tempo e si appellano all'assemblea

Dopo l'incontro di ieri a Genova con i funzionari romani dell'Ente Ferrovie, difficile prevedere se sarà confermato lo sciopero del compartimento di Genova [illegible] il ridimensionamento dello scalo ferroviario di Novi S. Bovo, previsto [illegible] di domani alla 6 di domenica.

La trattativa è [illegible] sospesa. [illegible] parte dell'Ente sono state presentate due proposte, una delle quali è stata giudicata inaccettabile dai sindacati. Sull'altra i rappresentanti dei lavoratori, prima di esprimere un giudizio, hanno detto di voler ascoltare i lavoratori. A questo punto l'incontro ha dovuto essere sospeso. Per decidere se accettare o meno la proposta dell'Ente ieri [illegible] è stata convocata un'assemblea al Dlf. Ancora a tarda sera però la discussione era ancora aperta.

L'azienda è disposta a portare la trattativa a Roma, al massimo livello, facendo intervenire i vertici, e a ricominciare da zero il confronto, a condizione che lo sciopero di domani sia sospeso. La proposta bocciata dai sindacati riguardava le possibilità di attuare per un anno la strategia dell'ente e utilizzo dello scalo. Dopo questo periodo, la bontà della scelta e la possibilità di confermarla sarebbe dipesa dai risultati.

Durante la riunione si è riaccesa la discussione, già avviata in precedenti incontri, sull'eventualità di dibattere anche l'organizzazione del lavoro.

«E' un compito che in ogni azienda spetta alla direzione - ha ribadito il direttore compartimentale, Carlo Rebagliati -. Novi San Bovo, inoltre, è un aspetto marginale nell'ambito dell'organizzazione del piano della rete con cui razionalizzare e rendere più efficiente il trasporto merci». «Circa l'impatto occupazionale del piano su S. Bovo - dice [illegible] Rebagliati - nessuno dei lavoratori sarà spostato se non lo desidera».

«Lo scalo di San Bovo - è stato detto - sarà potenziato: ad esempio [illegible] previsti a breve investimenti per 4 miliardi in lavori di bonifica, armamento binari e palificazione elettrica».

Se i lavoratori non accetteranno la proposta dell'Ente di ridiscutere [illegible] i massimi vertici dell'azienda il futuro di San Bovo, [illegible] via libera allo sciopero. Potrebbero quindi registrarsi ritardi, difficoltà di circolazione, soppressione di qualche treno viaggiatori. I disagi sarebbero ridotti se il ministero dei Trasporti [illegible] di precettare un buon numero di lavoratori o nel caso di una scarsa adesione allo sciopero.

Massimo Putzu

NOVI LIGURE

DAL [illegible] INVIATO

«Vede quei fori nei pali? Sono i segni ancora visibili dei bombardamenti della seconda guerra mondiale». A S. Bovo, lo scalo ferroviario di Novi, che con i suoi cent'anni di vita è il più vecchio d'Italia, in questi giorni si respira un'atmosfera pesante. E' la vigilia di un nuovo bombardamento. Stavolta nel mirino ci sono 125 posti di lavoro. E' il risultato di uno studio delle Ferrovie per razionalizzare in Italia il servizio merci [illegible] pacchi di smistamento e delle spedizioni a carro.

Contro il progetto, Filt, Fit, Uilt e Fisafs Liguria hanno proclamato uno sciopero compartimentale, da confermare, dalle 21 di domani alle 6 di domenica. Ieri la trattativa, a Genova, è stata sospesa. Oggi si saprà se il confronto riprenderà a Roma. E si saprà se lo sciopero si farà.

A S. Bovo i visi sono tirati, la voglia di farsi ascoltare è tanta. Mirco Bonavita è il capostazione primo aggiunto: «Sono giorni di trepidazione, di grande [illegible] Da questo sciopero ci attendiamo molto. [illegible] gente che lavora qui è agitata. Si prevedono tagli. Attualmente il fabbisogno è di 264 persone, gli effettivi sono 225. Ma il piano dell'Ente prevede una riduzione fino a 125 posti. Perché? Vorrebbero eliminare una fase intermedia nel traffico merci: i treni partirebbero già composti, non servirebbe più una stazione di smistamento [illegible] di raggruppamento delle merci locali».

Aggiunge Bonavita: «Il [illegible] gi ricadrebbero soprattutto sugli spedizionieri: i treni che entrano in uno scalo almeno un giorno ci [illegible]. Certo, a prima vista il nuovo piano sembra valido [sono previsti anche 4 miliardi di investimenti), ma S. Bovo l'anno scorso ha smistato 160 [illegible] carri. Allora, se si è fatto un lavoro inutile in passato, [illegible] certe importanza l'abbiamo [illegible] e la vogliamo mantenere».

Bonavita sospira: «S. Bovo è un polmone per i porti liguri, ma finché non riprenderà in pieno l'attività di quello genovese continueremo ad andar male. Noi siamo l'indotto di Genova, naturale che le conseguenze negative ricadano qui».

«Chiediamo che resti lo smi[illegible] - dice Marco Restituendo, tecnico di stazione -. Tutti dicono che ci sono [illegible] in camion sulle strade [illegible] poi, in questo [illegible] Ferrovie, rifiutano di potenziare i trasporti [illegible] rotaie. Un'assurdità».

La scure della [illegible] dimezzerà lo scalo novese, in cui oggi transitano [illegible] convogli al giorno; [illegible] una ventina. Poi c'è il problema dei posti di lavoro. Oggi ci [illegible] 22 capostazione, ne resterebbero 11; gli assistenti tecnici da [illegible] passerebbero a 21, i [illegible] e deviatori da 200 scenderebbero a 123, dimezzati anche i verificatori, da 28 a 14 e le locomotive di manovra, che da 4 passerebbero a 2.

Nessuno pronuncia la parola licenziamento. Basta la parola «mobilità» a fare [illegible]re le gambe. Se i lavoratori del Sud si sono già affrettati a fare domanda di trasferimento per tornare vicino a casa, molti temono [illegible] costretti a raggiungere sedi [illegible]giate. «Vivo a Bosco Marengo, ho due figli e dopo anni di sacrifici sono finalmente riuscito a mettere da parte un po' di soldi per comprarmi [illegible] Appena ho saputo quello che stava capitando mi [illegible] fermato. Prima di fare un passo del genere voglio sapere quale futuro mi attende», dice Pasquale Ciocia, assistente di stazione.

Aggiunge Lucio Moncalvi, puro lui tecnico di stazione, da 33 anni a S. Bovo: «Da sei anni le cose sono cambiate in peggio, ma non si era mai arrivati così in basso. Adesso chi ne [illegible] spese siamo noi in prima persona. Non abbiamo più fiducia. Siamo arrivati al "si salvi [illegible] può"».

I ferrovieri si sentono figliastri dimenticati. Dimenticati dai politici piemontesi, perché la Direzione compartimentale è a Genova ed è lì che avvengono le contrattazioni, e dimenticati da quelli liguri, perché lo scalo è pur sempre in Piemonte.

Il sindaco di Novi, Mario Angeli, [illegible] può [illegible] confermare: «E' vero. Torino non ci mette nei [illegible] programmi e Genova dimostra poca sensibilità». Angeli ha chiesto di intervenire nella trattativa sindacato-azienda: «Mi è stato risposto [illegible] non è possibile per non creare precedenti. In ogni caso [illegible] sollecitato l'intervento di parlamentari. Mi auguro di ottenere un risultato positivo. Abbiamo una zona industriale tra le più forti del Piemonte, a due [illegible] c'è l'Interporto di Rivalta, che è in predicato di smistare [illegible] 126 prodotte in Polonia. E [illegible] Bovo è lo scalo naturale per servizi specializzati. Un taglio provocherebbe gravi effetti [illegible] l'economia [illegible]. Ci battiamo da anni per la salvaguardia dell'occupazione, [illegible] possono in [illegible] volta sola spazzare via così tanti posti di lavoro».

Ma su [illegible] Bovo [illegible] scommette più. [illegible] via S. Giovanni Bosco, dove sono le [illegible] dei ferrovieri, una giova[illegible] spinge il passeggino verso il portone di casa e commenta: «Mio [illegible]to è aiuto macchinista e lavora a Genova. Fin da quando è stato assunto gli hanno detto che a S. Bovo non sarebbe mai [illegible] a lavorare. Così ci [illegible] rassegnati e lui fa il pendolare. Inutile sperare [illegible] un riavvicinamento».

Carlo Bologna

Clima di tensione tra i ferrovieri. Lo scalo novese ha cent'anni, ora l'Ente Ferrovie vuole dimezzarne l'attività

Tortona, per omissione d'atti d'ufficio relativa alla cava Vanoni

Palenzona sarà processato?

Il giudice delle indagini preliminari ha archiviato la denuncia nei confronti degli assessori. Ma ha chiesto al pubblico ministero di incriminare il sindaco

TORTONA. Sindaco nel guai per una [illegible] Nel procedimento penale contro l'intera giunta comunale, indagata per omissione d'atti d'ufficio, abuso d'uffico e falso in atto pubblico per la vicenda [illegible] «Vanoni», il giudice delle indagini preliminari ieri ha confermato il decreto di archiviazione per i sette asessori, mantre per il [illegible]daco Fabrizio Palenzona ha chiesto al pubblico ministero di formulare la richiesta di rinvio a giudizio per omissione d'atti d'ufficio.

Il 4 luglio il gip [illegible] Tuttobene aveva ordinato alla procura [illegible] supplemento di indagini. La documentazione del procedimento [illegible] passata al gip in quanto la procura, investita dal [illegible] dalla denuncia [illegible] fratelli Vanoni, titolari della società «Fratelli Vanoni fornace Montemerla S.r.l.», [illegible] già emesso decreto di archiviazione non avendo rilevato gli estremi per un'imputazione a carico della giunta.

Il luglio di fronte a un'ulteriore documentazione prodotta dalle parti il gip invitò [illegible] a svolgere un supplemento di indagini. Alla luce di nuovi elementi ora il giudice ha ordinato di citare a giudizio il sindaco Palenzona. Il prossimo passo sarà quindi l'udienza preliminare, che potrebbe concludersi con il rinvio a giudizio o con il proscioglimento.

Luigi Vanoni, rappresentante della «Vanoni fornace Montemerla», nel 1987 [illegible] chiesto e mai ottenuto l'autorizzazione ad ampliare le cave sua proprietà. Alla delibera del Consiglio con la quale nel novembre 1988 venne individuato il «piano [illegible] che non prevede per quella [illegible] possibilità di estrazione), Vanoni si era opposto prima chiedendo al Comune l'annullamento della delibera-cave, poi, dopo che la giunta ha respinto la richiesta, ricorrendo al Tar.

Il Tribunale amministrativo regionale stabilì che la delibera ha valore programmatorio, ma non vincolante [illegible] fatti. Il Comune però non [illegible] voluto [illegible] rilasciare l'autorizzazione alla ditta, [illegible] il parere favorevole della commissione tecnico-consultiva.

Luigi Vanoni presentò allora una richiesta di procedimento penale nei confronti di tutti i componenti la giunta municipale.

[m. t. m.]

NOVI [illegible]

Lo chiede il pli

«Intitolate via Togliatti agli Alpini»

NOVI. Anche il partito liberale chiede che il [illegible] Togliatti sia cancellato dalla toponomastica cittadina. I consiglieri comunali Andrea Guanna e Piero Vernetti hanno presentato all'Ufficio protocollo un ordine del giorno con il quale intendono investire il Consiglio comunale del far richiesta alla giunta di impegnarsi «a sostituire l'attuale denominazione via Palmiro Togliatti [illegible] quella di via Alpini d'Italia». Il documento sarà discusso nella prossima seduta [illegible] Consiglio.

«Il Consiglio comunale di Novi - è lo spirito del testo - impegna la giunta in questa iniziativa perché Togliatti respinse la richiesta di intercedere a favore degli alpini prigionieri in Russia con motivazioni dettate solo da tatticismo ideologico: un atteggiamento ingiustificabile». **(m. pu.)**

Scontro sull'A26

Gli riattaccano il dito perso in un [illegible]

OVADA. Ha avuto un dito amputato da una lamiera durante un incidente stradale. I soccorritori lo hanno ritrovato e gli è stato riattaccato.

Protagonista della vicenda Antonino Stefanelli, [illegible] anni, di Varazze. Ieri l'uomo percorreva a bordo di una Thema l'Autotrafori, diretto a Genova. Vicino a Masone, forse per la velocità e il fondo stradale umido, Stefanelli [illegible] il controllo dell'auto. La Thema ha urtato prima il guard rail centrale poi quello di destra, sfondandolo e rischiando di fare un volo di 50 metri del viadotto.

L'uomo, che ha riportato contusioni, si è [illegible] che nell'urto una lamiera gli [illegible] l'anulare [illegible]a [illegible] sinistra. Il dito è stato ritrovato dai soccorritori e recuperato. Gli è stato riattaccato all'ospedale di Savona. **[r. bo.]**

Condannato a 9 mesi

Tarda la licenza ristoratore picchia il sindaco

BERZANO. Aggredisce il sindaco del paese denunciandolo di non aver adempiuto al rilascio della licenza per il proprio ristorante, «Il cascinotto». E' Francesco Bottazzi, 50 anni, di Voghera. Il pretore lo ha condannato a nove mesi di reclusione per oltraggio a pubblico ufficiale e lesioni.

Quella mattina - era il 18 giugno 1990 - Bottazzi, recatosi in municipio, si avventò contro il primo cittadino, Germano Daffonchio, e lo colpì con calci e pugni provocandogli contusioni ed ecchimosi. Erano presenti [illegible] impiegato e il segretario.

«Quell'uomo - dice Laura Scegliotti, segretaria [illegible] Comune - aveva chiesto la licenza per il ristorante. Il ritardo nel rilascio dipendeva dalla mancanza [illegible] certificato anti-mafia, che viene rilasciato dalla prefettura». **[m. t. m.]**

COMUNE DI FRASCARO

IL SINDACO

Visto l'art n. 17 [illegible] Legge Regionale n. 56 del 5/12/1977 e sue successive modifiche ed integrazioni avvenute

RENDE NOTO

[illegible] con Deliberazione n. 24 [illegible] Consiglio Comunale in [illegible] 29/11/1991 è stata adottata una Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale, per la parte [illegible] territorio competente; [illegible] atti relativi al Progetto preliminare di Variante [illegible] depositati presso la Segreteria Comunale per 30 gg. consecutivi [illegible] 16/3/1992, durante i quali chiunque può prenderne visione. Essendo aperti i termini nei 30 gg. successivi, cioè dal 17/3/1992 al 16/4/1992 potranno [illegible] presentate osservazioni e proposte nel p[illegible] interesse. Le osservazioni dovranno pervenire in triplice [illegible] di cui una in carta resa legale.

Orario: [illegible] 10-12/festivo 11-12.

IL SINDACO

[illegible]

industria dolciaria, leader [illegible] suo settore cerca

GIOVANI CHIMICI

che abbiano già maturato una [illegible] breve esperienza nell'ambito industriale, preferibilmente alimentare, e stiano cercando di crescere professionalmente [illegible] campo dello sviluppo nuovi prodotti e/o nella organizzazione della produzione.

I candidati [illegible] posizione [illegible] pregati di trasmettere il proprio curriculum vitae [illegible] **GIUSO** - [illegible] (AL).

La sottoscritta Giovanna Mastelli titolare della Floreria «Mille Fiori» sita in Alessandria

[illegible]

che la ditta [illegible] non è associata all'Interflora Italia e che pertanto, non è [illegible] di copertura il servizio di trasmissione di omaggi floreali in Italia ed all'estero, garantito dalla [illegible] della Interflora Italia.

CONTABILE

pluriannuale esperienza amministrazione, bilanci, Edp, francese-inglese, automunita, qualità organizzative e coordinamento.

Libera [illegible]. Part-time mattino.

Tel. [illegible] - 92379.

PALLADIUM

MUSIC HALL

ACQUI TERME (AL)

VENERDI'

I SUCCESSI DEGLI

ANNI [illegible]

CON

HOMO [illegible]

Una indimenticabile notte con la musica, l'allegria degli

ANNI 60

ABBEY

CHIUDE

DAL 10.02.92 AL 24.02.92

PER RINNOVO LOCALI

ABBEY

APRE

Vi aspettiamo tutti nei nuovi locali

in viale Montebello n.1/A a Casale Monferrato

vicino all'Hotel Garden.

re matto

non solo danza

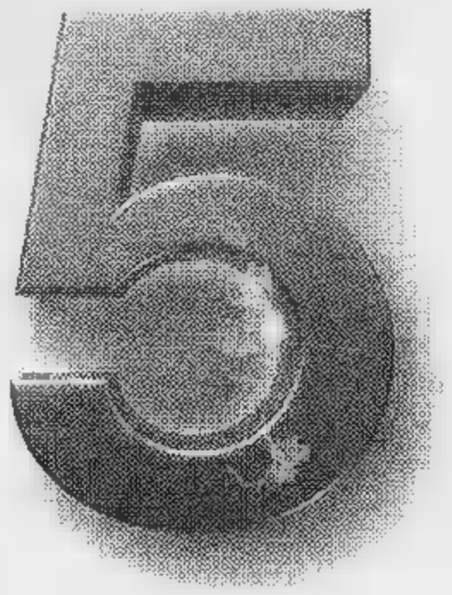
via milano, 70 - tel. [illegible]

alessandria

NOLEGGIO COSTUMI PER CARNEVALE

Da BMW, due nuovi concetti di stile.
Nuova **Serie 3 coupé,**
Nuova **Serie 5 touring.**

CATO JOHNSON



Concessionaria BMW

ROLANDI AUTO

Via Della Maranzana - Zona D3
Tel. 0131 347.131 - ALESSANDRIA

In presentazione ufficiale
presso di noi, sabato 15
e domenica 16 febbraio.

INVITO
14 e 15 febbraio 1992 ore 9-12 / 15-19

*La **CUCINA A MICROONDE** PHILIPS **WHIRLPOOL**, offre performances esclusive come cucinare un pranzo completo in pochi minuti e cuocere anche senza grassi mantenendo inalterate le sostanze nutritive ■ il sapore del cibo. Ma per scoprire fino in fondo i grandi vantaggi di questa «CUOCA» prestigiosa bisogna proprio provarla*

VI ASPETTIAMO

VALLEGRO NOVI V. MAZZINI 155

A Casale accordo forzato raggiunto dal tribunale e dall'ordine degli avvocati

Per un mese niente cause civili

In una mattinata la procura si è trovata senza cancelliere a [illegible] di [illegible] fulmineo trasferimento
I legali invitati a ritardare la notifica delle citazioni. Ma i clienti vorrebbero maggiore celerità

IN BREVE

DIOCESI

Una nuova [illegible] pastorale del vescovo Carlo C[illegible]

[illegible] di Casale sta preparando [illegible] nuova lettera pastorale. Il documento sarà pubblicato nelle prossime settimane. Monsignor Carlo Cavalla ne ha già anticipato il titolo: «A otri nuovi, vino nuovo». In parte la lettera pastorale dovrebbe [illegible] dedicata al ruolo dei laici nella Chiesa locale.

[illegible]

Patteggia l'ex titolare della «Pugno e Patrucco»

[illegible] patteggiato un anno e [illegible] mesi di reclusione il casalese Gabriele Calvi, 42 anni, via Comello 1, accusato di aver violato le leggi fallimentari perché come [illegible] accomandatario della «Pugno e Patrucco» ha distratto beni della società. Il tribunale di Casale [illegible] poi dichiarato [illegible] procedere nei suoi confronti circa l'accusa [illegible] aver aggravato il dissesto dell'azienda, perché il reato [illegible] amnistiato.

AVVOCATI

[illegible] consiglio [illegible] Curti [illegible] presidente

E' [illegible] rinnovato il consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori del Foro [illegible] Casale. Presidente è stato confermato Giancarlo Curti, segretario [illegible] Carlo Capra, tesoriere Roberto Nosenzo, consiglieri Piero Scagliotti, Germano Carpenedo, Domenico [illegible] e Giorgio Grangia.

CASALE. «La situazione del tribunale è sempre precaria sia per la mancanza dei magistrati sia per i vuoti organici di cancelleria e impiegatizi». Con questa generica p[illegible] il presidente dell'Ordine degli avvocati [illegible] Casale, Giancarlo Curti, ha annunciato ai colleghi che la maggior parte dell'attività nel settore civile rimane sospesa per un mese. Anzi, dopo [illegible] elencato quali atti sono ammessi, [illegible] raccomanda «di ritardare la notifica delle citazioni».

Gli esponenti del Foro casale[illegible] [illegible] preoccupati. «Che cosa diremo [illegible] [illegible] clienti che ci chiedono tempestività in un si[illegible] che già quando è funzionante impone tempi lunghi?». Spiega il segretario dell'Ordine, Carlo Capra: «La funzionalità del tribunale [illegible] presupposto essenziale per il nostro lavoro. Noi siamo disponibili a collaborare in una situazione di obiettiva difficoltà, ma spe[illegible] che non si prolunghi nel tempo».

La circolare dell'avvocato Curti è conseguente ad un «patteggiamento» con il presidente del tribunale Gian Rodolfo Sciaccaluga, che si trova ad affrontare una situazione insostenibile per carenza di personale. Gli ultimi eventi, che [illegible] sfociati nella decisione [illegible] [illegible] spendere la maggior parte dell'attività giudiziaria civile, riguardano alcuni trasferimenti del personale di segreteria.

Infatti nella cancelleria della Procura della Repubblica [illegible] venuti a mancare contemporaneamente due dipendenti: [illegible] per maternità e l'altra, il [illegible] calliere, per trasferimento a un'altra sede. Un trasferimento peraltro molto celere: il cancelliere, che [illegible] [illegible] richiesta già [illegible] mesi, [illegible] stato informato il giovedì mattina [illegible] entro il lunedì successivo dovev[illegible] entrare in [illegible] a Caltanissetta. Di fronte alle perples[illegible] espresse, alle [illegible] del mattin[illegible] di venerdì [illegible] stata comunicata una proroga di un mese al trasferimento, poi revocata intorno alle 13. In quarantotto ore la cancelleria della Procura si [illegible] trovata senza cancelliere.

E' [illegible] quindi accolta [illegible] richiesta di trasferimento del [illegible] gretario dalla cancelleria penale [illegible] del tribunale alla cancelleria della procura. Il presidente Sciaccaluga ha quindi dovuto preoccuparsi [illegible] chiudere i buchi lasciati vuoti in tribunale.

«Abbiamo colto l'occasione per compiere lo sdoppiamento, fi[illegible] [illegible] adottato, tra i [illegible] piti della cancelleria penale e della segreteria del gip, che erano stati accollati ad [illegible] unico funzionario». Pertanto dalla cancelleria civile sono stati distaccati due dipendenti.

Il tribunale di Casale. La gestione della giustizia è complicata dalle disfunzioni

Ma la coperta già corta, tirata da una parte [illegible] lascia [illegible] perta un'altra. Tra i due presidenti, del tribunale [illegible] dell'ordine, si [illegible] quindi concordato di sospendere fino al 14 marzo le udienze civili in genere, comprese le procedure esecutive [illegible] quindi le aste. Saranno invece tenute le cause relative [illegible] [illegible] razioni e divorzi, le prefallimentari, quelle relative alla verifica [illegible] crediti dopo la dichiarazione [illegible] fallimenti e le udienze in [illegible] [illegible] consiglio. [illegible] presidente del tribunale emetterà provvedimenti (ad esempio riguardanti sequestri di beni) soltanto [illegible] [illegible] verrà valutata l'urgenza.

«Speriamo [illegible] si tratti soltanto di un mese - commenta il dottor Sciaccaluga sconsolato - la situazione è veramente critica». L'unico dato positivo è che hanno concesso il trasferimento [illegible] Ivrea a Casale [illegible] una impiegata» che peraltro era già applicata da tempo. Aggiunge Sciaccaluga: «In seguito alla ispezione ministeriale, era stata segnalata la necessità di ampliare da [illegible] a 4 l'organico [illegible] "collaboratori". La risposta: una riduzione da [illegible] a 2. Ora forse, dopo tante insistenze, otterremo [illegible] precedente».

Sul fronte dei magistrati, invece, è difficile fare previsione anche soltanto vagamente positiva. «E' stato pubblicato il posto [illegible] lasciato [illegible] dottoressa Enrica Manfredini, ma [illegible]n ha presentato domanda. Aspettiamo settembre sperando nell'assegnazione [illegible] [illegible] uditore». «Si va avanti [illegible] due giudici - spiega Sciaccaluga - e con l'augurio, per noi e per il tribunale, di godere buona salute».

Silvana [illegible]

Abbandonata subito dopo il parto

Neonata [illegible] senza un nome

L'ospedaletto di Alessandria. La piccola è qui, ma nessuno è andato a trovarla

CASALE. Che [illegible] [illegible] della piccina abbandonata alla nascita nei giorni scorsi [illegible] ora ricoverata all'ospedale infantile di Alessandria? Fino a ieri sera, nessuno le aveva fatto visita, né familiari né altri.

Al reparto [illegible] rianimazione, dove è oggetto di [illegible] [illegible] protetta da estrema discrezione, [illegible] personale [illegible] ha voluto darle un [illegible]. Si spera, evidentemente, che i parenti decidano di prendersi cura di lei. «Ho visto [illegible] casi simili - dice qualcuno -, si sono sempre risolti [illegible] l'accettazione del figlio [illegible] parte della madre».

Partorita in casa [illegible] l'ottavo [illegible] di gestazione, la bimba è stata abbandonata a pochi mi[illegible] [illegible] nascita su un mobile della cucina. [illegible] causa di una crisi respiratoria dovuta al freddo cui è rimasta esposta, ora la bambina lotta c[illegible] la [illegible] Le sue condizioni sono definite dai medici «stazionarie».

Secondo indiscrezioni la gio[illegible] madre, S. A., 27 anni, di Villanova, non [illegible] intenzione [illegible] tenerla. La piccina dovrà dunque essere affidata ai servizi sociali, appena i medici la dichiareranno fuori pericolo.

Villanova la notizia [illegible] pas[illegible] [illegible] bocca in bocca provocando stupore [illegible] sgomento. S.A., che avrebbe dichiarato [illegible] non sapere di essere incinta, ha partorito nell'abitazione [illegible] madre. Ma si è trattato di un parto difficoltoso che [illegible] provocato una grave emorragia.

La donna, spaventata per le condizioni [illegible] la figlia, l'ha accompagnata di fretta all'ospedale «Santo Spirito», lasciando la neonata avvolta alla meglio in un telo.

La madre di S. A., interpellata sulla vicenda, preferisca non dare spiegazioni [illegible] quanto è accaduto. «Per il momento [illegible] ho niente da dire - afferma - Mi dispiace, adesso devo andare all'ospedale, non ho tempo». Le condizioni della ragazza, [illegible] munque, sono in via [illegible] miglioramento. [r. al.]

A Casale c'è [illegible] viva delusione tra gli abitanti di Cerreto di Santa Maria del Tempio

Il pretore non ha chiuso la porcilaia

Ma la battaglia continua anche fuori dal tribunale

CASALE. Il pretore non farà chiudere la porcilaia [illegible] fratelli Borda nel cantone Cerreto di Santa Maria [illegible] Tempio. Il dottor Nicola Nappi ha respinto il ricorso [illegible] provvedimento d'urgenza presentato nell'estate [illegible] dal comitato di abitanti della [illegible] che lamentano esalazioni maleodoranti provenienti dall'allevamento di circa un migliaio di maiali. Secondo [illegible] giudice dalle perizie tecniche risulta che la [illegible] [illegible] fenolo e di cresolo è talmente bassa da escludere pericoli alla salute. Si suggerisce, però, di trovare un'adeguata definizione del contenzioso «nella sede competente» indicando più specificatamente che [illegible] perseguite «le strade amministrative e giudiziarie proposte».

Ma il comitato [illegible] abitanti non demorde. Spiega l'avvocato Emilio Cellerino che [illegible] tutela gli interessi: [illegible] abitanti non abbandonano [illegible] battaglia, anzi affileranno le unghie». Su suggerimento dello [illegible] Cellerino hanno rimpolpato [illegible] collegio difensivo affidando [illegible] parte amministrativa al prof. Claudio [illegible] Piaz di Torino e l'aspetto penale all'avv. Vittorio Boverio per la costituzione parte civile del comitato nel procedimento penale a carico dei fratelli Chiaffredo [illegible] Giuseppe Bor[illegible] (rinviati a giudizio per presunte illegalità nello scarico dei liquami dell'allevamento).

Invece in sede amministrativa si tenderà a dimostrare la illegittimità dell'atto amministrativo, cioè della concessione ad aprire la porcilaia rilasciata, secondo il parere [illegible] comitato, in violazione [illegible] norme di legge.

L'avvocato Cellerino, che fin dall'inizio ha seguito la vicenda curando [illegible] ricorso al pretore, la presentazione dell'esposto alla PRocura della Repubblica [illegible] il ricorso alle autorità prefettizie e regionali competenti, giudica «inevitabile» che gli abitanti di Cerreto proseguano nella lotta avviata, «perché non possono continuare [illegible] vivere in una si[illegible] di degrado ambientale [illegible] tale entità».

Il timore della gente [illegible] [illegible] l'arrivo della primavera e, peggio [illegible] dell'estate, quando i miasmi raggiungono davvero l'intollerabilità. [illegible] interroga un abitante della zona: «Vorrem[illegible] sapere se un'attività di quel tipo avrebbe potuto sorgere in una zona con queste caratteristiche». E' quanto l'avvocato Dal Piaz chiederà alle autorità amministrative competenti.

Intanto qualcuno [illegible] anche fatto notare come nel Casalese siano presenti altri allevamenti, che [illegible] provocano le conseguenze [illegible] di protesta [illegible] Cerreto. [illegible] sospetta che l'azien[illegible] [illegible] sia dotata di un impian[illegible] adeguato per l'abbattimento degli odori, peraltro molto [illegible]

[s. m.]

[illegible] il «compost» in Valle Ferri ad Acqui pronti [illegible] fare barricate

ACQUI. E' al vaglio [illegible] Commissario di governo della Regione la delibera con la quale la Giunta [illegible] autorizzato, [illegible] settembre, la società «Comeco» di Borgomanero a costruire in Valle Ferri, nel territorio [illegible] comune di Cavatore, [illegible] impianto per la produzione di compost.

Il problema [illegible] stato discusso ieri a Palazzo Levi dall'assessore all'ecologia Vilma Parodi, dal presidente delle Terme Rodolfo Pace e dal sindaco [illegible] Cavatore Carlo Alberto Maspero. Il provvedimento [illegible] è ancora diven[illegible] esecutivo perchè manca del visto del Commissario di governo, che già una volta aveva annullato la delibera.

La posizione [illegible] stallo preoccupa gli amministratori [illegible] al[illegible] paesi della zona di Cavatore e particolarmente quelli di Acqui, perchè cascina Scuti, dove dovrebbe sorgere l'impianto, è distante appena due chilometri in linea d'aria dalla zone termale dei Bagni.

Durante la riunione sono state preventivate forme di protesta, nel [illegible] che [illegible] delibera diventasse esecutiva. Una riguarda [illegible] ricorso al tribunale amministrativo regionale, poi si ricorrerà alla rimobilitazione della popolazione, questa volta [illegible] formule nuove che verranno decise tra gli anti ed [illegible] Comitato che [illegible] sorto alcuni anni fa per la salvezza [illegible] Valle Ferri.

La delibera di autorizzazione decise dalla giunta regionale [illegible] è ancora stata resa esecutiva dal Commissario [illegible] governo in seguito all'opposizione fatta dai consigli comunali [illegible] Acqui [illegible] di Cavatore: [illegible] sostengono, in riferimento al nubifragio che si abbatté nell'estate del 1987 sul territorio di Valle Ferri, che se l'impianto fosse stato approvato 4 anni fa con le opere idrauliche [illegible] sono previste dal progetto, si sarebbero prodotti percolati [illegible] liquami fortemente inquinanti par il rio Ravanasco e quindi per la zona Bagni.

Il [illegible] [illegible] Acqui, in [illegible] di realizzazione dell'impianto, [illegible] opporrà al transito nella zona termale degli autocarri carichi [illegible] materiale da smaltire.

Pare anche che il proprietario della cascina Scuti adesso [illegible] [illegible] più disponibile all'installazione dell'impianto sul proprio terreno. [c. r.]

Mayerling

14 FEBBRAIO

SAN VALENTINO

QUESTA NOTTE UNA MAGICA FESTA:
INGRESSO GRATUITO
PER TUTTE LE PIACEVOLI DONNE

ED IN PIU' A TUTTE
IN REGALO
LA FELPA DI S. VALENTINO

Mayerling

DISCOTECA CASTELLAR GUIDOBONO

COMETA
MUSIC HALL
[illegible] (AL)
Tel. (0131) [illegible]

[illegible]teca
Un nuovo look musicale [illegible] e DOMENICA

TUTTI I MARTEDI'
Anni 60
dal vivo
[illegible] 18 [illegible]
A [illegible]
RITORNANO GLI
«HOMO SAPIENS»

BALLO LISCIO
[illegible] FEBBRAIO sera
DOMENICA [illegible] FEBBRAIO
[illegible] FEBBRAIO sera

Ogni anno rubate oltre cento opere d'arte, le indagini sono lunghe e difficili

Musei indifesi, aumentano i furti

I ladri operano spesso su commissione dall'estero. Presi di mira anche scavi clandestini, gallerie preziose collezioni private [redacted] chiese isolate. Spariti armadi, libri, antichi affreschi e candelabri

[redacted] indagini delle forze dell'ordine hanno permesso di bloccare alcuni degli autori dei 133 furti compiuti nel '90 in Piemonte

OGNI anno in Italia rubano [redacted] museo. Secondo il mensile dell'Ispes (Istituto di studi politici) [redacted] quasi 17 mila i furti di opere d'arte denunciati soltanto ai carabinieri tra il 1970 e il '90, con oltre 300 mila oggetti trafugati [redacted] collezioni private, gallerie, [redacted] vi clandestini [redacted] dalle chiese. Nel '90 in Piemonte sono stati denunciati 133 furti; la provincia [redacted] Torino [redacted] testa con 35, seguita [redacted] Novarese [redacted]. Sono soprattutto prese [redacted] mira le chiese [redacted] villaggi [redacted] abbandonati. I ladri le spogliano di tutto: quadri; mobili; suppellettili; statuette lignee, formelle. In alcuni [redacted] hanno portato via anche banchi e porte.

«Un vero stillicidio» dice don Carlo Maria Scaciga, responsabile del patrimonio artistico della curia. La diocesi ha 1647 chiese, la maggior parte [redacted] concentrate [redacted] monti dell'Os[redacted] della Valsesia. «La parrocchia di Ameno, sul lago d'Orta, ha subito [redacted] furti in dieci anni e [redacted] Miasino hanno bucato la sacrestia per poter sfilare due credenze barocche, del valore oltre 100 milioni: un furto su commissione».

[redacted] non tutti riescono nell'obiettivo. Un paio [redacted] anni [redacted] i ladri [redacted] stati sorpresi mentre staccavano affreschi [redacted] '400 dal muro della chiesa Madonna della Neve, a Suno. [redacted] condannati, ma [redacted] danno che hanno causato è irreparabile.

L'ottanta per cento del patrimonio artistico italiano [redacted] pertinenza del clero, che da qualche anno tenta [redacted] inventario delle opere; impresa relativamente facile per il sacerdote che ha [redacted] chiesa sola, complicata per chi [redacted] ha tre o quattro o addirittura 25, [redacted] parroco di Celio.

L'inventario [redacted] anche indispensabile, perché [redacted] un'opera è poi recuperata, [redacted] chiesa [redacted] poter dimostrare che le apparteneva. Invece [redacted] si sa più nulla degli otto capolavori rubati con scasso, nel 1974, dal museo civico del «Broletto», a Novara: fra questi una «Pietà» del '400 su tavola; due tavolette [redacted] «Angeli musicanti» di Gaudenzio Ferrari; [redacted] olio [redacted] assicella raffigurante «Cristo alla colonna» attribuito ad Antonello da Messina; un altro olio su [redacted] cella «Quattro persone che rido[redacted] della scuola Veneto-Lombarda (sedicesimo secolo).

«Deve essere stato un furto commissionato all'estero - [redacted] convinta la direttrice, Maria Laura Tomea -. Da allora [redacted] successo altro che abbia lasciato il segno». Ma in Liguria sì, ad Albisola, nella Settecentesca villa museo «Faraggiana», che appartiene al Comune di Novara. E' periodicamente visitata dai ladri, hanno già preso di tutto; alcune ceramiche sono poi state recuperate a Torino. Ma per portarle via i banditi le [redacted] vano avvolte in un prezioso [redacted] priletto ricamato che è andato perso.

Nel Vercellese, i ladri di opere d'arte non hanno vita facile. Nel febbraio del 1988, gli uomini guidati da Maurizio Celia, capo della Squadra mobile, hanno recuperato un dipinto di Bernardino Lanino, la «Deposizione», che era stato rubato nell'ottobre dell'anno prima nella chiesa San Giuliano. E in tempi più recenti, nel dicembre dello [redacted] anno, sempre la Mobile ha trovato le quattro tele [redacted] Diciassettesimo e Diciottesimo secolo rubate qualche giorno prima nella chiesa Beata Vergine delle Grazie, di Cigliano e altro [redacted] riale di proprietario ignoto. Tre i denunciati.

Adesso gli agenti [redacted] cercando il Cristo svitato dal crocifisso sull'altare [redacted] della basilica di Santa Maria Maggiore nell'ottobre dello scorso anno: [redacted] in pieno giorno, davanti [redacted] un gruppo di fedeli che avev[redacted] scambiato i ladri per operai. E' un'opera [redacted] '700. [redacted] in questo [redacted] si è trattato di un furto [redacted] commissione; e [redacted] anche cercando la fontana che pesa 15 quintali, rubata con gru e [redacted] mion dal convento benedettino di Castelletto Cervo.

Sono prese di mira soprattutto le chiese isolate, come il [redacted] tuario di Castelmagno, in Valle Grana, irraggiungibile nella brutta stagione [redacted] causa della neve, ma non per i ladri, che hanno portato via quattro banchi in noce, un armadio del '600, il bancone intarsiato [redacted] 1400 che arredava la sacrestia, i candelabri e alcuni quadri. Invece nella chiesa del capoluogo, hanno rubato addirittura [redacted] pulpito [redacted] un armadio [redacted] e alcuni pannelli.

Questi ultimi [redacted] stati poi recuperati mentre facevano bella mostra nella vetrina di [redacted] antiquario [redacted] zona: riportati in chiesa, sono stati [redacted] te rubati. «Continuo a sostituire quello che [redacted] portano via» dice sconsolato l'anziano parroco, Giulio Bruno perché teme che i fedeli [redacted] più al santuario.

Un ladro collezionista non ha neppure risparmiato lo scrittore patriota [redacted] Pellico; gli ha preso i suoi occhiali che erano custoditi in una vetrinetta del [redacted] civico Casa Cavassa, [redacted] Saluzzo. Il furto è avvenuto il 27 aprile del 1990; da allora degli occhiali nessuna notizia.

Come non [redacted] sa più nulla dei due preziosi libri rubati [redacted] museo pinacoteca di Alessandria, lo scorso anno; da allora la direzione ha inserito [redacted] volumi di pregio un antifurto. Un cartello informa: «Per evitare che l'amore verso i libri e giornali si trasformi in [redacted] sentimento insano, li abbiamo dotati [redacted] un si[redacted] d'allarme magnetico».

Nessun problema invece per le pitture di Defendente Ferrari, Gandolfino da Roreto, Pellizza da Volpedo, Carlo Carrà, Felice Casorati, Pietro Morando, che fanno da cornice a reperti di età [redacted] e preromana, [redacted] medaglie, raccolta di arte sacra. Il museo è chiuso al pubblico da anni perché il [redacted] fa acqua e il palazzo [redacted] ha i requisiti [redacted] sicurezza. Afferma il neo [redacted] re alla Cultura, Gian Carlo Bertolino: «Contiamo di aprire [redacted] il più presto possibile». Ma si deve [redacted] decidere la ristrutturazione migliore e se sarà il [redacted] separare la biblioteca inserendola nell'area del comprensorio universitario.

Che i ladri spadroneggino, non c'è dubbio. L'altra [redacted] na hanno rubato anche i portali della chiesa in borgata Mongovone di Isola d'Asti e quelli della confraternita di San Damiano, sempre di Asti. La tutela del nostro patrimonio artistico [redacted] trebbe diventare emergenza nazionale.

Aldo Popeiz

[redacted]

Svaligiate le cassette delle offerte

I ladri sacrileghi sono molto attivi in Valle. Per molto tempo hanno rivolto l'attenzione agli oggetti di culto (statue dei santi, sculture, crocifissi), prendendo di mira soprattutto le cappelle dei paesi. «L'esiguo [redacted] di abitanti - spiegano i parroci - non garantisce un'adeguata sorveglian[redacted] Nel 1979, nella cappella di Verana, a Ch[redacted] porcher, [redacted] state rubate le statue di San Rocco, Sant'Antonio e dell'Addolorata. Il furto più eclatante [redacted] avvenuto [redacted] Gressoney La Trinité, all'inizio degli Anni 80. I ladri hanno svaligiato, in una notte, la chiesa al centro del paese. I preziosi oggetti [redacted] mai stati recuperati.

In genere i furti avvengono su commissione. I ladri assoldati da esperti ricettatori hanno privato le chiese di testimonianze storico-artistiche ineguagliabili: statue del 1600-1700 regalate alla Chiesa dallo scultore stesso, oppure dai valligia[redacted]. «Spesso - dice il canonico Giovanni Domaine - sono stati rubati inginocchiatoi, pannelli di porte lavorati, candelabri in oro». L'iniziativa [redacted] Sovrintendenza [redacted] Beni culturali, [redacted] la creazione del «Museo di arte sacra», ha consentito di custodire reliquiari, paramenti sacri e calici in bacheche munite di vetro antiproiettile. In tutte le chiese, oggi, c'è un sistema di allarme. Nonostante [redacted] precauzione, settimanalmente [redacted] svaligiate le cassette delle offerte. (s. l.)

IL VINO

Sui bricchi di La Morra nebbiolo e barbera sposi

L'etichetta del Roccardo. Nel riquadro Alessandro Locatelli, 27 [redacted]

[redacted]

GIRANDO il mondo per fiere e rassegne si scopre che i problemi dei produttori di vini di qualità sono più o meno gli stessi. E' bello sentirsi in sintonia [redacted] i vignerons di Borgogna o le vineyards della Cali[redacted].

Chi crede ancora al «langhet», che non guarda oltre l'orizzonte delle sue vigne, abbandoni immagini vecchio stampo e salga a La Morra a scoprire giovani come Alessandro Locatelli, 27 anni, che, [redacted] futuro da architetto ha preferito il mestiere [redacted] vignaiolo.

Diciamolo subito: la scelta di Alessandro è stata favorita da più [redacted] una circostanza. Non capita a tutti di nascere in [redacted] famiglia [redacted] 150 anni impegnata nell'attività vinicola, da aver avuto una bisnonna Maddalena che mostrava [redacted] orgoglio le medaglie d'oro conquistate alle esposizioni d'inizio secolo [redacted] una madre Claudia, grande appassionata d'arte e convivialità, trascinatrice d'idee e animatrice della «Ca dj' amis».

Di suo l'Alessandro ci ha messo la voglia [redacted] fare [redacted] far bene, senza fretta, con pignoleria. L'azienda si chiama Rocche Costamagna e vanta sei ettari [redacted] vigneti sulle colline dell'Annunziata a 340 metri d'altezza. Quassù si coltiva il nebbiolo da Barolo, ma nasce anche una gran Barbera d'Alba.

La produzione globale arriva a 45 mila bottiglie. Crescerà quando daranno grappoli anche i nuovi due ettari [redacted] vigna piantati di [redacted]. Finisce in bottiglie solo il vino prodotto in azienda: [redacted] scelta [redacted] piccolo «châteaux».

Del Barbera va detto che passa [redacted] parte in botti piccole e barrique e parte in acciaio. Prima dell'imbottigliamento avviene il melange con risultati ottimi a giudicare [redacted] giudizio che Wine Spectator, la «bibbia» dei gourmet americani, ha espresso del Rocche Costamagna 1988, inserendolo [redacted] i cento top dell'anno.

Merita attenzione anche il Roccardo, un nebbiolo fermentato corto (dai 6 agli otto mesi) [redacted] imbottigliato giovane (7500 lire in azienda). E' il primo frutto della gestione di Alessandro. Tra poco uscirà invece il Vigna Riccardo, matrimonio tra nebbiolo [redacted] barbera, alla ricerca [redacted] un [redacted] equilibrio: duemila bottiglie [redacted] dell'annata 1989 pronta a crescere.

Sergio [redacted]

LA [redacted] (Cuneo)
Azienda agricola e cantine Rocche Costamagna
via Vittorio Emanuele [redacted]
tel. 0173 50.92.25
[redacted] prodotti: Dolcetto d'[redacted] Roccardo, Barbera d'Alba, [redacted] Vigna Francesco, Vigna Riccardo

Master è... [redacted] quando fa spettacolo
Master ... [redacted] musica un'emozione, un ricordo [redacted]
S.S. Alessandria - Novi Ligure - Bosco Marengo (AL) - Tel. (0131) 298.246

[redacted] FEBBRAIO
GRANDE [redacted]
DI
SAN VALENTINO
A TUTTE LE DONNE UN INTENSO E DOLCISSIMO [redacted]
[redacted] CUORE
[redacted] con la musica dal Vivo è più [redacted]
GLI STAFF
DISCO D.O.C. 80
Animazione By RUDY
SABATO 15 FEBBRAIO
D.J. [redacted] By CUCKY & [redacted]
LA VERA [redacted] DELLA MUSICA
DOMENICA [redacted]
BALLO LISCIO CON FRANCO BAGUTTI
DISCOTECA BY CUCKY [redacted] MAPO

ECONOMICI
[redacted] e montaggista ded[redacted] esperienza libero subito offresi. Tel. 0131/236.584
MANOVALE si offre per diversi lavori [redacted] sandria e provincia. Libero subito. Tel. 0131/342.135.

Per la pubblicità su LA [redacted] stampaSERA
PK publikompass
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio [redacted] Tel. 011 65.211
[redacted] Parma 18 Tel. 0131 [redacted]
[redacted] CASALE M.TO V. Corte d'Appello 4 Tel. 0142 452.154-452.101

LA STAMPA ogni domenica
[redacted]
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

VALENTINA
[redacted]
ANCORA "QUASI [redacted]"..... E QUALCOSA IN PIU'
Un personaggio "insolito" nel panorama musicale femminile italiano e per questo meritevole di [redacted] attenta valutazione.
È insolito infatti il linguaggio "ruvido" e realistico [redacted] cui VALENTINA tratta i temi che ricorrono nelle sue canzoni: l'amore, sempre disincantato, l'emarginazione, la violenza [redacted] donne, le inquietudini della sua generazione.
Come base [redacted] VALENTINA predilige il rock, talvolta "duro" e altre volte "morbido".
OGGI S. VALENTINO 14 FEBBRAIO

DISCOTECA NOVI LIGURE
BEFORE

Racconigi, al castello Savoia una carrozza attende le coppie d'innamorati

Il San Valentino dei piemontesi

Tortona capitale delle feste, si balla ad Asti

San Valentino, festa degli innamorati: ecco che cosa propone il Piemonte per festeggiare la ricorrenza.

La «capitale» festaiola nell'Alessandrino è Tortona, che può vantare stasera il maggior numero di intrattenimenti, in discoteca e no, dedicati a chi si ama. Al Teatro Sociale, alle 21,15, il Rotaract e «TuttoDanza» di Danielle Bourbon organizzano lo spettacolo «Ballando al buio», con il cantante Donatello. Per chi preferisce danzare, due appuntamenti entrambi all'insegna del viaggio romantico: un itinerario a [illegible] è il pallo per la coppia più innamorata all'Harmonia, [illegible] Venezia la meta di un weekend che sarà sorteggiato [illegible] i partecipanti al «San Valentino Party», allo Chalet Castello.

A Valenza l'Antico [illegible]è Verdi propone una [illegible] a lume di candela [illegible] le canzoni d'amore di Fabrizio, Massimo e Monica. E infine «Festa dell'amore» dalle 16 al Centro Pacto di Alessandria. In programma il gioco delle anime gemelle e il Musichiere.

Anche nell'Astigiano [illegible] tutti i locali hanno preparato un programma all'insegna dell'amore. Il pub Robin Hood di [illegible] stasera ci sono musiche d'atmosfera e la «micromagia» di Tony D'Elia. Musica romantica alla discoteca «Mirò» in via Leone Grandi. Alla discoteca «Invidia», a Isola d'Asti, sarà estratta a sorte [illegible] settimane bianca. Il dancing «Symbol» di Vigliano, ballo liscio [illegible] Lele Porrè. Festa per innamorati anche all'«Enigma» di Castello d'Annone e allo «Space» di Bubbio.

E vediamo come i cunesi festeggiano [illegible] Valentino. A Racconigi [illegible] carrozza guidata [illegible] cocchiere in livrea attenderà coppie d'innamorati davanti al castello dei Savoia e le porterà al ristorante «Carlo Alberto», dove [illegible] serviti piatti afrodisiaci al [illegible] di note del violino. «Tema d'amore, parole & musica all'Unitre» è il titolo della festa alle 15,30 nei locali di via Salita al Castello 4 a Fossano. Paolo Todisco leggerà alcune liriche mentre Lady Palma, accompagnata al pianoforte dal [illegible] Bruno, interpreterà motivi di ogni epoca. San Valentino in discoteca? All'«MG» di Garessio si eleggerà miss Valentino; a «La lanterna» di Limone ragazze in costume distribuiranno gadget e fiori, seguirà il gioco delle coppie; all'«Altro mondo» di [illegible] si esibiranno gli «Shakers» con alcune coreografie ispirate al tema dell'amore. Al piano bar «Le acque» di Vicoforte Tony [illegible] proporrà brani romantici.

Il Novarese: nella notte degli innamorati i «San Valentina Party» spuntano un po' ovunque. [illegible] «Cantinaccia» di Sizzano sarà sul palco la band vercellese «Epoke». Al «Miraggio» di Arona il mago Otelma porterà in sala il «Rito dell'Amore», possibile [illegible] se si indosseranno capi d'abbigliamento [illegible]. Alla discoteca novarese «Studio [illegible] suona la «Bamblues Bros Band».

[illegible] Vercellese: alla discoteca «Igloo» di Varallo il party si chiama «San Valentino's Night»: un repertorio musicale «cheek to cheek». Al music club «Papeete» di Crescentino, si festeggia con risotto allo champagne. Al «Privè» di Cossato, sono [illegible] ospiti le prosperose «veline» di «Striscia la notizia» di Canale 5. All'«Estay» di Vercelli festa «Da Cupido a Robin Hood».

Ecco un poker di scelte torinesi. Alla libreria «La città del Sole» in via [illegible] c'è da vedere la vetrina con i libri «del cuore». Dopo una passeggiata «romantica» il Valentino in cena si può consumare all'Imbarco Perosino con il menù «Pane, amore e fantasia». La discoteca Sistina di via le Chiuse propone quindi la festa «Relazioni pericolose». Più «alternativa» la [illegible] a ritmo di rock all'Hiroshima Mon Amour di via Belfiore 24. Ad Aosta sono due gli appuntamenti: al «Divina» si balla con l'orchestra «Giorgio e gli Azzurri», mentre al dancing «Meeting» musica con il gruppo di Ernesto Macario. Danze a Courmayeur all'«Abat-Jour», mentre il «Blu-Max» di Pollein [illegible] regalati a [illegible] le coppie dei «Baci». [r. s.]

Giovani in discoteca per la festa degli innamorati, un appuntamento in voga

Cuneo, 15 giorni di festa per gli «antenati» Celti

Si comincia oggi con i misteriosi volti di pietra che abitano chissà da quando il villaggio di Bilins. Si tratta di una rassegna etno-fotografica che s'inaugura alle 18 [illegible] Teatro Monviso a Cuneo. Primo significativo atto di una serie di dibattiti, di concerti e di danze che vedranno protagonisti [illegible] e [illegible] e domenica 1° [illegible] l'etnia dei Celti. Popolo misterioso che ha dato sangue, nervi e cultura terragna agli attuali pie[illegible] e [illegible] agli occitani che da sempre popolano le vallate cunesi. Avi benvoluti [illegible] gente subalpina e anche dai valdostani, tutti uniti da una radice [illegible]. Per questo motivo, il Centro Provenzale di Coumbo[illegible]m (Centre Prouvençal [illegible] Sancto Lucio) ha [illegible] su questa kermesse carica di immagini, di parole e di tanta nostalgia. Un contributo ghiotto a questo identikit celtico sarà Alan Sti[illegible]ll bretone che nel mondo della musica folk sta [illegible] importante come Elvis Presley [illegible] quello rockettaro. Con la sua arpa e con la band [illegible] [illegible] strumenti etnici ci farà ascoltare, giovedì 20 nel municipio di Cuneo, canzoni che parlano di uomini [illegible] baffi impeciati che [illegible] fragili bionde, [illegible] miti antichi come il fuoco dove il sacro e il profano [illegible] e [illegible] Sabato 22, invece, si terrà un affollato convegno con i maggiori esponenti della cultura delle minoranze, di quei popoli, cioè, che hanno l'unico torto di non fare grande numero. Un dibattito davvero attuale. Infatti è soltanto [illegible] dicembre scorso l'approvazione (per il momento solo alla Camera) della legge 612. In base alla volontà di attuazione degli articoli 3 e 6 della Costituzione italiana, prevede anche l'insegnamento dei dialetti nelle scuole.

Legge [illegible] come tutte le iniziative italiane, fra mille critiche e tanti pregiudizi. [illegible] una legge che comunque sancisce per le minoranze le fra occitani piamontesi e franco-provenzali

Alan Stivell esegue musica celtica

valdostani si supera la [illegible] del[illegible] duecentomila entità) il preciso diritto e imparare e usare la propria parlata. Queste giornate dedicate ai Celti s'innestano nel filone, ormai a livello [illegible]e, della riscoperta delle proprie origini. Una decina di giorni fa, a Châtillon, [illegible] trovate la statuetta di una divinità celtica e i giornali ne hanno dato ampia notizia. [illegible] il Dna [illegible] Celti ha occupato simposi scientifici per stabilire che è lo stesso che sta sotto la pelle degli attuali piemontesi. Celti dalle brache di cuoio, guerrieri [illegible] anche sensibili artisti. Una realtà che ci cattura come un mito, anche nelle cose minimaliste. Giorgio Bocca, non a caso, conclude «Provinciale» impeggiando a quando, ragazzo, faceva pipì nella neve: per lui era un [illegible] piacere celtico». [illegible] gente poeticamente rude.

Edoardo Raiteri

RASPELLI CONSIGLIA

Eccellente finanziera tra i busti dei Re

CASTELLAMONTE (TO)

Non è mica cambiato poi tanto da quando, 35 anni fa (ma anche più di recente), da queste parti si facevano banchetti oceanici, pranzi [illegible]e per 400 persone alla volta. Non è mica cambiato poi [illegible] questo affascinante, piacevolissimamente démodé, rustico Tre Re da quando un Raspelli bambino, con genitori e zii, arrivava da Milano per venire a mangiare agnolotti e cotechino.

Il piano [illegible] ricorda in modo acuto la vecchia, antica maniera di lavorare e di [illegible] da mangiare: sulle scale che vi portano [illegible] toilettes [illegible] no [illegible] i manifesti pubblicitari [illegible] allora, i busti degli eroi e dei personaggi del [illegible] sorgimento. Le vetuste porte [illegible] legno e vetro celano le deliziose [illegible] e il salone, le toilettes ricordano il tempo (e [illegible] riamo perfino che rimangano così).

Avrete attraversato tutta Castellamonte andando verso la grande piazza che ospita il Municipio. E' un angolo di città che risale al 1600.

All'entrata, il bancone del bar, due poltroncine, [illegible] si[illegible] in saletta per bere e poi, oltre la cassa, la sala con lo stile, l'atmosfera e l'ambiente del vecchio Piemonte.

Quanto legno alle pareti e tutto attorno, a dare calore che non si trova più in nessuna parte d'Italia, le calde applique che offrono luce morbida e soffusa. E poi ci sono le vecchie, belle posate massicce [illegible] argento [illegible] il simbolo del ristorante, [illegible] i tavoli in buon legno.

In sala [illegible] serviti [illegible] modo amabile, amichevole (in certi [illegible] un po' troppo «appiccicoso»), ma, comunque, educato e pronto.

Da rivedere, comunque, la spaventosa presentazione [illegible] carta dei vini e menu, da controllare la corrispondenza [illegible] annate dichiarate sulla carta con le bottiglie che poi arrivano a tavola.

[illegible] cucina arrivano piatti discreti di un menu che, però, [illegible] [illegible] più rigoroso: non serve sommergere di assaggi l'antipasto misto [illegible] utilizzare, per esempio il pesce, se non si è in grado di garantire un prodotto che sia [illegible]

zionale.

Io ho mangiato: [illegible] di tonno, funghi messi via in casa, spuma di mascarpone [illegible] insalatina, l'antipasto Tre Re (flan di zucchine, fegato di coniglio e rognoni, pollo in salsa [illegible] funghi, gamberi), agnolotti alla piemontese (non eccezionali), eccellenti zuppa di trippe e finanziera, l'angus-beef alla griglia.

Davanti a voi, al fuoco diretto, un bravo maitre prepara alla frusta uno zabaglione soffice e leggero. Dalla pasticceria che fa parte [illegible] «complesso», ecco i dolcetti che si uniscono ai cioccolatini di Peyrano ripieni di grappa Ravel Chion della vicina Chiaverano. Pranzo medio completo con 70 mila lire.

(Ultima prova: 1/2/92)

Edoardo Raspelli

[illegible]
Castellamonte (Torino)
Piazza Martiri Libertà 27
Tel. (0124) 58.54.70
Chiuso [illegible] lunedì
e martedì a mezzogiorno.
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa e Cartasì.
[illegible]: [illegible]

SOTTO I 10/20 DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E [illegible]
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, [illegible] VINI
[illegible] 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

SETTE GIORNI DI SPETTACOLI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Cuneo

Ecco il volpino Ezio Greggio

Teatro, concerti, cabaret ritmeranno, da stasera fino a giovedì prossimo, le serate dei [illegible].

Al «Milanollo» di Savigliano, doppio appuntamento con l'operetta, stasera e domani (ore 21) sarà di scena «Il paese dei campanelli», domenica «Scugnizza». Struggenti note di tango saranno proposte stasera (ore 21,15) [illegible] «Toselli» di Cuneo nell'ambito della stagione concertistica con il quartetto argentino «Esquina». Alla discoteca «Rouge et noir» [illegible] Roccaforte Mondovì [illegible] Paolo Berdelli presenta le grandi novità discografiche.

Ezio Greggio, il volpino di Canale 5 si esibirà domani [illegible] alla discoteca «Galaxy Pagoda» di Caraglio. Il biglietto costa 14 mila lire. La discoteca «Le Cupole» di Cavallermaggiore domenica sera ospiterà [illegible] del cantante Franco Simone. Domenica, nella tarda mattinata, a Sampeyre si svolgerà la Balo, un'antica manifestazione per festeggiare la cacciata dei Saraceni avvenuta oltre un millennio fa. Mercoledì sera sarà [illegible] scena al Politeama civico [illegible] Saluzzo il teatro dialettale con la compagnia «Nauva rinfola» che presenterà la commedia «L'pertus dla banda». E per finire, giovedì sera alla discoteca «Altro mondo» [illegible] Alba Gino Paoli sarà ospite della veglia degli studenti. [a. t.]

Aosta

Prima le miss poi il jazz

Pochi gli appuntamenti di rilievo dedicati allo spettacolo in Valle per la [illegible].

La serata più [illegible] mento quella di martedì, che ospita alla discoteca «La Luna» una delle selezioni per il concorso di bellezza «Miss Italia».

Alternativa per martedì sera i [illegible] film proposti [illegible] cinematografo della «Saison culturelle», che propone la versione originale [illegible] lingua francese [illegible] «Un week-end su due» di Nicole Garcia e «Edward mani di forbice», il lungometraggio di Tim Burton, il regista [illegible] «Batman».

Altro appuntamento di rilievo in programma per martedì è [illegible] conferenza stampa di presentazione, in anteprima nazionale, della trasmissione «Campo Base», condotta da Ambrogio Fogar e che andrà in onda, a partire [illegible] 21 febbraio su Tele+2, alle 14,15. La presentazione si terrà nel salone Monte Bianco del Centro congressi [illegible] Grand Hôtel Billia: è prevista [illegible] 18.

Mercoledì sera l'appuntamento è con la musica jazz. Tra i tavolini del Caffè Nazionale, a partire dalle [illegible] si terrà il concerto dei «Sax Appeal»: sono Claudio Chiara, [illegible] alto, Fulvio Albano, [illegible] alto e soprano, Marco Pozzutti, [illegible] [illegible] tenore, e Marco Tardito, al [illegible] baritono. [aa. b.]

Asti

Brani classici e tanto teatro

Appuntamento di rilievo con la musica classica domani [illegible] in occasione [illegible] bicentenario della nascita di Gioacchino Rossini. Alle 21,15 al rinascimentale palazzo dei Leoni, in via Balbo 4, si terrà [illegible] concerto del pianista torinese Giorgio Spriano, per la [illegible] «Itinerari musicali» [illegible] Circolo filarmonico astigiano. In programma ci son alcune rare pagine pianistiche di Rossini, composte negli ultimi anni di vita a Parigi. Ingressi 9 mila lire.

Concerto di solidarietà domani sera a San Damiano. A partire dalle 21 al cinema Cristallo si alterneranno complessi rock e altre formazioni. [illegible] esibiranno la «Spaghetti jazz band», gli Umani, una formazione sudamericana, i «Can&y» con un repertorio west coast, i Diapason e i «Canterin del brich». L'ingresso è ad offerta e il ricavato [illegible] devoluto in beneficenza.

A teatro sono protagoniste le compagnie amatoriali astigiane. Stasera al teatro [illegible] Boeco recitano i «Nuovi di San Paolo», [illegible] la commedia «Desvijte Torolo» di Alberto Rossini (ingresso 10 mila lire). Domenica sera a Revigliasco ci sarà in scena la compagnia di Antignano con due farse di Alberto Rossini. L'ingresso allo spettacolo è libero. [c. f. c.]

Alessandria

Rock, punk e Rosalinda

Walter Valdi, artista «storico» della scena milanese, stasera, alle 23,15, al Mercyboco di viale Vicenza 4, a Valenza, presenterà vecchie e nuove gag.

Quarto appuntamento [illegible] la [illegible] «Let's rock» domani, alle 21,30, nel salone Tartara di piazza Castello, a Casale Monferrato. Sul palco i ca[illegible] «Dear Mamuli» e i vercellesi «Costabravo». Ancora musica giovane, sempre domani [illegible]ra, al Forte Guercio di Alessandria (via [illegible] Giovanni Bosco) dove è in programma una delle pochissime da[illegible] italiane dei U.K. Subs, punk band inglese che resiste da oltre quindici anni sulle tumultuose scene del rock, e che [illegible] accompagnato in concerto i Sex Pistols, gli Heartbreakers e Siouxsie & [illegible] Banshees.

Domani sera, alla discoteca Chalet Castello di Tortona, arri[illegible] Rosalinda Celentano. Chi in[illegible] ama il comicità surreale della «Banda Osiris», la troverà domani al Palomar di Valenza.

Domenica sera alla discoteca [illegible] in via dei Mille, a Novi Ligure, sarà di scena, dalle 22,30, Mireno Scali, il sosia di Roberto Benigni. Martedì e mercoledì prossimi Angelo Finocchiaro e Silvio Orlando presenteranno il Teatro Comunale di Alessandria «Sotto banco», per la regia di Daniele Lucchetti. [c. re.]

Vercelli

I Meat Puppets in concerto

Per gli spettacoli in provincia di Vercelli, al «Dragon's pub» di Cravacuore è prevista questa sera l'esibizione dei «Rock Line Band», gruppo di Franco Monte, mentre per domani è in programma un concerto di «Jeremy's Joke» con influenze che loro stessi chiama[illegible] «Boozal rock». Lo spettacolo s'inizia alle 22,30.

A Vercelli, domenica, il teatro Barbieri di via Parini, va in scena «Lo zoo di cenere» per la compagnia sporediese «Margutte-Overlook», alle 21,30. Per la «Rassegna Musicale della Società del Quartetto», lunedì alle 21,15, sempre a Vercelli alla sala Dugentesca, concerto [illegible] pianista jazz Randy Weston.

Alla «Peschiera» di Valdengo, nel Biellese, martedì [illegible] 22, in programma il concerto del trio [illegible] Puppets: è l'unica data piemontese del gruppo. La band proveniente dall'Arizona, propone punk underground, [illegible] sfumature hard.

Nella stessa [illegible]a, alle 21,30 il Jazz Club di Biella, nella sede di palazzo Ferrero al Piazzo, suonano i «Four Sax Band». La formazione vede schierati Massimo Coda al piano, Massimo Camarca il basso, Carlo Sola alla batteria. Seguo[illegible] i quattro sax con Alfredo Ponissi, Paolo Porta, Claudio Chiara e Paolo Borotti. [g. b.]

Novara

Tiene banco la prosa

Una settimana dedicata soprattutto alla prosa, nel [illegible] capoluogo mercoledì 19 si alza il sipario per «La moglie saggia» di Goldoni. Le repliche dove[illegible] prendere il via martedì, [illegible] la prima data verrà recuperata il [illegible] febbraio [illegible] ore 15. Il cast: Anna Maria Guarnieri, Ilaria Occhini, Luciano Virgilio, Giovanni Crippa e Franco Mezzera. Regia di Giuseppe Patroni Griffi.

Al cinetestro di Oleggio, fuori abbonamento, [illegible] in scena mercoledì «I Malavoglia» di Verga. Recitano Mario Perego, Claudio Moneta, Nicoletta Mandelli, Donata Mastrogiorgio, Maria Luisa Ronchi e Beppe Guaiano. Regia di Dalia Cajelli. Anche a Verbania e Domodossola (sabato prossimo), ci sono appuntamenti a [illegible] rassegne amatoriali.

Per la musica, [illegible] a Stresa, dopo il [illegible] ottenuto la scorsa estate, Alan Stivell che, accompagnato [illegible] sua band, proporrà i brani dall'ultimo lavoro discografico «The mist of avalon» in uscita in questi giorni in Italia.

Il concerto, organizzato dall'assessorato [illegible] Gioventù del Comune di Stresa, avrà luogo sabato al Palazzo dei Congressi con inizio alle 21,15. Prezzo d'ingresso a 27 mila lire. [m. p. a.]

Torino

Per tutti i fans c'è Baglioni

L'avvenimento della [illegible] sono i concerti di Claudio Baglioni (sabato 15, domenica [illegible] e lunedì 17 al Palasport). Per i primi due c'è già il tutto esaurito e gli organizzatori [illegible] pensando [illegible] eventuale quarto appuntamento, martedì [illegible]. Tel. 011/53.55.29.

Sul versante della musica classica due le proposte dell'Unione Musicale all'Auditorium: domenica, [illegible] 17, la Filarmonica Ceka suona brani di Guglielmo van Wassenaer, Albert Roussel e Antonin Dvorak; mercoledì alle 21 il violoncellista Mischa Maisky accompagnato [illegible] pianista Daria Hovorà esegue musiche di Bach, Brahms e Debussy.

Il fi[illegible] panorama teatrale vede domenica, alle 21, al Teatro Matteotti di Moncalieri l'unica recita [illegible] «L'importanza di chiamarsi Ernesto» di Oscar Wilde, con la compagnia di [illegible] Ghione. [illegible] al Colosseo approda invece Franca Rame in «Parliamo [illegible] donne», due atti [illegible] scritti insieme a Dario Fo. Sempre martedì all'Adua va in [illegible] «Uomo e Galantuomo» di Eduardo [illegible] Filippo, con la regia di Ugo Gregoretti.

Infine per chi ama il musical martedì all'Alfieri [illegible] in programma «La cage aux folles», nell'allestimento della Compagnia della Rancia con la regia di Saverio Marconi. [r. m.]

Il giovane cantautore genovese sarà ospite questa sera dell'Omnia di Gaminella Monferrato

[redacted], il pianoforte in discoteca

Canzoni di successo e battute per [redacted] spettacolo da non perdere, nel locale che qualche settimana fa ha presentato i Rossovivo, gruppo lanciato da Claudio Cecchetto. Tutte le prevendite in provincia e dintorni

MOMBELLO [redacted] Atteso incontro stasera [redacted] il cantautore genovese Francesco Baccini che terrà un recital alla discoteca «Omnia» [redacted] Gaminella di Mombello, sulla statale della Valle Cerrina per Torino (inizio ore 22).

Già grande successo aveva riscosso recentemente il concerto dei Rossovivo. Ora è la volta [redacted] uno dei cantautori più amati dai giovanissimi, [redacted] che raccoglie fans anche nella fascia tra i 30 e i 40 anni.

Baccini [redacted] stato [redacted] Casale un paio di anni fa, all'auditorium San Filippo, e aveva fatto registrare il tutto esaurito. Seduto al vecchio pianoforte verticale, [redacted] tenuto gli spettatori incollati alle sedie per un'ora e mezzo, alternando le canzoni al racconto di episodi divertenti a lui accaduti.

Francesco Baccini ha cominciato la sua ascesa nell'87, vincendo una selezione di nuovi talenti organizzata dalla [redacted] discografica Cgd. Il cantautore genovese in quell'occasione si segnalò come una [redacted] più originali promesse del panorama italiano e già l'anno successivo, insieme al gruppo vercellese dei Costabravo (che domani sera sarà ospite [redacted] Casale della rassegna Let's rock), interpretò la sigla di chiusura del Festival di Sanremo. Con i musicisti vercellesi partecipò poi anche alla trasmissione di Renzo Arbore «Doc».

Ma l'apice del successo Baccini l'ha raggiunto con gli lp «Il pianoforte non è il mio forte» e «Cartoons». [redacted] i brani più ascoltati: «Le donne di Modena», «Qua qua quando», «Sotto questo sole», «Il mio nome è Ivo», [redacted] pianofote [redacted] è [redacted] mio forte» che dà il nome all'album, «Figlio unico», «Vendo tutto».

I biglietti per lo spettacolo [redacted] possono acquistare direttamente [redacted] all'Omnia, oppure [redacted] Casale, da Muzak in via Mameli e da Dischiland in via Roma, a Trino da Botta Tuttocase, [redacted] Moncalvo al Corona Pub. [s. m.]

Francesco Baccini, una voce e [redacted] pianoforte per improvvisare ironiche ballate

[redacted] italiano al Notturno [redacted] con gli «Statuto»

ALESSANDRIA. Una tra le più [redacted] e divertenti ska-band italiane, quella dei torinesi [redacted] Statuto, suonerà stasera al Notturno Club di via Donizetti 37.

Il gruppo è de qualche [redacted] in costante [redacted] nei giudizi dei giornali specializzati [redacted] gradimento del pubblico perché sa rivisitare con ironia e grinta i grandi momenti del passato recente della storia della musica leggera, [redacted] beat al rhythm and blues.

L'ironia e la gioia di vivere caratteristiche della musica ska sono per gli Statuto una chiave di lettura, un modo per stare sul palco con e [redacted] davanti al pubblico, dando vita [redacted] concerti dove la musica [redacted] solo una delle possibili componenti di [redacted] spettacolo davvero immediato e divertente.

Non sono canzonette composte in serie al computer o melodie adatte a sognatori e contemplativi, ma ritmi da ballare insieme, senza timore di noia o ripetitività, ritrovando l'atmosfera scherzosa e anticonformista che oggi spesso sembra [redacted] anche nelle discoteche più alla moda.

Al Notturno Club stasera gli Statuto eseguiranno vecchi e nuovi successi [redacted] presenteranno anche in anteprima il loro nuovo disco, prodotto e distribuito dalle Emi.

L'ingresso al locale, che è un circolo affiliato all'Aics, [redacted] riservato ai soci.

La tessera [redacted]le costa 20 mila lire e dà diritto a ricevere anche il mensile «Notturno» dove [redacted] illustrati [redacted] anticipati i programmi musicali e di cabaret proposti tutti i giorni, lunedì escluso, [redacted] Notturno Club.

Tra i prossimi appuntamenti da segnalare venerdì prossimo il grande blues di Andy Yust, un [redacted] dell'armonica, domenica 23 il «Windham Hill Guitar tour» con David Torn, Alex De Grassi e Michael Merning e venerdì [redacted] l'ottimo jazz del Minguzzi Trio [redacted] Lorenzo Minguzzi alla chitarra, Gino Touche, collaboratore di Paolo Conte, al contrabbasso ed Enzo Zirilli, il batterista prediletto di Gianni [redacted] [c. re.]

Lo spettacolo domani [redacted] domenica ad Alessandria

[redacted] «Azioni randagie» [redacted] e ricordi in [redacted]

ALESSANDRIA. Le lunghe attese deluse, vigilie disattese di amore, novità, o pace, [redacted] tema [redacted] «Azioni randagie», lo spettacolo che domani, all[redacted] 18, e domenica, alle 21, l'attrice e autrice, l'alessandrina Ombretta Zaglio, proporrà nello spazio teatrale da lei allestito e diretto in via Venezia 5.

L'atto unico, un monologo della durata di circa un'ora do[redacted] si intrecciano ricordi personali e citazioni dalle «Mille [redacted] una notte», propone, [redacted] il sottofondo delle suggestive musiche di Brian Eno, Peter Gabriel e Tuxedo Moon e gli effetti di luce curati da Rossana Viazzi, [redacted] «viaggio» attraverso ambienti [redacted] personaggi diversi, incontrati per caso, in un aereoporto, in una fiaba o in un mercato orientale.

«Azioni randagie» è uno spettacolo nato per essere rappresentato in piccoli spazi che riesce, con una minima scenografia e l'ausilio di dispositive ed effetti sonori, a ottenere atmosfere di grande suggestione, ogni volta leggermente diverse.

Anche il testo è composito e si arricchisce a ogni rappresentazione di spunti e di accenti nuovi. «E' - dice Ombretta Zaglio - il mio diario: immagini raccolte nel corso degli anni e scritti randagi vecchi e nuovi. Sono pensieri, azioni, musiche, legate da [redacted] filo rosso: l'attesa delusa».

Una bimba smarrita, un incidente, [redacted] matrimonio contrastato, un genio imbottigliato [redacted] una casalinga in attesa di un romantico amore che non arriverà mai compongono i quadri di una storia sospesa [redacted] osservazione del reale [redacted] fantastischeria.

I biglietti costano 10 mila lire (7000 per i soci). Informazioni e prenotazioni (i posti [redacted] limitati), tutti i pomeriggi, dalle 17 alle 19, [redacted] sede, telefono 0131/443645. [c. re.]

[redacted]

[redacted]

Liscio [redacted] dance [redacted] Cometa

Alla discoteca Cometa di Sale stasera si balla il liscio [redacted] l'orchestra di Sandrino Piva. Domani e domenica sera è aperta la discoteca. Di nuovo musiche tradizionali domenica pomeriggio e [redacted] con l'orchestra di Bruno D'Andrea. E martedì il [redacted] appuntamento con la musica Anni '60 dal [redacted] degli [redacted] Sapiens.

CABARET

Amabili risate con «Il Torniella»

Nell'ambito della rassegna di spettacoli intitolata «Casale: in amore 30 e lode», promossa dall'associazione culturale «Il Ponte», stasera alle 22, nel ristorante Bistrot Operetta, in viale Lungo Po Gramsci, cabaret d'autore [redacted] «Il Torniella».

[redacted]

«Baci» in vetrina contro l'Aids

In occasione della ricorrenza di S.Valentino l'associazione culturale «Vietata riproduzione» di Valenza in collaborazio[redacted] «Spazio oro», «L'isola del tesoro» e il piano bar «Mercybocù» organizza una raccolta di fondi in favore dell'Asa, Associazione solidarietà Aids di Milano. Le offerte potranno essere versate in tutti i negozi che aderiscono all'iniziativa, dove verranno anche offerti i famosi «baci di Valenza».

[redacted]

Le montagne dell'Alessandrino

L'Appennino Trekking [redacted] Tortona organizza per domenica una escursione nella Valle della Gallina, in alta Val Borbera, alla riscoperta delle antiche tradizioni montane. Il ritrovo [redacted] alle 7,15 alla stazione ferroviaria di Tortona, l'itinerario, di una ventina di chilometri, passa per Cornareto, Piuzzo, Ale di Cosola, Daglio e Cornareto, attraverso «fasce» un tempo coltivate [redacted] a grano, pascoli e boschi di castagno. Iscrizioni e informazioni alla sede [redacted] corso Don Orione 188, a Tortona, telefono 0131/863761.

[redacted]

Un pullman per Gigi Proietti

La biblioteca [redacted] Rivanazzano organizza domenica [redacted] servizio di pullman per assistere allo spettacolo di Gigi Proietti, in programma con inizio alle 15,30, al Teatro Manzoni di Milano. Il costo (viaggio più poltronissima) è di 50 mila lire. Prenotazioni e informazioni allo 0383/91566.

TEATRO-SCUOLA

Le avventure di «Ulisse»

Ancora stamattina e domani, con inizio alle 10, al Teatro Comunale [redacted] Alessandria [redacted] in[redacted]na lo spettacolo per le scuole elementari e medie «Il grande racconto», del Teatro delle Briciole. [redacted] narrazione popolare dall'Odissea che trae spunto [redacted] da un'idea di Tonino Guerra. L'iniziativa è dell'Ata e delle «Proposte Scuola» del Comune.

PREVENDITE

Baglioni, due date a Torino

A Radio West, in corso Borsalino 1, ad Alessandria, [redacted] aperta la prevendita per i due concerti piemontesi [redacted] Claudio Baglioni, [redacted] programma domani e domenica al Palasport di Torino.

[redacted] AL CINEMA

[redacted] Tel. 0131/252.544 Or.: 20/22,30 Galleria 5000 platea 7000	**La famiglia Addams** di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia
Ambra Tel. 42.078 Posto unico lire 5000 Or.: 20; 22,15	**Barton Fink** di J. e E. Coen con J. Turturro, J. Goodman (Usa '91) — A Hollywood per un film, un uomo vive in uno strano hotel prigioniero degli orrori e dell'ambiguità della gente che frequenta. Palma d'oro a Cannes. N. V. 1h 58' Grottesco
Comunale Tel. 234.240 Or.: 19,15/22,20 Lire: 5000	**Fino alla fine del [redacted]** [redacted] Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36 Drammatico
Corso Tel. 58.060 Or.: 18 Lire 9000/7000	**Maledetto il giorno che t'ho incontrato** di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di [redacted] defunte e una giovane attrice si incontrano e si in[redacted]. 1h 44 [redacted]
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 18 Lire 7000/5000	**Film viet. min. anni 18**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 20 Lire 9000/7000	**Papà, ho trovato [redacted]** di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' [redacted]
Moderno Tel. 252.707 Or.: 20 Lire 9000/7000	**Hot Shots!** di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratI, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' [redacted]
[redacted] **Ariston** Tel. 0144/322.885 Or.: 20	**Mio padre che eroe** di Gerard Lauzier con Gerard Depardieu, M. Gillen, C. Jacob (Francia '91) - In vacanza alle Mauritius un papà premuroso è messo in crisi dalle pazzie della divertita figlia 14enne, diventata ormai grande. N. V. 1h 42' Commedia
Cristallo Tel. 0144/322.200 Or.: inlz. 20	**Fino alla fine del [redacted]** di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. [redacted] (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36 Drammatico
[redacted] **Cine Poli** Tel. 0142/452.081 Orario: 20	**Hot Shots!** di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' Comm.
Moderno Tel. 452.616 Or.: 15,30 Lire 6000/5000	**Maledetto il giorno che t'ho incontrato** [redacted] e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunto e una giovane attrice si incontrano e si in[redacted]. N.V. 1h 44 [redacted]
Vittoria Tel. 452.281 Or.: 15,30 Lire 8000/6000	**La famiglia Addams** di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. [redacted]. V. 1h 40' Commedia
[redacted] **Cristallo** Tel. 0143/75.436	**La famiglia Addams** di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una [redacted] famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia
Moderno Tel. 75.280 Posto unico lire 8000	**Papà ho trovato un amico** di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' [redacted]
[redacted] **Comunale** Tel. 0143/81411 Or.: 20,30 Posto unico lire [redacted]	**La famiglia [redacted]** di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [redacted]
[redacted] **Lux** Or.: 20,30; 22,30 P[redacted] unico lire [redacted]	**Robin Hood, principe dei [redacted]** di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura
[redacted] Tel. 881.326 Or.: 21,15	**Spettacolo [redacted]**
[redacted] **Arlecchino** Tel. 0383/648.126 Or.: 20/22 Lire 8000 posto unico	**[redacted] il giorno che t'ho incontrato** di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunto e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Lanterne rosse.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[redacted] v. Chiesa della Salute 77. **Terminator 2 - Il giorno del giudizio.** Or.: 20; 22,30
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Johnny Stecchino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] c. Sommeiller 22. [redacted] **il giorno...** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo [redacted]. **Hot shots!** Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.
[redacted]**NTRALE** v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Malina.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Toy soldiers.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Gobetti 5. **La famiglia Addams.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9. **Un orso chiamato Arturo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **J.F.K. un caso ancora aperto.** Or.: pom. 15; serale 21,15
ELISEO BLU p. Sabotino. **Quando arrivano le ragazze.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[redacted]**SEO** [redacted] p. Sabotino. **La famiglia Addams.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece...** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mio padre che eroe.** Or.: 20,15; 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Diciotto anni tra una settimana.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40
FARO v. Po 30. **Sotto massima sorveglianza.** Ap. 20,10, film 20,40; 22,30.
FIAMMA v. Trapani 57. **Robin Hood - Il principe dei ladri.** Or.: [redacted] 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare 6 - La fine.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Fino alla fine del mondo.** Or.: 16,15; 18,15; 22,15
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **L'angelo con la pistola.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX Galleria S. Federico. **Donne con le gonne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Prova schiacciante.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NU[redacted] **ODEON** v. Vanchiglia [redacted] **Bianca e Bernie** [redacted] **terra dei canguri.** Or.: 20,10 ult. 22,30
[redacted]**A 1** v. Arsenale 21. **Paura d'amare.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
[redacted]**A 2** v. Arsenale 21. **Un medico, un uomo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Papà ho trovato un amico.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **J.F.K. un caso ancora aperto.** Or.: 15; 18,20; 21,45.
SELENE c. Belgio 53. **Mississippi Masala.** Or.: 20,15; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui [redacted] **I 600 giorni di Salò.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Ho**[redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ZETA v. Colleasca 12. **Gli amanti del pont neuf.** [redacted]. 20,15; 22,30

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Martedì 18 al Piccolo Regio ore 21 **La dannazione di Faust.** Ingr. libero. Per inf. tel. 8815-383-209 da lun. a ven.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 10,30 incontri in uno studio [redacted] e **Les mariés de la Tour Eiffel** Riservato alle scuole. Per inf. e pren. (da lun. a ven.). Tel. [redacted]
ADUA c. G. Cesare 67. Oggi ore 20,45 T. Nicodemi Compagnia Il Gradasso in **Ritter, Dene, Voss.** Dal 18/2 C. Gli Incontri in **Uomo e Galantuomo**, presso T. Adua. h. 15,30-19. Tel. 248.2278.
ALFIERI p. Solferino 4. Stasera e domani ore 20,45, domenica ore 15,30 Mino [redacted] **Pigmalione** di G. B. Shaw
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 Il Teatro [redacted] Friuli-Venezia Giulia e la Comp. Glauco Mauri pres. **Riccardo II** di W. Shakespeare
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Iniziata prevendita biglietti per lo spettacolo **Profumo di donna** in scena dal 19 al 23-2. Prevendita cassa teatro ore 10-13/15-19, tel. 6698 034-6505.195
ERBA c. Moncalieri 241. Ore 21 **L'appartamento** di F. Valeri. Bigl. feriali ore 9/13-15/22 festivi ore [redacted]

LE TV PRIVATE

Telestar
16 — **Marina**, telenovela
19 — **Carissimo Billy**, telefilm
19,30 [redacted] **Sud dei Tropici**, telefilm
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 [redacted] **maledizione del cannibale**
22,30 [redacted] **Sud dei Tropici**, telefilm
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
0,30 **Avventure in fondo al mare**

Telecupole
18 — **La padroncina**, telenovela
19 — **Una pianta al giorno**, rubrica
19,25 [redacted]
20 — [redacted]
20,30 **Tre anni**, sceneggiato
22,30 **TG 4**
22,45 **Motori non stop**, rubrica
23,15 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Hot** [redacted] tutto sul rally
20,[redacted] [redacted], sceneggiato
22 — [redacted], replica

Telecity
17,[redacted] [redacted] **allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 [redacted]**e**, telefilm
20,30 **Il triangolo della paura**, film
22,30 **Colpo grosso**, quiz
23,20 **La terza fossa**, [redacted]

Primantenna Supersix
18,30 [redacted] **Stump ed Arale**, cartoon
[redacted] — [redacted]**o**, cartoon
19,10 **TGG Special**
20,30 **Giungla d'asfalto**, [redacted]
22 — [redacted]

Erreuno Tv
18 — **Mister Belvedere**, telefilm
18,25 **In bocca al lupo**
19 — **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**, settimanale
21,35 **Serraglio notte**
22,15 **Tg sera**
22,20 **Albertville '92**
23,45 **In compagnia dei lupi**

[redacted]
17 — **La piccola Nell**, cartoni animali
17,30 **Le** [redacted] **di Huckleberry Finn**, cartoni animali
18,30 **I cento giorni di Andrea**
19,30 **Attualmente**
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Anime ferite**, film

Telebiella
19,20 **Andiamo al cinema**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Lilly la cartomante**
21 — **Maria**
22,30 **Tg Biella**

Tv7 Pathe
18,15 **Cuori nella tempesta**, novela
20 — **Ramala la strega**, cartoni
20,25 **Film**
23 — **Film**

[redacted]
20,18 **Asti racconta**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Nostalgia: immagini e ricordi 1930-1940**
21,30 [redacted] **sport**
23,20 **Asti** [redacted]
23,50 **Il sospetto**, film

[redacted].P.
19 — **Grp Monitor**, notiziario
[redacted] **Expovacanze 92**, speciale Salone
20 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20,20 **Notte e dì**, film
22,30 **Okay motori**, rubrica
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
24 — **Expovacanze 92**, speciale Salone

Rete Canavese
18,15 **L'avventura dell'arte moderna**
19,30 **Canavese oggi**
20 — **Sol de Batey**, tv
21 — **L'ultimo guappo**, film
22,45 **Canavese oggi**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa: L'Associazione Casa Famiglia di Pier Giorgio Frassati**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Mago Merlino**, telefilm
20,30 **Documentario**
21 — **Filodiretto: Incontro con il Sindaco di Torino**
22,30 **Pietre vive: Una vita per la missione**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Calcio fans**, rubrica sportiva

Rete 7 Piemonte
20,40 **Ovest selvaggio**, miniserie
22,40 **Informa 7**, notiziario
22,50 **Noise**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Giudice di notte**, telefilm

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva** [redacted]

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
[redacted] balla [redacted]
[redacted] 14 [redacted]
SABATO 15 BRUNO D'ANDREA
[redacted] 16 PAOLO CELLA
[redacted] SERATA CARNEVALE (IPPICA VOLA CON DISCO)
Per il mese di febbraio la scuola di ballo liscio sarà sospesa causa gli impegni della sala il giovedì
Nella seconda sala venerdì musica Anni 70-80 - sabato e domenica Discoteca

COMUNE [redacted] BASALUZZO

AVVISO

di pubblicazione e di deposito delle controdeduzioni all[redacted] osservazioni della Giunta Regionale sul P.R.G.C. adottato

Il Sindaco - Visto l'art. 15, 7° comma della legge regionale 5/12/1977, n° 56 e successive modificazioni ed integrazioni;
rende noto che con deliberazione consiliare n. 38 in data 11/11/1991, esecutiva, sono state formulate controdeduzioni alle osservazioni espresse dalla Giunta Regionale con [redacted] n. [redacted] del 20-5-91 sul P.R.G.C. adottato.
Gli atti [redacted] sopra, unitamente a tutti gli elaborati tecnici, sono depositati presso la segreteria comunale per trenta giorni consecutivi a decorrere dal 14 Febbraio e chiunque può prenderne visione nel seguente orario: gi[redacted] feriali dalle 9 alle ore 12, festivi dalle ore 10 alle ore 12.
Basaluzzo, li 14 Febbraio 1992

IL SINDACO
Bollano Remo

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

L'allenatore Simoniello spiega la strategia per evitare la retrocessione

«Così il Derthona si salverà»

Il mister ha fiducia nelle capacità della squadra. E assicura: «Domenica batteremo l'Acqui». Rigorosa tabella di marcia: vittoria in casa e almeno pareggio in trasferta

TORTONA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

In lotta per la salvezza. Secondo Simoniello, il Derthona per non retrocedere deve conquistare 16 punti in undici partite

«Per noi il campionato comincia domenica, quando affronteremo l'Acqui», dice Antonio Simoniello, l'allenatore del Derthona. Sarà una partita molto tesa, quella del «Fausto Coppi» e non soltanto perché sarà un derby provinciale.

L'Acqui è nelle alta classifica, a pochi punti dai primi. Il Derthona, invece, fanalino di coda del girone con 14 punti, sta lottando disperatamente per risalire posizioni e raggiungere la salvezza. Valenzana e Crema sono a 15 punti e la Cairese è a quota 17.

«Possiamo farcela - afferma fiducioso Simoniello -. In palio ci sono ancora 22 punti, in undici partite. La matematica, quindi, non ci condanna ancora. E, a mio avviso, ora abbiamo il calendario più facile, rispetto le prime giornate del girone di ritorno e rispetto anche alle squadre nostre dirette concorrenti per la lotta alla salvezza».

Dopo la partita di domenica scorsa, con l'Oltrepò, conclusasi con una secca sconfitta (3 a 0) per i bianconeri, mister Simoniello ha lasciato due giorni di riposo ai suoi calciatori, perché potessero riflettere meglio sulla situazione delicata in cui la squadra si trova.

«In questi due giorni - conferma Simoniello - ho fatto a punto una tabella di marcia, che ho già sottoposto ai ragazzi. Con loro ho ragionato a lungo. Tutti si sono trovati d'accordo sul fatto che già domenica prossima qualcho deve cambiare assolutamente. Io sono convinto che l'Acqui disputeremo una partita positiva. La vittoria è d'obbligo. Secondo la mia tabella di marcia, dobbiamo conquistare due punti quando giochiamo in casa e non perdere, invece, quando disputiamo incontri in trasferta».

La convinzione che la salvezza è ancora alla portata del Derthona deve essere solo di Simoniello. La stessa società, di un certo avere lasciato solo l'allenatore.

Certo, la matematica non condanna la squadra alla retrocessione. Ma, come ha spesso detto il presidente Franco Nicola, il Derthona costruisce azioni anche pericolose, ma non le concretizza. Ciò singnifica che in fase offensiva i leoncelli non hanno una punta in grado di andare a rete. I tifosi chiedono perché la società, che già ha fatto tanti sforzi, non compie ancora l'ultimo, cercando sul mercato una punta «mercenaria», che giochi e gattone.

Con un rinforzo il Derthona forse potrebbe ancora salvarsi, senza rischiare la retrocessione e dover poi sperare nel ripescaggio. Di società che vantano meriti sportivi tali da essere ripescate ve ne sono molte. Quindi il puntare sul salvataggio in extremis da parte della lega potrebbe rivelarsi un azzardo.

Secondo Simoniello, buon conoscitore del campionato di Interregionale (ha allenato anche l'Acqui), a quota 30 al massimo, 31 punti. Il Derthona quindi conquistare almeno 16 dei punti che sono a disposizione oggi alla fine del girone.

«E' un traguardo alla nostra portata - Simoniello - in quanto non può che una società il Derthona scivoli nel campionato di Eccellenza».

Aggiunge l'allenatore derthonino: «Ai miei ragazzi queste cose le ho dette. Loro le hanno recepite. Tutti sono pronti a scendere in campo e a lottare con grinta. E domenica intendiamo conquistare la vittoria. Sarà la prima del girone di ritorno».

Enrico Regaldi

La situazione nel campionato provinciale di sci

L'Agonistica domina nello slalom gigante

Duecentosettanta concorrenti di 10 club hanno partecipato alla seconda prova del campionato provinciale di sci alpino, specialità slalom gigante, sulle piste del Colle di Tenda, a pochi chilometri da Limone.

La competizione organizzata dallo sci club Alessandria, e che dopo la terza e ultima prova del Sestriere, il 22 marzo, assegnerà il Gran premio Cassa di risparmio di Alessandria, era valida anche per il Trofeo Enrico Tosi, che ha premiato la società Agonistica Alessandria (vittoriosa in nove categorie) davanti al Gruppo sportivo Alpini Valenza e allo sci club Novese.

Queste le prime tre posizioni in ciascuna delle gare. **Cuccioli femminile:** 1) Gabba (Agonistica Alessandria); 2) Anna Lentini (idem); 3) Valentina Bonetto (Alpini Valenza). **Cuccioli maschile:** Emanuele Deriu (Agonistica); Jean Pierre Arlenghi (Alpini); Francesco Orsi (Agonistica). **Ragazze:** Francesca Lombardi (Agonistica); Silvia Pellicani (idem); Elena Pa (idem). **Ragazzi:** Alessandro Castelli (Alpini); Luca Bu (Agonistica); Marcello Luppi (Casale).

Allieve: Francesca Falcucci (Agonistica); Ilenia Raie (Alpini); Francesca (Azzurro Valenza). **Allievi:** Emanuele Moretti (Agonistica); Manuel Tavella (Alpini); Christian Mella (Frecce bianche Alessandria).

Aspiranti femminile: Francesca (Gambrinus Tortona); Benedetta Mottino (Agonistica); Biorci (idem). **Aspiranti maschile:** Luca Bussetti (Agonistica); Giovanni Pavese (Alpini); Atlas Farrutti (Agonistica). **Giovani femminile:** Claudia Baino (Azzurro Valenza); Elena (Sci club Novese). **Giovani maschile:** Eugenio Ballomo (Agonistica); Enrico Vizio (Casale); Davide Langhi (Frecce bianche). **Baby femminile:** Hidra Meneghetti (Frecce bianche); Andreana De Rio (Agonistica); Emanuela Merlini (Frecce bianche). **Baby maschile:** Diego Bonetto (Alpini Valenza); Davide Gaggianesi (idem); Francesco Positano (Gambrinus).

Super baby f Clarissa Bonetto (Alpini Valenza); Alice Menaballi (idem); Annalara Giambruno (idem). **Super baby maschile:** Filippo Strambi (Agonistica); Federico Negro (idem); attie Saletta (idem). **Dame:** Daniela Barbieri (Agonistica); Egle Parodi (Sci club Novese); Bernardetta (Agonistica). **Seniores femminile:** Raffaella Pautré (Gambrinus Tortona); Emanuela Testa (Casale); Silvia Morselli (idem). **Seniores maschile:** Alessandro Scaglione (Gambrinus Tortona); Guido Ferrarese (Sci club Novese); Fabio Dell'Agnese (Agonistica).

B1/B2 maschile: Ernesto Bu (Casale); Angelo Parodi (Sci club Alessandria); Giorgio Bel (idem). **maschile:** Arno Angeleri (Alpini Valenza); (Novese); Giuliano Cicogna (Frecce bianche). **maschile:** Ghietti (Azzurro 90 Valenza); Crovato (Alpini Valenza); Roberto Mella (Agonistica).

L'ultima prova sarà al Sestriere. Il 22 marzo sarà assegnato il Gran premio

Roberto Gelato

BOCCE

Ovada, questa al Cro viene assegnato il «Trofeo Parodi»

Finale tra ovadesi e novesi

Saranno di fronte Mobilificio Allievi e Filati Aldo. L'altra sera le semifinali Hanno dovuto cedere le quadrette di Cantine Bonfante e Serramenti Maggio

OVADA. Dopo quasi tre mesi e bocciodromo del Cro, si conclude oggi il torneo invernale. I contendersi il «Trofeo Mobilificio Parodi», finalissima di stasera, il Mobilificio Allievi Novi Ligure (Claudio Fatri, Ettore Divano, Giovanni Pesce, Bruno Cartasegna) e la Filati Aldo Ovada (Carlo Leva, Giacomo Olivieri, Aldo Vignolo, Gianni Calcagno).

L'altra sera in semifinale la Mob. Allievi ha battuto la squadra della Cantine Bonfante Bazzana (Gianni Capuzzo, Domenico Bellati, Domenico Bonfante, Gianfranco Bocchio), a conclusione un incontro equilibrato, dove però hanno avuto spazio anche molti errori. Anche se non sono mancati i pallini colpiti soprattutto dall'astigiano Capuzzo.

Dopo un leggero vantaggio del Mob. Allievi (8-6), gli astigiani sono passati al comando (11-10). Sull'11 pari, Capuzzo è ancora salvato, colpendo il pallino. Ma nell'ultimo tiro è stato Divano, con una perfetta bocciata, a chiudere l'incontro sul 13 a 11.

astigiani fino a quel momento mantenuto il primato dell'imbattibilità.

Entusiasmante l'altra partita fra la Filati Aldo Ovada e la Serramenti Maggio Ovada (Dino Ravera, Renato Ravera, Diego Ravera, Angelo Martini). Le forze in campo sono risultate molto equilibrate. E l'incontro, dopo oltre tre ore e mezza di gioco, è finito sul filo dell'ultimo punto a favore della Filati Aldo.

Più che generosa la prestazione del bocciatore Maggio, Dino Ravera che ha ripetutamente salvato l'incontro colpendo il pallino. Determinante è stato anche il gioco dell'avversario, Carlo Leva, che ha eseguito bocciate da manuale. Eccellente prova dei due primi puntatori Calcagno e Martini.

Dopo un allungo della Fil. Aldo, prima 10 a 7 e poi 11 a 7, la Maggio ha rosicchiato terreno, tanto da riuscire al sorpasso (12-11). Sul 12 pari, però, errori di Renato e Diego Ravera. Anche Martini è riuscito a giocare con la solita precisione. Si sperava che Dino riuscisse ad annullare il tiro, ma, dopo le due bocciate, la piccola sfera è rimasta al posto e la partita è andata agli avversari: 13-12.

ARTI MARZIALI

Dopo il settimo posto conquistato dall'atleta torneo Città Parigi

A Monaco la rivincita di Guido

Nuovi impegni in azzurro per il judoka novese

Il judoka Luigi

VALENZA. Settimo posto per Luigi Guido torneo «Città di Parigi» che apriva stagione internazionale judo del nuovo

L'allievo di Mario Giardi faceva parte della rappresentativa azzurra composta Cattedra, Giovinazzo, Sulli, Brambilla, Pilati, Vismara, Paduano, Venturelli e, in campo femminile, da Tortora, Zanette, Giungi, Formica, Meconi, Muzzioli, Barbieri, Pierantozzi.

Una selezione molto agguerrita: basta citare la medaglia d'oro conquistata dal romano Girolamo Giovinazzo nella tegoria sino a 60 chilogrammi, dopo un aspra lotta con i quotatissimi contendenti.

Guido ha cominciato molto bene, sbarazzandosi di un francese e di un ungherese, poi si trovato la sbarrata campione d'Europa: «Confrontarsi l'olandese Meyer è steto emozionante, ma per un po' ho creduto di poter vincere - racconta il novese -. Alla fine però ha prevalso la sua esperienza».

Luigi Guido, già sofferente per un infortunio, non ha un turno agevole neppure nei recuperi: fa gli ha assegnato il tedesco Meyling, secondo olimpiadi Seul, mostro di potenza, che l'ha battuto: «Pazienza - conclude il judoka novese - mi rifarò a Monaco di Baviera, nel torneo internazionale che per importanza e partecipazione eguaglia quello Parigi». Guido, dopo una breve visita al Judo Ginnic Club per salutare il maestro Giardi, ha già ripreso gli allenamenti collegiali . Durante il weeken partirà in aereo per Monaco, dove gareggerà dal febbraio.

[r. c.]

OTTOZ

GENEPY DU VAL D'AOSTE

...il doposci

DAL 1902

GENEPY CLASSIQUE

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
Carducci 29
Tel. (02)
Corso M. d'Azeglio 60
(011) 65.211

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
11100 AOSTA
Reg. Amerique - Quart
Tel. (0165) 765.019 - 765.626

Venerdì 14 Febbraio 1992 40

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

AOSTA

Incendio

Rogo distrugge l'ultimo piano di Villa Chicco

La casa, nelle colline di Aosta, era abitata da un gruppo di extracomunitari. Nessuno è rimasto ferito. SERVIZIO A PAGINA 41

AOSTA

Consiglio comunale

Sostituti i due assessori

La giunta ha eletto i sostituti di Charbonnier e Jannel. Sono Alder Tonino e Pasquale Verducci. PAGINA 40

FONDO

Marco Albarello ce l'ha fatta

L'atleta di Courmayeur si è riscattato. Ieri ha conquistato l'argento olimpico nella 10 chilometri a tecnica classica, davanti a centinaia di tifosi valdostani. SERVIZIO A PAGINA 47

CHAMPOLUC

Qualità dei servizi

Un'indagine sui comprensori sciistici

Una rivista mensile ha fatto un'inchiesta su 17 località di sci del Nord Italia. Bocciata Champoluc. SERVIZIO A PAGINA 48

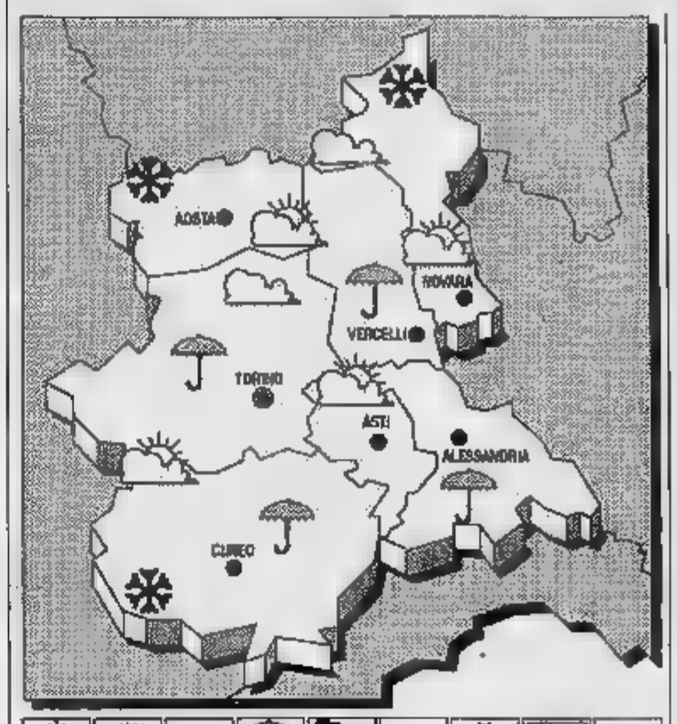
AOSTA

Spettacolo

In scena pièce di Ionesco

Sei giovani all'ultimo anno della scuola Duit hanno preparato un classico del teatro dell'assurdo. SERVIZIO A PAGINA 45

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Un intenso fronte freddo già presente sulle regioni nord-occidentali dell'Italia tende ad interessare anche le altre regioni.

PREVISTO Condizioni di variabilità perturbata, precipitazioni estese e localmente abbondanti, ne alpine.

TEMPERATURA. variazioni.

VENTI. Moderati o forti da Nord-Est.

TEMPO. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso, densa e nebbia in banchi nottetempo e al primo mattino sulle zone pianeggianti.

LE DI IERI A AOSTA
Max: 5; min: 0; media: 4

UN ANNO FA
Max: 5; min: —11; media: —3

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 8	Novara 4
Alessandria 7	Asti 9
Cuneo 11	8

Il Sole sorge 7,33 e tramonta alle 17,55. La **Luna** si leva alle 13,18 e cala (il giorno successivo) alle 5,19.

La precipitazione di ieri rimedia alla scarsità di neve di molti comprensori

Piste innevate fino a Pasqua

Dopo il caldo dei giorni scorsi vari operatori turistici temevano che la stagione dello sci fosse compromessa. Qualche preoccupazione nel fondo valle, dove le piogge scarse

AOSTA. Ancora una nevicata in Valle d'Aosta, la seconda del mese di febbraio, molto attesa dagli operatori turistici, che ha portato un miglioramento delle condizioni delle piste alle quote più elevate, forse non risolutive ma importante per la continuazione della stagione invernale. Ad Aosta e nella media e bassa Valle è piovuto, soltanto qualche momento di acmista a neve. Lo di neve scesa ha raggiunto i 20 centimetri in paese a Courmayeur, i 15 e La Thuile, i 10 a Cogne, altrettanti a Pila, i 5 centimetri a Etroubles, i 20 centimetri a Cervinia.

I responsabili del complesso del Monterosa ieri sera hanno spiegato che continua a nevicare su il comprensorio che comprende le stazioni di Brusson, Ayas-Champoluc e Gressoney, con tutti i 53 impianti risalita in funzione e i mezzi battipista all'opera sui 180 chilometri di piste».

La perturbazione che ha interessato regione di origine atlantica e secondo le previsioni della stazione meteorologica regionale dell'aeroporto di Aosta, oggi dovrebbe spostarsi verso il Nord e il Italia. Da domani il cielo in Valle dovrebbe tornare sereno e tale per alcuni giorni. Questo perché si sta riavvicinando all'arco alpino la area di alta pressione che era stata presente per molti giorni a gennaio sia all'inizio di febbraio.

Dalla settimane si era creato sulle Valle d'Aosta quello che i tecnici chiamano un corridoio» a pressione più bassa, che ha permesso l'inserimento di correnti umide Ovest, che hanno provocato le due precipitazioni del mese. Ieri alla stazione meteorologica regionale è registrato millimetro di pioggia: sommato ai 8 del 10 di febbraio portano il totale, finora, a 3 millimetri. E' un valore molto basso: la media «storica» per l'intero mese di febbraio è di 40 millimetri. non ci saranno altre piogge nelle prossime settimane, in primavera e nell'estate molte falde potrebbero ritrovarsi a livelli molto inferiori al consueto, con problemi di approvvigionamento idrico.

Le due precipitazioni di questo mese hanno comunque contribuito a diminuire il pericolo di incendi. Ieri la tasso di umidità era superiore all'80 per cento, con gradi di temperatura minima. Lo scorso vi furono minime sotto lo zero per i primi 27 giorni di febbraio, con a valore di più 4 gradi solo per l'ultimo giorno, il 28.

Il maltempo di ieri non ha creato particolari problemi alla circolazione, che ha subito solo qualche rallentamento per il fondo stradale reso insidioso, ma senza blocchi o interruzioni. Le forze dell'ordine sono mobilitate alla massima vigilanza, così come i tecnici dell'Anas e dell'assessorato regionale ai Lavori Pubblici. Al momento sono segnalati smottamenti o frane. Il pericolo valanghe era giudicato fino a ieri basso, con indice della scala uno a otto. Da oggi potrebbe salire a nelle zone a della Valle d'Aosta e forse anche a in quelle a Ovest, dove la nevicata è più abbondante. Sull'autostrada Aosta-Torino è soltanto piovuto: i mezzi sgombraneve sono rimasti fermi: è stata soltanto intensificata la sorveglianza con l'invito agli automobilisti a soprattutto agli autisti dei mezzi pesanti a prudenza.

Bruno

Ieri ad Aosta la pioggia è stata interrotta dal nevischio

L'indagine è chiusa, ma il giudice ora non parla

Appalto compattatore mistero sugli accusati

STA. Tre rinvii a giudizio, uno per un noto esponente politico locale e due per grossi imprenditori valdostani, nell'inchiesta relativa al compattatore di Brissogne. Il capo d'accusa: turbativa d'asta. le voci che circolano sempre più insistenti, ma che la procura del tribunale di per ora conferma. L'indagine, cui si è occupato il sostituto procuratore Pasquale Longarini, è formalmente conclusa. Il magistrato ha fatto le sue richieste al giudice delle indagini preliminari Eugenio Gramola.

Le conclusioni del pubblico ministero saranno rese note solo al momento in cui verranno notificate ai diretti interessati. Nel frattempo la notizia si è diffusa. Anche in consiglio comunale, dove l'altra sera girava un bigliettino anonimo che segnalava il rinvio a giudizio persone. Il biglietto è passato i banchi consiglieri, tra gli assessori ed è stato visto che dal pubblico presente nella sala consiliare. Sulla veridicità della affermazioni contenute nello scritto anonimo la magistratura non fa alcun tipo di commento.

L'unico particolare certo è quello dell'archiviazione della pratica relativa Augusto Fosson, ex Lavori Pubblici neo-candidato alle elezioni politiche. La conferma è stata data dal suo difensore Piergiorgio Pietrini.

Notizie ufficiali possono venire soltanto da Gramola. Qualsiasi possa la conclusione di Longarini, infatti, è il gip che decide se meno le richieste del pm, e fino al momento in cui sono state notificate agli interessati, neppure il pubblico ministero è in grado di saperlo. I difensori, poi, non possono che azzardare supposizioni: di casi presente momento in cui le richieste di Longarini sono finite sulla scrivania giudice delle indagini preliminari.

La vicenda dell'appalto del compattatore di Brissogne aveva coinvolto tutta vecchia giunta regionale: Augusto Rollandin, Renato Faval, Augusto Fosson, Angelo Lanièce, Ilario Lanivi, Maurizio Martin, Giuseppe Perrin e Ugo Voyat avevano ricevuto un avviso di garanzia. Per sette di loro è probabile il proscioglimento. A tutti erano stati interrogati da Longarini in presenza del loro avvocato.

progetto dei lavori di bonifica area di rifiuti solidi urbani che si trova tra i Comuni di Quart e Brissogne era stato approvato dalla giunta regionale il 12 marzo del 1988. Il 9 dicembre dello stesso anno era stato aggiudicato l'appalto al gruppo Follioley. Nel fu approvato il primo progetto di variante redatto dal direttore lavori Luciano Ziviani. Sempre in anno, il 27 ottobre, approvata la perizia suppletiva. Il 23 febbraio 1990 la giunta regionale approvò il progetto di una variante per l'esecuzione di nuovi lavori. Il 16 marzo del 1990 la giunta autorizzò i lavori di movimento dei rifiuti dell'area discarica, aggiudicati alla Follioley Spa. L'inchiesta cominciò in quanto azienda che si era aggiudicata l'appalto aveva fatto ricorso e si era rivolta alla magistratura.

Maria Teresa Zonca

VERRES

I ladri agiscono di notte

Continui furti nelle scuole elementari

Da un mese e mezzo quasi ogni fine settimana ignoti vandali visitano la direzione scolastica delle scuole materne di Verrès in via Francheté fosse un supermercato. L'ultima risale a d. «Hanno a novembre con le scuole elementari che si trovano a fianco della nostra sede - dice Andreina Francile, direttrice scolastica del settimo distretto -. imbrattato i muri con scritte contro un gnante portato un registratore e il microfono. Dopo si introdotti nei nostri uffici 4 volte rubando una radiolina, calcolatrice, timbri, intestata, scatole di cioccolatini. Non sono grossi danni, ma non fa piacere ritrovarsi quasi ogni lunedì mattina porta della sede socchiusa e i cassetti rovistati persone probabilmente alla ricerca spiccioli». I furti sono stati denunciati ai carabinieri. **[f. f.]**

Aumenta il totale degli assegni a vuoto emessi da un'agenzia di viaggi a favore di vari albergatori della Valle

«Siamo stati truffati per oltre cento milioni di lire»

L'azienda responsabile fa parte dell'impero del finanziere Giancarlo Parretti

COURMAYEUR. E' destinato ad aumentare il debito che l'agenzia «Emilviaggi» ha contratto con gli albergatori valdostani. Il tour operator denunciato dai carabinieri di Courmayeur querelato creditori per truffa e insolvenza fraudolenta, pagato assegni scoperti una decina di hotel delle principali località turistiche della Valle. Egidio Vedove, gestore di degli alberghi coinvolti, il «Cresta et Duc» di Courmayeur, e componente del direttivo e dell'esecutivo dell'Associazione degli albergatori della Valle d'Aosta, spiega: «Ci sono ancora parecchie prenotazioni della "Emilviaggi" da adesso fino ad aprile. Ormai possiamo parlare un somma sicuramente superiore al centinaio di milioni».

Intanto le indagini dei carabinieri della località dell'Alta Valle proseguono. E' stato accertato che la «Emilviaggi» parte dell'impero finanziario di Giancarlo Parretti, l'imprenditore umbro che acquistò la compagnia cinematografica Metro Goldwin Mayer. «Stiamo facendo accertamenti in Valle e a Roma, dove l'agenzia ha la sede legale», spiegano i militari.

Gli albergatori hanno poche speranze di recuperare i loro crediti. La «Emilviaggi» è stata posta in liquidazione e assegni a vuoto sono stati emessi anche in altre d'Italia. «Per mezzo dell'Adava - spiega Egidio Delle Vedove - stiamo facendo una pratica cumulativa per avviare un'unica . Oltre «Cresta Duc», a Courmayeur ha ricevuto assegni a vuoto l'albergo «La Brenva», mentre sta aspettando un riscontro il «Viale». A Pré-St-Didier è coinvolto il «Beau Séjour», a La Thuile il «Planibel», a Pila il «Pila 2000», a Champoluc il «Monte Rosa», a Gressoney il «Monboso» e a Champorcher il «Castello», oltre a un residence di Cervinia.

«E' stata una truffa bell'e buona - aggiunge Delle Vedove -. gli estremi per considerarla tale e forse per imputare all'agenzia anche altri reati. Tempo al "Cresta Duc" avevamo avuto il sentore che qualcosa non funzionasse nella gestione di questo tour operator e avevamo disdetto il contratto. Dopo molte insistenze abbiamo ricevuto nuove prenotazioni, a patto che venissero pagate in anticipo. Abbiamo ricevuto gli assegni un giorno prima dell'arrivo dei clienti. Soltanto in seguito la banca ha accertato che quei titoli di credito erano scoperti e addirittura emessi su conti estinti già da molto tempo. stato organizzato molto bene».

gli albergatori dovranno risolvere un altro problema: comportarsi con i clienti che hanno prenotato tramite «Emilviaggi» e che nelle prossime settimane si presenteranno con i «vouchers» già pagati? «Per non sappiamo bene come muoverci - dice l'albergatore di Courmayeur -. La legge prevede che si possa rifiutare di il buono di prenotazione rilasciato al cliente dall'agenzia. Ma in questo caso i voucher sono già stati pagati alla "Emilviaggi". Nel mio albergo ho accolto clienti mandati dall'agenzia anche dopo saputo che gli assegni erano scoperti, accollandomi i costi».

Una situazione che poteva essere evitata? esistesse un tour operator regionale - dice l'assessore al Turismo Liborio Pascale -, forse questo sarebbe accaduto. La mancanza in Valle di un'organizzazione di riferimento "forte" che funzioni da una dal punto di vista della commercializzazione turistica».

Giorgio Macchiavello

L'albergatore Egidio Delle Vedove

Aosta, la giunta comunale ha eletto i sostituti di Charbonnier e Jannel

Nuovi assessori [redacted] polemiche

Alder Tonino [redacted] Domenico Verducci del pds sono i nuovi responsabili dei Servizi sociali e della Casa
L'uv: «Sono state eliminate 2 schegge impazzite per fare spazio a persone fidate [redacted] ligie agli ordini»

AOSTA. Con 22 «sì» espressi dalla maggioranza compatta (sono mancati solo i voti degli assenti Bodrato, Jannel e Scrufari), il voto contrario dell'unio[redacted] Borre, 12 astensioni (uv, verdi e l'indipendente Lañivi), il segretario del pds gauche valdôtaine Alder Tonino e il pidiessino Domenico Rocco Verducci [redacted] stati eletti mercoledì sera assessori in sostituzione di Cristina Jannel [redacted] Paolo Charbonnier del gruppo di «Città insieme». A Tonino l'assessorato ai Servizi sociali, a Verducci quello della Casa.

[redacted] dibattito [redacted] questo rimpasto è stato vivace e [redacted] forti spunti polemici. Alla pacata relazione programmatica di Toni[redacted] l'opposizione ha replicato con durezza. Il neoassessore alle politiche sociali ha così esordito: «Considero transitoria questa fase». Non è stato dato l'incarico in [redacted] temporanea a qualche altro assessore «perché - ha detto Tonino - [redacted] questo momento di grandi scelte per il futuro della città la giunta deve essere completa. L'avvicendamento in giunta ha un significa[redacted] prevalentemente tecnico».

Poi Alder Tonino ha voluto occuparsi anche di quegli [redacted]ni di informazione che avevano ricordato come i due assessori dimissionari [redacted] criticato l'operatività della maggioranza: «Collegare questo avvicendamento con le critiche fatte dai due ex assessori in sede di discussione [redacted] bilancio è fare delle illazioni». [redacted] ha aggiunto: «Il diritto [redacted] diversità in questa maggioranza [redacted]

Guido Grimod (uv) ha attaccato il segretario del pds: «Quello che Tonino dice non è credibile. Si sono voluto eliminare due schegge impazzite per avo[redacted] persone più fidate e più ligie agli ordini». Ha rincarato la dose Fidèle Borre (uv): «Charbonnier è stato "dimesso" per fare posto all'uomo forte. Poi forse toccherà a Caracciolo». Non tenera neppure Jeannette Fosson, che ha definito «vergognosi i metodi del pds». Per Vanni Florio, dei verdi alternativi, «il problema delle sostituzioni è affare interno del pds; affare nostro è invece che questa [redacted] non offre un futuro alla città».

I 2 neoassessori hanno [redacted] posto nei banchi della giunta: in mezzo è Alder Tonino, a destra Domenico Rocco Verducci

Nella replica Alder Tonino ha condannato «il livore di molti interventi» e ha respinto le ac[redacted] al pds [redacted] voler fare l'interesse di pochi».

Mercoledì sera il consiglio comunale aostano ha approvato con 20 [redacted]ti a favore (non hanno potuto votare Fiou e Charbonnier in quanto parti [redacted] causa) e 11 astensioni la deliberazione che corregge «il [redacted] errore materiale» cartograf[redacted] contenuto nell'approvazione [redacted] variante al piano regolatore. Gli interventi di Alex Fubini, responsabile dello staff di progettazione dello schema di piano regolatore, di Graziella Benzoni, dirigente del settore urbanistico comunale, il mea culpa politico dell'assessore Roberto De Vecchi, hanno convinto che di [redacted] si è [redacted] caso si è chiuso.

Piccolo sussulto in chiusura di seduta. Su una richiesta del sindaco La Torre (psi) [redacted] rinvio per delibere [redacted] dimissioni e nomine di commissioni, si è innescata una polemica [redacted] Giovanni Aloisi (autonomia socialista). Aloisi [redacted] è sentito «"dimissionato" contro la sua volontà» e ha trovato insperata alleanza nel socialista Claudio Call. Questi ha accusato il sindaco [redacted] «avere strumentalizzato le mie dimissioni», ma poi ha disciplinatamente votato il rinvio.

Alessandro Camera

[redacted]

VERRES
Soggiorni marini per anziani, [redacted] aperte fino al 22

Scade il 22 febbraio [redacted] termine ultimo per far pervenire negli uffici comunali, attraverso la compilazione degli appositi moduli, l'adesione ai soggiorni marini organizzati dalla Comunità montana dell'Evançon in collaborazione con l'assessorato regionale alla Sanità e Assistenza sociale e con le nove amministrazioni comunali facenti parte dell'ente. I soggiorni si svolgeranno a Rimini, sulla costa romagnola, [redacted] 12 al 31 maggio. Quota di partecipazione è di lire 400.000.

[redacted]
Imparare [redacted] ricamo [redacted] quaranta [redacted]

La cooperativa «Ancien Trousseau di Gressoney-Saint-Jean ha organizzato un corso serale [redacted] quaranta [redacted] di ricamo a Gaby aperto a tutti. «Al corso - spiega Lina Porpora, presidente della cooperativa - partecipano una decina [redacted] donne della zona e direi anche con [redacted] certo [redacted] Oltre tutto siamo [redacted] le prime a [redacted] un'iniziativa di questo genere. Avremmo anche richieste da Aosta che purtroppo per ora non possiamo soddisfare. Ma molto probabilmente nel giro di qualche anno le attuali allieve potrebbero trasformarsi in insegnanti [redacted] far [redacted] altri corsi nel resto della regione. Diffondere [redacted] attività tipiche delle nostre vallate del resto è lo scopo principale della nostra cooperativa». Iniziative future? «Per l'estate - continua Lina Porpora - abbiamo intenzione di istituire altri corsi, ma per turisti. Siamo sicuri [redacted] avere un'alta partecipazione. Persino superiore [redacted] quella autoctona».

AOSTA
Scienza e religione secondo i Bahà'i

La comunità Bahà'i di Aosta ha organizzato per domani alle 21, nella saletta del palazzo regionale, un incontro sul t[redacted]a: «Scienza e religione: due illusioni?». All'appuntamento è stata invitata tutta la popolazione.

[redacted]
Gite guidate al Mont Avic per studenti

Le scuole medie e elementari della Comunità montana dell'Evançon andranno tutte in gita al parco del Mont-Avic. Le visite d'istruzione [redacted] previste per maggio. Massimo Bocca, direttore del parco preparerà personalmente degli itinerari specifici per gli alunni a seconda delle classi che frequentano. Tutti i partecipanti saranno seguiti [redacted] accompagnatori della [redacted] del Club alpino italiano di Verrès oltre che da agenti del corpo forestale delle stazioni di Brusson [redacted] Verrès. L'iniziativa è nata da [redacted] incontro tra i professori Roberto Cariola e Paola Quattrone, responsabili della scuola media inferiore J. M. Alliod, l'insegnante Corrado Fosson, vicario del circolo didattico, Massimo Bocca e Enzo Bonin, responsabile del turismo della sesta Comunità [redacted].

[redacted]

Morte di Schrott
Il Gardena accusa Federghiaccio

ORTISEI. L'Hockey Club Gardena, la squadra della quale faceva parte Miran Schrott, [redacted] giocatore morto il 14 gennaio scorso durante una partita [redacted] Courmayeur-Aosta, ha diffuso un comunicato sulla vicenda in [redacted] accusa di «immobilismo» la Federghiaccio e la commissione arbitri. La Società afferma anche che «è soltanto una scusa, [redacted] modo vigliacco di lavarsene le mani da parte della Federazione [redacted] agire sostenendo di [redacted] le mani legate soltanto perché l'arbitro [redacted] suo referto non riporta l'infrazione di Jimmy [redacted].

Secondo l'Hockey Club Gardena «le riprese televisive della partita dovrebbero essere usate [redacted] documentazione, dato che due stagioni fa un filmato fu accettato in sede di commissione federale [redacted] appello per annullare la squalifica inflitta ingiustamente ad ad un giocatore dell'«Asiago». Il «Gardena» sostiene che «il fallo di Boni era fermamente intenzionale, ma esiste un regolamento che non viene applicato come dovrebbe». [i. rig.]

[redacted]

In cura a Verona
Una petizione [redacted] malati [redacted]

AOSTA. L'introduzione anche in Valle della cura dell'ernia [redacted] disco con il metodo del «basculamento soffice» ideato dal medi[redacted] indiano Jacob Thekkekera è stato invocato [redacted] un gruppo [redacted] cittadini valdostani con una petizione presentata all'assessore regionale alla Sanità Valerio Beneforti. I benefici riscontrati hanno convinto i malati [redacted] chiedere [redacted] firma di [redacted] Thekkekera «per potere seguire [redacted] terapia [redacted] medico indiano senza dover sopportare i disagi e le spese di continui viaggi a Verona, città nella quale esercita la professione».

Il [redacted] del «basculamento soffice» consentirebbe, secondo i firmatari, [redacted] guarire senza intervento chirurgico. «Sono disponibile - [redacted] l'assessore regionale [redacted] Sanità - ha manifestato la più ampia disponibilità a valutare con i responsabili dell'Usl la possibilità di dare [redacted] risposte positiva alle loro richieste. Tutte le iniziative che pos[redacted] rendere più efficace la sanità pubblica [redacted] da tenere in considerazione». [a. c.]

[redacted]

Sull'informazione
[redacted] vertici [redacted]

AOSTA. Il presidente della giunta regionale Gianni Bondaz si è incontrato ieri [redacted] Aldo Sorami, direttore della sede Rai di Aosta, [redacted] Carlo Cerrato, nuovo caporedattore, [redacted] Leonardo Valente, direttore [redacted] testata per l'informazione regionale, e con Sergio Borsi, assistente del direttore generale.

Durante l'incontro sono stati affrontati numerosi argomenti, tra i quali i problemi connessi all'informazione regionale: si [redacted] auspicato un ulteriore potenziamento nel rispetto del pluralismo, la creazione di una nuova [redacted] più grande sede Rai della Valle d'Aosta, nonché l'ipotesi [redacted] stipulare alcune convenzioni con l'Ente radiotelevisivo [redacted] Stato per la realizzazio[redacted] di servizi [redacted] particolare i[redacted] per la regione.

E' stata anche presa in considerazione l'opportunità di concedere l'indennità di bilinguismo ai dipendenti della sede Radiotelevisione italiana della Valle d'Aosta, come già accade per i loro colleghi dell'Alto Adige. [i. rig.]

I verdi alternativi hanno presentato i candidati alle elezioni politiche di aprile
«Una [redacted] maggioranza e uv»

Il consigliere comunale Vanni Florio è in lizza per il Senato, Giacinta Prisant per la Camera dei deputati
Sulla situazione regionale: «Non siamo per l'opposizione eterna, [redacted] a queste condizioni non governiamo»

AOSTA. Giacinta Prisant per la Camera e Vanni Florio per il Senato: questi i candidati che i verdi alternativi valdostani presenteranno al giudizio degli elettori nelle consultazioni politiche del 5 aprile. «Con questi due candidati - ha detto ieri Elio Riccarand, consigliere regionale dei verdi, alla ufficializzazione delle candidature - lanciamo la nostra sfida alle due coalizioni, quella della maggioranza [redacted] quella unionista».

Riccarand ha aggiunto: «Crediamo di poter interpretare una esigenza diffusa tra la gente, che è quella di fare politica come servizio [redacted] non come gestione del potere. Crediamo di poter [redacted] un'alternativa forte e credibile, capace [redacted] portare avanti un progetto politico ricco [redacted] di contenuti». I verdi alternativi non intendono fare delle prossime elezioni politiche «solo un'occasione per contarsi». Secondo Elio Riccarand «questa è la prima tappa di un percorso che comprende il referendum antiolimpico del giugno di quest'anno, i referendum

Vanni Florio e Giacinta Prisant, candidati [redacted] movimento verde alternativo

della primavera '93 e le elezioni regionali del giugno del prossi[redacted] anno. Allora si tireranno le som[redacted] e si faranno i conti».

La presenza [redacted] una candidata donna la spiega Giacinta Prisant, già in l[redacted] per i verdi alle europee del 1989 e attualmente presidentessa della Consulta regionale per la condizione femminile. [redacted] necessario che le donne diventino protagoniste del cambiamento della società. Sono le donne a pagare [redacted] prezzo più alto delle troppe ca[redacted] Sono [redacted] donne ad avere più degli uomini l'idea di fare politica come servizio. E' quindi indispensabile che anche loro partecipino alle scelte».

Per Vanni Florio, consigliere comunale nel capoluogo dal 1982, responsabile per i temi dell'urbanistica e dell'assetto del territorio, i verdi alternativi «si muovono da un patrimonio ideale che ha come obiettivo centrale quello di affrontare i problemi della gente e di risolverli. Non la gestione del potere che invece ha contraddistinto sia il precedente governo regionale sia quello attuale».

«Da tempo - aggiunge Florio - i verdi si sono dotati di [redacted] programma [redacted] governo il cui punto fondamentale è nella rivalutazione del ruolo del Parlamento. Vogliamo confrontarci [redacted] fatti, sulle cose concrete. Essere soli non [redacted] mai facile, ma siamo molto sereni per [redacted] formidabile libertà di cui godiamo». Sul [redacted] delle alleanze future Riccarand è stato chiaro: «Non abbiamo [redacted] vocazione all'opposizione eterna, siamo per governare, ma non [redacted] i sistemi in atto oggi». [a. c.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[redacted]

[redacted] atto [redacted] per rissa

«Rissa al bar», così era intitolato il trafiletto apparso domeni[redacted] 2 febbraio, [redacted] per chi l'ha vissuta non si [redacted] trattato esattamente [redacted] una rissa, ma di una presa di coscienza brutale di un problema che pare [redacted] stia sfuggendo di mano: gli extracomunitari e la loro «collocazione» in Valle d'Aosta. E' giusto precisare che venerdì 31 gennaio non vi era stato nessun diverbio tra [redacted] tunisino Mustefà Zouaini e il valdostano Ennio Besenval e tanto meno per futili motivi. Infatti Zouaini prima dell'epilogo era stato già più volte esortato a non importunare gli avventori del bar. Quando infine esasperato dalla tensione creatasi nel locale, per scongiurare il peggio, Ennio Besenval si avvici[redacted] al tunisino e lo invitava a uscire aprendogli la porta, questi gli si rivoltava contro ferendolo [redacted] due coltellate. Il resto è [redacted] stato scritto più o meno verosimilmente. Credo che non vi siano giustificazioni per la violenta reazione di Zouaini e che ancor meno [redacted] siano regioni per mai riportare l'accaduto. Ho sentito il bisogno di precisare i fatti perché [redacted] è giusto che a una persona oltre allo ferite [redacted] debba addossare la responsabilità di [redacted] rissa con conseguente [redacted]so di colpa. In queste occasioni ci si rende conto che il problema degli extracomunitari diventa rilevante anche nella piccola Valle d'Aosta dove sembra che anche gli episodi più incresciosi vengano sminuiti per non fomentare sentimenti razzisti. Non credo sia il modo migliore di fronteggiare [redacted] problema.

Tiziana Valore, Aosta

[redacted] inquinata [redacted] marciapiedi a pezzi

[redacted] parla tanto di inquinamento, di andare a piedi o in bicicletta per non inquinare. Ma i nostri amministratori [redacted] mai [redacted] piedi? Hanno già camminato lungo il marciapiede di via St-Martin? Non credo, [redacted] no [redacted] sarebbero accorti che è sporco [redacted] pieno di buche e c'è il pericolo di slogarsi una caviglia. Non si può parlare di Olimpiadi se non si sa tenere in ordine la città.

Lettera firmata, Aosta

[redacted] UTILI

[redacted] UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.855

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; [redacted] *corso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) [redacted]
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.468
Morgex: (0165) 809.580
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta oggi è di turno con orario dalle 9-22 [redacted] porte aperte) e dalle 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*, in corso Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti [redacted] chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro [redacted] minuti [redacted] chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti [redacted] chiamata)
[redacted] *Nus* (entro [redacted] minuti [redacted] chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 16 febbraio
Aosta: Agip, c.so Ivrea; Montеshell, via St-Martin; Fina, via Carrel; Tamoil, c.so Ivrea; Ip, via P.S. Bernardo; Esso, v.le F. Chabod; Tamoil, via G.S. Bernardo.
Aymavilles: Ip
Chambave: Monteshell
Charvensod: Agip
Chatillon: Esso
Donnas: Monteshell
Fénis: Fina
Gressan: Agip (Chamonin)
Hône: Ip
Montjovet: Fina (S.S. 26)
Pollein: Agip (autoporto)
Pont-St-Martin: Esso
Sarre: Erg
St-Pierre: Agip (via della Libertà)
St-Vincent: Esso; Agip (viale Piemonte)
[redacted]: Agip (S.S. 26)

[redacted]INIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI [redacted]

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO [redacted]

AOSTA

[redacted] Thierry Rollin; Manuel Chassaier; Romina Bich.

Morti. Maddalena Gal, 86 anni, casalinga, Aosta; Giovanni Di Cesare, 66 anni, pensionato, Aosta; Valeria Ottoz, 68 anni, casalinga, Aosta; Franco Giuliani, 54 anni, pensionato, Aosta; Basilio Savioz, 77 anni, pensionato, Jovençan.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
[redacted] è riunita ieri la [redacted] commissione consiliare permanente «Assetto [redacted] territorio». L'assemblea ha dato parere favorevole [redacted] disegno di legge pre[redacted] dall'assessorato della Sanità riguardante le disposizioni per il superamento e l'eliminazione delle bar[redacted] architettoniche.

La commissione ha anche esaminato la proposta di legge sulla protezione degli animali domestici e la tutela della fauna selvatica, presentata dal consigliere regionale verde Elio Riccarand.

La proposta è stata rinviata in quanto è stato deciso [redacted] istituire un gruppo di lavoro incaricato di confrontare i contenuti dell'iniziativa legislativa con il disegno [redacted] legge che [redacted] preparando [redacted] giunta regionale per stilare un [redacted] di legge comune. Il gruppo di lavoro sarà composto [redacted] consiglieri regionali Elio Riccarand, Giuseppe Perrin e Franco Vallet.

[redacted]

AOSTA
Mostra [redacted] Colombo

S'inaugura questo pomeriggio alle 18, nella sala di San Lorenzo, «Cristoforo Colombo...alla scoperta dell'America», la mostra di satira [redacted] ironia che presenta i lavori [redacted] disegnatori italiani e stranieri, [redacted] Danilo Paparelli (collaboratore di «Cuore») e Mordillo. L'esposizione, organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, rimarrà aperta fino [redacted].

[redacted]
Conferenza sul primo soccorso

Nella sala polivalente del municipio [redacted] terrà martedì sera, alle 20,30, [redacted] conferenza medica sul tema «Il primo soccorso con amore». Relatore della serata il dottor Pietro Bassi. L'appuntamento [redacted] stato organizzato dalla biblioteca comunale.

[redacted]
Bilancio dei parlamentari

Un incontro con i parlamentari valdostani Luciano Caveri e Ce[redacted] Dujany [redacted]gerà martedì alle 11 nella saletta del Caffè Nazionale. Presenteranno [redacted] bilan[redacted] definitivo della legislatura conclusa. Seguirà un aperitivo.

[redacted]
Seminario per gli agricoltori

Dal 17 al 20 febbraio la biblioteca comunale ospiterà il seminario internazionale per la formazione degli agricoltori in Europa, organizzato dal «Centre International de formation [redacted]ropéenne» in collaborazione con l'assessorato regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali. [redacted] programma del seminario sarà finalizzato alle problematiche della politica agricola [redacted] Cee.

[redacted]
Corso [redacted] potatura

S'inizierà giovedì prossimo, alle 9, nell'azienda di Ferruccio Damay, [redacted] corso di potatura organizzato dall'assessorato regi[redacted]le all'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali. Il corso analizzerà la metodologia di potatura del melo e del pero. Il programma è strutturato in lezioni pratiche. Per informazioni tel. all'ufficio di frutticoltura (44544).

Il mensile «Qualità» ha preso in esame 17 località invernali del Nord Italia

Sci, inchiesta boccia Champoluc

Il centro della Valle d'Ayas viene considerato il peggiore tra quelli presi in esame. Bassi anche i voti di La Thuile (parcheggio carente) e Gressoney. Valutazioni migliori per Courmayeur e Cervinia

AOSTA. E' Champoluc la peggiore stazione sciistica dell'Italia settentrionale. Carenti anche quella di Gressoney e La Thuile, dove il parcheggio è insufficiente. E' quanto riportato, e meglio sentenziato, nel numero di febbraio della rivista mensile «Qualità», che ha svolto un test su 17 tra le principali località invernali del Nord Italia. Per quanto riguarda Gressoney, superficialmente viene specificato «La-Trinité o Saint-Jean.

Le inviate del mensile hanno visitato le località montane durante le feste di Natale, «trascorrendo una giornata sulle piste dei centri presi in esame». I risultati del test scaturiscono da una serie di valutazioni, tra cui l'affollamento di impianti e punti di ristoro, la qualità della neve artificiale sparata dai cannoni, la manutenzione delle piste, le maggiore o minore difficoltà nel parcheggiare l'auto, le attrezzature (ski-service, possibilità di noleggio sci sulle pista, numero dei maestri disponibili).

Le due autrici del test affermano che «Champoluc ha saputo attrezzarsi adeguatamente per soddisfare le esigenze di un turismo in continua crescita». E aggiungono: «La buona manutenzione delle piste da sci, a quanto pare, non è la prima preoccupazione dei gestori degli impianti».

La pagella delle [illegible]

	COURMAYEUR	LA THUILE	CERVINIA	GRESSONEY	CHAMPOLUC
ALTITUDINE	1.224	1.441	[illegible]	1.635	1.568
[illegible]	190	130	180	65	60
IMP. RISALITA	25	17	28	20	10
[illegible] IMP.	25.000	17.250	[illegible]	14.200	[illegible]

I VOTI DI «QUALITA'»

STATO [illegible]	4	5	5	3	2
NEVE [illegible]	4	3	—	3	2
[illegible] RISTORO	2	3	2	3	3
FOLLA PISTE	3	2	3	3	2
[illegible] IMPIANTI	3	3	3	2	2
PARCHEGGIO	3	1	3	3	3

Come leggere i punti: 5 [ottimo] - 4 [buono] - 3 [discreto] - 2 [sufficiente] - 1 [insufficiente]
* Fonte «Qualità»

In Valle d'Aosta cinque le stazioni invernali prese in esame da «Qualità»: Courmayeur, La Thuile, Cervinia, Gressoney e Champoluc. La [illegible] «pagella» varia dall'insufficienza all'ottimo.

A Courmayeur, la manutenzione e lo stato delle piste, nonché la qualità della neve artificiale sono risultati buoni; sufficiente l'affollamento nei punti di ristoro, discreto quello delle piste e degli impianti, sufficiente il parcheggio.

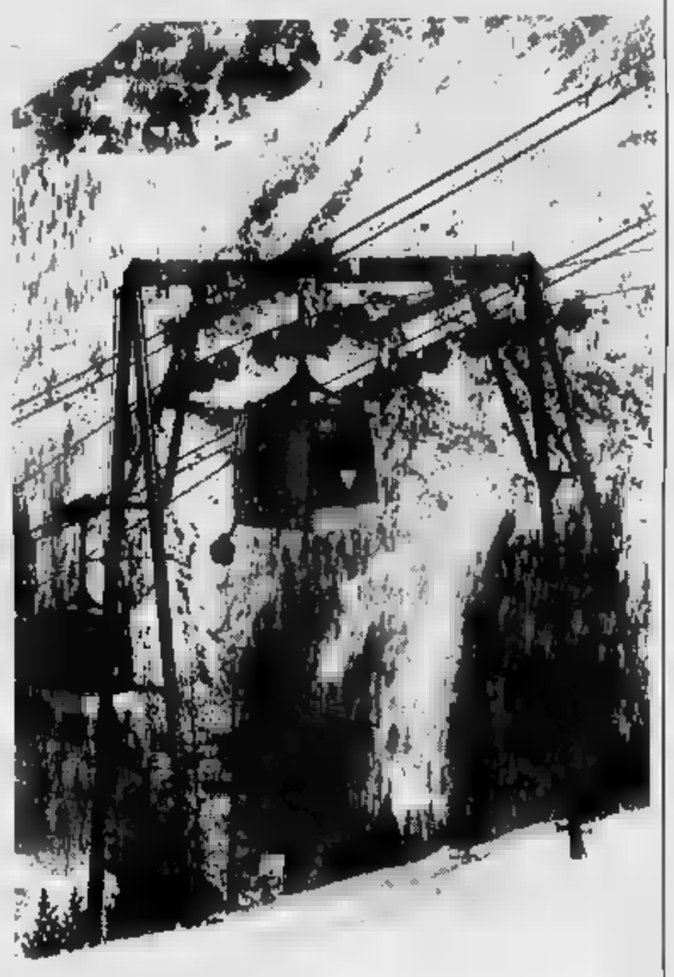
A Cervinia la [illegible] delle piste è stata giudicata ottima; sufficiente l'affollamento nei punti di ristoro. Parcheggio insufficiente a La Thuile. Gressoney è sufficiente nell'affollamento dei punti di ristoro, delle piste e degli impianti, discreto il parcheggio, nullo stato e manutenzione delle piste e nulla qualità della neve.

Champoluc è sufficiente in tutti i servizi e discreto nell'affollamento dei punti di ristoro.

Sul mensile viene sottolineato che «a La Thuile il parcheggio è fronte alla funivia è troppo piccolo e inadeguato, mentre la strada di transito, stretta e ghiacciata, consente a stento il passaggio nei due sensi e costringe gli sciatori a pericolosi slalom tra un'auto e l'altra per arrivare all'impianto». «Qualità» riporta anche che «per un buon innevamento bisogna confidare in condizioni climatiche clementi, perché l'impianto di neve artificiale copre soltanto 12 degli 80 chilometri di piste e le raffiche di vento sollevano anche la neve».

Dal test è emerso che Champoluc «risente delle stagioni di penuria di neve perché i 3,5 chilometri di piste che dispongono di cannoni sparaneve non garantiscono un innevamento continuo e sufficiente». Nella rivista viene anche affermato che «non sono stazioni sciistiche come Champoluc o Gressoney ad aver reso famosa la Valle d'Aosta, e il confronto con altri centri più noti penalizza questi ultimi due proprio a causa del numero abbastanza ridotto di piste, degli impianti ormai superati e della scarsa qualità dei servizi offerti».

«Le autrici di questo test - commenta Ferruccio Fournier, presidente dell'Associazione impianti a fune della Valle d'Aosta - sono disinformate. In quel servizio anche i dati sulle piste da sci sono errati: nel comprensorio, il più esteso della Valle, i punti di ristoro in quota sono 16 e non 8 come viene riportato nel test. Inoltre, Champoluc ha 8 chilometri di piste contro i 3,5 di cui si è parlato.



Un impianto di risalita a La Thuile. Sopra, il presidente dell'Associazione valdostana impianti a fune Ferruccio Fournier, che contesta i risultati dell'inchiesta condotta dal mensile «Qualità»

Gressoney ha circa 4 chilometri di neve artificiale (Punta Jolanda e Saint-Jean) e non 15».

Aggiunge Fournier: «La qualità delle piste è ottima e gli impianti sono all'avanguardia: nel 1991 la Monterosa ha speso 50 miliardi».

«Il comprensorio del Monte Rosa - dice Liborio Pascale, assessore regionale al Turismo - si sta sviluppando da qualche anno. Il risultato del test pubblicato su "Qualità" è attendibile soltanto in parte, in quanto Champoluc ha realmente bisogno di un'adeguata capacità ricettiva: ci sono numerose seconde case ma pochi alberghi. E' anche vero che a Cervinia e a Courmayeur la neve è più abbondante. Gli impianti, però, non sono superati».

Quest'estate, a Champoluc, saranno costruite due seggiovie ad agganciamento automatico che sostituiranno le due sciovie attualmente in funzione.

Igor Righetti

Ieri sera sono andati distrutti l'ultimo piano e il tetto di «Villa Chicco» ad Aosta

Rogo nella casa abitata da abusivi

Gli occupanti, alcuni extracomunitari, sono stati visti fuggire da un maresciallo degli alpini. La società proprietaria: «Li abbiamo trovati là molte volte, ma non c'è nulla da fare. E gli assessori sono d'accordo»

In alto, il sottotetto di «Villa Chicco» distrutto dalle fiamme. Sotto, una delle tre autopompe dei vigili del fuoco impegnate per alcune ore a spegnere il rogo (servizio)

AOSTA. Un incendio ha distrutto ieri l'ultimo piano di «Villa Chicco», sulla collina di Aosta: un maresciallo degli alpini che abita nel parco del castello «Duca degli Abruzzi» (a una cinquantina di metri) ha visto fuggire un gruppo di extracomunitari.

«Li ho cacciati nella casa almeno una ventina di volte, ma non c'è niente da fare - dice Carlo Marcoz, amministratore della società Rolla, proprietaria dell'edificio -. Mi dà un po' fastidio che gli extracomunitari possano fare quello che vogliono. E con il beneplacito dei nostri assessori».

E aggiunge: «Continuano a dirci di pazientare perché non hanno altre sistemazioni da fornire loro. In casa senza riscaldamento l'unico modo per non morire di freddo è accendere un fuoco con quello che trovano. Poi accadono queste cose».

L'incendio è divampato alle 17,30. Il maresciallo Gianni Benetti era rientrato a casa dagli uffici del comando della Scuola Militare Alpina, al castello «Duca degli Abruzzi». «Mi sono affacciato alla finestra e ho visto il fumo e le fiamme - dice il sottufficiale -. C'erano anche quei ragazzi extracomunitari che fuggivano. Ho avvertito subito il "113"». In pochi minuti sono arrivate sul posto tre autobotti dei vigili del fuoco, una pattuglia dei vigili urbani, la «Volante» e un'auto della «Squadra mobile» che ha accompagnato in questura il maresciallo per raccogliere la testimonianza.

L'incendio è stato spento in tarda serata. «I danni non sono ingenti, anche se sono andati distrutti il tetto e l'ultimo piano - spiega Marcoz -. Dobbiamo incominciare in questi giorni i lavori di ristrutturazione dalla casa il tetto era una delle parti da rifare. Il problema è la facciata, che la "Sovrintendenza ai Beni Culturali" ha deciso venga mantenuta intatta. Vedremo se sarà ancora possibile dopo l'incendio».

La polizia ha iniziato le indagini per cercare di identificare il gruppo di extracomunitari che abitava nella villa: le loro testimonianze potrebbero aiutare a chiarire la dinamica del rogo. L'ipotesi più probabile è quella dell'incendio causato da un fornellino oppure da un fuoco acceso per scaldarsi e cucinare qualcosa; gli investigatori escludono, però, quella del dolo. «Non abbiamo mai ricevuto minacce - dice Carlo Marcoz -. Non credo che abbiano voluto dar fuoco alla villa».

Gli extracomunitari erano stati cacciati da «Villa Chicco» qualche mese fa: poi il Comune aveva chiesto ai proprietari degli edifici abbandonati di Aosta di «ospitare» i nordafricani che la «legge Martelli» aveva autorizzato a rimanere in Italia.

Un altro incendio in una casa abitata da extracomunitari era avvenuto l'estate scorsa, a poche centinaia di metri da «Villa Chicco». In quell'occasione era preso fuoco un materasso, forse a causa della brace di una sigaretta: lì le fiamme avevano bruciato anche la scala al pian terreno dell'edificio, dove viveva una mezza dozzina di immigrati.

Nella casa di fronte, altri extracomunitari avevano assistito alla scena: «Non sappiamo dove andare, non abbiamo casa e stiamo cercando lavoro» avevano spiegato.

Claudio Laugeri

COURMAYEUR

Traffico ridotto

Servizio di bus invece delle auto per Dolonne

Navette per raggiungere l'ovovia di Dolonne e risolvere i problemi di viabilità della frazione. Lo ha deciso ieri la giunta comunale di Courmayeur. Il provvedimento entrerà in vigore domani e prevede la chiusura della strada comunale di Dolonne ogni sabato e domenica dalle 9 alle 17, ad esclusione dei residenti.

Il traffico, che al fine settimana è costituito in gran parte dalle auto di sciatori diretti all'ovovia Dolonne/Plan Chrécrouit, verrà deviato dai vigili all'altezza di Les Forges nel piazzale del parcheggio Plan des Lizzes. Da qui un servizio di navette assicurerà il collegamento con l'impianto di risalita a Dolonne. La limitazione scadrà il 20 aprile. Sarà un esperimento per tentare di risolvere gli ingorghi che si formano nel fine settimana, causati dalle auto parcheggiate lungo la strada.

[g. m.]

10 minuti per smettere di FUMARE

Se vuoi smettere di fumare ma non hai la forza per farlo e non hai voglia di fare dei sacrifici, il [illegible] offre l'opportunità di approfittare della moderna tecnologia elettronica, per eliminare completamente e definitivamente il vizio del fumo con un metodo assolutamente innovativo e garantito.

[illegible] febbraio 1992 a ST. VINCENT
ci sarà la vostra opportunità.
Approfittatene !
Per informazioni e appuntamenti chiamare il
[illegible] EUROPEO ANTITABACCO di Verona
Villafranca Tel. 045/6303306 (R.A.)

[illegible]
ALLIANCE FRANÇAISE POUR LA VALLEE D'AOSTE
Corsi di francese preparazioni agli esami regionali e dell'Alliance Française di Parigi
Iscrizioni per il secondo quadrimestre Febbraio - Giugno 1992
[illegible]

AVIS
AOSTA - V. Croce di Città, 99
Telefono 40232

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato dell'Agricoltura, Foreste, Turismo e Risorse Naturali
Servizio Pianificazione e Risorse Naturali

RÉGION AUTONOME VALLÉE D'AOSTE
Assessorat de l'Agriculture, Forêts et Ressources Naturelles
Service des Forêts et Ressources Naturelles

Giornata di
FORESTAZIONE URBANA
applicazione della L.R. 10 agosto 1987 n° [illegible]
e L.R. 27 marzo 1991 n° 7
Châtillon, 14 febbraio 1992
Salone Manifestazioni della Comunità Montana del Marmore

Ogni anno rubate oltre cento opere d'arte, le indagini sono lunghe e difficili

Musei indifesi, aumentano i furti

I ladri operano spesso [redacted] commissione dall'estero. Presi di mira anche scavi clandestini, gallerie preziose collezioni private [redacted] chiese isolate. Spariti armadi, libri, antichi affreschi e candelabri

OGNI anno in Italia rubano un museo. Secondo il mensile dell'Ispes (Istituto di studi politici) sono quasi 17 mila i furti [redacted] opere d'arte denunciati soltanto [redacted] carabinieri tra il 1970 e il '90, con oltre [redacted] mila oggetti trafugati da musei, collezioni private, gallerie, sca[redacted] clandestini e dalle chiese. Nel '90 in Piemonte sono stati denunciati [redacted] furti; la provincia [redacted] Torino [redacted] in testa con 36, seguita dal Novarese [redacted] 31. Sono soprattutto prese di mira [redacted] chiese dei villaggi montani abbandonati. I ladri le spogliano di tutto: quadri; mobili; suppellettili; statuette lignee, formel[redacted]. In alcuni casi hanno portato via anche banchi e porte.

«Un vero stillicidio» dice don Carlo Maria Scaciga, responsabile del patrimonio artistico dalla curia. La diocesi ha 1647 chiese, la maggior parte [redacted] concentrate sui monti dell'Ossola e della Valsesia. «La parrocchia di Ameno, sul lago d'Orta, ha subito otto furti in dieci anni e a Miasino hanno bucato la sacrestia per poter sfilare due credenze barocche, [redacted] valore oltre 100 milioni: [redacted] furto su commissione».

Ma non tutti riescono nell'obiettivo. Un paio di anni fa i ladri sono stati sorpresi mentre staccavano affreschi del '400 dal muro della chiesa Madonna della Neve, a Suno. Sono stati condannati, [redacted] il danno [redacted] hanno [redacted] è irreparabile.

L'ottanta per cento del patrimonio artistico italiano è di pertinenza del clero, che da qualche anno tenta un inventario delle opere; impresa relativamente facile per il sacerdote che ha una chiesa sola, complicata per chi ne ha tre o quattro o addirittura 25, [redacted] il parroco di Celio.

L'inventario [redacted] anche indispensabile, perché se un'opera è poi recuperata, [redacted] chiesa [redacted] poter dimostrare che le apparteneva. Invece non si sa p[redacted] nulla degli otto capolavori rubati con scasso, nel 1974, dal museo civico del «Broletto», a Novara: fra questi una «Pietà» del '400 su tavola; due tavolette con «Angeli musicanti» di Gaudenzio Ferrari; un olio su assicella raffigurante «Cristo alla colonna» attribuito ad Antonello da Messina; un altro olio su [redacted]cella «Quattro persone che ridono» della scuola Veneto-Lombarda (sedicesimo secolo).

«Deve [redacted] stato [redacted] furto commissionato all'estero - è convinta [redacted] direttrice, Maria Laura Tomea -. Da allora non è successo altro che abbia lasciato il [redacted]. Ma in Liguria sì, ad Albisola, nella Settecentesca villa museo «Faraggiana», che appartiene al Comune di Nova[redacted]. E' periodicamente vi[redacted] dai ladri, hanno già preso [redacted] tutto: alcune ceramiche [redacted] poi sta[redacted] recuperate a Torino. Ma per portarle via i banditi le avevano avvolte in [redacted] prezioso copriletto ricamato che è andato perso.

Nel Vercellese, i ladri di opere d'arte [redacted] hanno vita facile. Nel febbraio del 1986, gli uomini guidati da Maurizio Celia, capo della Squadra mobile, hanno recuperato un dipinto [redacted] Bernardino Lanino, la «Deposizione», che era [redacted] rubato nell'ottobre dell'anno prima nella chiesa San Giuliano. E in tempi più recenti, nel dicembre dello scorso anno, sempre [redacted] Mobile ha trovato le quattro tele del Diciassettesimo e Diciottesimo secolo rubate qualche giorno prima nella chiesa [redacted] Vergine delle Grazie, [redacted] Cigliano e altro materiale di proprietario ignoto. Tre i denunciati.

Adesso gli agenti stanno cercando il Cristo svitato dal crocifisso sull'altare maggiore della basilica di [redacted] Maria Maggiore nell'ottobre dello [redacted] anno, in pieno giorno, davanti ad un gruppo di fedeli che avevano scambiato i ladri per operai. E' un'opera [redacted] '700. Anche in questo caso si è trattato di un furto su [redacted] e stanno anche cercando la fontana che pesa 15 quintali, rubata con gru [redacted] camion dal convento benedettino [redacted] Castelletto Cervo.

Sono prese di mira soprattutto le chiese isolate, come il santuario di Castelmagno, in Valle Grana, irraggiungibile nella brutta stagione [redacted] causa della neve, [redacted] non per i ladri, che hanno portato via quattro banchi in noce, un armadio del '600, il bancone intarsiato del 1400 che arredava la sacrestia, i candelabri [redacted] alcuni quadri. Invece nelle [redacted] del capoluogo, hanno rubato addirittura il pulpito [redacted] armadio a muro [redacted] alcuni pannelli.

Questi ultimi [redacted] stati poi recuperati mentre facevano [redacted] mostra nella vetrina [redacted] un antiquario della zona: riportati [redacted] chiesa, sono stati nuovamente rubati. «Continuo a sostituire quello che mi portano via» dice sconsolato l'anziano parroco, Giulio [redacted] perché [redacted] che i fedeli non salgano più [redacted] santuario.

Un ladro collezionista [redacted] ha neppure risparmiato lo scrittore patriota Silvio Pellico; gli ha preso i suoi occhiali che [redacted] custoditi in una vetrinetta del [redacted] civico [redacted] Cavassa, a Saluzzo. Il furto [redacted] avvenuto il 27 aprile del 1990; [redacted] allora degli occhiali nessuna notizia.

Come non [redacted] più nulla dei due preziosi libri rubati al museo pinacoteca di Alessandria, lo [redacted] anno; da allora [redacted] direzione ha inserito [redacted] volumi [redacted] pregio un antifurto. Un cartello informa: «Per evitare che l'amore verso i libri e giornali si trasformi in un sentimento insano, li abbiamo dotati di un sistema d'allarme magnetico».

Nessun problema invece per le pitture di Defendente Ferrari, Gandolfino da Roreto, Pelizza da Volpedo, Carlo Carrà, Felice Casorati, Pietro Morando, che fanno da cornice a reperti di età [redacted] preromana, monete [redacted] medaglie, raccolta di arte sacra. [redacted] museo è chiuso al pubblico da anni perché il tetto fa acqua e il palazzo non ha i requisiti [redacted] sicurezza. Afferma il neo assessore [redacted] alla Cultura, Gian Carlo Bertolino: «Contiamo [redacted] aprire [redacted] museo [redacted] più presto possibile». Ma si deve [redacted] decidere la ristrutturazione migliore e [redacted] sarà il caso di separare la biblioteca inserendola nell'area del comprensorio universitario.

Che i ladri spadroneggino, non c'è dubbio. L'altra settimana hanno rubato anche i portali della chiesa in borgata Mongovone di Isola d'Asti e quelli della confraternita di San Damiano, sempre di Asti. La tutela del nostro patrimonio artistico potrebbe diventare emergenza nazionale.

Aldo Popaiz

Le indagini delle forze dell'ordine hanno permesso di bloccare alcuni degli autori dei 133 furti compiuti nel '90 in Piemonte

CHI[redacted] DI AOSTA

Svaligiate le cassette delle offerte

I ladri sacrileghi sono molto [redacted]ivi in Valle. Per molto tempo hanno rivolto l'attenzione agli oggetti [redacted] culto (statue dei santi, sculture, crocifissi), prendendo di mira soprattutto le cappelle dei paesi. «L'esiguo numero [redacted] abitanti - spiegano i parroci - [redacted] garantisce un'adeguata sorveglian[redacted]. Nel 1979, nella cappella di Verana, a Champorcher, sono state rubate le statue [redacted]n Rocco, Sant'Antonio e dell'Addolorata. Il furto più eclatante [redacted] avvenuto a Gressoney La Trinité, all'inizio degli Anni [redacted]. I ladri hanno svaligiato, in una notte, la chiesa al centro del paese. I preziosi oggetti non sono mai stati recuperati.

In genere i furti avvengono su commissione. I [redacted] assoldati da esperti ricettatori hanno privato [redacted] le chiese [redacted] testimonianze storico-artistiche ineguagliabili: statue del 1600-1700 regalate alla Chiesa dallo scultore stesso, oppure dai valligiani. «Spesso - dice il canonico Giovanni Domaine - sono stati rubati inginocchiatoi, pannelli di porte lavorati, candelabri in oro». L'iniziativa della Sovrintendenza [redacted] Beni culturali, con la creazione del «Museo [redacted] arte sacra», ha consentito di custodire reliquiari, paramenti sacri e calici in bacheche munite di vetro antiproiettile. In tutte le chiese, oggi, c'è [redacted] sistema [redacted] allarme. Nonostante [redacted] precauzione, settimanalmente vengono svaligiate le cassette delle offerte. [s. l.]

IL VIN[redacted]

Sui bricchi di La Morra nebbiolo e barbera sposi

L'etichetta del Roccardo. Nel riquadro Alessandro Locatelli, 27 anni

[redacted]

GIRANDO il mondo per fiere e rassegne si scopre che i problemi dei produttori di vini di qualità sono più o [redacted] gli stessi. [redacted] bello sentirsi in sintonia con i vignerons di Borgogna o le vineyards della California.

Chi crede ancora ai «langhet», che non guarda oltre l'orizzonte delle [redacted] vigne, abbandoni immagini vecchio stampo e salga a La Morra [redacted] scoprire giovani come Alessandro Locatelli, 27 [redacted] che, [redacted] futuro [redacted] architetto ha preferito [redacted] mestiere di vignaiolo.

Diciamolo subito: la scelta di Alessandro [redacted] state favorita [redacted] più di una circostanza. Non capita a tutti di nascere in [redacted] famiglia da [redacted] anni impegnata nell'attività vinicola, [redacted] aver avuto una bisnonna Maddalena che [redacted]trava [redacted] orgoglio le medaglie d'oro conquistate alle esposizioni d'inizio secolo e una madre Claudia, grande appassionata d'arte e convivialità, trascinatrice d'idee [redacted] animatrice della «Ca dj' amis».

Di [redacted] l'Alessandro ci ha messo la voglia di fare e far bene, senza fretta, con pignoleria. L'azienda si chiama Rocche Co[redacted]gna e vanta sei ettari di vigneti sulle colline dell'Annunziata a [redacted] metri d'altezza. Quassù si coltiva [redacted] nebbiolo da Barolo, ma nasce anche [redacted] gran Barbera d[redacted].

La produzione globale arriva a [redacted] mila bottiglie. Crescerà quando daranno [redacted]li anche i nuovi due ettari di vigna piantati di recente. Finisce in bottiglia [redacted] il vino prodotto in azienda: una scelta da piccolo «château».

Del Barbera va detto che pas[redacted] parte in botti piccole e barrique e parte in acciaio. Prima dell'imbottigliamento avviene [redacted] melange con risultati ottimi a giudicare [redacted] giudizio che Wine Spectator, la «bibbia» dei gour[redacted] americani, ha espresso [redacted] Rocche Costamagna 1988, inserendolo [redacted] i cento top dell'anno.

[redacted] attenzione anche il Roccardo, un nebbiolo fermentato corto (dai 5 agli otto mesi) e imbottigliato giovane (7500 lire in azienda). [redacted]' il primo frutto della gestione di Alessandro. Tra poco uscirà [redacted] il Vigna Riccardo, matrimonio tra nebbiolo e barbera, alla ricerca di [redacted] equilibrio: duemila bottiglie appena dell'annata 1989 pronte a [redacted].

Sergio Miravalle

LA MORRA (Cuneo)
Azienda agricola e cantine Rocche Costamagna
via Vittorio Emanuele [redacted]
tel. 0173 50.92.25
Vini prodotti: Dolcetto d'Alba Roccardo, Barbera d'Alba, Barolo Vigna Francesco, Vigne [redacted]

Per la pubblicità su
LA STAMPA.
*stampa*SERA
PK
publikompass
10126 [redacted]
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
11100 AOSTA
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165 [redacted]

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di [redacted] e tecnologia

TEATRO
LA CANTATRICE CALVA
Venerdì 14 febbraio 1992
Aosta - Teatro Giacosa
ASSOCIAZIONE CULTURALE DUIT
LA CANTATRICE CALVA
di Eugène IONESCO
Regia di Massimo Scaglione
traduzione [redacted] Gian Renzo Morteo
con gli allievi della scuola di recitazione DUIT
Spettacolo fuori abbonamento
Informazioni: 0165/303413 0165/43271
Regione Autonoma della Valle d'Aosta
Assessorato della Pubblica Istruzione
Servizio Attività Culturali

Racconigi, a castello Savoia una carrozza attende le coppie d'innamorati

Il San Valentino dei piemontesi

Tortona capitale delle feste, si balla ad Asti

SAN Valentino, festa degli innamorati: ecco che cosa propone il Piemonte per festeggiare la ricorrenza.

La «capitale» festaiola nell'Alessandrino [redacted] Tortona, che può [redacted] stasera il maggi[redacted] numero di intrattenimenti, in [redacted]scoteca e no, dedicati a chi si ama. Al Teatro Sociale, alle 21,15, il Rotaract e «TuttoDanza» di Danielle Bourbon organizzano lo spettacolo «Ballando [redacted] buio», con [redacted] cantante Donatello. Per chi preferisce danzare, due appuntamenti entrambi all'insegna del viaggio romantico: un itinerario [redacted] sorpresa è in palio per la coppia più innamorata all'Harmonia, mentre Venezia [redacted] la meta di un weekend che sarà sorteggiato [redacted] i partecipanti al «San Valentino Party», allo Chalet Castello.

A Valenza l'Antico [redacted] Verdi propone [redacted] a lume di candela con le canzoni d'amore [redacted] Fabrizio, Massimo [redacted] Monica. E infine [redacted] dell'amore» dalle 16 al Centro Pacto di Alessandria. In programma il gi[redacted] delle anime gemelle e il Musichiere.

Anche nell'Astigiano quasi tutti i locali hanno preparato un programma all'insegna dell'amore. Al pub Robin Hood di [redacted] stasera ci sono musiche d'atmosfera [redacted] la «micromagia» [redacted] Tony D'Elia. Musica romantica alla discoteca «Mirò» in via Leone Grandi. Alla discoteca «Invidia», a Isola d'Asti, sarà estratta a sorte una settimana bianca. Al dancing «Symbol» di Vigliano, ballo liscio con Lele Porro. Festa per innamorati anche all'«Enigma» di Castello d'Annone [redacted] allo «Space» [redacted] Bubbio.

E vediamo come i cuneesi festeggiano [redacted] Valentino. A Racconigi una carrozza guidata da un cocchiere in livrea attenderà coppie d'innamorati davanti al castello dei Savoia e le porterà al ristorante «Carlo Alberto», dove saranno serviti piatti afrodisiaci [redacted] di note [redacted] violino. «Tema d'amore, parole & musica all'Unitre» [redacted] titolo [redacted] festa alle 16,30 nei locali di via Salita al Castello 4 a Fossano. Paolo Todisco leggerà alcune liriche mentre Lady Palma, accompagnata al pianoforte dal [redacted] Dante Bruno, interpreterà motivi di ogni epoca. San Valentino in discoteca? All'«MG» [redacted] Garessio si eleggerà miss Valentino; a [redacted] lanterna» di Limone ragazze [redacted] costume distribuiranno gadget e fiori, seguirà il gioco delle coppie; all'«Altro mondo» di Alba [redacted] esibiranno gli «Shakers» [redacted] alcune coreografie ispirate al te[redacted] dell'amore. Al piano bar «Le acque» di Vicoforte Tony Rocca proporrà brani romantici.

Il Novarese: nella notte degli innamorati [redacted] «San Valentine Party» spuntano un po' ovunque. Alla «Cantinaccia» di Sizzano sarà sul palco la band vercellese «Epokè». Al «Mirage» di Arona [redacted] mago Otelmo porterà [redacted] sala il «Rito dell'Amore», possibile solo se si indosseranno capi d'abbigliamento rossi. Alla discoteca novarese «Studio D» suona la «Bambiues [redacted] Band».

E ora il Vercellese: alla discoteca «Igloo» di Varallo il party si chiama «San Valentino's Night»: un repertorio musicale «cheek to cheek». Al [redacted] club «Papeete» di Crescentino, [redacted] festeggia [redacted] risotto allo champagne. [redacted] «Privé» [redacted] Cossato, sono invece ospiti le prosperose «veline» di «Striscia la notizia» [redacted] Canale 5. All'«Estay» di Vercelli festa «Da Cupido a [redacted] Hood».

Ecco un poker di scelta torinesi. Alla libreria «La città del Sole» in via Po c'è da vedere [redacted] vetrina con i [redacted]ri [redacted] cuore». Dopo [redacted] passeggiata «romantica» al Valentino la cena si può [redacted] sumare all'Imbarco Perosino con il menù «Pane, [redacted] e fantasia». La discoteca Sistina di via le Chiuse propone quindi la festa «Relazioni pericolose». Più «alternativa» la serata a ritmo di rock all'Hiroshima Mon Amour di [redacted] Belfiore 24. Ad Aosta sono due gli appuntamenti: al «Divina» si balla con l'orchestra «Giorgio e gli Azzurri», mentre [redacted] dancing «Meeting» musica con il gruppo di Ernesto Macario. Danze a Courmayeur all'«Abat-Jour», mentre al «Blu-Max» di Pollein verranno regalati a tutte le coppie dei «Baci». [r. s.]

Giovani in discoteca per la festa degli innamorati, un appuntamento in voga

Cuneo, 15 giorni di [redacted] per gli «antenati» Celti

Si comincia oggi con i misteriosi volti di pietra che abitano chissà da quando il villaggio di Blins. Si tratta di una rassegna etno-fotografica che s'inaugura alle 18 nel Teatro Monviso di Cuneo. Primo significativo atto di una serie [redacted] dibattiti, [redacted] concerti e [redacted] danze che vedranno protagonisti [redacted] sino a domenica 1° [redacted] l'etnia dei Celti. Popolo misterioso che ha dato sangue, nervi e cultura terragna agli attuali piemontesi e anche agli occitani che da [redacted] popolano le vallate cuneesi. Avi benvoluti dalla gente subalpina e anche dai valdostani, tutti uniti da una radice [redacted] Per questo motivo, [redacted] Centro Provenzale di Coumboscuro (Centre Prouvençal [redacted] Sancto Lucio) [redacted] messo [redacted] questa kermesse carica di immagini, [redacted] parole e di tanta nostalgia. Un contributo ghiotto [redacted] questo identikit [redacted] sarà Alan Stivell, bretone che nel mondo della musica folk sta per importanza come Elvis Presley in quello rockettaro. Con la sua arpa [redacted] con [redacted] band che [redacted] strumenti etnici ci [redacted] ascoltare, giovedì 20 nel municipio di Cuneo, canzoni che parlano di uomini dai baffi impeciati che amano fragili bionde, di miti antichi [redacted] fuoco dove il sacro e il profano [redacted] a braccetto. Sabato 22, invece, si terrà [redacted] convegno con i maggiori esponenti della cultura delle minoranze, di quei popoli, cioè, che hanno l'unico torto di non fare grande numero. Un dibattito davvero attuale. Infatti è soltanto del dicembre [redacted] l'approvazione (per il momento solo [redacted] Camera) della legge 612. In base alla volontà di attuazione degli articoli 3 [redacted] 6 della Costituzione italiana, prevede anche l'insegna[redacted] dei dialetti nelle scuole.

Legge [redacted]me tutte le iniziative italiane, fra mille critiche e tanti pregiudizi. [redacted] una legge che comunque sancisce per le minoranze (e fra occitani piemontesi e franco-provenzali valdostani si supera la cifra delle duecentomila entità) il preciso diritto [redacted] imparare e usare la propria parlata. Queste giornate dedicate ai Celti s'innestano nel filone, ormai a livello mondiale, della riscope[redacted] delle proprie origini. Una decina di giorni fa, a Châtillon, [redacted] la statuetta di una divinità celtica e i giornali ne hanno dato ampia notizia. Qualche mese fa il Dna dei Celti ha occupato simposi scientifici per stabilire che è lo stesso che sta sotto la pelle degli attuali piemontesi. Celti dalle brache di cuoio, guerrieri [redacted] anche sensibili artisti. Una realtà che ci cattura come un mito, anche nelle cose minimaliste. Giorgio Bocca, non a caso, conclude il «Provinciale» inneggiando a quando, ragazzo, faceva pipì [redacted]lla neve: per lui era un «sommo piacere celtico». Da gente poeticamente rude.

Edoardo Ballone

[redacted] Stivell esegue musica celtica

RASPELLI [redacted]

Eccellente finanziera tra i busti dei Re

CASTELLAMONTE (TO)

NON è mica cambiato poi tanto da quando, 35 anni fa (ma anche più di recente), da queste parti [redacted] facevano banchetti oceanici, pranzi anche per [redacted] persone alla volta. Non è [redacted] biato poi tanto questo affascinante, piacevolissimamente démodé, rustico Tre Re da quando un Raspelli bambino, [redacted] genitori e zii, arrivava da Milano per venire a mangiare agnolotti e cotechino.

Il piano di sopra ricorda in modo acuto la vecchia, [redacted] maniera di lavorare e di dar [redacted] mangiare: sulle scale che vi portano alle toilettes ci sono [redacted] i manifesti pubblicitari di allora, i busti degli [redacted] e dei personaggi del [redacted]sorgimento. Le vetuste porte di legno e vetro celano le desuete sale e il salone, le toilettes ricordano [redacted] tempo (e speriamo perfino che rimangano così).

Avrete attraversato [redacted] Castellamonte andando verso la grande piazza che ospita il Municipio. E' un angolo di città [redacted] risale al 1600.

All'entrata, il bancone del bar, due poltroncine, sulla sinistra la saletta per bere e poi, oltre [redacted] cassa, la sala [redacted] stile, l'atmosfera e l'ambiente del vecchio Piemonte.

Quanto legno alle pareti [redacted] tutto attorno, a dare calore [redacted] si trova più in nessuna parte d'Italia, le calde applique che offrono luce morbida e soffusa. E poi ci [redacted] le vecchie, [redacted] posate massicce in argento con il simbolo del ristorante, le sedie ed i tavoli [redacted] buon legno.

In sala sarete serviti in mo[redacted] amabile, amichevole (in certi casi un po' troppo «appiccicoso»), [redacted] comunque, educato e pronto.

Da rivedere, comunque, la spaventosa presentazione di carta dei vini e menu, da controllare la corrispondenza delle annate dichiarate sulla carta con le bottiglie che poi arrivano a tavola.

Dalla cucina arrivano piatti discreti di un menu che, però, dovreb[redacted] essere più rigoroso: non serve sommergere di assaggi l'antipasto misto ed utilizzare, per esempio il pesce, se non si è in grado di garantire un prodotto che sia eccezionale.

Io ho mangiato: [redacted] tonno, funghi messi via in ca[redacted] spuma [redacted] mascarpone [redacted] insalatina, l'antipasto Tre Re (flan di zucchine, fegato di coniglio e rognoni, pollo in salsa di funghi, gamberi), agnolotti alla piemontese (non eccezionali), eccellenti suppa di trippa e finanziera, l'angus-beef alla griglia.

Davanti a voi, al fuoco diretto, un bravo maître prepa[redacted] alla frusta uno zabaglione soffice e leggero. [redacted] pasticceria che fa parte del «complesso», [redacted] i [redacted] che [redacted] uniscono ai cioccolatini di Peyrano ripieni di grappa [redacted] Chion della vicina Chiaverano. Pranzo medio completo con 70 mila lire.

(Ultima prova: 1/2/'92)

Edoardo Raspelli

TRE RE
Castellamonte (Torino)
[redacted] Martiri Libertà 27
Tel. (0124) 58.54.70
Chiuso [redacted] lunedì
e [redacted] a mezzogiorno.
Carte [redacted] credito: American Express, [redacted] Visa e Cartasì.
Voto: 13,5/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A [redacted]
DA 10 A 1[redacted] DA SUFFICIENTE A DISC[redacted]
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

SETTE GIORNI DI SPETTAC[redacted] [redacted] E VALLE D'AOSTA

Cuneo

Ecco il volpino Ezio Greggio

Teatro, concerti, cabaret ritmeranno, [redacted] fino a giovedì prossimo, le serate dei cuneesi.

Al «Milanollo» di Savigliano, doppio appuntamento con l'operetta, stasera e domani (ore 21) [redacted] di scena «Il paese dei [redacted]anelli», domenica «Scugnizza». Struggenti note di tango saranno proposte stasera (ore 21,15) al «Toselli» di Cuneo nell'ambito della stagione concertistica con il quartetto argentino «Esquina». Alla discoteca «Rouge et noir» di Roccaforte Mondovì stasera Paolo Berdelli presenta le gran[redacted] novità discografiche.

Ezio Greggio, il volpino di Canale 5 si esibirà domani sera alla discoteca «Galaxy Pagoda» di Caraglio. Il biglietto costa 14 mila lire. La discoteca «Le [redacted]pole» di Cavallermaggiore domenica sera ospiterà il concerto [redacted] Franco Simone. Domenica, nella tarda mattinata, a Sampeyre [redacted] svolgerà la Baio, un'antica manifestazione per festeggiare la cacciata dei Saraceni avvenuta oltre [redacted] millennio fa. Mercoledì [redacted] sarà [redacted] scena al Politeama civico di Saluzzo il teatro dialettale con la compagnia «Neuva rinfola» [redacted] presenterà [redacted] commedia «L pertus dla banda». E per finire, giovedì sera alla discoteca «Altro mondo» [redacted] Alba Gino Paoli sarà ospite della veglia degli studenti. [a. f.]

Aosta

Prima le miss poi il jazz

Pochi gli appuntamenti [redacted] rilievo dedicati allo spettacolo in Valle per la settimana.

La [redacted] più attesa è sicuramente quella [redacted] martedì, che ospita alla discoteca «La Luna» [redacted]na delle selezioni per il concorso [redacted] bellezza «Miss Italia».

Alternativa per martedì sera i due film proposti dal cinematografo della «Saison culturelle», che propone la versione originale in lingua francese [redacted] «Un week-end [redacted] deux» [redacted] Nicole Garcia [redacted] «Edward mani di forbice», il lungometraggio di Tim Burton, il regista di «Bat[redacted]».

Altro appuntamento [redacted] rilievo in programma per martedì è la conferenza stampa di presentazione, in anteprima nazionale, della trasmissione «Campo Base», condotta [redacted] Ambrogio Fogar e che andrà in onda, [redacted] partire dal 21 febbraio su Tele+2, alle 14,15. La presentazione si terrà nel salone Monte Bianco del Centro congressi del Grand Hôtel Billia: [redacted] prevista alle 18.

Mercoledì sera l'appuntamento è [redacted] la musica jazz. Tra i tavolini del Caffè Nazionale, a partire dalle 22 si terrà il concerto dei «Sax Appeal»: sono Claudio Chiara, [redacted] alto, Fulvio Albano, sax alto e soprano, [redacted] Pozzutti, [redacted] sax tenore, e Marco Tardito, al [redacted] baritono. [sa. b.]

Asti

Brani classici e tanto teatro

Appuntamento di [redacted] con la musica classica domani sera, in occasione del bicentenario [redacted] nascita di Gioacchino Rossini. Alle 21,15 al rinascimentale palazzo dei Leoni, in via [redacted] 4, si terrà il concerto del pianista torinese Giorgio Spriano, per la rassegna «Itinerari musicali» del Circolo filarmonico astigiano. In programma ci son alcune [redacted] pagine pianistiche di Rossini, composte negli ultimi anni [redacted] vita a Parigi. Ingressi [redacted] mila lire.

Concerto di solidarietà domani [redacted] a San Damiano. A partire dalle 21 al cinema Cristallo si alterneranno complessi [redacted] rock e altre formazioni. Si esibiranno la «Spaghetti jazz band», gli Umami, una formazione sudamericana, i «Can&y» con un repertorio [redacted] coast, i Diapason e i «Canterin del bric». L'ingresso [redacted] offerta e il ricavato sarà devoluto in beneficenza.

A teatro sono protagoniste le compagnie amatoriali astigiane. Stasera al teatro Don Bosco recitano i «Nuovi [redacted] San Paolo», con [redacted] commedia «Desvijte Torolo» di Alberto Rossini (ingresso 10 mila lire). Domenica sera a Revigliasco [redacted] sarà in scena la compagnia di Antignano con due farse di Alberto Rossini. L'ingresso allo spettacolo [redacted] libero. [c. f. c.]

[redacted]

Rock, punk e Rosalinda

Walter Valdi, artista «storico» della scena milanese, stasera, alle 23,15, [redacted] Mercybocù di viale Vicenza 4, a Valenza, presenterà vecchie [redacted] gag.

Quarto appuntamento con la rassegna «Let's rock» domani, alle 21,30, nel salone Tartara di piazza Castello, a Casale Monferrato. Sul palco i [redacted] salesi «Dear Mamali» e i vercellesi «Costabravos». Ancora musica giovane, sempre domani sera, al Forte Guercio di Alessandria (via [redacted] Giovanni Bosco) dove è in programma una [redacted] pochissime date italiane dei U.K. Subs, punk band inglese che resiste da oltre quindici anni sulle tumultuose scene del rock, e che ha [redacted] in concerto i Sex Pistols, gli Heartbreakers e Siouxsie & The Banshees.

Domani sera, alla discoteca Chalet Castello [redacted] Tortona, arriva Rosalinda Celentano. Chi invece ama la comicità surreale [redacted] «Banda Osiris», la troverà domani al Palomar di Valenza.

Domenica sera alla discoteca Before di via dei Mille, a Novi Ligure, sarà di scena, dalle 22,30, Mireno Scali, il sosia di Roberto Benigni. Martedì e mercoledì prossimi Angela Finocchiaro [redacted] Silvio Orlando presenteranno al Teatro Comunale di Alessandria «Sotto banco», per la regia di Daniele Lucchetti. [c. re.]

Vercelli

I Meat Puppets in concerto

Per gli spettacoli in provincia di Vercelli, al «Dragon's pub» di Crevacuore [redacted] previ[redacted] questa [redacted] l'esibizione dei «Rock Line Band», gruppo [redacted] Franco Monte, mentre per domani [redacted] programma un concerto [redacted] «Jeremy's Joke» con influenze che lo[redacted] chiamano «Boozal rock». Lo spettacolo s'inizia alle 22,30.

A Vercelli, domenica, al teatro Barbieri di via Parini, [redacted] in scena «Lo zoo di cenere» per la compagnia eporediese «Margutte-Overlook», alle 21,30. Per la «Rassegna Musicale della Società [redacted] Quartetto», lunedì alle 21,15, [redacted] a Vercelli alla sala Dugentesca, concerto del pianista jazz Randy Weston.

Alla «Peschiera» di Valdengo, nel Biellese, martedì alle 22, è in programma il concerto del trio [redacted] Puppets»: è l'unica data piemontese del gruppo. La band proveniente dall'Arizona, propone punk underground, [redacted] sfumature hard.

Nella stessa serata, alle 21,30 al Jazz Club di Biella, nella sede di palazzo Ferrero al Piazzo, [redacted] i «Pour [redacted] Band». La formazione vede schierati Massimo [redacted] al piano, Massimo Camarca al basso, Carlo Sola [redacted] batteria. Seguono i quattro sax con Alfredo Ponissi, Paolo Porta, Claudio Chiara e Paolo Borotti. [g. b.]

Novara

Tiene banco la prosa

Una settimana dedicata soprattutto alla prosa, nel Novarese. Nel capoluogo mercoledì 19 si alza il sipario per «La moglie saggia» [redacted] Goldoni. Le repliche dovevano prendere il via martedì, [redacted] la p[redacted] data [redacted] recuperata il [redacted] febbraio alle ore 15. Il cast: Anna Maria Guarnieri, Ilaria Occhini, Luciano Virgilio, Giovanni Crippa [redacted] Franco Mezzera. Regia [redacted] Giuseppe Patroni Griffi.

Al cinetestro di Oleggio, fuori abbonamento, va in s[redacted] mercoledì «I Malavoglia» [redacted] Verga. Recitano Mario Perego, Claudio Moneta, Nicoletta Mandelli, Donato Mastrogiorgio, Maria Luisa Ronchi e Beppe Guaiano. Regia [redacted] Delia Cajelli. Anche a Verbania e Domodossola (sabato prossimo), ci sono appuntamenti a teatro [redacted] rassegne amatoriali.

Per la musica, torna a Stresa, dopo il successo ottenuto la [redacted] estate, Alan Stivell che, accompagnato [redacted] band, proporrà i brani dell'ultimo lavoro discografico «The mist of avalon» in uscita in questi giorni in Italia.

Il concerto, organizzato dall'assessorato alla Gioventù [redacted] Comune di Stresa, avrà luogo sabato [redacted] Palazzo dei Congressi con inizio alle 21,15. Prezzo d'ingresso a 27 mila lire. [m. p. a.]

Torino

Per tutti i fans c'è Baglioni

L'avvenimento della settimana sono i concerti [redacted] Claudio Baglioni (sabato 15, do[redacted]nica [redacted] e lunedì 17 al Palasport). Per i primi due c'è già il tutto esaurito e gli organizzatori stanno pensando ad un eventuale quarto appuntamento, [redacted] Tel. 011/53.55.29.

Sul versante [redacted] classica due le proposte dell'Unione Musicale all'Auditorium: domenica, alle 17, la Filarmonica Ceka suona brani di Guglielmo van Wassenaar, Albert Roussel e Antonin Dvorak; mercoledì alle 21 il violoncellista Mischa Maisky accompagnato dalla pianista Daria Hovorà esegue musiche di Bach, Brahms e Debussy.

Il fitto panorama teatrale ve[redacted] domenica, alle 21, al Teatro Matteotti di Moncalieri l'unica recita [redacted] «L'importanza di chiamarsi Ernesto» di Oscar Wilde, con [redacted] compagnia di Ileana Ghione. [redacted]rtedì [redacted] Colosseo approda invece Franca [redacted] in «Parliamo [redacted] donne», due atti unici scritti insieme [redacted] Dario Fo. Sempre martedì all'Adua va in scena «Uomo e Galan[redacted]» di Eduardo De Filippo, con la regia di Ugo Gregoretti.

Infine per chi ama il musical martedì all'Alfieri è in programma «La cage aux folles», nell'allestimento della Compagnia della Rancia [redacted] regia di Saverio Marconi. [r. m.]

TEATRI

I CONCERTI DI TORINO - RAI STAGIONE SINFONICA PUBBLICA 1991/92. 17° Concerto. Questa sera alle 21. Direttore Luca Pfaff, tenore Louis Duvos, basso Ulrik Cold-Schnittke «Solo Nachtorn und Wechat...», Historie von Dr. Fausten, cantata per soli, coro, organo e orchestra (1982). Sostakovic - Novij (Nuova Babilonia) op 18 musica per il film di Grigorij Kozmisev e Leonid Trauberg (ricostruzione di Gennadij Rozhdestvenskij), (1928-76).

CENTRO D'ARTE VARIA DRAVELLI (v. 11 Monciliori-Borgo - tro). Questa sera ore 21.30 T.N.T. presenta gli allievi del IV anno **Il posto della pelle** di G. Perec. Ingresso gratuito soci Arci.

RITROVI

AL BAGATELLE DISCOTECA: per adulti, volumi moderati, musica di tutti i generi. L. 13.000.

AMERICA MUSIC (via Frejus , tel. 447.71.71): ore 21,30 orch. La Troupe.

ARLECCHINO DANZE: Ore Grande Festa degli Innamorati... Intermezzo piano bar, long drink... cioccolatini.

BOROTALCO DANZE (via Cuneo 18, Nichelino, tel. 606.1056): solo liscio Brothers. Ingresso libero alle .

CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti Gribaudo (valida tessera «A passo di danza»).

CLUB questa Festa della Donna in un «Fantastico venerdì con Gribaudo).

DANZE SMERALDO (Chivasso): sabato liscio orch. Gilberto.

DU PARC (tel. 521.5275): 21 Lion-Band

EXTREME CLUB (via Genova 268/b, tel. 605.0617): «Il liscio si balla da ». Ore 21 S. Valentino - Festa degli Innamorati omaggio floreale alla dama.

FRENZY lvrea (tel. 230.064): ballo orch. Maurizio Bianchi.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): 21 l'orchestra di Gino Nomeo. Ingresso libero.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443 str. Valsalice 4/A) ore 15 da noi «A passo di danza». Ore 21-1 Grande gala «La festa degli Innamorati» con premi e party speciale. Orch. Mike e i Simpatici.

SALA DANZE DUE RITMI S. Gillio: questa sera ore 22 musiche anni 60/70 con la Nuova Immagini. Ing. libero alle dame. Cav. L. 10.000. Tel. 853.2691.

SERENELLA DANZE (corso Francia 110, Cascine Vica, tel. : liscio/ballo Ingr. libero, ore 21 Paolo del Liscio.

TANGO SALA DANZE: ore 21 S. no Serata prolungata.

ATLANTIC HOTEL PIANO PAR - Ristorante Rubino - Borgaro. Cena con musica e piacevoli serate con Maestro Renzo Gallino Ven. Sab.

CHERRY CLUB: tutte le sere discoteca ore 22, domenica 15,30-18,30. Prenota festa tel. 746.618 via N. Fabrizi 71.

INVIDIA 4 PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 596.5383 - 674.084.

A BRANDIZZO IL RISTORANTE LA PINETA. Ricorda per domani sera appuntamento a tutti gli Innamorati! Tel. 913.9064.

LA LUCCIOLA - Ristorante di Brandizzo Questa sera cena a lume di candele. Domani sera cena con ballo di S. Valentino. Per pranot. (011) 913.9113

RISTORANTE CASTELLO Burlando: Ven e sabato cena con ballo. Tel. 0121 56.143 - 55.560

RISTORANTE DELLE ALPI (via Segantini 15): ogni sabato sera cena con orchestra, gradita prenotazione. Tel. .085.

RISTORANTE PIZZERIA : cena danzante degli innamorati. Tel. (0121) 74.115-58.528.

S. GIORGIO - Ristorante - Danza - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.

TRILUSSA: pran. tel. 562-4496-436.1468.

PALAGHIACCIO Il ROTELLIERE - Torino (via Petrarca 39). . Biglietto unico. 6569.

GALLERIE

ALBERTO PEOLA (Rocca 29): Gyarmati.

ARTE CLUB (via della 39, tel. 836.331): Chiara. (via 31): Guglielmo Lanza. «Tra sogno e realtà» 10/12 - 16/19,30

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9, Torino): Albino Galvano. Orario 10,30- giovedì ore 10,30-22. chiuso.

GALLERIA (Saviglianо Co. via 19, tel. 71.29.22): Calmi, Donzio, Frasone, Guidi, Linatron, Nespolo, Pisani, Ruggeri, Scanavino, Schifano, Sensi, Veronesi. Aperto festivi 16-19,30.

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.682): pittura in Piemonte fra '800 e '900.

GALLERIA APOGEA (corso Matteotti 13, Torino): Luciano Di Bernardo.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 gallerie in un palazzo di via Cavour 17/a Torino, tel. 562. Orario tutti i giorni 10-12,30; 15,30-19,30, lunedì mattino

L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075): Mae- '800 -

PIEMONTESE GALLERIE MODERNA

ACCADEMIA: Giosuè Calleano. : Presenze a Torino. Lanci - Il Bestiario, catalogo in Galleria.

FOGLIATO: Guido

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 18, 540.993): Autori contemporanei Or.. 15,30-19,30.

LA BUSSOLA (via 9, 839.6934): «Fogli» antologia grafica di maestri contemporanei.

LA GIOSTRA (Asti): Omaggio a Guarlodi.

LE IMMAGINI: Artisti italiani.

MICRO' (p. Vittorio 10) E. Comencini.

NARCISO: Marcolino Gandini.

PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.960): Pittori italiani e francesi.

ALFIERI
ALL'OCCHIELLO
martedì febbraio
LA CAGE AUX FOLLES
Il musical da «Il vizietto»
regia di **SAVERIO**
Biglietteria tutti i giorni 9-13; 15-19

OGGI AL DORIA

Un altro *«Tocco classe»* per George Segal nella commedia più divertente e avvincente dell'anno

Non fate gli orsi correte vedere...

LUCIANO MARTINO RAIDUE

GEORGE SEGAL *presentano* CAROL ALT

UN ORSO CHIAMATO ARTURO

regia SERGIO MARTINO

Distribuito WARNER BROS ITALIA

OGGI AL REPOSI

Il primo *«Piccolo grande amore»* di Macaulay Culkin
Torna il protagonista *«Mamma ho perso l'aereo»*

Quando il tuo Papà un impresario di pompe funebri, la tua Mamma è volata in cielo e tua Nonna è po' svitata... è bello avere un amico che capiace.

Anche se ragazzino.

Dan Aykroyd — Jamie Lee Curtis

Macaulay Culkin — Anna Chlumsky

PAPA', HO TROVATO UN AMICO

LA COLUMBIA PICTURES Presenta ... DAN AYKROYD JAMIE LEE CURTIS MACAULAY CULKIN

... ANNA CHLUMSKY "PAPA', HO TROVATO UN AMICO" ... CHRISTOPHER CLEVELAND

... JASON T. GARRETT ... DAVID T. FRIENDLY ... LAURICE ELEHWANY

Distribuito dalla Columbia Tri-Star Films Italia

Al cinema scegliere quello che piace a voi

OGGI in *esclusiva* al CHARLIE CHAPLIN 2

5 STUDENTI INDISCIPLINATI, espulsi da le scuole d'America, di fronte ad un gruppo di uomini spietati DIVENTANO:

DANIEL PETRIE, JR.

TOY SOLDIERS

TRA STREGHE MOSTRI RIDENDO MORIRETE

UNO NAZIONALE - CRISTALLO e da OGGI anche eliseo rosso

la Famiglia Addams

CDI

Titanus DISTRIBUZIONE

4ª SETTIMANA ERBA

«... Divertente, svelto e pimpante» (Il Resto Carlino)

Veronique ha quattordici anni (e mezzo) me ne vorrebbe avere almeno diciotto...

GERARD DEPARDIEU

MIO PADRE, CHE EROE!

Per impegni contrattuali del Cinema **REPOSI** prosegue da **OGGI** in *ESCLUSIVA*

AL **FIAMMA**

IL MITO, L'UOMO... IL FILM

KEVIN COSTNER È

ROBIN HOOD

PRINCIPE DEI LADRI

VINCI FANTASTICI VIAGGI NEL MONDO DI ROBIN HOOD con SPORTGUN chewingum in confetti

I SIGG. PRESIDI INTERESSATI A MATINEE PER LE SCUOLE DI TELEFONARE AL

CAPITOL e VITTORIA

All'insegna del ridere, ridere, ridere (M. Porro)

C'È QUALCOSA IN PIZZERIA NELL'ARIA

Dai realizzatori di "L'amico più pazzo del mondo" & "Una pallottola spuntata"

HOT SHOTS!

LA MADRE DI TUTTI I FILM

OLIMPIA 9 : *in esclusiva*

DALLA REGISTA DEL FILM "FIGLI DI UN DIO MINORE"

UN MEDICO: UN UOMO

WARNER BROS ITALIA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE IN ONDA OGNI ORA

RADIO CENTRO 95 — radio reporter 89 — RADIO MANIA — Radio Torino Popolare

RADIONOTIZIE

93.000 - 95.000 - 96.600 - 98.500 - 102.100 - 107.900

IL PIACERE DI INFORMARVI

SUBITO

AMERICA MUSIC
v. Frejus 27 - tel. 447.7171
Stasera! **FESTA DELL'AMORE**
un Cuore per Tutti
gruppo **LA TROUPE**

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 9 - tel. 088 86 60
Questa sera ore 21
San Valentino
FESTA DELLA DONNA

Stasera al teatro Giacosa di Aosta sarà messa in scena «La cantatrice calva»

Allievi attori recitano Ionesco

Sei giovani all'ultimo [redacted] della scuola Duit hanno preparato un classico del teatro dell'assurdo
Quelli del secondo corso rappresenteranno invece «Rappresentazione-sinfonietta» di Jean Tardieu

AOSTA. Per gli studenti del Duit arriva il gran giorno. Questa sera alle [redacted] 21, [redacted] Teatro Giacosa, l'associazione culturale presenta, nell'ambito della Saison Culturelle, un saggio dei suoi allievi di recitazione articolato su tre rappresentazioni. Innanzitutto «La cantatrice calva» di Eugène Ionesco, portato sulla scena da Gino Canuto, Giovanna Capitanio, Fabia[redacted] Frison, Pier Francesco Grizi, Elisabetta Romagnoli [redacted] Irina Spinella. Poi la «Conversazione-sinfonietta» di Jean Tardieu con Sonia Berlier, Marisa Bogazzi, Alessia Bonadé, Giampaolo Charrière, Maria Cocca, Paola Corti, Simona Crea, Lu[redacted] Frassy, Laura Jans, Chiara Missero Bruno, Pier Carlo Reggio e Chiara Scoffone. Infine le canoniche «Esercitazioni [redacted] improvvisazione» del primo anno [redacted] Carlo Agostinoni, En[redacted] Autolitano, Christian Bari, Lilian Battistini, Streng Cerise, Cinzia Castaro, Carla Chanu, Tiziana Chenal, Alessia Chiabotto, Carlo Curtaz, Rosabella De Cecco, Rolanda De Marco, Clara Frison, Paolo Gianotti, Maurizia Gioanetto, Maria Grazia Ianizzi, Giorgio Mammoliti, Annibale Molinaro, Alessandra Napoli, Elena Nelva Stellio, Tania Paganoni, Fulvia Perrino, Gino Rodofile, Angela Rumiod, Ester Valmachino, Enrico Vierin e Giuseppina Zingone.

Giovanna Capitanio, Elisabetta Romagnoli e Pier Francesco Grizi

Nel primo caso si tratta della messa in scena [redacted] un classico del teatro dell'assurdo, cui i ragazzi si sono avvicinati qualche [redacted] fa, seppure in un estratto del testo. Ionesco [redacted] scrisse nel 1950, portando ai limiti estremi il processo di de-strutturazione del teatro borghese. Le azioni ripetitive [redacted] i dialoghi deliranti dei [redacted] personaggi che si muovono sulla [redacted] (i coniugi Smith, i signori Martin, il capitano dei pompieri, Mary, la cameriera), attraverso l'ironia sui luoghi comuni della vita e del linguaggio, vogliono mettere in evidenza [redacted] vuoto e l'impotenza dell'uomo contemporaneo.

Agli inizi degli Anni Cinquanta ris[redacted] anche la «Conversazione-sinfonietta» di Tardieu, interpretata dagli allievi del secondo anno (il terzo ha perso per strada tutti i suoi partecipanti) e ispirata ai canoni del [redacted] un [redacted] breve (15 minuti circa) fatto apposta per esaltare soprattutto le doti [redacted] recitazione vocale. Le improvvisazioni degli studenti del primo [redacted] anno [redacted] invece uno [redacted] passaggi obbligati della scuola di recitazione, una specie di «forca caudina» in cui si mette [redacted] prova la propria capacità di superare angosce e timidezza.

Gli aspiranti-attori, diretti e coordinati da Massimo Scaglio[redacted] e [redacted] suoi collaboratori Tina Donniacuo, Vittoria Lotero, Roberto Nogara, Sergio Troiano e Maurizio Tropea, in [redacted] delle luci della ribalta, ripassano i testi, dimostrando un po' di nervosismo. Non tanto quelli del quarto anno o del secondo, quanto quelli [redacted] primo, al loro vero [redacted] proprio debutto. Fra questi ultimi, complessivamente una trentina, ci sono studenti, operai, impiegati, liberi professionisti, persino un cantautore: tutti in preda a una comprensibile emozione.

Rosabella De Cecco e [redacted] sua amic[redacted] Angela Rumiod [redacted] iscritte all'Università (Lettere) e così raccontano la loro esperienza: «Come molti del [redacted] lo frequentiamo per superare la nostra insicurezza, ma non [redacted] solo questo: col tempo sviluppiamo creatività e fantasia, divertendoci in quella che [redacted] anche una compagnia [redacted] amici. Non sappiamo se sarà [redacted] professione. Intanto impariamo cose che ci servono nella vita di tutti i giorni».

Più decisi riguardo al loro futuro sono invece Christian Bari [redacted] Alessandra Napoli, che sognano di [redacted] teatro sul serio» e intanto si accontentano di «imparare le dizione». E [redacted] Maurizia Gioanetto confessa [redacted] molto candore: «Non mi importa molto del teatro, cerco solo di stare [redacted] buona compagnia», per Carlo Agostinoni [redacted] una questione di curiosità, «sapere controllare le proprie espressioni, vocali, facciali [redacted] gestuali, rapportandosi agli altri, attraverso le reazioni del pubblico». Infine un caso unico, quello di Gino Rodofile, [redacted] cantautore di origine valdostana [redacted] annovera partecipazioni a trasmissioni radio-televisive di punta. Non è certo [redacted] che ha paura del pubblico. [redacted] farà anche lui le improvvisazioni e dice: «Oggi per un arti[redacted] è indispensabile saper non solo cantare, ma anche intrattenere l'uditorio. In questo sen[redacted] Duit ti sgrezza molto».

Luciano Barisone

[redacted]

[redacted] — Tel. (0165) 35.658 — Or.: 20/22 — Lire [redacted]
La famiglia Addams — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, [redacted] pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Giacosa — Tel. [redacted] — Lire 11.000
[redacted] cantatrice calva — Rappresentazione [redacted] dell'Associazione [redacted] Duit. Ore 21.

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.252 — Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

[redacted] Pa[redacted] — Tel. (0165) 841.206 — Orario: 20/22 — Lire 10.[redacted]
[redacted]

[redacted] Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — [redacted]rario: 21,30 — Lire 10.000
Indiziato di [redacted] — *di I. Winkler con R. De Niro, A. Bening, M. Scorsese (Usa '91)* — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' [redacted]

[redacted] — [redacted]. (0165) 349.473 — Orario: 18; 20; 22 — Lire 13.000
[redacted] ci [redacted] — *di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Ruehl (Usa '91)* — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' [redacted]

[redacted]el — Tel. (0125) 929.493 — Orario: 21 — [redacted]
OGGI CHIUSO

[redacted] NEL CANAVESE

[redacted] — [redacted]. (0125) 425.240 — Orario: 20/22,15
[redacted] — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, [redacted] pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

[redacted] — Via Arborio — Tel. (0125) 425.090 — Orario: 20/22,15
JFK - Un [redacted] aperto — *di O. [redacted] con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

[redacted] — Via Piave — Tel. (0125) 40.071 — Orario: 20/22,15
Point [redacted] — *di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' [redacted]

[redacted] E [redacted]

[redacted]
Veglione di [redacted] Valentino

Questa sera al Dancing Meeting [redacted] danzante, in occasione di San Valentino. Un vasto programma impostato su [redacted] i ge[redacted] di ballo liscio verrà proposto dall'orchestra-spettacolo di Ernesto Macario. Un repertorio di liscio moderno e classico interp[redacted] dalla voce del solista e chitarrista Pablito.

QUART
Serata danzante

Grande successo per i venerdì sera «alternativi» proposti dalla discoteca «La Luna». Tutte le settimane l'ex complesso dei «Les Aigles», che si è riformato quest'anno [redacted] alcune variazioni nei suoi componenti, propone [redacted] Anni [redacted] e i grandi successi degli Anni Settanta.

COURMAYEUR
Festa patronale

[redacted] festeggia [redacted] San Valentino, il patrono del paese. Nel pomeriggio, alle 17,30, s'inizierà la sfilata del gruppo folcloristico «Les Badochis», che si esibirà poi sulla piazza della chiesa. Dopo la messa, sempre sulla piazza principale, la banda musicale Courmayeur-La Salle terrà un concerto. Durante la manifestazione i commercianti offriranno vin brûlé e the.

[redacted]
Orchestra-spettacolo

[redacted] l'orchestra-spettacolo «Giorgio [redacted] gli azzurri» la protagonista della serata danzante di oggi proposta dalla discoteca «Divina». Un repertorio di ballo liscio [redacted] brani latinoamericani, che si alterna ai successi della musica Anni Sessanta.

NUS
Torneo di belote

Due gli appuntamenti per il fine [redacted] con il «Grand Prix» di belote [redacted] baraonda, organizzata [redacted] «Le Travail». Questa sera si gioca al bar Carla di Nus, mentre domani sera le ga[redacted] svolgeranno a Montjovet al «Champerioux Castello». Le iscrizioni si ricevono nei locali un'ora prima dell'inizio delle partite.

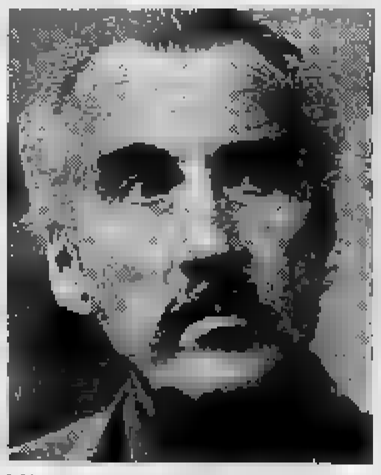
«La guerre de [redacted] drogue» su A2 racconta la storia di un agente assassinato

Film verità [redacted] narcotrafficanti

E per lo sport sei collegamenti con Albertville

Due film, i soliti spettacoli di varietà del sabato sera [redacted] un mucchio di collegamenti sportivi si alternano oggi sulle tivù francofone. Tsr manda in onda fasi delle gare di Albertville [redacted] 9,55, al[redacted] 19 e alle 22,50. Antenne 2 dedica invece [redacted] Olimpiadi invernal[redacted] spazi dalle 9,45, dalle 12 e dalle 17,55.

Per gli altri programmi [redacted] 20,25 [redacted] guerre de la drogue» (Usa, 1989, 135'), un film di Brian Gibson con Stephen Bauer [redacted] Treat Williams. E' la storia vera di Enrique [redacted] Camarena, agente americano ucciso [redacted] narcotrafficanti in Messico durante un'inchiesta sul traffico internazionale di stupefacenti. La vicenda [redacted] situa nel febbraio 1985: il poliziotto [redacted] tempo sorveglia i [redacted] del commercio di droga, raccogliendo prove e testimonianze. [redacted]opo aver inoltrato un rapporto che indica i nomi dei capi e le complicità fra i politici e le forze dell'ordine, teme per la sua famiglia e chiede [redacted] rientrare in patria. Ma non fa in tempo a partire: rapito davanti all'ambasciata americana, sarà ritrovato cadavere in un sacco di plastica. La cosa scatenerà una guerra durissima ai narcotrafficanti, portando allo smantellamento di una parte della rete. Anche se oggi il Messico continua ad [redacted] punto ideale di smistamento della [redacted]caina colombiana negli Usa.


Christopher Lee stasera su Tsr

Alle 20,45 Antenne 2 presenta il tradizionale appuntamento con «La nuit des héros», in cui persone normali rievocano un'avventura straordinaria di cui sono stati i protagonisti. Alle 22,30, sempre sull'emittente francese, segue «Double jeu», programma di varietà centrato sui sosia di personalità celebri: ospite di stasera il cantante e at[redacted] Eddy Mitchell.

Alle 23,20 Tsr propone «Le cercueil vivant» (GB, [redacted] 90'), un film dell'orrore di Gordon Hessler, [redacted] Vincent Price [redacted] Christopher Lee. E' la storia di [redacted] uomo, sfigurato e [redacted] pazzo da incantesimi [redacted] magia nera, e della [redacted] terribile vendetta.

(l. b.)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Terminator 2 - Il giorno del [redacted]dio.** Or.: 20; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Johnny Stecchino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. [redacted] 22. **Maledetto il giorno...** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Hot [redacted]**: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.
[redacted] l. C. Alberto 27. **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Malina.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Toy soldiers.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **La famiglia Addams.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
[redacted] **Un orso chiamato Arturo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **[redacted] un caso ancora aperto.** Or.: pom. 16; serale 21,15.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Quando eravamo repressi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] **ROSSO** p. Sabotino. **La famiglia Addams.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece...** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mio padre che eroe.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Diciotto anni tra una settimana.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,40.
FARO v. Po 30. **Sotto massima sorveglianza.** Ap. 20,10, film 20,40; 22,30.
FIAMMA v. Trapani 57. **Robin Hood - Il principe dei ladri.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] 4 Baccaria 4. **Nightmare 6 - La fine.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Fino alla fine [redacted]** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **L'angelo con la [redacted].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX [redacted] S. [redacted] **con le gonne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams.** [redacted]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. [redacted] 7. **Prova schiacciante.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON [redacted] Vanchiglia 5. **Bianca e Bernie nella terra dei canguri.** Or.: 20,10 ult. 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Pene d'amore.** [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Un medico, un uomo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Papà ho trovato un amico.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **J.F.K. un caso ancora aperto.** Or.: 15; 18,20; 21,45.
SELENE c. Belgio 53. **Mississippi Masala.** Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **I 600 giorni di Salò.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Hot Shots!** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ZETA v. Colleasco 12. **Gli amanti del pont neuf.** Or.: 20,15; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Martedì 18 al Piccolo Regio ore 21 **La dannazione di Faust.** Ingr. libero. Per inf. tel. 8815.363-209 da lun. a ven.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 10,30 Incontri in uno studio di danza e **Les mariés de la Tour Eiffel.** Riservato alle scuole. Per inf. e prenot. (da lun. a ven.). Tel. 8815.363/208/210.
ADUA c. G. Cesare 67. Oggi ore 20,45 T. Niccolini Compagnia Il Granteatro in **Ritter, Dene, Voss.** Dal 18/2: C. Gli Ipocriti in **Uomo e Galantuomo,** presso T. Adua, h. 15,30-19. Tel. 248.2276.
ALFIERI p. Solferino 4. Stasera e domani ore 20,45, domenica ore 15,30 Mino Bellei [redacted] di G. B. Shaw.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 Il Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia e la Comp. Glauco Mauri pres. **Riccardo II** di W. Shakespeare.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Inizia prevendita biglietti per lo spettacolo **Profumo di donna** in scena dal 19 al 23-2. Prevendita cassa teatro ore 10-13/15-19, tel. 6698.034-6505.195.
ERBA c. Moncalieri 241. Ore 21 **L'appartamento** di F. Valeri. Bigl. locali ore 9/13-15/22. festivi ore 15/22.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14,00; 18,30 **Tg della Valle d'Aosta**

[redacted] Valle [redacted]
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101 news prima pagina**
10,15 **Alla ricerca del faraone,** giocospettacolo
10,30 **Discutiamone insieme,** 101 cultura
11,30 **Top [redacted]**
13 — **[redacted] club**
16 — **[redacted] special,** con Antonio [redacted]
18,30 **Juke box,** dischi a richiesta

[redacted]
7 — **Buon giorno in rosa**
8 — **Il mercatino [redacted] occasioni**
11 — **MonteRosa [redacted]**
14,10 **Pomeriggio Chic [redacted]**
20,35 **I tarocchi**

Tv Suisse Romande
8 — **Tj-flash**
8,05 **Top models**
8,25 **A coeur ouvert**
8,55 **Vive les animaux**
10,15 **C'est-à-dire**
11,15 **Mémoires d'un objectif**
11,50 **Le [redacted] des [redacted]**
12,45 **Tj-midi**
13,15 **La vendetta**
13,35 **[redacted]**
14,25 **À chacun le sien**
16,20 **Arabesque**
17,15 **Cocotte minute**
17,45 **Mac Gyver**
18,35 **Top models**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Tel quel**
20,40 **Enigme de la disparition du vol Brisbane-Sydney**

Tele Alpi
7,30 **Cartoni animati**
8 — **Redazionali**
11,40 **Illusione d'amore,** telenovela
12,40 - 19 **Alpitime,** notiziario
13 — **Sulle strade della California,** telefilm
15 — **Hockey** (replica)
16,40 **Cartoni animati**
17,10 **Ryans,** telefilm
[redacted] **Gli alpini,** rubrica
20,20 **Pro e contro,** programma di [redacted]ualità
24 — **Il calvario di una madre,** film

[redacted]
12,10; 17 **La voix de la [redacted]**

[redacted] club
14,15 [redacted]
14,30 **Classics club**
15 — **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
18 — **[redacted] gratuiti**

[redacted] Delta
10 — **Auguri a...**
10,10 **Musica italiana**
11,20 **La ricetta**
11,50 **Delta News**
14,30 **Top France**
17,00 **[redacted] a richiesta**
18,15 **Compro, [redacted] e baratto**
19 — **Liscio con [redacted]Cielo**
20 — **Aspettando la notte con Radio Delta**

[redacted] Deejay
10 — **Amadeus**
13 — **Tony Severo**
16 — [redacted]
18,30 **Jovanotti**
20 — **Gran Sera Deejay**

Radio St-Vincent
8,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rsv mattino**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
16,00 **Supermix**
19,00 **Rsv sera**

Top [redacted]
9,30 **Mattino [redacted]**
14,30 **[redacted]up,** 90 minuti di Fast music
16 — **Tir news**
16,20 **Pomeriggio Tir** con Gaetano Aiello
23 — **Night life,** a cura [redacted] Lorenzo Pietra

[redacted] Reporter
8,30 **Buongiorno con Radio Reporter**
11 — **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop,** a cura di Luca Altucci

VIDEA

IL PIU' GRANDE INGROSSO - DETTAGLIO

HITACHI

SPECIALE - SPECIALE - SPECIALE

L. 799.000

4 TESTINE

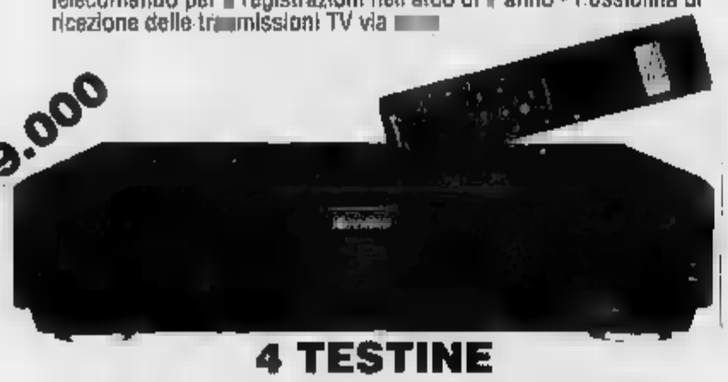
Fermo immagine e rallenty - Sistema automatico di pulizia delle testine - Ricerca veloce delle immagini - Sistema di caricamento rapido del nastro - Doppio velocità di scorrimento nastro - On-Screen-Display con menu-guida - Timer programmabile da telecomando per registrazioni nell'arco di anno - Possibilità di ricezione delle trasmissioni TV via

L. 1.089.000

STEREO HI-FI

Rallenty - Sistema automatico di pulizia delle testine - Funzione audio/video dubbing - Sistema caricamento rapido nastro - Funzione di ricerca per indice - Ricerca veloce delle immagini - INTERESSANTI:
Doppia velocità di scorrimento del nastro - On-Screen-Display - Ingressi audio e video disposti sul pannello frontale

L. 899.000



4 TESTINE

Rallenty - Doppia velocità di scorrimento del nastro - Testine video a doppio azimuth - Sistema automatico di pulizia delle testine - Ricerca veloce immagini - "Salto" di tratti del nastro - Audio dubbing - On-Screen-Display in 6 lingue - Ingressi audio e video disposti sul pannello frontale

L. 1.649.000

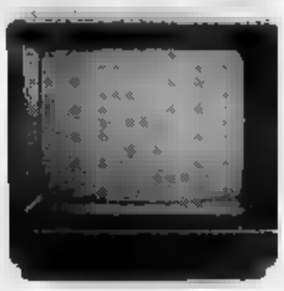
SUPER VHS

Risoluzione orizzontale superiore di circa 60% - Massima compatibilità con lo standard VHS - 4 testine video a doppio azimuth metallo amorfo - testine audio per una resa sonora di altissima qualità - Testina di cancellazione rotante - Doppia velocità di scorrimento del nastro - Audio dubbing - On-Screen-Display - Possibilità di registrazione in sovraimpressione di scritte - Telecomando Super Transmitter

FEBBRAIO VIDEA: AFFARI D'ORO!

TV COLOR

L. 299.000



HITACHI

14' Telecomando - Prese scart - Antenna incorporata

TELECAMERE

L. 1.199.000

Autofocus - Zoom 8X - Datario - Luminosità 3 Lux - Dissolvenze - 4 Testine video

HI - FI

L. 849.000

PIONEER

Sistema HI-FI 44 watt - Telecomando - Doppia cassetta - Radio digitale - Equalizzatore - Compact disc 1 bit - Cassa 3 via

AUTORADIO

L. 259.000

AIWA

50 w - Autoreverse - altoparlanti - 3 illuminazioni - 2 memorie - Ingresso CD

ANTIFURTI RADIO

L. 123.000

GEMINI

Antifurto per auto
- Linea Rapid
- 1 telecomando
- Sirena
- Sistema compatto
- Protezione porta, cofano e , sensore rilevamento caduta di tensione
- Allarme panico
- Segnalazione acustica

RADIOREGISTRATORI CON CD

L. 269.000

PHILIPS

Pile - Luce - 2 x 25 w - Radio 3 gamme d'onda - Lettore di compact disc programmabile

WALKMAN

L. 52.000

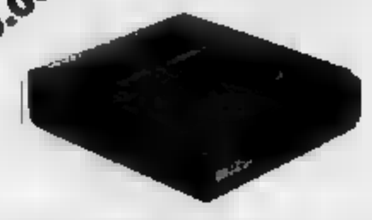
SONY

Lettore stereo con cuffie - Spegnimento automatico a fine nastro - Selettore nastri

CD PORTATILI

L. 199.000

IRRADIO



Collegamento per impianto Hi-Fi - Cuffia stereo a corredo - Sistema di lettura a triplo raggio laser

RADIOMOBILI

L. 999.000

PHILIPS

Radiotelefono palmare
- 11 w - Agenda elettronica 99 numeri
- Autonomia stand by ore - Autonomia in conversazione 2 ore
- Codice d'accesso
- Visualizzazione dei costi e durata di conversazione

1,1 IL PIU' POTENTE

SEGRETERIE TELEFONICHE

L. 79.000

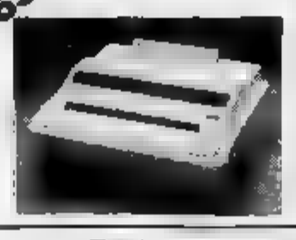
ITALTEL LINEA ITEC

Segreteria omologata sul territorio nazionale

FAX E TELEFONIA

L. 659.000

ITALTEL ITEC



Riproduzione di testi o disegni con elevata qualità - Fotocopiatrice - Dispone del metodo di scansione CIS, tecnologia innovativa che garantisce una valida e costante qualità di lettura dei documenti

AUDIOVISIVI

Cassette audio-video a prezzi di ingrosso

SEDE: VIA GORIZIA ANGOLO VIA MOMBASIGLIO 79 - TORINO (ZONA RITA)
TEL. 011/36.31.63 (10 linee r.a.) - FAX 011/32.94.424
PARCHEGGIO INTERNO

FILIALE: BUROLO D'IVREA - V. BATTAZZI 3

GRUPPO EUROPA 93

Il fondista di Courmayeur è stato portato in trionfo dalle centinaia di tifosi valdostani accorsi a Les Saisies

L'argento di Marco si è tinto di rossonero

Il lungo abbraccio con la moglie Silvana e il figlio Jacopo

LES SAISIES. [illegible] Albarello ha guardato più volte fuori dalla finestra questa notte per vedere [illegible] i 40 centimetri di neve annunciati dalle previsioni meteorologiche erano auspicata chimera o triste realtà. E [illegible] hanno fatto le centinaia di valdostani che hanno invaso Les Saisies, molti [illegible] loro da tempo in terra savoiarda.

La neve è arrivata, insieme [illegible] tanta acqua, soltanto dopo le [illegible] e [illegible] Marco [illegible] è sentito ancora una volta beffeggiato. I tifosi valdostani non hanno desistito, si sono tinti le guance di tricolore e [illegible] e si [illegible] piazzati sulla collina che sovrasta [illegible] nelle bufere accanto a Silvana, moglie di Marco, e al piccolo Jacopo, intorno a striscioni [illegible] di «Magico Marco facci sognare». [illegible] di [illegible] aveva lavorato tutto un pomeriggio con i Venturini e i Chentre a fare della poesia con scritte come «De Zolt e Albarello, azzurro è bello» o «Di Centa e Belmondo quanto è bello il [illegible]» e poi ha festeggiato offrendo cioccolata calda e tartine al presidente della Fisi Valentino.

Marco aveva promesso al figlio Jacopo (5 anni tra poco) una medaglia di bronzo e il piccolo lunedì ha pianto a lungo. E' [illegible] questa [illegible] che con mamma Silvana è venuto a ricevere un premio ancora più prestigioso dopo una gara meravigliosa, [illegible] rocambolesca caduta (Marco porta i segni sullo zigomo destro) nel tratto più ripido della discesa dopo 4 km e mezzo. Subito dopo l'arrivo di tutti gli attesi protagonisti [illegible] ha alzato gli sci al cielo e in tribuna un centinaio di amici [illegible] compagni; Riva, De [illegible] e il tecnico Durand erano conciati [illegible] Carnevale con autentici disegni tricolori e rossoneri sul viso, Carletto Aceto e la moglie [illegible] i direttori d'orchestra [illegible] cori meravigliosi che hanno interessato non solo il gigante buono ma anche Vanoi, il tecnico [illegible] che Marco adora.

Marco Albarello (a sinistra) sul podio con il vincitore Ulvang e Majbaeck, terzo

Albarello è [illegible] portato in trionfo dai suoi fans a cui ha gettato i fiori, mentre il tecnico Roberto [illegible] [illegible]: «Abbiamo lavorato tutta la notte, ogni atleta aveva otto paia di sci diversi. Adesso posso andare a farmi una bevuta. Ho lavorato tanti anni, ma lo rifarei per rivivere questi momenti». Felicissimo anche Rodolfo Borney, il massaggiatore di Cogne che considera [illegible] [illegible] un fratello: «Pensare che nelle mie mani mi [illegible] [illegible] volte un grande campione così mi rende l'uomo più felice del mondo».

A tutti Marco ha ricordato che «gente meravigliosa [illegible] sincera come i valdostani non esiste al mondo» mentre abbracciava Jacopo e Silvana davanti alle telecamere, troppo dolci per non superare l'ostilità dei «rigidi» gendarmi francesi nei vari posti [illegible] blocco. A livello scaramantico Marco si è orientato su due strade: «Mi sono fatto [illegible] la barba [illegible] me la taglierò alla prossima medaglia. Ad Alessandro Vanoi che non beve mai farò scolare [illegible] bottiglia di vino, credo sarà champagne, [illegible] mi aveva promesso in caso [illegible] medaglios. [illegible] bisogna poi dimenticare che Marco aveva sperato in un pettorale con il numero [illegible] ed [illegible] stato esaudito (29 ad Oberstdorf 1987 [illegible] ieri).

In conferenza stampa Marco ha fatto [illegible] figurone: si è presentato [illegible] elegantissimo in giacca e cravatta [illegible] è stato molto disinvolto. [illegible] ricordato che ha perso 26" nella caduta al km 4,5, [illegible] ha riconosciuto da grande sportivo che comunque Ulvang è il più forte [illegible] norvegese [illegible] ha [illegible] [illegible] bastoncino e [illegible] perso 10" nella prima parte, ma ha usufruito di [illegible] consegnatigli un minuto e mezzo prima, dopo il cambio [illegible] sciolina).

Alberello ha parlato di skiman che non cambierebbe per [illegible] l'oro del mondo e insieme con Ulvang e Majbaeck ha criticato duramente il fatto che domani [illegible] assegnino [illegible] medaglie adottando le partenze ad inseguimento, [illegible] formula che garantisce spettacolo, ma non è ritenuta corretta e seria per tutti in una Olimpiade. Alberello ha poi telefonato a mamma Jolanda (rimasta a [illegible]veyr in compagnia della piccola Giorgia Carlotta) invitandola a staccare il telefono e a non guardarlo più in tv per non soffrire e piangere troppo per la gioia.

Cesarino Cerise

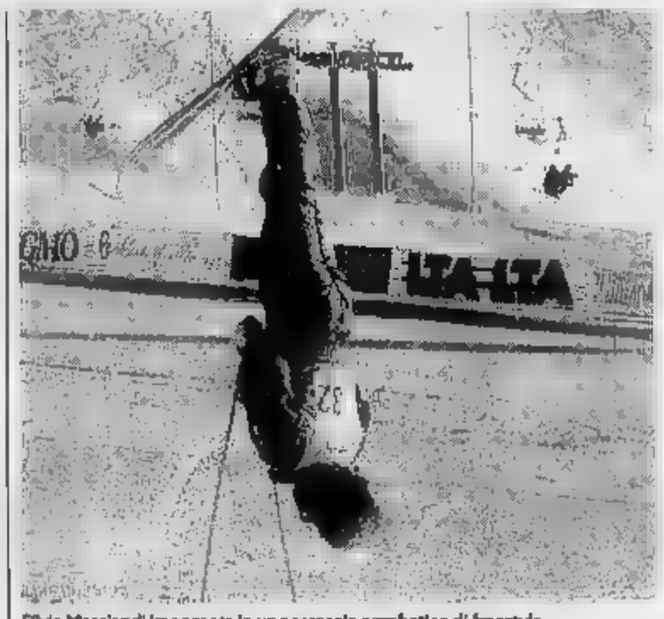
Silvia Marciandi settima fra le gobbe

Nella gara olimpica di freestyle la valdostana è stata frenata da un dolore al ginocchio

TIGNES. Silvia Marciandi [illegible] [illegible] ginocchio in disordine e al termine [illegible] un lungo calvario ha [illegible] un importante e meritato settimo posto. La specialista e indiscussa [illegible] uno azzurra del free style ha confermato il risultato delle qualificazioni e si è permessa il lusso di battere l'attesissima Raphaelle Monod, la francese che guidava la classifica dopo le qualificazioni grazie al voto «partigiano» del giudice francese.

Sotto [illegible] neve di Tignes Silvia è stata brava anche se alla vigilia [illegible] la ragazza di Pré-St-Didier, sorella dell'ex azzurra di sci alpino Paola e dello specialista di snowboard Davide, [illegible] espresso [illegible] volontà di puntare al podio pur sapendo di combattere contro grandi [illegible] rie. La sua favorita della vigilia era Donna Weinbrecht [illegible] infatti la statunitense [illegible] vinto alla grande con 23,69 punti precedendo la russa Elizaveta Kojevnikova (23,50) [illegible] [illegible] norvegese [illegible] Hattestad (23,04) [illegible] fuori dal podio la tedesca Tatjana Mittermeier (22,33), l'altra tedesca Birgit Stein (21,44), la statunitense Liz Mcintyre (21,24) [illegible] Silvia che ha raccolto 19,66 punti.

Alla valdostana i cinque giudici hanno attribuito un 3,2 il tedesco, un 3,1 lo svizzero, un 3,0 l'austriaco e due 2,9 l'olandese [illegible] e il norvegese, mentre tra i giudici «speciali» la Marciandi ha ottenuto 5,10 [illegible] francese e 5,00 dal canadese. Nelle curve la valdostana è settima [illegible] 9,00, nei salti addirittura terza con 5,05 (dopo Hattestad 5,30 e Kojevnikova 5,10) e nel tempo sesta con 40"86.



Silvia Marciandi impegnata in un passaggio acrobatico di freestyle

Si è gareggiato su una pista di 253 [illegible] larga [illegible] metri e con pendenze medie del 29 per cento in una Tignes che Silvia Marciandi conosce [illegible] le sue tasche. [c. c.]

In Promozione la squadra del presidente Janin ha battuto per 85-83 l'Agnelli

All'Union Uap lo scontro diretto

Gli aostani mantengono il primato in classifica con l'Atlavir e distaccano di 2 punti [illegible] formazione torinese
Bel successo anche della Val Wagen, vittoriosa per 72 a 52 nella trasferta sul campo del Basket [illegible] Progress

AOSTA. Pronto riscatto delle squadre valdostane nel campionato di Promozione di pallacanestro. Dopo la doppia sconfitta patita la scorsa settimana, sia l'Union Uap Assurances [illegible] [illegible] Val Wagen [illegible] tornate al successo. La formazione del presidente Janin ha vinto l'importantissima partita con l'Agnelli per 85-83, mentre la squadra di Bongiovanni ha espugnato il parquet del Basket in Progress imponendosi con il punteggio di 72-52.

L'attesa sfida tra l'Union Uap Assurances e l'Agnelli [illegible] [illegible] risolta a favore degli aostani che sono [illegible] rimasti al comando della classifica assieme all'Atlavir, distanziando di due lunghezze i torinesi giunti alla palestra del quartiere Dora decisi a fermare la marcia [illegible] Tournoud e compagni. I biancoazzurri hanno sempre condotto nel punteggio chiudendo il primo tempo in vantaggio [illegible] [illegible] punti: 47-39. All'inizio della ripresa il divario si ampliava e a [illegible] dalla conclusione [illegible] dell'incontro [illegible] [illegible] [illegible] lunghezze di margine per l'Union [illegible]p Assurances. [illegible] finale qualche brivido, ma vittoria mai in discussione anche se il punteggio finale di 85-83 sembra indicare un [illegible] sofferto.

Miglior realizzatore è stato Grattecaso che ha [illegible] [illegible] segno 27 punti. Sono andati a [illegible] anche Artaz (22), Baldi e Zanata (8), Tournoud (6), Di Muzio e Thuegaz (4), Artaz e Tiraboschi (3). Domani per l'Union Uap Assurances impegno esterno sul parquet [illegible] torinesi dell'All White.

La Val Wagen [illegible] [illegible] alla vittoria imponendosi per 72-52 [illegible] Torino sul Basket [illegible] Progress. Al riposo con 11 punti [illegible] vantaggio (36-25) gli aostani hanno incrementato le distanze nella ripresa controllando con la dovuta autorità i tentativi di ri[illegible] dei piemontesi. Miglior realizzatore è [illegible] Zavattaro, con 17 punti, seguito da Testolin (13), Pristachi (12), Bidese (10), Artuso (9), Quondamatteo (6), Oro (5). [illegible] [illegible] altra trasferta per la Val Wagen che renderà visita [illegible] Cral San Paolo [illegible] Torino, [illegible] l'obiettivo di conquistare il [illegible] per rimanere nelle posizioni [illegible] vertice. [s. b.]

Soltanto sconfitte

AOSTA. Tutte sconfitte le squadre valdostane nei campionati giovanili di pallacanestro. [illegible] gli Allievi nulla da fare per l'Autoprestige contro l'imbattuta capolista Robe di Kappa. La squadra ha lottato [illegible] generosità contro un avversario superiore. In evidenza Simone Vigne e Matteo Salvatori. Tra i Cadetti il Cral Cogne Diadora Team è [illegible] sconfitto a Carmagnola per 95-61. A canestro Fristachi (30 punti), Ostinelli (12), Davisod (10), Carere (6) e Falcicchio (3). Negli Juniores inattesa battuta d'arresto [illegible] Nicotera Jes Rencontres. Dopo una serie di prestazioni convincenti la compagine [illegible] Massimo Mimotti è incappata in una giornata negativa che ha permesso alla Libertas Vercelli di aggiudicarsi la sfida per 99-93. Oggi riprende [illegible] campionato ragazzi [illegible] [illegible] sfida interessantissima alle 18,30 alla palestra di via volontari del sangue: l'Autoprestige riceverà la visita dei Moncalieri. [s. b.]

SPORT FLASH

[illegible]

Alberto Barrovecchio [illegible] a Torino

Si è aperta domenica la stagione dell'equitazione anche per i cavalieri e le amazzoni valdostani. In una gara del campionato piemontese disputata a Torino, Alberto Barrovecchio si è piazzato terzo nella categoria cavalli debuttanti [illegible] sella a Sound Kist. Ottimo anche il settimo posto di Françoise Pennacchioli su Heino e l'8° di Marlène [illegible] [illegible] Sound Kist che gareggiavano nella categoria A/2.

NUOTO

Due gare per gli atleti dell'Aosta

Buone prestazioni per i portacolori dell'Aosta nuoto nelle [illegible] disputate a Torino e Asti [illegible] campionati regionali. Si sono messi in evidenza Paolo Fazari, Fabrizio Gastaldo, Michela Framarin, Paola Tallulli, Federica Michelon, Emanuela Vicentini, Lorene [illegible] ed Aurora Mondat.

[illegible]

Battuta d'arresto della [illegible] Wagen

Sconfitta per la Val Wagen Tecnoverde nella terza giornata del campionato di Seconda divisione di pallacanestro. Dopo due successi consecutivi, i ragazzi della formazione biancoazzurra sono stati superati [illegible] il punteggio di 62-47 in trasferta dal Pianezza. Miglior realizzatore tra [illegible] aostani [illegible] stato Ivan Limonet [illegible] [illegible] punti.

PALLAVOLO [illegible]

Torneo juniores

Al Cral Cogne il titolo regionale

AOSTA. Il Cral Cogne si è aggiudicato il titolo di campione valdostano juniores di pallavolo femminile. La squadra di Giorgio Moro e di [illegible] Magri [illegible] sconfitto il Vima Marmi per 3-0. Le aostane che il 5 e il 12 aprile affronteranno la squadra vincitrice delle selezioni piemontesi. Undici le giocatrici che hanno contribuito [illegible] [illegible] Mandaly Benoyton, Elisa Berard, [illegible] berta Ceccon, Sonia Cuzzocrea, Federica Diemoz, Evelina Navillod, Elisa Paolini, Estar Peruzzi, Monica Pivot, Daniele Tonin [illegible] Elisa Vagneur. Nelle finali per il 3° posto successo del Csi Châtillon sul Monte Bianco per 3-0; per [illegible] 5ª posizione vittoria dell'Aosta volley sull'Aymavilles per 3-1.

ATLETICA [illegible]

Categoria Promesse

Carlo Occhiena è campione italiano [illegible] 200

AOSTA. Carlo Occhiena ha conquistato a Pesaro il titolo italia[illegible] indoor [illegible] categoria promesse sui [illegible] metri. Il portacolori [illegible] Ceat Cavi [illegible] Pont Donnas ha fatto fermare i cronometri sul tempo di 21"83". Per Occhiena [illegible] [illegible] trattato [illegible] nono titolo tricolore [illegible] nelle varie categorie, tra giovanili e assoluti.

Nel salto in alto Michela Gerlo ha conquistato la medaglia d'argento superando l'asticella posta a 1 metro e 74 centimetri. A completare [illegible] bottino [illegible] medaglie dei portacolori della Ceat Cavi ci ha pensato Ombretta Mercanti, giunta [illegible] sui 200 metri. Occhiena gareggerà domani a Genova negli assoluti indoor. [s. b.]

La festa degli innamorati offre un'infinità di spunti per un dono

Profumi e balocchi per dirlo

Dalle rose rosse ai ciondoli di Murano

ASTI. Il primo San Valentino non si scorda mai. Sia che lo si faccia o lo si riceva. Forse anche per questo rimane una delle ricorrenze più sentite dell'anno. Ogni innamorato può scegliere: proposte sentimentali e tranquille o decisamente anticonformiste. Nel primo caso i fiorai ripropongono anche per il Valentino del '92, la classica baccarà, sangue, stelo lungo, confezionata singolarmente, pronta per una rapida consegna. Più originale la stessa rosa, però di cioccolato e che si compra in pasticceria.

Sempre in auge il profumo: la scelta permane nel tempo, avvolge cose e persone, aiuta i ricordi. Importante è scegliere la fragranza giusta. Per un uomo che entra in profumeria frettoloso e disposto a farsi influenzare nella scelta, c'è sempre una donna che osserva attentamente, valuta, sceglie tra i diversi «bouquets» gli aromi più congeniali. «Il profumo rimane un acquisto privilegiato a San Valentino - spiega Roberto Accornero, titolare della profumeria in corso Einaudi -. E' un regalo elegante: per tutti i gusti e per tutte le tasche». Le profumerie concessionarie Armani quest'anno possono sfruttare un'idea originale dello stilista milanese: con l'acquisto di due prodotti della linea alcolica si riceve in omaggio un album, copertina in radica, sei fogli doppi, per raccogliere le fotografie dei momenti felici.

Chi ancora non è sicuro dei propri sentimenti e non vuole farsi coinvolgere, può ripiegare su regali poco impegnativi: il panorama dei pupazzi di peluche si è arricchito in maniera davvero straordinaria. Alla fantasia non ci sono limiti: coniglietti e cuccioli adolescenziali si affiancano ai classici protagonisti dei cartoons. In libreria invece si possono trovare manuali dal sapore vagamente intimidatorio: essi si deve sapere e cosa invece è assolutamente necessario evitare in amore. Ai più raffinati resta la letteratura classica.

Le gioiellerie rimangono un «must» per gli esigenti. Il Valentino originale può scegliere lo splendidi ciondoli di vetro prodotti nell'isola di Murano. Sono sfere colorate: montate in argento e oro, diventano collane, braccialetti, orecchini. Consolidati portafortuna, regalano amori felici. [m. t.]

Da oggi in libreria un elegante volume di liriche d'amore

Regaliamoci una poesia

E' «Cercando la Prima Vera» di Francesco Lepore con disegni di Carlo Carosso
Domani sarà presentato a casa Brina di Cocconato con un concerto d'ottoni

E' in libreria da oggi, per rispettare le tradizioni. E' la raccolta di poesie d'amore «Cercando la Prima Vera» dell'astigiano Francesco Antonio Lepore, disponibile proprio il giorno di San Valentino, pronto per diventare un originale pegno d'amore per le coppie più romantiche, non necessariamente esperte di letteratura. Naturalmente, può essere anche un regalo ideale per chi dimostra amore per i libri (ma per questo non si deve aspettare San Valentino) o fa collezione.

Il libretto stampato con elegante veste tipografica, su carta di pregio, contiene anche sei disegni del pittore astigiano Carlo Carosso, e ha un'appassionata prefazione dell'attrice Pamela Villoresi, apprezzata ospite delle ultime edizioni di Astiteatro. «Cercando la Prima Vera» è il primogenito delle Edizioni di Casa Brina di Cocconato, nate in seno all'omonima enoteca della casa vinicola Bava; costa mille lire.

Francesco Antonio Lepore, 40 anni, ha scelto di introdurre la raccolta con due dediche, a Ginevra, «Musa ispiratrice» e al «padre immortale» Ghiannis, ovvero il poeta greco Ritsos, morto lo scorso anno. E' una dichiarazione di intenti, che media scelte di contenuto e stili. Da una parte c'è il forte richiamo della classicità, dall'altro la volontà di cimentarsi nel tentativo di un sentimento con un linguaggio nuovo. Il tema della ricerca e il suo oggetto, la «Prima Vera», sono luoghi romantici, che traggono dalla poesia medievale: Ginevra è un richiamo ad una delle più celebri storie d'amore cavalleresco, cantanta nel ciclo bretone di Re Artù. C'è anche un richiamo stilnovista, che si presta a sempre nuove interpretazioni. Lepore, difatti, impiega soprattutto un linguaggio quotidiano, non si lascia andare troppo alla «letterarietà», limita le citazioni colte e preferisce parlare d'amore come lo si può vivere oggi. Si può aggiungere, come lo vive un giovane dei nostri giorni, tra dubbi e nuove sfumature di un sentimento antichissimo.

Ghiannis Ritsos, cantore di sentimenti forti e fisicità, fa da legame intellettivo tra la poesia di Lepore e le immagini di Carosso, che del poeta greco è stato amico. Nei disegni di Carosso sono protagoniste le passioni, rappresentate nella stralunata e surreale realtà interiore delle liriche, tradotte in un segno limpido e preciso.

Il libro sarà presentato domani alle 17 a casa Brina a Cocconato: è stata invitata Pamela Villoresi. Il quintetto di ottoni di casa Brina eseguirà musiche di Ivesom, Joplin e Mancini; seguirà una degustazione libera dei crù Rollegrossa, Bric dei Conigli, Ruchè di Castagnole Monferrato e Malvasia di Castelnuovo Don Bosco.

[c. f. c.]

TI [illegible] CON IL'

L'AMORE [illegible] POETI

Perché mi tenti, perché mi vuoi, mare?
Perché mi attirai nel tuo turbinoso volverti,
nell'incessante e disarmonico moto tuoi flutti ingannatori,
delle tue acque sabbiose e sibilline?
Il vento
la tua voce,
si fa mediatore
delle tue richieste.
(Il mio corpo:
ecco che vuoi,
non potendo coprire di
anche i miei fumosi pensieri).
Lei è disteso su un lettino
non troppo lontano da me.
Non posso fare a meno di fissarla.
Sembra un angelo,
nel suo candido costume elasticizzato,
con quei biondi capelli sciolti
come le acque di un fiume aurifero
che scorre tra colli scuri e lisci
come i suoi omeri abbronzati.
Longilinea, slanciata
come il tempo non muta i miei pensieri,
lei risponde ai miei sguardi:
interrogando,
così mi risponde.
Muto invece è il mio sguardo.
Penso proprio di amarla
di amor muto,
il più sincero e vivo degli
l'amore che si nutre di silenzi, di gesti involontari,
l'amore che strugge l'anima, che sublima ogni sguardo,
amore univoco, senza certezze,
mai consapevole, mai ricambiato,
L'amore dei poeti.
L'amore.

Francesco Antonio Lepore

PER OGNI CUORE

UN PROFUMO

è

San Valentino

Profumeria ACCORNERO ...il supermercato della bellezza!
C.so L. Einaudi, 98-100 - Tel. 0141.52.135 - Asti

DISCOTECA
INVIDIA
S.S. ASTI-ALBA - ISOLA D'ASTI
TEL. 958.821

GRANDE SERATA DI SAN VALENTINO
SFILATA DI LINGERIE
UN GRADITO OMAGGIO ALLE DAME
UNA GRANDE [illegible] PER GLI INNAMORATI

isola verde
VIA CONTE VERDE 100
ASTI
TEL. 0141/410.797

ED ECCO LE MIGLIORI SORPRESE PER LA VOSTRA PRIMAVERA!

CONCIMI ENICHEM
organo-minerali, a lenta [illegible] degli elementi nutritivi per una giusta nutrizione del vostro verde, senza disperdere nell'ambiente

CAROTA NANTESE

LATTUGA KAGRANER

SEMENTI IN STRISCIA DI CARTA BIODEGRADABILE
(5 metri di lunghezza)
per non avere problemi con le formiche, per facilitare i diradamenti ed eliminare i trapianti

e inoltre BULBI, VASI e COPRIVASI, PIANTE DA APPARTAMENTO E GIARDINO, PIANTE FIORITE E TUTTI I PRODOTTI E GLI ATTREZZI PER:
L'ORTO - IL [illegible] - IL BALCONE

RISTORANTE 'L BRIC
CARBONERI DI MONTIGLIO - TEL. 0141 [illegible] - MONTIGLIO
14 FEBBRAIO 1992 «Un invito a cena tutto particolare»

Per le pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
[illegible] MILANO
[illegible] Carducci 29
Tel. (02) [illegible]
[illegible]
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Venerdì 14 Febbraio 1992 nr. 39
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

Per [illegible] pubblicità su
LA STAMPA e [illegible] SERA
PK
publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 32.222

Oggi la distribuzione promozionale del giornale in via Boccaccio

Il club «Stampa in» si presenta

Una tessera per ottenere sconti e agevolazioni

ASTI. Prosegue l'iniziativa per presentare «Stampa In», il servizio di recapito a domicilio del giornale, [illegible] nuovi amici. Il giornale sta entrando in centinaia di famiglie astigiane: nei palazzi [illegible] nelle [illegible] dove già risiedono abbonati a «Stampa In», viene recapitato, durante la consueta distribuzione di prima [illegible], una copia gratuita de «La Stampa» anche a tutti gli inquilini che non hanno mai usufruito del servizio.

La via interessata dall'offerta promozionale [illegible] nella [illegible] Nord di Asti: questa mattina i giornali compariranno nelle case di via Boccaccio, mentre domani toccherà alle vie Europa Unita e don Marcora, più una parte [illegible] via Boccaccio. L'iniziativa [illegible] riprenderà poi martedì con altre [illegible].

La copia sarà consegnata per un solo giorno e verrà accompagnata da un depliant che illustra i vantaggi riservati a coloro che, abbonandosi al recapito a domicilio, [illegible] a far parte dell'esclusivo «Club Stampa In». Il giorno [illegible] in cui il giornale [illegible] [illegible] apparizione, le hostess di «Stampa In» telefoneranno alle persone che hanno ricevuto la [illegible]ia omaggio, per illustrare i vantaggi del servizio. Con «Stampa In» è infatti possibile ricevere il giornale a casa [illegible] le 7,30, pagandolo come in edicola (1200 lire).

Automaticamente si entra anche nei club di «Stampa In», diventando titolari di una [illegible], la «Carta In», che offre sconti per viaggiare con l'Alpitour, tariffe speciali all'autonoleggio Hertz, [illegible] in Italia e all'estero, sconti sui carburanti Erg, consulenza medica e veterinaria gratuita, riduzioni per il cinema, shopping con sconti fino al 15% nei negozi, tra i più prestigiosi della città, che espongono il simbolo di «Stampa In».

Per aderire è sufficiente [illegible] telefonata [illegible] numero 50.287 dell'agenzia di «Stampa In», strada Valmanera ad Asti.

ASTI

Tre arrestati

Canapa indiana tra le lumache a Serravalle

In [illegible] campo [illegible] Serravalle una coltivazione di «marijuana». Un astigiano e due torinesi arrestati. A PAGINA 40

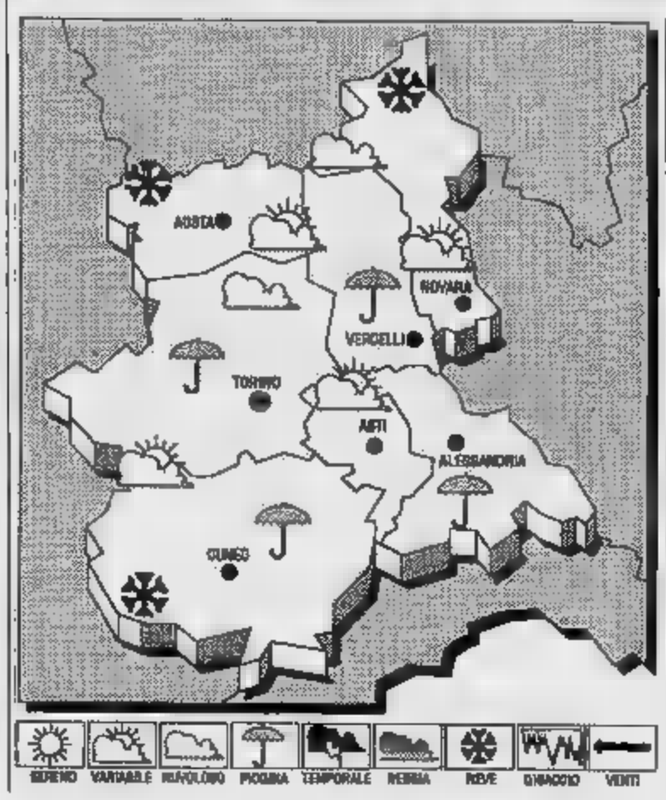
ASTI

Dimesso ieri

Dopo l'ospedale torna a vivere in un pullman

E' stato dimesso ieri Teresio Zolin, il manovale che da 8 anni vive in un vecchio pullman a Valmaggiore. A PAGINA 40

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] Un intenso fronte [illegible] già presente sulle regioni nord-occidentali dell'Italia [illegible] ed [illegible] velocemente anche [illegible] altre regioni.

TEMPO [illegible] PER OGGI. Condizioni di [illegible] perturbate, [illegible] precipitazioni estese e localmente abbondanti, nevose [illegible] zone alpine.

TEMPERATURA. Senza variazioni.

VENTI. Moderati o forti da Nord-Est.

TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso, foschie dense e nebbia in banchi notte-tempo e al primo mattino sulle zone pianeggianti.

LE [illegible]
DI IERI A ASTI
Max: 8; min: 3; media: 7

UN ANNO FA
Max: 8; min: 4; media: 6

TEMPERATURE IN [illegible]

Torino 6	Novara 4
Alessandria 8	[illegible] 8
Cuneo 11	Vercelli 9

Il Sole sorge alle 7,33 e tramonta alle 17,55. La Luna si leva alle 13,16 e cala (il giorno successivo) alle 5,19.

Ritardi negli interventi per migliorare alcuni tratti delle statali che attraversano l'Astigiano

«Ci sono troppe strade pericolose»

Mozione dc al sindaco perché si accelerino i finanziamenti. «Troppi progetti giacciono all'Anas»
La mappa dei punti [illegible] rischio. La lunga lista d'attesa delle opere per modernizzare la viabilità provinciale

ASTI. Le strade a rischio sono dimenticate. In attesa che i grandi progetti sulla viabilità cittadina e provinciale diventino realtà, cresce la richiesta di interventi per migliorare alcuni punti critici, causa di incidenti, intralci [illegible] congestionamenti al traffico. Sono «buchi neri» già più volte al centro di polemiche e proteste.

[illegible] gruppo consiliare della dc in una mozione sollecita il sindaco Giorgio Galvagno ad organizzare in tempi brevi una riunione con i responsabili di prefettura, Regione, Anas, Circoscrizioni, Provincia e Comune «per iniziative che sveltiscano la concessione di finanziamenti per realizzare lavori». Si punta l'indice, soprattutto, sulle statali e in particolare su alcuni tratti di esse: Palucco e Quarto sulla Torino-Asti-Alessandria; l'attraversamento di Portacomaro Stazione (Asti-Casale) [illegible] gli incroci Momberone, Sess[illegible] e Serravalle (sulla Asti-Chivasso). I problemi di quest'ultima strada erano stati al centro, nelle scorse settimane, di un incontro con l'Anas a cui [illegible] stata fatta presente, tra l'altro, la necessità di un allargamento della [illegible] in alcuni punti e il miglioramento [illegible] una [illegible] di incroci con strade provinciali e comunali.

Nella mozione si sottolinea la tendenza «a dare priorità alla costruzione di nuove strade a discapito della manutenzione di quelle vecchie. Inoltre - è scritto ancora - alcuni progetti, relativi a piccoli interventi, gi[illegible]o all'Anas in attesa dei finanziamenti». «Ci sono opere - ha precisato Mariangela Coito, tra i firmatari [illegible] documen[illegible] - che non possono attendere oltre perchè i rischi di incidenti sono molto elevati».

Le strade statali attraversano il Comune di Asti per complessivi 180 chilometri; quelle provinciali si estendono invece per 1200 chilometri [illegible] le comunali per circa 3.000. Sono quaranta i chilometri coperti dal passaggio, nel territorio astigiano, dell'autostrada Piacenza-Torino. Intanto in tema di viabilità, vi sono numerose opere tutt'ora in lista di attesa; su tutte spicca la superstrada per Alba e il collegamento con Cuneo di cui si parla ormai [illegible] anni. Vi è poi [illegible] svincolo tangenziale sud [illegible] Asti con la nuova strada per Castell'Alfero e, sempre [illegible]lla statale per Casale [illegible] «bretella» [illegible] Calliano e la circonvallazione di Moncalvo.

Isola sarà interessata [illegible] tunnel che, bucando [illegible] collina, collegherà i Molini [illegible] la pianura di Vigliano.

Nella zona [illegible] della provincia figurano [illegible] completamento della circonvallazione di Nizza e il nuovo tracciato della Canelli-Nizza-Alessandria. Ad Asti, da tempo, è in gestazione la «bretella» nord che [illegible] corso Casale, tagliando fuori il centro, dovrà agevolare il collegamen[illegible] [illegible] nuovo ospedale al Fontanino.

Si discute inoltre del nuovo ponte sul fiume Tanaro e [illegible] «raddoppio» di corso Savona, ormai sempre più vicino al collasso.

Franco Cavagnino

I punti neri [illegible] Statali

[illegible]	(località Palucco; curva Migliarina)
[illegible]	(«curvone» e attraversamento [illegible] centro abitato di Castello d'Annone)
ASTI-CHIVASSO	(carreggiata [illegible]; incroci pericolosi in località Sessant, Serravalle, Montechiaro)
[illegible]	(curva [illegible] Cristo a Calliano; attraversamento del centro abitato di Portacomaro Stazione; incrocio con la strada per Penango)
ASTI-ALBA	(«strozzatura» di Isola; incrocio per Motta di Costigliole)

La nuova Asti-Cuneo tracciato discutibile

ASTI. La realizzazione della direttissima Asti-Cuneo (ed opera della Satap, la società che gestisce l'autostrada Torino-Piacenza) continua a far discutere. Ora è il deputato democristiano Gianni Rabino ad intervenire, con una preoccupata interrogazione inviata ai ministri dei Lavori pubblici e dell'Ambiente.

L'esponente dc rileva che il progetto di collegamento Asti-Cuneo è giunto ormai ad [illegible] fase di elaborazione avanzata essendo sottoposto allo studio di valutazione [illegible] impatto ambientale. Secondo Rabino, il progetto presenta variazioni [illegible]spetto [illegible] quello originario, tali da sconsigliarne l'approvazione. Infatti, la realizzazione del tracciato stradale [illegible] corrispondenza del territorio del Comune di Isola d'Asti, così come attualmente previsto, determinerebbe gravi ed irreparabili ripercussioni sulle caratteristiche idrogeologiche nonché sugli equilibri economici della zona».

A parere del deputato democristiano si aumenterebbero «a dismisura i rischi di allagamenti e ristagni di acque piovane, che troverebbero nella strada realizzata in rilievo un forte ostacolo al deflusso». Inoltre si ricordano le pregiate colture orticole. L'interrogazione chiude chiedendo se non sia possibile «contemperare le esigenze di sviluppo legate alla nuova strada [illegible] le preoccupazioni esposte».

Il progetto prevede [illegible] [illegible] collegamento diretto per Alba, su un tracciato parallelo al Ta[illegible]

Per Rabino Camera o Senato?

La dc ha scelto l'ok lo darà Roma

ASTI. La corsa per le candidature del 5 aprile vede qualche sì definitivo e [illegible] incertezze ancora [illegible] risolvere.

I dubbi maggiori sono in casa dc. Mercoledì sera il comitato provinciale ha votato la «rosa» dei candidati che verrà inoltra[illegible] al comitato regionale. Roma provvederà poi a dare l'ok definitivo. I risultati delle votazioni interne per la Camera hanno dato questi esiti: Gianni Goria (31 voti), Giovanni Rabino (30), Francesco Leva (11), Alessan[illegible] [illegible] (7), Giacinto Occhionero (4), Ezio Barbero (1). Per il Senato, Rabino 31 voti, Leva 14, il [illegible] uscente Luigi Poli 10, Sodano 6.

Leva era stato proposto per la prima volta, [illegible] settimana fa, [illegible] [illegible] provinciale suscitando qualche mugugno, ma l'esito delle votazioni di mercoledì è stato per lui, più che soddisfacente. Migliore di quello di Sodano in cui candidatura, stando [illegible] voci, continuerebbe [illegible] dividere più [illegible] un animo all'interno dello scudo crociato; secondo indiscrezioni, per esempio, il movimento giovanile, valuterebbe l'ascesa di Sodano a Roma [illegible] non facile gestione.

Goria è in posizione di assoluta forza, mentre Poli [illegible] ricomparso ad Asti, quindici giorni fa, in comitato provinciale, cercando [illegible] strappare consensi e ricucire [illegible] dialogo [illegible] i dc locali che sembrava spezzato.

Ezio Barbero, [illegible] funzionario della Camera di Commercio, è invece un uomo del centro sturziano di Torino e potrebbe [illegible] [illegible] inserito [illegible] outsider. Il dubbio [illegible] questo punto resta Rabino: Camera o Senato?. L'attuale deputato ha dato la sua disponibilità al partito, ma [illegible] evidente, facendo i conti, che la candidatura [illegible] [illegible] gli crerebbe [illegible] patemi d'animo in [illegible]pagna elettorale.

Dal fronte degli altri partiti arriva la conferma di Graziella Bosi in corsa per la Rete: l'ex esponente del pci è da [illegible] in [illegible] nei territori occupati da Israele e rientrerà in Italia in tempo per le elezioni.

Il pds che ha già operato le proprie scelte, dopo l'inedita prima uscita al bar San Carlo, presenterà i candidati della Circoscrizione Asti-Alessandria-Cuneo, oggi, alle 21, all'istituto Volta [illegible] Alessandria, presenti Massimo Salvadori e Massimo D'Alema.

Ci sarà anche una [illegible] lista «Europa Federalismo» a cui ha aderito, insieme ad altri gruppi, anche il movimento «Autono[illegible] Piemontese in Europa».

Altri partiti [illegible]o invece ancora in una situazione di stallo. Il psi «orfano» di Galvagno, sembra orientato [illegible] Goitre al Senato e qualche giovane alla Camera, [illegible] Ceppani [illegible] far da battitore libero, e un occhio [illegible] riguardo particolare per la Bonifver se si presenterà anche alla Camera.

«Cerchiamo un nome forte per il Senato - ha precisato Germano Cantarelli per il pri - altrimenti mi metterò io in lista». Per la Camera è praticamente certo Romano Surucco, mentre un posto se lo contendono Domenico Ravazza e Baiotto, il primo di Agliano, il [illegible] [illegible] Villanova. Anche la Lega ha rinviato le scelte ufficiali, [illegible] valida l'indiscrezione sul regi[illegible] moncalvese Massimo Scaglione. Il padi avrà l'alessandri[illegible] Roberto Burio capolista [illegible] Camera; gli altri candidati dovrebbero essere Palmina [illegible] e Giuseppe Minniti, consigliere provinciale. Gianpiero Vigna sarà invece in corsa per il Senato. Pli [illegible] in alto [illegible] Mai; Baudo al Senato.

[r. s.]

Ieri sera, dopo cinque udienze, la sentenza contro l'agricoltore Eugenio Trinchero accusato [illegible] [illegible] ucciso Pietro Vigna

Condannato a 16 [illegible] per l'omicidio del guardacaccia

La corte d'assise ha ribadito la pena inflitta nel primo processo poi annullato

Eugenio Trinchero di San Damiano

ASTI. L'agricoltore Eugenio Trinchero, [illegible] anni, [illegible] San Damiano, è stato condannato ieri sera dalla corte d'assise a 16 anni di reclusione (2 anni condonati), 75 milioni alla parte civile, per l'omicidio [illegible] guardacaccia Pietro Vigna, 47 anni di Valfenera. Il verdetto è [illegible] letto dal presidente, Renzo Massobrio (giudice a latere Rosalia Rinaldi), dopo tre ore e un quarto di camera di consiglio. Il pubblico ministero, Ercole Armato, nell'udienza di martedì scorso ha chiesto la condanna a 21 anni.

E' la seconda volta che l'imputato viene condannato in assise (con un r[illegible] collegio giudicante) per lo stesso reato. Nel gennaio del 1989 gli erano stati inflitti pure [illegible] anni (18 anni [illegible] richiesta del pm). La corte d'appello di Torino, dieci mesi dopo, aveva annullato la sentenza per motivi procedurali rimettendo il fascicolo ai giudici [illegible] [illegible] per un nuovo processo.

Cinque sono state questa volta le udienze (9 nella precedente assise) durante le quali sono stati sentiti [illegible] una trentina di testimoni, periti d'ufficio, di parte e alcuni carabinieri incaricati delle indagini mentre l'imputato (a piede libero) non ha voluto comparire in questo processo sostenendo di essere malato.

La pubblica accusa e il patro[illegible] di parte civile (avvocato Zancan) per [illegible] della vedova del guardacaccia ucciso, Luigina Lanfranco, hanno ribadito [illegible] piena responsabilità del Trinchero nell'omicidio del guardacaccia essendo «suffragata da prove certe ed in particolare dalla perizia balistica dell'arma di proprietà dell'agricoltore che ha sparato i colpi mortali».

Ieri pomeriggio per quasi tre ore ha parlato il difensore, avvocato Mirate, il quale ha sostenuto tra l'altro che le indagini sono[illegible] lacunose, i vestiti che il guardaccaccia indossava al momento della morte non sono stati più trovati dopo l'autopsia perchè finiti nell'inceneritore dell'ospedale. Inoltre, [illegible] condo il di[illegible]or[illegible] la località dove è avvenuto il delitto è ste[illegible] [illegible] mata di decine di persone e curiosi che hanno finito per cancellare [illegible] impronte forse utili alle indagini.

Il legale ha inoltre definito «fantasioso» il teste più importante, Giuseppe Casetta, 29 anni, che abita vicino alla [illegible] della famiglia Trinchero. Il giovane ha affermato che la notte [illegible] delitto (verso l'1,30) [illegible] scorso Trinchero [illegible] parlava con il figlio Guglielmo, 27 anni. I famigliari dell'imputato hanno [illegible] affermato [illegible] il loro congiunto, la [illegible] del delitto, era andato [illegible] dormire poco dopo le 21.

[illegible]po la lunga arringa di Mirate, l'altro difensore del Trinchero, avvocato Gabri, [illegible] la sorpresa generale, si è alzato [illegible] piedi dicendo: «In 44 anni di attività forense raramente ho sentito un collega trattare co[illegible] [illegible] fatto Mirate un'arringa così bene e perciò rinuncio a parlare». E' seguita la replica del p.m.: «Tre periti - ha detto - [illegible] stati unanimi nell'affermare che il fucile del Trinchero ha sparato i colpi mortali, [illegible] tre noti esperti che [illegible] possono essere smentiti. [illegible] [illegible] fucile non [illegible] stato usato dell'imputato allora si può pensare che sia stato usato da un suo famigliare. Sono [illegible] criticato dalla difesa per aver chiesto una pena maggiore rispetto al primo giudizio, il motivo è dovuto al comportamento dell'imputato che [illegible] solo [illegible] si [illegible] presentato davanti ai giudici, ma non ha manifestato segni [illegible] pentimento».

[illegible]

Nuova operazione anti-droga dei carabinieri in frazione Serravalle d'Asti

Coltivavano [redacted] 3 arresti

Un'area di allevamento di lumache in [redacted] cascina nascondeva una coltura di canapa indiana. Un astigiano e due torinesi in manette. Sequestrati 3 etti di hashish e 11 milioni

Gli arrestati: [redacted] Franco Magliola, Enrico Sperone e Giovanni Gallino. A destra confezioni [redacted] hashish, i vasi con la marijuana, una bilancia e gli oggetti d'oro sequestrati dai carabinieri

ASTI. Ufficialmente ■ cascina «Mago» in frazione Serravalle, via Vadariello 128, c'era un allevamento di lumache. In realtà il vecchio stabile tra i boschi celava una centrale di spaccio della droga. Il traffico è stato scoperto dai carabinieri del reparto operativo [redacted] Asti ■ di Torino.

Tre gli arrestati: Enrico Sperono, 33 anni, abitante ad Asti in frazione Serravalle via Vadariello 128, ufficialmente allevatore di lumache; Pier Franco Magliola, 47 anni, residente ■ Cesana torinese ■ proprietario della cascina «Mago» e dell'allevamento, e infine Giovanni Gallino, 25 anni, abitante a Torino in via Barletta 51. Sono stati sequestrati 3 etti [redacted] hashish in tavolette, foglie di marijuana in vasi di vetro, 11 milioni in contanti, oggetti in oro (braccialetti, anelli, collane, orecchini, spille e orologi), una bilancia da cucina di precisione.

L'irruzione nella cascina è avvenuta mercoledì mattina. La casa è in [redacted] posto isolato, [redacted] mezzo ai boschi sopra la frazione di Serravalle, è raggiungibile solo tramite una [redacted] da sterrata. I carabinieri, coordinati dal tenente Luigi Tarantino, la tenevano sotto controllo dal mattino presto. Quando hanno visto che tutti e tre [redacted] nella cascina hanno deciso di intervenire. All'operazione hanno partecipato una quindicina di carabinieri e due [redacted] anti-droga dell'unità cinofila di Volpiano. Due militari in borghese si [redacted] presentati all'ingresso: «E' qui che vendono lumache?».

I tre sono usciti e i carabinieri li hanno bloccati. Si ■ iniziata la perquisizione. In cucina i militari hanno trovato l'hashish, di fianco il bilancino. Dietro la cascina, vicino all'allevamento [redacted] lumache, i segni di una coltivazione di canapa indiana (dalla quale si ricavano hashish e marjuana). I carabinieri hanno trovato alcune piantine. Ma [redacted] droga arrivava anche dall'Olanda ■ dal Marocco e serviva a consumatori astigiani e di Torino.

La andava ■ prendere, secondo i carabinieri, Enrico Sperone, il «cavallo» [redacted] banda. I militari hanno annotato i suoi frequenti viaggi [redacted] estero. Ed [redacted] anche lui a tenere i contatti con i «clienti». Il capo banda, sempre secondo i carabinieri, erano Magliola e Gallino. Il primo è stato titolare di alcuni bar ■ Torino. Da settembre si dedi[redacted] ufficialmente alle lumache nella casa di campagna ■ Serravalle. Gallino lavora in un negozio [redacted] dischi a Torino.

[redacted]

NOTIZIE IN [redacted]

ASTI

I numeri per avere informazioni sui caduti in Russia

Nei giorni scorsi, dopo le notizie sul ritrovamento della documentazione sui combattenti italiani in Russia, alcuni familiari di dispersi si sono rivolti al servizio informazioni del Comune di Asti per avere indicazioni per ottenere notizie dei loro congiunti. Ora il Servizio informazioni co[redacted]li rende noto che le richieste vanno rivolte al Ministero della Difesa - Commissariato onoranze caduti di guerra - piazza Sturzo 23, 00144 Roma (tel. 06/591.56.87 ■ 591.36.32). Il Servizio informazioni del Comune, ha sede nell'atrio di palazzo civico, in piazza San Secondo, tel. 399.399.

[redacted]

Titolare di night accusato di sfruttamento

Il proprietario del locale notturno «Saint Paul» di Cassinasco, Albino Agnello, [redacted] anni, è comparso ieri in tribunale. L'uomo è accusato [redacted] sfruttamento della prostituzione. Il fatto [redacted] stato segnalato all'autorità giudiziaria nell'aprile '88. In fase preliminare, il dibattimento è stato aggiornato al 27 febbraio per la [redacted] di una testimone, ieri assente.

[redacted]

Riapre fino ■ domenica «Oggisposi» all'Exposalone

Prosegue da oggi fino a domenica la rassegna commerciale «Oggisposi» all'Exposalone di piazza Alfieri. Tutto l'occorrente per il matrimonio è esposto dalle 18 alle 23, domani dalle [redacted] alle 23 e domenica [redacted] alle 23. Nelle [redacted] sfilate di abiti da sposa.

COSTIGLIOLE

Rubano mobili per 25 milioni in una [redacted]

Furto di mobili e suppellettili per 25 milioni in una seconda casa. Presa di mira l'abitazione di campagna a Costigliole in via Lanzello 17, di proprietà di Mario Viansino, 54 anni, abitante a Genova.

[redacted]

Stasera assemblea della sezione [redacted] Croce Verde

Stasera alle 21, nel Cantinone di [redacted] don Bosco a Montemagno, assemblea annuale della sezione della Croce Verde. Si farà un bilancio dell'attività [redacted] '91 della sezione a cui fanno capo, anche Casorzo, Castagnole Monferrato, Grana, Refrancore e Viarigi.

[redacted]STI

Nuovo direttivo [redacted] dc a Revignano-Vaglierano

Rinnovato il direttivo della sezione dc di Revignano ■ Vaglierano. Segretario è stato eletto Maurizio Carrato; nel direttivo figurano: Matilde Biconi, Miranda Carelli, Paolo De Bortoli Giuseppe Dezzani, Silvio Schiavinato, Lauro Serra ■ Giuseppe Steffenino.

Condannate ieri

Pensionata è [redacted] da 4 polacche

ASTI. Accusate di aver derubato una pensionata astigiana, quattro nomadi [redacted] origine polacca sono state condannate ieri per direttissima in pretura ad 1 anno di reclusione (pena patteggiata) con i benefici [redacted] legge.

Sono Pitek Palasca, 41 anni, Anna Scoroc, 19 anni, Nina Siancin, [redacted] anni, ■ Morika Skorik, 23 anni, tutte domiciliate in [redacted] campo nomadi di Torino. Mercoledì mattina le tre nomadi, la quarta ha atteso fuori a bordo di una Alfasud, sono entrate con [redacted] pretesto nell'abitazione di Pierina Gaia, 87 anni, [redacted] Dogliotti. La pensionata è stata derubata di mezzo milione in contanti ■ di oggetti in oro. Il figlio della vittima, Fausto Cutolo, giunto in quel momento, ha [redacted]ntato di bloccare [redacted] tre che sono riuscite però a fuggire. L'uomo ha segnalato il fat[redacted] alla polizia municipale: l'Alfasud è stata bloccata poco dopo, in piazza Primo Maggio, da un vigile. Sul posto [redacted] intervenuti gli agenti di una volante della polizia che hanno arrestato le donne.

[r. gon.]

Al «Sorriso»

Pistola al bar [redacted] altro arrestato

ASTI. La Squadra mobile ha arrestato ieri mattina, Salvatore Loiacono, 27 anni, abitante ad Asti in via Venti Settembre. Loiacono era colpito da un ordine [redacted] custodia cautelare in carcere emesso dal Gip: ■ sospettato [redacted] possessore della pistola che era stata trovata nascosta in un ripostiglio del bar «Sorriso» di via Grassi, (nel quartiere San Rocco) ad Asti, dagli agenti di [redacted] «volante».

Durante l'irruzione della polizia nel locale, era stato arre[redacted] Calogero Alaimo che, secondo gli uomini della questura, aveva [redacted] di disfarsi dell'arma, nascondendola.

Alla vista degli agenti, il giovane si era rifugiato nello stanzino, uscendone poco dopo.

Gli inquirenti ritengono che sia stato proprio Loiacono a vendere la pistola ad Alaimo, una «calibro 7,65», con ■ numero di matricola abraso. Il bar Sorriso, dopo questo episodio, ■ stato chiuso dal questore per 15 giorni.

[f. c.]

[redacted]' stato dimesso ieri Teresio Zola, il manovale che da 8 anni vive in un vecchio pullman a Valmaggiore

Dopo l'ospedale ritorna al «carrozzone»?

«Ho chiesto una casa, ma c'era sempre qualcuno prima di me»

Il vecchio pullman militare in cui vive Teresio Zola, 44 anni, nel riquadro

ASTI. Un pasto caldo e un letto comodo in cui riposare: Teresio Zola, 44 anni, manovale, ha riscoperto in ospedale il gusto di un tetto sicuro sulla testa.

Per anni ha abitato da solo in un vecchio bus militare in [redacted] torrente Maggiolino, in frazione Valmaggiore, tra Asti e Callianetto; prima, per un decennio, la sua [redacted] era stata una roulotte. C'è voluto un incidente stradale, a bordo della sua «500», per riportarlo, con sette costole rotte e una sospetta lesione polmonare, in un posto caldo e pulito. Così, dopo tanti anni passati a guardare il giorno e la notte dai finestrini del bus, adesso Teresio Zola una [redacted] la vorrebbe davvero.

[redacted]a ieri mattina, dopo essere stato dimesso dall'ospedale, la sua unica prospettiva è stata di tornare a vivere nel «carrozzone», come lui stesso chiama ■ bus militare adattato a casa. Il pomeriggio lo ha trascorso nel bar di Valmaggiore, al caldo; fino a sera qualche amico si è dato da fare per trovare una soluzione. Intanto ci si interroga sui suoi 8 anni vissuti nella [redacted]a» a quattro ruote. Le assistenti sociali del Comune raccontano che «Zola una casa non l'ha mai voluta: ■ un tipo particolare, che ha sempre preferito vivere a modo suo».

Dice il parroco di Portacomaro stazione, don Evasio Capra: «Sono anni che cerchiamo di aiutare Teresio: c'è chi gli ha offerto qualche stanza in affitto, chi una casa da comprare. Lui ha sempre rifiutato». Antonio Ciola, commerciante di Callianetto, che non si è risparmia[redacted] per cercare di trovargli [redacted] sistemazione dignitosa, s'infervora: «Non mi risulta che [redacted] nessuno gli abbia offerto una [redacted]. So invece che lui è andato qualche volta in Comune a chiedere informazioni: gli hanno sempre detto che prima di lui, in graduatoria, c'erano altri. Teresio - dice - è orgoglioso, dopo un po' ha rinunciato a chiedere. E [redacted] continuato ad abitare in quella che io chiamo "la villa del signor Zola", con annessa piscina: il [redacted] Maggiolino».

Ieri mattina la vicenda è stata approfondita all'assessorato ai Servizi sociali. «Cercheremo [redacted] una soluzione» hanno detto le assistenti sociali. L'assessore Augusto Dellera avrebbe dichiarato di non [redacted]re mai stat[redacted] informato della situazione di Zola.

Intanto c'è già chi suggerisce di collocare l'uomo in [redacted] struttura protetta, magari una [redacted] di riposo, dove potrebbe essere seguito da personale qualificato. «Teresio una volta abitava nelle scuole elementari di Valmaggiore, dove [redacted] mamma faceva la bidella - ricorda Ciola - [redacted] quell'edificio è vuoto: perchè non sistemarlo lì? Anche la parrocchia di Portacomaro stazione ha delle [redacted] vuote».

Zola, intanto, vuole rimettersi in frutta, per tornare a fare il ruspista nella ditta di [redacted]zione di Francesco Cavallero, a Valgera. Quel lavoro gli piace, forse è l'unico punto fermo della sua vita.

Laura Nosenzo

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted] AL [redacted]

Dalla Cattedrale ■ piazza Castigliano

Ho appreso che è all'esame della locale commissione edilizia una richiesta di ristrutturazione dello stabile [redacted] in piazza Cattedrale 4, vorrei conoscere se l'Amministrazione comunale intenda far rispettare la previsione, peraltro recepita oltre che nella progettazione [redacted] piazza Castigliano anche nel piano di viabilità, di un passaggio pedonale (adiacente [redacted] palazzo dell'Associazione Artigiani) per collegare piazza Cattedrale con piazza Castigliano.

La previsione del passaggio pedonale è importante, come hanno già fatto notare in passato molti ingegneri e architetti, sia da un punto di vista estetico, sia da [redacted] punto di vista pratico. Sarebbe imperdonabile errore se, in occasione dell'esame della richiesta [redacted] ristrutturazione dello stabile interessato, [redacted] fosse previsto, attraverso una convenzione che non penalizzi comunque [redacted] proprietà, il più delle volte auspicato (e da tanti) passaggio pedonale.

Luigi Rescinito,
consigliere comunale dc, Asti

Al Palio meglio i borghi [redacted] Comuni

Avendo letto in questi ultimi giorni molte opinioni riguardanti il Palio, vorrei esporre anche le mie. Innanzitutto mi chiedo perché [redacted] debba dare la possibilità di correre il Palio a degli astigiani per poi consentirlo ■ un qualsiasi Comune della Provincia.

Perchè vanificare il desiderio [redacted] cittadini che hanno tutti i crismi per partecipare? Certo qualcuno dirà che non è possibile correre in ventidue o forse più concorrenti.

Allora, vorrei fare una mia proposta: si potrebbe a maggio, nell'ambito dei festeggiamenti patronali, correre (al Pilone) il Palio, riservato esclusivamente [redacted] Borghi cittadini, ed in seguito, a settembre, fare gareggiare i finalisti di maggio [redacted] tutti i Comuni che vogliano partecipare, porgendo un invito a città (come Milano) che abbiano partecipato almeno [redacted] volta al nostro Palio anche [redacted] tempi remoti.

Si dirà: e i costi? Io rispondo che [redacted] sostanzialmente uguali, per il Comune pratica[redacted] uguali, visto che la pista al Pilone verrà comunque allestita; nello stesso tempo, facendo pagare una piccola somma si avrebbe la possibilità di contribuire anche solo in parte alle [redacted] dei borghi che parteciperanno all'edizione di settembre.

Per quel che riguarda la corsa di settembre, invitando comuni come Milano, ad esempio, si avrebbe l'occasione di allargare la popolarità del Palio di Asti e a seguito della rappresentativa avere più turisti ed ancora, di riflesso, poter vendere più biglietti della lotteria e potere anche parlare [redacted] Palio tutto l'anno.

E riguardo all'annosa questione dei fantini? Non sarebbe ora di creare una scuola per formare ragazzi appassionati a quest[redacted] sport? Vi pare giusto (come scriveva qualche tempo fa un noto professionista astigiano che si diletta a scrivere [redacted] cavalli) che questi ragazzi, che per tutto l'anno sopportano disagi in nome della passione che hanno, siano di colpo scartati, preferendogli fantini «stranieri»?

Francesco Li Causi

[redacted] UTILI

[redacted]

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.686
CROCE ROSSA
Asti: 217.683
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 603.835
Castelnuovo D.B.: 011/9876.466
Cocconato: 907.503
Costigliole: [redacted]
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 963.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777-933.081
Villanova: 948.114 (8-13,30), 94.555 (13,30-8)

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia [redacted] Sanitas, piazza S. Secondo 19, tel. 32.886; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno [redacted] (dalle ore 22 alle 8 a serrande abbassate [redacted] presentazione [redacted] ricette mediche urgenti) la farmacia Maggiora, corso Torino 81, tel. [redacted] 215.800.
Canelli: Bielli, via [redacted] Settembre 1.
Moncalvo: Ardizzone, via [redacted] 1
Nizza: Baldi, via C. Alberto 85.

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 808.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.844
Villanova: 94.555

CARABINIERI pronto intervento 112
Asti: 50.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 833.963
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 94.033

POLIZIA pronto intervento 113
Asti: Questura 418.111-210.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/861[redacted]

[redacted]

[redacted]

Assemblea contro le discariche

Il piano dei siti della Provincia sarà esaminato stasera nella pubblica assemblea indetta dal Gruppo [redacted] lavoro per Settime in municipio. [redacted] paese [redacted] fermento: il piano provinciale ha infatti individuato in [redacted] alcune aree potenzialmente idonee a ospitare rifiuti. All'incontro (ore 21), sono stati invitati i rappresentanti delle forze politiche astigiane.

VILLAFRANCA

Il Consiglio discute di edilizia

Si riunisce stasera, alle 20,30, il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno: l'approvazione del piano per l'[redacted]venzionata e del programma di attuazione. Si parlerà anche dell'acquisto di un'area per costruire l'impianto di depurazione e della convenzione tra Comune e banda musicale.

ASTI

Missionario racconta l'Etiopia

Don Angelo Ragazzo racconterà stasera al Centro culturale San Secondo la propria esperienza nella missione salesiana di Makallè in Etiopia. Il sacerdote ■ trova in Africa da circa dieci anni. L'incontro, previsto per le 21, è organizzato dal Gruppo di solidarietà Don Bosco ■ dagli [redacted] allievi salesiani.

COSTIGLIOLE

Il menù di Quarto al castello

I cuochi della Pro loco di Quarto cucineranno domani sera e domenica ■ pranzo. L'iniziativa rientra nel cartellone de «Le pro loco al castello» organizzato dal Comune. E' ancora possibile prenotare tel. oggi al 966.031, domani ■ domenica al 966.289.

CASTAGNOLE M.

A [redacted] con il ruchè

Tradizionale appuntamento [redacted] San Valentino per i produttori di Ruchè, che si incontreranno questa sera, [redacted] 20, nel ristorante «Da Geppe». E' la quarta edizione di questa [redacted] conviviale, dedicato al raro Ruchè, un vino che viene prodotto solo nella zona tra Castagnole Monferrato e Por[redacted] e che ■ stato ribattezzato [redacted] vino sincero per le amicizie più preziose».

Carla Benvenuti, 46 anni, mercoledì a Pavia ha subito un trapianto: parla il figlio Fabrizio

«Il cuore nuovo batte, mamma sta bene»

Gli auguri di Bruno Manara, operato a maggio

Alessandro Picco, presidente Aido

CALLIANO. «Mamma sta bene, si è svegliata dall'anestesia stanotte e i medici dicono che sta riprendendo velocemente»: Fabrizio Poncini, 27 anni, è appena rientrato dal lavoro e ha ricevuto una telefonata dal padre Paolo, anni. Sua madre, Carla Benvenuti, mercoledì mattina alla clinica universitaria di Pavia, ha ricevuto un cuore nuovo. L'operazione di trapianto, eseguita dall'equipe professor Mario Viganò, ha avuto

La donna rimarrà per qualche giorno nella stanza sterile del reparto di rianimazione. «Forse a mio padre e mia sorella oggi sarà di vederla - dice ieri Fabrizio - I medici sembrano soddisfatti di come stanno andando le cose e forse tra due o giorni mia madre potrà trasferita in corsia».

Carla Benvenuti, casalinga, 46 anni, da tre soffriva di miomiopatia dilatativa (una grave malattia miocardio non curabile e al momento, risolvibile solo col trapianto). «La mamma era in cura da uno specialista della clinica Pavia - ricorda Fabrizio - In un primo tempo ci è stato consigliato di andare a Marsiglia, mia madre ha preferito rimanere a Pavia: lì almeno mi conoscono già, detto».

E' rimasta in lista d'attesa due anni, poi, martedì sera, improvvisa, la telefonata dei medici dell'ospedale pavese: «Venga, domani mattina la operiamo». Ricorda il figlio: «Mia madre già stata chiamata altre due volte a Pavia, ma poi all'ultimo momento l'operazione era stata rinviata. Stavolta invece è andato tutto bene».

La donatrice era un'insegnante di educazione fisica di Mondovì, morta domenica in un incidente stradale sull'autostrada Torino-Savona. abbiamo ancora avuto il tempo di i famigliari della donatrice - spiega il figlio - ma nei prossimi giorni senz'altro cercheremo».

La famiglia Poncini, originaria di Portacomaro dove ha abitato per molti anni, vive in Venti settembre a S. Desiderio di Celliano. Il marito della donna, è impresario edile il figlio Fabrizio. La coppia ha anche figlia, Paola, 23 anni. In paese la notizia è presto diffusa e ora tutti aspettano il ritorno della donna col cuore nuovo.

Carla Benvenuti (a destra) la figlia Paola, in recente foto: in famiglia sperano nel esito dell'operazione

Nella stessa giornata, poche ore prima dell'intervento a Carla Benvenuti, l'equipe del professor Viganò aveva innestato polmone. Beneficiario è un uomo di Torino, Michele Manni, 53 anni, affetto da fibrosi polmonare idiopatica.

A confortare famiglia Poncini, c'è il di Bruno Manara, 52 anni, di Asti, operaio della Way Assauto, che anche era stato pure sottoposto ad un trapianto cuore Molinette di Torino eseguito dal prof. Michele Di Summa. L'uomo soffriva della stessa disfunzione di Carla Benvenuti. «Ora benissimo - dice - passati dieci mesi dall'operazione e a fare una vita normale vado in bicicletta e in moto senza problema. Alla signora di Calliano faccio tanti auguri».

L'operaio (ora in integrazione) era stato in per cinque anni, poi finalmente ha l'occasione di farsi operare. Ogni si sottopone a accurate visite di controllo. «Sono entusiasta di quanto sia riuscito a fare l'uomo e la scienza - - consiglio tutti di iscriversi all'Aido: io ero già socio prima e ora ancora più convinto della utilità».

Fulvio Lavina

Tremila soci e 7 sezioni

L'Aido in 15 anni d'attività ha risolto oltre 70 casi

ASTI. Il caso Carla Benvenuti, va ad allungare la lista degli astigiani che negli ultimi tempi stati sottoposti a trapianti di organi. Nei giorni scorsi i giornali locali si occupati di Vittorio Marchioni, 50 anni, operaio alla Maina, a cui stato inserito il fegato di un giovane inglese. Recentemente un veneto ha ricevuto un giovane astigiano morto in un incidente stradale e qualche tempo prima il pancreas un altro astigiano era servito per un altro trapianto. A dell'anno scorso, poi, astigiano, Bruno Manara, aveva ricevuto un cuore alle Molinette di Torino.

Tutti casi che stato possibile risolvere anche grazie all'attività dell'Aido, l'Associazione italiana donatori organi, che Asti nacque nel 1977 per iniziativa di alcune persone cui l'avvocato Valente, la dottoressa Fea ed Alessandro Picco che da allora regge la presidenza dell'Associazione.

A tutt'oggi l'Aido conta in provincia 3342 soci, ed è presente con 7 sedi: Asti, Canelli, Costigliole, Moncalvo, Villanova, San Damiano, Castell'Alfero; l'Associazione avvale anche delle di un assistente ecclesiastico, il canonico don Pietro Mignatta, parroco di San Secondo; la sede astigiana in Mazzini.

«Aderire all'Aido molto semplice e non costa assolutamente nulla» dice il presidente Picco, 79 anni, ferroviere.

Il numero degli astigiani iscritti all'Associazione testimonia sul favore che questa associazione ha trovato la gente; «gente che accusata spesso di una certa durezza di - dicono all'Aido - risponde invece in splendido quando è in ballo una giusta».

«In 15 di attività - dice ancora Picco - offerte dalla nostra Associazione hanno ridato la vista ad altrettante persone, mentre 24 reni andati a ridare la gioia di vivere a uomini e donne che affetti da disfunzioni renali erano condannati a vita di dializzati».

Prendendo spunto dall'episodio di Vittorio Marchioni tornato ad una vita normale grazie all'organo giunto da nazione straniera, Picco fa una riflessione: si può pretendere - afferma - che gli organi degli astigiani rimangano comunque agli astigiani. Parecchie volte l'organo a disposizione trova la sua giusta collocazione (data dal computer) nel corpo di una persona che magari a centinaia o migliaia di chilometri di distanza. Ci sono problemi di compatibilità e priorità da rispettare. Il problema è comunque la legislazione italiana arretrata rispetto gli standard europei».

Per festeggiare il quindicinale di e di attività in provincia, l'Aido si propone mettere in cantiere una serie di manifestazioni che culmineranno in aprile con una tavola rotonda al Centro San Secondo alla quale parteciperanno i più famosi trapiantisti italiani. Inoltre il 6 aprile si terrà uno spettacolo teatrale al Politeama: andranno in scena due atti unici di Feydeau, proposti dalla compagnia del Teatro delle Erbe di Milano. «La prevendita dei biglietti - afferma Picco - sarà fatta persone da me autorizzate che dovranno presentare documento intestato Aido e da me firmato».

Una precauzione necessaria, dopo che nei giorni scorsi alcune persone, millantando di rappresentare l'Aido, giravano in città chiedendo contributi a favore dell'Associazione. «Nessuno, recentemente, è mai autorizzato a chiedere contributi - chiarisce Picco - Chi lo fa deve sempre esibire un documento della nostra associazione, accade per la prevendita dei biglietti. Ho già presentato una denuncia ai carabinieri». [r. s.]

STORIA E TRADIZIONI

Cunico era la capitale di cordai e tessitori

I cordai di Cunico, nella rappresentazione fatta per il Festival delle sagre di Asti

QUANDO i «paisan» scendono ad Asti a settembre per il festival delle Sagre, portano con sé uno spaccato di vita contadina. Per preparare un «tema di sfilata» la Pro loco lavorano per un anno, ascoltando i vecchi del paese, gli unici custodi della memorie del passato.

E' stato proprio in questo modo che a Cunico è l'idea di far rivivere il mestiere del cordaio e dei tessitori canapa. «Fino a pochi anni an- vivo Mario Serra, l'ultimo dei cordai - spiega il presidente della Pro loco Bruno Ceron - e con lui abbiamo trascorso sere a farci raccontare tutto della coltura della canapa».

Insieme al vecchio contadino, i giovani del paese hanno scoperto il gusto di fare per hobby quello che un tempo era il secondo lavoro di tante famiglie. Hanno seminato la canapa e l'hanno raccolta e fatta seccare. Poi la fase più tipica della la- la macerazione nei «bulas», specchi d'acqua lacustre, che ancora ci in alcune zone nella pianura del paese. Girando per le cascine stati ritrovati alcuni attrezzi in legno. E' così approdato sulla piazza astigiana, lo «spaurau»: un cavalletto con un asse laterale cui si poneva la canapa seccata e ripulita, per batterla con gli «spaulè», robusti zuoli legno melo. Sono stati ritrovati anche i «pentù», pettini varia grandezza per far «passare» la canapa destinata alla tessitura. sono grandezze diverse: quello con i denti distanti tra loro centimetri a quelli finissimi chiamati «pentnettas».

Il maggior «rifornitore» di attrezzi a Cunico è la famiglia Parigi, che custodisce gelosamente i ricordi del mestiere. «Quest'anno - aggiunge Bruno Ceron - speriamo portare Asti anche il telaio usato per filare».

Sebbene fosse un lavoro faticoso, per la maggior parte veniva affidato alle donna e solo in mancanza di attrezzi propri, si assumeva per pochi giorni manodopera itinerante. il caso dei «pettinatori» che lavoravano per pochi soldi ed ospitalità. più trent'anni nell'Astigiano la coltura della canapa è scomparsa. Eppure a metà del '700 la provincia di Asti, produceva quasi 11 mila «rubbi» di lino e canapa. Dai dati che lo studioso De Bartolomeis raccolse a metà '800 in libro sull'economia dello Stato sardo piemontese, appare livello di produzione record nel 1822: 21.103 «rubbi», pari a tonnellate di filato.

Cerrato

Domenica nella parrocchia di San Paolo

A Canelli s'incontrano cattolici e ortodossi

CANELLI. «Cristiani verso l'unità». il titolo dell'incontro tra le chiese cristiane cattolica ed ortodossa, che si svolgerà domenica nella chiesa di S. Paolo in viale Italia. La giornata «di confronto e preghiera con la chiesa ortodossa», promossa dal gruppo giovani della parrocchia di S. Leonardo, è stata accolta con interesse e curiosità dalle comunità parrocchiali cittadine.

Il programma prevede, alle 17,30 una conferenza sul tema; «La spiritualità ortodossa; il rapporto fede e vita», tenuta un padre della comunità ortodossa di Genova, seguito dibattito e, al termine, l'incontro di preghiera comune tra i fedeli delle due chiese. A questo «evangelico», do l'intenzione dei promotori, dovevano essere presenti anche i rappresentanti della chiesa protestante, molto attiva in zona. Infatti, a Canelli a poche centinaia di metri dalla chiesa di S. Paolo è sorta, qualche anno fa, una «chiesa evangelica». altro tempio protestante presente a S. Marzano Oliveto.

Ma, forse a cause di difficoltà tra le ortodossa e protestante, all'incontro di domenica ci solo i primi. Dice don Roberto Feletto, parroco di S. Leonardo: «E' un tentativo che facciamo sulla strada dell'unità dei cristiani, anche limitato nostra zona. Certamente la presenza dei protestanti avrebbe dato un altro significato alla giornata, ma contiamo di riprendere il discorso anche con questa chiesa». [gi. v.]

MONTIGLIO

Condanna ad 1 anno

Aveva rapinato la ex moglie degli orecchini

MONTIGLIO. litigio fra ex coniugi è rievocato ieri tribunale. Sul banco degli imputati il marito, Aldo Pizzolla, 60 anni, residente a Osio, meccanico, accusato aver rapinato la moglie, Giovanna Perricone, 39 anni, di Alessandria, di un paio orecchini e di catenina d'oro. All'uomo stati inflitti 1 anno 4 mesi di reclusione. L'episodio si era verificato, nell'agosto '89, a Montiglio dove, a seguito separazione, la donna era ospitata da una zia. Davanti al municipio passe, Giovanna Perricone laveva abbandonato il tetto coniugale a causa di presunti maltrattamenti subiti] era stata aggredita dal marito che, a colpi di martello, frantumato i vetri dell'auto della donna. L'ex meccanico poi strappato i gioielli alla moglie. «E' roba - avrebbe urlato l'uomo - non degna di indossarla». [r. gon.]

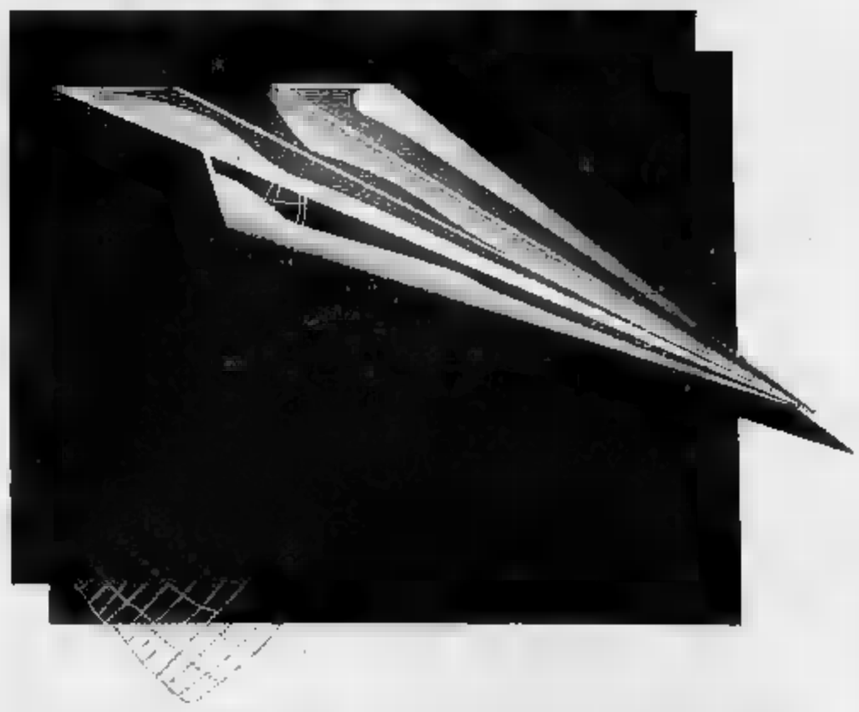
CERRO TANARO

Il sindaco protesta

«Da noi in paese la posta arriva tardi»

CERRO TANARO. Il sindaco Anna Maria Galletto ha inviato in questi giorni una lettera alla direzione provinciale delle Poste per lamentare un disservizio che, ormai da 5 anni, riguarda Cerro, in particolare le 30 aziende del paese. «La posta - spiega il sindaco - dall'87 arriva più all'ufficio di Cerro, bensì a quello di Castello d'Annone; ogni giorno, a metà mattinata, il nostro portalettere, con la sua auto, va a Castello d'Annone, recupera il torna in paese, ne smista il contenuto e lo distribuisce». Aggiunge: «La posta non viene mai recapitata prima 12, con gravi disagi per chi ha un'attività imprenditoriale. Chi abbonato a un quotidiano non può leggerlo prima dell'una». E conclude: «Aspettiamo una risposta dalla direzione provinciale; in questi anni le nostre lettere non ne hanno mai ottenute». [bru. m.]

IL CORSO VERSO IL FUTURO



Sapete cos'è il CAD ? Sapete che è la tecnologia di disegno più avanzata e moderna ? E che ha portato una radicale rivoluzione nel modo di progettare e disegnare ? Sapete che la potenza del computer a disposizione tecnologie di progettazione estremamente sofisticate come CAM (costruzione assistita dal computer) o FEA (analisi ad elementi finiti) ? Sapete che per un disegnatore, un progettista o un giovane che vuole emergere è indispensabile conoscere a fondo questo strumento ? Sapete che, contrariamente a quanto molti credono, non è difficile un moderno computer ? E che può essere divertente? Se tutto questo lo sapete già, noi vi diciamo una cosa che non sapete : sono iniziati i corsi CAD dell' ISTITUTO SCOLASTICO MANZONI.

Richiedi subito informazioni più approfondite presso di noi a questo indirizzo:
Istituto Scolastico Manzoni - via Cavour 92 Asti Tel. 0141/56949

CORSI CAD MANZONI
APRITI IL FUTURO

Progetto grafico e composizione

Azienda Metalmeccanica a Villanova d'Asti leader nel settore della lamiera ricerca:

PROGETTISTA PRODOTTO PER LARGO CONSUMO

Per tale posizione si offre un ottimo trattamento economico commisurato alle capacità con interessanti prospettive di sviluppo professionale.
Inviare dettagliato curriculum presso l'A.P.I.
Associazione Piccole e Medie Industrie - via De Rolandis 4 - 14100 Asti.

AVIS
ASTI - Viale della Vittoria, 85
c/o Ospedale - Tel. 57657

PROMEMORIA PER UN "SI,,

liste nozze

abito da sposa

abiti da sposa

tessuti da sposa

accessori nuziali
tessuti per abiti

lui

Pamfosse

Via Cavour 102
Asti

Abbigliamento uomo

bom bo niere

La Bomboniera d'Oro

Creazioni Personalizzate ed Esclusive
di BOMBONIERE
per
MATRIMONI - BATTESIMI - CRESIME
NOZZE D'ORO - D'ARGENTO E LAUREE

Via Pollenzo 1
Angolo via P.ta Romana
Telef. 0141/255.170
14100 ASTI

risto rante

HASTA
Ristorante
Hotel★★★★

LOCALITA' VAL BENEDETTA 25
TEL. 0141/217.300 - TELEFAX 0141/219.580

fiori

Fiordifata

di AMERIO VIGAZZOLA ANNA,
TERZOLO MARIA & C. s.a.s.
Via Gozzano n. 5 - 14100 ASTI

piccoli e grandi addobbi
lavorazione fiori essiccati
personalizzazione bomboniere e segnaposti

anelli

foto

per il vostro grande giorno...

immagini d'autore!

NOVAFOTO
di GRASSO FRANCO
Corso Torino, [redacted] - 14100
ASTI
Telef. (0141) 21.56.26

par ruc chiere

Bruna e Massimo
Parrucchieri per Signora

14100 Asti - Corso Alfieri, 480 - Tel. 0141 - 21.02.46

E' gradita la prenotazione

viaggi

MIR TRAVELS
VIAGGI E VACANZE
S. r. l.

C.so Felice Cavallotti 22
tel. 0141/56854 (n. 2 linee urbane)

la casa

dal 1876...

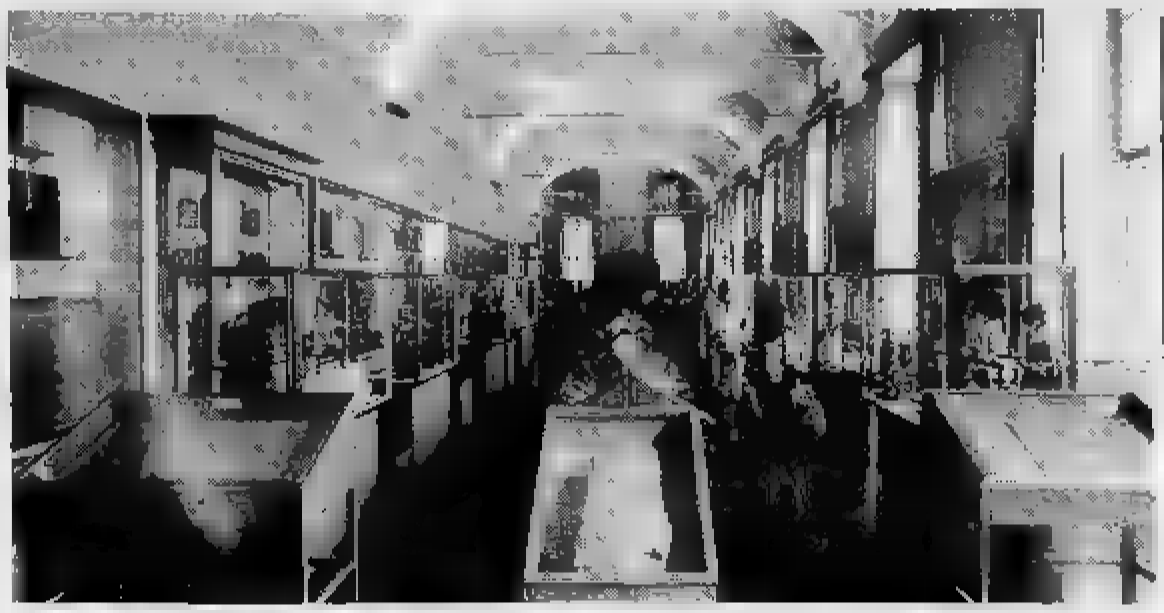
Bosco arreda

14030 CASTAGNOLE MONFERRATO - ASTI - TELEFONO 0141/292288

Ogni anno rubate oltre cento opere d'arte, le indagini sono lunghe e difficili

Musei indifesi, [redacted] i furti

I ladri operano spesso [redacted] commissione dall'estero. Presi di mira anche scavi clandestini, gallerie preziose collezioni private e chiese isolate. Spariti armadi, libri, antichi affreschi e candelabri



Le indagini delle forze dell'ordine hanno permesso di bloccare alcuni degli autori dei 133 furti compiuti nel '90 in Piemonte

OGNI anno in Italia rubano un museo. Secondo il mensile dell'Ispes (Istituto di studi politici) [redacted] quasi 17 mila i furti di opere d'arte denunciati soltanto ai carabinieri tra il 1970 e il '90, con oltre 300 mila oggetti trafugati da musei, collezioni private, gallerie, sca[redacted] clandestini e dalle chiese. Nel '90 in Piemonte sono stati denunciati 133 furti; la provincia di Torino è [redacted] testa con 35, seguita dal Novarese con 31. Sono soprattutto prese [redacted] mira [redacted] chiese dei villaggi montani abbandonati. I ladri le spogliano di tutto: quadri; mobili; suppellettili; statuette lignee, formelle. [redacted] alcuni casi hanno portato [redacted] anche banchi e porte.

«Un vero stillicidio» dice don Carlo Maria Scaciga, responsabile del patrimonio artistico della curia. La diocesi ha 1647 chiese, la maggior parte [redacted] concentrate sui monti dell'Ossola [redacted] della Valsesia. «La parrocchia di Ameno, sul lago d'Orta, ha subito otto furti in dieci anni e [redacted] Miasino hanno bucato la sacrestia per poter sfilare due credenze barocche, dal valore oltre 100 milioni: [redacted] furto [redacted] commissione».

Ma non tutti riescono nell'obiettivo. Un p[redacted] di anni [redacted] i ladri sono stati sorpresi mentre staccavano affreschi del '400 dal muro della chiesa Madonna della Neve, a Suno. Sono stati condannati, ma il danno che hanno causato è irreparabile.

L'ottanta per cento del patrimonio artistico italiano è [redacted] pertinenza del clero, che da qualche anno tenta un inventario delle opere; impresa relativamente facile per il sacerdote che ha una chiesa sola, complicata per chi [redacted] ha tre e quattro o addirittura 25, come il parroco di Celio.

L'inventario è anche indispensabile, perché se un'opera è poi recuperata, la chiesa deve poter dimostrare che le apparteneva. Invece non si sa più nul[redacted] degli otto capolavori rubati con [redacted], nel 1974, [redacted] museo civico del «Broletto», [redacted] Novara: fra questi [redacted] «Pietà» del [redacted] tavola; due tavolette con «Angeli musicanti» di Gaudenzio Ferrari; un olio su assicella raffigurante «Cristo alla [redacted]na» attribuito ad Antonello da Messina; un altro olio su assicella «Quattro persone che ridono» della scuola Veneto-Lombarda (sedicesimo secolo).

«Deve [redacted] stato un furto commissionato all'estero - è convinta la direttrice, Maria Laura Tomea -. Da allora [redacted] è successo altro che abbia lasciato [redacted] segno». [redacted] Liguria sì, ad Albisola, nella Settecentesca villa museo «Faraggiana», che appartiene al Comune di Novara. E' periodicamente visitata dai ladri, hanno già preso di tutto: alcune ceramiche [redacted] poi state recuperate [redacted] Torino. Ma per portarle via i banditi le avevano avvolte [redacted] un prezioso copriletto ricamato [redacted] è andato perso.

Nel Vercellese, i ladri di opere d'arte non hanno vita facile. Nel febbraio del 1988, gli uomini guidati da Maurizio Celia, capo de[redacted] Squadra mobile, hanno [redacted]cuperato un dipinto di Bernardino Lanino, la «Deposizione», che era stato rubato nell'ottobre dell'anno prima nella chiesa San Giuliano. E in tempi più recenti, nel dicembre dello scorso anno, sempre la Mobile ha trovato le quattro tele [redacted] Diciassettesimo [redacted] Diciottesimo secolo rubate qualche giorno prima nella chiesa [redacted] Vergine delle Grazie, [redacted] Cigliano e altro materiale [redacted] proprietario ignoto. Tre i denunciati.

Adesso gli agenti [redacted] cercando il Cristo svitato dal crocifisso sull'altare maggiore della basilica [redacted] Santa Maria Maggiore nell'ottobre dello scorso anno, in pieno giorno, davanti ad un gruppo di fedeli che [redacted] scambiato i ladri per operai. E' un'opera del '700. Anche in questo [redacted] si [redacted] trattato di un furto su [redacted]e; e stanno anche cercando la fontana [redacted] pesa [redacted] quintali, rubata con gru e camion [redacted] convento benedettino di Castelletto Cervo.

Sono prese di mira soprattutto [redacted] le chiese isolate, come il [redacted]tuario di Castelmagno, in Valle Grana, irraggiungibile nella brutta stagione a causa della neve, ma non per i ladri, che hanno portato via quattro banchi in [redacted] un armadio del '600, [redacted] bancone intarsiato del 1400 che arredava la [redacted]ia, i candelabri [redacted] alcuni quadri. Invece nella chiesa del capoluogo, hanno rubato addirittura il pulpito con un armadio a muro [redacted] alcuni pannelli.

Questi ultimi sono stati poi recuperati mentre facevano bella mostra nella vetrina [redacted] antiquario della zona: riportati in chiesa, sono stati [redacted]te rubati. «Continuo a sostituire quello che mi portano [redacted] sconsolato l'anziano parroco, Giulio Bruno perché teme che i fedeli non salgano più [redacted] santuario.

Un ladro collezionista non ha neppure risparmiato lo scrittore patriota Silvio Pellico; gli ha preso i suoi occhiali che [redacted] custoditi in una vetrinetta del museo civico Casa Cavassa, a Saluzzo. Il furto è avvenuto il 27 aprile del 1990; [redacted] allora degli occhiali nessuna notizia.

Come non si sa più nulla [redacted] due preziosi libri rubati al mu[redacted] pinacoteca [redacted] Alessandria, lo [redacted] da allora la direzione ha inserito nei volumi di pregio un antifurto. Un cartello informa: «Per evitare che l'amore verso i libri [redacted] giornali si trasformi in un sentimento insano, [redacted] abbiamo dotati di un sistema d'allarme magnetico».

Nessun problema invece per le pitture di Defendente Ferrari, Gandolfino da Roreto, Pellizza da Volpedo, Carlo Carrà, Felice Casorati, Pietro Morando, che fanno da cornice a reperti di età romana e preromana, monete e medaglie, raccolta [redacted] arte sacra. Il [redacted] è chiuso al pubblico da anni perché il tetto fa acqua e il palazzo non ha i requisiti di sicurezza. Afferma il neo assessore alla Cultura, Gian Carlo Bertolino: «Contiamo [redacted] aprire il [redacted] il più presto possibile». Ma si deve ancora decidere la ristrutturazione migliore e se sarà il caso di separare la biblioteca inserendola nell'area del comprensorio universitario.

Che i ladri spadroneggino, non c'è dubbio. L'altra settimana hanno rubato anche i portali della chiesa in borgata Mongovone di Isola d'Asti e quelli della confraternita di San Damiano, sempre di Asti. La tutela del nostro patrimonio [redacted] potrebbe diventare emergenza nazionale.

Aldo Popaiz

CHIESE [redacted] AOSTA

Svaligiate le cassette delle offerte

I ladri sacrileghi sono molto attivi in Valle. [redacted] molto tempo hanno rivolto l'attenzione agli oggetti di culto (statue dei santi, sculture, crocifissi), prendendo di mira soprattutto le cappelle dei paesi. «L'esiguo numero di abitanti - spiegano i parroci - non garantisce un'adeguata sorveglianza». Nel 1979, nella cappella di Verana, [redacted] Champorcher, sono state rubate le statue di San Rocco, Sant'Antonio e dell'Addolorata. Il furto più eclatante è avvenuto a Gressoney La Trinité, all'inizio degli Anni [redacted]. I ladri hanno svaligiato, [redacted] notte, la chiesa al centro del paese. I preziosi oggetti non sono mai stati recuperati.

In genere i furti avvengono [redacted] commissione. I ladri assoldati da esperti ricettatori hanno privato le chiese di testimonianze storico-artistiche ineguagliabili: statue dal 1500-1700 regalate alla Chiesa dallo scultore stesso, oppure dai valligiani. «Spesso - dice [redacted] canonico Giovanni Domaine - sono stati rubati inginocchiatoi, pannelli di porte lavorati, candelabri in oro». L'iniziativa della Sovrintendenza ai Beni culturali, [redacted] la creazione del «Museo di arte sacra», ha consentito di custodire reliquiari, paramenti sacri e calici in bacheche munite di vetro antiproiettile. In tutte le chiese, oggi, c'è un sistema di allarme. Nono[redacted]te la precauzione, settimanalmente vengono svaligiate le cassette delle offerte. [s. l.]

IL VINO

Sui bricchi di La Morra nebbiolo e barbera sposi

L'etichetta del Roccardo. Nel riquadro Alessandro Locatelli, 27 [redacted]

[redacted]

GIRANDO il mondo per fiere e rassegne si scopre che i problemi dei produttori di [redacted] di qualità sono più o meno gli stessi. E' bello sentirsi in [redacted]nia con i vignerons di Borgogna o le vineyards della Cali[redacted].

Chi crede [redacted] al «langhet», che [redacted] guarda oltre l'orizzonte delle sue vigne, abbandoni immagini vecchio stampo [redacted] salga a La Morra [redacted] scoprire giovani come Alessandro Locatelli, 27 anni, che, [redacted] futuro [redacted] architetto ha preferito il mestiere di vignaiolo.

Diciamolo subito: la scelta [redacted] Alessandro è stata favorita da più di una circostanza. [redacted] capita a tutti di nascere in una famiglia da [redacted] anni impegnata nell'attività vinicola, [redacted] aver avuto [redacted] bisnonna Maddalena che [redacted] con orgoglio le medaglie d'oro conquistate alle esposizioni d'inizio secolo e una madre Claudia, grande appassionata d'arte e convivialità, trascinatrice d'idee [redacted] animatrice della «Ca dj' amis».

Di suo l'Alessandro ci ha messo la voglia di fare e far bene, [redacted] fretta, con pignoleria. L'azienda si chiama Rocche Costamagna e vanta sei ettari di vigneti sulle colline dell'Annunziata a 340 metri d'altezza. Quassù si coltiva il nebbiolo da Barolo, ma nasce anche [redacted] gran Barbera d'Alba.

La produzione globale arriva a 45 mila bottiglie. Crescerà quando daranno grappoli anche i nuovi due ettari di vigna piantati di recente. Finisce in bottiglia solo il vino prodotto [redacted] azienda: una scelta da piccolo «château».

Del Barbera [redacted] detto che passa parte in botti piccole e barrique e parte in acciaio. Prima dell'imbottigliamento avviene il melange con risultati ottimi a giudicare dal giudizio che Wine Spectator, la [redacted] dei gour[redacted] americani, ha espresso del Rocche Costamagna 1986, inserendolo tra i cento top dell'anno.

Merita attenzione anche [redacted] Roccardo, un nebbiolo fermentato corto (dai [redacted] agli otto mesi) e imbottigliato giovane (7500 lire in azienda). E' il primo frutto della gestione di Alessandro. Tra poco uscirà invece il Vigna Riccardo, matrimonio tra nebbiolo [redacted] barbera, alla ricerca di un nuovo equilibrio: duemila bottiglie appena dell'annata [redacted] pronte [redacted] crescere.

Sergio Miravalle

LA MORRA (Cuneo)
Azienda agricola [redacted] cantine
Rocche Costamagna
via Vittorio Emanuele [redacted]
tel. 0173 50.92.25
Vini prodotti: Dolcetto d'Alba Roccardo, Barbera d'Alba, Barolo Vigna Francesco, Vigna Riccardo

Master è... tutto quanto fa spettacolo
Master ... una musica un'emozione, un ricordo Master sei tu!?
S.S. Alessandria - Novi Ligure - Bosco Marengo (AL) - Tel. (0131) 296.246

VENERDI' [redacted] FEBBRAIO
GRANDE FESTA DI [redacted] VALENTINO
A TUTTE LE DONNE UN INTENSO [redacted] DOLCISSIMO REGALO
[redacted] VI [redacted] NEL CUORE
Ballare con [redacted] musica [redacted] Vivo è più Divertente
GLI STAFF
DISCO D.O.C. [redacted]
[redacted] By RUDY
[redacted]
D.J. [redacted] By CUCKY & MAPO
LA [redacted] IMMAGINE DELLA MUSICA
DOMENICA [redacted]
[redacted] LISCIO CON FRANCO BAGUTTI
[redacted] BY CUCKY & MAPO

ECONOMICI
[redacted] a montaggi[redacted] esperienza [redacted] oltresì [redacted] 0131/238.584.
[redacted] si offre [redacted] Alessandria e provincia. [redacted] Tel. 0131/342.135

Per la pubblicità su [redacted]
stampaSERA
PK
publikompass
[redacted]
C.so Massimo d'Azeglio [redacted]
[redacted] 011 65.211
15100 [redacted]
Via Parma [redacted]
[redacted] 0131 [redacted]
15033 [redacted] M.TO
V. Corte d'Appello 4
Tel. 0142 452.154-452.101

[redacted] STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi [redacted] passatempi

VALENTINA
GAUTIER
ANCORA "QUASI UN ANGELO"..... [redacted] QUALCOSA IN PIU'
Un personaggio "insolito" nel panorama musicale femminile italiano e per questo meritevole di una attenta valutazione.
È insolito infatti il linguaggio "ruvido" e realistico con cui VALENTINA tratta i temi che ricorrono nelle sue canzoni: l'amore, sempre disincantato, l'emarginazione, la violenza sulle donne, le inquietudini [redacted] generazione.
Come base musicale VALENTINA predilige il [redacted], talvolta "duro" e altre volte "morbido".
OGGI S. VALENTINO 14 FEBBRAIO
DISCOTECA NOVI [redacted]
BEFORE

Racconigi, a castello Savoia una carrozza attende le coppie d'innamorati

Il San Valentino dei piemontesi

Tortona capitale delle feste, si balla ad Asti

S[redacted] Valentino, festa degli innamorati: [redacted] che [redacted] propone [redacted] Piemonte per festeggiare la ricorrenza.

La «capitale» festaiola nell'Alessandrino è Tortona, che può vantare stasera [redacted] maggior numero [redacted] intrattenimenti, in discoteca e no, dedicati a chi si [redacted] [redacted] Teatro Sociale, alle 21,15, il Rotaract e «TuttoDanza» di Danielle Bourbon organizzano lo spettacolo «Ballando al buio», con il cantante Donatello. Per chi preferisce danzare, due appuntamenti entrambi all'insegna del viaggio romantico: un itinerario a sorpresa [redacted] [redacted] palio per la coppia più innamorata all'Harmonia, mentre Venezia [redacted] la meta di [redacted] weekend che sarà sorteggiato [redacted] i partecipanti al «San Valentino Party», allo Chalet Castello.

A Valenza l'Antico Caffè Verdi propone [redacted] a lume di candela con le canzoni d'amore di Fabrizio, Massimo e Monica. [redacted] infine «Festa dell'amore» dalle 16 al Centro Pacto di Alessandria. In programma il gioco delle anime gemelle e il Musichiere.

Anche nell'Astigiano quasi tutti i locali hanno preparato un programma all'insegna dell'amore. Al p[redacted] Robin Hood di Asti stasera ci sono musiche d'atmosfera e la «micromagia» di Tony D'Elia. Musica romantica alla discoteca «Mirò» in via Leone Grandi. Alla discoteca «Invidia», a Isola d'Asti, sarà estratta a sorte una settimana bianca. Al dancing «Symbol» [redacted] Vigliano, ballo liscio con Lele Porrè. Festa per innamorati anche all'«Enigma» di Castello d'Annone e allo «Space» di Bubbio.

[redacted] vediamo [redacted] i cuneesi festeggiano San Valentino. A Racconigi una carrozza guidata da un cocchiere in livrea attenderà coppie d'innamorati davanti al castello dei Savoia e le porterà al ristorante «Carlo Alberto», dove [redacted] serviti piatti afrodisiaci [redacted] suono [redacted] note di violino. «Tema d'amore, parole [redacted] musica all'Unitre» è il titolo della festa alle 15,30 nei locali [redacted] via Salita [redacted] Castello [redacted] a Fossano. Paolo Todi[redacted] legg[redacted] alcune liriche mentre Lady Palma, accompagnata al pianoforte dal maestro Dante Bruno, interpreterà motivi di ogni epoca. San Valentino in discoteca? All'«MG» [redacted] Garessio si eleggerà miss Valentino; a «La lanterna» di Limone ragazze in costume distribuiranno gadget e f[redacted] seguirà il gioco della coppia; all'«Altro mondo» di Alba [redacted] esibiranno gli «Shakers» con alcune coreografie ispirate al tema dell'amore. Al piano bar «Le acque» [redacted] Vicoforte Tony Rocco proporrà brani romantici.

Giovani in discoteca per la festa degli innamorati, un appuntamento in voga

Il Novarese: nella notte degli innamorati i [redacted] Valentine Party» spuntano un po' ovunque. Alla «Cantinaccia» di Sizzano sarà sul palco [redacted] band vercellese «Epokè». Al «Mirage» di Arona il mago Otelma porterà in sala il «Rito dell'Amore», possibile solo [redacted] si indosseranno capi d'abbigliamento rossi. Alla discoteca novarese «Studio D» [redacted] [redacted] «Bamblues [redacted] Band».

E ora [redacted] Vercellese: alla discoteca «Igloo» di Varallo il party si chiama «San Valentino's Night»: un repertorio musicale «cheek to cheek». Al music club «Papeete» di Crescentino, si festeggia [redacted] risotto allo champagne. Al «Privè» [redacted] Cossato, sono invece ospiti le prosperose «veline» di «Striscia la notizia» [redacted] Canale 5. All'«Estay» di Vercelli festa «Da Cupido a Robin Hood».

Ecco un poker di scelte torinesi. Alla libreria «La città del Sole» in via Po c'è da vedere la vetrina con i libri «del cuore». Dopo una passeggiata «romantica» al Valentino la [redacted] si può consumare all'Imbarco Perosino con il menù «Pane, amore e fantasia». La discoteca Sistina di via le Chiuse propone quindi la festa «Relazioni pericolose». Più «alternativa» la [redacted] a ritmo [redacted] rock all'Hiroshima M[redacted] Amour di via Belfiore 24. Ad Aosta [redacted] due gli appuntamenti: al «Divina» si balla [redacted] l'orchestra «Giorgio e gli Azzurri», mentre [redacted] dancing «Meeting» musica con il gruppo di Ernesto [redacted]rio. [redacted] a Courmayeur all'«Abat-Jour», mentre al «Blu-Max» di Pollein verranno regalati a tutte [redacted] coppie dei «Baci». [r. s.]

Cuneo, 15 giorni di [redacted] per gli «antenati» [redacted]

Si comincia oggi [redacted] i misteriosi volti di pietra che abitano chissà da quando il villaggio di Blins. [redacted] tratta di una rassegna etno-fotografica che s'inaugura alle 18 nel Teatro Monviso [redacted] Cuneo. Primo significativo atto di [redacted] serie [redacted] dibattiti, [redacted] concerti e di danze che vedranno protagonista [redacted] a domenica 1° marzo l'etnia dei Celti. Popolo misterioso che ha dato sangue, nervi e cultura terragna agli attuali piemontesi e anche agli occitani che da sempre popolano le vallate cuneesi. Avi benvoluti dalla gente subalpina e anche dai valdostani, tutti uniti da una radice comune. [redacted] questo motivo, il Centro Provenzale di Coumboscuro [redacted] (Centre Prouvençal de Sancto Lucio) ha messo su questa [redacted] kermesse carica [redacted] immagini, di parole e di tanta nostalgia. Un contributo ghiotto a questo identikit celtico sarà Alan Stivell, bretone che nel mondo della musica folk sta per importanza come Elvis Presley in quello rockettaro. Con la sua arpa e con la band che suona strumenti etnici ci farà ascoltare, giovedì 20 nel municipio di Cuneo, canzoni [redacted] parlano di uomini dai baffi impeciati che amano fragili bionde, di miti antichi come il fuoco dove il sacro e il profano vanno a braccetto. Sabato 22, invece, si terrà [redacted] affollato convegn[redacted] con i maggiori esponenti della cultura delle minoranze. [redacted] quei popoli, cioè, che hanno l'unico torto di non fare grande numero. Un dibattito davvero attuale. Infatti [redacted] soltanto del dicembre [redacted] l'approvazione (per il momento solo alla Camera) della legge 612. In base [redacted] volontà [redacted] attuazione degli articoli 3 e 6 della Costituzione italiana, prevede anche l'insegnamento dei dialetti nelle scuole.

Legge nata, [redacted] [redacted] le iniziative italiane, fra mille critiche e tanti pregiudizi. Ma una legge che comunque sancisce per le [redacted] (e fra occitani piemontesi e franco-provenzali valdostani si supera la cifra della duecentomila entità) il preciso diritto a imparare e usare [redacted] propria parlata. Queste giornate dedicate [redacted] Celti s'innestano nel filone, ormai a livello mondiale, della riscoperta delle proprie origini. Una decina di giorni fa, a Châtillon, [redacted] [redacted] trovata la statuetta di una divinità celtica e i giornali [redacted] hanno dato ampia notizia. Qualche mese fa il [redacted] dei Celti ha occupato simposi scientifici per stabilire che è lo stesso che sta sotto la pelle degli attuali piemontesi. Celti dalle brache [redacted] cuoio, guerrieri ma anche sensibili artisti. Una realtà che ci cattura come [redacted] mito, anche nelle cose minimaliste. Giorgio Bocca, [redacted] a [redacted], conclude il «Provinciale» inneggiando a quando, ragazzo, faceva pipì nella neve: per lui era un «sommo piacere celtico». [redacted] gente poeticamente rude.

Alan Stivell esegue musica celtica

Edoardo Ballone

[redacted]

Eccellente finanziera tra i busti dei Re

CASTELLAMONTE (TO)

NON è mica cambiato poi tanto [redacted] quando, [redacted] anni fa (ma anche più di recente), da queste parti si facevano banchetti oceanici, pranzi anche per [redacted] [redacted] alla volta. Non è [redacted] cambiato poi tanto questo affasci[redacted] placevolissimamente démodé, rustico Tre Re da quando [redacted] Raspelli bambino, con genitori e zii, arrivava da [redacted] per venire a mangiare agnolotti e cotechino.

Il piano di sopra ricorda in modo acuto la vecchia, antica [redacted] [redacted] lavorare e [redacted] dar da mangiare: sulle scale che vi portano alle toilettes ci sono [redacted] ancora i manifesti pubblicitari di allora, i [redacted] degli eroi e dei personaggi del Risorgimento. Le vetuste porte di legno e vetro celano le desuete sale e il salone, le toilettes ricordano il tempo (e speriamo perfino che rimangano così).

Avrete attraversato tutta Castellamonte andando [redacted] la grande piazza che ospita il Municipio. E' [redacted] angolo di città che risale al 1600.

All'entrata, il bancone del bar, due poltroncine, sulla sinistra la saletta per bere e poi, oltre la cassa, la sala con lo stile, l'atmosfera e l'ambiente [redacted] vecchio Piemonte.

Quanto legno alle pareti e tutto attorno, a dare calore che non si trova più in nessuna parte d'Italia, le calde applique che offrono luce morbida e soffusa. E poi ci sono le vecchie, belle posate massicce in argento con [redacted] simbolo [redacted] ristorante, le sedie ed i [redacted] [redacted] buon legno.

In sala sarete serviti in modo amabile, amichevole (in certi casi [redacted] po' troppo «appiccicoso»), [redacted] comunque, educato e pronto.

Da rivedere, comunque, la spaventosa presentazione [redacted] carta dei vini e menu, da controllare la corrispondenza delle annate dichiarate sulla [redacted] con le bottiglie che poi arrivano a tavola.

Dalla cucina arrivano piatti discreti [redacted] un menu che, però, dovrebbe [redacted] più rigoroso: non serve sommergere [redacted] assaggi l'antipasto misto ed utilizzare, per esempio il pesce, se non si è in grado di garantire un prodotto che [redacted] eccezionale.

[redacted] [redacted] [redacted]: [redacted]usse di tonno, funghi messi via in casa, spuma [redacted] mascarpone con insalatina, l'antipasto Tre Re (flan di zucchine, fegato di coniglio e rognoni, pollo in salsa di funghi, gamberi), agnolotti alla piemontese (non eccezionali), eccellenti zuppa [redacted] trippe e finanziera, l'angus-beef alla griglia.

Davanti a voi, al fuoco diretto, [redacted] bravo maître prepara alla frusta [redacted] zabaglione soffice e leggero. [redacted] pasticceria che fa parte del «complesso», ecco i dolcetti che si uniscono ai cioccolatini di Peyrano ripieni [redacted] [redacted] Revel Chion [redacted] vicino Chiaverano. Pranzo medio completo [redacted] 70 mila lire.

(Ultima prova: 1/2/92)

[redacted]

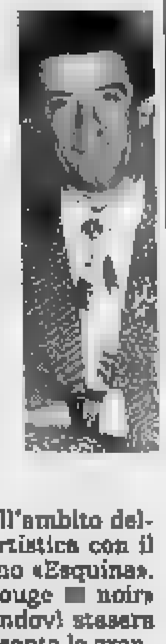
[redacted]
Castellamonte (Torino)
Piazza Martiri Libertà 27
Tel. (0124) 58.54.70
Chiuso tutto lunedì e martedì a mezzogiorno.
Carte [redacted] credito: American Express, Bankamericard Visa e Cartasi.
Voto: 13,5/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 12 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 14 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

[redacted]

Cuneo

Ecco il volpino Ezio Greggio



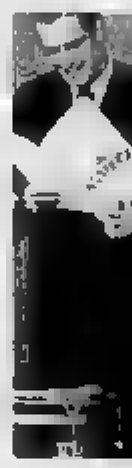
Teatro, concerti, cabaret ritmeranno, da stasera fi[redacted] a giovedì pros[redacted] le serate dei cuneesi.

Al «Milanollo» di Savigliano, doppio appuntamento con l'operetta, stasera e domani (ore 21) sarà di scena «Il paese dei campanelli», domenica «Scugnizza». Struggenti note di tango saranno proposte stasera (ore 21,15) al «Toselli» [redacted] Cuneo nell'ambito della stagione concertistica con il quartetto argentino «Esquina». Alla discoteca «Rouge [redacted] noir» di Roccaforte Mondovì stasera Paolo Berdelli presenta le grandi novità discografiche.

Ezio Greggio, [redacted] volpino di Canale 5 si esibirà domani sera alla discoteca «Galaxy Pagoda» di Caraglio. Il biglietto costa 14 mila lire. La discoteca «Le Cupole» di Cavallermaggiore domenica sera ospiterà [redacted] concerto del cantante Franco Simone. Domenica, nella tarda mattinata, a Sampeyre si svolgerà la Balo, un'antica manifestazione per festeggiare [redacted] cacciata dei Saraceni avvenuta oltre un millennio fa. Mercoledì [redacted] sarà di scena al Politeama civico [redacted] Saluzzo il [redacted] dialettale [redacted] la compagnia «Neuva rinfola» che presenterà la commedia «L pertus dla banda». E per finire, giovedì [redacted] alla discoteca «Al[redacted] mondo» [redacted] Albe Gino Paoli sarà ospite della veglia degli studenti. [a. f.]

[redacted]

Prima le miss poi il jazz



Pochi gli appuntamenti di rilievo dedicati allo spettacolo in Valle per la settimana.

La serata più attesa [redacted] sicura[redacted] quella di martedì, che ospita alla discoteca «La Luna» [redacted] delle selezioni per il concorso [redacted] bellezza «Miss Italia».

Alternativa per martedì sera i due film proposti dal cinematografo della «Saison culturelle», che propone la versione originale in lingua francese [redacted] «Un week-end su due» [redacted] Nicole Garcia e «Edward [redacted] di forbice», il lungometraggio di Tim Burton, il regista di «Batman».

Altro appuntamento [redacted] rilievo in programma per martedì [redacted] [redacted] conferenza stampa di presentazione, in anteprima nazionale, della trasmissione «Campo Base», condotta da Ambrogio Fogar e che andrà in onda, a partire [redacted] [redacted] febbraio su Tele+2, alle 14,15. La presentazione si terrà [redacted] salone Monte Bianco del Centro congressi del Grand Hôtel Billia: [redacted] prevista alle 18.

Mercoledì sera l'appuntamento [redacted] [redacted] la musica jazz. Tra i tavolini del Caffè Nazionale, a partire dalle 22 si terrà il concerto del «Sax Appeal»: [redacted] Claudio Chiara, [redacted] alto, Fulvio Albano, sax alto e soprano, Marco Pezzutti, al sax tenore, e Marco Tardito, [redacted] sax baritono. [sa. b.]

[redacted]

Brani classici e tanto teatro

Appuntamento di rilievo con la musica classica domani [redacted] in occasione del bicentenario della nascita di Gioacchino Rossini. Alle 21,15 al rinascimentale palazzo dei Leoni, in via Balbo 4, si terrà il concerto del pianista torinese Giorgio Spriano, per la rassegna «Itinerari musicali» [redacted] Circolo filarmonico astigiano. In programma ci son alcune rare pagine pianistiche di Rossini, composte negli ultimi anni di vita a Parigi. Ingressi 9 mila lire.

Concerto di solidarietà domani [redacted] a San Damiano. A partire dalle 21 [redacted] cinema Cristallo si alterneranno complessi rock e altre formazioni. Si esibiranno la «Spaghetti jazz band», gli Umami, una formazione sudamericana, i «Can&y» con un repertorio [redacted] coast, i Diapason e i «Canterin del bric». L'ingresso [redacted] ad offerta e il ricavato sarà devoluto in beneficenza.

A teatro sono protagoniste le compagnie amatoriali astigia[redacted] Stasera al teatro Don Bosco recitano i «Nuovi di [redacted] Paolo», [redacted] la commedia «Desvijte Torolo» di Alberto Rossini (ingresso 10 mila lire). Domenica sera a Revigliasco ci sarà in [redacted] la compagnia [redacted] Antignano [redacted] due farse di Alberto Rossini. L'ingresso allo spettacolo [redacted] libero. [c. f. c.]

[redacted]

Rock, punk e Rosalinda

Walter Valdi, artista [redacted] della scena milanese, stasera, alle 23,15, al Marcybocù di viale Vicenza 4, a Valenza, presenterà vecchie e [redacted] gag.

Quarto appuntamento con la rassegna «Let's rock» domani, al[redacted] 21,30, [redacted] salone Tartara [redacted] piazza Castello, a Casale Monferrato. Sul palco i casalesi «Dear Mameli» e i vercellesi «Costabravo». Ancora musica giovane, sempre domani sera, al Forte Guercio [redacted] Alessandria (via S. Giovanni Bosco) dove [redacted] in programma [redacted] delle pochissime date italiane dei U.K. Subs, punk band inglese che resiste da oltre quindici anni sulle tumultuose [redacted] del rock, e che ha accompagnato in concerto i [redacted] Pistols, gli Heartbreakers e Siouxsie & The Banshees.

Domani [redacted] alla discoteca Chalet Castello di Tortona, arriva Rosalinda Celentano. Chi in[redacted] [redacted] la comicità surreale della «Banda Osiris», la troverà domani al Palomar di Valenza.

Domenica sera alla discoteca Before [redacted] via [redacted] Mille, a Novi Ligure, sarà di [redacted] dalle 22,30, Mireno Scali, il sosia di Roberto Benigni. Martedì e mercoledì prossimi Angela Finocchiaro e Silvio Orlando presenteranno al Teatro Comunale [redacted] Alessandria «Sotto banco», per la regia [redacted] Daniele Lucchetti. [c. re.]

[redacted]

I Meat Puppets in concerto

Per gli spettacoli in provincia di Vercelli, al «Dragon's pub» di Crevacuore è prevista questa sera l'esibizione [redacted] «Rock Line Band», gruppo di Franco Monte, mentre per domani [redacted] in programma [redacted] concerto di «Jeremy's Joke» con influenze che loro stessi chiamano «Boozel rock». Lo spettacolo s'inizia alle 22,30.

A Vercelli, domenica, al teatro Barbieri di via Parini, va in scena «Lo [redacted] di [redacted] per [redacted] compagnia eporediese «Margutte-Overlook», alle 21,30. Per la «Rassegna Musicale della Società del Quartetto», lunedì alle 21,15, sempre a Vercelli alla sala Dugentesca, concerto [redacted] pianista jazz Randy Weston.

Alla «Peschiera» di Valdengo, nel Biellese, martedì alle 22, [redacted] in [redacted] il concerto del trio «Meat Puppets»: [redacted] l'unica data piemontese del gruppo. La band proveniente dall'Arizona, propone punk underground, [redacted] sfumature hard.

Nella stessa serata, alle 21,30 al Jazz Club di Biella, nella sede [redacted] palazzo Ferrero al Piazzo, suonano i «Four Sax Band». La formazione vede schierati Massimo Coda al piano, Massimo Camarca al basso, Carlo Sola alla batteria. Seguo[redacted] i quattro [redacted] [redacted] Alfredo Ponissi, Paolo Porta, Claudio Chiara e Paolo Borotti. [g. b.]

Novara

Tiene banco la prosa

Una settimana dedicata soprattutto alla prosa, nel Novarese. Nel capoluogo mercoledì 19 si alza il sipario per «La moglie saggia» di Goldoni. Le repliche dove[redacted] prendere il via martedì, ma la prima data verrà recuperata il 23 febbraio alle ore 15. Il cast: Anna Maria Guarnieri, Ilaria Occhini, Luciano Virgilio, Giovanni Crippa e Franco Mezzera. Regia di Giuseppe Patroni Griffi.

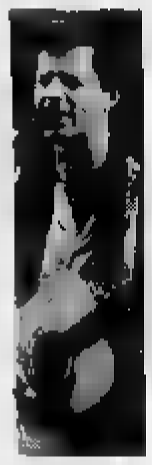
Al cineteatro di Oleggio, fuori abbonamento, va in scena mercoledì «I Malavoglia» di Verga. Recitano Mario Perego, Claudio Moneta, Nicoletta Mandelli, Donata Mastrogiorgio, Maria Luisa Ronchi e Beppe Guaiano. Regia [redacted] Delia Cajelli. Anche a Verbania e Domodossola (sabato prossimo), ci sono appuntamenti a teatro con rassegne amatoriali.

Per la musica, torna a Stresa, dopo il [redacted] ottenuto la [redacted] estate, Alan Stivell che, accompagnato dalla [redacted] band, proporrà i brani dell'ultimo lavoro discografico «The mist of avalon» in [redacted] in questi giorni in Italia.

Il concerto, organizzato dall'assessorato alla Gioventù del Comune di Stresa, avrà luogo sabato [redacted] Palazzo dei Congressi con inizio alle 21,15. Prezzo d'ingresso a [redacted] mila lire. [m. p. a.]

Torino

Per tutti i fans c'è Baglioni



L'avvenimento della settimana [redacted] i concerti [redacted] Claudio Baglioni (sabato 15, domenica 16 e lunedì 17 al Palasport). Per i primi due c'è già il [redacted] esaurito e gli organizzatori [redacted] pensando ad [redacted] eventuale quarto appuntamento, martedì sera. Tel. 011/53.55.29.

Sul [redacted] dalla musica classica [redacted] le proposte dell'Unione Musicale all'Auditorium: domenica, alle 17, la Filarmonica Ceka suona brani [redacted] Guglielmo van Wassenear, Albert Ro[redacted] e Antonin Dvorak; mercoledì alle 21 il violoncellista Mischa Maisky accompagnato dalla pianista Daria Hovorà esegue musiche di Bach, Brahms e Debussy.

Il fitto panorama teatrale ve[redacted] domenica, alle 21, al Teatro Matteotti [redacted] Moncalieri l'unica recita de «L'importanza di chiamarsi Ernesto» di [redacted] Wilde, con [redacted] compagnia di Ileana Ghione. Martedì [redacted] Colosseo approda invece Franca Rame in «Parliamo di donne», due atti unici scritti insieme a [redacted] Fo. Sempre martedì all'Adua [redacted] in [redacted] «Uomo e Galantuomo» di Eduardo De Filippo, [redacted] la regia di Ugo Gregoretti.

Infine per chi ama il musical martedì all'Alfieri [redacted] in programma «La cage [redacted] folles», nell'allestimento della Compagnia della Rancia con la regia di Saverio Marconi. [r. m.]

Nizza, nuovi servizi musicali per gli utenti di Videotel

Club Finardi via [redacted]

Un tramite tra i fans e il cantautore, ideato dalla Biesse sistemi
Già attivo quello per Ligabue e della rivista «Mucchio selvaggio»

Il cantautore Eugenio Finardi

NIZZA. «Caro Eugenio, [redacted] una ragazza [redacted] 16 anni, seconda di tre figli, con una sorella [redacted] due anni più grande, che faceva tutto prima [redacted] meglio di [redacted] ed un fratello più giovane che mi ha spodestato troppo presto dal ruolo di piccola delle [redacted]. Da bambini si vuole avere un cane [redacted] gatto ma [redacted] volevo avere un fratello maggiore e l'ho creato con la fantasia. Si chiamava Francesco, aveva 22 anni e faceva il marinaio, [redacted] prima persona con cui ne parlo...».

Comincia [redacted] delle tante lettere che in Videotel riceve Eugenio Finardi. Uomo sensibile e trasgressivo, concreto ma ricco di fantasia, ha scoperto da qualche anno l'informatica [redacted] la telematica ed è stato subito un colpo [redacted] fulmine.

Dall'inizio di gennaio la Biesse Sistemi di Nizza, gli ha preparato [redacted] programma con [redacted] fans, [redacted] lui non ama questo termine [redacted] preferisce chiamarli amici, lo possono contattare direttamente. [redacted] club a cui si accede [redacted] pagina 597331 del circuito Videotel Sip.

«Quello della telematica - spiega Finardi - [redacted] una specie di mondo parallelo. Davanti a questo piccolo video ognuno è per forza se [redacted]. Non è vero che l'anonimato che il Videotel garantisce, stimoli [redacted] raccontare storie, in realtà viene fuori la vera persona, nuda e senza difese».

E' [redacted] caso di Sabrina, la sedi[redacted] piena di vita, dubbi e fantasia che è diventata una delle corrispondenti preferite da Finardi. Con [redacted] scoperta di Eugenio musicista [redacted] uomo, Sabrina lo ha eletto «fratello maggiore»: gli confida le sue paure e le sue speranze e gli racconta bellissi[redacted] favole. Lui, per Sabrina, che [redacted] conosce [redacted] persona [redacted] for[redacted] ormai capisco meglio di chi le vive accanto, nutre [redacted] affetto [redacted] fratello maggiore [redacted] le risponde con serietà e attenzione.

Genitore egli stesso, ma [redacted] una generazione che è ancora disposta [redacted] salire in cattedra per insegnare agli adolescenti, [redacted] la piccola Sabrina ha instaurato un rapporto che forse aiuta anche lui a capirsi meglio. «Ho scritto "Mio cucciolo d'uomo" proprio perché leggo nello sguardo dei miei figli le stesse cose che avevo nel mio, quando da bambino guardavo mio padre [redacted] mi sembrava fosse una specie di superuomo. Adesso so che gli "adulti" [redacted] diventano quasi per caso o forse per gioco, come un ragazzo [redacted] mia [redacted]oscenza che giocava a far finta di essere uno dei Rolling Stones o dei Beatles e a volte guarda an[redacted] con stupore 14 lp [redacted] nome sopra».

Mondo strano, quello della telematica: sempre più utilizza[redacted] dai professionisti per lavoro, [redacted] Videotel [redacted] però divenuto un amico per molti: dentro ci si può trovare creatività e fantasia ed è il rifugio delle idee inespresse nei rapporti «faccia [redacted] faccia». Sta affascinando il mondo dei giovani: [redacted] Nizza alla Biesse Sistemi, pur fornendo servizi «seri», hanno capito che [redacted] il Videotel si può anche giocare.

Qualche [redacted] fa è [redacted] il «Fans club» di Ligabue, e da pochi giorni è attivo il servizio della rivista di musica rock «Il mucchio Selvaggio»: basta digi[redacted] il [redacted] per leggere le recensioni in anteprima [redacted] le novità della redazione. E [redacted] si è d'accordo, non serve più carta e penna, lo si può comunicare in redazione in linea diretta.

Enrica Cervato

CLUB E [redacted]

UTEA

Bozzola presidente

Nuovo presidente dell'Università della terza [redacted] di Asti (Utea) [redacted] Mario Bozzola, procuratore della Repubblica. Bozzola succede al docente universitario Remo Fornaca, che è stato presidente per undici anni. «La successione ad [redacted] personalità come Fornaca - ha [redacted] Bozzola - [redacted] impegnativa. Raccolgo un'eredità pesante, da chi ha guidato l'Utea [redacted] grande capacità dal giorno della fondazione [redacted] prestigio di cui gode oggi, con l'adesione di ol[redacted] mille corsisti». Alla vicepresidenza è [redacted] designato il medico Viviano Ghia. Economo è stato confermato Pieraldo Verri, tesoriere Giovanni Macagno.

Mario Bozzola, neopresidente Utea

[redacted]

Nuovo direttivo

[redacted] Gruppo micologico «Camisola» [redacted] Asti [redacted] la Circoscrizione Asti centro, hanno organizzato un [redacted] sui fung[redacted] per principianti, che s'inizierà il 6 marzo nella sede [redacted] corso Alfieri 145. L'iniziativa si svolgerà in sei incontri; per aderire, rivolgersi in sede il lunedì o il venerdì dalle 21 alle 23. Intanto è stato rinnovato il direttivo del Gruppo. Presidente [redacted] Giorgio Maccagno, vice presidente Angelo Mantovani, segretario Gianni Cantarella; responsabili delle attività scientifiche [redacted] scolastiche [redacted] Giorgio Baiano e Michele Chiattone, responsabile della sede Giuseppe Porzio, della libreria Redy Amerio. Consiglieri sono Eugenio Baretta, Mario Filippa, Sergio Forno, Piero Maccario, Angelo Marchetti e Domenico Marello. Revisori [redacted] Maurizio Ercolani, Claudio Fantaguzzi [redacted] Stefano Giulivi; probiviri: Eugenio Bonello, Carlo Morra e Rinaldo Peira.

AMNESTY

Lezioni nelle scuole

Prosegue l'attività di Amnesty International nelle scuole. Patrizia Priolo, che si occupa della diffusione delle informazioni tra i giovani, ha svolto una lezione sui diritti umani nelle elementari di regione Stosio [redacted] Canelli. Gli alunni sono stati invitati a collaborare con disegni [redacted] scritti [redacted] creazione [redacted] una mostra itinerante per le scuole astigiane. Simonetta Chiriotti ha tenuto invece una lezione sulla pena di morte in una classe [redacted] del liceo scientifico [redacted] Nizza. Amnesty [redacted] batte per l'abolizione della pena [redacted] morte.

ASSISTENZA

Volontari di Nizza

Rinnovato il direttivo del Gruppo Volontari Assistenza [redacted] Nizza: presidente [redacted] confermata Maria Pia Montonaro. Accanto a [redacted] ci [redacted] Marco Secco, Marisa Paro, Carla Roberto, Pinuccio Giacchero, Anna Stabile e Marisa Saracco. Il Gva, nato 5 anni fa, conta più di 70 soci e assiste anziani e malati che necessitano di cure a domicilio.

ENALCACCIA

Cariche al Boglietto

Renato Cerruti guiderà [redacted] '94 la sezione Enalcaccia di Boglietto di Costigliole. Vicepresidente è Remo Amerio, segretario Gino Rocca, tesoriere Gian Carlo Fogliati. Due i consiglieri: Adriano Filante e Luigi Bosco. Tra le iniziative della sezione, [redacted] serie di incontri, [redacted] marzo, con proiezione di filmati e diapositive, sul ciclo biologico [redacted] alcune specie faunistiche (protette e non) della zona. Sarà anche approfondita la nuova leg[redacted] sulla caccia. Per il 29 febbraio è prevista [redacted] al ristorante «Da Rosanna» di Boglietto, aperta a tutti.

[redacted]

Due fiocchi azzurri

L'associazione «La contrada dei filanti» di Asti ha due nuovi [redacted]ci. Sono i gemelli Giorgio e Alberto, primogeniti di Antonio Mortara, agente generale, [redacted] il padre Angelo [redacted] Federico Torta, dell'agenzia Toro Assicurazioni [redacted] corso Dante.

STASERA [redacted]

[redacted]

Lux — T. [redacted]. L. 9000/6000. Fer.: 18,30/20,20/22,30. Dom. e f.: 15,30/17,35/20/22,30
Maledetto il giorno che t'ho [redacted] di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 [redacted]

Politeama — T. [redacted]. L. 9000/6000. Fer.: 20/22,30. Dom. e f.: 15/16,35/18,30/20,25/22,30
La famiglia Addams di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ritz — Feriali 20/22,30. Dom. e fest. 15,10/17,35 20/22,30. Lire 9000 pol./6000 rid.
Prova schiacciante di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

Nuovo Splendor — Tel. 55.040. Feriali 20/22,25. Dom. e fest.: 15; ult. 22,25. Lire 9000/6000 rid.
Harley [redacted] e [redacted] Man di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce [redacted] mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una [redacted] banda di narcotrafficanti. V. 14 1h 38' **Avventura**

Sala Pastrone — Fer e fest. ore 17,10 19,35/22. Lire 6000/5000 rid.
Madame Bovary di Claude Chabrol con Isabelle Huppert, Jean-Francois Balmer, C. Malavoy (Francia '91) — La moglie di un medico condotto, insoddisfatta della sua vita borghese, si perde in futili relazioni. Da Flaubert. N. V. 2h 20' **Drammatico**

Don Bosco — Or.: 21,15. L. 10.000
Teatro: **Desvijte torolo.** Compagnia I nuovi di S. Paolo

[redacted]

Balbo — T. 824.089 - Lire 7000. Fer. 20,15. Sabato 20; 22,15. Fes.15,15/17,30/19,45/22,15
Film erotico

[redacted]

Aurora — Or.: [redacted]r. 20,30/22,30. Fest. 15,30/17,15/18/20,35 22,30 - Biglietto: 7000/6000
Film erotico

Lux — Tel. 702.768. Feriali: [redacted] 20,30; 22,30. [redacted] 15/17,30/18,30 20,30/22,30 L. 7000/6000
Zanna Bianca piccolo grande lupo di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, abb. a Pluto e il suo gregge (Usa '91) — Cresciuto tra gli stenti delle fredde terre del Nord, un lupo selvaggio entra faticosamente a far parte del mondo dell'uomo. N. V. 1h 50' **Avventura**

Sociale — [redacted]. 701.496. Or.: fer. 20,30/22,30. fest. 14,30/16,30/18,30/ 20,30/22,30
Hot Shots! di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa [redacted]) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' [redacted]

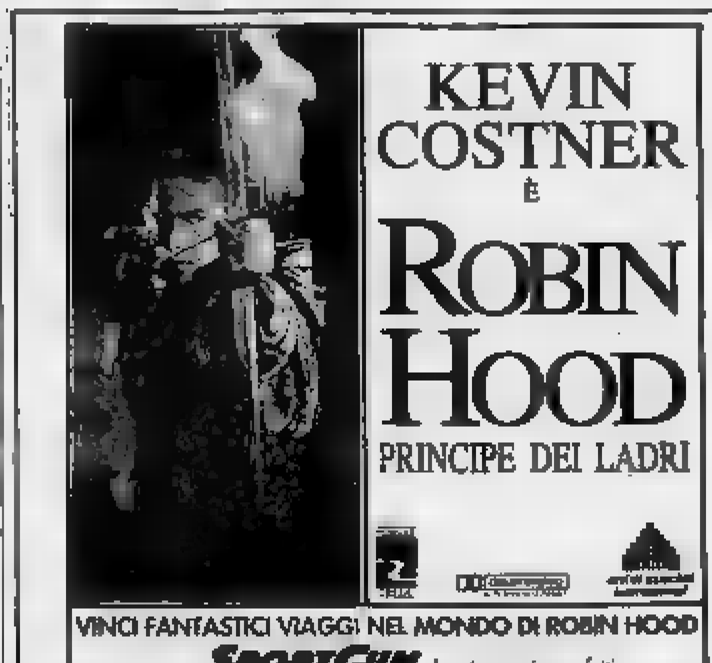
Verdi — T. 701.459 - 20,30/22,30. Fest.: 14,45/16,15/17,45/ 19,15/20,45/22,30. Bigl. L. 7000/6000
NON PERVENUTO

[redacted]

Cristallo — Or.: Pref. 20,45/22,30. Fest. 14,45/16,30/20,45 22,30 Ing. [redacted].
Barton [redacted] di J. e E. Coen con J. Turturro, J. Goodman (Usa '91) — A Hollywood per un film, un uomo vive in uno strano hotel prigioniero degli orrori e dell'ambiguità della gente che frequenta. Palma d'oro a Cannes. N. V. 1h 56' [redacted]

Lux — [redacted]. 675.018. Or.: feriali 20,30/22,30. fest. 14,30/16,30/20,30 22,20 L. 8000 gall. - 6000 pl.
[redacted]

Splendor — Or.: fer. [redacted]. fest. 14[redacted]. 20,30/22,30. L. 6000/4500 - [redacted]
[redacted]



GIORNO & NOTTE

ASTI

Lezione di foto [redacted] Way Assauto

Prosegue stasera il corsodi fotografia orgnaizzato dal Fotocineclub Way Assauto, nella sede di corso Pietro Chiesa 20. Questa sera l'argomento trattatao sarà «Gli obiettivi, l'otturatore, gli esposimetri».

[redacted]

Rock e musica alla biblioteca

Prosegue stasera alla Biblioteca «Monticone» di Canelli, [redacted] ciclo «Rock [redacted] in collaborazione con Radio Canelli: in programma «La grande truffa del rock'n'roll» dedicato [redacted] fenomeno punk, con musiche dei «Sex Pistols» e altri. Ingresso con tessera della biblioteca.

CASSINASCO

Un complesso rock [redacted] Maltese

Concerto rock questa sera alle 22 alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Di [redacted] il complesso «Knottoulouse» di Acqui Terme, che presenta un rock originale con spunti folk. Domani [redacted] s[redacted] scena i torinesi «Munciausen generescion bend», autori di un rock demenziale e vincitori della prima edizione del concorso astigiano «Born to sing».

SAN DAMIANO

Domani commedia a San Giulio

Si svolgerà domani alle 21 nel teatro dell'oratorio della frazione San Giulio, la rappresentazione teatrale «Quel simpatico sacrestano» di Franco Roberto. La commedia sarà interpretata dalla compagnia locale «La crica d'la borgà». Il costo del biglietto [redacted] di 5 mila lire, l'incasso andrà al comitato «Verga» per il piccolo [redacted] di Tonco.

[redacted]

Prevendite per l'operetta

Sono aperte le prevendite dei biglietti per lo spettacolo di operetta che andrà in scena il 5 marzo al Politeama. Protagonista sarà la giovane compagnia dell'operetta diretta da Corrado Abbati, che presenterà [redacted] paese [redacted] campanelli». I biglietti (30 mila lire platea [redacted] 20 mila galleria) [redacted] disponibili all'agenzia Ave di corso Dante 17, telefono 53.681).

Stasera al Don Bosco la rassegna-concorso

Commedia in dialetto [redacted] lo [redacted] club

ASTI. Prosegue questa sera la rassegna-concorso per le compagnie amatoriali organizzata dallo Juventus club «Gaetano Scirea» e dal Gruppo Teatro Estate di Paolo Spiletti.

Alle [redacted] al teatro Don Bosco, in corso Dante 188 [redacted] di [redacted] i «Nuovi [redacted] San Paolo» guidati da Antonio Ingrosso, che presenteranno [redacted] collaudata commedia «Desvijte Torolo» di Alberto Rossini, andata in [redacted] successo domenica scorsa a Revigliasco. [redacted] compagnia astigiana, specializzata in testi brillanti [redacted] tradizione filodrammatica torna ora al Don Bosco per l'iniziativa benefica dello Juventus club, il cui ricavato sarà devoluto al Telefono azzurro e all'Associazione per la pace di Assisi.

Questa sera gli attori impegnati saranno Antonio Ingrosso, Antonella Saracco, Patrizia Grosso, Federica Munara, Fran[redacted] Rosso, Luigi Maggiorotto e Alessandro Avallone; suggeritrici [redacted] Betty Formato e Cri[redacted] Margarino. Il trucco [redacted] curato da Elisabetta Carrer [redacted] Maura Bongiovanni, mentre l'aspetto tecnico è curato da Giorgio Marello.

La rassegna proseguirà la prossima settimana con la compagnia della «Candela», che presenterà una replica di «Ma[redacted] Studio», un dramma musical-esistenziale di Beppe Fasolis, anche regista del gruppo. La conclusione è programmata per [redacted] febbraio, in occasione della recita della compagnia «Le crome» di Torino, che presenterà «Lo zoo di vetro» del drammaturdo americano Tennessee Williams. Nella serata saranno anche assegnati i [redacted]menti alle compagnie e agli attori scelti dalla giuria del concorso.

[redacted] biglietto d'ingresso per questa sera costa 10 mila lire.

(c. f. c.)

PRIME VISIONI A TORINO

[redacted] 200 c. Giulio Cesare 67. [redacted] rosse. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted]. Chiesa [redacted] Salette[redacted]. **Terminator 2 - Il giorno del giudizio.** Or.: 20; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Johnny Stecchino.** Or.: 15,30; [redacted]; 22,30.
[redacted]LECCHINO c. Sommeiller 22. **Mal[redacted] il giorno...** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. [redacted] Delmazzo 24. **Hot shots!** [redacted]: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse.** Or.: [redacted]; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Maline.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Toy soldiers.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **La famiglia Addams.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9. **Un orso chiamato Arturo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **J.F.K. un caso ancora aperto.** Or.: pom. 16; serale 21,15.
ELISEO BLU p. [redacted] **Quando eravamo repressi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sa[redacted] [redacted] **famiglia Addams.** Or.: 15; 16,45; 18,30; [redacted]; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece...** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mio padre che eroe.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Diciotto anni tra una settimana.** Or.: 15; 16,50; [redacted]; 22,40.
FARO v. Po 30. **Sotto massima sorveglianza.** Ap. 20,10; film 20,40; 22,30.
FIAMMA v. Trapani 57. **Robin Hood - Il principe [redacted].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted]. Beccaria 4. **Nightmare 6 - La fine.** Or.: 15,30; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Fino alla fine del mondo.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **L'angelo con la pistola.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico. **Donne con le gonne.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[redacted] 2 [redacted] Pomba 7. **Prova schiacciante.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Bianca e Bernie nella terra dei canguri.** [redacted]: 20,10 ult. 22,20.
[redacted] v. [redacted] 21. **Paura d'amare.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Un medico, un uomo.** [redacted]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Papà ho trovato un amico.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] Gal[redacted]pna. **J.F.K. un caso ancora aperto.** Or.: 15; 18,20; 21,45.
SELENE c. Belgio 53. **Mississippi Masala.** Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **I 600 giorni di Salò.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Hot Shots!** Or.: 16; 18,10; 20[redacted]; 22,30.
ZETA v. Collegno 12. **Gli amanti del pont neuf.** [redacted]: 20,15; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Martedì 18 al Piccolo Regio ore 21 **La dannazione di Faust.** Ingr. libero. Per inf. tel. 8815.353-209 da lun. a ven.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 10,30 incontri in uno studio di danza e **Les mariés de la Tour Eiffel.** Riservato alle scuole. Per inf. e pre[redacted] [redacted] lun. e ven.) Tel. 8815.383/209/210.
[redacted]UA c. G. Cesare 67. Oggi ore 20,45 T. Niccolini-Compagnia Il Granteatro in **Ritter, Dene, Voss.** Dal 16/2: C. Galporati in **Uomo e Galantuomo,** presso T. Adua. h. 15,30-19. Tel. 248.2278.
ALFIERI p. Solferino 4. Stasera e domani ore 20,45, domenica ore 15,30 Mino Bellei in **Pigmalione** di G. B. Shaw.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 Il Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia e la Comp. [redacted] Mauri pres. **Riccardo II** di W. Shakespeare.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Iniziata prevendita biglietti per lo spettacolo **Parliamo di donne** in scena dal 19 al 23-2. Prevendita cassa teatro ore 10-13/15-19, tel. 6698 034-6505 195.
ERBA c. [redacted] 241. Ore 21 **L'appartamento** di F. Valeri. [redacted] feriali ore 9/13-15/22, festivi ore 15/22.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Marina**, telenovela
19 — **Carissimo Billy**, telefilm
19,30 **Al Sud dei Tropici**, telefilm
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **La maledizione dei cannibale**
22,30 **Al Sud dei Tropici**, telefilm
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
0,30 **Avventure in fondo al mare**

Telecupole
18 — **La padroncina**, telenovela
19 — **Una pianta al giorno**, rubrica
19,25 **TG 4**
20 — **Rubrica**
20,30 **Tre anni**, sceneggiato
22,30 **TG 4**
22,45 **Motori non stop**, rubrica
23,15 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 [redacted] **Rod**, tutto sul rallie
20,30 **Sandokan**, sceneggiato
22 — [redacted] **Rod**, replica

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
[redacted] **Il triangolo della paura**, film
22,30 **Colpo grosso**, quiz
[redacted] **La terza losca**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Dr. Slump ed Arale**, cartoon
19 — **Cartello**, cartoon
19,10 **TGG Special**
20,30 **Giungla d'asfalto**, film
22 — **Forza mare**

Erreuno Tv
18 — **Mister Belvedere**, telefilm
18,25 **In bocca al lupo**
19 — **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**, settimanale
21,35 **Bersaglio notte**
22,15 **Tg sera**
22,20 **Albertville '92**
23,45 **In compagnia dei lupi**

Quinta [redacted]
17 — **La piccola Nell**, cartoni animati
17,30 **Le** [redacted] **Huckleberry Finn**, cartoni animati
18,30 **I cento giorni** [redacted]
19,30 **Attualmente**
20 — [redacted] **allegria**, [redacted]
[redacted], film

Telebiella
19,20 **Andiamo al cinema**
19,30 [redacted] **Biella**
20 — **Lilly la cartomante**
21 — **Maria**
22,30 **Tg Biella**

Tv7 [redacted]
[redacted],15 **Cuori nella tempesta**, novela
20 — **Ramsie la strega**, cartoni
20,25 **Film**
23 — **Film**

[redacted] 9 [redacted]
20,18 **Asti racconta**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Nostalgia:** immagini [redacted]
21,30 [redacted] **sport**
23,20 **Asti** [redacted]
23,50 **Il sospetto**, film

G.R.P.
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,35 **Expovacanze 92**, speciale Salone
20 — **Dal** [redacted] **di** [redacted], rubrica
20,20 [redacted] **di**, film
22,30 **Okey motori**, rubrica
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
24 — **Expovacanze 92**, speciale [redacted]

[redacted]
18,15 **L'avventura dell'arte moderna**
19,30 **Canavese oggi**
20 — **Sol de Batey**, tv
21 — **L'ultimo guappo**, film
22,45 **Canavese oggi**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19 — **Vita** [redacted] **L'Associazione** [redacted] **Famiglia** [redacted] **Giorgio** [redacted]
19,25 [redacted] **la parola**
19,30 **Il regionale**, [redacted]
[redacted] — **Mago Merlino**, telefilm
20,30 **Documentario**
21 — **Filodiretto: incontro con il Sindaco di Torino**
22,30 **Pietre vive: Una vita per le missione**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Calcio fans**, rubrica sportiva

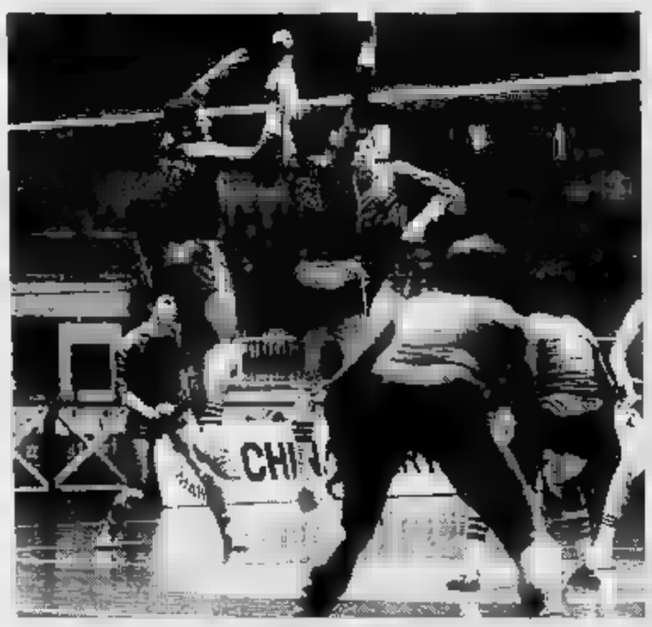
[redacted] 7 Piemonte
20,40 **Ovest selvaggio**, [redacted]
22,40 **Informa 7**, notiziario
22,50 [redacted]
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Giudice di notte**, telefilm

• **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [redacted].

Le formazioni promosse nei gironi eliminatori dei campionati provinciali studenteschi

Giobert e Pellati super nel volley

Entrambi gli istituti hanno ottenuto due successi testa. Hanno centrato la qualificazione anche il Sella, il Castigliano e i licei scientifici di Asti Nizza. La manifestazione ha coinvolto le Superiori di tutto l'Astigiano



I combattuti incontri hanno interessato molti istituti della provincia

ASTI. Sono terminati i gironi eliminatori dei campionati studenteschi pallavolo che hanno decretato le formazioni promosse al turno successivo della competizione; la manifestazione ha impegnato praticamente le squadre di quasi tutti gli istituti e delle scuole secondarie dell'Astigiano. i risultati:

Maschili. Girone A. Il «Pellati» di Nizza ha fatto la parte del leone aggiudicandosi entrambi gli incontri in cui era impegnato. Istituto tecnico Pellati Nizza-Castelnuovo Don Bosco 2-0; Castelnuovo Don Bosco-Scientifico Nizza 2-1; Pellati Nizza-Scientificio Nizza 2-1. Qualificato il Pellati Nizza.

Girone B. Anche questo raggruppamento ha avuto una squadra «regina»: è l'istituto Giobert che ha concluso le qualificazioni imbattuto. Istituto Tecnico Commerciale Giobert-Liceo Classico Alfieri 2-0; Istituto Tecnico Artom-Liceo Classico 2-0; Giobert-Artom 2-0. Qualificato il Giobert.

Girone B. Liceo Scientifico «Vercelli» di Asti-Istituto d'Arte 2-0; Castigliano-Istituto d'Arte 2-0; Castigliano-Scientifico Asti 2-0. Qualificato il Castigliano.

Femminili. Girone A. Anche tra le ragazze il Pellati ha saputo imporsi. Pellati Nizza-Istituto Nostra Signora delle Grazie Nizza 2-0; Scientifico Nizza-Nostra Signora delle Grazie Nizza 2-0; Pellati Nizza-Scientifico Nizza 2-1. Qualificato il Pellati, ripescato lo Scientifico Nizza.

Girone B. Istituto Tecnico Commerciale Giobert-Istituto Professionale Quintino Sella 2-1; Classico «Alfieri»- Quintino Sella 1-2; Istituto Giobert-Classico 2-1. Qualificato il Giobert, ripescato l'istituto Quintino Sella.

Girone C. Istituto Monsignor Marello Asti-Istituto magistrale statale Monti 2-1; Scientifico «Vercelli» Asti-Istituto d'Arte 2-0; Marello-Istituto d' Arte 2-0; Scientifico «Vercelli» Asti-Istituto Magistrale Monti 2-1; Scientifico «Vercelli» Asti-Istituto Marello 2-0; Magistrali Statali Monti-Istituto d' Arte 2-0. Qualificato lo Scientifico «Vercelli» di Asti. [r. s.]

Oggi campestre a Nizza e domenica a Dusino

NIZZA. Oggi, in collaborazione con in Comune di Nizza, si svolgerà la finale dei regionali di corsa campestre dei campionati Studenteschi.

L'appuntamento al campo sportivo comunale dove si ritroveranno tutte le squadre vincitrici delle fasi provinciali, più i vincitori di ogni eliminatoria titolo individuale, purchè non facciano già parte delle formazioni ammesse.

Il ritrovo è previsto per le 10,15 sul campo di gara. Alle 11 partiranno le atlete della categoria «allieve» e, un quarto d'ora dopo, gli «allievi». La categoria «juniores» femminile prenderà il via alle 11,30, mentre alle 11,50, sarà la volta degli «juniores» maschi.

Dopo le gare è previsto pranzo e a seguire la premiazione sul campo.»

Un secondo appuntamento la campestre è previsto per domenica 16 febbraio a Dusino Michele. Organizza l'Atletica Avis di Villa-

La gara è valide come campionato provinciale di cross; aperta alle società fuori provincia con classifica premiazione parte.

Il programma della giornata prevede, alle 8, il ritrovo a Dusino sulla piazza della chiesa. Alle 9,30 partenze su percorsi regolamentari (7.000, 4.000 e 2.000 metri). La quota di iscrizione è di 4.000 lire.

Gli organizzatori hanno stabilito premi per ogni categoria: primo medaglia d'argento millimetri più una bottiglia di vino, al secondo medaglia d'argento 24 millimetri più bottiglia di vino e al medaglia d'argento (21 mm) e solita bottiglia di vino. Dal quarto in poi una bottiglia vino. Per la società più numerosa un trofeo e coppa dalla seconda alla decima.

Le iscrizioni si ricevono telefonando al 94.176 oppure 94.069. E' possibile inoltre iscriversi alla partenza.

L'Avis di Villanova, intanto, annuncia già sin d'ora l'organizzazione della quarta edizione del circuito del Travarsola-Trofeo Avis che si svolgerà il 7 giugno prossimo. [r. s.]

PER COSTRUZIONE E DI POLIVALENTE MANIFESTAZIONI SPORTIVE FIERISTICHE DI SPETTACOLO E ASTI E PROVINCIA

sull'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi preventivo 1992 e al conto consuntivo 1990 (1):

1 - La notizia relativa alle entrate e spese sono le seguenti:

ENTRATE (in lire)

	competenza da bilancio ANNO 1992	da conto competenza ANNO 1990
- Contributi e trasferimenti (di cui da comunità L. 153.375.000)	153.375.000	126.425.000
(di cui dallo Stato L. —)		
(di cui dalla Regione L. —)		
- Altre entrate correnti	3.600.000	2.765.001
- Totale entrate		129.920.001
- Alienazione di beni e trasferimenti (di cui da comunità L. —) (di cui dallo Stato L. —) (di cui dalla Regione L. —)	—	—
- Assunzione prestiti	—	—
- Totale entrate conto capitale	—	—
- Partite di giro		7.765.940
Giavanzo	—	—
TOTALE GENERALE		

SPESE (in lire)

DENOMINAZIONE	competenza da bilancio ANNO 1992	impegni da conto consuntivo ANNO 1990
- Correnti	156.076.000	111.591.870
- Rimborso quota capitale per mutui in ammortamento	—	—
- Totale spese di parte corrente		111.591.870
- Spese di investimento	—	—
- Totale spese conto capitale	—	—
- Rimborso prestiti	—	—
- Partite di giro	52.600.000	3.765.940
- Avanzo	—	

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, dal consuntivo, secondo l'economica è la seguente:

- Personale	L. —
- Acquisto beni e servizi	L. 58.366.340
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione	L. —
- Investimenti indiretti	L. —
TOTALE	L. 58.366.340

3 - Il risultante finale a tutto il 31/12/1990 desunta dal consuntivo è la seguente:

- Avanzo di amministrazione del conto consuntivo del 1990	L. 53.721.059
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1990	(L. —)
- Avanzo di amministrazione al 31/12/1990	L. 53.721.059
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla gestione allegata al conto consuntivo dell'anno 1990	(L. —)

4 - Le principali entrate e spese per abitante sono le seguenti:

Entrate correnti	L. 813	Spese correnti	L. 630
di cui:		di cui:	
- contributi e trasferimenti	L. 663	- personale	L. —
- altre entrate correnti	L.	- acquisto beni e servizi	L. 278
		- altre spese correnti	L. 352

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO dr. Mario Novellone

(1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato.

DISCOTECA INVIDIA
S.S. ASTI-ALBA - ISOLA D'ASTI - TEL. 959.821
QUESTA SERA
MUSICA SENZA VIZI ANNI 60 E NON SOLO
DOMANI SERA
LAS VEGAS LE FOLIES DE LA NUIT D.J.
DOMENICA SERA
UN CALCIO AL LUNEDI' DISCO D.O.C. ANNI CON D.J. FRANKIE
Una gradita presenza in sala calcetto flippers e carambola

CALCIO

Nel recupero la Doglianese (1-0)

Canelli vincente grazie a Berruti

CANELLI. Un telegramma della Lega calcio dilettanti, recapitato nella mattinata di mercoledì al presidente del Canelli-Pneumelectric, ha scompaginato i piani nella settimana del girone di ritorno, alla vigilia dalla sfida con la Fossanese. I dirigenti calcistici, con una decisione improvvisa, avevano anticipato alla sera stessa la partita di recupero tra gli azzurri la Doglianese, sospesa un mese fa a causa di un infortunio all'arbitro, prevista, in un primo per mercoledì prossimo.

Così, in un concitato «giro» telefonato, i dirigenti Canelli-Pneumelectric hanno convocato, in tutta fretta, i giocatori, tra contrattempi e piccoli «gialli». Nonostante l'assenza forzata Gamba (non è stato possibile rintracciare il giocatore) e Briccola, influenzato, gli «spumantieri» hanno superato gli ostici avversari (anche loro privi qualche titolare), con un gol di Berruti al 65'.

La gara, giocata in una serata fredda ed umida, alla presenza di poche decine di spettatori, ha riservato, comunque, emozioni e gioco in quantità. La difesa, reinventata da Franco Delledonne, con Careglio marcatore e Mollero sulla fascia (ottima la gara dei due giovani azzurri), sorretti da Marchioretti e Scazzola, si è pienamente riscattata dopo le «magre» di domenica scorsa con Cheraschese. In avanti, Cavanna, unica punta, appoggiato da un ottimo Rossano Delledonne, ha lottato su ogni pallone, mentre reparto mediano, con Berruti, Tortolina e Marengo ha fatto «velo» al gioco avversario. Dopo primo tempo di studio, scarso di emozioni, il gioco si è vivacizzato nel secondo tempo. Al vantaggio del Canelli, hanno subito risposto gli ospiti, con veloci folate offensive.

E, in queste, Marchioretti è stato espulso per fallo sull'avversario ,(ha trattenuto un giocatore lanciato a rete). La perdita «Marchio» ha aperto qualche spazio in più alla Doglianese, che ha colpito una traversa Bruno, mentre Quaglia, ancora volta protagonista, ha salvato il risultato con due grandi interventi. Ma, l'occasione più limpida per raddoppiare, il Canelli-Pneumelectric l'ha avuta allo scadere, quando Delledonne, in area, ha saltato il portiere e calciato a rete. La palla, sulla linea di porta (ma qualcuno, gli azzurri, sostiene che la sfera avesse già oltrepassato la linea bianca), è stata ribattuta un difensore e, ancora Delledonne, raccolto il pallone, ha nuovamente battuto a rete, ma il portiere è riuscito superato compiendo un autentico «miracolo» ribattendo a lato. Tonino Alberti, d. s. canellesi, è soddisfatto della prova dei suoi giocatori: «E' stata bella gara, aperta spettacolare».

In campo anche due giovani dell'«Under», Peuto e Fausone, autori buona gara. [gi. v.]

Classifica. Fossanese ; Airaschese 26; Canelli 23; Villafranca Doglianese 21; Quattordio 20; Astisport 17; Felizzano, Airaschese e Cavallermaggiore 16; Pro Dronero, Lu- e Viguzzolese 14; Moncalieri 13; Carmagnola 12; Orbassano 11.

Prossimo turno. Cavallermaggiore-Airaschese; Quattordio-Astisport; Doglianese-Felizzano; Canelli-Fossanese; Moncalieri-Luserna; Carmagnola-Orbassano; Viguzzolo-Dronero; Cherasco-Villafranca.

La società astigiana si sta preparando alla stagione 1992

New Skating ambiziosa

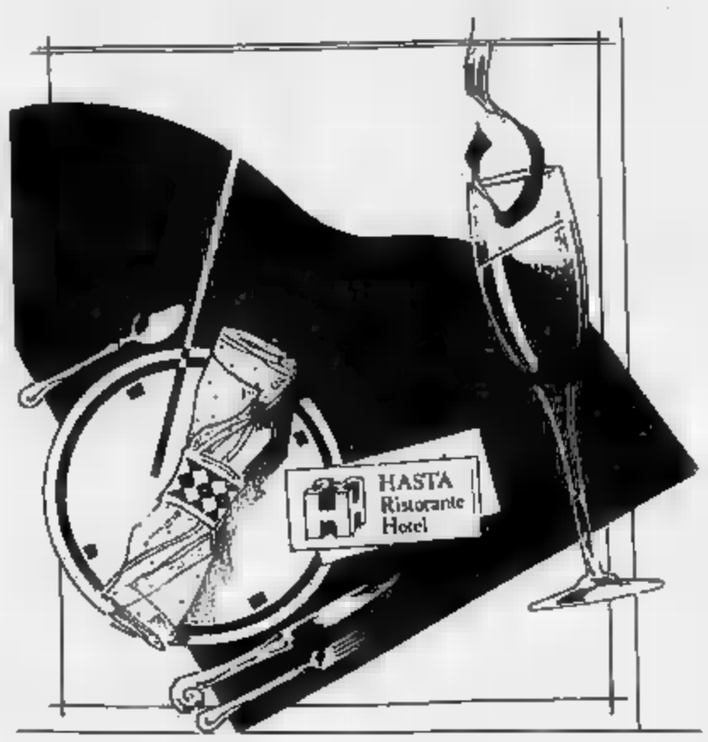
Sotto la guida di Simona Penasso si stanno preparando all'esordio agonistico le giovanissime atlete Jessica Argenta, Valentina Crisci e Silvia De Matteo

La formazione agonistica 1992 del New Skating, allenata da Simona Penasso

Il New Skating Asti, la società di pattinaggio artistico a rotelle tenute battesimo tre anni fa, si è inserita nel 1992 nell'ambito dell'Aics (Associazione Italiana Cultura e Sport).

Dopo aver fatto parte, con buoni riscontri, Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio, la società si presenta quest'anno una formazione che ha già buone affermazioni in campo provinciale, regionale e nazionale sia Fihp che ai Giochi della gioventù. Pur ostacolata da problemi di impianti idonei la squadra allenata da Simona Penasso punta in alto e conta alle alla Lucia Boido e ai collaudati Angelo Fichera Alessandro Sacco, i nuovi atleti Jessica Argenta, Valentina Crisci e Silvia De Matteo che preparano a scendere per la prima volta in pista. Le iscrizioni ai corsi sono tutt'ora aperte (telefono 354079). Nella foto, da sinistra Lucia Boido, Valentina Crisci, Sandro Sacco, Angelo Fichera, Jessica Argenta e Silvia Matteo. [f. c.]

PALLADIUM
MUSIC HALL
ACQUI TERME (AL)
VENERDI' 14 FEBBRAIO
I SUCCESSI DEGLI ANNI 60
CON
HOMO SAPIENS
Una indimenticabile notte con la musica, l'allegria degli
ANNI 60



SAPORE DI MARE
PER 8 SERATE
DAL 21 FEBBRAIO
OGNI VENERDI' E SABATO
MENU' A BASE DI PESCE
CURATI DALLO CHEF BRUNO CINGOLANI
HASTA Ristorante Hotel
ASTI - BENEDETTA 25 - TEL. 0141 213.312/13/14
GRADITA LA PRENOTAZIONE

VIDEA

IL PIU' GRANDE INGROSSO - DETTAGLIO

HITACHI

SPECIALE - SPECIALE - SPECIALE

L. 799.000

4 TESTINE

Fermo immagine e rallenty - Sistema automatico di pulizia delle testine - Ricerca veloce delle immagini - Sistema di caricamento rapido del nastro - Doppio velocità di scorrimento nastro - On-Screen-Display con menu-guida - Timer programmabile da telecomando per 8 registrazioni nell'arco di 1 anno - Possibilità di ricezione delle trasmissioni TV via cavo

L. 1.089.000

STEREO HI-FI

Rallenty - Sistema automatico pulizia delle testine - Funzione di audio/video dubbing - Sistema di caricamento rapido del nastro - Funzione di ricerca per Indice - Ricerca veloce delle immagini -

ALTRI INTERESSANTI CARATTERISTICHE:
Doppia velocità scorrimento del nastro - On-Screen-Display - Ingressi audio e video disposti pannello frontale

L. 899.000

4 TESTINE

Rallenty - Doppia velocità di scorrimento del nastro - 4 Testine video a doppio azimuth - Sistema automatico pulizia delle testine - Ricerca veloce immagini - "Salto" di tratti del nastro - Audio dubbing - On-Screen-Display in 5 lingue - Ingressi audio e video disposti sul pannello frontale.

L. 1.649.000

SUPER VHS

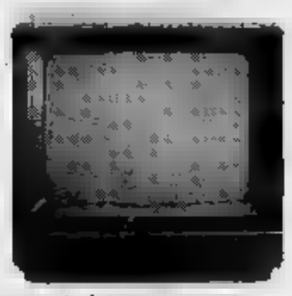
Risoluzione orizzontale superiore di oltre il 60% - Massima compatibilità con lo standard VHS - 4 testine video a doppio azimuth in metallo amorfo - 2 testine audio per una resa sonora di altissima qualità - Testina di cancellazione rotante - Doppia velocità di scorrimento del nastro - Audio dubbing - On-Screen-Display - Possibilità di registrazione sovraimpressione di scritte - Telecomando Super Transmitter

FEBBRAIO VIDEA: AFFARI D'ORO!

TV COLOR

L. 299.000

HITACHI



14" Telecomando - Prese scart - Antenna incorporata

TELECAMERE

L. 1.199.000 PANASONIC

Autofocus - Zoom 8X - Datario - Luminosità 3 Lux - Dissolvenze - 4 Testine video

HI - FI

L. 849.000 PIONEER

Sistema HI-FI 44 watt - Telecomando - Doppia cassetta - Radio digitale - Equalizzatore - Compact disc 1 bit - Casse 3 vie

AUTORADIO

L. 259.000 AIWA

50 w - Autoreverse - 4 altoparlanti - 3 illuminazioni - 2 memorie - Ingresso CD

ANTIFURTI RADIO

L. 123.000 GEMINI

Antifurto per auto
- Linea Rapid
- 1 telecomando
- Sirena
- Sistema compatto
- Protezione porta, cofano e baule, sensore rilevamento caduta di tensione
- Allarme panico
- Segnalazione acustica

RADIOREGISTRATORI CON CD

L. 269.000 PHILIPS

Pile - Luce - 2 x 25 w - Radio 3 gamme d'onda - Lettore di compact disc programmabile

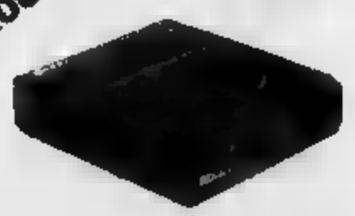
WALKMAN

L. 52.000 SONY

Lettore stereo con cuffie - Spegnimento automatico a fine nastro - Selettore

CD PORTATILI

L. 199.000 IRRADIO



Collegamento per impianto Hi-Fi - Cuffia stereo a corredo - Sistema di lettura a triplo raggio laser

RADIOMOBILI

L. 999.000 PHILIPS

Radiotelefono palmare
- 11 w - Agenda elettronica 99 numeri
- Autonomia stand by 13 ore - Autonomia in conversazione 2 ore
- Codice d accesso
- Visualizzazione dei costi e durata di conversazione

1,1 IL PIU' POTENTE

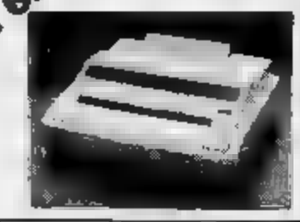
SEGRETERIE TELEFONICHE

L. 79.000 ITALTEL LINEA ITEC

Segreteria omologata sul nazionale

FAX E TELEFONIA

L. 659.000 ITALTEL LINEA ITEC



Riproduzione testi o disegni con qualità - Fotocopiatrice - Dispone metodo di scansione CIS, tecnologia innovativa garantisce elevata e costante qualità di lettura documenti

AUDIOVISIVI

Cassette audio-video a prezzi di ingrosso

SEDE: VIA GORIZIA ANGOLO VIA MOMBASIGLIO 79 - TORINO (ZONA S. RITA)
TEL. 011/36.31.63 (10 linee r.a.) - FAX 011/32.94.424
PARCHEGGIO INTERNO

FILIALE: BUROLO D'IVREA - V. BATTAZZI 8

GRUPPO EUROPA 93

café dō mexico
...il più gradito
MARENE
742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì 14 Febbraio [illegible] '89

Redazione: v[illegible] XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

GSC
General Systems Cuneo
é
[illegible] systems
PERSONAL COMPUTER

CUNEO

Incontro in prefettura

Pochi agenti per il carcere del Cerialdo

I sindacati di polizia penitenziaria lamentano carenze d'organico anche a Saluzzo, Alba e Fossano. A PAGINA 40

SALUZZO

L'esame [illegible] palestra

Un posto all'Usl i candidati [illegible] oltre 300

L'Unità sanitaria locale deve assumere un assistente amministrativo. Si è presentata una folla di candidati. [illegible]

OPERE D'ARTE INDIFESE

Presi [illegible] mini musei [illegible] gallerie

Sono in aumento i furti, spesso eseguiti su commissione: [illegible] il '70 e il '90 trafugati oltre 300 mila oggetti. Razzie avvengono in chiese di villaggi montani. Indagini difficoltose. [illegible]

SAVIGLIANO

Il prete si è dimesso

«San Giovanni» è [illegible] senza sacerdote

Guidava la comunità da tre an[illegible]. Gravi motivi di salute lo costringeranno a sottoporsi a un'operazione. A PAGINA 41

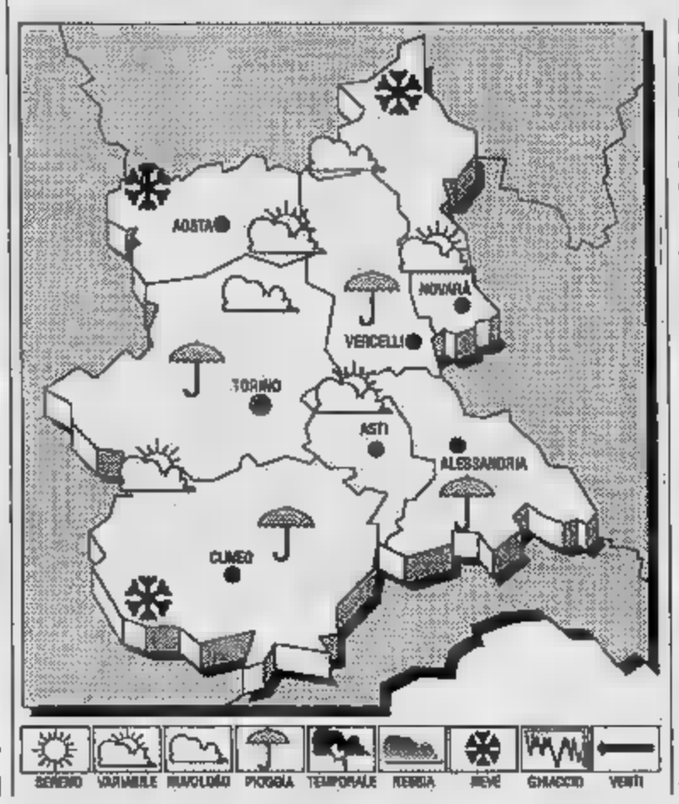
NEIVE

Tornano in parrocchia

Il Comune ha [illegible] le campane

Furono tolte dai campanili delle due chiese del paese e sistemate sulla torre civica. Problemi [illegible] sicurezza.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] Un intenso fronte freddo già presente sulle regioni nord-occidentali dell'Italia tende ad interessare velocemente [illegible] altre regioni.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di [illegible] perturbate, con precipitazioni estese e localmente abbondanti, [illegible] sulle zone alpine.

TEMPERATURA. Senza variazioni.

VENTI. Moderati o forti da[illegible].

TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso, foschie dense e nebbia in banchi nottetempo e al primo mattino [illegible] zone pianeggianti.

LE [illegible] DI IERI E CUNEO-LEVALDIGI
Max: 11; min: —4; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 9,1; min: —4,4; media: 0,6

Torino 8	Novara [illegible]
[illegible] 7	[illegible] 8
Asti 9	Vercelli 9

Il [illegible] sorge [illegible] 7,33 e tramonta alle 17,55. La Luna si leva alle 13,18 e cala (il giorno successivo) alle 5,19.

Gli ex amministratori ritenuti colpevoli di bancarotta dal tribunale

Policlinico fallito: 3 condanne

Imprenditore, la moglie [illegible] l'ex presidente della Cassa di risparmio saluzzese avrebbero distratto fondi per [illegible] versarli ai creditori. Ricorso in appello. Passivo di oltre 5 miliardi

CUNEO. [illegible] è concluso l'altra notte in tribunale (presidente Lanza, giudici Cappelli e Fontanini, cancelliere Vittori) il processo per il fallimento del Policlinico Cuneese, dichiarato il 21 novembre 1986, con un pa[illegible] [illegible] miliardi e [illegible] milioni. I giudici hanno condannato per bancarotta fraudolenta Agostino Bonetto, 62 anni, abitante in via Paralup, a 4 anni e sei mesi di reclusione, di cui quattro condonati; alla moglie Lucia Marengo, 57 anni, sono stati inflitti 2 anni, interamente condonati; all'ex presidente della Cassa di risparmio di Saluzzo Giovanni Richard, 67 anni, abitante a Saluzzo in via Donaudi, due anni, condonati; è stato invece assolto [illegible] formula piena un quarto imputato, Giacomo Romano, 39 anni, torinese.

Il tribunale ha poi inflitto ai condannati «l'inabilitazione pe[illegible] dieci [illegible] a esercitare una impresa commerciale» e dichiarati incapaci, per la stessa [illegible]rata, a esercitare uffici direttivi [illegible] qualsiasi impresa. L'ex presidente dell'istituto bancario saluzzese (aveva ricoperto l'incarico [illegible] 1973 fino al 1987) è [illegible] assolto [illegible] formula pi[illegible] da un secondo episodio di bancarotta, sempre collegato alla vicenda del Policlinico. I giudici hanno accolto gran parte delle richieste del pm Giorgio Giraudo; i difensori avvocati Vinais, Rebuffo, Oppio, [illegible] e Violante avevano invece chiesto l'assoluzione di tutti gli [illegible]. Il verdetto è stato comunque subito appellato.

Si [illegible] conclusa dopo tre udienze e [illegible] condanne [illegible] tormentata vicenda, il dissesto del Policlinico avvenuto nel 1983 e che a suo tempo [illegible] suscitato in provincia notevole scalpore, anche perché decine di dipendenti della casa di cura ave[illegible] perso il lavoro. L'inchie[illegible] penale era cominciata dopo la [illegible] di fallimento e gli accertamenti del curatore del tribunale dottor Pierfranco Risoli.

Il [illegible] [illegible] bancarotta fraudolenta viene contestato agli imprenditori falliti e [illegible] confronti dei quali sussistono indizi che abbiano distratto fondi [illegible] bilanci sottraendoli ai creditori. [illegible] del tribunale ha ritenuto responsabili Agostino Bonetto e la moglie [illegible] cessione, per 50 milioni, di un cortile della [illegible] [illegible] cura mentre in realtà, secondo il capo [illegible] imputazione, valeva quattro volte tanto, [illegible] della «sparizione» [illegible] mezzo miliardo su un mutuo fondiario [illegible] miliardo. Giovanni Richard, subentrato per pochi mesi, [illegible] giugno 1983, nell'incarico di amministratore unico del Policlinico, [illegible] ritenuto responsabile solo dell'ultimo episodio.

La [illegible] di cura cuneese [illegible] da tempo in vendita, e il ricavato servirebbe [illegible] ridurre [illegible] passivo, ma non ha trovato finora [illegible] pratori, per i vincoli posti dal Comune sulla destinazione d'u[illegible]. Agostino Bonetto ha così commentato la sentenza: «Ho cercato di dare alla città una valida struttura ospedaliera, e ci ho rimesso molti soldi. In appello verrà riconosciuta [illegible] buona fede».

Gianni De Matteis

La casa di cura privata di via Bassignano a Cuneo non ha trovato un compratore

Peveragnese aggredito [illegible] testate

Rapina di notte in Cuneo Vecchia

CUNEO. Rapina l'altra [illegible] nel centro storico [illegible] città, in via [illegible]. Poco dopo le [illegible] notte, D. P., [illegible] anni, abitante a Peveragno, è stato affrontato da un giovane, [illegible] il volto co[illegible] da un passamontagna. «Dammi il portafoglio» ha detto lo sconosciuto. D. P. [illegible] appena uscito da un bar di Cuneo Vecchia, [illegible] solo, ha [illegible] [illegible] e ha assecondato l'aggressore. Nel frattempo il gio[illegible] con il passamontagna si era avvicinato. Appena ha avuto in mano il portafoglio, con [illegible] scatto improvviso, ha sferrato una testa[illegible] sul volto della vittima, tramortendola. Poi è fuggito verso via [illegible].

[illegible] rapinatore, però, è finito «fra le braccia» dei carabinieri. [illegible] quel momento, infatti, due pattuglie del Nucleo operativo [illegible] del gruppo di Cuneo [illegible] trovavano proprio all'altezza di via Busca. Vedendo il giovane con il passamontagna, i militari si [illegible] insospettiti e l'hanno bloccato. Alle sua spalle, pochi istanti dopo, [illegible] giunto il peveragnese rapinato: [illegible] immediatamente gli è [illegible] restituito il portafoglio.

Massimo Maurizio Grassi

[illegible] giovane [illegible] stato identificato: si tratta di Massimo Maurizio Grassi, [illegible] anni, pregiudicato, disoccupato domiciliato in frazione Madonna dell'Olmo [illegible] Cuneo, in via Chiri 6. Il rapinatore è [illegible] interrogato ieri dal sostituto procuratore della Repubblica Giorgio Giraudo, che ha confermato l'arresto. (r. c.)

L'impianto privato è stato installato in un albergo di Pietraporzio che ieri si è riempito di tifosi

Un'antenna per seguire le gare di Stefania

Nel paese della Belmondo non si ricevono i programmi Rai

Stefania Belmondo

[illegible] Tre milioni e mezzo per seguire le imprese di Stefania Belmondo alle [illegible]mpiadi. E' la cifra [illegible] titolare dell'albergo «Regina delle Alpi», che ha acquistato un'antenna parabolica per consentire agli abitanti [illegible] paese [illegible] vivere in diretta la gara della ventitreenne fondista dell'Alta Valle Stura.

Nemmeno il nuovo[illegible], pur dotato [illegible] tecniche più moderne, [illegible] sufficiente per [illegible]ptare [illegible] canale della Rai, dove vengono trasmesse [illegible] parte delle competizioni nordiche in calendario ai Giochi olimpici. «Ieri, [illegible] abbiamo già fatto domenica - spiega il proprietario [illegible] locale Franco Spano -, ci siamo sintonizzati su "Eurosport", [illegible] canale francese che trasmette in tre lingue diverse oltre [illegible] quella nazionale: inglese, tedesco ed olandese».

Ieri nell'albergo [illegible] sono radunati molti abitanti, attirati dal fascino della competizione (si correvano i cinque chilometri validi per la Combinata), [illegible] anche dall'interesse per un'at[illegible] che consente di superare - almeno in parte - i disagi dovuti all'assenza [illegible] un ripetitore Rai.

«Grazie all'antenna parabolica - aggiunge Spano - ri[illegible] perfettamente [illegible] uno [illegible] Rete due, oltre a tutti gli altri principali canali italiani. E non basta. L'altro giorno, mentre prova[illegible] la televisione, abbiamo guardato le previsioni [illegible] tempo giapponesi».

Anche [illegible] Pietraporzio, come in [illegible] Cuneese, il quarto posto conquistato a Les Saisies da Stefania Belmondo è stato salutato con ammirazione. Dopo la quinta posizione [illegible] quindici chilometri, lo «scricciolo» della Valle Stura ieri ha perso [illegible] medaglie di bronzo per [illegible] [illegible] ciata [illegible] secondi.

La cinque chilometri [illegible] la [illegible] specialità di Stefania. Il suo piazzamento ha quindi maggior rilievo. A precederla è stata Elena Vialbe, la sua avversaria più temibile, già battuta in altre occasioni. «Non mancheranno possibilità [illegible] riscatto - afferma l'allenatore della fondista azzurra Alberto Berto -. La gara di ieri è stata quasi perfetta. Stefania [illegible] in splendide condizioni».

L'atleta dell'Alta Valle Stura tornerà [illegible] pista domani nella dieci chilometri, gara abbinata alla «cinque» per la classifica della Combinata. Lunedì sarà [illegible] [illegible] della staffetta (4x5 chilometri), nella quale Stefania correrà con [illegible] compagne di [illegible]dra. Poi ci [illegible] il gran finale: quindici chilometri (mercoledì 19); trenta km (venerdì). Dopo un qui[illegible] e quarto posto potrebbe finalmente [illegible]re [illegible] podio. Anche perché Stefania lo merita. (g. m.)

[illegible]
DAL 01/01/92 AL 29/02/92
SCONTO DEL 10%
SU TUTTI GLI ARTICOLI IN
LEGNO IMPREGNATO
VIA LANGHE, 54 - MONDOVI' - TEL. 0174/42693
Legge 19-3-90

I sindacati di polizia penitenziaria si sono incontrati ieri con il prefetto

Mancano 20 guardie carcerarie

Al Cerialdo di Cuneo in servizio 254 agenti invece dei 274 previsti dalla pianta organica. Carenze anche ad Alba, Saluzzo e Fossano. Gli agenti: «Non siamo in grado di assicurare un buon servizio»

CUNEO. «Mancano venti agenti, non possiamo assicurare un servizio ottimale». E' questo in sintesi il [illegible] dell'incontro, svoltosi ieri mattina tra il prefetto Luigi Scialó e i rappresentanti sindacali degli agenti di polizia penitenziaria della [illegible] circondariale del Cerialdo.

I delegati delle organizzazioni di categoria (Cgil, Cisl, Uil e del sindacato autonomo di polizia penitenziaria) hanno illustrato al rappresentante del Governo un documento nel quale denunciano la carenza d'organico, che prevede 274 agenti.

Nell'incontro si è parlato anche della situazione all'interno delle quattro carceri [illegible] Granda (Cuneo dove sono rinchiusi 180 detenuti), Alba 180 (gli agenti sono 160); Fossano 150 (106 gli agenti); Saluzzo 200 detenuti (130 sono gli agenti). «C'è [illegible] certa tensione all'interno dell'istituto - è scritto nella lettera consegnata al prefetto -. Il personale lamenta la mancata riforma del corpo degli agenti di custodia. Tra la popolazione detenuta cresce la preoccupazione per la prospettiva di vedere ridotti i benefici».

I rappresentanti delle associazioni di categoria hanno confermato gli episodi di aggressioni fisiche e psicologiche da parte dei detenuti, denunciate dall'onorevole monregalese Raffaele Costa (pli) in un'interrogazione parlamentare al ministro di Grazia e Giustizia, Claudio Martelli.

L'incontro di ieri tra il prefetto di Cuneo Luigi Scialó e i rappresentanti dei sindacati di polizia penitenziaria (BEDINO)

Gli agenti di polizia penitenziaria hanno anche presentato il problema dell'accompagnamento e del piantonamento dei detenuti all'ospedale «Santa Croce». Le «guardie carcerarie» devono inoltre provvedere alle traduzioni dei detenuti.

[illegible] ultime settimane - spiega Gianpaolo Lilliu, rappresentante della Cgil - dalla [illegible] circondariale di Cuneo sono stati inviati in missione e distaccati al [illegible] di Genova cinque agenti. Il provvedimento ministeriale ha avuto decorrenza dal primo febbraio».

Il personale di vigilanza della casa circondariale di Cuneo lamenta anche difficoltà nell'organizzazione dei riposi settimanali, dei congedi e ferie.

«La mancata sostituzione del personale trasferito - spiega Donato Santoro, consigliere regionale del Sappe - non permette di assicurare il servizio in modo soddisfacente».

Nel carcere di Cuneo i detenuti [illegible] 180 tra i quali [illegible] decina di «irriducibili delle Brigate Rosse», esponenti di spicco della «Sacra Corona Unita», [illegible] organizzazioni mafiose e [illegible] morristiche.

Il prefetto si è impegnato a presentare un provvedimento ministeriale che risolve il problema del personale e ha convocato per la prossima settimana un vertice con i rappresentanti delle organizzazioni [illegible] e i direttori dei quattro carceri della «Granda» (Contestabile di Cuneo; Cottilli di Alba; Ansidei di Fossano; Guidi di Saluzzo).

Nell'incontro sarà presentato il quadro generale della situazione all'interno delle carceri della provincia: in tutte, e non solo a Cerialdo, c'è una forte carenza d'organico.

Intanto nella casa circondariale di Cuneo continuano le iniziative promosse dalla Caritas e dalla direzione dell'istituto: corsi professionali, seminari di elettronica e elettrotecnica). I volontari seguono anche due detenuti che si stanno preparando per la maturità artistica. Lo scorso anno tre reclusi hanno ottenuto il diploma magistrale. Quattro detenuti, infine, stanno [illegible] guendo il corso di 150 [illegible] per il conseguimento della licenza media.

Gianpaolo Marro

[illegible]

CONVEGNO

[illegible] psi uniti [illegible] club dei Riformisti

Lunedì alle 21 nella sala delle colonne del municipio di Cuneo, in [illegible] Santa Maria, si svolgerà un convegno, organizzato dal club dei Riformisti, sul tema: «Parlarsi a sinistra». Interverranno Giancarlo Boselli, psi, assessore al Personale del Comune di Cuneo; Mauro Mantelli, capogruppo pds al Comune; [illegible] Carpani, assessore provinciale all'Ambiente e Giorgio Ferraris, capogruppo pds nel consiglio provinciale.

[illegible]NIERI

Primario dell'ospedale nominato socio benemerito

L'associazione nazionale dei Carabinieri ha nominato «socio benemerito» il tenente colonnello medico Giorgio Bocci, primario Oculista emerito dell'ospedale Santa Croce di Cuneo.

COLLOCAMENTO

Graduatorie delle assunzioni negli uffici pubblici

L'ufficio del Lavoro di Cuneo ricorda che oggi sarà pubblicata la graduatoria per [illegible] assunzioni nella pubblica Amministrazione. Gli interessati possono consultare gli elenchi e presentare eventuali ricorsi alla commissione provinciale [illegible] dieci giorni dalla data di pubblicazione.

COLLEZIONISMO

Associazione degli amanti di filatelia e numismatica

E' stata costituita a Cuneo [illegible] libera Associazione culturale «Unio[illegible] collezionisti cuneesi», alla quale possono partecipare appassionati di numismatica, filatelia e cartofilia. Presidente è stato nominato Gaetano Barone, segretario Andrea Giordano. Per informazioni telefonare allo 0171/268138.

TERZA ETA'

In primavera soggiorno a Pietra Ligure

L'amministrazione comunale di [illegible] ha promosso [illegible] soggiorno marino per anziani a Pietra Ligure, dal 27 aprile all'11 maggio. Per informazioni rivolgersi all'ufficio ragioneria del Comune, telefono 0171/945215.

[illegible]

Comitato per la «Course Napoleon»

E' stato costituito [illegible] Comitato per l'organizzazione a Cuneo di una tappa dell'ottava edizione della «Course Napoleon», [illegible] celebre staffetta storica che ripercorre l'itinerario di Napoleone nella fuga all'Isola d'Elba. Ne fanno parte istituzioni, enti e operatori turistici della «Granda». Per informazioni rivolgersi all'assessorato allo Sport e Manifestazioni [illegible] Cuneo, telefono 0171/444451.

Duecento milioni

Finanziamenti per migliorare gli alberghi

CUNEO. Almeno cinquecento aziende operanti nel settore della ricettività alberghiera e dell'agriturismo in provincia [illegible] state assegnatarie, dall'86 al '91, di contributi della Camera di Commercio cuneese.

Il tutto per un totale di un miliardo e settanta milioni di contributi a fondo perduto.

«La Giunta della Camera [illegible] commercio ha deliberato l'assegnazione dei duecento milioni stanziati per il '90 - spiega il presidente Giacomo Oddero -. Altrettanti [illegible] assegnati nel '91. L'intervento è finalizzato a) miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie delle strutture alberghiere ed agrituristiche. Nuove esigenze [illegible] maggior sicurezza sanitaria, soprattutto degli spazi cucina, rendono necessari lavori di adeguamento».

«La provincia di Cuneo è molto ricettiva, ric[illegible] com'è [illegible] bellezze naturali ed artistiche - conclude Oddero -, ma le aziende alberghiere devono [illegible] all'altezza [illegible] una clientela sempre più esigente». **(e. r.)**

Convegno medico

La diagnosi delle malattie nervose

CUNEO. Alcuni tra i maggiori esperti europei nel campo della neurologia, della psichiatria e della medicina nucleare, si incontreranno domani all'ospe[illegible] Santa Croce per il convegno sulle applicazioni cliniche della Spect cerebrale, promosso dall'Usl [illegible]. I relatori sono il professor Paulson, direttore del reparto [illegible] neurologia [illegible] Rigs Hospital [illegible] Copenaghen; i professori Lenzi e Di Piero, del dipartimento di Scienze neurologiche del Policlinico Umberto 1 di Roma; il professor Grasso, primario del reparto di Neurologia dell'ospedale di Cuneo; il professor Camuzzini e la dottoressa Ferinelli, del Servizio di medicina nucleare [illegible] Santa Croce.

La Spect cerebrale (l'apparecchiature necessaria [illegible] in funzione a Cuneo dall'86) consente si effettuare indagini diagnostiche, in particolare su patologie quali le neoplasie, le sindromi degenerative dell'età avanzata, [illegible] malattia di Alzheimer, le epilessie e le alterazioni provocate dall'abuso [illegible] droghe. **[g. p. m.]**

Produttori artigiani

Nessun forno del pane in 64 paesi

CUNEO. L'associazione panificatori della «Granda» [illegible] presentato una statistica dalla quale emerge [illegible] 64 Comuni [illegible] 250 della provincia di Cuneo [illegible] hanno un forno. Dall'inizio dell'anno 21 artigiani panettieri [illegible] un totale di [illegible] hanno chiuso l'esercizio. Crescono invece le rivendite che hanno raggiunto i 2500 punti di distribuzione (dieci negozi ogni comune della provincia).

L'associazione [illegible]na panificatori ha sottolineato il problema della diminuzione del prodotto artigianale e dell'aumento della produzione industriale. Secondo i [illegible] forniti dall'associazione la produzione giornaliera di pane raggiunga i settanta mila chilogrammi. Ogni cuneese consuma ogni giorno un etto e mezzo di pane (la media nazionale è [illegible] 100 grammi).

I fornai della «Granda» hanno sottoscritto [illegible] Movimento consumatori un patto per l'educazione alimentare e la tutela della genuinità del prodotto. **(g. p. m.)**

Domenica il vescovo benedirà il nuovo edificio costruito in frazione Beguda

Ora a Borgo c'è una chiesa in più

La parrocchiale è dedicata alla Madonna della neve e costa 400 milioni. Presto riprenderanno i lavori per realizzare l'oratorio e altri locali di servizio. Le messe saranno celebrate solo nei giorni festivi

La nuova chiesa di Beguda potrà ospitare duecentocinquanta fedeli (FOTO LUPIA)

[illegible] [illegible] **DALMAZZO.** Domenica alle 15 il vescovo di Cuneo, monsignor Carlo Alipranti, nel corso della celebrazione eucaristica, benedirà la nuova chiesa [illegible] frazione Beguda. Seguirà un rinfresco per festeggiare l'inaugurazione. Gli abitanti della f[illegible]e così potranno finalmente disporre di una [illegible]a [illegible], idonea ad accogliere il numero di fedeli che in questi ultimi vent'anni è particolarmente cresciuto.

Si [illegible] ultimati nei giorni scorsi, infatti, i lavori della chiesa dedicata alla Madonna della Neve. L'edificio, ad un solo piano fuoriterra, è stato realizzato su progetto dell'ingegner Giancarlo Borgogno e degli architetti Edoardo Amanta e Giancarlo Secco. Il costo è di quattrocento milioni; duecento sono stati offerti dalle [illegible]unità di Borgo San Dalmazzo e Beguda e duecento dalla diocesi e dalla Conferenza episcopale di Cuneo.

«E' [illegible] bella chiesa - spiegano i frazionisti - ne siamo orgogliosi. Il nostro grazie va soprattutto al vicario, don Riba, che con grandi sacrifici è riuscito a portare avanti questo impegno. La piccola cappella, da tempo, si era rivelata insufficiente ad accogliere i fedeli».

«Il [illegible] edificio - spiega don Riba - che si trova quasi al [illegible] della frazione, può ospitare circa 250 credenti. Le vetrate colorate, l'altare in pietra, su modello delle [illegible] paleocristiane, e la statua raffigurante la Madonna della Neve, rendono la chiesa particolarmente accogliente. Tra un mese riprenderanno anche i lavori del[illegible] (adiacente la chiesa) che ospiterà l'oratorio e altre attività. La chiesa rimarrà aperta la domenica mattina per le messe delle 8,30 e delle 10,30. In settimana i frazionisti dovranno fare capo alla chiesa parrocchiale di San Dalmazzo».

I [illegible] mila metri quadrati che circondano l'edificio [illegible]no utilizzati per la realizzazione di giochi di bocce, attrezzature per bambini e per la [illegible] dalla nuova strada di collegamento con via dei Boschi. **(a. f.)**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Nasce a Peveragno Compagnia del Birùn

Parallelamente alla rappresentativa teatrale intitolata «La Canzone [illegible] Birùn» che tanto ha appassionato i peveragnesi, e non solo, negli ultimi giorni d'estate, è nata [illegible] nuova [illegible] sociazione teatro-culturale chiamata appunto «Compagnia del Birùn» che assume il nome del personaggio che la tradizione ha tramandato fino ai nostri giorni: intende ricercare, recuperare, incrementare, promuovere [illegible] patrimonio della lingua, della cultura e delle tradizioni locali, principalmente attraverso il teatro.

La compagnia si impegnerà per tutelare e diffondere l'educazione [illegible] teatro come forma privilegiata di comunicazione e di socializzazione e come veicolo [illegible] trasmissione della cultura e delle tradizioni della collettività locale, nazionale ed internazionale. Si cercherà inoltre di valorizzare le tradizioni urbanistiche, architettoniche e paesaggistiche mediante la ricerca di spazi scenici nel centro storico, sia all'aperto che al coperto. L'associazione si è [illegible] subito al lavoro e ha già proposto un'altra interessante iniziativa: «Fuori Scena», nella cornice, questa volta, di Casa Ambrosino. Pezzo forte della mostra la raccolta di foto [illegible] allegre comari» di Marilaide Ghigliano, che ha ritratto i suoi soggetti durante l'animazione avvenuta prima dello spettacolo del Birùn; volti, sguardi, scene, raccolte in uno splendido collage in bianco e nero. Hanno fatto da corollario alla mostra il video di Bella Revelli dal [illegible] «Dietro le quinte [illegible] Birùn»; il [illegible] curato [illegible] Romano Cavallo e Francoise Giorgis.

Diego Rubero, Peveragno

Piazza Virginio [illegible]

In piazza Virginio a Cuneo sono appena terminati alcuni lavori che hanno imposto lo spostamento del porfido. Purtroppo il terreno non è stato risistemato regolarmente, [illegible] formazione di cunette e avvallamenti che potevano essere evitati.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444, 23.23
Alba: 31.61
Borgo San Dalmazzo: 280.013
Bra: 42.01; 423.370
Busca: 945.656; 945.455
Caraglio: 819.102
Ceva: 715.66; 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 918.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 336.555
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452.45 - 470.00
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959 126

[illegible] DI [illegible]

A Cuneo oggi è di turno, 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte), e 22-8 (a serrande abbassate) la farmacia Bertero, via Roma 19, tel. 69.28.38. Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità [illegible]se chiamate, dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.
Alba: *Moretta*, corso Langhe 1, tel. 44.03.70
Bra: *S. Rocco*, via Principe 8, [illegible] 41.[illegible]05
Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 65, tel. 60.467
Mondovì: *Travaglio*, piazza S. [illegible] Maggiore 7, tel. 42.205
Saluzzo: *San Chiaffredo*, [illegible] 59, tel. 42.225
Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 71.22.58

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 662.491
Usl di Alba 31.61
Usl di Borgo 269.632, 280.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.576
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 49.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.393
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 464.44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Ceva: 711.82
Saluzzo: 421.16
Da autostrade To-Sv: (0172) [illegible]

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. [illegible] Giana (Mondovì), Francesco Massardi (Mondovì), Jessica Naso (Mondovì), Michele Dutto (Mondovì).
MORTI. Tiburzio Carazzone, 73 anni, sacerdote (residente a Mondovì); Gabriella Cattalano vedova Musso, 88 anni, pensionata (residente a Piozzo); Maria Filippi in Randazzo, 87 anni, pensionata (residente a Mondovì); Marianna Gazzera vedova Basso, 72 anni, pensionata (residente a Mondovì); Filomena Comino, 82 anni, religiosa (residente a Vicoforte); Maria Filippi in Randazzo, 87 anni, pensionata (residente a Mondovì); Ce[illegible] Zuretti vedova lemina, 83 anni, pensionata (residente a Mondovì); Anto[illegible] Sole, 83 anni, pensionata (residente a Mondovì).
[illegible]RI[illegible], Mauro Nallino (resi[illegible] a Mondovì) impiegato, con Claudia Malli (residente a Sasta Mondovì) studentessa; Giampiero Fazzari (residente a Mondovì) operaio, con Patrizia Griseri (residente a Mondovì) casalinga; Massimo Gazzera (residente a Mondovì) agente polizia di Stato, con Paola Carretto (residente a Mondovì) [illegible] salinga.

[illegible]

NATI. Elisa Sariba (Fossano); Laura Bianco (Fossano).
MATRIMONI. Davide Santi con Armanda Brigante (residente a Fossano); Michele Torres con Caterina Brunetti (residente a Giovinazzo).
MORTI. Sebastiano [illegible] (residente a Alba); Marina Bongiovanni (residente a Alba); Giuseppina Barale (residente a Alba), Teresa Fea (residente a Alba), Lorenzino Bernocco (residente a Alba), Giovanni Cravero (residente a Alba), Remo Cipriano (residente a Alba); Bruno Giraudo (residente a Alba); Giovan Battista Bussi (residente a Alba); Giuseppina Barale (residente a Alba).

CHERASCO

MORTI. Margherita Rocca, 91 anni (residente a Cherasco) pensionata; Maria Grinza, [illegible] anni (residente a Cherasco) pensionata; Giuseppe Cavallotto, [illegible] anni (residente a Cherasco) pensionato; [illegible]ria, 52 anni (residente a Cherasco).

BRA

NATI. Gerbi Riccardo (San Damie[illegible] d'Asti); Scaglione Paolo (Racconigi).
[illegible] Conterno Margherita, 76 anni (residente a Bra), pensionata; Rivetti Gioacchino, 76 anni (residente a Bra), pensionato; Gallo Luigi, 81 anni (residente a Bra), pensionato; Deferaris Maria, 67 anni (residente a Bra), pensionata.

APPUNTAMENTI

TELEVISIONE

Intervista [illegible] Paolo Mieli

Stasera nel Tg4 di Telecupole, in onda alle 19,25, sarà trasmessa un'intervista al direttore de «La Stampa», Paolo Mieli, realizzata da Beppe Ghisolfi, in occasione del convegno «I Cittadini e lo Stato», svoltosi l'altra [illegible] al [illegible] Milanollo di Savigliano.

COMUNITA' MONTANA

In progetto [illegible] artigianale

Oggi alle 16,30, nella sede di Robilante, in pinzza Regina Margherita 27, si riunirà il consiglio della Comunità Montana Valli Gesso-Vermenagna-Pesio. All'ordine del giorno [illegible] proposta di accordo [illegible] i Comuni di Robilante e Roccavione per la realizzazione [illegible] un'area artigianale in valle Vermenagna.

CONCORSO

Comandante dei vigili a Busca

Scade oggi il termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per un posto da comandante dei vigili urbani al Comune di Busca.

Saluzzo, l'ente ha bandito un concorso per assistente amministrativo

Per un posto Usl 320 domande

L'amministratore straordinario «Un assalto che mette in luce il problema della disoccupazione giovanile». Oltre il 90 per cento dei candidati è piemontese. Stipendio di un milione e 400 mila

SALUZZO. Megaconcorso all'Usl 63, per la copertura di un posto vacante in organico. Trecentoventisette gli aspiranti a ricoprire il posto di ruolo da «assistente amministrativo».

La carenza di lavoro, collegata alla sicurezza che deriva dalla titolarità di un posto di ruolo in un ente pubblico, sono le ragioni per cui un numero molto elevato di persone ha presentato domanda per partecipare a tale concorso agli uffici dell'Usl saluzzese, in piazza XX Settembre.

«Ciò dimostra l'importanza, del nostro ente - dice l'amministratore straordinario, Renato Rineudo - e l'assalto al concorso mette in luce il problema della disoccupazione giovanile».

L'assistente amministrativo è «una figura professionale "jolly" - spiega il coordinatore amministrativo, Eros Silano - che ruota in tutti i servizi. In questo il vincitore del concorso verrà però specificatamente destinato all'ufficio personale».

Le trecentoventisette domande verranno preventivamente esaminate da un'apposita commissione giudicatrice che ne accerterà la regolarità formale; quindi verranno dichiarati ammessi alle singole prove, tutti coloro che hanno la documentazione in perfetta regola.

Le domande sono state presentate, in prevalenza, da concorrenti donne e provengono in gran parte da Comuni compresi in Usl piemontesi. Il 90 per cento sono però di persone residenti nella zona del Saluzzese.

Va ricordato che l'Usl 63 comprenda ben 36 Comuni e due Comunità montane, per un territorio di circa 72 mila abitanti. Operano sul territorio anche quattro ex infermerie (Borgo Bagnolo, Revello e Barge-front), di cui alcune sede di casa-protetta e un reparto di riabilitazione. A Revello, vengono ospitati i pazienti colpiti da ictus ed altre malattie neurologiche, mentre a Bagnolo è attivo un distaccamento dell'ortopedia.

«Siamo la più grossa realtà amministrativa ed economica locale - chiarisce ancora Silano - con un bilancio di circa 100 miliardi. Inoltre, siamo in crescita: è prevista l'attivazione, entro breve termine, di un dipartimento di emergenza accettazione, e di rianimazione.

I dipendenti dell'unità socio-sanitaria saluzzese sono attualmente ben 706. La figura di assistente amministrativo, per cui è stato bandito il concorso, percepisce circa un milione e quattrocentomila lire nette di stipendio mensile e il solo requisito specifico richiesto per la copertura di tale posto è il possesso del diploma di scuola media superiore.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è scaduto lo scorso 7 febbraio. L'Usl ha richiesto alle medie inferiori della città l'uso della palestra, per poter organizzare lo svolgimento della prova scritta, consistente nel tradizionale tema.

[g. ne.]

Mondovì ha assunto due operai il cimitero riapre la domenica

MONDOVI'. L'assunzione di due nuovi operai ha risolto i problemi di organico del cimitero comunale, che sarà regolarmente aperto anche la domenica pomeriggio.

«E' stata un clamorosa marcia indietro», dicono i consiglieri d'opposizione democristiani, che fin dall'inizio hanno contestato la chiusura domenicale del camposanto. Ma è giunta respinge le critiche: «Avevamo programmato un periodo di chiusura sperimentale in attesa di trovare una soluzione ai problemi di organico - spiega l'assessore ai cimiteri Gianfranco Rizzo -. Con le assunzioni dalle liste di collocamento di nuovi dipendenti i lavori potranno continuare con regolarità, quindi abbiamo annullato la delibera. Non si tratta di una marcia indietro, abbiamo risolto il problema».

Oltre alle lamentele a colpi di interrogazioni dei consiglieri di minoranza, in particolare dei democristiani Beppe Ballauri e Marco Botto, erano mancate le proteste degli utenti del camposanto che hanno tempestato di telefonate il Comune e l'assessore Gianfranco Rizzo.

«Sono molto amareggiato - spiega il repubblicano - ho ricevuto chiamate a casa e in ufficio, anche in piena notte. Sono stato insultato in modo pesante da molti monregalesi e anche da utenti del cimitero che arrivano da fuori città. E' assurdo, non hanno capito che abbiamo lavorato per risolvere definitivamente il problema e sono stati fuorviati dalla polemica "montata" dall'opposizione». [l. f.]

DALLA PROVINCIA

Larve nell'acqua minerale: industriale assolto

Mario Cambursano, titolare della ditta di acque minerali «Coralba» è stato assolto in pretura a Cuneo per la denuncia, presentata dal primario di Pneumologia dell'ospedale di Orbassano: in una bottiglia d'acqua, aperta nel reparto del nosocomio, erano state trovate larve di insetti e sedimenti di muschi.

CHIUSA

Ignoti danneggiano i pullman in sosta

Sconosciuti l'altra notte sono saliti sui pullman delle autolinee «Valle Pesio», parcheggiati nel piazzale delle scuole medie, e dopo averli messi in moto, li hanno fatti scontrare.

[illegible]

Scuola allievi della Forestale nella caserma

L'ex caserma «Galliano» del storico ospiterà la scuola per allievi della Guardia Forestale. Lo ha confermato il ministero dell'Agricoltura.

MONDOVI'

Si ricorda la figura di monsignor Romero

Stasera alle 21, al cinema «Bertola» nel rione Borgato, monsignor Luigi Bettazzi, vescovo di Ivrea, parlerà su: «Oscar Romero, la vita per il Salvador».

[illegible]

Domani in ospedale l'inaugurazione della Tac

Domani alle 15 all'ospedale sarà inaugurata la Tac. L'installazione della tomografia assiale è stata resa possibile grazie ai contributi dal comitato «Gianpiero Bongiovanni», dalla Cri e dell'Unitre.

LIMONE

Autoarticolato blocca la statale per il «Tenda»

Ieri il colle di Tenda sono caduti centimetri di neve. Un camion, carico di cemento, è sbandato. I vigili del fuoco sono intervenuti con un'autogrù. Traffico unico alternato per un'ora.

Critiche dei genitori al comportamento verso gli alunni della scuola elementare

A Rossana maestri sotto accusa

Due insegnanti avrebbero offeso i bambini della terza classe. Inviata una denuncia alla direzione didattica «Vogliamo più rispetto per i nostri figli. Siamo contro i metodi di valutazione usati e le note in abbondanza»

ROSSANA. E' polemica tra i genitori di bambini della terza elementare e i maestri Roberto Saretti e Marinella Bastonero. Nei giorni scorsi è stata recapitata alla direzione didattica di Venasca una lettera nella quale si denuncia il comportamento dei due insegnati nei confronti dei piccoli allievi. Il documento è stato sottoscritto dai familiari di tutta la classe.

Nella lettera si fa riferimento alle battute pronunciate dai due maestri durante le ore di lezione. Secondo le testimonianze di alcuni scolari, gli insegnanti avrebbero rilasciato affermazioni ingiuriose e offensive sia nei confronti dei genitori sia degli studenti. Nel testo vengono anche criticati i metodi di valutazione usati dal maestro Saretti accusato di «correggere i compiti collettivamente». Secondo i genitori il metodo non soddisfa i bambini. Sotto esame anche i pensi e le note che, sempre per i genitori, sarebbero distribuiti in abbondanza.

I familiari degli studenti della classe elementare chiedono al direttore didattico di intervenire affinché la situazione cambi: «Vogliamo che i nostri figli siano rispettati e crescano in un clima più sereno».

I due maestri chiamati in causa sono marito e moglie; insegnano rispettivamente matematica e italiano nella classe terza elementare, dove quest'anno è stato attivato il modulo.

«Non sono ufficialmente a conoscenza della lettera inviata dai genitori alla direzione didattica di Venasca - afferma Roberto Saretti -. Quando sarò informato deciderò quale atteggiamento tenere in merito. Mia moglie è ora in congedo per motivi di salute».

Nel documento i genitori ricordano anche uno spiacevole episodio accaduto durante il Consiglio di interclasse del 16 gennaio scorso. In quell'incontro erano sorti contrasti fra i vari maestri operanti nel modulo attivato nella elementare. «Vogliamo innanzitutto esprimere la nostra solidarietà - si legge nella lettera - all'insegnate Emma Balbis che è stata ingiustamente offesa della quale abbiamo apprezzato in tutti questi anni l'impegno e l'operato verso i nostri figli».

Prima dell'entrata in vigore dei moduli, gli scolari della terza classe elementare di Rossana erano seguiti da una sola insegnate. Per due anni questo compito è stato svolto da Emma Balbis, attualmente inserita nel modulo. Recentemente la maestra ha chiesto il trasferimento in altra sede.

«Ha preso questa decisione per motivi esclusivamente personali - dice -. Sulla vicenda della lettera dei genitori della terza direzione didattica ho nulla da dichiarare -, anche perché non sono stato informato. Mi dispiace che si sia determinata questa spiacevole situazione a scuola».

Da parte della direzione didattica di Venasca c'è la tendenza a minimizzare i due episodi. «Stiamo analizzando attentamente quanto è accaduto - spiega il direttore Mario Bruno -. Pensiamo di poter chiarire al più presto tutte le polemiche. Sono stato informato dei dissidi fra insegnati e genitori dalla lettera che mi è giunta nelle scorse settimane. Certo, quella di Rossana è una situazione che va normalizzata. Il nostro compito è far sì che la scuola funzioni per il bene di tutti i ragazzi. Sul caso della maestra Albis: è diritto di tutti gli insegnanti chiedere il trasferimento in un'altra sede scolastica. Noi non possiamo opporre».

Nel tempo in paese erano circolate voci sui dissidi fra i due maestri e i genitori dei ragazzi della terza elementare. «I nostri figli ultimamente vanno a scuola malvolentieri - dice una madre -. Ci auguriamo che i problemi oggi esistenti in classe siano risolti il più presto possibile, affinché i bambini possano lavorare in tranquillità. Recentemente erano sorte polemiche anche in merito all'organizzazione di una gita scolastica».

Carlo Giordano

DA FOSSANO A «LA STAMPA»

Studenti in visita a redazione e tipografia

Le classi seconde (sezioni A e C) e una della Scuola media «Sacco» di Fossano, hanno visitato a Torino la redazione di via Marenco e lo stabilimento tipografico. I giovani, per due anni consecutivi, hanno aderito all'iniziativa «Stampa in classe».

Savigliano, si occupava della chiesa di San Giovanni Battista da tre anni

Una parrocchia senza sacerdote

Ha lasciato l'incarico per motivi di salute

SAVIGLIANO. Don Giovanni Viecca, 65 anni, parroco della chiesa di San Giovanni Battista, si è dimesso dall'incarico. L'annuncio, irrevocabile, è stato dato l'altra sera al Consiglio pastorale della parrocchia alla presenza del vicario episcopale per i problemi del territorio della Diocesi di Torino, monsignor Giovanni Coccolo.

Afflitto da problemi di salute, che gli hanno causato più di un collasso, il sacerdote non se l'è sentita di proseguire il suo ministero alla guida della parrocchia più grande della città; da ieri si è trasferito a Torino, dove sarà ricoverato in ospedale per una seria di cure e, probabilmente, per subire un intervento chirurgico.

La notizie delle dimissioni di don Viecca non giunge del tutto inattesa. Spesso, in passato, aveva espresso agli amici l'intenzione di lasciare la parrocchia di San Giovanni, nella quale aveva incontrato difficoltà di ambientamento nei tre anni della sua permanenza.

La ricerca del successore è immediatamente cominciata: secondo indiscrezioni la scelta sarebbe caduta su un sacerdote proveniente dalla vicina diocesi di Fossano, e non di Torino, dove di preti non

Don Giovanni Viecca

è il trasferimento di quelli attualmente in servizio nelle varie parrocchie.

Si ripristinerebbe così la tradizione che vuole i parroci saviglianesi provenienti da Fossano, come è accaduto negli Anni Settanta per don Mario Salvagno, don John Berardo e don Cesare Giraudo, che guidano le altre tre parrocchie della città: S. Andrea; Pieve e S. Pietro.

Anche don Germano Lingua, priore della Pieve fino al 1982 e scomparso in seguito ad un incidente stradale, proveniva dalla diocesi fossanese. Delle altre due comunità saviglianesi, quella della frazione San Salvatore appartiene alla diocesi di Torino, mentre quella di Levaldigi fa capo territorialmente a Fossano.

Fino alla nomina del nuovo parroco le funzioni nell'ambito della comunità di San Giovanni Battista saranno svolte da don Nino Celrano.

Don Giovanni Viecca aveva rilevato don Domenico Oggero, parroco dal 1970, ora cappellano dell'ospedale Santissima Annunziata. Ha fatto il suo ingresso a San Giovanni il 12 dal 69 dopo essere stato a Bertolla, Ciriè e Torino, sua città d'origine, in una parrocchia della periferia.

La sua è una vocazione «adulta»: è stato ordinato sacerdote il giugno 1964, a 32 anni, dopo aver ottenuto il diploma di odontotecnico ed esercitato per sei anni alla clinica Fornaca del capoluogo regionale, acquisendo notevole esperienza nel campo dell'assistenza.

Piero

LE CUPOLE
gli innamorati
E NON
Auguri per S. VALENTINO
QUESTASERA
Buona musica
e spettacolo con

il CUBO
DISCOTECA
JUNIOR SAN DALMAZZO
Tel.
QUESTA SERA SAN VALENTINO
Anni 60 di bella musica
e belle donne con
GLI SPRITE
ed il loro eccezionale
repertorio italiano.
TUTTI QUELLI CHE BALLANO
I LENTI STANNO TRANQUILLI
E SONO DENTI

CERCASI
OPERAIO
ELETTRICISTA
specializzato
Tel. 0173/750.567-8

Azienda settore semilavorati
edilizia - artigianato - industriale ricerca per zona
AGENTE
MONOMANDATARIO
Zona CN - TO - Asti - Alessandria
Disponibilità a breve
Ennesimo accordo mandato provvigioni incentivo.
Per appuntamento 0171/637126.

Azienda in espansione operante nel settore trattamento acque - detergenza industriale ricerca:
CHIMICO DETERSIVISTA
addetto allo studio, controllo, miscelazione della produzione.
PERITO MECCANICO
al quale affidare dopo il training adeguato la responsabilità del settore impianti.
Inviare curriculum vitae a: Publikompass 428 - 10100 TORINO.

ELSY snc
INFORMATICA E AUTOMAZIONE
BRA - Via Principi, 41 - Tel. 0172 43.20.38
Rivenditore autorizzato
IBM

UN FINANZIAMENTO
SICURO E SUBITO
in sole 24 ore finanziamenti personali a dipendenti, artigiani, commercianti, agricoltori. Mutui e finanziamenti su tutti gli immobili. Nessuna anticipata. Erogazione diretta.
ISTITUTO FINANZIARIO EUROPEO
ALBA (0173) 33.128
SAVIGLIANO - FINSERVICE - (0172) 713.086
ALESSANDRIA (0131) 253 00

DISCOTECA
INVIDIA
S.S. ASTI-ALBA - D'ASTI - TEL.
QUESTA SERA
MUSICA SENZA VISI
ANNI 60 E NON SOLO
DOMANI SERA
LAS VEGAS LE FOLIES DE LA NUIT
D.J. BENNY
DOMENICA
UN CALCIO AL LUNEDI'
D.O.C. ANNI
CON D.J. FRANKIE
Una gradita presenza in sala calcetto flippers e carambola

TENETEVI FORTE.

Siete a bordo di Tipo Duemilasedici: motore da [illegible] c.c. a 16 valvole, con alberi controrotanti di equilibratura e iniezione elettronica. 148 CV-DIN di potenza. 207 km/h di velocità massima. 8,4 secondi per passare da 0 a 100 km/h. Chilo[illegible] da fermo in 29,2 secondi. Cerchi in lega [illegible] pollici con pneumatici super ribassati [illegible] 55. Sedili anteriori e posteriori avvolgenti. Recaro a richiesta. Marmitta catalitica di serie. E adesso, partite: Tipo Duemilasedici non aspetto altro.

FIAT

Listrofil tecnica ajarchivi/Agenzie Fiat Lubrificanti

TIPO DUEMILASEDICI

148 CV • 207 KM/H • ACCELERAZIONE DA 0 A 100 KM/H IN 8,4 SEC.

Neive, il Consiglio comunale revoca una convenzione con la parrocchia

«Via le campane dalla torre»

Ora il sindaco propone di trasferirle sui campanili delle due chiese da cui vennero tolte
Nel maggio del '90 crollarono mattoni e calcinacci davanti alla di un architetto

NEIVE. Le campane, mute più di tre anni, ancora centro del dibattito. A riportare alla ribalta il problema che appassiona i neivesi, delibera approvata all'unanimità dal consiglio comunale, con la quale si è deciso la convenzione con la parrocchia dei Santissimi Pietro Paolo del 26 gennaio '90.

Con tale convenzione era stato consentito al parroco, don Giuseppe Cogno, di far le cinque campane della medioevale (due, di proprietà del Comune, erano già sulla torre, le altre tre installate don Cogno che le aveva fatte spostare dai campanili delle due chiese per eseguire un concerto nel punto più alto paese).

Le campane sono inattive dall'88. In quell'anno il Comune diede il via ai lavori di restauro della torre, risalente 1200. Nella primavera del '90, alla conclusione dei lavori, ripresero a suonare, ma per poco perché la mattina della domenica del 27 maggio '90, crollarono mattoni e calcinacci dall'alto, della torre finendo davanti all'ingresso della casa dell'architetto Luigi Schisppapietra, che abita a pochi metri distanza.

Per ragioni di incolumità pubblica sindaco, Carlo Rabellino, nel giugno '90, ordinanza con la quale è stato fatto divieto parroco far suonare le

Il Comune vuole spostare tre delle cinque campane sistemate sulla torre (TE.)

pane della torre. Sono state eseguite perizie per conto delle varie parti, ma la lunga «querelle» non definita.

il sindaco Rabellino: «Abbiamo deciso di revocare la convenzione con la parrocchia per sbloccare la situazione. Anche noi vorremmo che le campane tornassero a suonare poichè ci rendiamo conto che un servizio di grande significato per la popolazione, una tradizione che serve a scandire i momenti più importanti della vita religiosa e comunitaria. Ci però fondati dubbi sulla possibilità anche per il futuro di riattivare il concerto campanario sulla comunale, per il pericolo che comporta alla stabilità del vecchio edificio. Abbiamo proposto soluzione che potrebbe risolvere la questione».

In sostanza, il Comune propone al parroco far spostare le tre campane sui campanili dalle da cui sono state tolte.

«Le tre campane tornerebbero nella loro sede naturale e potrebbero riprendere a suonare - rilava il sindaco -. Penso che vi siano degli accorgimenti per creare un concerto campanario. Sulla torre civica rimarrebbero le due che scandiscono le e il pericolo verrebbe congiurato. Sollecitiamo la collaborazione della parrocchia, disponibili a riconoscere un contributo sulle spese per lo stamento».

La delibera del consiglio comunale, che è trasmessa al Coreco per l'approvazione, concede un termine di giorni per il trasferimento sui campanili. Ora si attende l'opinione del parroco, Cogno, da anni impegnato nella battaglia per far suonare le campane, da alcuni giorni in ospedale.

Don Emilio Stella, cancelliere della Curia vescovile, dice: «Sappiamo che in paese sono raccolta firme, inviate al Coreco, per chiedere che la delibera venga sospesa. Ci vorrebbe ancora perizia pra delle parti».

Il sindaco di Neive di averla sollecitata più volte in Regione, ma di non averla mai ottenuta.

Giuseppina Fiori

Bormida e Belbo insieme alla marcia su Cengio

Un patto fra due valli contro Acna e «re-sol»

SANTO STEFANO BELBO. Anche la Valle Belbo scenderà in piazza a fianco del fronte anti-Acna nella manifestazione prossimo 23 febbraio, a Cengio. Il «patto» tra gli abitanti delle due principali valli della Langa è steto ufficializzato l'altra nella casa natale di Pavese, a Santo Stefano Belbo, durante incontro fra gli esponenti del Comitato pur la rinascita della Valle Belbo quelli delle associazioni in lotta l'inquinamento nella Bormida.

«Il nostro comitato è nato per motivi ben precisi, legati alla situazione della sanità della viabilità in valle. Accanto a questi problemi ce n'è però un altro molto più serio ed quello dell'inquinamento. questa ragione abbiamo deciso di sostenere la lotta contro l'azienda Enichem; anche noi saremo a Cengio il 23 febbraio», ha sottolineato presidente del Comitato per Valle B dr Beppe Brunetto.

«Mi piace molto questo 'fidanzamento' tra le due associazioni - ha aggiunto il presidente dell'associazione Rinascita, Renzo a -. E' importante che gli abitanti informati rettamente sulla situazione. Non siamo mai riusciti far capire all'Acna nostro punto di vista; noi sosteniamo che si debbano posti di lavoro alternativi a Cengio e che la fabbrica vada chiusa per impedire che nel futuro prossimo faccia altri disastri».

Sui danni ed i rischi dell'inceneritore «re-sol» ha tenuto relazione chimico ligure Roberto Menghini, del gruppo tecnico dell'associazione Rinascita, ha anche aggiunto: «Il recente della sentenza di Savona è emblematico. Chi ha quella sentenza non mai stato in valle e si è sempre fidato delle perizie chi probabilmente ha mai visto l'Acna. Ci persino sentenza della pretura Savona secondo le quali sarebbe la rete fognaria di Cengio a inquinare il fiume, mentre i comunicati stampa e le relazioni sui carotaggi all'interno dell'Acna riportano solo verità parziali. Ci molti casi che dimostrano come l'azienda non sia credibile. Ad esempio un'indagine epidemiologica fatta dall'Usl di Carcare, nel 1985, disse che nella zona industriale della valle i decessi per tumore a polmoni, ica e mammella erano superiori del trenta per cento alla media nazionale e alle altre zone circostanti».

Aggiunge il chimico: «L'anno scorso, un studio analogo, emerso che i valori rientrati nella media, con il solo aumento di tumori allo stomaco dovuti forse ad una dieta sbilanciata. In pratica stando queste analisi in valle si muore di cancro perchè si mangia troppo e male».

Corrado Olocco

CENGIO

Incontro sull'ambiente

Stasera, alle 20,30, a Cortemilia, l'associazione per la Rinascita della Valle Bormida si riunirà per definire i dettagli della manifestazione febbraio Cengio. Domattina, alle 10, a Cengio, si parlerà sulle possibilità di superare conflitto tra industria ed ambiente un convegno al quale prenderanno parte esperti del settore, mentre al pomeriggio, ad Alba e in numerosi paesi della Langa, gli esponenti del Comitato elbese il «re-sol» distribuiranno volantini sulla manifestazione.

L'attività informativa di Rinascita sull'inquinamento nella Bormida la prossima settimana uscirà Langhe per «sconfinare» a Mondovì, dove è in programma un incontro fra Rinascita la popolazione. Martedì, alle 21, al Palazzo delle mostre, Alba, si terrà una nuova riunione con i parlamentari di Cuneo-Asti Alessandria, i consiglieri regionali e i sindaci 122 paesi. [c. o.]

La chiesa di S. Domenico gioiello gotico in Langa

dal 1971 - con periodiche interruzioni - i restauri della chiesa di San Domenico, ad Alba. E' uno dei cantieri più importanti in provincia e vede impegnate le tre Soprintendenze per i Beni archeologici, artistici architettonici. «E' una chiesa stupenda - dice la dottoressa Giovanna Galante Garrone, soprintendente per i Beni artistici e storici della provincia di Cuneo -, che merita attenzione deve essere al centro delle ricerche. E' un nodo fondamentale per lo studio del '300 e del '400».

Esempio di architettura gotico domenicana, costruita probabilmente dopo donazione di terreni ai Domenicani, nel 1292; gli scavi hanno fatto cadere l'ipotesi una costruzione sui resti di un antico tempio romano e hanno permesso precisare le varianti alla costruzione, come l'innalzamento della pavimentazione originaria. Negli anni scorsi, grazie ai finanziamenti della Famija Albeisa, Soprintendenza e del Comune, si provveduto a restauri di pronto intervento sugli intonaci e al consolidamento di parte degli affreschi dopo che, nel '72, l'allora soprintendente Giovanni Romano aveva fatto staccare e portare in Comune, dopo il restauro, gli affreschi sesta campata sinistr del S. Domenico.

Già allora, oggi, i restauri degli affreschi erano curati da Pinin Brambilla Barcilon, spetta il restauro del «Cenacolo» di Leonardo in Santa Maria delle Grazie, a Milano. Durante la campagna di restauro, iniziata 1976 grazie all'interessamento della Famija Albeisa, stati liberati affreschi tardo '300, come le scene di S. Antonio abate nella cappella sinistra gli affreschi cinquecenteschi sul lato sinistro presbiterio. E' ure necessario continuare i restauri nella settima campata della navata sinistra, nell'abside centrale, nella facciata e alla lunetta affrescata, nel 1517, da Giovanni Perosino al di sopra del monumento di Saracena Novelli. Significativo contributo dei Ferrero nel restauro degli affreschi del '700 nella volta dell'abside maggiore.

«Si già fatto - dice il geometra Franco Vinglio, che segue i restauri da parte della Famija Albeisa -; è chiaro che lo Stato e il Comune non possono, per carenza di fondi, ultimare breve tempo i restauri. Per questa ragione cerchiamo sponsor». Così si potrebbe ricostituire l'arredo sette-ottocentesco, oggi conservato in altre chiese. La Famija Albeisa, che in questi anni ha dato un grande contributo ai restauri, firmato, 1981, una convenzione con la Curia di Alba, proprietaria del San Domenico, in cui si stabiliva che ne avrebbe il restauro, ottenendone la gestione.

chiesa - dice il presidente della Famija, Giovanni Bressano -, per i lavori da ultimare, non è agibile, e non si possono quindi organizzare manifestazioni, anche per farla conoscere viva la memoria».

Gian Sacchetto

Stroncata da collasso cardiocircolatorio nella abitazione davanti ai famigliari

I funerali della maestra di Alba

Alla cerimonia ha partecipato una folla commossa. Il ricordo degli allievi «quinta tempo pieno»
Iniziative culturali per ricordare l'insegnante. Un collega: «Siamo smarriti. L'intera comunità è sconvolta»

Una folla numerosa ha partecipato ieri ai funerali maestra elementare Graziella Currado, 43 anni, svoltisi nella chiesa del Santuario della Mo Non si è ancora spenta città la commozione che suscitato l'improvvisa scomparsa dell'insegnante, collasso cardio-circolatorio mentre era in casa, appartamento in un condominio di corso Cortemilia, 3, in borgo Moretta. Ai li c'erano, tra gli altri, gli alunni delle classi quinte del circolo elementare via De Amicis, dove la Currado insegnava da più di dieci

maestro Mino Dellapiana, contitolare con Graziella Currado, dell'insegnamento in una classe quinta a tempo pieno, dice: «Tutti noi, insegnanti alunni, siamo smarriti di fronte ad disgrazia simile. Lavoravo da tempo Graziella. Era una donna instancabile, sempre disponibile per le che vengono proposte nelle classi a tempo pieno. Conserviamo un buon ricordo di una recente gita a Ravenna, di uno spettacolo teatrale preparato con tanta cura e tenuto a Serralunga. La morte è una grossa perdita per la scuola».

I genitori degli allievi, insieme con gli insegnanti, stanno studiando alcune iniziative e fini sociali per ricordare la maestra, varie proposte vagliate in un incontro si terrà in questi giorni. A testimonianza del dolore di tutta la città, numerosi messaggi di cordoglio giunti ai familiari: al marito Guido, impiegato alla Martini ; alla figlia Alessandra, che frequenta il penultimo anno del liceo classico «Govone» di Alba. La famiglia della maestra sempre vissuta in borgo Moretta. Due sorelle di Graziella Currado anche insegnanti: Marisa, laureata in lettere, insegna alla media Giovanni Alba, in borgo Piave; Silvana docente d'inglese alla media di Cornelianо, mentre il fratello Bruno, veterinario, ha un avviato studio in Cortemilia. [g. f.]

La classe quinta del circolo della Moretta dove insegnava Graziella Currado

Il processo per i ripetuti atti di violenza e libidine si è tenuto ieri ad Alba

Aggredì una bimba: condannato

Inflitti sette anni a un disoccupato di Bra

ALBA. Un disoccupato di 36 anni, Umberto Bianco, nato a Catanzaro e abitante a Bra, in viale Madonna dei Fiori, è stato condannato ieri dal tribunale di Alba a anni: è stato ritenuto responsabile di violenza carnale atti osceni nei confronti di una minorenne (12 anni) e di oratto a fine di libidine».

Nell'emettere la sentenza i magistrati (presidente Enrico Della Fina, giudici Alessandra Arceri, Giancarlo De Filippis, cancelliere Giuseppe Roggia) hanno disposto l'interdizione perpetua del Bianco dai pubblici uffici.

La condanna invece, andata oltre richiesta del pubblico ministero, Rossella La Gatta, che aveva proposto la condanna dell'imputato a sei anni di reclusione.

Il processo si è tenuto a porte chiuse. I fatti risalgono agli anni 1989-1990. Il Bianco, dalla Calabria giunto nel Braidese, spostandosi in varie località. In passato avrebbe svolto lavori saltuari. Attualmente risulta un'occupazione fissa. Conosciuta la bambina, l'avrebbe avvicinata più volte, costringendola con le minacce ad assecondarlo nelle sue richieste a dire nulla a nessuno.

I fatti si sarebbero svolti alcune volte in casa, altre in campagna, nei boschi. In un'occasione la dodicenne sarebbe persino chiusa a chiave nella camera da letto per impedirle di uscire e di essere vista da altre persone.

Il Bianco avrebbe anche approfittato della conoscenza dei parenti per avvicinare la bambina. Alla fine però il comportamento ha destato dei sospetti e i parenti presentarono denuncia alla magistratura. Dall'esposto presero il via le indagini dei carabinieri di Bra e il procedimento giudiziario che si concluso ieri in tribunale.

Umberto Bianco è incensurato.

Durante l'inchiesta, convocato in tribunale davanti al giudice per le udienze preliminari, ha preferito presentarsi né inviare memorie o documenti a discolpa.

Ieri, al processo, le pesanti accuse, si è presentato senza un avvocato di I magistrati gli hanno nominato un legale d'ufficio poco prima dell'udienza.

Il Bianco non avrebbe nulla sulle ripetute aggressioni e violenze alla bambina: non avrebbe ammesso le sue responsabilità, ma neanche cercato di giustificarsi. A inchiodarlo sarebbero state testimonianze della bambina e di altre persone citate davanti ai giudici. Alla sentenza di condanna il legale del disoccupato ha immediatamente interposto appello. [g. f.]

MANGO

Cooperativa del paese

Nuova gestione al ristorante del

MANGO. Stasera (ore 20.30), nel salone d'onore del castello, sarà presentata nuova gestione del complesso regionale ristorante. E' stata assunta da una cooperativa composta da una decina di operatori manghesi che operano nei settori turistico commerciale ed enogastronomico. «Una nuova formula collaborazione tra pubblico privato che garantisce funzionalità professionalità», osserva Raul Molinari, presidente della Pro loco.

Il ristorante, che nei tre saloni può ospitare 180 persone, aperto tutti i giorni, per pranzo e cena. L'enoteca regionale del moscato, dell'Asti spumante (ospita anche gli altri vini della zona, come dolcetto) che era rimasta finora aperta soltanto il sabato e la domenica, dalle prossime settimane lo sarà tutti i giorni. La nuova gestione intende rilanciarla e potenziarne l'attività. [g. f.]

BRA

Illustre medievalista è grave all'ospedale

E' ricoverato all'ospedale di Savigliano per emorragia cerebrale il professor Edoardo Mosca, l'illustre braidese, ex direttore del museo «Craveri» e della biblioteca. Colpito giovedì scorso e trasportato d'urgenza prima all'ospedale Bra e poi di Cuneo, viste le condizioni estreme gravità, è stato trasferito a Savigliano. Mosca, classe 1926, considerato maggiori esperti di storia locale; romanista, medievalista e archeologo seguì gli scavi archeologici di Pollenzo.

CERESOLE

Strada per la discarica protestano i contadini

ci troveremo di fronte i camion, lasceremo libero il passaggio». E' la degli agricoltori all'ordinanza del pretore che consente ai mezzi della Servizi ecologici di La Loggia di transitare sulla strada che dà accesso all'area, dove verrà attivata una discarica.

ALBA

Oggi il vescovo presenta «il mistero cristiano»

Oggi, alle 17,30, nel seminario vescovile, sarà presentato il volume: «Il mistero cristiano», di monsignor Natale Bussi (edizioni Paoline). Interverranno il vescovo di Alba Giulio Nicolini, i docenti di filosofia e teologia Pio Gaia e Franco Ardusso, il direttore della biblioteca Gianfranco Maggi. Coordinerà il dibattito Giovanni Ciravegna.

ALBA

Un gruppo di sostegno al movimento «La Rete»

Stasera, alle 21, nel salone di via Vida 1, incontro pubblico per presentare il movimento «La Rete». Sarà costituito gruppo di sostegno locale.

Confermato presidente Pro loco

Il direttivo della Pro loco ha confermato presidente Massimo Ferraresi. Vice, Lorenzo Marchisio. Sono state inoltre nominate nuove segretaria e tesoriera, rispettivamente, Sabrina D'Andrea e Lidia Trucco.

ALBA

Premi ai donatori del più giovane e anziano

Appuntamento il veglione all'Eden. Parteciperà l'orchestra di Beppe Carosso, sarà eletta miss Avis '92 e si terrà la premiazione dei donatori più anziano e giovane.

Ogni anno rubate oltre cento opere d'arte, le indagini sono lunghe e difficili

Musei indifesi, aumentano i furti

I ladri operano spesso su commissione dall'estero. Presi di mira anche scavi clandestini, gallerie preziose collezioni private [redacted] chiese isolate. Spariti armadi, libri, antichi affreschi [redacted] candelabri

OGNI anno in Italia rubano un museo. Secondo il mensile dell'Ispes (Istituto di studi politici) sono quasi 17 mila i furti di opere d'arte denunciati soltanto ai carabinieri tra il 1970 e il '90, con oltre 300 mila oggetti trafugati da musei, collezioni private, gallerie, scavi clandestini e dalle chiese. [redacted] '90 in Piemonte sono stati denunciati 133 furti; [redacted] provincia di Torino è in testa con 35, seguita dal Novarese [redacted] 31. Sono soprattutto prese di mira le chiese dei villaggi montani abbandonati. I ladri le spogliano di tutto: quadri; mobili; suppellettili; statuette lignee, formelle. In alcuni casi hanno portato [redacted] anche banchi [redacted] porte.

«Un vero stillicidio» dice don Carlo Maria Scaciga, responsabile del patrimonio artistico della curia. La diocesi ha 1647 chiese, la maggior parte [redacted] concentrate [redacted] dell'Ossola e de[redacted] Valsesia. «La parrocchia di Ameno, sul lago d'Orta, ha subito otto furti in dieci [redacted] e a Miasino hanno bucato la sacrestia per poter sfilare due credenze barocche, del valore oltre 100 milioni: [redacted] furto [redacted] commissione».

Ma [redacted] tutti riescono nell'obiettivo. Un paio di anni fa i ladri [redacted] stati sorpresi mentre staccavano affreschi del '400 dal muro della chiesa Madonna della Neve, [redacted] Suno. Sono stati condannati, ma il danno che hanno causato è irreparabile.

L'ottanta per cento del patrimonio artistico italiano è di pertinenza del clero, che da qualche anno tenta un inventario [redacted] opere; impresa relativamente facile per il sacerdote che ha [redacted] chiesa sola, complicata per chi ne ha tre o quattro o addirittura 25, [redacted] il parroco [redacted] Celio.

L'inventario [redacted] anche indispensabile, perché se un'opera è poi recuperata, la chiesa deve poter dimostrare che [redacted] apparteneva. Invece [redacted] si sa pi[redacted] nulla degli otto capolavori rubati con scasso, nel 1974, dal museo civico del «Broletto», a Novara: fra questi una «Pietà» del '400 [redacted] tavola; due tavolette con «Angeli musicanti» di Gaudenzio Ferrari; un olio su assicella raffigurante «Cristo alla colon[redacted] attribuito ad Antonello da Messina; un altro olio su assicella «Quattro persone che rido[redacted] della scuole Veneto-Lombarda (sedicesimo secolo).

«Deve essere stato [redacted] furto commissionato all'estero - è convinta la direttrice, Maria Laura Tomea -. [redacted] allora non è [redacted] altro che abbia lasciato il [redacted]. Ma in Liguria sì, ad Albisola, nella Settecentesca villa [redacted] «Faraggiana», che appartiene [redacted] Comune [redacted] Novara. E' periodicamente visitata dai ladri, hanno già preso [redacted] tutto; alcune ceramiche sono poi [redacted] recuperate [redacted] Torino. [redacted] per portarle via i banditi [redacted] avevano avvolte in un prezioso copriletto [redacted] che è andato perso.

Nel Vercellese, i ladri di [redacted] d'arte non hanno vita facile. Nel febbraio [redacted] 1988, gli uomini guidati da Maurizio Celia, capo della Squadra mobile, hanno recuperato un dipinto di Bernardino Lanino, la «Deposizione», che [redacted] rubato nell'ottobre dell'anno prima nella chiesa San Giuliano. [redacted] In tempi più recenti, nel dicembre dello scorso anno, sempre la Mobile ha trovato le quattro tele del Diciassettesimo e Diciottesimo secolo rubate qualche giorno prima nella chiesa Beata Vergine delle Grazie, di Cigliano e altro materiale di proprietario ignoto. Tre i denunciati.

Adesso gli agenti stanno cercando [redacted] Cristo svitato dal crocifisso sull'altare maggiore della basilica [redacted] Santa Maria Maggiore nell'ottobre dello scorso anno, in pieno giorno, davanti ad un gruppo di fedeli che avevano scambiato i ladri per operai. E' un'opera del '700. Anche in questo [redacted] caso si è trattato di un furto [redacted] commissione; [redacted] anche cercando [redacted] fontana che pesa 15 quintali, rubata con gru [redacted] camion dal convento benedettino [redacted] Castelletto Cervo.

Sono prese di [redacted] soprattutto le chiese isolate, [redacted] santuario [redacted] Castelmagno, in Valle Grana, irraggiungibile nella brutta stagione [redacted] causa della neve, ma non per i ladri, che hanno portato via quattro banchi in [redacted] un armadio del '600, il bancone intarsiato del 1400 che arredava [redacted] sacrestia, i candelabri [redacted] alcuni quadri. Invece nella chiesa del capoluogo, hanno rubato addirittura il pulpito con un armadio a muro [redacted] alcuni pannelli.

[redacted] ultimi [redacted] stati poi recuperati [redacted] facevano bella mostra nella vetrina [redacted] un antiquario della zona: riportati in chiesa, [redacted] stati [redacted]te rubati. «Continuo a sostituire quello che mi portano via» dice sconsolato l'anziano parroco, Giulio Bruno perché [redacted] che i fedeli non salgano più al [redacted]tuario.

Un ladro collezionista non ha neppure risparmiato lo scrittore patriota Silvio Pellico; gli ha preso i suoi occhiali che [redacted] custoditi in una vetrinetta del [redacted] civico [redacted] Cavassa, a Saluzzo. [redacted] furto è avvenuto [redacted] 27 aprile del [redacted] da allora degli occhiali nessuna notizia.

Come non si [redacted] più nulla dei due preziosi libri rubati al museo pinacoteca [redacted] Alessandria, lo scorso anno; da allora la direzione ha inserito nei volumi di pregio un antifurto. Un cartello informa: «Per evitare che l'a[redacted] verso i libri e giornali [redacted] trasformi in un sentimento insano, li abbiamo dotati di un [redacted]stema d'allarme magnetico».

Nessun problema invece per [redacted] pitture di Defendente Ferrari, Gandolfino da Roreto, Pellizza [redacted] Volpedo, Carlo Carrà, Felice Casorati, Pietro Morando, che fanno da cornice a reperti di età [redacted] e preromana, [redacted] medaglie, raccolta di arte sacra. Il museo è chiuso al pubblico da anni perché il tetto fa acqua e il palazzo non ha i requisiti [redacted] sicurezza. Afferma il neo assessore alla Cultura, Gian Carlo Bertolino: «Contiamo di aprire il [redacted] il più presto possibile». [redacted] ancora decidere [redacted] ristrutturazione migliore [redacted] sarà il caso di separare la biblioteca inserendola nell'area del comprensorio universitario.

Che i ladri spadroneggino, [redacted] c'è dubbio. L'altra settimana hanno rubato anche i portali della chiesa in borgata Mongovone di Isola d'Asti e quelli della confraternita di San Damiano, sempre di Asti. [redacted] tutela del nostro patrimonio artistico potrebbe diventare [redacted] nazionale.

[redacted] Popaiz

Le indagini delle forze dell'ordine hanno permesso di bloccare alcuni degli autori dei 133 furti compiuti nel '90 in Piemonte

[redacted]

Svaligiate le cassette delle offerte

I ladri sacrileghi [redacted] molto attivi in Valle. Per molto tempo hanno rivolto l'attenzione agli oggetti di culto (statue [redacted] santi, sculture, crocifissi), prendendo [redacted] mira soprattutto [redacted] cappelle [redacted] paesi. «L'esiguo [redacted] abitanti - spiegano i parroci - non garantisce un'adeguata sorveglian[redacted]. Nel 1979, nella cappella di Verana, a Champorcher, sono state rubate le statue di San Rocco, Sant'Antonio [redacted] dell'Addolorata. Il furto più ecla[redacted] avvenuto [redacted] Gressoney La Trinité, all'inizio degli Anni 60. I ladri hanno svaligiato, in una notte, la chiesa al centro [redacted] paese. I preziosi oggetti non [redacted] mai stati recuperati.

In genere i furti avvengono [redacted] commissione. I ladri assoldati da esperti ricettatori hanno privato le chiese di testimonianze storico-artistiche ineguagliabili: statue del 1600-1700 regalate alla Chiesa dallo scultore stesso, oppure dai valligiani. «Spesso - dice [redacted] canonico Giovanni[redacted] - sono stati rubati inginocchiatoi, pannelli [redacted] porte lavorati, candelabri in [redacted]. L'iniziativa della Sovrintendenza [redacted] Beni culturali, [redacted] creazione del «Museo di arte sacra», ha consentito di custodire reliquiari, paramenti sacri e calici in bacheche munite di vetro antiproiettile. In tutte le chiese, oggi, c'è un sistema di allarme. Nono[redacted] la precauzione, settimanalmente vengono svaligiate le cassette delle offerte. [s. l.]

IL [redacted]

Sui bricchi di La Morra nebbiolo e barbera sposi

L'etichetta del Roccardo. Nel riquadro Alessandro Locatelli, 27 anni

[redacted]

GIRANDO il mondo per fiere [redacted] si scopre che i problemi dei produttori di vini di qualità sono più [redacted] meno gli stessi. E' bello sentirsi in sintonia [redacted] i vignerons di Borgogna o le vineyards della California.

Chi crede [redacted] al «langhet», che non guarda oltre l'orizzonte delle sue vigne, abbandoni immagini vecchio stampo e salga a La Morra a scoprire giovani [redacted] Alessandro Locatelli, 27 anni, che, al futuro da architetto ha preferito il mestiere di vignaiolo.

Diciamolo subito: la scelta di Alessandro è stata favorita da più di una circostanza. Non capita a tutti [redacted] in una famiglia da 150 anni impegnata nell'attività vinicola, da [redacted] avuto una bisnonna Maddalena che [redacted] orgoglio le medaglie d'oro conquistate alle esposizioni d'inizio secolo e una madre Claudia, grande appassionata d'arte e convivialità, trascinatrice d'idee e animatrice della «Ca dj' amis».

Di suo l'Alessandro ci ha messo la voglia di [redacted] far bene, senza fretta, [redacted] pignoleria. L'azienda si chiama Rocche Costamagna e vanta sei ettari di vigneti sulle colline dell'Annunziata a 340 metri d'altezza. Quassù si coltiva il nebbiolo da Barolo, ma nasce anche [redacted] Barbera d'Alba.

La produzione globale arriva a 45 mila bottiglie. Crescerà quando daranno grappoli anche i nuovi due [redacted]ri di vigna piantati [redacted] recente. Finisce in bottiglia solo il vino prodotto in azienda: una scelta da piccolo «château».

Del Barbera va [redacted] che passa [redacted] parte in botti piccole e barrique e parte in acciaio. Prima dell'imbottigliamento avviene [redacted] melange [redacted] risultati ottimi a giudicare dal giudizio che Wine Spectator, la «b[redacted] dei gour[redacted] americani, ha espresso del Rocche Costamagna 1988, inserendolo [redacted] i [redacted] top dell'anno.

Merita attenzione anche [redacted] Roccardo, un nebbiolo fermentato corto (dai [redacted] agli [redacted] mesi) e imbottigliato giovane (7500 lire in azienda). E' [redacted] primo frutto della gestione [redacted] Alessandro. Tra poco uscirà invece [redacted] Vigna Riccardo, matrimonio tra nebbiolo e barbera, alla ricerca di un nuovo equilibrio: duemila bottiglie appena dell'annata 1989 pronte a crescere.

Sergio Miravalle

LA [redacted] (Cuneo)
Azienda agricola e cantina
Rocche Costamagna
via Vittorio Emanuele 10
tel. 0173 50.92.25
[redacted] prodotti: D[redacted] d'Alba, Roccardo, Barbera d'Alba, Barolo Vigna Francesco, Vigna [redacted]

PAPILLON
SUPER SELF SERVICE
2000 2000

CONFEZIONI
UOMO - DONNA - RAGAZZI
ARTICOLI SPORTIVI
ABITI DA LAVORO
PRIMA INFANZIA
CARROZZINE - LETTINI
GIOCATTOLI
BIANCHERIA INTIMA - CALZE
BIANCHERIA PER LA CASA
TAPPETI - MATERASSI - [redacted]
COSTUMI E SCHERZI DI CARNEVALE
ECC. ECC. ECC.

SS Alba - [redacted] 11/a - Pocapaglia (Borgo S. [redacted])
DI FIANCO A IPERALPA SUPERMERCATO

VENDITA TOTALE
DEI SALDI INVERNALI DELL'ABBIGLIAMENTO

PANTALONI [redacted] 19.000 - 39.000
ABITI UOMO [redacted]
[redacted] PURA LANA 99.000 - 199.000
2 CAMICIE FELPATE [redacted]
[redacted] 69.000 - [redacted]
[redacted] 9.000 - [redacted]
[redacted]NTO 20% SULLA BIANCHERIA PER LA CASA

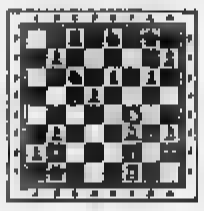
Dal 18-1-1992 al 1-03-1992 sconti [redacted] 20% [redacted] 60%
APERTO ANCHE [redacted] E DOMENICA
[redacted] - CHIUSO IL LUNEDI'
COM. EFF. [redacted]

ECONOMICI
ACQUISTIAMO contanti vetture usate purché commerciabili. Presentarsi con volture e relativi documenti presso co[redacted] Peugeot Talbot c.so Europa 17, Alba. Astenersi telefonate.
[redacted] calcio balilla ping-pong carambole [redacted] vendo occasione. Tel. [redacted] 0173/441.372.
SOCIETA' commercio articoli automazione industriale ricerca venditore da [redacted] proprio organico 0172 478921.
CEDESI in centro Bra avviato negozio tel. 0172/457.442.
CERCASI camerieri sala stagione estiva Isola d'Elba. Tel. 0173/34.288 (entro 18.2.92) dopodiché al 0437/99.90.41-42.

PK publikompass

AVIS
ALBA - [redacted] P. Belli, [redacted]
Telefono 42335

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi



Quanti Capelli Vuoi?

Autotrapianto dei capelli
Infoltimenti passivi - Prevenzione
Chirurgia plastica ed estetica
La Calvizie, una scelta non un problema.
STUDIO ottantasei
BY TRICOS SURGERY
VIA ROMA, [redacted] - CUNEO - TEL. (0171) [redacted] - (CHIUSO IL LUNEDI')
ROMA - GENOVA - MILANO - FIRENZE - BOLOGNA - VERONA - TRIESTE - CUNEO - MODENA

Racconigi, [redacted] castello Savoia una carrozza attende le coppie d'innamorati

Il San Valentino [redacted] piemontesi

Tortona capitale delle feste, si balla ad Asti

SAN Valentino, festa degli innamorati: [redacted] che cosa propone il Piemonte per festeggiare la ricorrenza.

Le «capitale» festaiola nell'Alessandrino è Tortona, che può vantare [redacted] il maggior nu[redacted] di intrattenimenti, in discoteca e [redacted] dedicati [redacted] chi si [redacted]. [redacted] Teatro Sociale, alle 21,15, il Rotaract e «TuttoDan[redacted] di Danielle Bourbon organiz[redacted] lo spettacolo «Ballando al buio», con il cantante Donatello. Per chi preferisca danzare, due appuntamenti entrambi all'insegna del viaggio romantico: [redacted] itinerario [redacted] sorpresa [redacted] in palio per la coppia più innamorata all'Harmonia, mentre Venezia è la [redacted] di un weekend che sarà sorteggiato tra i partecipanti [redacted] «San Valentino Party», allo Chalet Castello.

A Valenza l'Antico Caffè Verdi propone [redacted] cena a lume di candela [redacted] le canzoni d'amore di Fabrizio, Massimo [redacted] Monica. E infine «Festa dell'amore» dalle 16 al Centro Pacto di Alessandria. In programma il gioco delle anime gemelle e il Musichiere.

Anche nell'Astigiano [redacted] tutti i locali hanno preparato un programma all'insegna dell'a[redacted] [redacted] pub Robin Hood di Asti stasera ci sono musiche d'atmo[redacted] [redacted] la «micromagia» di Tony D'Elia. Musica romantica alla discoteca «Mirò» in via Leone Grandi. Alla discoteca «Invidia», [redacted] Isola d'Asti, [redacted] estratta [redacted] sorte una settimana bianca. [redacted] dancing «Symbol» [redacted] Vigliano, ballo liscio con Lele Torre. [redacted] per innamorati anche all'«Enigma» di Castello d'Annone e allo «Space» di Bubbio.

E vediamo come i cuneesi festeggiano San Valentino. [redacted] Racconigi una [redacted] guidata da [redacted] cocchiere in livrea attenderà coppie d'innamorati davanti [redacted] castello [redacted] Savoia e le porterà al ristorante «Carlo Alberto», dove saranno serviti piatti afrodisiaci [redacted] di violino. «Tema d'amore, parole [redacted] musica all'Unitre» [redacted] il titolo della festa al[redacted] 15,30 nei locali di via Salita al Castello 4 a Fossano. Paolo Todi[redacted] leggerà alcune liriche mentre Lady Palma, accompagnata [redacted] pianoforte dal maestro Dante Bruno, interpreterà motivi di ogni epoca. San Valentino in discoteca? All'«MG» di Garessio si eleggerà miss Valentino; [redacted] lanterna» [redacted] ragazze in costume distribuiranno gadget e fiori, seguirà il gioco delle coppie; all'«Altro mondo» di Alba si esibiranno gli «Shakers» [redacted] al[redacted] coreografie ispirate [redacted] tema dell'amore. Al piano bar «Le acque» [redacted] Vicoforte [redacted]y Rocca proporrà brani romantici.

Il [redacted] nella notte degli innamorati i «San [redacted] Party» spuntano [redacted] po' ovunque. Alla «Cantinaccia» [redacted] Sizzano sarà sul palco la band vercel[redacted] «Epokè». Al «Mirage» di Arona [redacted] mago Otelma porterà in sala il [redacted] dell'Amore», possibile solo [redacted] si indosseranno capi d'abbigliamento rossi. Alla discoteca [redacted] «Studio D» [redacted] «Bamblues Bros [redacted]

[redacted] ora il Vercellese: alla discoteca «Igloo» [redacted] Varallo il party [redacted] chiama «San Valentino's Night»: un repertorio musicale «cheek to cheek». Al music club «Papeete» di Crescentino, [redacted] festeggia con risotto allo champagne. Al «Privé» di Cossato, sono invece ospiti le prosperose «veline» [redacted] «Striscia la notizia» [redacted] Canale [redacted] All'«Estay» [redacted] Vercelli festa «Da Cupido [redacted] Robin Hood».

Ecco [redacted] poker di scelte torinesi. Alla libreria «La città [redacted] Sole» in via Po c'è da vedere la vetrina con i libri «del cuore». Dopo [redacted] passeggiata «romantica» al Valentino la [redacted] si può consumare all'Imbarco Perosino con il menù «Pane, amore e fantasia». La discoteca Sistina di via le Chiuse propone quindi la festa «Relazioni pericolose». [redacted] «alternativa» la serata a ritmo [redacted] rock all'Hiroshima Mon Amour di via Belfiore 24. Ad Aosta sono due gli appuntamenti: al «Divina» si balla con l'orchestra «Giorgio [redacted] gli Azzurri», mentre al dancing «Meeting» musica [redacted] gruppo di Ernesto [redacted]cario. Danze a Courmayeur all'«Abat-Jour», mentre al «Blu-Max» di Pollein [redacted] regalati [redacted] tutte le coppie dei «Baci». (r. s.)

Giovani in discoteca per la festa degli innamorati, un appuntamento in voga

Cuneo, 15 [redacted] di [redacted] per gli «antenati» [redacted]

Si comincia oggi [redacted] i [redacted] volti di pietra che abitano chissà da quando il villaggio di Blins. Si [redacted] rassegna etno-fotografica [redacted] s'inaugura [redacted] 18 nel Teatro Monviso di Cuneo. Primo significa[redacted] atto di una serie di dibattiti, di concerti e di danze che vedranno protagoni[redacted] sino a domenica 1° marzo l'etnia dei Celti. Popolo misterioso che ha dato sangue, nervi e cultura terragna agli attuali piemontesi e anche agli occitani che da sempre popolano le vallate cuneesi. Avi benvoluti [redacted] gente subalpina e anche dai valdostani, tutti uniti da una radice comune. Per questo motivo, il Centro Provenzale di Coumboscuro (Centre Prouvençal de Sancto Lucio) [redacted] messo [redacted] questa kermesse carica di immagini, di parole e di tanta nostalgia. Un contributo ghiotto a questo identikit celtico sarà Alan Stivell, bretone che nel mondo della musica folk sta per importan[redacted] Elvis Presley [redacted] quello rockettaro. Con [redacted] sua arpa e con la band [redacted] strumenti etnici ci farà ascoltare, giovedì 20 nel municipio [redacted] Cuneo, canzoni che parlano di uomini [redacted] baffi impeciati [redacted] fragili bionde, di miti antichi [redacted] fuoco dove il sacro e il profano vanno a braccetto. Sabato 22, invece, si terrà un affollato convegno con i maggi[redacted] esponenti della cultura delle minoranze, di quei popoli, cioè, che hanno l'unico torto di non fare grande numero. Un dibattito [redacted] attuale. Infatti [redacted] soltanto del di[redacted] scorso l'approvazione (per il momento solo alla Camera) della legge 612. In base alla volontà [redacted] attuazione degli articoli 3 e [redacted] della Costituzione italiana, prevede anche l'insegnamento dei dialetti nelle scuole.

Legge nata, come tutte le iniziative italiane, fra mille critiche e tanti pregiudizi. Ma [redacted] legge che comunque sancisce per le minoranze (e fra occitani piemontesi e franco-provenzali valdostani si supera la cifra della duecentomila entità) il preciso diritto a imparare [redacted] la propria parlata. Queste giornate dedicate ai Celti s'innestano nel filone, ormai a livello mondiale, della riscoperta delle proprie [redacted]. Una decina di giorni fa, a Châtillon, è stata trovata la statuetta [redacted] una [redacted] celtica e i giornali [redacted] hanno [redacted] ampia notizia. Qualche mese fa il Dna dei [redacted] ha occupato simposi scientifici per stabilire che è lo stesso che sta sotto la pelle degli attuali piemontesi. Celti dalle brache di cuoio, guerrieri ma anche sensibili artisti. Una realtà che ci cattura come un mito, anche nelle [redacted] minimaliste. Giorgio Bocca, non [redacted] caso, conclude il «Provinciale» inneggiando a quando, ragazzo, faceva pipì nella neve: per lui era un «sommo piacere celtico». Da gente poeticamente rude.

[redacted]

Alan Stivell esegue musica celtica

[redacted]

Eccellente finanziera tra i busti dei Re

CASTELLAMONTE (TO)

Non [redacted] è mica cambiato poi tanto [redacted] quando, 35 anni fa (ma anche più di recente), da queste parti si facevano [redacted]ci, pranzi anche per 400 [redacted] alla volta. [redacted] è mica cambiato poi tanto questo affascinante, piacevolissimamente démodé, rustico Tre [redacted] da quando un Raspelli bambino, con genitori e [redacted] arrivava da Milano per venire a mangiare agnolotti e cotechino.

Il piano di sopra ricorda in [redacted] la vecchia, antica [redacted] lavorare e di dar da mangiare: sulle [redacted] che vi portano alle toilettes ci so[redacted] i manifesti pubblicitari di allora, i busti degli eroi e dei personaggi del Risorgimento. Le [redacted] porte di legno e vetro celano le desuete [redacted] e il salone, [redacted] toilet[redacted] ricordano il tempo (e [redacted] riamo perfino che rimangano così).

Avrete [redacted] tutta Castellamonte andando [redacted] la grande [redacted] che ospita il Municipio. E' un angolo di città che risale al 1600.

All'entrata, [redacted] bancone del bar, due poltroncine, sulla sinistra la saletta per bere e poi, oltre la cassa, la sala con lo stile, l'atmosfera e l'ambiente [redacted] vecchio Piemonte.

Quanto legno alle pareti e [redacted] attorno, [redacted] dare [redacted] che [redacted] si trova più in [redacted] na parte d'Italia, le [redacted] applique che offrono luce morbida e soffusa. E poi ci sono le vecchie, belle posate massicce [redacted] argento [redacted] simbolo [redacted] ristorante, [redacted] ed i tavoli in buon legno.

In sala sarete serviti in modo amabile, amichevole (in certi casi un po' troppo appiccicoso), [redacted] comunque, educato e pronto.

Da rivedere, comunque, la spaventosa presentazione di carta dei vini e menu, da controllare la corrispon[redacted] delle annate dichiarate sulla [redacted] le bottiglie che poi arrivano a tavola.

[redacted] cucina arrivano piatti discreti di un menu che, però, dovrebbe essere più rigoroso: non [redacted] sommergere di assaggi l'antipasto misto [redacted] utilizzare, per esempio il pesce, se non si è in grado di garantire un prodotto [redacted] zionale.

Io ho mangiato: mousse [redacted] tonno, funghi messi via in [redacted]sa, spuma di mascarpone [redacted] insalatina, l'antipasto Tre Re (flan di zucchine, fegato di coniglio e rognoni, pollo in salsa di funghi, gamberi), agnolotti alla piemontese (non eccezionali), eccellenti zuppe [redacted] trippe e finanziera, l'angus-beef alla griglia.

Davanti [redacted] voi, al fuoco diretto, un bravo maître prepa[redacted] alla frusta uno zabaglione soffice e leggero. Dalla pasticceria che fa parte del «complesso», ecco i dolcetti che si uniscono ai cioccolatini di Peyrano ripieni di grappa Revel Chiun della vicina Chiaverano. Pranzo medio completo con 70 mila lire.

(Ultima prova: 1/2/92)

[redacted]

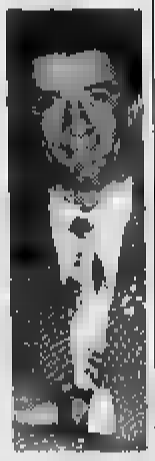
Castellamonte (Torino)
Piazza Martiri Libertà 27
[redacted]. (0124) 58.54.70
Chiuso tutto lunedì e martedì a mezzogiorno.
[redacted] di credito: American Express, Bankamericard [redacted] e [redacted].
Voto: 13,5/20

SOTTO I [redacted] — DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA [redacted] — DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA [redacted] — BUONO, CURATO E ORIGINALE
[redacted] — GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA [redacted] — SUPER, INDIMENTICABILE

[redacted]

Cuneo

Ecco il volpino Ezio Greggio



Teatro, concerti, cabaret ritmeranno, da stasera fino a giovedì prossimo, le serate dei cuneesi.

Al «Milanollo» di Savigliano, doppio appuntamento con l'operetta, stasera e domani (ore 21) sarà [redacted] «Il paese dei campanelli», domenica «Scugnizza». Struggenti note di tango [redacted] proposte stasera (ore 21,15) al «Toselli» [redacted] Cuneo nell'ambito della stagione concertistica con il quartetto argentino «Esquinas». Alla discoteca «Rouge [redacted] noir» di Roccaforte Mondovì stasera Paolo Berdelli presenta le gran[redacted] novità discografiche.

Ezio Greggio, il volpino di Canale 5 si [redacted] domani sera alla discoteca «Galaxy Pagoda» [redacted] Caraglio. Il biglietto [redacted] 14 mila lire. La discoteca «Le Cupole» [redacted] Cavallermaggiore do[redacted] ospiterà il concerto del cantante Franco Simone. Domenica, ne[redacted] tarda mattinata, a Sampeyre si svolgerà la Balo, un'antica manifestazione per festeggiare la cacciata [redacted] Saraceni [redacted] oltre un millennio fa. Mercoledì sera sarà [redacted] al Politeama civico di Saluzzo il teatro dialettale con la compagnia [redacted] rinfola» che presenterà la commedia «L pertus dla banda». E per finire, giovedì sera alla discoteca «Altro mondo» [redacted] Alba Gino Paoli sarà ospite della veglia degli studenti. (a. f.)

Aosta

Prima le miss poi il jazz

Pochi g[redacted] appun[redacted]ti di rilievo dedicati allo spettacolo in Valle per la settimana.

La [redacted] più attesa [redacted]mente quella [redacted] martedì, che ospita alla discoteca «La Luna» una delle selezioni per il concorso di be[redacted] «Miss Italia».

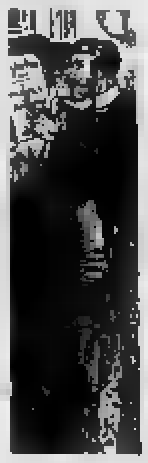
Alternativa pe[redacted] martedì sera i d[redacted] film proposti dal cinematografo [redacted] «Saison culturelle», che propone la versione originale [redacted] lingua francese di «Un week-end su due» di Nicole Garcia e «Edward mani di forbice», [redacted] lungometraggio di Tim Burton, il regista di «Batman».

Altro appuntamento di rilievo [redacted] programma per martedì è la conferenza stampa di presentazione, in anteprima nazionale, della trasmissione «Campo Base», condotta da Ambrogio Fogar e che andrà in onda, [redacted] partire dal [redacted] febbraio su Tele+2, alle 14,15. La presentazione si terrà nel salone Monte [redacted] del Centro congressi [redacted] Grand Hôtel Billia: [redacted] prevista alle 18.

Mercoledì [redacted] l'appuntamento è con [redacted] musica jazz. Tra i tavolini del Caffè Nazionale, a partire dalle [redacted] terrà il con[redacted] dei «Sax Appeal»: [redacted] Claudio Chiara, [redacted] alto, Fulvio Albano, sax alto [redacted] soprano, Marco Pezzutti, al [redacted] tenore, [redacted] Marco Tardito, al [redacted] baritono. (sa. b.)

Asti

Brani classici e tanto teatro



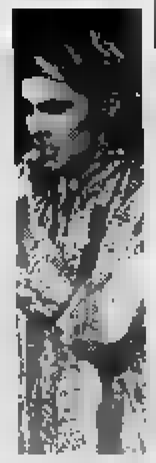
Appuntamento di rilievo con la musica classica domani sera, in occasione del bicentenario della nascita di Gioacchino Rossini. Alle 21,15 al rinascimentale palazzo dei Leoni, in via Balbo 4, si terrà il [redacted] del pianista torinese Giorgio Spriano, per [redacted] rassegna «Itinerari musicali» [redacted] Circolo filarmonico astigiano. In programma ci son alcune rare pagine pianistiche di Rossini, composte negli ultimi anni di vita [redacted] Parigi. Ingressi [redacted] mila lire.

Concerto di solidarietà domani sera [redacted] San Damiano. [redacted] partire dalle 21 [redacted] cinema Cristallo si alterneranno comples[redacted] rock e altre formazioni. Si esibiranno la «Spaghetti jazz band», gli Umami, [redacted] formazione sudamericana, i «Can&y» con [redacted] repertorio west coast, i Diapason e i «Canterin del bric». L'ingresso è [redacted] offerta e il ricavato sarà devoluto in beneficenza.

A teatro sono protagoniste le compagnie amatoriali astigiane. Stasera al teatro Don Bosco recitano i «Nuovi [redacted] San Paolo», con la commedia «Desvijte Torolo» di Alberto Rossini (ingresso 10 mila lire). Domenica sera a Revigliasco ci sarà in scena la compagnia di Antignano con [redacted] farse di Alberto Rossini. L'ingresso allo spettacolo è libero. (c. f. c.)

Alessandria

Rock, punk e Rosalinda



Walter Valdi, artista «storico» della scena milanese, [redacted] alle 23,15, al Marcybocù [redacted] viale Vicenza 4, a Valenza, presenterà vecchie [redacted] nuove gag.

Quarto appuntamento con [redacted] rassegna «Let's rock» domani, alle 21,30, nel salo[redacted] Tartara di piazza Castello, a Casale Monferrato, [redacted] palco i casalesi «Dear Mameli» e i vercellesi «Costabra[redacted]». Ancora musica giovane, sempre domani sera, [redacted] Guercio di Alessandria (via S. Giovanni Bosco) dove è in programma una delle pochissime date italiane dei U.K. Subs, punk band inglese che resiste [redacted] oltre quindici anni sulle tumultuose [redacted] rock, e che ha accompagnato in concerto i Sex Pistols, gli Heartbreakers e Siouxsie & The Banshees.

Domani sera, alla discoteca Chalet Castello di Tortona, arriva Rosalinda Celentano. Chi [redacted]vece ama la comicità surreale della «Banda Osiris», la troverà domani al Palomar [redacted] Valenza.

Domenica sera alla discoteca Before di via dei Mille, [redacted] Novi Ligure, sarà di scena, dalle 22,30, Mireno Scali, il sosia [redacted] Roberto Benigni. Martedì [redacted] mercoledì prossimi Angela Finocchiaro e Silvio Orlando presenteranno al Teatro Comunale di Alessandria «Sotto banco», per la regia di Daniele Lucchetti. (c. re.)

Vercelli

I Meat Puppets in concerto

[redacted] gli spettacoli in provincia di Vercelli, al «Dragon's pub» di Cre[redacted]vista questa [redacted] l'esibizione dei «Rock Line Band», gruppo di Franco Monte, mentre per domani è in programma un concerto di «Jeremy's Joke» con influenze che lo[redacted] stessi chiamano «Boozal rock». Lo spettacolo s'inizia alle 22,30.

A Vercelli, domenica, al teatro Barbieri di via Parini, va in [redacted] «Lo [redacted] cenere» per la compagnia eporediese «Margutte-Overlook», alle 21,30. Per la «Rassegna Musicale della Società del Quartetto», lunedì alle 21,15, sempre a Vercelli alla sala Dugentesca, con[redacted] del pianista jazz Randy Weston.

Alla «Peschiera» di Valdengo, nel Biellese, martedì [redacted] 22, [redacted] programma il concerto del trio «Meat Puppets»: è l'unica data piemontese del gruppo. [redacted] band proveniente dall'Arizona, propone [redacted]unk underground, con sfumature hard.

Nella [redacted] serata, alle 21,30 al Jazz Club [redacted] Biella, nella sede [redacted] palazzo Ferrero al Piazzo, suonano i «Four [redacted] Band». La formazione vede schierati Massimo Coda [redacted] pia[redacted] Massimo Camarca al basso, Carlo Sola alla batteria. Seguo[redacted] i quattro sax [redacted] Alfredo Ponissi, Paolo Porta, Claudio Chiara e Paolo Borotti. (g. b.)

Novara

Tiene banco la prosa

Una settimana dedicata soprattutto alla prosa, nel Novarese. Nel capoluogo mercoledì 19 si alza il sipario per «La moglie saggia» di Goldoni. Le repliche dove[redacted] prendere il via martedì, ma la prima data verrà recuperata il [redacted] febbraio alle ore 16. Il [redacted]: Anna Maria Guarnieri, Ilaria Occhini, Luciano Virgilio, Giovanni Crippa e Franco Mezzera. Regia di Giuseppe Patroni Griffi.

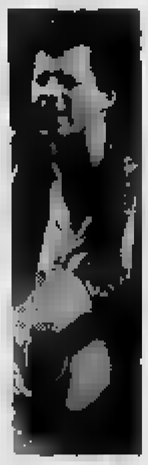
Al cineteatro di Oleggio, fuori abbonamento, [redacted] in [redacted] mercoledì [redacted] Malavoglia» di Verga. Recitano Mario Ferego, Claudio Moneta, Nicoletta Mandelli, Donata Mastrogiorgio, [redacted]a Luisa Ronchi e Beppe Gualano. Regia di Delia Cajelli. Anche [redacted] Verbania [redacted] Domodossola (sabato prossimo), ci [redacted] appuntamenti [redacted] teatro [redacted] amatoriali.

Per [redacted] musica, torna a Stresa, dopo il successo ottenuto la scorsa estate, Alan Stivell che, accompagnato dalla sua band, proporrà i brani dell'ultimo lavoro discografico «The [redacted] of avalon» in uscita in questi giorni in Italia.

Il concerto, organizzato dall'assessorato alla Gioventù del Comune di Stresa, avrà luogo sabato al Palazzo dei Congressi con inizio alle 21,15. Prezzo d'ingresso a 27 mila lire. (m. p. a.)

Torino

Per tutti i fans c'è Baglioni



L'avvenimento della settimana [redacted] i concerti [redacted] Claudio Baglioni (sabato 15, domenica 16 e lunedì 17 [redacted] Palasport). Per i primi due c'è già il tutto esaurito e gli organizzatori [redacted] pensando ad un eventuale quarto appuntamento, martedì sera. [redacted]. 011/53.55.29.

Sul [redacted] della musica classica due [redacted] proposte dell'Unione Musicale all'Auditorium: domenica, alle 17, la Filarmonica Ceka [redacted] di Guglielmo van Wassenaer, Albert Roussel e Antonin Dvorak; mercoledì alle 21 il violoncellista Mischa Maisky accompagnato dalla pianista Daria Hovorà esegue musiche [redacted] Bach, Brahms [redacted] Debussy.

[redacted] fitto panorama teatrale vede domenica, [redacted] 21, al Teatro Matteotti di Moncalieri l'unica recita de «L'importanza di chiamarsi Ernesto» di Oscar Wilde, con la compagnia [redacted] Ileana Ghione. Martedì [redacted] Colosseo approda invece [redacted] Rame in «Parliamo [redacted] donne», due atti unici scritti [redacted]eme [redacted] Dario Fo. Sempre martedì all'Adua va in scena «Uomo e Galantuomo» di Eduardo De Filippo, con [redacted] regia [redacted] Ugo Gregoretti.

Infine per chi ama il musical martedì all'Alfieri è in programma «La cage [redacted] folles», nell'allestimento [redacted] Compagnia della Rancia con la regia di Saverio Marconi. (r. m.)

Savigliano propone stasera «Il paese dei campanelli»

Festival dell'operetta

La compagnia di Corrado Abbadi presenterà un'opera che [redacted] atmosfere ovattate. Incontri d'amore sotto la luna. La replica

SAVIGLIANO. «Luna tu, [redacted] dirmi perchè. Luna tu, non sai dirmi cos'è». Chi non conosce questa celebre aria che stasera, alle 21, si diffonderà al «Milanollo», dove verrà rappresentato «Il paese dei campanelli» di Lombardo [redacted] Ranzato, una delle più note operette delle scen[redacted] italiane?

Lo spettacolo inaugura il «Festival dell'operetta», una «tre giorni» dedicata alla lirica che continuerà domani con la replica de «Il paese dei campanelli» [redacted] proseguirà domenica sera, alle 21, [redacted] «Scugnizza» di Lombardo e Costa.

Dopo anni in cui questo genere teatrale era stato poco rappresentato, si assiste [redacted] un [redacted] ritorno con la nascita di compagnie come quella diretta da Corrado Abbadi, che sarà in scena al Milanollo.

La formazione [redacted] 1988 e da quest'anno ha avviato un'importante collaborazione con il teatro lirico «Romolo Valli» [redacted] Reggio Emilia, coproduttore dei suoi lavori.

Quello che inaugurerà stasera la mini rassegna [redacted] atmosfere ovattate, incontri amorosi sotto la luna, giovanotti audaci e galanti che corteggiano amabili signorine, sullo sfondo del [redacted] dei campanelli che assume una connotazione magica e dona una nota curiosa al dipanarsi dell'intreccio, fatto di scambi ed equivici.

Assai diverso il tema di «Scugnizza», ambientata nei vicoli napoletani. Ne [redacted] protagonisti Totò e Salomè, due ragazzi che [redacted] allegramente la loro esistenza «di strada» e qui [redacted] turisti americani, un ricco vedovo con graziosa figlia e giovane segretario a carico. Totò [redacted] insensibile al fascino della ragazza, così come Salomè accetta i corteggiamenti del giovane americano, ma in fondo ai loro cuori albergano altri sentimenti: c'è Napoli, la tradizione, la loro lunga amicizia che si trasforma in amore.

Sulle note del duetto «Salomè, una rondine non [redacted] primavera» che negli Anni Venti tutti cantavano, la vicenda procede verso l'epilogo, [redacted] e rassicurante: i due «scugnizzi» finiranno per riconoscere i loro sentimenti e dai ricchi turisti riceveranno il denaro che mai avrebbero sognato di avere.

Così l'operetta [redacted] conclude e, fedele ai canoni del tempo, interpreta le speranze e i desideri, allontana gli spettri della realtà per restituire, con la fantasia, il sorriso. Il biglietto costa 30 mila lire (platea e palchi), [redacted] mila (galleria [redacted] loggione).

Vanna Pescatori

Una scena dell'operetta che sarà rappresentata al teatro Milanollo

[redacted]

a cura [redacted] Claudia Ferraresi

[redacted]

Cieli mediterranei

Da «Peira Arte Contemporanea», via Cavour 59, si apre domenica, alle 18, la personale dell'artista romano Tomma[redacted] Cascelle, che presenterà gli ultimi lavori. L'artista [redacted]va già allestito una bellissima rassegna nel 1988, raccogliendo molti consensi [redacted] il pubblico braidese, che ora attende di verificare gli sviluppi della sua costante ricerca. Cascella torna a stupire con quella [redacted] pittura fatta [redacted] superfici sovrapposte, di forme che balzano fuori dal piano, di segni tracciati [redacted] guidati dalla sapiente ed abilissima mano [redacted] pittore. In questi ultimi «pezzi» si sprigiona una forte [redacted] gia generata dalle motivazioni coloristiche terragne, [redacted] suoi paesaggi primordiali, dai cieli mediterranei astratti e istintivi. La mostra può essere visitata fino al [redacted], [redacted] 16 alle 20, chiusa domenica e lunedì.

CUNEO

Figure di donna

Alla «Galleria Arte 90», corso Santorre Santarosa 36, sta riscuotendo [redacted] grande successo di pubblico la delicata [redacted] di Piero Ansaldi, sensibile pittore [redacted] saluzzese. Si alternano a scorci puliti di una ridente New York, gentili figure di donna e paesaggi marini. Gradevolissime risultano le tante chine colorate nel tracciare un ritratto [redacted] della città di Cuneo, esaltandone le antiche architetture. Un'espressione figurativa che trasmette [redacted] pubblico un coinvolgimento emotivo. La rassegna resta ancora [redacted] disposizione del pubblico fino al 23 febbraio: [redacted] può visitare tutti i giorni dalle [redacted] alle 19.

SAVIGLIANO

Giovani autori

La «Galleria Arte 80», via Cernaia 19, propone [redacted] collettiva [redacted] artisti contemporanei che prosegue [redacted] sino a fi[redacted] con autori [redacted] Adami, Baj, Dorazio, Nespolo, Paulucci, Scanavino, Ruggeri, Veneziani. La galleria conti[redacted] a dedicare particolare attenzione a giovani autori saviglianesi (di cui si [redacted] fatta promotrice anche all'esterno come all'Expoarte Fiera di Bologna [redacted]) [redacted] scorso) riservando loro sempre uno spazio espositivo.

[redacted]

Pannelli e messaggi

[redacted] «Galleria Gibigianna», via Vittorio Emanuele 37, domeni[redacted] si concluderà l'interessante mostra [redacted] Bruno Daniele. In questa rassegna, dal titolo «Terre esauste», si privilegia l'espressima materica in pannelli, dove il segno scavato assume il significato di grafia e messaggio, evidenziando lo sgretolamento della terra stessa, resa «sfinita» appunto [redacted] tante «usure» secolari. Simbologie evidenti e profonde suggerite dalla sensibilità di un arti[redacted] che si [redacted] affermando giustamente sempre più anche in campo nazionale.

CUNEO

Statuti al museo

Si chiude il 7 marzo la mostra documentaria [redacted] «Gli Statuti comunali nella storia [redacted] Cuneo e [redacted] Cuneese», allestita nel museo civico.

STASERA AL [redacted]

[redacted]
Corso Tel. 692.936 Or.: fer. 20/22. L. 10.000 Sab. e Fest. 16/18/20/22
Maledetto il giorno che t'ho i[redacted] *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 [redacted]

Fiamma Tel 693.554 Or.: feriali 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000
La famiglia Addams *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [redacted]

Italia Tel. 692.951 Or.: 16/17,30/19,30/22 Lire 10.000
Film vietato ai minori [redacted]

Monviso Tel. 51.771 Or.: feriali 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22
I ragazzi degli Anni Cinquanta *di Robert Shaye con Chris Young, Keith Coogan (Usa '90)* — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' [redacted]

Don Bosco Orario: 16,30/21 Lire 5000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Eden Tel. 363.021 - Or.: fer. 20/22 Fest. 14/16/18/20/22 Lire 6000/5000
Hot Shots! *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratismi, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' Comm.

Moretta Tel. 42.361 Or.: 20,45 Festivi dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000
Thelma & Louise *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccide per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [redacted]

[redacted]
Comunale Tel. 346.901 Feriali: 21 Festivi: 15/17/19/21
Europa *di L. von [redacted] con J. M. Barr, B. Sukowa (Danimarca '91)* — In viaggio n[redacted] Germania del '45, un americano d'origine tedesca, fiducioso nella riconciliazione tra i due Paesi, trova solo delitti insensati. N. V. 1h 52' Drammatico

[redacted]
Moderno Tel. 262.211 Lire 7000
Zitti e mosca *di A. Benvenuti, con Athina Cenci, Massimo Ghini, Novello Novelli (Italia '91)* — In un borgo dell'Appennino toscano vecchi e nuovi militanti si confrontano durante una festa de l'Unità del postcomunismo. N. V. 1h 55' [redacted]

Don Bosco Or.: 14,30; 16,30; 20,15 Lire 4000/3000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Impero Tel. 412.317 Orario: 20/22. Fest. 14 16/18/20/22 Lire 6000/8000
Pensavo fosse amore invece era... *di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91)* — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 Commedia

Vittoria Tel. 412.771 Orario: 20/22 Fest. 14/16/18/20/22 Lire 7000/9000
JFK - Un caso ancora aperto *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. [redacted]

[redacted]
Lux Tel. 944.231. L[redacted] Or.: sabato 20/22 Fest.: 15/17/20/22
OGGI RIPOSO

[redacted]
Ferrini Orario: 20/22 Fest. 15/17/20/22 Lire 5000/6000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Galateri Tel. 408.324 Orario: 20/22. Fest. 15 17/20/22. Lire 5000/3000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Iris [redacted]. 916.393 Or.: 20,30/22,30. Fest. 15 [redacted]: Aiace 4000
Il muro di gomma *di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91)* — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte al silenzio e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h Dram[redacted]

[redacted]
Politeama Tel. 62.407 Lire 6000/5000
Abbronzatissimi *di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91)* — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 [redacted]

[redacted]
Excelsior Orario: 16/21 Lire 6000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Lux Tel. 827.534 Lire 6000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Tel. 47.898 [redacted] 7000/5000
[redacted] grande: **Oggi riposo.** Orario. Feriali: 20; 22. [redacted]ca e festivi: 16; 18; 20; 22. Sala piccola: **Oggi riposo.** Orario. Feriali: 20,30; 22,30. Domenica e festivi: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted]
Ariston Tel. 391.311 Orario: 21,15 Lire 7000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Baronet Tel. 334.158 Orario: 20; 22 Lire 7000 (ridotto)/9000
La leggenda del re pescatore *di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 18' Avventura

[redacted]
Robilantese Orario: 16/21
OGGI RIPOSO

[redacted]
Civico Tel. 43.756. Orari: Fer.: 20/22; Fest. 14/16 18/20/22. Lire 8000/6000
La famiglia Addams *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

Italia Tel. 42.608. Orari: Fer.: 20/22; Fest. 14/16 18/22; Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Roburent Orario: 16/18/20,30/22,30
OGGI RIPOSO

[redacted]
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
Aurora Tel. 712.957 Lire 6000
[redacted] d'amore *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — [redacted] trattoi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' Commedia

Ritz Tel. 712.477 Or.: 20/22; Fest. ore 15 contin. Lire 6000/5000
Fino alla fine del mondo *di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91)* — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 35 [redacted]

[redacted]

BOVES

Magia dei numeri

Stasera, alle 20,30, all'auditorium Borelli, [redacted] terrà il primo dei tre incontri sull'arte, organizzati dagli Amici [redacted] Semplici. Geronimo Raineri parlerà di «Magia e sacralità dei numeri». L'ingresso è libero.

[redacted]

Si elegge la «Bela»

Stasera, alla discoteca «Christa», si svolgerà la finalissima delle selezioni [redacted] «Bela Monregalaisa» che rappresenterà il Carnevale '92.

ALBA

Rock dei Fingers

Domani, alle 21,30, nel salone sottostante la chiesa parrocchiale [redacted] Santa Margherita, si esibirà il gruppo rock «Sticky Fingers». La band proporrà testi originali, dove non manca l'evidente influenza dei Rolling Stones, dai quali gli Sticky Fingers hanno tratto ispirazione anche per [redacted] loro nome. Il concerto sarà aperto dal gruppo degli «Adrenalina».

[redacted]

Brani di cantautori

Al «Silver bar», stasera, si esibirà il trio formato da Renzo Marino (chitarra [redacted] voce), Roberto Colombero (pianoforte) [redacted] Gino Tassone (voce e chitarra). Proporrà brani di cantautori.

[redacted]

Attesa per Ruggeri

Sono in prevendita i biglietti (platea 30.000 lire, galleria 25 mila) al concerto di Enrico Ruggeri in programma [redacted] teatro «Fiamma» il 25 marzo (ore 21). [redacted] I punti vendita: a Cuneo «Muzak e Rossi dischi»; Fossano «Toto dischi»; Savigliano «Stereo record»; Bra «Disco volante»; Saluzzo «Top sound record's»; Mondovì «Sound dischi» e «Rossi».

[redacted]

Sfida fra studenti

Alle discoteca «Totem» stasera parte la sfida di ballo, musica [redacted] canto tra gli studenti delle scuole superiori della provincia. I primi ad esibirsi saranno i geometri.

Il quartetto «Esquina» [redacted] (ore 21,15) al [redacted] Toselli di Cuneo

Le [redacted]ote struggenti [redacted] tango

Storie di grandi passioni, tradimenti [redacted] morte

CUNEO. «Esquina» in spagnolo significa «angolo o incrocio di strade». Gli abitanti di Buenos Aires usano questa parola per indicare il luogo dove ci si incontra, dove nascono amori, dove si riunisce la banda [redacted] quartiere.

«Esquina» [redacted] anche il nome che il bandoneonista e compositore César Stroscio ha scelto per il suo nuovo quartetto ospi[redacted] stasera, alle 21,15, del teatro Toselli, per il secondo appunta[redacted] della stagione concertistica, organizzata dall'assessorato per la Cultura del Comune.

Ritornerà, a distanza [redacted] un anno, la magica atmosfera [redacted] tango, risuoneranno le struggenti note solitarie [redacted] fuse alle parole, poesia più che canzoni. Le liriche gioiose o melanconiche raccontano tutti gli elementi della vita: l'amore, la morte, la passione, l'abbandono, il tradimento.

Il nuovo quartetto formato da Carlos Carlsen (basso), Claudio Pino Enriquez (chitarra) e Susanna Rizzi (voce) riuniti intorno al [redacted] Stroscio, della lunga tradizione latina [redacted] tutti i segreti.

Affonda le radici nei tanghi e nelle milongas classiche, per muovere verso i nuovi arrangiamenti del tango «d'avanguardia storica», nato negli Anni Sessanta e diventato musica d'ascolto grazie all'abile connubio delle influenze popolari con melodie colte.

Ci saranno i brani di Astor Piazzolla ed Eduardo Rivera accanto alle composizioni create [redacted] da Stroscio in venticinque anni di attività che lo ha portato [redacted] esibirsi in tutto il mondo e nel '91, proprio al Toselli, insieme con la vocalist Susanna Rizzi nel «Luis Rizzo cuartetos».

Allora, la melodiosa voce della Rizzi incantò la platea, passando [redacted] una [redacted] una triste, diventando [redacted] veemente ora quasi un sussurro, mentre narrava di storie eterne, fatte di sentimenti raccolti in mille sfumature.

«Susanna interpreterà alcune canzoni mie su poesie [redacted] Antonio Machado, Alberto Szpumberg e Juan Gelman - spiega Stroscio -, ma con arrangiamenti nuovi, più qualche tango tradizionale e perfino un 'candombe'».

E aggiunge: «Stiamo lavorando anche su altri testi e altre poesie perché ci interessano molto canzoni che [redacted] possano cantare oggi anche se, per la verità, le poesie del tango, crude, realistiche, [redacted] volte eccessivamente amare [redacted] sincere, si [redacted] preservate dall'invecchiamento perché i sentimenti umani [redacted] cambiano mai e il dolore di un blues o di un vecchio tango ci [redacted] adesso come settant'anni fa». Il biglietto, fuori abbonamento, [redacted] da 11 [redacted] mila lire. [v. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 57. **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] v. Chiesa della Salute 77. **Terminator 2 - Il giorno del giudizio.** Or.: 20; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Johnny Stecchino.** Or.: [redacted] 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted]O c. Sommeiller [redacted] **Maledetto il giorno...** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Hot shots!** Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v[redacted] 32/e. **Malina.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Toy soldiers.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **La famiglia Addams.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9. **Un orso chiamato Arturo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sol[redacted]. **J.F.K. un caso ancora aperto.** Or.: pom. 16; serale 21,15.
ELISEO BLU p. S[redacted]. **Quando eravamo repressi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted]**SEO ROSSO** p. Sabotino. **La famiglia Addams.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece...** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mio padre che eroe.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. [redacted] 8. **Diciotto anni tra una settimana.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,40.
FARO v. Po 30. **Sotto massima sorveglianza.** Ap. 20,10; film 20,40; 22,30.
FIAMMA v. Trapani 57. **Robin Hood - Il principe dei ladri.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare 6 - La fine.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
KING KONG Cineaudio v. Po 21. **Fino alla fine del mondo.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **L'angelo con la pistola.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico. **Donne con le gonne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Prova schiacciante.** Or.: 15,45; 18; [redacted].
NUOVO ODEON v. Venezia 2. [redacted] **nella terra dei canguri.** Or.: 20,10 ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Paura d'amare.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted]**A 2** v. Arsenale 21. **Un medico, un uomo.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] 15. **Papà ho trovato un amico.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **J.F.K. un caso ancora aperto.** Or.: 15; 18,20; 21,45.
SELENE c. Belgio 53. **Mississippi Masala.** Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **I 600 giorni di Salò.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] Roma 336. **Hot Shots!** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ZETA v. Colessca 12. **Gli amanti del pont neuf.** Or.: 20,15; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Martedì 18 al Piccolo Regio ore 21 [redacted] **di Faust.** Ingr. [redacted]. Per inf. tel. 8815.383-209 da lun. a ven.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 10,30 incontri in uno studio di danza e **Les mariés de la Tour Eiffel.** Riservato alle scuole. [redacted] e pren. (da lun. a ven.). Tel. 8815.383/200/210.
ADUA c. G. Cesare 57. Oggi ore 20,45 T. Nocciolini Compagnia Il Granteatro in **Ritter, Dene, Voss.** Dal 18/2: C. Giuppelli in Ucioce e [redacted] presso T. Adua, h. 15,30-19. Tel. 248.2276.
ALFIERI p. Solferino 4. Stasera e domani ore 20,45, domenica ore 15,30 Mino Bellei in **Pigmalione** [redacted] B. Shaw.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 Il Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia e la Comp. Glauco Mauri pres. **Riccardo III** di W. Shakespeare.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Iniziata prevendita biglietti per lo spettacolo **Parliamo di donne** in [redacted] dal 19 al 23.2. Prevendita cassa teatro ore 10-13/15-19, tel. 669[redacted]155.
ERBA c. Moncalieri 241. [redacted] **L'appartamento** di F. Valeri. [redacted], feriali ore 9/13-15/22, festivi ore 15/22.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Marina**, telenovela
18 — **Carissimo Billy**, telefilm
19,30 **Al Sud dei Tropici**, telefilm
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **La maledizione del cannibale**
22,30 **Al Sud dei Tropici**, telefilm
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
0,30 **Avventure in fondo al mare**

Telecupole
18 — [redacted] **padroncina**, telenovela
19 — **Una pianta [redacted] giorno**, rubrica
19,25 **TG 4**
20 — **Rubrica**
20,30 **Tre anni**, sceneggiato
22,30 **TG 4**
22,45 **Motori non stop**, rubrica
23,15 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — [redacted]
19,30 [redacted] **Rod**, [redacted] sul raila
20,30 **Sandokan**, sceneggiato
22 — **Hot Rod**, replica

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Il triangolo della paura**, film
22,30 **Colpo grosso**, quiz
23,20 **La terza fossa**, film

[redacted]

Supersix
18,30 **Dr. Slump ed Arale**, cartoon
19 — **Carletto**, cartoon
19,10 **TGG Special**
20,30 **Giungla d'asfalto**, film
22 — **Forza mare**

Errouno Tv
[redacted] telefilm
18,25 **In bocca al lupo**
19 — **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**, settimanale
21,35 **Bersaglio notte**
22,15 [redacted] **ore**
22,20 [redacted] **'92**
23,45 **In compagnia dei lupi**

[redacted] Rete
17 — **La piccola Nell**, cartoni animati
17,30 **Le** [redacted] **Huckleberry Finn**, cartoni anim[redacted]
18,30 **I cento giorni di Andrea**
19,30 [redacted]
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Anime ferite**, film

Telebiella
19,20 **Andiamo al cinema**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Lilly la cartomante**
21 — [redacted]
22,30 **Tg B**[redacted]

Tv7 Pathe
18,15 **Cuori nella tempesta**, novela
20 — **Romalè la strega**, cartoni
20,25 **Film**
23 — [redacted]

Rete 9 T[redacted]
20,18 [redacted]
20,25 **Tg 9**
[redacted] **Nostalgia: immagini e** [redacted]
21,30 **Obiettivo sport**
23,20 [redacted] **racconta**
23,50 **Il sospetto**, film

G.R.P.
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,35 **Expovacanze 92, speciale Salone**
20 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20,20 **Notte e dì**, film
22,30 **Okey motori**, rubrica
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
24 — **Expovacanze 92, speciale Salone**

Rete Canavese
18,15 **L'avventura dell'arte moderna**
19,30 **Canavese oggi**
20 — **Sol de Batey**, tv
21 — **L'ultimo guappo**, film
22,45 **Canavese oggi**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa: L'Associazione Casa Famiglia [redacted] Pier Giorgio Frassati**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Mago Merlino**, telefilm
[redacted] **Documentario**
21 — **Filodiretto: Incontro [redacted] il Sindaco di Torino**
22,30 **Pietre vive: Una vita per la mis**[redacted]
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Calcio fans**, rubrica sportiva

[redacted] 7 Piemonte
20,40 **Ovest selvaggio**, miniserie
22,40 **Informa 7**, [redacted]
22,50 **Notes**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Giudice di notte**, telefilm

● **Eventuali [redacted] e [redacted] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Fondo domani e domenica sulla pista Marguareis

Chiusa Pesio, c'è [redacted] i campionati zonali

[redacted] PESIO. La pista Marguareis si prepara ad ospitare i Campionati zonali di fondo. Domani [redacted] domenica in Valle Pesio sfileranno i migliori atleti [redacted] Piemonte, che si [redacted] già distinti quest'anno in molte gare, anche a livello nazionale. Nel settore femminile saranno [redacted] via, fra le altre, Ilaria Chesta [redacted] Lara Peirot.

La fondista della Valle Stura (è di Demonte, gareggia per lo Sci club Festiona) è in grande forma. Dopo [redacted] ottenuto prestigiosi piazzamenti in impor[redacted] manifestazioni, [redacted] settimana [redacted] imposta nel trofeo «Romita» a Valcasotto, v[redacted]do per la Coppa Italia, precedendo la quotata Elena Desderi.

Anche per la Peirot quest'inizio di stagione è stato esaltante: ha vinto tre Nazionali giovani consecutive, diventando la numero [redacted] in Piemonte, stimata in tutta Italia.

«Sono entrambe atlete di livello superiore - spiega [redacted] Giubergia, tecnico del Comitato Alpi Occidentali -, ma non sono le uniche. In questa stagione tutta la squadra ha ottenuto brillanti piazzamenti, che l'hanno collocata nell'élite del[redacted] disciplina nazionale».

Anche in campo maschile la partecipazione sarà molto qualificata. Marco Occelli (Festiona) e Alessandro Biarese (Valle Pesio, favorito dal gareggiare sulle nevi di [redacted] le carte in regola per battere l'agguerrita concorrenza e giungere in ottima posizione al traguardo.

La prova di Chiusa Pesio, valida per [redacted] memorial «Maurizio Meinero», si svolgerà in due fasi distinte. Domani [redacted] in programma la gara individuale di tecnica classica, sia maschile, [redacted] minile. Il giorno successivo è il turno delle staffette: gli uomini saranno impegnati [redacted] chilometri, le ragazze correranno nella 3x5 km.

I Campionati [redacted] di Chiusa Pesio, organizzati [redacted] locale Sci club in collaborazione con Comune, Parco naturale della Valle Pesio, so[redacted] promossi dal Comitato Alpi Occidentali. «Da queste gare possono nascere campioni - dice il responsabile Italo Giubergia -; in passato gli Zonali hanno lanciato atleti che sono diventati di livello internazionale. Speriamo che anche nell'edizione '92 ci [redacted] l'occasione per ammirare futuri campioni».

[redacted] atleti [redacted] gare [redacted] Chiusa Pesio stanno seguendo con ammirazione le imprese dei loro compagni alle Olimpiadi. La più «gettonata» è Stefania Belmondo, che al Comitato Alpi Occidentali ha lasciato [redacted] ammiratori e amici. «Ad Albertville si [redacted] valere - afferma Ilaria Chesta -; Stefania [redacted] campionessa formidabile, che ha un carattere vincente».

Dallo sci di fondo a quello alpino.

Sulle [redacted] del Monte Pigna si disputa domenica la gara di slalom gigante valida per il trofeo «Dario Prato», organizzata dallo Sci club Lurisia. [redacted] partecipazione è libera. Saranno stilate classifiche per ogni categoria. L'incasso della gara sarà devoluto all'Anffas. «E' una prova [redacted] corre su un tracciato insidioso - spiegano gli organizzatori -, in grado di impegna[redacted] al massimo i concorrenti. Il percorso è stato studiato nei particolari. Comprende alcuni passaggi tecnicamente molto difficili e selettivi, [redacted] non tutti gli iscritti saranno in grado di affrontare. Ma toccherà alla classifica l'ultima parola». [r. s.]

BIATHLON

Festiona vince l'argento

[redacted] Centro biathlon Festiona ha conquistato l'argento nella staffetta per Juniores (quarta gara nazionale) disputata [redacted] nevi [redacted] Valle Serina. La squadra [redacted]ese era [redacted]posta da Luigi Picollo, Lino Bergesio e Lucio Simon; tutti gli atleti hanno offerto un'ottima prestazione al tiro, lottando [redacted] pari con squadre più blasonate. Buona gara anche per gli allievi Valerio Perona, Livio Zampieti, Rober[redacted] Ghibaudo (settimi), [redacted] per le aspiranti [redacted] Biarese, Cristiana Ghibaudo e Cristina Tosello, che hanno conquistato la [redacted] posizione. Nella gara individuale valida per i campionati italiani Giovani [redacted] biathlon, lo junior Luigi Picollo ha sfiorato [redacted] podio. [redacted] prime tre serie di tiri da quindici colpi il portacolori dello Sci club Festiona non ha commesso errori piazzandosi al quarto posto. Nella stessa competizione ci [redacted] stati altri risultati: l'undicesimo posto di Lino Bergesio; il dodicesimo di Lucio Simon; il tredicesimo [redacted] Giancarlo Parola e il diciannovesimo [redacted] Johnny Pelluttiero. Le individuali Allievi e Aspiranti hanno portato ancora buoni piazzamenti alla squadra [redacted] Valerio Perona, Livio Zampieti [redacted] Roberto Ghibaudo (Allievi) e di Raffaella Biarese (ottava) [redacted] Cristia[redacted] Ghibaudo (nona) fra le Aspiranti. Do[redacted] circuito delle gare nazionali porterà gli atleti di Festiona ad Anterselva. [l. f.]

Presentata la stagione agonistica 1992 sul campo in frazione Mellana

Golf club di Boves [redacted] soci

Il percorso a diciotto buche sorge [redacted] un'area di sessanta ettari. L'obiettivo è raggiungere i 500 iscritti. L'impianto ospiterà [redacted] tappa del trofeo nazionale «Multitecnica trophy»

L'impianto di golf in frazione Mellana ha progetti ambiziosi; a destra il segretario Riccardo Valzorio [m.]

BOVES. La stagione agonistica del «Santa Croce Golf club» [redacted] aprirà il 17 maggio con la Coppa «Città [redacted] Boves». Il calendario degli appuntamenti sul campo a diciotto buche [redacted] frazione Mellana [redacted] stato annunciato l'altra [redacted] in [redacted] conferenza stampa organizzata dalla Multitecnica, dal [redacted] Promoter. E' stata [redacted] manifestazione realizzata anche per [redacted]are un momento [redacted] incontro tra gli attuali soci e i po[redacted] nuovi golfisti.

Il campo, [redacted] su iniziativa dell'immobiliare Santa Croce, sorge in frazione Mellana su un territorio di circa sessanta ettari, ricavati da terreni appartenenti all'ospedale Santa Croce di [redacted] gestiti [redacted] Comune di Boves.

I percorsi, proget[redacted]ti dall[redacted] specialista canadese Graham Cooke, [redacted] adatti per tutti i livelli [redacted] capacità.

Sui resti dell'antica cascina Albertasse, rigorosamente [redacted] nelle sue strutture architettoniche, sono sorti i servizi [redacted] le attrezzature del club: un ristorante; una foresteria [redacted] quindici posti letto; due campi da tennis; una piscina; saune [redacted] boutique.

[redacted] rendere più suggestivo l'ambiente naturale che avvolge [redacted] il campo da golf sono stati realizzati tra laghetti. [redacted] costruiti una cabina elettrica ed un depuratore, dei quali usufruisce anche l'adiacente frazione Mellana.

Durante la [redacted] presentazione Rosanna Conte, che cura [redacted] le pubbliche relazioni della Multitecnica - incaricata di sviluppare il programma di promozione - ha presentato [redacted] principali iniziative previste per questa stagione.

Il presidente [redacted] società Gian Piero Balocco ha esposto agli invitati le campagne promozionale, che mira a raggiungere cinquecento quote [redacted]ciative «per consentire al club di [redacted] ancora [redacted] di offrire sempre maggiori servizi agli sportivi».

E' intervenuto anche Ermanno Ozzino, presidente del Golf club [redacted] Croce: «Ringrazio chi ha sostenuto l'iniziativa; spero che la stagione agonistica porti soddisfazioni a tutti».

Il calendario di gare si disputerà a diciotto buche. La stagio[redacted] scatterà il 17 maggio [redacted] la coppa «Città di Boves». Il 24 sarà in programma il trofeo [redacted] Arredamenti», mentre il 31 si disputerà la «Ruota Cup».

A giugno altre quattro gare: il 7, «Country Club Cup»; il 14, Coppa «Arnold & Arnold»; il 21 «Intergest Cup»; il 28, Coppa «commissione sportiva».

Luglio riserva agli sportivi sei appuntamenti: il 4, Coppa «Agrim[redacted]»; il 5 una combinata golf-bridge a scopo benefi[redacted] dello «Zonta Club Cuneo»; l'11 e [redacted] 12, due giorni di sfide per il trofeo «Citroen Italia»; il 18, Coppa «Banca Commerciale [redacted] Ivrea»; il 19, trofeo «Zanzi»; il 25, Coppa «Istituto [redacted] Paolo Torino».

Ad Agosto si disputeranno altre cinque competizioni: il 2, Coppa «Francesca e Andrea»; l'8, Coppa «Argenteria Guerzi[redacted]li»; il 9, Coppa «Consiglio»; il 23, Coppa «Golf Shop»; [redacted] 30, Coppa [redacted] Presidente».

In Settembre: il 5, Coppa «Associazione Italiana Celiachia»; il 6, trofeo «Mercedes Benz [redacted] Cup»; [redacted] 13, «Lux Auto Cup Lancia»; il 20, trofeo «Cassa [redacted] Risparmio di Cuneo»; il 26, «Multitecnica Trophy '92»; [redacted] 27, «Borgna Cup Volvo». Ad ottobre tre gare: il 4, Coppa «Cassa Rurale Artigiana di Boves»; l'11, «Melex Mitsubishi Cup»; il 18, «Multitecnica Servizi Cup».

La stagione agonistica si chiuderà [redacted] quando sarà disputata [redacted] gara a squadre «Coppa di chi[redacted].

Beppe Sajeva

PODISMO

L'atleta di Sanfront primo sul traguardo nel [redacted] del Gigante

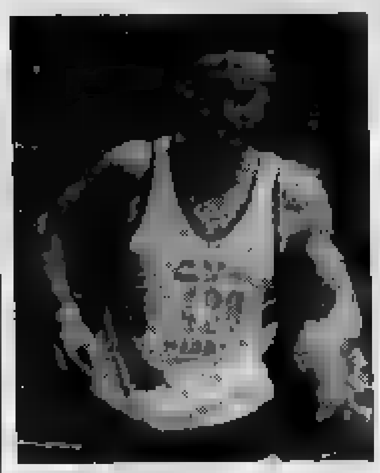
Convocato ai Mondiali

Maurizio Gemetto (18 anni) potrebbe far parte [redacted] squadra azzurra a Boston
Si allena [redacted] la fondista saluzzese Cucchietti. Il 23 febbraio in gara ai tricolori

[redacted] Maurizio Gemetto, [redacted] promettente atleta al primo anno di attività fra gli juniores, [redacted] posto ad Inverigo nel cross del Gigante, battendo sui [redacted] chilometri del percorso Davide Raineri c[redacted] italiano sui 3 mila metri.

Con il successo di Inverigo salgono così [redacted] tre le vittorie di Gemetto in gare di livello nazionale; in precedenza il cuneese aveva vinto a Cossato [redacted] Campaccio.

Domenica 23 febbraio Gemetto parteciperà ai campionati italiani assoluti di Camaiore e [redacted] si esprimerà sugli stessi livelli di questo inizio di stagione, sarà [redacted] nella squadra azzurra che prenderà parte ai mondiali [redacted] cross in programma a Boston, negli Stati Uniti, il prossimo 21 marzo.



Maurizio Gemetto

La stagione si è quindi iniziata nel modo migliore per l'alfiere di Sanfront, che domenica compie 18 anni. Gemetto, che vive [redacted] Gambasca, [redacted] piccolo comune della Valle Po, ha cominciato l'attività agonistica cinque anni fa. Attualmente la[redacted] come mobiliere e si allena intensamente sotto la guida [redacted] fondista saluzzese Silvana Cucchietti.

Fra i suoi successi più importanti figurano la vittoria nell'89 nel Criterium nazionale cadetti [redacted] corsa in montagna, il quarto posto individuale ed il [redacted] nella classifica [redacted] squadre [redacted] campionati italiani della stessa specialità.

«Mi [redacted] abitualmente [redacted] strada una volta al giorno - [redacted] Gemetto -. Quest'anno sto andando bene, anche perché fra gli juniores le distanze da percorrere sono più lunghe ed io riesco ad esprimermi meglio. Il mio obiettivo immediato è quello di ottenere [redacted] convocazione per i mondiali di Boston. Per l'estate invece voglio p[redacted]dere parte agli Europei nei 20 km ed ai campionati italiani di [redacted] in montagna».

Anche se i Mondiali di [redacted] una gara proibitiva, nella quale difficilmente gli Europei [redacted] emergere, p[redacted] Gemetto partecipare sarebbe un risultato di prestigio: seguirebbe le orme del verzuolese Oscar Giolitti, convocato per due anni consecutivi. [s. s.]

RITMICA

Domenica [redacted] Boves

Quarantacinque [redacted] in pedana

BOVES. Domenica (ore 9,30) il Palazzetto dello sport ospiterà il Campionato regionale di ginnastica ritmica. Sono quarantacinque le atlete che saliranno in pedana.

«Insieme con le ragazze della Cuneoginnastica saranno in gara anche avversarie [redacted] Sisport Fiat e [redacted] altre undici società» spiega la direttrice tecnica e allenatrice Claudia Martin.

Le atlete cuneesi [redacted] presentano con un ottimo primo posto di Elisabetta Dogliani [redacted] di Laura Lucchino, rispettivamente nell'Under 13 [redacted] Under 16, conquistato nella prima prova [redacted] qualificazione che [redacted] è disputata a Lanzo Torinese. [e. r.]

CALCIO

Promozione

Doglianese battuta (1-0) [redacted] Canelli

[redacted] disputate tre gare di recupero [redacted] girone C del campionato di Promozione di calcio. Il Villafranca, impegnato in casa con il Carmagnola, non [redacted] andato al di là dell'1-1: gol di Auricchio per gli ospiti e di Bellino per i padroni di casa.

[redacted] Canelli la Doglianese [redacted] stata sconfitta per 1-0 da [redacted] rete di Berruti, [redacted] ed Orbassano il Cavaliermaggiore ha conquistato un punto, pareggiando 0-0.

In classifica, con la Fossane[redacted] al comando a quota 30 [redacted] Cheraschese al secondo posto [redacted] 26, il Canelli sale al [redacted] posto, scavalcando Villafranca [redacted] Doglianese. [s. s.]

[redacted]

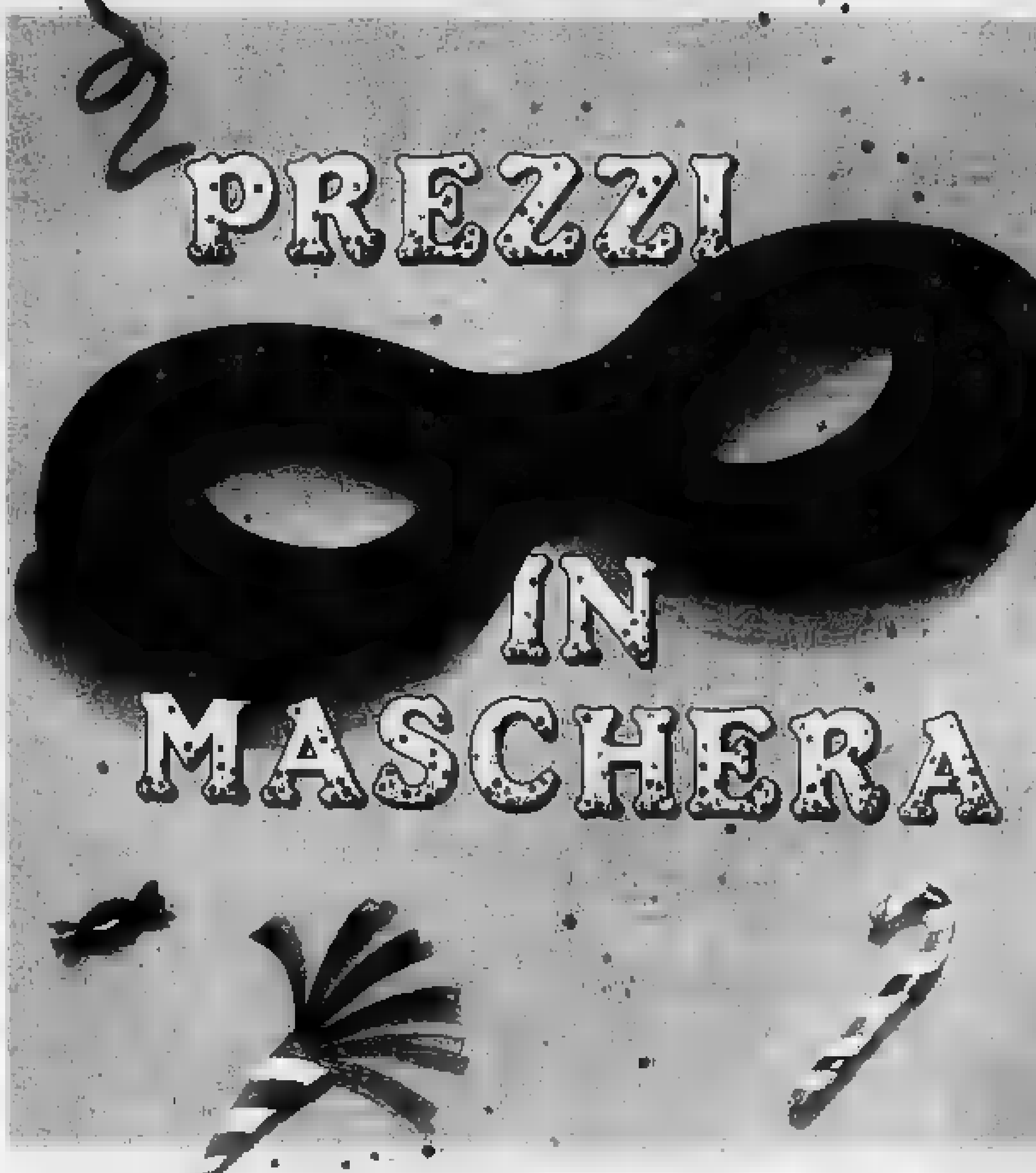
[redacted] Sottobosco

[redacted] uno slalom [redacted]

ROBILANTE. [redacted] (ore 20,30) sulla pista Sottobosco si svolge il secondo trofeo notturno «Sportime», gara di slalom gigante aperta alle categorie Cuccioli, Ragazzi, Giovani, Senior ed Amatori.

La manifestazione, organiz[redacted] dal Centro sociale Pressacementi di Robilante, ospita anche una prova unica di surf. I premi in palio sono ricchi. Al primo classificato andrà [redacted] tavola [redacted] surf compresa [redacted] attacchi; i due concorrenti sul po[redacted] riceveranno una medaglia d'oro.

Per [redacted] iscrizioni c'è tempo fino a stasera, direttamente sulla pista. [r. s.]

DAL 15 FEBBRAIO AL 7 MARZO
IPERALPA


ALESSANDRIA ACQUI TERME POCAPAGLIA
COERENZA MAA - AL

VIDEA

IL PIU' GRANDE INGROSSO - DETTAGLIO

HITACHI

SPECIALE - SPECIALE - SPECIALE

L. 799.000

4 TESTINE

Fermo immagine e rallenty - Sistema automatico di pulizia delle testine - Ricerca veloce delle immagini - Sistema ■ caricamento rapido del nastro - Doppio velocità di scorrimento ■■ nastro - On-Screen-Display con menu-guida - Timer programmabile ■■ telecomando per 8 registrazioni nell'arco di 1 anno - Possibilità di ricezione delle trasmissioni TV via cavo

L. 1.089.000

STEREO HI-FI

Rallenty - Sistema automatico di pulizia delle testine - Funzione di audio/video dubbing - Sistema di caricamento rapido del nastro - Funzione di ricerca per indice - Ricerca veloce delle immagini -

ALTRI INTERESSANTI CARATTERISTICHE:
Doppia velocità di scorrimento del nastro - On-Screen-Display - Ingressi audio e video disposti sul pannello frontale

L. 899.000

4 TESTINE

Rallenty - Doppia velocità di scorrimento del nastro - 4 Testine video ■ doppio azimuth - Sistema automatico di pulizia ■■■ testine - Ricerca veloce delle immagini - "Salto" di tratti del nastro - Audio dubbing - On-Screen-Display ■ 5 lingue - Ingressi audio ■ video disposti sul pannello frontale

L. 1.649.000

SUPER VHS

Risoluzione orizzontale superiore di circa il 60% - Massima compatibilità con lo standard VHS - 4 testine video ■ doppio azimuth in metallo amorfo - 2 testine audio per una resa sonora di altissima qualità - Testina ■ cancellazione rotante - Doppia velocità di scorrimento del nastro - Audio dubbing - On-Screen-Display - Possibilità di registrazione in sovraimpressione ■ scritte - Telecomando Super Transmitter

FEBBRAIO VIDEA: AFFARI D'ORO!

TV COLOR

L. 299.000

HITACHI

14" Telecomando - Prese scart - Antenna incorporata

TELECAMERE

L. 1.199.000 PANASONIC

Autofocus - Zoom 8X - Datario - Luminosità 3 Lux - Dissolvenze - 4 Testine video

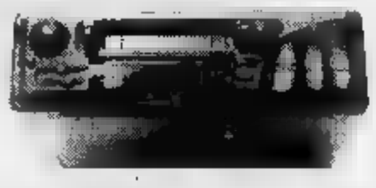
HI - FI

L. 849.000 PIONEER

Sistema HI-FI 44 watt - Telecomando - Doppia cassetta - Radio digitale - Equalizzatore - Compact disc 1 ■■ - Casse 3 vie

AUTORADIO

L. 259.000 AIWA



50 w - Autoreverse - 4 altoparlanti - 3 illuminazioni - 3 memorie - Ingresso CD

ANTIFURTI RADIO

L. 123.000 GEMINI

Antifurto per auto
- Linea Rapid
- 1 telecomando
- Sirena
- Sistema compatto
- Protezione porta, cofano e ■■■, sensore rilevamento caduta ■ tensione
- Allarme panico
- Segnalazione acustica

RADIOREGISTRATORI CON CD

L. 269.000 PHILIPS

Pile - Luce - 2 x 25 ■ - Radio 3 gamme d'onda - Lettore di compact ■■■ programmabile

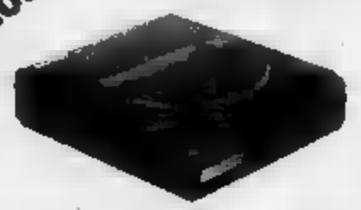
WALKMAN

L. 52.000 SONY

Lettore stereo ■■■ cuffie - Spegnimento automatico a fine nastro - Selettore ■■■

CD PORTATILI

L. 199.000 IRRADIO



Collegamento per impianto Hi-Fi - Cuffia stereo a corredo - Sistema di ■■■■ a triplo raggio laser

RADIOMOBILI

L. 999.000 PHILIPS

Radiotelefono palmare - 11 w - Agenda elettronica 99 ■■■■ - Autonomia stand by 13 ore - Autonomia in conversazione 2 ore - Codice d'accesso - Visualizzazione dei costi e durata di conver■■■■

1,1 IL PIU' POTENTE

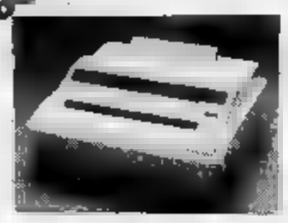
SEGRETERIE TELEFONICHE

L. 79.000 ITALTEL LINEA ITEC

Segreteria omologata sul territorio nazionale

FAX E TELEFONIA

L. 6■9.000 ITALTEL ■■■■ ITEC



Riproduzione di testi e disegni con elevata qualità - Fotocopiatrice - Dispone del metodo si scansione CIS, tecnologia innovativa che garantisce ■■■ elevata e costante qualità di lettura dei documenti

AUDIOVISIVI

Cassette audio-video a prezzi di ingrosso

SEDE: VIA GORIZIA ANGOLO VIA MOMBASIGLIO 79 - TORINO (ZONA S. RITA)
TEL. 011/36.31.63 (10 linee r.a.) - FAX 011/32.94.424
PARCHEGGIO INTERNO

FILIALE: BUROLO D'IVREA - V. BATTAZZI 3

GRUPPO EUROPA 93

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Venerdì 14 Febbraio 1992 nr. 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
16121
Via R. 1/14
(010) 540.164/592.560
17100
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

LA MORTE DI BISAGLIA, I RICORDI A S. MARGHERITA

Il giallo sulla S. Margherita del senatore Antonio Bisaglia, ex ministro dell'Industria, ruota intorno ad un interrogativo sollevato l'altro giorno dal fratello, don Mario Bisaglia, 75 anni, in un'intervista al settimanale «Veneto magazine».

La salma dell'uomo politico democristiano fu sottoposta all'autopsia, necessario per sapere l'esatta causa di morte? Il dottor Magnetti di Santa Margherita, ufficiale sanitario dell'Usl 17, medico necroscopo, cioè delegato all'esame del cadavere per l'accertamento delle cause di morte, è scomparso due anni fa.

Il medico di guardia al pronto soccorso, Luigi Campodonico, ricorda che nessuno dispose l'esame e di non sapere perché. Il magistrato che avrebbe dovuto ordinare l'esame è Marcello D'Andrea, ex procuratore capo a Chiavari, oggi libero professionista in Versilia. Ricordano quel drammatico giorno l'assessore Giovanni Gardella, primo amministratore a al Pronto soccorso dell'ospedale, e l'ex vicesindaco, avvocato Pasquale Tonani.

SERVIZIO A PAGINA 41

CHIAVARI

Ieri la sentenza
Un impresario condannato per l'hashish

Era dalla polizia cinque chili di droga nascosti nell'auto. Due anni e otto mesi al corriere. A PAGINA

GENOVA

Drammatica udienza
Il testimone baby non ha visto gli assassini

Prosegue il processo per il delitto Bagnanni. Scambi di accuse tra i due clan della famiglia. Fotografi aggrediti. A PAGINA 41

ALLARME A PORTOFINO

Il centralino? Risponde un fax

Lunedì scorso, dopo le 18, vigili urbani e carabinieri hanno disattivato il servizio perché a corto di personale. Perplessità in paese: che cosa sarebbe successo in caso di emergenza? SERVIZIO A PAGINA 41

GENOVA

Ecco il cartellone
Una settimana di spettacoli in Liguria

Teatro protagonista a Genova, Sanremo e Imperia. Numerosi concerti di musica jazz e classica. A PAGINA 43

CHIAVARI

In Terza categoria
Bogliasco per confermare il secondo posto

La squadra non vuole perdere la poltrona d'onore dietro alla capolista Corte che ha «ucciso» il campionato. A PAGINA 47

Nuovi servizi a Genova per le esigenze degli abitanti

Gli uffici del Comune possono cambiare orario

GENOVA. Gli uffici comunali cambieranno orario per andare incontro alle esigenze della gente. Ieri il consigliere comunale delegato, Mercedes Bo, ha presentato i risultati di un censimento tra gli uffici pubblici e i principali servizi privati per conoscere l'orario di apertura al pubblico.

E' la prima mappa dell'offerta di servizi al pubblico. Sono stati censiti 613 servizi, tra cui ospedali, Usl, banche, mercati, biblioteche, musei. Inoltre, gli uffici dell'Intendenza di Finanza, del Collocamento, Poste, Sip. Nell'elenco rientrano anche i servizi privati di particolare importanza sociale, come i consultori privati e i traghetti.

Lo studio condotto dall'ufficio comunale ha un precedente soltanto a Modena, dove è possibile richiedere i documenti all'anagrafe o un'impo- comunale nell'intervallo di colazione. Anche a Genova si sta lavorando ad una più di modifiche degli orari dei principali servizi pubblici, secondo quelle che diventate esigenze delle maggior parte delle famiglie, in cui entrambi i coniugi lavorano e sono costretti a chiedere un permesso per sbrigare le pratiche.

La mappa è diventata un volume, stampato in duemila copie, che inizialmente sarà distribuito agli uffici pubblici censiti e alle associazioni di categoria. «Per ragioni economiche - ha spiegato il consigliere Mercedes Bo - non abbiamo potuto curare una distribuzione a largo raggio. Per il momento invieremo copia a ognuno dei servizi che hanno partecipato alla schedatura, affinché verifichino che i dati esatti. Speriamo di poter procedere a tempi brevi ad una ristampa, da destinare alla conoscenza del pubblico».

L'indagine ha stabilito che Genova è all'ultimo posto tra le metropoli per il rapporto tra i grandi magazzini e la popolazione, due ogni 100 mila abitanti. Anche nel settore scolastiche l'offerta di servizi è carente, soprattutto nell'infanzia. Gli asilo nido comunali coprono il 10 per cento della domanda della popolazione infantile 0 a anni.

Dall'analisi degli orari di apertura al pubblico dei diversi servizi, viene fuori il quadro dell'organizzazione del lavoro negli uffici. Ci sono uffici che riservano oltre il 50 per cento della giornata lavorativa al servizio allo sportello.

Il consigliere Mercedes Bo

Prosegue Mercedes Bo: «Abbiamo appurato che nella maggior parte dei servizi comunali l'apertura al pubblico equivale al 60-80 per cento della giornata lavorativa. Un dato e particolare quello dei consultori delle Usl, in cui l'apertura al pubblico supera il 144 per cento dell'orario di lavoro».

Sono state sentite le associazioni sportive, gli impianti sportivi privati, e le segreterie scolastiche. «Abbiamo dovuto fare una selezione per ragioni di tempo. Le associazioni sportive sono circa 350, le segreterie scolastiche 123. Sentire tutti voleva dire rinviare di la pubblicazione della mappa e ritardare anche il lavoro per il piano regolatore degli orari, che speriamo di varare entro la fine dell'anno».

I primi servizi comunali a modificare l'orario di sportello saranno l'Anagrafe, l'Annona, ed i musei. Gli altri seguiranno a ruota. La «riforma» dei servizi comunali costituirà un incentivo per i privati a fare altrettanto.

Nelle prossime settimane sarà reso noto il piano di aperture sino a mezzanotte predisposto dalle associazioni dei commercianti.

Paola Cavaliere

Il progetto del ministro della Sanità trova a Genova esperienze già collaudate

La Liguria pronta per il 118

Per le chiamate di soccorso sarà istituito un centralino unico. Ieri l'assessore Bellasio ha partecipato a Roma all'incontro Stato-Regioni. L'entrata in funzione dei dipartimenti d'emergenza

GENOVA. Anche in Liguria e a Genova, con l'approvazione del progetto del ministro De Lorenzo, cambia la mappa del soccorso. Ospedali, dipartimenti d'urgenza ed emergenza, il complesso reticolo di prestazioni offerte da Croci e pubbliche assistenze sono compresi nel riordino generale dei servizi di pronto soccorso e accettazione a punto Il documento, approvato mercoledì dal Consiglio superiore di Sanità, è stato presentato alla conferenza Stato-Regioni: diventerà esecutivo con il decreto del presidente della Repubblica.

Tra le novità principali, che anche in Liguria notevoli ripercussioni, c'è l'istituzione del «centralino unico per le chiamate di soccorso», che dovrà essere unificato attivando il numero 118. E poi, da anni, l'attivazione sul territorio regionale «aree» (dipartimenti di emergenza), divisi in strutture di primo e secondo livello.

Il progetto regionale prevede per il secondo livello - il più sofisticato come attrezzature e personale - San Martino, Gaslini e il S. Corona a Pietra Ligure. Più numerose le strutture di primo livello, dove previsti reparti di Anestesia-Rianimazione: partendo dall'estremo Ponente, a Sanremo, Imperia, al San Paolo di Savona, Galliera, Sampierdarena, Voltri (o Sestri Ponente) per Genova, quindi Lavagna e S. Andrea/La Spezia.

A novembre l'assessore regionale alla Sanità, Rosario Bellasio, che ieri era a Roma alla presentazione ufficiale del progetto di De Lorenzo, aveva sottolineato «l'importanza dell'istituzione di un servizio centralizzato di coordinamento delle chiamate di soccorso».

Non solo: avendo costantemente sotto controllo, in tempo reale, la disponibilità di ambulanze e di posti letto «di emergenza» dislocati nei vari ospedali (in Liguria oggi una novantina, di cui 55 a Genova), si potrà evitare il peregrinare dei pazienti da un ospedale all'altro.

Bellasio, a novembre, aveva ipotizzato che in Liguria si potesse partire con il 118 prima che in altre regioni. Il progetto ministro De Lorenzo ha anticipato i tempi: il 118 scatterà contemporaneamente in tutta Italia. Il «centralino unico» esiste già, da anni, in alcune realtà liguri, e ha dato finora ottimi risultati: a Savona, nel comprensorio del Finalese, in Val Bormida, a Imperia.

Anche Genova città, dal settembre dell'89, a disposizione un servizio analogo: «Liguria Emergenza». Attivato dalla Federazione regionale delle pubbliche assistenze - che nel solo capoluogo può contare su 52 associazioni e ambulanze - in un primo tempo il servizio si è basato un centralino di coordinamento e su un'equipe specialistica.

«In nove mesi - riferisce Renato Verga, responsabile Liguria Emergenza - sono stati compiuti circa 750 interventi "salva-vita". Poi, per za di fondi, siamo stati costretti a sospendere l'attività, puntando sul centralino di coordinamento». Questa seconda fase di «Liguria Emergenza» è oggi in piena attività. Alla centrale operativa di Borzoli - che risponde al numero 65.11.236 - fanno riferimento, oltre alla cittadinanza, anche polizia, carabinieri e vigili del fuoco.

Marco Raffa

L'assessore Rosario Bellasio

Nei prossimi giorni la Regione prenderà decisione definitiva sui progetti per l'affollata Facoltà

Via dalla Fiera gli studenti d'Ingegneria

L'Università scarta il progetto di Erzelli e punta Albaro

GENOVA. La Regione per prendere una decisione drastica sulla destinazione - almeno per il prossimo decennio - della facoltà di Ingegneria, seguendo l'indicazione pragmatica venuta del Magnifico Rettore, prof. Alessandro Pontremoli. L'assall'Urbanistica, Renzo Muratore, compete fornire le indicazioni generali di piano territoriale, scioglierà nei prossimi giorni le ultime riserve, sulla base delle relazioni tecniche del ufficio, ma sembra ormai, salvo sorprese dell'ultima ora, che si punti a risolvere i problemi immediati, impostando nel tempo, e soprattutto quando si avranno le disponibilità economiche, una soluzione globale del problema.

In parole povere: si cercherà per il momento di potenziare e di ampliare il polo Albaro, dove già, con qualche ristrettezza ha sede la Presidenza e il Triennio, in modo sgombrare la Fiera internazionale dalla piccola folla del Biennio, che tuttora deve convivere con altre realtà come il mercato dei fiori, una delle sedi dell'Ansaldo e le manifestazioni fieristiche di volta in volta si realizzano. Il Biennio vede ogni oltre mille nuovi iscritti (da quest'anno oltre duecento sono dirottati a Savona): considerati i fuori-corso, attorno ai padiglioni della Fiera aggirano in media poco meno di tremila studenti che debbono trovare ospitalità nell'area di Albaro.

Ma quale è la possibile alternativa? Qui torna in campo il progetto di Erzelli, che non piace al Comune e in particolare al vice-sindaco Claudio Burlando. Questo progetto prevede la sistemazione sulla spianata di Erzelli, lasciata libera dal deposito containers, dopo il decollo del porto di Voltri, d'una struttura avveniristica, con servizi, mensa, parcheggio lievemente fuori dell'abitato, ma a ridosso del Ponente industriale, a due passi da aziende strettamente legate alla facoltà di Ingegneria come l'Elsag, l'Ansaldo, la Marconi. Chi preme per questa soluzione è lo staff dell'Iva perché cerca di agganciare il progetto-Ingegneria al più vasto «piano Utopia» che prevede l'eliminazione della siderurgia dal Ponente di Genova. L'ex assessore all'urbanistica della dc, Ugo Signorini, probabile candidato al IV collegio senatoriale di Genova, uno dei politici che maggioramente si sono impegnati in questo senso.

Ma si sono levate voci contrastanti, a partire, da parte socialista, da quella del segretario regionale Tonino Gozzi che è a volta docente universitario. La tesi di Gozzi - che oggi viene fatta propria Muratore - ricalca, almeno gli aspetti tecnici (la discussione politica potrebbe in parte falsata dall'imminenza elettorale), i dubbi del rettore Pontremoli, il quale ha più volte ribadito i suoi dubbi. Pontremoli è spinto da esigenze pratiche: il dimensionamento, nel caso di Savona lma si annunciano altre iniziative a Imperia, a Chiavari e alla Spezia), serve anche a decongestionare crisi di edifici, endemica a Genova. credo - ha detto il prof. Pontremoli - a tutte le grandi soluzioni, quelle radicali, quelle ottimali. Ma non posso neppure dire agli studenti ai professori aspettare vent'anni».

Il grande progetto, al di là di tutte le possibili «combinazioni» o strumentalizzazioni, va in linea di massima all'Università di Genova, ma Rettore e Facoltà di Ingegneria vogliono per adesso puntare, senza spese eccessive su Albaro. E la Regione è d'accordo.

Ugo

VENTIQUATTR'ORE

Incendio ai Gaslini, fiamme spente dal personale

Principio di incendio ieri pomeriggio al Gaslini originato da una macchina per il trasferimento dell'ossigeno nel reparto di intensiva cardiovascolare. Il personale del reparto ha spento il focolaio l'estintore. I vigili del fuoco accorsi con una squadra del distaccamento Quadrio ed una della centrale. Nel reparto erano ricoverati quattro neonati, che non hanno subito conseguenze. [p. c.]

Ospedale psichiatrico per la donna che uccise il figlio

Sarà trasferita in un ospedale psichiatrico Ofelia Navone, donna di 31 anni che il gennaio scorso aveva gettato il figlioletto di 8 mesi dalla finestra di appartamento al quinto piano di via Bobbio. Lo ha deciso il giudice Dino Di Mattei. [a. l.]

Operai in sciopero, ieri due cortei di protesta

Una delegazione di operai della Derna è stata ricevuta dal prefetto Mario Zirilli. Nella mattinata corteo di operai ha attraversato il centro città. Nel pomeriggio, nella Caricamento, altra manifestazione di protesta, questa volta dei lavoratori compagnia ramo industriale del porto di Genova. [p. c.]

Autotrasportatore sequestrato a Sampierdarena

Si è concluso a Dorno, nel Vogherese, il viaggio di un autotrasportatore olandese, Antonius Wilhelmus, anni, che l'altra notte a Sampierdarena era stato rapinato del suo Tir carico di vitelli. L'uomo era stato sequestrato da tre individui armati di pistola ed era stato poi abbandonato, legato e imbavagliato, in una piazzola di [p. c.]

[redacted] UTILI

FARMACIE

GENOVA
Europa, corso Europa 676.
Gherzi, corso Buenos Aires - corte Lambruschini
Pescetto, via Balbi [redacted]
ARENZANO
Chiappara, via Sauli Pallavicino, 54
SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700.632.

RECCO
Savio, piazza N. da Recco, tel. 74.055.

CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, [redacted] 771.081.

SANTA M[redacted]
Brizzi Machi, via Palestro 44, tel. 287.002

RAPALLO
Tonolli, via [redacted]ini 45, tel. 50.298.

ZOAGLI
Vallera, piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.

CHIAVARI
Monteverde, via Grimaldi 1, tel. 309.948.

LAVAGNA
Rosini, via Cavour 31, tel. 393.317.

SESTRI LEVANTE
Comunale, via [redacted]a 74, tel. 41.775.

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 68, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.68
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.69.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.38.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.58

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.78
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 82.147
Varese Ligure: 84.20.41

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 78.134
Santa Margherita: 26.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.85.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, [redacted]1.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.388
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, [redacted] Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.809, 50.317, 50.847
Zoagli: 25.93.65
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.98, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56.69.31 - 58.04.29 - 58.65.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL [redacted]

GENOVA

[redacted] Carlo [redacted] — Orario: 21. Lire 100.000/70.000 50.000
[redacted] dans theater — Coreografie di Jiri Kilian. Programma: Sinfonia di Salmi, Sarabande, Falling angels, Sinfonietta.

Pol. Margherita — Orario: 16. Lire 35.000/25.000
OGGI RIPOSO

[redacted] Pol. Genovese — Tel. 893.589. Orario: 20,30. Lire 35.000/24.000
I soldi degli altri — [redacted] Jerry Sterner. Regia: Piero Maccarinelli. Interpreti: Sergio Fantoni.

T. della C[redacted] — Orario: 20,30. Lire 35.000/24.000
Nathan il saggio — di Gotthold Ephraim Lessing. Regia: Guido De Monticelli. Interpreti: Eros Pagni, Ugo Maria Morosi, Virgilio Zernitz, Dorotea Aslanidis.

Sala Carig[redacted] — Orario: 21. Lire 11.000/10.000
A l'è voxe do popolo — Regia Piero Campodonico

[redacted] in Sant'[redacted] — Tel. 247.0793. Orario: 21. Lire 20.000
Enciclopedia — di e con Roberto Castello. Spettacolo di teatro-danza con humor e ironia

[redacted] Ariston 1 — Tel. 208.549 Or.: 15,10 17,30/20,25/22,40. Lire 10.000 (merc. [redacted]
Paura d[redacted] — *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 15,30/17,40 20,20/22,35. Lire 10.000 (merc. 7000)
Donne con le gonne — *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91)* — Il travaglio di una coppia degli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Augustus — Tel. 566.510. Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000)
Maledetto il giorno che t'ho incontrato — *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunto [redacted] giovane attrice si [redacted] e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Corallo 1 — Tel. 585.419. Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40. Lire 10.000 (merc. 7000)
Prova schiacciante — *di W. Petersen con T. Beranger, G. Scacchi (Usa '91)* — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 15/16,50/18,40 20,30/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000)
Tutte le manie di Bob — *di F. Oz [redacted] Bill Murray, Richard Dreyfuss (Usa '91)* — Che succede se durante le vacanze un malato pieno di paure e inibizioni s'intromette nella disastrata vita familiare del suo equilibratissimo psichiatra? N.V. 1h 42' **Commedia**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15/16,55 18,50/20,45/22,40. Lire 10.000 (merc. 7000)
Hot shots! — *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di [redacted] pilota militare [redacted] camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

Lux — Tel. 561.681. Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40. Lire 10.000 (merc. 7000)
Papà, ho trovato un amico — *di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91)* — La figlia und[redacted] di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

Manin — Tel. [redacted]. Or.: 15/16,30/18/19,30 21/22,30. Lire [redacted] (merc. 6000)
I 600 giorni di Salò — *di Nicola Caracciolo e Emanuele Valerio Marino. Supervisione storica di Renzo De Felice (Ita '91)* — Tratto dagli archivi dell'Istituto Luce, il racconto veritiero di un tragico periodo della nostra storia. N. V. 1h 30' **Documentario**

Odeon — Tel. [redacted]. Or.: 15/18,30/22. Lire 10.000 (merc. 7000)
JFK - Un [redacted] aperto — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconde un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000)
Robi[redacted] - Principe dei [redacted] — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, [redacted] Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15/17/18,50 20,40/22,40. Lire 10.000 (merc. 7000)
[redacted] famiglia Addams — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario [redacted] media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Palazzo — Tel. 565.512. Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000)
Lanterne rosse — *di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello spettacolo Sala 1 - Tel. 582.461. Or.: 15,30/18,30/22. Lire 10.000 (merc. 7000)
JFK - [redacted] caso [redacted] aperto — *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' [redacted]

Universale — Palazzo dello spettacolo Sala 2 - Tel. 582.461. Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. L. 10.000 (mer. 7000)
La famiglia Addams — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di [redacted] famiglia [redacted] Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 58[redacted]. Or. 15/16.55/18,50/20,45 22.40. L. 10.000 (mer. 7000)
Delicatessen — *di J. P. Jeunet e [redacted] Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91)* — Un macellaio cannibale, [redacted] uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti [redacted] gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' [redacted]

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 15,45/16 [redacted]
L'angelo con [redacted] pistola — *di D. Damiani [redacted] T. Welch, R. Girone, E. Grimaldi (Italia '91)* — Di fronte a una giustizia statale corrotta e burocratica, commissario e donna vittima della malavita si alleano per vendicarsi con le armi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[redacted] I — [redacted] 580.380
A[redacted] dei [redacted] sera

Centrale 2 — Tel. 580.380
Scontri [redacted] sulla strada
Sodomia violenta in corsia

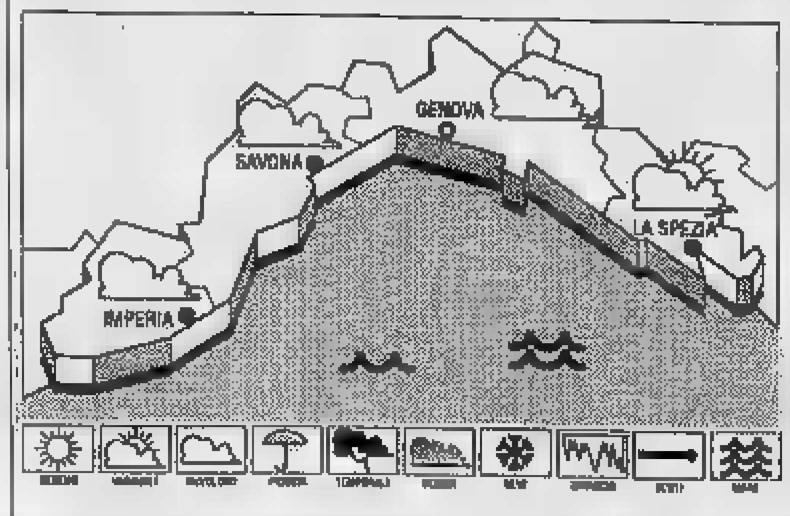
[redacted] — Tel. [redacted]
Anal a[redacted] - Turn up the [redacted]

Cristallo
Amplessi bestiali

Eldorado
CHIUSO PER RESTAURI

[redacted] Amici del Cinema — Orario: 20,15/22,15. [redacted] 5000
Essi vivono — *di J. Carpenter con R. Piper, K. David, M. Foster (Usa)* — [redacted]ordini in città, messaggi subliminali, riunioni misteriose e la segreta presenza degli alieni nei punti chiave della società. Come vincerli? N. V. 1h 36' **Fantastico**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Miglioramento generalizzato con rinforzo del vento da Ovest sulle coste francesi e da Nord-Est su quelle italiane.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 90%, vento Nord-Est 10-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo coperto, pressione barometrica 1021 mb (tendenza stazionaria).

[redacted]	max	min
[redacted]	13	11
Savona	12	10
Imperia	13	10

UN ANNO FA A [redacted]
Max 10; min. 2.
Il Sole sorge alle 7,30 e tramonta alle 17,53. La Luna tramonta alle 4,20 e sorge alle 13,20 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Fritz Lang — Orario: 21,15. Lire 5000
Indiziato di reato — *di I. Winkler con R. De Niro, A. Bening, M. Scorsese (Usa '91)* — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da preg[redacted] e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' **Dramm.**

[redacted] — Orario: 20,15/22,15. Lire 5000
Dov'è la casa [redacted] mio amico?

[redacted] — Orario: 21,15. Lire 5000
Boom Boom — *di Rosa Vergés con Victor Lazlo, Sergi Mateu (Spagna '90)* — Dopo molte delusioni d'amore, una bella dentista spagnola si trasforma in cacciatrice. Incontrerà un originale e distilluso venditore di scarpe. N. V. 1h 25 **Commedia**

Nickelodeon — Orario: 17/21,15 [redacted]
Barton Fink — *di J. e [redacted] Coen con J. Turturro, J. Goodman (Usa '91)* — A [redacted]ollywood per un film, un uomo vive in uno strano hotel [redacted] lontano degli orrori e dell'ambiguità della gente che frequenta. Palma d'oro a Cannes N. V. 1h 56' **Grottesco**

[redacted] — Orario: inizio 15,30 17,45/20,15/22,30. Lire 6000
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una [redacted] misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

[redacted] — Tel. 288.033. Or.: inizio [redacted]. Lire 6000
Scelta d'amore — *di Joel Schumacher con J. Rabens, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiere coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

[redacted] Augustus — Tel. 61.951. [redacted]: in. 21. Lire 6000
Le comiche 2 — *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

[redacted] Astor — Tel. 309.686. Orario: in. [redacted]. Lire 6000
[redacted] — *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilo[redacted] militare tra camerati, amore di una bella donna e [redacted]roiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

C[redacted] — Tel. 309.938. Orario: in. 21. Lire [redacted]
Te le levi le braghette...? — Commedia

Mignon — Tel. 309.694. Orario: 16/18/ 20/22.30 [redacted] 6000
Paura d'amare — *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uo[redacted] ed una donna con un passato [redacted] ritrovano [redacted]me la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

[redacted] Ariston — Tel. 41.505. Orario: in. 21,15. Lire 6000
Pensavo fosse amore invece... — *di e con Massimo Troisi, con F. Neri, [redacted] Messeri (Italia '91)* — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

SAVONA

[redacted] T. Chiabrera — Ore: 20,45. Lire: 34.000 - 25.000. Stagione di prosa
OGGI RIPOSO

[redacted] Astor — Tel. 82.45.86. Ore 15,45/18/20,15/22.30. Lire 9000/6000
Maledetto il giorno che ti ho incontrato — *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunto e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h [redacted] **Commedia**

[redacted] I — Tel. 825.714. Ore 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 9000/6000
La famiglia [redacted] — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

[redacted] — Tel. 825.714. Ore 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 9000/6000
Prova schiacciante — *di W. Petersen con T. Beranger, G. Scacchi (Usa '91)* — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' [redacted]

[redacted] — Tel. 825.714. Ore 15,45/18/20,15/22,30. Lire 9000/6000
[redacted] rosse — *di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

Eldorado — Or.: 15.30/22.30. Lire 9000/6000
Papà [redacted] trovato [redacted] amico — *di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91)* — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

Filmstudio — Tel. 385322. Or.: 15,30/20,30/22,30. Lire 5000
A proposito di Henry — *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15. 16,30/18/19,30/21/22,30. Lire 7000/4000/3500
Sensi, piaceri, sesso

Salesiani — Or.: 16. Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

[redacted] — T. 540.263. [redacted]: 20,30/22.30 fest. cont. 16,30/22,30. Lire 8000
La famiglia A[redacted] — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi [redacted]ti e storie grottesche. N. V. [redacted] 40' [redacted]

Ritz — Tel. 840.427. Or.: 20,30 22,30. Fest. e pref. 16,30 18,30/20,30/22.30. L. 8000/6000
Nightmare 6 - La fine — *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

[redacted] Teatro Leone — Or.: 21. Lire 12.000
[redacted]

[redacted] — Tel. 51.419. Or.: 21. Fest. contin. 18-22,20. Lire 4500
La riffa — *di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91)* — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30' **Commedia**

Astor — Tel. 80.997. Or.: 20/22,30. Fest. contin. 16-22,30. Lire 7000/4000
Maledetto il giorno che ti ho [redacted] — *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunto e una giovane attrice si incontrano e si in-[redacted]. N.V. 1h 44 **Commedia**

[redacted] Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/22,10. Fest. contin. 14-22,30. Lire 7000/5000
Vacanze di Natale '[redacted] — *di Enrico Oldoini con [redacted] Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — [redacted] vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando [redacted] esilaranti [redacted] limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**

[redacted] Ondi[redacted] — [redacted]. Or: 20,15; 22,30. Lire 8000/5000
Pensavo fosse [redacted] invece era... — *di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91)* — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della [redacted] vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

[redacted] Loanese — Tel. 559.861. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/6000
Prov[redacted] — *di W. Petersen con T. Beranger, G. Scacchi (Usa '91)* — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' [redacted]

Perla — Tel. 668.941. Or.: 20,30/22,30. Fest. cont. 16,30-22,30. Lire 7000/5000
Point break — *di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

[redacted] Lux — Or.: 15/17/21. Lire 6000/4000
[redacted]

[redacted] Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15 17.30/20/22,30 ult. spett. Lire 9000/6000
OGGI RIPOSO

[redacted] 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30 ult. spett. Lire 9000/6000
OGGI RIPOSO

[redacted] Cin. Valleggia — Or.: 15. Lire 3500
OGGI RIPOSO

IMPERIA

[redacted] — Or.: 20,15/22,30. Lire 9000/rid. 5000
Billy Bathgate: a [redacted] di gangster — *di R. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Willis (Usa '91)* — A New York negli Anni 30 un ragazzo di strada sogna di raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte di una spietata banda di gangster. N.V. 1h 47 [redacted]

[redacted] — Lire 9000/rid. 6000
L'angelo con la pistola — *[redacted] D. Damiani con T. Welch, R. Girone, E. Grimaldi (Italia '91)* — Di fronte a una giustizia statale corrotta e burocratica, commissario e donna vittima della [redacted] si alleano per vendicarsi con le armi. N. V. 1h 50' [redacted]

Imperia — Lire 9000/rid. 6000
[redacted] il giorno che t'ho incontrato — *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di [redacted]kstar defunto e una giovane attrice si [redacted] e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

[redacted] Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000
Donne con le gonne — *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91)* — Il travaglio [redacted] una coppia degli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Cerri — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000
OGGI RIPOSO

[redacted] Olimpia — Or.: 20,45/22,40. Lire 5000/rid. [redacted]
Vacanze di Natale '91 — *di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**

[redacted] Cristallo — Or.: 21,15. Lire 5.000/4500 rid. 3500
La doppia vita di Veronica — *di Krzysztof Kieslowski, con I. Jacob, P. Volter (Fra-Pol '91)* — Lo stesso mestiere, la stessa malattia, le stesse scelte difficili per due donne, una francese e una polacca, forse unite da un legame insondabile. N.V. 1h40' [redacted]

[redacted] Dianese — Or.: 16,30/18,30/20,30. Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

[redacted] — (festivo)
CHIUSO

[redacted] Ari[redacted] — Tel. [redacted]. Or.: 21,15. L. 10.000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

[redacted] — Tel. 507.070. Or.: 21,15. Lr 10.000/rid. [redacted]
Concerto [redacted] sinfonica di Sanremo

Sanremese — Tel. 507.070. Or.: in. 15; ult. 22,30. [redacted]
Nightmare 5 - La fine — *[redacted] Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 2h [redacted]

Orfeo — Tel. 62.333. [redacted]: in. 15; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
La famiglia Addams — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

[redacted] — Tel. 507.070. Or.: in. 15; ult. 22,30. Lire [redacted]000
OGGI [redacted]

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: in. 15; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
[redacted] il giorno che t'ho incontrato — *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunto e una giovane attrice si incontrano e si in-[redacted]. N.V. 1h 44 **Commedia**

Al cinema si [redacted]
e qualsiasi [redacted]
[redacted] trascurare impegni

Parlano medici e consiglieri di Santa Margherita dopo la riapertura del caso

«Bisaglia? Un tragico incidente»

L'assessore Gardella: «Sono stato il primo amministratore ad arrivare al pronto soccorso dell'ospedale»
L'ex vicesindaco Tonani: «Non ci sono nuovi elementi per mettere in dubbio le cause della morte»

S. MARGHERITA
NOSTRO SERVIZIO

Il giallo sulla morte del senatore Antonio Bisaglia, ex ministro dell'Industria, ruota intorno ad un interrogativo sollevato l'altro giorno dal fratello, don Mario Bisaglia, 75 anni, in un'intervista al settimanale «Veneto magazine».

La salma dell'uomo politico democristiano fu sottoposta all'autopsia, necessario per stabilire l'esatta causa di morte? Il dottor Magnetti di Santa Margherita, ufficiale sanitario dell'Usl 17, medico necroscopo, cioè delegato all'esame del cadavere per l'accertamento delle cause di morte, è scomparso due anni fa. Il medico di guardia al pronto soccorso, Luigi Campodonico, ricorda che nessuno dispose l'esame e dice di non sapere perchè. Il magistrato che avrebbe dovuto ordinare l'esame è Marcello D'Andrea, ex procuratore capo a Chiavari, oggi libero professionista in Versilia.

Il secondo interrogativo, di conseguenza a quello di don Mario Bisaglia: perchè il giudice D'Andrea non ordinò l'autopsia? Il corpo del senatore, quello domenica pomeriggio del 24 giugno 1984, fu trasportato dopo circa quattro ore da Santa Margherita a Roma. In gran fretta gli preparano la camera ardente in piazza del Gesù, sede della Dc, sgomberando gran parte degli uffici pieni di documenti per l'imminente campagna elettorale. A prendere la situazione in mano e decidere il trasferimento del senatore nel giro di poche ore, fu il parlamentare più alto in carica che giunse a Santa Margherita dopo un paio d'ore dal tragico episodio: l'allora presidente del Senato Francesco Cossiga.

Ricorda Giovanni Gardella, assessore comunale ai Lavori Pubblici: «Forse sono stato il primo amministratore di Santa Margherita ad arrivare nella sala del pronto soccorso dell'ospedale. Il senatore era già spirato, immobile sul lettino dell'ospedale. Come rappresentante del Comune ho fornito ogni possibile assistenza, ma le redini della situazione furono prese in mano dall'onorevole da Francesco Cossiga, giunto a Santa Margherita poco dopo il mio arrivo in ospedale. Mi chiesero di espletare alcune pratiche per il trasferimento a Roma. Poi il feretro partì e il nostro compito terminò in quel momento».

Nel 1984 il sindaco di Santa Margherita era il professor Pierino Santi, socialista, scomparso pochi anni fa. La carica di vicesindaco era stata affidata all'avvocato Pasquale Tonani, liberale. Ricorda Tonani: «L'improvvisa scomparsa del senatore Antonio Bisaglia suscitò commozione a Santa Margherita, dove la notizia si diffuse quasi subito, nel tardo pomeriggio, tra i cittadini. In merito alle ultime dichiarazioni del fratello, don Mario Bisaglia, sono stupito: la morte fu attribuita a cause naturali. Risultò che il senatore era annegato. Il caso è stato riaperto altre volte negli anni scorsi da persone che avevano soltanto un'opinione personale sull'argomento, senza portare nuovi elementi per l'apertura di un'inchiesta giudiziaria. Il giudice D'Andrea probabilmente non ordinò l'autopsia, che non è un esame obbligatorio per legge, sulla base delle dichiarazioni dei medici che visitarono Antonio Bisaglia subito dopo il decesso e le testimonianze di chi era a bordo del Rosalù».

La moglie del senatore Bisaglia in lacrime dopo la tragica morte del marito

L'AUTOPSIA

Perché non fu eseguita

L'autopsia sul corpo del senatore Antonio Bisaglia non fu mai eseguita. Alle 15 di domenica 24 giugno 1984 l'ex ministro dell'Industria fu portato a bordo di un'ambulanza dal panfilo «Rosalù» al pronto soccorso dell'ospedale di Santa Margherita. Pare che il senatore fosse arrivato già con un arresto cardiaco.

Il medico di guardia, Luigi Campodonico gli praticò immediatamente, come avviene in questi casi, una serie di terapie per tentare di rianimarlo, compresa un'iniezione di adrenalina intracardiaca. Col trascorrere dei minuti fu avvertita anche la magistratura. Arrivarono polizia e carabinieri. Francesco Cossiga, presidente del Senato, si precipitò a Santa Margherita e prese in mano le redini della situazione.

Marcello D'Andrea, ex procuratore capo a Chiavari, era il magistrato che avrebbe dovuto ordinare l'autopsia. Non lo fece: Antonio Bisaglia era morto per annegamento, dopo esser caduto dal suo yacht, e quindi l'esame fu ritenuto superfluo. Il dottor D'Andrea oggi è il più magistrato.

A metà degli anni Ottanta fu coinvolto in una vicenda di corruzione legata ad un protagonista del maxi processo per droga di Chiavari.

L'accusa fu derubricata in appello da interesse privato in atto d'ufficio. D'andrea fu condannato a 18 mesi di reclusione, con i doppi benefici. Ha lasciato il Tigullio ed ora fa l'avvocato in Versilia. [f. gr.]

Il senatore fu recuperato in mare dal comandante dello yacht, Luigi Saporiti, di Levanto, e dal marinaio Stefano Zolezzi, di Rapallo, che si trovavano a bordo insieme alla moglie del senatore, Romilda Bollati di Saint Pierre e ad un amico di famiglia, il regista Sandro Seguì. Nessuno lo vide mentre cadde in mare. Ma la moglie ammette insinuazioni sulla tragica morte del marito. Ha detto: «Quanto c'è da sapere è documentato, chi ha dei dubbi deve risolverli con la polizia e con la magistratura. Il rifiuto di fare la pedina in un gioco non mi riguarda».

Fabrizio Gruffione

Due anni e otto mesi di carcere a un ex impresario edile

Condannato per l'hashish

L'uomo era stato sorpreso dalla polizia con 5 chili di stupefacente nascosti nell'auto. Erano stati trovati anche assegni rubati all'Inps di Reggio Calabria

CHIAVARI. Il tribunale di Chiavari ha condannato ieri mattina a 2 anni e 8 mesi di reclusione e al pagamento di una multa di 2 milioni Angelo Uccelli, 44 anni, di Varese Ligure, abitante a Nè in via S. Biagio 44. Era accusato di aver trasportato e comunque detenuto circa 5 chili di hashish.

L'imputato era stato arrestato il 7 gennaio scorso. Uccelli, che risulta senza lavoro (in passato era stato impresario edile), sposato con un figlio - la moglie gestisce un negozio di alimentari nel centro storico di Chiavari, in via Rivarola - era già conosciuto dalle forze dell'ordine, essendo stato arrestato una prima volta nel settembre del '90 per detenzione di stupefacenti e condannato a 3 mesi di reclusione.

La sera del 6 gennaio i poliziotti l'avevano visto uscire di casa, salire sulla sua Triumph, e dirigersi verso il casello autostradale di Lavagna. Lo avevano seguito a distanza, sull'A12, sino al casello di Sestri Levante. Uccelli era proseguito in direzione La Spezia. Alcuni chilometri più tardi era ritornato indietro, fermandosi a Chiavari. Gli agenti lo avevano fermato al casello di Lavagna, dove era stato organizzato un posto di blocco.

Angelo Uccelli

Nel bagagliaio della sua auto erano nascosti, celati in un contenitore, diciotto «pani» di hashish, del peso di 4,880 chili e dal valore commerciale di oltre 2 milioni. Erano stati rinvenuti anche tre assegni circolari rubati dall'Inps di Reggio Calabria, provenienti dalla rapina miliardaria subita dalla sede calabrese dell'istituto previdenziale nell'ottobre scorso.

Ieri mattina il processo. Ha dichiarato Uccelli, che è difeso dagli avvocati Roberto Frank di Genova e Piero Nicolini di Chiavari: «Il pacco mi è stato consegnato a Massa. Dovevano venirlo a ritirare a casa mia. Per questo mi dovevano dare un milione. Conoscevo quelle persone, le avevo incontrate al bar Brescia di Lavagna, e non sapevo cosa contenesse il pacco. L'ho fatto perché ero senza soldi e senza lavoro». Il pubblico ministero ha chiesto per Uccelli una condanna a 3 anni di reclusione e 2 milioni di multa. La Corte lo ha condannato a 2 anni, 8 mesi e 20 milioni d'ammenda. [f. p.]

Al centralino di vigili urbani e carabinieri risponde un fax

Portofino senza controlli

E' successo lunedì scorso, quando entrambi i comandi erano a corto di personale. Perplessità nel borgo: non ci fosse stato bisogno di un intervento urgente?

Lunedì 10 febbraio, ore 18.30 circa: chi ha provato a mettersi in contatto telefonico con il Comando dei vigili urbani di Portofino, ha avuto una sorpresa. Il telefono della sede dei vigili ha squillato un paio di volte. Poi, un fischio ormai noto: quello dell'entrata in funzione di un telefax. Scena analoga, qualche minuto dopo, al centralino della caserma dei carabinieri: ancora il fischio di un «fax».

Domanda: ma se la telefonata fosse stata fatta per chiedere l'intervento urgente degli unici tutori dell'ordine pubblico presenti nel borgo di pescatori più famoso del mondo, luogo di soggiorno per tanti «vip», e meta di numerosi turisti?

Il consigliere delegato alla polizia municipale, Ugo Repetto, conferma che il Comando dei vigili urbani è dotato di «fax»: «Serve per ricevere copia di documenti, per esempio autorizzazioni comunali oppure segnalazioni da parte di istituzioni preposte alla vigilanza dell'ordine pubblico. E' possibile che nel pomeriggio di lunedì scorso fosse inserito, anche non sono a conoscenza del motivo».

Il Comando era sguarnito. «Può anche essere successo - continua Repetto. Spesso accade che il personale di turno sia chiamato ad intervenire per l'arrivo di uno dei camion della Coopsette, che trasportano il materiale per l'autosilo. Oppure per un'altra urgenza».

Il discorso porta ad affrontare il problema dell'organico della polizia municipale. Da tempo è vacante il posto di comandante, il cui ruolo è coperto da un vice. «Attualmente abbiamo in servizio stabile 5 vigili - precisa Repetto -. Ci sono poi 4 persone nell'ambito del "progetto-obiettivo" per il servizio al filtro della Cervara, con un contratto annuale rinnovabile per un altro anno. Scade la prossima primavera. E infine ci sono ancora due persone, assunte per i lavori dell'autosilo. Questi credo andranno via dopo che sarà terminata l'opera, mentre due dei quattro impiegati al «filtro» della Cervara mi risulta abbiano vinto un concorso per un posto in pianta stabile altrove».

Il 1992 sarà un anno speciale per Portofino: il via all'autosilo, le Colombiane, l'apertura del Piccolo Hotel e del Nazionale, le sale congresso dell'autosilo e di castello Brown. Non sufficiente l'attuale organico dei vigili urbani?

«Il Comune è intenzionato ad aumentare l'organico di due unità fisse - dice Repetto -. Quanto al resto, è tutto da vedere. Bisogna valutare quanto personale assorbirà l'entrata in funzione dell'autosilo. E vedere se rimarrà in funzione il filtro alla Cervara».

I carabinieri? La stazione di Portofino è considerata a minore impiego operativo. Gli uffici sono aperti la mattina dalle 8 alle 13 e il pomeriggio dalle 16 alle 19.30. In caso di bisogno bisogna rivolgersi al pronto intervento, componendo il «112».

Fabio Pozzo

DALLA RIVIERA

SESTRI PONENTE

Consiglieri comunali in ritardo Il sindaco sospende la seduta

Il sindaco di Sestri Levante Carlo Marina ha sospeso ieri sera la riunione del Consiglio comunale perché buona parte dei consiglieri era in ritardo. La seduta doveva iniziare alle 20,30. Trascorsa mezz'ora, il sindaco ha chiesto l'appello nominale. In aula erano presenti solo 4 consiglieri del psi, 4 del pds, uno dei Verdi e due della dc. Undici consiglieri su trenta. Il sindaco, che aveva già ammonito i consiglieri, ha così sospeso la seduta. [f. p.]

RAPALLO

Capogruppo msi in Provincia patteggia 6 mesi per oltraggio

Il capogruppo consiliare del msi alla provincia di Genova, Francesco Casaretto, 51 anni, residente in via Solari e Queirolo 41 a Zoagli, è comparso ieri mattina in pretura a Rapallo. Doveva rispondere di oltraggio ai carabinieri che lo avevano fermato la sera del 7 maggio 1990 per un controllo. Ieri mattina l'udienza si è conclusa con un patteggiamento di sei mesi di reclusione: la pena è stata sospesa. [f. gr.]

CHIAVARI

Campagna elettorale domani arriva Cossutta

Ancora un leader politico di livello nazionale a Chiavari. Domani è prevista all'auditorium di piazza S. Francesco, alle 21, la presenza dell'onorevole Armando Cossutta di Rifondazione comunista. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Autostrada gratis di notte se a pagare è la Regione

Il gruppo consiliare del pds alla Regione Liguria ha presentato Una interrogazione alla giunta regionale in cui alla possibilità dell'esenzione dal pagamento del pedaggio per il tragitto autostradale Lavagna-Sestri Levante, obbligatorio ogni notte per la chiusura al traffico del tratto d'Aurelia che attraversa le gallerie di S. Anna. Il pds chiede alla Regione di farsi carico della spesa dei biglietti. [f. p.]

CHIAVARI

Isola pedonale sul lungomare sospesa fino al 31 maggio

La giunta di Chiavari ha sospeso fino al 31 maggio il provvedimento con cui era stata istituita l'isola pedonale sul lungomare, in corso Valparaiso. L'«isola», oggetto di numerose critiche, era stata rimossa a gennaio per far posto alle attrazioni del luna park. [f. p.]

RECCO

Il Comune si riorganizza discussione in Consiglio

Si riunisce questa sera il Consiglio comunale. All'ordine del giorno la discussione del piano generale di degli uffici e servizi comunali, degli interventi a favore dell'asilo infantile S. Giorgio (diciotto alunni) e dell'acquisizione di un mutuo di 800 milioni per l'allacciamento della rete fognaria del borgo a quella di S. Margherita. [f. p.]

Problemi anche a Rapallo

Soppressi uffici Sip il sindaco Repetto chiede un incontro

CHIAVARI. Il sindaco di Chiavari Renzo Repetto ha inviato un telegramma alla direttore regionale della Sip Pietro Sommaruga, chiedendo un urgente con i vertici regionali Sip per discutere della prevista soppressione degli uffici periferici di Chiavari e Rapallo.

Scrive Repetto: «Ritengo necessario poter conferire con lei al più presto. Questa richiesta non intende essere un'ingerenza nell'autonomia decisionale della società, ma vuol rappresentare un momento d'incontro per esaminare le prospettive future del comprensorio».

Il recente piano di potenziamento della Sip prevede la chiusura di 58 delle 67 sedi periferiche, tra le quali figurano Chiavari e Rapallo. I ruoli di questi due uffici potrebbero essere sostituiti da uno sportello telefonico (187) e da un punto vendita di tutti i prodotti e servizi offerti dalla Sip. [f. p.]

LAVAGNA

Indagini dei carabinieri

Jeep distrutta da un incendio forse è doloso

LAVAGNA. Un fuoristrada è stato distrutto da un incendio l'altra sera in via Santa Giulia a Lavagna. La jeep risulta intestata a Teresa Belloni, 71 anni, residente in via Santa Giulia 96. Le fiamme - non si esclude l'ipotesi dolosa - si sono sviluppate dal vano posteriore e in breve si sono propagate al resto della vettura. I vigili del fuoco di Chiavari sono intervenuti poco prima delle 22 e hanno impiegato un'ora per aver ragione dell'incendio. La jeep era dotata di un impianto a gas che fortunatamente non è stato raggiunto dal fuoco.

Le prime indagini sono state avviate dai carabinieri della compagnia di Sestri Levante che hanno interrogato l'anziana proprietaria, il marito e il figlio. La jeep era ferma da diverse settimane a causa di una disputa tra la proprietaria e la concessionaria che ha venduto la jeep ai Belloni. [f. p.]

Un ragazzino di 14 anni, amico della figlia della vittima, non ha fornito ai giudici nessuna chiave per risolvere il giallo

Anche il testimone-baby non ha visto gli assassini

Delitto di Voltri: udienza drammatica ieri in Corte d'assise per il delitto Bognanni

Francesco Bognanni, la vittima

GENOVA. Non c'è stato il colpo di scena del baby-supertestimone al processo in Corte d'assise per l'omicidio di Francesco Bognanni, il pregiudicato siciliano di 31 anni assassinato nella notte fra l'11 e il 12 settembre del 1990. Il ragazzino, Maurizio L., che si riteneva avesse visto chi aveva sparato i quattro colpi di pistola e colpito la vittima con due colpi di machete alla testa, ha detto ai giudici di non sapere assolutamente nulla di quanto è successo quella notte a Voltri.

«Io alla sera vado a letto presto, al massimo alle 10, perché al mattino devo andare a scuola», ha affermato Maurizio, 14 anni appena compiuti, (frequenta la prima classe dell'istituto per geometri) rispondendo a una domanda del presidente della Corte, Lino Monteverde. Che il ragazzino sapesse qualcosa l'aveva prospettato nell'udienza di ieri la vedova di Bognanni, Rosetta Naso. La donna aveva spiegato che suo nipote Stefania, figlia di Rosario Naso, imputato dell'omicidio, le aveva confidato di avere saputo da un suo coetaneo che il padre era innocente perché lui sapeva chi era stato.

Stefania, quando è stata interrogata, ha smentito di aver riferito questo importante particolare alla zia. Così i giudici avevano deciso di ascoltare Maurizio. Ma neppure il baby-testimone ha aggiunto qualcosa che potesse aiutare o l'accusa o la difesa. Ha mi ricordo di avere parlato con Stefania - ha rammentato - e io non le ho mai parlato di suo padre perché sapevo che era in prigione e aveva paura che si offendesse».

Quindi è stata interrogata la figlia di Giuseppe Lo Grasso, Giuseppina, 20 anni. Da lei il pubblico ministero Luigi Lenuzza desiderava sapere se si ricordava come era vestito suo padre la sera del delitto. Un aspetto dell'inchiesta importante, perché quando i carabinieri andarono nell'appartamento di Lo Grasso, dopo avere trovato il corpo di Bognanni, videro che la lavatrice era in funzione per lavare dei pantaloni. Il pm sostiene che furono messi in lavatrice per cancellare delle tracce. E l'avvocato di parte civile, Emanuele Lamberti, ha già chiesto una perizia per accertare eventuali macchie.

I difensori, gli avvocati Gianstefano Torrigino e Riccardo Pedullà, invece, ribattono che i calzoni erano stati messi in lavatrice, di notte, semplicemente perché c'era bisogno dell'ammollo. Giuseppina ha detto di non ricordarsi come era vestito suo padre quella sera. Dopo essere uscita dall'aula si è sentita male. E' stata attorniata dai parenti che si sono, poi, scagliati sui fotografi.

Giuseppe Lo Grasso, uscendo dall'aula, ha detto alla vedova di Bognanni: «Questo è il ringraziamento per l'aiuto che ti abbiamo sempre dato». La donna si è messa a urlare, gli ha scagliato contro la borsa, ha inveito contro di lui in dialetto catanese e sono dovuti intervenire i carabinieri per calmarla.

Nell'udienza di ieri la vedova Bognanni aveva scagionato il fratello Rosario e ha anche affermato che i parenti non dovevano intromettersi nelle sue faccende private perché il marito era un brav'uomo e lei gli voleva bene, anche qualche volta mi picchiava, soltanto quando era ubriaco». Il processo riprenderà martedì prossimo perché l'avvocato Giuseppe Nadalini, che insieme al collega Camillo Giurlo difende Rosario Naso, ha subito un grave lutto. Ieri mattina è morto suo fratello, noto chirurgo.

Attilio Lugli

REGIONE SOLE

PANORAMA SULL'IMMOBILIARE IN COSTA AZZURRA

A CURA DI MEDIATEXTE COMMUNICATION - 77 AVENUE DES TUILIERES CAGNES-SUR-MER TEL. (33) 14 14 18 - FAX (33) 14 14 33

COME E DOVE AFFITTARE

Nella vasta scelta di strutture ricettive che offre la Costa Azzurra, la formula di affitto di un appartamento mobiliato (molto meno costoso di un albergo o di un "residence") sta avendo un riscontro sempre più importante.

Buona parte delle prenotazioni avviene per telefono o per corrispondenza, a seguito di un annuncio su un giornale, senza visita preliminare dei luoghi. Per non rischiare cattive sorprese è indispensabile attenersi a regole ben precise e farsi inviare preventivamente un descrittivo prima di qualsiasi impegno.

Le specifiche dell'appartamento devono indicare la posizione topografica dell'edificio, le dimensioni dei vani, le attrezzature ed i "confort" esistenti, nonché il prezzo al giorno, a settimana e l'ammontare degli oneri. Trattando una locazione direttamente con un proprietario è consigliabile non farsi scrupoli a richiedere questo documento, che invece, i professionisti dell'immobiliare forniscono al cliente fin dal primo contatto. Se si affitta tramite Agenzia Immobiliare, normalmente è richiesto un acconto del 25% dell'ammontare della locazione in cui è compreso anche il deposito cauzionale. L'acconto può essere richiesto al massimo sei mesi prima della decorrenza della locazione.

Per maggior sicurezza, l'Agenzia propone anche un'assicurazione annullamento (molto utile) che prevede la copertura di rischi di malattia, perdita d'impiego, decesso, ecc. Stipulando un contratto con l'aiuto di un professionista è sconsigliabile versare acconti prima di firmare qualsiasi impegno.

Annullamento e controversie

L'acconto versato ad un'Agenzia Immobiliare, viene restituito se l'annullamento della prenotazione rientra nelle clausole previste nella polizza d'assicurazione. Trattando direttamente con un proprietario, purtroppo, questa eventualità difficilmente viene presa in considerazione.

Cosa fare quando si arriva.

Controllare che le attrezzature o l'appartamento corrispondano alla descrizione ricevuta e che non risultino deteriorazioni dovute all'usura o alla mancanza d'igiene. Ricordarsi di effettuare la lettura di tutti i contatori sia all'arrivo che alla partenza; segnalare subito tutte le eventuali discordanze o manchevolezze.

Le Agenzie Immobiliari hanno l'obbligo di redigere il descrittivo dell'alloggio e delle attrezzature ed in caso di non conformità debbono proporre un'alternativa in sostituzione.

Contratto e prenotazione

Nel contratto devono essere indicati: il prezzo; gli oneri in tutti i dettagli; l'ammontare del deposito cauzionale (massimo il 25%); le commissioni d'agenzia, solitamente comprese nel prezzo della locazione. Terminato il soggiorno, l'appartamento deve essere riconsegnato nelle stesse condizioni della presa di possesso. In caso di danneggiamenti o degrado, verrà trattenuto dal deposito cauzionale le eventuali spese di riparazione o ripristino. Il deposito cauzionale deve essere restituito al momento della partenza o in un lasso di tempo ragionevole (se stabilito al momento del contratto di prenotazione).

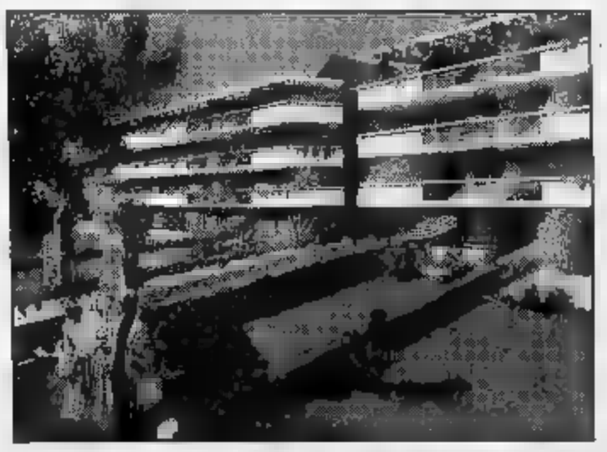
NIZZA

Quartiere tradizionale
di Nizza
nel cuore del centro città.

PANA FRANCE
PER INFORMAZIONI E VENDITE IN LIGURIA 51283
455, PROMENADE DES ANGLAIS 06200 - NIZZA

SAINT-RAPHAEL

In un'isola di verde a 500 metri dal lungomare, alloggi da sogno alla portata di tutti.



PANA FRANCE
E VENDITE IN LIGURIA 51283
455, PROMENADE DES ANGLAIS 06200 - NIZZA

JUAN-LES-PINS

La natura e la tranquillità nel cuore di Juan les-Pins.

PANA FRANCE
E VENDITE IN LIGURIA 51283
455, PROMENADE DES ANGLAIS 06200 - NIZZA

CAGNES-SUR-MER

A mezza strada tra Nizza e Cannes a due passi dal mare.

PANA FRANCE
PER INFORMAZIONI E VENDITE 51283
455, PROMENADE DES ANGLAIS 06200 - NIZZA

VILLEFRANCHE

In uno degli angoli più belli della Costa Azzurra, mono e bilocali ad un prezzo incredibile.

PANA FRANCE
PER INFORMAZIONI E VENDITE 0182 51283
455, PROMENADE DES ANGLAIS 06200 - NIZZA

CANNES

La Costa Azzurra nel suo angolo migliore.

PANA FRANCE
PER INFORMAZIONI E VENDITE IN LIGURIA 0182 51283
PROMENADE DES ANGLAIS 06200 - NIZZA

Il progetto del ministro della Sanità De Lorenzo e le esperienze della VII Usl

Arriva il 118, ma Savona è già pronta

San Paolo in regola anche con il pronto soccorso

SAVONA. «Non ho ancora letto il testo del decreto del ministro De Lorenzo, ma se le anticipazioni dei giornali sono giuste credo proprio che non dovremo stravolgere l'organizzazione del pronto soccorso del San Paolo». E' il primo commento dell'amministratore straodinario della VII Usl, Luciano Locci, sul provvedimento presentato ieri alla conferenza Stato-Regioni, che riorganizza i servizi di pronto soccorso e accettazione negli ospedali italiani.

Il documento prevede due nuove strutture: una centrale operativa chiamata Sistema di Allarme e di Intervento territo- (Sait), che sarà collegata a un numero telefonico (il 118) e un sistema di Accettazione, Urgenza ed Emergenza (Saue). La prima struttura sarà collegata con le ambulanze via radio e coordinerà ventiquattro ventiquattro gli interventi delle pubbliche assistenze. Nella centrale operativa saranno sempre presenti medici esperti in urgenza ed emergenza, sotto la responsabilità di un aiuto anestesista rianimatore. La seconda struttura, invece, dovrà avere a disposizione un servizio di guardia medica in chirurgia, medicina, in anestesia-rianimazione, in ostetricia-ginecologia, peditria, radiologia.

Dice ancora Locci: «Per il Paolo cambierà poco. Dovremo solo sostituire il numero telefonico del centralino unificato che da anni coordina gli interventi delle pubbliche assistenze. Quanto al pronto soccorso, il dipartimento di emergenza e accettazione dell'ospedale oltre a contare su un'équipe di medici molto bravi, si serve già della consulenza di specialisti. E non dimentichiamo che gli unici in Liguria ad utilizzare l'automedicale prestare i soccorsi negli incidenti».

Il servizio, in funzione ventiquattro ore su ventiquattro, è istituito lo anno e nelle intenzioni della VII Usl dovrebbe essere ulteriormente potenziato. - conclude Locci - abbiamo bisogno solo di potenziare gli organici di medi- e infermieri e l'autonomia del pronto soccorso. Dea dove diventare una divisione separata dalle altre direttore e primario».

Il decreto De Lorenzo convince, invece, i medici del pronto soccorso che ieri hanno inviato un telegramma al Presidente della Repubblica. Dice il dottor Salvatore Esposito: «Abbiamo scritto a Cossiga perché è studiato un provvedimento senza sentire il parere degli addetti ai lavori».

Claudio Vimercati

La riforma entro due anni

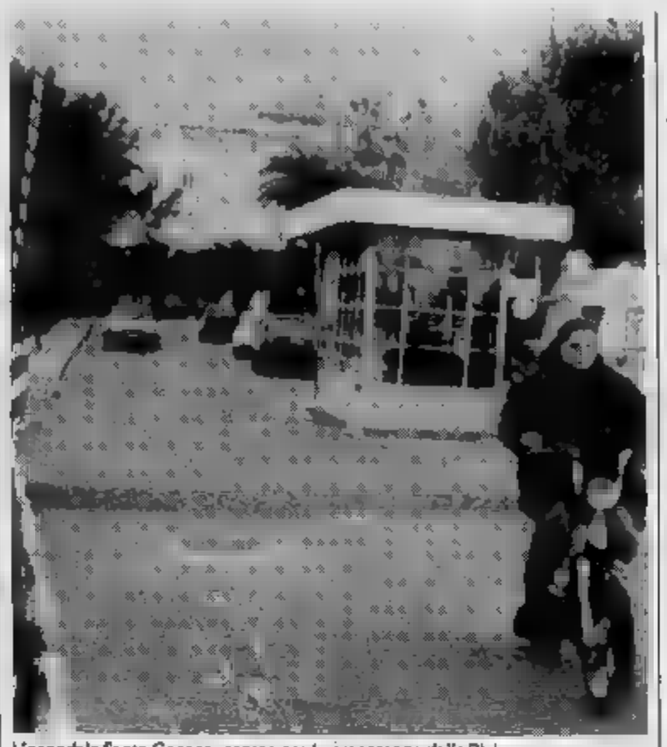
Anche a Pietra Albenga in funzione giorno e notte

PIETRA LIGURE. Anche al Santa Corona, e 2 anni, per chiamare un'ambulanza in caso di incidente o per un'emergenza, sarà sufficiente comporre il 118, il numero sanitario che sarà istituito in territorio nazionale. Sarà l'unico numero di riferimento nell'embito del Sistema di Accettazione Urgenza ed Emergenza (Saue) che sta per essere varato Consiglio dei ministri.

Verranno aboliti tutti gli altri numeri, centrali d'emergenza, pronto soccorso e pubbliche as- per non creare pericolose sovrapposizioni. Si potrà continuare a chiemare le singole assistenze ma solo per normali servizi trasporto. Ieri a Roma, il ministro della Sanità, Francesco De Lorenzo, ha presentato alla conferenza Stato-Regioni, presente anche l'assessore ligure Rosario Balostasio, il progetto di riorganizzazione servizi di Pronto Soccorso e accettazione. Diventato decreto sarà immediatamente esecutivo.

Nelle centrali operative del Santa Corona e dell'ospedale di Albenga, in attività 24 ore su 24, saranno sempre presenti medici esperti in urgenze emergenza sotto la responsabilità di aiuto anestesista-rianimatore. Ogni chiamata sarà filtrata e classificata in base a dei paramotri standard per stabilirne l'urgenza e la priorità.

Nel Ponente saranno dunque soppressi anche i numeri delle centrali d'emergenza istituiti pochi anni in molto Usl (è il caso di quello del Finalese e di Savona). Il «118», come il 112 e gli altri numeri soccorso, potrà essere composto anche dalle cabine telefoniche senza nessun costo. [a. r.]



L'ospedale Santa Corona, centro per le emergenze della Riviera

E' l'unico in Valbormida

Il presidio medico di Cairo corre il rischio di chiudere

CAIRO M. Rischia le chiusura il pronto soccorso di Cairo con l'entrata in funzione del numero sanitario «118», a cui faranno tutte le richieste di aiuto emergenza. Il decreto legge del ministro De Lorenzo non chiarisce per il il destino delle piccole unità di pronto quella funzione presso l'ospedale di Cairo. E' l'unico della Val Bormida, serve un bacino d'utenza di 42.000 abitanti, le limitrofe del Piemonte assicura rapido intervento per gli incidenti nell'entroterra.

La preoccupazione ieri tra i medici personale servizio era evidente. I commenti erano pessimistici futuro di questa struttura ospedaliera. Ha commentato un medici: «E' assurdo che in un piano di razionalizzazione delle emergenze ci siano ospedali come il nostro che funzionano be- il cui futuro incerto».

Il decreto prevede infatti che ogni pronto soccorso abbia disposizione un servizio guardia medica chirurgica, uno specialista di medicina, anestesia rianimatore, oltre a radiologia, pediadria, banca sangue e ostetricia ginecologia. A Cairo solo in parte si può fare fronte a queste richieste. All'Usl di Carcare ci sono meno timori. Confida un dirigente: Cairo funzione un pronto intervento, non un pronto soccorso. E' riconosciuto dal piano regionale, non penso che toglieranno l'unico presidio medico d'urgenza dell'entroterra».

Quasi certo invece il trasferimento dei medici del centralino unico Savona. Con il «118» non avrebbe più ragione di funzionare un centralino emergen- in Val Bormida. [e. m.]

Riunita la commissione traffico, secondo Comune è la soluzione da adottare

«Doppio senso in corso Mazzini»

Esperimento con due Tir ieri mattina Savona

Ieri traffico bloccato in corso Mazzini per sperimentare il doppio senso

SAVONA. Ieri mattina, 9, corso Mazzini. Il traffico si blocca: il Comune fa le prove per il doppio senso sotto il ponte ferroviario, di fronte all'asilo delle piramidi. Mezz'ora di esperimenti con due Tir impegnati a provare tutte le direttrici traffico da corso Tardy e Benech a corso Mazzini e corso Viglienzoni. Un'ora più tardi, in Comune, riunita la commissione Traffico i funzionari dell'Aci, dell'Ufficio tecnico, della polizia municipale per esaminare i risultati. una tappa del piano del traffico - ha detto l'assessore Balbo - legata alla realizzazione della "zona blu". Abbiamo voluto sperimentare se era possibile istituire il doppio senso sotto il ponte corso Mazzini».

L'idea Comune, legata all'inversione del senso di marcia di via Luigi Corsi, è quella di collegare direttamente corso Mazzini e corso Tardy e Benech per chi viaggia da Levante a Ponente in direzione dell'autostrada, evitando di svoltare in via XX Settembre e in corso Colombo. Dopo il ponte, l'incrocio tra corso Tardy e Benech e corso Viglienzoni, dove c'è l'aiuole spartitraffico, dovrebbe essere installato un semaforo.

Spiega ancora Balbo: «L'esperimento è riuscito. Sul ponte possono passare contemporaneamente due file a un sa e un autoarticolato nell'altro. Anche l'esperimento di partenza in salita dei camion ha dato buon esito. Ci saranno altre verifiche con l'utilizzo di semafori provvisori che il Comune affitterà. La decisione definitiva la prenderà Consiglio». Qualche automobilista malizioso polemico ha commentato invece che non c'è bisogno alcun esperimento per capire che doppio senso porterà solo nuovi intasamenti. [p. p.]

Ieri Savona

Campanella i lavoratori in sciopero

SAVONA. I lavoratori dei cantieri navali Riva (ex Campanella) di Savona hanno manifestato ieri mattina davanti ai cancelli dell'azienda per protestare contro la crisi del settore che costringe i cantieri Riva mantenere il integrazione 35 dei quasi 70 dipendenti. Buona parte dei lavoratori, oltretutto, riceve il salario da ottobre del '90. Ieri i dipendenti dei Riha scioperato per l'intera giornata. Dalle alle 11 hanno effettuato un picchettaggio ai cancelli.

Dice Luigi Consiglio di fabbrica: «Chiediamo risposte dell'azienda futuro. Dopo la riconversione del cantiere è stata completata sola commessa. I lavori ora sono bloccati. Non ci sono garanzie sul prepensionamento, cui avrebbero diritto dipendenti e i lavoratori in cassa integrazione sono da mesi salario». [p. p.]

Dopo lo sfratto

La biblioteca delle donne cerca sede

SAVONA. La biblioteca delle donne via Briganti chiuderà Comune provvederà a fornire alle volontarie una nuova sede. Nata nel 1983 centro d'incontro, aggregazione e studio sulle tematiche femminili, la biblioteca delle donne ha accumulato, negli anni, patrimonio in libri che le responsabili non intendono disperdere. E' per questo motivo che chiedono di locale tutto loro dove, possibilmente, non si pagare l'affitto.

«A novembre di quest'anno avremo lo sfratto - dicono le coordinatrici della biblioteca -. La in Savona un'esperienza unica che non deve essere dispersa. Per questo chiediamo agli amministratori, che parlano spesso apertura alle donne e di concedere loro pari opportunità nel mondo del lavoro, di tenere nel dovuto conto la nostra piccola, concreta, realtà cittadina». [a. z.]

Si parlerà di prevenzione ma anche di assistenza medica durante le operazioni. Moderatore il giornalista Mario Fazio

«Migliorare gli interventi contro il fuoco dei boschi»

Sabato convegno alla sede della Provincia con esperti e docenti universitari

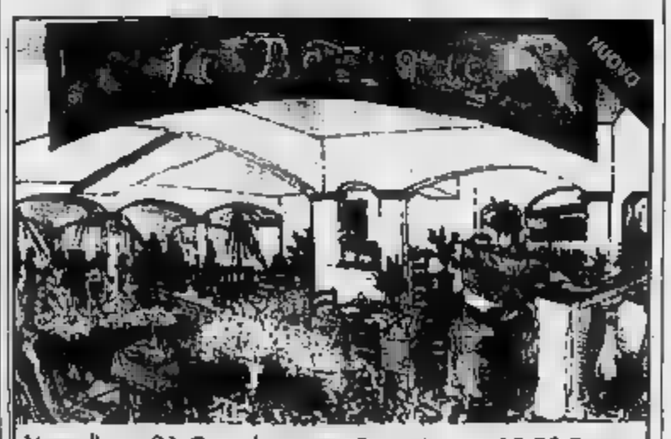
SAVONA. Un'intera giornata dedicata alla salvaguardia dei nostri boschi fuoco. L'appuntamento è fissato per sabato 15 febbraio, presso la sala Palazzo della Provincia. Un convegno, dal titolo «Tutela del patrimonio boschivo e forestazione», che vuole fare il punto della situazione sul complesso tema degli incendi boschivi in Liguria, con l'apporto di esperti e di addetti ai lavori. Negli ultimi 15 anni le occasioni d'incontro per discutere o dibattere questa calamità tante e tutte ad altissimo livello qualitativo e propositivo. Basta ricordare convegno di Alassio 1980, organizzato dalle Consulta ligure delle associazioni per le tradizioni e la difesa dell'ambiente. E, sempre ad Alassio, nel 1988, il Convegno internazionale per la difesa della collina fuoco, organizzato da Italia Nostra, proposte operative sempre pratiche e concrete. Come ad esempio: - L'adeguamento dei mezzi finanziari per il miglioramento dei boschi e per ricostituzione, su basi ecologiche corrette, di quelli danneggiati dagli incendi, dalle malattie e dalle avversità climatiche; - Un potenziamento in uomini e mezzi (Canadair compreso) delle componenti demandate per la lotta contro il fuoco: Corpo forestale dello Stato, Vigili del fuoco, Forze dell'ordine e la realizzazione di un loro effettivo coordinamento per non disperdere le innegabili potenzialità di ciascuno; - realizzazione di corsi di addestramento ed aggiornamento per le squadre di volontari contro gli incendi; - Una maggior sensibilizzazione della comunità, in particolare del mondo della scuola, al problema della salvaguardia dei boschi. Aspetti questi condivisi da quanti hanno dato tutto l'apporto qualificato di idee e suggerimenti. Sarà senz'altro così anche sabato 15 febbraio. I presupposti per una giornata proficuo lavoro ci sono.

I lavori del convegno avranno inizio alle ore 9,30 con il saluto di Mario Robutti, presidente della Provincia di Savona, e l'introduzione dell'assessore provinciale parchi e riserve, Piera Olivieri. Prenderà quindi parola Enrico Martini, facoltà di Scienze naturali dell'Università Genova, sul tema: «Cause incendi in Liguria e proposte di riqualificazione ambientale», seguito da Marchi, responsabile regionale del Corpo forestale dello Stato, sull'argomento: «Il fenomeno incendi di bosco in provincia di Savona». Giovanni Bovio, del Dipartimento di selvicoltura dell'Università di Torino, parlerà «Difesa del patrimonio boschivo dagli incendi vaste aree», mentre Gaudenzio Paola dell'Università di Genova, si soffermerà su «Il fuoco nei boschi liguri: conseguenze sul suolo e sul dinamismo post-incendio della vegetazione». La mattinata si concluderà con la relazione di Alessandro Andreotti.

Nel pomeriggio, alle 14,30, Gilberto Magliacani, del Centro grandi ustionati Cto di Torino, affronterà prevenzione del rischio di ustione nelle operazioni antincendio boschivo; aspetti di carattere medico, presupposti teorici e caratteristiche dei mezzi personali protezione».

Al termine prenderà la parola Luigi Hermanin dell'Università degli Studi Tuscia, sul tema: «Interazione incendi-pascolo nei Monti Aurunci Latina». Roberto Marchisio, tesista in protezione degli incendi boschivi, parlerà degli «Incendi boschivi nel Parco del Beigua». Moderatore del convegno il giornalista Mario Fazio.

Michele Costantini



VENERDÌ ORE 21 CENA DANZANTE - DOMENICA ORE 12.30 PRANZO
ORCHESTRA ED ANIMAZIONI - MENÙ 150 FR.
TEL. 00.33.93.08.95.85
PLAN DU VAR - RN 202 USCITA AUTOSTRADA NIZZA - ST. ISIDORE
A 10 M. SULLA STRADA PER DIGNE

Assitalia
Agenzia Generale di Savona
ricerca
PRINCIPALE
per zone:
1) VADO QUILIANO
2) PONENTE SAVONESE
Richiedesi: esperienza settore.
Offresi: portafoglio - ufficio - tributo avviamento.
Tel. 019/821.926 per appuntamento - Sig.na Patetta o scrivere C.P. 154 - SAVONA.

DECRETO PENALE
contro LA ROCCA Lorenzo, nato a Ventimiglia il 18-1-48 residente a Camporosso via Bellavista 12, imputato dell'art. 110, 726 C.P. per avere il giorno 10-3-90 in Borghetto presso parte al gioco d'azzardo denominato «Flamino» all'interno del Bar Grillo via in Bordighera
(omesso)
Condanna il suddetto alla pena di lire 300.000 ammenda ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nei giornali: La Stampa (ed. Liguria).
Per estratto conforme all'originale.
Savona, li 5-2-92
IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
F. Italiano

Ancora un misterioso incendio. Le ipotesi: racket o atto vandalico

Distrutti cabine e ombrelloni

Sanremo, in fiamme i bagni La Tartaruga

. Uno stabilimento balneare devastato dal fuoco, due ore di lotta le fiamme, e ancora l'ombra dell'«Anonima estorsioni». E' lo spettro del racket, che torna sulla Sanremo dei 137 incendi di probabile origine dolosa nel solo '91.

L'ultimo rogo è divampato l'altra notte, alle 4,20. Ha ridotto in cabine e ombrelloni dei bagni La Tartaruga, alla Foce, lungo una strada nascosta alle spalle della chiesa di San Rocco. Il primo focolaio è partito dalla spiaggia, sembra che qualcuno sia riuscito a scavalcare il recinto di protezione e abbia appiccato il fuoco a tettoia. Due le piste seguite dagli inquirenti: l'attentato di matrice estorsiva o per vendetta, l'atto vandalico.

Il gestore dei bagni La Tartaruga è un uomo tranquillo, di 70 anni: Giuseppe Nipillo, di Sanremo, via Tivoli 8. lavora nello stabilimento balneare, rinnovato da poco. Il fuoco gli ha mandato in fumo 27 anni di lavoro. Il primo allarme lo avrebbe dato un passante attirato dai bagliori delle fiamme mentre attraversava la strada che porta al cimitero monumentale della Foce. I vigili del fuoco sono intervenuti con due autocisterne e dieci uomini. Quando sono arrivati, l'incendio era già esteso alle attrezzature, al bar, all'intero stabilimento. In due ore il fuoco ha ridotto in cenere 8 cabine, 48 lettini, 50 tavoli, 10 sedie, 1 barca, 8 pedalò, 70 ombrelloni, 6 surf, 3 canotti e 80 metri quadrati di paraventi in canne. Tutto assicurato. I danni ammonterebbero ad alcune decine di milioni.

«Cosa può essere stato? Non lo so. Non ne ho la minima idea. Forse, un mozzicone di sigaretta gettato da un drogato». A parlare è l'anziano gestore, Giuseppe Nipilli. Dice di non aver ricevuto richieste di denaro né minacce. E' così che una larga parte dei sospetti cade sui tossicomani che frequentano la zona. Bande di ragazzi tra i 15 e i 28 anni. Arrivano dopo il tramonto, vanno a bucarsi nelle stradine strette tra il cimitero, gli stabilimenti balneari e il Ma la tesi più accreditata resta ancora quella della ritorsione.

L'incendio divampato l'altra notte alle 4,20, è partito dalla spiaggia. I vigili del fuoco sono stati impegnati per molte ore

E il «giallo» si presenta in tutto ai molti altri che lo hanno preceduto, nella lunga di incendi del '92: dall'inizio del nuovo anno, le notti di fuoco sono state più dieci. Mentre a Sanremo la catena di attentati sembra concentrarsi su negozi e ruspe, a Bordighera bruciano le serre, saltano in aria i camion-frigo. Accade mentre qualcuno finalmente rompe il silenzio: Lina Barone, esportatrice, finita anche nel mirino del racket. Parla di una strategia per controllare il ramo più ricco del commercio in Riviera. Qualcun altro aggiunge che due bande a dettare legge con la paura». Che la «piazza» più calda è quella di Milano. E affiora un sospetto: che qualcosa di simile stia avvenendo anche su altri fronti.

Michele Policino

BORDIGHERA

Danno fuoco ai rifiuti

BORDIGHERA. Incendio misterioso l'altra notte a Bordighera. Il fuoco è scoppiato in un gruppo di contenitori per l'immondizia in via Pasteur, all'incrocio con via Romana. A lato di una rotatoria, sul ponte del Borghetto, sono andati in fiamme una campana per la raccolta del vetro, tre cassoni per la spazzatura, due per la raccolta della carta, due per la plastica e un contenitore più capace per gli oggetti di grosse dimensioni. Le fiamme sono scoppiate prima delle due. Sopra i cassonetti c'erano sacchi pieni di rami di ginestra, abbandonati per essere raccolti insieme agli altri rifiuti. La presenza dei rami ha facilitato l'espandersi dell'incendio. L'allarme è stato lanciato da un abitante della zona, che ha avvertito i Vigili del fuoco di Ventimiglia. Il fuoco ha rischiato di danneggiare una corriera per scuola guida, posteggiata a pochi metri dai contenitori, e altri mezzi di una ditta per traslochi che solitamente parcheggia nell'area di via Pasteur.

Secondo gli inquirenti l'origine dell'incendio è da attribuire ai piromani che in tempo colpiscono cassonetti per l'immondizia nelle cittadine dell'estremo Ponente. A Bordighera i Vigili del fuoco erano già intervenuti, per un incendio dello stesso tipo, il 28 gennaio. Immondizia in fiamme a Ventimiglia il 7 gennaio e nella frazione di Latte lo scorso 8 febbraio. [d. b.]

Via Matteotti a rischio per l'effetto-saponetta

Marciapiedi vietati

I prodotti usati per pulirli provocano cadute: ferite tre donne La gente costretta a camminare in strada. Immediate le proteste

SANREMO. La pioggia ha giocato un brutto scherzo alla Liguria appalti, la ditta di Sanremo che ha avuto l'incarico dal Comune di tirare a lucido i marciapiedi di via Matteotti in vista del Festival.

I prodotti chimici utilizzati per pulire le piastrelle e renderle quasi scintillanti, a contatto con la pioggia, hanno subito una reazione imprevista trasformando il marciapiede in autentiche piste di pattinaggio. Per l'effetto-saponetta decine di persone sono finite a gamba levata.

Tre donne - Maria Borella, Maria Frigerio e Carmela Violi - hanno riportato leggere contusioni e sono costrette a ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso. Un frate che calzava i sandali è caduto due volte nell'arco di metri.

Così, per evitare ulteriori capitomboli, la Liguria appalti ha steso dei nastri colorati lungo i marciapiedi impedendo il transito ai passanti, ora a in mezzo alla strada sotto una pioggia battente ed a dribblare le auto. I nastri e i cartelli con la scritta «strada sdrucciolevole» hanno isolato banche e negozi causando parecchi disagi.

Dopo le prime segnalazioni, la ditta appaltatrice del servizio ha provveduto a cospargere di segatura i marciapiedi. L'effetto è quello di trasformare quelle che era diventata una pista di sapone in un terribile pantano.

Immediate le proteste, che hanno assunto ancor più forza a seconda del danno causato. In particolare i più adirati sono i titolari di negozi di lusso e atelier: le moquettes ai pavimenti vengono irrimediabilmente imbrattate.

In serata la ditta che aveva fornito alla Liguria appalti il detersivo alcalinico che ha trasformato i marciapiedi in trappole - il Pulialcagel - ha provveduto a l'area interessata da un prodotto, di antidoto che, assicurano, dovrebbe eliminare l'inconveniente rendendo nuovamente il passeggio.

Il marciapiede di via Matteotti chiuso ieri mattina

L'assessore all'Arredo Urbano, Paolo Leuzzi, ha spiegato che la Liguria appalti era aggiudicata i lavori di pulizia dei marciapiedi e di sistemazione delle fioriere di Matteotti, battendo le offerte di altre tredici ditte. «I prodotti detergenti indicati nel preventivo i migliori presenti sul mercato» ha assicurato Leuzzi. Ed ha aggiunto: «Noi non potevamo prevedere che, a contatto con la pioggia, scatenassero una simile reazione».

La Liguria appalti si è giustificata assorendo di trattato le piastrelle dei marciapiedi con prodotti assolutamente antisdrucciolevoli già collaudati in moltissime altre località. «Probabilmente - ha detto il responsabile della ditta, Alessandro Romeo - il detersivo che ci è stato fornito Lokim di Milano, al contatto con la pioggia, ha avuto una reazione diversa». Romeo ha assicurato che il nuovo trattamento eliminerà ogni pericolo».

E la gente? I sanremesi l'hanno presa bene. «In questa città dove non è mai stato fatto nulla anche le poche andate in porto poi finite malamente. E la pulizia dei marciapiedi di via ti è la conferma di tanto pessimismo».

Comune, Lokim e Liguria appalti sono assicurati. Nessun problema di risarcimento danni al contusi.

I lavori iniziati sotto cattiva stella. Dopo il primo passaggio dei macchinari detergenti, alcuni inquilini degli stabili che si affacciano sulla via, hanno presentato un esposto per «inquinamento acustico». Troppo rumore. E l'intervento si è bloccato.

Gian Piero

Nizza, dopo il divieto

Il nano-volante presto tornerà nelle discoteche

NIZZA. Manuel Wackenheim alias «Mister Skyman», il nano era protagonista di show nelle discoteche della Costa Azzurra, tornerà a volare?

Lo spettacolo, che nel lanciare il più lontano possibile il giovane di un metro e venti per 44 chili, è stato vietato dal ministro per l'Interno francese un paio di mesi fa. Ed allora Manuel si era battuto affinché il provvedimento fosse revocato. Si è anche presentato davanti al ministero di Parigi, vestito con il costume di scena, per chiedere un nuovo impiego nel mondo dello spettacolo, inutilmente. Ora, però, il divieto «lancio del è stato rin causa.

A prendere le parti del ragazzo è stato il commissario del governo Elisabeth Labarthe-Vacquier, che si è pronunciata in favore dell'annullamento, da parte del Tribunale amministrativo di Versailles, dell'ordinanza municipale che impediva lo esibizioni del . La richiesta di annullamento è stata inoltrata dalla società «Fun Production», che produce lo spettacolo, e dallo stesso Wackenheim. L'ordinanza incriminata era stata presa il 25 ottobre '91 da sindaco francese, impedendo allo show di svolgersi in discoteca della cittadina e sottolineando il suo «aspetto degradante» e «l'offesa alla dignità umana». Secondo il commissario del governo, nonostante la «mediocrità» e il «cattivo gusto» di questa attività, il suo divieto potrebbe condurre a «emarginare dalla vita sociale le persone che presentano una differenza fisica». Il nano e la «Fun Production» ritengono, inoltre, che l'interdizione presa dal sindaco costituisce una lesione alla libertà di lavoro, e evidenziano che questa attività dava problemi all'ordine pubblico e non illecite. [d. b.]

Proposta dell'assessore al Bilancio. Il sindaco: «Solo lievi ritocchi»

Raffica di aumenti a Ventimiglia

Nel mirino anche la tassa sui rifiuti e l'Iciap

L'aumento previsto della tassa sui rifiuti urbani è 25 per

VENTIMIGLIA. prospettano aumenti consistenti, nell'ordine del 25 per cento, per le tariffe di servizi essenziali quello di nettezza urbana, per il depuratore, per la tassa di occupazione del suolo pubblico ed in particolare sull'Iciap. Pare una vera raffica, alla luce di un documento inviato dall'assessore al Bilancio Giuseppe Campagna al sindaco e giunta. Si parlava da tempo di possibili ritocchi ma nessuno prevedeva che potessero raggiungere percentuali così elevate.

Il sindaco Albino Ballestra dice: «Stiamo esaminando e predisponendo un piano in proposito. Si verificherà la situazione con giunta. E' presto per prevedere una situazione che non riteniamo così catastrofica».

Intanto però l'allarmismo, specie nell'ambiente amministrativo e politico, è scattato. Ad innescarlo è stato l'assessore al Bilancio, anche perché entro il di febbraio, secondo un articolo di legge, debbono essere adottati provvedimenti per far quadrare i conti.

E' assolutamente necessario, secondo Campagna, per non incorrere nelle sanzioni previste dalla legge, aumentare le tariffe dei servizi a domanda individuale, per garantire la copertura globale del 36 per cento, almeno al 25 per cento. Il bilancio presenta una duplice della spesa corrente, dovuta a diversi motivi.

La spesa di gestione degli impianti di depurazione è di 560 milioni. Per far fronte a questa si è dovuto decurtare sensibilmente gli stanziamenti per altri servizi rispetto al bilancio precedente. Il bilancio preventivo è stato predisposto nel corso del mese di ottobre, per cui sono state considerate le necessità finanziarie evidenziate successivamente a quel periodo.

Nel '91 è stato possibile finanziare delle spese, con un introito eccezionale dell'Invim. Cosa che non più possibile nel corso di questo esercizio, in quanto ben difficilmente si raggiungerà la previsione di 1 miliardo ed milioni indicata a bilancio.

Questo a causa della quota di imposta decennale che andrà allo Stato. Da qui emerge una situazione di grave squilibrio finanziario; lo evidenzia il fatto molti capitoli spesa bilancio di previsione per servizi essenziali ai primi febbraio si trovano già con una di disponibilità quasi 178 milioni. Il finanziamento per l'intero esercizio delle mense e refezioni scolastiche è garantito. Sono problemi seri, che impegnano gli amministratori a trovare soluzioni idonee senza sacrificare troppo servizi indispensabili.

«E' prevedibile che ritocchi dovranno essere eseguiti - conclude il sindaco - ma riteniamo che, con appositi aggiustamenti, si riusciranno a trovare le giuste soluzioni». Secondo il primo cittadino quindi, anche se esattamente quantificati gli aumenti complessivi, dovrebbero essere pesanti. Si parla sì di ritocchi, ma su basi più modeste. Sempre però, secondo alcuni componenti la giunta, intorno al per cento.

Domenica «Sanremo in fiore» apre il festival, sfilano anche Genova e Nizza

Per Colombo il Corso dei carri

L'edizione '92 dedicata al navigatore ligure

SANREMO. Meno due. Il [illegible] alla rovescia per la partenza del Corso dei carri fioriti continua. Il via a «Sanremo in Fiore» - manifestazione d'apertura del periodo festivaliero, giunta alla quarta edizione - è previsto per domenica 16 febbraio alle 13,30. Teatro della grande festa il lungomare [illegible] Nazioni, la passeggiata davanti alla stazione, nella [illegible] del casinò.

Il tema [illegible] quest'anno (dopo «Cinema», «Cartoon» e «Grandi successi [illegible] Festival») è «Colombiadi e l'avventura di Cristoforo Colombo». Una celebrazione legata ai 500 anni della scoperta dell'America che i Comuni [illegible] Riviera, leader nella produzione florovivaistica, non hanno voluto disertare.

I carri in gara, dei 12 che partecipano [illegible] la sfilata, [illegible] nove, in rappresentanza di Sanremo, Bordighera, Vallecrosia, Arma [illegible] Taggia, Riva Ligure, Imperia, Cervia, Laigueglia e Andora. Sulla progettazione e le coreografie create coi fiori [illegible] Ponente sige il riserbo: nessun Comune ha voluto far conoscere scelte e decisioni prese per stupire pubblico e giuria.

Comunque caravelle, mappamondi e statue di Colombo [illegible] ranno i temi più ricorrenti, [illegible] non sono escluse scenografie legate ai diversi [illegible] prima traversata atlantica del genovese. Tra i fiori più utilizzati ci sono iris, garofani, lilium, margherite, fresie, orchidee.

Immagini della scorsa edizione del «Corso dei carri fioriti» a Sanremo. Parteciperanno fuori concorso Genova e Nizza

[illegible]. Due partecipazioni d'eccezione per aumentare il clima festivaliero e il prestigio della manifestazione. La sfilata sarà preceduta da [illegible] gruppo di archibugieri della Repubblica marinara di Genova in abiti medioevali, e dal «Gruppo Colombino d'Epoca» di Cervia. Poi la grande musi[illegible] delle bande: la «Canta e Suscia» di Sanremo, «Le Primule Fleto» di Nizza, gli strumenti[illegible] dell'Accademia Musicale di Vallecrosia e il gruppo di musicisti comico-musicali «Gli Stunà».

E ancora, [illegible] fiori e colori: la distribuzione, a cura di ragazze, di più di 2 mila mazzi di violette da un carro fuori concorso allestito sempre dalla città di Sanremo e le variopinte e acrobatiche majorettes di Nizza.

Dopo [illegible] partecipazione [illegible] Francesca Dellera, l'anno scorso, la 4ª edizione di «Sanremo in Fiore» ha come madrina l'attrice Barbara De [illegible]si, protagonista [illegible] sceneggiato tv «Una vita spezzata».

Altra novità: ad aprire e chiudere il [illegible] fiorito saranno i carri di Genova e di Nizza, fuori «Sanremo in Fiore» entrerà nelle case degli italiani attraverso due collegamenti televisivi: 10 minuti col programma «Linea Verde» in onda su Raiu[illegible] alle 12,15, e la diretta nel corso del Tg1 delle 13,30. Inoltre la Rai si è impegnata a riprendere «Sanremo in Fiore» per la realizzazione [illegible] uno speciale che sarà trasmesso lunedì 17 febbraio alle 22,20.

Al termine [illegible] sfilata, che durerà più di due[illegible], i carri saranno sistemati sul grande piazzale del lungomare delle Nazioni per la tradizionale «caccia al souvenir» riservata agli spettatori. Un fiore appartenuto a un carro sarà per molti il ricordo più bello della grande parata. Ora non resta che aspettare che il sipario dell'Ariston si alzi per la 42ª volta.

Ghillo Gavino

La mappa

Come arrivare alle tribune

SANREMO. Tutti su tribune e parterre ma per tempo. Il consiglio migliore per chi vuole assistere a «Sanremo in Fiore» è quello di cercare un posto a sedere almeno un'ora e mezzo prima dell'inizio della sfilata dei carri. L'ingresso alla manifestazione è gratuito. Gli organizzatori raccomandano [illegible] non far ressa dietro alle transenne e di rispettare la capienza delle tribune.

Per raggiungere Sanremo [illegible] importante ricordare la possibilità di utilizzare anche l'uscita autostradale di Arma di Taggia.

Le Ferrovie dello Stato hanno organizzato una serie di treni speciali che interessano tutta [illegible] Riviera. Questi gli orari dei convogli: da Imperia alle 12,66 (Sanremo 13,31), da Ventimi[illegible]glia 11,10 (11,30), [illegible] Albenga alle 11,56 (13,09). Per il rientro sono disponibili due treni, uno alle 16,33 e l'altro alle 17,30. Per chi raggiunge la città dei fiori in auto [illegible] raccomandabile utilizzare i parcheggi [illegible] centro. I pullman potranno trovare posto a Pian di Poma e sul piazzale di Portosole. **[g. ga.]**

La Rai e il suo Festival, televisione e oggi

«Piacere Rai1», «Crème Caramel», «Domenica In» collegamenti in diretta con sale e teatri di Sanremo

[illegible] «Piacere Raiuno», «Crème Caramel», «Domenica Ins. Con la [illegible] organizzatrice ufficiale del 42° Festival [illegible] Sanremo la città dei fiori ospita una serie [illegible] appuntamenti televisivi, all'interno dei palinsesti coordinati dal direttore di Raiuno Carlo Fuscagni. Una scelta concordata col Comune per attirare maggiormente l'attenzione sulla città in vista della gara [illegible] [illegible] Big e Nuove Proposte, in programma per fine mese all'Ariston.

Giornate quindi dense di appuntamenti per sanremesi e turisti. Collegamenti in diretta con sale e teatri ma soprattutto tanti Vip della [illegible] per le vie della città, nei negozi e nei locali notturni.

«Piacere Raiuno». Per due settimane, dal 17 al 21 e dal 24 al [illegible] febbraio, la popolare trasmissione in onda alle 12 su Raiuno sarà di scena [illegible] teatro dell'Opera del casinò municipale di Sanremo. I protagonisti sono Gigi Sabani, Toto Cutugno, Elisabetta Gardini e Simo[illegible] Tagli, che interpreteranno in chiave [illegible] e soprattutto «festivaliera» gli appuntamenti quotidiani con i giochi e i varietà del programma. E' un modo nuovo di far cu[illegible] [illegible] città e di scoprire i suoi segreti.

La distribuzione [illegible] biglietti gratuiti per assistere alla tra[illegible] è già esaurita. Una raccomandazione: il tagliando è valido per due persone e dura l'intera settimana.

«Crème Caramel». Sabato 22 [illegible]o, a una settimana dalla serata conclusiva del Festival, approderà a Sanremo l'allegra «banda» guidata da Pippo Franco e Oreste Lionello. Una trasmissione speciale in occasione del Festival con la partecipazione di tutti i personaggi che hanno divertito i telespettatori durante la stagione invernale. Lo spettacolo in diretta avrà luogo al Teatro Centrale, una delle strutture liberty caratteristiche della città. I posti disponibili sono 670.

I biglietti a invito per partecipare al varietà saranno distribuiti direttamente da Raiuno nei giorni precedenti alla trasmissione.

«Domenica Ins». Il 1° [illegible] dopo la maratona della serata finale del Festival, Pippo Baudo sarà nuovamente sul palcoscenico dell'Ariston per condurre, in diretta, la puntata di «Domenica In». E' previsto il collegamento con gli studi di Roma dove sarà presente, come al solito, Nino Frassica.

La trasmissione avrà [illegible] ospiti i vincitori della rassegna canora (Big e Nuovo Proposte) e altri personaggi [illegible] [illegible] italiana.

Intanto gli autori del contenitore domenicale di Raiuno stanno ancora cercando il concorrente [illegible] per la grande «Sfida al campione» che ogni settimana consegna milioni in polvere d'oro ai partecipanti. I biglietti (ne saranno disponibili circa duemila) saran[illegible] distribuiti in parti uguali dall'assessorato al Turismo e dalla Rai.

[illegible]remo si appresta quindi a vivere due settimane di intensi appuntamenti televisivi. Per la città dei fiori è questa una grande opportunità di rafforzare l'immagine turistica, e contemporaneamente di ospitare alcuni [illegible] personaggi più [illegible]presentativi del mondo della televisione. **[g. ga.]**

RASPELLI FOLKLORE

San Pietro alle olive e tanti «brutti e buoni»

BORDIGHERA (IM)

E proprio bella questa piccola città fuori dalla grande calca estiva. E' proprio piena di fascino, di sobria eleganza, di riflessivo distacco la parte alta di Bordighera, raggomitolata attorno [illegible] secolare centro storico o srotolata lungo la bellissima strada romana.

La nostra [illegible] gastronomica di oggi, però, è giù, lungo la via Aurelia: un ambiente pulito, lucente, [illegible]derno, elegante e professionale. Star seduti [illegible] questa bella sala ripaga dell'oscena teoria [illegible] [illegible] che, ai due lati della statale sconvolta dal traffico e dalle auto in sosta, esclude dalla vista il [illegible] ed il cielo.

Carletto oggi [illegible] segnalato sobriamente da [illegible] paio di cupolette chiare lungo il marciapiede di sinistra (andando v[illegible] Ventimiglia) di fronte al grande distributore dell'Ip. A vostra disposizione una sala con le pareti rivestite di eleganti pannelli color vinaccia, una Kentsia gigantesca, dei bonsai, al centro di fronte all'ingresso [illegible] bel tavolone pieno di bottiglie di superalcolici importanti, sedie in paglia di Vienna dall'alto schienale. Sul vostro tavolo, bellissime orchidee, secchielli Alessi per il ghiaccio del vostro vino bianco, eleganti segnaposti neri.

Le toilette sono, se vogliamo, esterne, «fuori» dal ristorante, nell'entrata del condominio [illegible] cui Carletto fa parte, però sono state rinnovate, rifatte, fasciate di bellissimo marmo [illegible] ed impreziosite dagli anturium.

Qualche [illegible] ancora è da migliorare: vi portano l'acqua calda con dentro il limone perché possiate lavarvi le dita se ve le siete sporcate mangiando con le mani, però [illegible] dimenticano di darvi anche il tovagliolo di ricambio. Altro neo, i gelati, che non sono di produzione casalinga (ma acquistati dalla Sanson). Tutto questo si accompagna però ad una carta dei vini ricca, ben ordinata (a parte i bianchi francesi), a prezzi misurati e ad un menù che, seppur non sterminato, offre un buon ventaglio di scelte (tranne che nei dolci, capitolo che dovrebbe [illegible] [illegible] plicato per quanto attiene all'assortimento).

Io ho cominciato con il pesce spada affumicato (viene dall'Alifood dei Guerrini di Milano), bagnato [illegible] un filo di olio extravergine [illegible] poi ho preso tutto l'antipasto misto di mare: calamaretti lessati con patate, gamberi scampi rombo e vongole veraci con salsa alla senape e verdure, calamaretti e funghi porcini grigliati, carpaccio di gamberi e funghi con parmigiano reggiano; trenette agli [illegible]pi, fusilli con calamaretti, pesce San Pietro alle olive, f[illegible] di calamari, g[illegible] [illegible] scampi. Al dolce, io ho assaggiato il semifreddo al croccantino con cioccolato caldo oltre all'offerta di «brutti e buoni», che vengono da un pasticciere artigiano di Bordighera.

La spesa? C'è un menù degustazione [illegible] 60 mila lire (comprende aperitivo e coperto, 3 antipasti, un primo a scelta, un secondo [illegible] pesce, il dolce). Alla carta prevedete di spendere (per un pranzo medio completo dall'antipasto al dolce, con [illegible] b[illegible] bottiglia di vino da dividere in due), sulle 90-100 mila lire.

(Ultima prova: 31 ottobre 1991)

Edoardo Raspelli

CARLETTO
Bordighera (Imperia)
Via Vittorio Emanuele 339
Tel. (0184) 261.726
Il locale rimane
chiuso il mercoledì
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa Cartasi e Diners.
Voto: 14,[illegible]

SOTTO I 10/20 DA PESSIMO A [illegible]
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

SETTE GIORNI DI SPETTACOLI IN [illegible]

Nei teatri genovesi proseguono le repliche, recital di Anna Casalino sulle manie degli attori

I diciotto personaggi di Simona Marchini

«Una giornata dalla mamma» in scena al Cavour di Imperia

IMPERIA. Si moltiplica per 18, e interpreta altrettanti personaggi diversi, la brava Simona Marchini, in «Una giornata [illegible] mamma», lo spettacolo di Bruno Gaccio e Charlotte De Turckeim, che va in scena oggi (ore 21,15) e domani al Teatro Cavour [illegible] Imperia, e domenica [illegible] replicato al Palazzo del Parco [illegible] Bordighera. E' l'unico appuntamento di rilievo, per questo fine setti[illegible] sulla Riviera di Ponente, mentre nei teatri genovesi proseguono [illegible] repliche [illegible] «Nathan il saggio» [illegible] Eros Pagni (Corte), [illegible] soldi degli altri» [illegible] Sergio Fantoni (Genovese), «Flash» di [illegible] con Yves Lebreton (Verdi [illegible] Sestri Ponente).

Chiuso il Chiabrera di Savona, rinviata «La locandiera» [illegible] Goldoni (protagonista Marina Malfatti) perché [illegible] Teatro all'Opera è occupato dai preparativi per la trasmissione «Piacere Rai Uno», continua però la stagione di prosa a Imperia. Ed è il turno di Simone Marchini, impegnata in qu[illegible] indiavolata «pièce», prodotta dalla Fox & Gould [illegible] la regia di Marco Mattolini, autore anche di traduzione e adattamento. Le [illegible] [illegible] di Luigi Samaritani, le musiche di Maurizio Dami. Con grande disinvoltura, la Marchini passa dall'attrice Carla [illegible] coll filippina Natalie, dalla baby-sitter Katia [illegible] gay Gianluca, e così via, in una galleria esilarante, che [illegible]prende pure il cane Argo.

A Genova, domani sera e domenica alle 16, c'è una novità, ancora della [illegible] & Gould: «Ti ricordi il teatro...», canzoni in palcoscenico di Anna Casalino, accompagnata dal pianista Vladimiro Marcianò. E' un delicato recital (regia di Mattolini) in cui la Casalino, rivelatasi al Derby di Milano con cabarettisti tipo Jannacci, Cochi e Renato, Lino Toffolo, sostiene da sola il peso di uno spettacolo impossibile da rappresentare, perché il resto della compagnia si è disperso in rocambolesche disavventure: un pretesto per raccontare il teatro dietro le quinte, le manie degli attori, la [illegible] della tournée, le superstizioni e le paure di questo duro mestiere.

Mentre, sempre a Genova, al Teatro della Tosse, oggi e domani è [illegible] cartellone «Enciclopedia», spettacolo [illegible] danza con Roberto Castello, [illegible] Teatro di Campopisano si replica «Temporibus illis», di Pier Benedetto Bertoli, con la regia [illegible] Vito Molinari. Alla Sala Diana, «Otello», farsa con la compagnia Cavallero e Fantechi, al Teatro Cantero di Chiavari [illegible] compagnia goliardica Baistrocchi (fino a domenica) con la commedia «Te le levi le braghette?». Dialettale: al Salesiani [illegible] Savona «Purlonguemmo u punse» e alla Sala Carignano di Genova «A l'è a voxe do popolo» (sabato sera).

Stefano Delfino

L'attrice Simona Marchini

Domani a Genova l'atteso concerto del sassofonista Benny Golson

Fine settimana tra classica e jazz

Al Carlo Felice c'è il quartetto «Sine nomine»

Un buon weekend di musica jazz, ma anche di musica classica. [illegible] Genova alla riviera di ponente gli appuntamenti so[illegible] parecchi e concentrati fra questa sera e lunedì.

Jazz. Il «Louisiana Club» [illegible] Genova (corso Saffi) propone domani sera (ore 21, eccezionalmente al sabato), uno dei concerti più attesi della sua stagione: in pedana il sassofonista Benny Golson, uno dei maggiori virtuosi dello stru[illegible] che vanta, in questo dopoguerra, fruttuose avventure artistiche [illegible] musicisti del calibro di Dizzy Gillespie, Tad Dameron o Art Blackey.

Si esibirà con [illegible] suo quintetto che comprende Bryan Lynch (tromba), Kevin Hayes (piano), James Junius (basso) e Tony Reedus (batteria). Jazz, lunedì sera, anche alla «Sala Garibaldi» proposto dall'Ellington Club: in scena il Trio di Mike Stern, uno dei profeti della «fusion» fra rock e jazz, chitarrista formatosi alle scuole di Miles Davis, che si esibirà con Lincoln Gois e Ben Perowsky. All'«Eze Studio» di Cerisle (strada Pontetto) domani sera (ore 21) jazz a tinte classiche con il chitarrista brasiliano Irio De Paula accompagnato da Livio Zanellato (sax e flauto), Marco Ricci (basso) e Osvaldo Manù (batteria). A Bordighera, al ristorante «Tastevin», prosegue la rassegna «Discover America [illegible] Jazz Series» abbinata agli appuntamenti gastronomici: questa [illegible] in sce[illegible] lo Sweden Hot Jazz Trio, che utilizza solo strumenti ad arco; domani [illegible] toccherà, invece, al Keiko Trio, guidato da Keiko McNamara, [illegible] pianista e cantante giapponese trapiantata negli Usa.

Classica. Ghiotto appunta[illegible] lunedì sera (ore 21) al Teatro Carlo Felice di G[illegible]: per la stagione musicale della Gog (Giovane Orchestra Genovese) si esibirà il quartetto svizzero «Sine nomine» che vede nella sua formazione Patrick Genet e François Gotraux al violino, Nicolas Hache alla viola e Marc Jaermans al violoncello. Vincitori [illegible] premi internazionali e collaboratori di grandi musicisti (Bruno Canino, Michel Portal, Quartetto Molos, etc.) presenteranno brani di Mozart, Haydn e Dvorak. A Sanremo, al teatro Centrale, questa sera (ore 21), replica del concerto dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo con il soprano Josella Ligi: in pe[illegible]na il maestro Paolo Peloso. Nel programma della serata [illegible] inclusi brani [illegible] Rossini, Malipiero e Mannino. Lo stes[illegible] concerto sarà quindi replicato domani pomeriggio (alle ore 16) al Soggiorno Valletta di Ospedaletti.

Bruno Monticone

Spettatori entusiasti mercoledì sera per il Nederland Dans Theater

Kylian incanta il Carlo Felice

Il coreografo e regista cecoslovacco ha proposto una panoramica di balletti contemporanei
Da Bach ■ Reich suoni, gesti e immagini tradotti in espressioni di grande intensità ■ suggestione

GENOVA
NOSTRO [redacted]

Un lungo, interminabile applauso ha accolto mercoledì sera ■ Carlo Felice l'ultima esibizione del «Nederlands Dans Theater», ospite della stagione del Comunale dell'Opera. Uno spettacolo straordinario che ha avuto quale protagonista Jiri Kylian, dal 1978 direttore artistico e coreografo della Compagnia.

L'artista cecoslovacco è fra i coreografi ■ punta del nostro tempo, concepisce la danza co- pura espressione, lega in modo assolutamente perfetto gesto e suoni, si ■ guidare nelle creazione dalla partitura convinto della posizione centrale della musica nella vita dell'uomo. La sua coreografia mescola coralità a parentesi solistiche, ha morbidi, punta sull'emozione.

■ «Sinfonia di salmi» di Stravinski, Kylian la sofferen- e l'insicurezza dell'umanità. E' una danza sacra equilibrata fra coralità ■ individualità, restituita con ammirevole efficacia comunicativa dai bravissimi componenti del Nederlands sciuti alla scuola di Kylian, totalmente calati nel suo spirito.

La loro tecnica è ancor più nella seconda parte dello spettacolo che ha proposto «Sarabande» e «Falling Angels». Lavori che risalgono al 1989 ■ al e che accomunati dall'idea ■ danza come traduzione gestuale di impulsi sonori.

Anche Sabrina Salerno ha ammirato il complesso diretto da Kylian

In «Sarabande» la pagina di Bach è il pretesto, ■ punto ■ partenza. I sei ballerini appaiono immobili in vestiti settecenteschi all'improvviso si alzano lasciandoli seminudi nella nostra realtà. Bach scompare, al suo posto una elaborazione elettronica che si sovrappone ai respiri, alle urla, alle pulsazioni dei corpi degli esecutori.

Una danza affascinante ■ nervosa che scivola direttamente in «Falling Angels» affidato a otto ballerine. Kylian si è ispirato in questo ■ una parte di «Dreaming» di Reich, padre del minimalismo. brano vo nel suo martellare percussivo su cui ■ innesta coreografia insinuante, morbida e incisiva, dura ■ duttile.

Dal in modo apparentemente casuale, ■ staccano di volta in volta singole ballerine per poi rientrare nell'insieme mentre altre se ne allontanano in una ripetizione che traduce visivamente le iterazioni sonore.

interessante «Sinfonietta» di Janacek, autore particolarmente amato ■ Kylian, balletto scritto in poco tempo nel 1978, spontaneo e immediato nella costruzione garbata ■ tradizionale, ma privo di quella carica di incisività ■ fantasia che costituisce la dote migliore del coreografo cecoslovacco.

Il Nederlands si esibirà ancora questa sera (ore 21, fuori abbonamento), domani (ore 16, F e ore 21 fuori abbonamento) ■ domenica (ore 15,30, C).

Roberto Iovino

IL PUBBLICO

In platea anche Sabrina

Miniabito rosso, calze a rete, Sabrina Salerno mercoledì al Carlo Felice ad assistere alla esibizione Nederlands. Appassdi danza la cantante e showgirl genovese ha perso l'occasione per ammirare il formidabile complesso diretto da Kylian. Molti abbonati hanno invece disertato il Carlo Felice che presentava diversi posti vuoti. E' mancato insomma il tutto esaucome sarebbe stato lecito attendersi. La risposta del pubblico (in termini quantitativi perché i presenti hanno dimostrato calore entusiasmo) deve comunque far riflettere gli organizzatori.

Genova vantava un tempo pubblico folto di ballettomani. Il Festival di Nervi, in lunghi anni di luminosi cartelloni aveva contribuito ■ creare una schiera imponente ■ appassionati. Poi la crisi della manifestazione ai Parchi, ■ sua ripetitività, la caduta in routine non sempre ■ livello ha provocato una perdita ■ interesse nei confronti della danza. Molti abbonati al Carlo Felice hanno del resto lamentato la eccessiva presenza ■ balletti nel cartellone: tre spettacoli ■ danza per cinque opere sembrano troppi. E c'è chi avrebbe preferito un abbonamento differenziato. La presenza del Nederlands ■ l'imminente arrivo dell'Aterballetto (con «Coppelia») riporta d'attualità il problema del val. La manifestazione di Nervi sarà a luglio, ma nulla ancora si sa del cartellone al quale dovrebbe lavorare Mario Porrile. [r. i.]

GIORNO E NOTTE

Storia dell'arte circense

Nell'area colmata a di Chiavari è stato allestito il tendone del circo «Tribertis». Lo spettacolo in scena oggi alle 21 s'intitola: «La storia dell'arte circense dall'antica Roma al Duemila». [f. gr.]

Hengel Gualdi al Covo

Stasera al Covo di Nord a Santa Margherita è in programma una festa con il liscio ■ musica dal vivo Anni Sessanta. Appuntamento alla 22,30 con l'orchestra del maestro Hengel Gualdi. [f. gr.]

GENOVA
«Otello» ■ Garage

Va in scena questa sera, alle 21, al teatro Garage ■ San Fruttuoso, lo spettacolo «Otello», presentato dalla compagnia di Cavallero ■ Alessandro Fanteschi. Ingresso lire 16 mila. [m. b.]

GENOVA
Replica «Temporibus Illis»

Proseguono questa sera, alle 21,15, al Piccolo Teatro di C popisso, le repliche dello spettacolo «Temporibus Illis», di Pier Benedetto Bertoli, per la regia di Vito Molinari. Ingre lire 15 mila. [m. b.]

Danza al Carlo Felice

Di scena questa sera, alle 20,30, al teatro Carlo Felice, ■ «Nederlands dans theatre» che presenta uno spettacolo ■ danze con le coreografie ■ Jiri Kylian. Prezzi lire mila ■ 100 mila. [m. b.]

GENOVA
Spettacolo comico al Verdi

Si replica questa sera, alle 21, al teatro Verdi di Sestri Ponente lo spettacolo «Flash», presentato dall'attore comico Yves Labreton. Ingresso lire 18 mila (ridotto 14 mila). [m. b.]

ALBISSOLA MARINA
Serata folk

Al «Ju-Bamboo» di Albissola, sulla passeggiata degli Artisti, dal vivo il «Arezzo Wave Emman- d'autre», una formazione proveniente da Reggio Emilia che propone un repertorio «folk acido». [a. s.]

La chitarra di Irio Paula

La classe e l'eleganza di Irio De Paula al pub Le Grotte, nel cuore della Marina Porto Maurizio. Il grande chitarrista brasiliano sarà affiancato dal batterista Osvaldo Mazzei, da Marco Ricci, al contrabbasso, e dal sax del sanremese Livio Zanalato. [e. f.]

Gli appuntamenti musicali di oggi ■ Genova e in Riviera

Rock per San Valentino

Per la festa degli innamorati il «Coccodrillo» di Sampierdarena offre un revival di Jimi Hendrix e Jim Morrison. Al Makò una serata dedicata agli Anni Sessanta

GENOVA. Tutte le occasioni sono buone per far festa in Genova (e dintorni) sempre più sulla delle «movida» spagnola ■ San Valentino non si sottrae all'appuntamento. L'elenco degli appuntamenti per la festa degli innamorati, dopo l'anteprima, mercoledì sera a Camogli il premio al direttore del Teatro di Genova Ivo Chiesa e alla signora e la «caliente», ieri al «Temptation», no moltissimi.

Ne scegliamo alcuni: quello «Makò» di corso Italia le musiche e le canzoni degli Anni Sessanta, il San Valentino del Covo di Nord Est con l'orchestra di Hengel Gualdi e la festa al «Coccodrillo» di Sampierdarena.

A dar vita all'ennesimo appuntamento del «Makò» nel giro ■ alcuni mesi ha portato a Genova praticamente tutti i big degli Anni Sessanta, sarà la band dei «Gin Tonic». I «Gin Tonic» formano una band, ■ meglio, «complesso», si chiamavano trent'anni fa i gruppi musicali, molto conosciuto nel panorama ligure. Un insolito mix di musicisti ed emiliani.

Paola Piras, vocalist del gruppo, ha partecipato a numerose trasmissioni televisive ■ ha vinto il festival ■ Natale come solista. Pino Pettinaro, chitarra e voce, ha composto brani per Michele e Bruno Lauzi, poi ha consolidato il suo ruolo di leader e anima dei «Gin Tonic».

Andrea Torre, tastierista, in precedenza ha suonato nel gruppo che ha accompagnato Billy Joel nel tour europeo e Massimo Selvi, basso, ha lavorato per molto tempo con Maurizio Solliceri, chitarrista di Vasco Rossi. Infine, Renato Drovandi, è entrato nei «Gin Tonic» dopo aver suonato Paolo Conte. La serata avrà inizio alle ore 22,30, il del biglietto è di 25 mila lire.

Un n Valentino molto particolare è in programma al «Coccodrillo» Sampierdarena, sempre questa sera. La notte degli innamorati sarà rigorosamente a tutto rock con la musica di Jimi Hendrix, Jim Morrison e dei Rolling Stones. Una lunga notte di musica dal con la chitarra di diverse band: Glamour, Nova Grande, Ace, Cristal Jag, Sadist e altri.

Festa ■ San Valentino a base ovviamente di musica live an- ■ «Nessundorma» di via Porta d'Archi e al Covo di Nord Est di Santa Margherita dove si ballerà liscio con la grande orchestra ■ Hengel Gualdi.

Cominciati timidamente anno fa, i venerdì dedicati al ballo popolare nella più nota discoteca della riviera stanno insidiando, almeno una volta alla settimana, ■ rock e ■ musica new age del «Covino». Stasera, la coincidenza con la festa di San Valentino, fornirà l'occasione di trasformare il consueto appuntamento settimanale in una grande festa per gli innamorati nella fascia degli «anta». Tuttavia, almeno nel Genovesato, c'è da registrare per questa ricorrenza ogni anno sempre più ciale, un coinvolgi- che riguarda quasi esclusivamente i giovanissimi.

[m. b.]

A Sampierdarena la rassegna «Cento anni di storia degli Indiani d'America»

Genova apre le porte ai Sioux

Il capoluogo ospita mostra dedicata alla tribù e presto è previsto l'arrivo di una rappresentanza
Numerose attestazioni di solidarità, anche in vista delle Colombiane, giungono dal mondo dello spettacolo

La mostra sugli indiani d'America resterà aperta fino al 3 marzo

GENOVA. Arrivano gli indiani. Per ora lo sbarco ■ limitato ad una mostra, ma nei prossimi mesi rappresentanza dei Sioux potrebbe davvero giungere nel capoluogo ligure. Un secolo di massacri, di trattati mai rispettati, ■ disintegrazione sociale, spiegano i sponsabili Comitato di solidarietà con i popoli nativi americani, non possono dimenticati, soprattutto nell'anno delle Colombiane.

La mostra «Cento anni di storia degli Indiani d'America», aperta al centro civico di Sampierdarena, si collega a queste tematiche e ricorda il massacro del popolo Sioux a Wounded Knee, avvenuto nel 1890.

Con questa iniziativa gli organizzatori dichiarano apertamente di dare il via ad serie di manifestazioni che qualcuno ha già definito «controcolombiane».

Al riguardo, la mostra del centro civico ■ via Buranello presenta anche manifesto dei popoli indigeni che si schiera contro le celebrazioni del Quinto Centenario della Scoperta dell'America, firmato cinque anni ■ dai rappresentanti di una trentina ■ razze indiane

Che nel corso delle celebrazioni Colombiane la «questione indiana» salga alla ribalta non ci sono dubbi. Molti artisti, fra cui Fabrizio De Andrè e Gino Paoli, hanno già anticipato il loro impegno ■ favore degli indiani. Tuttavia ■ ha ragione ■ ritenere che anche da parte degli enti colombiani genovesi il problema non sarà affatto ignorato ■ avrà uno spazio rilevante nel calendario degli appuntamenti culturali dei prossimi i.

La mostra di Sampierdarena ospita, nella sala al piano terra, numerosi oggetti prodotti artigianalmente dai Sioux e una documentazione sulla storia di questo popolo, dai primi trattati alla metà dell'XIX secolo, al confinamento nelle riserve per alla storia recente.

La mostra è aperta fino al marzo, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19, esclusa ■ domenica. Ingresso libero. [m. b.]

Le opere, il programma, gli uomini del 1992

La città per Colombo in un libro-guida

GENOVA. E' uscito ieri in tutte le edicole della Liguria il nuovo libro-guida di Paolo Zerbini «Genova ■ Liguria per Colombo». Si tratta della quarta edi- del volume che presenta Genova e le altre città della regione in chiave colombiana le opere, i programmi e gli mini.

Dopo l'introduzione, il primo capitolo del libro è dedicato a «Colombo genovese anni fa». C'è poi una minuziosa rassegna dell'esposizione internazionale: una guida che presenta il padiglione Italia, gli spazi e le strutture dell'Expò 92, le aziende impegnate, i paesi che hanno aderito all'iniziativa genovese. Quindi un occhio di riguardo ai nuovi palcoscenici della città, dal Carlo Felice a palazzo Ducale, a «Le altre idee» come ■ recupero di San Matteo e palazzo Doria, il restauro a cura della Carige ■ Sant'Ignazio, ma soprattutto ai mille cantieri «colombiani».

Paolo Zerbini, già vicedirettore del «Lavoro» ■ oggi caposervizio alla Rai di corso Europa, affronta, in anticipo sui tempi, anche la città che prepara il Duemila attenzione al porto: dal terminal crociere, al progetto dei traghetti, del porto storico, dell'università sulla calata ■ sul recupero del Baluardo.

Dice Zerbini: «Tra tante polemiche ■ questi giorni sui ritardi dell'Expò colombiana, il volume è contenitore delle che sono già state fatte. Una cronaca delle iniziative ■ realizzazioni in nome di Colombo che probabilmente riuscirà a far decollare Genova in Europa ■ nel mondo. Il libro-guida avrà probabilmente seguito anche nel dopo Expò, come ha, tra gli altri, auspicato il sindaco Romano Merlo. "Genova verso il Duemila" potrebbe essere un buon titolo». [f. gr.]

PASTICCIO ALLE TELEVISIONI LIGURI

Sardegna Uno
12 — **Promotrend**
13,05 **Agenzia Rockford**, telefilm
14 — **Sardegna Giornale**, notiziario
14,50 **Telelmmagini 24 ore**
18 — **Sardegna giornale**
19,30 **Adolescenza inquieta**, telen.
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **A occhi aperti**, attualità
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Esca meccanica per ragazze**, film con Danny de Vito
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**, show

Grp
16 — **Prigionieri del passato**, film
18 — **Un uomo due donne**
19,35 **L'antologi del Cairo**
20 — **Dal Tribunale di Torino**
20,20 **Notte e di...**, film
22,30 **Okey motori**, rubrica
24 — **Sansone e Dalila**, film
2 — **Il romanzo di Mildred**, film
3,30 **Il mistero del laico**, film
5 — **I prigionieri del passato**

Telestar
12,25 **Natalia**, teleromanzo
13,15 **Tv Flash**, telegiornale
13,45 **Marina**, telenovela
14,25 **Daniel Boone**, telefilm
15,45 **I cento giorni di Andrea**
16,35 **Natalia**, telenovela
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
18 — **I cento giorni di Andrea**
19,30 **Giudice di notte**, telefilm
20 — **Bollicine**, telefilm
20,30 **Ovest selvaggio**, miniserie
22,30 **Tg sera**, informazione
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Giudice di notte**, telefilm

Canale 7
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,30 **Tg Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
14,30 **New York**, telefilm
16,45 **Nati per vivere**, telefilm
18 — **Le avventure Tom Sawyer**, film
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Le avventure di Tom Sawyer**
21,55 **Nati per vivere**, telefilm
24 — **Avventure di frontiera**, telefilm week end

Telegenova
13,15 **Shopping Center**
15,30 **Ore** a cura della Galleria Montecar-
17 — **Notizie Flash**
18 — **Pomeriggio insieme**
18,30 **Le padroncina**, telenovela
Tg notizie
20,15 **Speciale Tg**
20,30 **Tre anni**, sceneggiato
22 — onorevole?, rubrica
23 — **La vetrina dell'antiquario**

Teleregione
12,30 **Il ritorno di Diana**, novela
13 — **Le padroncina**, telenovela
13,55 1ª edizione
14,30 **Diana**, telenovela
18 — **La padroncina**
19,30 **Diana**, telenovela
20,40 **Tre anni**, film
23,30 **Zona sport**

Telesetar
12 — **Felicità dove sei**, novela
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Felicità dove sei**, novela
14 — **Good Times**, telefilm
14,30 **La dama e il cow boy**, film
17 — **Tv shop**
18 — **Samba d'amore**, novela
19,30 **Zoom**, attualità
20 — **Good Times**, telefilm
20,30 **Notte e di**, film
22,20 **Attualità cinema**

Telecittà
17,15 **Mtv at the Movies**, anteprime cinematografiche mondiali
17,30 **News at night**, la musica
17,45 **3 From 1**, tre videoclips
18 — **Mtv Prima**, anteprima videoclips
19 — **Tg young**
19,10 **Andiamo al cinema**
19,15 **Telecittà notizie**, telegiornale
20 — **Highly Business Report**, in collegamento via satellite New York e Miami, telegiornale economico in lingua inglese
20,25 **Casa e Condominio**, di consulenza
21 — **Telecittà Flash**, notizie flash
21,11 **Venerdì sera**, guida regionale week end
22,08 **Speciale spettacolo**
22,15 **L'altra campana**, rubrica portuale

Primantenna
13 — **Cronache del Piemonte Valle d'Aosta**
13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Supermusic Studio Rock**
15,30 **The cat**, telefilm
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Momento magico**
16,45 **Tgg**
19,45 **Cronache del Piemonte d'Aosta**
20,15 **Amando te**, telenovela
21,15 **Auto della settimana**
22,45 **Anteprima sala**
22,45 **Cronache del Piemonte Valle d'Aosta**

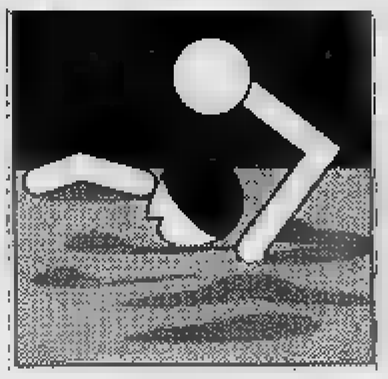
Rete Azzurra
8,15 **Tana dei lupi**, novela
9 — **Fascio da me**
11 — **Rubriche varie**
17,30 **Mobilificio**
20,30 **Film**
22 — **I 1000 volti di...**
23 — **Publirosa**

Telecupole
12,40 **TG4 notiziario**
13 — **Documentario regionale**
13,30 **La padroncina**, telenovela
14,30 **Pomeriggio insieme**
15,30 **Il ritorno di Diana**
16,30 **Cara Cara**, telenovela
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **La padroncina**
19,30 **Tg4 notiziario**
20,30 **Tre anni**, sceneggiato
22,30 **TG4 notiziario**
22,40 **Speciale con noi**
2 — **Tg4 notiziario**

Tele Sanremo
14,05 **Punto economia**
18 — **Punto flash**
18 — **Cirenda De Pedra**, telenovela
19 — **Punto Sera**
19,15 **Punto Sport**
19,20 **Punto economia**
19,40 **Orizzonte Liguria**
20 — **Gioco di Colombo**
20,30 **Los Angeles ospedale Nord**, telefilm
21,30 **Ok motori**
22,30 **Punto sera**
22,40 **Punto economia**
22,45 **Oltre il muro**
— **Orizzonte Liguria**

Mixer Tv
13 — **Cartoni ani**
15,30 **Happy end**, telenovela
15,30 **La taverna dei sette peccati**, film
16 — **Rosa Salvaggia**, novela
18 — **Savona News**
19,30 **Cartoni animati**
20,40 **Il truciolo e lo**, film
22,45 **La banda del truciolo**, film

■ **Eventuali e nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle scelte.**



Nel programma della A1 la trasferta della capolista [redacted] Brescia, la sfida tra Ortigia [redacted] Florentia

Recco-Pescara, caccia al vice-Savona

Pallanuoto: scontro diretto tra le due seconde in classifica

La colpa è del Savona [redacted] anche del Volturno: la regular season è sospinta sullo sfondo dall'attesa per le finali europee delle due squadre italiane. Dopo sei anni si ripresenta l'opportunità di fare il pieno [redacted] campo continentale e di riproporre [redacted] finale di supercoppa tutta biancorossoverde. Domenica tocca [redacted] Volturno, martedì sera alla Rari Nantes Savona scendere in acqua per la partita di andata contro Cataluna [redacted] Jadran Spa[redacted]; perciò i campani rimandano l'incontro [redacted] il Salerno a mercoledì.

La 3ª di ritorno è essenzialmente il match Recco-Pescara con in palio il secondo posto, sempre comunque a rispettosa distanza dell'irraggiungibile Savona.

Osama Brescia (p. 12)-R.N. Savona (p. 24): piscine di via Mecenate di Milano, ore 16,45; arbitri Merola [redacted] Alfieri. Per chi ha percorso più chilometri di un piccione viaggiatore un salto [redacted] Milano (poco [redacted]iù di 200 km) è uno scherzo. Anche il Savona ha avuto la possibilità [redacted] spostare la partita con il Brescia: anticipa di tre quarti d'ora [redacted] posticipa di tre giorni come [redacted] Volturno forse perché la Fin ha grande fiducia nelle capacità di recupero della squadra campione d'Italia [redacted] forse solo perché la Rai ha imposto quest'orario in modo da trasmettere le ultime fasi della partita (17,30-18) su Rai 3. I tifosi del Savona prendano con [redacted] dovute cautele gli orari del collegamento perché [redacted] Tv li stila [redacted] beneficio d'inventario.

I biancorossi ne hanno viste di ben più crude e [redacted] preparano a fare un sol boccone di un Osama Brescia discreta ma non eccelsa nelle ultime giornate [redacted] campionato. I lombardi sono in corsa per un posto nei play off solo perché il centroclassifica è compresso in due punti. Naturalmente Mistrangelo sparge i sali della prudenza a piene mani: «In [redacted] che sia Brescia o la piscina coperta [redacted] Milano, [redacted] formazione di Bonacic ha sempre [redacted] alla frusta chi aveva di fronte. Eppoi non vorrei che l'imminente finale di coppa campioni rubasse concentrazione ai miei ragazzi».

Recco (18)-Pescara (18). Albaro; Grosso e Picchetto. La Giolluro Pescara è secondo i recchesi una delle due squadre che ha saputo batterli «sul se[redacted] le sconfitte di Siracusa [redacted] Napoli non fanno testo a causa dei rigori [redacted] quella [redacted] giorni [redacted] in maniera anche discutibile - ancora si rammarica il tecnico Pierluigi Formiconi - perciò cerchiamo di riprenderci il maltolto fermando questo Pescara».

Altre partite. Roma (8)-Posillipo (14): Foro Italico; Dani e Clara. Canottieri-Catania: Scandone; De Meo e Violi. Florentia (12)-Ortigia (12): Bellariva Aglialoro e Tedeschi.

Danilo Sanguineti

L'ungherese Gyongyosi sta portando in alto il Recco: domani lo scontro diretto con il Pescara per il secondo posto

Domani lo scontro con la Lazio grande occasione per il Camogli

Poiché le disgrazie non vengono mai da sole, anche il Giudice unico della Fin ha pensato [redacted] contribuire al momento-no del Gerolimich Chiavari, [redacted] serie di sentenze «esemplari». [redacted]b decisivo per il Logeco Camogli, che riceve al Parco Lavagna la quotata Lazio, mentre la Levante Nervi del nuovo [redacted] «targato» Mino Marsili tenta di risalire [redacted] classifica nella piscina [redacted] Como; per la Mameli, la 14a sconfitta stagionale sembra già [redacted] fatto scontato. Tutti i sei incontri del campionato di serie A2 sono in programma alle canonica ora delle 17,30.

Logeco Camogli (18)-Lazio (20). Parco Lavagna; arbitri Ricci [redacted] Rotunno. Fino a 40 giorni orsono era impensabile solo minimamente pensare ad un possibile aggancio dei bianconeri [redacted] laziali: Lazio che marciava [redacted] pieno regime, Camogli in difficoltà. Poi la trasformazione camoglina di cui tanto si è parlato [redacted] scritto, e nel [redacted] tempo una flessione nel gioco (negli ultimi [redacted] incontri) e nei risultati (sabato scorso) per gli uomini di Tafuro.

Una Lazio che rischia di perdere anche la seconda posizio[redacted] dopo aver condotto [redacted] solitario per le prime sette giornate.

E, sull'altro fronte, un Camogli in gran forma. «Abbiamo intrapreso il cammino giusto che porta alla A1, quello di domani è uno [redacted] importante ma non determinante. Non ci preoccupa neppure la sterilità di Udvardi in zona gol: il giocatore sabato [redacted] ha segnato perchè la marcatura [redacted] asfissiante, ma hanno realizzato i suoi compagni. Domani tornerà a gioire per [redacted] gol», affermano i dirigenti.

Il calendario [redacted] sicuramente favorevole [redacted] squadra di Gianni Lastrico: su qu[redacted] scontri diretti, il Camogli ne ha tre al Parco (contro Lazio, Ca[redacted] e Poseidon) e solo uno in trasferta, a Roma contro il Civitavecchia. Quindi solo Perini [redacted] compagni possono gettar via, con qualche prova scellerata, una promozione che [redacted] ampiamente alla loro portata.

Como (10)-Levante Nervi (14). Como; Melis e Leonardi. Esordio per Mino Marsili sulla panchina nerviese, con una trasferta da vincere. Il Como, molto nervoso nelle ultime giornate (3 turni a Venturelli, l'allenatore Kemeny inibito fino al 20 febbraio, un milione [redacted] 600 mila lire di multa per i fatti di Bologna), è in piena lotta per la retrocessione e non [redacted] sicuramente, sia come individualità che come collettivo, il «sette» arancioblù.

Poseidon (18)-Gerolimich Chiavari (4). Palermo; Dionoro e Wirz. In settimana il giudice [redacted] stato inflessibile contro la compagine chiavarese: [redacted] giornate a Tufan, i dirigenti Bercic e Sciutto inibiti rispettivamente fino al 5 marzo e [redacted] febbraio, [redacted] soprattutto due milioni e trecento mila lire di multa. Per una società dal budget in denaro [redacted] certo miliardario, [redacted] «bastonata» non da poco.

Che [redacted] aggiunge [redacted] quelle che ogni sabato gli arbitri puntualmente infliggono in vasca, con direzioni non sempre all'altezza. Chiavari retrocederà ma perlomeno vorrebbe farlo a testa alta.

Le altre. [redacted] di ritorno si chiude con Mameli (0)-Bolo[redacted] (8) (a Sorzoli, Tornabene e Tenenti), Bergamo (10)-Caserta (22) (Vassallo e Pinato) e Civitavecchia (20)-Triestina (12) (Zerbini e Di Laurenzio).

(g. s.)

Stasera [redacted] Genova si conclude la prima fase del tradizionale Palio dei rioni di biliardo

Boccette: ecco lo sprint finale

Qualificate matematicamente le squadre del Genoa club Sardelli e del bar Junior. Nel gruppo A2, invece, tutto si deciderà nelle ultime partite. In lizza Certosa, Dopolavoro San Fruttuoso e Bar Sodi. Le classifiche

GENOVA. Stasera conclusione della prima [redacted] alla 14ª edizione del Palio dei Rioni di biliardo, specialità boccette.

Delle quattro squadre componenti il girone finale, due so[redacted] già note, quelle del gruppo A1 Genoa Club Sardelli [redacted] Bar Junior. La loro [redacted] una qualificazione matematica, dopo aver a lungo lottato con l'Eurobar, che ha ceduto proprio nelle fasi decisive di stagione. Nel gruppo A2, invece, tutto [redacted] deciderà in volata, stasera, con uno sprint a tre fra Certosa, Dlf San Fruttuoso e Bar Sodi.

Le prime [redacted] hanno un margine di vantaggio [redacted] due punti, ma i campioni uscenti del Sodi [redacted] hanno ancora abdicato. «I risultati dell'ultimo turno [redacted] quasi tutti nella normalità, poiché le favorite hanno ottenuto il punteggio massimo, 3-0. Solo il Sodi non è riuscito a vincere netto sul biliardo [redacted] Pontevecchio, [redacted] ha perso un punto. Comunque [redacted] emozioni, al Palio, si [redacted] treranno tutte in questa serata che potrebbe portare anche [redacted] spareggio supplementare», afferma [redacted] presidente della manifestazione, Antonino Nicosia.

Vediamo i risultati della penultima giornata. Gruppo A1: Sardelli-Bar Roberto 2-1; Gau Struppa-Bar Luca 2-1; Concordia San Gottardo-Cavour 2-1; Junior-Bar Sandwich 2-1; Eurobar-Genoa Club San Gottardo 3-0. Classifica: Sardelli p. 37; Junior 35; Eurobar 31; Roberto e Concordia 27; Sandwich 24; San Gottardo e Struppa 22; Cavour 17; Luca 13.

Gruppo A2: Amt Foce-Fratellanza Genovese 3-0; Certosa-Arci Sturla 3-0; San Fruttuoso-Bar Fagherazzi 3-0; Pontevecchio-Sodi 1-2; S. Gerolamo-Mariscotti 3-0. Classifica: Certosa e S. Fruttuoso p.36; Sodi 34; Pontevecchio 27; San Gerolamo 26; Fagherazzi 24; Sturla 22; Mariscotti 19; Fratellanza 18; Foce 13.

[redacted] 20,30 di [redacted] occhi puntati su tre «panni verdi»: quello di Sturla per Arci Sturla-San Fruttuoso, quello dove si disputano le tre partite fra Mariscotti e Certosa, e quello «della speranza», Bar Sodi-Fagherazzi.

Anche [redacted] i due punti di vantaggio [redacted] Certosa [redacted] Dlf sembrano mettere le due società al riparo da qualsiasi pos[redacted] sorpresa. Poi il presidente Antonino Nicosia riunirà il Consiglio (martedì 18) e in quella sede verrà deciso il calendario (con sedi [redacted] orari) del girone finale. Con i campioni uscenti [redacted] Sodi [redacted] meno [redacted] clamorose sorprese saranno costretti ad assistere nelle semplici vesti di spettatori.

(g. s.)

Le partite [redacted] domani e domenica in un campionato «ucciso» dalla Corte

E Chiavari punta su Bogliasco

Terza categoria: in palio c'è il secondo posto

Resta la curiosità di vedere chi proverrà per il secondo posto; resta [redacted] curiosità [redacted] scoprire se esiste una squadra in grado di battere la capolista, resta la curiosità di vedere chi rimarrà «bruciato» nel minitorneo [redacted] tre per evitare la maglia nera [redacted]gnata a chi si piazza ultimo nella ultima serie dei dilettanti.

Dopo diciassette giornate e [redacted] altre tredici (compreso questa) da archiviare [redacted] è molto, [redacted] non [redacted] colpa degli organizzatori se la Corte ha già «ucciso» il campionato di Terza categoria [redacted] prima che terminasse [redacted] girone di andata. Solo due le partite di questa giornata che si giocano d[redacted]nica.

Bogliasco 76 (p. 14)-Chiavari Calcio (p. 22): Comunale 10,30. I padroni di [redacted] potranno usufruire dell'«effetto sonnolenza»: innanzitutto perchè l'ora è un po' più [redacted]na dell'usuale 8,30 e soprattutto perchè gli ospiti sono in pie[redacted] lotta per il secondo posto e avanzano su Bogliasco in forze e decisi a fare risultato pieno.

La squadra [redacted] Umberto Medugno ha ritrovato [redacted] passo giusto e se [redacted] impegna con la stessa intensità messa in campo nel turno precedente [redacted] dovrebbe fallire. Oltretutto la Chiavari Calcio può di nuovo presentare tutti i titolari, con Genivolta [redacted] Elia che hanno scontato le squalifiche.

Corte (31)-S. Lorenzo (19): Broccardi «B» 10,30. Il derby arriva nel momento peggiore per il S. Lorenzo. La Corte è al massimo del suo fulgore, l'as[redacted] di qualsiasi ti[redacted] di preoccupazione permette alla compagine di Zorzetto di gio[redacted] in scioltezza. La [redacted] squalifica del «cortigiano» Giannotto non può competere per gravità con quelle inflitte ai «lorenziani» Parrino e Fiori (quest'ultimo salterà 3 gar[redacted] per aver insultato l'arbitro dopo la sua espulsione in S. Lorenzo-Portofino). [redacted] rimane agli uomini [redacted] Carmagnola per continuar a sperare? La legge dei grandi numeri innanzitutto: la Corte è imbattuta, un passo falso, magari per [redacted] sicurezza è sempre possibile. Poi il fatto di [redacted] l'unica squadra oltre naturalmente all'avversaria che sul Broccardi «B», piccolo ed insidioso, si trova a proprio agio.

La Corte invece si misura [redacted] il libro dei primati: il record dei punti conquistati in un campionato di Terza è [redacted]lla portata di Bosio e compagni, così come quello delle reti subite (sino a d ora 7 in 17 partite per una media di 0,41 gol a [redacted]).

[redacted] partite [redacted] sabato. **Bargone (21)-Il Poggio (15)**: Ca[redacted] 14,30. Anche il Bargone insegue [redacted] record: quello di [redacted] promossa al primo tentativo. Dipenderà molto da questa gara vedere se ci sono i presupposti per tentare.

[redacted] Poggio, invece, non ha interessi di classifica. Fuori tra i padroni di casa Porfido per squalifica.

Sestieri Lavagna (21)-Panchina (9): Riboli 14,30. Prova d'appello per i S[redacted]tieri: se non vincono oggi sono fuori [redacted]ai giochi per la seconda promozione. Assenti Magliotti tra gli ospiti e Ghio nei Sestieri.

Portofino (10)-Rupinarolaivi (12): Colmata Mare Chiavari 16,15. Derby e spareggio per lasciare le ultime posizioni. Castagneto (Portofino) è squalificato per 1 giornata.

Le altre. Sporting (8)-Champion Segesta (21): Colmata Mare Chiavari 14,30. Ri C[redacted] (15)-Ne Calcio (17): Caperana 14,30. Aurora Avis (23)-Deiva Marina (14): Sivori [redacted] 14,30.

(d. s.)

[redacted]

Fermi tre della Samm

Tante squalifiche nell'Interregionale: 2 turni a Bobbio (Acqui); 1 a Perolo, Terrera e Merlo (tutti della Sammargheritese), Della Latta, Spaggiari [redacted] Ginocchio (trio del Libarna), Gatti [redacted] Baldi (Savona), Monteforte (Rapallo), Costantino (Acqui), Agnesini (Sarzanese), Bartelloni (Camaiore), Dellagiovanna (Fanfulla), Zarattoni (Sassuolo), Tovoli (Roteglia), Cacciatori (Pietrasanta) e Curti (Vogherese). In Eccellenza Monterosso e Carcarese colpite. Gli spezzini devono rinunciare per 3 turni a Avena. I savonesi per 2 turni a Brunelli. Una giornata a Lagorio (Busalla), Schenone (Entella), Pesce (Sestrese), Frugone (Lavagna) e Sughi (Vado).

Promozione: due giornate a Malatesta del Fontanabuona. Per i fontanini, una giornata anche a Lia, Bonanni [redacted] Cambieri. Una giornata a Bertoletti (Albaro), Signorini (Bogliasco), Garzelia (Canaletto), Dall'Acqua (Cosmos), Martera [redacted] Fiocchi (Fezzanese), Cicala e Musso (N.S. Fruttuoso), Filatti (Pro Recco), Lertora (Rutese).

[redacted] Prima. Sei i giocatori fermati, tutti per un turno: Tartamella (Cadimare), Moggia (Pignone), Cianci (Riviera Fazzini), Castagnola (Sesta Godano), Bozzo (Sori) e Tiberti (Villaggio). Seconda: 3 giornate a La Torre (Riese), 1 a Davide Cesaretti (Caperanese) e Boglioli (Marina Giulia).

(g. s.)

sorrisi e canzoni TV

in collaborazione con:
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DI SANREMO

CHI VINCERA' QUEST'ANNO IL FESTIVAL DELLE VETRINE IN GIALLO E BLU?

Grazie alla collaborazione dei Commercianti di Sanremo, lo scorso anno il concorso "La più bella vetrina [redacted] giallo [redacted] blu" è stato un grande successo.
Così TV Sorrisi [redacted] Canzoni, in occasione del 42° Festival della Canzone Italiana, lo ripropone.
I negozianti ed i caffè di Sanremo sono quindi invitati a vestire [redacted] loro vetrine ed i loro tavolini con i brillanti colori di "Sorrisi": GIALLO COME [redacted] SOLE DI SANREMO, BLU COME IL SUO MARE.

IL NEGOZIO CHE ALLESTIRÀ LA PIÙ BELLA VETRINA IN GIALLO E BLU VINCERÀ IL TELEGATTO D'ORO DI SORRISI.
In più quella vetrina sarà pubblicata sul settimanale e verrà ripresa in televisione.
A partire dal 24 febbraio saranno messe a disposizione gratuitamente da "Sorrisi", presso l'Associazione Commercianti di Sanremo, le tovagliette gialle e blu per i tavolini dei caffè e dei bar.
Per ulteriori informazioni: Associazione Commercianti di Sanremo Tel. 50.15.07

nel 1991
altri 1.000 clienti
sono entrati
a far parte
della grande famiglia

Ford

IMPERAUTO
ringrazia.

IMPERIA VIA ARGINE DESTRO 605 LOC. TREXENDA
✆ 0183-22655
IMPERIA VIA DE MARCHI 54
✆ 0183-276334

Ford **IMPERAUTO**

un'azienda al di fuori della mischia

J2 DANCING
Lungomare C. Colombo 4
Tel. 689.621 - OSPEDALETTI
Ballo pomeridiano con Disco Argento
Serate con Orchestra

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Morgana dancing
Giardini V. Veneto 74
Tel. 505.015 - SANREMO
(ex discoteca Nabila)
Serate danzanti con orchestra
Ballo pomeridiano con Disco-liscio

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Donna di 53 anni massacrata in un alloggio di corso Inglesi a Sanremo

Un delitto da film dell'orrore

L'assassino le ha sfondato il capo con un pesante vaso, poi ha infierito su di lei con un coltello
I segni di una violenta colluttazione: mobili rovesciati, cassetti aperti. Un cagnolino unico testimone

Disordine anche in cucina, a pochi metri dal corpo di Wanda Rovati (in alto)

Nella camera da letto, messa sottosopra, della donna assassinata sono evidenti i segni di una violenta colluttazione

NOSTRO SERVIZIO

Una scena da film dell'orrore. A terra un lago di sangue, donna sfigurata, il capo sfondato, la gola squarciata. Sangue anche sulle pareti, sul soffitto, sulle tende. Tutto intorno al cadavere un disordine indescrivibile: cassetti rovesciati, mobili a terra. I segni di una furiosa colluttazione. In un angolo un cagnolino di razza indefinita. Immobile. Testimone muto di un delitto raccapricciante e misterioso. Per ora senza un movente, senza testimoni, senza un perché. Nessuno ha visto, nessuno ha sentito nulla.

La vittima è Wanda Rovatti, 53 anni, originaria di Carpi, sposata con Giovanni Nave, una figlia di 23 anni, Arianna. La donna, da tempo separata dal marito, abitava al piano terra di Villa Milena, un vecchio edificio di corso Inglesi 358. Al della strada le dependance dell'Hotel Savoia, un rudere disabitato da una quindicina d'anni, drammaticamente famoso - e non solo a Sanremo - perché proprio lì si consumò il suicidio di Luigi Tenco. Alle spalle Boscobello, un angolo verde che ospita un centro giovanile. Anche qui, di notte, non c'è anima viva.

Wanda Rovatti viveva sola. In gioventù aveva lavorato in alcune discoteche dell'Emilia, poi di Sanremo. Pare che nascondesse un passato burrascoso. Spesso riceveva in casa degli amici.

Il delitto, secondo il medico legale, risale a mercoledì sera. Il corpo senza vita è stato trovato da Nino Benso, 44 anni, un vecchio amico. Erano le 14,35 di ieri. Era disteso a terra, in sala, supino, irriconoscibile. Benso è corso in strada e ha fermato una pattuglia di vigili urbani motociclisti di passaggio. Gli agenti, Anacleto Lacchetta e Nicola Cecere, dopo essersi resi conto dell'accaduto, hanno informato via radio il comando e quindi la centrale dei carabinieri. All'equipaggio della prima radiomobile giunta sul posto si è presentato uno spettacolo agghiacciante.

Wanda Rovatti è stata uccisa con un grosso vaso di vetro dopo una furiosa colluttazione. L'assassino l'ha colpita al capo, poi con i cocci l'ha ferita al volto e al collo. Infine ha infierito su di lei con un coltello colpendola alla gola e sotto a un occhio. Tre, forse quattro coltellate. Il sangue è schizzato dappertutto nelle due stanze dell'alloggio. Prima di allontanarsi l'assassino ha rovesciato tutti i cassetti, scaraventandone il contenuto a terra e sparpagliandolo in tutti i locali.

Manca qualcosa o ciò va interpretato come l'acutizzarsi del raptus omicida?

Intorno alle 15 è giunto il dottor Pier Franco Brozzi, il medico legale dell'Usl, che ha constatato il decesso della donna, indicandone approssimativamente l'ora: fra le 21 e le 24 di mercoledì. «Soltanto l'autopsia potrà stabilire quale arma ha causato il decesso».

Quando Benzo ha trovato il corpo senza vita della donna pioveva a dirotto. La pioggia ha cancellato le tracce esterne; il tempo trascorso dal delitto, la confusione del primo momento, le impronte bagnate hanno reso difficile il compito della «scientifica» che, comunque, avrebbe rilevato degli elementi definiti «importanti».

Il coltello usato dall'assassino non è stato trovato. I carabinieri hanno sequestrato i cocci del vaso calato pesantemente sul capo della donna. In un'aiuola è stato rinvenuto un coltello da cucina ma, ogni probabilità, era stato utilizzato per smuovere la terra intorno ai fiori.

Un delitto misterioso, apparentemente senza movente. Wanda Rovatti è stata uccisa da un balordo occasionale o è stato trattato da una rapina? L'assassino è un drogato o un maniaco? Sono interrogativi per ora senza risposta.

Un fatto è certo: in camera da letto e poi in sala c'è stata una furibonda colluttazione. La donna si è difesa strenuamente. Forse ha reagito con la forza della disperazione e, prima di cadere priva di vita, ha colpito il suo aggressore, lasciando un segno che potrebbe portare alla sua identificazione.

Wanda Rovatti aveva una figlia di 23 anni, Arianna. La giovane avrebbe dovuto sposarsi in primavera con un operatore tv. Ieri la ragazza ha saputo della tragica morte della madre dai carabinieri che le hanno impedito di vedere il corpo sfigurato dalla violenza dell'assassino.

Un assassino per ora senza volto. I carabinieri cercano tra gli amici della donna, scavano nel suo passato alla ricerca di una traccia che possa condurre al responsabile di un delitto tanto raccapricciante quanto inspiegabile.

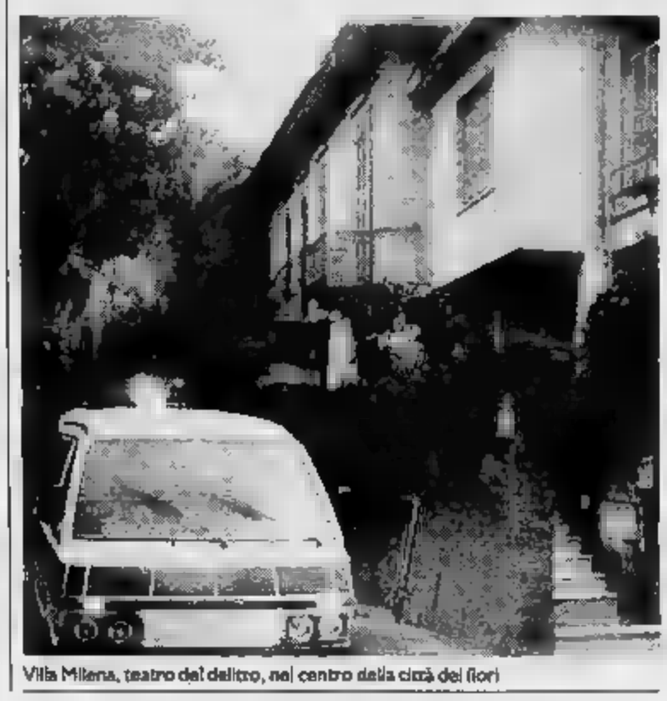
Gian Piero Moretti

Undici mesi fa un'altra donna, che viveva da sola, fu uccisa con altrettanta brutalità

La «firma» è la stessa di via Borea

In entrambi i casi l'assassino ha dimostrato di avere una forza fuori dal comune. Il 27 gennaio dell'anno scorso Antonietta Evangelista, 62 anni, seviziata e soffocata con la pressione di un cuscino sul volto. Le analogie

La prima ispezione dei carabinieri



Villa Milena, teatro del delitto, nel centro della cima dei fiori

L'assassino ha bussato alla porta di una donna sola. E la vittima gli ha aperto. Un film già visto: chi ha ucciso Wanda Rovati sembra uscire da un'analoga storia di un anno fa, quando un'anziana vedova, tradita forse da una faccia nota, fu violentata e soffocata nel suo letto. Il caso di Antonietta Evangelista torna a distanza di undici mesi, a cavallo di più di una coincidenza alla tremenda uccisione di Wanda Rovati.

Era la sera del 27 gennaio. Antonietta Evangelista, 62 anni, di origine abruzzese, con un passato di floricoltura alle spalle, si trovava nella sua abitazione di via Borea, dietro l'ospedale. Una donna tranquilla, solitaria. Eppure, dopo la mezzanotte, qualcuno sarebbe andato a trovarla. E le avrebbe aperto la porta. «E' strano, era molto prudente, abituata a vivere sola da anni, quasi diffidente», sottolineano subito i familiari della donna. Il giorno dopo, saranno proprio le figlie della povera donna a scoprire il cadavere. Seminuda, i polsi legati col filo dello stenditoio, imbavagliata, seviziata sul suo corpo (sono state trovate tracce di sperma) e alla fine uccisa dalla pressione di un cuscino sul volto.

I due casi si richiamano. Stessa crudezza, stessa ostinazione nella volontà di uccidere. Prima di morire, la vedova aveva tentato un'ultima disperata difesa allungando un braccio contro il suo carnefice. La risposta dell'assassino era stata brutale: un morso al polso della donna. Tanto forte da lasciarle impresso per giorni, fino all'ultimo esame medico-legale, il marchio della sua dentatura: la «firma» dell'omicida, cui si attende una risposta al delitto di via Borea.

La stessa furia omicida di un anno fa è tornata l'altra notte in corso Inglesi. Chi ha ucciso Wanda non voleva correre rischi. Lo fanno intendere le scariche di colpi piovuti sul volto e sulla testa della donna, forse una serie di coltellate, di certo un vaso scaraventato con forza inaudita sulla vittima che tentatava di raggiungere l'uscita. E' l'ultima analogia: la forza dell'assassino.

In entrambi i casi si pensa a un uomo robusto, un «mostro» capace di soffocare una donna in pochi istanti, di massacrarne un'altra con un vaso da fiori.

[m. p.]

La replica: «Nessun furto, l'ho narcotizzato perché ero spaventata dalle sue proposte oscene»

Seduceva e derubava i clienti del casinò

Jugoslava arrestata dalla polizia dopo la denuncia di un giocatore

Pavlova Lence

Un arresto nel corso delle indagini sulla donna misteriosa che seduceva, addormentava e derubava i clienti del casinò: l'altra notte la polizia ha fermato proprio nelle sale della casa da gioco Pavlova Lence, 50 anni, di Dobravo, in Jugoslavia, residente in via Alfano a Sanremo. L'accusa nei suoi confronti è di rapina aggravata.

Le indagini svolte dagli investigatori della polizia giudiziaria di Sanremo hanno permesso di emettere nei confronti della cittadina straniera un mandato di custodia cautelare partendo dalla denuncia fatta lo scorso 8 dicembre da Nunzio Di Domenico, 45 anni, genovese, un giocatore del casinò che ha raccontato la rocambolesca avventura avuta con un'avvenente bionda incontrata al tavolo della roulette.

Quella mattina Di Domenico aveva detto agli agenti di aver incontrato la donna prima di cominciare giocando e bevendo qualcosa in sua compagnia fino a ricevere la proposta di una notte d'amore per contraccambiare le fiches avute in prestito al tavolo da gioco. Poi, lo stato confusionale e il risveglio in camera d'albergo senza trovare i tre milioni persi al gioco la sera precedente.

Le indagini sono partite proprio dalla descrizione fatta dal derubato. La polizia ha rintracciato i nominativi delle donne tra i 40 e i 50 anni che la sera dell'accaduto erano entrate al casinò. Poi, i controlli sono ristretti a chi aveva dei precedenti e abitava a Sanremo. A quel punto gli investigatori hanno sottoposto a Nunzio Di Domenico una serie di foto segnaletiche che hanno permesso l'identificazione di Pavlova Lence.

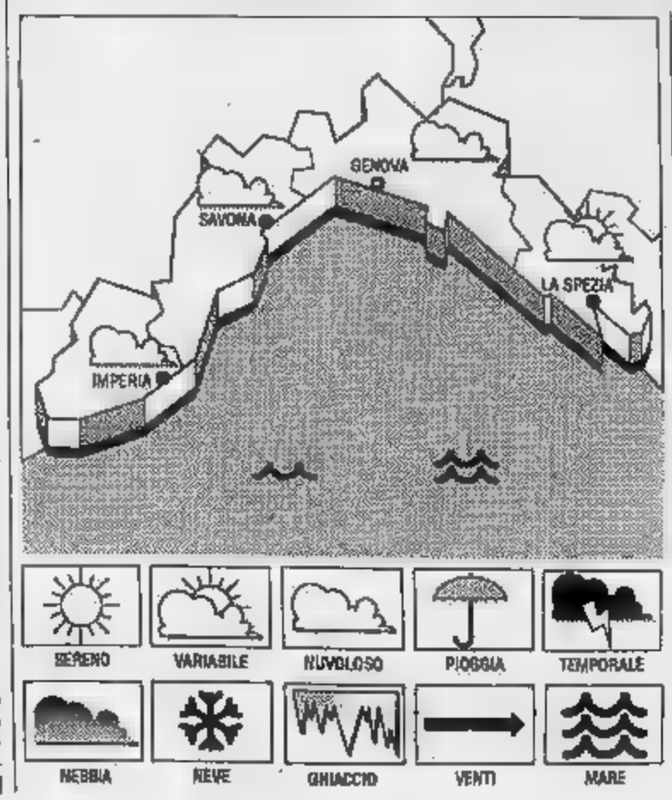
L'altra sera quando gli agenti le si sono avvicinati la donna non ha mostrato alcun timore. La perquisizione personale ha però portato al ritrovamento di un flacone di medicinali contenente polvere di «darcan», un potente sonnifero. Anche i controlli domiciliari in via Alfano hanno rivelato la presenza del farmaco. Da qui, il mandato di custodia e l'arresto.

Ora, Pavlova Lence è a disposizione del magistrato. Il legale, l'avvocato Natale Di Francia, ha fatto sapere la versione dei fatti della sua cliente. Quella sera Pavlova Lence si sarebbe incontrata con Di Domenico ma, scandalizzata dalle sue proposte gli avrebbe somministrato il sonnifero per liberarsi della sua presenza. I soldi non li avrebbe nemmeno visti.

Intanto, la polizia sta indagando su un analogo fatto accaduto al casinò di Montecarlo. Sembra che il numero dei giocatori d'azzardo derubati sia destinato ad aumentare.

[g. ga.]

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO OGGI. Miglioramento generalizzato con ampie schiarite con rinforzo del vento Ovest sulle coste francesi e da Nord-Est su quelle **per domani:** cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare mosso-leggermente mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domenica:** schiarite alternate ad annuvolamenti, vento moderato, mare leggermente mosso-localmente mosso, temperatura senza importanti variazioni.

RILEVAZIONI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 90%, vento Nord-Est 10-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo coperto, pressione barometrica 1021 (tendenza stazionaria).

TEMPERATURE IN LIGURIA

	max	min
Genova	13	11
Savona	12	10
Imperia		

A : 10; min: 2. Temperatura del mare 12.

Il Sole sorge alle 7,30 e tramonta alle 17,53. La Luna si leva alle 4,20 e cala alle 13,20 (fase crescente).

I dati sono stati forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Marsili di Portofino.

Nell'ex Italcementi dovrebbero sorgere il palazzo delle Poste e la nuova stazione

A Imperia un'area contesa

Progetti contrastanti tra i due ministeri rischiano di ritardare lo spostamento a monte dei binari
Il Comune si propone come mediatore per trovare una soluzione. «In gioco il futuro della città»

IMPERIA. La grande costruzione ■ 27 mila metri cubi occupa una superficie di circa 9.600 metri quadrati: un investimento da oltre 10 miliardi, per questo palazzo dell'Italposte, nell'area dell'ex-Italcementi, dove, secondo le intenzioni del ministero delle Poste e Telecomunicazioni verrà accentrato il servizio di smistamento della corrispondenza e dei pacchi. Ma, in questo stesso posto, dovrebbe transitare anche la nuova linea ferroviaria Genova-Ventimiglia ■ almeno essere realizzata parte della nuova stazione unica di Imperia, situata in località Pian dei Gobbi.

Com'è potuto accadere, ■ due ministeri ■ sappiano l'uno ciò che fa l'altro? Non si sa, ■ ■ anche se, almeno per il momento, le conseguenze ■non sembrano irreparabili ■ qualcuno teme. Claudio Scajola, il sindaco di Imperia, quando si è reso conto della situazione, ha chiesto, in via informale, ■ incontro ■ i funzionari delle Poste e delle Ferrovie: lo scopo è quello di avere al più presto i necessari chiarimenti. E, se sarà indispensabile, non è escluso che, pur di trovare un'intesa soddisfacente per tutti, sia proprio ■ Comune a farsi promotore di una riunione fra l'Italposte, il ministero dei Trasporti e la Regione.

Quella del raddoppio e dello spostamento a monte dei binari

A Imperia un nuovo ostacolo per il progetto di spostamento della ferrovia

nel tratto ancora ■ progettare fra San Lorenzo al Mare (dove stanno per terminare i lavori della tratta da Ospedaletti) e Andora, pare davvero ■ storia infinita. L'amministrazione comunale di Imperia, tuttavia, non sembra preoccupata più di tanto da queste indiscrezioni, di cui, tuttavia, ammette «un fondo di verità»: «Il tracciato presentato di recente dalle Ferrovie non ■ ancora un progetto vero ■ proprio, ma soltanto una proposta, e come tale, dunque, modificabile. E, da questa indicazione, risulta che una parte del percorso si sovrappone all'area si cui sorgerà ■ palazzo».

La ■■■ è quella fra Castelvecchio e Oneglia. ■ stazione dovrebbe ■■■ eretta ■ un viadotto di ■ metri ■■■ ■ greto dell'Impero: una struttura gigantesca, dall'altezza complessiva di 37 metri, e già contestata sia dagli ambientalisti che dagli abitanti delle vicinanze, «perchè costituirebbe un muro di cemento destinata ■ proiettare un cono d'ombra, specie d'inverno, sulle ■■■ intorno». Un'opera sgradita anche per la posizione decentrata e, soprattutto, le difficoltà (per ■■■ dire impossibilità) ■ avere il collegamento diretto dei binari con il porto e lo stabilimento Agnesi. Come portare i vagoni a quella quota: con un costoso ■ poco pratico elevatore?

A quanto è ■■■ dagli ultimi orientamenti delle Ferrovie, sembra che la stazione unificata di Imperia ■■■ ■■■ dimensioni ancora più ampie ■■ previsto. Perchè? La struttura, realizzata con i criteri più moderni, ■■■ dovrebbe ■■■ soltanto un luogo di transito, o ■ ■■■ ■■ treno: ma dovrebbe diventare invece un impianto dotato di centro commerciale, di servizi e di parcheggi a pagamento per i viaggiatori ■ gli utenti, con giardini ed aree verdi ■ abbellimento. ■ sarebbe proprio questa la superficie che si sovrappone ■ quella del nuovo palazzo delle Poste, e che ha sollevato perplessità, sino ad ipotizzare un blocco dei lavori.

Che accadrà? ■■ rischio esiste, anche ■ è marginale», ammettono in Comune. Si teme che l'intoppo vada a intralciare il trasferimento ■■■ linea, atteso da tanti, troppi anni. Dalla esigenza, certo, dovranno tenere in conto sia le Poste (ma le fondamenta sono già state scavate, ■ i lavori dovrebbero finire entro il '92) che le Ferrovie all'atto della ■■■ del progetto definitivo. Una soluzione potrebbe ■■■ quella di inglobare l'edificio postale nei volumi previsti dall'insediamento ferroviario: esiste un precedente, ed ■ quello della Stazione Termini di Roma, dove ■■ fabbricato ■ occupato dalle Poste.

Per le stesse ragioni addotte a Diano Marina (i binari passerebbero sulla piscina comunale ■ sulle ■■■ popolari), però, il tracciato ■■■ potrà ■■■ modificato troppo, per ■■■ alterare ■ raggio di curvatura che consente ai convogli di raggiungere una velocità prossima ai 200 km. orari e di collegare Sanremo a Genova in un'ora ■ mezzo, contro le tre di oggi. La discussione ■ iniziata. ■ rischio è che, ancora una volta, il traguardo si allontani: «È ■■■ zona è ■ importanza nevralgi■■ per ■ futuro di Imperia, anche perchè lì c'è lo svincolo dell'Autofiori e ■ sfocerà l'asse attrezzato».

DALLA CITTA'

INTERPELLANZA

Chiesto ■■ semaforo davanti alla ■■■ ■ riposo

Un'interpellanza, per la collocazione ■ un semaforo a pulsante davanti alla casa di riposo di via Agnesi, ■ stata presentata al sindaco Scajola dal consigliere Alberto Marvaldi (Rifondazione). Nel documento, si ■■■ che «alcuni giorni fa, un'anziana è stata investita proprio sulle strisce pedonali, situate in curva, su cui solitamente ■■■■■ gli ospiti dell'ospizio». «La soluzione è ■■■plice e poco costosa - hanno detto i familiari ■ alcuni ospiti -speriamo che sia la volta buona». [e. f.]

■■■

Una pubblicazione ■■■ storia ■■■■■

Un interessante libro sulla storia dell'Imperia sportiva, documentatissimo, con centinaia di notizie ■ fotografie inedite, ■ stato scritto da Sergio Baccaglini per tanti anni nello staff dirigenziale nerazzurro. La pubblicazione, che raccoglie ■■■■■ testimonianze, ■ prevista per il prossimo Natale. [b. v.]

■■■■■

Chiusa per ■■ giorni la discoteca «Quartiere Latino»

Il Quartiere Latino, una delle discoteche di Imperia più alla moda, dovrà rimanere chiuso per due settimane. Lo ha disposto il questore Pierino Falbo, su richiesta dei carabinieri ■■ nucleo operati■■. Nel locale di via Littardi, frequentato soprattutto da giovanissimi, le forze dell'ordine, durante una serie di ispezioni, avevano sorpreso individui ■■■ precedenti penali. Il provvedimento è ■■■ contestato dai titolari. «Una decisione ingiusta ■ immotivata», è il ■■■■■■ di Pino Sabatucci, uno dei ■■■. [m. v.]

MORTO

Lunedì l'autopsia sul pensionato assalito ■■ malale

Sarà eseguita lunedì l'autopsia sul corpo di Leonardo Montalbano, il pensionato di Dolcedo morto ■ seguito alle ferite riportate in una stalla, dopo essere stato assalito da un maiale. Il medico dovrà stabilire ■■ ■■■ stati i morsi della bestia a provocare la morte o se l'anziano sia deceduto in seguito a un malore. [e. f.]

■■■■■■

Arresti domiciliari per l'ex avvocato Lorenzo Musso

Ha ottenuto gli arresti domiciliari l'ex legale Lorenzo Musso, ■■ anni, finito in ■■■■■ il mese scorso, a Monza, perchè aveva cercato di cambiare in banca un assegno rubato e falsificato nella firma. Musso si trova nel suo appartamento di via Belgrano, a Oneglia, ■ viene controllato dai carabinieri, che effettuano un'ispezione quotidiana. L'avvocato difensore, Erminio Amoni, ha chiesto al Tribunale di Milano che ■ ■■■ assistito venga giudicato ■■■ la formula del rito abbreviato. [m. v.]

Il provvedimento del tribunale apre un caso a Imperia

Fondi pignorati al Comune

Sono gli stanziamenti turistici destinati dal casinò a Imperia: la ditta Montubi ■■ ha chiesto e ottenuto il blocco a garanzia del pagamento di un debito di 3 miliardi

IMPERIA. Per ■■ episodio che risale ■ ben 15 anni fa, la città di Imperia non riceverà, nei prossimi mesi, i fondi turistici che provengono dagli utili del casinò di Sanremo, destinati per legge ai Comuni rivieraschi. La Montubi, una società di ■ilano che nel 1978 realizzò la condotta per attingere acqua dal fiume Roja, ■■ ha chiesto e ottenuto il pignoramento. Deve ■■■■■ ricevere dall'Amministrazione oltre tre miliardi, come compenso per ■ lavoro eseguito. Una «dimenticanza» che ■■ dando grossi grattacapi agli amministratori.

La cifra si ■ ingrossata col tempo, perchè, scaduti i termini di pagamento, sono maturati gli interessi. Il Comune ha sempre contestato le richieste, sostenendo di dover versare solo la quota prevista in precedenza dal contratto. La vicenda è approdata in Tribunale, a Imperia, ed ■ destinata ■ creare un importante precedente, che potrebbe servire in seguito a risolvere casi analoghi.

Alcuni problemi erano sorti già durante la prima fase dei lavori. La Montubi era stata criticata perchè, dalle condotte, fuoriusciva liquido nero. Inoltre, l'acqua che sgorgava dai rubinetti non era potabile. Dopo una breve interruzione, per ovviare agli inconvenienti, gli operai ■ erano messi nuovamente all'opera. Quando è venuto il momento ■ saldare i debiti, però, il Comune di Imperia si è trovato in difficoltà: non disponeva dei finanziamenti ■■■ ■■■■■.

Era stato versato un anticipo, che copriva solo in minima parte l'importo complessivo. Il municipio imperiese, infatti, si ■■■ impegnato a corrispondere le cifre dovute in varie rate. In seguito, il Consiglio comunale aveva approvato un secondo stanziamento, che non aveva ricevuto il nulla osta del Coreco. Il meccanismo di pagamento ■ era definitivamente inceppato. Quindi, la Montubi, nonostante le continue sollecitazioni, non era più riuscita ad entrare in possesso della somma pattuita.

I dirigenti milanesi hanno deciso ■ affidarsi a ■■■ legale per dirimere la questione. Sono assistiti dall'avvocato Vernarecci, del foro di Genova, che ■ è appoggiato allo studio ■■ collega Silvio Djan, di Sanremo. Una serie di consultazioni per raggiungere un accordo, senza ricorrere alle aule giudiziarie, non ha dato gli esiti sperati. Il Tribunale di Imperia ha obbligato il Comune a far fronte agli impegni.

Il giudice Sanzo ha deciso di «congelare» i proventi ■■ casinò, che serviranno come ■■■anzia, in attesa ■ giungere a una soluzione definitiva. Il Comune, che ha presentato ricorso, rischia di perdere definitivamente i contributi concessi periodicamente dal casinò di Sanremo, ■ solito investiti nell'allestimento di spettacoli e manifestazioni culturali. Anche l'amministrazione municipale, comunque, intende ricorrere ■■■ vie legali, per far valere i propri diritti. Potrebbe essere l'inizio ■ un ■■■■■ braccio di ferro. [m. v.]

Scatta l'allarme per una misteriosa Alfa 75 bianca e azzurra segnalata sull'Autofiori

Caccia a falsa auto della polizia

E' identica ■ una «pantera» e si teme possa ■■■■■ utilizzata per qualche colpo clamoroso della malavita
A bordo due giovani notati all'area di servizio di Ceriale Nord. Un tentativo di espatrio clandestino? I controlli

Intensificati i controlli in Riviera

IMPERIA. Allarme in tutta la Riviera: una falsa auto di servizio della polizia starebbe infatti aggirandosi nel Ponente. L'auto, un'Alfa ■ identica a quelle usate dalla stradale, è stata avvistata mercoledì pomeriggio ■ confine tra Toscana e Liguria e, mercoledì sera, sarebbe stata segnalata sull'Autofiori. Tutte ■ auto delle forze dell'ordine hanno ricevuto la segnalazione ■ stanno ora cercando la misteriosa vettura. C'è il timore che la ■■■■■ possa servire per qualche operazione della malavita in Riviera.

La vicenda prende avvio nel tardo pomeriggio di ieri quando, tra Toscana e Liguria, qual■■■ si rende ■■■ che su un'Alfa 75 bianca e azzurra con targa e simboli della Polstrada viaggiano due persone in borghese. Vengono notati alcuni particolari sospetti ■ una prima telefonata di segnalazione raggiunge le forze dell'ordine. Da un rapido accertamento ■■■ appurato che nessuna auto della polizia è in servizio nella ■■na. Scatta l'allarme in tutta la Liguria. Poco dopo le 23 l'auto viene segnalata sull'Autofiori all'altezza della stazione di servizio di Ceriale Nord. A qu■■■ sembra i due occupanti la vettura si sarebbero fermati per bere un caffè. Subito dopo sarebbero risaliti a bordo in direzione del confine. Da allora dell'auto nessuna traccia. Il tratto dell'Autofiori è controllato dalla pattuglie della polizia di Imperia Ovest che hanno rafforzato i controlli.

Le segnalazioni non vengono sottovalutate dalle forze dell'ordine. La presenza ■■■ falsa «pantera», pur senza creare allarmismi, ■■■ preoccupando. «Ci sono segnalazioni ma nessuna ■■■■■ abbastanza precisa da poterci fornire indicazioni per riuscire a capire qualche cosa ■ ■■■■», spiegano. Nell'incertezza agli equipaggi delle macchine impegnate nella sorveglianza sono state impartite indicazioni per potenziare i servizi.

Sul chi possano ■■■■■ le due persone a bordo della macchina e dove siano dirette si possono fare solo ipotesi. La più accreditata è che l'auto sia stata elaborata da qualche officina in ■■■■■ alla malavita organizzata. Dalla Toscana (ma il suo viaggio si potrebbe essere iniziato molto prima) l'Alfa 75 è arrivata in Liguria per essere messa a disposizione della malavita locale. A cosa può servire una falsa auto della polizia? Secondo gli investigatori potrebbe essere adoperata o per una rapina o per un sequestro di persona. Davanti a un'auto delle forze dell'ordine alcune difese vengono automaticamente meno e per i malviventi sarebbe più facile riuscire a ■■■■■ a segno un «colpo grosso». Potrebbe, inoltre, servire a coprire la fuga di una banda di rapinatori o sequestratori. C'è anche una terza ipotesi. Quella che l'auto possa servire per trasportare qualche cosa o qualcuno senza pericolo di essere fermati e controllati ■ un posto di blocco, magari attraverso il valico di Ventimiglia. Siamo, comunque, sempre nel campo delle ipotesi. [s. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Fermate del bus ■■■ polemica

Non comprendo proprio il disagio del signore che senza firmarsi manifesta ■ disagio ■■ lungo p■■■■■ bus tra la «pensilina» e la località «Due Leoni». Ci ■■■ voluti anni, perché si comprendesse che ■■ si può avere una stazione ferroviaria, con fermate di treni internazionali, senza ■ comodità del servizio ■■■ bus, e ora finalmente, dopo l'intervento di tante autorità, convinte dell'utilità della linea, non si può desistere per ■■ ■■■ futile motivo a tale decisione. Per quest■ persone ■■■■■ non esistono forse le fermate alla pensilina di via Matteotti e ■ Due Leoni? Non vedo per quale motivo debbano fare le scale massacranti anziani con valigie e turisti scontenti di questo servizio: quel signore vuole forse dare incremento al servizio taxi? Ad ogni modo, lasciamo la decisione al nostro sindaco. Sono certa che accontenterà tutti i viaggiatori e i turisti. I signori anziani, ■■■ borsa della spesa, possono scendere in viale Matteotti, in fermate al piano, senza scalo. Anch'io sono anziana, ed è per questo che ho lottato in tutti questi anni per sollecitare una soluzione a tante necessità cittadine. Maria Condio, Imperia

■ Porto Maurizio un cantiere ■■■■■

Da parecchi mesi, ■■ piazza fratelli Serra, sorgono i residui di un cantiere edile, presumibilmente destinato ■ lavori di restauro del teatro Cavour. Non solo ha portato via diversi pre■■■ posti auto ma, poiché da molto tempo è inattivo, è diventato ■■■ sconcio: tutto (palizzata, ponteggi arrugginiti, cemento ■■■■■ rappreso) ■ stato lasciato lì, senza più essere stato rimosso, in attesa di chissà che. E' uno dei tanti simulacri dello squallore di Imperia. A proposito: chi sale la scalinata che porta in via Massabò, ha una sgradevole sensazione, perché il mancorrente è sporco della vernice colata dalla fisciata ■■ palazzo. Nessuno ha mai pensato ■ ripulirlo.
Gianni Languasco, Imperia

Scrivere ■■ ■■■■■ di Imperia, via Bonfanis 1, a Sanremo, via Giberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: cent. telefono 0183-290777
Bordighera: 264533
Costa e Alta Valle Arroscia: 327676
Diano Marina: 494112
■■■■ di Teco: 36377
Pornassio: 39990
Sanremo e Ospedaletti: 505050
San Lorenzo: 92822
S. Stefano al Mare: 486000
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351175, ■■■■■

■■■■■ DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.
Imperia: *Torres*, via Nazionale 13, tel. 23.625
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via ■■■■■ Emanuele ■■■, tel. 261.409
Camporosso: Manassero, via Vittorio Emanuele 82, tel. 28.181
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045
Diano Marina: G■■■■■ro, via Roma 83, tel. 495.095
Dolceacqua: ■■■■■, via Provinciale, ■■■ 206.133
Ospedaletti: Marcoz, via Vittorio ■■■■■nuele, tel. 669.015
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza ■■■ 42, tel. 485.754
Santo ■■■■■ ■ ■■■■■ Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 486.662
Sanremo: *Panizzi*, ■■■ ■■■■■ ■■ ■■■ 570.071
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco ■■, tel. 43.590
Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 86/a, tel. 293.266

OSPEDALI

■■■■■ ■■■■■

Imperia: ■■■
Sanremo: 5381
Bordighera: 291025

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso (24 ore su 24): tel 0183-290777 Distretto di Badalucco tel 40100; Bordighera tel 291035; Ventimiglia tel. 355735. G. Ortopedica tel 0183-61906 (9-12,30; 15-19)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: ■■■
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 357473

SEGNALAZIONE GUASTI

■■■■■
Imperia: ■■■

STATO CIVILE

■■■■■ 13 ■■■■■

MORTI. A Imperia: Rosa Pozzer (92 anni).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Scade il 31 marzo il termine per presentare una copia della planimetria catastale della propria abitazione negli uffici del Comune di Diano Marina. I documenti dovranno ■■■■■ consegnati ■■ permettere una revisione dell'importo ■■■ ■■■■■ alla Nettezza Urbana. L'amministrazione comunale di Imperia ha stipulato la convenzione con la ditta Ansaldo per la realizzazione di due parcheggi nel centro cittadino. ■■■ firma ■■ documento erano presenti il presidente ■■ consorzio, Baldassare Paladino, e l'ingegner Marcello Giampietri, per l'Ansaldo, mentre, per il Comune, l'atto ■ ■■■ sottoscritto ■■ sindaco ■■■■■ Scajola, dal consigliere all'Urbanistica Sergio De Nicola e da quello ai Lavori Pubblici Antonio Di Marco. L'accordo prevede che, per la struttura dei giardini Toscanini, il 30 per cento dei posti auto resi in gestione all'Ansaldo per 90 anni e il 70% per 30. In seguito passeranno al Comune. In piazza Roma, metà degli spazi resteranno in gestione per 90 anni, l'altra metà per 30. Infine, il Comune di Cipressa ha deciso ■ avviare ■ revisione generale del piano regolatore, seguendo le nuove norme della Regione.

■■■ APPUNTAMENTI

ASSOCIAZIONI

Diano, è nato ■ «Snow club»

E' nato lo Snow club Diano, che ha, ■■■ i programmi futuri, l'organizzazione di ■■■ settimana bianca e di una gara sociale. Il sodalizio, che raccoglie per ■■■ trentina di soci, ha sede al bar Dedian, in corso Roma 56, a Diano Marina. Il presidente dell'associazione è Federico Coppa, e il suo vice è Walter ■■■■■. Come segretario, è stato scelto Marco Damonte. [e. f.]

UNIVERSITA' VERDE

Una lezione ■■■ ghiacciai liguri

A Imperia, nuovo appuntamen■■■ ■■■ i corsi dell'Università Verde. Oggi, alle 17, nel Centro culturale polivalente di piazza Duomo, a Porto Maurizio, si parlerà dei «Ghiacciai quaternari delle Alpi liguri». Il relatore sarà Gilberto Calandri, del Gruppo speleologico imperiese. [e. f.]

■■■■■

Cronache di un anno ■ cronaca

Oggi, alle 18,15, la Sala consiliare della Provincia, in viale Matteotti, a Imperia, sarà presentata la pubblicazione «Cronaca di ■■■ anno di cronaca». L'iniziati■■■ è promossa dalla sezione Riviere dei Fiori del Gruppo cronisti liguri. Seguirà l'inaugurazione della mostra fotografica «Liguria dal cielo e dal ■■■■■, di Roberto Merlo. [e. f.]

TERZA ETA'

Conferenza su Berlioz

Guida all'ascolto della musica classica. Oggi pomeriggio alle 16 è in programma, per le lezioni dell'Università della Terza Età, «Berlioz: la sinfonia a programma». La conferenza della professoressa Gea Colombo si tiene nella sala degli «Specchi» di palazzo Bellevue. [g. ga.]

■■■■■

I problemi ■■■ Sanità

Una conferenza sulla Sanità questa sera a palazzo Bellevue a Sanremo. L'appuntamento è per ■ 21,15 con il dibattito sul tema «Problemi di salute stagionali: come prevenirli e risolverli». Interverrà la professoressa Francesca Sanquirico. [g. ga.]

Ancora un misterioso incendio. Le ipotesi: racket o atto vandalico

Distrutti cabine e ombrelloni

Sanremo, in fiamme i bagni La Tartaruga

SANREMO. Uno stabilimento balneare devastato dal fuoco. [illegible] di lotta [illegible] le fiamme, e [illegible] l'ombra dell'«Anonima estorsioni». E' lo spettro del racket, che torna sulla Sanremo dei 137 incendi di probabile origine dolosa nel solo '91.

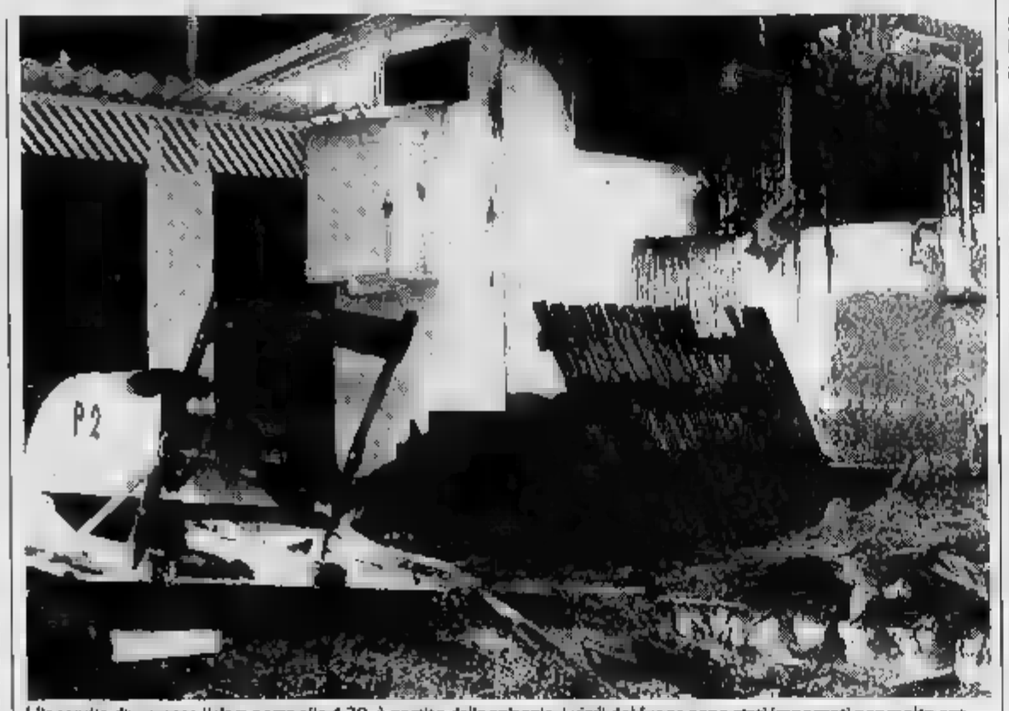
L'ultimo rogo è divampato l'altra notte, alle 4,20. Ha ridotto in [illegible] cabine e ombrelloni dei bagni La Tartaruga, alla Foce, lungo una [illegible] nascosta alle spalle della chiesa di San Rocco. Il primo focolaio è partito dalla spiaggia, sembra che qualcuno sia riuscito a scavalcare il [illegible] di protezione e abbia appiccato il fuoco a una tettoia. Due le piste seguite dagli inquirenti: l'attentato di matrice estorsiva e per vendetta, l'atto vandalico.

Il gestore dei bagni La Tartaruga è un [illegible] tranquillo, [illegible] anni: Giuseppe Nipillo, di San[illegible] via Tivoli 8. Dal '65 lavora nello stabilimento balneare, rinnovato [illegible] poco. Il fuoco gli ha mandato in fumo [illegible] anni di lavoro. Il primo allarme lo avrebbe dato un passante attirato dai bagliori delle fiamme [illegible] attraversava [illegible] strada che porta al cimitero monumentale della Foce. I vigili del fuoco [illegible] intervenuti con due autocisterne e dieci uomini. Quando sono arrivati, l'incendio [illegible] era già esteso alle attrezzature, al bar, all'intero stabilimento. In due ore il fuoco ha ridotto in cenere 6 cabine, [illegible] lettini, [illegible] tavoli, 10 sedie, 1 barca, 2 pedalò, 70 ombrelloni, 5 surf, 3 canotti e 80 metri quadrati di paraventi di canne. Tutto assicurato. I danni ammonterebbero ad alcune decine di milioni.

«Cosa può essere stato? Non [illegible]. Non [illegible] ho la minima idea. Forse, [illegible] mozzicone di sigaretta gettato da un drogato». A parlare è l'anziano gestore, Giuseppe Nipilli. Dice di [illegible] aver ricevuto richieste di denaro [illegible] minacce. E' così che una larga parte dei sospetti cade sui tossicomani che frequentano la zona. Bande di ragazzi tra i 15 e i 28 anni. Arrivano dopo il tramonto, vanno a bucarsi nelle stradine strette tra il cimitero, gli stabilimenti balneari e il mare. [illegible] la tesi più accreditata resta ancora quella delle ritorsione.

E il «giallo» si p[illegible] in tutto simile ai [illegible] altri che lo hanno preceduto, nella lunga serie di incendi del '[illegible]: dall'inizio del nuovo [illegible] le notti di fuoco sono state più di dieci. [illegible] mentre a Sanremo la catena di attentati sembra concentrarsi su negozi e ruspe, a Bordighera bruciano le serre, saltano in aria i camion-frigo. Accade mentre qualcuno finalmente rompe il silenzio: Lina Barone, esportatrice, finita anche lei nel mirino del racket. Parla di una strategia per controllare il ramo più ricco del [illegible] in Riviera. Qualcun altro aggiunge che «sono due bande a dettare legge con la paura». Che la «piazza» più calda è quella di Milano. E affiora un sospetto: che qualcosa di simile stia avvenendo anche su altri fronti.

Michele Polcino



L'incendio divampato l'altra notte alle 4,20, è partito dalla spiaggia. I vigili del fuoco sono stati impegnati per molte ore

A BORDIGHERA

Danno fuoco ai rifiuti

BORDIGHERA. Incendio misterioso l'altra notte a Bordighera. Il fuoco è scoppiato in un gruppo di contenitori per l'immondizia in via Pasteur, all'incrocio con via Romana. A lato [illegible] una rotatoria, sul po[illegible] del Rio Borghetto, sono andati in fiamme [illegible] campana per la raccolta del vetro, tre cassoni per la spazzatura, due per la raccolta della carta, due per la plastica e [illegible] contenitore più capace per gli oggetti di grosse dimensioni. Le fiamme sono scoppiate prima delle due. Sopra i cassonetti [illegible]no sacchi pieni di rami di ginestra, abbandonati per essere raccolti insieme agli altri rifiuti. [illegible] presenza dei [illegible] ha facilitato l'espandersi dell'incendio. L'allarme è stato lanciato [illegible] abitante della zona, che ha avvertito i Vigili del fuoco di Ventimiglia. Il fuoco ha rischiato [illegible] danneggiare [illegible] corriera per scuola guida, posteggiate a pochi [illegible] contenitori, e altri mezzi di una ditta per traslochi che solitamente parcheggia nell'area di via Pasteur.

Secondo gli inquirenti l'origine dell'incendio è [illegible] attribuire ai piromani che da tempo colpiscono cassonetti per l'immondizia nelle cittadine dell'estremo Ponente. A Bordighera i Vigili del fuoco [illegible] già intervenuti, per un incendio dello stesso tipo, il 28 gennaio. Immondizia [illegible] fiamme a Ventimiglia il 7 gennaio e nella frazione di Latte lo scorso 5 febbraio. **(d. b.)**

Via Matteotti a rischio per l'effetto-saponetta

Marciapiedi vietati

I prodotti usati per pulirli provocano cadute: ferite tre donne
La gente costretta [illegible] camminare in strada. Immediate le proteste

SANREMO. La pioggia ha gio[illegible] un brutto scherzo alla Liguria appalti, la ditta [illegible] Sanremo che ha avuto l'incarico dal Comune di tirare a lucido i marciapiedi di via Matteotti in vista [illegible] Festival.

I prodotti chimici utilizzati per pulire [illegible] piastrelle e renderle quasi scintillanti, a [illegible] tatto con [illegible] pioggia, hanno subito una reazione imprevista trasformando il marciapiede in autentiche piste di pattinaggio. Per l'effetto-saponetta decine di persone [illegible] finite a gambe levate.

Tre donne - Maria Borella, Maria Frigerio e Carmela Violi - hanno riportato leggere contusioni e sono [illegible] ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso. Un frate che calzava i sandali [illegible] cuoio è caduto due volte nell'arco di cento metri.

Così, per evitare ulteriori capitomboli, la Liguria appalti ha [illegible] dei nastri colorati lungo i marciapiedi impedendo il transito ai passanti, costretti [illegible] a camminare in mezzo alla strada sotto una pioggia battente [illegible] a driblare le auto. I nastri e i cartelli [illegible] la [illegible] «strada sdrucciolevole» hanno isolato banche e negozi causando parecchi disagi.

Dopo le prime segnalazioni, la ditta appaltatrice [illegible] servizio ha provveduto a cospargere di segatura i marciapiedi. L'effetto è stato quello [illegible] trasformare quella che era diven[illegible] [illegible] pista di sapone in un terribile pantano.

Immediate le proteste, [illegible] hanno assunto ancor più forza a seconda del danno causato. In particolare i più adirati sono i titolari di negozi di lusso e atelier: le moquettes ai pavimenti vengono irrimediabilmente imbrattate.

In serata la ditta che [illegible] fornito alla Liguria appalti il detersivo alcalinico che ha trasformato i marciapiedi in trappole - il Pulialcagel - ha provveduto a trattare l'area interessata con un nuovo prodotto, una sorta di antidoto che, assicurano, dovrebbe eliminare l'inconveniente rendendo nuo[illegible] sicuro il passeggio.

L'assessore all'Arredo Urbano, Paolo Leuzzi, ha spiegato che la Liguria appalti si era aggiudicata i lavori di pulizia dei marciapiedi e di sistemazione delle fioriere di via Matteotti, battendo le offerte di altre tre[illegible] ditte. «I prodotti detergenti indicati nel preventivo [illegible] i migliori presenti sul mercato» ha assicurato Leuzzi. [illegible] ha aggiunto: [illegible] [illegible] potevamo prevedere che, a contatto con la pioggia, scatenassero una simile reazione».

La Liguria appalti si è giustificata asserendo di avere trattato le piastrelle dei marciapiedi [illegible] prodotti assolutamente antisdrucciolevoli già collaudati in moltissime altre località. «Probabilmente - ha detto il responsabile della ditta, Alessandro Romeo - il detersivo che ci è stato fornito dalla Lokim di Milano, al contatto con la pioggia, ha avuto' una [illegible] diversa». Romeo ha assicurato che il [illegible] trattamento eliminerà ogni [illegible]colo».

E la gente? I sanremesi [illegible] l'hanno presa bene. «In questa città dove non è mai stato fatto nulla anche le poche cose andate in porto [illegible] poi finite malamente. E la pulizia [illegible] marciapiedi di via Matteotti è la [illegible] di tanto pessimi[illegible].

Comune, Lokim e Liguria appalti sono assicurati. Nessun problema di risarcimento danni ai contusi.

I lavori erano iniziati sotto una cattiva stella. Dopo il primo passaggio dei macchinari detergenti, alcuni *linoleum* degli stabili che si affacciano sulla via, hanno presentato un esposto per «inquinamento acustico». Troppo [illegible] E l'intervento [illegible] è bloccato.

[illegible] Piero [illegible]

Il marciapiede di [illegible] Matteotti chiuso ieri mattina

Nizza, dopo il divieto

Il nano-volante presto tornerà nelle discoteche

[illegible], Manuel Wackenheim alias «Mister Skyman», il [illegible] che [illegible] stato protagonista di show nelle discoteche della Co[illegible] Azzurra, tornerà a volare?

Lo spettacolo, [illegible] consisteva nel lanciare il più lontano possibile il giovane di un metro e venti per 44 chili, [illegible] stato vietato [illegible] ministro per l'Interno francese un paio di [illegible] fa. Da allora Manuel si era battuto affinché il provvedimento fosse revocato. Si era anche presentato davanti al ministero di Parigi, vestito con il costume [illegible] scena, per chiedere [illegible] nuovo impiego nel mondo dello spettacolo, ma inutilmente. Ora, però, il divieto del «lancio del nano» è stato rimesso in causa.

A prendere le parti [illegible] ragazzo è stato il commissario del go[illegible] Elisabeth Labarthe-Vacquier, che si è pronunciata in favore dell'annullamento, [illegible] parte [illegible] Tribunale amministrativo [illegible] Versailles, dell'ordinanza comunale che impediva le esibizioni del nano. La richiesta di annullamento era [illegible] inoltrata dalla società «Fun Productions», che produce lo spettacolo, e dallo stesso Wackenheim. L'ordinanza incriminata era stata presa il 25 ottobre '91 da un sindaco francese, impedendo allo show di svolgersi in [illegible] discoteca della cittadina e sottolineando il suo «aspetto degradante» e «l'offesa alla dignità [illegible]». Secondo il commissario del governo, [illegible] la «mediocrità» e il «cattivo gusto» di questa attività, il suo divieto potrebbe condurre a «emarginare dalla vita sociale le persone che presentano una differenza fisica». Il nano e la «Fun Productions» ritengono, inoltre, che l'interdizione presa dal sindaco costituisce [illegible] lesione alla libertà di lavoro, e evidenziano che questa attività [illegible] [illegible] problemi all'ordine pubblico e non era illecita. **(d. b.)**

Proposta dell'assessore al Bilancio. Il sindaco: «Solo lievi ritocchi»

Raffica di aumenti a Ventimiglia

Nel mirino anche la tassa sui rifiuti e l'Iciap

L'aumento previsto della tassa sui rifiuti urbani [illegible] 25 per cento

VENTIMIGLIA. [illegible] prospettano aumenti consistenti, nell'ordine [illegible] 25 per cento, per le tariffe di servizi essenziali come quello di nettezza urbana, per il depuratore, per la tassa di occupazione del suolo pubblico ed in particolare sull'Iciap. Pare una vera raffica, alla luce di un documento inviato dall'assessore al Bilancio Giuseppe Campagna al sindaco e giunta. Si parlava da tempo di possibili ritocchi ma nessuno prevedeva che potessero raggiungere percentuali così elevate.

Il sindaco Albino Ballestra dice: «Stiamo esaminando e predisponendo [illegible] [illegible] in proposito. Si verificherà la situazione [illegible] la giunta. E' presto per prevedere una situazione che non riteniamo così catastrofica».

Intanto però l'allarmismo, specie nell'ambiente amministrativo e politico, è [illegible] Ad innescarlo è stato l'assessore al Bilancio, anche perché entro il 29 di febbraio, secondo un articolo [illegible] legge, debbono [illegible] [illegible] adottati provvedimenti per far quadrare i conti.

E' assolutamente [illegible], secondo Campagna, per non incorrere nelle sanzioni previste dalla legge, aumentare le tariffe [illegible] servizi a domanda individuale, per garantire la copertura globale del 36 per cento, almeno al 25 per cento. Il bilancio in [illegible] presenta un duplice sottostima della spesa corrente, dovuta a diversi motivi.

La spesa di gestione degli impianti di depurazione è di 560 milioni. Per far fronte a questa si è dovuto decurtare sensibil[illegible] gli stanziamenti per altri servizi rispetto al bilancio precedente. Il bilancio preventivo è [illegible] predisposto [illegible] del mese di ottobre, per cui non [illegible] [illegible] considerate le [illegible] sità finanziarie evidenziate [illegible] a quel periodo.

Nel [illegible] del '91 è stato pos[illegible] finanziare [illegible] spese, con [illegible] introito eccezionale dell'Invim, [illegible] che [illegible] più possibile nel corso di questo esercizio, in quanto ben difficilmente si raggiungerà la pre[illegible] [illegible] 1 miliardo ed 860 milioni indicata a bilancio.

Questo è [illegible] della quota di imposta decennale che andrà allo Stato. [illegible] qui emerge una [illegible] di grave squilibrio finanziario; lo evidenzia il fatto che molti capitoli di spesa del bilancio di previsione per servizi essenziali ai primi di febbraio [illegible] trovano già con [illegible] mancanza di disponibilità di quasi 175 milioni. Il finanziamento per l'intero esercizio [illegible] mense e refezioni scolastiche [illegible] è garantito. Sono problemi seri, che impegnano gli amministratori a [illegible] soluzioni idonee senza sacrificare troppo [illegible] indispensabili.

«E' prevedibile che ritocchi dovranno essere eseguiti - conclude il sindaco - ma riteniamo che, con appositi aggiustamenti, si riusciranno a trovare le giuste soluzioni». Secondo il primo cittadino quindi, anche se non apertamente quantificati gli aumenti complessivi, non dovrebbero essere così pesanti. Si parla di ritocchi, ma su basi più modeste. Sempre però, secondo alcuni componenti [illegible] giunta, intorno al 10 per cento.

Italo Mario

Una nuova inchiesta della magistratura investe la sanità di Sanremo

Donna morì, in tre a processo

Medici rinviati a giudizio per omicidio colposo. La macchina della dialisi si trasformò in [redacted] trappola mortale per una donna di 63 anni. L'episodio risale all'87. Un altro caso sospetto. I fatti

SANREMO. Tre medici rinviati a giudizio, il «giallo» di una morte che forse si poteva evitare, e un'altalena di accuse che rimbalzano da cinque anni. So[redacted] gli elementi dell'ennesimo blitz della magistratura [redacted] le corsie [redacted] ospedale. Il «caso», destinato ad approdare davanti al tribunale di Sanremo il 24 marzo, nasce fra i macchinari dell'emodialisi. E' il 24 novembre '87. Un ingranaggio non funziona: la macchina si trasforma in una trappola mortale.

La procura della Repubblica ha chiesto e ottenuto tre rinvii a giudizio. L'accusa è di omicidio colposo. Dovranno comparire davanti al giudice i dottori Edilio Patrone [redacted] Francesco Ardu di Sanremo. Con loro, anche il dottor Luciano Pilosio di Imperia. La vittima è Luisa Arnaldi, [redacted] anni, in cura da tempo per una grave disfunzione ai reni. Il suo ultimo ingresso [redacted] servizio dialisi dell'ospedale di Sanremo ha tutte le caratteristiche del mistero. Un trattamento ordinario, come molte altre volte, per la depurazione del sangue. Ma quella mattina qualcosa non funziona.

«Colpa [redacted] macchina», secondo i medici sotto accusa. Durante il trattamento, i sanitari avrebbero avuto la certezza che i sofisticati strumenti per la misurazione delle sostanze da diluire nel sangue non avrebbero garantito la massima sicurezza. Anzi. Avrebbero saputo che l'emodialisi era [redacted] alto rischio. Lo spiega la difesa, sostenuta dall'avvocato Natale De Francisi: «Serviva un conducimetro, un apparecchio che avrebbe potuto rivelare il guasto. Il dottor Patrone lo aveva chiesto un anno prima, nell'86, ma è arrivato solo dopo la morte della povera donna».

[redacted] vittima dell'emodialisi è morta su un'ambulanza. In un viaggio-lampo di andata e ritorno tra Sanremo [redacted] Imperia. Quando i medici del reparto sanremese si sono accorti che [redacted] situazione stava precipitando, hanno disposto [redacted] ricovero urgente «nella più attrezzata struttura del capoluogo». A Imperia, Luisa Arnaldi sarebbe rimasta solo due ore, il tempo di essere sottoposta alle [redacted] del dottor Pilosio. Poi, [redacted] dietrofront dell'ambulanza. E [redacted] de[redacted] a metà strada.

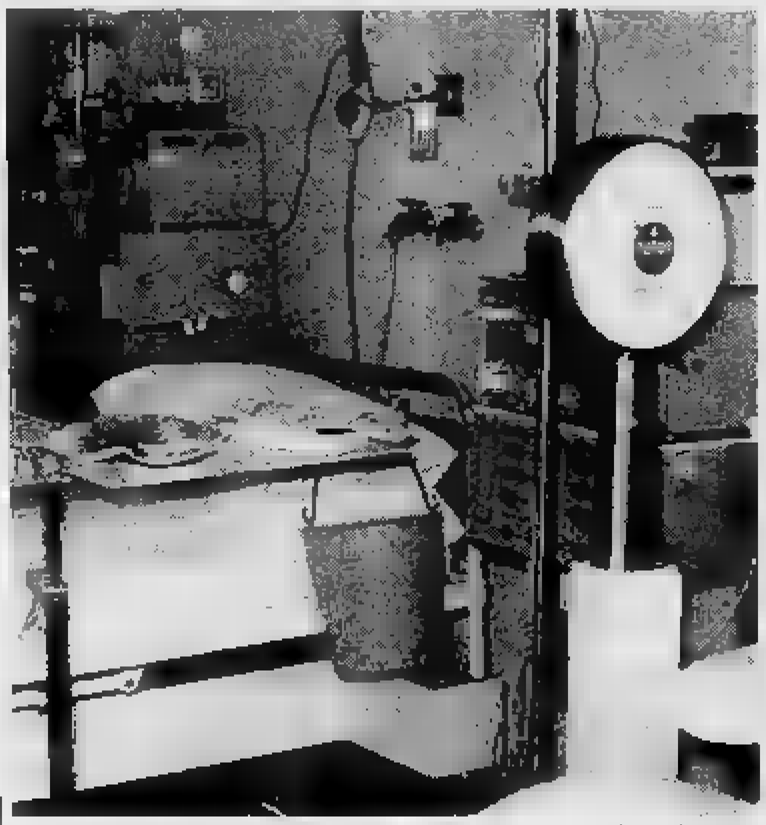
Una fine inquietante, un «giallo» [redacted] quale se ne aggiungerà un altro a distanza di poche ore. Il giorno dopo, la ditta che aveva distribuito l'attrezzatura dell'emodialisi, decide di ritirare tutte le macchine del tipo utilizzato a Sanremo. Per l'accusa, nessun dubbio: i [redacted] avrebbero potuto evitare il peggio. Ma l'ultima parola sarà del tribunale. Il 24 marzo.

Le ombre sulla sanità sanremese si addensano. L'ultimo caso è dell'altro giorno: la mor[redacted] Angelo Valli, 39 anni, pregiudicato, spacciatore. Anche la sua [redacted] ha raggiunto gli uffici della procura, ha già fatto scattare quattro avvisi di garanzia per omicidio colposo nei confronti [redacted] dottori Sergio Benza, Livio Muratore, Massimiliano Santini [redacted] Carlo Lolli. L'uomo stato ricoverato venerdì nel reparto Rianimazione: aveva appena ingoiato dieci grammi [redacted] durante un inseguimento dei carabinieri, nella speranza [redacted] sfuggire all'arresto. E' stato dimesso poche ore dopo, riaffidato ai familiari, alla convivente che lo ha visto morire il mattino dopo tre dolori atroci.

L'amministrazione dell'ospedale intanto assolve i medici sotto inchiesta. E spiega che «tutto quello che si poteva fare per salvare la vita [redacted] Angelo Valli è stato fatto. Nessuno lo ha cacciato. E' stato lui a voler lasciare le corsie della Rianimazione». Nei giorni scorsi, il sostituto procuratore della Repubblica Paola Calleri ha affidato una perizia medico-legale sul corpo dello spacciatore al dottor Marco Canepa di Genova. La risposta sulle [redacted] decesso si avranno fra [redacted] giorni. Poi, i quattro medici indagati potranno [redacted] interrogati dal magistrato. Ma [redacted] è tutto.

C'è anche una terza inchiesta. Quella sulla morte misteriosa [redacted] Teresa Wittemberg, 50 anni, di Sanremo, anche lei dializzata. Il suo caso risale alla scorsa estate, quando la donna si trova a fare i conti con una violenta emorragia: una complicazione particolarmente pericolosa per chi soffre di insufficienze renali. Eppure, secondo l'accusa, il caso della donna dializzata si sarebbe consumato in sala d'aspetto. Prima, una telefonata alla guardia medica, poi (sembra dopo alcune ore) [redacted] trasporto [redacted] Pronto soccorso, infine il ritorno a [redacted] notte stessa. Teresa Wittemberg è morta. E si è avviata l'ennesima inchiesta fra le corsie.

Michele [redacted]



Tre medici saranno processati il [redacted] marzo per la morte sospetta di una dializzata

[redacted]LA CITTA'

INCENDIO

Auto distrutta dal fuoco vicino al vecchio mulino

Auto in fiamme ieri dopo le 8,30, in via S. Francesco. I vigili del fuoco sono intervenuti vicino al vecchio mulino per spegnere le fiamme che si erano propagate in una «112» di Renzo Martini, sanremese. Causa dell'incendio una sigaretta lasciata inavvertita[redacted] cadere sui sedili. [g. ga.]

TRAFFICO

Troppi cantieri, disagi alla circolazione

Problemi alla circolazione automobilistica per i numerosi cantieri per lavori in corso. La zona più penalizzata è quella di Borgo Baragallo dove per raggiungere l'ospedale ci si imbatte nei semafori per il [redacted] alternato di via Alighieri e via Borea. Rallentamenti anche in corso Inglesi [redacted] via Volta. [g. ga.]

[redacted]

Nuovi interventi [redacted] della Valle Argentina

La Regione ha dato parere favorevole alla bretella che permetterà alla statale della valle Argentina di aggirare Badalucco [redacted] Montaldo liberando così i due paesi dal continuo transito dei mezzi leggeri e pesanti diretti [redacted] l'alta valle. Lo studio presentato dall'Anas prevede [redacted] costruzione di tre viadotti [redacted] la realizzazione di uno svincolo per l'entrata a Badalucco. [g. ga.]

[redacted]

Scontro sull'Autofiori, quattro vetture coinvolte

Lunga serie di tamponamenti ieri pomeriggio sull'Autofiori a cau[redacted] dell'asfalto reso viscido dalla pioggia che [redacted] interessato per tutta la giornata il Ponente. Nelle vicinanze del casello di Sanremo si è verificato un incidente che ha coinvolto quattro vetture. Non si sono registrati feriti. [g. ga.]

[redacted]

Interventi per [redacted] in piazza S. Siro

Cominceranno a breve termine i lavori progettati per [redacted] restauro e l'arredo urbano [redacted] piazza San Siro [redacted] la zona adicente, nel centro storico di Sanremo. Gli interventi, che saranno eseguiti dalle ditte «Rapellini» ed «Edilcostruzioni», v[redacted]trici dell'appalto, prevedono una spesa di 713 milioni. [g. ga.]

Ufficialmente sul tappeto ci sono Festival e casinò, ma [redacted] ogni decisione c'è l'ombra della tangenti-story

La crisi si gioca sulla poltrona del sindaco

Il psi dichiara apertamente di non puntare alla carica e per i ritardi incolpa la dc: «Il partito è diviso da lotte interne». Manca il nome del candidato. Tra le possibilità al vaglio del fronte scudocrociato la riconferma di Lanza o l'alternanza col capogruppo Pompei

E' ancora lontano lo sblocco della crisi di palazzo Bellevue

[redacted]. Il psi ha denunciato i «ritardi colposi» della dc nella risoluzione della crisi. Francesco Prevosto, segretario cittadino del garofano, ha detto che nella dc è in atto una «fronda» contro il sindaco Onorato Lanza e che le cause della crisi devono essere ricercate soprattutto nelle lotte interne del partito [redacted] maggioranza relativa.

«La crisi è in atto da 15 giorni e, fino [redacted] ora, [redacted] è stato fatto nulla per ricomporla» ha sottolineato Prevosto. E ha [redacted]to inoltre che gli assessori del psi, dopo le dimissioni, sono rimasti senza delega mentre gli altri membri dell'esecutivo, pur dimissionari, continuano a operare negli stessi settori di prima.

[redacted] psi ha messo le carte in tavola: «Non rivendichiamo la poltrona di sindaco». Un messaggio diretto alla dc che, a questo punto, deve indicare senza ulteriori indugi il [redacted] del candidato alla poltrona di primo cittadino. Riconferma di Lanza oppure alternanza con il capogruppo Giovanni Pompei. Altre ipotesi al vaglio dei vertici dc: Antonio Semeria [redacted] Aldo Fornasero.

«L'importante - ha fatto sapere il vice sindaco Carlo Conti - è che ci facciano conoscere il nome del loro candidato». Conti, poi, ha aggiunto: «Con questa nostra posizione abbiamo dimostrato che quando abbiamo chiesto la verifica della maggioranza, non lo abbiamo fatto per una ricerca di poltrone, bensì per poter affrontare, una volta per tutte, i problemi della città».

Prevosto ha infine [redacted]to che la crisi «non è figlia esclusivamente del casinò e [redacted] Festival». E ha denunciato una scadenza che si riproporrà il 28 febbraio: «Un anno fa il Comune si era impegnato a risolvere il problema della discarica [redacted] rifiuti solidi urbani. Ma [redacted] è stato fatto nulla. E anche questo [redacted] ostacolo alla ricomposizione della maggioranza».

Mentre il psi protesta, [redacted] sindaco Onorato Lanza, vola a Roma. Tre gli obbiettivi della sua missione. Due riservati: Mini[redacted] dell'Interno, per parlare di casinò e Rai, per affrontare le ultime incognite del Festival; uno ufficiale: l'ingaggio del nuovo segretario generale del Comune.

E la dc? Sono previste riunioni [redacted] livello provinciale, comunale, di gruppi, e correnti. Il partito è diviso da ragioni politiche e rancori personali. Si discute di Festival (cantato) e [redacted] casinò. Ma la ragione vera [redacted] spaccatura [redacted] l'inchiesta sulle tangenti-story.

Per [redacted] consiglieri dc [redacted] stato richiesto il rinvio a giudizio per corruzione aggravata; per altri due è [redacted] disposto uno stralcio dell'inchiesta. Lo scontro è sulla costituzione di parte civile del Comune. In caso affermativo gli interessati decadrebbero per incompatibilità. [g. p. m.]

Il rilancio di Arma

Nuovo porto all'esame tre progetti

TAGGIA. Continuano gli incontri delle Commissioni consigliari per prendere visione dei tre progetti vincitori del concorso nazionale di idee per l'ampliamento della darsena e il rifacimento del litorale di Arma [redacted] Ta[redacted]a.

[redacted] amministratori [redacted] cercando di trovare un'intesa anche con i rappresentanti delle categorie di commercianti e albergatori, in vista del Consiglio comunale previsto [redacted] fine mese. Il progetto definitivo dovrebbe interessare l'aumento della capienza [redacted] porto turistico da duecento [redacted] quattrocento posti barca comprendendo la realizzazione di infrastrutture, principalmente ricettive, nell'ex area [redacted] e nella [redacted] che sarà lasciata libera dal trasferimento e [redacted] della ferrovia.

Per l'approvazione del progetto definitivo è prevista anche la convocazione straordinaria, del Consiglio comunale. [g. ga.]

DUE MILIARDI DI FATTURATO

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 13-2-'92]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) [redacted]	MIN
Rosa	Cocktail	extra	5.000	2.500	2.500
Rosa	Sandy	extra	10.000	6.000	5.000
Rosa	Koba	extra	20.000	4.000	3.000
Rosa	Sonia	extra	5.000	2.500	2.000
Rosa	Omega	prima	15.000	3.000	2.500
Rosa	Anna	extra	5.000	4.500	4.000
Rosa	Anna	prima	10.000	3.200	3.000
Rosa	Royal Red	extra	5.000	2.500	2.500
Rosa	Diverse	extra	60.000	6.000	2.500
Rosa	Diverse	seconda	160.000	2.500	500
Fiordaliso	—	prima	5.000	150	150
Margherita	Stradina	prima	135.000	100	100
Calendula	Officinalis	prima	45.000	300	250
Iris	Hollandica	prima	25.000	450	400
Iris	Hollandica	seconda	10.000	300	250
Fresia	Hybrida	extra	5.000	600	500
Anemone	Coronaria	extra	45.000	120	100
Lilium	Pregiati	extra	3.000	5.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	21.000	2.000	1.000
Ranuncolo	—	extra	15.000	550	450
Violacciocca	—	extra	5.000	900	700
Violacciocca	—	prima	25.000	600	400
Bocca di leone	—	extra	5.000	800	600
Tulipano	—	prima	5.000	500	400
Strelizia	Reginae	extra	4.000	2.000	1.600
Strelizia	Reginae	prima	6.000	1.600	1.500
Garofani	Mediterranei	prima	90.000	350	300
Mimosa	—	prima	[redacted]. 2.700	5.000	3.000 (al kg.)
Ginestra	Colorata	[redacted]	kg. 1.600	6.000	5.000 (al kg.)
Eucaliptus	Gunnii	prima	kg. 300	5.000	5.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	[redacted] 600	[redacted]	11.000 (al kg.)
Eucaliptus	Statuaria	prima	kg. 600	4.500	4.000 (al kg.)
Fior di Pesco	—	extra	mz. 5.000	1.000	800 (al mz.)

— Totale numero colli contrattati ieri 2.020
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 1.947.300.000
Commento: ● Grandi quantità affluite; ● Prezzi stazionari e [redacted] leggero rialzo il mercato delle rose; ● Vendita discreta

Tangenti-story: il 12 marzo saranno ascoltate le telefonate compromettenti

Sette conversazioni nel mirino

La Finanza ha registrato undicimila colloqui

[redacted] Il filo conduttore è sempre lo stesso: l'avvento di Adriano Aragozzini [redacted] timone del Festival '89. L'arma dell'accusa invece [redacted] nuova: un intreccio di telefonate, di lunghi dialoghi intercettati dalla Finanza nel periodo «caldo» dell'inchie[redacted] sulla tangenti-story, la presunta [redacted] corruttiva da 870 milioni versati dal patron romano dietro le quinte [redacted] segna[redacted] a [redacted] gruppo di politici sanremesi.

Fra un mese, i nastri magne[redacted] con le frasi «sotto accusa» dei personaggi implicati nell'inchiesta entreranno a far parte degli atti processuali. Sette bobine [redacted] sette conversazioni nel mirino.

[redacted] giudice per le indagini [redacted]liminari Eduardo Bracco ha fissato un'udienza per trascrivere ufficialmente le intercettazioni. Il 12 marzo, alle 10,30, si riuniranno avvocati e pubblici ministeri (le dottoresse Francesca Nanni [redacted] Paola Calleri che conducono le indagini dal gennaio '91).

Ognuna delle parti in causa potrà indicare quali telefonate inserire nelle pratiche che andranno a dibattimento. Non sarà infatti l'intero fiume di undicimila telefonate registrate dagli inquirenti a passare integralmente dall'istruttoria al processo. Solo una minima parte delle intercettazioni sarà ritenuta «significativa», e integrata negli atti.

Aragozzini è fra i dodici imputati

L'accusa ha già fatto la sua scelta. Ha selezionato 7 dialoghi che contribuirebbero a so[redacted] la tesi della corruzione. Che potrebbero forse provare l'ipotesi che alla vigilia del Festival targati Aragozzini le tangenti [redacted] filo del telefono. Ora, la parola passa agli avvocati. Anche loro potranno scegliere le telefonate dai contenuti e dai toni favorevoli alla difesa. Ma i pilastri dell'inchiesta sono anche altri. Il caso-Festival nasce soprattutto dalle rivelazioni di due testimoni-chiave e poggia su [redacted] fitta [redacted] di accertamenti bancari.

I testimoni. Sono il marchese romano Antonio Gerini e l'avvocato Roberto Taurini a far esplodere [redacted] ad alimentare l'incendio della tangenti-story. Uno scandalo da 17 avvisi [redacted] garanzia e dodici richieste [redacted] rinvio [redacted] giudizio per corruzione. Fra questi, cinque politici [redacted] (Leo Pippione, Agostino Carnevale, Guido Goya, Nino Sindoni e Bruno Giri), e l'ex assessore al Turismo Pino Fassola.

La caccia ai riscontri. Le chiamate di [redacted] la valanga di rivelazioni di Gerini e Taurini avrebbero trovato più di una conferma negli accertamenti bancari. Indagini che hanno coinvolto gli sportelli [redacted] maggiori istituti di credito in tutta Italia. Il tutto, in [redacted] cornice [redacted] registrazioni scottanti. [m. p.]

VENERDÌ ORE 21 CENA DANZANTE - DOMENICA ORE 12.30 PRANZO
[redacted] ORCHESTRA ED ANIMAZIONI - MENÙ 150 FR.
TEL. 00.33.93.08.95.85
PLAN DU VAR - RN 202 USCITA AUTOSTRADA NIZZA - ST. ISIDORE
A 10 M. SULLA STRADA PER DIGNE

Assitalia
Agenzia Generale di Savona
ricerca
AGENTE PRINCIPALE
per zone:
1) VADO QUILIANO
2) PONENTE SAVONESE
Richiedesi: esperienza settore.
Offresi: portafoglio - ufficio - contributo avviamento.
Tel. 019/821.823 per appuntamento - Sig.na Paletta o [redacted] C.P. 164 - SAVONA.

ESTRATTO DI SENTENZA PENALE PER LA PUBBLICAZIONE DEI GIORNALI
DECRETO PENALE
contro LA ROCCA Lorenzo, nato a Ventimiglia il 18-1-48 residente a Camporosso via Gioberti 12. Imputato dell'art. 110, 720 C.P. per avere il giorno 10-3-90 in Bordighera preso parte al gioco d'azzardo denominato «Ramino» all'interno del Bar Gallo in Bordighera
(omissis)
Condanna il suddetto alla pena di lire 300.000 ammenda ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nel giornale: La Stampa (ed. Liguria)
Per estratto conforme all'originale
Sanremo, li 6-2-92
IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA

Un piano per cambiare volto alla viabilità della città delle palme

Bordighera, 7 nuovi sensi unici

Meno traffico e più spazio riservato ai pedoni: questo l'obiettivo dei provvedimenti varati dal Comune. Prevista l'installazione di altri parcometri. Interventi a favore del commercio

BORDIGHERA. Nuovi sensi unici a Bordighera. La viabilità cittadina cambierà, entro breve, in alcuni punti: lo ha deciso l'assessore alla Viabilità e Polizia Municipale Giuseppe Andreacchio. «Si tratta di una serie di interventi destinati a rendere migliore il transito», ha spiegato. Per ora sono sette le strade che diventeranno arterie a senso unico. Meno traffico, quindi, e più spazio a disposizione dei pedoni che, spesso, hanno protestato a causa della rischiosa percorribilità delle vie.

La prima strada che subirà il cambiamento è Verrando: entro una settimana entrerà in vigore il transito a senso unico. E' quasi tutto pronto: le strisce gialle che delimitano il passaggio pedonale e i posti auto, per disciplinare i parcheggi fino ad ora alquanto disordinati. A giorni sarà ultimata la sistemazione dei cartelli verticali. Il transito delle vetture sarà possibile solo entrando da piazza Garibaldi. L'itinerario da seguire si svolgerà lungo tutta via Verrando per poi voltare in via Firenze e in via Regina Margherita, anche questa strada a senso unico, in direzione monte-mare.

Spiega Andreacchio: «Gli abitanti di via Verrando aspettano da circa vent'anni che sia realizzato questo intervento. Sono stati molti i reclami per il traffico caotico di una strada secondaria che non era in grado di assorbirlo. I casi più gravi riguardano i camion che restano bloccati per la mancanza di spazio».

Sono ancora allo studio dall'assessore, in collaborazione con il comando di Polizia municipale, le altre vie che diventeranno a senso unico. Per ora sono state prese in esame via Lagazzi, via Rosetto, via Villafranca, via degli Amici, via Diaz e via dei Tennis. Se anche questi progetti di cambiamento di viabilità saranno attuati, entro breve ci sarà una vera e propria rivoluzione del traffico.

Andreacchio ha anche disposto una nuova della viabilità del centro. Ancora una volta la risoluzione di alcuni importanti nodi viari è affidata ai parcometri in modo da evitare i parcheggi in seconda fila e creare un continuo ricambio dei posti auto liberi. A solo pochi giorni dall'entrata in funzione di quelli di piazza Garibaldi e via Libertà, si aggiungono ai primi tre sistemati in via Bordighera, l'assessore ha intenzione di prevederne uno in piazza Mazzini e, eventualmente, nel «budello» di via Vittorio Emanuele. «Lasciando sempre un certo per cento di posti a "disco orario", come prevede la legge», aggiunge l'assessore. Piazza Mazzini è particolarmente frequentata per la presenza della Pretura, del Comando Polizia municipale e dell'ufficio Igiene dell'Usl.

Spiega ancora Andreacchio: «Dopo solo pochi giorni di attività, gli ultimi parcometri sistemati funzionano bene. Con solo 200 lire, chi si deve recare a fare spesa può lasciare l'auto per un quarto d'ora. Settecento lire per un'ora: il costo è contenuto, inferiore a quello di Ventimiglia, di 1000 e 1500 lire». Proteste? Risponde l'assessore: «Alcuni commercianti hanno reclamato. Oggi è comunque più facile trovare parcheggio e recarsi nei negozi». In piazza del Mercato, sul lato via Pieve, sono stati inoltre delineati due nuovi posti destinati a carico-scarico.

Possibili novità anche nella viabilità di via Romana. L'antica strada costeggiata di alberi è inserita nelle vie «a rischio» per l'insufficiente illuminazione e l'esiguità della carreggiata. Le luci, sistemate più di dieci anni fa, sono collocate in modo alternato tra un lato e l'altro della strada.

Per fare in modo che diventi più illuminata, è probabile che siano aggiunti punti luce oppure che gli attuali siano dotati di fari più potenti. Per questo tipo di intervento, però, bisognerà aspettare ancora qualche mese.

Daniela Borghi

Nuovo assetto della viabilità: cambia la segnaletica e arrivano altri parcometri

DALLA CITTA'

Lettera al prefetto per liberalizzare gli orari

Il neocommissario dell'Apt Franco Di Cagno ha inviato una lettera al prefetto Giuseppe Piccolo per chiedere di prendere in esame il problema degli orari di apertura e chiusura degli esercizi commerciali e pubblici del Ponente. Dice Di Cagno: «Nelle cittadine della nostra zona gli orari dei negozi devono essere liberalizzati e coordinati tra i diversi Comuni». E' assurdo - sostengono Di Cagno e molti operatori turistici e commerciali - che ogni località della riviera segua orari differenti e soprattutto che questi siano più rigidi di quelli praticati in Costa Azzurra. [d. b.]

Genieri e trasmettitori in assemblea a Ventimiglia

L'Anget (Associazione nazionale genieri e trasmettitori) di Ventimiglia ha convocato, per domenica 16 febbraio, l'assemblea nella propria sede di via Roma. L'ordine del giorno prevede la relazione del presidente Ottonello sull'attività svolta nel '91, quella finanziaria '91-'92 e il programma di attività dell'associazione per l'anno in corso. [i. m.]

POLITICA

Il Coreco approva il bilancio di Vallecrosia

Il Coreco ha approvato il bilancio di previsione del Comune di Vallecrosia che era stato sospeso e rinviato all'amministrazione dopo un esposto del psi che aveva evidenziato alcune irregolarità. Dice il sindaco Franco Biancheri: «E' un atto legittimo, come sostenuto nonostante le osservazioni del Coreco. Il bilancio è quindi ufficialmente approvato». Dalla parte dell'amministrazione si è schierata anche la sezione psi «Allende». Nonostante i 4 consiglieri si siano messi all'opposizione, i colleghi dell'Allende hanno inviato una lettera al sindaco nella quale ritengono infondato l'esposto dei consiglieri contro il bilancio e si dicono disposti a collaborare col gruppo consiliare. [d. b.]

L'esame disposto dalla magistratura di Monaco dopo il ritrovamento del cadavere sulla della ferroviaria

Maggiordomo morto, una risposta dall'autopsia

L'uomo era di Ventimiglia: l'ipotesi più probabile è quella di un incidente

Ugo Lorenzi

Ancora conferma sulla data dei funerali di Ugo Lorenzi, 60 anni, il maggiordomo di Ventimiglia, alla Spiaggia 46, morto l'altra mattina all'alba sulla massicciata della stazione ferroviaria di Monaco. La morte dell'uomo presenta alcuni lati oscuri e la magistratura del Principato ha aperto un'inchiesta.

Sul corpo, con una chiara ferita al capo, presumibilmente dovuta alla caduta dal convoglio (o è stato gettato giù dal treno?) sono stati ritrovati gli oggetti personali, compreso il portafoglio con denaro. L'ipotesi della rapina non avrebbe quindi attendibilità. Attraverso l'autopsia, che la magistratura monegasca sta facendo effettuare, si appurerà l'ora del decesso. Lorenzi è sposato con Silvana Rolando, 59 anni. L'episodio potrebbe essere anche inquadrato come tragico incidente. Sceso dal treno dalla parte sbagliata, l'uomo potrebbe essere rimasto nella caduta. Intanto i familiari, a Ventimiglia anche il fratello, la cognata ed un nipote, non sanno capacitarsi di questa improvvisa e tragica scomparsa. Lorenzi da anni era al servizio di una ricca famiglia francese, che abitava prima a Parigi. Recentemente i suoi datori di lavoro si sono trasferiti a Montecarlo, e per lui era più agevole effettuare visite ai parenti. Infatti, quando è accaduta la disgrazia o l'incidente, l'uomo stava proprio tornando a Ventimiglia. Era anche al cimitero per trovare il figlio, deceduto anni fa. Il nipote avrebbe dovuto riaccompagnarlo a Monaco, ma è stordato in campagna. Lorenzi ha così preso il treno che giunge a Monaco alle 23, presumibile dell'incidente.

Nel ferroviario Ventimiglia-Nizza si sono spesso verificate aggressioni e questo particolare ha fatto nascere alcuni dubbi. Il fatto però che non via sia stato furto, fa più pensare ad una disgrazia, anche se alcuni elementi non sono chiari. Resta però da verificare come mai solo all'alba ci si sia accorti del corpo ormai senza vita. Inoltre è stata sufficiente la ferita al capo a provocare il decesso o l'uomo è rimasto agonizzante per ore? Sono interrogativi che solo gli inquirenti potranno sciogliere. C'è commozione tra i vicini di casa di via alla Spiaggia a Ventimiglia. L'alloggio abitato dalla famiglia maggiordomo si trova alla periferia di levante della città; una strada stretta, che porta al mare con qualche giardino. Ugo Lorenzi era noto nella zona. Soprattutto i suoi coetanei lo ricordano come un sottimo lavoratore, attaccato alla famiglia con la quale aveva tenuto stretti legami, anche se spesso lontano per il suo impiego». [i. m.]

REGIONE SOLE

PANORAMA SULL'IMMOBILIARE IN COSTA AZZURRA

A CURA DI MEDIATEXTE COMMUNICATION - 77 AVENUE DES TUILIERES 06600 CAGNES-SUR-MER TEL. (33) 93 14 16 - FAX (33) 93 14 14

COME E DOVE AFFITTARE

Nella vasta scelta di strutture ricettive che offre la Costa Azzurra, la formula di affitto di un appartamento mobiliato (molto meno costoso di un albergo o di un "residence") sta avendo un riscontro sempre più importante.

Buona parte delle prenotazioni avviene per telefono o per corrispondenza, a seguito di un annuncio su un giornale, senza visita preliminare dei luoghi. Per non rischiare cattive sorprese è indispensabile attenersi a regole ben precise e farsi inviare preventivamente un descrittivo prima di qualsiasi impegno.

Le specifiche dell'appartamento devono indicare la posizione topografica dell'edificio, le dimensioni dei vani, le attrezzature ed i "confort" esistenti, nonché il prezzo al giorno, a settimana e l'ammontare degli oneri. Trattando una locazione direttamente con un proprietario è consigliabile non farsi scrupoli a richiedere questo documento, che invece, i professionisti dell'immobiliare forniscono al cliente fin dal primo contatto.Se si affitta tramite Agenzia Immobiliare, normalmente viene richiesto un acconto del 25% dell'ammontare della locazione in cui è compreso anche il deposito cauzionale. L'acconto può essere richiesto al massimo sei mesi prima della decorrenza della locazione.

Per maggior sicurezza, l'Agenzia propone anche un'assicurazione annullamento (molto utile) che prevede la copertura di rischi di malattia, perdita d'impiego, decesso, ecc. Stipulando un contratto senza l'aiuto di un professionista è sconsigliabile versare acconti prima di firmare qualsiasi impegno.

Annullamento e controversie

L'acconto versato ad un'Agenzia Immobiliare, viene restituito se l'annullamento della prenotazione rientra nelle clausole previste nella polizza d'assicurazione. Trattando direttamente con un proprietario, purtroppo, questa eventualità difficilmente viene presa in considerazione.

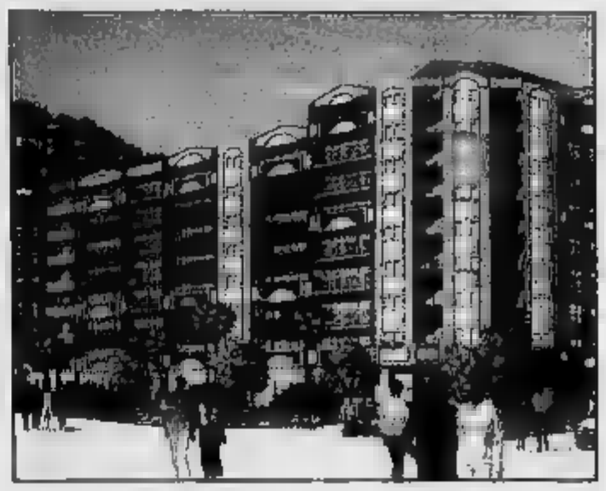
Cosa fare quando si arriva.

Controllare che le attrezzature e l'appartamento corrispondano alla descrizione ricevuta e che non risultino deturiorazioni dovute all'uso e alla mancata d'igiene. Ricordarsi di effettuare la lettura di tutti i contatori sia all'arrivo che alla partenza; segnalare subito tutte le eventuali discordanze o manchevolezze.

La Agenzie Immobiliari hanno l'obbligo di redigere il descrittivo dell'alloggio e delle attrezzature e in caso di non conformità debbono proporre un'alternativa in sostituzione.

Contratto di prenotazione

Nel contratto devono essere indicati: il prezzo; gli oneri in tutti i dettagli; l'ammontare del deposito cauzionale (massimo il 25%); le commissioni d'agenzia, solitamente comprese nel prezzo della locazione. Terminato il soggiorno, l'appartamento deve essere riconsegnato nelle stesse condizioni della presa di possesso. In caso di danneggiamenti e degrado, saranno trattenute dal deposito cauzionale le eventuali spese di riparazione o ripristino. Il deposito cauzionale deve essere restituito al momento della partenza o in un lasso di tempo ragionevole (se stabilito al momento del contratto di prenotazione).



NIZZA

Quartiere tradizionale
di Nizza
nel cuore del centro città.

PANA FRANCE
PER INFORMAZIONI E VENDITE IN LIGURIA 01283
455, PROMENADE DES ANGLAIS 06200 - NIZZA

SAINT-RAPHAEL

In un'isola di verde a 500 metri dal lungomare, alloggi da sogno alla portata di tutti.

PANA FRANCE
PER INFORMAZIONI E VENDITE IN LIGURIA 01283 51283
455, PROMENADE DES ANGLAIS 06200 - NIZZA

JUAN-LES-PINS

La calma e la tranquillità nel cuore di Juan les-Pins.

PANA FRANCE
PER INFORMAZIONI E VENDITE IN LIGURIA 01282 51283
455, PROMENADE DES ANGLAIS 06200 - NIZZA

CAGNES-SUR-MER

A mezza strada fra Nizza e Cannes a due passi dal mare.

PANA FRANCE
PER INFORMAZIONI E VENDITE IN LIGURIA 01282 51283
455, PROMENADE DES ANGLAIS 06200 - NIZZA

VILLEFRANCHE

In uno degli angoli più belli della Costa Azzurra, nuovi e bilocali ad un prezzo incredibile.

PANA FRANCE
PER INFORMAZIONI E VENDITE 01283
455, PROMENADE DES ANGLAIS 06200 - NIZZA

CANNES

La Costa Azzurra nel suo angolo migliore.

PANA FRANCE
PER INFORMAZIONI E VENDITE IN LIGURIA 01282 51283
455, PROMENADE DES ANGLAIS 06200 - NIZZA

Domenica «Sanremo in fiore» apre il festival, sfilano anche Genova e Nizza

Per Colombo il Corso dei carri

L'edizione '92 dedicata al navigatore ligure

SANREMO, [illegible] due. Il [illegible] alla rovescia per la partenza del Corso dei carri fioriti continua. Il via a «Sanremo in Fiore» - manifestazione d'apertura del periodo festivaliero, giunta alla quarta edizione - è previsto per domenica 16 febbraio alle 13,30. Teatro della grande festa è il lungomare delle Nazioni, la passe[illegible]ata davanti alla stazione, n[illegible] zona del casinò.

Il tema di quest'anno (dopo «Cinema», «Cartoon» e «Grandi successi del Festival») è «Colombiadi» e l'avventura di Cristoforo Colombo. Una celebrazione legata ai [illegible] anni dalla scoperta dell'America che i Co[illegible]i della Riviera, leader nella produzione floricolturistica, non h[illegible] voluto disertare.

I carri in gara, dei 12 che partecipano alla sfilata, [illegible] [illegible] in rappresentanza di Sanremo, Bordighera, Vallecrosia, Arma di Taggia, Riva Ligure, Imperia, Ceriale, Laigueglia e Andora. Sulla progettazione e le coreografie create coi fiori del Po[illegible] vige il riserbo: nessun Comune ha voluto far conoscere scelte e decisioni prese per stupire pubblico e giuria.

Comunque caravelle, mappamondi e statue di Colombo sa[illegible] i temi più ricorrenti, e non sono escluse scenografie legate ai diversi momenti della prima traversata atlantica [illegible] genovese. Tra i fiori più utilizzati [illegible] [illegible] iris, garofani, lilium, margherite, fresie, orchidee.

Immagini della scorsa edizione del «Corso dei carri fioriti» a Sanremo. Parteciperanno fuori [illegible] Genova e Nizza

[illegible]. Due partecipazioni d'eccezione per sumentare il clima festivaliero e il prestigio della manifestazione. La sfilata sarà preceduta da un gruppo di archibugieri della Repubblica marinara di Genova in abiti [illegible]li, e dal «Gruppo Colombino d'Epoca» di Ceriale. Poi la grande musica delle bande: la «Canta e Suscia» di Sanremo, «Le Primule Fleto» di Nizza, gli strumentisti dell'Accademia Musicale di Vallecrosia e il gruppo di musicisti comico-musicali [illegible] Stunà».

[illegible] ancora, tanti fiori e colori: la distribuzione, a cura di ragazze, di più di 2 mila mazzi di violette da un carro fuori concorso allestito sempre dalla città di Sanremo e le variopinte e acrobatiche majorettes di Nizza.

Dopo la partecipazione [illegible] Francesca Dellera, l'anno scorso, la 4ª edizione di «Sanremo in Fiore» h[illegible] madrina l'attrice Barbara De Rossi, protagonista [illegible]llo sceneggiato [illegible] «Una vita spezzata».

Altra novità: ad aprire e chiudere il corso fiorito saranno i carri di Genova e di Nizza, fuori [illegible]. «Sanremo in Fiore» entrerà nelle case degli italiani attraverso due collegamenti televisivi: 10 minuti col programma «Linea Verde» in onda [illegible] Raiuno alle 12,15, e la diretta nel corso del Tg1 delle 13,30. Inol[illegible] [illegible] Rai si [illegible] impegnata a riprendere «Sanremo in Fiore» per la realizzazione di [illegible] speciale che sarà trasmesso lunedì 17 febbraio [illegible] 22,20.

Al termine della sfilata, che durerà più di due ore, i carri saranno sistemati sul grande piazzale del lungomare delle Nazioni per la tradizionale «caccia al souvenir» riservata agli spettatori. Un fiore appartenuto a un carro sarà per molti il ricordo più bello della grande parata. Ora non resta che aspettare che il sipario dell'Ariston si alzi per la 42ª volta.

Giulio Gavino

La mappa

Come arrivare alle tribune

SANREMO. Tutti su tribune [illegible] parterre ma per tempo. Il [illegible] sig[illegible] migliore per chi vuole assistere a «Sanremo in Fiore» [illegible] quello [illegible] cercare un posto a [illegible] dere almeno un'ora e mezzo prima dell'inizio della sfilata dei carri. L'ingresso alla manifestazione è gratuito. Gli organizzatori raccomandano di [illegible] far ressa dietro alle transenne e [illegible] rispettare la capienza delle tribune.

Per raggiungere Sanremo è importante ricordare la possibilità di utilizzare anche l'uscita autostradale di Arma di Taggia.

Le Ferrovie dello Stato hanno organizzato una serie di treni speciali che interessano tutta la Riviera. Questi gli orari dei convogli: da Imperia alle 12,56 (Sanremo 13,31), da Ventimiglia 11,10 (11,30), da Albenga alle 11,56 (13,09). Per il rientro sono disponibili due treni, uno alle 16,33 e l'altro alle 17,30. Per chi [illegible] la città dei fiori in auto [illegible] raccomandabile utilizzare i parcheggi del centro. I pullman potranno trovare posto a Pian di Poma e sul piazzale di Portosole. (g. ga.)

La Rai e il [illegible] Festival, [illegible] e gogò

«Piacere Rai1», «Crème Caramel», «Domenica In» collegamenti in diretta con sale e teatri di Sanremo

SANREMO. «Piacere Raiuno», «Crème Caramel», «Domenica In». Con la Rai organizzatrice ufficiale del 42° Festival di Sanremo la città dei fiori ospita una serie di appuntamenti televisivi, all'interno dei palinsesti coordinati dal direttore di Raiuno Carlo Fuscagni. Una scelta concordata col Comune per attirare maggiormente l'attenzione sulla città in vista della gara canora tra Big e Nuove Proposte, in programma per fine mese all'Ariston.

Giornate quindi dense di appuntamenti per sanremesi e turisti. Collegamenti in diretta con sale e teatri ma soprattutto tanti Vip della canzone per la [illegible] città, nei negozi e nei locali notturni.

«Piacere Raiuno». Per due settimane, dal 17 al 21 e dal 24 al 28 febbraio, la popolare trasmissione in onda alle 12 su Raiuno sarà di scena [illegible] dell'Opera del casinò municipale di Sanremo. I protagonisti [illegible] Gigi Sabani, Toto Cutugno, Elisabetta Gardini e Simona Tagli, che interpreteranno in chiave sanremese e soprat[illegible] «festivaliera» gli appuntamenti quotidiani con i giochi e l varietà del programma. E' [illegible] modo nuovo di far conoscere la città e di scoprire i suoi segreti.

La distribuzione dei biglietti gratuiti per assistere alla trasmissione è già esaurita. Una raccomandazione: il tagliando è valido per due persone e dura l'intera settimana.

«Crème Caramel». Sabe[illegible] febbraio, [illegible] una [illegible] dalla serata conclusiva [illegible] Festival, [illegible] [illegible] Sanremo l'ell[illegible] «bandas» guidata da Pippo Franco e Oreste Lionello. Una trasmissione speciale in occasione del Festival [illegible] la partecipazione di tutti i personaggi che hanno divertito i telespettatori durante [illegible] stagione invernale. Lo spettacolo in di[illegible] avrà luogo [illegible] Teatro Centrale, una delle strutture liberty caratteristiche della città. I posti disponibili sono 670.

I biglietti e invito per partecipare al varietà saranno distribuiti direttamente da Raiuno nei giorni precedenti alla trasmissione.

«Domenica In». Il 1° marzo, dopo la maratona della [illegible] finale del Festival, Pippo Baudo sarà nuovamente sul palcoscenico dell'Ariston per condurre, in diretta, la puntata di «Domenica In». E' previsto il collegamento con gli studi di Roma dove sarà presente, come al solito, Nino Frassica.

La trasmissione avrà [illegible] ospiti i vincitori della rassegna canora (Big e Nuove Proposte) e altri personaggi della [illegible] italiana.

Intanto gli autori [illegible] contenitore domenicale [illegible] Raiuno stanno ancora cercando il con[illegible] sanremese per [illegible] grande «Sfida al campione» che ogni settimana [illegible] milioni in polvere d'oro ai partecipanti. I biglietti (ne [illegible] disponibili circa duemila) saran[illegible] distribuiti in parti uguali dall'assessorato al Turismo e dalla Rai.

Sanremo si appresta quindi a vivere due [illegible]timane di intensi appuntamenti televisivi. Per la città dei fiori è questa una grande opportunità di rafforzare l'immagine turistica, e contemporaneamente [illegible] ospitare alcuni dei personaggi più [illegible]presentativi del [illegible]ndo della televisione. [g. ga.]

RASPELLI [illegible]

San Pietro alle olive e tanti «brutti e buoni»

BORDIGHERA (IM)

E proprio bella questa piccola città fuori dalla grande calca estiva. E' proprio piena di fascino, di sobria eleganza, [illegible] riflessivo distacco la parte alta di Bordighera, raggomitolata [illegible] [illegible] secolare centro storico o srotolata lungo la bellissima strada romana.

La nostra meta gastronomica di oggi, però, è giù, lungo la via Aurelia: un ambiente pulito, lucente, moderno, elegante e professionale. Star seduti [illegible] questa bella sala ripaga dell'oscena teoria [illegible] [illegible] che, ai due lati della statale sconvolta dal traffico e dalle auto in sosta, esclude dalla vista il mare ed il cielo.

Carletto oggi è segnalato sobriamente da un paio di cupolette chiare lungo [illegible] marciapiede di sinistra (andando verso Ventimiglia) di fronte [illegible] grande distributore dell'Ip. [illegible] vostra disposizione una sala con le pareti rivestite di eleganti pannelli color vinaccia, una Kentsia gigantesca, dei bonsai, al centro di fronte all'ingresso [illegible] bel tavolone pieno di bottiglie di superalcolici importanti, sedie in paglia di Vienna dall'alto schienale. Sul vostro tavolo, bellissime orchidee, secchielli Alessi per il ghiaccio del vostro vino bianco, eleganti segnaposti neri.

Le toilette sono, se vogliamo, esterne, «fuori» dal ristorante, nell'entrata del condominio di cui Carletto fa parte, però [illegible] state rinnovate, rifatte, fasciate [illegible] bellissimo marmo rosa ed impreziosite dagli anturium.

Qualche cosa ancora è da migliorare: vi portano l'acqua calda con dentro il limone perché possiate lavarvi le dita se ve le siete sporcate mangiando con le mani, però [illegible] dimenticano di darvi anche il tovagliolo [illegible] ricambio. Altro neo, i gelati, che non sono di produzione casalinga (ma acquistati dalla Sanson). Tutto questo si accompagna però ad una carta dei vini ricca, ben ordinata (a parte i bianchi francesi), a prezzi misurati [illegible] ad un menù che, seppur non sterminato, offre [illegible] buon ventaglio di scelte (tranne che nei dolci, capitolo che dovrebbe essere ampliato per quanto attiene all'assortimento).

Io ho cominciato con il pe[illegible] spada affumicato (viene dall'Alifood dei Guerrini di Milano), bagnato con un filo di olio extravergine e poi ho preso tutto l'antipasto misto di mare: calamaretti lessati con patate, gamberi scampi rombo e vongole [illegible] [illegible] salsa alla senape e verdure, calamaretti [illegible] funghi porcini grigliati, carpaccio di gamberi e funghi con parmigiano reggiano; trenette agli scampi, fusilli con calamaretti, pesce San Pietro alle olive, frittura di calamari, gamberi e scampi. Al dolce, io ho [illegible] saggiato il semifreddo [illegible] croccantino con cioccolato caldo oltre all'offerta di «brutti e buoni», che vengo[illegible] da un pasticciere artigiano di Bordighera.

La spesa? C'è [illegible] menù degustazione a 60 mila lire (comprende aperitivo e coperto, 3 antipasti, un primo [illegible] scelta, un secondo di pesce, il dolce). Alla carta prevedete di spendere (per un pranzo medio completo dall'antipasto al dolce, con una buona bottiglia di vino da dividere in due), sulle 90-100 mila lire.

(Ultima prova: 31 ottobre 1991)

[illegible]rdo [illegible]

CARLETTO
Bordighera (Imperia)
Via Vittorio Emanuele 339
Tel. (0184) 261.725
Il locale rimane
chiuso il mercoledì
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa Cartasì e Dinners.
Voto: **14,5/20**

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Nei teatri genovesi proseguono le repliche, recital di Anna Casalino sulle manie degli attori

I diciotto [illegible] di Simona Marchini

«Una giornata dalla mamma» in scena al Cavour di Imperia

[illegible]. Si moltiplica per 18, e interpreta altrettanti personaggi diversi, la brava Simona Marchini, in «Una giornata [illegible] mamma», lo spettacolo di Bruno Gaccio e Charlotte De Turckeim, che va in scena oggi (ore 21,15) e domani al Teatro Cavour di Imperia, e domenica sarà replicato [illegible] Palazzo [illegible] Parco [illegible] Bordighera. E' l'unico appuntamento di rilievo, per questo fine settimana, sulla Riviera di Ponente, mentre nei teatri genovesi proseguono le repliche di «Nathan [illegible] saggio» [illegible] Eros Pagni (Corte), «I soldi degli altri» [illegible] Sergio Fantoni (Genovese), «Flash» di e [illegible] Yves Lebreton (Verdi di Sestri Ponente).

Chiuso il Chiabrera di Savona, rinviata «La locandiera» [illegible] Goldoni (protagonista Marina Malfatti) perché il Teatro all'Opera è occupato dai preparativi per la trasmissione «Piacere Rai Uno», continua però la stagione di pro[illegible] a Imperia. Ed è il turno di Simona Marchini, impegnata in questa indiavolata «pièce», prodotta dalla Fox & Gould con la regia di Marco Mattolini, [illegible] anche di traduzione e adattamento. Le scene sono di Luigi Samaritani, le musiche [illegible] Maurizio Dami. Con grande disinvoltura, la Marchini passa dall'attrice Carla alla coll filippina Natalie, dalla baby-sitter Katia al gay Gianluca, e così via, in una galleria esilarante, che comprende pure il cane Argo.

A Genova, domani [illegible] e domenica alle 16, c'è una novità, ancora della Fox & Gould: «Ti ricordi il teatro...», canzoni in palcoscenico [illegible] Anna Casalino, ac[illegible]compagnata [illegible] pianista Vladi[illegible]ro Marcianò. E' un delicato recital (regia di Mattolini) [illegible] cui [illegible] Casalino, rivelatasi al Derby di Milano [illegible] cabarettisti tipo Jannacci, Cochi e Renato, Lino Toffolo, sostiene da sola il peso di [illegible] spettacolo impossibile da rappresentare, perché [illegible] resto della compagnia si è disperso in rocambolesche disavventure: [illegible] pretesto per raccontare il [illegible] dietro le quinte, le manie degli attori, la vita della tournée, [illegible] superstizioni e le paure di questo d[illegible] mestiere.

Mentre, sempre a Genova, al Teatro della Tosse, oggi e domani [illegible] in cartellone «Enciclopedia», spettacolo di danza con Roberto Castello, [illegible] [illegible] Campopisano si replica «Temporibus illis», di Pier Benedetto Bertoli, con la regia di Vito Molinari. Alla [illegible] Diana, «Otello», farsa con la compagnia Cavallero e Pentachi, al Teatro Cantero di Chiavari la compagnia goliardica Baistrocchi (fino a domenica) [illegible] la commedia «Te le levi le braghette?». Dilettanti: al Salesiani [illegible] Savona «Perlenguemmo u puae» e alla Sala Carignano di Genova «A l'è [illegible] voxe [illegible] popolo» (sabato sera).

Stefano Delfino

L'attrice Simona Marchini

Domani [illegible] Genova l'atteso concerto del sassofonista Benny Golson

Fine settimana tra classica [illegible] [illegible]

Al Carlo Felice c'è il quartetto «Sine nomine»

Un buon weekend di musica jazz, ma anche di musica clas[illegible] Da Genova alla riviera di ponente gli appuntamenti [illegible] no parecchi e concentrati fra questa sera e lunedì.

[illegible]. Il «Louisiana Club» [illegible] Genova (corso Saffi) propone domani sera (ore 21, eccezionalmente al sabato), uno [illegible] concerti più attesi dalla sua stagione: in pedana [illegible] sassofonista Benny Golson, uno [illegible] maggiori virtuosi dello strumento che vanta, [illegible] questo dopoguerra, fruttuose avventure artistiche [illegible] musicisti del calibro di Dizzy Gillespie, Tad Dameron o Art Blackey.

Si esibirà con il suo quintetto che comprende Bryan Lynch (tromba), Kevin Hayes (piano), James Junius (basso) [illegible] Tony Reedus (batteria). Jazz, lunedì [illegible] anche alla «Sala Garibaldi» proposto dall'Ellington Club: in scena il Trio di [illegible] Stern, [illegible] dai profeti [illegible] «fusione» fra rock e jazz, chitar[illegible] formatosi alla scuola [illegible] Miles Davis, che si esibirà con Lincoln [illegible]is [illegible] Ben Perowsky. All'«Eze Studio» di Ceriale (strada Pontetto) domani sera (ore 21) jazz a tinte classiche con il chitarrista brasiliano Irio De Paula accompagnato da Livio Zanellato (sax e flauto), Marco Ricci (basso) e Osvaldo Manù (batteria). A Bordighera, al ristorante «Testevin», prosegue la rassegna «Discover America [illegible] Jazz Series» abbinata agli appuntamenti gastronomici: questa sera in [illegible] na lo Sweden Hot Jazz Trio, che utilizza solo strumenti ad [illegible] domani sera toccherà, invece, al Keiko Trio, guidato da Keiko McNamara, una pianista e cantante giapponese trapiantata negli Usa.

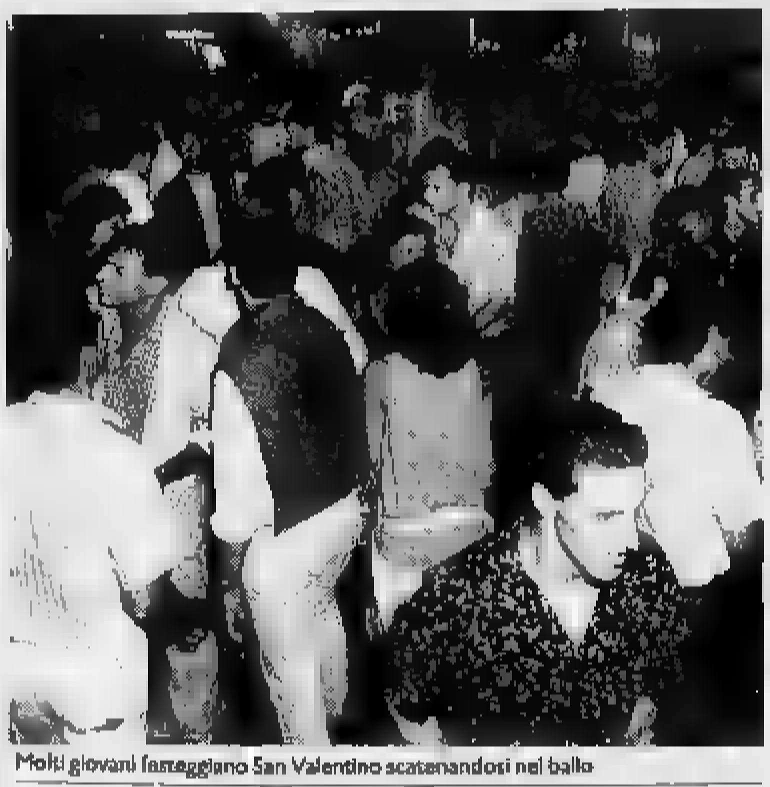
Classico. Ghiotto appuntamento [illegible] [illegible]ra (ore 21) al Teatro Carlo Felice [illegible] Genova: per la stagione musicale della Gog (Giovane Orchestra Genovese) si esibirà il quartetto svizzero «Sine nomine» che ve[illegible] nella sua formazione Patrick Genet a François Gotraux [illegible] violino, Nicolas Heche alla viola e Marc Jaermans al violoncello. Vincitori di premi internazionali e collaboratori di grandi musicisti (Bruno Canino, [illegible] Portal, Quartetto Melos, etc.) presenteranno brani di Mozart, Haydn e Dvo[illegible]k. A Sanremo, al [illegible] Centrale, questa sera (ore 21), replica del concerto dell'Orche[illegible] Sinfonica di Sanremo con il soprano Josella Ligi: in pedana il maestro Paolo Paloso. [illegible] programma della serata sono inclusi brani [illegible] Rossini, Malipiero e Mannino. Lo stesso concerto sarà quindi replicato domani pomeriggio (alle ore 16) al Soggiorno Valletta di Ospedaletti.

Bruno Monticone

Numerose feste per gli innamorati nelle discoteche

S. Valentino in musica

All'Odeon Music Hall si cercherà di battere il record mondiale di bacio
Viaggio per una coppia a Parigi in palio al «Sortilegio» di Diano



Molti giovani festeggiano San Valentino scatenandosi nel ballo

SANREMO. Il bacio tra due innamorati è [redacted] filo conduttore delle serate [redacted] San Valentino in locali notturni [redacted] discoteche del[redacted] Riviera.

All'«Odeon Radio City Music Hall» di [redacted] Matteotti a Sanremo si cercherà di battere [redacted] record mondiale di baci in discoteca (più di 114 mila) attualmente detenuto dal Belgio. «Un'occasione unica - dice l'art director Max Pagani - per coinvolgere [redacted] coppie di fidanzati in [redacted] competizine particolar[redacted] divertente. Tra i partecipanti sarà sorteggiata inoltre una coppia [redacted] telefoni Swatch e i più attivi nell'arte del bacio riceveranno [redacted] maglietta personalizzata a ricordo della serata». Il premio per tutti sarà comunque riuscire a battere [redacted] record e far entrare così Sanremo nel «Guinness [redacted] Primati». Dietro al mixer ci saranno come sempre i dj Marco Porticelli e «Shorty». Prevista anche la formazione di [redacted] speciale giuria addetta al conteggio dei baci.

Sempre in tema [redacted] «Festa degli innamorati» gli appuntamenti continuano al «Sortilegio Disco Club» [redacted] via Mortula [redacted] Diano Marina dove verrà assegnato a una coppia [redacted] fortunati [redacted] romantico viaggio [redacted] Parigi per due persone.

Ingresso gratuito alle rappresentanti del «gentil sesso» al «Belle Epoque» di Diano Marina con una s[redacted] [redacted] musica tutta dedicata ai grandi successi della musica italiana degli anni Sessanta. La parola d'ordine è una sola: «Tanti lenti per ballare abbracciati fino a tarda notte».

Ad Arma di Taggia il «Vittoria Club» ha organizzato la festa dal titolo «Tra peccato e castità», un momento per parlare dell'amore in un modo nuovo e diverso con la collaborazione [redacted] esperti [redacted] divertenti animatori. Per i più esigenti, quelli che preferiscono trascorrere San Valentino in un'atmosfera ovattata [redacted] ricca di fascino, l'appuntamento è [redacted] «Le Cabaret» del casinò [redacted] Montecarlo, tra luci soffuse e i ritmi dell'orchestra «London Express».

In tutti i locali notturni, dai piano-bar ai night, sono stati inoltre preparati giochi [redacted] spazi riservati alle coppie che festeggiano San Valentino.

[g. ga.]

ALLA [redacted]

Oscar, dal Cile [redacted] Imperia e nel sangue la melodia

IMPERIA

Si chiama Oscar Pena, ma [redacted] più noto come la «metà maschile» [redacted] Chikano, un duo che vanta [redacted] grande [redacted] [redacted] «Italian Carnaval», fantasia di canzoni popolari che, nell'84, ha raggiunto il decimo posto in classifica, vendendo 200 mila copie. Da diversi anni, il [redacted] tante cileno, portavoce della tradizione melodica, si [redacted] stabilito a Imperia assieme alla genovese Loredana Perasso, che lo affianca nell'avventura Chikano. Non dimentica comunq[redacted] [redacted] paese d'origine: proprio in questi giorni, i due artisti [redacted] no impegnati [redacted] [redacted] tournée sudamericana.

Dice Oscar: «A Santiago, abbiamo appena preso parte a [redacted] programma televisivo. La mia carriera ha a[redacted] inizio proprio sul piccolo schermo: dopo aver raggiunto la notorietà, ho iniziato [redacted] esibirmi anche in Italia. [redacted] comunque mantenuto stretti legami con il Cile, e mi occupo della produzione di artisti del vostro Paese, promuovendo la loro partecipazione a spettacoli in Sud America».

Tra le manifestazioni più importanti, figura il Festival [redacted] Vina del Mar, che equivale [redacted] nostro Sanremo. Continua: «Ho conosciuto Loredana durante questa rassegna. Sarà una tappa obbligata del nostro tour. Al nostro ritorno, [redacted] [redacted] [redacted] al Casinò Ruhl di Nizza».

Intanto, [redacted] uscito l'ultimo lavoro del duo, il cd «Italian dance», che comprende 41 pezzi, portati al successo da noti gruppi (tra i titoli, «Bisogna saper perdere» e «Ragazzo di strada»), oltre a brani che hanno ac[redacted]to le estati degli spensierati Anni 60. In repertorio, anche composizioni originali, come «Attimi», scritta da Danilo Ballo e [redacted] Roberto Ardizzone, di Alassio, giunta terza a un Festival australiano. [e. f.]

Il cantante cileno Oscar Pena

GIORNO [redacted] NOTTE

[redacted]
La chitarra di Irio de Paula

La classe e l'eleganza di Irio De Paula [redacted] pub Le Grotte, nel cuore della Marina di Porto Maurizio. Il grande chitarrista brasiliano sarà affiancato dal batterista Osvaldo Mazzei, [redacted] Marco Ricci, al contrabbasso, [redacted] dal sax del sanremese Livio Zanellato. In programma, brani di Jobim [redacted] anche composizioni originali, a metà tra jazz e bossa. L'inizio è previsto per le 22. [e. f.]

IMPERIA
Suona l'Aguaplano band

Musica dal vivo anche al bar del Circolo Velico, in via Scarincio, a Imperia, che stasera propone la «performance» dell'Aguaplano band. La formazione, composta da artisti imperiesi, eseguirà standard jazz scritti da Duke Ellington, Dizzy Gillespie e Charlie Parker. [e. f.]

[redacted]
Musica classica [redacted] Centrale

Musica classica questa sera alle 21,15 al teatro Centrale di corso Matteotti a Sanremo. L'orchestra sinfonica di Sanremo diretta dal maestro Paolo Peloso con Josella Ligi solista soprano, interpreterà musiche di Gioacchino Rossini, Rota [redacted] Mannino. [g. ga.]

OSPEDALETTI
Liscio all'Emmedue

Ballo liscio a Ospedaletti, all'«Emmedue Dancing» di via Colombo. Questa sera alle 21 l'appuntamento per gli appassionati di valzer e mazurche è [redacted] l'orchestra «Mary Fil» che suona dal [redacted] presentando il meglio del proprio repertorio di musica solare [redacted] di liscio. [g. ga.]

[redacted]
La grande prosa

La grande prosa è di scena [redacted] Nizza. Questa sera alle 21 [redacted] in programma la commedia «Jaques le fataliste et [redacted] maitre» di Diderot a cura della compagnia del «Teatre de l'Eclat de Bois». [g. ga.]

GENOVA
Una mostra sui Sioux

Arrivano gli indiani, [redacted] questa volta si tratta di un'esposizione. La mostra «Cento anni di storia degli Indiani d'America», aperta ieri al [redacted] civico di Sampierdarena si collega a queste tematiche [redacted] ricorda il massacro del popolo Sioux [redacted] Wounded Knee, avvenuto nel 1890. La mostra sugli indiani resterà aperta fino al 3 marzo, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19, esclusa la domenica. L'ingresso è libero. [m. b.]

Un incontro con l'autore di preziose stampe e incisioni

Imperia scopre Ligustro

E' uno dei massimi esperti al mondo della xilografia policroma: [redacted] tecnica che i giapponesi usavano nel '600 e che [redacted] vengono [redacted] imparare nel suo studio

Giovanni Berio in arte Ligustro

IMPERIA. Lavorava tranquillo e senza pause, [redacted] suo studio, zeppo di libri e stampe, che tanto ricorda uno «scagno», simbolo dell'operosità ligure, ma da quando i [redacted] media» [redacted] hanno scoperto la rara abilità tutti lo [redacted] incuriositi e il tempo non basta mai, neppure ad [redacted] mattiniero come lui. E ieri, finalmente, anche Imperia si [redacted] accorta di Ligustro (nome d'arte [redacted] Giovanni Berio): alla Compagnia de l'Urivu, per il ciclo dei Giovedì Culturali, ha tenuto una conversazione sulle antiche tecniche di incisione, che ha imparato dai giapponesi e che adesso questi ultimi vengono a riprendere [redacted] lui.

Lavorava in un'industria olearia, si dedicava alla pittura. Ma, durante una convalescenza, [redacted] la scintilla: [redacted], l'autodidatta Ligustro è uno dei massimi esperti al mondo [redacted] xilografia policroma (con pazienza certosina, arriva anche a duecento e più passaggi di colore, e per ognuno occorre un tassello [redacted] legno diverso), realizzata [redacted] la tecnica chiamata Nishiki-e, e usata in Giappone nel periodo [redacted] (tra il Seicento e la seconda metà dell'Ottocento). Nascono così stampe di incredibile bellezza [redacted] precisione, popolate [redacted] fiori [redacted] piante, insetti e animali, [redacted] sfavillanti di stelle o [redacted] raggi dorati [redacted] sole, per l'utilizzo di seta [redacted] polveri d'oro [redacted] d'argento.

Dice Ligustro, felice di illustrare [redacted] significato del suo la[redacted] e i materiali e gli strumenti impiegati, come quel torchio litografico a stella, ultracentenario eppure indispensabile, [redacted] dall'ottantunenne Aldo Michelini: «La xilografia è un'arte difficile, e i giapponesi la vivevano anche come [redacted] filosofia, perchè costituiva soprattutto la [redacted] [redacted] esprimere un mondo interiore». Anche Ligustro (già Ri-cui nella lingua del Sol Levante) [redacted] [redacted] entrato in questa dimensione orientale, dove smalti e lacche, carte di moltissime qualità e telai sono solo [redacted] [redacted] per [redacted]municare con opere raffinate il suo animo [redacted] eterno fanciullo. [s. d.]

[redacted]

[redacted]
Centrale — Or.: 20,15/22,30 — Lire 9000/rid. 5000
Billy Bathgate: a scuola di gangster — di R. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Willis (Usa '91) — A New York negli Anni 30 un ragazzo di strada sogna di raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte di una spietata banda di gangster. N.V. 1h 47 Drammatico

Dante — Lire 9000/rid. 6000
L'angelo con la pistola — di D. Damiani con T. Walch, R. Girone, E. Grimaldi (Italia '91) — Di fronte a una giustizia statale corrotta e burocratica, commissario e donna vittima della malavita si alleano per vendicarsi con le armi. N. V. 1h 50' [redacted]

Imperia — Lire 9000/rid. 6000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato — di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 [redacted]

[redacted] — Tel. [redacted] 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Donne con le gonne — di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 Commedia

[redacted] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
[redacted]

[redacted]
Olim[redacted] — Or.: 20,45/22,40 — [redacted] 4000
Vacanze di Natale '91 — di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 [redacted]

[redacted] — Or.: 21,15 — Lire 5.000/4500 — rid. 3500
La doppia vita di Veronica — di Krzysztof Kieslowski, con I. Jacob, P. Volter (Fra-Pol '91) — Lo stesso mestiere, la stessa malattia, le stesse scelte difficili per due donne, una francese e una polacca, forse unite da un legame insondabile. N.V. 1h40' Drammatico

[redacted]
Dianese — Or.: 16,30/18,30/20,30 — Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Smeraldo (estivo)
CHIUSO

[redacted]
Ariston — Tel. 0184/509.060 — Or.: 21,15 — L. 10.000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

Centrale — Tel. 507.070 — Or.: 21,15 — Lir 10.000/rid. 8000
[redacted] Sanremo

[redacted] — Tel. [redacted]0 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — [redacted]
Nightmare 6 - La fine — di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 2h Horror

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
La famiglia Addams — di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 8000
OGGI RIPOSO

[redacted] — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire [redacted]. 8000
[redacted]edetto il giorno che t'ho incontrato — di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo [redacted] rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e [redacted] innamorano. N.V. 1h 44 [redacted]

SAVONA

[redacted]
Colombo — T. 840.253, Or.: 20,30/22,30 — fest. cont. 16,30/22,30 — Lire 8000
La famiglia Addams — di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

Ritz — [redacted]. 840.427. Or.: [redacted] 22,30. Fest. e pref. 16,30 18,30/20,30/22,30 — L. 8000/6000
Nightmare 6 - L[redacted] — di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiu[redacted] di una psicologa. N. V. 1h 30' [redacted]

[redacted]
Ambra — Tel. 51.418. Or.: 21 — Fest. contin. 16-22,30 — Lire 4500
La riffa — di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91) — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30' Commedia

[redacted] — Tel. 50.997. Or.: 20/22,30 — Fest. contin. 16-22,30 — Lire 7000/4000
Maledetto il giorno che ti ho i[redacted] — di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 Commedia

[redacted]
Ondina — Tel. 892.200 — Or: 20,15; 22,30 — Lire 8000/6000
[redacted] amore... — di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma [redacted] veramente amore? N.V. [redacted]

[redacted]
Loanese — Tel. 669.951 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Prova schiacciante — di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' Thriller

Perla — Tel. 668.941 — Or.: 20,30/22,30 — Fest. cont. 16,30-22,30 — Lire 7000/6000
[redacted] — di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie [redacted] misteriose rapine. N.V. 1h 52' Thriller

GENOVA

TEATRI

[redacted] dans theater, [redacted] 21, L. 100.000/70.000/50.000
[redacted] I soldi degli altri, ore 20.30, lire 35.000/24.000
[redacted]: Natham il [redacted]gio, ore 20.30, lire 35.000/24.000
[redacted] della [redacted] Enciclopedia [redacted] a cura R. Castello, ore 21, lire 20.000
Sala Carignano: A l'è voxe [redacted] popolo, regia [redacted] P. Campodonico, [redacted] 21, lire 11.000/10.000

CINEMA

[redacted] 1: Nightmare 6
Ariston 2: Donne con le gonne
Augustus: Maledetto [redacted] giorno che t'ho incontrato
Corallo 1: Prova schiacciante
Corallo 2: Tutte le manie di Bob
Grattacieli: Hot shots!
Lux: Papà, ho trovato un amico
Mania: Johnny Stecchino
Odeon: JFK - Un caso ancora aperto
Olimpia: Robin Hood principe dei [redacted]
[redacted] La famiglia Addams
[redacted] Lanterne rosse
[redacted] 1: JFK - Un caso ancora aperto
Universale 2: La famiglia Addams
[redacted] 3: Delicatessen
Verdi: L'angelo con [redacted] pistola
[redacted] 1: Analità [redacted] sera
Centrale 2: Scontri [redacted] sulla [redacted] - Sodomia violenta in corsia
[redacted] Hard core café - Crazy life of Tamara
Cristallo: Ancora di più
[redacted] Chiuso per restauri
[redacted]
Amici del Cinema: Essi vivono
Fritz Lang: Indiziato di reato
[redacted] Dov'è la casa del mio amico?
Movie club: Boom Boom
[redacted] Barton Fink
[redacted]
[redacted] Johnny Stecchino

STASERA [redacted]

Sardegna Uno
12 — [redacted]
13,05 Agenzia Rockford, telefilm
14 - Sardegna Giornale, notiziario
14,50 Teleimmagini 24 [redacted]
18 — Sardegna giornale
19,30 Adolescenza inquieta, telen.
20,30 Sardegna giornale
21 — A occhi aperti, attualità
22,30 Sardegna giornale
23,10 Esca meccanica per [redacted], film con Danny de Vito
0,30 Sardegna giornale
1,10 Conviene far bene l'amore, show

Grp
15 — Prigionieri del passato, film
18 — Un uomo due donne
19,35 L'antologia del Cobra
20 — Dal Tribunale di Torino
20,20 Notte e dì..., film
22,30 Okey motori, rubrica
24 — Sansone e Dalila, [redacted]
2 - Il romanzo di Mildred, film
3,30 Il mistero del falco, film
5 — I prigionieri del passato

Telestar
12,25 N[redacted]le, teleromanzo
13,15 Tv Flash, telegiornale
13,45 Marina, telenovela
14,25 Daniel Boone, telefilm
15,45 I cento giorni di Andrea
18,35 Natalie, [redacted]
[redacted] — Agenzia Rockford, telefilm
19 — I cento giorni di Andrea

18,30 Giudice di notte, telefilm
20 — Solicine, [redacted]
20,30 Ovest selvaggio, miniserie
22,30 [redacted] informazione
[redacted] — Conviene far [redacted] l'amore
24 — Giudice di notte, telefilm

[redacted] 7
13 — Samba d'amore, telenovela
[redacted] Tg Liguria
14 - Speciale spettacolo
14,30 New York, telefilm
16,45 Nati per vivere, telefilm
18 — Le [redacted] di Tom Sawyer, film
19 — Tg Liguria
[redacted] Le avventure di Tom Sawyer
21,55 Nati per vivere, telefilm
24 — Avventure di frontiera, telefilm
0,30 Week end

Telegenova
15,15 Shopping Center
15,30 Oro a cura della Galleria Montecarlo
17 — Notizie Flash
18 - Pomeriggio insieme
18,30 La padroncina, telenovela
19,30 Tg notizie
20,15 Speciale Tg
20,30 Tre anni, sceneggiato
22 — Pronto cacravole?, rubrica
23 — La vetrina dell'antiquario

Teleregione
12,30 Il ritorno di Di[redacted] novela
13 — La padroncina, telenovela

13,55 Tg 1ª [redacted]
14,30 Diana, [redacted]
18 — La padroncina
19,30 Diana, telenovela
20,40 Tre [redacted] film
23,30 Zona sport

Telesetar
12 — Felicità dove sei, novela
13 — Zoom, attualità
13,30 Felicità dove sei, novela
14 — Good Times, telefilm
14,30 La dama [redacted] boy, film
17 — Tv shop
18 — Samba d'amore, novela
19,30 Zoom, attualità
[redacted] — Good Times, telefilm
20,30 Notte e dì, [redacted]
22,20 Attualità cinema

Telecittà
17,15 Mtv at the Movies, anteprime cinematografiche mo[redacted]
17,30 News at night, la musica
17,45 3 From 1, tre videoclips
18 — Mtv Prima, anteprime videoclips
19 — [redacted] young
19,10 Andiamo al cinema
19,15 Telecittà notizie, telegiornale
20 — Nightly [redacted]s Report, in collegamento via satellite con New York e Miami, telegiornale economi[redacted] in lingua inglese
20,25 [redacted] e Condominio, rubrica [redacted] consulenza
21 — Telecittà Flash, notizie flash
21,11 Venerdì sera, guida regionale al week end

22,08 Speciale spettacolo
22,15 L'altra campana, rubrica portuale

Primantenna
13 — Cronache dal Piemonte e Valle d'Aosta
13,30 Auto della settimana
14,30 Supermusic: Studio Rock
15,30 The cat, telefilm
16 — Pomeriggio con simpatia
18,30 Momento magico
18,45 Tgg
19,45 Cronache dal Piemonte e Valle d'Aosta
20,15 Amando te, telenovela
21,15 Auto della settimana
22,45 Anteprima asta
23,45 Cronache dal Piemonte e Valle d'Aosta

Rete Azzurra
8,15 Tana dei lupi, novela
9 — Faccia da [redacted]
11 — Rubriche varie
17,30 [redacted]
20,30 Film
22 — I 1000 volti di...
23 — Pubbliroso

Telecupole
12,40 TG4 notiziario
13 — Documentario regionale
13,30 La padroncina, telenovela
14,30 Pomeriggio insieme
16,30 Il ritorno di Diana
16,30 Cara Cara, telenovela
17,30 Cartoni animati

18,30 La padroncina
19,30 Tg4 notiziario
20,30 Tre anni, sceneggiato
22,30 TG4 notiziario
22,40 Speciale con noi
2 — Tg4 notiziario

Tele Sanremo
14,05 Punto economia
15 — Punto flash
18 — Ciranda De Pedra, telenovela
19 — Punto Sera
19,15 Punto Sport
19,20 Punto economia
19,40 Orizzonte Ligure
20 — Gioco di Colombo
20,30 Los Angeles ospedale Nord, telefilm
21,30 Ok motori
22,30 Punto sera
22,40 Punto economia
22,45 Oltre il muro
23 — Orizzonte Ligure

Mixer Tv
13 — Cartoni animati
15,30 Happy end, telenovela
16,30 La taverna dei sette peccati, film
18 — Rosa Selvaggia, novela
19 — Savona News
19,30 Cartoni animati
20,40 Il trucido e lo [redacted] film
[redacted] banda del trucido, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Previsioni e commenti in vista del gran finale, ecco il cammino delle pretendenti all'Interregionale

La Sanremese ha due grandi rivali

Eccellenza: Sestrese e Lavagna insidiano la capolista

Per la maggior parte degli addetti ai lavori è questione ristretta fra Sanremese e Sestrese. Due squadre che, per quanto hanno fatto vedere finora, sembrano avere qualche cosa in più delle altre. Il discorso-primato (con relative promozione serie sup) non dovrebbe sfuggire di mano a biancazzurri verdestellati. Anche se, classifica alla mano, il Lavagna è più che mai in e sole due lunghezze Sanremese e, più dietro, ci sono squadre che aver trovato morale convinzione per tentare un recupero: un discorso che vale, soprattutto, per l'Entella, in gran condizione nelle ultime giornate.

Alla fine del campionato Eccellenza mancano ancora dieci giornate. Non moltissime, ma abbastanza per escludere sorprese o reinserimenti nella zona alta della classifica. Sanremese, e Lavagna affronteranno questi 900 minuti che restano da giocare in perfetto equilibrio di calendario: cinque partite in casa, cinque in trasferta. deciderà tutto solo nelle ultimissime giornate», ripete, da Luigi Cichero, allenatore della Sanremese. «Sento che per noi è l'anno buono, ma la Sanremese sarà un'avversario irriducibile», dice Gigi Bodi, allenatore della Sestrese.

Timori, speranze, passioni. Fa tutto parte del gioco. Va detto che nello sprint finale non ci sarà lo scontro diretto fra le due prime della classe. Sanremese e Sestrese hanno già esaurito il loro doppio confronto a largo vantaggio dei genovesi che hanno vinto sia all'andata «Comunale» Sanremo, sia al ritorno in casa loro. Sarà, quindi, una sfida indiretta in cui prevarrà chi sbaglierà meno.

Importante sarà definire il ruolo del Lavagna: effettivo concorrente alla promozione o solo arbitro di lusso per il primato? In effetti la squadra di Torrini, rivelazione del torneo, potrà davvero diventare l'ago della bilancia del torneo insieme Ventimiglia, grande deluso dalla stagione. Il Lavagna lo sarà fra la 13ª e la 14ª giornata: il 5 aprile farà visita alla Sanremese; il 12 aprile riceverà la Sestrese. Nel giro di una settimana metterà a dura prova le due prime della classe.

Il Ventimiglia lo farà ricevendo al «Peglia», difficile per tutti, sia i biancazzurri di Cichero sia i verdestellati di Bodi: la Sestrese andrà a Ventimiglia il marzo, la Sanremese giocherà il derby contro i giallorossi il 29 marzo. E c'è da credere che il Ventimiglia, nel tentativo di riscattare una stagione al di sotto delle previsioni, farà concessioni a nessuno. Saranno i «punti caldi» di una stagione che sul piano delle emozioni e dell'interesse non ha tradito le attese.

Bruno Monticone

L'allenatore Luigi Cichero

Il delle prime della classe

(in maiuscolo gli impegni casalinghi)

(punti 30)

BAIARDO Entella ARGENTINA Carcarese SESTRI LEVANTE Orto- Ventimiglia LAVAGNA Pegliese MONTEROSSO

(punti 29)

SESTRI LEVANTE Vezzano ORTONOVO Pegliese Ventimiglia BAIARDO Monterosso ARGENTINA Lavagna PONTEDECIMO

(punti 28)

CARCARESE Argentina VEZZANO Sestri Levante ORTONOVO Vado PONTEDECIMO Sanremese SESTRESE

E in Terza categoria la fida tra San Lorenzo Sanremo '70

Sempre più appassionanti le sfide nel campionato di Terza categoria. Domenica prossima, sono in programma vari scontri dall'esito incerto, che potrebbero rivoluzionare la graduatoria.

Ancora un impegno difficile per la capolista Lorenzo, che ospiterà una pericolosa antagonista, il Sanremo 70, staccato una sola lunghezza. L'altra prima della classe, Costarainera, dovrà invece tenere a bada l'agguerrita Coldirodese. Nel frattempo, il giudice sportivo ha comunicato i provvedimenti disciplinari adottati dopo partita tra Pontedassio e San'Ampelio Under, interrotta in seguito lancio di una pietra che aveva colpito un giocatore della f bordigotta.

L'attenzione dei tifosi comunque concentrata big match che vedrà protagoniste San Lorenzo e Sanremo 70. Osservo presidente della squadra di casa, Riccardo Francesia: «La sconfitta con il Riva è giunta inatte, ed ora dovremo cercare evitare altri passi falsi. Sappiamo che davanti avversari di tutto rispetto e che sarà prova molto impor- L'unico sarà Claudio Berardi, squalificato».

Molto atteso anche l'incontro che, a Pian di Poma, vedrà fronte Coldirodese Costarainera. L'inizio è fissato per le 16,30.

Dice l'allenatore degli ospiti, Rocco Sammassimo: «Anche non potremo contare sull'apporto di due elementi di spicco, Alessandro Mercurio Allena, ci impegneremo al massimo. Non facciamo progetti per il futuro: stiamo vivendo questa fase del campionato come se si trattasse di un bel sogno. La Coldirodese è un "outsider" di valore, che può riservare sorprese».

I rivesi, solo punto da Sanremo e Badalucchese, saranno gli altri grandi protagonisti giornata di ritorno. Dopo aver riaperto il campionato sconfiggendo il San Lorenzo, si scontreranno con il S. Ampelio, «regina» delle Under, all'Arziglia di Bordighera. Commenta il trainer Sergio Modesti: «Il domenica scorsa ha ritemprato i ragazzi, cercheremo di fare punti per restare al passo con la prime. Purtroppo, la rosa di giocatori a disposizione sarà molto ristretta: pesare, soprattutto gli stop di Natta Matani».

Da tener d'occhio anche la Badalucchese, che si è riportata in seconda posizione e non dovrebbe incontrare grossi problemi con il fanalino coda San Bartolomeo Under.

Intanto, il Pontedassio si appresta a sfidare il Ceriana dopo aver conosciuto il verdetto della giustizia sportiva, ha inflitto una multa di 100 lire e una diffida. Se si dovessero ripetere episodi quello della settimana, squadra di Valle Impero non potrebbe più giocare

È stata anche decisa una giornata di squalifica per Christian Pennacino, del Pontedassio, espulso per un fallo su Angelo Zambonini, che, rialzandosi, era stato colpito da una pietra.

Due turni di squalifica per il bordigotto Fabio Anfosso, espulso per proteste, il dirigente del S. Ampelio, Sandro Pastorino, ha ricevuto un ammonizione per aver ritirato la squadra prima dello scadere dei tempi regolamentari (la vittoria è stata assegnata al Pontedassio, con il punteggio di 4-2).

Enrico Ferrari

Nella serie A di boccette la capolista Conchiglia Loano affronta il Bar De Nei

Imperia e Pietra all'attacco

Chi vince il confronto diretto si propone come outsider nella corsa al primato. Tra le gare di cartello anche Ariston Arma-Moneta Albenga. In serie B il Cin Cin ha la possibilità di aumentare il vantaggio. Le altre

SAVONA. Prime di ritorno per il torneo provinciale di con il Conchiglia Loano chiamato difendere la leadership. Proseguono anche i 4 gironi della B, giunta alle terze di ritorno.

Conchiglia per fuga. La squadra di Luigi Luca (30) affronta in trasferta il Bar De Nei (12). interessante si presenta il confronto Carla Imperia (27)-Cavalluccio Pietra (24) tra due squadre che hanno ben figurato nella prima parte del torneo. Altra partita di cartello è Ariston Arma Taggia (26)-Moneta Albenga (22). Infine Cinzia Sanremo (21)-Dlf Savona (19) e Odissea Calizzano (17)-Black Bull Spotorno (20).

Cin Cin a valanga. La compagine di Gino Panella (52), dominatrice del primo girone della B, riceve la visita dell' Ariston Arma Taggia (37) in una partita che appare in alla squadra di Borghetto. L'immediata inseguitrice, Serenella Imperia (40), cerca recuperare qualche lunghezza il fanalino di coda Lady II Diano (18) mentre l'Haiti Loano (37) ospita l'Odissea Calizzano (24). Il match più equilibrato appare Pontevecchio (32)-Carla Imperia (34). Completano il programma: Berti's Bordighera (28)-Sport Cerisle (33) e Piccolo II Borghetto (20)-Garden II Cerisle (30).

Moneta da primato. I ragazzi di Marangon (47), in testa nel secondo girone, ricevono il Pontevecchio II Pietra (25). L'inseguitrice Lady I Diano (44) ospita il Serenella II Imperia (21) in un derby molto atteso. Equilibrio in Cavalluccio Pietra Ligure (41)-Cin Cin II Borghetto (38) e, ma per la bassa classifica, Conchiglia Loano (19)-Sport Pietra (13). Completano la giornata: Garden I (35)-Piccolo I (38) e Casanova (39)-Como (29).

Sempre più Diavoli. squadra di Briano (41), leader terzo girone, ospita il fanalino coda Quiliano (15) con l'obiettivo di cogliere l'intero bottino. Anche l'Enel Savona (38), immediata inseguitrice, ha un compito in del-l'Arci Varazze II (16). Tra gli incontri di spicco Zinola (35)-S.Isidoro (35). Completano il quadro: Black B (31)-S. Genesio II (17) e Gatto Nero II (37)-Dlf II (25).

Dlf in volo. La squadra Siri (46), al comando del quarto girone, ospita il Gatto Nero I (19). Partita di cartello è però Quiliano (41)-Diavoli delle Langhe (38). Interessante anche la sfida VII Usl (32)-Avis (30). Completano il quadro: S.Genesio (28)-Polisportiva Quiliano e Franco (20)-Arci Varazze (27). Riposa S.Isidoro II (19).

[g. o.]

Mentre la società è sempre alla ricerca di uno sponsor e di un impianto

La sorpresa arriva dalle ragazze

Rugby: il Delta secondo al torneo di Bologna

IMPERIA. Mentre il settore maschile registra un passo falso, le ragazze del Delta rugby continuano a riservare soddisfazioni, conquistando il secondo posto nelle fasi finali di un torneo a sette, che si è disputato a Perugia e che le ha viste di fronte a squadre con maggiore esperienza. Nell'immediato futuro, anche la partecipazione al primo campionato italiano di questa specialità riservato alle rappresentanti gentil sesso.

Dopo un anno attività, il bilancio per il Delta «in rosa» è decisamente positivo. piazzamento dietro Bologna, negli incontri destinati alle giunte seconde nei propri gironi interregionali, testimonia i notevoli progressi della formazione allenata da Michele Cavaglià. Con sei fatte e altrettante subite, le imperiesi possono guardare dall'alto in basso la Lazio (lo scontro diretto si è chiuso sull'8-8) e Perugia, sconfitta per 18-0.

compagine è stata anche eletta "squadra più simpatica", e per è un altro grosso riconoscimento», afferma Monica Alterisio, mediano di mischia, ricordando come il «terzo tempo» sia considerato importante quanto le partite. Continua: «La partita d'esordio ci ha visto opposte al Bologna, con dodici anni di esperienza e un vivaio di 20 rugbyste: la sconfitta era praticamente scontata. Con la Lazio, ci siamo battute alla pari, e l'in è rimasto incerto fino al termine. Con il Perugia, invece, abbiamo dilagato, costruendo numerose azioni».

In il mediano d'apertura Michela Onofrietti, 20 anni, autrice di due mete. Ornella Arduino, Ilenia La Rosa, Daniela Moncagatta e Deborah Alterisio sono invece andate a segno una volta.

Ora, si pensa ai prossimi impegni. Domani, a Bologna, si terrà un'importante riunione, per decidere il calendario del campionato femminile a 15 giocatrici, sotto il patrocinio della Federazione italiana rugby. In tutto, dovrebbero prendervi parte dieci formazioni, in cui potrebbero confluire elementi di diverse località. Inoltre, è in cartellone partita tra la selezione ligure, che comprende ragazze di Genova e Imperia, e il quotato Vicenza. Teatro dello scontro potrebbe essere il campo Ciccione, nel capoluogo.

Accanto alle positive, non mancano le polemiche. Osserva l'allenatore Cavaglià: «Siamo ancora in di uno sponsor, che ci permetterebbe di ridurre le spese per le numerose trasferte. Inoltre, non possiamo disporre di una struttura idonea: attualmente, ci alleniamo in località Varcavello, a Diano, e per gli scontri in casa ci è concesso il Ciccione».

Gli stessi problemi affliggono la formazione maschile, che milita in C2 e reduce una sconfitta misura con il Campo Ligure. L'incontro, che si è concluso sul 9-8, è stato deciso da una meta calcio piazzato messi a segno dalla squadra di casa. Gli imperiesi, al contrario, hanno segnato due mete con Buoli Reitano, ma non riusciti a trasformarne . Al termine della sfida, il Delta ha espresso vivaci proteste sulle decisioni arbitrali. Osservano i dirigenti: «L'espulsione Reitano, per un'irregolarità di poco conto, ci è sembrata un provvedimento eccessivo».

Domenica, i rugbysti imperiesi saranno di fronte al San Mauro Torinese, per il recupero di un match che non si è potuto disputare il 19 gennaio, dal momento che campo era ghiacciato.

[e. f.]

SQUALIFICHE

Record in Prima categoria

Nel recupero del girone A di Seconda categoria, la Cameranese Sarlesto ha superato 1-0 il Borghetto, con gol di Maffei. Ecco intanto le decisioni del giudice sportivo. In merito Zinole-Millesimo sospeso sul 6-2, il giudice ha confermato il risultato e fermato per 5 turni Bazzini; turni a Balestra, 2 Maurizio Orsi e Angelo Porotto e 1 a Briano tutti del Millesimo. In Prima fermati per tre turni Rosselli (Carlin's) e (Finalborghese). Due a Venturino (Albisola) e Colli (Cogoleto). Uno a Fiorillo (Albisola), Ratto (Borghetto 84), Ramondo (Carlin's) e Bartoli (Voltrese). Eccellenza. Tre turni a Avena (Monterosso). Due a Brunelli (Carcarese), uno a Lagorio (Busalla), Schennone (Entella), Pesce (Sestrese), Frugone (Lavagna) e Sughi (Vado). Promozione. Due turni a Macrì (Audace). Uno a Bruzzone e Bucarella (Albenga), Viccale (Culmv), Ferruri (Imperia), Ceramello (Loanesi), Michela e Sirito (Quiliano), Pertica (Rivarol.). Seconda. Tre a Pizzorno (Bragno). Due a Sponza e Marzano (Veloce). Uno a Geiero (Altarese), Di Michele (Andora), Gargiulo (Auxilium), Allegri (Borghetto), Raffa (Boys), Longagna (Bragno), Gabbieri e Gaggero (Sciarb.), Miccio (Camporosso), Bruzzone e Bruno (Celle), Secco (Cisano), Focit (Leca), Beimani (Lavagn.), Cardone (S. Filippo) e Giannotta (S. Nazario).

[m. no.]

sorrisi e canzoni TV

in collaborazione con

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DI SANREMO

CHI VINCERA' QUEST'ANNO IL FESTIVAL DELLE VETRINE IN GIALLO E BLU?

Grazie alla collaborazione dei Commercian- di Sanremo, lo scorso anno concorso "La più bella vetrina in giallo e blu" è stato un grande successo.
Così TV Sorrisi Canzoni, in occasione del 42° Festival della Canzone Italiana, lo ripropone.
I negozianti ed i caffè di San sono quindi invitati vestire le loro vetrine ed i loro tavolini con i brillanti colori di "Sorrisi": GIALLO COME IL SOLE DI SANREMO, BLU COME IL SUO MARE.

IL NEGOZIO CHE ALLESTIRÀ LA PIÙ BELLA VETRINA IN GIALLO E BLU VINCERÀ IL TELEGATTO D'ORO DI SORRISI.
In più quella vetrina sarà pubblicata sul settimanale e verrà ripresa in televisione.
A partire dal 24 febbraio saranno messe a disposizione gratuitamente da "Sorrisi", presso l'Associazione Commercianti di Sanremo, le tovagliette gialle e blu per i tavolini dei caffè dei bar.
Per ulteriori informazioni: Associazione Commercianti di Sanremo Tel. 50.15.07

VIDEA

IL PIU' GRANDE INGROSSO - DETTAGLIO

HITACHI

SPECIALE - SPECIALE - SPECIALE

L. 799.000

4 TESTINE

Fermo immagine e rallenty - Sistema automatico di pulizia delle testine - Ricerca veloce delle immagini - Sistema di caricamento rapido del nastro - Doppio velocità di scorrimento del nastro - On-Screen-Display con menu-guida - Timer programmabile da telecomando per 8 registrazioni nell'arco di 1 anno - Possibilità di [illegible] delle trasmissioni TV via cavo

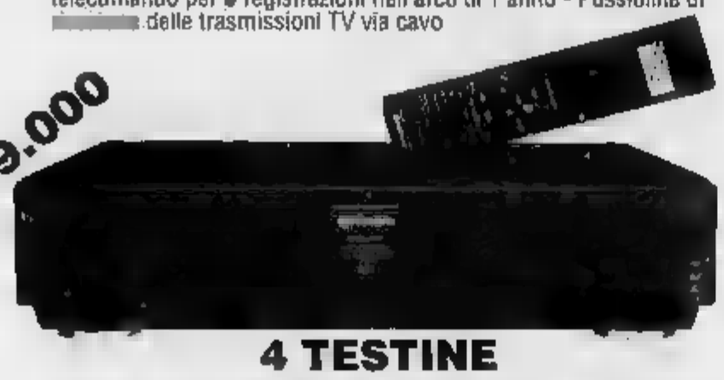
L. 1.089.000

STEREO HI-FI

Rallenty - Sistema automatico di pulizia delle testine - Funzione di audio/video dubbing - Sistema di caricamento rapido del nastro - Funzione di ricerca per indice - Ricerca veloce delle immagini -

INTERESSANTI CARATTERISTICHE:
Doppia velocità di scorrimento del nastro - On-Screen-Display - Ingressi audio e video diposti sul pannello frontale

L. 899.000



4 TESTINE

Rallenty - Doppia velocità di scorrimento del nastro - 4 Testine video a doppio azimuth - Sistema automatico di pulizia delle testine - Ricerca veloce delle immagini - "Salto" di tratti del nastro - Audio dubbing - On-Screen-Display in 5 lingue - Ingressi audio e video diposti sul pannello frontale

L. 1.649.000

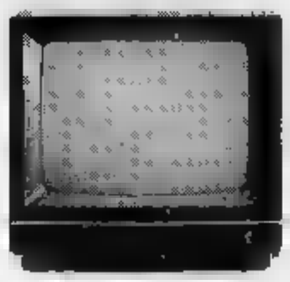
SUPER VHS

Risoluzione orizzontale superiore di circa il 60% - Massima compatibilità con lo standard VHS - 8 testine video a doppio azimuth in metallo amorfo - 2 testine audio per una resa [illegible] di altissima qualità - Testina di cancellazione rotante - Doppia velocità di scorrimento nastro - Audio dubbing - On-Screen-Display - Possibilità di registrazione in sovraimpressione di scritte - Telecomando Super Transmitter

FEBBRAIO VIDEA: AFFARI D'ORO!

TV COLOR

L. 299.000



HITACHI

14" Telec[illegible] - Prese scart - Antenna incorporata

TELECAMERE

L. 1.199.000

PANASONIC

Autofocus - Zoom [illegible] - Dolerio - Luminosità 3 Lux - Dissolvenze - 4 Testine video

HI - FI

L. 849.000

PIONEER

Sistema HI-FI 44 [illegible] - Telecomando - Doppia [illegible] - Radio digitale - Equalizzatore - Compact [illegible] 1 bit - Casse 3 vie

AUTORADIO

L. 259.000

AIWA

50 w - Autoreverse - 6 altoparlanti - 3 illuminazioni - 8 memorie - Ingresso CD

ANTIFURTI RADIO

L. 123.000

GEMINI

Antifurto [illegible] auto - Linea Rapid - 1 telecomando - Sirena - Sistema compatto - Protezione porte, cofano e baule, sensore rilevamento caduta di tensione - Allarme panico - Segnalazione acustica

[illegible]

L. 269.000

PHILIPS

Pile - Luce - 2 x 25 w - Radio 3 gam[illegible] onda - Lettore di compact disc programmabile

WALKMAN

L. 52.000

SONY

Lettore stereo [illegible] cuffie - Spegnimento [illegible] a fine [illegible] - Selettore nastri

CD PORTATILI

L. 199.000

IRRADIO

Collegamento per impianto Hi-Fi - Cuffia stereo a corredo - Sistema di [illegible] a triplo raggio [illegible]

RADIOMOBILI

L. 999.000

PHILIPS

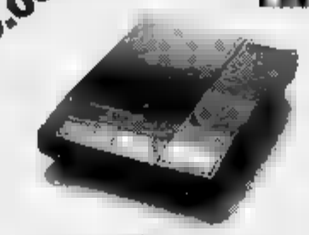
Radiotelefono palmare - 1,1 w - Agenda elettronica 99 numeri - Autonomia stand by 13 ore - Autonomia in conversazione 2 ore - Codice di accesso - Visualizzazione dei costi e durata di conversazione

1,1 IL PIU' POTENTE

SEGRETERIE TELEFONICHE

L. 79.000

ITALTEL [illegible] ITEC

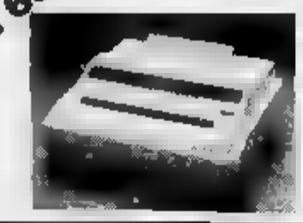


Segreteria omologata sul territorio [illegible]

FAX E TELEFONIA

L. 659.000

ITALTEL [illegible] ITEC



Riproduzione di [illegible] o disegni con elevata qualità - Fotocopiatrice - Dispone del metodo di scansione CIS, tecnologia innovativa che garantisce una elevata e costante qualità di lettura dei documenti

AUDIOVISIVI

Cassette audio-video a prezzi di ingrosso

SEDE: VIA GORIZIA ANGOLO VIA MOMBASIGLIO 79 - TORINO (ZONA S. RITA)
TEL. 011/36.31.63 (10 linee r.a.) - FAX 011/32.94.424
PARCHEGGIO INTERNO

FILIALE: BUROLO D'IVREA - V. BATTAZZI [illegible]

GRUPPO EUROPA 93

RISTORANTE sul mare
Sirena
Specialità pesce
LOANO - 019/66.82.94

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 14 Febbraio 1992 [illegible]

Redazione: Savona, piazza Marconi [illegible] int. 6, tel. 802.081

RISTORANTE sul mare
Sirena
Sp[illegible]
LOANO - [illegible]

Una copia omaggio consegnata a domicilio agli abitanti di S. Michele

A Savona le hostess di Stampa In

Nuovi servizi e sconti con la tessera del club

Il giornale gratis per [illegible] giorno. Consegnato comodamente [illegible] domicilio, entro le 7,30. La Stampa ha ripreso in questi giorni la [illegible] promozionale per portare il servizio «Stampa In» nelle [illegible] di tutti i savonesi. Ieri mattina le [illegible] omaggio sono arrivate agli abitanti di via Servettaz e via Calamaro. Oggi consegne gratis alle famiglie [illegible] via Bourniquez, via Bartoli, via S. Michele, via Walter, corso Viglienzoni e piazza Maestri dell'artigianato.

[illegible] tratta di un omaggio [illegible] un giorno solo, [illegible] esempio pratico per far conoscere direttamente il vantaggio di ricevere [illegible] giornale direttamente sull'uscio di casa.

Poi toccherà alle hostess dell'informazione provvedere alle visite a domicilio per spiegare [illegible] dettagli l'iniziativa e raccogliere le adesioni. Chi si abbona ha diritto [illegible] entrare nel nuovo «Club In», che offre sconti nei negozi e altri importanti vantaggi utili a tutta la famiglia.

ALBENGA

Ieri sull'Autofiori

Riviera, [illegible] all'Alfa 75 «fantasma»

Si tratta di una falsa vettura [illegible] polizia, identica a quelle della Stradale, segnalata ieri nel Ponente. A PAGINA 42

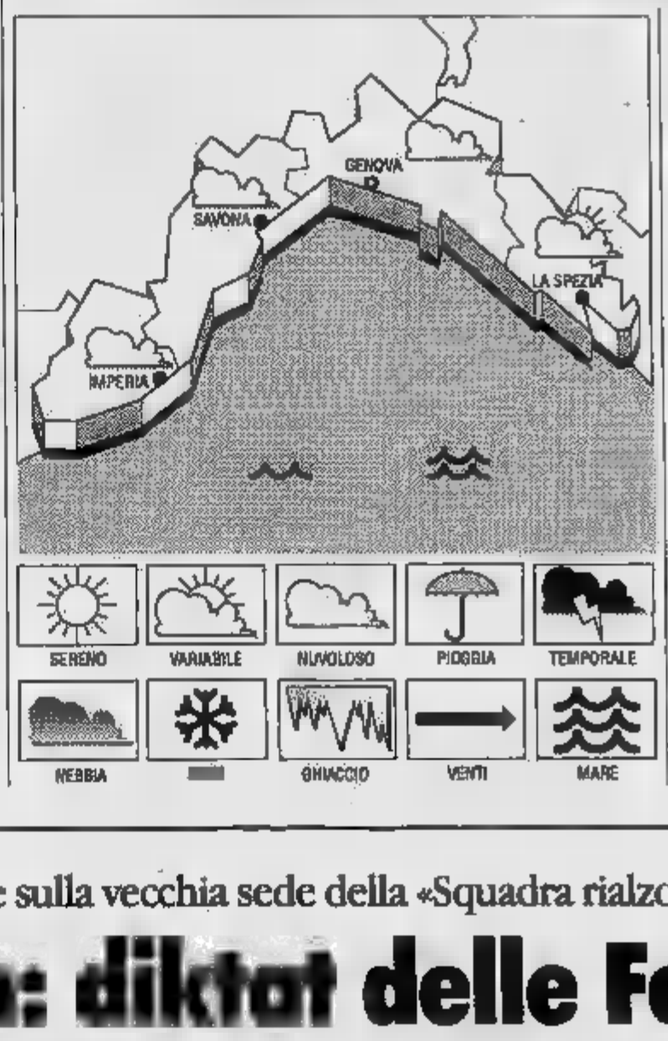
SAVONA

Controlli dell'Usl

Cibi «sicuri» sulla tavola dei [illegible]

Ogni mattina i veterinari verificano i generi alimentari che affluiscono sui banchi dei mercati [illegible] città. [illegible] 40

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Miglioramento generalizzato con ampie schiarite con rinforzi del vento da Ovest sulle coste francesi e da Nord-Est su quelle italiane. **Tendenza per domani:** cielo [illegible] nuvoloso, vento debole-moderato, [illegible] mosso-leggermente mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domenica:** schiarite alternate ad annuvolamenti, [illegible] moderato, [illegible] leggermente mosso-localmente mosso, temperatura senza importanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 90%, vento Nord-Est 10-15 km/h, [illegible] leggermente mosso, cielo coperto, pressione barometrica 1021 mb (tendenza stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max	[illegible]
Genova	13	11
Savona	12	10
Imperia	13	10

[illegible] IN ANNO FA A IMPERIA
Max: **10**; min: **2**. Temperatura del mare **12**.

Il Sole sorge alle 7,30 e tramonta alle 17,53. La Luna si leva alle 4,20 e cala [illegible] alle 13,20 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio [illegible] di Imperia e dal [illegible] Meteo Marsia di Portofino.

Riunione-fiume ieri sera al Comitato federale

Viveri passa all'attacco «Il pds? Mi rimpiangerà»

ALBENGA. Angelo Viveri contro il pds. La riunione del federale di ieri [illegible] a Savona è stato forse l'ultimo braccio di ferro tra l'ex sindaco, [illegible] dalle sezioni della Riviera, e i vertici del pds. Motivo del contendere la candidatura [illegible] Viveri alla camera [illegible] Deputati. La riunione del federale è finita questa notte [illegible] è stata tra le [illegible]ù accese degli ultimi mesi. Solo una battuta: [illegible] [illegible] vado, mi rimpiangeranno», prima di raggiungere il direttivo.

La cronistoria che ha portato all'infuocato dibattito si [illegible] qualche settimana fa. Angelo Viveri, forte delle sue 5 mila [illegible] preferenze raccolte alle ultime elezioni amministrative, vuole fortissimamente un posto in lista. Per forzare la mano ai vertici savonesi le sezioni della Riviera, schierate con Angioletto, organizzano una raccolta di firme. Più di seimila persone, tra Andora e Pietra Ligure, chiedono il [illegible] inserimento in lista.

[illegible] primo stop [illegible] da Roma. Una lettera di D'Alema ricorda che il pds non candida ex sindaci revocati dai prefetti. E' il caso di Viveri che nel 1990 è stato sollevato dall'incarico dal prefetto [illegible] successivamente, [illegible] Cossiga. Nulla a che vedere con storie di mafia ma le norme [illegible] pds, [illegible] l'appoggio politico a Viveri, non ammettono deroghe. [illegible] serve a niente nemmeno [illegible] viaggio a Roma, accompagnato dai vertici provinciali e regionali del partito che lo appoggiano.

L'ex sindaco Angelo Viveri

Comincia a prendere forma l'idea [illegible] abbandonare [illegible] pds. Viveri, con una lettera al segretario regionale, [illegible] le dimissioni dal partito. [illegible] attesa di una ratifica, però, «Angioletto» frequenta la vita [illegible] partito. Le sezioni [illegible] Ponente [illegible] schierano con lui. Sono centinaia gli iscritti pronti a lasciare il pds se Viveri non [illegible] candidato. E cominciano a circolare le voci su dove potrebbe approdare.

Voci [illegible] smentite si accavallano: pri, psdi, psi, Union ligure sarebbero le formazioni che hanno dato a Viveri un'eventuale sponda. Arrivano anche, a livello ufficiale, le smentite. Di certo c'è il fatto che i voti delle Riviere fanno gola [illegible] molti. Viveri non contribuisce certo a fare chiarezza. Dopo alcuni giorni [illegible] assoluto distribuisce, senza commenti, un comunicato stampa: ricorda il suo impegno politico, la [illegible] coerenza, le [illegible] battaglie. [illegible] nel contempo ringrazia chi gli ha offerto un posto [illegible] lista [illegible] «per rispetto [illegible] [illegible] sostenitori», non esclude [illegible] accettare qualche proposta.

[s. p.]

Aperte le trattative sulla vecchia sede della «Squadra rialzo» in via Corsi

Savona: diktat delle Ferrovie

Vogliono sfruttare, [illegible] scopi edilizi, una parte delle aree dell'ex stazione. In cambio concederanno al Comune di recuperare, anche con parcheggi, le [illegible] lungo il torrente

SAVONA. Qualche settimana fa, mentre [illegible] locomotore diesel liberava i binari lungo il Letimbro dagli ultimi vagoni, qualcuno avrà pensato che il trasferimento della «squadra rialzo» a parco Doria si sarebbe completato in poche settimane. Finalmente quel fascio di binari che da decenni soffoca il centro di Savona in [illegible] [illegible] di ferro sarebbe stato smantellato; i capannoni dietro [illegible] tribunale abbattuti o comunque ristrutturati, l'area ripulita e restituita alla città. Invece non sarà così, ci [illegible] [illegible] forse anni. Il contenzioso [illegible] Comune e Ferrovie prevede tempi lunghi.

Nei giorni scorsi a Roma si è svolto [illegible] incontro tra alcuni amministratori savonesi e i responsabili della «Metropolis», l'azienda privata alla quale le Ferrovie hanno affidato il compito [illegible] vendere, o comunque «gestire», le aree dismesse in tutta Italia. Finalmente è emerso un quadro nitido della situazione, senza equivoci e mezze promesse. Dice il vicesindaco Giorgio Balbo: «Ci è stato detto chiaramente che le Ferrovie non intendono vendere un solo metro delle loro aree. Sono disposte semmai a concedere al Comune l'uso dell'intera area che si affaccia sul Letimbro, [illegible] non intendono [illegible] [illegible] proprietà».

Si tenta di realizzare il doppio senso di marcia lungo l'intero corso Mazzini

Le Ferrovie [illegible] sarebbero impegnate a concedere al Comune la possibilità di sfruttare l'inte[illegible] zona con parcheggi sott[illegible] nei, giardini e quanto altro previsto dal piano regolatore. Inoltre [illegible] le Ferrovie potrebbero demolire le casette di via Trincea [illegible] via Sormano, accollandosi la sistemazione in altri locali delle famiglie che le abitano.

Stesso discorso per [illegible] casa, ormai quasi diroccata, di via Luigi Corsi. Per queste, però, [illegible] per i due capannoni dell'ex squadra Rialzo, le Ferrovie pretendono come contropartita di usufruire, [illegible] [illegible] costruzioni, delle stesse volumetrie. Dove vorrebbero edificare? Anche accanto a palazzo di giustizia, se il Comune non ha altri progetti, oppure in un'altra area offerta dall'amministrazione comunale, purché in [illegible] e [illegible] pari valore commerciale.

Una concessione edilizia per costruire che cosa? Un palazzo? Uffici? Non si sa. E' certo che le Ferrovie sono proprietarie di [illegible] terreno sul quale [illegible] c'è alcun tipo [illegible] vincolo urbanistico. Sempre a livello di contropartita, le Ferrovie potrebbero chiedere al Comune una parte del box nel parcheggio previsto sotto l'area dell'ex stazione.

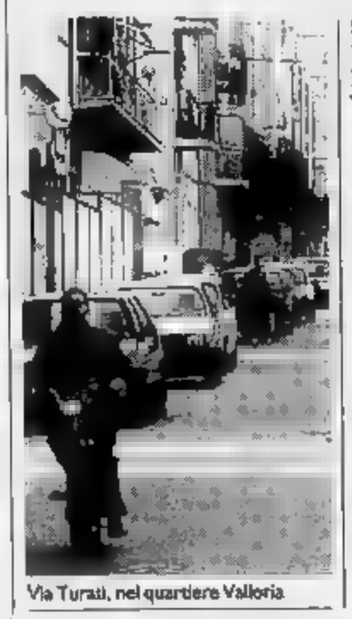
Dice il vicesindaco Balbo: «L'ente vuole sfruttare il proprio patrimonio. Abbiamo commissionato all'architetto Ricci, lo [illegible] che ha realizzato palazzo di giustizia, [illegible] progetto [illegible] massima che tenga [illegible] delle nostre esigenze e di quelle delle Ferrovie. Sarà pronto [illegible] 15 giorni e lo presenteremo a Roma». L'incontro è fissato a metà [illegible]

Paride Pasquino

Sotto accusa il comportamento tenuto durante gli accertamenti in via Turati

Scoppia la polemica tra vigili [illegible] commercianti

Esposto al sindaco dopo le ispezioni sanitarie nei negozi


Via Turati, nel quartiere Valloria

SAVONA. Un blitz dei vigili sanitari ha [illegible] le proteste dei commercianti di via Turati. Dopo [illegible] [illegible] multati per una serie di contravvenzioni amministrative (mancata esposizione dei prezzi o degli ingredienti sulle merci) i commercianti hanno infatti inviato un esposto al sindaco Magliotto in cui contestano i metodi di indagine della polizia municipale.

«Si sono presentati quando mancavano cinque minuti all'orario di chiusura, — dicono i commercianti di via Turati — in borghese, con [illegible] pistola infilata nella cintola e mostrando come documento di identificazione [illegible] la patente, anzichè [illegible] tesserino. Hanno usato anche un tono inquisitorio, come se avessimo commesso un delitto. Dopo tutto paghiamo le tasse e abbiamo diritto a un minimo di rispetto. Invece i vigili nei controlli si [illegible] sempre contro di noi».

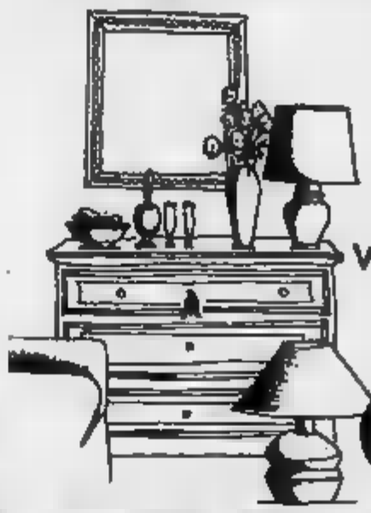
Così i commercianti hanno deciso [illegible] inviare un esposto al sindaco Magliotto, chiedendo clemenza per le contravvenzioni e metodi di indagine meno drastici. «Siamo già [illegible] pressione per il forte carico fiscale e la crisi che ha colpito tutto [illegible] mondo imprenditoriale della provincia - spiegano i commercianti - Se adesso anche i vigili urbani cominciano a tartassarci, non siamo più in grado [illegible] continuare l'attività».

Per la verità erano state proprio le categorie commerciali, nei giorni [illegible] a sollecitare un rigoroso intervento della polizia municipale nella repressione [illegible] tutti gli illeciti amministrativi. A Palazzo Sisto, infatti, erano già arrivati due esposti in [illegible] si invitava il Comune a compiere sino in fondo il proprio dovere con una serie [illegible] controlli a tappeto nei confronti di tutti i commercianti. Nelle [illegible] settimane i vigili sanitari avevano [illegible] soprattutto i pubblici esercizi e il centro città, multando decine [illegible] esercenti sorpresi a somministrare vivande calde [illegible] l'apposita licenza.

Ora la polizia municipale ha allargato il raggio d'azione ai quartieri periferici [illegible] a tutti i negozi di generi alimentari. In via Turati i controlli hanno colpito bar, latteria, macelleria, panetteria. Quasi per tutti sono scattate sanzioni amministrative. Alcuni sono stati sorpresi [illegible] servire i clienti senza l'apposito copricapo, altri non avevano coperto il cestino dei rifiuti. Parecchie multe anche per la [illegible] esposizione [illegible] prezzi sulla merce in vendita o per la mancanza del cartellino [illegible] l'indicazione degli ingredienti nei cibi preconfezionati. Una decina in tutto le multe. In alcuni casi le contravvenzioni superano il milione e mezzo.

[e. b.]

LA LIBERTÀ DI SCEGLIERE CON STILE



LAMPADE
LAMPADARI
PLAFONIERE
MOBILI
VASTO ASSORTIMENTO PARALUMI

da OLD STYLE
Tel. 019/827620

IN VIA NAZARIO SAURO A SAVONA
2 SETTIMANE DI OCCASIONI

Ogni mattina i veterinari verificano i generi alimentari che affluiscono ai mercati

Savona, cibi a prova di controlli

L'Usl ha eseguito un anno di severe analisi

SAVONA. Nei negozi [redacted] Savona i g[redacted]i alimentari [redacted] affidabili. Questo il risultato di un anno di indagini condotte dal Servizio veterinario dell'Usl. Gli oltre 62 mila chili [redacted] pesce e i 4 mila di carne sequestrati, i 1400 [redacted] latte distrutti rappresentano, infatti, poco più di un millesimo delle merce che viene controllata dall'Usl.

Spiega il dottor Salvatore Piacenza, responsabile del servizio sanitario: «Il livello merceologico dei generi alimentari venduti nei negozi di Savona è molto elevato. Carne, pesce e latte nella maggior parte dei casi [redacted] sani e di buona qualità. E non bisogna lasciarsi trarre in inganno dai dati sul pesce sequestrato: gran parte dei 62 mila chili sono stati ritirati dal commercio perché non erano stati venduti in tempo».

I sequestri di pesce, in effetti, rappresentano sempre [redacted] delle attività più importanti del servizio veterinario. Nel 1991 su 1 milione e 619 mila chili di pesce controllato, solo 62 mila [redacted] stati ritirati dal mercato. Di questa partita 30 mila chili erano di pesce refrigerato e 32 mila di pesce conservato. Oltre [redacted] mila 600 chili erano molluschi. Il fenomeno dell'anisakis resta marginale.

«Sinora abbiamo sequestrato poco meno di 4 quintali di pesce - afferma Piacenza -. Una quantità minima rispetto alla mole di merce che viene controllata ogni anno».

Intensa anche l'attività [redacted] vigilanza sulle carni (oltre 14 mila controlli), sia macellata a Savona, sia importata. Oltre 2 mila 300 i campionamenti per stabilire la presenza di tubercolosi bovina, di cui 230 hanno dato esito positivo.

Nella zona del Beigua era, infatti, in atto un'epidemia che ha costretto all'abbattimento di 112 mucche. Complessivamente i veterinari hanno sequestrato circa [redacted] mila chili di carne e 2 mila di visceri.

Positiva anche [redacted] commercializzazione del latte. Su 18 milioni di litri [redacted] latte controllato [redacted] 50 mila prelevamenti, solo 1400 litri sono stati sequestrati e distrutti, ma non per carenze igienico-sanitarie. «Il latte [redacted] stato sequestrato perché le analisi avevano rilevato un contenuto di grassi insufficiente», spiegano all'Usl.

Frequentissime le ispezioni dei vigili sanitari [redacted] negozi. In un anno sono [redacted] oltre [redacted] mila e in particolare: 1900 nelle [redacted] cellerie, [redacted] nelle pollerie, 89 nelle salumerie, 784 nelle pescherie, 615 in depositi [redacted] laboratori, 271 in stabilimenti industriali, 92 nei ristoranti. I campionamenti sono stati oltre 1500.

Nell'ambito di questa attività l'Usl ha operato 594 sequestri, accertando 125 violazioni amministrative. La maggior parte delle contravvenzioni sono state eseguite per la violazione delle norme sulla commercializzazione e il trasporto di sostanze alimentari.

Nei confronti di 12 commercianti è scattata anche la denuncia penale: 1 per commercio [redacted] autorizzazione sanitaria, [redacted] per vendita [redacted] sostanze [redacted] additivi, 3 per estrogeni. In 6 casi i veterinari hanno accertato la presenza di batteri superiori alla norma. «Si trattava per lo più di salmonella - spiega Piacenza - [redacted] malattia che si diffonde per le cattive condizioni igieniche del locale e per incurie del gestore. In altri casi, invece, i commercianti sono stati sorpresi a vendere merce trattata con estrogeni o additivi non consentiti».

Sui banchi del mercato coperto di via Giuria si vende verdura, carne e pesce

Da quest'anno i controlli sui dettaglianti saranno molto più numerosi. Spiega Piacenza: «Dal giorno 17 entrerà in vigore la nuova legge che, in accoglimento di una direttiva della Comunità europea, limita i controlli sulla carne macellata solo nei luoghi di produzione. Sinora, invece, la carne acquistata in altre regioni o all'estero veniva analizzata anche all'arrivo a Savona, prima di [redacted] immessa sul mercato. Ora dovre[redacted] fidarci dei controlli effettuati nel luogo di produzione».

Per tutelare [redacted]nque i consumatori, l'Usl ha deciso di au[redacted] la sorveglianza nella fase successiva, quella della vendita al dettaglio. «Organizzeremo un'azione capillare nei negozi - spiega Piacenza - [redacted] modo che la qualità della merce venduta [redacted] sempre di buon livello».

Intensa [redacted] l'attività ispettiva sugli allevamenti. Nei quattordici Comuni della VII Usl, [redacted] servizio veterinario [redacted] controllato 1450 bovini, 350 equini, 150 suini, [redacted] ovini e 600 caprini; sono stati «censiti», inoltre, 67 mila capi di pollame, [redacted] mila di conigli. Rilevante l'incremento degli allevamenti di cavalli, che negli ultimi dieci anni, in provincia [redacted] Savona, si [redacted] quasi decuplicati.

Ermanno Branca

[redacted]

Comune e baristi verso l'intesa [redacted] «piattino» [redacted]

SAVONA. Tavole calde: trovate un'intesa di massima fra Comune, Usl [redacted] commercianti. Anche i bar sprovvisti dell'apposita licenza potranno somministrare vivande calde agli avventori, [redacted] solo [redacted] si tratta di cibi preconfezionati. La verten[redacted] è [redacted] seguito alle multe comminate all'osteria «Cù de beù», nella [redacted] portuale.

La riunione, probabilmente decisiva e, si [redacted] tenuta ieri a Palazzo Sisto, fra l'assessore al Commercio Osvaldo Armellino, i rappresentanti delle categorie [redacted] funzionari della polizia amministrativa. L'incontro si è protratto per un paio d'ore [redacted] alla fine, sia i commercianti, sia l'assessore Armellino si sono trincerati dietro il proverbiale riserbo. «E' ancora presto per parlare — ha detto Pasquale Tripodoro, titolare del Bar Golden e capo delle delegazione dei pubblici esercizi —. Ci saranno a[redacted] incontri nei prossimi giorni». Laconico il commento dell'assessore al Commercio: «Stiamo lavorando bene, d'in[redacted] commercianti [redacted] Usl. I risultati verra[redacted] in seguito, messi a punto i dettagli».

Da indiscrezioni raccolte negli ambienti del commercio, comunque, l'incontro ha dato esito soddisfacente. I funzionari del Comune, infatti, hanno trovato forse un'interpretazione meno drastica del regolamento. In attesa del nuovo piano [redacted] merciale che consentirà [redacted] concessione di nuove licenze di ristorazione, infatti, anche i titolari dei bar potrebbero servire vivande calde ai clienti, a patto che si tratta di cibi preconfezionati. In questo modo, infatti, i bar [redacted] dovrebbe essere munito di cucina e di tutti i requisiti sanitari previsti normalmente per le tavole calde.

Si tratta solo di un'indicazione di massima, suscettibile di modifiche nei prossimi giorni, quando verrà discussa dalle categorie commerciali e dall'Usl. In seguito si tratterà di modificare anche l'articolo del regolamento comunale che descrive la peculiarità del servizio. L'intesa consentirà ai titolari dei pubblici esercizi di offrire [redacted] tradizionale spuntino di mezzogiorno, che viene richiesto da un nu[redacted] sempre maggiore di clienti. [e. b.]

[redacted]

TRUFFA

Pensionata raggirata: in due la derubano di 13 milioni

Una pensionata di 76 anni, M.N., è stata derubata di 13 milioni da due truffatori (un uomo e una donna) che l'avevano avvicinata per strada. I malviventi hanno raccontato alla donna che dovevano donarle 25 milioni [redacted] l'hanno convinta a ritirare i risparmi dalla banca per redigere l'atto notarile. M.N., [redacted] dalla prospettiva di un facile guadagno, è caduta nel tranello. [c. v.]

POLIZIA

Refurtiva in casa, imprenditore denunciato

Il titolare di un'impresa [redacted] pulizie, Sergio Ventura, 30 anni, Savona, via Gnocchi Viani, è stato denunciato dalla polizia per ricettazione. Nella sua abitazione gli agenti della mobile hanno sequestrato una bilancia da macelleria, tre macchine fotografiche, una bici, alcune valige e oggetti di pelletteria, due casse acustiche per autoradio, che sarebbero di provenienza furtiva. [c. v.]

ALBISOLA CAPO

[redacted] quarto tentativo i ladri svaligiano [redacted] scuola

Dopo tre tentativi falliti, l'ultimo dei quali nella notte tra martedì e mercoledì, al quarto i ladri sono riusciti a entrare nell'Istituto tecnico per il turismo di via S. Pietro ad Albisole Superiore e a mettere a segno il colpo. La scorsa notte sono entrati nell'ufficio del preside, il professor Gennaro Torre, dopo essersi calati dal tetto, e [redacted] sono impadroniti [redacted] soldi (circa mezzo milione in contanti) che erano tenuti in un cassetto. [c. v.]

INCIDENTE

Automobilista perde un dito, operato al S. Paolo

Antonino Stefanelli, 50 anni, Varazze, via Piave è rimasto coinvolto ieri pomeriggio in un incidente stradale sulla Voltri-Alessandria nel quale ha subito l'amputazione dell'anulare della mano sinistra. Il dito, trovato dagli agenti della stradale tra i rottami gli è stato ricucito dall'équipe del professor Mantero. [c. v.]

Albisola Superiore: procedimento della Corte dei conti a carico dell'intera giunta

L'Autovelox tradisce il Comune

Sindaco e assessori dovranno rimborsare allo Stato 100 milioni di multe elevate su strade non comunali E' in corso anche un procedimento penale per concorso in peculato. Nella vicenda coinvolti altri centri

[redacted] S. La procura generale della Corte dei conti ha avviato un procedimento contro gli amministratori del Comune di Albisola Superiore per recuperare i soldi delle multe [redacted] l'autovelox elevate sulle strade statali e che non sarebbero state [redacted] all'Erario. La notizia è stata resa nota ieri mattina dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, il magistrato che si è occupato dell'inchiesta penale e nei giorni scorsi ha chiesto il [redacted] a giudizio di dodici imputati, fra le quali il sindaco, Adelio Venturino, il vice sindaco Maurizio Zunino, il segretario comunale, Mariano Domina e gli assessori Nicolò Colombo, Francesco De Stefano, Giuseppe Ferrara [redacted] Valderio Vanz. Il reato ipotizzato dal giudice sarebbe quello di concorso in peculato.

Secondo quanto trapelato, la cifra che il Comune di Albisola Superiore dovrebbe restituire all'Erario si aggira sui [redacted] milioni. «Si tratta delle multe - ha spiegato il sostituto procuratore Landolfi - che sono state comminate sulle strade statali e che gli amministratori non hanno versato allo Stato, [redacted] prevede la legg[redacted]. Oltre [redacted] verbali elevati con l'autovelox, ci sarebbero anche quelli notificati dai vigili per soste vietate.

L'iniziativa intrapresa dalla procura generale della Corte dei Conti potrebbe mettere in allarme altri Comuni della provincia. Il caso di Albisola Superiore, infatti, non appare isolato. Molte amministrazioni iscriverebbero gli introiti delle multe elevate sulle strade statali nel proprio bilancio e la prassi, secondo il giudice, [redacted] da ritenersi irregolare. La tesi non convince però i sindaci di molti Comuni rivieraschi. Alcuni centri (ad esempio Bergeggi e Spotorno) sono attraversati dall'Aurelia e d'estate vengono presi d'assalto da migliaia di turisti. I Comuni per risolvere i problemi [redacted] viabilità sono costretti ad assumere vigili stagionali che incidono pesantemente sul bilancio. Gli introiti delle multe servono a coprire le spese di gestione.

Molti Comuni, poi, anziché comprare l'Autovelox (il costo è [redacted] circa venti milioni) preferiscono noleggiarlo, rivolgendosi a ditte private. Una di queste [redacted] la «Ligur Velox» che in provincia di Savona ha avviato un rapporto di collaborazione con i Comuni [redacted] Millesimo, Calizzano e Ceriale. I contratti prevedono l'affitto dell'apparecchio a [redacted] mila lire all'ora, oppure la spartizione degli introiti delle multe. Proprio sul Comune di Millesimo il giudice Landolfi ha aperto un'inchiesta che potrebbe portare nei prossimi giorni a una richiesta di rinvio a giudizio di alcuni amministratori. [c. v.]

[redacted] A VARAZZE [redacted]

Unificate le elementari

VARAZZE. La scuola elementare di via Recagno avrà quattro aule in più per accorpare la succursale di via Quartini. Il Comune ha deciso di stipulare un convenzione con l'Acquedotto di Savona in base alla quale prevede di cedere alla società i locali dell'ex acquedotto comunale, adiacenti alle elementari e ottenere, in cambio del canone di affitto, la sistemazione dell'ultimo piano dell'edificio dove [redacted] potranno ri[redacted] le nuove aule. Il costo della ristrutturazione, a totale carico dell'Acquedotto di Savona. Grazie a que[redacted] operazione, entro due anni le elementari di Varazze sa[redacted] tutte nella stessa sede. Contemporaneamente, partiranno i lavori di ricostruzione del tetto, da anni soggetto a infiltrazioni. [redacted] Comune dovrà spendere 400 milioni, in parte finanziati con un mutuo a totale carico dello Stato. Nel progetto rientra anche la sistemazione dell'archivio scolastico. [a. z.]

Ieri nel Lavanestro

Cade in acqua [redacted] di [redacted]

SAVONA. Ha rischiato di annegare nelle acque del torrente Lavanestro. Lo hanno salvato i Vigili del fuoco e alcuni militi della Croce rossa. Protagonista dell'episodio [redacted] Alfonso Persenda, [redacted] anni, abitante in [redacted] Ricci. L'episodio [redacted] avvenuto poco [redacted]po le 18,30. L'uomo è stato colto da malore mentre si trovava [redacted] poca distanza dalla riva del torrente. Ha perso l'equilibrio ed è caduto in acqua. Fortunatamente non ha sbattuto il capo contro un sa[redacted]. L'allarme [redacted] scattato immediatamente. E' intervenuta [redacted] squadra dei Vigili del fuoco; il centralino unificato della VII Usl ha avvertito anche un'ambulanza della Cri. Insieme, i soccorritorio hanno portato a riva Alfonso Persenda e lo trasferito immediatamente al pronto soccorso, dove i medici gli hanno riscontrato soltanto leggere [redacted] varie parti del corso. I sanitari hanno tenuto l'uomo in osservazione per mezz'ora e poi lo hanno dimesso con prognosi di una decina di giorni. [p. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE [redacted]

[redacted] dopo i lavori [redacted] scavo

Da alcuni giorni sono iniziati i lavori [redacted] riasfaltatura in via Venezia [redacted] piazza Saffi dove, nei [redacted] scorsi, erano stati eseguiti numerosi lavori di scavo per la sostituzione e il potenziamento delle condotte sotterranee (Sip, Enel, Acquedotto).

Mi sono accorto, purtroppo, che, per l'ennesima volta, si procede a forza di rappezzi, asfaltando soltanto i tratti di strada interessati dalle canalizzazioni.

Sarebbe [redacted] necessario, invece, riasfaltare completamente tutta la strada e la piazza, non solo per un fatto estetico [redacted] soprattutto ai fini di un risultato complessivo più funzionale.

Adesso il fondo stradale è caratterizzato da una serie di «ragnatele».

Tutto ci[redacted] accade sempre più spesso: ho l'impressione che dipenda dal regolamento comunale sulla manomissione del suolo pubblico, regolamento che concede troppa mano libera alle imprese.

Lettera firmata, Savona

Savona, i giardini invasi dalle siringhe

Le poche aree verdi [redacted] Comune [redacted] invase dai drogati, triste spettacolo per genitori [redacted] nonni che portano i nipotini a giocare. I bambini spesso pongono domande imbarazzanti, [redacted] cui è difficile rispondere, anche perché le siringhe, infette, vengono abbandonate ovunque, nei cestini, vicino alle fontane, sotto le panchine, nelle aiuole. Esse costituiscono una risposta eloquente a molti interrogativi, e siamo costretti a mettere i bimbi a contatto con una realtà terribile.

Ed ecco i nostri piccoli familiarizzare [redacted] terribili parole [redacted]e «overdose» o «Aids». Nessun rimprovero [redacted] Comune o alle forze dell'ordine, il problema droga esula infatti dal contesto locale, ma anche i cittadini avrebbero diritto a fruire in pace delle aree verdi senza pericoli. Dovremmo tutti dare una risposta, perché il problema, ormai, riguarda tutti.

Giuseppina Costa, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marcelli 3/6, Savona

[redacted] UTILI

[redacted]

AUTO[redacted]

[redacted]vona: centralino unico [redacted] Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino [redacted] (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: centralino unico 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 640.089
Andora: 85.344
Borghetto: 970.238
Laigueglia: 690.231
Ceriale: 990.105/991[redacted]

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

A **Savona** oggi sono di turno, con orario continuato, dalle 8,30 alle 20: *Moderna*, via Montenotte 103, telefono 829.862. *Riccardi*, via Piave 36, telefono 850.802. *Valenti*, via Quiliano 4, telefono 881.156.

Servizio notturno garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. [redacted] 24 alle 8,30 a serrande abbassate. [redacted] altri [redacted] della provincia, le farmacie di turno svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alassio: *Bonavia*, corso Vittorio Veneto 3, telefono 640.606.
Albenga: *Savorè*, via Medaglie d'oro 42, telefono 50.420.
Albisola Marina: *Giunta*, corso Mazzini 193, telefono 480.245.
Borghetto: *Comunale*, via Europa 35, telefono 971.013.
Cairo Montenotte: *Manuelli*, via Roma 75, telefono 503.856.
Cengio: *Longo*, via Padre Garello 66, telefono 554.045.
Finale Ligure: *Comunale*, via Ghiglieri 6, telefono 692.670.
Loano: *Nuova*, via Palestro 2, telefono 666.213
Pietra Ligure: *Finadri*, via Montaldo 14, telefono 628.095.
Quiliano: *Comunale*, via Roma 55, telefono 882.379.
Spotorno: *Cirinili*, piazza Colombo 1, telefono 745.342.
S[redacted] *Nanni*, via G[redacted] 17, telefono 724 107
Vado Ligure: *Scarsi*, via Gr[redacted] 62, telefono 880.164
[redacted] *Gallo*, piazza Malocello 38, telefono 972.80.

[redacted]

[redacted] MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Dist. Sav. [redacted] (Varazze-Spotorno)
Distretto di [redacted] Ligure 627.777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540.990
Distretto di Altare 580.72
Distretto di Cairo 504.052
Distretto di Calizzano 798.97
Distretto di Millesimo 564.027
Distretto di Arenzano 912.7306
Distretto di Cogoleto 918.3456

[redacted]

SAVONA 13 FEBBRAIO

NATI. Andrea Aracco. Fabio Mosello. Virginia Arzillo.

MORTI. Gino Panerati, di [redacted] anni, residente a Savona [redacted] via Gnocchi Viani 47; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Zinola.

Nello Pini, di 57 anni, residente ad Albissola Marina in via Durazzo 7; trasporto diretto previsto per oggi alle 9,15 al cimitero [redacted] Albissola Marina.

Caterina Berta, di 91 anni residente a Cairo Montenotte in via Traversagni 4; i funerali si svolgeranno questa mattina nella chiesa dei salesiani di via Don Bosco a Savona.

Ruggero Candido Tedesco, di 78 anni, abitante a Savona in via Stalingrado 3: i funerali si svolgeranno questa mattina nella chiesa di via Chiavella alle 7,45.

ATTIVITA' [redacted]

Loano. Felice Opizzo è stato riconfermato segretario politico della sezione [redacted] Loano del partito socialista. Fanno parte [redacted] direttivo anche: Claudio Bensi, Giovanni Capogna, Ferruccio Fazzari, Pietro Franco, Franco Giubellini, Pierino Lasagna, Leonardo Lucido, Giacomo Marenco, Giancarlo Munari e Luciano Sanna. Segretario amministrativo è Filippo Santolemma.

[redacted]

[redacted]

Un libro su Nicolò Paganini

«Camillo Sivori: la vita, i concerti e le musiche dell'unico allievo di Nicolò Paganini». E' il titolo del libro di Flavio Menardi che sarà presentato lunedì sera nel centro sociale di Borgio Verezzi in via Municipio. Il ciclo «Incontri letterari del lunedì» è organizzato dalla civica biblioteca di Borgio Verezzi.

[redacted]

Incontro con la civiltà Maya

Questa [redacted] nella sala consiliare del Comune [redacted] Varazze, inizio alle 20,30, la professoressa An[redacted] Balestri Menichini, insegnante del Liceo scientifico «Orazio Grassi» di Savona parlerà sul [redacted] «I Maya». La conferenza [redacted] parte del ciclo «Incontri con le civiltà precolombiane» promosso dalla locale biblioteca.

[redacted]

Lavagnola, i lavori degli studenti

Questa sera, alle 20, all'Sms «Libertà e lavoro» [redacted] Lavagnola verrà inaugurata la mostra di disegni, poesie, musiche ispirate ai giardini del quartiere, realizzate dagli studenti di alcune classi della scuola media «Giuria-Chiabrera» di Lavagnola. L'esposizio[redacted] potrà [redacted] visitata fino [redacted] domenica pomeriggio nei locali dell'Sms, poi, fino a martedì prossimo nella sede del Circolo Unione sportiva lavagnolese di via S. Dalmazio. Dal 19 al 21 febbraio la mostra verrà allestita in [redacted] Crispi, nei locali della Prima Circoscrizione.

[redacted]

Savona, lotta alla leucemia

Martedì 25 febbraio inizierà la propria [redacted]tà l'Associazione savonese contro le Leucemie «Nicoletta Bolla e Nicola Gambetta - per la vita», fondata dalle famiglie dei due studenti savonesi morti lo scorso anno di questa grave malattia. L'associazione si propone di divulgare i problemi connessi alle varie forme di leucemia, raccogliere fondi per l'acquisto di attrezzature, promuovere convegni e seminari di studio. Il sodalizio è presieduto dal dottor Giorgio Menardo, primario della Seconda divisione [redacted] Medicina [redacted] S. [redacted].

Il progetto del ministro della Sanità De Lorenzo e le esperienze della VII Usl

Arriva il 118, ma Savona è già pronta

San Paolo in regola anche con il pronto soccorso

SAVONA. «Non ho [redacted] letto il testo del decreto del ministro De Lorenzo, ma se le anticipazioni dei giornali [redacted] giuste credo proprio che [redacted] dovremo stravolgere l'organizzazione del pronto soccorso del San Paolo». E' il primo [redacted] dell'amministratore straordinario della VII Usl, Luciano Locci, sul provvedimento presentato ieri alla conferenza Stato-Regioni, che riorganizza i servizi di pronto soccorso [redacted] accettazione negli ospedali italiani.

Il d[redacted] provede [redacted] nuove strutture: una centrale operativa chiamata Sistema [redacted] Allarme e [redacted] Intervento territoriale (Sait), che sarà collegata a un numero telefonico (il 118) [redacted] un sistema di Accettazione, Urgenza ed Emergenza (Saue). La prima struttura sarà collegata con le ambulanze via radio e coordinerà ventiquattro [redacted] su ventiquattro gli interventi delle pubbliche assistenze. Nelle centrale operativa saranno sempre presenti medici esperti in urgenza ed emergenza, sotto la responsabilità di [redacted] aiuto anestesista rianimatore. La seconde struttura, invece, dovrà avere a disposizione un servizio di guardia medica in chirurgia, medicina, in anestesia-rianimazione, in ostetricia-ginecologia, peditria, radiologia.

Dice ancora Locci: «Per [redacted] Paolo cambierà poco. Dovremo solo sostituire il [redacted] telefonico del centralino unificato che da anni coordina gli interventi [redacted] pubbliche assistenze. Quanto al pronto soccorso, il dipartimento [redacted] emergenza e accettazione dell'ospedale oltre a contare [redacted] un'équipe di [redacted]dici molto bravi, si [redacted] già della consulenza di specialisti. E [redacted] dimentichiamo che siamo gli unici in Liguria ad utilizzare l'automedicale per prestare i soccorsi negli incidenti».

Il servizio, in funzione ventiquattro ore su ventiquattro, [redacted] stato istituito [redacted] e nelle intenzioni della VII Usl dovrebbe essere ulteriormente potenziato. «Noi - conclude Locci - abbiamo bisogno solo di potenziare gli organici di medici [redacted] infermieri [redacted] ottenere l'autonomia del pronto soccorso. Il Dea deve diventare una divisione separata dalle altre con direttore e primario».

[redacted] decreto De Lorenzo [redacted] convince, invece, i medici [redacted] pronto soccorso che ieri hanno inviato un telegramma al Presidente della Repubblica. Dice il dottor Salvatore Esposito: «Abbiamo scritto a Cossiga perché [redacted] stato studiato un provvedimento senza sentire il parere degli addetti ai lavori».

Claudio Vimercati

La riforma entro due anni

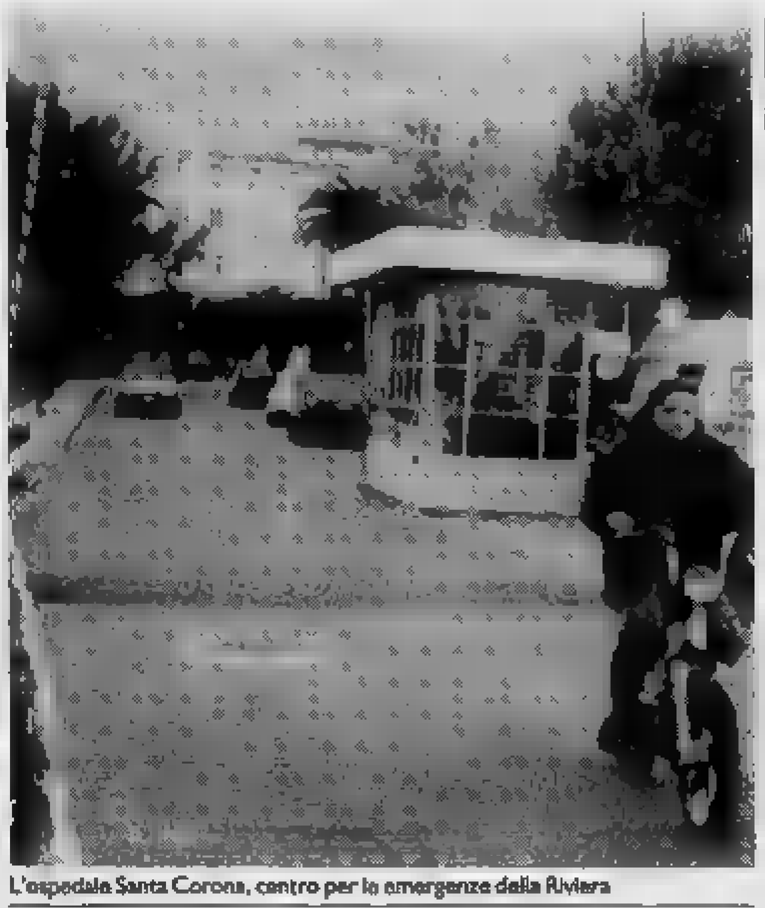
Anche a Pietra [redacted] Albenga in funzione giorno e notte

PIETRA LIGURE. [redacted] al Santa Corona, entro 2 anni, per chiamare un'ambulanza in ca[redacted] di incidente [redacted] per un'emergenza, sarà sufficiente comporre il 118, il nuovo numero sanitario che sarà istituito in [redacted] territorio nazionale. Sarà l'unico numero di riferimento nell'ambito del Sistema di Accettazione Urgenza ed Emergenza (Saue) che sta per [redacted] varato [redacted] Consiglio dei ministri.

Verranno aboliti tutti gli altri numeri, centrali d'emergenze, pronto soccorso e pubbliche assistenze per [redacted] creare pericolose sovrapposizioni. Si potrà continuare a chiamare le singole assistenze [redacted] solo per normali servizi di trasporto. Ieri a Roma, il ministro della Sanità, Francesco De Lorenzo, ha presentato alla conferenza Stato-Regioni, [redacted] presente anche l'assessore ligure Rosavio Bellasio, il progetto di riorganizzazione dei servizi di Pronto Soccorso [redacted] e accettazione. Diventato decreto sarà immediatamente esecutivo.

Nelle centrali operative del Santa Corona e dell'ospedale [redacted] Albenga, in attività 24 ore [redacted] 24, saranno sempre presenti medici esperti [redacted] urgenze ed emergenza sotto la responsabilità di un aiuto anestesista-rianimatore. Ogni chiamata sarà filtrata [redacted] classificata in base a dei parametri standard per stabilirne l'urgenza [redacted] la priorità.

[redacted] Ponente saranno dunque soppressi anche i numeri delle centrali d'emergenza istituiti da pochi anni in molte Usl (è il [redacted] di quella del Finalese e [redacted] Savona). Il «118», [redacted] 112 e gli altri numeri di soccorso, potrà essere composto anche delle cabine [redacted] se[redacted] nessun costo. (a. r.)


L'ospedale Santa Corona, centro per le emergenze della Riviera

E' l'unico in Valbormida

Il presidio medico di Cairo corre il rischio di chiudere

CAIRO M. Rischia la chiusura [redacted] pronto soccorso di Cairo con l'entrata in funzione del numero sanitario «118», a cui faranno capo tutte le richieste [redacted] aiuto e emergenza. Il decreto legge del ministro De Lorenzo [redacted] chiarisce per il momento il destino delle piccole unità [redacted] pronto soccorso come quella in funzione presso l'ospedale di Cairo. E' l'unico della Val Bormida, serve un bacino d'utenza di 42.000 abitanti, le zone limitrofe [redacted] Piemonte e assi[redacted] rapido intervento per gli incidenti nell'entroterra.

La preoccupazione ieri tra i medici e il personale [redacted] servizio era evidente. I commenti [redacted] pessimistici sul futuro di questa struttura ospedaliera. [redacted] commentato un gruppo di medici: «E' assurdo che in [redacted] piano di razionalizzazione delle emergenze ci si[redacted] ospedali come il nostro che funzionano bene, ma il cui futuro è incerto».

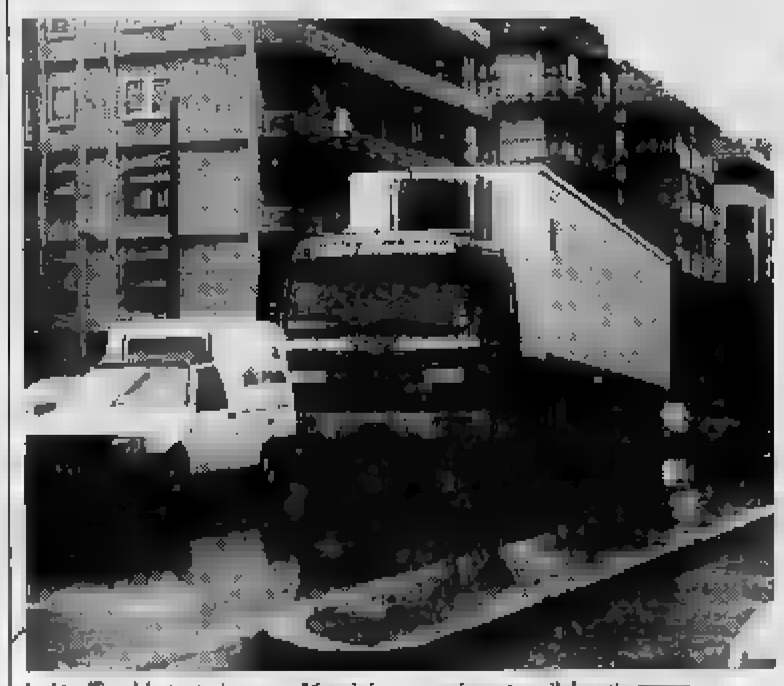
Il decreto prevede infatti che [redacted]i pronto [redacted] abbia a disposizione [redacted] servizio [redacted] guardia medica chirurgica, [redacted] specialista [redacted] medicina, un anestesista rianimatore, olt[redacted] a radiologia, pediadria, banca del sangue e ostetricia ginecologia. [redacted] Cairo solo in parte si può fare fronte a queste richieste. All'Usl [redacted] Carcare ci sono [redacted] timori. Confida un dirigente: «A Cairo funziona [redacted] pronto intervento, [redacted] un pronto soccorso. E' riconosciuto dal piano regionale, [redacted] penso che toglieranno l'unico presidio [redacted] d'urgenza dell'entroterra».

[redacted] certo invece il trasferimento [redacted] medici del centralino unico a Savona. Con il «118» non avrebbe più ragione di fun[redacted] un centralino emergenze in Val Bormida. (e. m.)

Riunita la commissione traffico, secondo il Comune è la soluzione da adottare

«Doppio senso in corso Mazzini»

Esperimento con due Tir ieri mattina a Savona


Ieri traffico bloccato in corso Mazzini per sperimentare il doppio [redacted]

SAVONA. Ieri mattina, [redacted] 9, corso Mazzini. [redacted] traffico [redacted] blocca: il Comune [redacted] la p[redacted] per il doppio senso sotto il ponte ferroviario, di fronte all'asilo [redacted] piramidi. Mezz'ora di esperimenti con due Tir impegnati a provare tutte le direttrici del traffico da corso Tardy e Benech a corso Mazzini e [redacted] Viglienzoni. Un'ora più tardi, in Comune, si è riunita la [redacted]issione Traffico con i funzionari dell'Aci, dell'Ufficio tecnico, della polizia municipale per esaminare i risultati. «E' una tappa del piano del traffico - ha detto l'assessore Balbo - legata alla realizzazione della "zona blu". Abbiamo voluto speri[redacted] ora possibile istituire il doppio senso sotto il ponte di corso Mazzini».

L'idea del Comune, legata all'inversione del senso di marcia di via Luigi Corsi, [redacted] quella [redacted] collegare direttamente corso Mazzini a corso Tardy e Benech per chi viaggia da Levante a Ponente in direzione dell'autostrada, evitando di svoltare in via XX Settembre e in [redacted] Colombo. Dopo [redacted] ponte, l'incrocio tra corso Tardy e Benech e corso Viglienzoni, dove c'è l'aiuola spartitraffico, dovrebbe [redacted] installato un semaforo.

Spiega ancora Ba[redacted] «L'esperimento è riuscito. Sul ponte possono passare contemporaneamente due file di auto in un [redacted] e un autoarticolato nell'altro. Anche l'esperimento di partenza in salita dei camion ha dato buon esito. Ci [redacted]no altre verifiche con l'utilizzo di semafori provvisori che il Comune affitterà. La decisione definitiva la prenderà il Consiglio». Qualche automobilista malizioso e polemico ha com[redacted] invece che non c'è bisogno di alcun esperimento per capire che il doppio [redacted] porterà solo nuovi intasamenti. (p. p.)

Ieri [redacted] Savona

Campanella i lavoratori in sciopero

SAVONA. I lavoratori dei [redacted]ntieri navali Riva (ex Campanella) di Savona hanno manifestato ieri mattina davanti ai cancelli dell'azienda per protestare contro la crisi del settore che costringe i cantieri Riva a mantenere il cassa integrazione 36 dei quasi [redacted] dipendenti. Buona parte dei lavoratori, oltretutto, non [redacted]ve il salario da ottobre del '90. Ieri i dipendenti dei Riva hanno scioperato per l'intera giornata. Dalle 7 [redacted] 11 hanno effettuato un picchettaggio ai cancelli.

Dice Luigi Raffa del Consiglio di fabbrica: «Chiediamo risposte certe dall'azienda sul futuro. Dopo la riconversione del cantiere è stata completata una so[redacted]. I lavori [redacted] sono bloccati. [redacted]n ci sono garanzie sul prepensionamento, cui avrebbero diritto 23 dipendenti e i lavoratori in cassa integrazione [redacted] mesi [redacted]ario». (p. p.)

Dopo lo sfratto

La biblioteca delle donne cerca sede

SAVONA. La biblioteca delle donne [redacted] via Briganti chiuderà se il Comune non provvederà a fornire [redacted] volontarie una nuova sede. Nata nel 1983 come [redacted] d'incontro, [redacted]regazione e studio sulle tematiche femminili, la biblioteca [redacted] donne ha accumulato, negli [redacted]ni, un patrimonio [redacted] che le responsabili non intendono disperdere. E' per questo motivo che chiedono di [redacted] locale [redacted] loro dove, possibilmente, [redacted] si [redacted] pagare l'affitto.

«A novembre [redacted] quest'anno [redacted] lo sfratto - dicono le coordinatrici della biblioteca -. La nostra è in Savona un'espe[redacted] unica che non deve [redacted] dispersa. Per questo chiedia[redacted] agli amministratori, che parlano spesso di apertura alle donne e di concedere loro pari opportunità nel mondo del lavoro, [redacted] tenere nel dovuto conto la nostra piccola, ma concreta, realtà cittadina». (a. z.)

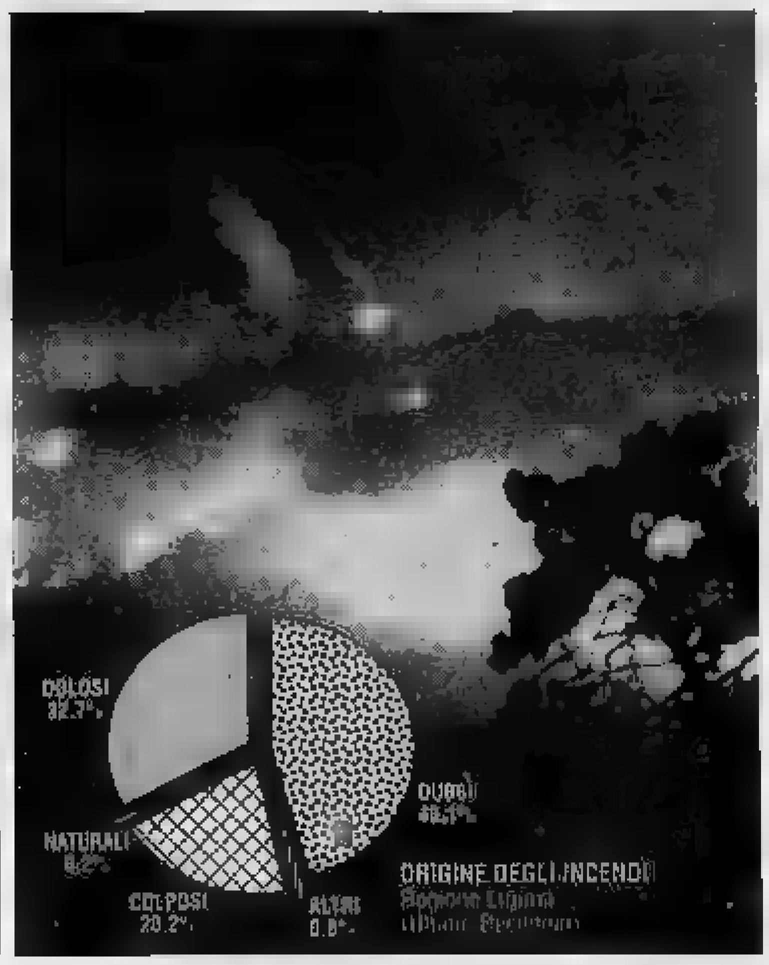
Si parlerà di prevenzione ma anche di assistenza medica durante le operazioni. Moderatore il giornalista Mario Fazio

«Migliorare gli interventi contro il fuoco dei boschi»

Sabato convegno alla sede della Provincia con esperti [redacted] docenti universitari

SAVONA. Un'intera giornata dedicata alla salvaguardia dei nostri boschi dal fuoco. L'appuntamento [redacted] fissato per sabato 15 febbraio, presso la sala consiliare del Palazzo [redacted] Provincia. Un convegno, [redacted] titolo «Tutela del patrimonio boschivo e forestazione», che vuole fare il punto della situazione sul complesso tema degli incendi boschivi in Liguria, con l'apporto [redacted] esperti e di addetti ai lavori. [redacted] ultimi 15 anni le occasioni d'incontro per discutere e dibattere questa calamità sono state tante e tutte ad altissimo livello qualitativo e propositivo. [redacted] ricordare il [redacted]vegno di Alassio del 1980, orga[redacted] dalla [redacted] ligure delle associazioni per le tradizioni e la difesa dell'ambiente. E, sempre ad Alassio, nel 1988, il Convegno internazionale per la difesa della collina dal fuoco, organizzato da Italia Nostra. E con proposte operative sempre pratiche e concrete. Come ad esempio: - L'adeguamento dei mezzi finanzieri per il miglioramento [redacted] boschi e per la ricostituzione, [redacted] basi ecologiche corrette, di quelli danneggiati dagli [redacted]di, dalle malattie e dalle avversità climatiche; - Un potenziamento in [redacted]ini e mezzi (Canadair compreso) delle componenti demandate [redacted] lotta contro il fuoco: Corpo forestale dello Stato, Vigili d[redacted] fuoco, Forze dell'ordine e [redacted] realizzazione [redacted] un loro effetti[redacted] coordinamento per non disperdere le innegabili potenzialità di ciascuno; - La realizzazione di [redacted]rsi di addestramento [redacted] aggiornamento per le squadre di volontari contro gli incendi; - Una maggior sensibilizzazione della comunità, in particolare [redacted] mondo della scuola, al problema della salvaguardia [redacted] boschi. Aspetti questi condivisi da quanti h[redacted] dato tutto l'apporto qualificato di idee e suggerimenti. [redacted]à senz'altro così anche sabato 15 febbraio. I presupposti per una giornata di proficuo lavoro ci sono.

I lav[redacted] del convegno avran[redacted] inizio alle ore 9,30 con il saluto di Mario Robutti, presidente della Provincia di Savona, e l'introduzione dell'assessore provinciale ai parchi e riserve, Piero Olivieri. Prenderà quindi [redacted] parola Enrico Martini, della facoltà di Scienze naturali dell'Università di Genova, sul tema: «Cause incendi in Liguria e proposte di riqualificazione ambientale», seguito da Dante Marchi, responsabile regionale del Corpo forestale dello Stato, sull'argomento: «Il fe[redacted] incendi di bosco in provincia di Savona». Giovanni Bovio, [redacted] Dipartimento di selvicoltura dell'Università di Torino, parlerà della «Difesa del patrimonio boschivo dagli incendi su [redacted] aree», mentre Gaudenzio Paola dell'Università di Genova, si soffermerà su «Il fuoco nei boschi liguri: conseguenze sul suolo e sul dinamismo post-incendio [redacted] vegetazione». [redacted] mattinata si concluderà con la relazione di Alessandro Andreotti.



Nel pomeriggio, alle 14,30, Gilberto Magliacani, [redacted] Centro grandi ustionati Cto di Torino, affronterà «La prevenzione del rischio di ustione nelle operazioni antincendio boschivo: aspetti [redacted] carattere medico, presupposti teorici e caratteristiche dei mezzi personali di protezione».

Al termine prenderà la parola Luigi Harmanin dell'Università degli Studi [redacted] Tuscia, sul tema: «Interazione incendi-pascolo nei Monti Aurunci di Latina». Roberto Marchisio, tesista in protezione degli incendi boschivi, parlerà degli «Incendi boschivi nel Parco del Beigua». Moderatore del convegno il giornalista Mario Fazio.

[redacted] Costantini

Venerdì ore 21 Cena danzante - Domenica ore 12.30 Pranzo
[redacted] orchestra ed animazioni - Menù 150 Fr.
TEL. 00.33.93.08.95.85
PLAN DU VAR - RN 202 USCITA AUTOSTRADA NIZZA - ST. ISIDORE
A 10 M. SULLA [redacted] PER DIGNE

Assitalia
Agenzia Generale di Savona
ricerca
AGENTE PRINCIPALE
per zone:
1) VADO QUILIANO
2) PONENTE SAVONESE
Richiedesi: esperienza [redacted]
Offresi: portafoglio - ufficio - contributo avviamento.
Tel. 019/821.928 per appuntamento - Sig.na Pa[redacted] o scrivere C.P. 164 - [redacted]

[redacted] PENALE PER LA [redacted]
DECRETO PENALE
contro LA ROCCA Lorenzo, nato a Ventimiglia il 19-1-45 residente a Camporosso via Dolceacqua 12. Imputato dell'art. 110, 720 C.P. per avere il giorno 10-3-90 in Bordighera preso parte al gioco d'azzardo denominato «Ramino» all'interno del Bar Grifone in Bordighera.
(omissis)
Condanna il suddetto alla pena di lire 300.000 ammenda ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nel giornale La Stampa (ed. Liguria).
Per estratto conforme all'originale.
Sanremo, 5-2-92
IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
F. Tolone

Potrebbe essere utilizzata per rapine o sequestri di persona, a bordo c'erano due giovani

In Riviera caccia alla falsa «pantera»

Alfa come quella della polizia segnalata a Ceriale

CERIALE. Allarme in tutta la Riviera. Una falsa auto di servizio della Polizia starebbe infatti aggirandosi nel Ponente. L'auto, un'Alfa 75 identica a quelle usate dalla stradale, è stata avvistata mercoledì pomeriggio al confine tra Toscana e Liguria e, mercoledì sera, sarebbe stata nuovamente segnalata sull'Autostrada dei Fiori.

Tutte le auto delle forze dell'ordine hanno ricevuto la segnalazione e stanno cercando la falsa auto della Polizia. C'è il timore che la macchina possa servire per qualche operazione che la malavita ha deciso di fare in Riviera.

La vicenda prenda avvio nel tardo pomeriggio di ieri quando, in Toscana e Liguria, qualcuno si rende conto che un'Alfa 75 bianca e azzurra con targa e simboli della Polizia stradale viaggiano due persone in borghese. Cose che possono succedere a qualche cosa insospettisce. Vengono avvisate le forze dell'ordine. Da un rapido accertamento viene appurato che nessuna auto della Polizia è in servizio nella zona. Scatta l'allarme in tutta la Liguria. Poco dopo le 23 la macchina viene segnalata sull'Autostrada dei Fiori all'altezza della stazione di servizio di Ceriale Nord. A quanto sembra i due occupanti la vettura si sarebbero fermati per bere un caffè. Subito dopo sarebbero risaliti a bordo in direzione del confine. Da allora dell'auto nessuna traccia.

Controlli e posti di blocco di polizia, carabinieri e Guardia di Finanza per intercettare l'Alfa 75 della Polstrada

Le segnalazioni non vengono sottovalutate dalle forze dell'ordine. La presenza della falsa «pantera» nel Ponente, pur senza creare allarmismi, sta preoccupando le forze dell'ordine. «Ci sono segnalazioni ma nessuna abbastanza precisa da poterci fornire indicazioni per riuscire a capire qualche cosa di certo», spiegano. Nell'incertezza agli equipaggi delle macchine impegnate nella sorveglianza sono state impartite indicazioni per potenziare i servizi.

Su chi possano essere le due persone a bordo della macchina e dove siano dirette si può fare solo ipotesi. La più accreditata è che l'auto sia stata elaborata da qualche officina in mano alla malavita organizzata. Dalla Toscana (ma il suo viaggio si potrebbe essere iniziato molto prima) l'Alfa 75 è arrivata in Liguria per essere messa a disposizione della malavita locale, magari quella collegata alle cosche criminali del Sud. Legami tra la Riviera, savonese e imperiese, n'dranghetà, mafia e camorra ormai dimostrati.

A cosa può servire la falsa auto della Polizia? Secondo gli investigatori potrebbe essere adoperata o per una rapina o per un sequestro di persona. Davanti ad un'auto delle forze dell'ordine alcune difese vengono automaticamente meno e per i malviventi sarebbe più facile riuscire a mettere a segno un «colpo grosso».

Potrebbe, inoltre, servire a coprire la fuga di una banda di rapinatori o sequestratori. C'è anche una terza ipotesi. Quella che l'auto possa servire per trasportare qualche arma e qualcuno senza pericolo di essere fermati e controllati da uno posto di blocco. Siamo, comunque, sempre nel campo delle ipotesi.

Di certo c'è il fatto che da mercoledì sera in tutto il Ponente le forze dell'ordine sono allertate alla ricerca dell'auto. «Probabilmente, però, se la macchina è arrivata qui sarà nascosta in qualche garage pronta ad essere utilizzata al momento opportuno. Non si può fare altro che attendere e sperare di riuscire a prevedere le prossime mosse. Sempre ammesso che le segnalazioni sulla falsa Alfa 75 siano esatte e che i malviventi abbiano intenzione di fare qualche colpo nella nostra zona. Per quello che ne sappiamo potrebbero anche aver percorso un tratto di autostrada per confondere le acque e aver poi imboccato delle strade interne che portano in Piemonte», spiegano gli inquirenti. Non resta che aspettare.

Stefano Pezzini

Ancora ispezioni sull'Aurelia contro malavita e prostituzione

ALBENGA. Undici tra prostitute e travestiti denunciati a piede libero, sei extracomunitari allontanati dall'Italia perché non in regola con le leggi sull'immigrazione, altre sei persone denunciate per comportamenti contrari alla pubblica decenza, una decina di bar controllati tra Borghetto Santo Spirito, Ceriale, Albenga: è il bilancio di un servizio antiprostituzione e antimalavita effettuato mercoledì sera dai carabinieri della compagnia di Albenga e dagli uomini della questura.

L'appuntamento per gli oltre 40 uomini impegnati nell'operazione era per le 21,30 nel piazzale della caserma dei carabinieri di Ceriale. Alle 22 le Alfa 75, le Alfa 33 e le Uno, il comando del capitano Angelo De Luca e del commissario Alessandro Branda, si sono dirette lungo l'Aurelia seguite, a poche centinaia di metri di distanza, dal Fiat Ducato adibito a cellulare. Prostitute uruguaiane, viados brasiliani, travestiti italiani e diverse ragazze di colore, nigeriane soprattutto, sono state fermate e fatte salire sul furgone.

Mentre le macchine di carabinieri e polizia hanno prostitute e travestiti nel reticolo di stradine della Piana i funzionari della Polizia controllavano i permessi di soggiorno e firmavano i fogli di via. «Rispetto a qualche settimana fa si nota un numero complessivo minore di prostitute e travestiti. L'Aurelia adesso è frequentata soprattutto da persone sudamericane, uomini e donne, e italiane», spiegano i responsabili dell'operazione.

Poco prima delle sei sull'Aurelia non ci sono più donnine ne clienti. Le forze dell'ordine cambiano obiettivo. Le macchine si dividono. Alcuni equipaggi si fermano a Ceriale, altri proseguono per Borghetto Santo Spirito, altri ancora puntano su Albenga. Controllano bar, discoteche, tavernette. In diversi locali vengono trovati tra gli avventori pregiudicati che pendenze con la giustizia. Per qualche gestore scatterà una denuncia per violazione dell'articolo 100 del Testo unico di pubblica sicurezza che vieta la presenza di pregiudicati. [s. p.]

Sputi e minacce al giovane che da mesi segnala visioni mistiche

Aggredito il veggente

A Borgio il ragazzo è stato insultato da un gruppo di persone all'uscita di un bar «Non cerco pubblicità, chiedo rispetto». Stimmate e apparizioni di santi

BORGIO VEREZZI. Alessandro Y., il giovane di origine greca, residente a Borgio Verezzi, sul corpo del quale, da mesi, comparirebbero le stimmate come a Padre Pio, sarebbe stato aggredito nel tardo pomeriggio di ieri, a Borgio, da un gruppo di sconosciuti. Non si sarebbe trattato di un episodio di violenza fisica ma psicologica.

E' l'uomo, pittore-musicista, a raccontare il fatto. Dice: «Sono stato circondato da un gruppo di giovani all'uscita di un bar. In un primo momento sono stato oltreggiato e schernito. Poi, uno di loro mi ha sputato addosso. Non ho potuto reagire perché erano in tanti. Probabilmente denuncerò l'episodio ai carabinieri». Per ora questo fatto resta misterioso.

Alessandro se la prende anche con i giornali. Dice: «Da quando sono state pubblicate sui quotidiani le notizie relative ai fenomeni di cui sono protagonista, corredate da alcune foto, è nato un interesse morboso nei miei confronti. Non voglio pubblicità. Chiedo solo di essere lasciato in pace».

Il giovane Alessandro Y.

I presunti fenomeni si ripetono al mercoledì, al venerdì e al sabato. A orari fissi (9, 12, 15, 19), sul corpo del giovane (fronte, ventre, mani), compaiono numerose ferite sanguinanti che scompaiono nel giro di pochi minuti.

Da qualche settimana il fenomeno si è esteso anche alla schiena del giovane, dove compaiono segni di flagellazione. Anche oggi, venerdì, è previsto il ripetersi di questo fatto. Quando Alessandro è colpito dalle stimmate vive questi momenti come un dramma. Le ferite gli provocano forti dolori.

Il giovane è arrivato a Borgio Verezzi, quasi per caso, nel marzo del '91, sistemandosi in una roulotte. Proprio in quel periodo, sempre secondo il suo conto del giovane, avrebbe avuto un «incontro» misterioso, con l'apparizione di un «frate» (Padre Pio?). Da allora le stimmate sono comparse segnando molto, oltre che il suo fisico, anche il suo spirito.

Questi fatti sarebbero da collegare agli eventi molto poco singolari (apparizioni di Santi e della Madonna e, l'altro ieri, anche di Gesù Cristo) che da tre anni si ripetono presso la chiesa della Madonna dei Campi e alla Croce dei Santi di Verezzi, dove un gruppo di persone sostiene di vedere e ascoltare messaggi divini». [a. r.]

Duro intervento del prof. Lorenzo Spotorno al volantino diffuso dalla Lega Nord

«Inutile il Pronto soccorso a Finale»

Il dipartimento d'urgenza in funzione al Santa Corona, a soli otto chilometri di distanza, è in grado di far fronte a tutte le rischieste. Fra pochi giorni si completa il trasferimento dei reparti del Ruffini a Pietra

FINALE L. «Sarebbe stupido e colpevole lasciare la popolazione, istituire una "isola" di cosiddetto pronto soccorso, al Ruffini di Finale che altro non potrebbe fare che constatare certe emergenze e rinviare i pazienti, con notevole ritardo, al Santa Corona di Pietra Ligure».

Lo sostiene il professor Lorenzo Spotorno, primario del pronto soccorso traumatologico della V Usl del Finalese, in risposta ai recenti polemiche, sollevate da più parti a Finale Ligure, alla vigilia della definitiva chiusura dell'ospedale Ruffini.

Il 20 e il 21 febbraio, se non ci saranno altri rinvii, anche i reparti di ostetricia-ginecologia e reumatologia lasceranno il nosocomio di Finale per trovare posto, rispettivamente al 4° piano e «1B» e al primo «Polis» del Santa Corona. A Finale Ligure resteranno solo alcuni ambulatori in attesa che venga realizzato (ma ci vorranno tempo lunghi per i finanziamenti) un geriatrico di residenza sanitaria assistenziale.

La Lega Nord, con un volantino, aveva accusato le forze politiche finalese, chiamando in causa soprattutto Spotorno, per aver fatto nulla per impedire che l'ospedale chiudesse».

Replica il primario: «Chiedo un incontro pubblico con chi, in modo irresponsabile e solo a scopo propagandistico, cavalca certe tigri. Accentrare le divisioni ospedaliere a Pietra Ligure vuol dire cancellare la distanza di 8 chilometri che c'è oggi il Dipartimento d'emergenza di secondo livello, uno dei più efficenti della Liguria, e cioè servizi di neurochirurgia, rianimazione e tac». Spotorno precisa anche che le sue attività extraospedaliere in cliniche private «si svolgono nei termini consentiti dalla legge».

Le polemiche sul ridimensionamento dell'ospedale di Finale Ligure risalgono a 10 anni fa. La decisione di chiudere l'ospedale, anche se è stata presa da anni, diventerà operativa solo nei prossimo giorni. Il reparto di chirurgia protesica, di cui Lorenzo Spotorno è primario, è già stato trasferito da Finale a Pietra Ligure nell'autunno del '90.

A chiedere questi spostamenti sono stati medici e numerose associazioni, fra le quali il Coordinamento donne della V Usl per quanto riguarda le maternità.

La preoccupazione di molti finalese (un bacino di mila residenti) è che la chiusura dell'ospedale cessino certi servizi ambulatoriali e di primo intervento, costringento gli utenti, anziani compresi, a spostarsi da Finale a Pietra Ligure. [a. r.]

DAY HOSPITAL

A Loano le terapie danesi

LOANO. L'ex ospedale «Marino Piemontese» di Loano, chiuso da anni, diventerà centro pilota specializzato età - no problem» gestito da una società danese. C'è già delibera della giunta regionale che questo passaggio. Oggi, nella sala conferenze del S. Corona, ci sarà l'ufficializzazione del progetto con incontro fra l'assessore regionale alla Sanità, Rosavio Bellasio, e tutti i sindaci del comprensorio. Se non ci saranno ostacoli (c'è già di massima Comune di Loano) l'operazione potrebbe partire nel giro di pochi mesi. In questo centro almeno 200 curati da esperti danesi e liguri seguendo una «ricetta» nordica della cosiddetta «vecchiaia serena». Il servizio prevede interventi in day hospital. Circa 500 anziani saranno seguiti da casa. Una scelta importante per una città come Loano una presenza alta di turisti ultrasessantenni. [a. r.]

Per un corto circuito

Fiamme a Salea in un maneggio muore una ustionata

ALBENGA. I Vigili del fuoco di Albenga sono intervenuti mercoledì sera per spegnere l'incendio sviluppatosi in un box del maneggio di regione Parei a Salea d'Albenga. Le fiamme, sviluppatesi poco dopo le 22, sono state provocate da un corto circuito e hanno rischiato di bruciare una cavalla. Solo il coraggio di Andrea Zannino, 44 anni, titolare del maneggio, hanno salvato l'animale. Zannino, accortosi dell'incendio, ha telefonato ai Vigili del fuoco e si è poi precipitato nella stalla riuscendo a far uscire la cavalla. Il fuoco ha leggermente ustionato l'animale ma il veterinario, dopo le prime cure, ha escluso ogni possibile complicazione. I danni superano i tre milioni. Sulle cause dell'incendio non ci sarebbero dubbi. Il box dove si è sviluppato l'incendio è lo stesso che custodisce le centrali elettriche del maneggio. [s. p.]

La tutela delle risorse

Nuovo Consorzio per le acque del Merula

ANDORA. Se ne dovrà probabilmente parlare in consiglio comunale del Consorzio Idraulico Merula, un ente istituito per realizzare opere di arginamento e controllo del torrente che, nei secoli, ha formato la fertile vallata andorese.

Secondo lo statuto ne fanno parte coloro che possiedono terreni e edifici in qualche modo vicini al corso d'acque. Gli attuali dirigenti sono stati dall'assemblea dei soci che spesso, tuttavia, viene convocata con scarsa partecipazione e, secondo le voci critiche, senza quella pubblicità e trasparenza a cui dovrebbe attenersi un organismo che spende soldi del pubblico. Pare anche (stando sempre ai contestatori) che non esisterebbe un elenco aggiornato dei soci aventi il diritto-dovere di sostenere il Consorzio e deciderne gli interventi. [r. sr.]

Grave al San Paolo

Bimba di 10 mesi ricoverata per un malore

SPOTORNO. Una bambina di 10 mesi, Chiara Cantoni, residente a Lodi, in vacanza con i genitori a Spotorno, è stata ricoverata d'urgenza, ieri pomeriggio, al centro pediatrico dell'ospedale San Paolo di Savona. La piccola, sofferente di scompensi cardiaci, è in attesa di un delicato intervento chirurgico.

Ieri ha avuto un malore. I genitori l'hanno portata presso la sede della Croce Bianca di Spotorno. Da qui con l'autoambulanza pediatrica è stata trasferita, sotto la scorta della polizia stradale, sino a Savona.

In Nizza, la dottoressa Castelli dell'automedicale della VII Usl, è salita sull'autolettiga per prestare i primi soccorsi. Nel tardo pomeriggio le condizioni di Chiara Cantoni sono leggermente migliorate. Per questo motivo, per ora, è stata necessario trasferirla all'ospedale Gaslini. [a. r.]

Indagini dei carabinieri

Donna in coma al Santa Corona è stata aggredita?

ALBENGA. Ester Nanni, 35 anni, abitante ad Albenga, si trova da ieri ricoverata nel reparto di neurochirurgia del Santa Corona di Pietra Ligure. La donna, in prognosi riservata cautelativa, è al centro di una sorta di giallo, tuttora irrisolto. Le sue ferite, infatti, sembrano provocate da una collutazione violenta e ripetuta.

Escoriazioni, lesioni e anche una frattura al viso sarebbero il frutto di un'aggressione. Ester Nanni, però, non ha per il momento fornito spiegazioni sulle cause delle gravi ferite riportate.

Sull'episodio stanno indagando i carabinieri di Albenga che sarà necessario qualche giorno, il tempo necessario alla donna per riprendersi, prima di riuscire a sapere con certezza cosa sia e eventualmente denunciare chi ha picchiato la donna di Albenga. [r. sr.]

Ieri in pretura a Cairo, erano accusati di aver violato la legge Merli

Condannati quattro sindaci

Sono Osvaldo Chebello (Cairo), Giuseppe Genta (Dego), Paolo Tealdi (Carcare) e Olga Beltrame (Altare). Agli amministratori inflitta un'ammenda, interamente condonata

M. Il pretore di Cairo Piera Maria Vipiana ha riconosciuto colpevoli di violazione della legge [illegible]i Osvaldo Chebello e Giuseppe Genta, ex sindaci di Cairo e Dego, e Olga Beltrame e Paolo Tealdi, sindaci di Altare e Carcare.

I quattro amministratori so[illegible] stati condannati a un'ammenda di un milione [illegible] mila lire (Chebello), quattrocentomila lire (Genta), due milioni (Beltrame) [illegible] milione [illegible] mila (Tealdi). Una condanna temuta dai difensori, dopo un processo durato cinque udienze e che si è diviso in due tronconi.

Inizialmente gli imputati erano otto. Gli altri quattro saranno processati giovedì prossimo. Si tratta [illegible] Bertolomeo Costamagna, ex sindaco [illegible] Cosseria, Francesco Zoppi, ex sindaco [illegible] Millesimo, Giuseppe Cravea sindaco di Murialdo e Giuliano Strazzerino, ex sindaco di Roccavignale.

La pena comminata ieri è solo simbolica. Infatti rientra nei benefici [illegible] condono e nessuno degli imputati dovrà pagare l'ammenda. La differenza della pena è stata determinata dai [illegible] di scarichi irregolari che sarebbero presenti [illegible] versi comuni.

Il pubblico ministero Emilio Gatti aveva chiesto la condanna degli imputati con importi più alti di quelle poi comminate dal pretore.

L'inchiesta era partita dopo la segnalazione della Provincia su violazioni delle legge Merli constatate nei [illegible] della Val Bormida. I sindaci non avrebbero impedito gli scarichi nel fiume [illegible] fogne, [illegible] prima dotarli di [illegible] depuratore. Gli avvocati difensori, Attilio Bonifacino per Chebello e Luciano Germano e Monica Arnaldo per gli altri tra, nel [illegible] dalle arringhe difensive [illegible] [illegible] concordi nel ritenere anche la Provi[illegible] responsabile della situazione che si è venuta [illegible].

Osvaldo Chebello, Olga Beltrame e Paolo Tealdi, il primo ex [illegible] Cairo, gli altri due sindaci di Altare e Carcare

Un particolare che [illegible] sfuggito al pretore. Ha chiesto l'invio degli atti alla Procura della Repubblica per valutare eventuali responsabilità degli amministratori provinciali e regionali nel periodo, 1976-1987, durante il [illegible]le si sarebbero verificate [illegible] violazioni per cui sono [illegible] giudicati i quattro imputati.

Analoga iniziativa, l'invio degli atti alla Procura, era stata [illegible] alla fine del processo che aveva visto condannare a un'ammenda [illegible] milioni l'ex sindaco [illegible] Cengio Sergio Gamba, imputato degli stessi reati. Il processo di Cairo avrà un seguito che potrebbe risultare clamoroso.

[illegible] Provincia [illegible] la Regione potrebbero trovarsi nella situazione di diventare da parti lese, [illegible] nel caso del processo di ieri, [illegible] loro volta imputati per [illegible] di norme [illegible] legge [illegible].

L'avvocato Attilio Bonifacino non [illegible] soddisfatto della sentenza: «Uno solo degli scarichi, quello di Rocchetta, [illegible] 41 in totale esistenti a Cairo, è stato ritenuto non in regola. Non è stata accettata la documentazione [illegible] chiariva come questo scarico avrebbe trovato la possibilità di [illegible] convogliato nel depuratore consortile. Sono solo due delle tante cose di cui, in assenza del dispositivo della sentenza, non [illegible]sciamo a darci spiegazione. Ricorreremo in appello, malgrado [illegible] condono [illegible] la pena».

L'avvocato Germano, nel [illegible] dell'arringa ha rifatto [illegible] storia di come si è giunti al processo, evidenziato [illegible] [illegible] parere pesanti responsabilità dello Provincia nella situazione degli scarichi nei Comuni dell'entroterra.

Tra l'altro ha sottolineato co[illegible] «dal 1973 si era costituito un consorzio tra i quattro comuni denunciati, [illegible] la realizzazione del depuratore consortile. La scadenza della legge per la regolarizzazione degli scarichi, maggio 1987, ha visto la Provincia [illegible] solo tre mesi prima l'irregolarità della loro situazione. In realtà i fondi per il depuratore, 25 miliardi, sono stati assegnati solo nel 1988».

[illegible] 'una delle contraddizioni [illegible] causa discussa ieri, che avrà [illegible] seguito in appello, dove la speranza di un'assoluzione non pare così difficile.

Enrico Marchiaio

Oggi [illegible] Cengio

Industrie Incontro sulla [illegible]crisi

[illegible] Stamane, nel palazzo Rosso dell'Acna, [illegible] terrà un incontro, organizzato da Cgil, [illegible] e Uil e dai Consigli [illegible] fabbrica di tutte le aziende che operano [illegible] Savonese. In discussione, oltre [illegible] piani integrativi aziendali [illegible] le rappresentanze sindacali unitarie, [illegible] crisi che [illegible]a investendo il settore dell'industria dell'intera provincia.

Oltre alla Nord Elettronica di Altare, dove 100 dipendenti dal 2 marzo [illegible]o messi n Cassa [illegible]one e per i quali [illegible] parla di un possibile licenziamento, [illegible] aperta la questione dell'Agrimont di S. Giuseppe [illegible] Cairo, sulla quale ieri si è tenuto un incontro tra sindacato e azienda per un approfondimento sulla prospettive della fabbrica. Nel frattempo sembra [illegible] [illegible] il [illegible] al prepensionamento per 40 lavoratori dell'Italiana-Coke [illegible] Bragno.

«Il provvedimento interesserà anche 20 dipendenti dello stabilimento di Vado - dicono [illegible] sindacato -. Su 81 prepensionamenti a cui ricorrerà il gruppo ben 60 riguardano il Savonese». E aggiungono: «Nei prossimi giorni avremo une [illegible] di incontri per elaborare un programma per il '92 in modo da gestire questa situazione».

Per domani, intanto, al cinema «Jolly» [illegible] Cengio, è [illegible] programma [illegible] tavola rotonda, promossa dalle associazioni industriali di Liguria e Piemonte, dal [illegible] «Superare il conflitto tra industria e ambiente - Il caso Acna». Interverranno, tra gli altri, il direttore generale del [illegible] dell'Ambiente, Corrado Clini, il presidente della Lega ambiente, Ermete Realacci, e Joseph Petrilli, vice presidente della Saic (Science applicatic[illegible] international) [illegible]poration).

[l. b.]

«Devo curarmi»

Cecchinato telefona [illegible] Millesimo

Claudio Cecchinato

[illegible] Claudio Cecchinato [illegible] tornato per poche [illegible] in Italia dalla clinica [illegible] do[illegible] è ricoverato per riposarsi e eliminare lo stress accumulato negli ultimi mesi. Si è incontrato con i suoi più stretti collaboratori, [illegible] una località segreta. Poi è tornato in Francia. Spiega [illegible] socio Luciano Pizzorno: «Ha firmato alcuni documenti, che permettono di continuare l'attività dell'azienda, si [illegible] interessato del lavoro nei cantieri, [illegible] apperso sollevato [illegible] deciso [illegible] tornare appena possibile».

Un segnale positivo in una vicenda che ha dato vita a molte illazioni. Cecchinato [illegible] è scappato, non tornerà [illegible] Mille[illegible] in settimana, [illegible] tiene saldamente [illegible] pugno [illegible] situazione [illegible] continua a curarsi all'estero, unico motivo [illegible] quale si è assentato da Millesimo.

[e. m.]

[illegible] FLASH

ALTARE

Camion si ribalta sulla Sv-To traffico bloccato per un'ora

Per un'ora, [illegible] [illegible] alle 12, l'autostrada Savona-Torino [illegible] rimasta [illegible] chiusa al traffico nel tratto Altare-Millesimo. Un autocarro, diretto verso Savona, si [illegible] rovesciato [illegible] prima [illegible] barriera di Altare, dopo una sbandata dovuta al fondo viscido per la pioggia. Le condizioni dell'autista, trasportato all'ospedale [illegible] Savona, [illegible] destano preoccupa[illegible] Nello [illegible] punto, [illegible] settimana scorsa, [illegible] avvenuto [illegible] scontro frontale nel quale [illegible] morto un funzionario della 3M di Ferrania. [e. m.]

[illegible]

Raid notturno [illegible] ladri [illegible] pezzi [illegible] ricambio

[illegible] un'auto a Cengio-Stazione, forzano il cancello [illegible] di autodemolizioni Grimaldi [illegible] si impossessandosi [illegible] pezzi di ricambio per alcuni milioni. [illegible] colpo studiato nei minimi particolari, portato [illegible] termine la notte [illegible]. L'auto, una Fiat Uno, [illegible] stata abbandonata [illegible] Carcare, dove i ladri [illegible] [illegible] lasciato una macchine «pulita» per continuare nella fuga. Nei giorni scorsi, [illegible] piazzale della 3M, [illegible] Ferrania, era stata rubata una Fiat Panda «4x4» nuova [illegible] fabbrica. Ne [illegible] stata ritrovata solo la scocca, nei pressi [illegible] Lesegno. [e. m.]

ROCCHETTA

«Mosè», cane [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] un padrone

Si chiama Mosè ed è un piccolo cane [illegible] a pelo [illegible] che, da alcune settimane, è alla ricerca [illegible] [illegible] d'amiglia adottiva». Abbandonato alcuni [illegible] fa, dopo [illegible] [illegible] presso l'abitazione del commissario straordinario della Lega nazionale per la difesa del [illegible] Angela Ferraro, è stato sottopo[illegible] a un [illegible] chirurgico. Ora il simpatico cagnolino gode [illegible] saluta e cerca qualcuno che [illegible] disposto ad adottarlo. [l. b.]

REGIONE SOLE

PANORAMA SULL'IMMOBILIARE IN COSTA AZZURRA

A CURA ■ MEDIATEXTE COMMUNICATION - 77 AVENUE DES TUILERES 06800 CAGNES-SUR-MER TEL. (33) ■ 14 14 16 - FAX (33) ■ 14 14 33

COME E DOVE AFFITTARE

Nella vasta scelta di strutture ricettive che offre la Costa Azzurra, la formula di affitto di un appartamento mobiliato (molto ■■■ costoso di ■■ albergo ■ ■ un "residence") sta avendo ■■ riscontro sempre più importante.

Buona parte delle prenotazioni avviene per telefono o per corrispondenza, a seguito di un annuncio su un giornale, senza visita preliminare dei luoghi. Per ■■ rischiare cattive sorprese è indispensabile attenersi ■ regole ben precise e farsi inviare preventivamente un descrittivo prima di qualsiasi impegno.

Le specifiche dell'appartamento devono indicare la posizi■■ topografica dell'edificio, le dimensioni dei ■■ni, le attrezzature ed i "confort" esistenti, nonché ■ prezzo al giorno, a settimana ■ l'ammontare degli oneri. Trattando una locazione direttamente con un proprietario è consigliabile non farsi scrupoli ■ richiedere questo documento, che invece, i professionisti dell'immobiliare forni■■■ al cliente fin dal primo contatto.Se si affitta tramite Agenzia Immobiliare, normalmente viene richiesto un acconto del 25% dell'ammontare della locazione in cui ■ compreso ■■che il deposito cauzionale. L'acconto può essere richiesto al ■■simo sei mesi prima della decorrenza della locazione.

Per maggior sicurezza, l'Agenzia propone anche un'assicurazione annullamento (molto utile) che prevede la copertura di rischi di malattia, perdita d'impiego, decesso, ecc. Stipulando un contratto senza l'aiuto di ■■ professionista è sconsigliabile versare acconti prima di firmare qualsiasi impegno.

Annullamento e controversie

L'acconto versato ad un'Agenzia Immobiliare, viene restituito se l'annullamen■ della prenotazione rientra nelle clausole previste nella polizza d'assicurazione. Trattando direttamente con un proprietario, purtroppo, questa eventualità difficilmente viene presa in considerazione.

Cosa fare quando si arriva.

Controllare che le attrezzature ■ l'appartamento corrispondano alla descrizione ricevuta ■ che non risultino deteriorazioni dovute all'usura o alla mancanza d'igiene. Ricordarsi di effettuare le letture di tutti i contatori sia all'arrivo che alla partenza; segnalare subito tutte le eventuali discordanze o manchevolezze.

Le Agenzie Immobiliari hanno l'obbligo di redigere il descrittivo dell'alloggio ■ delle attrezzature ed in ■■■ di non conformità debbono proporre un'alternativa in sostituzione.

Contratto di prenotazione

Nel contratto devono essere indicati: il prezzo; gli oneri in tutti i dettagli; l'ammonta■ dal deposito cauzionale (massimo il 25%); le commissioni d'agenzia, solitamente comprese nel prezzo della locazione. Terminato il soggiorno, l'appartamento deve essere riconsegnato nelle stesse condizioni della pres■ possesso. In caso di danneggiamenti ■ degrado, saranno trattenute dal deposito cauzionale le eventuali spese di riparazione ■ ripristino. Il deposito ■■■■ deve essere restituito al momento della partenza ■ in un lasso di tempo ragionevole (se stabilito al momento del contratto ■ prenotazione).

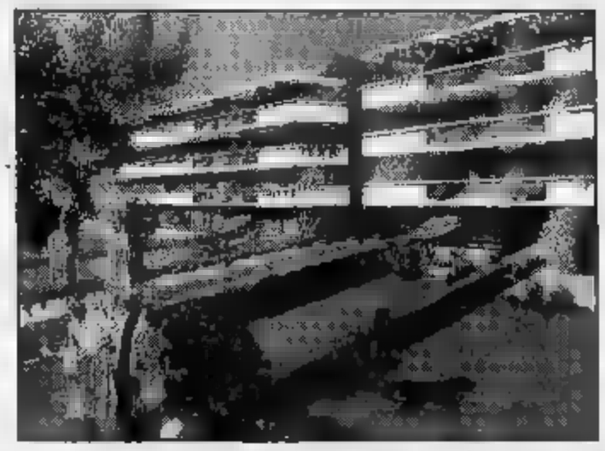
NIZZA

Quartiere tradizionale
di Nizza
nel cuore del centro città.

PANA FRANCE
■■■ INFORMAZIONI ■ VENDITE IN LIGURIA 51283
455, PROMENADE DES ANGLAIS ■■■ - ■■■

SAINT-RAPHAEL

In un'isola di verde a 500 metri dal lungomare, alloggi da sogno alla portata di tutti.



PANA FRANCE
E IN LIGURIA 51283
455, PROMENADE DES ANGLAIS ■■■ - NIZZA

JUAN-LES-PINS

La calma e la tranquillità nel cuore di Juan les-Pins.

PANA ■■■■
PER ■■ E VENDITE IN LIGURIA 0182 51283
455, PROMENADE ■■ ANGLAIS 06200 - NIZZA

CAGNES-SUR-MER

A mezza strada tra Nizza e Cannes a due passi dal mare.

PANA FRANCE
■■■ IN LIGURIA 51283
455, PROMENADE DES ANGLAIS 06200 - NIZZA

VILLEFRANCHE

In uno degli angoli più belli della Costa Azzurra, meno e bilocali ad un prezzo incredibile.

PANA FRANCE
■■■■■ 0182 51283
455, PROMENADE DES ANGLAIS 06200 - NIZZA

CANNES

La Costa Azzurra nel suo angolo migliore.

PANA FRANCE
PER INFORMAZIONI E VENDITE IN LIGURIA ■■■ 51283
455, ■■■■■ DES ANGLAIS ■■■ - NIZZA

Domenica «Sanremo in fiore» apre il festival, sfilano anche Genova e Nizza

Per Colombo il Corso dei carri

L'edizione '92 dedicata al navigatore ligure

Meno due. Il conto alla rovescia per la partenza del Corso carri fioriti continua. Il via a «Sanremo in Fiore» - manifestazione d'apertura del periodo festivaliero, giunta alla quarta edizione - è previsto per domenica 16 febbraio alle 13,30. Teatro della grande festa il lungomare delle Nazioni, la passeggiata davanti alla stazione, nella zona del casinò.

Il tema di quest'anno (dopo «Cinema», «Cartoons» e «Grandi successi del Festival») è «Colombiadi e l'avventura di Cristoforo Colombo». Una celebrazione legata ai 500 anni della scoperta dell'America che i Comuni della Riviera, leader nella produzione florovivaistica, non hanno voluto disertare.

I carri in gara, i 12 che partecipano alla sfilata, sono nove, in rappresentanza di Sanremo, Bordighera, Vallecrosia, Arma di Taggia, Riva Ligure, Imperia, Ceriale, Laigueglia e Andora. Sulla progettazione e le scenografie dei fiori del Ponente vige il riserbo: il Comune ha voluto far conoscere scelte e decisioni prima per stupire pubblico e giuria.

Comunque carevelle, mappamondi e statue di Colombo saranno i temi più ricorrenti, e non sono escluse scenografie legate ai diversi momenti della prima traversata atlantica genovese. Tra i fiori più utilizzati ci sono iris, garofani, lilium, margherite, fresie, orchidee.

Immagini della scorsa edizione del «Corso dei carri fioriti» a Sanremo. Parteciperanno fuori concorso Genova e Nizza

Dopo la partecipazione di Francesca Dellera, l'anno scorso, la 4ª edizione di «Sanremo in Fiore» ha come madrina l'attrice Barbara De Rossi, protagonista dello sceneggiato tv «Una vita spezzata».

Altra novità: ad aprire e chiudere il corso fiorito saranno i carri di Genova e di Nizza, fuori concorso. Due partecipazioni d'eccezione per aumentare il clima festivaliero e il prestigio della manifestazione. La sfilata sarà preceduta da un gruppo di archibugieri della Repubblica marinara di Genova in abiti medioevali, e dal «Gruppo Colombino d'Epoca» di Ceriale. Poi la grande musica delle bande: la «Canta e Suscia» di Sanremo, «La Primula Fleurie» di Nizza, gli strumentisti dell'Accademia musicale di Vallecrosia e il gruppo di musicisti comico-musicali «Gli Stunè».

E ancora, tanti fiori e colori: la distribuzione, a cura di ragazze, di più di 2 mila mazzi di violette da un fuori allestito sempre dalla città di Sanremo e le variopinte e acrobatiche majorottes di Nizza.

«Sanremo in Fiore» entrerà nelle case degli italiani attraverso due collegamenti televisivi: 5 minuti col programma «Linea Verde» in onda su Raiuno alle 12,15, e la diretta nel corso del Tg1 delle 13,30. Inoltre la Rai si è impegnata a riprendere «Sanremo in Fiore» per la realizzazione di uno speciale che sarà trasmesso lunedì 17 febbraio alle 22,20.

Al termine della sfilata, che durerà più di due ore, i carri saranno sistemati sul grande piazzale del lungomare delle Nazioni per la tradizionale visita riservata agli spettatori. Un fiore appartenuto a un carro sarà per molti il ricordo più bello della grande parata. Ora non resta che aspettare che il sipario dell'Ariston si alzi per la 42ª volta.

Giulio Gavino

La mappa

Come arrivare alle tribune

SANREMO. Tutti su tribune e parterre ma per tempo. Il consiglio migliore per chi vuole assistere a «Sanremo in Fiore» è quello di cercare un posto a sedere almeno un'ora e mezzo prima dell'inizio della sfilata dei carri. L'ingresso alla manifestazione è gratuito. Gli organizzatori raccomandano di non far ressa dietro alle transenne e di rispettare la capienza delle tribune.

Per raggiungere è importante ricordare la possibilità di utilizzare anche l'uscita autostradale di Arma di Taggia.

Le Ferrovie dello Stato hanno organizzato una serie di treni speciali che interessano tutta la Riviera. Questi gli orari dei convogli: da Imperia alle 12,56 (Sanremo 13,31), da Ventimiglia 11,10 (11,30), da Albenga alle 11,56 (13,09). Per il rientro sono disponibili due treni, uno alle 15,33 e l'altro alle 17,30. Per chi raggiunge la città dei fiori in auto è raccomandabile utilizzare i parcheggi del centro. I pullman potranno trovare posto a Pian di Poma e sul piazzale di Portosole. (g. ga.)

La Rai e il suo Festival, televisione e gogò

«Piacere Rai1», «Crème Caramel», «Domenica In» collegamenti in diretta con sale e teatri di Sanremo

SANREMO. «Piacere Raiuno», «Crème Caramel», «Domenica In». Con la Rai organizzatrice ufficiale del 42° Festival di Sanremo la città dei fiori ospita una serie di appuntamenti televisivi, all'interno dei palinsesti coordinati dal direttore di Raiuno Carlo Fuscagni. Una scelta concordata col Comune per attirare maggiormente l'attenzione sulla città in vista della gara tra Big e Nuove Proposte, in programma per fine mese all'Ariston.

Giornate quindi dense di appuntamenti per sanremesi e turisti. Collegamenti in diretta con sale e teatri soprattutto tanti Vip della canzone per le vie della città, nei negozi e nei locali notturni.

«Piacere Raiuno». Per 5 settimane, dal 17 al 21 e dal 24 al 28 febbraio, il popolare trasmissione in onda alle 12 su Raiuno sarà di scena al teatro dell'Opera del casinò municipale di Sanremo. I protagonisti sono Gigi Sabani, Toto Cutugno, Elisabetta Gardini e Simona Tagli, che interpreteranno in chiave sanremese e soprattutto «festivaliera» gli appuntamenti quotidiani con i giochi e i varietà del programma. E' un modo nuovo di far conoscere la città e di scoprire i suoi segreti.

La distribuzione dei biglietti gratuiti per assistere alla trasmissione è già esaurita. Una raccomandazione: il tagliando è valido per due persone e dura l'intera settimana.

«Crème Caramel». Sabato 8 febbraio, a una settimana dalla serata conclusiva del Festival, approderà a Sanremo l'allegra «banda» guidata da Pippo Franco e Oreste Lionello. Una trasmissione speciale in occasione del Festival con la partecipazione di tutti i personaggi che hanno divertito i telespettatori durante la stagione invernale. Lo spettacolo in diretta avrà luogo al Teatro Centrale, una delle strutture liberty caratteristiche della città. I posti disponibili sono 670.

I biglietti a invito per partecipare al varietà saranno distribuiti direttamente da Raiuno nei giorni precedenti alla trasmissione.

«Domenica In». Il 1° marzo, dopo la maratona della serata finale del Festival, Pippo Baudo sarà nuovamente sul palcoscenico dell'Ariston per condurre, in diretta, la puntata di «Domenica In». E' previsto il collegamento con gli studi di Roma dove sarà presente, come al solito, Nino Frassica.

La trasmissione avrà come ospiti i vincitori della rassegna (Big e Nuove Proposte) e altri personaggi della canzone italiana.

Intanto gli autori del contenitore domenicale di Raiuno stanno ancora cercando il concorrente giusto per la grande «Sfida al campione» che ogni settimana consegna milioni in polvere d'oro ai partecipanti. I biglietti (ne saranno disponibili circa duemila) saranno distribuiti in parti uguali dall'assessorato al Turismo e dalla Rai.

Sanremo si appresta quindi a vivere due settimane di intensi appuntamenti televisivi. Per la città dei fiori è questa una grande opportunità di rafforzare l'immagine turistica, e contemporaneamente di ospitare alcuni dei personaggi più rappresentativi del mondo della televisione. [g. ga.]

RASPELLI CONSIGLIA

San Pietro alle olive e tanti «brutti e buoni»

BORDIGHERA (IM)

E proprio bella questa piccola città fuori dalla grande calca estiva. E' proprio piena di fascino, di sobria eleganza, di riflessivo distacco la parte alta di Bordighera, raggomitolata attorno al secolare centro storico e srotolata lungo la bellissima strada romana.

La nostra meta gastronomica di oggi, però, è giù, lungo la via Aurelia: un ambiente pulito, lucente, moderno, elegante e professionale. Star seduti in questa bella sala dell'oscena teoria di case che, ai due lati della statale sconvolta dal traffico e dalle auto in sosta, esclude dalla vista il mare ed il cielo.

Carletto oggi si segnalato sobriamente da un paio di cupolette chiare lungo il marciapiede di sinistra (andando verso Ventimiglia) di fronte al grande distributore dell'Ip. A vostra disposizione una sala con le pareti rivestite di eleganti pannelli color vinaccia, una Kentzia gigantesca, dei bonsai, al centro di fronte all'ingresso un tavolone pieno di bocciglie di superalcolici importanti, sedie in paglia di Vienna dall'alto schienale. Sul vostro tavolo, bellissime orchidee, secchielli Alessi per il ghiaccio del vostro vino bianco, eleganti segnaposti neri.

Le toilette sono, se vogliamo, esterne, «fuori» dal ristorante, nell'entrata del condominio di cui Carletto fa parte, però sono state rinnovate, rifatte, fasciate di bellissimo marmo rosa ed impreziosite dagli anturium.

Qualche cosa ancora è da migliorare: vi portano l'acqua calda dentro il limone perché possiate lavarvi le dita se le siete sporcate mangiando con le mani, però si dimenticano di darvi anche il tovagliolo di ricambio. Altro neo, i gelati, che sono di produzione casalinga (ma acquistati dalla Sanson). Tutto questo si accompagna però ad una carta dei vini ricca, ben ordinata (a parte i bianchi francesi), a prezzi misurati e ad un menù che, seppur sterminato, offre un buon ventaglio di scelte (tranne che nei dolci, capitolo che dovrebbe essere ampliato per quanto attiene all'assortimento).

Io ho cominciato con il pesce spada affumicato (viene dall'Alifood dei Guerrini di Milano), bagnato con un filo di olio extravergine e poi ho preso tutto l'antipasto misto di mare: calamaretti lessati con patate, gamberi scampi rombo e vongole veraci con salsa alla senape e verdure, calamarerri e funghi porcini grigliati, carpaccio di gamberi e funghi con parmigiano reggiano; trenette agli scampi, fusilli con calamaretti, pesce San Pietro e olive, frittura di calamari, gamberi e scampi. Al dolce, io ho assaggiato il semifreddo al croccantino con cioccolato caldo oltre all'offerta dei «brutti e buoni», che vengono da un pasticciere artigiano di Bordighera.

La spesa? C'è un menù degustazione a 60 mila lire (comprende aperitivo e coperto, 3 antipasti, un primo a scelta, un secondo di pesce, il dolce). Alla carta prevedete di spendere (per un pranzo molto completo dall'antipasto al dolce, con una buona bottiglia di vino da dividere in due), sulle 90-100 mila lire.

(Ultima prova: 31 ottobre 1991)

Edoardo Raspelli

CARLETTO
Bordighera (Imperia)
Via Vittorio Emanuele 336
Tel. (0184) 261.725
Il locale rimane chiuso il mercoledì
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa Cartasi e Diners.
Voto: 14,5/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 15/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 16 A 19/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

SETTE GIORNI DI [illegible]

Nei teatri genovesi proseguono le repliche, recital di Anna Casalino sulle manie degli attori

I diciotto personaggi di Simona Marchini

«Una giornata dalla mamma» in scena al Cavour di Imperia

IMPERIA. Si moltiplica per 18, e interpreta altrettanti personaggi diversi, la brava Simona Marchini, in «Una giornata dalla mamma», lo spettacolo di Bruno Gaccio e Charlotte De Turckeim, che va in scena oggi (ore 21,15) e domani al Teatro Cavour di Imperia, e domenica sarà replicato al Palazzo del Parco di Bordighera. E' l'unico appuntamento di rilievo, per questo fine settimana, sulla Riviera di Ponente, mentre nei teatri genovesi proseguono le repliche di «Nathan il saggio» con Eros Pagni (Corte), «I soldi degli altri» con Sergio Fantoni (Genovese), «Flash» di e con Yves Lebreton (Verdi - Sestri Ponente).

Chiuso il Chiabrera di Savona, rinviata «La locandiera» di Goldoni (protagonista Marina Malfatti) perché il Teatro all'Opera è occupato dai preparativi per la trasmissione «Piacere Rai Uno», continua però la stagione di prosa a Imperia. Ed è il turno di Simona Marchini, impegnata in questa indiavolata «pièce», prodotta dalla Fox & Gould con la regia di Marco Mattolini, autore anche di traduzione e adattamento. Le scene sono di Luigi Samaritani, le musiche di Maurizio Dami. Con grande disinvoltura, la Marchini passa dall'attrice Carla alla coll filippina Natalie, dalla baby-sitter Katia al gay Gianluca, e così via, in una galleria esilarante, che comprende pure il cane Argo.

A Genova, domani sera e domenica alle 16, c'è una novità, ancora della Fox & Gould: «Ti ricordi il teatro...», canzoni in palcoscenico di Anna Casalino, accompagnata dal pianista Vladimiro Marcianò. E' un delicato recital (regia di Mattolini) in cui la Casalino, rivelatasi Derby di Milano con cabarettisti tipo Jannacci, Cochi e Renato, Lino Toffolo, sostiene da sola il peso di uno spettacolo impossibile da rappresentare, perché il resto della compagnia si è disperso in rocambolesche disavventure: un pretesto per raccontare il teatro dietro le quinte, le manie degli attori, la vita della tournée, le superstizioni e le paure di questo duro mestiere.

Dentro, sempre a Genova, al Teatro della Tosse, oggi e domani in cartellone «Enciclopedias», spettacolo di Roberto Castello, al Teatro di Campopisano si replica «Temporibus illis», di Pier Benedetto Bertoli, con la regia di Vito Molinari. Alla Sala Diana, «Otello», farsa con la compagnia Cavallero e Fantechi, al Teatro Cantero di Chiavari la compagnia goliardica Baistrocchi (fino a domenica) con la commedia «E le levi le braghette?». Dialettale: al Salesiani di Voltri «Parlenguemmo u puee» e alla Sala Carignano di Genova «A l'è a voxe do popolo» (sabato sera).

Stefano Delfino

L'attrice Simona Marchini

Domani a Genova l'atteso concerto del sassofonista Benny Golson

Fine settimana tra classica e jazz

Al Carlo Felice c'è il quartetto «Sine nomine»

Un buon weekend di musica jazz, ma anche di musica classica. Genova e riviera di ponente gli appuntamenti sono parecchi e concentrati fra questa sera e lunedì.

Jazz. Il «Louisiane Club» di Genova (corso Saffi) propone domani sera (ore 21, eccezionalmente al sabato), uno dei concerti più attesi della stagione: in pedana il sassofonista Benny Golson, uno dei maggiori virtuosi dello strumento che venta, in questo dopoguerra, fruttuose avventure artistiche con musicisti del calibro di Dizzy Gillespie, Tad Dameron o Art Blackey.

Si esibirà con il suo quintetto che comprende Bryan Lynch (tromba), Kevin Hayes (piano), James Junius (basso) e Tony Reedus (batteria). Jazz, lunedì anche alla «Sala Garibaldi» proposto dall'Ellington Club: in scena il Trio di Mike Stern, uno dei profeti del «fusion» fra rock e jazz, chitarrista formatosi alla scuola di Miles Davis, che si esibirà con Lincoln Gois e Ben Perowsky. All'«Eze Studio» di Ceriale (strada Pontetto) domani sera (ore 21) jazz e tinte classiche con il chitarrista brasiliano Irio De Paula accompagnato da Livio Zanellato (sax e flauto), Marco Ricci (basso) e Osvaldo Manù (batteria). A Bordighera, al ristorante «Tastevin», prosegue la rassegna «Discover America 92 Series» abbinata agli appuntamenti gastronomici: questa sera in scena lo Sweden Hot Jazz Trio, che utilizza solo strumenti ad arco; domani sera toccherà, invece, al Keiko Trio, guidato da Kaiko McNamara, una pianista e giapponese trapiantata negli Usa.

Classico. Giotto appuntamento lunedì sera (ore 21) al Teatro Carlo Felice di Genova: per la stagione musicale dalla Gog (Giovane Orchestra Genovese) si esibirà il quartetto svizzero «Sine nomine» che vede nella formazione Patrick Genet e François Gotraux al violino, Nicolas alla viola e Marc Jaermans al violoncello. Vincitori di premi internazionali e collaboratori di grandi musicisti (Bruno Canino, Michel Portal, Quartetto Melos, etc.) presenteranno brani di Mozart, Haydn e Dvorak. A Sanremo, al teatro Centrale, questa sera (ore 21), replica del concerto dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo con il soprano Josella Ligi: in pedana il maestro Paolo Peloso. Nel programma della serata sono inclusi brani di Rossini, Malipiero e Mannino. Lo stesso concerto sarà quindi replicato domani pomeriggio (alle ore 16) al Soggiorno Valletta di Ospedaletti.

Bruno Monticone

Domani ad Alassio concerto nella chiesa di S. Caterina

Classica all'oratorio

In programma brani di Frescobaldi per organo e per trombone
Si esibisce il trio formato da Massimo Cialfi, Mauro Morini e Luca Moser

ALASSIO. La «canzone» di Frescobaldi domani all'oratorio di Santa Caterina. Alle 21, concerto per organo e trombone, con Massimo Cialfi, Mauro Morini, Luca Moser. Un appuntamento organizzato dall'associazione musicale Corelli, con il patrocinio della Stampa, della Provincia, del Comune.

Il programma prevede brani di Frescobaldi, Selma, Kuhnau, Pesenti e Rossi. Particolarmente la selezione di Kuhnau la sonata «Saul malinconico e trastullato per della musica» e «il combattimento fra Davide e Goliath»; di Frescobaldi verrà proposta la «Canzon a due bassi». Gli interpreti vantano importanti esperienze concertistiche. Massimo Cialfi, diplomato in trombone al conservatorio di Milano, ha collaborato con orchestre prestigiose, conseguendo importanti riconoscimenti internazionali. Ha inoltre preso parte a corsi di perfezionamento di trombone moderno e quindi di prassi esecutiva rinascimentale e barocca.

L'altro trombonista, Mauro Morini, diplomato a Perugia, si è perfezionato sotto la guida di Slokar, Bezalel e Goodwing. Ha tenuto poi concerti in Italia e all'estero, registrando anche brani per la Rai e la Rtsi di Lugano. Da tempo è impegnato nel settore della musica antica e nello studio degli strumenti barocchi. Attualmente è docente di trombo e trombone ad Arezzo.

Illustrazione tratta dal volume «Music»

All'organo si esibirà invece Luca Moser, che si è diplomato a Trento nel 1980. Da allora ha frequentato corsi di perfezionamento presso l'Accademia Italiana di organo a Pistoia e Verona, Vanta già registrazioni per la Rai, all'organo e al cembalo. Ha inoltre tenuto concerti solista e in formazioni cameristiche.

Spiegano all'associazione Corelli: «Come negli altri appuntamenti di "Concerti d'inverno" abbiamo scelto un'ambientazione suggestiva. L'intento è di mettere in rilievo le bellezze architettoniche della Provincia». Prossimo appuntamento della rassegna a Savona, il 23, nella chiesa di San Pietro, con l'esibizione del soprano Claire Gouton. [e. b.]

ALLA SCOPERTA DELLA LIGURIA

La musica in Riviera ha trovato lo studioso

FINALE L. LAVIO Menardi Noguera, 38 anni, di Finale Ligure è uno dei pochi musicologi del Ponente. Si occupa di storia della musica scrivendo libri e ricerche e promuovendo anche il recupero di strutture e monumenti. Non a caso Menardi è, dal '90, presidente dell'associazione «Amici del teatro Sivori» di Finale Ligure, il sodalizio che opera per far riaprire al pubblico lo splendido teatro al quale Menardi ha dedicato 4 anni di lavoro e una pubblicazione.

Dice: «Di recente mi sono occupato della ricerca musicologica, con particolare attenzione alla realtà ligure e genovese del secolo . Flavio Menardi collabora con il Centro Internazionale di ricerca (Cirpm) e con la Società italiana di musicologia. Per la prossima primavera organizzerà un ciclo di con musica classica.

Il volume scritto da Flavio Menardi sul teatro Sivori sarà presentato lunedì sera al Centro sociale di via Municipio a Borgio Verezzi, nell'ambito del ciclo degli «Incontri letterari del lunedì» organizzati dalla civica biblioteca. Il libro è un approfondimento della tesi fatta per la laurea in lettere moderne. Spiega Giuliano Confalonieri dell'associazione del «Sivori»: «E' il frutto di 4 anni di ricerca bibliografica ed iconografica sul musicista Camillo Sivori, alla critica del personaggio e alla sua attività di concertista e compositore. Anche va annoverato fra i libri specializzati, Menardi ha saputo presentarlo in veste letteraria stimolante anche per chi è un profondo conoscitore del mondo musicale».

Flavio Menardi Noguera

In queste settimane, Menardi collabora inoltre alla stesura del «Dizionario dei compositori liguri» e al libro «I teatri di Finale» che ricostruirà minuziosamente la vita musicale Finalese. [a. r.]

GIORNO E NOTTE

Festa di S. Valentino

Nella baiera Carlina», in località Muggine a Verezze, questa sera, per la festa di San Valentino, è in programma cena a lume di candela con spettacolo. [a. s.]

LIGURE

Cupido in discoteca

Festa di S. Valentino «Cupido» questa sera alle al «Mirò» (ex Camargue) di via del Santuario a Finale Ligure. Feste in discoteca anche al «Caligola Retrò club» e al «Covo» di San Donato. [a. r.]

ALBISSOLA MARINA

vivo i «Melodica»

Questa sera, al Video Break Minerva, in piazza Liguria 9, spettacolo di musica con i «Melodica», quintetto specializzato nei Beatles. [a. z.]

Una mostra sui Sioux

Arrivano gli indiani. La mostra «Cento anni di storia degli Indiani d'America», aperta al tro civico di Sampierdarena si collega a queste tematiche e ricorda il del popolo Sioux a Wounded Del 1890. [m. b.]

ALBISSOLA MARINA

Sera folk

Al «Ju-Bamboo» di Albissola, sulla passeggiata degli Artisti, dal vivo con il sestetto «Arezzo Wave Emmanque d'autre», che propone musica popolare ricca suggestioni felliniane. [a. z.]

Magia in birreria

Magia in birreria. Questa la nuova formula ideata da Franca Maristella che, questa sera, ogni venerdì e sabato, creeranno, nella birreria «Dal Forte», uno spazio dedicato alla lettura delle carte. [l. b.]

PIETRA

Gara ci al Vetronero

Serata «Macmania» alla discoteca «Vetronero» di lungomare Bado. In programma il concorso per il bacio più lungo. Apertura ore 22,30. [a. r.]

La voce Barbara

Musica e canzoni alle al club Arci «Movida» in via al Giardino. A proporre il genere impegnato Barbara Raimondi (voce), Luca Cresta e Sandro Dose (pianoforte). [a. r.]

Dopo l'esibizione di Mal, ancora revival al «Biblò-Paradise»

Tony Dallara canta a Loano

Il «grande urlatore» della italiana propone tutti i motivi che lo hanno reso celebre: da «Romantica» a «Bambina bambina». Le partecipazioni al Festival

Tony Dallara canta stasera a Loano

LOANO. Festa di San Valentino con Tony Dallara questa alle 22 al dancing-piano bar «Biblò-Paradise». Il «grande urlatore» della canzone italiana si esibisce per la prima volta nel Ponente. Il locale, dopo aver ospitato, Mal, la scorsa settimana, prosegue nel suo programma rivolto soprattutto agli amanti della musica revival Anni 60 e 70.

Antonio Lardera, 56 anni, in arte Dallara, originario di Campobasso, è cresciuto artisticamente a Milano. I suoi primi «urli» musicali risalgono al 1954 in una balera della periferia capoluogo lombardo. Si ad urlare così forte, che il titolare del locale, lo licenziò la seconda sera. Dal '56 Allara inizia a lavorare come tecnico in discografica. Il primo successo (1958) è «Come prima», che anni prima era stata scartata al Festival di Sanremo. In quella stagione il brano è gettonato nei juke-box e vende 300 mila copie, un vero record.

Negli anni successivi le sue tre partecipazioni al Festival un successo. Propone brani che oggi dei capisaldi della musica leggera: «Romantica», «Un uomo vivo» e «Come potrei dimenticarti». Dallara diventa uno dei protagonisti di un radicale cambiamento modo di cantare, introducendo, dopo anni di morbida melodia, il canto all'italiana fatto anche di gorgheggi e swing.

Nel '65 c'è un'altra tappa importante carriera artistica di Tony Dallara. «urlatori» passano di moda, anche perché oramai le canzoni «strillate» sono una caratteristica comune a molti cantanti. Contemporaneamente con il fenomeno Beatles c'è «l'invasione» della musica straniera. Dallara quasi si ritira dal panorama musicale, impegnandosi con la pittura. In questi anni compare poco in tv, ma mantiene un pubblico. Fra gli altri successi che presenterà oggi al «Biblò Paradise» ci «Bambina Bambina», «Julias, «Ghiaccio bollente», «Ti dirò», «Brivido blu». [a. r.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna

12 — **Promostand**
13,05 **Agenzia** telefilm
14 — **Sardegna Giornale**, notiziario
14,50 **Telelmmagini 24**
18 — **Sardegna giornale**
19,30 **Adolescenza inquieta**, telef.
20,30 **Sardegna giornale**
— **A occhi aperti**,
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Cosa meccanica per ragazzo**, film Danny de Vito
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Comiana fa l'amore**, show

Grp

15 — **Prigionieri del passato**, film
18 — **Un uomo due donne**
19,35 **L'antologia del Cotra**
20 — **Dal Tribunale di Torino**
20,20 **Notte e dì...**, film
22,30 **Okey motori**, rubrica
24 — **Sansone e Dalila**, film
2 — **Il romanzo di Mildred**, film
3,30 **Il mistero del talco**,
— **I prigionieri del passato**

Telestar

Natalia, teleromanzo
13,15 **Tv Flash**, telegiornale
13,45 **Marina**,
14,25 **Daniel Boone**, telefilm
15,45 **I cento giorni di Andrea**
16,35 **Natalia**, telenovela
— **Agenzia Rockford**, telefilm
19 — **I cento giorni di Andrea**
19,30 **e**, telefilm
20 — **Bollicine**, telefilm
salvaggio, miniserie
22,30 **Tg** informazione
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Giudici notte**, telefilm

Canale 7

13 — **amore**, telenovela
13,30 **Tg Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
14,30 **New York**, telefilm
15,45 **Nati per vivere**, telefilm
18 — **avventure di Tom Sawyer**, film
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Le avventure di Tom Sawyer**
21,55 **Nati per vivere**, telefilm
24 — **Avventure di frontiera**, telefilm
0,30 **Week end**

Telegenova

13,15 **Shopping Center**
15,30 **Ore a cura della Galleria Montecarlo**
17 — **Notizie Flash**
18 — **Pomeriggio insieme**
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg notizie**
20,15 **Speciale**
Tre anni, sceneggiato
22 — **Pronto onorevole?**, rubrica
23 — **La vetrina dell'antiquario**

Teleregione

12,30 **Il ritorno di Diana**, novela
13 — **La padroncina**, telenovela
13,55 **Tg 1ª edizione**
14,30 **Diana**, telenovela
18 — **La padroncina**, telenovela
19,30 **Diana**, telenovela
20,40 **Tre anni**, film
23,30 **Zona sport**

Telesetar

12 — **Felicità dove sei**, novela
— **Zoom**, attualità
13,30 **Felicità dove sei**, novela
14 — **Good Times**, telefilm
14,30 **La dama e il cow boy**, film
17 — **Tv shop**
19 — **ba d'** novela
19,30 **Zoom**, attualità
20 — **Good Times**, telefilm
20,30 **Notte e dì**, film
22,20 **Attualità cinema**

Telecittà

17,15 **at the Movies**, anteprime cinematografiche mondiali
17,30 **at night**, la musica
17,45 **1**, tre videoclips
18 — **Mtv Prima**, anteprima videoclips
18 — **Tg young**
18,10 **Andiamo al cinema**
18,15 **Telecittà notizie**, telegiornale
20 — **Nightly Business Report**, in collegamento via satellite con New York e Miami, telegiornale economico in lingua inglese
20,25 **Casa e Condominio**, rubrica di consulenza
21 — **Telecittà Flash**, notizie flash
21,11 **Venerdì sera**, guida regionale al week end
22,08 **Speciale spettacolo**
22,15 **L'altra campana**, rubrica portuale

Primantenna

13 — **Cronache Piemonte e Valle d'Aosta**
13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Supermusic Studio Rock**
15,30 **cat**, telefilm
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Momento magico**
18,45 **Tgg**
19,45 **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**
20,15 **Amando te**, telenovela
21,15 **Auto della**
22,45 **Anteprima asta**
23,45 **Piemonte e d'Aosta**

Rete

6,15 **Tana dei lupi**, novela
9 — **Faccia da me**
11 — **Rubriche varie**
17,30 **Mobilificio**
20,30 **Film**
22 — **I 1000 volti di...**
23 — **Pubblirete**

Telecupole

12,40 **TG4 notiziario**
13 — **Documentario regionale**
13,30 **La padroncina**, telenovela
14,30 **Pomeriggio insieme**
15,30 **Il di**
16,30 **Cara Cara**, telenovela
17,30 **animati**
18 — **La padroncina**
19,30
anni, sceneggiato
22,30
22,40 **Speciale con noi**
2 — **Tg4 notiziario**

Tele Sanremo

14,05 **Punto economia**
16 — **Punto flash**
18 — **Cranda Da Pedra**, telenovela
19 — **Punto Sera**
19,15 **Punto Sport**
19,20 **Punto economia**
19,40 **Orizzonte Liguria**
20 — **Gioca di Colombo**
20,30 **Los Angeles ospedale Nord**, telefilm
21,30 **motori**
22,30 **sera**
22,40 **Punto economia**
23 **Il mare**
23 — **Orizzonte Liguria**

Tv

13 — **Cartoni an**
15,30 **Happy end**, telenovela
16,30 **La taverna dei sette peccati**, film
18 — **Rosa Selvaggia**,
19 — **Savona News**
,30 **Cartoni animati**
20,40 **Il trucido e lo sbirro**, film
22,45 **La banda del trucido**, film

● **errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione**

CINEMA A GENOVA E PROVINCIA

I. Chiab OGGI RIPOSO
Ore: 20,45
Lire: 34.000 - 25.000
di p

Astor — **Maledetto il giorno che t'ho**
Tel. 82.45.86
Ore 15,45/18/20,15/22,30
Lire 9000/8000
di con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo rockstar defunto e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 Commedia

Diana 1 — **La famiglia Addams**
Tel. 825.714
Ore 15,30/17,15/19/20,45
22,30. Lire
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

Diana 2 — **Prova schiacciante**
Tel. 825.714.
Ore 15,30/17,15/19/20,45
22,30. Lire 9000/8000
W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' Thriller

Diana 3 — **Lanterne rosse**
Tel. 825.714.
Ore 15,45/18/20,15/22,30
Lire 9000/8000
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02'

Eldorado — **no amico**
Or.: 15,30/22,30
Lire 9000/8000
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Cullin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 32' Commedia

Filmstudio — **A proposito di Henry**
Tel. 388322.
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' Drammatico

Jolly — **Sensi, piaceri, sesso**
Tel. 850.570. Or.: 15
16,30/18/19,30/21/22,30
Lire 7000/4000/3000

Salesiani
Or.: 15
Lire 6000/4000

Colombo — **La famiglia**
T. 640.263. Or.: 20,30/22,30
fest. cont. 16,30/22,30
Lire 5000
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

Ritz — **Nightmare 5 - La**
Tel. 640.427. Or.: 20,30
Fest. e pref. 16,30
16,30/20,30/22,30
L.
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 35' Horror

Teatro Leone OGGI RIPOSO
Or.: 21.
Lire 12.000

Ambra — **La rifla**
Tel. 51.419. Or.:
Fest. contin. 16-22,30
Lire 4500
di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91) — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30'

Astor — **Maledetto il giorno che t'ho incontrato**
Tel. 50.997. Or.: 20/22,30
Fest. contin. 16-22,30
Lire 7000/4000
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunto e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 44 Commedia

Abba — **Vacanze di Natale '91**
. 504.234. Or.: 20/22,30
Fest. contin. 14-22,30
Lire 7000/5000
di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Fossica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esil al limite del paradossale. N.V. 50 Commedia

Ondina — **Pensavo fosse amo**
Tel. 692.200
Or: 20,15: 22,30
Lire 6000/5000
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Massari (Italia '91) — Abbandonato fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54

Loanese — **schiacciante**
Tel. 569.991
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000
di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' Thriller

Perla
Tel.
Or.:
Fest. 16,30-22,30
Lire 7000/5000
Kathryn Bigelow con Swayze, Keanu (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di rapine. N.V. 1h 52' Thriller

Or.: 15/17/21
Lire RIPOSO

Tel. 97.249. Or.: 15
17,30/20/22,30 ult. spett.
9000/8000 RIPOSO

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 15,30
17,30/20,30 ult. spett.
Lire 9000/6000 OGGI RIPOSO

Cin. Valleggia OGGI RIPOSO
Or.: 15
Lire 3500

GENOVA

TEATRI

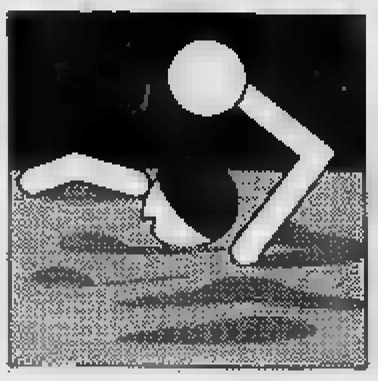
Carlo Felice: Nederlands dans theater, 21, L. 100.000/70.000/50.000
Pol. Genovese: I degli altri; ore 20.30, lire 35.000/24.000
Teatro della Corte: Natham il saggio, ore 20.30, 35.000/24.000
Teatro : Enciclopedia di con R. Castello, ore 21, lire 20.000
Carignano: A vova do popolo, regia di P. Campodonico, ore 21, lire 11.000/T

CINEMA

Ariston 1: Nightmare 6
Ariston 2: Donne le gonne
Augustus: Maledetto il giorno che t'ho incontrato
Corallo 1: Prova schiacciante
Corallo 2: Tutte le mamie di Bob Hot shots!
Lux: Papà, ho trovato un amico Johnny Stecchino
Odeon: JFK - Un caso aperto
Olimpia: Robin principe dei ladri
Orfeo: La famiglia Addams Lanterne rosse : JFK - Un caso ancora aperto
Universale 2: La famiglia Addams
Universale 3: Delicatessen
Verdi: L'angelo con la pistola
Centrale 1: Anatità sera
Centrale Scontri bestiali sulla strada - violenta in corsia
Hard - Crazy life of Tamara
: Ancora più
: Chiuso per

CINECLUB

Amici del Cinema: Essi vivono
Fritz Lang: Indiziato di
Dov'è la casa del mio amico?
club: Boom Boom
Nickelodeon: Fink
Johnny Stecchino



In serie A1 di pallanuoto la capolista in trasferta, scontro diretto tra Recco e Pescara per il 2° posto

Il rullo della Rari passa da Brescia

Domani sfida con l'Osama pensando già alla Coppa

La colpa [redacted] del Savona ed anche del Volturno: la regular season è sospinta sullo sfondo dall'at[redacted] per le finali europee delle due squadre italiane. Dopo sei [redacted] si ripresenta l'opportunità di fare il pieno in campo continentale e di riproporre una fi[redacted] supercoppa tutta biancorossoverde. Domenica tocca al Volturno, martedì sera alle Rari Nantes Savona scendere in [redacted] per le partite [redacted] andata contro Cataluna [redacted] Jedran Spalato: perciò i campani rimandano l'incontro [redacted] il Salerno a mercoledì.

Le 3ª di ritorno [redacted] lemnte il match Recco-Pescara [redacted] in palio il secondo posto, sempre comunque a rispettosa distanza dell'irraggiungibile Savona.

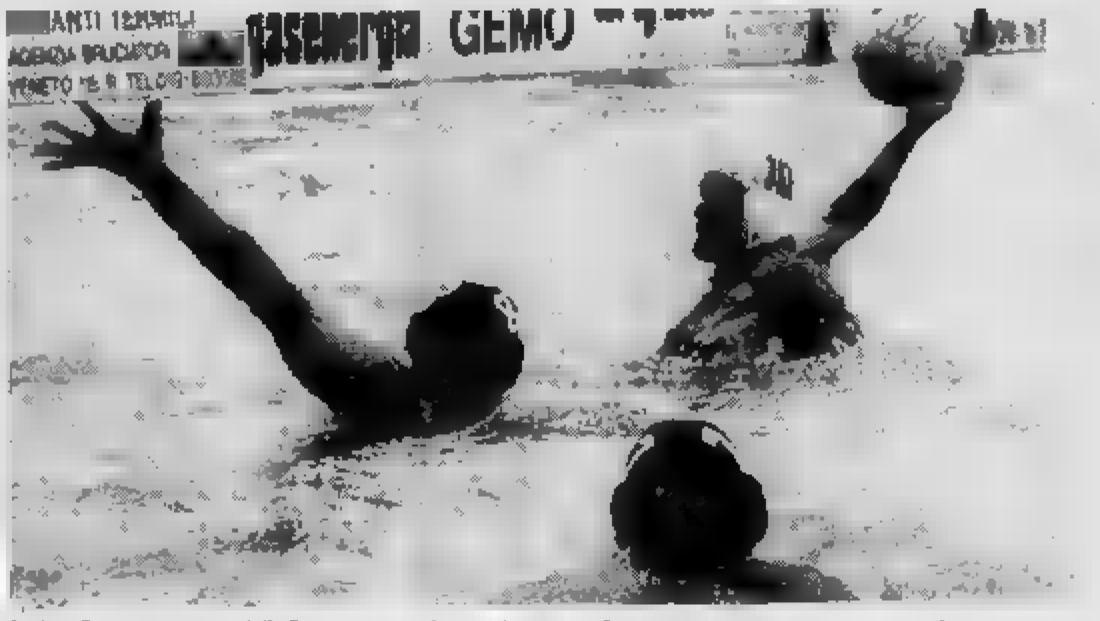
Osama Brescia (p. 12)-R.N. Savona (p. 24): piscina di via Mecenate di Milano, [redacted] 16,45; arbitri Merola ed Alfieri. Per chi ha percorso più chilometri [redacted] un piccione viaggiatore un salto a Milano (poco più di 200 km) è uno scherzo. Anche il Savona ha avuto la possibilità [redacted] spostare la partita [redacted] il Brescia: anticipo di tre quarti d'ora e [redacted] posticipo di tre giorni come il Volturno forse perché [redacted] Fin ha grande fiducia [redacted] capacità di recupero della squa[redacted] campione d'Italia o forse solo perché la Rai ha imposto quest'orario in modo da trasmettere le ultime fasi della partita (17,30-18) su Rai 3. I tifosi [redacted] Savona prendano con [redacted] dovute cautele gli orari del collegamento perché la Tv li stila con beneficio d'inventario.

I biancorossi [redacted] hanno viste di ben più crude e si preparano a fare un sol boccone [redacted] un Osama Brescia discreta ma non eccelsa nelle ultime giornate [redacted] campionato. I lombardi sono in corsa per [redacted] posto nei play [redacted] solo perché [redacted] centroclassifica è compresso [redacted] due punti. Naturalmente Mistrangelo sparge i sali della prudenza a piene mani: «In casa, che sia Brescia o la piscina coperta [redacted] Milano, la formazione di Bonacic ha sempre messo alla frusta chi aveva di fronte. Eppoi non vorrei che l'imminente finale di coppa campioni rubasse concentra[redacted] ai miei ragazzi».

Recco (18)-Pescara (18). Albaro; [redacted] e Picchetto. La Giollaro Pescara [redacted] secondo i recchesi una delle due squadre che ha saputo batterli «sul serio»: le sconfitte [redacted] Siracusa e Napoli [redacted] fanno testo a causa dei rigori «E quella di sette giorni fa in maniera anche [redacted]scutibile - ancora si rammarica il tecnico Pierluigi Formiconi - perciò cerchiamo di riprenderci il maltolto fermando questo Pescara».

Altre partite. Roma (8)-Posillipo (14): Foro Italico; Dani e Clara. Canottieri-Catania: Scandone; De [redacted] e Violi. Fiorentia (12)-Ortigia (12): Bollari[redacted] Aglialoro e Tedeschi.

[redacted]



Andrea Pisano, capitano della Rari, in azione: [redacted] squadra gioca a Brescia prima della grande finale di Coppa campioni

E anche il club «Manuel Estiarte» si mobilita per il treno biancorosso

SAVONA. Prende forma [redacted] treno per Trieste. L'idea di organizzare un convoglio, per seguire la Rari, in occasione della finale di Coppa Campioni contro lo Jadran Spalato, lanciata dal club Manuel Estiarte in collaborazione [redacted] «La Stampa» è stata recepita [redacted] molti sosteni[redacted] savonesi.

Le iscrizioni, per aderire all'iniziativa sono aperte [redacted] ri[redacted] tutti i giorni nella [redacted] della società biancorossa, in [redacted]o Colombo. I numeri telefonici per contattare la Rari sono: 81.22.32 e 80.15.53. Da ieri è possibile anche telefonare nella sede del Club Manuel Estiarte, presso il centro sportivo [redacted] Dopolavoro Ferroviario, in via Stalingrado. Il numero è [redacted] seguente: 80.18.03.

[redacted] il presidente [redacted] Club Mario Testa: «Abbiamo deciso, assieme ai dirigenti della Rari, di far dirottare le adesioni, anche nella [redacted] sede, visto che [redacted] ultimi giorni le linee telefoniche di corso Colombo [redacted] intasate. Siamo convinti [redacted] riuscire a riempire [redacted] quattro [redacted] che [redacted] Ferrovie dello Stato ci metteranno [redacted] disposizione».

Il costo della trasferta oscillerà tra [redacted] 50 [redacted] le 60 mila lire, [redacted] le [redacted] mila di un viaggio normale. Bisogna comunque raggiungere un minimo di 375 adesioni affinché l'iniziativa possa andare [redacted] porto. Ieri la società ha bloccato le quattro carrozze, versando [redacted] di [redacted] milione [redacted] mezzo: La partenza del treno biancorosso è prevista per le 6 [redacted] sabato 29 febbraio. Il treno arriverà nella [redacted] triestina verso le 13 e ripartirà a mezzanotte.

La finale di andata della Coppa dei campioni è in program[redacted] a Savona martedì 18, quan[redacted] si giocherà [redacted] 20, mentre il ritorno a Trieste [redacted] in program[redacted] alle 20,15.

Intanto prosegue a ritmo bat[redacted] l'attività del settore giovanile della Rari. Mercol[redacted] sera nella vasca genovese di Lago Figoi, la squadra Juniores ha battuto 15-9 (parziali 4-4; 3-1; 5-2; 3-2) l'Arenzano. I biancorossi nonostante l'assenza del «marinaio» Alberto Angelini, impegnato a La Spezia per la vi[redacted] di leva, non hanno avuto problemi contro [redacted] formazione genovese.

Sono [redacted] a [redacted] per sette volte Frusie, cinque gol [redacted] Santamaria, mentre una rete ciascuno è stata siglata [redacted] Ravera, Baglietto e Grillo.

Questi i risultati degli altri incontri del girone: Recco-Lavagna 21-2; Nervi-Camogli 9-7. Ha riposato il Bogliasco. In classifica la Rari Nantes, grazie alla vittoria sull'Arenzano, balza al secondo posto, [redacted] coabitazione con il Nervi, [redacted] due lunghezze dalla capolista Recco.

Il dirigente Giorgio Rubino commenta: «Contava la vittoria in questo incontro, per arrivare allo scontro diretto con il Recco, [redacted] due lunghezze. Poi ci giocheremo tutto in quella partita. Il nostro obiettivo è di centrare l'ammissione [redacted] fase finale».

Domenica il campionato è fermo, per permettere [redacted] Rari i preparativi [redacted] Coppa Campioni. La prossima giornata si giocherà giovedì [redacted] a Recco (inizio alle 18) contro il Camogli.

[redacted] campionato Ragazzi scatterà [redacted] 28 [redacted]. La Federnuoto ha suddiviso in 4 gironi [redacted] squadre, inserendo in ogni raggruppamen[redacted] testa di serie. I baby biancorossi saranno [redacted] di serie del loro girone, e affronteranno Ingauna Nuoto, Doria Loano, Arenzano e Mameli.

Roberto Pizzorno

Nella serie A di boccette la capolista Conchiglia Loano affronta il Bar De Nei

Imperia e Pietra all'attacco

Chi vince il confronto diretto si propone [redacted] outsider nella corsa al primato. Tra le gare di cartello anche Ariston Arma-Moneta Albenga. In serie B il Cin Cin ha la possibilità di aumentare il vantaggio. Le altre

SAVONA. Prima [redacted] ritorno per il torneo provinciale di A con il Conchiglia Loano chiamato a difendere la leaderschip. Proseguono anche i 4 gironi della B, giunta alla terza di ritorno.

Conchiglia per [redacted] fuga. La squadra di Luigi Luca (30) affronta in trasferta il Bar De Nei (12). Più interessante si [redacted]ta il confronto Carla Imperia (27)-Cavalluccio Pietra (24) tra due squadre che hanno ben figurato nella prima parte [redacted] torneo. Altra partita di cartello [redacted] Ariston Arma Taggia (26)-Mo[redacted] Albenga (22). Infine Cinzia Sanremo (21)-Dlf Savona (19) e Odissea Calizzano (17)-Black Bull Spotorno (20).

[redacted] Cin [redacted] valanga. La [redacted] pagina di Gino Panella (52), dominatrice del primo girone della B, riceve la visita dell'Ariston Arma di Taggia (37) in una partita [redacted] appare in mano alla squadra di Borghetto. L'immediata inseguitrice, Serenella Imperia (40), cerca di recuperare qualche lunghezza con [redacted] fanalino [redacted] coda Lady II Diano (18) mentre l'Haiti Loano (37) ospita l'Odissea Calizzano (24). Il match più equilibrato appare Pontevecchio (32)-Carla Imperia (34). Completano il prog[redacted]: Berti's Bordighera (28)-Sport Ceriale (33) e Piccolo II Borghetto (20)-Garden II Ceriale (30).

Moneta [redacted] primato. I ragazzi di [redacted] (47), in testa nel secondo gi[redacted] ricevono [redacted] Pontevecchio II Pietra (25). L'inseguitrice Lady I Diano (44) ospita [redacted] Serenella II Imperia (21) in un derby molto atteso. Equilibrio [redacted] Cavalluccio Pietra Ligure (41)-Cin Cin II Borghetto (38) e, ma per la bassa classifica, Conchiglia Loano (19)-Sport Pietra (13). Completano la giornata [redacted] Garden I (36)-Piccolo I (39) [redacted] Casanova (39)-Como (29).

Sempre più Diavoli. La squadra di Briano (41), leader del terzo girone, ospita [redacted] fanalino [redacted] coda Quiliano (15) [redacted] l'obiettivo di cogliere l'intero bottino. Anche l'Enel Savona (38), immediata inseguitrice, ha [redacted] compito facile in [redacted] dell'Arci Varazze II (16). Tra gli incontri di spicco Zinola (35)-S.Isidoro (35). Completano il quadro: Black Bull (31)-S. Genesio II (17) e Gatto Nero II (37)-Dlf II (25).

Dlf in volo. La squadra di [redacted]iri (46), al comando del quarto gi[redacted]o, ospita il Gatto Nero I (19). Partita di cartello è però Quilla[redacted] (41)-Diavoli delle Langhe (38). Interessante anche la sfida VII Usl (32)-Avis (30). Completano [redacted] quadro: S.Genesio (28)-Polisportiva Quiliano (26) e Franco (20)-Arci Varazze (27). Riposa S.Isidoro [redacted] (13).

[g. o.]

Ecco la situazione nel campionato e il programma del weekend

La sfida Conscente-Laigueglia

Arriva la partitissima nel girone A di Terza

Riflettori puntati, nel campionato di Terza categoria, sulla partitissima del girone A, Conscente-Laigueglia. E' lo scontro [redacted] vertice tra [redacted] due reginette del primo raggruppamento. Il Conscente [redacted] presidente Mariano vuole l'intera posta per allungare il passo. Ma [illegible] Laigueglia di Emilio Dell'Oriente non ci [redacted] sarà [redacted] grande lotta.

Il presidente Mariano afferma: «Partiamo favoriti per il fattore campo, ma non mi fido dei nostri avversari. Giocheremo la [redacted] partita a viso aperto, cercando di allungare il passo. La squadra in settimana si è allenata con grande determinazione e i ragazzi vogliono dimostrare, [redacted] questa partitissima, che hanno le carte in regola per salire in Seconda categoria».

L'allenatore del [redacted]igueglia Emilio Dell'Oriente [redacted]fferma: «Ci basterebbe fare un punto; anche se siamo consapevoli di giocare contro [redacted] squadra molto forte. Saremo privi degli squalificati Mazzullo e Gervasoni. Ma non facciamo drammi: saranno rimpiazzati bene».

Il Laigueglia spera di andare [redacted] in gol con il portiere Emiliano Dell'Oriente, figlio del tecnico. Emiliano domenica scorsa, al novantesimo, contro il Portovado, ha regalato il pareggio alla sua squadra. Dice il portiere-goleador: «Sicuramente sarò impegnato più del solito, [redacted] ci fosse l'opportunità, farò ancora come domenica [redacted]

Ancora il tecnico Dell'Oriente: «L'importante [redacted] che la sfida sia affidata [redacted] arbitro di esperienza. Questo incontro può valere [redacted] campionato».

Turno facile per il Magliolo. La squadra di Marco [redacted] riceve il Valeggia [redacted] Ferro. Per i pietresi [redacted] vittoria [redacted] d'obbligo, per [redacted] ancora in [redacted] per il salto di categoria. Chiudono la rassegna del girone A: Bergeggi-Pontelungo, Calice Ligure-Sabazia, Portovado-Garlan[redacted] Villanovese-Balestrino Toirano.

Nel secondo raggruppamento turno, almeno sulla carta facile per le prime della classe. Il Sassello Pontinvrea è [redacted] scena a Dego, nel turno casalingo [redacted] il Bardineto. La squadra della Valle dell'Erro ha [redacted] solo obiettivo: la vittoria, mentre gli ospiti, fanalino di coda del tor[redacted] metterebbero la firma per la divisione della posta.

Il Rocchetta di Cengio viaggia [redacted] Ferrania, dove se [redacted] vedrà contro il Cosseria. L'allenatore Roberto Minuto è soddisfatto della prestazione dei suoi ragazzi.

Sostiene [redacted] tecnico cengese: «Eravamo partiti per fare un buon torneo, ora, visti i valori espressi dalla mia squadra, [redacted] ci possiamo più tirare indietro. Punteremo decisamente alla vittoria del girone. Se lo merita [redacted] società, [redacted] in particolare [redacted] il presidente Dotta, ma soprattutto i nostri sostenitori».

Ogni domenica sulle gradinate, [redacted] casa che [redacted] trasferta, una buona parte di persone arrivano [redacted] Rocchetta di Cengio, una piccola frazione sopra il capoluogo.

Gran derby [redacted] Calizza[redacted] La squadra giallorossa, ter[redacted] incomoda [redacted] torneo, riceve l'Aurora Cairo. I padroni [redacted] casa, sperando nel passo falso [redacted] prime della classe, vogliono i due punti. Il Celle Ligure [redacted] Barisone [redacted] di scena a Pallare. Sulla carta l'incontro è equilibrato, anche se il bomber cellese, Sabatino, [redacted] di ben 20 realizzazioni, potrebbe [redacted] la differenza.

Chiudono il programma: Don Bosco Varazze-Murialdo; Letimbro-Alba Docilia e Piana Crixia-Rocchettese.

[r. p.]

SQUALIFICHE

Record in Prima categoria

Nel recupero [redacted] girone A di Seconda categoria, la Cameranese Salicato ha superato 1-0 il Borghetto, con gol [redacted] Maffei. Ecco intanto [redacted] decisioni del giudice sportivo. In [redacted] a Zinola-Millesimo sospesa sul 5-2, il giudice ha confermato il risultato e fermato per 5 turni Bazzini; 3 turni [redacted] Balestra, 2 [redacted] Maurizio Orsi e Angelo Porotto e 1 a Briano tutti del Millesimo. In Prima fermati per tre turni Rosselli (Carlin's) e Di Masi (Finalborghese). Due a Venturino (Albisola) e Colli (Cogoleto). Uno a Fiorillo (Albisola), Ratto (Borghetto 84), Ramondo (Carlin's) e Bartoli (Voltrese). Eccellenza. Tre turni a Avena (Monterosso). Due a Brunelli (Carcarese), [redacted] Lagorio (Busalla), Schennone (Entella), Pesce (Sestrese), Frugone (Lavagna) e Sughi (Vado). Promozione. Due turni [redacted] Macrì (Audace). [redacted] a Bruzzone e Bucarella (Albenga), Viccale (Culmv), Ferrari (Imperia), Caramello (Loanesi), [redacted] e Sirito (Quiliano), Pertica (Rivarol.). Seconda. [redacted] a Pizzorno (Bragno). Due a Sponza e Marzano (Veloce). Uno a Gaiero (Altarese), Di Michele (Andora), Gargiulo (Auxilium), Allegri (Borghetto), Raffa (Boys), Longagna (Bragno), Gabbieri e Gaggero (Sciarb.), Miccio (Camporosso), Bruzzone e Bruno (Celle), Secco (Cisano), Fecit (Leca), Belmani (Lavagn.), Cardone (S. Filippo) e Giannottu (S. Nazario). [m. no.]

Sorrisi e Canzoni TV

in collaborazione con
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DI SANREMO

CHI VINCERA' QUEST'ANNO IL FESTIVAL DELLE VETRINE IN GIALLO E BLU?

Grazie alla collaborazione dei Commercianti [redacted] di Sanremo, lo scorso anno il concorso "La più bella vetrina in giallo [redacted] blu" è stato un grande successo.
Così TV Sorrisi [redacted] Canzoni, in occasione del 42° Festival della Canzone Italiana, lo ripropone.
I negozianti ed i caffè di Sanremo sono quindi invitati [redacted] vestire le loro vetrine ed i loro tavolini con i brillanti colori di "Sorrisi": GIALLO COME IL SOLE DI SANREMO, BLU COME IL SUO MARE.

IL NEGOZIO CHE ALLESTIRÀ LA PIÙ BELLA VETRINA IN GIALLO E BLU VINCERÀ IL TELEGATTO D'ORO DI SORRISI.
In più quella vetrina sarà pubblicata sul settimanale e verrà ripresa in televisione.
A partire dal 24 febbraio saranno messe [redacted] disposizione gratuitamente da "Sorrisi", presso l'Associazione Commercianti di Sanremo, le tovagliette gialle e blu per i tavolini dei caffè e dei bar.
Per ulteriori informazioni: Associazione Commercianti di Sanremo Tel. 50.15.07

79.000 LIRE
IMPERIAL radio registratore
RRS 40, 10 W
5 vie effetto 3D, doppia cassetta

I TUOI REGALI per S. VALENTINO
14 febbraio 1992

59.000 LIRE
SIMAC MX 100
ferro da stiro a caldaia
con piastra in acciaio
e filtro decalcificante

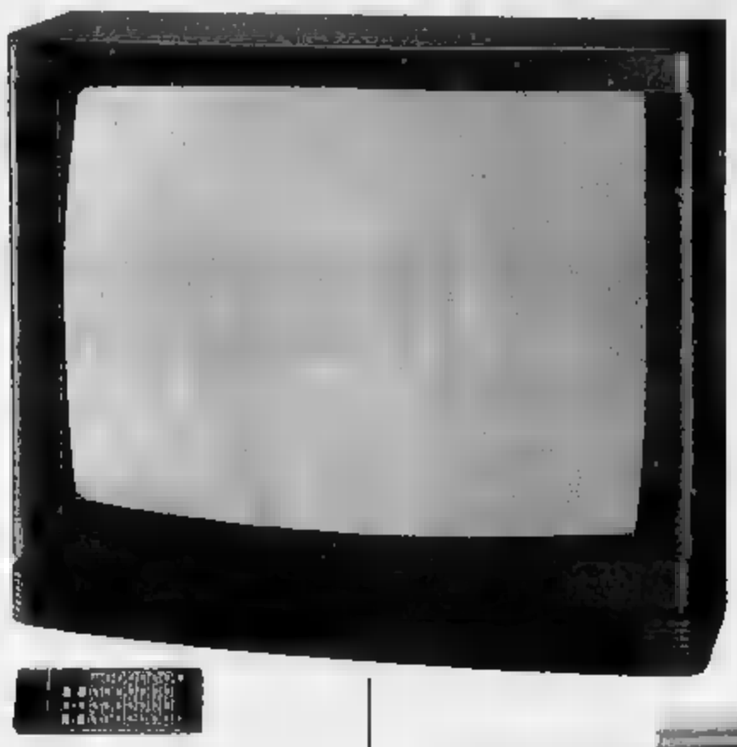
Mercatone Uno

TELEVISORI, HI-FI, VIDEOREGISTRATORI, VIDEOCASSETTE, RADIOSVEGLIE, C. D, CALCOL

20.000 ARTICOLI
DOVE LA VITA COSTA MENO
PER LA CASA E IL TEMPO LIBERO

119.000 LIRE
REGINA Battitappeto
snidapolvere turbo

285.900 LIRE
TV C 14" con screen display
30 programmi, telecomando



285.000 LIRE
IMPERIAL Rack midi 90
24+24 W. doppia cassetta
Compact Disc, comando a distanza

145.000 LIRE
IMPERIAL Compact disc CD
programmazione fino a 20 programmi,
caricamento frontale

SS. 229 del Lago d'Orta
CALTIGNAGA (NO)
orari 9 - 12.30 / 15 - 19,30
chiuso la domenica e il lunedì mattina

Mercatone Uno
Dove La Vita Costa Meno!

RISTORANTE - PIZZERIA
«Mira - Lago»
2 FORNI A LEGNA
AMPI SALONI PER BANCHETTI
(su prenotazione)
E UNA VETRINA CON PESCE DI MARE FRESCO
PER GUSTOSE GRIGLIATE
Castelletto Ticino s.s. del Sempione 159
Tel. 0321 - 922.414

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA

Venerdì 14 Febbraio 1992 n° 39

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

RISTORANTE - PIZZERIA
«Mira - Lago»
2 FORNI A LEGNA
AMPI SALONI PER BANCHETTI
(su prenotazione)
E UNA VETRINA CON PESCE DI MARE FRESCO
PER GUSTOSE GRIGLIATE
Castelletto Ticino s.s. del Sempione 159
Tel. 0321 - 922.414

NOVARA

Dentista di 38 anni
[illegible] grave nell'auto fuori strada

L'incidente è accaduto l'altra notte [illegible] provinciale tra No- [illegible] e Cameri. Il medico è ricoverato al «Maggiore». [illegible]

NOVARA

Operazione di polizia
Disoccupato arrestato [illegible] l'ecstasy

Alla vista della «Volante» il giovane ha [illegible] di disfarsi di otto pastiglie di ecstasy e [illegible] dosi di Lsd. [illegible] 44

ANCORA UNA FABBRICA IN FIAMME

Brucia la Matli di Mercurago

I vigili [illegible] fuoco di Arona hanno dovuto lavorare duramente per circoscrivere le fiamme che si [illegible] però propagate anche all'«Atletic club Mercurio». Mario [illegible] A [illegible] 41

DOMODOSSOLA

Nuova provinca
Rinviato l'incontro con Scotti

Alcuni amministratori democristiani hanno contattato il Viminale per presentare le ragioni dell'Ossola. A PAGINA 42

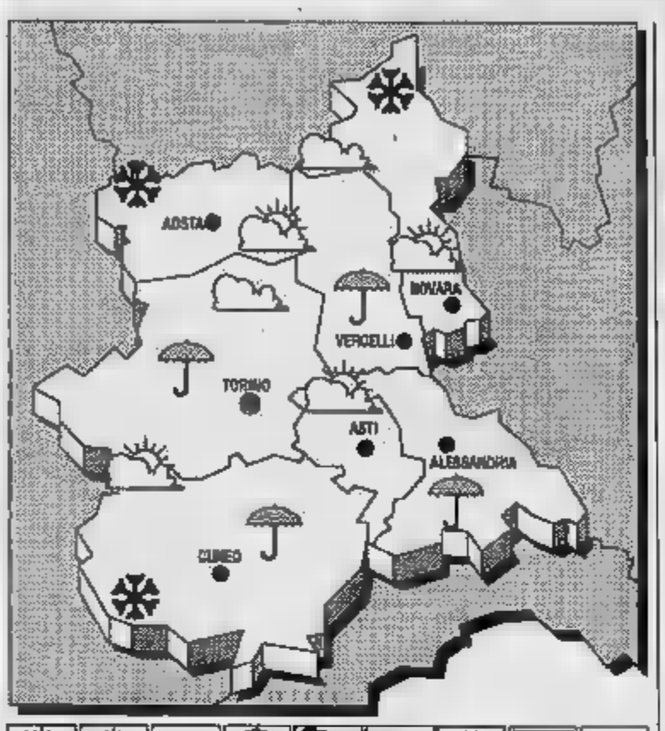
OMEGNA

Costi troppo elevati
Gli imprenditori disertano il [illegible]

Milano e Francoforte: due fiere del casalingo che si sovrappongono. E' polemica.

A PAGINA 43

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'A[illegible]STA



SITUAZIONE. Un intenso [illegible] freddo già presente sulle regioni [illegible] dell'Italia [illegible] ad [illegible] velocemente anche [illegible] regioni.

[illegible] **PER OGGI.** Condizioni [illegible] variabilità perturbata, [illegible] precipitazioni estese [illegible] localmente abbondanti, [illegible] sulle [illegible] ne alpine.

[illegible] Senza variazioni.

VENTI. Moderati o forti da Nord-Est.

TENDENZA [illegible] **TEMPO.** Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso, foschie dense e nebbia in banchi nottetempo e al primo [illegible] sulle zone pianeggianti.

[illegible]
DI IERI A [illegible]
Max: 4; min: 1; media: 2

UN ANNO FA
Max: 4,8; min: —6; media: —2

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 6	Asti 8
Alessandria 7	Aosta 6
Cuneo 11	Vercelli 9

Il [illegible] sorge [illegible] 7,33 e tramonta alle 17,55. La Luna si leva alle 13,16 e cala (il giorno successivo) alle 5,19.

Novara, la giovane autostoppista sparita su un Tir non era stata rapita

Ritrovata la tedesca scomparsa

Il [illegible] compagno si [illegible] smarrito nel parcheggio dell'autogrill e il camionista che dava loro un passaggio voleva ripartire. La ragazza: «E' stato tutto [illegible] equivoco, nessuno mi ha fatto del male»

[illegible]
NOSTRO [illegible]

Nessuna fuga d'amore, [illegible] rapimento. Soltanto [illegible] brutto equivoco. [illegible] cercavano [illegible] tutta Italia, Rosalinde Fuchs, [illegible] anni. E' tornata a Novara sullo stesso Tir scomparso da due giorni. Era sparita [illegible] Alfonso Van Hervele, belga, [illegible] [illegible] camionista, che aveva caricato lei e il suo compagno, Jurg Peter Rsupach, 37 anni, mentre facevano l'autostop ad Auxerre, in Francia. Sul tir passavano dall'Italia prima di rientrare in Germania.

Quello che [illegible] [illegible] (stando [illegible] prima ricostruzione) lunedì [illegible] sulla Torino-Milano, autogrill Pavesi di Novara, ha dell'inverosimile. Questo racconto di Rosalinda: «Siamo andati a bere [illegible] caffè. Tornando al camion, [illegible] accorti [illegible] aver dimenticato le sigarette. Jurg è andato a prenderle. Il camionista ha deciso [illegible] spostare il tir che aveva qualche [illegible] fuori posto. Ripart. Quando Jurg [illegible] uscito [illegible] ci ha più trovato. Lo abbiamo aspettato per più di un'ora».

Questa perdita di tempo non rientra [illegible] programmi [illegible] conducente belga, che parla chiaro a Rosalinde: «Io devo andare a Latina, per un altro carico. Tu che cosa vuoi fare?». La giovane [illegible]de di seguirlo. Il compagno di Rosalinde rimane quindi sul piazzale dell'autogrill. Dopo qualche ora dà l'allarme. Arriva la polizia. Jurg viene portato in questura. Sono due giorni di ipotesi [illegible] ricerche per gli uomini della squadra mobile, coordinati dal dottor Lorenzo Suraci. Viene individuata la targa del tir.

Ieri [illegible] la notizia: Rosalinde Fuchs è a Novara. Si trova negli uffici dell'«Avenderos, una società [illegible] import-export in zona dogana. Con lo stesso camionista, con lo stesso tir, dopo [illegible] viaggio nel Lazio per prendere un [illegible] carico di pneumatico che [illegible] da sdoganare a Novara. Tutto secondo i programmi.

Rosalinde, arrivata a Novara, sembra stupita [illegible] dispiaciuta [illegible] tanto trambusto. Fuma in continuazione. Le agenti la rimproverano: «Aspetti un bambino, non ti fa certo bene».

La vicenda della giovane [illegible] di Jurg, che vivono a Fussen, nel Sud della Germania, [illegible] [illegible] iniziata come un viaggio «per andare a Parigi» dice Rosalinde. I due erano stati caricati ad Auxerre, in Francia. Il tir era arri- [illegible] a Novara. Poi il mistero: fuga d'amore [illegible] rapimento?

Per [illegible] la giornata di mar- [illegible] [illegible] mercoledì [illegible] ricerche proseguono. A Novara, Jurg viene ospitato al dormitorio. Ripete ai poliziotti: «Aiutatemi, [illegible] Rosalinde. Aspetta un bambino, può essere [illegible] pericolo».

Finalmente, ieri mattina, Rosalinde e il camionista ricompaiono. La giovane tedesca, nelle stanze della squadra mobile di Novara, cerca quasi di scusarsi. «Ahì, ahì, ahì» ripete sconsolata, allargando [illegible] braccia. [illegible] gli occ- [illegible] rossi: stanchezza o pianto nervoso? Sembra pensare ad alta voce: «Le sigarette dimenticate, Jurg non tornava e aveva il mio passaporto. Ero buio». [illegible] volevo combinare tutto questo guaio» confida Rosalinde.

[illegible] dormito nella cabina del tir - racconta - Alfonso è stato buono». Alfonso è seduto, fuma e si passa una mano fra i capelli. Non [illegible] l'aria del camionista seduttore [illegible] neanche del bruto. [illegible] [illegible] che Jurg, il fidanzato «perso» all'autogrill, voglia proprio sistemare i conti.

Maria Paola Arbasio

Rosalinde Fuchs ha raccontato di aver deciso di proseguire il viaggio con Alfonso Van Hervele per non rimanere sola

Donna minacciata con un coltello

Borgo, rapina al solarium

BORGOMANERO. Mezz'ora [illegible] terrore per Annalise Cerronis Guglielmini, 34 anni, titolare [illegible] centro di abbronzatura [illegible]sis», in via San Francesco d'As- [illegible] 2. La donna è rimasta in balia di un giovane rapinatore, che, puntandole [illegible] [illegible] alla gola, ha messo a segno un bottino di 600 mila lire in contanti, un paio di anelli ed una manciata di bigiotteria. [illegible] valore di tre milioni [illegible] tutto, anche [illegible]gno. L'unico [illegible] su cui il malvivente potrà contare, [illegible] i pochi contanti.

L'episodio è avvenuto [illegible] 12,40 di ieri, in un momento in cui nel [illegible] c'era ormai solo la [illegible] I locali dell'Oasis sono all'interno [illegible] un cortile, al piano rialzato. Annalise Cerronis sente suonare alla porta. [illegible] rimane [illegible] chiusa: guarda, come fa sempre, dallo spioncino. «Fuori, - [illegible], ancora [illegible] po' spaventata - c'era un giovane, direi sui 27 o 28 anni. Benvestito, sbarbato, bruno, dall'apparenza del tutto innocuo. [illegible] [illegible] [illegible] cliente. Gli ho aperto, [illegible] gli ho chiesto che [illegible] gli servisse. Mi ha risposto che era venuto per un'abbronzatura completa. L'ho pregato solo [illegible] attendere perché, quando [illegible] [illegible] porta, stavo parlando [illegible] telefono [illegible] mio marito».

La donna ha ripreso la telefonata, interrotta per aprire al giovane: «Arrivo con [illegible] po' ritardo perché ho ancora un cliente», ha detto [illegible] marito. Non appena ha messo giù [illegible] cornetta, [illegible] è sentita [illegible] lama [illegible] [illegible] coltello che [illegible] [illegible] [illegible] gola: «Guarda di non farmi arrabbiare, fai subito qu- [illegible] che ti dico e tira fuori tutti i soldi che hai». [illegible] [illegible] ubbidito: «Ma non era soddisfatto, per cui mi ha strappato i [illegible] anelli d'oro che portavo alle dita. Poi, ha arraffato un po' di cianfrusaglie che si [illegible] sul tavolo».

Ma il rapinatore, [illegible] [illegible] contento: «A me è sembrato - racconta Annalise - che [illegible] bevuto. Gli puzzava maledettamente l'alito [illegible] alcol. Non saprei se fosse [illegible] l'effetto [illegible] [illegible] stupefacenti. Tra una cosa e l'altra, [illegible] [illegible] qui [illegible] mezz'oretta. Cercava [illegible] e là, ma [illegible] c'era nulla [illegible] [illegible]. Finalmente, [illegible] n'è andato minacciando». [f. a.]

San Valentino a Novara, le idee più originali per stupire i partner

Una serenata su commissione

A casa o in ufficio, la conquista è «garantita»

NOVARA. Cuoricini [illegible] cioccolato, mazzetti di fiori dai nomi [illegible]otici impronunciabili, cenet- [illegible] e lume [illegible] candela: strategie [illegible] San Valentino che ormai appartengono alla preistoria, spiazzate dall'ultima trovata [illegible] un'agenzia di servizi novarese.

Il messaggio d'amore viene recapitato direttamente alla persona [illegible] [illegible] un mandolinista che eseguirà [illegible] serenata su misure [illegible] tanto di acuto finale strappapplauso.

Troppo tradizionale? Allora [illegible]a Agency» propone un mago con cilindro delle meraviglie che esegue un miniprogramma di giochi [illegible] prestigio romantici: dal cappello farà uscire profumi, rose [illegible] tutti i regali che il lei [illegible] [illegible] lui avranno predisposto.

[illegible] mago - [illegible] Riccardo Ballarè, uno dei giovani che ha avuto l'idea del "regalo in musica" - farà [illegible] dei palloncini, [illegible] messaggi d'amore, anche questi personalizzati».

E per chi è legato [illegible] San Valentino mano nella [illegible] confettini rosa [illegible] [illegible]usie di Prevert? Per gli irriducibili del sentimento [illegible] la lacrima c'è la soluzione «auguri con la rima»: questa volta il messaggio [illegible] da un poeta, [illegible] da menestrello medioevale, [illegible] reciterà versi di Leopardi, Quasimodo, Garcia Lorca, accompagnato dalla chitarra.

Niente paura per [illegible] [illegible] vuole un [illegible] Valentino troppo intellettuale: c'è pronta [illegible]che la soluzione standard, posta che recita dieci righe di «Love story» o l'ultimo, irresistibile dialogo di Beautiful nella scena madre fra Ridge e Caroline.

Ultima soluzione: posta abbigliato da Cupido che [illegible]a al- [illegible] sbalordita destinataria «E' un'ora che aspetto davanti al portone...» e poi si scatena in auguri rock.

Quanto costano gli auguri in versi o la serenata su misura? «Si [illegible] dalle 70 alle [illegible] mila lire [illegible] un piccolo concerto - [illegible]sponde Ballarè - . L'abbiamo fatto per movimentare un po' una città che solitamente viene considerata molto tradizionalista».

All'agenzia [illegible] già arrivate le richieste: qualcuno, anzichè mandare la serenata [illegible] [illegible] ha prenotato perchè arrivi direttamente in ufficio, ed è richiedere gli auguri in musica non sono soltanto i giovanissimi. Non sono [illegible] arrivate prenotazioni per cantare la serenata in un'aula scolastica solo perchè [illegible] studenti preferiscono ripiegare sulla formula più economica «due [illegible] e un panino».

Insomma, contrariamente a quanto gorgheggiava [illegible] volta Ornella Vanoni, non è così strano sentirsi innamorati a Novara, o a Milano. Almeno [illegible].

Marcello Giordani

PeterVest

QUALITÀ CHE VALE
COMPLETO IN GAZAR DI SETA PURA
CON ACCONCIATURA IN TULLE
A PARTIRE DA 890.000
Lui & Lei
PROMOZIONE PETERVEST
LA POSSIBILITÀ DI PROVARE PIÙ DI 100 MODELLI
FINANZIAMENTO PERSONALIZZATO PER IL TUO MATRIMONIO
PV CARD AL SERVIZIO DEI TUOI ACQUISTI PETERVEST
ORGANIZZAZIONE COMPLETA PER IL TUO MATRIMONIO CON "MATRIMONIO E DINTORNI"
PER "LUI", I TESTIMONI E GLI INVITATI, UN GRANDE ASSORTIMENTO DI ABITI DA CERIMONIA
A NOVARA IN VIA MASSARA, 1
TEL. 0321/402523
PARCHEGGIO CLIENTI [illegible] ORARIO CONTINUATO ARIA CONDIZIONATA

Esce di strada con l'auto e viene sbalzato sull'asfalto dal tettuccio apribile

Incidente, [redacted]

Il medico stava percorrendo mercoledì notte la strada che collega Cameri a Novara All'origine dell'accaduto c'è l'alta velocità. E' in ospedale con prognosi riservata

NOVARA. Grave incidente l'altra notte sulla strada provinciale tra Cameri e Novara. Un medico, forse a [redacted] della forte velocità, [redacted] uscito fuori strada [redacted] la sua [redacted] Ora [redacted] ricoverato con prognosi riservata all'Ospedale Maggiore.

Giulio Frezza, dentista di 38 anni, abitante a Castellazzo Novarese in [redacted] Regina Elena 8, aveva lasciato Cameri poco dopo la mezzanotte [redacted] era diretto a Novara [redacted] volante della sua Ford Sierra. Dopo pochi chilometri - per cause che [redacted] ancora in corso di accertamento [redacted] parte della polizia stradale di Novara - ha perso il controllo della vettura che [redacted] girata su se stessa e dopo diversi testacoda [redacted] finita in un campo, sulla sinistra.

Il medico [redacted] stato sbalzato fuori dall'abitacolo attraverso il tettuccio ed è caduto pesantemente sull'asfalto. E' stato soc[redacted] un automobilista di passaggio che ha richiesto l'intervento di un'ambulanza.

Trasportato al «Maggiore» al Frezza [redacted] riscontrati un forte trauma cranico, [redacted] contusioni facciali, fratture del femore e [redacted] alcune costole e varie altre ferite. Il dentista è stato quindi ricoverato in traumatologia dove è probabile che venga sottoposto ad intervento chirurgico non appena le [redacted] condizioni lo consentiranno.

In base ai primi rilevamenti, sembra che principale responsabile dell'incidente sia [redacted] la velocità molto sostenuta a cui procedeva il Frezza, che ad un certo punto non è più riuscito a mantenere [redacted] controllo della macchina.

Il dentista proveniva da Ca[redacted]. Sulla [redacted] auto è stata trovata una tuta da ginnastica con diverse [redacted] da pesca. Frezza è titolare di un ambulatorio dentistico [redacted] Novara, in corso Torino 43. [redacted] circa due anni [redacted] è trasferito insieme [redacted] la moglie Maria Rosa e il figlio, a Castellazzo Novarese.

[b. c.]

[redacted] medico Giulio Frezza

[redacted]

Divampano le fiamme all'autolavaggio [redacted] Suno

SUNO. L'autolavaggio della discordia è ora al centro di un episodio dai contorni misteriosi. L'impianto in discussione è stato infatti semidistrutto ieri [redacted] da un incendio sulle cui cause hanno subito cominciato a indagare i carabinieri.

Si tratta dell'autolavaggio di Mauro Gramoni, 31 anni, di Vaprio d'Agogna. Un impianto che sorge lungo la statale [redacted] del Lago d'Orta, vicino [redacted] grande magazzino «Risparmione». L'autolavaggio era chiuso ormai da quattro mesi, per ordine del pretore [redacted] Borgomanero perché - [redacted] quanto pare - mandava cattivi odori, in particolare [redacted] un acre profumo di limone.

Una [redacted] lunga, complessa, singolare. [redacted] sorta [redacted] telenovela [redacted] episodi clamorosi. Il Gramoni, privato della sua unica fonte di guadagno (l'uomo [redacted] sposato [redacted] ha un bambino di quattro anni), si era tra l'altro incatenato per protesta al [redacted] cello della pretura di Borgomanero. Il [redacted] gennaio [redacted], [redacted] poi comparso in tv nella trasmissione «I fatti vostri» presentata da Fabrizio Frizzi.

Ieri, l'incendio. E' accaduto alle 18. [redacted] fuoco deve essere scoppiato proprio [redacted] quell'ora. Qualche minuto prima, ha raccontato il direttore del Risparmione Roberto Aguzzi, [redacted] inserviente del supermercato era uscito per necessità di lavoro: [redacted] notato nulla di particolare. Improvvisamente, dall'interno del market, è [redacted] avvertito un grande botto.

«Quando siamo usciti per vedere che cosa stesse succedendo, - raccontano al Risparmione - le fiamme erano ormai alte. Non ci è rimasto che dare l'allarme». Il [redacted] è divampato quindi in maniera repentina, partendo dal «tunnel» dell'autolavaggio.

Sono arrivati subito i vigili del fuoco [redacted] Borgomanero con un'autopompa [redacted] autobotte. Il pronto intervento ha impedito che le fiamme divorassero l'intero impianto, [redacted] che soprattutto [redacted] propagassero.

I danni dovrebbero comunque [redacted] ingenti, quantificabili in alcune decine di milioni. Sono sconosciute, e non facilmente identificabili stando alle prime rilevazioni, le [redacted] dell'incendio.

[f. a.]

Un'operazione antidroga della polizia [redacted] Novara

Arrestato [redacted] ecstasy

E' un giovane disoccupato di 21 anni. Aveva otto pastiglie e francobolli all'Lsd. Fermato con due amici vicino al cimitero

NOVARA. L'ecstasy, le pastiglie allucinogene, cui fanno ricorso alcuni giovani che frequentano le discoteche per au[redacted] le forti sensazioni [redacted] prolungare gli stati [redacted] piacere, [redacted] arrivate nel Novarese.

Dopo l'arresto di un giovane, nel dicembre [redacted] trovato in possesso di ben ottanta pastiglie, ieri un altro ragazzo novarese [redacted] stato fermato dalla poli[redacted]

E' Gavino Mele, disoccupato di 21 anni che abita in via Spreafico 41, a Novara.

[redacted] dopo la [redacted] di mercoledì, si trovava in auto, [redacted] Renault 5, in viale Curtatone, nei pressi del cimitero cittadino, in compagnia [redacted] altri due giovani. Alla vista di una «Volante» [redacted] polizia, il giovane si [redacted] liberato [redacted] un involucro lanciandolo dall'auto in un'aiuola. Gli agenti l'hanno subito recuperato ed all'interno vi hanno trovato le otto pastiglie [redacted] ecstasy e sedici francobolli impregnati di Lsd.

I tre giovani sono stati allora accompagnati in Questura per essere identificati pur [redacted] gli agenti conoscevano già il Mele per alcuni precedenti di poco conto. Il giovane avrebbe [redacted]prima negato di essersi disfatto dell'involucro con [redacted] pastiglie: poi, non potendo continuare a negare l'evidenza dei fatti avrebbe cercato di giustificarsi sostenendo che erano per [redacted] personale. La quantità [redacted] cedeva la dose ad uso giornalie[redacted] e così è scattato l'arresto per detenzione di [redacted] stupefacenti.

L'interesse degli agenti è concentrato però sulla provenienza delle pastiglie oltre che, naturalmente, sulla possibile destinazione. Ciascuna pastiglia ha un valore intorno alle ottanta mila lire. Si acquistano a Milano per essere piazzate poi anche [redacted] una certa facilità [redacted] discoteca. [redacted] esaminare i francobolli per stabilire il reale contenuto di sostanze attive.

[r. a.]

Gavino Mele il giovane arrestato

[redacted]

IN BREVE

[redacted]

Oggi pomeriggio i funerali [redacted] Sergio Leonardi

[redacted] svolgeranno oggi pomeriggio alle 16 i funerali di Sergio Leonardi, di 61 anni, vice presidente dell'Ente manifestazioni oleggesi e membro del direttivo della società ciclistica oleggese Bonalanza. Leonardi, che abitava in via Marconi 30, lascia la moglie e una figlia. Da tempo sofferente, era [redacted] ricoverato in ospedale e le [redacted] condizioni si [redacted] improvvisamente aggravate nei giorni [redacted] Sergio Leonardi era molto conosciuto in città anche per l'impegno politico nel partito socialdemocratico.

NOVARA

Consiglio di quartiere stasera a Sant'Agabio

Si riunirà stasera alle 21 il consiglio di quartiere di Sant'Agabio. Diversi i punti all'ordine del giorno. Tra g[redacted] altri, l'appro[redacted] delle delibera programmatica dei fondi per l'anno 1992 e le relazioni delle diverse commissioni. [redacted] poi presentate interrogazioni e interpellanze. La riunione [redacted] terrà alla sede del quartiere in via Falcone [redacted]

[redacted]

[redacted] e giornalino [redacted] il computer a scuola

[redacted] calendario in inglese e un giornalino [redacted] i primi lavori del laboratorio [redacted] informatica della scuola media. I ragazzi della seconda li hanno realizzati con i quattro computer di cui [redacted] dotato l'istituto ceranese. Coordinatori dell'attività dei ragazzi, i due insegnanti Eugenia Piva [redacted] Marcella Stellin, docenti rispettivamente [redacted] lingua inglese [redacted] di lettere, che sono stati coadiuvati [redacted] colleghi Angelo Bonzani, Gianfranca Sala e Franco Leveni. I ragazzi sono impegnati nei laboratori, che si occupano anche di attività linguistiche ed espressive, per sei ore settimanali, durante il tempo prolungato.

[redacted]

[redacted] inquinamento per la Roggia Mora

Grido d'allarme [redacted] Società Pescatori Dilettanti sullo [redacted] della fontana Ferrera, una diramazione della Roggia Mora che scorre nel territorio comunale di Cassolnovo. Davide Vai, presidente dei pescatori, ha chiesto alla Provincia [redacted] non immettere, almeno per quest'anno, nel corso d'acqua [redacted] destinate al ripopolamento, poiché la Fontana Ferrera da diversi mesi è interessata [redacted] un [redacted] inquinamento, forse di tipo organico. «Le cause [redacted] tale situazione non dipendono [redacted] noi, ma dagli scarichi che provengono dal [redacted] ha detto Vai.

Deciso a Vigevano

A [redacted] il [redacted] per droga

[redacted] Sarà celebrato davanti al tribunale [redacted] il processo che vede imputati Castrense Cannavò, 52 anni, [redacted] Novara, e Luigi Giacalone, 42 anni, di Vigevano, che devono rispondere di concorso in detenzione di un ingente quantitativo di droga.

Ieri i difensori degli imputati, avvocati Massimo Lovati di Vigevano [redacted] Giuseppe Ruffier di Novara, hanno eccepito l'incompetenza per territorio del tribunale di Vigevano, poiché [redacted] reato sarebbe iniziato a Cerano.

I giudici hanno accolto l'eccezione, trasmettendo gli atti al tribunale di Novara. Tutto cominciò [redacted] 13 maggio dell'anno scorso: i carabinieri fermarono un giovane di Gravellona Lomellina, Angelo Palladini, 25 anni. Nella sua Renault [redacted] ven[redacted] trovati 25 grammi [redacted] eroina, e altri 182 nell'abitazione. Palladini [redacted] già stato condannato (con il rito abbreviato) ed attualmente è in carcere. L'inchiesta è proseguita, coinvolgendo anche Cannavò e Giacalone.

[c. br.]

Resi noti i dati regionali relativi al 1991. E nei primi due mesi del '92 i casi sono passati da 206 [redacted] 230

Novara capitale piemontese dell'Aids

Il motivo è legato alla vicinanza con Milano. Nella divisione «infettivi» dell'ospedale Maggiore si fa il possibile per assistere i malati ma l'unica speranza rimane la scoperta [redacted] un farmaco che ancora [redacted] c'è. Dal 1984 è morto il cinquanta per cento dei contagiati

NOVARA. Torino [redacted] Novara si contendono il triste primato dell'Aids in Piemonte. Lo dimostrano i dati forniti dall'assessorato regionale alla Sanità che individuano - al 31 dicembre '91 - 389 casi della terribile malattia nel capoluogo regionale, 206 a Novara, [redacted] ad Alessandria, 86 a Vercelli, 49 [redacted] Cuneo e solo 14 [redacted] Asti. Fra Torino e Novara, quindi c'è il 71,6 per cento dei malati e guardando il rapporto degli abitanti, si fa presto a vedere [redacted] tocchi proprio [redacted] Novara [redacted] record.

«E non basta - dice il primario della divisione "infettivi" dell'ospedale Maggiore, Pier Tito Ricciardiello -: c'è anche da dire che quel numero [redacted] malati attribuiti [redacted] Novara dall'84 al '91, è già aumentato. In due mesi da 206 siamo passati a 230. Il motivo? E' risaputo: Novara fa parte dell'hinterland di Milano. Basta disegnare un cerchio con centro nella metropoli lombarda per trovare la [redacted] maggiormente colpita dall'Aids».

La divisione «infettivi» [redacted] Novara è centro di riferimento provinciale [redacted] la cura dell'Aids. Dice sempre Ricciardiello: «Facciamo tutto quello che possiamo. E non è molto, purtroppo. Ma nella divisione non ci occupiamo solo [redacted] Aids. E questo ci consente, nelle altre malattie infettive, [redacted] ottenere quei successi che [redacted] l'Aids ci [redacted] negati. Dei malati che sono passati [redacted] questa divisione dall'84 la metà è morta. Noi speriamo che presto venga trovato un farmaco adatto a bloccare l'Aids. Sono in molti i ricercatori che stanno lavorando e io ho fiducia». E per il suo reparto Pier Tito Ricciardiello dice di avere [redacted] da un anno di chiedere inutilmente spazi. «Ci stiamo "arrangiando" con quel[redacted] che c'è. Certo sarebbe meglio avere un malato per stanza [redacted] non si può».

Secondo i rilevamenti della Regi[redacted] le percentuali più alte di malati in Piemonte si regi[redacted]o fra i tossicodipendenti (64,4 per cento) e gli omosessuali (17,3 per cento). [redacted] ci sono i cosiddetti «fattori a rischio non determinati» che hanno provocato il 7 per cento dei casi di Aids piemontesi. Il 6,7 per cento [redacted] fatto risalire a contatti eterosessuali e l'1,9 [redacted] cento alle trasfusioni di sangue. Pier Tito Ricciardiello non contesta queste percentuali ma lancia un avvertimento: «Non bisogna temere [redacted] creare allarmismi. E' necessario dire la verità: la casistica [redacted] casi di Aids va spostandosi dai soggetti a rischio di [redacted] volta alla gente normale. Ancora qui in Italia, come in tutta la fascia mediterranea, la maggior percentuale è relativa ai tossicodipendenti. Ma presto quelli che si dedicano all'eroina sa[redacted] tutti contagiati o quasi. Ecco perché gli spacciatori (che hanno capito tutto) offrono [redacted] più la cocaina che [redacted] è a rischio [redacted] contagio. Così ci avvicineremo ai Paesi [redacted] Nord Europa o agli Stati Uniti dove i rapporti [redacted] ormai ben diversi [redacted] omosessuali ed eterosessuali in [redacted]».

[redacted]

[redacted]

Primario senza reparto

[redacted] nascita della nuova provincia [redacted] Verbano Cusio Ossola potrebbe «allentare» la pressione dei malati di Aids nel reparto «infettivi» di Novara? [redacted] teoria sì, ma pare che le prospettive non siano incoraggianti. Nell'ospedale di Verbania è prevista [redacted] nascita di una divisione come quella novarese e [redacted] questo nuovo reparto dovrebbero f[redacted] capo i malati della zona Nord. Per Novara [redacted] un cambiamento in positivo con la diminuzione dei ricoverati e [redacted] possibilità di seguirli nel miglior modo possibile. Ma la situazione a Verbania pare sia ancora tutta da chiarire. C'è il primario, ma non il reparto. [redacted] sta tentando di metterglì a disposizione tre letti. Si dice che però ci vorranno [redacted] paio [redacted] mesi ancora. Al momento il reparto «infettivi» di Verbania potrebbe fungere esclusivamente da ambulatorio [redacted] portare però grandi vantaggi per l'ospedale Maggiore di Novara.

[m. a.]

Il primario Pier Tito Ricciardiello

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [redacted]

Com'è organizzata [redacted] lega Piemont

A seguito della notizia [redacted] La Stampa, pagina dell'Ossola, [redacted] 9 febbraio scorso, ci corre l'obbligo di fare alcune precisazioni. A Domodossola non si [redacted] costituita nessuna lega alpina ma [redacted] semplicemente ufficializzata l'esistenza della sezione cantonale lepontina delle lega alpina Piemont, [redacted] dei primi movimenti autonomisti esistenti in Italia, la cui fondazione risale al 1975.

Non siamo in contrapposizio[redacted] alla lega del senatore [redacted]ossi, [redacted] la quale ci sentiamo politicamente accomunati dallo stesso spirito autonomistico federalista, [redacted] ci differenziamo per i metodi di gestione interna e [redacted] soprattutto per [redacted] ben definito programma [redacted] lungo respiro (proponiamo un sistema cantonale analogo a quello Svizzero).

Vogliamo inoltre ricordare che Alvaro Corradini, citato nella notizia, è [redacted] fra i primi [redacted] far germogliare nell'Ossola il seme dell'autonomia e del federalismo.

Gian Carlo Bertolini,
Lega Piemont, Domodossola

[redacted] ingiusto per [redacted] è in «cassa»

Sono un [redacted] dipendente dell'Enichem, già Vinavil, [redacted] Villadossola, in pensione da poco. Fino a qualche mese fa ero in [redacted] integrazione, con moglie e figlia a carico. Pur avendo spesso bisogno [redacted] medicine, non ero, e non sono, in condizione di usufruire dell'esenzione dal ticket che è prevista per chi ha compiuto [redacted] anni [redacted] ha un reddito di circa 22 milioni.

Io di anni [redacted] ho solo 56. Penso alle centinaia, forse migliaia [redacted] cassintegrati dell'Ossola e di tutto l'Alto Novarese che, pur avendo un reddito di pura sussistenza, dovranno pagare il ticket su medicinali, analisi, accertamenti specialistici perché [redacted] hanno il requisito dell'età minima.

Mi chiedo [redacted] sia stato possibile varare delle norme così inique nei confronti dei lavoratori in cassa integrazione, già colpiti da una forte perdita di reddito.

Sergio Nino,
Via Innocenzo,
Domodossola

[redacted] UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 843.083
Domodossola: 0324 / 48.800
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61900-63669
Gravellona: 0323 / 848559-865000
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: 0323 / 405.000-516.000-556 161
Baveno: 0323 / 924222
Mergozzo: 0323 / 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 81.500
Domodossola: 0324 / 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 642 121
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania (Pallanza): 0323 / 541 318

FARMACIE DI TURNO

A Novara oggi sono di turno le farmacie: *Morrese*, corso Cavour 7, tel. 612.363, con orario continuativo [redacted] 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con ob[redacted] di ricetta medica urgente e diritto [redacted] L. 2000) e *Defendi*, c.so Torino 43, tel. 455.058 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a batt. chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 5000). Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Oleggio Castello: *Romario*, via Veneto, tel. 0322/53.130
Borgoticino: *Gallarato*, via Zanotti 11, tel. 90.282.
Agrate: *Rossi*, piazza Roma 12, telefono 0322/83.22.35.
Pogno: *Colli Lanzi*, via Mazzini 2, telefono 0322/97.133.
Verbania (Intra): *Rapp*, via Salotini 22, telefono 0323/51.91.81.
Baveno: *Emar*, corso Garibaldi 47, telefono 0323/92.50.84.
Cannobio: *Fida (Antica del Lago)*, p. Angelo Custode 18, tel. 0323/70.138.
Lesa: *Passiani*, via Carcano 21, telefono 0322/7241.
[redacted] *Simonetta*, via Vittoni, telefono 0324/51.145.
[redacted] *Voggia*, via [redacted] 77, [redacted] 0324/61.292.
V[redacted] *Omodei*, [redacted] Grindoci, telefono 0324/97.251.
Gravellona Toce: *Gerardini*, via Cornaro 6, telefono 0323/840.077.
Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrami 5, telefono 0323/61.290-64.36.21.
Serravalle: *Passerini*, corso Matteotti 272, telefono 0163/45.97.01.

STATO [redacted]

[redacted]

MORTI. Pietro Cocca (1924), Man[redacted] Vita; Teresa [redacted] (1920), Borgolavezzaro; Edda Lualdi (1928), viale Giulio Cesare, 182; Mariantonia Iorfino (1907), via Agogna, 43; Bianca Campione (1906), viale Roma, [redacted]

SI [redacted] Corrado Rigolin, impiegato, via Fatti, 36 e Barbara Canella, infermiera professionale, corso Vercelli, 83/S; Vincenzo Pepe, impiegato, via [redacted], 50 [redacted] Zucconi, casalinga, via Galilei, 50; Vincenzo Africano, carpentiere, via Curtatone, 29 e Giovanna Cacciatore, in attesa di occupazione, via Curtatone, 29

Paolo Pavesi, impiegato, via Tarantola, 7 e Alessandra Pietrarcia, insegnante, corso Vercelli, 33; Geoffrey Kimathi M'Mukindia, operaio, via Caviggioli, 11 [redacted] Clara Metilli, impiegata, via Caviggioli, 11; Roberto Bellali, carabiniere, baluardo Lamarmora, 6 e Lilia Angiulli, coadiutore commerciante, via Monte Rosa, 3; Marco Gentini, operaio, via Spreafico, 55 [redacted] Rita Magnoli, in attesa di occupazione, via Riotta, 52; [redacted] Minaev, studente, Mosca [redacted] Raffaella Pedrana, studentessa, via Magistrini, 12/A; Franco Manica, impiegato, [redacted] Verbano, 253 [redacted] Maria Luisa Bellan, impiegata, via Vicinale Fontana, 5.

[redacted]

[redacted]

Concorso [redacted] Dormelletto

Il comune di Dormelletto ha bandito un concorso fotografico nazionale, aperto a tutti i fotoamatori dilettanti e professionisti. Due i temi in programma, quello libero e uno fisso dal titolo «Dormelletto e i suoi aspetti». Si possono presentare 4 foto per ogni sezione, bianco/nero o colori. Il materiale deve essere inviato entro il 30 aprile alla pro Loco, piazza Pirelli, 28040 Dormelletto. Il costo dell'iscrizione è di [redacted] mila lire per una sezione, [redacted] mila per più sezioni.

[redacted]

Operatori e famiglie

«Gli operatori dei servizi tra famiglia d'origine, famiglia affidataria e ente [redacted] appartenenza» è il [redacted] dell'incontro che [redacted] terrà sabato 15 febbraio alle 16 in [redacted] Perazzi 5/E. Organizzato dall'associazione delle famiglie adottive e affidatarie, il dibattito verrà coordinato dalla psicologa Fernanda Landini. L'associazione, che ha sede nei locali del quartiere [redacted] Martino, si propone come interlocutore per la difesa [redacted] diritti [redacted] minori, con il «Coordinamento per la difesa e la piena attuazione della legge 184/83». La segreteria è aperta ogni terzo sabato [redacted] mese per informazioni su adozione e affido.

[redacted]

Riunione con il Fotoclub

Si riunisce [redacted] alle 21,15 il Fotoclub novarese nei locali di [redacted] Cavallotti 20. [redacted] corso della serata Maria Grazia Papagna presenterà una serie di diapositive sul tema «Estate in Grecia». L'ingresso è libero. Serata di riunione, nella biblioteca civica, anche per il [redacted] «Il Campanile» di Galliate. I soci del sodalizio si ritrovano alle 21 per scambiarsi esperienze ed impressioni.

[redacted]

Wwf, incontro sull'ecosistema

E' indetto per sabato alle 15,30 a villa Zanetta di Borgomanero, l'incontro tra i responsabili del Wwf di Borgomanero, Novara e Oleggio. L'assemblea, aperta a tutti, verterà sulla situazione ambientale della [redacted] e sulla possibilità [redacted] miglioramento dell'ecosistema.

A Mercurago di Arona le fiamme in una serigrafia si estendono alla palestra

Incendio distrugge capannone

I danni alla «Matli» e all'Atletic club Mercurio sfiorano il miliardo. Il focolaio si è sviluppato l'altra notte, forse a causa di un corto circuito. I vigili del fuoco impegnati per tutta la giornata

ARONA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I danni potrebbero sfiorare il miliardo. Di sicuro, centinaia di milioni sono finiti in fumo: un grande, enorme braciere ha distrutto la «Matli» di Mercurago e l'«Atletic club Mercurio». L'incendio è scoppiato l'altra notte, a Mercurago di Arona, in via Vercelli.

Sono tuttora al vaglio degli inquirenti la causa del rogo. L'ipotesi più accreditata è quella di un corto circuito. I vigili del fuoco di Arona hanno lavorato quattro ore dalle 2,30 (quando cioè alcuni vicini hanno dato l'allarme), e poi l'intera giornata e ieri per spengere gli ultimi focolai ed abbattere le strutture pericolanti.

L'intervento è stato particolarmente tempestivo (le caserme, fra l'altro, è a meno di mille metri in linea d'aria) ed è servito soprattutto a circoscrivere e ad impedire che le fiamme attaccassero altri edifici confinanti.

Matli e Atletic club erano ospitati in un vecchio capannone di circa settecento metri quadrati, in cui [illegible] all'enteguerra, quando cioè quella zona di Arona cominciava ad industrializzarsi. Una fabbricato non è l'unico del genere, ma tutt'attorno sono poi sorte anche case.

Proprietario dell'immobile è la Sagea, di cui è titolare Romano Vesco. I danni, come detto, sono calcolati ancora per approssimazione ma la cifra sembra enorme.

La Matli (una società gestita da Rosangela Matli e Maria Pia Beretta) è un'azienda serigrafica, dotata di macchine ed attrezzature particolarmente costose. E' finito tutto in cenere, forse perché le fiamme hanno trovato alimento anche nei telai di seta e nelle sostanze utilizzate nella lavorazione.

La ditta era specializzata nella stampa di magliette, cappellini, ombrelloni pubblicitari, oltreché in placchette di plastica di cui riforniva specialmente le rubinetterie del Lago d'Orta. Vi lavoravano una dozzina fra tecnici e operai.

E' finita distrutta anche la palestra dell'Atletic club Mercurio (il capannone della Sagea infatti diviso a metà), un'associazione le cui finalità è la promozione e attività sportive: in particolare, karate, body-building e aikido.

«I frequentatori della nostra palestra, così gli aderenti al club, sono un centinaio» conta Pier Angela, 28 anni, figlia di Franco Agazzone, titolare dell'Atletic. Sono qui dal 1987 (la Matli è una decina d'anni): «Mio padre ha trovato questi locali [illegible] bolli e spaziosi, e da allora vi organizzava corsi». [illegible] istruttori, uno per ogni disciplina compreso l'Agazzone.

L'Atletic era palestra affollatissima da gente di ogni età dai sei anni in su; e proprio ieri pomeriggio si sarebbe stata una lezione per i bambini. Pierangela Agazzone riferisce queste cose fra un viaggio e l'altro all'interno della palestra: sta cercando di portar fuori dalle macerie qualcosa di quel che s'è salvato dal fuoco.

Quest'incendio di Mercurago è avvenuto una decina di giorni dopo di quello che ha praticamente distrutto le cucine, la sala ristorante e il bar della Pizzeria Bella Napoli sulla Statale del Sempione a Castelletto Ticino; qui i danni per il titolare, Giuseppe Medici, sono stati nell'ordine di un centinaio di milioni.

Mario Bonazzi

Macchinari [illegible] sono stati distrutti dalle fiamme, nel capannone che si è [illegible] l'altra notte

Cavaglio, arriva il caro acqua

E il Comune sbaglia i conti

[illegible] D'AGOGNA. «Consumate oggi: pagherete fra tre anni». E' questo lo slogan che sembra aver adottato l'amministrazione municipale di questo piccolo fortunato Comune, alle porte di Borgomanero, che non dovrebbe proprio avere - a quanto pare - problemi di pron[illegible]

Si tratta di una politica che, però, viene aspramente contestata dall'opposizione, che accusa la Giunta di lavorare, e dir poco, in modo approssimativo, sbagliando tutti i calcoli e facendo, tra l'altro, pagare abusivamente al cittadino il doppio dell'Iva. Il diciannove per cento, invece del nove di legge.

Intanto, in paese, tira aria di polemica. E i consiglieri di minoranza, Gianantonio e Giampiero Tacca, invitano la popolazione a non pagare, e a richiedere presso il Comune nuova fatturazione con l'aliquota Iva del 9 per cento».

Questo, proprio alla vigilia della scadenza delle bollette dell'acqua fissata per sabato.

L'incredibile vicenda può essere così riassunta: non tre anni, il Comune non fa pagare l'acqua potabile né la tassa sulle acque reflue.

Poi, improvvisamente, arrivi il conto relativo ai consumi del 1989, gravati del 19 per cento di Iva. La prima ad accorgersi della madornale gaffe è Rita Rinaldi, abitante a Cavaglio, in via Manzoni n.

In breve, la voce comincia a spargersi per tutto il paese. «Ci manca solo - dicono i cavagliesi - che ci mettiamo a regalare soldi a questo Stato già insaziabile».

Ma c'è di più. Nel 1992, gli utenti dell'acquedotto (cioè tutti i cittadini di Cavaglio) riceveranno anche le bollette del 1990 e del 1991. Entro il maggio prossimo si vedranno poi arrivare in casa quella dell'esercizio in corso. Insomma, una vera pioggia di tasse.

L'Amministrazione, presieduta da Gianangelo Zois, sembra assolutamente preoccupata: il ritardo - afferma il sindaco - è dovuto solo alla scelta di gestire direttamente il servizio senza affidarsi a ditte esterne, risparmiando così sei milioni all'anno, in totale 18 milioni».

Ribatte l'ex sindaco Gianantonio Tacca: dove è scritto che ci si deve rivolgere a ditte esterne? Moltissimi Comuni fanno tutto soli. E a tempo debito. Eppoi, le ditte esterne non costano così care, basta informarsi».

Ma non è finita qui. Gianni Rinaldi, via Leonardi 8, ha mandato una documentata lettera al Comune, in cui cifra dopo cifra i conti della bollette. Tutti sbagliati! «Confidi nella vostra solerzia e nelle vostre capacità tecnologiche», conclude in modo alquanto polemico.

Francesco Allegra

AGRICOLTURA

Manzoni fu precursore nella difesa dei raccolti

ALESSANDRO Manzoni nel 1856 assicurava contro la grandine le tenute di Brusuglio, vicino a Milano. Prodotto assicurato, il frumento, per un valore complessivo di 16.600 lire austriache e un premio annuo di 623,51, al tasso di 3,72 per cento.

Una curiosità storica, emersa durante il recente organizzato in occasione del decennale del «Consorzio Novara Uno».

Il riferimento all'autore de «I promessi sposi» è venuto da Giulio Ciampi, vicepresidente del consorzio italiano assicuratori grandine, per rimarcare come il forme assicurative per difendere i redditi delle colture sia prerogativa dei tempi moderni.

Già nel secolo i proprietari più avveduti, e soprattutto quelli maggiormente abbienti, stipulavano polizze contro le avversità meteorologiche.

Il «Novara Uno», tenuto a battesimo dall'Unione provinciale agricoltori, in dieci anni di attività ha contribuito a diffondere fra i coltivatori del Novarese il concetto di salvaguardia delle attività agricole concetto di salvaguardia dell'attività aziendale. Lo dimostrano le cifre relative alle quantità Nel 1982 stati coperti 165 mila quintali di riso, 34.760 di mais; dieci anni dopo, 512 mila quintali di riso e 144 mila di mais. Nel 1982 il valore assicurato complessivamente di miliardi e 5 milioni; oggi di 34 miliardi e 150 milioni. Un balzo che a lavoro svolto e soprattutto i risultati dell'attività promozionale.

I soci sono circa duecento, i certificati adesione (pre-polizze), media 170 milioni di capitale assicurato per ogni azienda. Pochi gli imprenditori ma tutti con appezzamenti di grandi dimensioni. Nella relazione che accompagna il convegno sul decennio al loggo al Consorzio Novara Uno» ha raggiunto una dimensione considerevole, circa il 35° posto sulla novantina operanti in Italia, ha sempre presentato bilanci positivi e comunque in linea con le previsioni fatte dagli amministratori».

Durante convegno, a cui hanno partecipato esperti del settore, è stato rilevato come in futuro l'assicurazione rivestirà sempre più un ruolo determinante nella difesa dell'azienda agricola, su cui si addensano incognite dettate riforma comunitaria. Fra l'altro, è stato ricordato, l'assicurazione applicata alle colture è molto diversificata. Le compagnie hanno varato nella scorsa una nuova polizza sperimentale contro i danni da avversità atmosferiche, diversi dalla grandine: vento forte, eccesso di pioggia, gelo e brina. I prodotti coperti per questi nuovi rischi sono: frumento e cereali minori, riso, mais, soia, sorgo, girasole, saggina.

Gianfranco Quaglia

IN BREVE

Una colletta Rossignoli per l'aula del computer

Dove non è arrivato lo Stato, ha provveduto la generosità dei privati. Alla scuola statale Rossignoli di Borgomanero si doveva allestire un'aula per l'informatica. Alla richiesta di finanziamento del preside, il Ministero ha mandato soltanto un miliancino. Un gruppo di genitori degli alunni si è dato allora da fare: ha indetto una colletta e in breve stati raccolti i dieci milioni necessari. Ora, l'aula speciale per l'informatica è una realtà.

MORTARA

cinema, lo Zignago sarà ristrutturato

Mortara non rivrà una sala cinematografica. Il progetto per la ristrutturazione dello «Zignago», il vecchio cinema acquistato dieci anni fa dal Comune, sarà definitivamente abbandonato. Il cantiere, che è stato chiuso da tempo, verrà smantellato e per l'immobile si sta cercando una nuova destinazione. Non esclusa la possibilità di una vendita. A far tramontare il progetto hanno contribuito la difficoltà finanziarie del Comune e la crisi generale del cinema, specie nei piccoli centri.

SAN GALLO

Oggi alla fiera svizzera le Apt dei laghi

Verrà presentata oggi alla annuale fiera di San Gallo nell'omonimo svizzero la proposta «Il lago tra i laghi». Si tratta un'iniziativa promozionale varata di concerto fra gli Apt dei laghi Maggiore e Orta, di Varese e degli enti turistici ticinesi di Brissago, Ascona e Locarno. Per l'operazione promozionale è stato già progettato un seguito nel mese giugno quando le stazioni ferroviarie di Lucerna e Basilea verranno addobbate coi fiori tipici del lago Maggiore.

Al via il Santissima Trinità

sta avviando la soluzione il problema della conservazione e del restauro della chiesa della Santissima Trinità in Garibaldi. Incaricato del progetto esecutivo è l'architetto Giorgio Ingaramo, che ha già progettato il restauro della chiesa di San Giovanni Battista. Da parte sua, Laura Chiotasso di Busca, Torino, ha dato inizio al restauro del grande gonfalone di quella confraternita di notevole pregio artistico, anche largamente danneggiato dal tempo.

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 109/84. Promossa dalla Banca Popolare di Intra l'avv. Sergio Napoletano ZENNARO Odino, il Giudice dell'Esecuzione con ordinanza 15-1-1992 ha disposto all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Zennaro Odino porzione del fabbricato condominiale posto in fregio via Rosselli d'Omegna eretto su terreno individuato a catasto rustico al F. mappale 290/A di are 0,90 (frazionamento n. 36/82 approvato il 2-12-1982; cioè, alloggio al 1° piano composto soggiorno, due locali, cucina e servizio con cantina e ripostiglio (poi abbattuto sione) posti al piano interra (risulta, inoltre, edificato un piccolo ripostiglio al piano seminterrato non denunciato); l'immobile è descritto nel N.C.E.U. a F. 21, mapp. 761/2, piani 1S - 1, Cat. A/3, Cl. 3, cons. 5,5 R.C. L. 2.057, mapp. 761/3, piano 1s, cat. C/6, Cl. 5, mq 17, R.C. L. Coerenze: terreno pertinenziale mapp. 290/C, terreno al mapp. 290/B pertinenziale altra unità immobiliare dei coniugi Previato, confini della cantina e annesso ripostiglio - autorimessa in N.C.E.U.: mapp. 406, 457, 458, 407 del F. 21, Rosselli; in N.C.T.: mapp. 991, 1097, 458, 407, del F. 18 e via Fratelli Rosselli.
E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 25-3-1992 ore 11,30 che avrà luogo nella delle pubbliche udienze del Tribunale Verbania.
Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni:
1) prezzo base L. 138.000.000;
2) offerta in aumento non inferiore L.
3) cauzione e fondo spese misura, rispettivamente, 10 % e del del succitato prezzo base;
4) del versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le 12 del 24-3-1992 mediante assegno circolare intestato alla cancelleria Tribunale di Verbania della somma indicate al precedente n. 3;
5) prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria C.
Verbania, 21 gennaio

IL COLLABORATORE DI
Lucia Falvo

PROCURA DELLA REPUBBLICA DI VERBANIA

N. 25/92

Il Giudice per le indagini preliminari la Pretura Circondariale di Verin ha pronunciato il seguente decreto penale di danna nei confronti di:
1) **EL BEHRAOUI Mohammed**, n. 1-1-1948 Bouzir Settat, res. Vogogna, via Nazionale n. 81;
2) **Najoui**, n. 7-12-1964 Casablanca, res. Vogogna, via Nazionale n. 81;

imputati

a) del delitto p. e p. art. 8, 1° comma, n. 2 D.L. 20-4-1971, n. 153, conv. legge 18-6-1971, n. 376, mod. dall'art. 5 D.L. 10-1-1983, n. 4 conv. nella legge 22-2-1983, n. 52, per avere detenuto per la vendita n. 149 apparecchi di accensione sprovvisti del prescritto contrassegno di Stato.
b) delitto p. e p. dagli artt. 282, 292, 301 D.P.R. 23-1-1973, n. 43 per avere introdotto nello Stato gli apparecchi di accensione di cui sopra, in violazione dei diritti di confine dovuti (dazi doganali, I.V.A. all'importazione).
c) delitto p. e p. dall'art. 1 e 2 della legge 29-7-1981, n. 406, per avere per la vendita n. musicassette sprovviste del prescontrassegno S.I.A.E. e, pertanto, abusivamente riprodotte a fine di lucro.
Reati accertati in Pallanzeno il 3-4-1990.

Per questi motivi condanna El Behraoui Mohammed e Najoui alla pena di 1.308.445 di multa ciascuno e al pagamento delle spese pro-.
Ordina la menzione della condanna sul certificato del casellario giudiziario.
Ordina la pubblicazione della condanna sul quotidiano «La Stampa» Torino ed. Novara; e sul settimanale «T.V. Sorrisi e Canzoni» di Milano per una sola volta.
Decreto penale divenuto esecutivo il 23-11-1991 e 3-12 1991.
Per estratto conforme all'originale.
Verbania, gennaio

IL COLL. Di Sapio

Da BMW, due nuovi concetti di stile.
Nuova **Serie 3 coupé,**
Nuova **Serie 5 touring.**

CAVOUTO
Viale Volta 98 A
Tel. 0321 20.217
NOVARA

Filiale di Borgomanero
Via Novara 131
Tel. 0322 845.512

In presentazione ufficiale presso di noi, sabato 15 e domenica 16 febbraio.

Nuova Provincia, ancora polemiche e discussioni sul doppio capoluogo

Rinviato l'incontro [redacted] Scotti

Il sindaco di Domo Vicinotti insiste: «Non accetteremo mai la designazione della sola Verbania» Ma intanto pare che la doppia denominazione non piaccia ad Omegna e [redacted] molte zone del Cusio

DOMODOSSOLA
[redacted] NOSTRO CORRISPONDENTE

Rinviato forse alla prossima settimana l'incontro fra i sindaci dell'Alto Novarese e [redacted] ministro dell'Interno Vincenzo Scotti sull'assetto definitivo della nuova provincia del Nord. L'iniziativa ora partita da Domodossola più che [redacted] decisa a rivendicare il ruolo di secondo capoluogo, [redacted] fianco [redacted] Verbania, del nuovo Ente.

Attraverso alcuni amministratori democristiani, in particolare l'assessore ai Lavori Pubblici Cesare Negri, [redacted] stati così avviati contatti con il Viminale per un incontro prima del decreto definitivo del governo che consentis[redacted] di spiegare direttamente al ministro le ragioni «irrinunciabili» [redacted] Domo e dell'Ossola.

Si [redacted] però anche cercando, sulla base dell'ultimo mandato del consiglio comunale, di fare in modo che questa richiesta sia portata al tavolo del governo [redacted]che dai sindaci di Verbania e Omegna.

[redacted] è [redacted] riaperto un canale fra i maggiori centri del Verbano-Cusio-Ossola, che si erano presentati a Roma e Torino in ordine sparso, se non addirittura guardandosi in cagnesco. Ci sono stati in questi giorni [redacted] telefonici, ci si [redacted] rendendo conto che, mentre il governo potrebbe varare da un giorno all'altro i decreti per le nuove province, le amministrazioni dell'Alto Novarese [redacted] possono continuare [redacted] parlare lingue diverse, in una babele che potrebbe provocare lo slittamento, sia pure solo di qualche mese, [redacted] decreto istitutivo.

«Sono convinto che [redacted] trovare una quadra sul territorio per portare al Ministro una soluzione unitaria [redacted] condivisa da tutti - ha dichiarato [redacted] sindaco di Domodossola Pasquale Vicinotti -, anche [redacted] i tempi stanno diventando davvero strettissimi. L'assetto della [redacted] provincia dovrà [redacted] definito [redacted] sede locale, entro la prossima settimana, dopo potrebbe [redacted] troppo tardi per tutti».

Si sta lavorando sulla falsariga del documento sottoscritto a Villadossola da tutti i Comuni dell'Alto Novarese con oltre cinquemila abitanti, con la [redacted] eccezione [redacted] Stresa, che finora non aveva mai dato grane.

La provincia del Verbano-Cusio-Ossola con doppio capoluogo, Domodossola e Verbania, andrebbe bene [redacted] tutti. Ma questo è il [redacted] rompicapo. Dalle relazione della commissione affari costituzionali della Camera, le cui osservazioni [redacted] [redacted] fatte proprie dall'assessore regionale Enrico Nerviani, risulta che [redacted] capoluogo non possa essere sdoppiato se non attraverso [redacted] denominazione che corrisponda a due città, come Pesaro e Urbino.

Solo in questo caso, secondo l'autorevole parere di Silvano Labriola, presidente della commissione Affari costituzionali della Camera, ci sarebbe la garanzia [redacted] i servizi dello Stato possano [redacted] distribuiti fra i due maggiori centri della nuova provincia. Ma la denominazione di Verbania-Domodossola [redacted] piace a Omegna e a quella parte del Cusio che [redacted] deciso [redacted] rimanere con [redacted] Nord e si sentirebbe esclusa.

«D'altra parte - ha ribadito Vicinotti - noi non potremo mai accettare [redacted] provincia del Verbano-Cusio-Ossola con [redacted] solo capoluogo [redacted] Verbania. L'abbiamo escluso fin dal primo momento, il nostro consiglio comunale non ha mai votato una delibera del genere. Non solo: da una petizione che chiedeva il rilancio economico dell'Alto Novarese, anche attraverso la [redacted] provincia, era stata cancellata con la scolorina, sempre per decisione del consiglio, la dizione capoluogo Verbania. [redacted] dopo que[redacted] accorgimento, nell'Ossola tutti avevano firmato la petizione. Mi auguro che ci si renda conto che per noi [redacted] questione [redacted] davvero vitale. Domodossola sta già perdendo importanti servizi, altri sono in forse in attesa dell'assetto della nuova provincia. Spero che nei pochi giorni che [redacted] prevalga la ragione [redacted] si trovi un accordo, preciso e definito, sul territorio, che è la sola cosa che manca al traguardo della [redacted] provincia. [redacted] iniziative come quelle che negli ultimi giorni [redacted] partite [redacted] [redacted]sio e hanno costretto la Regione a deliberare [redacted]te il pa[redacted] non sono incoraggianti [redacted] destano qualche preoccupazione. Ma il vero problema [redacted] l'accordo in sede locale. A Villadossola erano stati fatti dei passi avanti, anche garantendo all'a[redacted] Gravellona-Omegna un insediamento significativo di servizi, adesso si tratta solo [redacted] definirli meglio».

Adriano Velli

[redacted] I RISCHI [redacted]

La perdita di servizi

Sip, Enel, Inail, imposte [redacted] registro, comando del gruppo della Finanza: sono gli uf[redacted] che, secondo il sindaco Pasquale Vicinotti, Domodossola rischia [redacted] perdere [redacted] non diventerà il secondo capoluogo della nuova provincia. Alcuni servizi [redacted] già addirittura stati smantellati. E' il caso dell'ufficio commerciale della Sip che non funziona più da mesi. [redacted] [redacted] ossolani possono pagare le bollette solo attraverso un apparecchio [redacted] esazione automatica, in banca o [redacted] po[redacted]. L'amministrazione comunale [redacted] intervenuta presso la società [redacted] telefoni che però è [redacted] irremovibile. La sola concessione della direzione della Sip è stata una proroga del [redacted] un giorno alla settimana fino alla fine di febbraio. Anche la se[redacted] dell'Inail sarebbe sul piede di partenza. Più clamoroso il [redacted]so della Guardia di Finanza: due miliardi stanziati per la sistemazione della Caserma di piazza Chavez [redacted] bloccati da anni.

Il sindaco di Domo Pasquale Vicinotti

Polemica in Svizzera per le ultime volontà di [redacted] ex militare

«Non vogliamo le ceneri»

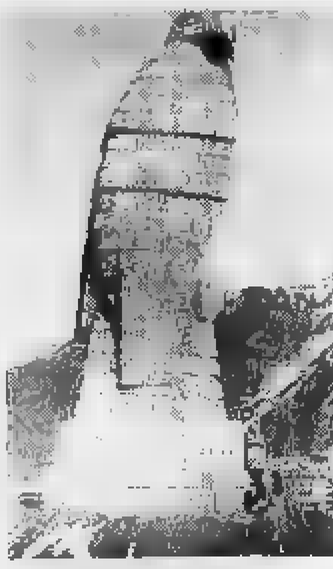
Processato e condannato nel '77 per tradimento, il generale Jeanmaire è stato in prigione fino all'88. Adesso è morto e c'è chi contesta il suo testamento

BRIGA. Le ultime volontà del generale Jean Louis Jeanmaire, il «grande traditore» della patria svizzera spentosi recentemente a [redacted] anni nella sua abitazione di Berna, hanno innescato una polemica tra gli alti gradi dell'esercito svizzero.

Già comandante della difesa aerea negli anni Settanta, il defunto generale venne degradato [redacted] a diciotto anni di carcere nel 1977 dal tribunale militare per avere fornito informazioni e documenti riservati all'addetto militare sovietico a Berna, colonnello Vassili Denissenko.

Un «affaire» che scosse la piccola Svizzera e il suo efficiente esercito, e che [redacted] si [redacted] spento nemmeno alla morte del suo protagonista.

Il generale venne scarcerato nel 1988 per buona condotta, dopo avere scontato i due terzi della pena. [redacted] allora, appoggiato dalla moglie e dal figlio Jean Marc, l'ex brigadiere si [redacted] battuto per [redacted] revisione del processo, sempre respinto dai giudici di appello.



Il monumento sul Sempione

Poco prima [redacted] morire, l'ex ufficiale [redacted] chiesto che le sue ceneri venissero sparse da [redacted] aereo al colle del Sempione, dove nella seconda guerra mondiale aveva prestato [redacted] entusiasmo il suo servizio militare al comando di una compagnia del reggimento alpino vallesano; nel suo testamento il defunto aveva anche destinato un piccolo trofeo-ricordo proprio alla compagnia alpina comandata in gioventù.

Le ultime volontà dell'ex generale hanno suscitato la decisa p[redacted] dell'ex comandante delle truppe di frontiera del Sempione, il generale Otto Supersaxo [redacted] Saas Fee.

A nome degli anziani compagni d'arme Supersaxo si è pubblicamente dichiarato «offeso» e ha definito «un vero affronto» spargere le ceneri di un traditore sulla montagna dove tanti ufficiali e soldati fecero il loro dovere.

La protesta dell'alto ufficiale non ha trovato consensi unani[redacted] tra colleghi. L'attuale comandante del reparto alpino in cui militò Jean Louis Jeanmaire, al quale è destinato il trofeo-ricordo del defunto brigadiere, ritiene che «i morti debbano essere lasciati in pace», evitando le polemiche. **[b. o.]**

Carenze di personale ausiliario all'Itc di Domo

Mancano i bidelli la scuola [redacted] sporca

DOMODOSSOLA. Da tempo non si fanno regolarmente le pulizie all'istituto tecnico commerciale «Einaudi» di Domodossola per mancanza di bidelli [redacted] personale [redacted]. Lo dice il consigliere della lega nord Ettore Angius in un'interpellanza urgente al presidente [redacted] all'assessore all'istruzione della Provincia, responsabile della gestione del personale non docente della scuola.

Un'interpellanza sui «disagi interni, strutturali e organizzativi» della stessa scuola, presentata da Guido Biazzi, sarà discussa nella prossima seduta del consiglio comunale [redacted] Domodossola, convocato per mercoledì prossimo. Angius dipinge un quadro piuttosto fosco della situazione dell'istituto: «A causa [redacted] notevoli carenze nell'organico del personale ausiliario non vengono svolti neppure i normali lavori [redacted] pulizia né altri adempimenti altrettanto importanti [redacted] la sorveglianza. Siamo davvero al limite delle più elementari norme di igiene, una situazione [redacted]tollerabile che ha suscitato le giuste proteste degli insegnanti, dei genitori e degli stessi studenti [redacted] pregiudica la funzionalità dell'istituto che ospita circa ottocento alunni».

La scuola è da tempo alle prese con gravi problemi logistici e organizzativi. Nella sede principale [redacted] Via Oliva coabitano l'istituto per [redacted] e quello per periti. Aule dell'istituto tecnico commerciale sono inoltre dislocate presso il centro familiare di Via Monte Grappa e l'ex edificio delle elementari di [redacted] Cesare Battisti. Si attende il completamento della nuova sede del liceo scientifico, i cui lavori sono finalmente ripresi dopo una lunga, forzata pausa per il fallimento dell'impresa che si era aggiudicata l'appalto, per razionalizzare l'intero settore dell'istruzione superiore nel capoluogo ossolano. **[a. v.]**

A Domodossola

Ladri in [redacted] prelevano [redacted] [redacted] il Bancomat

DOMODOSSOLA. Telefonano spacciandosi per funzionari di banca e si fanno dare i numeri segreti della tessera Bancomat che hanno rubato.

Lo stratagemma è stato usato nei giorni scorsi [redacted] un ladro che [redacted] è impossessato del portafoglio di qualche malcapitato. Normalmente, i furti vengono commessi con destrezza nei bar o in qualche ufficio.

Prelevato [redacted] denaro, ai ladri restano le carte di credito e i Bancomat.

Così, spacciandosi per funzionari di banca, telefonano al derubato chiedendo, e motivandolo [redacted] ipotetici controlli sul conto corrente, il [redacted] segreto.

Purtroppo, almeno [redacted] un paio di casi, qualcuno ha fornito il numero [redacted] codice, offrendo così l'opportunità [redacted] ladro di rubargli altri soldi. Su questi episodi sta indagando la polizia di Domodossola. **[re. ba.]**

DANCING
IL [redacted]
BRUSNENGO
[redacted] collaborazione con
RADIO DIMENSIONE SUONO
organizza una
SELEZIONE [redacted]
La selezione [redacted] lo scopo di promuovere i nuovi talenti che potranno esibirsi presso la Discoteca.
L'iscrizione al [redacted] avrà inizio a partire [redacted] giorno 10 febbraio e terminerà il giorno 6 marzo 1992.
Le iscrizioni dovranno pervenire [redacted] seguente indirizzo: IL FARO Via Rovasenda 180 BRUSNENGO oppure telefonando allo 015/985073.

DANCING
sandokan
[redacted] TOCE
Tel. 0323 846.100
Questa [redacted] ORCHESTRA SPETTACOLO
ORIETTA DELLI
Sabato 15
RUDY BRASS
Domenica 16 pomeriggio [redacted]
[redacted] NERI [redacted]
Tutti i venerdì [redacted]
[redacted] con i D.J.
Joe, Claudio, Armando e Tiziano

[redacted] DANCING-DISCOTECA
Valchiara
- CARPIGNANO SESIA -
[redacted] LISCIO
[redacted] 14 febbraio GLI SMERALDI
[redacted] 15 febbraio ANTONELLA E ROBERTO [redacted]
DOMENICA 16 febbraio [redacted]
[redacted] DISCOTECA
[redacted]
TEL. 0321/825.300

DISCOTECA DANCING
mirage
[redacted]
Venerdì 14 [redacted] DI [redacted]
con l'ORCHESTRA ALEX [redacted]
Il [redacted] OTELMA propizierà a [redacted] i presenti in sala IL [redacted] DELL'AMORE
[redacted] essere [redacted] vita in [redacted]
(basta [redacted] sciarpa o un [redacted] rosso)
[redacted] portare [redacted] (fornito [redacted] locale)
Sabato 15 [redacted]
D.J. RAFFY & GRAZIANO
AL 3° PIANO DISC[redacted] CHICCO e PAOLO

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
0161 21.35.78
Nella [redacted] del liscio si [redacted]
VENERDI' [redacted] [redacted] GIANFERRARI
SABATO 15 BRUNO D'ANDREA
[redacted] 16 PAOLO [redacted]
GIOVEDI' 20 SERATA CARNEVALE (IPPICA VOLA CON DISCO)
Per il mese di febbraio la scuola di ballo liscio sarà sospesa causa gli impegni della sala al giovedì
Nella seconda sala venerdì musica Anni 70-80 - sabato e domenica Discoteca

MUSIC HALL
Jambo
VENERDI' [redacted] FEBBRAIO
[redacted] grande [redacted]
[redacted] GILIAN
Tutti i mercoledì SERATE ANNI 60 con I PANDA
Festivi [redacted] nella SALA DISCOLIVE
[redacted] MARCELLO

A pochi chilometri da Borgomanero, vendo in ottima posizione, villa indipendente di mq. 170, ampia autorimessa [redacted] scantinato, terreno di mq. [redacted]. Tel. 0322/843.960 - 0321/94.272.

COMUNE DI [redacted]
PROVINCIA DI NOVARA

Avviso d'asta

[redacted] di [redacted] comunale sito in frazione B[redacted] chio via Ponte - Lotto unico.

IL SINDACO

In esecuzione [redacted] deliberazioni consiliare n. 100 del 30 ottobre 1991 e di Giunta Comunale n. 44 del 21 gennaio [redacted]

RENDE [redacted]

che il giorno [redacted] ore 11, in Mergozzo presso la sala consiliare del Palazzo Municipale in via Pallanza n. 2, si procederà a[redacted] vendita dell'immobile comunale in fra descritto sito nel **Comune di Mergozzo - Frazione [redacted]** mediante pubblico incanto [redacted] il sistema delle offerte segrete, da confrontarsi con il prezzo a base d'asta [redacted] indicato ai sensi [redacted] l'art. [redacted], [redacted]. C) [redacted] 23 maggio 1924 n. 827 e successivo art. 76.

L'immobile è così individuato:

1) Terreno N.C.T. Foglio 20 mapp. [redacted] partita 614 di are 5,30;
2) Fabbricato N.C.E.U. Foglio 20 mappale 46/sub 1 e mappale 46/sub 2 partita 198.

Lotto unico: prezzo a base d'asta [redacted] 125.[redacted].

Le [redacted] inerenti all'asta, comprese quelle per la pubblicazione del presente avviso, nonché quelle relative [redacted] stipulazione dell'atto di compravendita, di registrazione, di [redacted] e dipendenti con ogni accessorio, sono a totale carico dell'aggiudicatario.

Tutte le informazioni, i chiarimenti e notizie potra[redacted] essere richieste presso la sede [redacted] Comune di Mergozzo, in via Pallanza [redacted] dal lunedì al venerdì dalle ore 10 [redacted].

Mergozzo, lì [redacted] febbraio 1992.

IL SINDACO
Forte geom. [redacted]

CITTA' DI [redacted]
PROVINCIA DI NOVARA

Il Sindaco

Vista la Deliberazione Consiliare n. 174 [redacted] dicembre 1991 con la quale, ai sensi dell'art. n. 40 della Legge Regionale n. 56 [redacted] 5/12/1977 [redacted] modifiche ed integrazioni, [redacted] stato [redacted] il progetto del 3° Piano [redacted] aree per [redacted] Economica Popolare conformemente alle previsioni del P.R.G.C. approvato con [redacted] Giunta Regionale 103-16602 [redacted] 27/10/1987,

Rende noto

che la Deliberazione Consiliare n. 174 del 18 dicembre 1991 [redacted] il Progetto del 3° Piano per l'Edilizia Economica Popolare [redacted] depositati, [redacted] norma dell'art. [redacted] 40 della Legge Regio[redacted] n. 56 [redacted] 5/12/1977, presso la Segreteria Comunale per [redacted] durata [redacted] giorni consecutivi e precisamente dall'11 febbraio all'11 marzo affinché chiunque possa prenderne visione e presentare entro i 30 giorni successivi (10 aprile), osservazioni nel pubblico interesse.

Domodossola, 11 febbraio 1992

IL SINDACO
dott. Pasquale Vicinotti

Verbania, è stato completato l'impianto sperimentale della Thermoselect

Smaltire rifiuti senza inquinare

Lo sostengono i tecnici della società multinazionale che hanno [illegible] punto un nuovo sistema per il trattamento termico. Gli ambientalisti avanzano seri dubbi e si rivolgono alla magistratura

VERBANIA. Un processo a rischio per l'ambiente o un metodo rivoluzionario per risolvere l'emergenza rifiuti senza inquinamento? Avrà presto risposta l'interrogativo [illegible] Thermoselect, la multinazionale che sta realizzando nell'area industriale del Piano Grande [illegible] impianto innovativo per il [illegible]nto termico dei rifiuti. A Fondotoce mancano solo le ultime verifiche e tutto è pronto per av[illegible] una sperimentazione [illegible] sei mesi.

Crescono le preoccupazioni degli ambientalisti. Dopo l'invio di un documento [illegible] Procuratore della Repubblica, anche in [illegible] regionale i Verdi chiedono garanzie per la sicurezza del processo. «La [illegible] è finora negata a ogni controllo e ciò è causa di molte incognite», di[illegible] il consigliere verbanese Pietro Ricchi. Una relazione è stata diffusa dalla Lega Ambiente. La responsabile Amalia Alberti [illegible] la Thermoselect di avere sempre agito fuori o [illegible] margini della legalità ed esprime questo giudizio sulla tecnologia applicata: «Presentare l'impianto come la soluzione delle problematiche dei rifiuti - [illegible]stiene - è scientificamente assurdo».

L'attività sperimentale della Thermoselect sul progetto ideato dall'ingegner Gunter Kiss iniziò nella primavera del 1990 a Villadossola e si trasferì poi nei [illegible] della [illegible] Colonia [illegible] a Verbania. La società [illegible] l'autorizzazione della Regione a sperimentare un processo di sfruttamento termico dei rifiuti. Seguì [illegible] realizzazione del complesso nella zona industriale di Verbania.

Gli ideatori [illegible] fanno mistero degli scopi di quello che [illegible] innovazione e impegno finanziario, nonché per lo staff tecnico di livello internazionale impiegato, viene definito l'intervento di maggior rilievo in atto nella provincia. «L'impianto che dopo la fase [illegible] prova verrà messo sul mercato risolverà [illegible] maggiori problemi del mondo contemporaneo», dice Riccardo Massara, amministratore delegato della società. Obiettivo [illegible] quello [illegible] distruggere i rifiuti di ogni tipo, urbani e industriali, recuperandone [illegible]terie prime, eliminando ogni forma [illegible] inquinamento.

«Il sistema Thermoselect - prosegue Me[illegible] - costituisce una novità. Quello che viene realizzato nel pieno rispetto delle normativa si potrebbe definire un controincenerito re. Lo stesso realizza infatti per la prima volta la fusione dei rifiuti in [illegible] processo chiuso. [illegible] sostanze, compresse e ridotte a un decimo del loro volume, sono spinte in assenza di aria [illegible] un canale di degassamento surriscaldato a oltre [illegible] gradi. Gli elementi organici [illegible] trasformano in carbone, formando un [illegible] che lega la sostanze nocive e impedisce la loro liberazione, conglobandole negli elementi metallici e minerali liquefatti. Prodotti finali del recupero [illegible] gas depurato privo di diossine, sostanze minerali inerti e metallo d'uso industriale, senza alcun residuo da depositare.

Decisa la risposta ai timori dei naturalisti: «L'impatto ambientale è praticamente nullo - aggiunge Massara -. Il criterio seguito è quello dello "zero emissioni plus": il sistema non produce sostanze nocive ed elimina pertanto i fattori [illegible] inquinamento legati ai metodi [illegible] smaltimento finora adottati».

Nei prossimi sei mesi [illegible] [illegible] convogliati all'impianto i rifiuti raccolti nella [illegible] [illegible] Verbano: esso è in gr[illegible] di trattarne fino a 5 mila chilogrammi per ora, ma il carico sarà al mo[illegible] limitato a cinquemila. I tecnici della Thermoselect valutano che un complesso come quello costruito a Verbania può smaltire tutti i rifiuti prodotti nell'Alto Novarese, compresi quelli industriali, realizzando un risparmio valutabile attorno al 20 per cento rispetto [illegible] costi dell'attuale incenerimento.

L'impianto è stato visitato da [illegible] delegazione dell'Amministrazione provinciale e dai membri del Comitato [illegible] ambientale. «Seguiamo con attenzione la realizzazione - ha detto l'assessore all'ambiente Paolo Cattaneo - se [illegible] proposte dell'azienda si concretizzeran[illegible] saremo di fronte ad una vera rivoluzione nello smaltimento dei rifiuti».

Sergio [illegible]

Lo stabilimento della Thermoselect che sorge nella zona industriale di Verbania

IN BREVE

[illegible]

Prosegue il processo [illegible] amministratori dell'Usl 56

Parola alla pubblica [illegible] oggi, durante il processo per [illegible]so in atti d'ufficio che vede imputati, davanti al tribunale di Verbania, il presidente dell'Usl ossolana Antonio Dell'Aglio, ed i consiglieri Felice Storti, Mario Storno, Bernardino Gallo, Paolo Ravaioli [illegible] Eligio Pellizzon, accusati [illegible] [illegible] una invalida e averla destinata ad ufficio diverso. La sentenza [illegible] prevista solo per la tarda se[illegible] di oggi.

[illegible]

Ancora gravi [illegible] condizioni di Luca [illegible]

Sono [illegible] gravi le condizioni [illegible] Luca Martinelli, [illegible] ragazzo caduto [illegible] pista [illegible] cross di Cilavegna. Trasportato a Niguarda, Martinelli ha subito [illegible] delicato intervento alla colonna vertebrale ed è [illegible] ricoverato nel reparto di terapia intensiva.

VERBANIA

Crisi politica e partiti, dibattito [illegible] palazzo Flaim

«Servire la società nella crisi politica - La Democrazia Cristiana nell'età del postcomunismo e delle leghe» sono i temi dell'incontro che l'associazione «Verbaniacinquanta» ha promosso per [illegible] alle 21 [illegible] palazzo Flaim. Intervengono Gianfranco Astori e l'assessore [illegible] regionale Enrico Nerviani.

MIASINO

Pro loco a convegno per la festa [illegible]

Domani alle 15 si terrà l'assemblea [illegible] presidenti delle Pro Loco ossolane per proporre la nuova edizione della festa annuale [illegible] nitaria. Interverranno [illegible] Gemelli, delegata del consiglio regionale dell'Unpli, e il presidente dell'Apt Romolo Barisonzo.

[illegible]

Degrado della «Gabbiana», interrogazione dei [illegible]

I Verdi hanno rivolto un'interrogazione al sindaco sul degrado nell'area della «Gabbiana», sulla riva del [illegible] San Bernardino, do[illegible] operano due aziende. Nell'interrogazione il gruppo chiede [illegible] verifica sul prelievo [illegible] scarico delle acque utilizzate.

Gli imprenditori del casalingo contestano la rassegna milanese: «Non è più rappresentativa»

«Non partecipiamo al Macef per protesta»

Bialetti ha scelto Francoforte. Un documento degli industriali

Il presidente Giuseppe Morani

OMEGNA. Gli imprenditori dei casalinghi [illegible]stano il Macef e la Bialetti fa il «gran rifiuto» e sceglie la fiera di Francoforte.

Le industrie di casalinghi del Cusio, [illegible] maggior polo europeo del settore con la cittadina bresciana di Lumezzane, andranno solo in parte alla rassegna milanese di pentole ed articoli per la casa; [illegible] una presa di posizione clamorosa, perché mai nessuna azienda è mancata a quello che è considerato [illegible] più importante appuntamento dell'anno a livello nazionale per il comparto del casalingo.

Fra chi non ci sarà a Milano, alla rassegna che prende il via questa mattina e precede di un solo giorno la fiera gemella di Francoforte, c'è [illegible] Bialetti.

«Abbiamo preso qu[illegible] decisione - dicono all'azienda - perché [illegible] Macef non è più rappresentativo del mercato internazionale, e perché non è possibile sovrappo[illegible] due fiere così importanti. Inoltre i costi della manifestazione milanese sono troppo elevati, e noi abbiamo proposto a tutte le aziende di disertare in segno di protesta».

A seguire la Bialetti sono state una decina di piccole industrie, gli altri grandi nomi [illegible] casalingo ci saranno tutti, sia a [illegible]no che a Francoforte, ma è unanime lo scontento nei confronti degli organizzatori del Macef, [illegible] che gli imprenditori dell'Alta Provincia hanno inviato una protesta ufficiale.

«La sovrapposizione con la fiera tedesca è penalizzante sia per gli espositori che per la clientela - dice il presidente degli industriali [illegible] Vco, Giuseppe Morani - senza contare che il Macef, nato 25 anni fa come fiera specializzata del casalingo, si è ampliato a dismisure ed oggi il nostro articolo ha a disposizione una fetta molto ridotta. Agli organizzatori abbiamo chiesto anche di ridurre il [illegible] [illegible] una sola edizione l'anno; due, come accade [illegible] sono decisamente troppe».

L'expo milanese, contestazioni a parte, segna comunque il termometro della salute del casalingo: che cosa si prevede per i prossimi mesi?

«Il mercato è fiacco - risponde l'imprenditore Valerio Calderoni - si lavora ancora su ordini [illegible] '91. [illegible] [illegible] sono molte: la concorrenza del Sud Est asiatico, la nostra minore competitività per l'eccessivo costo del lavoro e il blocco [illegible] mercato negli anni "elettorali"». **[m. g.]**

Ospedale di Verbania

Paghe e organici, un incontro [illegible] prefettura

VERBANIA. Sulla situazione dell'Usl 56, al centro di una vivace polemica per la caren[illegible] d'organico e le paghe [illegible] ritardo, è intervenuto il prefetto Jannelli. Dopo aver incon[illegible] la delegazione sindacale dell'Usl [illegible] Vittorio Jannelli ha deciso di convocare l'amministrazione straordinaria e i segretari delle organizzazioni sindacali dell'Usl verbanese.

L'incontro si terrà nella sede della prefettura a Novara venerdì 21 febbraio alle 11 e dovrà portare un chiarimento sulle condizioni di lavoro nella struttura sanitaria. I sindacati hanno inoltre confermato [illegible] mobilitazione generale [illegible] 27 febbraio dalle 8 alle 19, a sostegno delle rivendicazioni. **[c. m.]**

Eseguita l'autopsia

«Mio figlio è morto di polmonite»

[illegible] E' [illegible] eseguita ieri pomeriggio, nella cella funeraria dell'ospedale, la perizia necroscopica [illegible] Giovanbattista Griggi, 29 anni, residente nelle [illegible] popolari della frazione Possaccio. Era deceduto alle 4 di lunedì mattina sull'ambulanza [illegible] [illegible] rossa che lo stava trasportando in ospedale.

Tre ore prima era stato colto da una crisi con alti stati febbrili, [illegible] la moglie ed i parenti [illegible] sperato che, come già avvenuto altre volte, riuscisse a superarla. Il medico legale potrà esprimere un responso definitivo fra 40 giorni. Il padre, Giosuè Griggi, afferma invece che il figlio, da tempo sofferente e in [illegible] [illegible] immunitaria, [illegible] stato stroncato [illegible] un attacco [illegible] polmonite fulminante. **[a. c.]**

FINANZIAMENTI IN 24 ORE FINO A 50.000.000

- Artigiani, Commercianti e Lavoratori Autonomi anche con [illegible] redditi (740) [illegible] o in perdita
- Leasing - [illegible]
- [illegible] spesa anticipata.

Tel. 0321/459.150 - 455.827

CERCASI COLLABORATORI

PRIMARIA INDUSTRIA DOLCIARIA
cerca
[illegible] **DI VENDITA**
per provincia di Novara
Si richiede patente C.
Tel. 0322/839.102

AFFITTASI
capannone artigianale
Industriale zona
ORNAVASSO
[illegible] 0323/837.497

[illegible] ricerca
AGENTE [illegible]
a cui affidare la distribuzione di prodotti [illegible] cartolerie/tabac[illegible] Zona di lavoro: Basso Novarese.
Titolo preferenziale provenienza dal settore.
Per colloquio telefonare allo 0323 - [illegible]

ECONOMICI

6 Domande lavoro

DIPLOMATA presso amandola offre conoscenza tedesco e inglese, francese scolastico, stenodattilografia, uso Pc, breve esperienza ufficio, offresi. Tel. 0322/538.073.
CONTABILE 23enne esperienza fatturazione, gestione clienti-fornitori, uso Pc, offresi. Zona Arona - Borgomanero Tel. 0322/536.095.

Rappresentanti

PRIMARIA azienda ricerca propagandisti (venditori specialità odontoiatriche per la zona di: Novara - Provincia. Rimborso spese, alte provvigioni, premi, corsi di addestramento, inquadramento di [illegible]. Gradita cultura universitaria in campo [illegible]co-biologico. Telefonare a: 02/668.06869.

Primaria azienda metalmeccanica di Borgomanero *ricerca*

PERITI MECCANICI ed ELETTROTECNICI

militesenti, da inserire nei settori tecnico e produttivo.

Per appuntamento telefonare [illegible] numero: **0322 844.001** - Ufficio personale.

CONCESSIONARIO [illegible]
YAMAHA
Icomoto

1 YAMAHA FA 2

* ESCLUSI MODELLI DA CROSS

OGNI YAMAHA* HA LA MOTO DI SCORTA COMPRESA NEL PREZZO
MA SOLO FINO AL 28 FEBBRAIO

GALLIATE - Via Ticino 120 - Tel. 0321 862314 - Fax 0321 861579

MONTATORE MOBILI

mi[illegible]nte, tra i 21 e i 29 anni, residente in Novara e limitrofi, patente B, **Linea Service Agency** seleziona per conto di affermata Ditta novarese.

Req[illegible] indispensabili: professionalità, predisposizione a [illegible] di équipe, entusiasmo, [illegible] nel settore o in attività parallele.

Inquadramento [illegible] retribuzione commisurati alle effettive capacità dei candidati prescelti. Tel. al n. **0321 620.021** dalle [illegible] alle ore 18.

Impresa SANSIRO NOVARA

MILANO - MAGENTA
Onoranze Funebri
[illegible] 0321/393.257
INTERPEL[illegible] DIRETTAMENTE

PRIMARIO GRUPPO NAZIONALE

produttore e distributore di beni durevoli del settore termotecnico, fortemente orientato al mercato e ai servizi di supporto alla clientela, in continua espansione, ci ha incaricati di ricercare e selezionare per una società del gruppo

a) RESPONSABILE VENDITE ITALIA

La posizione, che opera per obiettivi e riferisce al Direttore Commerciale, coordina e gestisce [illegible] rete di vendita distribuita sull'intero territorio nazionale e intrattiene rapporti con la clientela. Sono previsti frequenti viaggi. L'opportunità è offerta a dinamici professionisti della vendita che abbiano la potenzialità e l'esperienza per assumere il ruolo. Inquadramento e retribuzione [illegible] [illegible] sicuro interesse.

b) PERITO INDUSTRIALE

La posizione che riferisce al Direttore Tecnico, supporta i centri di assistenza tecnica e [illegible] clientela [illegible] sul territorio nazionale, nella [illegible] di problematiche tecniche riguardanti le proprie apparecchiature. Sono previste frequenti trasferte. L'offerta è rivolta a giovani che abbiano maturato esperienza, seppur breve, in attività tecniche e tecnico-commerciali nei settori dell'impiantistica in generale. Inquadramento e retribuzione sono commisurati al grado di professionalità acquisito.

Sede di lavoro [illegible] i caselli autostradali di Novara e Romagnano Sesia.

Si assicura la massima riservatezza. A tutti sarà data risposta e le informazioni raccolte verranno inserite nella nostra Banca Dati. Scrivere, citando il riferimento lettera a) o b) **SNO VE 6192,** a:

STUDIO GIOBBE S.r.l. - tel. (0321) 46 58 34 fax 45 71 30
consulenza di direzione e organizzazione aziendale
Via Lagrange, 26 - 28100 NOVARA

Nuova Audi 80.

Nuova Audi 80. Per apprezzarla scegliete il punto di vista migliore: quello dietro il volante.

ossolana automobili

CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, [redacted] - Tel. 0324/338.581
Fax 0324/200.009

AutoArona selecar 2

ARONA
Via [redacted] Bianco, 5 (Esp. - Vend.) Tel. 0322/242.069
(Ric.) Tel. 0322/48.290 - (Ass.) Tel. 0322/241.222

NOVARA
Via E. Mattei, [redacted] - (Dir. - Vend.) Tel. 0321/450.010
(Off. - Ric.) Tel. [redacted]
Via Giulino, 2 ang. Corso [redacted]
(Esp. - Vend.) Tel. 0321/476.508
[redacted] Roma, 6 (Esp. - Vend.) Tel. 0321/25.083

BORGOMANERO — **AUTORIPARAZIONI FREGONARA** s.n.c.
Via Giardini, 12 — 0322/ 82.776

CANNOBIO — **SECUR CAR** s.n.c.
Viale V. Veneto, 27 — 0323/ 71.956

DOMODOSSOLA — **GILARDETTI MARIO**
Via Sempione, [redacted] — 0324/43.774

GALLIATE — **DALLONI PIERFRANCO**
Via Ticino, 133 — 0321/862.398

ORIGNASCO — **TOSONE FERNANDO**
Via A. Volta, [redacted] — 0163/418.193

MALESCO — **TADINA** [redacted]
Località Cottredo — 0324/92.124

[redacted] — **ITALAUTO di ZANOTTI A.**
Via S. Francesco d'Assisi, [redacted] — (Off.) 0321/26.184
Corso della Vittoria, 7 — (Vend.) 0321/392.756

OLEGGIO — **GARAGE** [redacted] **di DE BENEDICTIS E.**
Via Gallarate, 112 - Fraz. S. Gaudenzio — 0321/93.541

ORNAGA — **AUTO CALVI** s.n.c.
Via Tre Cascine, 1/a — 0323/863.680-862.254

[redacted] — **CARROZZERIA MODANO ANTONIO**
Zona Artigianale — [redacted]

PISANO — **CARROZZERIA ALTO** [redacted] s.n.c.
Via Circonvallazione, [redacted] — 0322/58.155

[redacted] — **AUTORIPARAZIONI** [redacted] **WALTER**
Via Bonetto, 36 — 0322/967.161

S. PI[redacted] — **CARROZZERIA RUZZA E DUÒ**
Viale Industria, 51 — 0321/53.362

[redacted] — **MALTAURO BENITO**
Via Molineri, 14 — 0323/32.517

[redacted] — **QUARTIERI RINALDO**
Via Verra, [redacted] — 0321/74.319

VARALLO [redacted] — **AUTORIPARAZIONI** [redacted] **P. & C.** s.n.c.
Via Sempione, 54 — 0321/95.475

[redacted] — **GARZOLI & BATTAGLIA** s.n.c.
Corso Cobianchi, [redacted] - Intra — 0323/ [redacted] (prenderà il 40.28.84)

Audi

All'avanguardia [redacted] tecnica.

Racconigi, a castello Savoia una carrozza attende le coppie d'innamorati

Il San Valentino dei piemontesi

Tortona capitale delle feste, si balla ad Asti

SAN Valentino, festa degli innamorati: [illegible] che [illegible] propone il Piemonte per festeggiare la ricorrenza.

[illegible] «capitale» festaiola nell'Alessandrino è Tortona, che può vantare [illegible] il maggior numero [illegible] intrattenimenti, in discoteca [illegible] no, dedicati a chi [illegible]. Al Teatro Sociale, [illegible] 21,15, il Rotaract e «TuttoDanza» di Danielle Bourbon organizzano lo spettacolo «Ballando al buio», con il cantante Donatello. Per chi preferisce danzare, due appuntamenti entrambi all'insegna del viaggio romantico: un itinerario [illegible] sorpresa è in pallo per la coppia più innamorata all'Harmonia, [illegible] Venezia [illegible] meta di un weekend che sarà sorteggiato tra i partecipanti al «San Valentino Party», allo Cha[illegible] Castello.

A Valenza l'Antico Caffè Verdi propone una cena a lume di can[illegible] con [illegible] canzoni d'amore [illegible] Fabrizio, Massimo e Monica. E infine «Festa dell'amore» dalle 16 [illegible] Centro Pacto [illegible] Alessandria. In programma il gioco delle anime gemelle e il Musichiere.

Anche nell'Astigiano quasi tutti i locali hanno preparato [illegible] programma all'insegna dell'amore. Al pub [illegible] Hood di Asti stasera ci sono musiche d'atmosfera e la «mitromagia» di Tony D'Elia. Musica romantica alla discoteca «Miró» in via Leone Grandi. Alla discoteca «Invidia», a Ispia d'Asti, sarà estratta a sorte una settimana bianca. Al dancing «Symbol» di Vigliano, [illegible] liscio con Lele Porrò. Festa per innamorati anche all'«Enigma» di Castello d'Annone e allo «Spa[illegible] di Bubbio.

E vediamo come i cuneesi festeggiano San Valentino. [illegible] Racconigi una carrozza guidata da [illegible] cocchiere in livrea attenderà coppie d'innamorati davanti [illegible] castello dei Savoia e le porterà al ristorante «Carlo Alberto», dove saranno serviti piatti afrodisiaci al suono di note di violino. «Te[illegible] d'amore, parole & musica all'Unitre» è il titolo della festa alle 15,30 nei locali [illegible] via Selita al Castello [illegible] a Fossano. Paolo Todi[illegible] leggerà alcune liriche men[illegible] Lady Palma, accompagnata al pianoforte dal maestro [illegible] Bruno, interpreterà motivi di ogni epoca. [illegible] Valentino in discoteca? All'«MG» di Garessio si eleggerà [illegible] Valentino: [illegible] «La lanterna» di Limone ragazze in costume distribuiranno gadget e fiori, seguirà il gioco delle coppie; all'«Altro mondo» [illegible] Alba si esibiranno gli «Shakers» con al[illegible] coreografie ispirate al te[illegible] dell'amore. Al piano bar «Le acque» [illegible] Vicoforte Tony Rocca proporrà brani romantici.

Il Novarese: nella notte degli innamorati i «San Valentine Party» spuntano [illegible] po' ovunque. Alla «Cantinaccia» di [illegible]ano sarà sul pal[illegible] la band vercellese «Epoké». Al «Miruge» di Arona il mago Otalma porterà in sala il «Rito dell'Amore», possi[illegible] solo se si indosseranno capi d'abbigliamento rossi. Alla discoteca novarese «Studio D» suona la [illegible] Bros Band.

[illegible] ora il Vercellese: alla discoteca «Igloo» di Varallo il party si chiama [illegible] Valentino's Night»: un repertorio musicale «cheek to cheek». [illegible] music club «Popeeto» di Crescentino, si festeggia con [illegible] allo champagne. Al «Privè» di Gossato, sono invece ospiti le prosperose «velines» [illegible] «Striscia la notizia» [illegible] Canale 5. All'«Estay» di Vercelli festa «Da Cupido a Robin Hood».

Ecco un poker di scelte torinesi. Alla libreria «La città del Sole» [illegible] via Po c'è da vedere la vetrina con i libri «del cuore». Dopo una passeggi[illegible] «romantica» al Valentino la [illegible] [illegible] può consumare all'imbarco Perosino con il me[illegible] «Pane, amore e fantasia». La discoteca Sistina di via le Chiuse propone quindi la festa «Relazioni...pericolose». Più [illegible]ternativa la serata a ritmo di rock all'Hiroshima Mon Amour di via Belfiore 24. Ad Aosta [illegible] due gli appuntamenti: al «Divina» si balla con l'orchestra «Giorgio e gli Azzurri», [illegible] al dancing «Meeting» musica con [illegible] gruppo di Ernesto Macario. Danze a Courmayeur all'«Abat-Jour», [illegible] al «Blu-Max» [illegible] Pollein verranno regalati [illegible] tutte le coppie del «Bacio». [r. a.]

Giovani in discoteca per la festa degli innamorati, un appuntamento in voga

Cuneo, 15 giorni di festa per gli «antenati» Celti

Si comincia oggi con i misteriosi volti di pietra che abitano chissà da quando il villaggio di Blins. Si tratta di una rassegna etno-fotografica che s'inaugura [illegible] 18 nel Teatro [illegible] di Cuneo. Primo significativo atto [illegible] una serie di dibattiti, di concerti e di [illegible] che vedranno protagonista sino a domenica 1° [illegible] l'etnia dei Celti. Popolo misterioso che ha dato sangue, [illegible]i e cultura terragna agli attuali piemontesi e anche agli occitani che da sempre popolano le vallate [illegible] Avi benvoluti dalla gente subalpina e anche [illegible] valdostani, tutti uniti da una radice [illegible] [illegible] questo motivo, il Centro Provenzale di Coumbo-scuro (Centre Prouvençal de Sancto Lucio) ha messo su [illegible]esta kermesse carica di immagini, di parole e di tanta nostalgia. Un contributo ghiotto a questo identikit celtico sarà Alan Stivell, bretone [illegible] nel mondo del[illegible] musica folk sta per importanza come Elvis Presley in quello rockettaro. Con la sua arpa e con la band che [illegible] strumenti etnici ci [illegible] ascoltare, giovedì [illegible] nel municipio di Cuneo, canzoni che parlano di uomini dai baffi impeciati che amano fragili bionde, di miti antichi come il fuoco dove il sacro [illegible] il profano vanno a braccetto. Sabato 22, invece, [illegible] si terrà un [illegible] convegno con i maggiori esponenti della cultura delle minoranze, di quei popoli, cioè, che hanno l'unico torto [illegible] non fare grande [illegible]. Un [illegible] davvero attuale. Infatti [illegible] soltanto [illegible] dicembre scorso l'approvazione (per il momento solo alla Camera) [illegible] legge 612. [illegible] base alla volontà di attuazione degli articoli 3 [illegible] 6 della Costituzione italiana, prevede anche l'insegnamento dei dialetti nelle scuole.

Legge [illegible] come tutte le iniziativa italiane, fra mille critiche [illegible] tanti pregiudizi. [illegible] una [illegible] che comunque sancisce per le minoranze [illegible] fra occitani piemontesi e franco-provenzali valdostani si supera la cifra delle duecentomila entità) il preciso diritto [illegible] imparare e usare la propria parlata. Queste giornate dedicate ai Celti s'innestano nel filone, ormai a livello mondiale, [illegible] riscoperta delle proprie origini. Una decina di giorni fa, a Châtillon, è stata trovata la [illegible] di una divinità celtica e i giornali [illegible] hanno dato [illegible]ria. Qualche mese [illegible] il Dna dei [illegible] ha occupato simposi scientifici per [illegible] che è lo stesso che sta [illegible] la pelle degli attuali piemontesi. Celti dalle brache di cuoio, guerrieri ma [illegible] sensibili artisti. [illegible] realtà che ci cattura come un mito, anche nelle cose minimali[illegible] Giorgio Bocca, non a [illegible], conclude il «Provinciale» innaffiando a quando, ragazzo, faceva pipì nella neve: per lui era un «sommo piacere celtico». Da gente poeticamente rude.

Edoardo Raffone

Alan Stivell esegue musica celtica

RASPELLI CONSIGLIA

Eccellente finanziera tra i busti dei Re

CASTELLAMONTE (TO)

NON [illegible] mica cambiato poi tanto da quando, 35 anni fa (ma anche più [illegible] recente), [illegible] parti [illegible] facevano banchetti oceanici, pranzi anche per [illegible] persone alla volta. [illegible] è mica [illegible]biato poi [illegible] questo affascipiacevolissimamente démodé, rustico Tre [illegible] da quando un Raspelli bambino, con genitori [illegible]zli, arrivava da Milano per venire a mangiare agnolotti e cotechino.

Il piano di sopra ricorda in modo acuto la vecchia, antica maniera di lavorare e di dar da mangiare: sulle scal[illegible] vi portano alle toilettes [illegible] [illegible] ancora i [illegible] pubblicitari di allora, i busti degli eroi e dei personaggi del Risorgimento. Le vetuste porte di legno e vetro celano le desueto sale e il salone, le toilettes ricordano il tempo (e speriamo perfino che rimangano così).

Avrete attraversato tutta Castellamonte andando verso la grande piazza che ospita il Municipio. E' un angolo di città che risale al [illegible].

All'entrata, il bancone del bar, due poltroncine, sulla sinistra la saletta per bere e poi, oltre la cassa, la sala con lo stile, l'atmosfera e l'ambiente [illegible] vecchio Piemonte.

Quanto legno [illegible] pareti [illegible] tutto attorno, a [illegible] calore che non si trova più in nessuna parte d'Italia, le calde applique che offrono luce morbida e soffusa. E poi ci sono le vecchie, belle posate massicce in argento [illegible] [illegible] simbolo del ristorante, [illegible] sedie ed i tavoli in [illegible] legno.

In sala [illegible] serviti in mo[illegible] amabile, amichevole (in certi [illegible] un po' troppo «appiccicoso»), ma, comunque, educato e pronto.

Da rivedere, comunque, [illegible] spaventosa presentazione di carta dei vini e menu, da controllare la corrispondenza delle annate dichiarate sulla carta con le bottiglie [illegible] poi arrivano a tavola.

Dalla cucina arrivano piatti discreti di un menu che, però, dovrebbe essere più rigoroso: non serve sommergere di assaggi l'antipasto misto ed utilizzare, per esempio il pesce, se non si è in grado di garantire [illegible] prodotto che [illegible] zionale.

[illegible] ho mangiato: [illegible] tonno, funghi messi via in «casa, spuma di mascarpone con insalatina, l'antipasto Tre Re (flan di zucchine, fegato di coniglio e rognoni, pollo in [illegible] [illegible] funghi, gamberi), agnolotti [illegible] piemontese (non eccezionali), eccellenti zuppa di trippe [illegible] finanziera, l'angus-beef [illegible] griglia.

Davanti [illegible] voi, [illegible] fuoco diretto, un bravo maitre prepara alla frusta uno zabaglione soffice [illegible] leggero. Dalla pasticceria che fa parte del [illegible]mpiesso», ecco i dolcetti che si uniscono ai cioccolatini di Peyrano ripieni di grappa Revel Chion della vicina Chi[illegible]no. Pranzo medio completo con [illegible] mila lire.

(Ultima prova: 1/2/'92)

[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] (Torino)
Piazza Martiri Libertà [illegible]
Tel. (0124) 58.54.70
Chiuso [illegible]
[illegible] martedì [illegible] mezzogiorno.
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa [illegible] e Cartasì.
Volo: 13,5/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, [illegible]

[illegible] DI SPETTACOLI IN PIEMONTE E VALLE [illegible]

Cuneo

Ecco il volpino Ezio Greggio

Teatro, concerti, cabaret ritmeranno, da stasera fino a giovedì prossimo, la serata dei cuneesi.

Al «Milanolio» [illegible] Savigliano, doppio appuntamento con l'operatta, stasera e domani (ore 21) sarà di scena «Il paese dei campanelli», domenica «Scugnizza».

Struggenti note [illegible] tango saranno proposte [illegible] (ore 21,15) al «Toselli» di Cuneo nell'ambito della stagione concertistica con il quartetto argentino «Esquina». Alla discoteca «Rouge et noir» di Roccaforte Mondovì [illegible] Paolo Bardelli presenta le grandi novità discografiche.

Ezio Greggio, il volpino di Canale 5 si esibirà domani sera alla discoteca «Galaxy Pagoda» di Caraglio. Il biglietto [illegible] 14 mila lire. [illegible] discoteca «Le Cupole» di Cavallermaggiore domenica sera ospiterà il concerto del cantante Franco Simone. Domenica, nella tarda mattinata, a Sampeyre si svolgerà la Baio, un'antica manifestazione per festeggiare la cacciata [illegible] Saraceni avvenuta oltre un millennio fa. Mercoledì sera sarà di [illegible] al Politeama civico di Saluzzo il teatro dialettale con la compagnia «Neuva rinfola» che presenterà [illegible] commedia «L pertus [illegible] banda». E per finire, giovedì sera alla discoteca «Al[illegible] mondo» di Alba Gino Paoli sarà ospite della veglia degli studenti. [a. f.]

Aosta

Prima le miss poi il jazz

Pochi gli appuntamenti di rilievo dedicati allo spettacolo in Valle per [illegible] settimana.

La serata più attesa è [illegible]mente quella di martedì, che ospita alla discoteca «La Luna» una [illegible] selezioni per il concorso di bellezza «Miss Italia».

Alternativa per martedì sera i due film proposti [illegible] cinematografo delle «Saison culturelle», che propone la versione originale in lingua f[illegible] [illegible] «Un week-end [illegible] due» [illegible] Nicole Garcia [illegible] «Edward mani di forbice», il lungometraggio [illegible] Tim Burton, il regista di «Bat[illegible]

Altro appuntamento di rilievo in programma per martedì è la conferenza stampa di presentazione, [illegible] anteprima nazionale, della trasmissione «Campo Base», condotta da Ambrogio Fogar e che andrà in onda, a partire dal 21 febbraio [illegible] Tele+2, alle 14,15. La presentazione si terrà nel salone [illegible] Bianco [illegible] Centro congressi del Grand Hôtel Billia: è prevista alle 18.

Mercoledì sera l'appunta[illegible] è con la musica jazz. Tra i tavolini [illegible] Caffè Nazionale, a partire dalle 22 si terrà il con[illegible] dei «Sax Appeal»: sono Claudio Chiara, sax alto, Fulvio Albano, [illegible] alto e soprano, [illegible] Pezzutti, [illegible] sax tenore, e Marco Tardito, al [illegible] baritono. [sa. b.]

Asti

Brani classici e tanto teatro

Appuntamento [illegible] rilievo con la [illegible]sica classica domani sera, in occasione del bicentenario della nascita [illegible] Gioacchino Rossini. Al[illegible] 21,15 al rinascimentale palazzo dei Leoni, in via Balbo 4, [illegible] terrà il concerto [illegible] pianista torinese Giorgio Spriano, per la rassegna «Itinerari musicali» del Circolo filarmonico astigiano. In programma ci [illegible] alcune rare pagine pianistiche di Rossini, composte negli ultimi anni [illegible] vita a Parigi. Ingressi [illegible] mila lire.

Concerto di solidarietà domani sera a San Damiano, [illegible] partire dalle 21 al cinema Cristallo si alterneranno complessi rock [illegible] altre formazioni. [illegible] esibiranno la «Spaghetti jazz band», gli Umami, una forma[illegible] sudamericana, i «Can&y» [illegible] un repertorio west coast, i Diapason e i «Canterin [illegible]brici». L'ingresso [illegible] ad offerta e il ricavato sarà devoluto in beneficenza.

A teatro sono protagoniste le compagnie amatoriali astigiane. Stasera al teatro [illegible] [illegible] recitano i «Nuovi di San Paolo», con la commedia «Desvijte Torolo» di Alberto Rossini (ingresso 10 mila lire). Domenica sera [illegible] Revigliasco ci sarà in scena [illegible] compagnia «Antignano con due farse di [illegible] Rossini. L'ingresso allo spettacolo è libero. [c. f. c.]

Alessandria

Rock, punk e Rosalinda

Walter Valdi, artista «storico» della scena milanese, stasera, alle 23,15, al Mercybocù [illegible] viale Vicenza 4, [illegible] Valenza, presenterà vecchie [illegible] nuove gag.

Quarto appuntamento con [illegible] rassegna «Let's rock» domani, alle 21,30, nel salone Tartara [illegible] piazza Castello, a Casale Monferrato. Sul palco i casalesi «Dear Mameli» e i vercellesi «Costabravo». Ancora musica giovane, sempre domani [illegible] [illegible] Forte Guardia di Alessandria (via [illegible]. Giovanni Bosco) dove [illegible] in programma una delle pochissime date italiane dei U.K. Subs, punk band inglese che resiste da oltre quindici anni sulle tumultuose [illegible] [illegible] rock, e che ha accompagnato in concerto i Sex Pistols, gli Heartbreakers e Siouxsie & The Banshees.

Domani sera, alla discoteca Chalet Castello di Tortona, arri[illegible] Rosalinda Celentano. [illegible] in[illegible] [illegible] la comicità surreale dalla «Banda Osiris», le troverà domani al Palomar di Valenza.

Domenica sera alla discoteca Before di via dei Mille, a Novi Ligure, sarà di scena, dalle 22,30, Mireno Scali, il sosia di Roberto Benigni. Martedì [illegible] mercoledì prossimi Angela Finocchiaro e Silvio Orlando presenteranno al Teatro Comunale [illegible] Alessandria «Sotto banco», per la regia di Daniele Lucchetti. [c. re.]

Vercel[illegible]

I Meat Puppets in concerto

Per [illegible] spettacoli in provincia [illegible] Vercelli, al «Dragon's pub» di Crevacuore è previ[illegible] questa sera l'esibizione dei «Rock Line Band», gruppo di Franco Monte, [illegible] per domani è in pro[illegible] [illegible] con[illegible] [illegible] «Jeremy's Joke» con influenze che loro stessi chiamano «Boozal rock». Lo spettacolo s'inizia alle 22,30.

A Vercelli, domenica, al teatro Barbieri di via Parini, va in [illegible] «Lo zoo di [illegible] per la compagnia ep[illegible] «Margutte-Overlook», alle 21,30. Per la «Rassegna Musicale della Società del Quartetto», lu[illegible] alle 21,15, [illegible] a Vercelli alla [illegible] Dugentesca, [illegible]certo del pianista jazz Randy Weston.

Alla «Peschiera» [illegible] Valdengo, nel Biellese, martedì alle 22, [illegible] in programma il concerto [illegible] trio «Me[illegible] Puppets»: è l'unica data piemontese del gruppo. La band proveniente dall'Arizona, propone punk underground, con sfumature hard.

Nella [illegible] serata, alle 21,30 al Jazz Club [illegible] Biella, nella sede di palazzo Ferrero al Piazzo, suonano i «Four Sax Band». La formazione vede schierati Massimo Coda al piano, Massimo Camarca al basso, Carlo Sola alla batteria. [illegible]guono i quattro sax [illegible] Alfredo Ponissi, Paolo Porta, Claudio Chiara e Paolo Borotti. [g. b.]

Novara

Tiene banco la prosa

Una settimana dedicata soprattutto alla prosa, nel Novarese. Nel capoluogo mercoledì 19 si alza [illegible] sipario per «La moglie saggia» di Goldoni. Le repliche dove[illegible] prendere il [illegible] martedì, ma la p[illegible] data verrà recuperata il 23 febbraio [illegible] 15. Il cast: Anna Maria Guarnieri, Ilaria Occhini, Luciano Virgilio, Giovanni Crippa e Franco Mezzera. Regia di Giuseppe Patroni Griffi.

Al cinesteatro di Olegglo, fuori abbonamento, va in [illegible] mercoledì «I Malavoglia» [illegible] Verga. Recitano Mario Perego, Claudio Monata, Nicoletta Mandalli, Donata Mastrogiorgio, Marie Luisa Ronchi e Beppe Guaiano. Regia [illegible] Delia Cajelli. Anche [illegible] Verbania [illegible] Domodossola (sabato prossimo), ci [illegible] appuntamenti a teatro con rassegne amatoriali.

Per [illegible] musica, torna a Stresa, dopo il [illegible] ottenuto lo scorso estate, Alan Stivell che, accompagnato dalla sua band, proporrà i brani dell'ultimo lavoro discografico «The mist of avalon» in uscita in questi giorni in Italia.

Il concerto, organizzato dall'assessorato alla Gioventù del Comune di Stresa, [illegible] luogo sabato al Palazzo dei Congressi con inizio alle 21,15. [illegible] d'ingresso a 27 mila lire.

[m. p. a.]

Torin[illegible]

Per tutti i fans c'è Baglioni

L'avvenimento della settimana sono i concerti di Claudio Baglioni (sabato 15, domenica 16 [illegible] lunedì 17 al Palasport). Per i primi due c'è già il tutto esaurito e gli organizzatori [illegible] pensando ad un eventuale quarto appuntamento, martedì sera. Tel. 011/53.55.29.

Sul [illegible] della musica classica due [illegible] propo[illegible] dell'Unione Musicale all'Auditorium: domenica, alle 17, [illegible] Filarmonica Ceka [illegible] brani di Guglielmo van Wassenaer, Albert Roussel e Antonin Dvorak; mercoledì alle 21 il violoncellista Mischa Maisky accompagnato dalla pianista Daria Hovorà [illegible] musiche di Bach, Brahms e Debussy.

Il fitto panorama teatrale vede domenica, alle 21, al Teatro Mattiotti di Moncalieri l'unica rec[illegible] de «L'importanza [illegible] chiamarsi Ernesto» di Oscar Wilde, con la compagnia di Ilsana Ghione. Martedì al Colosseo approda invece Franca [illegible] in «Parliamo di donne», due [illegible] unici scritti insieme a Dario Fo. Sempre martedì all'Adua va in scena «Uomo e Galantuomo» di Eduardo De Filippo, [illegible] la regia [illegible] Ugo Gregoretti.

Infine per chi ama il musical martedì all'Alfieri è in programma «La cage aux folles», nell'allestimento della Compagnia della Rancia con la regia di Saverio Marconi. [r. m.]

Novara, l'istituto musicale Brera ha organizzato due corsi dedicati ai balli rin[redacted]cimentali

Si danza come alla corte di Francia

Le lezioni sono tenute da Deda Cristina Colonna, ballerina e coreografa che vanta affermazioni [redacted] livello internazionale. Per gli «stage» sono stati definiti un programma di specializzazione e uno per i principianti

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Un fine settimana con gigue, menuet e sarabande, le danze della corte di Luigi XIV. Lo propone l'istituto musicale Brera che, da febbraio a maggio, organizza una serie di quattro stage di danza barocca e rinascimentale. I corsi [redacted] tenuti da Deda Cristina Colonna, gradito ritorno all'istituto di viale Verdi do[redacted] già a novembre aveva diretto lezioni di ballo antico.

Ballerina, coreografa e attrice, la giovanissima novarese ha [redacted] curriculum di rispetto alle spalle. Tutto imperniato sulla danza, di ogni epoca.

Dopo il diploma in danza classica al Brera, [redacted] è trasferita a Parigi dove si è laureata [redacted] ballo rinascimentale [redacted] barocco alla Sorbona, rimanendovi per due anni come assistente universitaria. L'anno scorso, ha conseguito il diploma alla scuola [redacted] recitazio[redacted] del Teatro Stabile di Genova. Attualmente, invece, [redacted] dedicando alla danza contempora[redacted] e al teatro-danza in Germa[redacted], collaborando alla compagnia «Theater der Klaenge» [redacted] Duesseldorf.

Il corso distingue tra danzatori e non. A chi non è un ballerino, [redacted] propongono i primi rudimenti della danza antica [redacted] lo studio delle principali forme coreutiche. Le lezioni [redacted] incentreranno sull'evoluzione delle partiture coreografiche e della nascita della danza classica. Non sono esclusi anche riferimenti interdisciplinari legati agli interessi specifici degli allievi. Dedicato, in particolare, a attori, strumentisti, insegnanti e a chi incontra la musica e la danza antica, nella storia dell'arte, nel canto e nella recitazione.

Articolato su due livelli, invece, il corso per danzatori. I principianti si confronteranno [redacted] repertorio cortese e teatrale, a partire [redacted] Seicento sino a tutto [redacted] barocco francese.

Chi non è nuovo, invece, alle movenze raffinate dei balli rinascimentali, approfondirà la tecnica [redacted] l'ornamentazione. Obiettivo puntato anche sull'interpretazione, per uno studio finalizzato alla creazione di [redacted] stile sempre più personale.

Barbara Cottavoz

Torna il fascino delle danze barocche [redacted] rinascimentali

Arrivano [redacted] e [redacted]

Le lezioni dei due ballerini per un fine settimana in jazz

NOVARA. Dai palcoscenici di Broadway al Taniez [redacted] via Argenti. [redacted] e Garrison, i simpatici ballerini protagonisti [redacted] tante trasmissioni della Fininvest, insegneranno i segreti della danza jazz sabato e domenica al club di via Argenti. Biondi, muscolosi, la mascella squadrata, Brian [redacted] Garrison hanno portato in Italia la loro esperienza come coreografi di grandi autori.

Da Bob Fosse a Alvin Alley, il loro nome è comparso sui cartelloni dei musical più importanti realizzati negli States negli Anni Ottanta. Poi la decisione di proseguire sulla strada del successo in Italia, dove alla coreografia hanno alternato stage di jazz televisivo.

Il contratto con le Reti Fininvest li ha fatti conoscere al pubblico italiano. Sono siglate da questo simpatico duo le coreografie di «Fantastico 4», «Risatissima», «Festivalbar», dove trascinavano i giovanissimi in danze scatenate. Al Taniez Club porteranno la loro esperienza con uno stage suddiviso in due livelli. Una serie di lezioni saranno rivolte ad esperti del settore, mentre l'altro è riservato ad un livello intermedio del ballo jazz. L'arrivo a Novara è stato reso possibile da Annarita Federico, nuova direttrice del «Taniez», ballerina classica alla Rai e alla Fininvest. Annarita Federico, che sta preparando uno spettacolo per Canale 5 con Gigi Sabani, li ha conosciuti negli studi Fininvest lo scorso anno. Da qui il rapporto di amicizia che li accompagna a Novara [redacted] questo [redacted] settimana.

C'è molta attesa per questo stage, che si terrà sabato e domenica dalle 15 alle 17. La curiosità [redacted] grande tra i ballerini [redacted] per il loro pubbblico di fans, p[redacted] a scatenare la [redacted] all'autografo.

«Le loro lezioni - dice Annarita Federico - sono spettacolo [redacted] spettacolo. Professionisti e perfezionisti, non dimenticano l'espressione vitale, gioiosa, della da[redacted]. Scatenando tra il pubblico la voglia [redacted] danzare». Per partecipare allo stage, tel.41.00.34. **[c. m.]**

[redacted]

CASTELLETTO
Tra musica e cabaret

Doppio appuntamento con lo spettacolo stasera all'«osteria del Tugnela», sulla statale del Sempione. *Stasera alle 20*, musica con Lorenzo [redacted] spettacolo di cabaret con Gigi Rosa. Per prenotazioni tel. 0331/920498.

[redacted]
Corali [redacted] confronto [redacted] quartiere

«Note di gioventù» è [redacted] titolo del concerto che si tiene [redacted] quartiere Nord, in via Fara. La corale della scuola media «Pajetta», diretta da Paolo Beretta, [redacted] la corale [redacted] «Carlo Alberto», diretta da Nicola Peruso, daranno vita ad un confronto canoro, su brani di Bach, Mozart, Rossini [redacted] Lennon. S'[redacted] alle 20,30, ingresso libero.

CINEMA
A Vercelli e Vigevano

Ecco la programmazione di fine settimana nelle sale [redacted] Vercelli. «Harley Davidson [redacted] Marlboro Man» [redacted] pellicola in programma all'Astra, mentre al Nuovo Italia si può assistere [redacted] «JFK». Ultima replica stasera al Principe di «Quando eravamo repressi», mentre al Viotti è prevista «La famiglia Addams». Nuove programmazioni per il fine settimana anche a Vigevano. All'Arlecchino, la saga dei Kennedy con «JFK», all'Astoria «Maledetto [redacted] giorno che t'ho incontrato» e [redacted] Marconi «La famiglia Addams».

IN LOMBARDIA
San Valentino in musica

Serata di San Valentino animatissima e per tutti i gusti in Lombardia. Due appuntamenti rock: al «Bloom» di Mezzago, [redacted] i «Gronge» ed allo «Splasc(h)» di Induno Olona con i «Mind Drop». Rock italiano allo «Spaziomusica» di Pavia (via Faruffini) con la band «Long Horns». Blues al «Graffiti» di Sesto San Giovanni [redacted] i «Loco Mosquito Blues Band». A Milano, allo «Zimba» (via Besanzanica 3) [redacted] di scena [redacted] star del reggae africano, Alpha Blondy. Jazz allo «Scimmie» (via Sforza 49): di scena [redacted] trio del bassista Gianni Le Noci, mentre al «Capolinea» si esibisce la «Milano Jazz Gang».

Stasera nei pub di Recetto, Pisano e Montecrestese esibizioni dal vivo

I Blues Brothers del Novarese

E poi tanto rock'n roll con «The stolen cars»

RECETTO. [redacted] venerdì [redacted] con un pretesto in più per fare festa. Viene ricordato San Valentino, [redacted] festa per gli innamorati, ma nei locali [redacted] provincia il «menù musicale» concede poche variazioni sul tema. Le maratone musicali notturne, tipiche del week-end, si ripresentano puntuali per i numerosi giovani che affollano i «templi» della musica dal vivo.

Alla «Casa sul Fiume» (zona Sesia di Recetto) è in programma lo show dei novaresi «Philadelfia Freak Blues Machine». Il gruppo che vanta una recente partecipazione alla settimana musicale di Fontbouillant (Montlucon-Francia), è composto da Andrea Zaninetti (sassofono-flauto-voce), Andrea La Sala (chitarra), Giangio Manzini (tastiere), Marcello Testa (basso), Claudio Guida (sax) e Fabio Chirico (batteria).

La performance musicale fa perno sul rhythm and blues dei mitici Blues Brothers, [redacted] quali il look dei musicisti si richiama. La simbiosi con l'immortale coppia di bluesman di Chicago è tanto [redacted] che [redacted] pubblico d'Oltralpe ha affibiato alla band il nomignolo [redacted] «Blues Brothers péninsulaires».

Un altro ritrovo per gli [redacted]ti della musica in diretta è [redacted] Montecrestese (pochi chilometri da Domodossola), al «Kingstone pub». I protagonisti della [redacted] vengono da Meina [redacted] rispondono al nome di «The Stolen Cars». Luca Mattioli voce, Giorgio Feltrin chitarra, Michele Anelli [redacted] e Ivan Bozzetti batteria sono specializzati in rock and roll ad [redacted] energia ma soprattutto nel «garage-punk». I quattro musicisti [redacted] molto noti in Spagna tanto [redacted] aver attivato un «Fans Club» per lo smistamento della corrispondenza in arrivo.

I «Red House» [redacted] Pisano [redacted] esibiranno al videobar (scritto alla francese) «La Piscine» di Ghislarengo. Una definizione [redacted] del genere proposto dalla band è presto data: un rock elevato alla massima potenza. Artefici delle evoluzioni [redacted] chitarrista [redacted] Giuliano Pirali, coadiuvato dall'altro «guitar» Michelangelo Elvis Romerio. Completano il gruppo Giuseppe Donati (batteria) e Fabio Ferretti (basso).

Blues e country targato soprattutto Alabama, Credence [redacted] Allman Brothers, alcune puntate al repertorio degli intramontabili Dire Straits sono il biglietto da visita della band cossatese «Rock Line». Ad ospitarli sarà il palco del «Dragon's Pub», in [redacted] per Sostegno, a Crevacuore. Leader del trio è il bassista Franco Monte il quale può contare su Umberto Pacotto alla batteria e Franco De Vincentis alla chitarra.

[redacted] Lodigiani

[redacted]

[redacted] Eldorado Tel. 24.[redacted] Or.: 20,05/22 Lire 10.000/6000
La famiglia Addams *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Faraggiana Tel. 27.675 Orario: 19,20/22,15 Lire 10.000/6000 Mart. fer. 6000/5000
Fino alla fine del mondo *di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91)* — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36 **Drammatico**

Vittoria Tel. 23.395 Orario iniz.: 19,50/22 Lire 10[redacted]
Maledetto il giorno che t'ho incontrato *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Vip Tel. 25.688 Orario iniz.: 21,15 Lire 10.000/6000 Mart. fer. 8000/5000
JFK - Un caso ancora aperto *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' [redacted]

Araldo Tel. 474.625. Orario iniz.: 20,15/22,15 Lire 9000/6000 Lun. feriale 7000/5000
Mio padre che [redacted] *di Gerard Lauzier con Gerard Depardieu, M. Gillan, C. Jacob (Francia '91)* - In vacanza alle Mauritius un papà premuroso [redacted] messo in crisi dalle pazzie della diverita figlia 14enne, divertista ormai grande. N. V. 1h 42' **Commedia**

S. Cuore Tel. 465.464 Or.: 20; 22,15 Lire 8000/6000
A proposito di Henry *di M. Nichols, [redacted] H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. [redacted] V. 1h 47' [redacted]

[redacted] S. Andrea Or.: 18/21 Lire 6000/4000
RIPOSO

[redacted] S. Carlo Tel. 45534. Lire 6000/4000. Or. 20/22 Giovedì lire 5000/3000
Donne con le gonne *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile [redacted]e nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

[redacted] Lire 5000/4000
RIPOSO

[redacted]derno Tel. 82.151 Orario: 20; 22 Lire 9000/6000
Harley Davidson [redacted] *di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91)* — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. V. 14 1h 38' **Avventura**

Nuovo Tel. 81.741 Or.: 18,45/22 Lire 9000-5000
JFK - Un caso ancora aperto *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 6' **Drammatico**

[redacted]io Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 9000
Un medico un [redacted] *di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91)* - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' **Drammatico**

[redacted] Ballardini Lire 5000
RIPOSO

[redacted] Corso Tel. 240,953 L. 5000 Or.: 20,30/22,30
Hot shots! *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratì, amore di [redacted] donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

Cine 1 MULTISALA - Tel. 242.045 L. 6000/4000 Ore 20,15 22,30
Sala 1: **Un medico un uomo**
Sala 2: **Quando eravamo repressi**

[redacted] Italia Tel. 840.201 Lire 8000/5000 Or.: 15 continuato
RIPOSO

[redacted] Cine Teatro Tel. 91183 - Lire [redacted] Orario 20; 22 Lun. solo se fer. 7000/5000
Donne con le gonne *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91)* — Il travaglio [redacted] una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 [redacted] egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 [redacted]mmedia

[redacted] Cinema Sociale Tel. 81.459 Or.: 20; 22 Lire 6000/4000
Film a luce rossa

Oratorio Or.: 14/16/20,15/22,15 [redacted]
[redacted]

[redacted] Or.: 20; 22 Lire 7[redacted]
[redacted] '91 *di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Mutì, [redacted] Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 [redacted]

[redacted] Apollo Tel. 503.210 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/5000
L'angelo con la pistola *di D. Damiani con T. Welch, R. Girone, E. Grimaldi (Italia '91)* — Di fronte a una giustizia statale corrotta e burocratica, commissario e donna vittima della malavita [redacted] alleano per vendicarsi con le armi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Ariston Tel. 43.043. Or.: 20,15 22,30 Lire 8000/5000 Giovedì fer. L. 5000
[redacted] rosse *di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione [redacted] di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

Vip Tel. 401.152. Orario. 21 Lire 900[redacted] Mart fer. L. 6000
Spettacolo di [redacted]

Sociale (Intra) Tel. 404 225 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/6000
[redacted] famiglia Addams *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h [redacted]' **Commedia**

[redacted] (Pall.) Tel. 501.964 Or.: 20/22,15 L. 9000/8000/6000/5000
[redacted] Shots! *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratì, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Lanterne rosse** Or.: 15,30; 17,50; [redacted]10; 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Terminator 2 - Il giorno del giudizio.** Or.: 20; 22,30
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Johnny Stecchino** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[redacted] c. Sommeiller 22. **Maledetto il giorno...** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[redacted] San Dalmazzo 24. **Hot shots!** Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Malina** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Toy soldiers** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **La famiglia Addams** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35
DORIA v. Gramsci 9. **Un orso chiamato Arturo** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **J.F.K. un caso ancora aperto** Or.: pom. 16; serale 21,15
ELISEO BLU p. Sabotino. **Quando eravamo repressi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La famiglia Addams.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece...** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Mio padre che eroe.** Or.: 20,15; 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Diciotto anni tra una settimana.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; [redacted]
[redacted] Po 30. **Sotto massima sorveglianza.** Ap. 20,10, film 20,40; 22,30
[redacted] Trapani [redacted]. **Robin Hood - Il principe dei ladri** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare 6 - La fine.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Fino alla fine del mondo.** Or.: [redacted]; 19,15; 22,15.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **L'angelo con la pistola.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX Galleria S. Federico. **Donne con le gonne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Prova schiacciante** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NUOVO ODEON v. Vandalo 6. **Bianca e [redacted] nella terra dei canguri** Or.: 15; 16 ult. 22,[redacted]
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Paura d'amare.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
OLIMPIA 2 v. A[redacted] 21. **Un medico, un uomo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Papà ho trovato un amico.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30
ROMANO Gal. Subalpina. **J.F.K. un caso ancora aperto** Or.: 15; 18,20; 21,45.
SELENE c. Borgio 53. **Mississippi Masala.** Or.: 20,15; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **I 600 giorni di Salò.** Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Hot Shots!** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ZETA v. Colleasca 12. **Gli amanti del pont neuf.** Or.: 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Martedì 18 al Piccolo Regio ore 21 **La dannazione di Faust.** Ingr. liberi. Per inf. tel. 8815.363-209 da lun. a ven.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 10,30 incontro in uno studio di danza e **Les mariés de la Tour Eiffel.** Riservato alle scuole. Per inf. e prenot. (da lun. a ven.) [redacted] 8815.363/209/210
ADUA c. G. Cesare 67. Oggi ore 20,45 T. Niccolini Compagnia Il Granteatro in **Ritter, Dene, Voss.** Dal 18/2 [redacted] G. Mosconi in **Uomo e Galantuomo.** presso T. Adua, h. 15,30-19. Tel. 249 2276.
ALFIERI p. Solferino 4. Stasera e domani ore 20,45, domenica ore [redacted] Nino Bello in **Pigmalione** di G. B. Shaw
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 Il Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia e la Comp. Glauco Mauri pres. **Riccardo II** di W. Shakespeare
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Iniziata prevendita biglietti per lo spettacolo **Parliamo di donne** in scena dal 19 al 23-2. Prevendita cassa teatro ore 10-13/15-19, tel. 6688.034-6505.185
[redacted] Moncalieri 241. Ore 21 **L'appartamento [redacted]** Bigl. feriali ore 9/13-[redacted] festivi ore 15/22.

PRIME VISIONI A MILANO

[redacted] [redacted] Emanuele 30. **Pensavo fosse amore invece...** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30
ANTEO v. [redacted]. **Boys 'n the hood - [redacted] violenta** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO Gal. De Cristoforis. **Donne con le gonne** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v.le Tunisia 11. **La famiglia Addams.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30
ARISTON Galleria del Corso. **Paura d'amare.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. [redacted] **medico, un uomo.** [redacted]: 15; 17,30; 20; [redacted].
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Maledetto il giorno che t'ho incontrato.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
CAVOUR p. Cavour 3. **13 anni tra una settimana** [redacted]: 15,40; 18; 20,15; 22,30
[redacted] 1 v. Torino 30. **Barton Fink.** [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. [redacted] **Masala.** Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v.le M. Nero 84. **Lanterne rosse** [redacted]: 15,15; 17,30; 20; 22,30
COLOSSEO CHAPLIN v.le M. Nero [redacted]. **Delicatessen.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84. **Prova schiacciante.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO l.go C. dei Servi. **Papà ho trovato un amico** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Un caso ancora aperto** [redacted]: 14,45; 18,15; 21,45.
ELISEO v. Torino 64. **Lanterne rosse.** N.V. Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] Galleria del Corso [redacted] **Hood - Principe dei ladri** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
GLORIA c. Vercelli [redacted]. [redacted] **d'amore.** Or.: 20; 22,30.
[redacted] v. Manzoni 40. **Hot shots!** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[redacted] c. V. Emanuele 24. **Toy [redacted]** Orario: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Quando eravamo repressi.** Or.: n.p.
METROPOL. [redacted] **il giorno...** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI v.le Zugna 50. [redacted] **e vino.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. [redacted] **na** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **famiglia A[redacted]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Delicatessen** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Prova schiacciante.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Johnny Stecchino.** Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,40.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Nightmare 6 - La fine.** Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; [redacted]
[redacted] SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Terminator 2.** Orario. 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **L'angelo con la pistola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,10, 22,35.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. [redacted] **panni** [redacted] **bionda** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
[redacted] v.le Zugna 50. **Hot [redacted]** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
[redacted] c. V. Emanuele 28. **Sotto massima sorveglianza.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30
PRESIDENT l.go Augusto 1. **Fino alla fine [redacted] mondo.** Or.: 16,30, 19,40; 22,30.
TIFFANY c. B [redacted] 39. **Thelma & Louise.** N.V. [redacted]: 20,05; 22,30
VIP v. Torino 21. **I 600 giorni di Salò.** Or.: 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.

[redacted]

ALLA SCALA. [redacted] Ore 20. Fuori abbonamento.
ARSENALE v. Cesare Correnti 11. **Scuola di teatro.** Ore 17.
ARSIERTO. **Tecoppa servitore di due padroni.** Or.: 21, fest. 15,30 e 19,30.
CARCANO c. di P. Romana 63. [redacted] Ore 21, fest. ore 16.
CIAK v. Sangallo 33. **Non so se rendo preciso** di e con Zuzzurro e Gaspare. Ore 21,30.
DELLA QUATTORDICESIMA v. Oglio 18. **Resol.** Ore 21, fest. ore 16.
DELL'ELFO v. C. Menotti 11. **12 concerenti [redacted] in cerca d'autore.** Ore 21, fest. ore 16
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. [redacted]. Ore 21, fest. ore 15,30.
[redacted] p. P. [redacted] [redacted] **nasce.** [redacted] 20,30, [redacted] 16.
GRECO p. Greco 2. [redacted]. Ore 21.
LITTA c. Magenta 24. **Jekill e Hyde** Ore 21, fest. ore 16,30
MANZONI v. Manzoni 40. **Leggero, leg[redacted]** Ore 20,45, fest. ore 15,30
NAZIONALE p. Piemonte 12. **L'impresario** [redacted]. Ore 21, fest. [redacted] 15,30
NUOVO p. S. B[redacted]7. [redacted] Ore 21, fest. ore 16.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. **Frankie e Johnny al chiar di luna** Ore 20,30.
PORTA ROMANA c. Porta Romana 124. **Due. Abbiamo [redacted] alla notte.** Ore 20,45, fest. ore 16,30
[redacted] v. Boltraffio 21. **Cashba.** Ore 21
[redacted] **BASILA** c. Venezia 2. **Le voci di dentro.** Or.: 21, fest. ore 15,30 e 19,30.
SMERALDO p. [redacted] 10. **Accordion.** Ore 21, fest. ore [redacted]30.
TEATRO STUDIO v. [redacted]. **Faust frammenti 1 e 2.** Or.: 19, fest. 16.
VERDI v. Pastrengo [redacted]

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA
18,45 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Videonovara notizie**
20 — **Hockeymania**
20,30 [redacted] **anni**, scen.
22,30 [redacted] **notizie**
23 — **Hockeymania**, replica

VCO
18,45 **La padroncina**, novela
19,30 **Vco notizie**
20 — [redacted] **mondo** [redacted] **Hogan**, rubrica
20,30 **Tre anni**, sceneggiato
22,30 **Vco notizie**
23 — **Video top**, rubrica

ALTAITALIA TV
18,05 **Il** [redacted] **di** [redacted], tel[redacted]
19,15 **News edizione serale**
20,30 [redacted] **Time**, rubrica
21 — **Il salotto**, rubrica
22,30 [redacted]
23 — [redacted] **time**, telefilm
23,30 **Monjiro**, [redacted]
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [redacted] dalla non tempestiva comuni[redacted] emittenti.**

Hockey, domani sera a Novara il «Centro giovani calciatori» di Viareggio

Appuntamento col bel gioco

Finito il «silenzio stampa», fra i giocatori azzurri è tornata la tranquillità. E adesso i tifosi si aspettano tantissimi punti e prestazioni entusiasmanti in vista dei play off

NOSTRO SERVIZIO

Dopo due settimane di «silenzio stampa» è ritornata la parola ai giocatori dell'Hockey Novara. Lunedì c'è un incontro tra il presidente Luciano Ubezio e la stampa per discutere l'anomala situazione. Ieri sera poi, al termine dell'allenamento c'è stato un incontro generale tra giocatori e tutti i giornalisti novaresi e la situazione è ritornata normale.

Luciano Ubezio non ha avuto difficoltà ad ammettere che oggi la conduzione di una società come quella novarese è diventata difficile. «Non solo dal lato finanziario - precisa - ma da quello organizzativo. Per questo è necessario avere un folto gruppo di collaboratori quasi a tempo pieno in ogni settore. I giornali sono molto importanti, specialmente a livello di sponsor. Per questo cercheremo di evitare in futuro quelle incomprensioni che sin qui non hanno favorito la giusta collaborazione».

Ritornata la calma, i tifosi aspettano anche il ritorno al gioco a parte sparito nelle ultime tre esibizioni. Nessuna stella è il primo a non spiegarsi questa metamorfosi. «Durante la settimana proviamo e riproviamo tutti gli schemi - dice -, che poi il sabato non vengono rispettati. Ora ci avviciniamo ad una serie di impegni importanti come l'inizio della Coppa e la partita con il Roller e non ci dovranno essere distrazioni. Abbiamo dimostrato di saper giocare e basta riprendere il filo di quel discorso».

Se il problema rimane uno solo: quello di far giocare bene la squadra. Operando a tempo giusto una serie di risultati che possano permettere di arrivare ai playoff senza il fiatone. Un'operazione che si può fare abbassare il tasso tecnico delle formazioni schierate.

Il novarese Bernardini - qui in una fase del match contro il Roller - è sempre controllatissimo dalle difese avversarie

Per domani sera è prevista la visita del Centro Giovani Calciatori Viareggio, una formazione pericolosa, in lotta per la posizione. Guidata dall'inesauribile Alessandro Barsi, può contare sulle «invenzioni» di Bertolucci e sui solidi Vecoli, Orlandi, Dolce e Giordani oltre al portiere Bertolucci.

La giornata oltre al solito derby veneto, questa volta tra Bassano e Trissino, presenta nulla di eccezionale: Seregno-Pordenone, Correggio-Thiene, Fortemarmi-Reggiana, Valdagno-Follonica, Giovinazzo-Lodi, Amatori Reggio-Roller Monza.

In A2 nessuno scontro diretto e quindi continuerà la lotta a distanza sia in testa che in coda. La formazione della Noel Rotellistica Novara, dopo la bella vittoria nello scontro diretto con l'Hockey Salerno, sarà a Monza sulla tradizionale pista che un tempo diventava di fuoco contro gli azzurri novaresi.

I monzesi navigano nei bassifondi della classifica e non dovrebbe essere difficile per Borrini e compagni far scattare la preziosa vittoria. E sarebbero due punti che consentirebbero di continuare a sperare nel «miracolo» di un aggancio alla seconda posizione. Non per questa settimana, visto che Lodi e Salerno beneficeranno di un turno interno.

Questo il programma completo: Granata Lodi-New Line Modena; Patt. Viareggio-Breganze; Hockey Monza-Noel Novara; Scandiano-Ebolitano Salerno; H. Salerno-Matera; Montebello-Vercelli; Castiglione-Prato e Fiap Modena-Sandrigo;

Liliano Laurenzi

Domani e domenica in gara le slitte trainate dai cani

Lo sledog a Vigezzo

Si tratta di uno sport tipicamente nordico che sta facendo proseliti nel nostro Paese. La manifestazione a Santa Maria Maggiore

SANTA MARIA MAGGIORE
NOSTRO

La valle Vigezzo come le distese nordiche polari. Almeno così apparirà in questo fine settimana quando dalla pineta spunteranno gli ormai conosciutissimi huskies, i cani dagli occhi azzurri.

La Vigezzo ospiterà, sulla pista di fondo di Santa Maria Maggiore, alcune gare di sledog, uno sport «giovane» con slitte trainate da cani di razza nordica. Si tratta dell'International Sledog Race, un circuito organizzato dal Club Italiano Sledog. Il circuito toccherà poi altre località montane italiane.

«E' una specialità che in questi anni sta incontrando grande successo - dicono gli organizzatori -. Un interesse coltivato non solo da appassionati cinofili ma anche da chi sta il tempo libero a contatto con la natura, praticando questa discipline dalla origini secolari nel pieno rispetto dell'ambiente».

Al via ci saranno una quarantina di equipaggi provenienti da più nazioni. Sono formati dal «musher», che in linguaggio finnico-norvegese significa guidatore da slitta, e da una muta di cani diverse razze alaskan huskies, siberian huskies, malamuto e groenlandesi.

Le gare, con inizio alle 10,30 sia di sabato che di domenica, si svolgeranno su un circuito di 6 chilometri e mezzo che seguirà la pista di fondo che si snoda nella pineta. Gli equipaggi saranno suddivisi in varie categorie in base alle differenti razze dei cani che compongono la muta (formate da 3 a 12 esemplari) e dalla tipologia del team.

Quella degli huskies è diventata ormai una moda. In Ossola, al momento, esiste solo allevamento di questi cani con gli stessi di ghiaccio: a Formazza. Lo gestisce Romualdo Scilligo, titolare dell'albergo Rothental di Valdo. Proprio attorno al ristorante Scilligo ha tracciato una pista per allenare i suoi cinque alaskan malamute.

«Il siberian è quello più veloce - dice Scilligo - mentre il malamute è un cane da traino, massiccio veloce, con un carattere un po' introverso. Avevo avviato questo allevamento con lo scopo di portare amico, in giro i turisti. Poi, rimasto solo e, visti i miei impegni di lavoro, ho dovuto rinunciare all'aspetto turistico dell'iniziative. Ora li allevo e li vendo. Sono comunque bestie eccezionali per il traino: l'anno scorso cani, da Fondovalle alla diga di Morasco, hanno portato un peso di due quintali e mezzo in soli minuti».

Sledog, lo sport da poco arrivato nel Novarese, richiama già un grande pubblico

Renato Balducci

98.000* persone vivono la radio con noi e tu?

PUNTORADIO 96

NOVARA	96.300	VARESE e PROVINCIA	98.000	BIELLA	96.300
LAGO MAGGIORE	98.000	ALESSANDRIA e PROVINCIA	94.500	BORGOSESIA	89.900
LAGO D'ORTA	104.100	VERCELLI CITTA'	94.500	PROVINCIA VERCELLI	94.500 - 91.900

UNICA PUBBLICITA' Tel. 0321 611.922

* Indagine AUDIRADIO 1991

Concessionaria per la pubblicità:

CARNEVALE di BORGOSESIA

Amministrazione Provinciale Vercelli

Amministrazione Comunale Borgosesia

UNIVER

CUCINE-UFFICI

Cassa di Risparmio di Vercelli

16 FEBBRAIO

1° CORSO MASCHERATO

con la partecipazione di

EZIO GREGGIO

CORPO MUSICALE CITTA' DI BORGOSESIA
BANDA FOLKLORISTICA "RUMPE E STREPPA" - FINALE LIGURE
BANDA CITTADINA DI VARALLO
GRUPPO STORICO "SEIGNEURS DE NUS" - NUS (Aosta)

23 FEBBRAIO

2° corso mascherato

con la partecipazione di

CORPO MUSICALE CITTA' DI BORGOSESIA
GRUPPO "LE BICI PAZZE" - VERONA
BANDA "NUOVA FILARMONICA GHEMMESE"

1 MARZO

3° corso mascherato

in partecipazione di

CORPO MUSICALE CITTA' DI BORGOSESIA
FANFARA ALPINA DI FORESTO
GRUPPO FOLKLORISTICO CITTA' DI BORGOSESIA

PREMIAZIONI CARRI E MASCHERE - 1° [illegible] di Borgosesia
Assegnazione del Palio al Rione ed alle [illegible] vincenti - [illegible] per L.80 milioni

BORGOSESIA CITTA' DEL CARNEVALE

sabato 22 Febbraio

ore 15

OGGI MI VESTO
COME MI PARE

UN INVITO A TUTTI
A MASCHERARSI

L'allegria ed il buon umore pervadono la città

La gente diventa protagonista e fa spettacolo per le vie del Borgo.

BORGOSESIA UNA CITTA' DIVERSA, UN GIORNO SPECIALE.

Le maschere del concorso **"Ti dipingo mascherina"** saranno esposte in questa giornata per le vie di BORGOSESIA.

25 Gennaio-25 Febbraio

CENTRO STORICO

PROVINCIA DI VERCELLI

"ARTE IN MASCHERA"

Una mostra di maschere inedite

[illegible]	[illegible] Cavaliere
[illegible] Coletta	[illegible] Colombo
[illegible] Isgrò	Lucio Del Pezzo
Umberto [illegible]	Marcello Morandini
[illegible]	Walter Valentini
	Luigi Veronesi

tutti i bozzetti sono stati trasformati in maschere dal LABORATORIO della CARTAPESTA di BORGOSESIA

ORARIO: feriali 17 - [illegible] festivi 14,30 - 22

Per la pubblicità su LA STAMPA SERA
PK
publikompass
MILANO
Via Carducci
TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Venerdì 14 Febbraio — Vc 89

Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

Per la pubblicità su LA STAMPA SERA
PK
publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 53.754/62.592
BIELLA
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.708/34.779

VERCELLI

I redditi del 1989

Il più ricco è l'ingegner Giancarlo Furno

Il primo elenco dei vercellesi che due anni fa hanno dichiarato un imponibile superiore a 50 milioni A PAGINA 41

VERCELLI

Sondaggi dell'Agip

Nelle risaie si cerca il metano

Preoccupazione per i lavori che potrebbero provocare problemi di inquinamento delle falde acquifere A PAGINA 41

NELLE ORE NOTTURNE

Piazzo vietato alle auto

Ad aprile nel borgo antico di Biella entrerà in vigore in via sperimentale l'isola pedonale dalle 22,30 alle 3 con tre supplementari della funicolare il venerdì e sabato. A PAGINA 41

VERCELLI

Al Sant'Andrea

In ospedale si diffonde la meningite

Pare che un bambino fosse stato avvisato dello stop alle narcosi ai bimbi e della mancanza di incubatrici A PAGINA 41

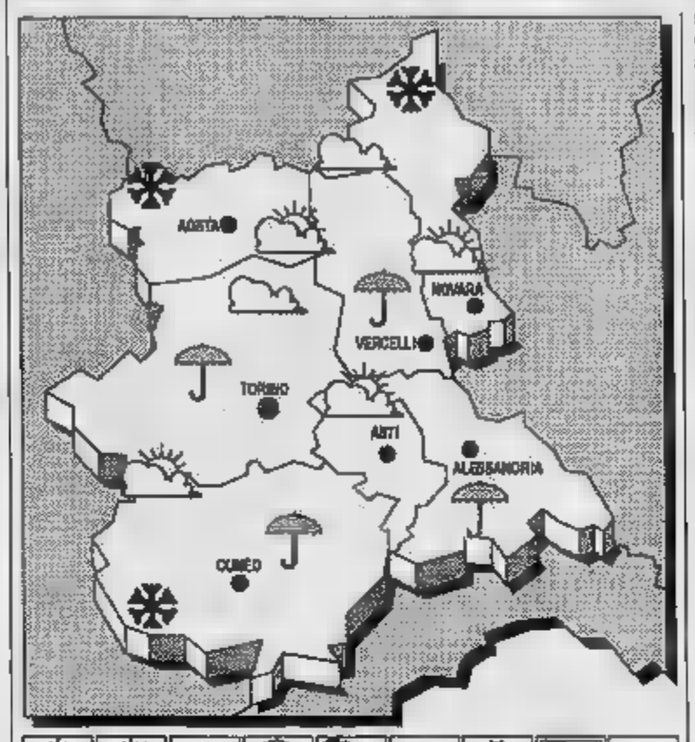
BIELLA

Il concorso all'Atap

L'azienda smentisce le illazioni

Dopo la denuncia di brogli, in via Macallè si parla di epurazione. Si difende anche l'assessore Caffi A PAGINA 41

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Un intenso fronte freddo presente sulle regioni nord-occidentali interessare velocemente anche altre regioni.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità perturbata, con precipitazioni e locali abbondanti, nevose sulle zone alpine.

TEMPERATURA. Senza variazioni.

VENTI. Moderati o forti da Nord-Est.

TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso, foschie dense e nebbie in banchi nottetempo e al primo sulle zone pianeggianti.

LE TEMPERATURE
IERI A VERCELLI
: 9; min: 2; media: 6

Max: 6; min: —6; —1

PIEMONTE

Torino	4
Alessandria	7
Cuneo	11

Il Sole sorge alle 7,39 e tramonta alle 17,55. La Luna si leva alle 13,16 e (il giorno successivo) 5,19.

Tunisino addetto alle pulizie del cortile ieri mattina dopo aver picchiato a sangue un agente di custodia

Carcere, salta il muro di 4 metri e fugge

Prima evasione dalla nuova casa circondariale di Biella

BIELLA. È modernissimo, con un sofisticato sistema d'allarme, numerose torrette d'avvistamento, un primo muro alto una decina di metri e una seconda inferriata di quattro, non ha impedito l'evasione di un giovane tunisino.

Lasad Chouri, anni, condannato per rapina dal tribunale di Genova a 3 anni e 4 mesi di prigione, avrebbe finito di scontare la pena il ottobre. Ma l'africano ha preferito andarsene prima: ieri mattina ha tramortito con calci e pugni una guardia, le ha immobilizzato mani e piedi con i lacci delle scarpe e poi, dimostrando un'agilità fuori del comune, ha scavalcato la cancellata che lo divideva dai prati della periferia. Infine è fuggito senza lasciare traccia, «firmando» la prima evasione nella storia del nuovo casa circondariale di via dei Tigli.

Per scappare, l'extracomunitario ha approfittato del suo particolare «status» all'interno del carcere. È giovane era infatti l'addetto alla pulizia per la sezione semiliberi e quindi aveva accesso all'anello più esterno della costruzione, quello compreso tra il muro di cemento e l'inferriata più bassa. Non è pertanto più facile da superare, tenuto conto che la recizione rappresenta di per sè un ostacolo alto quattro metri.

«Lasad Chouri è sempre accompagnato da un agente di custodia - spiega il direttore Luciano Mazzeo, in carica da meno di due mesi -. Anche ieri mattina era controllato da un secondino, ma il recluso gli è saltato addosso all'improvviso e lo ha picchiato a sangue, fino a quando la guardia non è caduta. Poi ha sfilato un laccio delle scarpe e lo ha legato ai polsi e alle caviglie della guardia. Infine ha scalato la cinta fatta di sbarre d'acciaio ed è fuggito».

Il direttore non aggiunge altro. Nemmeno la polizia fornisce ulteriori particolari e quindi rimangono senza risposta numerosi interrogativi, tre cui due sembrano i più importanti. Come ha potuto il giovane scavalcare quattro metri di recinzione senza essere visto da qualche guardia? Perchè l'allarme è scattato così tardivo da consentirgli la fuga senza problemi? Risulta infatti che lo stesso agente, ferito e sanguinante, a liberarsi dai lacci e a chiedere aiuto.

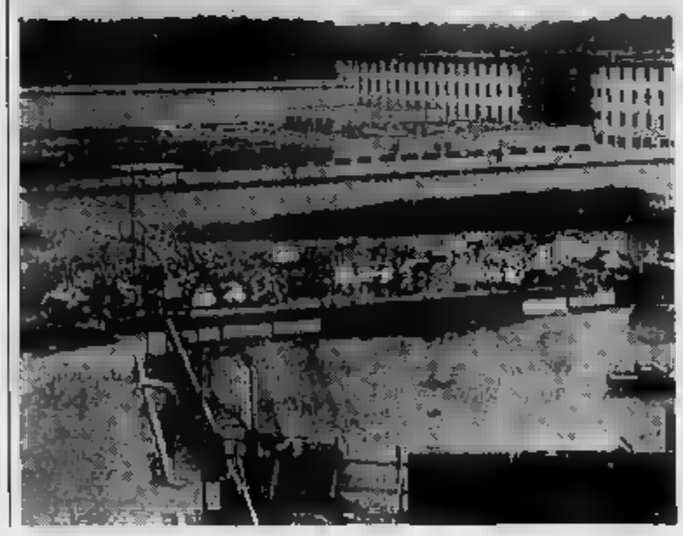
L'inchiesta dovrà quindi chiarire questi risvolti oscuri. Nel frattempo polizia e carabinieri, con l'aiuto di unità cinofile ma senza elicottero in quanto la pioggia ha impedito il decollo, stanno compiendo battute in tutta la provincia per trovare almeno qualche traccia dell'evaso.

Daniele Pasquarelli

A VERCELLI

I killer in libera uscita

Anche la supercarcere di Vercelli la prima evasione fu tentata scavalcando un muro, quasi come chatichella, da un detenuto che, però, venne ripreso quasi subito sulla vicina tangenziale. Ciò fu sufficiente per preoccupare la direzione della casa circondariale che intensificò, da allora, vigilanza e controlli. Purtroppo, non sono bastati: se l'evasione classica (tipo «fuga da Alcatraz» ora è pressochè impossibile, bisogna tener conto dei mancati rientri dopo i permessi. Il più clamoroso fu quello di Graziano Mesina, l'ultimo, che si è risolto in modo drammatico, ha riguardato Tommaso Biamonte e Angelo Neirotti. I due, in carcere per gravi reati, ottennero qualche giorno di «libera uscita» e scapparono. Ai loro grava il sospetto di essere gli assassini del tassista Maurizio Tropeano, forse per il semplice furto della sua auto, oppure per un terribile equivoco: aveva salutato alcuni poliziotti.



Quella del tunisino Lasad Chouri, che doveva scontare fino al 4 ottobre una condanna di 3 anni e mesi inflittagli dal tribunale di Genova per rapina, è stata la prima evasione dal nuovo carcere di via dei Tigli a Biella. La casa circondariale, munita di un sofisticato sistema d'allarme, è stata inaugurata due anni fa ed è considerata come una delle più sicure contro gli eventuali tentativi di fuga dei detenuti

S. VALENTINO
ti regala un cuore tutto d'oro
E&B
ORAFI IN COSSATO
IN OMAGGIO
un cuore d'oro
a tutti i clienti
Via Mazzini, 24 - Tel. (015) 980734

Sono in visione all'Ufficio imposte dirette di piazza Solferino le dichiarazioni per l'Irpef presentate nel 1989

Vercelli, i redditi oltre 50 milioni

Molti i nomi noti, assenze e qualche sorpresa

VERCELLI. All'Ufficio delle Imposte dirette di piazza Solferino [illegible] gli elenchi delle denunce dei redditi fatte dai vercellesi nel 1989. A partire da oggi pubblichiamo le quote «imponibili» dai 50 milioni in su. Le cifre si intendono moltiplicate per mille.

Piero Abbate, reddito imponibile, 53.460; Ferdinando Acanfora, 59.185; Salvatore Acerra, 57.931; Marcella Adelini, 77.443; Giuseppe Aglio, 50.677; Ezio Agosta, 60.853; Mauro Aguggia, 57.924; Erika Aimino, 54.174; Alessandra Alabiso, 130.467; Piero Alborante, 59.385; Riccardo Aldone, 103.720; Luigi Alessio, 59.149; Stefano Alessio, 60.428; Roberto Allara, [illegible];
Lorenzo Allavena, 64.080; Guido Allolio, 50.151; Virgilio Amisano, 374.545; Diego Amore, 125.416; Francesco Anadone, 51.756; Cesare Andreoli, 77.330; Mario Andreone, 69.929; Carlo Angelini, 79.451. Franco Ansaldi, 69.893; Giorgio Anselmetti, 125.970.

Maria Pia Anselmetti, 59.730; Ernesto Anselmo, 72.360; Vincenzo Antona, 59.299; Aldo Antoniazzo, 61.439; Bruno Aquilini, 59.174; Lelio Arace, 171.886; Franco Arco, 66.936; Franco Ardizzone, 54.857; Gian Franco Ardizzone, 59.443; Luigi Arizzone, 84.442; Giancarlo Arena, 108.081; Giuseppe Ariotti, 142.626; Michelangelo Astuto, 59.126; Sebastiano Astuto, 147.023; Mario Atanassi, 52.275; Maurizio Audone, 94.505; Egidio Avalle, 74.178; Ernestino Avalle, 69.025; Maria Angioletta Avalle, 56.688.
Federico Emanuele Badano, 112.713.

Ennio Baiardi, 84.466; Claudio [illegible]bi, 103.322; Carlo Pasquale Balbis, 113.175; Ezio Balbis, 50.181; Giuseppe Balbis, 68.002; Renzo Vincenzo Balbis, 68.779; Paolo Baldini, 104.317; Ezio Ballarè, 93.950; Lanfranco Baltaro, 79.250; Antonello Balzar, 60.687; Edoardo Balzaretti, 87.857; Graziano Banci, 413.512; Mietta [illegible]aracchi, 78.878; Marco Baragioli, 61.392; Mario Baragioli, 92.077; Mauro Baragioli, 110.021; Domenico Barale, 50.983; Giorgio Barale, 64.045; Ezio Barasolo, 65.170; Giampiero Barasolo, 128.818; Anna Barbani, 54.970; Cesco Barbano, 69.322; Teresa Barbano, 50.470.

Livio Barberis, 70.371; Mar[illegible] Barberis, 83.291; Laura Barbonaglia, 94.592; Emilia Barioso, 71.301; Enrico Barisone, 54.966; Mauro Bartocci, 55.012; Franco Barzo, 116.081; Claudio Basano, 53.104; Mario Bassignana, 52.013; Gianpaolo Basunti, 92.068; Giuseppe Battaglia, 78.407; Mauro Battelli, 55.755; Alessandro Baucero, 71.024; Natale Baucero, 69.072; Aldo Bavagnoli, 78.729; Giuseppe Bazzano, 54.447; Walter Bedendo; 80.749; Sergio Beggiato, 68.078; Patrizio Beleggia, 54.848; Luciano Bellan, 53.125.

Antonio Bellavia, 56.778; Franco Bellini, 66.249; Roberto Bellini, 74.562; Roberto Bello, 57.157; Aristodemo Bellotti, 91.534; Claudio Bendazzi, 86.834; Angelo Benedetti, 51.384; Franco Benedetti, 57.751; Carlo Benedetto, 83.080; Mario Benna; [illegible]; Franco Bensi, 69.421; Aldo Bergamini, 63.452; Mario Bergamon, 54.004.

Franco Berruto, 107.773; Bruto Bertaglia, 68.613; Umberto Bertaglia, 95.137; Ampelio Bertazzo, 53.681; Bona Bertinetti, 56.806; Franco Bertinetti, 106.439; Marcello Bertinetti, 83.692; Franco Bertinotti, 189.354; Fausto Berto, 116.392; Giampiero Berto, 131.945; Ermenegildo Bertola, 76.880; Giovanni Marco Maria Bertola, 135.914; Marcello Bertolino, 70.292; Alberto Bertone 64.720; Sandra Bertotto, 62.490; Vittorio Berzero, 160.022; Aldo Besate, 150.065; Gilberto Biffi, 56.383; Enrico Biglia 53.166; Roberto Binaschi, 70.828; Pierteresio Bocca, 106.369; Luigi Boccalette, 100.891; Alessandro Boccardi, 74.678.

Luigi Bocchio, 72.588; Ermanno Bodo, 90.705; Giovanni Bodo 75.724; Giovanni Bodo 74.139; Bruna Boffo, 77.453; Francesco Boggia, 248.035; Carlo Boggio, 73.246; Maria Emilia Bogni, 65.467; Mario Bolis, 84.876; Gianni Bona, 63.147; Giuseppe Bona, 53.778; Emiliano Bondrano, 52.994; Giovanni Bonetto, 63.791; Pierangelo Bonfanti, 83.797; Giuseppe Bono, 74.138; Alessandro Bonzano, 56.142; Francesco Bonzano, 51.685; Giorgio Bonzano, 52.644; Oreste Borasio, 60.348; Vittorio Borasio, 73.086; Edda Borello, 57.865.

Carlo Borgarelli, 58.622; Gianfranco Borgatelli, 91.192; Roberto Borghesani, 61.312; Tiziana Borghesani, 53.100; Francesca Borgo, 60.644; Guido Borio, 54.233; Alessandro Borioli, 104.429; Gianni Borzoni, 62.018; Giampiero Boschetti, 54.321; Luigi Bosco, 93.243; Anna Bosetti, 55.444; Giovanni Bosetti, 51.153; Renzo Bosetti Coda, [illegible]

Italo Bosi, 89.249; Renato Bosio, 72.913; Teresio Bosio, 51.751; Giancarlo Bosso, 67.766; Mariella Bosso, 104.081; Onorato Bosso, 103.820; Piervincenzo Bosso, 104.199; Primo Bosso, 118.297; Giuseppe Bottaro, 69.848; Roberto Bottiglia, 73.048.

Giovanni Bourbon, 63.270; Vito Crescenzio Bozzi 53.368; Gino Braghin, 50.958; Marco Braghin, 54.678; Franco Bramante, 66.873; Laura Bresciani, 66.625; Maria Grazia Bresciani 54.452; Roberto Broggi, 60.144; Secondo Broglia, 68.450; Franco Bronzini, 54.068; Pietro Brugnetta, 55.356; Mario Bruna, 52.266; Vittorio Brunetti, 57.188; Artemio Brusa, 104.140; Roberto Buccelli, 54.658.

Enrico Buffa, 84.838; Eugenio Buffa, 75.028; Mario Buffa, 135.377; Rocco Buffa, 57.048; Gerlando Buontempo, 64.998; Gianfranco Busca, 54.068; Carluccio Buscaglia, 76.688; Mar[illegible] Bussi, 86.106; Piero Busto, 94.374; Sebastiano Cabiddu, 56.933; Giuseppe Caccianotti, 64.972. Sergio Cagnazzo, 147.461; Francesco Calciati 117.465; Umberto Caldera, 107.181; Giovanni Calliera, 64.787; Ferruccio Calvo, 57.833; Franco Calzolato, 67.158; Piero Camandola, 51.512; Luigi Cambiaso, 52.960; Carlo Camoriano, 99.689; Marcello Camozzi, 140.995; Michelangelo Campanella, 70.089; Gianmario Campanelli, 50.854; Luigina Campi, 54.221; Carlo Camurati, [illegible]9; Valter Camurati, 53.862; Nello Canale, 66.654; Pier Luigi Canale, 148.589; Alessio Cancian, 57.363; Giacomo Canepa, 50.845; Giulio Cannobio, 57.740; Roberto Cantergiani, 62.619; Giovanni Cantone, 153.100; Natale Cantone, 91.870; Renato Cantone, 53.833; Pietro Capitani, 51.132; Renato Capoluongo, 55.883; Claudio Cappella, 59.207; Salvatore Carbone, 170.244.

Giorgio Carboni, 80.735; Giuseppe Carenzo, 111.772; Luciano Carenzo, 168.282; Massimo Carenzo, 51.928; Pietro Carenzo, 136.965; Riccardo Maria Cariaggi, 57.510; Giacomo Carlevaris, 54.280; Gian Luigi Carlone, 52.751; Luigi Carnaghi, 51.895; Maria Carnevali Schianca, 130.333; Gianfranco Carnevali, 119.602; Pier Gio[illegible] Caron, 150.943; Luigi Carrara, 72.268; Mario Carrara, 61.657; Dario Casalini, 426.854; Pier Giorgio Casalino, 50.494; Italo Casalone, 52.052; Luigi Cascio, 68.293; Oreste Cassetta, 225.136; Ornella Cassi, 50.489; Domenico Castelli, 110.572; Eugenio Castelli, 50.616.

Teresio Castelli, 56.127; Antonino Castronovo, 128.426; Sebastiano Catera, 58.000; Sandro Cattaneo, 92.828; Serafino Cattaneo, 91.459; Rosa Cavallini, 71.244; Sergio Cavellini, 78.388; Grazia Cavezzale, 210.363; Pietro Cavezzale, 198.651; Fiorino Cazzole, 60.418; Alessandro Celoria, [illegible]7; Piero Celoria, 67.994; Roberto Cenotti, 73.248; Man[illegible] Cerasini, 69.737; Paolo Ceruti, 80.368; Umberto Cerati, 84.545; Mario Ceria, 77.431.

(continua)

L'ingegner Franco Bertinotti e l'architetto Franco Berruto, ol[illegible] i 100 milioni

La classifica dei «vip»

Al comando l'ingegner Furno seguito da Casalini e Rossi

VERCELLI. Secondo le denunce Irpef dell'89, il vercellese più ricco (o più onesto) è un ingegnere, Giancarlo Furno, che ha dichiarato un imponibile di 456 milioni.

Lo seguono, a ruota, l'avvocato Dario Casalini, con 424 milioni e il presidente della Pro Vercelli, Ezio Rossi, con 424. Nella «hit parade» troviamo, tra gli altri, il presidente della C[illegible] di Risparmio Roberto Scheda, con [illegible] milioni di imponibile, il notaio Emilio Cherchi, [illegible] 344, il presidente [illegible] collegio dei costruttori Renato Fornaro con 304.

E vediamo qualche nome noto, pescando a caso nel ponderoso elenco che ci è stato messo a disposizione dell'Ufficio imp[illegible]. Il calciatore Sandro Pellegrini ha denunciato [illegible] milio[illegible] il primario [illegible] urologia Michele Ventura 115; il giornalista ed attuale presidente [illegible] Comitato dei garanti dell'Usl Marco Barberis 83 milioni, l'assessore Carlo Robutti (impiega-

to del Genio civile) poco meno di 31.

E ancora: l'architetto Enrico Villani 192 milioni; il concessionario Mercedes e amministratore delegato della Pro Francesco Proli 108; l'avvocato Francesco Ferraris aveva un imponibile di 252 milioni, [illegible] il commercialista Pietro Cavezzale di 198.

Tra i commercianti, 34 milioni ha denunciato [illegible] «imponibile» Valentino Trada (negozio di abbigliamento) [illegible] 16 milioni Giovanni Bonetti (presidente dell'Ascom).

Il procuratore della Repubblica Luciano Scalia ha avuto un reddito [illegible] poco inferiore agli 80 milioni, mentre l'imponibile del presidente del Tribunale Carmine [illegible] Donato era di quasi 113 milioni. Tra i medici, segnaliamo i 107 milioni [illegible] traumatologo Eros Cerra, uno dei dottori della [illegible] Vercelli, ed i 113 di Paola Cerruti Mainardi, primario di Podiatria all'ospedale «Sant'Andrea».

[illegible]

Aveva 5 pistole e due fucili, condannato [illegible] tre mesi

Un uomo di 44 anni, Remo Crosa, di Cigliano, ha patteggiato ieri in tribunale una pena di 3 mesi di reclusione e 300 mila lire di multa per detenzione illegale di armi. Nell'86 era stato trovato in possesso [illegible] due fucili (uno calibro [illegible] e l'altro [illegible] mozzel [illegible] di cinque pistole. Il giudice Aldo Criscuolo gli ha concesso la sospensione della pena. Le armi non sono state restituite.

[illegible]

Lo donna salvata: [illegible] ho fumato spinelli

«E' [illegible] un momento [illegible] depressione, non ho fumato nessuno spinello. E poi non è vero che volevo uccidermi: stavo solo male». Cosimina Piccirillo, 33 anni, la donna salvata l'altra [illegible] da un agente di polizia, che ha sfondato la porta del suo appartamento di corso Libertà, dice di non essere drogata: «Il referto dei medici del pronto soccorso parla [illegible] crisi depressiva, non capisco come sia v[illegible] fuori questa storia». La Piccirillo l'altra sera [illegible] telefonato a un'amica per chiedere aiuto, [illegible] era riuscita solo ad animare nella cornetta. Spaventata, la conoscente ha chiamato la polizia, che è andata a [illegible] della donna.

VERCELLI

Si ritrovano i pellegrini di Lourdes

Si svolgerà domenica l'incontro annuale dei pellegrini lourdiani delle Acli. Il ritrovo è previsto per le 9,30 all'auditorium di Sant'Anna, dove verranno proiettate le diapositive della visita dell'an[illegible] scorso al santuario francese. L'ingresso [illegible] libero [illegible] tutti. Alle 11 la messa, nella chiesa di San Paolo.

[illegible]

Nuovo centro d'incontro comunale

Diventa un centro d'incontro l'ex dispensario [illegible] via Roma 1, [illegible] Pray. I locali [illegible] inaugurati domenica alle 15, dal sindaco [illegible] dal parroco del paese: [illegible] Comune ha intenzione di utilizzare l'ex dispensario per riunioni, conferenze, dibattiti e per attività sociali e ricreative.

Ultime udienze, ieri in tribunale, per il giudice napoletano

Criscuolo lascia Vercelli

Martedì sarà trasferito [illegible] Perugia. «Qui mi sono trovato bene», spiega. In città da quasi 13 anni, condannò i responsabili dell'omicidio del carabiniere Vinci

VERCELLI. Ultime tre udienze, ieri in tribunale, per il giudice Aldo Criscuolo, che ha ottenuto il trasferimento per Perugia. Martedì lascerà Vercelli, dove ha lavorato per quasi 13 a[illegible] «Qui mi sono trovato bene - dice il magistrato -, sia [illegible] i colleghi del tribunale, [illegible] con i vercellesi. Ora sarò più vicino [illegible] casa».

Napoletano, Aldo Criscuolo dalla prossima settimana lavorerà al tribunale civile della città umbra. A Vercelli si [illegible] occupato di molte vicende giudiziarie importanti: dall'omicidio dell'appuntato dei carabinieri Salvatore Vinci alle indagini sul [illegible] di Fabrizio Allegra, il giovane di Varallo Sesia che aveva ucciso i genitori.

Criscuolo è arrivato a Vercelli nel settembre del '79. «Cominciai seguendo un processo per l'uccisione [illegible] [illegible] agricoltore, [illegible] [illegible] già alle battute finali». Poi, nel [illegible] degli anni, al[illegible] vicende che colpirono i vercellesi: ultimo dei «grandi processi», [illegible] ordina [illegible] tempo, quello per [illegible] ferroviere [illegible]

Il giudice Aldo Criscuolo

Crescentino Antonio Foti, che uccise un giovane rivale d'amo[illegible].

Ma forse il caso che ha più [illegible] l'opinione pubblica [illegible] ta la tragedia di Salvatore Vinci, un carabiniere ammazzato con un colpo di pistola da un suo collega di Varallo, Maurizio Incaudo, che aveva a[illegible] fatto una rapina con altre due persone (tra [illegible] un carabiniere) e [illegible] era stato scoperto. Dopo la drammatica sparatoria, Incaudo si suicidò. Al processo, che [illegible] tenne [illegible] porte chiuse, Aldo Criscuolo, in veste [illegible] giudice per l'udienza preliminare, condannò gli imputati per concorso in omicidio. Ebbero [illegible] massimo della pena: 30 anni.

Con la partenza da Vercelli di Aldo Criscuolo si riduce ancor di più l'organico [illegible] tribunale. Ora restano in servizio solo tre magistrati: il presidente Carmine Dedonato, Lucilla Tontodonati e Giuseppe Limitone. E amministrare la giustizia diventerà sempre più difficile. Nelle scorse settimane la situazione [illegible] stata portata in parlamento [illegible] senatore del pds Ennio Baiardi, [illegible] un'interrogazione al ministro Martelli: [illegible] furia di trasferimenti, Vercelli rischia di restare con due soli giudici, diceva l'interpellanza. L'organico prevede sei componenti. [g. bu.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

«Per il parcheggione servono gli stivali»

Non è per insistere, [illegible] a Vercelli la situazione dei parcheggi sta diventando una tragedia. L'assessore all'Urbanistica dice che bisogna darsi da fare per accelerare il piano comunale, e anche il comandante dei vigili ammette che così non si può più andare avanti.

Ieri e l'altro giorno pioveva, e il parcheggione di via Viotti, assaltato da centinaia di auto, era ridotto a una palude. Il fango per terra, le pozzanghere, le vetture tutte schizzate dagli spruzzi, la gente che sfollava in punta di piedi per [illegible] macchiarsi i pantaloni, [illegible] la gonna, a seconda del sesso.

Visto che «Vercelli-parcheggi» continua a restare [illegible] miraggio, consiglierei di rimediare nel seguente modo: il Comune apra in via Viotti un chiosco per [illegible] vendita (o per l'affitto) di stivaloni [illegible] pesca. Nei giorni di pioggia, almeno, gli automobilisti potranno arrivare al lavoro con le calze asciutte e [illegible] macchie sui calzoni.

Lettera firmata, Vercelli

Nessun [illegible] per le tessere Sip

Spessissimo mi capita [illegible] fare telefonate interurbane dalle cabine pubbliche, e a volte mi succede di ritrovarmi con la tessera da 10 mila lire esaurita.

L'episodio [illegible] particolarmente fastidioso quando la chiamata è urgente o di lavoro, e magari in [illegible]ri in [illegible] le tabaccherie o le rivendite di tessere sono chiuse.

In questo caso, infatti, non mi resta che raccogliere tutta la moneta [illegible] sperare che sia sufficiente per l'intera comunicazione.

In certe città, per venire incontro alle esigenze della clientela, la Sip ha provveduto [illegible] posizionare in alcune vie del centro dei distributori automatici di tessere.

A Biella purtroppo, non esistono. Così l'unica soluzione è di tenerne abitualmente più di una nel portafogli.
Ma non sarebbe utile «rifornire» anche Biella di queste macchinette erogatrici di tessere?

Antonio Manna, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: (0161) [illegible] Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; [illegible] (0163) [illegible] **Santhià:** (0161) 9291 **Trino:** (0161) 801.466; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; B[illegible] (0163) [illegible] **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

[illegible] DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [illegible] con ricetta [illegible] urgente): *Farmacia Belvedere*, corso Randaccio 4 (Canadà), tel. 64.144.

A **Biella** turno principale: *Dott.ssa [illegible]rella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.681; turno sussidiario: *Dr. Massimo Servo*, [illegible] Italia 11, tel. (015) 22.480/28.295. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore le farmacie aprono su p[illegible] di ricetta urgente. La farmacia [illegible] turno sussidiario attua un'ora di apertura in più alla sera dei giorni feriali: fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Borgosesia: *dr. Stefano Gino*, piazza [illegible] Gasperi 4, tel. (0163) [illegible]

Crescentino: *dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel. (015) 768.229.

Pralungo: *dr. Gino Scavolo*, via Marconi 5, telefono (015) 571.285.

Sordevolo: *dott.ssa Emanuela Canetti*, via E. Bona 6, telefono (0159) 682.473.

Cavaglià: *dr. Cav. Luciano Boni*, via Vercellone 16, telefono (0161) 96.040.

Vallemosso: *dott.ssa Graziella Corbellini*, via Bartolomeo Sella 9, [illegible] (015) 706.194.

Mottalciata: *dr. Piero Futchari*, via degli Alcali 19, telefono (015) 857.114.

Scopello: *dr. Renzo Barbiero*, via [illegible] 14, telefono (0163) 71.196.

GUARDIA [illegible]

Vercelli: tel. (0161) 52.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; [illegible] tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 28.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** [illegible] (0161) 842.655; [illegible] tel. (0163) 835.411; [illegible] tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

[illegible]

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; am[illegible] 57.500; **Gattinara:** (0163) 833.777; **Santhià:** (0161) 929.211; [illegible]: (015) 3503.313.

STATO CIVILE

VERCELLI

[illegible] Federico Anteo, Daniele Tiseo.

MORTI. Roberto Coldesina, 76 anni, pensionato; Annunciata Carloni, 72 anni, pensionata.

BIELLA

[illegible]. Alice Smorgon, Riccardo Zambito, Davide Guelpa Rolone.

MORTI. Elidio Coda Zabetta, 78 anni, pensionato.

[illegible] Claudio Besani, [illegible] anni, autotrasportatore, con Gabriella Di Stefano, [illegible] anni, assistente domiciliare.

COSSATO

NATI. Elisa Perini.

SORDEVOLO

[illegible]TI. Luca Nicolo.

[illegible]

GLI APPUNTAMENTI

VERCELLI

Conferenza sull'Università

Domani alle 9,30 nell'Aula magna dell'Istituto tecnico industriale, l'associazione «Il Ponte» presenta [illegible] dibattito [illegible] rappresentanti delle forze economiche, politiche, sociali e culturali della città dal titolo: «Chi ha paura dell'università [illegible] Vercelli?». Alla tavola rotonda sui problemi dell'insediamento delle facoltà di Lettere e Filosofia i relatori [illegible] Gianfranco Astori, Fulvio Bodo, Francesco Filice, Angelo Fragonara, Roberto Scheda, Giorgio Simonelli e Gilberto Valuri.

VERCELLI

Il calendario di Pianeta scienze

La sezione «Berzerot» dell'Unione cattolica itali[illegible] insegnanti medi, prosegue nella sua programmazione di incontri [illegible] sala dell'Istituto «Loreto» in piazza d'Angennes [illegible]. Questi i prossimi argomenti: «La questione Galileiana, cultura [illegible] religione» [illegible] il relatore Enrico di Rovasenda, già segretario della Pontificia accademia delle scienze, per giovedì 20 febbraio alle 16. «Frattali [illegible] struttura [illegible] grande scala dell'Uni[illegible] relatore Antonello Provenzale, dell'Istituto di Cosmogeofisica Cnr di Torino, per giovedì [illegible] marzo alle 16. «Ricerca genetica, prospettive [illegible] implicazioni etiche», relatore Ennio Rovedlani, dell'Università cattolica di Milano per giovedì 12 marzo. [illegible] direttore del seminario [illegible] [illegible] preside dell'Iti di Vercelli, Luigi Tercale. Informazioni telefonando allo 0161.57.976.

[illegible]

La terza età in festa

Domani pomeriggio alle 14 all'ex-Convitto, ora nuova mensa anziani, si festeggeranno gli [illegible] zlani. Un party carnevalesco organizzato dall'assessorato all'Assistenza del Comune, dalle assistenti domiciliari [illegible] [illegible] stesso comitato carnevalesco locale.

SCOPA

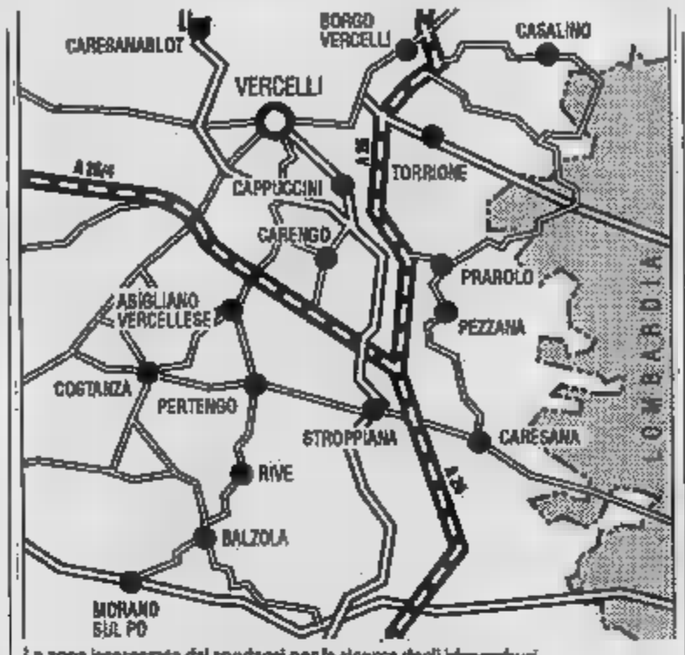
Gimkana «bianca» in auto

Nella località valsesiana, Valsesia Corse e Pro loco organizzano dalle 10 alle 18 [illegible] domenica una gimkana automobilistica sulla neve, libera a tutti. La manifestazione [illegible] svolgerà al campo sportivo.

Proteste per i sondaggi nelle campagne del Vercellese e del Casalese

«Agip, attenta alle falde»

Cinque imprese stanno facendo brillare esplosivi per scoprire giacimenti di metano
Si teme l'inquinamento delle acque più profonde. La Provincia: tutto è sotto controllo



La zona interessata dai sondaggi per la ricerca degli idrocarburi

VERCELLI. Nuovamente in allarme gli agricoltori della Bassa Vercellese: una società mineraria di Milano sta effettuando per conto dell'Agip dei sondaggi nelle campagne tra Casale e Vercelli. Si teme che le trivellazioni possano provocare riversamenti dalle falde idriche di superficie, purtroppo inquinate, a quelle sottostanti, più profonde. Dal suo ufficio nel «Palais national» di via San Cristoforo l'assessore provinciale all'ambiente di Vercelli, Francesco Saviolo, concorda nel definire la situazione «di oggettivo pericolo», ma dichiara che da vicenda è sotto controllo.

Continuano ed essere molto preoccupati, invece, insieme con i responsabili dell'Associazione di irrigazione Ovest-Sesia, gli agricoltori ed i sindaci di Casale, Morano Po, Balzola e Villa Monferrato in provincia di Alessandria; Pertengo, Rive, Stroppiana ed Asigliano in provincia di Vercelli. I telegrammi di protesta spediti alla società che esegue i sondaggi da alcuni agricoltori, si è aggiunta una richiesta ufficiale di notizie da parte dell'Ovest Sesia, l'associazione che gestisce il comprensorio irriguo.

Il problema era stato denunciato per primi da alcuni agricoltori di Balzola, che si erano rivolti al sindaco Francesco Bonafè; quasi contemporaneamente, a fine gennaio, una denuncia analoga era stata formulata durante l'assemblea generale degli utenti dell'Associazione irrigua. «Alcuni funzionari - racconta il sindaco Bonafè - di una società di San Giuliano milanese, la "Geoltalia", si sono presentati ad alcuni agricoltori muniti di autorizzazioni inoppugnabili per poter entrare nei fondi agricoli ed eseguire alcuni sondaggi. Come sindaco non ho potuto fare altro che vietare il transito in paese degli autocarri con l'esplosivo».

Il lavoro, che dovrebbe concludersi entro la fine di marzo, dovrebbe procedere in questo modo. Tracciata sulla mappa una linea ideale, questa viene riportata sul terreno con una fettuccia gialla lungo la quale, a distanze variabili dai 50 ai 100 metri, vengono trivellati dei pozzetti profondi una trentina di metri. Sul fondo viene poi fatta brillare una «carica esplosiva di seconda categoria» per stabilire l'irradiazione delle onde d'urto nel sottosuolo. Al termine dei lavori è prevista la chiusura ermetica di ciascun pozzetto; la Geoltalia si è anche impegnata a sgomberare tutte le attrezzature ed a risarcire i proprietari per i danni.

Il primo a sobbalzare sulla sedia appena venuto a conoscenza della vicenda è stato proprio l'assessore Saviolo: è passato troppo poco tempo da quando, lui ancora sindaco di Pezzana, per diverse settimane aveva visto nella piazza del Municipio le cisterne di plastica piene d'acqua. «Nella nostra zona - ha spiegato - le falde idriche di superficie sono profonde appena da 6 a 25 metri e vengono bucate dalle trivellazioni: il pericolo è che la falda perforata possa riversarsi in quelle più profonde, inquinandole». Saviolo ha ottenuto alle trivellazioni possano assistere anche i geologi della Provincia. «Una garanzia - ha concluso l'assessore - di corretta esecuzione».

[r. s.]

Vercelli, il direttore sanitario sentito dall'Usl

Anestesie ai bambini stop senza preavviso?

VERCELLI. La sospensione delle anestesie ai bambini sarebbe stata decisa senza alcun preavviso dal reparto. Lo ha affermato il direttore sanitario Giampiero Portigliotti durante un incontro avuto ieri con il Comitato dei garanti dell'Usl. «Chiederò di avviare un'indagine per accertare eventuali responsabilità nel disservizio al reparto Rianimazione e anestesia» ha commentato il presidente Marco Barberis.

Portigliotti ha presentato una relazione sui due ultimi casi che hanno visto l'ospedale Sant'Andrea, appunto la sospensione delle anestesie sui bambini al di sotto dei 5 anni (o meglio, come è specificato, di peso inferiore ai 20 chili) e il giallo delle antitetaniche «fantasma».

Il primo episodio si riferisce allo stop deciso dal primario di Rianimazione e anestesia Mirco Demichelis il quale, giustificando il provvedimento con la mancanza di attrezzature per interventi pediatrici, ha deciso di sospendere le anestesie. Una decisione questa criticata da molti chirurghi perchè non ci sarebbe stato alcun preavviso.

Giampiero Portigliotti ha confermato che la sospensione del servizio non era stata preceduta da alcuna comunicazione, anzi neppure dalla richiesta di acquistare nuovi «circuiti di anestesia pediatrica», un sistema di tubicini del costo quasi irrisorio, circa due milioni.

Non è tutto: secondo il direttore sanitario, nell'elenco di nuove attrezzature da acquistare stilato dallo stesso reparto, quel macchinario non è compreso. Demichelis ha spiegato: «E' più urgente che ci diano in dotazione apparecchiature di altro tipo: le anestesie su bambini piccoli sono solo una parte minima del nostro lavoro, le attrezzature indispensabili non sono queste».

Il presidente Marco Barberis

Comunque fino a quando i «circuiti di anestesia pediatrica» non saranno acquistati le operazioni sui bambini al di sotto dei 20 chili (che corrispondono sempre ad un'età di circa 5 anni) sono bloccate.

Argomento antitetaniche delle quali, secondo la denuncia di due medici, il Sant'Andrea domenica 5 febbraio sarebbe stato completamente sprovvisto. Portigliotti ha spiegato: «Emergenza? Non c'è mai stata, forse bastava solo un po' di buona volontà nel cercare i fiori nei reparti che lo avevano». «Le fiale c'erano, sarebbe stato sufficiente andarle a prendere negli armadi farmaceutici dove vengono conservati alla temperatura necessaria».

Poi ha aggiunto un particolare che non contribuisce a capire quanto è successo quella domenica mattina: I medici in servizio al pronto soccorso erano quelli reparti di Chirurgia (Paola Demichelis) e di Medicina generale (Maria Paola Mairino), proprio due di quelli che hanno disponibilità dei fiori.

Portigliotti ha fornito alcune date: il 23 gennaio era stato segnalato che le scorte si stavano esaurendo, il 28 c'è stato sollecito. Infine il 3 febbraio sono arrivate 5 mila dosi. Il motivo? «La ditta fornitrice era in ritardo con le consegne per problemi di produzione».

Franco Cottini

BIELLA

Caso dell'estorsione

Denuncia e non arresto per Bertelli

BIELLA. Paolo Bertelli di Vigevano, coinvolto nella vicenda delle estorsioni ai danni di due commercianti biellesi, è stato denunciato a piede libero e non arrestato. Il suo nome è comparso erroneamente nell'elenco fornito dal Commissariato a fianco di tre persone, finite effettivamente in carcere, per la stessa vicenda.

Questi ultimi, Francesco e Fortunato Valle e Fortunato Pellicanò, erano stati avvicinati dal Bertolli per favorire la concessione di un prestito ai due commercianti biellesi, in difficoltà finanziarie. Prestito che si è rivelato successivamente una trappola: ottenuti 5 milioni, i commercianti avrebbero dovuti restituire 75 entro 6 mesi.

L'indagine del Commissariato di Vigevano ha portato all'arresto di Valle e del Pellicanò. Nella trasmissione dei dati al Commissariato di Biella, c'è stato un difetto di comunicazione e è stata diffusa la notizia che Bertelli era in carcere. [r. s.]

BIELLA

L'analisi conferma

Nella pagnotta c'era la coda di un topo

BIELLA. Era davvero così: nella pagnotta un topo. Il corpo estraneo trovato un mese fa in una pagnotta venduta da un negozio del centro. L'altro giorno infatti il laboratorio incaricato delle analisi ha consegnato alla magistratura il risultato dell'indagine. E il responso non lascia spazio a dubbi: «parte organica di ratto».

Giacomo Boretti, titolare del panificio di Massazza che rifornisce la rivendita di Biella, smentisce le accuse. Secondo il panettiere, la sua azienda risulterebbe perfettamente in regola tanto che, i vigili sanitari intervenuti subito dopo il ritrovamento, non avrebbero accertato alcuna irregolarità.

Sulla vicenda viene mantenuto stretto riserbo. Ma sembra che le indagini si siano spostate in direzione del mulino dove è prodotta la farina.

Le pagnotte con la coda di topo (un pezzo di pochi centimetri tagliato di netto) era stata venduta a una famiglia che, incuriosita, si era rivolta all'ufficio d'igiene. [d. p.]

VERCELLI

Presi dalla polizia

In tre cercano di rubare un furgone

Sono stati arrestati dalla «Volante» mentre in un cortile tentando di rubare un furgone: si tratta di Gaetano Tufano, 18 anni, venditore ambulante e Arcangelo Di Balsamo, 30 anni, meccanico, entrambi di Acerra ed Antonio Clemente, 37 anni, di San Felice a (Caserta), commerciante. Per tutti l'accusa è tentato furto aggravato; il processo sarà celebrato stamattina con il rito direttissimo.

Il tempestivo intervento della polizia, paradossalmente, è risolto a loro favore: infatti ha evitato ai tre un'accusa ben più pesante, quella di furto aggravato consumato. Gli agenti infatti convinti che stessero tentando di svaligiare il magazzino-deposito della Elettrogamma in corso Bormida.

L'episodio che ha portato all'arresto dei tre risale all'alba notte quando pattuglia della «Volante», insospettiti da alcuni rumori, entrati cortile interno della «Elettrogamma» ed hanno sorpreso il terzetto al lavoro. [r. s.]

Dopo la denuncia del msi biellese, secca replica dell'azienda di trasporti

L'Atap: è fuffa una montatura

«Esprimiamo al capo del personale, Leone, la più completa solidarietà», Anche l'assessore Caffi nega ogni addebito: «Si confonde la solidarietà con la corruzione. Ho solo fornito delle delucidazioni sul concorso»

Il capo del personale Eugenio Leone

BIELLA. Se la conferenza stampa del movimento sociale sulle tangenti all'Atap aveva anche lo scopo di ottenere il licenziamento di presunti corretti, l'obiettivo non è stato raggiunto. L'azienda infatti risponde alle accuse solidarizzando con i suoi funzionari.

Nel dialogo registrato tra Domenico Vinci, un dipendente della spa trasporti, e un personaggio misterioso, si fanno tre nomi: il primo è quello del Vinci stesso che avrebbe raccontato al suo interlocutore come sarebbe riuscito a comprarsi il posto di lavoro; il secondo è quello dell'assessore al bilancio del Comune di Vercelli, il socialista Luciano Caffi; il terzo è quello del direttore del personale dell'Atap, Eugenio Leone, segretario del psi biellese.

Nella cassetta, sulla cui autenticità giura Sandro Delmastro responsabile msi (ma non garantisce la veridicità delle dichiarazioni contenute), si specifica il prezzo pagato in più rate: 10 milioni. La somma prima sarebbe stata versata a Caffi e poi «girata» a Leone che, secondo quanto si ascolta nella registrazione, avrebbe vantato crediti verso l'assessore.

Il condizionale in tutta questa storia è d'obbligo perchè il primo a smentire di aver lanciato le accuse è stato proprio Domenico Vinci. Luciano Caffi invece non si limita a negare ogni addebito ma spiega: «Conosco la famiglia Vinci da sempre. Di tutta la vicenda mi turba soprattutto un aspetto: si confonde la solidarietà umana con la corruzione. Vinci è stato aiutato nel senso che mi sono preso l'impegno di raccogliergli la documentazione, informarlo sulle pratiche da presentare per il concorso all'Atap. Aggiungo, tra l'altro, che in quella tornata tutti i candidati vennero assunti».

Eugenio Leone invece preferisce tacere. E l'Atap che reagisce. In un comunicato diramato ieri pomeriggio dall'azienda si legge: «La protervia con la quale alcuni personaggi hanno attaccato l'Atap nelle figure dei propri rappresentativi legali e della dirigenza, dimostra che la strada intrapresa dagli stessi organi aziendali è sicuramente giusta. Il risanamento che l'azienda sta perseguendo e che ha avuto come conseguenza anche un riassetto dei vertici aziendali, sta dando i risultati attesi nonostante i tentativi di gettare discredito sulle decisioni assunte».

Il testo poi prosegue: «Ad una metodologia politica che vede l'utilizzo strumentale degli organi di informazione per diffondere veleni e sospetti, senza mai avere - da parte dei promotori - la correttezza di assumersi in prima persona la responsabilità di accuse dirette, l'Atap sta rispondendo senza enfatizzazioni e nelle forme che le sono consone, denunciando alla magistratura fatti gravi, penalmente rilevanti e documentalmente provati, che stanno emergendo. A Leone, la cui onestà non è in discussione, esprimiamo la nostra più completa solidarietà in relazione ai vergognosi attacchi di cui è stato oggetto». [m. al.]

PRIMARIO GRUPPO NAZIONALE

produttore e distributore di beni durevoli del settore termotecnico, fortemente orientato al mercato e ai servizi di supporto alla clientela, in continua espansione, ci ha incaricati di ricercare e selezionare per una società del gruppo

a) RESPONSABILE VENDITE ITALIA

La posizione, che opera per obiettivi e riferisce al Direttore Commerciale, coordina e gestisce la rete di vendita distribuita sull'intero territorio nazionale e intrattiene rapporti con la clientela. Sono previsti frequenti viaggi. L'opportunità è offerta a dinamici professionisti della vendita che abbiano la potenzialità o l'esperienza per assumere il ruolo. Inquadramento e retribuzione sono di sicuro interesse.

b) PERITO INDUSTRIALE

La posizione che riferisce al Direttore Tecnico, supporta i centri di assistenza tecnica e la clientela distribuita sul territorio nazionale, nella risoluzione di problematiche tecniche riguardanti le proprie apparecchiature. Sono previste frequenti trasferte. L'offerta è rivolta a giovani che abbiano maturato esperienze, seppur brevi, in attività tecniche o tecnico-commerciali nei settori dell'impiantistica in generale. Inquadramento e retribuzione sono commisurati al grado di professionalità acquisito.

Sede di lavoro tra i caselli autostradali di Novara e Romagnano Sesia.

Si assicura la massima riservatezza. A tutti sarà data risposta e le informazioni raccolte verranno inserite nella nostra Banca Dati. Scrivere, citando il riferimento lettera a) o b) SVC VE 0192, a:

STUDIO GIOBBE S.r.l. - tel. (0321) 46 58 34 fax 45 71 30
consulenza di direzione e organizzazione aziendale
Via Lagrange, 26 - 28100 NOVARA

S. Valentino

Ogni dono parla di te.
Fai in modo che i gioielli
che doni siano unici.
Regala
le sculture create da

Mario Arnaldi

... ogni amore è prezioso
esprimilo con arte...

BOTTEGA ORAFA ARTIGIANA
DI MARIO ARNALDI

BIELLA - Via Repubblica 16
telefono 015 20040

Golf.[3]

BALDACCICAR S.p.A.

Gaglianico - Via Cavour 52 (Str. Trossi) - Tel. 015/2544041/2

Cossato:	Cavaglià:	Ponzone:	Biella:
AUTO GARBACCIO	**ELECAR**	**B. FIORAVANTI**	**ORCURTO - SECCO**
Via Trieste 8	Via per Santhià 46	Via Provinciale 69	Via Milano 33
tel. 015/94874	tel. 0161/966786	tel. 015/778198	tel. 015/24095

Servizio Mobilità. Servizio Mobilità. Gratuito, 24 ore su 24, su tutto il territorio nazionale. Numero Verde 1678 27088.

Volkswagen C'è da fidarsi.

Accordo tra Comune e Quartiere sulle limitazioni al traffico notturno

Piazzo, sì all'isola pedonale

La zona blu scatterà in via sperimentale ad aprile dalle 22,30 alle 4. Corse serali della funicolare al venerdì e al sabato. Il Consiglio circoscrizionale dedica al progetto la riunione di martedì

BIELLA. Isola pedonale notturna dalle 22,30 alle 4 e prolungamento serale dell'orario della funicolare al venerdì e al sabato. Sono queste le soluzioni sperimentali alle quali stanno lavorando Comune e comitato di quartiere per frenare gli atti di vandalismo al Piazzo.

Il piano di emergenza è stato varato a conclusione di una riunione a Palazzo Oropa, l'altra sera, alla quale erano presenti il sindaco e una delegazione del consiglio circoscrizionale del borgo medioevale guidata dal presidente, Vittorio Giaume, e dai consiglieri comunali Stefano Porta e Doriano Raise.

Dice Luigi Petrini: «Sono state prese in considerazione varie proposte, tra cui quella di chiudere con un cancello anche alcune strade come il vicolo del Bellone. Ma alla fine ci siamo trovati tutti d'accordo nello sviluppare un progetto sperimentale che prevede la chiusura del Piazzo alle auto dei non residenti, dall'arco della Torre e palazzo Ferrero. L'orario è stato da definire ma, indicativamente, la zona blu potrebbe essere dalle 22,30 alle 4 del mattino.

Interviene Vittorio Giaume: «Sarà proprio compito del comitato di quartiere sondare gli umori dei residenti per determinare i tempi di chiusura del Piazzo al traffico esterno. Non dimentichiamo, infatti, che nel rione ci sono tre ristoranti e la zona blu non dovrà danneggiare la loro clientela. Per sentire i pareri di tutti gli abitanti, abbiamo convocato un'apposita riunione del consiglio di quartiere martedì alle 21. Chiunque abbia delle proposte da suggerire di faccia avanti, questo è il momento di parlare: lo scopo è quello di trovare insieme la formula migliore per rendere più vivibile il nostro quartiere».

Di sera avranno accesso in auto alla cittadella medioevale solo i residenti

L'esperimento dell'isola pedonale dovrebbe partirà in aprile e durerà fino alla fine di giugno. Poi saranno tirate le somme e se la chiusura notturna avrà dato buoni risultati il provvedimento sarà confermato. Intanto però il Comune ha chiesto un preventivo all'Azienda trasporti per prolungare l'orario della funicolare. Spiega il sindaco: «Inizialmente abbiamo pensato ad un'estensione del servizio tutte le sere fino all'1,30. Ma il potenziamento delle corse costerebbe costato al Comune circa 60 milioni e non disponiamo di una cifra del genere. Per ora credo che limiteremo il prolungamento dell'apertura serale della funicolare al venerdì e al sabato, cioè i due giorni di punta con solo per i ristoranti, ma anche per la discoteca di vicolo del Bellone. I frequentatori che preferiscono utilizzare il posteggio di via Mentegazzi, potranno lasciare le auto in piazza Curiel e salire così al Piazzo con la funicolare».

Infine vigili urbani, polizia e carabinieri, secondo un piano coordinato attualmente allo studio, pattuglieranno assiduamente le vie e la piazze del cittadella medioevale per prevenire e scoraggiare le azioni dei teppisti.

NOTIZIE FLASH

Incendio in una magazzino tessile, forse è doloso

E' probabilmente di origine dolosa l'incendio che è scaturito l'altra sera verso le 20 nel magazzino tessile di proprietà di Luigi Rizzo. Le fiamme hanno distrutto alcune cataste di materiale più svariato, tra cui numerosi abiti dismessi e due camion. Secondo una prima stima i danni non superano i 30 milioni ma, come accanto all'ipotesi di un corto circuito viene posta la possibilità che sia stato qualcuno ad appiccare le fiamme.

Condannato a 4 mesi per una rissa in discoteca

Marco Comotto, 25 anni, residente a Vigliano in via Avogadro, è stato patteggiato ieri di fronte al vice-pretore onorario una condanna a 4 mesi di reclusione per ubriachezza e oltraggio a pubblico ufficiale. Il giovane era stato protagonista di una rissa all'ingresso della discoteca al Cancello di Biella, in cui era rimasto coinvolto un agente della polstrada di Villarboit. Il vice pretore ha dichiarato il non volersi procedere per il resto di lesioni a causa dell'assenza della querela.

BIELLA

Salva la figlia prematura i profughi albanesi

Manuela, figlia di due giovani profughi albanesi è nata dopo solo ventiquattro settimane di gestazione ma è stata salvata dai medici di Biella. Dopo alcuni mesi di cure da un peso iniziale di 700 grammi ora la bambina ha raggiunto i tre chili e mezzo. Sarebbe potuta andare a casa già tempo fa ma i genitori che al momento vivono in condizioni precarie, non possono assicurarle una sistemazione adeguata. Le assistenti sociali attendono disposizioni dal tribunale dei minori ed ogni qualche giorno si dovrebbe decidere il provvedimento attuato. Il destino di Manuela sarà deciso quindi al più presto. Sono tre le soluzioni: l'affidamento, l'adozione o la sua famiglia di origine.

BIELLA

Torna il maltempo, neve anche in collina

L'ondata di maltempo che ieri ha attraversato il Biellese ha portato la neve anche a basse quote. Se infatti da un lato l'osservatorio metereosismico di Oropa ha registrato nel pomeriggio la caduta di 5 centimetri di neve fresca in poche ore, dall'altro i bianchi fiocchi hanno fatto la loro comparsa anche nelle frazioni più basse come Cossila San Grato, San Giovanni e Favaro.

DANCING
IL FARO
BRUSNENGO
in collaborazione con
RADIO DIMENSIONE SUONO
organizza
SELEZIONE di D.J.

La selezione ha lo scopo di promuovere i nuovi talenti che potranno esibirsi presso la Discoteca.
L'iscrizione al concorso avrà inizio a partire dal giorno 10 febbraio e terminerà il giorno 8 marzo 1992.
Le iscrizioni dovranno pervenire al seguente indirizzo: IL FARO Via Rovasenda 180 BRUSNENGO oppure telefonando 015/985073.

CHIUSO IL LUNEDI'
LA BALENA BIANCA®
DOVE LA SPESA COSTA DI MENO E VALE DI PIU'
qualche chilometro in più
...ma vale la pena...
SETTIMANA DEL
BRANZINO
BRANZINI FRESCHI L. 35.000 al Kg
N.B.: I nostri prezzi sono comprensivi di I.V.A.
VERCELLI - Via Milano 614 - Tel. 811.564

CASAMERCATO di ROMAGNANO
ROMAGNANO SESIA - VIA NOVARA, 248 - Tel. (0163) 834711
Grandi Cose a Casa Tua!
Vesti di nuovo la tua casa!
dall'11/1 al 29/2 MESE DEL BIANCO
con grandi sconti e offerte speciali su tutta la biancheria per la casa
Vi aspettiamo!
CASAMERCATO di Romagnano srl - Via Novara 248 Uscita Autostrada dei Trafori Romagnano/Ghemme - ROMAGNANO SESIA
EFF. COM. LEGGE 80

Ogni anno rubate oltre cento opere d'arte, le indagini sono lunghe e difficili

Musei indifesi, aumentano i furti

I ladri operano spesso su commissione dall'estero. Presi di mira anche scavi clandestini, gallerie preziose collezioni private e chiese isolate. Spariti armadi, libri, antichi affreschi e candelabri

OGNI anno in Italia rubano un museo. Secondo il mensile dell'Ispes (Istituto di studi politici) sono quasi 17 mila i furti di opere d'arte denunciati soltanto ai carabinieri tra il 1970 e il '90, con oltre mila oggetti trafugati: musei, collezioni private, gallerie, scavi clandestini e dalle chiese. Nel '90 in Piemonte sono denunciati 133 furti; la provincia di Torino è in 35, seguita dal Novarese 31. Sono soprattutto prese di mira le chiese dei villaggi montani abbandonati. I ladri le spogliano di tutto: quadri; mobili; suppellettili; statuette lignee, formelle. In alcuni hanno portato via anche banchi e porte.

«Un vero stillicidio» dice don Carlo Maria Sraciga, responsabile del patrimonio artistico delle curia. La diocesi ha 1647 chiese, le maggior parte sono concentrate sui monti dell'Ossola e della Valsesia. «La parrocchia di Ameno, sul lago d'Orta, ha subito otto furti in dieci anni e a Miasino hanno bucato la sacrestia per poter sfilare due credenze barocche, valore oltre 100 milioni: furto su commissione».

Ma non tutti riescono nell'obiettivo. Un paio di sono stati sorpresi mentre staccavano affreschi del '400 dal muro della chiesa Madonna della Neve, a Suno, stati condannati, ma il danno che hanno è irreparabile.

L'ottanta per cento del patrimonio artistico italiano è di pertinenza del clero, che da qualche anno tenta un inventario delle opere; impresa relativamente facile per il sacerdote che ha una chiesa sola, complicata per chi ne ha tre o quattro o addirittura 25, il parroco di Celio.

L'inventario è anche indispensabile, perché se un'opera è poi recuperata, la chiesa deve poter dimostrare che le apparteneva. Invece non si sa più nulla degli capolavori rubati con scasso, nel 1974, dal museo civico del «Broletto», a Novara: fra questi una «Pietà» del '400 tavola; due tavolette con «Angeli musicanti» Gaudenzio Ferrari; olio su assicella raffigurante «Cristo alla colonna» attribuito ad Antonello da Messina; un altro olio su assicella «Quattro persone che ridono» della scuola Veneto-Lombarda (sedicesimo secolo).

Le indagini delle forze dell'ordine hanno permesso di bloccare alcuni degli autori dei 133 furti compiuti nel '90 in Piemonte

«Deve stato un furto commissionato all'estero - convinta la direttrice, Maria Laura Tomea -. Da allora non è successo altro che abbia lasciato il segno». In Liguria sì, Albisola, nella Settecentesca villa «Faraggiana», che appartiene al Comune di Novara. E' periodicamente visitata dai ladri, hanno già preso di tutto; alcune ceramiche sono poi state recuperate a Torino. Ma per portarle via i banditi le avevano avvolte in prezioso prelievo ricamato è andato perso.

Nel Vercellese, i ladri di opere d'arte non hanno vita facile. Nel febbraio 1988, gli uomini guidati da Maurizio Celia, capo della Squadra mobile, hanno recuperato un dipinto di Bernardino Lanino, la «Deposizione», che era stato rubato nell'ottobre dell'anno prima nella chiesa San Giuliano. E in tempi più recenti, nel dicembre anno, sempre Mobile ha trole quattro tele del Diciassettesimo e Diciottesimo secolo rubate qualche giorno prima nella chiesa Beata Vergine Grazie, di Cigliano e altro materiale di proprietario ignoto. Tre i denunciati.

Adesso gli agenti stanno cercando il Cristo sviato crocifisso sull'altare maggiore della basilica di Santa Maria Maggiore nell'ottobre scorso anno, in pieno giorno, davanti ad un gruppo di fedeli che avevano scambiato i ladri per operai. E' un'opera del '700. Anche in questo caso si è trattato di un furto commissione; e stanno anche cercando la fontana che pesa 15 quintali, rubata con gru e camion dal convento benedettino di Castelletto Cervo.

Sono prese di mira soprattutto le chiese isolate, come il santuario di Castelmagno, in Valle Grana, irraggiungibile nella brutta stagione a causa neve, per i ladri, che hanno portato via quattro banchi in noce, un armadio del '600, il bancone dal 1400 arredava la sacrestie, i candelabri e alcuni quadri. Invece nella chiesa del capoluogo, hanno rubato addirittura il pulpito con un armadio a muro e alcuni pannelli.

Questi ultimi sono stati poi recuperati mentre facevano bella mostra nella vetrina di un antiquario della zona: riportati in chiesa, sono stati nuovamente rubati. «Continuo a sostituire quello che mi portano via» dice sconsolato l'anziano parroco, Giulio Bruno perché teme che i fedeli salgano più al santuario.

Un ladro collezionista non ha neppure risparmiato lo scrittore patriota Silvio Pellico; gli ha preso i suoi occhiali che erano custoditi in una vetrinetta del museo civico Casa Cavassa, a Saluzzo. Il furto è avvenuto il 27 aprile del 1990; da allora degli occhiali nessuna notizia.

Come si sa più nulla due preziosi libri rubati al museo pinacoteca di Alessandria, lo scorso anno; da allora la direzione ha inserito nei volumi di pregio un antifurto. Un cartello informa: «Per evitare che l'amore i libri e giornali si trasformi in sentimento insano, li abbiamo dotati di un sistema d'allarme magnetico».

Nessun problema invece per le pitture di Defendente Ferrari, Gandolfino da Roreto, Pellizza da Volpedo, Carlo Carrà, Felice Casorati, Pietro Morando, che fanno da cornice a reperti di età romana e preromane, e medaglie, raccolte di arte sacra. Il museo è chiuso al pubblico da anni perché il tetto fa acqua e il palazzo non ha i requisiti di sicurezza. Afferma il neo assessore alla Cultura, Gian Carlo Bertolino: «Contiamo di aprire il museo il più presto possibile». Ma si deve ancora decidere la ristrutturazione migliore e si sarà il caso di separare la biblioteca inserendola nell'area del comprensorio universitario.

Che i ladri spadroneggino, non c'è dubbio. L'altra settimana hanno rubato anche i portali della chiesa in borgata Mongovone di Isola d'Asti e quelli della confraternita di San Damiano, sempre di Asti. La tutela del nostro patrimonio artistico potrebbe diventare emergenza nazionale.

Aldo Popolo

CHIESE DI ASTA

Svaligiate le cassette delle offerte

I ladri sacrileghi sono molto attivi in Valle. Per molto tempo hanno rivolto l'attenzione agli oggetti di culto (statue dei santi, sculture, crocifissi), prendendo di mira soprattutto le cappelle dei paesi. «L'esiguo numero di abitanti - spiegano i parroci - non garantisce un'adeguata Nel 1979, nella cappella di Verana, a Champorcher, sono state rubate le di San Rocco, Sant'Antonio dell'Addolorata. Il furto più eclatante è avvenuto a Gressoney La Trinité, all'inizio degli Anni I ladri hanno svaligiato, in una notte, la chiesa al centro del paese. I preziosi oggetti non mai stati recuperati.

In genere i furti avvengono su commissione. I ladri assoldati da esperti ricettatori hanno privato le chiese di testimonianze storico-artistiche ineguagliabili: statue del 1600-1700 regalate alla Chiesa dallo scultore stesso, oppure valligiani. «Spesso - dice il canonico Giovanni Domaine - sono stati rubati inginocchiatoi, pannelli di porte lavorati, candelabri in oro». L'iniziativa della Sovrintendenza ai Beni culturali, la creazione del «Museo di arte sacra», ha consentito custodire reliquiari, paramenti sacri e calici in bacheche munite di antiproiettile. In tutte le chiese, oggi, c'è un sistema di allarme. Nonostante la precauzione, settimanalmente vengono svaligiate le cassette delle offerte. [a. l.]

IL VINO

Sui bricchi di La Morra nebbiolo e barbera sposi

ROCCHE COSTAMAGNA ROCCARDO

DELLE LANGHE 1985 DA TAVOLA

IMBOTTIGLIATO ALL'ORIGINE DA CLAUDIA FERRARESI E ALESSANDRO LOCATELLI AZIENDA AGRICOLA ROCCHE COS LA MORRA (CUNEO) - ITALY

75 cl e R.I.V. 3491 / CN 12,5 vol.

L'etichetta del Roccardo. Nel riquadro Alessandro Locatelli, 27 anni

GIRANDO il mondo per fiere o rassegne si scopre che i problemi dei produttori di vini di qualità sono più gli stessi. E' bello sentirsi in sintonia con i vignerons di Borgogna o le vineyards della California.

Chi crede ancora al «langhetto», che non guarda oltre l'orizzonte delle sue vigne, abbandoni immagini vecchio stampo e salga a La Morra a scoprire giovani Alessandro Locatelli, 27 anni, che, al futuro da architetto ha preferito il mestiere di vignaiolo.

Diciamolo subito: la scelta di Alessandro stata favorita più di una circostanza. Non capita a tutti di nascere in una famiglia da 150 anni impegnata nell'attività vinicola, da aver avuto una bisnonna Maddalena che mostrava con orgoglio le medaglie d'oro conquistate alle esposizioni d'inizio secolo e madre Claudia, grande appassionata d'arte e convivialità, trascinatrice d'idee e animatrice della «Ca dj' amis».

suo l'Alessandro ci ha messo la voglia di fare e far bene, senza fretta, con pignoleria. L'azienda si chiama Rocche Costamagna e vanta sei ettari di vigneti sulle colline dell'Annunziata a 340 metri d'altezza. Quassù si coltiva nebbiolo da Barolo, ma nasce anche gran Barbera d'Alba.

La produzione globale arriva a 45 mila bottiglie. Crescerà quando daranno grappoli anche i nuovi due ettari di vigna piantati di recente. Finisce in bottiglia solo il vino prodotto in azienda: una scelta da piccolo «château».

Dei Barbera detto che passa parte in botti piccole e barrique e parte in acciaio. Prima dell'imbottigliamento avviene il melange con risultati ottimi giudicare dal giudizio che Wine Spectator, la dei gourmet americani, ha espresso del Rocche Costamagna 1988, inserendolo i cento top dell'anno.

Merita attenzione anche Roccardo, un nebbiolo fermentato corto (dai 5 agli otto mesi) e imbottigliato giovane (7500 lire in azienda). E' il primo frutto della gestione di Alessandro. Tra poco uscirà invece Vigna Riccardo, matrimonio tra nebbiolo e barbera, alla ricerca di nuovo equilibrio: duemila bottiglie appena dell'annata pronte a

Sergio Miravalle

LA MORRA (Cuneo)
Azienda agricola e cantine
Rocche Costamagna
via Vittorio Emanuele 10
tel. 0173 50.92.25
Vini prodotti: Dolcetto d'Alba Roccardo, Barbera d'Alba, Vigna Francesco, Vigna Riccardo

UNO-A-ERRE NON UNO QUALSIASI.

14 FEBBRAIO
S. VALENTINO

Piero e Umberto Mazzia, artigiani orafi offrono alla loro clientela i prestigiosi gioielli UNO-A-ERRE "LE MEDAGLIE DELL'AMORE".
Inoltre per chi è alla ricerca di qualcosa di veramente speciale, particolarmente prezioso e intramontabile, importati direttamente, i pregiatissimi DIAMANTI DI ANVERSA.

Fra gli orologi:
SEIKO, SECTOR LONGINES, VETTA
e i preziosi CHRISTIAN DIOR (PARIS).

Orologeria Oreficeria Mazzia Piero

Via Cav. Vitt. Veneto, 123 - ANDORNO MICCA (VC) - Tel. 015-472825

Per la pubblicità su
LA STAMPA. stampaSERA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
13051
Via A. Gramsci 15
Tel. 015 30.789
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda
Tel. 0161 53.784-62.592

LA STAMPA ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

DISCO CLUB

COSSATO

VENERDI' 14 FEBBRAIO

S. VALENTINO
Festa degli Innamorati con

LE VELINE

di Canale 5

caravel
TEL. 93.315

VENERDI' 14
MINA FASSOLI

SABATO 15
Novità
NEW MELODI

DOMENICA 16
NIVES i VISCONTI

Racconigi, a castello Savoia una carrozza attende le coppie d'innamorati

Il San Valentino dei piemontesi

Tortona capitale delle feste, si balla ad Asti

SAN Valentino, festa degli innamorati: ecco che cosa propone il Piemonte per festeggiare la ricorrenza.

La «capitale» festaiola nell'Alessandrino è Tortona, che può vantare stasera il maggior numero di intrattenimenti, in discoteca e no, dedicati a chi si ama. Al Teatro Sociale, alle 21,15, il Rotaract e «TuttoDanza» di Danielle Bourbon organizzano lo spettacolo «Ballando al buio», con il cantante Donatello. Per chi preferisce danzare, due appuntamenti entrambi all'insegna del viaggio romantico: un itinerario a sorpresa è in palio per la coppia più innamorata all'Harmonia, mentre Venezia è la meta di un weekend che sarà sorteggiato tra i partecipanti al «San Valentino Party», allo Chalet Castello.

A Valenza l'Antico Caffè Verdi propone una cena a lume di candela con le canzoni d'amore di Fabrizio, Massimo e Monica. E infine «Festa dell'amore» dalle 10 al Centro Pacto di Alessandria. In programma il gioco delle anime gemelle e il Musichiere.

Anche nell'Astigiano quasi tutti i locali hanno preparato un programma all'insegna dell'amore. Al pub Robin Hood di Asti stasera ci sono musiche d'atmosfera e la «micromagia» di Tony D'Elia. Musica romantica alla discoteca «Mirò» in via Leone Grandi. Alla discoteca «Invidia», a Isola d'Asti, sarà estratta a sorte una settimana bianca. Al dancing «Symbol» di Vigliano, ballo liscio con Lele Porrè. Festa per innamorati anche all'«Enigma» di Castello d'Annone e allo «Space» di Bubbio.

E vediamo come i cuneesi festeggiano San Valentino. A Racconigi una carrozza guidata da un cocchiere in livrea attenderà coppie d'innamorati davanti al castello dei Savoia e le porterà al ristorante «Carlo Alberto», dove saranno serviti piatti afrodisiaci al suono di note di violino. «Tema d'amore, parole & musica all'Unitre» è il titolo della festa alle 15,30 nei locali di via Saluzzo 4 a Fossano. Paolo Todisco leggerà alcune liriche mentre Lady Palma, accompagnata al pianoforte dal maestro Dante Bruno, interpreterà motivi di ogni epoca. San Valentino in discoteca? All'«MG» di Garessio si esaggerà: miss Valentino; a «La lanterna» di Limone ragazze in costume distribuiranno gadget e fiori, seguirà il gioco delle coppie; all'«Altro mondo» di Alba si esibiranno gli «Shakers» con alcune coreografie ispirate al tema dell'amore. Al piano bar «Le acque» di Vicoforte Tony Rocca proporrà brani romantici.

Giovani in discoteca per la festa degli innamorati, un appuntamento in voga

Il Novarese: nella notte degli innamorati i «San Valentine Party» spuntano un po' ovunque. Alla «Cantinaccia» di Sizzano sarà sul palco la band vercellese «Epokè». Al «Mirage» di Arona il mago Otelma porterà in sala il «Filo dell'Amore», possibile solo se si indosseranno capi d'abbigliamento rossi. Alla discoteca novarese «Studio D» suona la «Bamblues Bros Band».

E ora il Vercellese: alla discoteca «Igloo» di Varallo il party si chiama «San Valentino's Night»: un repertorio musicale «cheek to cheek». Al music club «Papeete» di Crescentino, si festeggia con risotto alle champagne. Al «Privè» di Cossato, sono invece ospiti le prosperose «veline» di «Striscia la notizia» di Canale 5. All'«Estay» di Vercelli festa «De Cupido a Robin Hood».

Ecco un poker di scelte torinesi. Alla libreria «La città del Sole» in via Po c'è da vedere la vetrina con i libri «del cuore». Dopo una passeggiata «romantica» al Valentino la cena si può consumare all'Imbarco Perosino con il menù «Pane, amore e fantasia». La discoteca Sistina di via le Chiuse propone quindi la festa «Relazioni pericolose». Più «alternativa» la serata a ritmo di rock all'Hiroshima Mon Amour di via Belfiore 24. Ad Aosta sono due gli appuntamenti: al «Divina» si balla con l'orchestra «Giorgio e gli Azzurri», mentre al dancing «Meeting» musica con il gruppo di Ernesto Macario. Danze a Courmayeur all'«Abet-Jour», mentre al «Blu-Max» di Pollein verranno regalati a tutte le coppie dei «Baci». [r. s.]

Cuneo, 15 giorni di festa per gli «antenati» Celti

Si comincia oggi con i misteriosi volti di pietra che abitano chissà da quando il villaggio di Blins. Si tratta di una rassegna etno-fotografica che s'inaugura alle 18 nel Teatro Monviso di Cuneo. Primo significativo atto di una serie di dibattiti, di concerti e di danze che vedranno protagonista sino a domenica 1° marzo l'etnia dei Celti. Popolo misterioso che ha dato sangue, nervi e cultura terragna agli attuali piemontesi e anche agli occitani che da sempre popolano le vallate cuneesi. Avi benvoluti dalla gente subalpina e anche dai valdostani, tutti uniti da una radice comune. Per questo motivo, il Centro Provenzale di Coumboscuro (Centre Prouvençal de Sancto Lucio) ha messo su questa kermesse carica di immagini, di parole e di tanta nostalgia. Un contributo ghiotto a questo identikit celtico sarà Alan Stivell, bretone che nel mondo della musica folk sta per importanza come Elvis Presley in quello rockettaro. Con la sua arpa e con la band che suona strumenti etnici ci farà ascoltare, giovedì 20 nel municipio di Cuneo, canzoni che parlano di uomini dai baffi impeciati che amano fregili bionde, di miti antichi come il fuoco dove il sacro e il profano vanno a braccetto. Sabato 22, invece, si terrà un affollato convegno con i maggiori esponenti della cultura delle minoranze, di quei popoli, cioè, che hanno l'unico torto di non fare grande numero. Un dibattito davvero attuale. Infatti è soltanto del dicembre scorso l'approvazione (per il momento solo alla Camera) della legge 612. In base alla volontà di attuazione degli articoli 3 e 6 della Costituzione italiana, prevede anche l'insegnamento dei dialetti nelle scuole.

Legge nata, come tutte le iniziativa italiane, fra mille critiche e tanti pregiudizi. Ma una legge che comunque sancisce per le minoranze (e fra occitani piemontesi e franco-provenzali valdostani si supera la cifra delle duecentomila entità) il preciso diritto a imparare e usare la propria parlata. Queste giornate dedicate ai Celti s'innestano nel filone, ormai a livello mondiale, della riscoperta delle proprie origini. Una decina di giorni fa, a Châtillon, è stata trovata la statuetta di una divinità celtica e i giornali ne hanno dato ampia notizia. Qualche mese fa il Dna dei Celti ha occupato simposi scientifici per stabilire che è lo stesso che sta sotto la pelle degli attuali piemontesi. Celti dalle brache di cuoio, guerrieri ma anche sensibili artisti. Una realtà che ci cattura come un mito, anche nelle cose minimaliste. Giorgio Bocca, non a caso, conclude il «Provinciale» inneggiando a quando, ragazzo, faceva pipì nella neve: per lui era un «sommo piacere celtico». Da gente poeticamente rude.

Edoardo Balloso

Alan Stivell esegue musica celtica

RASPELLI CONSIGLIA

Eccellente finanziera tra i busti dei Re

CASTELLAMONTE (TO)

NON è mica cambiato poi tanto da quando, 35 anni fa (ma anche più di recente), da queste parti si facevano banchetti oceanici, pranzi anche per 400 persone alla volta. Non è mica cambiato poi tanto questo affascinante, piacevolissimamente démodé, rustico Tre Re da quando un Raspelli bambino, con genitori e zii, arrivava da Milano per venire a mangiare agnolotti e cotechino.

Il piano di sopra ricorda in modo acuto la vecchia, antica maniera di lavorare e di dar da mangiare: sulle scale che vi portano alle toilettes ci sono ancora i manifesti pubblicitari di allora, i busti degli eroi e dei personaggi del Risorgimento. Le vetuste porte di legno e vetro celano le desuete sale e il salone, le toilettes ricordano il tempo (e speriamo perfino che rimangano così).

Avrete attraversato tutta Castellamonte andando verso la grande piazza che ospita il Municipio. E' un angolo di città che risale al 1600.

All'entrata, il bancone del bar, due poltroncine, sulla sinistra la saletta per bere e poi, oltre la cassa, la sala con lo stile, l'atmosfera e l'ambiente del vecchio Piemonte.

Quanto legno alle pareti e tutto attorno, a dare calore che non si trova più in nessuna parte d'Italia, le calde appliques che offrono luce morbida e soffusa. E poi ci sono le vecchie, belle posate massicce in argento con il simbolo del ristorante, le sedie ed i tavoli in buon legno.

In sala sarete serviti in modo amabile, amichevole (in certi casi un po' troppo «appiccicoso»), ma, comunque, educato e pronto.

Da rivedere, comunque, la spaventosa presentazione di carta dei vini e menu, da controllare la corrispondenza delle annate dichiarate sulla carta con le bottiglie che poi arrivano a tavola.

Dalla cucina arrivano piatti discreti di un menu che, però, dovrebbe essere più rigoroso; non serve sommergere di assaggi l'antipasto misto ed utilizzare, per esempio il pesce, se non si è in grado di garantire un prodotto che sia eccezionale.

Io ho mangiato: mousse di tonno, funghi messi via in casa, spuma di mascarpone con insalatina, l'antipasto Tre Re (flan di zucchino, fegato di coniglio e rognoni, pollo in salsa di funghi, gamberi), agnolotti alla piemontese (non eccezionali), eccellenti zuppa di trippe e finanziera, l'angus-beef alla griglia.

Davanti a voi, al fuoco diretto, un bravo maître prepara alla frusta uno zabaglione soffice e leggero. Dalla pasticceria che fa parte del «complesso», ecco i dolcetti che si uniscono ai cioccolatini di Peyrano ripieni di grappa Naval Chion della vicina Chiavarano. Pranzo medio completo con 70 mila lire.

(Ultima prova: 1/2/'92)

Edoardo Raspelli

TRE RE
Castellamonte (Torino)
Piazza Martiri Libertà 27
Tel. (0124) 58.54.70
Chiuso tutto lunedì
e martedì a mezzogiorno.
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa e Cartasì.
Voto: **13,5/20**

SOTTO I **10/20** DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA **10** A **12/20** DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA **13** A **14/20** BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA **15** A **16/20** GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17** A **20/20** SUPER, INDIMENTICABILE

SETTE GIORNI DI SPETTACOLI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Cuneo

Ecco il volpino Ezio Greggio

Teatro, concerti, cabaret ritmeranno, da stasera fino a giovedì prossimo, le serate dei cuneesi.

Al «Milanollo» di Savigliano, doppio appuntamento con l'operetta, stasera e domani (ore 21) sarà di scena «Il paese dei campanelli», domenica «Scugnizza».

Struggenti note di tango saranno proposte stasera (ore 21,15) al «Toselli» di Cuneo nell'ambito della stagione concertistica con il quartetto argentino «Esquina». Alla discoteca «Rouge et noir» di Roccaforte Mondovì stasera Paolo Bardelli presenta le grandi novità discografiche.

Ezio Greggio, il volpino di Canale 5 si esibirà domani sera alla discoteca «Galaxy Pagoda» di Caraglio. Il biglietto costa 14 mila lire. La discoteca «Le Cupole» di Cavallermaggiore domenica sera ospiterà il concerto del cantante Franco Simone. Domenica, nella tarda mattinata, a Sampeyre si svolgerà la Balo, un'antica manifestazione per festeggiare la cacciata dei Saraceni avvenuta oltre un millennio fa. Mercoledì sera sarà di scena al Politeama civico di Saluzzo il teatro dialettale con la compagnia «Neuva rinfola» che presenterà la commedia «L pertus dla banda». E per finire, giovedì sera alla discoteca «Altro mondo» di Alba Gino Paoli sarà ospite della veglia degli studenti. [a. f.]

Aosta

Prima le miss poi il jazz

Pochi gli appuntamenti di rilievo dedicati allo spettacolo in Valle per la settimana.

La serata più attesa è sicuramente quella di martedì, che ospita alla discoteca «La Luna» una delle selezioni per il concorso di bellezza «Miss Italia».

Alternativa per martedì sera i due film proposti dal cinematografo della «Saison culturelle», che propone la versione originale in lingua francese di «Un week-end su due» di Nicole Garcia e «Edward mani di forbice», il lungometraggio di Tim Burton, il regista di «Batman».

Altro appuntamento di rilievo in programma per martedì è la conferenza stampa di presentazione, in anteprima nazionale, della trasmissione «Campo Base», condotta da Ambrogio Fogar e che andrà in onda, a partire dal 21 febbraio su Tele+2, alle 14,15. La presentazione si terrà nel salone Monte Bianco del Centro congressi del Grand Hôtel Billia: è prevista alle 18.

Mercoledì sera l'appuntamento è con la musica jazz. Tra i tavolini del Caffè Nazionale, a partire dalle 22 si terrà il concerto dei «Sax Appeal»: sono Claudio Chiara, sax alto, Fulvio Albano, sax alto e soprano, Marco Pezzutti, al sax tenore, e Marco Tardito, al sax baritono. [sa. b.]

Asti

Brani classici e tanto teatro

Appuntamento di rilievo con la musica classica domani sera, in occasione del bicentenario della nascita di Gioacchino Rossini. Alle 21,15 al rinascimentale palazzo dei Leoni, in via Balbo 4, si terrà il concerto del pianista torinese Giorgio Spriano, per la rassegna «Itinerari musicali» del Circolo filarmonico astigiano. In programma ci son alcune rare pagine pianistiche di Rossini, composte negli ultimi anni di vita a Parigi. Ingressi 9 mila lire.

Concerto di solidarietà domani sera a San Damiano. A partire dalle 21 al cinema Cristallo si alterneranno complessi rock e altre formazioni. Si esibiranno la «Spaghetti jazz band», gli Umami, una formazione sudamericana, i «Can&y» con un repertorio west coast, i Diapason e i «Canterin del bric». L'ingresso è ad offerta e il ricavato sarà devoluto in beneficenza.

A teatro sono protagoniste le compagnie amatoriali astigiane. Stasera al teatro Don Bosco recitano i «Nuovi di San Paolo», con la commedia «Desvijte Torolo» di Alberto Rossini (ingresso 10 mila lire). Domenica sera a Revigliasco ci sarà in scena la compagnia di Antignano con due farse di Alberto Rossini. L'ingresso allo spettacolo è libero. [c. f. c.]

Alessandria

Rock, punk e Rosalinda

Walter Valdi, artista «storico» della scena milanese, stasera, alle 23,15, al Mercybocù di viale Vicenza 4, a Valenza, presenterà vecchie e nuove gag.

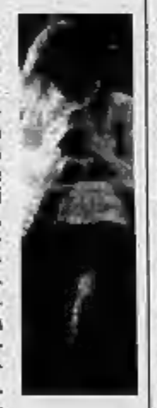
Quarto appuntamento con la rassegna «Let's rock» domani, alle 21,30, nel salone Tartara di piazza Castello, a Casale Monferrato. Sul palco i casalesi «Dear Mamelì» e i vercellesi «Costabravo». Ancora musica giovane, sempre domani sera, al Forte Guercio di Alessandria (via S. Giovanni Bosco) dove è in programma una delle pochissime date italiane dei U.K. Subs, punk band inglese che resiste da oltre quindici anni sulle tumultuose scene del rock, e che ha accompagnato in concerto i Sex Pistols, gli Heartbreakers e Siouxsie & The Banshees.

Domani sera, alla discoteca Chalet Castello di Tortona, arriva Rosalinda Celentano. Chi invece ama la comicità surreale della «Banda Osiris», la troverà domani al Palomar di Valenza.

Domenica sera alla discoteca Before di via dei Mille, a Novi Ligure, sarà di scena, dalle 22,30, Mireno Scali, il sosia di Roberto Benigni. Martedì e mercoledì prossimi Angela Finocchiaro e Silvio Orlando presenteranno al Teatro Comunale di Alessandria «Sotto banco», per la regia di Daniele Lucchetti. [c. re.]

Vercelli

I Meat Puppets in concerto



Per gli spettacoli in provincia di Vercelli, al «Dragon's pub» di Crevacuore è prevista questa sera l'esibizione dei «Rock Line Bands», gruppo di Franco Monte, mentre per domani è in programma un concerto di «Jeremy's Joke» con influenze che loro stessi chiamano «Boozai rock». Lo spettacolo s'inizia alle 22,30.

A Vercelli, domenica, al teatro Barbieri di via Parini, va in scena «Lo zoo di cenere» per la compagnia eporediese «Margutte-Overlook», alle 21,30. Per la «Rassegna Musicale della Società del Quartetto», lunedì alle 21,15, sempre a Vercelli alla sala Dugentesca, concerto del pianista jazz Randy Weston.

Alla «Peschiera» di Valdengo, nel Biellese, martedì alle 22, è in programma il concerto del trio «Meat Puppets»: è l'unica data piemontese del gruppo. La band proveniente dall'Arizona, propone punk underground, con sfumature hard.

Nella stessa serata, alle 21,30 al Jazz Club di Biella, nella sede di palazzo Ferrero al Piazzo, suonano i «Four Sax Band». La formazione vede schierati Massimo Coda al piano, Massimo Camarca al basso, Carlo Sola alla batteria. Seguono i quattro sax con Alfredo Ponissi, Paolo Porta, Claudio Chiara e Paolo Borotti. [g. b.]

Novara

Tiene banco la prosa

Una settimana dedicata soprattutto alla prosa, nel Novarese. Nel capoluogo mercoledì 19 si alza il sipario per «La moglie saggia» di Goldoni. Le repliche dovevano prendere il via martedì, ma la prima data verrà recuperata il 23 febbraio alle ore 15. Il cast: Anna Maria Guarnieri, Ilaria Occhini, Luciano Virgilio, Giovanni Crippa e Franco Mezzera. Regia di Giuseppe Patroni Griffi.

Al cineteatro di Oleggio, fuori abbonamento, va in scena mercoledì «I Malavoglia» di Verga. Recitano Mario Perego, Claudio Moneta, Nicoletta Mandelli, Donata Mastrogiorgio, Maria Luisa Ronchi e Beppe Gusiano. Regia di Delia Cajelli. Anche a Verbania e Domodossola (sabato prossimo), ci sono appuntamenti a teatro con rassegne amatoriali.

Per la musica, torna a Stresa, dopo il successo ottenuto la scorsa estate, Alan Stivell che, accompagnato dalla sua band, proporrà i brani dell'ultimo lavoro discografico «The mist of avalon» in uscita in questi giorni in Italia.

Il concerto, organizzato dall'assessorato alla Gioventù del Comune di Stresa, avrà luogo sabato al Palazzo dei Congressi con inizio alle 21,15. Prezzo d'ingresso a 27 mila lire. [m. p. a.]

Torino

Per tutti i fans c'è Baglioni

L'avvenimento della settimana sono i concerti di Claudio Baglioni (sabato 15, domenica 16 e lunedì 17 al Palasport). Per i primi due c'è già il tutto esaurito e gli organizzatori stanno pensando ad un eventuale quarto appuntamento, martedì sera. Tel. 011/53.55.29.

Sul versante della musica classica due le proposte dell'Unione Musicale all'Auditorium: domenica, alle 17, la Filarmonica Ceka suona brani di Guglielmo van Wassenaer, Albert Roussel e Antonin Dvorak; mercoledì alle 21 il violoncellista Mischa Maisky accompagnato dalla pianista Daria Hovorà esegue musiche di Bach, Brahms e Debussy.

Il fitto panorama teatrale vede domenica, alle 21, al Teatro Matteotti di Moncalieri l'unica recita de «L'importanza di chiamarsi Ernesto» di Oscar Wilde, con la compagnia di Ileana Ghione. Martedì al Colosseo approda invece Franca Rame in «Parliamo di donne», due atti unici scritti insieme a Dario Fo. Sempre martedì all'Adua va in scena «Uomo e Galantuomo» di Eduardo De Filippo, con la regia di Ugo Gregoretti.

Infine per chi ama il musical martedì all'Alfieri è in programma «La cage aux folles», nell'allestimento della Compagnia della Rancia con la regia di Saverio Marconi. [r. m.]

Vercelli, questa sera alla Sala Dugentesca quinto appuntamento con i concerti del «Viotti»

Clarinetto e piano alla Primavera

Il duo Canone-Bottega presenterà musiche di Schumann, Poulenc, Lutoslawsky, Stravinskij, Francaix e Bernstein. Sono giovani ma già affermati interpreti. In programma anche brani per singolo strumento

VERCELLI. La Primavera del Viotti è al suo quinto appuntamento: questa sera al salone Dugentesco, ore 21, si esibirà il duo di clarinetto e pianoforte formato da Giuseppe Canone e Fulvio Bottega.

Il pianista Fulvio Bottega di origine novarese è stato insegnante di strumento al Liceo musicale Giovan Battista Viotti dove attualmente è impegnato come pianista collaboratore nei corsi di perfezionamento al canto lirico tenuti da Aldo Protti. Diplomato con il massimo dei voti al conservatorio di Alessandria sotto la guida di Giorgio Vercillo, Bottega ha ottenuto primi premi in concorsi internazionali come il Città di Stresa, e quelli di Torino, Milano, Bologna, Lucca. La sua attività concertistica si svolge sia a livello solistico che in gruppi da camera.

Il clarinettista Giuseppe Canone, classe 1969, proviene da Trino ed ha conseguito il diploma lo scorso anno al Conservatorio di Novara. La sua carriera, cominciata a sedici anni con il maestro Santo Capuano, lo ha portato ad ottere riconoscimenti importantissimi. In particolare per lui il '91 è stato quello che si può definire «un anno felice»; ad agosto ha superato l'audizione per accedere ai corsi di perzionamento all'Accadamia Chigiana tenuti da Giuseppe Garbarino, nell'ottobre è stata la volta dell'audizione all'Accademia Perosi di Biella dove, superata la prova, ha iniziato a frequentare il corso di Antony Pay, e per finire nel novembre ha vinto una borsa di studio alla Scuola di alto perfezionamento di Saluzzo.

I due giovani concertisti di questa sera con la violinista Danila Sigheri

Stasera verranno eseguite «Fantasiestucke op. 73», di Schumann e la «Sonata per clarinetto e pianoforte» del francese Poulenc. La seconda parte si aprirà con la «Danza preludio» di Lutoslawsky, compositore polacco vivente, e proseguirà con i «Tre pezzi per clarinetto solo» di Stravinski. Spiega Canone: «Un'opera di grande interesse perchè rappresenta l'immagine che Stravinski aveva del jazz».

Sempre in questa direzione sono anche «Tema e variazioni» di Françaix, mentre a chiudere il programma sarà un omaggio a Bernstein, la «Sonata per clarinetto e pianoforte».

Serena Leale

Un cd di chitarra classica

Bocchino e Ghidoni, omaggio all'ungherese Kaspar Mertz

VERCELLI. Dopo una bella e fortunata serie di dischi, il duo di chitarra formato dal vercellese Alberto Bocchino e da Antonello Ghidoni, di Abbiategrasso, ha realizzato il suo primo compact-disc, tutto dedicato al compositore e chitarrista ungherese Joahnn Kaspar Mertz.

Allievi di Angelo Gilardino e, a loro volta, già affermati concertisti e docenti, Bocchino e Ghidoni hanno costituito un «duo» che si è ormai imposto all'attenzione di tutta l'Italia chitarristica.

Per quanto riguarda la città del Viotti, la performance al festival «Vercelli Chitarra» di due anni fa è ancora impressa nel ricordo di coloro che avevano affollato la Sala Dugentesca per ascoltare il concerto.

In quella circostanza, Bocchino e Ghidoni eseguirono anche quelle musiche di Mertz che compaiono nel loro primo «cd».

Il compact comprende le pagine più belle scritte dal grande virtuoso - che trionfò, nell'Ottocento, alla corte di Vienna - compresa una splendida «Tarantella» che è ormai entrata di diritto nel repertorio dei più noti concertisti. Questa nuova opera discografica è un altro gioiello inanellato dalla scuola vercellese di chitarra che, fondata da Angelo Gilardino all'inizio degli Anni Sessanta, si è affermata con autorevolezza a livello internazionale.

Oltre agli altri dischi dello stesso «duo», ricordiamo altre incisioni di Marco De Santi e di Luigi Biscaldi, che hanno ottenuto il consenso incondizionato della critica e del pubblico.

E proprio in questi giorni l'assessore alla Cultura della Provincia Marzia Saini si è incontrata con Angelo Gilardino per mettere a punto la prossima edizione delle «Vacanze chitarristiche» che anche quest'anno si svolgerà all'istituto ex Ipai della Caulera di Trivero.

[g. mo.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Ore 19,30 spett. cont.
Harley Davidson e Marlboro Man — *di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91)* — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. V. 14 1h 38' **Avventura**

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Apertura 21,15 spett. unico
JKF - Un caso ancora aperto — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Principe — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Ore 19,30
Quando eravamo repressi — *di e con P. Quartullo, con A. Gassman, L. Lante della Rovere, F. D'Aloia (Italia '91)* — 2 giovani coppie annoiate s'incontrano in un albergo e tentano insieme di ritrovare gioia e curiosità per il sesso. V. M. 18 1h 37' **Commedia**

Viotti — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Ore 19,30
La famiglia Addams — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Belvedere — Inf. orari tel. 215.018 — Or.: 21,15 — L. 8000/5000
La Cinerassegna 1991/92 «Belvedere d'Essai» presenta: **Boom Boom** di R. Vargas

Lux — Inf. orari tel. 213.975 — Lire 5000 — Or.: 14,30 continuato
OGGI RIPOSO

[illegible]

Splendor — L. 7000/5000 — Or.: 21,15 spett unico
OGGI RIPOSO

[illegible]

Italia — Inf. orari (0163) 833.106 — L. 8000/7000 — Or.: 20,30/22
Film vietato ai minori di 18 anni

[illegible]

Italia — Inf. orari (0163) 840.201 — L. 8000/6000 — Or.: 16 spett. cont.
OGGI RIPOSO

[illegible]

Italia — Lire 7000 — Ore 21/22,30
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA'

Ideal — Inf. orari (0161) 930.827 — Lire 8000/5000 — Or.: 15/20/22
OGGI RIPOSO

TRINO

Orsa — Lire 5000/4000 — Or: 14,30 spett. cont.
Programmazione sospesa fino ad ottobre

[illegible]

Lux — Inf. orari (0161) 911.300 — Lire 6000/4000 — Or.: 15/16,30
OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. orari (015) 23.765 — Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. orari 015/22.736 — Lire 10.000/9000
Robin Hood - Il principe dei ladri — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15'. **Avventura**

Mazzini — Inf. orari tel. 22.736 — Lire 10.000/9000
Nightmare 6 - La fine — *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zeno (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

Odeon — Inf. orari (015) 22.736 — L. 10.000/9000
La famiglia Addams — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91).* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Sociale — Inf. orari (015) 22.736 — L. 10.0000
Lanterne rosse — *di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

BORGOSESIA

Lux — Inf. orari (0163) 22.698 — Or.: 21 spett. unico — L. 8000/7000
Fino alla fine del mondo — *di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91)* — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 38 **Drammatico**

CANDELO

Verdi — Inf. orari tel. (015) 253.8027 — Lire 9000/7000 — Or.: 22 spett. unico
La bella scontrosa — *di J. Rivette con M. Piccoli, J. Birkin, E. Béart (Fra '91)* — Il rapporto tra un artista e la donna che ritrae quasi stravolge la vita di entrambi con la forza dissennata del furore artistico e della passione. N.V. 2h 10' **Drammatico**

COGGIOLA

Radar — Inf. orari tel. (015) 78.320 787.261 — Lire 8000/7000 — Or.: 21 spett. unico
Fievel conquista il West — *di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91)* — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**

[illegible]

N. Primavera — Inf. orari l. 015-925.620 — Lire 9000/7000. Orario — Orario: 20,15/22
Vacanze di Natale 91 — *di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 58 **Commedia**

[illegible]

Excelsior — Inf. orari tel. (015) 767.223 — Lire 8000/7000 — Or.: 21 spett. cont.
Donne con le gonne — *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

[illegible]

Corso — Inf. orari tel. (0163) 451.415 — Lire 8000/7000 — Or.: 21
Pensavo fosse amore e invece... — *di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91)* — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

[illegible]

Sottoriva — Spettacolo unico — Lire 7000/5000 — Or.: 21
Fievel conquista il West — *di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91)* — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**

GIORNO E NOTTE

PONDERANO
Il Carnevale apre con il rock

Il Carnevale si apre questa sera con un concerto rock di due giovani gruppi biellesi. Saliranno in pedana alle 21 gli «Opera IX» ed i «Sentence to blunder» che proporranno le covers e i brani migliori dell'hard rock internazionale. Sabato è in programma un pomeriggio danzante con il trio «Carollo», in serata invece sono di turno «I nuovi orizzonti». Domenica sempre alle 21 si passa la serata ballando con i «Blue stars».

COSSATO
Il liscio di San Valentino

Il programma per il fine settimana al dancing Caravel si rinnova come di consueto con le migliori orchestre del liscio. Questa sera si passa un San Valentino romantico con Mina Fassoli e la sua orchestra, domani per la prima volta sulla pedana della music-hall di Cossato saranno ospiti i «New melodi». Il gruppo proporrà le canzoni italiane ed i ballabili più conosciuti del momento. Il week-end si conclude domenica ballando con «Nives ed i Visconti».

BIELLA
Concerto in paninoteca

Questa sera al bar paninoteca «Tom & Jerry» di piazza Martiri, è in cartellone un concerto live dei «B.'N.B.». Il gruppo propone il vero hard rock e le covers dei «Metallica», «Kansas roses», e «AC.DC.». Sarà al microfono Elvis Trenta, alle chitarre Alessandro Simonetti e Andrea Ceretti, al basso Tiziano Massera ed alla batteria Roberto Simonetti.

CASALE-NOVARA
I film del weekend

Fine settimana in allegria con due proiezioni brillanti nelle sale delle città più vicine. A Casale, al cinema Vittoria, arrivano sul grande schermo la «Famiglia Addams». Il primo spettacolo è nel pomeriggio alle 15,30. A Novara invece, all'Araldo, è in cartellone la prima visione di «Mio padre che eroe» con Gerard Depardieu messo nei guai da una figlia adolescente troppo vivace.

Lezioni per attori dilettanti all'istituto commerciale Lanino di Vercelli

A scuola si impara anche teatro

Una commedia di Goldoni come «libro di testo»

VERCELLI. Si va a scuola di teatro, al Commerciale «Lanino». Un'iniziativa nata nell'ambito del nazionale «Progetto giovani '93», per stimolare gli interessi degli studenti verso le attività artistiche.

A curare la «regia» è Assunta Grasso, insegnante di lettere per professione al «Lanino», attrice di teatro per hobby con «Nuovo Palcoscenico» di Casale Monferrato.

Un gruppo di allieve della scuola vercellese sta occupando i pomeriggi scolastici ad «imparare l'arte»: in cattedra gli attori della compagnia casalese, che tra le attività hanno prodotto stages nelle scuole, oltre a mettere in scena piecès di teatro classico da Goldoni, a Molière, Williams fino a Pirandello. Tra i «tours», Alessandria, Moncalvo, Pesaro. A Biella hanno vinto l'edizione 1990 della rassegna Anniverdi.

Domani mattina «Nuovo Palcoscenico», proprio per questa sua azione didattica nei confronti delle studentesse aspirati attrici, reciterà al teatro «Niccolò Barbieri» per l'intera scolaresca del «Lanino», la commedia di Goldoni «Le smanie per la villeggiatura», che domenica 23 alle 16, nel medesimo teatro verrà replicata per il pubblico. La stessa insegnante Assunta Grasso reciterà nella parte di Brigida.

Spiega la professoressa di italiano: «Le ragazze della nostra scuola si stanno comunque preparando per affrontare il palco del "Barbieri". Terminato il corso teorico in classe, saranno protagoniste dell'allestimento di "frammenti", sempre da Goldoni, Molière e Pirandello, sulle tracce di quanto saranno riuscite ad apprendere dalla nostra compagnia teatrale che vedranno all'opera domani».

Giovanni Barberis

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Lanterne rosse**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Terminator 2 - Il giorno del giudizio**. Or.: 20; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Johnny Stecchino**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Maledetto il giorno...** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Hot shots!** Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Malina**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Toy soldiers**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **La famiglia Addams**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9. **Un orso chiamato Arturo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **J.F.K. un caso ancora aperto**. Or.: pom. 15, serale 21,15.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Quando eravamo repressi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La famiglia Addams**. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece...** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mio padre che eroe**. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Diciotto anni tra una settimana**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,40.
FARO v. Po 30. **Sotto massima sorveglianza**. Ap. 20,10, film 20,40; 22,30.
FIAMMA v. Trapani 57. **Robin Hood - Il principe dei ladri**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare 6 - La fine**. Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Fino alla fine del mondo**. Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **L'angelo con la pistola**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico. **Donne con le gonne**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Prova schiacciante**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Bianca e Bernie nella terra dei canguri**. Or.: 20,10 ult. 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Paura d'amare**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Un medico, un uomo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Papà ho trovato un amico**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **J.F.K. un caso ancora aperto**. Or.: 15; 18,20; 21,45.
SELENE c. Belgio 53. **Mississippi Masala**. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **I 600 giorni di Salò**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Hot Shots!** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ZETA v. Collegno 12. **Gli amanti del pont neuf**. Or.: 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Martedì 18 al Piccolo Regio ore 21 **La dannazione di Faust**. Ingr. libero. Per inf. tel. 8815.383-209 da lun. a ven.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 10,30 Incontri in uno studio di danza o **Les mariès de la Tour Eiffel**. Riservato alle scuole. Per inf. e prenot. (da lun. a ven.) Tel. 8815.383/209/210.
ADUA c. G. Cesare 67. Oggi ore 20,45 T. Niccolini-Compagnia il Granteatro in **Ritter, Dene, Voss**. Dal 18/2. C. Gli ipocriti in **Uomo e Galantuomo**, presso 1. Adua. h. 18,30-19. Tel. 248.2276.
ALFIERI p. Solferino 4. Stasera e domani ore 20,45, domenica ore 15,30 Mino Bellei in **Pigmalione** di G. B. Shaw.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 Il Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia e la Comp. Glauco Mauri pres. **Riccardo II** di W. Shakespeare.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Iniziata prevendita biglietti per lo spettacolo **Parliamo di donne** in scena dal 19 al 23-2. Prevendita cassa teatro ore 10-13/15-19, tel. 6698.034-6505.195.
ERBA c. Moncalieri 241. Ore 21 **L'appartamento** di F. Vitteri. Bigl. feriali ore 9/13-15/22, festivi ore 15/22.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Marina**, telenovela
19 — **Carissimo Billy**, telefilm
19,30 **Al Sud dei Tropici**, telefilm
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **La maledizione del cannibale**
22,30 **Al Sud dei Tropici**, telefilm
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
0,30 **Avventure in fondo al mare**

Telecupole
18 — **La padroncina**, telenovela
19 — **Una pianta al giorno**, rubrica
19,25 **TG 4**
20 — **Rubrica**
20,30 **Tre anni**, sceneggiato
22,30 **TG 4**
22,45 **Motori non stop**, rubrica
23,15 **Speciale con noi**

Videogruppo
18 — **Videonotizie**
19,30 **Hot Rod**, tutto sul rallie
22,30 **Sandokan**, sceneggiato
22 — **Hot Rod**, replica

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
18 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Il triangolo della paura**, film
22,30 **Colpo grosso**, quiz
23,20 **La terza fossa**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Dr. Slump ed Arale**, cartoon
19 — **Carletto**, cartoon
19,10 **TGG Special**
20,30 **Giungla d'asfalto**, film
22 — **Forza mare**

Erreuno Tv
18 — **Mister Belvedere**, telefilm
18,25 **In bocca al lupo**
19 — **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**, settimanale
21,35 **Bersaglio notte**
22,15 **Tg sera**
22,20 **Albertville '92**
23,45 **In compagnia dei lupi**

Quinta Rete
17 — **La piccola Nell**, cartoni animati
17,30 **Le avventure di Huckleberry Finn**, cartoni animati
18,30 **I cento giorni di Andrea**
19,30 **Attualmente**
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Anime ferite**, film

Telebiella
19,20 **Andiamo al cinema**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Lilly la carbonaria**
21 — **Marie**
22,30 **Tg Biella**

Tv7 Pathe
18,15 **Cuori nella tempesta**, novela
20 — **Ramsis la strega**, cartoni
20,25 **Film**
23 — **Film**

Rete 9 Tai
20,18 **Asti racconta**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Nostalgia: Immagini e ricordi 1930-1948**
21,30 **Obiettivo sport**
23,20 **Asti racconta**
23,50 **Il sospetto**, film

G.R.P.
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,35 **Expovacanze 92**, speciale Salone
20 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Notte e dì**, film
22,30 **Okey motori**, rubrica
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
24 — **Expovacanze 92**, speciale Salone

Rete Canavese
18,15 **L'avventura dell'arte moderna**
18,30 **Canavese oggi**
20 — **Sol de Betsy**, tv
21 — **L'ultimo guappo**, film
22,45 **Canavese oggi**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa: L'Associazione Casa Famiglia di Pier Giorgio Frassati**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Mago Merlino**, telefilm
20,30 **Documentario**
21 — **Filodiretto: Incontro con il Sindaco di Torino**
22,30 **Pietre vive: Una vita per la missione**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Calcio Iaea**, rubrica sportiva

Rete 7 Piemonte
20,40 **Ovest selvaggio**, miniserie
22,40 **Informa 7**, notiziario
22,50 **Notes**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Giudice di notte**, telefilm

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Dancing IL FARO Brusnengo (VC) tel. 015-985073

VENERDI' 14 — DISCO IN IL MEGLIO DEGLI ANNI 70/80

SABATO 15 — IL FARO VI PRESENTA LA MIGLIORE DISCO con MARIO VOLO e GIANLUCA

DOMENICA 16 — LA FESTA CONTINUA con ALBERTO MOGGI

GIOVEDI' 20 — BALLO LISCIO con TECNICOLOR

Gli allenatori pronosticano la partitissima Abbiategrasso-Pro Vercelli

«Il big-match finirà in parità»

Concordi Paolo Sollier, Giampiero Erbetta, Beppe Ticozzelli, Sergio Caligaris e Dodo Maestroni: «Di solito le grandi sfide terminano senza vincitori e nessuna delle due ha interesse a rischiare»

Sergio Caligaris, Giampiero Erbetta, Paolo Sollier e Beppe Ticozzelli analizzano la super sfida di domenica tra la capolista Abbiategrasso e la Pro Vercelli

VERCELLI. Sulla ruota di Abbiategrasso domenica uscirà il segno «X». Almeno queste sono le previsioni prevalenti degli allenatori del girone A. Troppe è l'importanza della posta in palio per sbilanciarsi in pronostici azzardati e così, inevitabilmente, il pari, a detto comune, pare il risultato più probabile.

Ecco comunque il parere di cinque allenatori: Paolo Sollier, Giampiero Erbetta, Beppe Ticozzelli, «Dodo» Maestroni e Sergio Caligaris, come dire tre mister «neutrali» e due direttamente interessati alla sfida.

Paolo Sollier (Corbetta). «Se dovessi esserci da spettatore mi attenderei mezz'ora di scintille. Poi se nessuno passerà in vantaggio la partita lentamente dovrebbe incanalarsi sui binari della perfetta parità. La mia affermazione è legata agli esiti di tante sfide simili. La tensione è elevatissima ed anche se gli allenatori cercano di impostare la partita diversamente, in campo i giocatori sono condizionati. Certo nel calcio può accadere di tutto e magari un gol realizzato con l'anca cambia tutte le carte in tavola. Comunque fino a 15 giorni fa l'Abbiategrasso sarebbe partito leggermente favorito perché la squadra trasva un vantaggio in più dal non aver nulla da perdere. Però negli ultimi tempi qualcosa è cambiato anche perché mi pare che il peso di essere primi si sta facendo sentire».

Giampiero Erbetta (Iris Oleggio). «E' un pari sicuro al 99 per cento. Nessuna delle due può permettersi il lusso di rischiare. L'Abbiategrasso è atteso da un ciclo di fuoco e dopo l'undici di Tonelli sarà di scena in trasferta prima a Corsico e poi qui da noi ad Oleggio. La Pro, a sua volta, con una sconfitta comprometterebbe quanto di buono ha fatto la nuova gestione di Tonelli. Oltretutto la vastità del terreno aiuterà a tener lontano gli attaccanti dalle porte. Poi magari tutto si decide con un tiro da 30 metri. Ma non ci credo».

Beppe Ticozzelli (Bellinzago). Non ho parametri in quanto non ho mai visto all'opera la Pro2. Certo a guardare i match con noi l'Abbiategrasso parte favorito. Ma osservando l'andamento dell'ultima fase di stagione i bianchi hanno annullato questo "gap". Così se dovessi giocare la schedina metterei la tripla, ma se avessi a disposizione una fissa scriverei X».

«Dodo» Maestroni (Seregno). «Fanno pari. Almeno io ci credo e ci spero per ragioni di classifica. L'Abbiategrasso non ha mai perso e non credo che questo avverrà domenica anche se la Pro Vercelli è la squadra "giusta" per sconfiggere la capolista. Ma sarà anche la partita della "paura" e quindi alla fine le difese prevarranno sugli attacchi».

Sergio Caligaris (Corsico). «Sinceramente e non per andare controcorrente, l'esito dell'incontro mi interessa relativamente. Qualunque sia il risultato a 11 turni dalla fine tutto è possibile, anche un recupero della Pro in caso di sconfitta. In ogni caso è un torneo molto equilibrato e un poco tutti abbiamo dei problemi. A me quel che preme è superare il Corbetta. Così potrò attendere con tranquillità l'esito del match».

Roberto Eynard

HOCKEY

L'Amatori domani sera in trasferta sulla pista di una squadra di modesta levatura tecnica

A Montebello con l'obbligo dei due punti

I gialloverdi attendono buone notizie da Monza e Salerno

Francuzio sta disputando un buon torneo

VERCELLI. L'Amatori gioca fuori casa, domani sera, contro il Montebello, una formazione di centro classifica. Ma oltre all'avversario, la sua attenzione sarà rivolta a quanto starà accadendo su due altre piste: quella di Monza dove sarà ospite la Noel Rotellistica che con la compagine gialloverde divide il terzo posto ed a Salerno dove, l'Hockey, secondo con due soli punti di vantaggio su bicciolani e novaresi, se la vedrà con il modesto Raro Matera.

I vercellesi comunque da questi match non si attendono notizie clamorose, poiché tanto il Monza quanto il Matera non sembrano le avversarie più qualificate per fare lo sgambetto a Novara e Salerno. Tuttavia tenendo conto che anche loro, per opposte ragioni di classifica, si batteranno per conquistare punti preziosi nella corsa alla salvezza, è possibile che sulla pista vengano sovvertiti i pronostici delle vigilia.

Comunque l'Amatori avrà il suo da fare a Montebello, anche se la compagine veneta non appare di certo irresistibile. Nell'andata, a Vercelli, subì un secco 6-0 che la dice lunga sulla sua consistenza tecnica. Certo l'incontro era caduto durante un gran momento della squadra di Severgnini, mentre ora, tenendo conto della crescita delle avversarie e dal fatto che ci si batte con estrema decisione, vincere, con punteggi tennistici come nell'andata, non è facile, come si è visto ancora sabato scorso, al palahockey di via Restano. Non a caso i vercellesi hanno dovuto lottare oltre le aspettative per avere ragione di un Fiap Modena che pure in casa sua era stato agevolmente sconfitto per 6-1.

E' vero che la scorsa settimana nelle file dei vercellesi mancavano Sanlorenzo, infortunato, e Provera, ammalato, ma sia l'estremo difensore, Guanziroli, sia i sostituti Arlone e Belbruno, non li hanno fatti rimpiangere. Inoltre la difesa era orchestrata da un Moreta straordinario tanto da risultare il tiratore più pericoloso dei gialloverdi.

In ogni caso l'Amatori domani va per vincere a Montebello. Non ha certo altre scelte se vuole mantenere la splendida posizione di classifica. Ma di sicuro dovrà soffrire.

Francesco Leale

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
0161 21.35.76 Nella sala del liscio si balla con
VENERDI' 14 LEARCO GIANFERRARI
SABATO 15 BRUNO D'ANDREA
DOMENICA 16 PAOLO CELLA
GIOVEDI' 20 SERATA CARNEVALE (IPPICA VOLA CON DISCO)
Per il mese di febbraio la scuola di ballo liscio sarà sospesa causa gli impegni della sala al giovedì
Nella seconda sala venerdì musica Anni 70-80 - sabato e domenica Discoteca

Nell'acquisto della casa è difficile scegliere la strada giusta
PRONTO MUTUO / FINMUTUI / MUTUO SICURO / CASA PROTETTA
BUSINESS WORLD MUTUI AGEVOLATI
Centro Servizi Finanziari
La via giusta per l'acquisto della casa
ALCUNI ESEMPI:
L. 50.000.000 in 10 anni rate mensili da L. 692.000
L. 75.000.000 in 10 anni rate mensili da L. 1.039.000
INOLTRE
- PRESTITI PERSONALI fino a 50Mil con bollettini
- FINANZIAMENTI in 24 ORE
- LEASING, FACTORING, SCONTO EFFETTI, CESSIONE V
BORGOSESIA - Piazza Cavour, 6/bis - 0163/24107-27021
BORGOMANERO - C.so Garibaldi, 25 - 0322/846743-846643

Dancing LA PESCHIERA
VALDENGO VC TEL. 015 881.628
venerdì 14 Veglionissimo di S. Valentino con l'orchestra ROSE ROSSE
sabato 15 ORIETTA DELLI
domenica 16 pom./sera BEPPE NARDI
lunedì 17 VEGLIONISSIMO MASCHERATO con l'orchestra RAOUL CASADEI

Concessionarie prodotti alimentari freschi presenti in campo nazionale
RICERCA
giovane max 30 anni, residente in Gattinara o paesi limitrofi, cui affidare clientela già esistente in fantasia vendita. Si offre automezzo e trattamento Enasarco. Telefonare dopo le ore serali allo (0163) 826892.

ECONOMICI
TRONZANO - VC affittasi capannone artigianale nuova costruzione 100 mq con ampio parcheggio. Tel. 0161/93.297.

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 80 - Tel. 66.211

AVIS
BIELLA
V. Repubblica, 33
Telefono 26332

FINANZIAMENTI IN 24 ORE FINO A 50.000.000
- Artigiani, Commercianti e Lavoratori Autonomi anche con dichiarazioni redditi (740) bassi o in perdita
- Leasing - Sconto effetti
- Nessuna spesa anticipata.
Tel. 0321/459.150 - 455.827
CERCASI COLLABORATORI

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso
PRETURA CIRCONDARIALE DI VERCELLI
14/92 R. ESEC. - 1788/90 R.N.R.

Il G.I.P. presso la Pretura di Vercelli il 22/11/91 ha pronunciato decreto penale di condanna contro **PORFIDO Giancarlo** nato ad Asigliano V.se l'1/7/1960 ivi residente in via Santa Caterina n. 12;
imputato del reato di cui all'art. 116 R.D. 1736/1933, per avere emesso assegno di L. 20.000.000 senza che presso il trattario vi fosse la somma corrispondente.
Caso grave in ragione dell'entità della somma.
Emesso in Vercelli l'1/3/90.

OMISSIS

Condanna Porfido Giancarlo alla pena di L. 300.000 di multa ed al pagamento delle spese processuali.
Pubblicazione sul quotidiano «La Stampa» edizione di Vercelli, per una volta. Divieto di emettere assegni per anni uno.
Seguono le firme.
Per estratto conforme all'originale per uso pubblicazione.
Vercelli, li 10 Febbraio 1992

IL SEGRETARIO GIUDIZIARIO
Massimo Girelli

Da BMW, due nuovi concetti di stile.
Nuova **Serie 3 coupé,**
Nuova **Serie 5 touring.**
CATO JOHNSON
In presentazione ufficiale presso di noi, da sabato 15 febbraio.
BIELLA AUTO
Via Candelo, 6 - BIELLA Tel. 015 8492216
Filiale di Borgosesia: Via XXV Aprile, 35 - Tel. 0163 25801
CAMAR
Via Grivola, 35 - VERCELLI Tel. 0161 392282

OPEL VECTRA

DISEGNATA PER VOLTARE PAGINA.

Impugnate il volante e lei vi seguirà docile nel viaggio. Guidarla sarà facile come tenere una penna tra le dita. Per apprezzarla dovrete leggere queste righe, per amarla dovrete viverla. Grazie al Cx di 0.28 e ai 150 CV del 2.0i 16V, una Vectra può permettersi 217 km/h di velocità massima e di percorrere il chilometro da fermo in appena 29,5 secondi. Una Vectra si fa strada con una gamma di motorizzazioni che va dal 1.4 al 2.0i 16V 4x4, passando per il 1.6, 1.6i cat., 1.8i cat., 2.0i cat., 1.7 D. Una Vectra si fa scegliere in diversi allestimenti: GL, GLS, CD, GT e 2000. Una Vectra si prende cura di voi e dell'ambiente in cui vivete con carrozzeria ad assorbimento d'urto, portiere antiblocco con barre di protezione laterali, guarnizioni dei freni e della frizione prive di amianto, convertitore catalitico a tre vie e sonda lambda. Una Vectra non vi fa mancare nulla: con una generosa dotazione di serie che va dall'autoradio stereo a 6 altoparlanti e antenna elettrica, fino al check control system e al computer di bordo della versione CD. Una Vectra sa convincervi con l'esclusivo leasing o finanziamento a costo zero in 24 mesi. E sa conquistarvi con il prezioso allestimento di Vectra Diamond: cerchi in lega, tetto apribile, vernice metallizzata, alzacristalli elettrici anteriori e autoradio stereo di serie a L. 19.637.000.** Opel Vectra ha scritto un nuovo capitolo nella storia dell'automobile, non a caso è la più venduta in Europa nella sua classe.

ESCLUSIVO LEASING O FINANZIAMENTO COSTO ZERO	
ESEMPIO	VECTRA 1.4 GL
PREZZO	15.269.000*
ANTICIPO	5.344.000
IMPORTO DA FINANZIARE	9.925.000
RATA MENSILE x 23	431.500
VALORE DI RISCATTO	15.000

OGNI MODELLO OPEL È DISPONIBILE CON CATALIZZATORE

OPEL
BY GENERAL MOTORS

VIA LIBERA OPEL 1678 - 29064

Il nuovo servizio GMEurope Assistance, attivabile gratuitamente con il numero verde 24 ore su 24, garantisce per due anni dall'acquisto della vettura assistenza di emergenza stradale dalla concessionaria, anche alle spese di albergo. Informazioni presso i Concessionari Opel/GM partecipanti.

GMAC

*Prezzo di listino suggerito, IVA e messa in strada escluse, per Vectra 1.4 GL. Offerta non cumulabile con altre iniziative promozionali in corso, valida fino al 30/04/92 per vetture disponibili, escluso il modello Diamond, presso i Concessionari Opel partecipanti ed riservata a Clienti con requisiti di affidabilità richiesti dalla GMAC Italia S.p.A. Spese amministrazione pratica L. 200.000 più IVA. **Prezzo di listino suggerito, IVA esclusa, del modello Diamond 1.4 (incluso messa in strada)